LA STAMPA

ANNO 130. N. 341. GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535804, FAX 011/5627968. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000, COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO: LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRALIA $ A 4.00, AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K 11; DANIMARCA KR 15; EGITTO £ P 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc 350; MADEIRA Esc 370; SLOVENIA Tal 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts 300; SUD AFRICA RD 9,95; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2,60; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/89470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000); NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Scontro senza fine tra Confindustria e governo. I diritti del calcio tornano a Cecchi Gori

Maggioranza spaccata, salta l'intesa-tv

Fossa: cappa di piombo sul Paese. Prodi: allarmista

L'ACCORDO DI DUE DEBOLEZZE

VORREI poter spiegare al lettore i termini dell'intesa su cui il governo e il Polo si sarebbero accordati nella notte fra martedì e mercoledì. Ma non sono sicuro di avere capito. Sembra che Berlusconi abbia incassato due concessioni. Avrebbe ottenuto per Mediaset la garanzia di una terza rete, almeno fino all'estate prossima, insieme all'accesso alle più avanzate tecnologie della televisione di domani. E avrebbe ottenuto che il consiglio d'amministrazione della Rai venga sottoposto a una maggiore tutela della Commissione di vigilanza. Che cosa avrebbe dato in cambio? Avrebbe promesso, sembra, che il Polo, per la discussione sulla Finanziaria, rientrerà al Senato, anche se si asterrà dal partecipare alla discussione sulle deleghe.

Ciascuno di questi tre punti contiene, a prima vista, un grano di buon senso. E' giusto che Antonio Maccanico, ministro delle Comunicazioni, cerchi di salvare un'azienda nazionale dalla perdita di una parte delle sue potenzialità. Non credo che l'Italia possa permettersi di tagliare le gambe a una delle sue maggiori società in un momento in cui Murdoch, Turner e i tedeschi stanno creando reti televisive mondiali. E' giusto, in secondo luogo, fare qualcosa perché la Rai cessi di essere sfacciatamente schierata e partigiana come negli anni delle peggiori lottizzazioni. E in terzo luogo, infine, è giusto, nell'interesse del Paese, che il Polo torni in Parlamento a confrontarsi col governo sulle questioni da cui dipende in ultima analisi l'ingresso dell'Italia nell'Europa monetaria.

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Salta l'accordo-tv tra governo e opposizione siglato nella notte. La maggioranza si è spaccata: Rifondazione e verdi hanno contestato il progetto Maccanico. L'intesa - oltre a una proroga per le tre reti Mediaset - stabilisce tra l'altro che vengano conservati gli effetti del decreto salva-Rai, ma l'emittente pubblica non potrà realizzare la pay-tv né la tv digitale del futuro. Ora il governo dovrà riformulare il pacchetto-emittenza.

Intanto, proprio ieri una sentenza ha riconsegnato i diritti del calcio a Cecchi Gori.

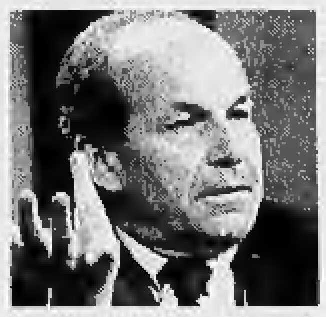
Tra Fossa e Prodi è scontro senza fine. «Sull'Italia c'è una cappa di piombo» ha accusato il presidente Confindustria. Secondo il quale per entrare in Europa ci vorrà una manovra bis da 38 mila miliardi. «Allarmista» replica Prodi, che poi fa precisare a Palazzo Chigi: «Sono previsioni pessimistiche, smentite da quelle dei grandi organismi internazionali».

Bruzzone, Lepri, Martini Masci, Meli e Rampino

ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

BERTINOTTI IL MASSIMALISTA

Spartaco testimonial per Rifondazione



Bertinotti (foto) e Cossutta danno il via oggi a Roma al 3° congresso di Rifondazione comunista. Cinque anni fa, nello stesso giorno, veniva fondato il partito: come testimonial è stato scelto l'eroe Spartaco. **Caccarelli** A PAG. 6

INTERVISTA A SPAVENTA

«L'Eurotassa non basterà»



L'economista Spaventa (foto) non è tenero con gli amici della Sinistra: «Fossa ha sparato bordate prive di riscontro, ma Maastricht resta lontana: con misure depressive come l'Eurotassa non ci arriveremo». **Giannini** A PAG. 3

D'ALEMA ALLA FINESTRA

ROMA

CHE Fausto Bertinotti sia la vera spina nel fianco di Massimo D'Alema non è una novità. Qualche settimana addietro, in una delle tante cerimonie di calendario che vedono insieme politici, alti ufficiali e vertici istituzionali il segretario del pds, complice Clemente Mastella, ha affrontato l'argomento davanti ad un personaggio d'eccezione come il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Luigi Federici. «Stia attento, generale, che questi sono rimasti comunisti come Bertinotti», è stata la battuta in spirito post-democristiano dell'esponente del Polo. Una battuta fatta con noncuranza, tanto per dire, ma che inaspettatamente ha provocato la risposta risentita di D'Alema: «Ma quale comunista! Bertinotti è un massimalista lombardo, i peggiori...».

La novità di ieri, quindi, non è l'incompatibilità culturale e ideologica che ha radici nel passato tra D'Alema e Bertinotti, ma semmai è un'altra. E' il modo diverso con cui il segretario del pds ha cominciato ad affrontare la questione del rapporto perverso che lega Bertinotti e Romano Prodi. Proprio alla vigilia del congresso di Rifondazione comunista.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Ok ieri sera a Udine

Vola la Juve 4 gol (a 1) e va in testa



Juventus in fuga: con il netto successo sull'Udinese (4-1) nel recupero della 10ª giornata, la squadra di Lippi ha conquistato il primato in solitudine, con tre punti di vantaggio sul Vicenza. Boksic ha aperto le marcature, poi Del Piero (foto) ha trasformato due rigori. Nella ripresa, dopo il gol friulano di Cappioli, Deschamps ha ristabilito le distanze. **Ansaldo e Vergnano** A PAG. 33

Al processo la signora Mazzoleni rievoca lo stato d'animo del giudice prima delle dimissioni: troppe pressioni alle spalle

La moglie: «A Di Pietro dicevano tutti: spara»

L'inchiesta sull'ex pm tolta al Gico di Firenze: se ne occuperà Brescia



Susanna Mazzoleni, moglie di Di Pietro

ROMA. «Antonio era stanco di stare sotto i riflettori. Sentiva tutti alle spalle che dicevano "spara, spara"; veniva buttato in avanti; diceva "sono diventato il simbolo di Mani pulite, ma io sono una persona e Mani pulite è un'altra cosa; sbaglia una procura a mille chilometri e dicono che ho sbagliato io"». Con queste parole Susanna Mazzoleni, avvocato, moglie di Antonio Di Pietro, spiega le ragioni delle dimissioni dell'ex magistrato. Al processo di Brescia, la signora preferisce privilegiare il suo ruolo di madre e di moglie piuttosto che quello di first-lady che accompagna il noto magistrato. «Di politica non ne parlava, anche per nostra scelta - spiega -. Abbiamo due figli piccoli, se avessimo parlato dei processi, in casa non vivevamo più».

Intanto, l'inchiesta sull'ex pm è stata tolta al Gico di Firenze: ora, se ne occuperà Brescia.

Cerruti, Poletti e Tessandori A PAG. 7

Israele, massacrati due coloni

Madre e figlio crivellati di colpi
Territori richiusi, massima allerta

di Aldo Baquis A PAGINA 12

Affronta i rapinatori, ucciso

Gallarate: con un bastone il ragazzo voleva difendere il negozio di famiglia

SERVIZIO A PAGINA 15

Il baby-sitter era pedofilo

Milano, sottoponeva i piccoli a test
Poi usava violenza: è finito in cella

SERVIZIO A PAGINA 13

SABATO CON LA STAMPA

Specchio e Jim Carrey nuovo re della risata



Sabato con La Stampa torna in edicola Specchio: nel servizio di copertina, l'attore Jim Carrey, nuovo re della risata. Tra gli altri temi: il ritorno di Hong Kong alla Cina, Eros Ramazzotti, le top model bambine, cent'anni di sci.

NUDI al 2000

di Ugone di Certoit

DICEVA un famoso filatelico (il cui nome, mah!) che l'emissione di bei francobolli è una caratteristica spesso di Stati in agonia. Il paradiso del filatelico sarebbe il purgatorio del cittadino. Ora ecco: c'è qui uno Stato che, se si trattasse di un comune malato, non otterrebbe una prognosi fausta dai curanti, e tuttavia insieme ai rantoli emette francobolli uno meglio dell'altro.

Non sono per niente filatelico. Chiamo bello il bello e brutto il brutto. Coi bei francobolli affranco la corrispondenza, mi pare insultante una busta con brutto francobollo. Nello stesso tempo, getto come un lamento di stella remota insanguinata: il bel francobollo segnala il mio disagio di cittadino, una disperazione agonica civile.

La simmetria è evidente, nell'immediato, tra il tempo che impiega ad arrivare la lettera (ordinaria, ma non per questo letame) e la bellezza dell'affrancatura.

Nella noia delle celebrazioni per il centenario montaliano c'è un punto che brilla: un francobollo. Una vera creazione, sia lode ai grafici delle PT. Montale, a settecentocinquanta lire, molto meno di un'edizione economica dei suoi versi, appare di profilo e sta interrogando un'upupa. Un piccolo capolavoro.

Il grafico avrà pensato a Edipo e Sfinge? Se è così, è l'upupa che sta interrogando Montale. Sì, questa idea mi piace più dell'altra. La natura dice al poeta: io mi nascondo, scoprimi. E ne risulta, necessariamente, poesia oscura, perché la natura resta, ne cogliessi anche un miliardo di veli, sfinge di sfingi, ebullizione tragica e muta.

L'upupa: ciascuno ricorda l'attacco celebre negli *Ossi*, «Upupa, ilare uccello calunniato / dai poeti...». Calunnia-

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

L'ex campione del mondo di ciclismo, a 45 anni, ha ottenuto l'assegno

Moser, un pensionato-baby

FRANCESCO Moser, ex campione del ciclismo separatosi dalle gare nel 1987, un albo d'oro lungo come il ponte di Brooklyn, non ha mai smesso di rimpiangere i bei tempi in cui pedalava: una certezza lo infervora, è convinto di poter illustrare ancora oggi qualsivoglia traguardo. E finalmente un nuovo striscione l'ha accolto. A 45 anni portati con atletico slancio, il conquistatore del Giro, del Campionato del mondo e del record dell'ora, è salito sul podio dei Pensionati Baby. Un milione e 800 mila lire al mese, tenacemente inseguiti andando in fuga contributiva dal 1981, riscattando otto anni di professionismo e il periodo del servizio militare, sono il premio delle sue fatiche. Gli basteranno per un dignitoso proseguimento della vita? E' probabile giacché, al ruolo di pensionato, il poliedrico, attivissimo Moser affratella quelli di assessore allo Sport e Turismo per la Provincia di Trento (Francesco è la stella del Pat, partito autonomo trentino), di industriale della bicicletta, di assicuratore, di consulente della Rcs organizzazioni ciclistiche e, crepi l'avarizia, di produttore di vini.

Agli amici e nemici che nei giorni della gloria gli dicevano: calma, andrai in pensione anche tu superman, Moser rispondeva mulinando la bicicletta come una clava. Si stenta tuttora a credere che la parola pensionato possa abitare il suo scarno ma guerresco vocabolario. «Ho vestito la maglia rosa, la maglia gialla e la maglia iridata, ho sudato mille montagne, ho rischiato l'osso del collo in mille discese. Ho diritto o no d'intascare ciò che mi spetta?». E così spiegando Francesco, in splendida forma, non un chilo di più, corroborato dall'unico doping d'un grappino, salta sulla bici, raggiunge l'ufficio postale alla media di quarantacinque chilometri all'ora e all'impiegato che per aspettarlo in cima al Pordoi lasciava appeso allo sportello un biglietto con sopra scritto «torno subito», intima: «Presto, l'assegno». Allo stesso modo che un tempo, afflitto da una foratura, gridava ai gregari: «Presto, la ruota!».

Prendono la pensione Alfredo Martini, commissario tecnico dei ciclisti azzurri, Luciano Pezzi che il democristiano Bartali, sapendolo comunista, obbligava a portargli le borracce anche quando non ce n'era bisogno, Wladimiro Panizza, lo scalatore tascabile, e perfino Felice Gimondi il vincitore del Tour. Ma ad essi Moser orgogliosamente sorride: il baby sono io. Il pensionato baby più amato dagli italiani.

Gianni Ranieri

9 771122 176003 61212

Docente di francese «coiffeuse» a Torino: denunciata. La maestrina dell'asilo rischia l'arresto

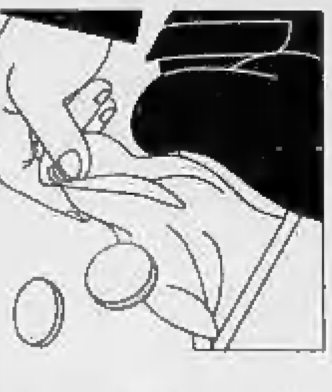
Non hai studiato? Ti taglio i capelli

Vercelli, bimbi nudi e al buio per punizione al «nido»

TORINO. Un errore nella lettura del brano in francese e «zac», via una ciocca di capelli. Un nuovo sbaglio e «zac», seconda sforbiciata. La lezione di lingue, in una scuola media di Torino, si era trasformata in un gran lavoro di forbici da parte dell'insegnante. La stravagante punizione non è piaciuta agli allievi della terza media e ai loro genitori, che hanno protestato con il preside. La professoressa di francese, 35 anni di insegnamento, si è scusata dicendo: «Mi spiace, era soltanto uno scherzo: so che alla loro frangetta ci tengono molto e volevo farli studiare di più».

A Vercelli un altro episodio altrettanto sconcertante: bimbi rinchiusi seminudi, al buio, in un ripostiglio dell'asilo, e schiaffoni ai più vivaci. Sono le accuse contenute nella denuncia che i carabinieri hanno presentato contro la maestra di una scuola materna.

Accossato e Cottini IN CRONACA E A PAG. 11



La Confindustria non demorde: così non si va in Europa, tagliate subito le pensioni

Fossa: sull'Italia una cappa di piombo

«Buco di 38.000 miliardi»

ROMA. Sarà ricordato come il discorso della cappa di piombo, questo di Giorgio Fossa. Tenendo alto il tono della polemica contro il governo, il presidente della Confindustria scorge «iniziative legislative di natura corporativa e illiberali», «provvedimenti dirigisti e dannosi», «il terrore di rimettere in discussione il coacervo di assistenzialismi, sprechi e clientelismo» formatosi negli anni; insomma, «è innegabile che una cappa di piombo si stia materializzando sull'Italia».

Spunto per queste accuse è il «rapporto di previsione» del centro studi Confindustria, dove si leggono le stime più pessimistiche sui conti dello Stato che finora economista abbia partorito. L'obiettivo di Maastricht sarebbe mancato nel '97 di ben due punti percentuali, 5% di deficit anziché 3% sul prodotto interno lordo, ovvero 38.000 miliardi di troppo.

La ragione sta nei tagli di spesa in gran parte fittizi, o perché sopravvalutati in partenza o perché amministratori e burocrati sono in grado di eluderli (le stime degli altri centri studi collocano il deficit '97 per lo più tra il 3,6% e il 4,2%; l'imminente responso del Fondo monetario dovrebbe porsi attorno al 4%).

Tuttavia, niente equivoci: se Maastricht è ancora così lontana non vuol dire che l'Italia debba gettare la spugna, o cambiare rotta.

Fossa non lascia margini all'euroscetticismo: «Anche se la congiuntura economica non è brillante e anche se la congiuntura politica non si è ancora stabilizzata, noi riteniamo che sia necessario, per coscienza nei confronti degli italiani e senza i falsi pudori che sono tipici della nostra politica: A) prevedere una nuova manovra di finanza pubblica che tappi i buchi ereditati dal '96 e quelli impliciti nella Finanziaria '97; B) decidere nel '97 modifiche al regime pensionistico che abbiano effetti almeno a partire dal '98».

Gli industriali non sono intimiditi dai possibili contraccolpi di una manovra-bis di questa durezza sui «settori cruciali» della spesa pubblica: sanità, pensioni, pubblico impiego. Nell'analisi del centro studi Confindustria, diretto dall'economista Giampaolo Galli, mancano - è un fatto significativo - i piagnistei sulla recessione che muovono altre proteste contro il governo. La stima di crescita economica per l'anno prossimo è dell'1,2% (perfino un po' migliore di quella della Banca d'Italia) che, stante la «stazionarietà» attuale, implica un recupero nel prossimo anno, sia pure «al rallentatore», come riflesso «della ripresa in atto nel resto dell'Europa».

La tesi è che con provvedimenti a favore dell'industria si potrebbe ottenere un risultato molto migliore. Qui si inserisce una lista di richieste al governo, che forse agli imprenditori preme più della denuncia sul «buco» nei conti dello Stato. «Io non ce l'ho con Prodi - spiega Fossa - ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato l'emendamento in Senato al patto per il lavoro, contro la flessibilità salariale». E i rinnovi dei contratti di lavoro, ovviamente, vanno conclusi «in piena coerenza con l'obiettivo di inflazione al 2,5% nel prossimo anno» (il centro studi prevede un 2,8% come tasso effettivo, ndr) senza interventi del governo a favore dei sindacati.

La lista delle richieste, per la stessa natura, non tronca il dialogo con il governo. A sostegno delle imprese, invece di chiedere un rinnovo della legge Tremonti (formula che può fare solo imbestialire il ministro delle Finanze Vincenzo Visco), legge che forse aveva aspetti eccessivi, di «droga», Fossa propone di utilizzare la *dual income tax* (il progetto di Visco) per una «detassazione strutturale degli utili reinvestiti», magari collegata agli effetti sull'occupazione. A Visco si chiede anche di rendere nota quanto prima l'aliquota della futura Irep e di fissarla al 3,5%, il minimo previsto dalla delega contenuta nella legge finanziaria.

Molto importante per gli industriali è facilitare la mobilità e la flessibilità del lavoro, risultato che l'attuale disegno di legge del governo non può minimamente garantire. Poi occorre privatizzare in fretta le banche, cosa che non sta affatto avvenendo; al contrario «con mille subdole norme si fa di tutto per ritardare e inceppare le poche privatizzazioni avviate, come nel caso dell'Ina». Tutto questo configura un attacco troppo irruento, privo di stile? La risposta del presidente della Confindustria è: «Questo è Giorgio Fossa, prendere o lasciare. Il coraggio di dire queste cose non tutti ce l'hanno».

Stefano Lepri

VILIPENDIO

Bossi rinviato a giudizio

MILANO. Umberto Bossi è stato rinviato a giudizio per vilipendio del Capo dello Stato. In un comizio a Milano, il leader della Lega aveva sostenuto che il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro avrebbe esercitato pressioni sul procuratore generale di Torino per bloccare l'emissione di eventuali comunicazioni giudiziarie contro D'Alema e Occhetto. Il processo è stato fissato per il 30 ottobre 1997. Ieri, intanto, intervistato da Bruno Vespa a «Porta a porta», Bossi ha raccontato del suo incontro con Enzo De Chiara, il finanziere coinvolto nell'inchiesta Phoney Money: «Noi - ha detto Bossi - avevamo chiesto il ministero degli Interni. Io fui invitato dall'allora capo della polizia Parisi a un incontro. Accettai e a quella riunione era presente anche De Chiara. Mi chiesero di rinunciare agli Interni e di prendere la Difesa. Rifiutai, e qualche giorno dopo mi telefonò Scalfaro: voleva convincermi a non insistere». [r. i.]

LE PREVISIONI DEI "GRANDI"

LE PREVISIONI DELL'OCSE PER L'ITALIA (variazioni percentuali)

	1996	1997	1998
CONSUMI PRIVATI	0,5	1,0	2,2
CONSUMI PUBBLICI	-0,7	-1,4	-0,7
INVESTIMENTI FISSI LORDI	2,2	2,9	4,4
DOMANDA INTERNA FINALE	0,6	0,9	2,1
ESPORTAZIONI	-0,4	4,0	5,4
IMPORTAZIONI	-2,2	3,6	6,1
SALDO IMPORT-EXPORT	0,4	0,2	0,1
PIL	0,8	1,2	2,1
PRODUZIONE INDUSTRIALE	-1,3	1,5	2,4

LE PREVISIONI DI CONFINDUSTRIA

Variazioni in %	1995	1996	1997	1998
PRODOTTO INTERNO LORDO	3,0	0,7	1,2	2,3
CONSUMI DELLE FAMIGLIE	1,7	0,5	0,9	2,2
INVESTIMENTI FISSI LORDI	5,9	1,9	2,1	3,8
OCCUPAZIONE TOTALE	0,4	0,1	0,5	0,8
PREZZI AL CONSUMO	5,4	3,8	2,8	2,6
RETRIBUZIONI: TOTALE ECONOMIA	4,3	5,0	4,8	3,8
TASSO DI INTERESSE SUI BOT, MEDIO	10,9	8,4	6,7	6,6
TASSO DI INTERESSE SUI BTP A 10 ANNI	11,9	9,2	7,9	7,8
FABBISOGNO DEL SETTORE STATALE*	130	140	94	78

* In migliaia di miliardi



Giorgio Fossa presidente della Confindustria

Dall'Eurotassa alla lira «forte» si allunga il cahier de doléances



Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

IL CASO

LE IMPRESE E IL GOVERNO

Dalla fiducia alla rabbia Una parabola con Romano

ROMA

ORMAI c'è chi lo vede come il leader di un'opposizione anomala, ma non per questo meno vigorosa. Giorgio Fossa, però, nega recisamente - lo ha fatto anche ieri - che il suo scontro con Palazzo Chigi abbia qualche motivazione diversa dagli interessi della categoria che rappresenta e ricorda quel che ha detto dal giorno del suo insediamento: il voler «spoliticizzare» la Confindustria, giudicando il governo solo e soltanto sulla base dei suoi atti.

Resta il fatto che, complice una situazione economica che vede pericolosa e non riconosciuta dal governo, Fossa nelle ultime settimane sta diventando la spina più dolorosa nel fianco già discretamente martoriato di Romano Prodi.

In una manciata di giorni il presidente di Confindustria avverte l'esecutivo che «è arrivato all'ultimo giro» e «se non cambia sarà spazzato via»; preconizza una manovra aggiuntiva di primavera che all'ingrosso è di 40 mila miliardi; accenna con parole evocative di anni nerissimi a «una cappa di piombo che si sta materializzando sull'Italia».

E il premier d'altro canto non gli risparmia le repliche piccate, quali si riservano a un avversario: critiche «ingiuste, pretestuose infondate», quelle di Fossa, che porta la sua associazione a «sconfinare» per «giocare una parte attiva in politica»; «scettici» gli industriali in generale; «pessimistiche» le previsioni sulla congiuntura.

Epilogo triste per una storia che incomincia sotto ben altri auspici, quando nel suo discorso di insediamento alla guida degli industriali Fossa parla di un programma di governo «condivisibile in molte delle sue parti», pur avvertendo subito che Confindustria adotterà un solo metro: «Non si asterrà dalle critiche per ciò che riterrà sbagliato», e offrirà invece «il contributo per ciò che riterrà giusto».

Sta di fatto che da quel giorno - il 23 maggio scorso, non anni fa - di provvedimenti del governo che si sentano di promuovere a pieni voti gli industriali ne vedono davvero pochi. Sì alla manovra per il suo importo complessivo, ma no per la ripartizione tra tagli ed entrate; no, assolutamente no, all'Eurotassa che va a toccare i fondi per il Tfr in mano alle imprese, preziosa fonte di liquidità; ancora no al rientro nello Sme con la lira a quota 990, un livello che pur non imputabile direttamente al governo diventa una sconfitta - probabilmente più d'immagine che non di sostanza - per le imprese; no alla pressione fiscale che secondo viale dell'Astronomia aumenta, mentre il governo risponde picche alle richieste di una nuova legge Tremonti; no - e per gli imprenditori è la goccia che fa traboccare il vaso - alla deroga ai minimi salariali per i contratti di lavoro nelle aree più depresse. E poi la riforma delle pensioni, reclamata fino a perdere la voce, mentre la prospettiva di un suo esame si arena tra i veti incrociati della maggioranza.

Il cahier de doléances si allunga e anche in Confindustria le facce diventano sempre più lunghe: un po' perché i dati sull'economia che escono dall'ufficio studi sono tutt'altro che confortanti, un po' perché questo governo piace troppo ai sindacati e con loro - è l'accusa - attua la tanto celebrata politica della «concertazione», mentre con gli imprenditori preferisce limitarsi alla «consultazione».

Del resto non è che anche dal fronte dell'opposizione arrivino grandi conforti. Giusto un mese fa Fossa si dichiara «profondamente deluso dalla maggioranza e dall'opposizione» dopo che un solerte deputato di An riesce a far passare a Montecitorio l'emendamento - poi fatto proprio con un pizzico di perfidia dal governo - che anticipa la trattenuta fiscale sul Tfr.

Ma se la politica sembra riservare solo delusioni a Fossa, c'è chi assicura che questa sua nuova veste di anti-Prodi stia rafforzando la sua leadership in Confindustria: lo applaude da Sud Pasquale Divella, lo appoggia in diretta tv Nicola Tognana, presidente degli industriali di Treviso, cuore dell'operoso e tumultuoso Nordest. In Confindustria, insomma, torna l'ora dei «falchi». [f. man.]

«Pronti per l'Euro»

L'Ocse promuove Roma «Bene deficit e prezzi»

ROMA. L'Ocse non è d'accordo con la Confindustria. La crescita del pil nel 1997 sarà inferiore al previsto, ma - secondo l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - le annunciate misure di risanamento, insieme con la conseguente discesa dei tassi, hanno messo l'obiettivo di Maastricht per quanto riguarda il deficit «a portata di mano». Tutto questo, l'istituzione parigina lo scrive nel rapporto previsionale dell'Ocse, anticipato ieri dall'agenzia *Radiocor*. Nel '97 il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo viene stimato pari al 3,7 per cento, senza tenere conto dei 12.500 miliardi di operazioni di tesoreria. Le previsioni dell'Ocse appaiono in linea con quelle della Commissione Ue, che calcola per il '97 un 3,3 per cento conteggiando solo metà di quelle operazioni. Già nel quarto trimestre di quest'anno si dovrebbe registrare una ripresa dell'attività economica destinata a proseguire nel '97. Nel '98 viene stimato un tasso di inflazione del 2% e un differenziale con i tassi tedeschi inferiore a un punto.

Secondo l'Ocse il prodotto interno lordo italiano «potrebbe crescere dell'1,2 per cento nel '97 e del 2,1 per cento nel '98», dopo un modesto più 0,8 per cento quest'anno. La ripresa sarà trainata dalle esportazioni, ma sarà in parte mitigata dall'apprezzamento della lira. Il calo dei tassi favorirà gli investimenti, mentre la crescita della pressione fiscale compenserà in termini di potere di acquisto la crescita dei salari reali. Il surplus commerciale potrebbe ampliarsi e, «grazie anche al turismo, la bilancia delle partite correnti potrebbe generare un surplus pari al 4 per cento del pil nel '97-'98».

La lentezza della crescita potrebbe spingere temporaneamente la disoccupazione su livelli record, ma per tornare poi sotto il 12 per cento nel '98. Il recupero di produttività e l'effetto sul costo del lavoro, si legge ancora nell'outlook dell'Ocse, «consentirebbero ai prezzi al consumo di assestarsi intorno al 2 per cento previsto dal governo nel '98».

Le previsioni dell'Ocse sugli effetti della manovra di risanamento «non tengono conto degli interventi di riduzione del deficit per 12.500 miliardi inclusi nelle misure di fine anno, i cui dettagli sono stati annunciati fuori tempo utile per la pubblicazione». D'altra parte, si legge nel rapporto previsionale Ocse, «considerano tassi di interesse più bassi di quelli stimati dalle autorità. Su queste premesse e sulla base delle previsioni Ocse di crescita, che sono a loro volta inferiori a quelle ufficiali, il deficit nel '97 è stimato scendere al 3,7%, rispetto al 6,7% nel '96, con un aggiustamento eccezionalmente ampio - sottolinea l'Ocse - della finanza pubblica. L'avanzo primario, aggiustato ciclicamente, dovrebbe ampliarsi al 5,2 per cento del pil dal previsto 3,3% nel '96. Per il '98, con politiche invariate e nell'ipotesi di scomparsa dell'eurotassa, è prevista un'ulteriore flessione del rapporto deficit/pil al 3,4%».

DALLA PRIMA PAGINA

L'ACCORDO DI DUE DEBOLEZZE

Ma ho l'impressione che per soddisfare queste tre legittime esigenze il governo e l'opposizione abbiano commesso un errore di principio e un errore di metodo.

L'errore di principio concerne la Rai e i suoi rapporti con la politica. Se l'accordo è quello che ho cercato di descrivere, assisteremo a una nuova versione della vecchia legge Mammì. Mediaset sarà lasciata ai privati, con il diritto di muoversi più liberamente sul grande mercato delle telecomunicazioni. La Rai sarà lasciata ai partiti e al loro controllo, ma in un quadro che consente all'opposizione di concorrere alla sua gestione. Non avremo cambiato nulla. Il «privato» resta al maggiore imprenditore televisivo nazionale, anche se egli è diventato nel frattempo un leader politico. Il «pubblico» appartiene ai partiti i quali dovranno accordarsi per gestirlo in comune. Anziché riformare avremo semplicemente aggiornato le vecchie regole per tener conto della presenza nel teatro politico italiano di un attore nuovo chiamato Forza Italia. Ripeto. Anziché creare un vero mercato nazionale delle telecomunicazioni ci saremo limitati a rinfrescare le vecchie regole con cui il penultimo governo Andreotti cercò di accontentare tutti. Anziché rendere la Rai più autonoma, responsabile e se necessario privata, allarghiamo l'assemblea degli azionisti politici che hanno il diritto di sorvegliarla. Sappiamo già che cosa accadrà. Anziché favorire la sua professionalità e la sua indipendenza i partiti si taciteranno a vicenda spartendosi le ore e i programmi.

L'errore di metodo è nel modo in cui l'accordo è stato raggiunto. Questa intesa sembra, a prima vista, una riedizione di quella con cui Antonio Maccanico cercò di costituire il suo governo dopo le dimissioni di Lamberto Dini. Le intenzioni - governare il Paese, permettergli di arrivare puntualmente all'appuntamento europeo, avviare il processo delle riforme istituzionali - sono comprensibili. Ma l'accordo avviene ancora una volta nell'ombra con un indecoroso baratto di materie eterogenee: un po' di Finanziaria contro un po' di televisione, un po' di riforme contro un po' di lottizzazione.

Temo che questi due errori siano il risultato di un incontro fra due soggetti egualmente vulnerabili: Berlusconi e Prodi. Il primo è vulnerabile perché porta con sé al tavolo di qualsiasi negoziato il bagaglio delle proprie aziende. Il secondo è vulnerabile perché presiede una coalizione contraddittoria e fragile, composta da forze politiche che non condividono gli obiettivi europei della sua politica. Il primo deve salvare le sue aziende, il secondo deve salvare se stesso. Ciascuno dei due ha bisogno dell'altro e finisce per concedere ciò di cui l'altro ha maggiormente bisogno. Qualcuno osserverà che così si fanno gli accordi in politica, rispondo che così non dovrebbero farsi quando le questioni sul tappeto sono di interesse generale e incidono sul profilo istituzionale del Paese nelle prossime generazioni. Se vi deve essere accordo si faccia alla luce del sole fra persone che mettono le carte in tavola e rispondono pubblicamente di ciò che chiedono e danno.

Sergio Romano

«Voteranno gli emigrati»

Dini: «Ormai i tempi sono maturi»

MILANO. «Mi pare che ora i tempi siano maturi e che ci sia una volontà molto ampia tra le forze politiche per arrivare finalmente al voto per gli italiani all'estero». Lo ha confermato Lamberto Dini, ieri mattina a Milano in occasione dell'apertura della «Conferenza mondiale per una politica dell'informazione italiana all'estero». Le assise - che si concluderanno questa sera - prevedono anche la presenza di centinaia di delegati del Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie).

Da parte sua il titolare della Farnesina ha aggiunto: «Si tratta di una questione che il governo sta portando avanti in Parlamento; ma le leggi le fa il Parlamento e non il governo». «I cinque milioni di cittadini con passaporto italiano e le altre decine di milioni di donne e di uomini di origine italiana che vivono in ogni continente sono una straordinaria risorsa dell'Italia», ha precisato il ministro degli Esteri. Se il nostro Paese, «pur con i tanti problemi della vita quotidiana, è riconosciuto come una nazione forte e affidabile, lo si deve anche alla stima che generazioni di italiani si sono conquistati».

Tre i «fronti» indicati dal ministro per conseguire tali obiettivi: quello «istituzionale», agendo affinché il Parlamento «risolva finalmente l'esercizio in loco del diritto di voto dei cittadini italiani che vivono all'estero»; quello «sociale», facendo sì che i nostri connazionali «possano usufruire dei servizi e della tutela sociale necessari», e quello «culturale», rafforzando la diffusione della lingua.

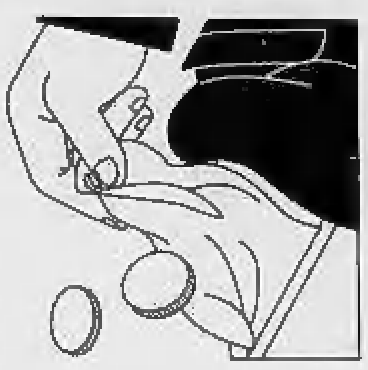
Non solo. Dini ha indicato come strumento fondamentale per ottenere questi risultati l'identificazione di punti di incontro «tra la domanda di informazione e quanto offrono le nuove dinamiche della rivoluzione multimediale». In questo senso «meritano attenzione anzitutto i media italiani all'estero», sia di stampa che radiotelevisivi. Ma per valorizzarli serve anche «una revisione dell'attuale normativa che estenda i contributi della presidenza del Consiglio dalla carta stampata anche ai mezzi televisivi».

Fondamentale, in questo contesto, una migliore conoscenza del patrimonio culturale e storico nazionale unita alla diffusione della lingua. Strumento efficace per rilanciare il messaggio radiotelevisivo è la creazione di una vera e propria «rete di monitoraggio» che consenta agli uffici diplomatico-consolari, agli organismi di rappresentanza delle comunità e alle articolazioni del mondo associativo di «valutare e verificare la rispondenza dei programmi alle esigenze dell'utenza e alle varie strutture locali». Un «grande ruolo», a questo proposito, è affidato ai grandi media nazionali della carta stampata che hanno il compito di «consolidare e sviluppare il raccordo tra Italia e italiani nel mondo», ampliando il loro orizzonte «per puntare a sinergie internazionali e superare i vincoli più angusti delle frontiere».

Concludendo, Dini ha poi ricordato che il ministero degli Esteri «è impegnato ad assecondare ogni iniziativa diretta a rafforzare i media italiani all'estero, a promuovere la loro integrazione e il collegamento con la stampa locale». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 812/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 11 Dicembre 1996 è stata di 489.044 copie



Il premier contesta il leader degli imprenditori: nessun disavanzo da 140 mila miliardi

«I conti e l'Europa sono con noi»

Prodi e Ciampi: industriali troppo allarmisti



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Si è capito ormai che tra Confindustria e governo dell'Ulivo non corre buon sangue. Il presidente degli industriali Giorgio Fossa non è affatto convinto che la politica economica di Prodi permetterà all'Italia di aderire nei tempi giusti all'unione monetaria. E il governo replica fortemente risentito e smentendo nel merito le valutazioni degli industriali.

E tanto è stato diretto l'attacco di Confindustria, quanto pronta e «ad alto livello» la risposta governativa, affidata prima al presidente del Consiglio Romano Prodi, quindi al superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi.

«Sembra che Confindustria provi una certa soddisfazione nel descrivere il Paese vicino alla catastrofe, nel dare messaggi pessimisti - ha detto il presidente del Consiglio ai cronisti prima di intervenire alla commissione Esteri del Senato - è la nuova linea, ne prendo atto, ma credo proprio che abbiano torto e i primi dati già lo dimostrano. In queste cose, comunque, il tempo è galantuomo».

Le critiche di Fossa sono del tutto ingiustificate, secondo Prodi, «anche il rapporto uscito da Confindustria - ha aggiunto - confrontato o no con i nostri rapporti, visto che non si fa una gara su queste cose, ma confrontato con i rapporti dell'Ue e dell'Ocse, dà dati completamente diversi. Questi ultimi infatti sono molto più ottimisti».

Se mai ce ne fosse stato bisogno, Prodi ha ribadito la difesa delle sue scelte economiche, anche parlando in Commissione: «Io debbo dire che ce la faremo - ha detto rispondendo alle osservazioni di un senatore -. Abbiamo un anno e mezzo per dare rassicurazioni alla Germania, che nel '98 ha le elezioni e quindi i suoi governanti devono rispondere sui partner di cui si sono fidati. E noi appunto ce la faremo a guadagnarci questa fiducia. Per ora loro sanno che noi abbiamo avuto 54 governi in 50 anni, quindi... e noi dobbiamo dunque dimostrare di essere degli interlocutori credibili. I mercati già ci hanno dato questa fiducia tant'è che i tassi sono scesi di due punti. Il cammino è stretto ma percorribile. Certo - ha proseguito Prodi - il '97 non sarà un anno di boom, ma vi posso assicurare che già dal mese di agosto si sono visti dei segnali timidi di ripresa. Stiamo risalendo la china e ce la faremo. Questo è il mio compito nei prossimi mesi. E inoltre è falso che la spesa pubblica di quest'anno si avvia verso i 140 mila miliardi: non c'è stata alcuna dilatazione della spesa, anzi c'è da parte del governo un continuo contenimento della spesa». Tant'è che nel '97 sarà ridotto il peso degli interessi sul debito pubblico: «Il servizio del debito - ha detto ancora il Presidente del Consiglio - che ci è costato il 10%, il prossimo anno ci costerà l'8 per cento, quindi la prossima manovra verrà fuori da sola».

Prodi, riferendo alla commissione Esteri sulla posizione che il governo terrà nel vertice europeo di Dublino che si apre oggi, ha anche parlato della moneta unica e dell'occupazione.

«Il perseguimento di una politica di rigore finanziario necessaria ad assicurare all'Italia la collocazione che le compete nell'unione economica e monetaria non costituisce un fine in sé - ha spiegato il presidente del Consiglio - in quanto il nostro obiettivo è la creazione di condizioni che consentano di destinare risorse alla crescita economica ed alla formazione di nuovi posti di lavoro, in particolare per i giovani». Ed è in questa prospettiva che il governo intende «far sì che dal vertice di Dublino venga lanciato un forte segnale di attenzione e di concreto impegno dell'Europa a favore dell'occupazione».

E' apparso entusiasta, il presidente del Consiglio, ottimista e determinato: ha fatto riferimento lui stesso a queste sue caratteristiche, parlando davanti ai senatori della Commissione. Notoriamente meno incline agli entusiasmi è invece il ministro del Tesoro Ciampi, eppure anche lui ieri ha smentito le «cassandre» della Confindustria: «E' una loro valutazione - ha osservato in una conferenza stampa nella sede ministeriale di via XX Settembre - e vedremo se è vera o meno. Non credo che gli industriali con le loro previsioni abbiano la verità e la capacità d'indovinare quello che succederà nei prossimi mesi, con maggiore capacità di centrare i dati rispetto a istituzioni come l'Unione europea e l'Ocse». Spicce anche le critiche di Bertinotti: «Che? Un buco di 38 mila miliardi nei conti pubblici del '97? Quelli di Confindustria sono numeri al lotto».

Raffaello Masci



Luigi Spaventa, economista ed ex ministro del Bilancio del governo Ciampi e di fianco il cancelliere tedesco Helmut Kohl

«Anche Ocse e Ue forniscono cifre completamente ottimistiche Abbiamo 18 mesi per l'Euro»

«Ma cosa vogliono? Ci sono stati 54 governi in mezzo secolo E noi siamo partner credibili»

INTERVISTA

LA PREVISIONE DI SPAVENTA

«L'Eurotassa non basterà Maastricht resta lontana»

E' stato l'acidulo ministro del Bilancio del governo tecnico di Ciampi, è stato l'asprigno e tutto sommato coraggioso pidiessino antagonista di Berlusconi alle elezioni del '94 nel collegio di Roma, resta una delle menti economiche più lucide e taglienti che orbitano nell'area della Quercia: ma insomma, se c'è da mordere, Luigi Spaventa detto il «Dobermann» non guarda in faccia a nessuno. Nemmeno agli «amici» della Sinistra che oggi sostengono il governo Prodi. Ai quali, mentre corrono verso l'Unione monetaria, addenta solido i garretti: «Mi dispiace, ma con la Finanziaria da 62.300 miliardi e con misure depressive non strutturali come l'Eurotassa a Maastricht non ci arriveremo comunque...». Ma poi affonda la zanna anche su Giorgio Fossa, leader confindustriale: «Non l'ho capito proprio. Ma dove la vede, la "cappa di piombo"? Le dico di più, con questi moniti fuori posto, sul Paese che spazzerà via l'esecutivo, mi ha persino procurato forti rigurgiti filo-governativi...».

Ma insomma, professore, lei sta con Prodi o con Fossa?

«Vede, io trovo che Fossa abbia fatto uno comizio durissimo e ingeneroso, sparando bordate che poi non trovano riscontro nel rapporto del Centro Studi della Confindustria, che invece è molto pacato...».

Quindi anche lei, come il premier, pensa che dietro quelle bordate ci sia un «disegno politico» dei Poteri Forti?

«Non lo so. Mi limito a constatare la stranezza del caso, lo scarto tra le parole di Fossa e gli scritti della confederazione che presiede. Detto questo...».

Detto questo?

«Anche se il rapporto del Centro studi è troppo pessimistico sulla finanza pubblica, c'è ormai ampio consenso sul fatto che l'anno prossimo non si riesca a rispettare il tetto del 3% nel rapporto tra deficit e Pil, compresi i disavanzi della Pubblica Amministrazione. Ora si tratta di vedere di quanto sforeremo: andiamo dall'estremo pessimistico della Confindustria, che parla di un rapporto del 5%, all'estremo ottimistico di Prometeia, che parla di un 3,5%. In mezzo c'è il Cer, che stima un 3,8%. Si può propendere per ciascuna di queste ipotesi, ma il risultato non cambia: sotto al 3% non ci staremo».

Quindi servirà una manovra aggiuntiva in primavera, come ormai dicono in tanti...

«Calma, calma. A questo punto gli scenari possibili sono due. Il primo, appunto, è quello di una manovra di aggiustamento; il secondo, è che si punti ad aprire un negoziato politico tra tutti i partner europei, e che insomma, alla fine si speri nella "clemenza della Corte"...».

Secondo lei qual è lo scenario più plausibile?

«Non le nascondo che il secondo scenario è suggestivo. Perché tutti i Paesi europei hanno grandi problemi di finanza pubblica. Al momento non è ancora chiaro se la stessa Germania rispetterà tutti i criteri di Maastricht nel '97...».

Quindi anche lei, come Romiti, scommette sul rinvio?

«Le ripeto che è uno scenario suggestivo, ma a mio parere è molto difficile che si realizzi. Perché intanto presuppone un dibattito politico molto complesso. E poi giocano a sfavore almeno due fattori. Da un lato c'è la tolleranza accordata ai singoli Paesi sulle operazioni di Tesoreria tipo quella fatta da Juppé su France Telecom, che ha irritato di molto i tedeschi, o quella che si accinge a fare l'Italia con i debiti delle Fs e di altri enti. Secondo me questa tolleranza è stata un grave torto della Commissione europea, ma comunque ha aperto un varco per aggiustamenti dei conti, leciti o illeciti, che tutti alla fine tenteranno di fare».

Dall'altro lato?

«Dall'altro lato c'è il fatto che ormai gli operatori internazionali, a partire dalle banche d'affari, stanno parametrando la propria attività sul presupposto che l'Unione monetaria parta dal primo gennaio '99. Si sta creando cioè una solida *costituency* sulla scadenza istituzionale fissata a Maastricht».

Quindi per noi lo scenario più plausibile è il primo, cioè appunto un'altra manovrina.

«Ritengo di sì. Sull'entità dell'aggiustamento aspetto i dati del '96 e la trimestrale di cassa: diciamo che potrà essere intorno ai 20 mila miliardi. Ma fin d'ora bisognerà impostare una manovra di contenuto rigorosamente strutturale per il '98. Perché la vera questione alla quale i banchieri centrali e l'Ime ci inchioderanno è la "sostenibilità": il 3% nel rapporto deficit/Pil, per essere credibile e creduto dai nostri partner, deve essere appunto sostenibile, non estemporaneo».

E finora, secondo lei, quest'impressione ai nostri partner non l'abbiamo data...

«Diciamo che le *una tantum* e l'insieme delle misure che vivono lo spazio di un mattino non ci hanno aiutato».

Lei ce l'ha con l'Eurotassa, giusto Professore? Cosa non le è piaciuto di quel prelievo?

«Mi ha lasciato perplesso l'accelerazione impressa alla manovra, appunto con il tributo straordinario per l'Europa. C'erano altre strade possibili, come il mantenimento degli obiettivi del vecchio Documento di programmazione...».

Ma così ci chiamavamo fuori subito da Maastricht, almeno per la tappa del '97...

«E' vero, ma si poteva impostare da subito una grande operazione strutturale di risanamento per il '98, evitando di frammentare gli interventi e di deprimere le aspettative di ripresa dei consumi. E comunque, una volta scelta l'accelerazione, l'Eurotassa è stata mal gestita nella comunicazione e troppo dura nell'entità».

Come? Prodi e Visco hanno ripetuto fino alla noia che è equa, perché non colpisce i «poveri cristi»...

«Guardi, io sono un "violento percosso" dall'Eurotassa, e per carità non mi lamento. Ma sia chiaro, quel tributo ha dato luogo ad una scala di progressività che non ha precedenti: siamo arrivati ad uno scarto di dieci volte tra l'aliquota addizionale minima e quella massima».

E' l'effetto del «fattore B», cioè Bertinotti: si stanga, perché non si possono tagliare le spese, pensioni in testa.

«Questa è tattica politica, e non mi interessa. Ma l'anno prossimo, la questione previdenza andrà affrontata per forza. Con tre avvertenze. Primo, il tavolo per la riforma andrà aperto fuori e prima della Finanziaria, per evitare che diventi poi oggetto di mercanteggiamento di misure e misurette in Parlamento. Secondo, il discorso non andrà impostato con la logica del "voglio risparmiare 10 mila miliardi quest'anno", ma con un respiro più ampio. Terzo, bisognerà evitare i mezzi annunci, per non far scappare i buoi prima che la stalla sia chiusa: nel primo semestre '97 vi sono finestre aperte per i pensionandi d'anzianità».

Lei crede che questo governo avrà la forza per farla, un'operazione del genere?

«Ha il tempo e il modo per farcela. Di risultati ne ha raggiunti, checché se ne dica: l'inflazione è scesa in modo strutturale, l'obiettivo di chiudere il '97 al 3% non è impossibile. Sul fronte fiscale, al di là dell'Eurotassa, il programma dell'Ulivo ha trovato attuazione con le deleghe. L'Irep non è stata poi questa dannazione: ha fatto gioire intere categorie. E anche il rientro della lira nello Sme a quota 990 è stato un successo del ministro del Tesoro, per come s'erano messe le cose».

Eppure anche su questo gli industriali si lamentano...

«Si rilegga il *Financial Times*: se altri avesse fatto al vertice di Bruxelles il discorso che ha fatto Ciampi, l'avrebbero buttato giù dalle scale. Lui si è fatto valere con Tietmeyer: mi creda, non è da tutti».

Cos'è, Professore, solidarietà tra ex colleghi?

«Si sbaglia. Io questo esecutivo lo critico, quando fa scelte che non mi convincono. Ma chiunque sia stato anche solo per tre giorni nel governo, non può negare un po' di comprensione a chi ci sta oggi».

Massimo Giannini

«Fossa è ingeneroso Ha sparato bordate prive di riscontro nelle previsioni degli industriali»

«Sono perplesso per l'accelerazione data alla manovra Si potevano compiere scelte differenti»

I fondi esteri in allarme

«Staremo alla larga da privatizzazioni»

MILANO. Se il Senato non cambia il testo approvato dalla Camera (quello che imponeva agli enti pubblici, Ina «privatizzata» compresa, il vincolo di cedere le case agli inquilini con uno sconto del 30%), e se approva il nuovo testo modificato ma sempre penalizzante, i grandi gestori dei fondi internazionali non solo faranno causa al Tesoro, ma si terranno alla larga dalle prossime privatizzazioni italiane. Lo annuncia Andrew Mitchell della Merryll Lynch di Londra, uno dei fondi che hanno partecipato al collocamento dei titoli Ina per la privatizzazione. Mitchell accusa il testo approvato alla Camera di gravi «interferenze in una società privatizzata» (nella quale il Tesoro è andato in minoranza e mantiene una partecipazione del 34% che però è a garanzia di un prestito convertibile) e aggiunge che, oltre a far causa, i fondi «diserteranno le prossime privatizzazioni italiane. Perché «come ci si può fidare di uno Stato che prima ti vende le azioni e poi cambia le regole?». Sulla stessa lunghezza d'onda Brian Shear della Salomon Brothers, che osserva: «Lo Stato italiano deve capire che i grandi investitori esteri si aspettano che non ci siano più interferenze pubbliche in una società privatizzata. Invece è proprio ciò che sta accadendo. E' stata cambiata la norma che imponeva lo sconto del 30% sulle vendite di immobili Ina, ma sono stati introdotti altri vincoli che costituiscono una analoga interferenza statale».

Infatti, dopo le prime polemiche sullo sconto del 30% che lede il valore patrimoniale della compagnia, la norma è stata modificata dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato. Ma leggendo la nuova stesura ci si è accorti che anche questa contiene *pillole avvelenate* sotto forma di vincoli, come il diritto di prelazione e il rinnovo automatico del contratto di locazione «da parte delle società privatizzate o delle loro controllate». Una serie di accorgimenti che farebbero crollare il valore del patrimonio immobiliare dell'Ina, iscritto in bilancio per 6591 miliardi.

Di qui la nuova guerra dei fondi stranieri, e degli stessi vertici dell'Ina contro la stesura attualmente all'esame del Senato. Una nuova grana per gli uomini del Tesoro in particolare, e per il governo in generale. Anche perché sempre ieri, con un emendamento firmato da un gruppo di suoi senatori, Forza Italia ha riproposto la soppressione dell'emendamento con il quale il governo aveva reintrodotto la «sterilizzazione» dei diritto di voto del Tesoro oltre la soglia statutaria dell'Ina, fissata al 5%.

[v. s.]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

SULLA VIA DI MAASTRICHT

C'è un paese, sulla via di
[Maastri(cht)
abitato da gonzi e da
[furbastri(cht)
Entreranno in Europa?
Faran da battiscopa?
Dipenderà dagli astri, e dai
[disastri(cht)

Ma il produttore dovrà versare fidejussioni miliardarie. L'emittente: e ora ci diano le frequenze necessarie

A Cecchi Gori i diritti del calcio in tv

Il tribunale di Firenze li affida a Tmc per i prossimi due anni

ROMA. Tornano a Vittorio Cecchi Gori - e di conseguenza a Telemontecarlo - i diritti del calcio in tv, che erano già stati assegnati al produttore cinematografico in un'asta nel febbraio scorso, ma che invece vennero poi attribuiti alla Rai. Lo ha stabilito il tribunale civile di Firenze al quale Cecchi Gori aveva fatto ricorso. Ovviamente questa decisione non riguarda il campionato di calcio attualmente in corso, che resta alla televisione pubblica, ma quelli dei prossimi due anni. «I giudici hanno riconosciuto il nostro buon diritto e le cattive azioni altrui», è stato il commento del diretto interessato. Vi sono però alcune tappe obbligate che Cecchi Gori deve percorrere. Innanzitutto quelle stabilite dalla sentenza: il produttore cinematografico, patron di Tmc, deve versare entro date precise due fidejussioni. La prima di 213 miliardi e 500 milioni, alla Lega calcio, entro il 20 marzo '97, la seconda, a titolo di cauzione, presso la cancelleria del tribunale di Firenze non oltre il 31 maggio dello stesso anno. Non solo: Cecchi Gori dovrà attendere l'esito di un'altra causa, quella di merito, che è in corso tra il suo gruppo, la Lega calcio e la Rai, sempre al tribunale civile del capoluogo toscano.

Questa sentenza sui diritti televisivi del calcio cade in un momento particolarmente delicato per la tv di Stato, che si trova in difficoltà anche su un altro versante: quello della trattativa fra Polo e governo, trattativa da cui rischia di uscire sconfitto il partito trasversale Rai che agisce in Parlamento. Viale Mazzini ha già messo in moto i suoi legali per ricorrere contro la decisione del tribunale di Firenze e invia un comunicato il cui succo è: «I diritti restano nostri». Però l'amministratore delegato del gruppo che fa capo a Cecchi Gori, Francesco Nespega, spiega che «quella sentenza è irrevocabile ed esiste un'ampia giurisprudenza in materia». Ma anche per Cecchi Gori vi sono delle difficoltà. C'è il problema delle fidejussioni. E c'è la questione dell'esatta interpretazione da dare alla sentenza, lì dove dice che spetta alla «sola Cecchi Gori» l'«onere di gestire direttamente i diritti, sotto la sua responsabilità». Questo è un nodo piuttosto intricato, come ammette lo stesso legale del gruppo che fa capo al produttore cinematografico, l'avvocato Carlo Vichi. Il patron di Tmc, infatti, contava di appoggiarsi ad alcuni partner, e se questo non gli fosse consentito la faccenda per lui si complicherebbe.

E c'è un altro problema ancora, strettamente connesso al confronto sulle tv fra Polo e governo. Si tratta di un problema non da poco, visto che proprio ad esso è dedicata metà del comunicato serale con cui la «Cecchi Gori Communications» accoglie con soddisfazione la notizia della sentenza del tribunale civile di Firenze. Infatti, se il produttore cinematografico non otterrà un numero maggiore di frequenze per le sue televisioni a Tmc sarà impossibile «coprire» l'intero territorio nazionale, mettendosi alla pari con Rai e Mediaset. E affidare ad un'emittente che non arriva in tutta Italia i diritti delle partite del campionato di calcio «sarebbe complicato», come dicono alla Rai. Per questo motivo la nota diffusa in serata dalla «Cecchi Gori Communications» insiste su questo punto: «Sottolineiamo - si legge infatti nel comunicato - come sia responsabilità del governo e del Parlamento realizzare, finalmente, condizioni giuridiche che garantiscano una volta per tutte una effettiva parità fra le aziende concorrenti nel sistema. Il termine del 25 agosto fissato dalla Corte Costituzionale è spirato con una decisione di rinvio al 31 gennaio '97. Né noi né i cittadini potremo accettare la mancanza di provvedimenti immediati che ci consentano di realizzare da subito condizioni tecniche e concorrenziali uguali a quelle di Rai e Mediaset». Dunque è a causa di questo e di tutti gli altri problemi che il commento ufficiale del gruppo Cecchi Gori è giunto solo in serata. Lo ha preceduto una riunione fiume tra il produttore cinematografico e i suoi più stretti collaboratori in cui si è fatto il punto delle questioni sul tappeto.

Ma se Cecchi Gori vince oltre a questa battaglia anche la guerra, terrà poi effettivamente per sé tutti i diritti? O piuttosto aprirà una nuova trattativa con la Rai per giungere a una divisione del calcio in tv tra Telemontecarlo e viale Mazzini? Cecchi Gori si dice ottimista ed è convinto di poter raggiungere tutti i suoi obiettivi.

Maria Teresa Meli

In serata il comunicato «Sono state riconosciute le nostre ragioni»



Nella foto a sinistra Vittorio Cecchi Gori

LA TV NEL PALLONE

		CECCHI GORI	RAI	TELE + 2	CHI HA VINTO	CHI HA AVUTO I DIRITTI
1	Diritti radiofonici in esclusiva del Campionato di A e B in Italia e all'estero	12.[illegible]	3.133	—	Cecchi Gori	Rai
2	Diritti radiofonici in esclusiva della Coppa [illegible] in Italia e all'estero	2.700	390	—	Cecchi Gori	Rai
3	Diritti radiofonici in esclusiva della Supercoppa di Lega in Italia e all'estero	300	32	—	Cecchi Gori	Rai
4	Diritti tv in esclusiva del Campionato di A e B in differita e in chiaro in Italia	70.000	82.740	—	Cecchi Gori	Rai
5	Una partita di campionato di A da trasmettere in chiaro e in differita non prima delle ore 19	34.000	4.183	—	Cecchi Gori	Rai
6	Diritti tv in esclusiva del Campionato di A e B da utilizzare all'estero	56.000	82.400	—	Cecchi Gori	Da definire
7	Diritti tv in esclusiva della Coppa Italia in chiaro, in diretta anche in ambito locale (13 partite) e in differita	30.000	35.533	—	Cecchi Gori	Cecchi Gori e Rai
8	Diritti tv in esclusiva della Coppa Italia all'estero	[illegible]	4.053	—	Cecchi Gori	Rai
9	Diritti tv in esclusiva della Supercoppa di lega in diretta e/o differita	[illegible]	—	1.000	Tele + 2	Tele + 2
10	Diritti tv in esclusiva della Supercoppa di lega all'estero (non assegnati)	300	521	—	Non assegnato	Cecchi Gori
11	Diritti tv in esclusiva per la diretta in pay-tv in Italia di 26 partite di A posticipate (domenica 20.30) e di [illegible] di B anticipate (sabato 20,30)	70.000	—	112.300	Tele + 2	Tele + 2
12	Diritti tv in esclusiva di tutte le partite di A e B da utilizzare in diretta in Italia in pay-per-view	100.000	—	90.250*	Tele + 2	Tele + 2

Le cifre sono espresse in milioni di lire - (*) minimo garantito + 50% del ricavato degli abbonamenti)

IL CASO

VIALE MAZZINI TRA DUE FUOCHI

Rai, scatta la protesta «No alla tutela politica»

ROMA

PUNTO 6 della discordia. Quando i consiglieri di amministrazione Rai entrano nel palazzo di vetro, di prima mattina, il testo del «maxiemendamento sull'emittenza», l'accordo tra governo e opposizione siglato nella notte, è già lì, in più copie, pronto per essere esaminato dal cda che sta per riunirsi. Siciliano, Cavani, Olivares, Mursia e Scudiero scorrono le tre paginette, i 12 punti spesso oscuri per i rimandi ad articoli e commi di altre leggi. Subito appaiono chiare alcune cose: gli effetti del decreto salva-Rai sono conservati, la tv pubblica potrà continuare a godere dell'esenzione fiscale di 600 miliardi concessa tre anni fa, e continuerà ad avere il canone di concessione ribassato. E questi sono i «contentini», peraltro inevitabili e largamente previsti.

Dopo di che comincia la doccia fredda: la Rai potrà realizzare «trasmissioni tematiche via satellite in chiaro» ma non la pay-tv né la tv digitale del futuro (punto 7).

Ancora: il cda Rai potrà essere revocato dai presidenti delle Camere su proposta, a maggioranza di due terzi, della Vigilanza, una novità non gradita ma già anticipata la vigilia. Ben altre sono però le sorprese, man mano che i consiglieri leggono: la Vigilanza può anche formulare «motivate proposte al cda» perché rispetti il piano editoriale (punto 4). Alla Vigilanza dovranno essere trasmessi gli atti relativi al «controllo sociale», esercitato, in quanto azionista, dall'Iri. E vabbè.

Finché si arriva al fatidico punto 6, una frase assolutamente incomprensibile. I consiglieri smarriti guardano verso Michele Scudiero, il giurista napoletano amico di Nicola Mancino. Il quale ha subito chiare le conseguenze, e spiega che l'assegnazione delle risorse economiche ai vari settori, i piani annuali di produzione e trasmissione nonché tutte le nomine, dai vicedirettori in giù, fino ai dirigenti di secondo livello, e i contratti sopra i 5 miliardi: tutti questi atti dovrebbero sottostare al «parere obbligatorio» della Vigilanza. «Una condizione di tutela politica inaccettabile», dichiara Scudiero. E aggiunge: «Come persone noi siamo anche disposti ad andarcene al più presto, ma la Rai è una s.p.a. e da certe regole non si può discostare. L'indirizzo politico va bene, il controllo pure, ma il parere obbligatorio non esiste».

E scatta l'allarme, nella giornata più nera della Rai, che nelle stesse ore sta valutando gli effetti della sentenza del tribunale di Firenze che ri-assegna a Vittorio Cecchi Gori i diritti del calcio «in chiaro», riaprendo una partita che Letizia Moratti pareva aver definitivamente vinto un anno fa.

La riunione del cda viene sospesa per emanare un comunicato durissimo in cui Siciliano e soci denunciano «lo snaturamento della natura societaria» del servizio pubblico e le «gravi conseguenze per la vita aziendale». Cgil, Cisl e Uil proclamano insieme allo Snater uno sciopero dei dipendenti per il 21 dicembre «contro il maxi-emendamento che trasformerebbe la Vigilanza in una specie di super-consiglio di amministrazione», seguiti a ruota dall'Usigrai, il sindacato dei giornalisti.

Insomma, viale Mazzini e Saxa Rubra sono in subbuglio, mentre a Montecitorio scende in campo il partito-Rai.

Beppe Giulietti, l'ex tribuno dell'Usigrai, oggi deputato pds, è il primo a scendere in sala stampa annunciando che «l'accordo non lo si fa contro la maggioranza e i suoi alleati». Allusione alla contrarietà di verdi e prc. Che subito incalzano. «Non accettiamo la messa sotto tutela militare della Rai», dice Mauro Paissan, che ormai si è convinto ad accettare la proroga a Mediaset, mentre il partito di Bertinotti chiede esplicitamente la fiducia del governo sul decreto salva-Rai «senza regali né scambi». «Ci sono condizioni inaccettabili da parte di an», spiega il capogruppo del pds Fabio Mussi. E Francesco Storace ha una bel difendere la posizione di «garante della trasparenza» del suo partito: «Vogliamo solo che il Parlamento sia informato perché la Rai non sia ostaggio dei partiti».

Silenziosi i popolari. Ma il sottosegrario alle Poste Michele Lauria aveva pur avvisato, l'altra notte, che il punto più caldo era il potere della Vigilanza. Vincenzo Vita, l'altro sottosegretario, veltroniano, tutto preso dalla «necessità» dell'intesa, l'aveva sottovalutatato? Ora raccontano che al ministro Maccanico quel «punto 6» così astruso era sfuggito. Ma di qui a lunedì ci sarà il tempo di riparlarne.

Maria Grazia Bruzzone



Il Consiglio boccia il «superpotere» assegnato alla Vigilanza Dipendenti in sciopero il 21 dicembre



A destra Enzo Siciliano a sinistra Francesco Storace

IN BREVE

NIZZOLA: CI ADEGUEREMO. Luciano Nizzola, presidente della Lega e, da sabato, nuovo presidente della Federazione, si limita a prendere atto del provvedimento del giudice fiorentino, alle cui decisioni, precisa, «ci atterremo scrupolosamente». Al di là delle dichiarazioni ufficiali, il ritorno in lizza di Cecchi Gori non spaventa le società di serie A e serie B. Tutt'altro. Il motivo è semplice: qualora i diritti radiofonici e televisivi in chiaro venissero davvero assegnati al presidente della Fiorentina per le stagioni 1997-'98 e 1998-'99, la Lega ci guadagnerebbe una cinquantina di miliardi: la differenza fra quello che aveva offerto Cecchi Gori e quello che si era poi spremuto dalla Rai.



Luciano Nizzola

A CHI GLI AZZURRI? Gran brutta giornata per la Rai, ieri. Grana Cecchi Gori a parte, è saltato all'improvviso il contratto con la Figc relativo alle partite della Nazionale, in scadenza il 31 dicembre prossimo. Raffaele Pagnozzi, commissario straordinario della Federcalcio, aveva chiesto alla Rai di prolungare di diciotto mesi il contratto esistente sulla base delle cifre precedenti rivalutate in base agli indici dell'Istat: dunque sessanta miliardi. Franco Iseppi, direttore generale della Rai, ha risposto invece con un'offerta al ribasso: quaranta miliardi, inferiore persino alle cifre dell'accordo ancora in vigore (che con l'adeguamento Istat sarebbe di quarantadue miliardi l'anno). La rottura nei giorni scorsi, dopo un misterioso incontro tra Iseppi e Pescante, presidente del Coni. «A queste condizioni, non firmo più» è sbottato Pagnozzi. Tutto da rifare, dunque. Con Mediaset e Tmc in agguato. Mediaset, soprattutto, già per la prossima partita della Nazionale, il 22 gennaio, che dovrebbe vedere Maldini per la prima volta come cittì degli azzurri.

[r. m.]



Raffaele Pagnozzi

INTERVISTA

GIULIO BORRELLI

«Vogliono una scatola vuota»

L'anchorman del Tg1: accordo di tipo bulgaro

ROMA

L'ULTIMA goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la notizia che un magistrato di Firenze aveva tolto a Cesare quel che è di Cesare. La diretta tv delle partite, tolta alla Rai e «restituita» a Cecchi Gori, ancorché operativamente remota, «è solo l'ultimo segnale: si vuole rendere la Rai una scatola vuota». Giulio Borrelli, anchorman del Tg1, da 16 anni in azienda, è un signore misurato e per solito composto. Stavolta, parla torrenzialmente, con un tono grintoso: «Non siamo abbattuti, siamo arrabbiati. Lo sconforto c'è, certo, ma la rabbia è più forte. Stamattina, appena saputo del pasticciaccio brutto tra governo e opposizione siamo tutti corsi in redazione. E per la prima volta ci siamo trovati davvero tutti d'accordo: adesso basta».

Un pasticcio, dice. E' una valutazione politica, o un giudizio che attiene alle difficoltà in cui versa la Rai?

«Tutte e due le cose. Intanto, è chiaro che si è tentato di vendere la pelle della Rai all'opposizione, in cambio di un più mite atteggiamento dell'opposizione in Parlamento. La Rai non è merce di scambio, è un ente pubblico. E poi, quell'accordo è di tipo bulgaro. Inventarsi un superconsiglio d'amministrazione fatto da quaranta parlamentari significa paralizzare la Rai, commissariarla di fatto».

E allora quell'accordo della notte faceva l'interesse di chi, secondo lei?

«Dell'opposizione, evidentemente. Anzi, le consegnava la Rai mani e piedi. Ma come, noi recuperiamo ascolti pur cambiando continuamente i vertici: lei pensi che gli ascolti sono saliti del 3,5 per cento anche in periodi di transizione, di cambio della dirigenza. Insomma, Mediaset non riesce a vincere la nostra concorrenza. E allora cosa fa? Mette i piedi nel piatto Rai. Grazie al governo».

Ci spieghi cosa significherebbe tradurre in pratica quell'accordo.

«Lei se l'immagina 40 parlamentari che rappresentano tutte le sottocorrenti dei vari partiti che devono decidere sul Festival di Sanremo, o sulle sfilate della moda a piazza di Spagna? Una follia. Perché questo l'accordo prevede: che quel superconsiglio debba decidere ogni spesa superiore ai 5 miliardi. Per un'azienda televisiva, è una cifra poco rilevante».

Così, il 21, sciopero in tutta la Rai.

«Sì. Questa azienda per fortuna ha degli anticorpi. Su questa reazione siamo tutti d'accordo. Singrai a parte, naturalmente».

Che cosa vi ha indignato di più: l'accordo, o il fatto che in esso non si prevede per la Rai l'utilizzo delle nuove tecnologie, satellite, pay-tv e altro?

«Gliel'ho detto: le due cose si tengono. Sono tutt'e due il segno forte del fatto che si vuole svilire la Rai, svuotarla di competenze. E contro questo, tutti i lavoratori della Rai si stanno ribellando».

Delusi dall'Ulivo?

«Delusissimi. Questo era il governo che doveva, così era stato detto, rendere il servizio pubblico più professionale, sganciarlo dalle logiche di partiti, dalle lottizzazioni. Il periodo peggiore della Rai è stato quando aveva 16 consiglieri d'amministrazione, ognuno per ogni sottocorrente democristiana, ognuno per ogni gruppo di pensiero comunista, più i socialisti, i repubblicani, i liberali e tutto il resto. Ma un consiglio di 40 persone, è un fatto che non ha precedenti, neanche negli anni più bui della lottizzazione».

L'attuale consiglio d'amministrazione ha stigmatizzato questo accordo, minacciando le dimissioni. Solidarizzate?

«Ma per carità. Vuol sapere qual è il mio sospetto? Che il governo non sappia come liberarsi di questo consiglio d'amministrazione. Che questo pasticciato accordo serva in realtà proprio a questo. Ma allora, non si sarebbe fatto prima a mandar via Siciliano e compagni?»

Antonella Rampino



«Mediaset mette i piedi nel piatto del servizio pubblico grazie al governo dell'Ulivo. Siamo molto delusi»

Il conduttore del Tgl Giulio Borrelli

Pioggia di veti sul patto, oltre al «partito Rai» sarebbe stato determinante il no di Bertinotti

Emittenza, «salta» il grande accordo

Ma non è rottura: Ulivo-Polo oggi ricominciano

ROMA. Tenera era stata la notte del 10 dicembre, con il Polo e l'Ulivo miracolosamente d'accordo su Mediaset, decreti in scadenza e Bicamerale. Un'intesa che si profilava come il più importante compromesso mai raggiunto tra centro-destra e centro-sinistra negli ultimi due anni e che, con intensità diverse, contentava Berlusconi, Prodi e D'Alema. Ma non era la quadratura del cerchio e infatti ieri mattina è scoppiata la tempesta: nel giro di poche ore il Grande Accordo si è incrinato. Ma non fino alla rottura.

Uno stop che è arrivato sotto un intenso fuoco di veti. Il no del «partito Rai» («ci commissariate!»). Dei Verdi e di Rifondazione («basta regali a Berlusconi!»). Di D'Alema («L'accordo non è un inciucio e comunque della questione si occupi il governo»). E ieri sera, una detonazione che somigliava ad un colpo di grazia: «Siamo contrari ad una nuova proroga delle concessioni Mediaset - faceva sapere Fausto Bertinotti - perché si tratta di un regalo o di uno scambio!». Perché quel siluro di Bertinotti? Forse perché oggi non poteva presentarsi al suo congresso come il Babbo Natale di Berlusconi? Il pidiessino Fabio Mussi stigmatizzava («posizione riprovevole»), ma non smarriva la fiducia: «Da lunedì prossimo è possibile trovare un accordo». Il portavoce di Dini Ernesto Stajano: «La trattativa continua» e aggiungeva col sorriso sulle labbra: «L'atteggiamento di verdi e comunisti è in via di progresso...». Risultato: l'accordo scritto (ma non sottoscritto) due notti fa da governo e delegazione del Polo è saltato, ma all'inizio della prossima settimana - con Bertinotti «incoronato» leader del congresso comunista - i giochi si riapriranno. Ieri sera il primo spiraglio: la trattativa ricomincia già oggi.

Eppure, la straordinaria altalena di colpi di scena che si è consumata nelle ultime 48 ore ha una spiegazione più semplice di tante dietrologie: da due giorni Polo e Ulivo si sono trovati a trattare tutto e il contrario di tutto. Nello stesso imbuto, nella stessa mega-trattativa sono finite le concessioni Mediaset (che stanno a cuore al cavalier Berlusconi); decreti e leggi-sanatoria pendenti (che stanno a cuore al duo Prodi-Veltroni); il destino della Bicamerale (che sta a cuore al segretario del pds); il

Sul tappeto anche la Bicamerale

decreto salva-Rai, che sta a cuore a tutto l'Ulivo, oltreché ai dipendenti Rai. Un calderone bollente che, per il momento, ha fatto saltare il tappo.

Tutto ha inizio due notti fa, nello studio del ministro delle Poste Antonio Maccanico a largo Brazzà, dietro Fontana di Trevi. Da una parte, oltre al ministro delle Poste, quello della Funzione pubblica Franco Bassanini, il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita, del pds; dall'altra gli sherpa del Polo, un drappello di personaggi finora di seconda fila ma destinati a rapida emersione: l'ex giornalista del *Secolo d'Italia* Mario Landolfi (che sul più bello ha minacciato di andarsene ed è stato «rincorso» da Maccanico); il ccd Marco Follini, nel cda Rai dall'86 al '93 per conto della dc; l'azzurro Paolo Romani, ex amministratore delegato di Telelombardia e l'ex radicale Elio Vito, il mago del cavillo, assai apprezzato da Berlusconi. Alla fine c'è l'accordo: il Polo ottiene la proroga delle concessioni Mediaset fino al 31 maggio 1997, con possibilità di slittare per altri due mesi; il potere di revoca del cda Rai per la commissione vigilanza (maggioranza a due terzi) e un corposo aumento di poteri sempre a favore della commissione di vigilanza. In cambio il governo incassa il decreto salva-Rai, la fine dell'ostruzionismo del Polo sui decreti in scadenza, il voto sulla Bicamerale a gennaio.

Basterà quell'accordo notturno? Verdi e Rifondazione si sfilano subito, un ritrarsi che non piace al pds e la lettura mattutina di alcuni giornali («D'Alema favorisce l'inciucio») aggravano il malumore del segretario della Quercia. E così ieri mattina, il primo a fiutare tempesta è stato un piccolo signore di 66 anni, una specie di «folletto» del Palazzo, quel Pasqualino Laurito che ogni pomeriggio compila per i giornali la sua «velina rossa», una raccolta di indiscrezioni, «polpette avvelenate» e anticipazioni.

Alle 9,15 - con i giornalisti a casa a leggere i giornali che parlano di accordo sulle tv - Laurito si avvicina a D'Alema, scopre che il suo segretario è di pessimo umore e concorda con lui il testo di una «velina rossa» al calor bianco e in «edizione straordinaria». C'è scritto ciò che più tardi ripeterà, con parole appena più sfumate, lo stesso D'Alema: «Il pds non è il partito dell'inciucio», ma un partito «pronto a votare ogni proposta del Presidente del Consiglio», che però «non può pretendere che qualcuno si sostituisca a lui per togliere le castagne dal fuoco». Insomma, caro Prodi assumiti le tue responsabilità nei confronti di Bertinotti e tu, caro Fausto, smettila di fare il «puro e duro» facendo credere che la Quercia è il partito dell'inciucio. Una giornata di trattative convulse e alla fine il vertice della maggioranza con Prodi. Un'intesa di massima, con i poteri della commissione di vigilanza che vengono di nuovo ridimensionati, mentre resta aperto il fronte più caldo: la durata della proroga alle concessioni Mediaset.

Fabio Martini



Il segretario del pds Massimo D'Alema e il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

DALLA PRIMA PAGINA

«Adesso basta non mi farò più impallinare da Rifondazione»

D'Alema-Prodi, il giorno della sfida

«Basta insulti: se il governo ha una proposta, la dica»

D'ORA in avanti, infatti, con gli umori di Bertinotti, con i suoi «diktat» che puntano solo a conquistargli immagine e consenso ai danni di Botteghe Oscure, se la dovrà vedere il governo, e in prima persona il premier.

Quello che è capitato nelle ultime quarantotto ore sull'intesa siglata dal governo con l'opposizione sulle televisioni eppoi saltata per colpa di Bertinotti e dei verdi senza che il pds battesse ciglio, è solo la prova generale di quello che potrebbe accadere tra qualche mese sulla manovra aggiuntiva o su altro: D'Alema continuerà ad appoggiare Prodi, a fare di tutto per sostenerlo, ma dovrà essere il premier a mediare e ad assicurarsi l'appoggio di tutte le altre componenti della maggioranza, compresa Rifondazione.

«Io - ha spiegato in questi giorni ai suoi il segretario pidiessino - non mi farò più impallinare da Rifondazione e da chi mi vuole far apparire come il partito dell'inciucio, non voglio farmi rappresentare dall'Espresso come l'uomo di Berlusconi e sentirmi addosso le critiche dei popolari... Ognuno si assuma le sue responsabilità».

Ed era quasi ovvio che D'Alema cominciasse a mettere in pratica la nuova filosofia proprio su un argomento delicato come quello delle tv.

Per giorni il governo per bocca del sottosegretario Micheli ha chiesto, anzi scongiurato, il segretario pidiessino di occuparsi della cosa. Ma non c'è stato niente da fare. «Non è il mio lavoro - è stata la risposta di D'Alema - In più è un'esposizione che provocherebbe polemiche e danni a me e a tutti quanti».

Due giorni fa, sempre Micheli, è tornato di nuovo alla Camera chiedendo a Botteghe Oscure di presentare un maxi-emendamento sulla questione, che poi il governo avrebbe fatto proprio. «No - è stata la risposta ferma di Fabio Mussi -, se la deve sbrigare Romano».

Con queste premesse il vertice a Botteghe Oscure ieri mattina, non appena si sono alzate le grida di protesta degli esponenti di Rifondazione, dei verdi, di tutti i Giulietti del partito Rai, non ha pensato un attimo a prendere le distanze dall'accordo raggiunto nella notte da Maccanico e da Bassanini con il Polo.

Invece del solito «soccorso» da Botteghe Oscure verso il governo, è arrivato un freddo glaciale per evitare di ripetere le brutte esperienze del passato, come quella sulle «baby-pensioni»: il partito della Quercia che ingaggia un braccio di ferro con Bertinotti e Prodi che alla fine, per paura di una crisi di governo, sposa le tesi di Rifondazione. Un film già visto e che il vertice di Botteghe Oscure non vuole vedere più.

Così D'Alema è rimasto indifferente a tutto, perfino ad una telefonata di Prodi. E chi se ne importa se insieme all'intesa sulle tv viene meno anche quella per l'approvazione dei decreti e si mandano i lavori parlamentari nel marasma: sono questioni che dovrebbero premere in primo luogo al presidente del Consiglio. O no?

«Io ho altre cose di cui occuparmi - si è limitato a dire per tutto il giorno in pubblico e in privato Massimo D'Alema - sto preparando una prefazione ad una raccolta dei miei saggi. L'unica trattativa ce l'ho con Feltrinelli. Mussi dice che noi voteremo come Rifondazione? Ha ragione. Non possiamo accettare di essere rappresentati come quelli che trattano sottobanco, che fanno baratti oscuri, che scambiano oggi la giustizia e domani le tv. Non accettiamo di essere insultati, in particolare, da quelli con cui collaboriamo. Basta. Fine. Il governo ha una sua proposta condivisa da tutti nella maggioranza? Bene. Lo dica, e noi la sosterremo».

Insomma, il rifiuto a farsi risucchiare dalla solita spirale perversa è quasi pregiudiziale. Anche perché è inutile per D'Alema addentrarsi in una trattativa, ed esporsi, quando gli uomini di Bertinotti dicono «no» ad ogni ipotesi di proroga delle concessioni alle tv di Berlusconi.

Se Prodi non farà rimangiare a Rifondazione comunista il suo diktat, non vale la pena neanche di chiedere delle modifiche alle parti dell'intesa che non piacciono neppure al partito della sinistra democratica come quelle che, per usare le parole di D'Alema, «sono una sostanziale messa in mora del Cda Rai».

Tutto questo arriverà dopo, quando Fausto Bertinotti, semmai lo farà, si rimangerà i suoi «no». «Io - giura Fabio Mussi - farò come Re Baldovino che abdicò ventiquattr'ore per non firmare la legge sull'aborto. Cioè abdicherò a me stesso per 24 ore quando si voterà la legge sulle tv e chiederò ai miei di votare come Rifondazione. E' inutile che il loro capogruppo Diliberto dica che non si voterà nessuna proroga per Mediaset. Lui deve capire che le posizioni politiche hanno delle conseguenze, che a seconda di come si vota succedono le cose. Lui non può fare sempre la bella figa...».

E per usare l'espressione colorita di Mussi, le «belle fighe» sono tutte quelle che governano per slogan. «Che non sanno - per dirla con Gianclaudio Bressa, il consigliere di Prodi - che la politica è fatta anche di mediazioni, di compromessi».

Per essere più chiari, tutti quelli che nella maggioranza - e sono molti - stanno dimostrando di non avere una cultura di governo. «Per me il problema della Rai - osserva Franco Debenedetti che, se non altro per il nome, non è certo un filo-Berlusconi - non è la privatizzazione della Stet, ma quella di chi la pensa come Giulietti».

Già: la cultura di governo. E' una sfida che riguarda gli stessi Prodi e Veltroni. Con il vice-premier che - a quanto pare - ha fatto resistenze all'accordo e il presidente del Consiglio che si perde nei lamenti: «D'Alema - si è sfogato ieri Prodi - se la prende con me e con il governo. Nessuno vuole l'inciucio e nessuno ha mai detto che lo vuole il pds. Tutti, però, devono sapere che il problema è questo: ci sono diciannove decreti in scadenza che possono bloccare il Paese».

Appunto. Solo che poi quando Prodi va a trattare con Bertinotti e i suoi queste cose spesso se le dimentica. D'Alema no.

Augusto Minzolini

«Non accettiamo di apparire come quelli che trattano sottobanco»

INTERVISTA

IL GRANDE TESSITORE



Il ministro delle Poste Antonio Maccanico

«Riforma Tv entro Pasqua»

Maccanico: l'accordo si dovrà fare

Il ministro delle Poste «Niente inciucio L'intesa è necessaria»

ROMA

E' reduce da una trattativa estenuante il ministro Antonio Maccanico mentre si infila in uno dei corridoi di Montecitorio. Si va avanti da giorni in questo confronto ad oltranza sulle Tv e l'altra sera dopo una riunione fiume tra governo e opposizione si era anche raggiunto un accordo. Almeno sulla carta.

Addirittura per avvicinare le posizioni nel palazzetto di largo di Brazzà il ministro aveva spostato i suoi ospiti - davvero tanti per l'occasione - da una sala grande ad una più piccola spiegando si presenti il trasloco con una battuta che ha fatto ridere tutti: «Come sapete il ministro è sordo».

Ma come capita sempre in questi casi il nemico questa volta il governo se l'è ritrovato alle spalle: il sogno dell'intesa con l'opposizione è durato appena una notte, perché il giorno dopo si è infranto di fronte all'insurrezione della maggioranza contro il governo, di fronte alle proteste violente di Rifondazione e dei Verdi contro il solito «inciucio» con Berlusconi.

Dica la verità ministro Maccanico, lei la parola «inciucio» la cancellerebbe, la bandirebbe anche se nel vocabolario politico l'ha introdotta lo stesso Massimo D'Alema?

«Franchezza per franchezza le posso assicurare che io l'ho conosciuta qui in Parlamento... anche se sono campano».

Lei sta andando in commissione per discutere la sua proposta?

«No, c'è un rinvio a lunedì. E la ragione è semplicissima: non ho avuto la possibilità di far vedere il nuovo testo a Prodi che è impegnato al Senato».

E' possibile l'intesa?

«Credo di sì. Ci sono solo dei dettagli da limare».

Beh, non sono certo dettagli marginali, quisquilie, visto che si parla dei poteri della commissione di Vigilanza.

«Io credo che si tratti proprio di dettagli. Fin quando i poteri della commissione restano consultivi non vedo il problema».

Come spiega il via libera dell'Ulivo di ieri sera e il no di questa mattina?

«Se si riferisce al pds quelli lì il testo non lo conoscevano».

Ma c'erano il sottosegretario Vincenzo Vita e il ministro Bassanini all'incontro. Entrambi sono pidiessini

«Il testo, quello definitivo, non lo conoscevano nemmeno loro».

E il presidente Prodi lo conosceva?

«Nelle grandi linee certo che lo conosceva».

Ma non è che questa maggioranza ancora una volta rischia di dimostrare di non avere una cultura di governo, di essere guidata da chi grida più forte?

«Senta, per essere chiari in questo Paese per il momento una cultura di governo non ce l'ha nessuno».

Dicono che lei con questa storia ha preso una musata...

«E chi lo dice?».

Lo dicono sia a destra, sia a sinistra.

«Io ho cercato di fare un accordo che è necessario e al quale prima o poi bisognerà arrivare. Di questo debbono convincersi tutti».

Qual è la condizione per farlo?

«Che tutti ne riconoscano la necessità. Questo è un grande accordo e per questo si spiegano tante difficoltà, tante resistenze».

Ma come fa ad essere ancora ottimista quando Rifondazione continua a rispondere picche ad ogni ipotesi di proroga delle concessioni?

«Qui non ci si rende conto che un'intesa porterebbe a soluzione un problema che questo Paese si trascina da anni. Se si riuscisse a calendarizzare avremmo la riforma del sistema televisivo entro Pasqua. Le pare un risultato di poco conto?».

[au. min.]

PERSONAGGIO

IL LEADER DI RIFONDAZIONE

Da oggi a Roma il terzo congresso della «nuova sfida»

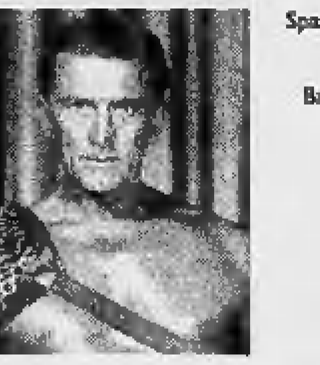
Fausto, il massimalista

Appoggia Prodi e il malcontento

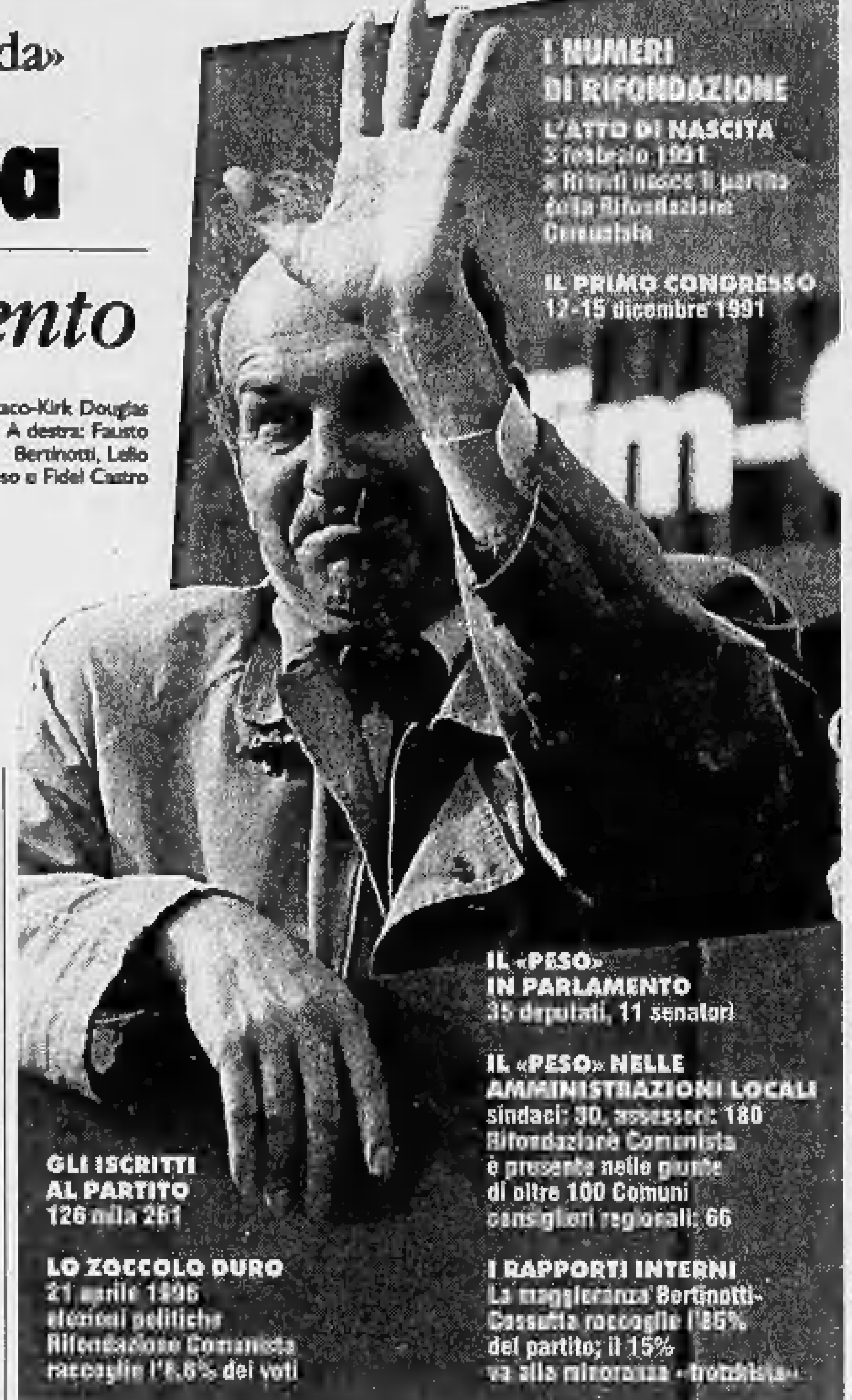
Il segretario Bertinotti e il presidente Cossutta danno il via oggi a Roma al 3° congresso di Rifondazione comunista. Cinque anni fa, nello stesso giorno, veniva fondato il partito

L'eroe Spartaco scelto come testimonial All'ordine del giorno un «programma di grande ardimento»

Bertinotti predilige proclami roboanti e bei gesti. Il plauso di Isabella Rauti «Abbiamo tanto in comune»



Spartaco-Kirk Douglas
A destra: Fausto Bertinotti, Lelio Basso e Fidel Castro







ROMA

MA quale comunismo, via, quale «ricerca di comunismo»... Se c'è davvero qualcosa da ricercare, Fausto Bertinotti l'ha già trovato da un bel pezzo ed assomiglia parecchio all'eterno massimalismo: simpatico e casinista, parolaio e inconcludente, romantico ed autosufficiente quanto può esserlo quello di un partitello che sceglie l'eroe Spartaco come *testimonial* di *Liberazione*, e che con frasario magari un po' articolato tranquillamente propone al congresso «l'esigenza politica fondamentale della rimessa all'ordine del giorno del problema della trasformazione della società». Cioè, appunto, il famoso «programma massimo». E così, quindi, necessariamente lo sintetizza: «La nuova sfida di grande ardimento».

Che appunto sarebbe il comunismo da rifondare, a cui non crede più neanche Berlusconi. Figurarsi Prodi, che sull'intesa con Bertinotti bene o male ha costruito una politica.

A parte il suddetto e comprensibile ardimento, in effetti, la questione è che se il comunismo resta pur sempre una cultura politica, il massimalismo sembra piuttosto una condizione dello spirito e, adattabile com'è sempre stato, si sagoma comodamente ai tempi e perfino agli schieramenti. Per cui ieri, sul *Foglio*, si poteva leggere questo riconoscimento di Isabella Rauti, nientemeno: «Con Bertinotti abbiamo tanto in comune»; mentre c'era una volta un notabile dc, Attilio Piccioni, che con una certa preoccupazione definiva i seguaci di Dossetti «massimalisti cristiani».

Il che potrebbe fare perfino onore a Bertinotti, e magari incoraggiarlo a includere La Pira, per dire, «il sindaco santo», nel piccolo, ma capiente Pantheon «comunista» insieme al Che, a Coppi, a Springsteen, al Papa, a Tex e a Fidel. Per quanto, storicamente, oltre a non essere santi, anzi, personaggi come Menotti Serrati o Costantino Lazzari appartengono alla tradizione della sinistra intransigente; e al massimalismo vollero addirittura dedicare le rispettive correnti («massimalisti elezionisti» e «massimalisti unitari») al congresso socialista di Bologna del 1919.

Com'è noto, la denominazione non portò fortuna né a loro né al psi. E ancora oggi, come si legge nei dizionari politici, «permane nel termine una connotazione negativa mirante a denunciare un'azione priva di sbocchi concreti e puramente dimostrativa». Tanto più magniloquente, quanto più furbetta. Per cui: «L'insurrezione è *quasi* inevitabile» proclamava ai suoi tempi il sindacalista D'Aragona, dalla lunga barba bianca, facendo leva su una palude perennemente innamorata della «fase scarlatta».

Anche Bertinotti e Rifondazione oggi, con le dovute differenze simboliche e gli opportuni aggiornamenti televisivi, sembrano talvolta indulgere a proclami roboanti, intransigenze puriste, bei gesti. Il leader, per esempio, arriva a commuoversi durante gli scioperi, e contro i test nucleari di Chirac i militanti vengono invitati a bruciare le cravatte di Hermès.

E' senz'altro un antagonismo generoso, quello di Rifondazione, indispensabile alla stessa democrazia. Eppure quando Bertinotti - meglio se in campagna elettorale - chiede la tassazione dei Bot oppure l'uscita dalla Nato; quando rilancia la linea «lavorare meno, lavorare tutti» o si oppone al trattato di Maastricht; quando si mette di traverso sulle privatizzazioni o pretende di togliere non una, ma due reti a Berlusconi, ecco, sistematicamente viene accusato dagli alleati - ieri come oggi - di favorire la conservazione, fare il gioco della reazione, spaventare i buoni borghesi. Ed è proprio la maledizione del massimalismo.

Anche perché, poi, tutta questa rigidità, tutto questo proporsi come partito del «no» o del «mai», del «più uno» o del «tutto e subito», necessariamente si combina con il quadro politico e le sue complesse varianti, e dunque con i bluff, le dissimulazioni, gli azzardi, gli scavalcamenti, le divisioni dei ruoli, i giochi di sponda e quant'altro, ben prima di Serrati e Lazzari, passava e seguita a passare il convento della politica italiana. Dove appunto il massimalismo - anche nella sua versione più nobile ed estrema - si è sempre saputo guadagnare una nicchia di riguardo, anche dal punto di vista elettorale.

Bertinotti questa nicchia l'ha sicuramente incrementata. D'altra parte, osservata da questo (parziale) punto di vista, la sua storia politica coincide in maniera quasi mirabile con quella particolare anima della sinistra italiana che - con rispetto parlando: di nuovo - si potrebbe definire massimalista. L'attuale leader di Rifondazione, infatti, nasce non tanto socialista, quanto lombardiano; dopodiché partecipa all'esperienza del psiup sulle posizioni di Lelio Basso; una volta confluito nel pci, sta ovviamente con Ingrao; quindi è vicino al *Manifesto*. Il fatto che Bertinotti sia soprattutto un sindacalista non cambia la sostanza della vocazione. Quando assume la leadership di Rc, trova trotzkisti ed extraparlamentari della più varia provenienza, con il che la quota di massimalismo disponibile nella sinistra sembra praticamente esaurita.

Ma trova anche - ed è curioso - vecchi cuori comunisti che il massimalismo lo detestano, riuscendo pure a disprezzarlo. Compagni pratici e moderati, flessibili e in genere silenziosi, nostalgici di un pci quasi d'ordine. In altre parole: come Bertinotti, con il suo comunismo immaginario, sia riuscito ad andare d'accordo con Armando Cossutta è un mistero quasi antropologico che nessun congresso riuscirà a spiegare compiutamente.

Ma come sia riuscito fin qui ad appoggiare il governo Prodi e al tempo stesso a crescere sull'onda del malcontento è più di un mistero. E' l'ultimo miracolo, forse, dell'eterno massimalismo in attesa di smentite.

Filippo Ceccarelli

Rivelazioni al Comitato di controllo. Maroni: è solo spazzatura

«Achille» spiava il cardinale

Dossier dal titolo «Martini e la Lega»

ROMA. C'è il cardinal Martini tra gli spiati del dossier Achille, il contenitore di velenose notizie sul conto di Di Pietro, del Pool e di molti politici. Dei 150 documenti protocollati che fanno parte del famoso dossier, infatti, uno è intestato «Rapporti tra la Curia milanese e la Lega». Già lo vide il pm bresciano Salamone. Ora è arrivato al Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti.

«Per me questo dossier è tutta spazzatura», ha detto ieri Roberto Maroni, leghista, già ministro dell'Interno e attualmente membro del comitato parlamentare di controllo. «Leggendo quegli atti - continua - tengo a precisare che è evidente che Achille non è Achille Serra: una persona al di sopra di ogni sospetto, seria e perbene. Mi sembra giusto che Serra esca da questa vicenda a testa alta». E dunque Maroni scagiona il deputato di Forza Italia, già questore, prefetto di Milano, vicecapo di polizia, infine prefetto a Palermo. Uno che era stato sospettato di essere la fonte del dossier.

Dice ancora Maroni: «Vicino alla fonte Achille, ci erano altri due nomi. Erodoto e Anassagora. Il che dimostra che Achille è nome tratto dalla mitologia greca e non nome di persona vivente. Secondo me è un giornalista romano: posso anche immaginare chi sia...»

Riparte il toto-nome, insomma. Chi era la fonte del Sisde, che spifferava notizie su magistrati e politici? «Per una questione di civiltà è bene che il nome non venga mai fatto», diceva l'altro giorno Franco Frattini, presidente del comitato. Ieri Frattini è intervenuto per invitare i componenti del comitato al riserbo: «Compaiono in queste ore - ha scritto - dichiarazioni, indiscrezioni e notizie per larga parte infondate riguardanti aspetti dell'attività istituzionale del comitato e specifici atti che debbono restare segreti».

Chi non ha alcuna intenzione di bruciare la sua fonte è Roberto Napoli, l'ex agente segreto che aveva ingaggiato «Achille», l'estensore materiale del rapporto. Napoli, però, che naturalmente sa tutto del dossier, invita tutti alla prudenza. «Sono molto curioso di sapere che cosa riusciranno a vedere i parlamentari. C'è il rischio che nel frattempo qualche manina sia intervenuta, togliendo o aggiungendo». L'ex 007 chiederà di essere sentito dai commissari. **[fra. gri.]**

Per i rapporti del Gico, è la prima volta

Giornalista del Corriere accusata di ricettazione

ROMA. La giornalista del *Corriere della Sera* Maria Antonietta Calabrò ha ricevuto ieri un invito a comparire davanti ai magistrati di Brescia come indagata per il reato di ricettazione nel procedimento avviato dopo la pubblicazione sul quotidiano dei rapporti del Gico. La Procura di Brescia aveva già disposto perquisizioni nella redazione romana e nell'abitazione della giornalista. Assieme a Calabrò, ma nella posizione di persone informate sui fatti, dovranno presentarsi al magistrato il vicecapo della redazione romana Massimo Gaggi, il capo della giudiziaria Paolo Menghini, i colleghi Giuliano Gallo e Flavio Haver. E' la prima volta che un giornalista viene accusato del reato di ricettazione, punito con la reclusione da due a otto anni, per ciò che ha scritto. Il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, ha commentato: «Si tratta di un episodio gravissimo che getta una luce inquietante sull'atteggiamento della magistratura verso la libera informazione. E' indispensabile un intervento immediato per far chiarezza su un rapporto tra giornalisti e magistrati che rischia di essere dirompente».

In una nota la direzione del *Corsera* fa presente che «nel rispetto delle prerogative della magistratura non ha ritenuto di commentare le perquisizioni subite lunedì scorso nelle sedi di Roma e Milano, che pure hanno sollevato grande indignazione da parte degli organismi sindacali di categoria». «Ma non possiamo non esprimere la più viva protesta - aggiunge la nota - per la decisione di contestare alla nostra collega il reato di ricettazione». Conclude: «Ci limitiamo solo a ricordare che da quattro anni e mezzo tutti i giornali, compreso il nostro, pubblicano ogni sorta di documenti giudiziari senza che atteggiamenti persecutori nei confronti di questa libera attività giornalistica siano stati messi in atto». **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

NUDI AL DUEMILA

to, se ricordo bene, in modo specialmente violento da Ugo Foscolo nei *Sepolcri*. Montale fece benissimo a vendicarla, la sua è una riabilitazione che conta. Nell'ultimo verso, però, s'imbarocchisce, la chiama addirittura «aligero folletto», figura che sposta l'ilarità dall'*ilare* uccello calunniato al pur devoto lettore di poesia montaliana. Ma il francobollo delle PT li mette bene di fronte l'uno all'altro, poeta e upupa, in un dialogo nudo, senza sbandamenti di metafore, come dev'essere, in un «chi è l'uomo?» da parte dell'upupa al quale Montale potrebbe rispondere: «E chi se lo ricorda, caro aligero?».

Spedite lettere col francobollo di Montale. Direte senza faticare più cose insieme, più di quante il vostro foglio scritto non possa contenerne.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro è serenamente mancato

Francesco Camoletto

anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli: **Renzo** con **Bruna, Alessio e Chiara, Sergio** con **Sultane e Igor.** Un particolare ringraziamento per la premurosa assistenza ai medici prof. Carlo Caruzzo e don. Carlo Faga. La cara salma partirà da Torino Clinica S. Paolo - corso Peschiera 180 - venerdì 13 corr. alle ore 9,15 per S. Benigno C.se ove alle ore 10,15 si svolgeranno i funerali nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Andrea, Anna e Simona partecipano al grande dolore di Renzo, Bruna e figli.

Enrica e Massimo sono con affetto vicini al caro zio Renzo per la perdita del suo amato **PAPA'.**

Lo **Studio Notarile Marnetto** partecipa vivamente al dolore del geom. Camoletto per la perdita del **PADRE.**

Partecipano al dolore dell'amico Renzo:
Angela, cav. **Giuseppe Bertone**
Maria, Giuliano Campi
Maria, Luigi Chiesa
Andrea Ciampini
dott.ssa **Graziella Garbolino**
Luisa Gramaglia
dott. **Aldo Milanese**
Tiziana, arch. **Luca Morelli**
Francesca, Alfonso Rava
Luisella, Franco Rava
Luigi Sibona.

Lo **Studio Notarile Antonio Maria Marocco** partecipa al dolore del geom. Camoletto e famiglia.

Laura Ginetta Ettore Carlini addolorati partecipano.

Luciano e Marisa Boccardo con **Barbara Elisabetta e Federica** affettuosamente partecipano al lutto.

Partecipiamo al dolore. **Ciro e Anna Semeraro.**

Franco Fornengo con **Claudia e Lorenzo** prendono parte al grande dolore dell'amico Renzo e famiglia.

Dirigenti e Maestranze della I.C.Z. SpA partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il geom. Renzo Camoletto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Boffa

anni 66

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia, genero, nipoti, cognati. Funerali venerdì 13 ore 11.45 parrocchia SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 dicembre 1996.

E' mancato

Ing. Giorgio Canavesio

Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie **Marziella,** le figlie **Cristina** ed **Elisabetta.**
— **Torino,** 9 dicembre 1996.

Serenamente è mancato

Nicola Motolese

Lo piangono la moglie **Luciana,** la figlia **Anna Maria** con il marito **Franco Vellano, Cristina, Roberto e Ascension,** il figlio **Sergio** con **Luca e Barbara,** fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 15 a Fiano Torinese.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

E' mancato

Vincenzo Zaccariello

L'annunciano la moglie **Rosa Fogliecca,** figlia, genero, cognata e nipoti. Funerali in Torino venerdì 13 dicembre ore 8,15 parrocchia La Pentecoste. Dopo le esequie la Salma verrà tumulata nel cimitero di Bra.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Pieranna e Wilma ricordano zio **ENZO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Borello

Lo annunciano: la moglie **Rosanna,** i figli **Alberto** con **Angela, Valeria** con **Oscar; Elena, Pierre, Edoardo** salutano il loro **NONNO.** Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di S. Michele in Rosta, non fiori ma opere di bene.
— **Rosta,** 10 dicembre 1996.

Vicini a Rosanna ricordano affettuosamente **ANGELO, Piero, Graziella, Piergiorgio, Mariagrazia** e figli, **Gianni, Laura** e figli.

La sorella **Anna Dero** e famiglia, la cugina **Ada Ronchetta** coi figli sono uniti nel dolore ai familiari.

Mirella Nando Claudia Marco con profondo rimpianto ricordano il caro zione **ANGELO.**

Piangiamo un carissimo **AMICO** e abbracciamo commossi Rosanna, Mimma, Piero.

Ci ha lasciati

dott. Carlo Gili

Lo annunciano la sorella **Mimma,** il fratello **Piero** con **Lidia, Giorgio e Annarita.** I funerali venerdì 13 ore 8,15 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Il **Presidente, Consiglio di Amministrazione** e **l'Amministratore Delegato** della **Simbi SpA,** sono vicini alla signora Annamaria e all'ing. Piero Gili per la grave scomparsa del fratello

avv. Carlo Gili

— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Direzione e Maestranze della **Simbi SpA** prendono parte con sincero e sentito cordoglio al lutto che ha colpito la signora Annamaria e l'ing. Piero Gili per la scomparsa del fratello

avv. Carlo Gili

— **Torino,** 11 dicembre 1996.

E' mancata

Giorgina Ragni in Mercanto

anni 71

Lo annunciano il marito, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Santena giovedì 12 c.m. alle ore 15 in parrocchia.
— **Santena,** 12 dicembre 1996.

Dell e Carla partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata

Carla Baratti Fiorini

moglie e madre esemplare. Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Abramo** ed i figli **Carmen e Gianvincenzo** con **Nadia.** Per sempre, mamma, proteggici e amaci come solo tu hai saputo fare. Funerali venerdì 13 dicembre ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Le famiglie **Valerio Valli e Cardesi** partecipano con profondo cordoglio.

E' mancato improvvisamente

geom. Gian Paolo Ghellero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lidia,** i figli **Walter** con **Rosanna** e **Diego** con **Cinzia.** Funerali in Torino venerdì 13 dicembre ore 11,45 chiesa di San Bernardino (zona San Paolo).
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

I cognati **Laura, Benito,** il nipote **Luca** e la suocera **Vittoria** lo piangono.

Tragico destino ha cancellato la gioia di vivere di

Anna Benedetto nata Veglia

Uniti lo annunciano: il marito **Armando,** il figlio **Emilio** con **Luisa** e gli amatissimi nipoti **Silvia** con **Luca, Fabrizio** con **Simona.** Funerali venerdì 13 corr. ore 11 parrocchia Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117). S. Rosario giovedì 12 ore 18,30 in parrocchia.
— **Torino,** 9 dicembre 1996.

La tua presenza e la tua allegria chiusi nel mio cuore, soffocato dalla solitudine senza di **TE. Armando.**

Luigi Rendinella partecipa con profondo cordoglio.

La famiglia **Talenti,** con grande tristezza, partecipa al vostro dolore.

Franco Comba e famiglia partecipano con affetto e commozione al dolore di Emilio, Luisa e famiglia per l'improvvisa scomparsa della mamma

Anna Benedetto

— **Torino,** 9 dicembre 1996.

Lidia Giorgio Maria Carla Nepote piangono la carissima **ANNA.**

E' mancato

Domenico Filippa

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 97

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina Massimino,** la figlia **Adriana** con **Giuseppe Saladino** e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15.
— **Piossasco,** 12 dicembre 1996.

Non c'è più

Piera Piassa in Stevarengo

L'annunciano con immenso dolore: il marito **Ettore,** le figlie **Luisa e Susanna,** l'adorata nipote **Sara** e i generi. Funerali sabato 14 dicembre ore 8,15 partenza Moriondo via Santena. La salma proseguirà per il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale. Non fiori ma offerte a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Partecipano al grande dolore zia **Paola** e famiglia **Bottino.**

E' mancato

Giuseppe Alberione

Anziano FIAT

anni 85

L'annunciano: la moglie **Maria Barbero,** i figli **Franco e Aldo,** parenti tutti. Funerale in Bra giovedì 12 dicembre ore 14,30 parrocchia S. Andrea. Partendo da Torino via Somalia 74 ore 13,30.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Dopo lunga malattia, sopportata con serenità, coraggio e dignità è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Almoni

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Gemma,** la cognata **Wanda** e parenti tutti. Per l'orario del funerale telefonare al 309.43.37.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Gemma carissima **Carlo e Ada** ti sono vicini nel tuo grande dolore.

Improvvisamente è mancato

Carlo Ranzani

anni 67

Affranti lo annunciano la moglie **Lidia,** la figlia **Maria Teresa** con **Teresio, Valentina** ed **Emiliano,** la suocera e parenti tutti. Funerali venerdì 13 dicembre ore 11,45 parrocchia corso Potenza 130.
— **Torino,** 11 dicembre 1996.

Le famiglie **Castagneris, Piredda, Cascino, Lucchesini, Marrucelli, Soave, Valenti** esprimono profondo dolore per la perdita dell'amico

GENERALE

Marco Fianchino

— **Torino,** 12 dicembre 1996.

La **Direzione del Gruppo Imation e tutti i Dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dr. Cesare Brondi e famiglia per la grave perdita della madre, signora

Fiammetta Negri

— **Ferrania,** 12 dicembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del

prof. Filippo Ferrero

ringraziano tutti coloro che con presenza e scritti si sono uniti al loro grande dolore.
— **Torino,** 12 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1989 15 DICEMBRE 1996

Maria Lochino Gastaldo

S. Messa Torino 13 dicembre, Montaldo 15 dicembre

1993 1996

Attilio Saraco

Sei sempre con noi.

1991 1996

Adriano Quarello

Sei sempre nei nostri cuori. Tua **Tina** e famiglia.

1993 1996

Francesco Bianco

Sempre con infinito amore e rimpianto. S. Messa 15 dicembre ore 12 corso Francia 29.

Biancapaola Vandone (Mimma)

Arrivederci Fiorellino. Messa Battistero Firenze 12 dicembre.
— **Torino,** 12 dicembre 1996.

1992 1996

Fidelma Raimondo ved. Rampa

Ricordandoti sempre. I tuoi figli.

Il maggiore Gibilaro va a Milano, la decisione presa il giorno dopo il vertice sulla giustizia al Quirinale

Il Gico di Firenze esce da Tangentopoli 2

«Motivi logistici», verrà istituito un nucleo a Brescia

LA SPEZIA. Il Gico di Firenze, gruppo investigativo sulla criminalità organizzata della Guardia di Finanza, abbandona. O meglio, è costretto ad abbandonare il capitolo di «Tangentopoli 2» che riguarda lo spicchio riservato a Di Pietro. Niente di personale né di traumatico, si sottolinea, la decisione sarebbe stata sollecitata da motivi logistici: troppo lunga sarebbe la strada da Firenze a Brescia, così appare più pratica l'istituzione di un nucleo in città. Ma, per carità, nessuna vendetta a freddo, nessun coltello nascosto sotto il tavolo, nessuna decapitazione: del resto, ce n'è già stata una, sabato 9 novembre, quando fu trasferito a Bologna il tenente colonnello Autuori, comandante del gruppo fiorentino, che con indagini e intercettazioni aveva dato origine all'inchiesta diretta dal giudice Cardino. Ma l'acqua nel lago non è tranquilla. Sotto tiro, da ieri, pure il colonnello Donati, vice-comandante dello Scico e superiore del Gruppo di Firenze. Il deputato Veltri, amico di Di Pietro, è il primo firmatario di un'interrogazione presentata da un gruppo di parlamentari dell'Ulivo. Si vuol sapere se «per l'ufficiale sia stato richiesto il rinvio a giudizio dal pm di Busto Arsizio, Gianluigi Fontana per favoreggiamento, falso ideologico in atto pubblico e abuso di ufficio» e anche se il colonnello Donati, per la sua responsabilità ha svolto un ruolo diretto di direzione nelle indagini del Gico di Firenze riguardanti Di Pietro e il pool di Milano».

Insomma, è difficile non vedere in questa decisione una risposta alla posizione del Quirinale sull'uso da parte di certe procure della polizia giudiziaria che dovrebbero dipendere da altri: per esempio, Brescia non deve contare sul Gico di Firenze e chi ha il compito di occuparsi di mafia, quello faccia. Così a Brescia che, si fa presente, ne aveva fatto richiesta da tempo, viene istituita una sezione Gico, che sarà la terza a dipendere da Milano. Ma forse per stoppare commenti o, peggio, sospetti, si sottolinea come il comandante arrivi da Barletta. Anche il maggiore Gibilaro, da novembre capo del Gico fiorentino, sale al Nord, Milano.

Ma il rombo dei tuoni giunge attutito. Nessun contrasto, nessun malinteso con quelli di Brescia che si sono presi onori e oneri di quella fetta d'inchiesta su Di Pietro. Più altri: dove per «altri» s'intende, primus inter pares, l'avvocato Lucibello, ex-difensore di Pacini e amico dell'ex pm. Tre gli incontri: Parma, Sarzana e La Spezia. E andarono lisci. «Non ci sono mai stati contrasti, non ha senso parlarne. Al contrario c'è un rapporto molto corretto», assicura Cardino. Semplicemente, quando a Brescia lessero certe intercettazioni di Pacini capirono di dover entrare in gioco. Quelle dichiarazioni: «Lucibello e Di Pietro mi hanno sbancato». «Niente di sotterraneo, in situazioni come questa, si chiarisce le idee e vicenda. Tutto qui». Parola di Cardino.

Intanto riprende a muoversi lento il capitolo di «Tangentopoli 2», unico rimasto a La Spezia, che potrebbe essere intitolato: «Le armi, usi e costumi dei mercanti di morte». E nel quale si parla di commercio disinvolto come di traffico illecito. Può coinvolgere Omar Yaya, venditore internazionale, come Pacini. Ad ogni buon conto, l'indagine si è mossa e ieri in procura hanno ricevuto la visita del giudice Priore, che indaga sui misteri di Ustica. Due ore di colloquio con i pm Cardino, titolare almeno di quella fetta d'inchiesta, e Franz, nelle cui mani è stata deposta l'indagine sui rifiuti tossici che, secondo certi sospetti degli inquirenti, sarebbero legati al traffico d'armi.

Vincenzo Tessandori

RAFFICA DI QUERELE

«Quel maresciallo dice il falso»

MILANO. Pioggia di querele per calunnia e diffamazione dopo la pubblicazione da parte di alcuni giornali, tra cui il *Tempo* e *Milano Finanza*, dell'esposto dell'ex maresciallo dei Carabinieri Giovanni Strazzeri, dove si accusano i magistrati di aver tentato «con tutti i mezzi» di «annientare politicamente Silvio Berlusconi» nonché di essere responsabili di «numerose e gravi omissioni nei confronti di indagini che avrebbero dovuto coinvolgere la sinistra». Inoltre gli stessi magistrati e loro collaboratori - secondo Strazzeri - sarebbero responsabili di fughe di notizie a favore di alcuni giornalisti. Chiara Beria di Argentine, ex vicedirettore dell'*Espresso* e attuale capo della redazione milanese della *Stampa*, ha reso noto di aver «provveduto a redigere un esposto querela alla magistratura per calunnia e diffamazione, poiché tutte le affermazioni riportate sono totalmente false ed inoltre gravemente lesive della mia reputazione. Nelle prossime ore presenterò un ulteriore esposto all'Ordine dei Giornalisti perché valuti il comportamento di chi ha diffuso quelle falsità». Strazzeri aveva sostenuto che era stata la Capalbi, su indicazione di Davigo, a dare ai giornalisti del *Corriere* la notizia dell'invito a comparire per corruzione. Anche Davigo e Capalbi hanno annunciato querele. [Ansa]



«Non aspetto docce scozzesi»

Scalfaro in visita a Budapest chiede una «giustizia giusta»

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, dall'Italia arrivano continue docce scozzesi... Scalfaro, con un gesto che sembra un riflesso condizionato, si sistema attorno al collo la sciarpa bianca: «State tranquilli, non ci pensate. Nessuna doccia scozzese». Poi si concede un attimo per sondare un pozzo di sconforto. E aggiunge: «Almeno qui». Cammina lungo le antiche strade di Buda, il Presidente, rosicchiando mezz'ora ad un pomeriggio che doveva essere riservato per intero al turismo culturale con la visita al Museo di Belle Arti e che, invece, si è impuntato in continui contatti telefonici con Roma.

Ma non basta una passeggiata a fargli dimenticare gli strappi all'interno della maggioranza che si consumano, in queste ore, in Italia. Né i veleni che si distillano, anche direttamente, contro di lui. La vicenda giustizia, il nodo della Rai, certe presunte «rivelazioni» che inserirebbero il nome del Capo dello Stato nel caso Pacini Battaglia: ecco gli argomenti che, ieri, hanno reso bollente la linea del telefono «Punto A Punto» blindato di Scalfaro nella residenza riservatagli dal governo magiaro ad una manciata di chilometri dalla capitale. Uno Scalfaro teso ed amareggiato che, poche ore prima, rivolgendo un discorso al Parlamento di Budapest, aveva certo la mente lontana, 2 mila chilometri ad Ovest di questa sala plaudente: «Bisogna avere la forza della verità», ha detto. Perché se si persegue il vero «dialogo» è più facile o determinato anche «tra schieramenti diversi». E' colpevole ed indegno, ha volgarizzato il Presidente con termini che sembrano quasi fotografare le liti vere o strumentali che si accavallano sul pacchetto emittenza, dire una cosa e pensarne un'altra. O dire soltanto una parte della verità. Eppure c'è chi, operando in questo modo, non riesce «a fare sintesi per lavorare per il bene comune».

Parla solo ex cathedra il Capo dello Stato, evitando con assoluta accuratezza gli agguati dei giornalisti. E, allora, per decrittarne il pensiero, occorre leggere in filigrana i suoi interventi. Come quello che, l'altra sera, rivolto ai nostri connazionali riuniti nella sala dell'Istituto Italiano di Cultura, ha tessuto l'elogio della «giustizia giusta».

Scalfaro parlava del cardinale Midzenthy, simbolo della guerra fredda, costretto ad un esilio in patria all'interno dell'ambasciata americana. Ma, nelle ore in cui l'Italia si arrovellava sulle dispute dopo il documento firmato dal Presidente della Repubblica o da quelli di Senato e Camera, il riferimento alla «giustizia degenerata ed ingiusta» di cui era stato vittima il primate ungherese, pareva riflettere un forte lampo di attualità.

Duro e costellato di insidie, il cammino della democrazia: il Capo dello Stato, brindando in serata alle fortune di quest'Ungheria che giunge da un passato difficile, ha dato una ricetta: «C'è bisogno, ogni giorno, di una volontà politica ferma e corale, capace di vincere ostacoli e difficoltà che molte volte incidono sul piano sociale e, soprattutto, sui settori più deboli e più bisognosi di aiuto e protezione». Quanta Italia, affannata da una crisi che non è soltanto economica, si respira in questa frase. «Nonostante tutto, auguri, Presidente», gli dicono, davanti alle bancarelle di un mercato natalizio, i quirinalisti che lo seguono nei suoi viaggi. E lui ricambia, con voce senza toni d'allegria: il Natale dell'Italia sembra annunciarsi con doni amari.

Renato Rizzo



Susanna Mazzoleni moglie di Antonio Di Pietro al Palazzo di giustizia di Brescia con l'avvocato Dinoia. Qui accanto: l'ex magistrato ed ex ministro

---

IL CASO

LA MOGLIE DI DI PIETRO AL PROCESSO

«Alle sue spalle sentiva tutti che gridavano: spara, spara, spara...»

«Antonio, l'addio per stanchezza»

«Diceva: voglio essere un uomo, non un simbolo»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Le chiede, il pm Raimondo Giustozzi: «Scusi, è tutt'ora la moglie di Antonio Di Pietro». «Sì», risponde lei, Susanna Mazzoleni, in Di Pietro dal '94, due volte mamma, adesso qui - al processo per il «complotto» che avrebbe portato suo marito a gettar la toga - a cercare di fornire un perché a quelle dimissioni fino ad oggi inspiegabili. «Antonio era molto stanco, amava la sua inchiesta ma Mani pulite era un'altra cosa mi diceva alla sera, quando giravo il risotto, coi bambini per casa», spiega lei, racconto privatissimo di una vita nella villetta di Curno, dove una settimana fa sono entrati gli uomini del Gico alla ricerca di «ogni indizio sui rapporti tra il dottor Di Pietro e Francesco Pacini Battaglia».

Un'altra storia, rispetto a questa. Che gira tutta attorno al 6 dicembre '94, quando Di Pietro spense i computer e disse basta. Il giudice Francesco Maddalo, le chiede: «Quando ha saputo delle intenzioni di suo marito, di voler lasciare la magistratura?».

Mazzoleni: «Nella primavera del '94. Antonio vedeva la mia stanchezza, la sofferenza della famiglia, quanto ero stressata. Mi ripeteva: "Porta pazienza, fammi finire Enimont e ti prometto che la cosa si chiude, non possiamo continuare così"».

Giudice: «E poi?».

Mazzoleni: «Una frase che ripeteva spesso, quando rientrava la sera, era che sentiva tutti alle sue spalle, che gli dicevano: spara, spara, spara. E lui mi faceva: "Io sono una persona, e invece sto diventando un simbolo. Tutti personalizzano, mi sento un bersaglio. Se poi accade qualcosa a 1000 chilometri di distanza dicono che ho sbagliato io". Poi c'era il problema della stampa, i giornalisti si occupavano perfino dei revers della sua giacca».

Giudice: «Questo lo abbiamo compreso, ma le ha detto altro, sulla delegittimazione...».

Mazzoleni: «Al ritorno da Parigi era fuori di testa, sconvolto, allibito, sconfortato...».

Giudice: «Si riferisce al viaggio a Parigi per Mach di Palmstein?».

Mazzoleni: «Certo. Lo ripeto, era sconcertato. Avevo scoperto che stavano indagando su di lui, sulla sua famiglia, scendendo nell'intimo. Era molto depresso e umiliato».

Giudice: «Sarà entrato nei particolari...».

Mazzoleni: «Io e Antonio, anche per una scelta di sopravvivenza parlavamo poco... Io devo essere l'unica persona in Italia che non ha visto un processo, forse perché pensavo che fosse come se esistesse un'altra che mi sottraeva mio marito, il padre dei miei figli. La mia era una forma di gelosia».

Giudice: «Perché suo marito si è dimesso?».

Mazzoleni: «Sembra incredibile, me ne rendo conto, ma non ne abbiamo mai parlato. Se ci mettevamo a parlare di processi anche a casa era finito».

Giudice: «E sulle ispezioni? Le avrà detto qualcosa?».

Mazzoleni: «Non me ha mai parlato, non ne so nulla».

E nulla Susanna Mazzoleni dice di sapere del pranzo al Boeucc di Milano, quello con suo padre, suo marito più quel Giancarlo Gorrini della Maa, all'inizio di tutti i guai di Di Pietro.

«E D'Adamo?», le chiede il giudice Maddalo. Risponde: «Mi piaceva lavorare con lui, era molto creativo. Se eravamo da lui alla cena di Natale del '91? No, da D'Adamo siamo andati altre volte, ma non quella. E io escludo di sapere qualcosa dei debiti di gioco di Eleuterio Rea».

Chiuso il capitolo della moglie di Di Pietro, al processo contro Paolo Berlusconi, Cesare Previti, più gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase, tocca deporre all'ex procuratore generale di Milano Adolfo Beria d'Argentine. Che ricorda: «Di Pietro aveva una grande passione, aveva la capacità di trascinare gli altri». E ancora: «Ma si diceva che avesse rapporti con gli imprenditori molto discutibili».

E un imprenditore è Luciano Pazzucconi, ex carabiniere di Di Pietro, esperto informatico, socio della Isi, azienda per cui l'ex magistrato simbolo di Mani pulite è stato prima rinviato a giudizio e poi assolto. Dalla sua deposizione emerge una novità, che ancora una volta riguarda un amico di Di Pietro.

Avvocato Michele Bonetti, per Paolo Berlusconi: «Nel '90 subentrò un nuovo socio, nella Isi?».

Pazzucconi: «Sì».

Bonetti: «Ci vuol dire questo nome?».

Pazzucconi: «Giuseppe Lucibello».

Avvocato Dinoia, per Di Pietro: «Ma quando uscì dalla Isi, Lucibello?».

Pazzucconi: «Due anni dopo, nel '92».

Fabio Poletti

PERSONAGGIO

UNA VITA SENZA PRIVACY



Antonio Di Pietro con la moglie Susanna e con i figli nati dal secondo matrimonio

«I miei figli nati in cattività»

La Mazzoleni: tra l'87 e il '91, in piena indagine

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ogni sera, mentre io giravo il risotto», e i bambini erano già a letto e la televisione era accesa... Nella cascina di Curno, racconta Susanna Mazzoleni, aspettava il marito, le sue ansie e i suoi tormenti. «Tutto diventava confuso - nella primavera del 1994 -. La stampa si occupava perfino dei "revers" della sua giacca. Andavo a prendere i bambini a scuola e c'erano i fotografi». Una vita insopportabile. Per lei che lo vede solo nei telegiornali e subito spegne la tv, «forse per una forma di gelosia, perché quell'indagine si metteva tra me e Antonio, e mi mancava molto...».

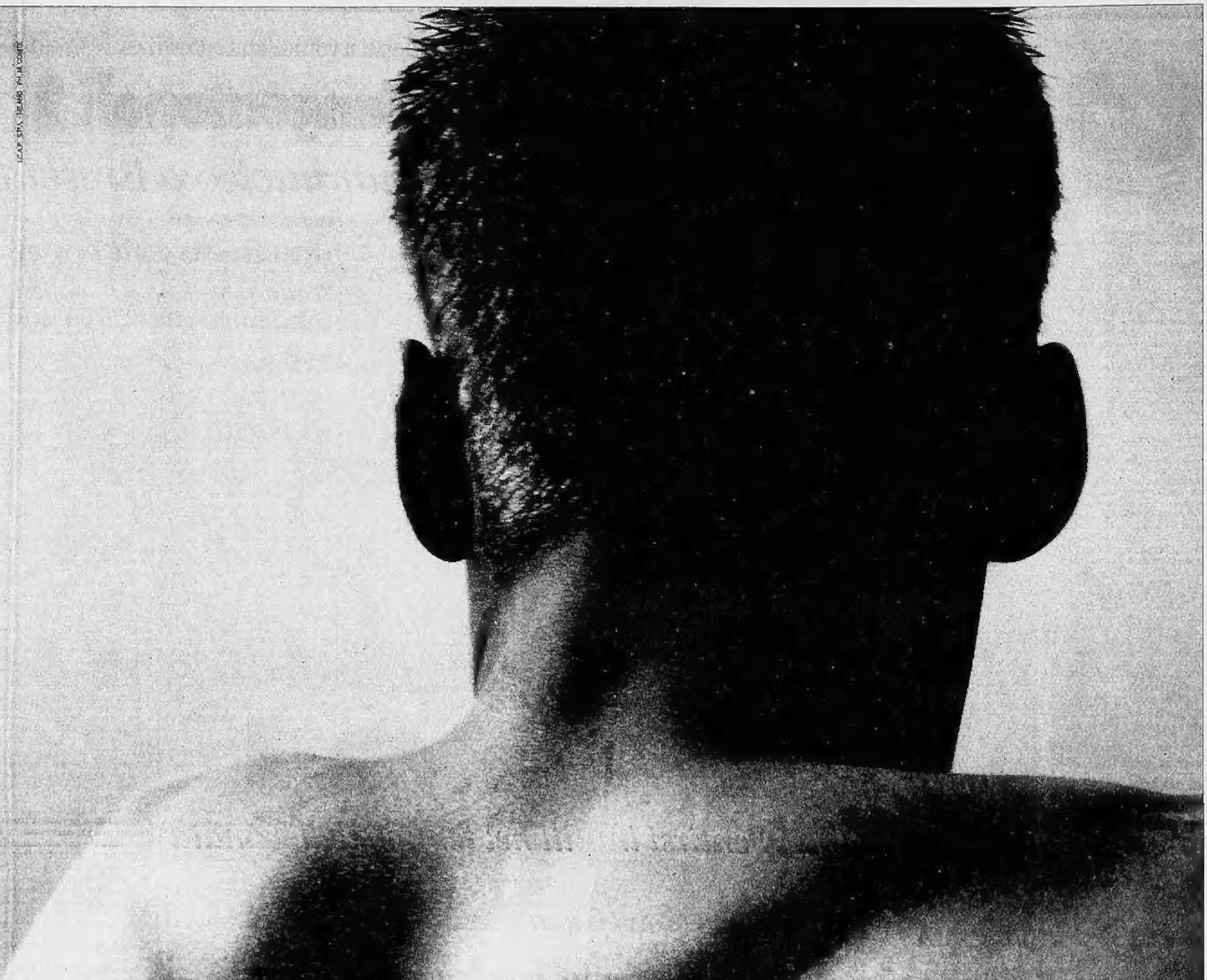
Susanna Mazzoleni, 42 anni, arriva al Palazzo di Giustizia con Massimo Dinoia, l'avvocato del marito. Domenica pomeriggio, a Curno, quando aveva incrociato i cronisti le era scappato l'insulto. Questa volta, da testimone, attraversa il gruppo senza un cenno. Davanti all'aula, quando vede il giornalista che ha pubblicato sue dichiarazioni non autorizzate, e proprio in quella primavera '94, sussurra all'avvocato: «Quello, se si avvicina, gli pesto un piede...». Tailleur nero, foulard di seta a macchie, cappottone cammello, spigliata e decisa, aspetta l'udienza in corridoio e parla dei figli con il maresciallo dei carabinieri, un vecchio amico. In piedi, fuma due sigarette in un quarto d'ora e concede appena due battute: «Non dico niente perché già troppa gente dice stupidaggini. Magari -scherza - potrei scrivere un libro». Autobiografia. Ha in mente il titolo, «Graticola».

In aula, più che difendere l'immagine del marito, difende se stessa e i figli. «Sono nati nell'87 e nel '91, in piena indagine, come si suol dire in cattività». Dice proprio così, in cattività. Per i figli ha lasciato lo studio legale del padre, il vecchio Arbace, 82 anni, che dovrebbe esser qui a testimoniare e invece è a casa malato. Sa che la sua testimonianza potrebbe essere importante. Sa che, da lei, il Tribunale si aspetta il racconto di chi è più vicina a Di Pietro e alle sue intenzioni. Quando ha cominciato a meditare l'abbandono della magistratura? «Io l'ho vissuta, io c'ero», risponde al presidente. Ma le sue sono sensazioni, impressioni. «Anche per una nostra scelta di sopravvivenza in casa ne abbiamo sempre parlato poco, molto poco. Se cominciavamo a parlare del suo lavoro non finivamo più. Credo di essere una dei pochi italiani che non hanno seguito i processi di Antonio in tv».

Antonio. Gli amici, o ex amici, lo chiamavano Nini. I giornali lo chiamano Tonino. Susanna Mazzoleni è l'unica a chiamarlo Antonio. «Antonio che nella primavera del '94 - eccola - vedeva la mia stanchezza e quella della mia famiglia. E a un certo punto mi ha detto "fammi finire Enimont"». Il processo Enimont, quello con Sergio Cusani, per Di Pietro finisce con la requisitoria del 5 dicembre: la data delle sue dimissioni. Ma non finisce la «graticola». Perché in quel periodo arrestano a Parigi il finanziere Ferdinando Mach di Palmstein con un dossier su Di Pietro: «Antonio aveva scoperto che stavano indagando su di lui e sulla famiglia. Tornato da Parigi era assolutamente fuori di testa. Molto depresso, umiliato...». Nulla sa, né sapeva, di ricatti, soldi dati e poi restituiti, amicizie, pressioni per far dimettere il marito. «Non abbiamo parlato dei motivi della sua scelta...».

Eppure, proprio in quella primavera '94, a maggio, Susanna Mazzoleni poteva scommettere: «Mio marito è un magistrato, vuole continuare a fare il magistrato». Allora neppure immaginava sarebbe diventato ministro: «Lui vuole continuare a fare il magistrato». Per Antonio e i due figli, lei ha lasciato il lavoro. Per Susanna, dopo i mazzi di fiori con una rosa bianca in mezzo, dopo la scelta di abitare a Curno, dopo anni di pettegolezzi nel piccolo palazzo di giustizia, lui ha lasciato Bergamo per Milano. «Ma vai a fare il pretore a Cassano d'Adda!», consigliava il vecchio Arbace. Niente. Milano. Mani Pulite. Spara, spara, la faccia, il simbolo, la fama, il ministero, adesso la graticola, le perquisizioni di venerdì scorso, i figli svegliati, Antonio che c'è e non c'è, e magari se ne fosse davvero andato in pretura a Cassano d'Adda... Tanto, a Curno, un grappino alla salvia e un risotto da girare ci sono sempre.

Giovanni Cerruti


L'UOMO
TRUSSARDI

Non era mai successo nella storia russa, la decisione di Eltsin suscita un coro di consensi

Rivoluzione a Mosca, un civile alla Difesa

Rodionov abbandona la divisa ma rimane ministro

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La riforma delle forze armate russe comincia con la vestizione in abiti borghesi del ministro della Difesa. Ieri Boris Eltsin ha «dimesso» dalle forze armate il maresciallo Igor Rodionov, per raggiunti limiti d'età (60 anni il primo dicembre), lasciandolo tuttavia in carica come ministro della Difesa, tra l'entusiasmo quasi generale delle forze politiche.

Della decisione di Eltsin hanno parlato bene quasi tutti: da Cernomyrdin a Rokhlin (capo commissione difesa della Duma); dai generali, al portavoce di Eltsin, Jastrzhembskij. Rodionov sarà dunque il primo ministro della Difesa della storia russa (non solo di quella sovietica) a vestire abiti civili. Eltsin non solo si è liberato del suo primo ministro della Difesa - da lui stesso definito, prima della guerra di Cecenia, il «migliore della storia russa» - ma ha trasformato in un civile il secondo. Pavel Graciov resta per il momento in pensione, in attesa di diventare consulente di qualche banca o di essere arrestato per corruzione.

Rodionov invece - che i democratici al tempo di Gorbaciov considerarono il responsabile del massacro degl'indipendentisti di Tbilisi, accusando Gorbaciov di avere dato l'ordine - diventa adesso, con Eltsin, l'emblema del passaggio alla democrazia occidentale.

Non tutto è però chiarissimo in questa serie di decisioni «militari» del presidente russo. Corre voce che Rodionov sia personalmente all'origine del licenziamento in tronco del

Ma l'ex militare sarebbe al centro di operazioni poco chiare. E' sospettato di voler costruire uno stato maggiore ombra

capo delle forze di terra, generale Semionov, accusato da Eltsin, in un primo tempo, di «attività incompatibili con le sue funzioni e tali da pregiudicare l'onore e la dignità militare». A quanto pare, tuttavia, le informazioni che Rodionov aveva fornito a Eltsin non erano del tutto corrette. Tant'è che il Presidente russo ha evitato di firmare il decreto e ha dato incarico al capo dell'Amministrazione, Anatolij Ciubais, di condurre un'inchiesta per precisare le accuse contro Semionov.

Le acque attorno al nuovo-vecchio ministro della Difesa potrebbero diventare parecchio increspate, anche se i giornali cominciano a infangare il suo avversario, vuoi accusandolo di avere venduto elicotteri ai ceceni, vuoi tirando fuori piani - di cui Semionov sarebbe l'ideatore - di costruzione di un nuovo stato indipendentista del Caucaso, sull'onda cecena, vuoi infine pubblicando documenti che dimostrerebbero che il generale faceva affari in proprio, senza badare troppo alla politica.

Per ora, comunque, Rodionov è sugli scudi di tutto lo schieramento che appoggia il potere. Il telegionale del primo canale ha addirittura annunciato che la ri-nomina di Rodionov rappresenta una svolta epocale, cioè la rottura degl'indugi del Presidente russo nella sua politica verso le forze armate: dallo smantellamento puro e semplice a un «lavoro costruttivo per rafforzare le capacità difensive del Paese».

Alcuni deputati particolarmente del gruppo di Javlinskij - ogni giorno che passa unica forza politica di opposizione, essendo sempre più evidente che i comunisti di Ziuganov sono in trattativa con il potere - hanno reagito con scetticismo. «In pratica non cambierà niente», ha detto Serghei Mitrokhin.

Altri osservatori temono al contrario che l'ex generale Rodionov costruirà un suo stato maggiore parallelo a quello che, con il suo abbandono della divisa, diventerà più influente di quanto non fosse fino a ieri. Influente significa corrotto al massimo grado. La vera questione sarà quale dei due futuri stati maggiori sarà in grado di condizionare l'altro.

[g. c.]





A sinistra il ministro Igor Rodionov in divisa da generale e (sopra) giovani ufficiali russi (FOTO ANSA-REUTER)

REPORTAGE

IL MITO INFRANTO DI FRUNZE

L'Accademia nella polvere

Sentirsi inutili nel tempio dell'Armata

MOSCA

SEMBRA di tornare indietro, ma non soltanto di cinque o dieci anni, agli ultimi tempi sovietici. L'Accademia militare Frunze è tanto triste, tanto vecchia, tanto démodé, che finisci per provare tenerezza per questi ufficiali ormai così inoffensivi, così buonisti, così privi di nemico da apparire desolantemente inutili.

Potrebbero candidarsi al Nobel per la pace e nessuno avrebbe niente da dire. L'edificio è austero, arcigno, roccioso, grigio. Costruito tra il 1932 e il 1937, in piena era staliniana, si stende, gigantesco, a minacciare gli alberi del parco che si conclude dalle parti del monastero delle Vergini. Il rettore in capo non c'è. Fiodor Kuzmin, generale-colonnello, è in missione chissà dove. Per cui tocca al suo vice, l'imponente e mitissimo tenente-generale Evghenij Mescerjakov, accogliere l'ospite straniero.

Se non fosse per il rutilante sventolare di bandiere rosse, cristallizzate nei bassorilievi, per il roteare di stemmi e decorazioni a base di falci e martello stampati sui vetri smerigliati, compressi sul gesso delle statue di una bell'époque ritardata, si potrebbe nutrire l'errata impressione di trovarsi dentro la piramide di Cheope.

Un tempo, «quel» tempo, salire lo scalone che porta al «rettorato», alla grande sala quadrata del Consiglio, sarebbe stato semplicemente impossibile per un giornalista straniero, per un civile. Adesso l'unico segreto che Mescerjakov non rivela è il numero degli allievi che stanno studiando nell'accademia. «Ne formiamo quanti ne occorrono», risponde con aria di scusa. E si affretta, quasi a compensare questa chiazza bianca, a informarmi che ci sono 287 professori a insegnare nelle cinque facoltà.

Tutto è stato lasciato rigorosamente com'era a «quei tempi». Le porte di mogano scuro, scricchiolanti e un po' sghembe per l'uso, sono tutte chiuse. Nei corridoi del quinto piano, Facoltà delle truppe di frontiera e del ministero dell'interno, non c'è anima viva. Eppure è orario di lezione. Il parquet ormai liso in più punti, percorso da generazioni di dure scarpe militari, costringe uno dei due colonnelli-istruttori, che dirige la visita guidata, alla prima confessione: «Non abbiamo i soldi per ridipingerlo». Tutti sono molto gentili, fino al punto di aprire qualcuna delle porte delle rare aule da cui traspare un filo di luce. Dentro, piegati su carte topografiche anch'esse consumate dall'uso, come le sedie e i tavoli slabbrati, una decina di signori di mezz'età in divisa. Dietro alla cattedra un professore che scrive sulla lavagna rigata. In tutta la visita non vedo un solo computer, una sola attrezzatura moderna decente. Ma - chiedo - come fate, in queste condizioni, a insegnare i segreti della guerra moderna? Il generale Mescerjakov inarca il sopracciglio in un moto d'orgoglio. «Abbiamo tutto quello che occorre. La base tecnico-materiale è quanto di meglio per insegnare teoria e pratica. Abbiamo un poligono fuori Mosca con tutte le attrezzature necessarie per le manovre sul campo».

Tentiamo la controprova. E gli stipendi arrivano regolari? Evghenij Ivanovic non è esperto in domande incrociate, oppure si è stufato di lucidare gli ottoni. «Guardi, io non ricevo lo stipendio da agosto. E come me quasi tutti i docenti. In queste condizioni non ci resta che contenere i danni, il che non è facile». Guardo le sue scarpe, non precisamente nuove. Mescerjakov è uno che non ruba, oppure che sa fingere molto bene. In ogni caso se si trova al posto numero due dell'Accademia Frunze significa che non è stato capace di rubare in passato. E adesso non ne ha più l'occasione.

Se non sbaglio tra i vostri allievi c'è stato l'ex ministro della difesa, generale Pavel Graciov, quello che aveva detto: «La Cecenia la prendo in 24 ore con un battaglione». Mescerjakov reagisce debolmente: «Lo so, lo so, ma fu una frase pronunciata sotto l'impulso di forti emozioni». Il nome di Pavel Graciov troneggia su una delle lapidi della sala delle cerimonie, dove la cosa più moderna sono otto televisori made in Urss degli Anni 70. Non lo amano, Graciov. I colonnelli che mi accompagnano sottolineano con acrimonia che è stato lui, in questi anni, a «portagli via», in rapida successione, il club degli ufficiali (regalato a un night club), la casa di villeggiatura nella regione di Mosca (svenduta a un gruppo di avventurieri), il sanatorio sul Mar Nero (diventato un albergo a quattro stelle, la cui proprietà è sconosciuta). Mi mostrano il palazzo di fianco. «Quello era il convitto dell'Accademia. Fino a un anno fa. L'abbiamo costruito noi. Adesso l'Amministrazione Presidenziale l'ha assegnato alla Corte dei conti».

Mescerjakov cammina per un po' in silenzio, poi si ferma a gambe larghe nella penombra del corridoio deserto. «Se i militari russi non fossero stati responsabili, il settore più responsabile e disciplinato della società, credo che le cose sarebbe andate molto ma molto peggio. Per fortuna non spetta a noi fare politica, prendere decisioni politiche...». Evvia, generale, nel 1993 i carri armati spararono sulla Casa Bianca. Non erano i vostri? «La maggioranza erano truppe del ministero degl'Interni».

E in Cecenia, scusi? Mescerjakov si è portato dietro due giovanotti carichi di medaglie. Il tenente-colonnello Ghennadij Prusakov è cavaliere di quattro ordini, tre dei quali conquistati in Afghanistan, uno in Cecenia. L'altro, il maggiore Andrei Gutcin, ha la stella d'oro di eroe della Russia, uno dei 14, conquistata a Grozny. Mescerjakov si limita a ripetere la formula base: «I nemici non li scegliamo noi, ma i politici». Poi lascia il campo agli eroi. La domanda era attesa e la difesa era stata preparata. «In Cecenia abbiamo dovuto affrontare compiti che non erano i nostri - dice Prusakov - noi non siamo formati per operazioni di polizia, e là la politica dominava sulla guerra. In secondo luogo, avevamo di fronte nostri commilitoni: stessa tecnica militare, stesse armi, stesse divise. E poi non c'è più il commissario politico, incaricato dell'attività ideologica. In Afghanistan era un'altra cosa. Sapevamo per che cosa combattere...».

A proposito di attività ideologica, interrompo rivolto a Mescerjakov, come riempite il tempo che una volta dedicavate al marxismo-leninismo? Doveva essere tanto. «Era tanto davvero. Più o meno il 25 per cento della teoria. Adesso facciamo storia militare, diritto militare, politologia, filosofia. La società russa è ormai aperta, dobbiamo conoscere le diverse tendenze...».

E che ne è della tradizione di formare qui anche gli stati maggiori dei Paesi fratelli? Qualcuno resta. A quanto pare ce n'è delle ex repubbliche sovietiche, della Polonia, della Bulgaria, della Corea del Nord, della Cina. Quanti? Segreto militare. Mescerjakov ha un attimo di perplessità e poi aggiunge mestamente: «Siamo in trattativa per ospitare ufficiali di Stati Uniti e Germania».

Il nemico di un tempo arriverà qui a vedere di persona e gli scapperà da ridere. Allora: come la vedete questa Nato che si allarga a Est? «Male la vediamo. Non ce n'era alcun bisogno. Tanto più che noi saremmo disposti a entrare nelle strutture politiche della Nato. Come la Francia di de Gaulle...». Già, ma in Occidente molti vi vedono ancora come nemici, anche se voi non avete più nemici da nessuna parte. Mescerjakov mi lancia uno sguardo riconoscente: lui non può dirlo, ma lo pensa. E' contento di trovare conferma.

Le statue di gesso dorato di Kutuzov e di Suvorov, anch'esse come tutto il resto un po' impolverate, si guardano l'un l'altra dall'alto dei piedestalli di bronzo. Non ci sono più né Napoleone, né i turchi da sconfiggere, la flotta del Mar Nero è là solo per essere spartita. Altri due ministri della difesa come Graciov e l'Accademia Frunze diventerà un grande magazzino. Magari un discount.

Giulietto Chiesa

Muri scrostati libri consunti e non si vede un computer

Gli istruttori sono coperti di medaglie «Ma è da agosto che non ci pagano»

PRIMAKOV A BRUXELLES

«Con la Nato pronti a una grande intesa»

BRUXELLES. La Nato e la Russia negozieranno in tempi rapidi un'intesa di ampio respiro che assicurerà meccanismi permanenti di consultazione e di cooperazione. E' quanto è scaturito a Bruxelles da un incontro tra i ministri degli esteri della Nato e il loro collega russo Evgheni Primakov, che ha partecipato ieri, per la prima volta, a una riunione ufficiale dell'Alleanza atlantica. Primakov non ha condizionato l'intesa al veto ad allargare la Nato verso Est. Sarà il segretario generale dell'Alleanza, Javier Solana, a negoziare con Mosca a nome dei Sedici.

Primakov ha ribadito che la Russia rimane contraria all'allargamento della Nato a Paesi dell'ex Patto di Varsavia. Ma fonti Nato hanno fatto sapere che si prevede di concludere i negoziati con la Russia per il vertice dei leader dei Sedici in calendario l'8 e 9 luglio 1997 a Madrid, quando verrà annunciato l'allargamento dell'Alleanza a uno o più Paesi dell'Europa centro-orientale. La prevista concomitanza tra la firma dell'accordo e l'annuncio dell'allargamento fa pensare che le residue resistenze di Mosca stiano per essre superate.

[Ansa]

IL CASO

IL DIFFICILE DOPO GHALI

A Parigi non basta che parli francese, deve provenire da un Paese francofono

E' guerra delle lingue all'Onu

Veti incrociati Francia-Usa, niente Segretario

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Fumata nera», dice Francesco Paolo Fulci, l'ambasciatore italiano all'Onu che è anche presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, subito dopo la nuova votazione per eleggere l'uomo che dovrà prendere il posto di Boutros Ghali.

I giornalisti che «coprono» l'Onu (parecchi dei quali provengono da mondi molto lontani dal Vaticano) non capiscono e Fulci spiega che durante il conclave, quando i cardinali non riescono a eleggere un nuovo papa, dal camino della Cappella Sistina si sprigiona per l'appunto del fumo nero. La storiella piace a un po' tutti, nei servizi che mandano ai rispettivi Paesi, la raccontano per colorire un po' la notizia che anche per oggi (cioè ieri) non si vola: il nuovo segretario generale delle Nazioni Unite non c'è ancora.

Nel voto «informale» (cioè segreto) di ieri Kofi Annan, l'attuale vice di Boutros Ghali con la competenza delle operazioni di «peacekeeping», ha di nuovo ottenuto la maggioranza ed anzi l'ha rafforzata, visto che i 10 voti che aveva ottenuto martedì sono diventati 11. Ma siccome fra i quattro voti contrari ce n'era ancora uno espresso con una scheda rossa, quella maggioranza non basta per passare a un voto «formale», cioè palese, con il quale il Consiglio di Sicurezza «raccomanda» ufficialmente all'Assemblea l'uomo per cui votare.

Affinché ciò avvenga, infatti, è necessario che un candidato ottenga almeno 9 voti a favore (e fin qui nel caso di Kofi Annan ci siamo) ma è anche necessario che fra quelli contrari non ce ne sia nessuno su scheda rossa, cioè proveniente da uno dei cinque Paesi con diritto di veto. Al secondo posto si è piazzato Amara Essy, anche lui africano (è ministro degli Esteri della Costa d'Avorio), ma per lui di voti contrari rossi ce ne sono stati addirittura due. Ufficialmente si ignora se quelle schede purpuree appartengano agli Stati Uniti, alla Russia, alla Francia, all'Inghilterra o alla Cina, vale a dire i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, ma di fatto tutti sanno che il «no» rosso contro Annan è della Francia e quelli contro Essy sono degli Stati Uniti e del loro alleato più fedele, l'Inghilterra, per via di quella che ormai viene chiamata «la guerra della lingua».

Impallinato anche Kofi Annan che pure resta il favorito

La Francia, arrabbiatissima per il veto posto dagli Stati Uniti contro la riconferma di Boutros Ghali, ha infatti adottato come «principio», per votare contro Kofi Annan (considerato il favorito degli americani, anche se Washington si è ben guardata dall'appoggiarlo pubblicamente per non «bruciarlo»), quello che il nuovo segretario generale debba parlare «le due lingue ufficiali del Consiglio di Sicurezza», cioè l'inglese e il francese. Poi, dopo che si è scoperto che Annan in effetti parla tranquillamente le due lingue, gli uomini di Parigi hanno precisato meglio: non basta che conosca «anche» il francese, è necessario che sia «francofono». E siccome Annan è del Ghana, cioè di un Paese africano colonizzato a suo tempo dall'Inghilterra, ecco spiegata la scheda rossa contro di lui.

Oggi si voterà di nuovo, ma le probabilità che si verifichi un'altra fumata nera (Fulci non dovrà più spiegare di che si tratta) sono considerate molto alte. Se accadrà, le votazioni verranno sospese e cominceranno delle consultazioni «ad alto livello» con l'obiettivo di convincere la Francia a cambiare idea (la segretezza del voto «informale» serve proprio a questo: poter cambiare idea senza imbarazzi), o di passare a «un altro continente», cercando il nuovo candidato fra gli asiatici.



Il ministro ivoriano Amara Essy

Franco Pantarelli

Monta la protesta, il governo minaccia i dimostranti. Arrestato un noto attore

Una Belgrado rovente per Dini

Oggi da Milosevic

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

Nei suoi quarantacinque, tormentati anni Gojko Baletic non era mai stato attore popolare. Ottimo professionista, certo, apprezzato interprete di pièces teatrali, ma non certo un divo. Lo è diventato ieri pomeriggio, verso le 16, quando quattro poliziotti in borghese l'hanno affrontato, picchiato e caricato su un'auto, partita poi per destinazione ignota.

Giunta al 25° giorno, la protesta di Belgrado sembra vivere un improvviso soprassalto. Un ministro degli Interni (quello della Federazione, Vukasin Jokanovic) esce da un lungo letargo per far sapere: «D'ora in poi, la polizia interverrà contro chiunque danneggi le proprietà dei belgradesi». Baletic non le aveva danneggiate ma è finito in galera lo stesso. E' un attore apprezzato: non proprio il Gassman di Serbia, ma certamente un simbolo nell'ambiente artistico. Proprio l'altra notte, i teatri di Belgrado avevano deciso di interrompere le rappresentazioni: notizia (non suoni strano) che sull'umbratile anima belgradese produce più effetto di uno sciopero dei tram. Ieri, nell'ennesima e non frequentatissima manifestazione, l'attore è stato individuato, malmenato e portato via.

I leader di «Zajedno», l'opposizione, sono andati in delegazione alla polizia per chiedere la liberazione del simbolo, e non hanno ottenuto risposta. Ma l'aspetto più strano della vicenda consiste nel fatto che mentre l'opposizione sembrava perdere vigore, il regime pare sul punto di perdere i nervi. La campagna di stampa si è fatta furiosa: Vuk Draskovic ed i suoi amici sono stati pagati non solo dalla Cia ma (come scrive «Politika») anche da capi del separatismo albanese, trafficanti di droga e quant'altro.

Per il nostro ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che questa mattina sarà qui per un incontro col presidente Milosevic, il momento non avrebbe potuto essere più complicato. Spiegarsi le ragioni di quest'improvviso incrudelire degli eventi sembra difficile. E' vero, nelle ultime ore prima Bill Clinton, poi il segretario di Stato Christopher, quindi il Parlamento Europeo hanno aperto un fuoco di fila contro il Tirannosauro ed i suoi burocrati. Alla vigilia del vertice europeo di Dublino diffide, avvertimenti e minacce si moltiplicano. Dagli accordi di Dayton, mai la Serbia era parsa così vicina ad un nuovo, catastrofico isolamento.

Nello stesso giorno, una protesta finora gestita da studenti ed élite cittadine sembra aver trovato sbocco, l'anello di congiunzione con quello che un tempo si usava definire «il Paese reale». I sindacati autonomi dicono che ieri nel corteo di dimostranti c'erano quasi 10 mila operai. Stima difficile, vista la povera uniformità cui quattro anni di sanzioni hanno condannato questa gente.

La federazione sostiene anche dell'altro: in tutto il Paese sarebbero già [illegible] mila gli operai che hanno incrociato le braccia. Può trattarsi di esagerazioni, ma è significativo che la signora Ljubica Ristic, segretaria dei puri e duri della «Jul» (il partito della moglie di Milosevic, che come un pesce pilota condiziona le scelte governative) se ne sia uscita in una dichiarazione conciliante. «Certi atteggiamenti sono da condannare - dice, riferendosi alle manifestazioni di piazza - ma la protesta parte da ragioni precise, e penso possa provocare un ripensamento collettivo».

Lamberto Dini arriva a Belgrado proprio quando la situazione si fa più tesa. Non giunge da mediatore ma da rappresentante di un governo «amico» che avverte Milosevic dei rischi cui sta andando incontro. Come prevede il protocollo, dopo l'incontro con un ministro (e non con un capo di Stato) straniero, il Presidente non rilascerà dichiarazioni. Ci si aspetta produca dei fatti. Ieri un giornale che si chiama «Dnevni Telegraph» ha sparato in prima pagina le rivelazioni di un colonnello che dice: «L'esercito deve intervenire in difesa della democrazia», ossia contro l'autocrate. Poi si è capito che il colonnello è da tempo in pensione. Non è però detto che racconti sogni.

Giuseppe Zaccaria



Uno studente si «affaccia» da una bandiera jugoslava. Nel buco c'era la stella rossa che è stata ritagliata. Migliaia di operai si sono uniti ieri alla protesta

Duemila italiani in Bosnia

Si prolunga di un anno la missione Nato

ROMA. Saranno circa 1700 i soldati che l'Italia manterrà in Bosnia per il proseguimento della missione Nato Ifor. Lo ha reso noto il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni, parlando con i giornalisti a margine della conferenza stampa di presentazione del libro, curato da Andrea Nativi, «Bosnia: l'intervento militare italiano», alla quale erano presenti il sottosegretario alla Difesa ed ex giocatore del Milan, Gianni Rivera, e il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Bonifazio Incisa di Camerana.

Quando si concluderà, il prossimo 20 dicembre, la «Implementation Force» (Ifor) - ha detto Venturoni - «l'impegno dell'Onu e della Nato in Bosnia non si esaurirà in quanto ci sarà una nuova missione che sarà presumibilmente approvata con una risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite fra qualche giorno. La nuova missione, che si chiamerà "Stabilization Force" (S-for), servirà a consolidare i risultati militari già raggiunti, a garantire che le attività delle organizzazioni civili e del governo bosniaco, uscito dalle elezioni dell'estate scorsa, si consolidino».

La forza militare - ha spiegato Venturoni - sarà a ranghi ridotti, dai circa 50 mila uomini, passerà a 30 mila unità e servirà anche «a creare la cornice di sicurezza per le elezioni municipali che si dovevano tenere prima a settembre, poi a novembre e che sono slittate alla primavera-estate del prossimo anno».

La missione «Stabilization Force» durerà orientativamente circa 18 mesi, però ogni sei mesi - ha detto il capo di stato maggiore della Difesa - «ci dovrà essere una verifica sul punto di situazione che potrebbe consentire un alleggerimento progressivo della forza militare».

Anche il sottosegretario Rivera ha posto in evidenza la professionalità del contingente italiano che - ha detto - «si è occupato di una delle parti più rischiose di Sarajevo e della Bosnia». Rivera ha quindi reso noto che oggi farà visita ai soldati italiani in Bosnia a dimostrazione che «tutto il Paese, l'opinione pubblica ed il governo è sempre vicino ai soldati italiani in Bosnia». [Ansa]

Sciopero contro la Finanziaria dei tagli

Gli statali sfidano l'ex amico Aznar

Guerra di cifre sulla partecipazione La nuova legge congelerà i salari

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Per la prima volta da quando, nel maggio scorso, il premier dei popolari (centrodestra) José María Aznar è andato al potere, sciopero contro il governo. Tutti i sindacati del pubblico impiego (tranne quelli delle ferrovie, metro ed autobus, che hanno un contratto a parte) hanno convocato ieri «huelga general» contro il «congelamento salariale» previsto dalla finanziaria che, per entrare in Europa, non concede ai due milioni di statali neppure l'incremento del tasso di inflazione previsto, il 2,6 per cento e permette all'esecutivo un risparmio di 2500 miliardi di lire.

La prima mobilitazione contro Aznar, che chiamava allo sciopero 1.570.000 lavoratori, senza incidenti, è stata considerata una vittoria «storica» dagli otto sindacati convocanti (particolare importante: il maggior sindacato del settore è il Csif, di tendenza conservatrice, i cui affiliati hanno votato in massa per Aznar nel marzo scorso). Secondo i sindacati ha aderito allo sciopero il 79,6 per cento del pubblico impiego, 1.215.000 lavoratori. Per il governo, invece, è stato un flop: ha scioperato solo il 18 per cento.

La «guerra delle cifre» non è nuova in Spagna. Si ripete ad ogni sciopero ma mai come questa volta la differenza è stata così grande. E neppure era mai accaduto che un governo, ora per ora, «desse i numeri» di uno sciopero generale. Il segretario di Stato e portavoce dell'esecutivo Miguel Angel Rodriguez «dava» il 15 per cento alle 12. Il viceministro della Pubblica amministrazione Francisco Villar «dava», alle 13, il 17. Ancora Rodriguez, alle 14, «dava» il 18,6.

Alla stessa ora i sindacati, invece, proclamavano vittoria. «Il governo, fornendo il 18 per cento di partecipazione, si rende ridicolo. Non vuole ammettere che ha perso. Sta imbrogliando. O mente sfacciatamente o non sa contare e bisognerà chiedere la tutela della Corte dei conti», dichiarava il responsabile del comunista Comisiones Obreras.

Aznar, poi, rispondendo ad una interpellanza alla Camera nel pomeriggio, insisteva: «Io capisco che ad alcuni di voi sarebbe piaciuto che le cose fossero andate in altro modo (la "huelga" era appoggiata apertamente solo dai comunisti di Iu; anche dai socialisti, ma sottobanco, ndr). Ma in questo sciopero il risultato è evidente: c'è stato un diritto di sciopero che è stato seguito minoritariamente, ed un diritto al lavoro che è stato seguito maggioritariamente». In serata, a Madrid, 150 mila manifestanti (130 mila in mattinata a Barcellona) gli urlavano «Pinocchio».

I comunisti hanno accusato il governo di stangare il 18 per cento della popolazione attiva. I socialisti di González, consci di aver tagliato, dal '93 al '96, gli stipendi pubblici di ben l'8,6 per cento mentre quelli del settore privato mantenevano sostanzialmente il loro potere d'acquisto, sono rimasti muti come pesci. I sindacati hanno annunciato la fine della pace sociale.

La «huelga» è, obiettivamente, riuscita. Ieri mattina il parcheggio dei Nuevos ministerios di Madrid, un gigantesco edificio che raggruppa 4 dicasteri ove lavorano 20 mila persone, sempre stipatissimo, era quasi vuoto. Aznar, per entrare in Europa, ha tagliato 15 mila miliardi di lire. Duemilacinquecento tra gli esasperati statali, la 5ª stangata per i salari che, con il '97, perderanno l'11 per cento della busta paga in soli 6 anni. Però la sua liberalizzazione fiscale, a luglio, che ha favorito i redditi più alti, è costata all'erario 7500 miliardi. Non c'è da meravigliarsi, quindi, che recentissimi sondaggi diano 3 punti di vantaggio ai socialisti sui Popolari di Aznar e che anche «El Mundo», acerrimo nemico dei socialisti, ammetta: «Dopo solo otto mesi dalla sua sconfitta, bisogna considerare come verosimile il ritorno al potere di González».

Gian Antonio Orighi

IL CASO

IL [illegible] [illegible] LA [illegible] [illegible]

Tung Chee-hwa si insedierà tra 7 mesi. Scontri e arresti al corteo di protesta dei democratici

Un premier «cinese» per Hong Kong

Scelto un armatore gradito a Pechino, esplode la rivolta

L[illegible] Union Jack ancora sventola sul palazzo dell'ultimo governatore nominato da Londra, Chris Patten, ma da ieri [illegible] come se fosse già stata ammainata. Un comitato di 400 persone di fatto nominate [illegible] Pechino ha «eletto» il Capo dell'Esecutivo che impersonerà il potere dal 1° luglio 1997: cioè da quando Hong Kong formalmente cesserà di essere l'ultima colonia della corona tornando alla Cina, conservando nel[illegible] forma uno status speciale per 50 anni.

Il prescelto è l'armatore Tung Chee-hwa, 59 anni, di una grande famiglia di Shanghai fuggita con l'avvento comunista, lauree in Inghilterra [illegible] negli Stati Uniti, apertamente indicato da Pechino come proprio favorito. A lui sono andati 320 voti; ad un altro armatore 42 mentre all'ex presidente della corte suprema, fatto «sir» dalla regina, Ti Liang Yang, 67 anni, ne sono andati 36: troppo infetto, [illegible] baronetto, di principi britannici sulla maestà della legge davanti al potere politico. Meglio, per Pechino, l'erede dei grandi armatori fuggiti all'arrivo dei comunisti, oggi realisticamente [illegible] patti [illegible] loro che nel frattempo hanno scoperto gli splendori del capitalismo.

La «votazione» [illegible] svolta nel palazzo delle esposizioni, in un salone dominato dalla bandiera cinese: niente Union Jack, e neanche l'emblema di Hong Kong, rappresentato da un particolare fiore locale. Procedure uguali a quelle dell'assemblea del popolo di Pechino.

Fuori si svolgeva una manifestazione di protesta del partito democratico. Per la prima volta nella storia della colonia, [illegible] polizia [illegible] intervenuta [illegible] reprimere una dimostrazione politica, arrestando 29 persone. Tra loro, Emily Lau, 43 anni, giornalista, esponente del partito democratico, membro dell'assemblea legislativa liberamente eletta nel settembre '95, di cui lo stesso partito è il maggiore, con la metà dei seggi. Con lei, arrestata un'altra nota attivista, Christine Loh. Proprio ieri Amnesty International [illegible] inviato una lettera aperta al premier designato, chiedendo un impegno pubblico e formale [illegible] garanzia dei diritti umani.

Con la nomina [illegible] gli arresti di ieri debutta sostanzialmente un regime non ancora formalmente insediatosi, ma già presente e dominante col favore degli ambienti industriali, finanziari, commerciali: tutti stanno facendo grandi affari con la Cina delle riforme e dell'arricchitevi, della mano libera [illegible] economia sotto la cappa dell'autoritarismo politico e istituzionale. Recentemente la Cina «ha convinto» l'arionista [illegible] maggioranza a cedere a [illegible] sua holding il controllo delle due compagnie aeree di bandiera di Hong Kong, la Cathay Pacific e la Dragon Air; sta manovrando per acquisire il controllo della locale Telecom e di altri settori strategici; la Bank of China ha avuto il diritto di batter [illegible] affiancandosi alla storica Hong Kong & Shanghai Bank.

Il grande capitale locale non intende mettere a repentaglio [illegible] vaste opportunità in atto e in prospettiva sull'immenso mercato ci[illegible], per sottigliezze come democrazia e diritti [illegible]. A preoccuparsi di questi sono intellettuali e professionisti, piccola borghesia, del partito democratico.

Il primo viceministro [illegible] ministro degli Esteri di Pechino, Qian Qichen, esalta la nomina di ieri dicendo che Hong Kong «è entrata in una nuova era», poiché per la prima volta gli abitanti hanno potuto scegliere il loro dirigente.

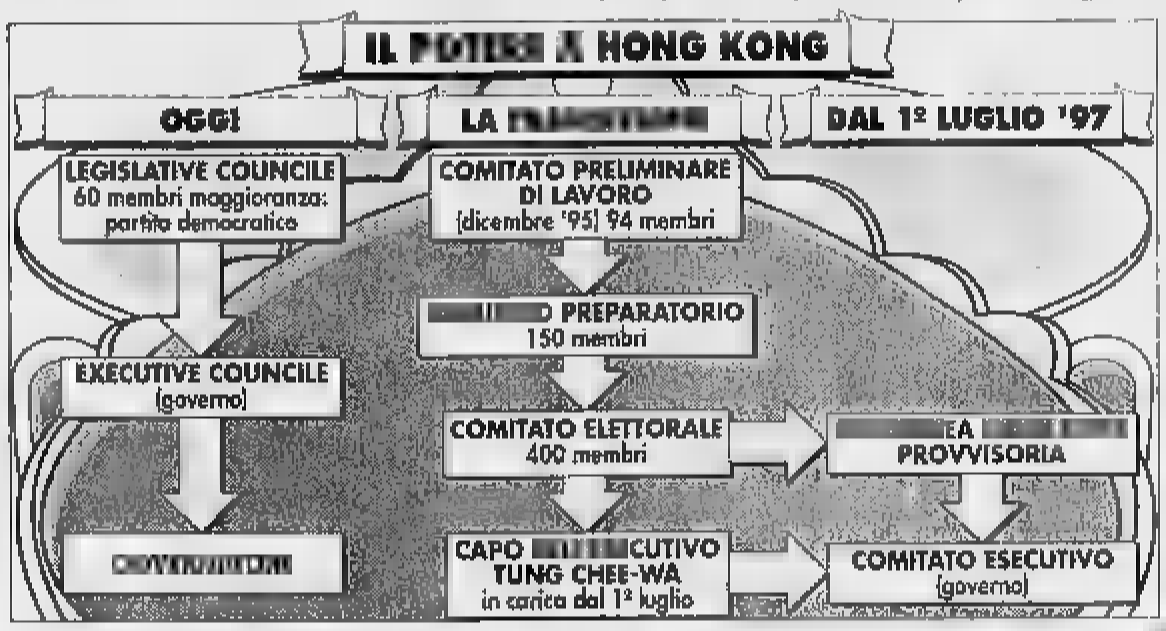
Il meccanismo con [illegible] si è nominato [illegible] capo dell'esecutivo è complesso, ed è il risultato di un braccio di ferro tra Pechino e Londra. In vista del ritorno di Hong Kong alla Cina, la Gran Bretagna ha cercato di dotare la colonia di strutture democratiche, facendo svolgere nel settembre '95 le votazioni per il «Legco», Legislative Council, di 60 membri, un parlamentino al di sopra del quale c'è il governatore con un comitato esecutivo di [illegible] nomina. Alle elezioni si sono presentati uno schieramento fiancheggiatore di Pechino, [illegible] uno di democratici, guidato da Martin Lee, un avvocato cattolico, di formazione occidentale.

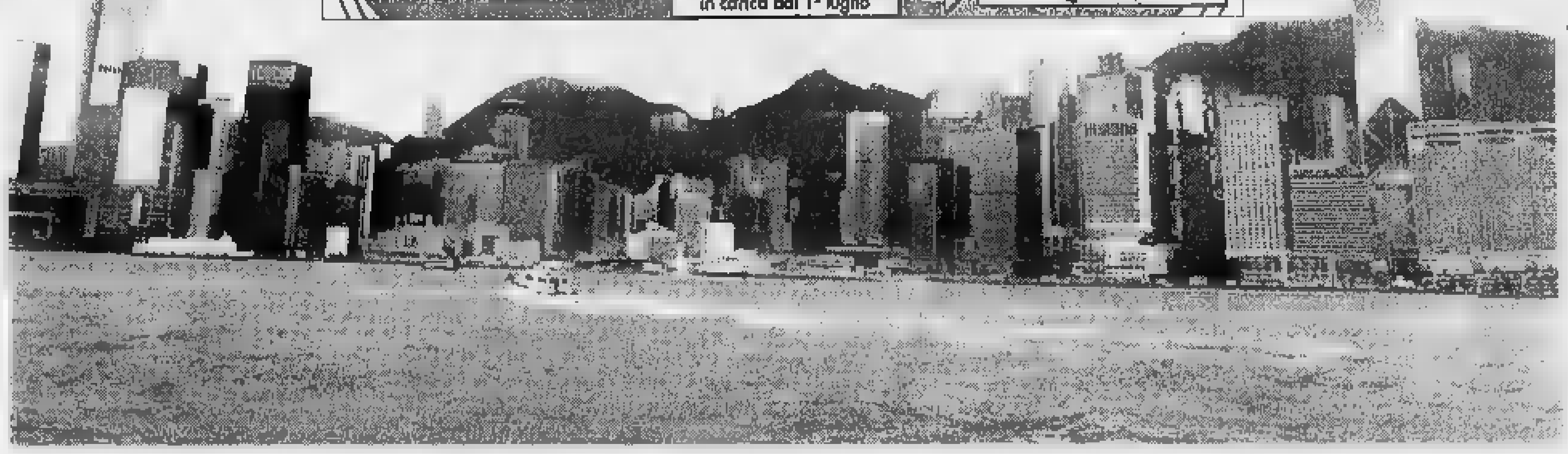
Pechino non ha obiettato fortemente alle elezioni, contando su una vittoria dei suoi fiancheggiatori. Ma il voto ha favorito i democratici, dando loro 30 seggi su 60. Pechino ha allora proclamato di non riconoscere validità all'assemblea eletta, annunciando che essa sarà dissolta lo stesso giorno in cui Hong Kong tornerà alla Ci[illegible]. Quindi ha inventato un meccanismo per la nomina dei dirigenti di Hong Kong. Nel dicembre '95 ha formato un «comitato preliminare» di 94 membri, quadri del partito, [illegible] e imprenditori di [illegible] rappresentanti di Hong Kong all'assemblea nazionale di nomina centrale.

Questo comitato ne ha partorito un altro, [illegible] «Comitato preparatorio» di 150 persone, e questo, a sua volta, ha creato il Comitato elettorale di 400 membri, composto di esponenti di vari settori di Hong Kong graditi a Pechino, che ha ieri nominato il capo dell'esecutivo. Il 21 dicembre, lo stesso Comitato eleggerà un «Consiglio legislativo provvisorio», che il primo luglio '97 dissolverà quello eletto nel settembre '95 prendendone il posto.

Il capo del[illegible] esecutivo Tung Chee-hwa, ha legami di lunga data con la Città Proibita. A fine Anni Settanta una sua società è stata salvata dalla bancarotta con una iniezione di 120 milioni di dollari dalla Cina. Ricevendo recentemente il Comitato, il capo del partito e dello Stato, Jiang Zemin, ha dimostrato particolare attenzione a lui. [illegible]

Fernando Mezzetti





Un panorama di Hong Kong

USA

La donna: tenevo i contatti tra il Presidente e il boss mafioso Giancana

«JFK mi [illegible] [illegible] abortire»

L'ultima rivelazione di Judith, un'ex amante

WASHINGTON. Un'ex amante di John Fitzgerald Kennedy ha rivelato di aver abortito dopo che il defunto presidente Usa l'aveva messa incinta. Non solo: [illegible] precedenza Judith Campbell Exner si sarebbe prestata [illegible] fare da messo per comunicazioni riservate tra la famiglia Kennedy e [illegible] noto boss di Chicago, Sam Giancana, che avrebbe poi organizzato per lei l'interruzione di gravidanza clandestina al Grand Hospital di quella città.

La signora Exner ha rilasciato queste indiscrezioni alla giornalista Liz Smith per la rivista «Vanity Fair», in edicola ieri. Un estratto dell'articolo è stato altresì pubblicato dal quotidiano «The New York Times». All'età [illegible] 62 anni, la donna soffre di cancro alle ossa e [illegible] seno in fase avanzata. Che cosa l'ha spinta a divulgare solo adesso l'aborto del figlio che avrebbe potuto avere? «Il desiderio di demistificare la leggenda di Kennedy», ha risposto. «Se [illegible] ho parlato prima è perché temevo per [illegible] [illegible] vita». Nel '77 Exner aveva già pubblicato un'autobiografia, «My History» («La mia storia»). [illegible] relazione terminò, dopo due anni, all'inizio del '63. «Ero stufa di essere solo l'altra», ha spiegato miss Exner. Si trasferì immediatamente a Chicago, dove si accorse di es[illegible] incinta. Ne parlò a JFK, che dapprima le chiese se voleva tenere il bambino, poi la sollecitò a rinunciarvi e [illegible] indirizzò a Giancana per allestire l'intervento. La donna sostiene di conservare la documentazione comprovante il ricovero, nel gennaio di quell'anno.

«Avevo 28 anni ed [illegible] ancora innamorata», ha spiegato. «Avrei forse dovuto avere più giudizio, più buon [illegible] dal presidente americano?». Kennedy sarebbe morto da lì a dieci mesi, [illegible] 22 novembre, assassinato a Dallas. C'è da dire che [illegible] rapporto tra i due era decisamente libero: contemporaneamente a JFK, [illegible] Exner fu anche l'amante del gangster; e questo suo duplice ruolo confidenziale tornò utilissimo perché si facesse latrice [illegible] messaggi riservati tra la Casa Bianca e il covo di Giancana. In un caso si sarebbe addirittura trattato di un complotto per eliminare Fidel Castro.

Qui entra in scena un altro Kennedy, Robert, fratello del presidente e già ministro della Giustizia Usa. All'e[illegible] Bob avrebbe ripetutamente chiesto alla donna [illegible] le «dispiacesse» svolgere quella mansione. «Judy, ti sta bene portare questi biglietti per noi a Chicago?», sarebbe [illegible] l'immancabile domanda dell'altro Kennedy. «Io gli rispondevo sempre che, se ci fossero [illegible] problemi, gliel'avrei senz'altro fatto sapere», ha concluso la madre mancata. (Agi-Ap)



«Amici dei miei nemici»

Nixon voleva scatenare il fisco [illegible] gli ebrei

WASHINGTON. L'ex presidente Richard Nixon voleva scatenare il fisco contro i finanziatori ebrei dei democratici. Lo dimostrano alcuni nastri resi noti dagli archivi nazionali di Washington. «Abbiamo [illegible] potere - dice per esempio Nixon, rivolto al suo consigliere per la politica interna John Ehrlichman - [illegible] dobbiamo usarlo per indagare sui finanziatori (dei candidati democratici alla Casa Bianca, ndr) -. Voglio dire gli ebrei, che rubano da tutte le parti». I nastri, rintracciati da un ricercatore [illegible] San Francisco Examiner, risalgono al settembre 1971 e sono stati registrati nell'ufficio ovale della Casa Bianca. In un'altra conversazione l'allora presidente dice al suo capo [illegible] gabinetto Bob Haldemann: «Per favore puoi investi[illegible] su qualcuno di questi...» e la frase quindi si conclude con una serie di insulti irripetibili. (Ansa)

Storica sentenza

Lavoro vietato [illegible] [illegible] milioni di bimbi indiani

NEW DELHI. Con una sentenza di portata storica (ma resta da [illegible] se sarà applicata) la Corte suprema indiana ha vietato il lavoro minorile nelle industrie a rischio e ha ordinato agli imprenditori che impiegano bambini di pagare per la loro istruzione.

Secondo le cifre ufficiali in India lavorano in industrie definite a rischio per la salute [illegible] milioni di bambini. Le stime delle organizzazioni non governative parlano invece di una cifra che oscilla tra i [illegible] [illegible] i 100 milioni [illegible] bambini impiegati nelle industrie dei fiammeri, in quelle diamantifere e delle pie[illegible] preziose, del rame e dei tappeti.

Nella sentenza la Corte stabilisce che [illegible] aziende devono versare a [illegible] fondo creato ad hoc per garantire l'istruzione dei bambini [illegible] mila rupie (circa [illegible] milione di lire) per ogni bambino impiegato. (Ansa)

Due giorni di cultura

«Voglia d'Italia» [illegible] Parigi grande convegno

PARIGI. «Abbiamo bisogno dell'Italia»: si [illegible] [illegible] un lungo intervento che il quotidiano francese Libération ha pubblicato ieri, a firma del presidente dell'emittente culturale franco-tedesca «Arte», Jérôme Clément, per presentare [illegible] convegno di due giorni che si apre oggi a Parigi, intitolato «Quale progetto culturale per l'Italia?».

Al convegno, che sarà aperto dal ministro francese della Cultura Philippe Douste-Blazy e [illegible] vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, partecipano intellettuali, personalità della televisione, dello spettacolo [illegible] della politica, da Renzo Arbore [illegible] Milo Manara a Gae Aulenti, per confrontarsi su quattro tavoli [illegible] esponenti francesi (tra gli altri, lo stesso Clément [illegible] l'ex ministro socialista della Cultura Jack Lang) sui progetti e le ambizioni della cultura italiana di oggi. (Ansa)

Crivellati di colpi madre e figlio. Poco prima Netanyahu aveva autorizzato insediamenti a Gerusalemme Est

Agguato mortale a Ramallah

Uccisi due coloni, richiusi i Territori

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

L'esercito israeliano e la polizia palestinese hanno dichiarato lo stato di massima allerta ieri nella zona di Ramallah (Cisgiordania) dopo che due coloni (madre e figlio) sono stati uccisi e altri cinque sono stati feriti in un agguato teso da palestinesi nei pressi del vicino insediamento di Beit El. Pochi minuti dopo la drammatica sparatoria il premier Benyamin Netanyahu ha ordinato la chiusura ermetica dei territori e ha telefonato al presidente dell'autorità nazionale palestinese Yasser Arafat intimandogli di catturare i responsabili «del vile assassinio».

In precedenza lo stesso Arafat aveva [illegible] accusato il governo israeliano di aver violato in modo grave gli accordi di Oslo approvando in via preliminare il progetto di costruzione di un piccolo [illegible] ebraico, recintato da un muro, all'interno del popoloso quartiere palestinese di Ras El-Amud a Gerusalemme Est. «La popolazione è infuriata, temo un'esplosione di collera analoga a quella del settembre scorso», aveva detto il leader palestinese Faisal Husseini al termine di una seduta d'emergenza tenuta all'Orient House di Gerusalemme Est.

L'attentato non è giunto quindi di sorpresa anche perché i negoziati sul ridispiegamento israeliano fuori da Hebron (Cisgiordania) languiscono da un mese e mezzo. Nei giorni [illegible] inoltre la Voce della Palestina ha più volte fatto appello ai palestinesi affinché lottino con tutti i mezzi contro l'estensione degli insediamenti ebraici e contro i coloni.

Nel mirino degli attentatori (di cui è ancora ignota l'affiliazione politica) è entrata [illegible] la famiglia di Yoel Zur, uno dei dirigenti della radio pirata dei coloni Canale 7. L'automobile dei coloni (una Volkswagen station wagon) si trovava presso il villaggio palestinese di Sudra quando è stata affiancata da una Subaru [illegible] la targa delle [illegible] di autonomia palestinese. Con una tecnica sperimentata più volte in passato i palestinesi hanno abbassato i finestrini e crivellato di colpi da distanza ravvicinata l'automobile di Zur. Dopo aver esploso una trentina di colpi i palestinesi hanno fatto dietrofront e in pochi minuti sono rientrati nell'enclave autonoma di Ramallah dove hanno abbandonato la loro automobile dopo averla incendiata.

Zur (ferito in modo non grave) si è buttato sull'apparecchio radio e ha dato l'allarme allo studio di Canale 7 situato su una nave, fuori dalle acque nazionali israeliane. «Ci hanno sparato addosso - ha urlato -. I miei familiari [illegible] tutti feriti. Veniteci a soccorrere, siamo due chilometri a Nord della stazione di benzina di Beit El». La radio ha sospeso i programmi e ha lanciato l'allarme.

Quando le prime ambulanze [illegible] giunte sul posto, per il figlio dodicenne di Zur non c'era più niente da fare. La moglie, di 42 anni, ferita in modo grave al ventre, è deceduta poco dopo in sala operatoria.

In serata Netanyahu ha sospeso una breve vacanza familiare ed è rientrato a Gerusalemme. In un primo rapporto i servizi segreti gli hanno detto che la situazione nei Territori è nuovamente esplosiva e che attentati del genere possono ripetersi già nel prossimo futuro.

Aldo Baquis



E' il [illegible] anniversario dell'inizio dell'Intifada. Davanti all'università di Gaza attivisti di Hamas bruciano una bandiera dello Stato ebraico

Venti sgozzati sull'autobus

In Algeria falso posto di blocco di un commando integralista

ALGERI. I terroristi algerini hanno esibito ancora tutta la loro brutalità sgozzando la scorsa notte in un agguato 20 passeggeri di un autobus e ferendone altri sette.

Sono da poco passate le tre quando l'autobus incappa in un posto di blocco vicino Blida, una cinquantina di chilometri a Sud di Algeri. L'autista vede le divise e ferma il pullman. Si accorge troppo tardi che si tratta di una trappola organizzata dal Gruppo islamico armato (Gia). Sotto la minaccia delle armi, i passeggeri vengono fatti scendere e, uno ad uno, assassinati con il macabro rito dello sgozzamento e della decapitazione. Gli estremisti islamici non vogliono solo uccidere ma anche terrorizzare i civili rei di essere parenti di un gendarme, di lavorare per una compagnia petrolifera, di essere un giovane coscritto o più semplicemente un dipendente statale. Tutti complici del potere, secondo il Gia che non esita a tagliare la gola a bambini o donne incinte. Anzi, più il crimine è efferato, più ottiene l'effetto cui mira.

Il presidente Liamin Zerual sostiene che si tratta di terrorismo sfiancato e residuo, che non controlla più parti di territorio né, tantomeno, è appoggiato dalla popolazione. Il Gia, dato per spacciato per lotte intestine, nell'ultimo mese e mezzo però ha dimostrato di potersi muovere a suo agio dalla periferia di Algeri ai contrafforti dell'Atlante.

Gli atti di terrorismo si sono moltiplicati [illegible] l'apertura della campagna per il referendum con cui gli algerini, secondo dati ufficiali, hanno approvato a grande maggioranza, il 28 novembre, la nuova costituzione proposta da Zerual. E' evidente che il Gia vuole bloccare ogni passo che potrebbe portare il Paese ad una situazione di normalità. Dopo il referendum, infatti, secondo quanto promesso dal Presidente, saranno indette elezioni politiche entro giugno 1997.

Per reprimere il terrorismo, le forze di sicurezza hanno lanciato recentemente campagne in grande stile, ricorrendo anche all'uso di Mig che hanno bombardato le regioni montagnose a Sud della piana della Mitidja, la regione di Blida. Nonostante ciò, con il buio, uomini del Gia sono riusciti a infiltrarsi tra domenica e lunedì nel villaggio di Masyouma da dove [illegible] sono fuggiti per l'intervento delle squadre di autodifesa, lasciando alle spalle i cadaveri di otto persone cui avevano reciso la gola. [Ansa]



L'auto-bomba che un mese fa fece 10 morti davanti a una scuola di Algeri

In Italia il giudice anti-Gia

Si sposta a Napoli e a Torino l'inchiesta sulla bomba nel metrò

NAPOLI. Il magistrato francese che indaga sul terrorismo islamico e sulla bomba della scorsa settimana nel metrò di Parigi, Jean Louis Bruguière, è giunto ieri mattina a Napoli, per interrogare il presunto terrorista del Fis Djamel Lounici, arrestato nei mesi scorsi in un'inchiesta su una rete di supporto con cellule in Italia e in Francia ai gruppi dell'oltranzismo islamico. Oggi il giudice francese è atteso a Torino. La visita servirà a definire un'altra rogatoria per esaminare gli atti dell'operazione «Shabka», condotta dalla Digos di Torino, nella quale un mese fa [illegible] state arrestate 19 persone accusate di avere collegamenti con cellule islamiche radicali algerine. Stando a quanto si è appreso, gli inquirenti francesi ritengono di particolare interesse il lavoro svolto dai colleghi torinesi e vorrebbero poter interrogare gli arrestati.

Verso mezzogiorno di ieri il giudice Bruguière si è riunito, nell'ufficio del gip al [illegible] piano del palazzo di giustizia di Napoli, con il giudice Imperiali e [illegible] il pubblico ministero Rosario Cantelmo, della sezione «antiterrorismo» della procura di Napoli. Il processo nei confronti di Lounici comincerà a Napoli il 2 aprile prossimo, davanti alla settima sezione del tribunale. Il [illegible] Barbarano l'ha rinviato a giudizio derubricando i [illegible] di imputazione nel solo reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi. [Ansa]



Milano: sottoponeva i piccoli a un questionario ispirato al Kamasutra per portarli fino al sesso

Test a luci rosse, l'arma del pedofilo

Baby-sitter in cella per violenza

Gli abusi sarebbero stati accertati su tre bimbi, ma nei diari del giovane c'erano altri nomi. Lui: «A volte non riesco a frenare i miei istinti»





Giuseppe Cesarò 23 ■ è finito in carcere per violenza su bambini. Sotto una pagina del quaderno dei «test»

MILANO. Gli piacevano i bambini: organizzava feste, li faceva divertire. Ci sapeva fare, insomma. E questo nel quartiere lo sapevano tutti. Ma gli piacevano troppo i bambini; tanto da accarezzarli, toccarli e (forse) stuprarli. Questo, nel quartiere, lo sanno adesso, visto che Giuseppe Cesarò, 23 anni, è finito in carcere con l'accusa di violenza sessuale su minori. In particolare ■ tre bambini rispettivamente di 7, 8 e ■ anni cui faceva da baby sitter.

«Intelligenti, gentili, riescono a entrare in confidenza con i bambini, sanno catturare la loro attenzione», questo grosso modo il ritratto che dei pedofili tracciano gli esperti. E questo ritratto si attaglia perfettamente alla personalità di Cesarò. Che, per portare i bambini all'approccio con ■ sesso, aveva elaborato un complicato questionario che da domande tipo «Come ti chiami?», arrivava fino alle questioni più intime e scabrose, del tipo «Ti masturbi?» oppure «Ti piacerebbe baciare un uomo?» oppure «Preferisci le videocassette o i giornali pornografici?».

Cesarò è diplomato e, come tanti, disoccupato. C'è chi ■ arrangia con lavoretti di ogni tipo, lui aveva preferito offrirsi come baby-sitter. Nel quartiere - zona ■ Milano definita di «ceto medio», ■ la polizia non vuol dire nulla di più - qualcuno era un po' perplesso per questo suo stare coi bambini, organizzare i loro giochi ■ così via. Sembrava un po' ambiguo a qualcuno. Ma non alle mamme dei tre bambini che non vedevano nulla di male nella sua capacità ■ stare con i piccoli e che anzi pensavano a una «garanzia di professionalità».

Così ecco che il giovane Giuseppe, circa otto mesi fa, comincia ■ entrare in quelle case per far giocare i bambini, seguirli nei compiti, quando mamma ■ papà non ci sono.

In apparenza tutto va bene, i bambini sembrano entusiasti ■ questo baby sitter al maschile. Poi, quasi ■ contemporanea, cominciano a «lanciare segnali» ai genitori. Uno dice che con Giuseppe non vuole più stare: «Non ci vado più d'accordo». Un altro dà segni di irrequietezza quando il giovane arriva a casa. Un altro ancora ■ lamenta: «E' diventato cattivo, mi ha dato due schiaffi».

Quei due schiaffi restano per un po' immotivati. Perché ■ ha picchiato? «Non lo so era nervoso». Ma non ha senso, avrai fatto qualcosa... «No, niente». Il bambino nega per un po'. Poi comincia ■ parlare: «Mi ha picchiato perché non voleva che vi raccontassi tutto». Tutto cosa? «Chi mi toccava, che facevamo certe cose».

Nelle famiglie scatta l'allarme. I tre bambini vengono portati all'ospedale per una visita: la violenza carnale viene esclusa, ma la denuncia parte lo stesso. Se ne occupa la squadra mobile, che fa interrogare i bambini da esperti. Piano piano i tre piccoli si sciolgono, i racconti diventano più dettagliati. E si decide di fare una perquisizione in casa di Cesarò.

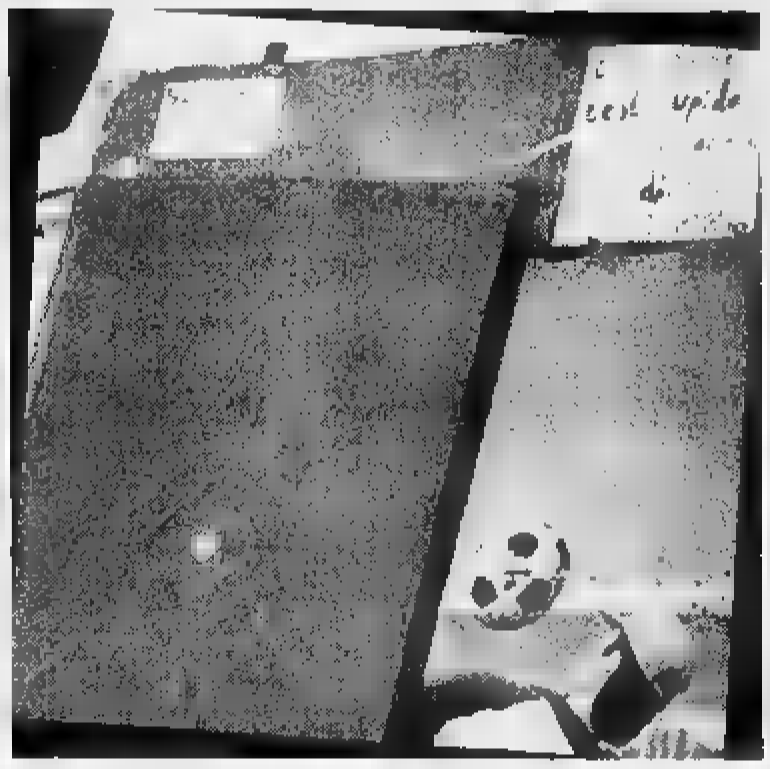
«Faceva tante strane domande, tutte sul sesso», avevano detto i bambini. Eccone: Giuseppe Cesarò era molto preciso, aveva stilato un bel quadernone ■ cinquanta pagine, scritte ■ stampatello ■ le domande e le caselline su cui i bambini mettevano le ■ di risposta. I test, «elaborati ispirandosi ■ Kamasutra, erano divisi in cinque livelli, cuore, amore, sesso, diablo e lucifero. «Attraverso questi test i bambini arrivavano progressivamente ad accettare atti sessuali sempre più forti», spiegano alla polizia. Fino alla violenza? «La violenza è già in domande di questo tipo».

Dopo la perquisizione Giuseppe Cesarò si rivolge a un medico. Cerca aiuto, spiega che talvolta non è in grado di «frenare gli istinti». Ma non fa in tempo a cominciare una cura: scattano le manette ■ si ritrova a San Vittore. Da dove continua a ripetere di non aver «usato violenza» ai bambini. Su quei tre piccoli, invece, gli inquirenti non hanno dubbi e pensano semmai che possano essere ■ più. I nomi sui test sono di cinque bambini: un quarto è stato individuato e avrebbe raccontato di «approcci» ancora lievi, del quinto non si sa nulla, e potrebbero anche essercene altri. Perché Giuseppe, ■ bambini, ■ sapeva proprio fare». [r. m.]

■ ■ATO A MILANO

Adesca un ragazzino

MILANO. Un uomo ■ 60 anni, P. C., è stato sottoposto a fermo ■ polizia per tentata violenza sessuale ai danni di un ragazzo di 13 anni, milanese, figlio di un suo conoscente. Un amico dell'arrestato, M. A., di 57 anni, che avrebbe assistito senza intervenire ■ tentativi di approccio, è stato denunciato per favoreggiamento. Il provvedimento è stato deciso dal pm Margherita Taddei, dopo una serie di riscontri. Secondo il ragazzo, suo padre gli ha consegnato 50 mila ■ e lo ha incaricato di andare ■ fare alcune compere. Durante il tragitto è stato però scippato. Per paura del padre, il ragazzo ha preferito andare ■ casa di ■. C., sembra per chiedere a lui i soldi. Il ragazzo ha raccontato che l'uomo, in presenza del suo amico, lo ha abbracciato ■ accarezzato. Il ragazzo è fuggito. [Ansa]



ANALISI

Un doppio stupro travestito da amicizia

E' perfetta la storia del baby-sitter pedofilo che prima seduceva (culturalmente, psicologicamente) i bambini, e poi esercitava su di loro la violenza carnale. La violenza carnale non è sicura, c'è chi la smentisce. Ma non è importante. Se il lettore mi segue, ■ accorgerà che esiste un'altra violenza ben più grave, pedagogico-istruttiva-culturale, che questo baby-sitter, se le notizie restano queste, esercitava preliminarmente. Come dire: prima entrava nelle anime, e da lì poi entrava nei corpi. A quel punto, i corpi cedevano senza resistenza, anzi con ■ specie di collaborazione, come ■ quel che subivano fosse un premio. Nella storia della pedofilia, che quest'anno ha terrorizzato il mondo, questa è una tappa nuova: è la tappa del «possesso completo», mente e corpo. La pedofilia belga era assassina: s'impossessava dei corpi di bambini facendoli morire. Un possesso contrastato dal pianto, dallo spavento, dalla morte. Un possesso parziale, come tra nemici. Qui, nella ■ che vien da Milano, e nei termini in cui sta ora, il possesso è totale perché avviene «tra amici».

Stavolta il pedofilo è un baby-sitter. Professione ideale. I genitori ti consegnano il piccolo, ■ se ne vanno. lo hai in tuo possesso, senza testimoni: tu, la tv, la stanzetta, ■ bagnetto, la cucina. Ideali sono anche le professioni di istruttore di nuoto, professore di educazione fisica, maestro elementare. Sono le professioni di chi «ama» i bambini. E i pedofili li amano. Hanno, spesso, una innata gentilezza e una non comune sensibilità per i giochi, le favole, la mentalità dei piccoli. Ma la professione di baby-sitter è il massimo. Perché ■ solo, nella casa vuota, per un tempo che s■ quando comincia e quando finisce. Questo baby-sitter cominciava da lontano: prima faceva domande neutre, oggettive: l'età, il nome; poi passava alla sfida: hai coraggio, sei capace di baciare, una do■, un uomo? E del sesso, cosa sai? sai questo? e quest'altro? Per i piccoli un educatore di questa specie diventa non il sostituto di padre e madre, ma il vero padre e la v■ madre: perché gli spiega ciò che padre e madre tacciono, ■ corpo. Dicono che era molto apprezzato dove andava: ci si può ben credere. Di test in test, i bambini venivano introdotti ai giochi spinti, ■ l'aiuto di riviste o cassette. ■ eccoci al clou: i giochi più segreti avevano cinque nomi, corrispondenti ai cinque gradi, che sono, in ordine di audacia, cuore, amore, sesso, diablo e lucifero. I bambini erano curiosi di conoscerli. Lo siamo anche noi. L'ultimo è il massimo: «Lucifero» ■ più di «diablo». Non riusciamo a capire in che cosa sia di più, ma questa è la graduatoria. Lucifero è il capo dei diavoli, e quello è il ■apo dei giochi. Giunti a quel punto, avveniva l'accettazione dell'intera scala, con l'insegnamento che «lucifero è bello». Così, all'insaputa dei genitori, il bambino poteva dirsi «iniziato». Il maestro era penetrato nelle anime, e da lì era penetrato nei corpi.

Lacan dice che ogni dialogo è sostitutivo ■ell'atto sessuale: si parla e ci si ferma lì, ma in realtà si vorrebbe fare quello. Questo baby-sitter, se le cose stan così, non si è fermato alla sostituzione: il suo dialogo era introduttivo all'atto sessuale. Le pochissime nozioni che insegnava ai piccoli erano sostanzialmente tappe di un kamasutra, da applicare subito. Il problema dei bambini è che, se non sono convinti, «lo dicono alla mamma»: ■ lui li convinceva. Quel che ha fatto ai corpi la polizia non si sbilancia sulle prove) non è niente in confronto ■ quel che ha fatto alle menti. Tutti puntano alla ■cerca della violenza fisica. Senza notare che l'altra, la violenza psichica, è più totale e indelebile.

Ferdinando Camon

PAURA IN CLASSE

«Denudati per punizione»

Vercelli, denunciata una maestra

VERCELLI

RINCHIUSI seminudi in un ripostiglio dell'asilo. Al buio, perché la punizione fosse più efficace e perché, si sa, il buio terrorizza i bimbi. E schiaffoni ■ più vivaci.

Sono le accuse contenute nella denuncia che i carabinieri hanno presentato contro la maestra di una scuola materna di ■ piccolo paese della provincia di Vercelli (paese che non viene nominato, a salvaguardia dei bambini). Poche righe di rapporto in cui sono raccolte le testimonianze di genitori che hanno ascoltato i racconti dei figli sui metodi usati dalla nuova educatrice, che così intendeva mantenere la disciplina ■ classe.

Verità? Fantasie? Non sarà facile per gli psicologi ricostruire l'accaduto, ■ ■ paese ■ in subbuglio: i giovanissimi testimoni sono perfettamente concordi tra loro, e il fronte dei colpevolisti si ingrossa ■ giorno ■ giorno. Chi sa, però, non parla o lo fa mal volentieri, chiedendo rispetto per i piccoli. Magistrati e carabinieri non rispondono alle domande. ■ sindaco? «Rientrerà molto tardi, telefonate domani» rispondono da casa.

«Quello che avevo da dire - commenta un papà spaventato degli eventuali traumi subiti dal figlio - l'ho detto qualche giorno fa in caserma, o poi durante ■ incontro tra noi genitori». Se nessuno ■ paese smentisce, qualcuno ■ che al termine dell'inchiesta si sfogherà anche sui giornali, ■ racconterà tutto nei particolari.

Il sospetto che quell'asilo fosse ■ realtà ■ carcere ■ miniatura è sulla bocca di tutti. «Non voglio criminalizzare nessuno - rincara la dose un altro genitore - però mi sembra strano che trenta bambini siano così concordi e precisi nel raccontare cosa succedeva in classe. Non voglio neppure pensare che piccoli tra i tre e i cinque a■ abbiano la perfidia di inventare storie così terribili soltanto per denigrare la maestra». Magari a causa di un gioco interrotto o di ■ pipì scappata nei pantaloncini.

Eppure l'anno scolastico era iniziato nel migliore dei modi, e c'era molta attesa per l'educatrice arrivata ■ settembre fresca di nomina (non abita in paese) con tante idee nuove e - così sembrava - grande voglia di aprire nuovi orizzonti ai piccoli. Con il passare delle settimane però succede qualcosa che manda in frantumi l'atmosfera quasi idilliaca della scuola materna. Sembra che qualche bambino all'improvviso abbia rifiutato di andare all'asilo, altri invece avrebbero cominciato ad essere irrequieti.

Alle domande di mamme e papà si scatena il finimondo. Pare che anche la maestra ■ molto nervosa in classe, e che si sia arrabbi facilmente, anche per sciocchezze. E c'è chi chi racconta di aver subito pu■ ben più umilianti: pare che qualche bambino sia stato costretto ad abbassarsi i pantaloni. Altri ■rebbero finiti segregati al buio ■ uno stanzino.

Apriti cielo. Il primo destinatario delle proteste è il sindaco, che alla fine convoca i genitori in municipio: tutti i racconti fatti dai bambini risultano identici, con una precisione che forse nemmeno trenta adulti, chiamati a testimoniare, riuscirebbero a raggiungere. Poi ■ ■cenda approda alla caserma dei carabinieri, e la storia viene ripetuta, in ogni singolo dettaglio. Il materiale raccolto dai militari è più che sufficiente per far scattare la denuncia, prima che in caserma termini la sfilata delle mamme e dei papà.

Franco Cottini



Il corteo contro i pedofili organizzato a Genova

«Vendono i bambini»

Tirana, appello del vescovo «No al traffico clandestino»

TIRANA. «Ora vogliamo organizzare a Tirana un summit internazionale per la lotta al mercato della prostituzione e della pedofilia». E' il ■ annuncio del vescovo di Tirana, Rok Mirdita, che è anche presidente della Caritas locale, dopo il drammatico appello lanciato poche settimane fa: «Viviamo una tragedia generazionale, che sta dissanguando l'Albania», aveva detto.

L'Albania, infatti, è diventata ■ ■ punti caldi mondiali dei traffici clandestini di merci e persone: droga, armi, sigarette, immigrati destinati al lavoro nero, donne messe sul marciapiede dal racket, bambini venduti ai pedofili. Visto che il Canale d'Otranto è la grande strada d'acqua che porta nel nostro Paese un flusso continuo di vittime, «bisogna che l'Italia e l'Albania cooperino affinché sia esercitata tutta la volontà per far sì che ■ proliferi questo orribile e scandaloso fenomeno che ferisce le anime di tutti», aveva dichiarato il vescovo, puntando ■ dito proprio contro lo sfruttamento dei bambini. «Fermate il traffico dei clandestini, nel quale molti bambini vengono utilizzati per il losco traffico dei maniaci», ■ esortato il monsignore su «Albanian News», il settimanale ■ lingua inglese di Tirana che ■ più volte denunciato la mafia delle donne e dei bambini. «E' soprattutto dai villaggi dell'Albania centrale che le organizzazioni criminali trovano le loro vittime designate. E' un fenomeno di proporzioni sempre più vaste, di cui tuttavia non è possibile stabilire la reale entità: mancano cifre certe». L'unica speranza - aggiungono al giornale - «resta il deciso intervento delle organizzazioni internazionali». [r. cri.]

L'orrore nella sala giochi

Arrestati tre albanesi: offrivano minorenni

GENOVA. Agende fitte di indirizzi, cataloghi di bimbi ritratti in spiaggia, foto pornografiche con adulti e bambini, riviste e video professionali ma anche amatoriali, soprattutto in tedesco, destinati a pedofili. E ancora: tre albanesi finiti in carcere con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine su minorenni, un genovese tenuto sotto controllo perché potrebbe fare da tramite tra clienti e fornitori: la polizia è riuscita a scoprire un traffico ■ ragazzini reclutati e venduti in bar e sale giochi del centro città.

In galera è finito Sefa Sherdi, ■ anni, di Elbasan, Albania, ricercato da un anno per violenza carnale e atti di libidine su tre ragazzine di 13 ■ 12 anni. Ha raggiunto due ■ connazionali, catturati a luglio. I tre saranno processati in primavera per episodi accaduti nel marzo '95, dai quali hanno preso avvio le indagini della squadra investigativa del commissariato di San Fruttuoso, che hanno portato all'individuazione di un alloggio, al sequestro del materiale e alla ■ scoperta, in questi giorni, di quella che potrebbe rivelarsi una grossa organizzazione.

Tutto è cominciato con la confessione di una dodicenne di Genova, costretta a prostituirsi con la sorella, maggiore di un anno. Grazie a lei, gli investigatori avevano arrestato gli albanesi e scoperto l'appartamento per i festini. I tre, e forse dietro di loro ■ italiano, «controllavano» anche alcuni adolescenti maschi, clandestini albanesi, forse rubati o comprati alle famiglie. Tornati liberi, i tre avevano fatto perdere le loro ■. L'ordine di custodia cautelare, emesso dal pm Valeria Fazio, era rimasto lettera morta fino a luglio, quando due di loro avevano tenta■ di contattare le sorelle, ospiti di ■ comunità, per ■ stringerle di nuovo ■ prostituirsi. Ma il responsabile della comunità si era accorto del loro turbamento e aveva avvertito la polizia.

Catturata la coppia ■ sfruttatori, gli investigatori si sono rimessi in caccia di Sherdi, controllando le zone dove si radunano gli adolescenti sbandati, veri centri di reclutamento come l'area intorno alla stazione Brignole e i giardini di piazza Verdi, un paio di bar o sale giochi. Qualche giorno fa hanno riconosciuto il ■to e l'hanno pedinato. Lo han visto portare ragazzini albanesi di 13-14 anni nelle sale giochi e nei bar, parlare con altri uomini. L'obiettivo degli investigatori ■ cogliere in flagrante Sherdi e i suoi clienti, ma il pericolo che riuscisse a fuggire ha accelerato l'arresto: lo han bloccato ieri in una sale giochi, con una nuova agenda di indirizzi.

Alessandra Pieracci

Sfruttatore ■ 17 anni

Fa prostituire una ragazza e la «controlla» via radio

ROMA. Due studenti, uno dei quali minorenne, costringevano una ventenne, con minacce di morte e percosse, a prostituirsi e a dormire nell'auto la notte controllandola con una radiotrasmittente con cui ■ segnalavano l'arrivo dei clienti o dei carabinieri. Gli studenti, entrambi di Aprilia, uno di 17 anni e l'altro, Fabio Mondatori, di 19, che frequenta nel capoluogo pontino un istituto professionale, sono stati arrestati dai carabinieri di Aprilia, per induzione e sfruttamento della prostituzione. Gli investigatori stanno verificando se esistano gli estremi per accusarli anche di sequestro di persona.

La giovane, che abita in un paese vicino Latina, era scappata di casa circa due mesi fa ■ durante questo periodo era stata costretta dai due a prostituirsi tra Aprilia, Cisterna e il capoluogo pontino. In strada era sempre accompagnata dal minorenne che in caso ■ necessità (controlli ■ parte delle forze dell'ordine) costringeva la giovane ■ fare finta di essere la ■ fidanzata, obbligandola ■ scambiare baci e carezze. Per questo ■ anche per il fatto che la giovane non ■ presentava affatto come una prostituta, soprattutto nell'abbigliamento, i carabinieri hanno dovuto indagare a lungo per rintracciare quella ventenne fuggita di casa che avevano saputo che si prostituiva. Il maggiorenne infatti avvisava con la radiotrasmittente il complice di 17 anni, che era munito di un altro apparato radio, di eventuali pericoli, così come obbligava, sempre via radio, la giovane ad assumere posizioni provocanti all'arrivo di possibili clienti. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 6, t. 442110. **BORDIGHERA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003 **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-693939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668, **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184. **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913639, **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373, **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 394074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA,** via Osanna 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3 6, t. 811182, **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592: oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola solo dipendenti anche con cessione quinto già in corso anche protestati senza spese anticipate. Finart - UIC 28171 via Genovesi 4 - Torino. Tel. 568.1910

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 581 7521 - Corso Re Umberto 67

A. A abbisognate finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422 423.813 - 423.944 (CCIAA TV 216380)

A. FINCOTEX Spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

velocissimi finanziamenti mutui-leasing L. 10 milioni/800 milioni a tutte categorie. Gepass Srl 0376 439.571 - 439.570. CCIAA 183057 Mantova.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari personali o aziendali, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 29.51.80.14 - CCIAA Milano 1451069

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950-31.

15.000.000 singoli velocemente. Finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Chiamateci. Tel. 011 771.0838.

ATTIVITA' COMMERCIALI
E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione, trattative veloci, massima serietà. Tel. 590.060

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 2951.8014

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 336.11045.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVE 642.756 cede abbigliamento ... Rivoli arredo elegante anticipo L. 95 milioni Rif. 6444.

ACTIVA 642.758 cede articoli/accessori per tende ... centrale 100 mq anticipo L. 100 milioni Rif. 6454.

ACTIVA 642.758 cede azienda verniciature prima cintura di Torino 500 mq utili elevati anticipo L. 225 milioni Rif. 6462

ACTIVA 642.756 cede panificio pasticceria Torino zona Lingotto commerciale 120 mq anticipo L. 75 milioni Rif. 6473

ACTIVA 642.756 cede pasticceria bar super Torino centro spazio 209 mq alti incassi ... Rif. 6447

BAR tabaccheria centrale vendo urgente motivi famiglia L. 2.500.000 al di arredo nuovo trattabili. Tel. 385.5298

BIRRERIA cede adiacente corso Novara attrezzature e arredo completo 90 posti a sedere L. 95 milioni. Tel. 957.8349.

L. 38 milioni a Venaria. Tel. abbigliamento avviato contrassegno Tel. 0182 555.429

STELLA 447.6260 cartoleria zona corso Spezia vecchia gestione adatta a due persone favolosa posizione dilazione

STELLA 447.6260 negozio bimbi zona corso Vercelli alto giro affari adatto a due persone vecchia gestione

STELLA 447.6260 lavasecco a Rivoli attrezzature a norma di legge favolosa posizione richiesta L. 50 milioni.

SU corso forte passaggio (mercato) vendesi bar pasticceria condizioni perfette giro d'affari. Tel. 500.179 - 695.852

VENDESI autorimessa mq 1400 piano strada parcheggio officina cambio e vendita gomme possibilità di ulteriore sviluppo. Tel. 500.179 - 695.052.

LAVORO OFFERTE
OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI orafo esperto (anche pensionato) per riparazioni in negozio. Tel. 654.32.

RETTIFICATORE interno esterno V livello ricerca azienda costruzione utensileria zona corso Grosseto. Tel. 226.0875

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940

FADA selezione aspiranti modelle da inserire settore moda pubblicità tv. Tel. 011 562.7963

SE vuoi fare il barista, cameriere/a, cuoco/a, pizzaiolo, pasticcere ma non puoi pagarti il corso, noi ti daremo la formazione e il lavoro. ... 489.456

AUTOSTANDAR ricerca per nuova sede in San Mauro venditori esperti del settore auto. Tel. 273.1915

Fiat di primaria importanza ricerca venditori o venditrici con esperienza di vendita anche non nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass 2245 - 10100 Torino

CONCESSIONARIA Nissan cerca venditori/trici specialisti veicoli commerciali. Telefonare solo se in possesso di tali requisiti, inquadramento Enasarco. Tel. per appuntamento allo 011 262.4881.

LAVORO DOMANDE
OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO magazziniere o operaio generico offresi libero subito. Telefonare 242.2075

PE... PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato offresi part-time dalle ore 9 alle 15 in qualsiasi locale. Tel. 324.1046 segreteria tel.

accademia ... arti, ottima conoscenza spagnolo e inglese. Tel. 776.4551

IMPIEGATI

... bilingue italiano inglese, tedesco ottimo, ... buono, seria, pluriennale esperienza in Italia e all'estero, cerca impiego. Tel. 650.6760

...NIERA con esperienza ... lavoro presso ufficio o ditta. Tel. ...664.

RAGIONIERA specializzazione informatica gestionale pratica PC Windows con esperienza cerca ... Tel. 383.185

RAGIONIERA 33enne pluriennale esperienza contabilità ordinaria prima nota bilanci IVA intrastat passaggio diretto. Tel. 011 606.6655.

RESPONSABILE manutenzione servizi generali e antinfortunistica D.L. 626/94 ... esperienza ...nale, offresi. Tel. ore pasti 011 309.5619 cell. 0368 341.1551.

RESPONSABILE vendite lunga esperienza selezione conduzione agenti gestione recupero crediti amministrazione vendite esamina proposte. Tel. 011 966...

TECNICI

... elettronico capotecnico cerca lavoro. Telefonare 011 482.832.

IMMOBILIARI VENDITA
TORINO CITTA'

A.A. CENTRO (Re Umberto) in palazzo d'epoca prestigioso appartamento mq 250 L. 590.000.000. Monopoli 541.676

A. A.PI.CASE Città Giardino in quadrifamiliare alloggio ristrutturato 120 mq su due livelli zona giorno/zona notte. Tel. 591.250.

A. A.PI.CASE corso Unione recente ... piano panoramico salone 4 camere ... 2 bagni box L. ...0 milioni Tel. 591.250.

A. CEDICASE 779.3123 libero via Belfiore ottimo soggiorno con cucina 2 camere biservizi ingresso cantina mq 115

A. ... casa d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ... buono stato. Flavio 318.5278.

A. CORSO Sebastopoli interno, vero ... soggiorno 4 camere ... bagno giardino condominiale parking. Tel. 675.578

A. GEDIM 562.7566 ... via ... nuova costruzione prossima consegna appartamenti signorili mq 72/100 box.

A. GEDIM ... corso Siracusa signorile libero piano ... biingressi ... 3 ...ere cucina biservizi box auto.

A. GEDIM 562.7566 in stabile corso Siracusa/Baltimora alloggi ... occupati 1/2 camere tinello cucinino ... 77 milioni.

A. GEDIM 562.7566 piazza Castello ... costruzione disponibili posti auto meccanizzati in silos

A. GEDIM 562.7566 vicinanze giardini ... via del Mille libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno balcone.

A. IMPRESA PIANEL S.p.A. vende direttamente in palazzina alloggi box in costruzione, zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere, mutuo rateazioni. Tel. 011 733.839.

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli - via Arduino ottimo stato camera cucina bagno L. 100 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Genovesi ... d'epoca 4 camere ... bagno termoascensore 2 arie.

A. SERIM 562.9801 ... Galimberti - via Rosario di S. Fe... piano 5 due camere cucina bagno L. ... milioni.

... 562.9801 libero piazza Massaua ben tenuto ... 2 camere cucina bagno L. 142 milioni piano terzo.

A. SERIM ... libero ... Marconi panoramico, saloncino 3 ... ampia cucina bagno L. 320 milioni.

A. ... libero ... Saluzzo angolo via Morgari soggiorno living, 2 camere cucina bagno L. 240 milioni.

A. ... & C. ... ristrutturato saloncino camera cucina servizi 4 piano. Tel. 562.9613.

... & C. via Serrano (S. Paolo) nuovo signorile salone 2 camere cucina biservizi 3 piano. box. Tel. 562.9613.

ADIACENZE piazza Sofia stessa casa alloggi panoramici termoascensore a L. 85.500.000 vende Consulcase. Box auto libero L. 26 milioni. Tel. 771...

... libero recente termo/ascensore ... tinello cucinino bagno L. 86 milioni vende Consulcase tel. 771.0226.

AFFARE libero S. Paolo in graziosa palazzina 2 camere cucina bagno L. 130 milioni volendo mutuo. Carezzana 539.962.

ALLOGGIO libero camera tinello angolo cottura terrazzino 5 piano ascensore L. 97 milioni sufficienti L. 17 milioni contanti più rate. Tel. 817.8000.

ALLOGGIO signorile pressi piazza Rivoli mq 110 stabile d'epoca 3 ... cucina 2 bagni L. 250 milioni. Tel. 659.2962.

ANNACASE 65... Lungo Po Antonelli pressi (corso Belgio) luminoso panoramico 2 camere cucina servizi ottimo.

A 1000 mt ... Castello in elegante palazzina nuova varie metrature ... '97. Malora 434.1261.

BERTOLLA ... alloggi mq 60/110 più mansarda a prezzo di realizzo. No agenzie. Tel. 699.8540.

... Cavoretto affare villetta salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo giardino box. Tel. 011 43.591.

BIMAR centrale 5 locali da ristrutturare in stabile d'epoca signorile L. 185 milioni. Tel. 011 43.591.

... Cit Turin signorile ingresso ... camere tinello cucinotto bagno ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR pressi corso Grosseto libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Tel. 011 43.591.

... S. Rita libero ingresso ... tinello cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 011 43.591.

BIMAR Vanchiglia signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno libero L. 160 milioni Tel. 011 43.591.

BIMAR Viberti signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno volendo box. Tel. 011 43.591.

... ROSA
recente nel verde su due livelli soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti Crimea 660.4240.

BORGO VITTORIA in stabile signorile con giardinetto condominiale soggiorno 1 camera cucinino. Carezzana 539.962.

CASA singola zona Barca mq 400 su 2 piani parzialmente occupata mq 2000 terreno L. 330 milioni. Tel. 273.5361.

CAVORETTO ... in palazzina prestigiosi panoramici salone 2 ... cucina biservizi terrazzo box. Casadei 377.180.

... casa d'epoca 230 mq ... camere cucina biservizi in parte da rifare. Rossoimmobili 561.8186.

CENTRALE stabile d'epoca mq 110, 4 camere cucina biservizi ultimo piano pertinenza posto auto. Sig 581.7014.

CENTRALISSIMO Porta Susa libero bilocale mansardato con bagno bella casa con ascensore. Emmedue 562.8487.

CENTRALISSIMO via Giolitti stabile signorile salone camera cucina bagno lavanderia. Rossoimmobili 561.8186.

CENTRALISSIMO via Stampatori ... mq 105 stabile 1854 ... custode vende L. 300 milioni. Consulcase 771.0226.

... Manecchi prestigioso appartamento ... salone 4 camere cucina tripli servizi mq 320 box ... Edilcase 561.3535.

CENTRO raffinato ... 2 ingressi 2 soggiorni 3 camere 2 termoautonomi L. 455 milioni. Valens 011 ...

... via Bertola libero ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 150 milioni eventuale mutuo. Sabatelli Immobili 655.358.

... TURIN (via Principi d'Acaja 45) Signorili nuovi salone 2/3 camere cucina servizi autoclive. Rifiniture di pregio. Personale ... orario 14,30/17,30. ... 561.3535.

... & ... 537.148 - 538.5600 via Bogino elegante mq 120, 2 livelli piano alto terrazzo panoramico.

CORSO Belgio pressi living su salone studio 2 camere cucina bagno termoascensore permute. Casaviva 248.9500.

CORSO Brunelleschi libero piano alto panoramico ingresso 3 camere cucina servizi. Casadei 377.180.

CORSO Brunelleschi signorile alloggio di ingresso salone doppio 2 camere cucina 2 bagni. Mq. 130. Silpa 619.9494

CORSO Dante doppi ingressi cucina ... ne doppio 3 camere 2 bagni box. Dellipimmobili 011 248.5718 - 203.450.

CORSO Ferrucci piano alto 3 camere cucinotta ingresso ripostiglio bagno L. 225 milioni. Studio Camera 320.425.

CORSO Ferrucci via Vigone impresa vende nuova costruzione signorile alloggi di varie metrature con box. Consegna '97 ritiro permute. Tel. 532.170.

CORSO Galileo Ferraris 116 da ristrutturare 150 mq ideale abitazione e/o studio L. ... AD CASA 558.9489.

CORSO Giulio Cesare 57 libero intero piano da ristrutturare eventualmente divisibile in due unità. Totale 235 mq L. 230.000.000. Edilcase 561.3535.

CORSO Grosseto libero camera ... angolo cottura bagno 7 piano termoascensore L. 89 milioni. Tel. 44...

CORSO Lecce ... ingresso ... camere ... cucinino ... bagno termoascensore L. 130 milioni. ... Immobili 655.358.

CORSO Marconi Nizza libero camera tinello cucinino bagno 3 piano L. 85 milioni L. ... milioni contanti. Tel. 817.8000.

CORSO ... via Volta signorile mq ... salone ... camere ... biservizi box uso abitazione/studio. Tel. ...

CORSO Monte C... appartamento libero spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Intermedia 812.4266.

CORSO Orbassano (S. Rita) libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 100 milioni mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Palermo alloggi ristrutturati di ingresso 2 camere cucina bagno cantina stessa casa. Mq 75/85. Silpa 619.9494.

CORSO ...
via Boucheron ... alto ascensore saloncino 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 561.8338.

CORSO Peschiera panoramicissimo ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mansarda. Athena 787.740.

CORSO Rosselli adiacenze alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno. Liberi a partire da L. 125.000.000. Occupati ad alto reddito, ottimi investimento. Edilcase 561.3535.

CORSO Rosselli (largo Orbassano) piano ... ristrutturazione di qualità 2 letto soggiorno pranzo con cucinotta 2 servizi ... balconi. Sivi 011 581.1137.

CORSO ...
in stabile d'epoca libero 2 ingressi salone 4 vani bagno. Gabetti Parella 756.688.

CORSO Verona totalmente ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina servizi. Tel. ...

CORSO Vittorio/Cernaia ... signorile prestigioso salone 4 camere cu... biservizi mq 200. Rossoimmobili 561.8186.

CROCETTA libero prestigioso 2 livelli ... giorno studio pranzo 3 camere 3 bagni mq 300 L. 850 milioni. Casadei 377.180.

... mq 95 o mq 120 vendiamo in ... casa ristrutturata da impresa. Prezzi interessanti. Sig 581.7014.

...TA via Lamarmora mq 2.5 ingresso salone 4 camere cucina sala pranzo 2 servizi 3 piano. ADP 776.4040.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita via Paoli a L. 160 milioni 3 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 bagni ottimo.

EUROFID 581.8777 A corso Cairoli prestigioso 5 piano biingressi salone 4 camere studio cucina pranzo 2 bagni box.

EUROFID 581.8777 A corso Re Umberto adiacente via Vespucci signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 Cit Turin via d'Acaja mq 180 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Quintino Sella prestigioso 2 ingressi salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero Borgo Vittoria in palazzina saloncino 2 camere tinello bagno L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero Cit Turin panoramico ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 255 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero Crocetta signorile piano alto salone ... camere cucina 2 bagni L. 390 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero ... Mazzini ascensore soggiorno living ... camera cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2074 libero via Servais signorile salone 3 camere, cucina 2 bagni postoauto L. 540 milioni.

GABETTI ...
... Catandre libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno cortile L. ... milioni. Tel. 581.8338.

HASTON & ASTON
prestigioso palazzo d'epoca mq ..., terzo piano con posto auto L. ... milioni. Tel. 562.2525.

I.G.I. 663.5440 ... Traiano signorile stabile del '70 ...cucina camera cucina bagno ascensore L. 210 milioni.

I.G.I. 663.5440 Mercati Generali ampia metratura 9 piano ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 172 milioni.

IMPRESA vende alloggi con finizioni personalizzate 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi terrazzi box in via Bardonecchia 77/12. Tel. 952.664.

INVESTIMENTO corso Galileo Ferraris piano alto mq 120 vendesi nuda proprietà L. 250 milioni. Carezzana 539.962.

INVESTITALIA
corso Matteotti/corso Vinzaglio
signorili alloggi panoramici
mq ... Piano 7
Moncalieri centro pa... Duch
panoramico alloggio ristrutturato
mq 198 con ampi terrazzi e loggia
Prima collina Reaglie
nuova villa unifamiliare
mq 240 più 170 L. 950 milioni
TEL. 011 ...

ITALIA' 61 alloggio ... tinello cucinino grande, ingresso bagno ripostiglio circa 60 mq ottimo. Iannello 317.0918.

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi par... da ristrutturare. Findi 505.891.

LIBERO in palazzina ... mq 130 più mansarda abitabile mq 70 zona Massaua vendo. Tel. ... 491 - 0330 385.333.

LIBERO via Spoleto signorile ingresso saloncino camera cucina bagno volendo box auto. Casaviva 248.9500.

... PO ...
libero signorile luminoso panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Parzialmente arredato. Edilcase 561.3535.

... PO ANTONELLI vista incantevole ampio ingresso saloncino ... bagno ottimo. Casaviva 248...

L. 135 MILIONI
corso Sebastopoli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 358.383.

L. 240 milioni via Vespucci ... ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 120 no ascensore. ... 561.8186.

MAURIZIANO ... libero soggiorno camera cucina bagno balconi termoautonomo ... 561.7091.

NUOVO tribunale via Paolini 5 piano ... giorno camera tinello cucinino ristrutturato L. 227 milioni. Eurogim 540.809.

PALAZZO Priotti piano ... con splendida vista su Torino 80 mq ristrutturato termoautonomo. Tel. 517.2817.

PANORAMICISSIMO
corso Giulio Cesare, 10... ed ultimo piano, spazioso appartamento libero. Gabetti Giulio Cesare ...

PARELLA via Asinari di Bernezzo fronte parco Tesoriera ingresso camera tinello cucinino bagno libero. Tel. 011 485.456.

PARELLA
via ... libero ingresso ...ra tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

PELLERINA in palazzina libero panoramico salone 3 camere cucina biservizi garage. Studio Nuzzi 542.498.

PIAZZA Adriano signorili classe casa liberi soggiorno 2 camere cucina servizi abitabile ampio terrazzo. Esim 480.135.

PIAZZA Cattaneo adiacenze 3 camere cucina abitabile soggiorno 2 servizi casa del '70 L. 235 milioni. Valcase 540.947.

PIAZZA Statuto signorile minialloggio nuovo soggiorno camera cucinino bagno L. 220.000.000. Edilcase 561.3535

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamenti sala ... camera cucina doppi servizi pertinenze giardino terrazzo da L. 550 milioni, C.S.I. 568.1815.

PRECOLLINA strada del Nobile villa incantevole 700 mq vista dominante 8000 mq parco. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2250 - 10100 Torino

... I GIARDINI
in casa signorile di nuova realizzazione vendesi direttamente iva 4% alloggi 85/105/175 mq zona Tesoriera. Per informazioni e ... 669.8063 - 655.202.

SAN PAOLO
via Revier ... spazioso luminoso ... tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8793.

S. ... ristrutturato piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 vera occasione. Tel. 384.491 - 0330 38...

TORINO CENTRO
via IV Marzo liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 562.8227.

...E ... mq ... circa con giardino mq 890 circa richiesta L. ....000. Baldini Srl 696.771.

VANCHIGLIA via Giulia di Barolo libero ... tinello cucinino bagno L. 145.000.000. Edilcase ...

(continua)



Varese: il ragazzo aveva 17 anni. La madre era stata rapinata la sera prima

Difende il negozio, ucciso

Aveva affrontato i ladri con un bastone



A [illegible] Eugenio Milani, 17 anni, ucciso dai rapinatori. Sotto la tabaccheria dove è avvenuto il delitto

VARESE. Dopo la rapina di lunedì sera, Eugenio Milani, 17 anni, aveva detto agli amici: «Se ci proveranno un'altra volta, li farò scappare. Come [illegible] fatto mio padre». [illegible] aveva nascosto un bastone su uno scaffale della tabaccheria della madre, in via Locarno 17, a Gallarate.

I rapinatori [illegible] tornati martedì sera, Eugenio [illegible] ha avuto paura e, come aveva detto, li ha affrontati. Ma loro hanno sparato, una pallottola lo ha colpito alla testa.

Ed Eugenio è morto all'ospedale di Gallarate. Era un ragazzo generoso, questo deve aver pensato la madre quando ieri sera ha autorizzato l'espianto degli organi. La sua morte regalerà [illegible] vita.

«Un bravo figliolo, [illegible] si può definire altrimenti un ragazzo che al mattino va a scuola e nel pomeriggio aiuta la madre nel negozio? Nessun "grillo" per la testa». Così gli amici e i compagni di scuola (il ragazzo frequentava un istituto linguistico [illegible] Gallarate) ricordano Eugenio. Un ragazzo generoso che, nel poco tempo che gli rimaneva libero, andava all'oratorio e aiutava alcuni ragazzi in difficoltà.

E da quando era morto il padre due anni fa, stroncato da un tumore, il ragazzo, che ora figlio unico, era diventato ancor più responsabile. «Adesso sono io il capo famiglia» diceva agli amici.

Così lunedì sera, quando aveva saputo della rapina nella tabaccheria della madre, non si [illegible] dato pace. «Se ci fossi [illegible] io non sarebbe successo» ripeteva. [illegible] avrà pensato [illegible] suo padre, che tanti anni prima [illegible] riuscito a mettere in fuga due banditi. Così ha nascosto [illegible] bastone nel negozio.

E quando martedì sera i rapinatori sono tornati, Eugenio ha afferrato il bastone [illegible] li ha affrontati. Per proteggere il negozio e la madre che [illegible] nel retrobottega intenta a sistemare alcuni prodotti.

I rapinatori erano armati e hanno sparato. A questo punto Eugenio ha avuto paura, anche un «grande» al suo posto ne avrebbe avuta. Ha cercato riparo dietro il bancone. I banditi hanno sparato due colpi, forse non volevano colpire il ragazzo. Un proiettile si è conficcato [illegible] soffitto, un altro ha raggiunto Eugenio alla testa ed è cominciata la sua agonia.

I soccorsi, poi l'ospedale. I medici si sono [illegible] subito [illegible] che per Eugenio non c'era nulla da fare. Nella notte hanno dichiarato la morte «clinica» del ragazzo, [illegible] cuore ha resistito ancora fino alle 12 di ieri.

«Le rapine in questa zona sono ormai all'ordine del giorno. Prima o poi c'era da aspettarsi la tragedia» commentavano [illegible] a Gallarate. «Poteva toccare [illegible] me» diceva un tabaccaio. E ricordava di quando un bandito, alcuni mesi fa, gl[illegible] aveva puntato una pistola alla testa e si era fatto consegnare l'incasso. «Se avessi avuto il coraggio di Eugenio, forse oggi anch'io [illegible] morto».

La polizia sta indagando. Ieri mattina, [illegible] via Bellinzona, alla periferia [illegible] Gallarate, è stata ritrovata l'auto utilizzata per la rapina, una Fiat Uno grigia. La scientifica sperava di recuperare alcune impronte, ma i banditi hanno abbandonato sui sedili due paia di guanti.

Gli agenti setacciano l'ambiente [illegible] tossicodipendenti [illegible] della microcriminalità. «Le indagini sono particolarmente difficili - ha detto il commissario Ornella De Santis - perché non [illegible] testimonia. In base ai rilievi, la pistola utilizzata dai banditi è [illegible] calibro 7,65.

Questa mattina, nell'obitorio dell'ospedale di Gallarate, alle 10, sarà eseguita l'autopsia sul co[illegible] di Eugenio. L'ha disposta il sostituto procuratore Tiziano Masini, che coordina le indagini.

E domani si svolgeranno a Gallarate i funerali di Eugenio: l'ultimo saluto ad un ragazzo coraggioso. [a. t.]



Massacrato per centomila lire

Lecce, ferito dai banditi anche il padre

LECCE. Sarebbero salentini, probabilmente [illegible] qualche comune vicino, i due giovani che l'altra [illegible] hanno ucciso a Squinzano nel corso di una rapina il tabaccaio Renato Valzano, di 43 anni, e ferito gravemente il padre, Aurelio, di 76, che avevano abbozzato una reazione. E' l'ipotesi maggiormente suffragata dai carabinieri del comando provinciale di Lecce sia per [illegible] bersaglio scelto (un piccolo esercizio commerciale) sia per il fatto che i due hanno agito [illegible] volto scoperto.

Renato Valzano, secondo la testimonianza data dal padre, raggiunto da un proiettile calibro 22 allo stomaco e sottoposto nell'ospedale di Campi Salentina ad un intervento chirurgico, è stato ucciso con due colpi alla schiena mentre aveva una colluttazione con il rapinatore disarmato, che aveva [illegible] compito di prelevare i soldi (poche centinaia di migliaia di lire) dalla [illegible]. Dopo aver fatto fuoco contro Renato, il bandito armato ha rivolto l'arma contro il padre, che stava cercando di prendere da un cassetto [illegible] pistola regolarmente denunciata, e lo ha ferito. I due [illegible] fuggiti a bordo di una Fiat uno, rubata poco prima in un paese vicino, Sandonaci, e poi abbandonata ad una quindicina di chilometri da Squinzano, nei pressi di Casalabate. Hanno portato via [illegible]che la pistola del tabaccaio.

Sette anni fa Aurelio Valzano reagì ad un altro tentativo di rapina uccidendo un uomo.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Lecce Imerio Tramis.

Preoccupazione per l'impennata della criminalità nel Lec[illegible] [illegible] stata espressa dal parlamentare di Squinzano, l'onorevole Alfredo Mantovano (an), componente della commissione antimafia, che ha scritto al sindaco del paese per chiedere [illegible] convocare una riunione urgente dei sindaci dei paesi limitrofi. Obiettivo della [illegible]za dei sindaci dovrebbe essere, secondo il parlamentare, quello di concordare le iniziative idonee a portare all'attenzione nazionale il problema dell'ordine pubblico nella zona. [t. a.]

Aggredito, [illegible] 2 volte

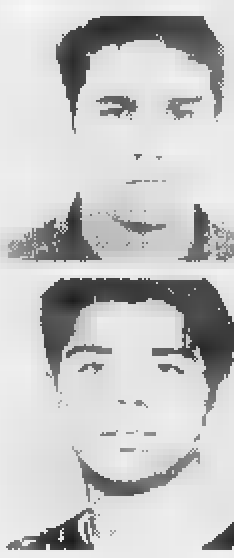
Barista colpisce a coltellate i giovani che lo attaccano

MILANO. La rabbia dell'uomo tranquillo esplode a Sesto San Giovanni, nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì. Il bilancio? Due giovani, con precedenti penali, uccisi a coltellate da un barista, dopo una rissa furibonda. Un terzo giovane, [illegible] identificato, è riuscito a fuggire. Il barista Franco B., [illegible] anni, proprietario di un piccolo locale di periferia da 25 anni, è stato rilasciato. La procura di Monza, che conduce le indagini, non ha ritenuto di prendere alcun provvedimento. Risulta evidente, spiegano gli inquirenti, che ha agito per legittima difesa.

Ed eccola l'irreale notte di Sesto San Giovanni nel locale che il signor Franco ha trasformato in paninoteca qualche anno fa. Un posto tranquillo, condotto di giorno dalla moglie e la sera da lui [illegible] dal figlio Alessandro, 25 anni. Ma, da qualche mese, il bar è meta di una banda di avventori poco desiderabili e poco desiderati. Arrivano anche l'altra notte quando Franco sta già pensando che presto saranno le due ed è l'ora di spegnere le luci. [illegible] av[illegible] al tavolo: «Tra poco devo chiudere...». Come non avesse parlato. Alle due Franco deve insistere. E i tre lo prendono a male parole.

Passa un quarto d'ora e Franco ci riprova. Sghignazzi e insulti in risposta. A questo punto lui dice al figlio: «Chiama il 113, non c'è altro da fare».

Per tutta risposta i tre vanno in macchina, si armano di bastoni [illegible] chiavi inglesi e spaccano i vetri del locale e rovesciano i tavoli. Poi, di fronte alla resistenza tentata dai due gestori picchiano, a sangue, il figlio (ricoverato a Monza per numerose lesioni) e il padre, che viene colpito ripetutamente sul volto e alle mani (all'ospedale risulterà che il barista ha il naso e le [illegible] rotte).



I due giovani uccisi nel bar

Ma Franco afferra un coltello sul bancone; un coltello lun[illegible] e affilato, di quelli che si usano per disossare il prosciutto e nella rabbia si trasforma in una furia: colpisce uno degli [illegible] in pancia, l'altro al cuore. [illegible] primo Claudio Pia, [illegible] anni, è morto sul colpo. [illegible] secondo, Calcedonio Grimaldi, 24 anni, subito dopo l'arrivo all'ospedale. Il terzo riesce a scappare. Le indagini hanno appurato che i primi due avevano precedenti con la giustizia: Pia qualche trascorso per piccoli furti, Grimaldi, invece, già era stato arrestato per rapina e spaccio di droga. [r. m.]

Del Turco a Palermo

«Uniti contro la mafia»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la sua prima uscita pubblica da presidente della Commissione Antimafia Ottaviano Del Turco ha scelto Palermo e Corleone, città martiri della mafia dove sono in atto forti iniziative contro le cosche. «La lotta alla mafia non è l'eurotassa o la legge per le frequenze televisive - ha detto -. Deve unire le forze politiche e le istituzioni e non dividerle. Lavorerò perché sia così». E ancora: «Bisogna operare duramente. Riprenderò il lavoro dei miei predecessori». Quindi una battuta per la mancata unanimità in Commissione bicamerale sul suo nome. «Confesso che dall'opposizione - ha detto - mi aspettavo qualche voto in più. Sarebbe stato un altro segnale di unità».

Del suo vice Filippo Mancuso, l'ex ministro della Giustizia detronizzato con il governo Dini, deputato di Forza Italia eletto proprio nell'isola, ha detto: «Mi pare una persona civile che vuol lavorare con sentimento di grande collaborazione» e ha sostenuto che il pluralismo «è una ricchezza da mettere al servizio della lotta alla [illegible]fia». Da Del Turco è venuto un incondizionato plauso a Gian Carlo Caselli e alla sua procura, la stessa che ha voluto Giulio Andreotti sotto processo per mafia. «Venendo qui, ho scelto questa procura come una sede simbolo della lotta alla criminalità organizzata», ha specificato concordando con Caselli che in questi giorni ha nuovamente manifestato preoccupazione per un altro diffuso calo di tensione nel fronte [illegible]afia. A questo riguardo Del Turco ha notato che non può sfuggire a nessuno che negli ultimi tempi, più o meno 5 anni, in Italia ci si è occupati di Tangentopoli, concentrando l'attenzione su Milano e Roma anziché sulla Sicilia e la mafia. «Ma [illegible] fatto stesso che [illegible] Commissione Antimafia sia [illegible] formata è un forte segnale di attenzione [illegible] parte del Parlamento», ha detto. [a. r.]

IL CASO

[illegible] IN ALTO [illegible]

Bolzano: un dipendente ha confessato, ma [illegible] teste parla di altre persone sul luogo dell'omicidio. Torna la pista del traffico di esplosivi

Il delitto nasconde una doppia verità

Un testimone riapre l'inchiesta sull'artigiano ucciso



Il pm Cuno Tarfusser

BOLZANO

UN giallo, due verità. Che co[illegible] si nasconde dietro all'uccisione di Karl Friedrich Lamprecht, il falegname dai milioni facili massacrato nel suo laboratorio di Gais, [illegible] passo della Pusteria, [illegible] 26 novembre scorso? La follia del suo lavorante, Ettore Aquila, che tre giorni dopo il ritrovamento [illegible] cadavere ha confessato il delitto, motivandolo [illegible] [illegible] rabbia di chi era sempre trattato a pesci in faccia? Oppure traffici illeciti (armi o esplosivi) che avrebbero visto coinvolti alcuni sottufficiali dell'esercito? I magistrati continuano a [illegible]spingere questa seconda ipotesi: per il pm Cuno Tarfusser restano validi la confessione e il movente di Aquila. Ma nelle scorse ore il «giallo» di Gais si è arricchito di particolari e personaggi che avvalorano l'altra verità.

Tutta «colpa» di un supertestimone, un arrotino della Val Pusteria, che il giorno del delitto, qualche minuto prima che Aquila rin[illegible] [illegible] Lamprecht agonizzante [illegible] la testa spaccata da una morsa metallica, avrebbe visto lo stesso Aquila [illegible] compagnia di un maresciallo dell'esercito sul poggiolo del laboratorio. Secondo il racconto, Aquila reggeva una scaletta per permettere al sottufficiale [illegible] raggiungere l'accesso esterno della soffitta, dove sarebbe poi stata ritrovata l'arma del delitto. Dal luogo si sarebbero poi allontanati frettolosamente lo stesso maresciallo e altre due persone.

Gli inquirenti sono risaliti a Pasquale Ponte, 55 anni, maresciallo dell'esercito, responsabile della polveriera di Fortezza, quella dell'altro giallo delle riserve auree del[illegible] Banca d'Italia trafugate dai nazisti nel 1943. Il militare è stato riconosciuto dal supertestimone sulla base della registrazione di una puntata di «Format» dedicata all'oro di Fortezza, nel corso della quale Ponte era stato intervistato.

Gli inquirenti hanno fatto scatta[illegible] una serie di operazioni. E' stata perquisita la caserma dell'esercito di Stilves (nei pressi di Vipiteno) e [illegible] state [illegible] altre persone: [illegible] altro maresciallo dell'esercito, Cosimo Vitolo e Fortunato Mazzelin, ex spedizioniere e amico di Ponte. Da qui si è arrivati fino al confron[illegible] fra Aquila e Ponte, avvenuto nel carcere di Bolzano. Ma né la «verità» costituita dalle rivelazioni del supertestimone né la presenza del maresciallo hanno scalfito la rassegnazione di Aquila, che ha confermato per l'ennesima volta la sua versione dei fatti, quella di un omicidio giunto al termine di uno scontro verbale con il titolare della falegnameria. Eppure Aquila e Ponte si conoscevano: solo poche settimane fa avrebbero effettuato un viaggio a Caserta per conto di Lamprecht.

E qui le «due verità» cominciano a fondersi. Non per i magistrati, che restano un «muro di gomma» di fronte alle domande dei cronisti. Come quella di «Chi l'ha visto»: in occasione della puntata di martedì sera Giovanna Milella ha azzardato l'esistenza di un commercio d'esplosivi che avrebbe visto coinvolto Ponte, responsabile della polveriera di Fortezza, [illegible] Lamprecht, che avrebbe coperto [illegible] traffico illecito con [illegible] sue attività di export di artigianato artistico. A suffragare questa ipotesi alcuni elementi: [illegible] ritrovamento nell'ex base Nato di Nazsciaves di un certo quantitativo di miccia occultato con cura, il fatto che Lamprecht e Aquila andassero [illegible] sparare nella base dismessa, la scoperta in una grotta nei pressi di Gais di un gran quantitativo di materiale bellico di origine sconosciuta e, se vogliamo, il fatto che la zia di Lamprecht [illegible] Karola Unterkircher, la vivandiera degli Schuetzen condannata con Karl Ausserer per l'ondata di attentati in Alto Adige negli anni Ottanta. Eppoi tutti quei soldi, milioni e milioni che Lamprecht conservava un po' ovunque, anche nella sedia a rotelle del fratello: conti esteri e contanti per miliardi, secondo alcune ipotesi.

La fidanzata di Lamprecht, Rita Fill, ha appena consegnato agli inquirenti 30 [illegible]milioni, avuti a suo tempo in consegna da Karl. «Probabile frutto di evasione fiscale», dicono i magistrati. E per ora le verità restano due.

Maurizio Di Giangiacomo

LA SPEZIA

«Diossina nella discarica»

LA SPEZIA. Nella discarica di Pitelli è stata sepolta anche la diossina. A conclusione del sopralluogo con il collega Silvio Franz, il pubblico ministero Luciano Tarditi di Asti ha confermato la presenza di diossina nella discarica «in quantità ancora da appurare, ma significative». Il micidiale veleno è stato rinvenuto fra detriti provenienti da un terreno «investito» dalla diossina. Terreno di Seveso?, gli è stato chiesto. «Allo stato [illegible] ci sono elementi per mettere in relazione questo ritrovamento con Seveso», ha risposto il pm. Ci sono pericoli per la popolazione? «Sembra che vi sia un rischio non superiore a quello che si correva con l'interramento di questi materiali» ha detto ancora il magistrato. [d. b.]

Trasporti in tilt dai ieri per la protesta dei capistazione

Ferrovie, venerdì nero

Confermati tutti gli scioperi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Lo sciopero di quattro ore dei lavoratori dell'industria e di alcuni settori dei trasporti per domani 13 dicembre a sostegno delle vertenze contrattuali aperte è stato confermato. Nella stessa giornata sciopereranno anche gli edili (per otto ore) per il rinnovo del [illegible] biennio contrattuale. Manifestazioni e comizi nelle principali città.

Le modalità dello sciopero dei trasporti saranno le seguenti. I ferrovieri si asterranno dal lavoro dalle 10 alle 18, gli autoferrotranvieri [illegible] fermeranno per le ore stabilite a livello locale (queste le modalità del trasporto urbano in alcune delle principali città italiane: Roma dalle 9,30 alle 12,30; Milano dalle 9,30 alle 11,30; Napoli dalle 9,30 alle 13,30; Torino dalle 15 alle 21; Genova dalle 13,30 alle 17,30; Firenze dalle 18,30 al termine del servizio; Bologna dalle 13 alle 16,30 e dalle 16,30 al termine del servizio; Bari dalle 8,30 alle 12,30; Cagliari dalle 10 alle 14).

I marittimi ritarderanno la partenza di navi e traghetti per tutta la giornata del 13. La Fedarlinea (Associazione italiana armamento di linea) ha però precisato che nei collegamenti con le linee gestite dalle società del Gruppo Finmare (Tirrenia, Saremar, Caremar, Siremar e Toremar) non dovrebbero verificarsi disagi per l'utenza.

I marittimi della Fisast-Cisas avevano proclamato uno sciopero di 120 ore a partire dal 12 dicembre. Ma [illegible] il prefetto di Roma, Giorgio Musio, ha disposto la precettazione del personale marittimo dipendente dalla cooperativa Garibaldi, in servizio sui traghetti delle Ferrovie dello Stato nella tratta Civitavecchia-Golfo Aranci, e aderente ai due sindacati, precisando che la precettazione comprende la giornata del 13 dicembre.

Il servizio di trasporti di passeggeri e merci nella citata tratta sarà pertanto regolare.

Non sono invece previste astensioni dal lavoro da parte del personale nel trasporto aereo. Più lungo degli altri sarà invece lo sciopero del personale di macchina delle Fs, che durerà dalle ore 9,00 del giorno 13 alle ore 9,00 del 14 dicembre. Lo scopo è quello di «denunciare all'opinione pubblica le gravi conseguenze che si determineranno sul trasporto pubblico locale nazionale a [illegible] dello sproporzionato taglio alle ferrovie previsto nella Finanziaria in discussione in questi giorni al Parlamento (12% in meno nel trasporto locale)».

Intanto dalle 21 di ieri sera è iniziato [illegible] sciopero dei capistazione proclamato dall'Ucs. In una nota il sindacato autonomo avverte che le Fs saranno «responsabili di qualsiasi disservizio o quanto altro possa accadere dal momento che «alle 12 dell'11 dicembre l'ordinanza del ministro Burlando [illegible] ancora stata esposta nei luoghi [illegible] lavoro, come previsto dalla legge 146».

Inoltre, sempre secondo l'Ucs, la società Fs [illegible] ha [illegible] esposto i turni per il personale necessario a garantire i treni a cui [illegible] fa riferimento nella stessa ordinanza.

Dal ministero dei Trasporti si ribatte però che l'ordinanza del ministro «è stata diffusa negli impianti subito dopo la sua emanazione. Altrettanto tempestivamente sono stati definiti e indicati i turni del personale necessario a garantire i servizi secondo le disposizioni emanate».



Da ieri sera fino a sabato sarà difficile viaggiare per l'astensione [illegible] lavoro dei ferrovieri

LA [illegible] [illegible] [illegible]

«Va bene [illegible] trattato da rispettare, ma siamo sicuri che sia trasportabile?»

[illegible] «sequestra» l'obelisco

Il Comune preme perché non sia restituito all'Etiopia

ROMA

LA maledizione si abbatterà per 7 anni contro il faraone che manderà [illegible] frantumi l'obelisco durante il trasporto. Così dice [illegible] leggenda, e dunque non sorprende che [illegible] certa inquietudine si diffonda in Campidoglio [illegible] che il governo ha finalmente deciso, nonostante le forti riserve [illegible] Rutelli, di rispedire l'obelisco [illegible] Axum in Etiopia. Per [illegible] verità la stele etiope che fa da sentinella al palazzo della Fao non c'entra nulla con gli obelischi egizi e le leggende dei faraoni. [illegible] la giunta capitolina non vuole sfidare nemmeno le divinità abissine, specie in [illegible] [illegible] elettorale. E preme sul governo affinché prolunghi ancora per [illegible] [illegible] la storia infinita della restituzione di quell'obelisco.

La stele, prelevata tra le rovine dell'antica [illegible] sacra di Axum, fu portata in Italia nel 1937 come bottino [illegible] guerra e sistemata davanti al ministero per le Colonie. Già nel 1947, e [illegible] nel 1956, l'Italia s'impegnò a restituirla. Nei decenni successivi la posizione ufficiale dell'Italia non cambiò, ma la parola d'ordine alla Farnesina era un'altra: traccheggiare, rimandare, insabbiare la questione. [illegible] questa era ancora la posizione del nostro governo alla vigilia [illegible] conferenza della Fao di novembre, quando i vertici della Farnesina tennero un vertice ad hoc sull'obelisco [illegible] previsione di [illegible] nuova offensiva diplomatica degli etiopi. L'offensiva in effetti ci fu (tra l'altro i dignitari etiopi non persero [illegible] per farsi fotografare davanti all'obelisco durante la conferenza). E questa volta le resistenze italiane a sorpresa cedettero, specie dopo che Scalfaro ci mise [illegible] zampino.

Dopo un caloroso colloquio al Colle con il presidente etiope Neguso Gidada, Scalfaro disse forte e chiaro che l'obelisco andava restituito subito. Il senatore Rino Serri (Comunisti unitari), sottosegretario agli Esteri con delega per l'Africa e da sempre sostenitore della restituzione, prese la palla al balzo e mandò un memorandum [illegible] ministro degli Esteri Lamberto Dini. Il quale, vincendo le ultime resistenze all'interno della Farnesina, diede l'ordine di iniziare [illegible] fase operativa.

Il 24 novembre a Gibuti, al [illegible] conferenza sullo sviluppo del Corno d'Africa, Serri ha fatto un annuncio ufficiale. La commissione mista incaricata [illegible] studiare il modo migliore [illegible] trasportare la stele concluderà il suo lavoro entro due mesi in modo che possa tornare in Etiopia entro il 1997.

Avendo preso la decisione, adesso la Farnesina ha fretta di concludere. Anche perché la nuova politica africana voluta da Dini punta a recuperare un ruolo dell'Italia nel Corno d'Africa. E la non-restituzione farebbe perdere la faccia al Paese, specie dopo l'impegno solenne preso a Gibuti.

«Capiamo bene il valore politico della restituzione», replica Pietro Barrera, il potente capo di gabinetto di Rutelli. «E capiamo che ci [illegible] trattati da rispettare. Ma vogliamo anche capire se la stele è effettivamente trasportabile. Per evitare un disastro irrimediabile». Sulla trasportabilità di questa stele di pietra calcare gli esperti sono ancora divisi. E non sono in pochi a pensare che in Etiopia arriverebbero solo macerie. Alla Farnesina i maligni dicono invece che se al Campidoglio puntano i piedi è perché temono che Rutelli venga additato dalla destra come «il sindaco che perse la stele». Barrera fa spallucce: «Saranno pochini gli elettori che voteranno pensando all'obelisco. No, l'aspetto elettorale [illegible] ci preoccupa: il nostro timore vero è che l'obelisco si sfasci prima di arrivare a Ostia».

Andrea di Robilant

Col computer

Vendeva falsi posti di lavoro

NAPOLI. Alla fine, [illegible] nella famosa barzelletta dell'illustre sconosciuto immortalato con il Papa, c'era persino [illegible] chiedersi chi fossero quei signori che comparivano [illegible] a lui. Sì, perché unico comun denominatore di un autentico campionario [illegible] leader della politica, segretari di partito, big del mondo economico ed istituzionale, [illegible] sempre e soltanto il giovane sorridente in abiti eleganti e pose confidenziali. Peccato che i veri protagonisti, i personaggi famosi che spiccavano nelle foto, [illegible] abbiano [illegible] visto in vita loro Angelo Mariano, [illegible] [illegible], una casa a Mercato San Severino, in provincia di Salerno, dove da ieri è agli arresti domiciliari per truffa aggravata e millantato credito.

Quelle immagini, accusano i magistrati, erano il magico prodotto [illegible] un computer capace di fotomontaggi [illegible] accurati da dare lustro ad un giovane intraprendente e farne l'uomo giusto per avvicinare i potenti e ottenere finalmente un posto di lavoro. E allora, [illegible] Mariano ritratto vicino ad esponenti locali di partito, [illegible] anche a quelli che contano per davvero, financhè il futuro presidente del Consiglio Romano Prodi [illegible] dall'obiettivo durante una manifestazione elettorale. Riprodotte le foto, rubate [illegible] riviste e giornali, bastava collocare opportunamente la sagoma del procacciatore di posti. Un semplice «divertimento», un modo per giocare con le nuove tecnologie, come giura lui? Oppure un espediente per acquisire credito con i potenziali clienti [illegible] quali vendere inesistenti assunzioni?

Di questa opinione sono i giudici del tribunale di Nocera Inferiore che hanno emesso un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Angelo Mariano, accusato [illegible] [illegible] truffato disoccupati indossando di volta in volta i panni di dirigente di partito, poliziotto, funzionario pubblico e così via. [illegible] a rendere più credibili i [illegible] personaggi c'erano quelle foto tanto realistiche quanto fasulle. Computer e floppy-disk [illegible] stati sequestrati nell'abitazione in [illegible] il giovane - incensurato e disoccupato [illegible] lui - abita con l'anziana madre. Ma agli atti ci [illegible] anche le lettere, i documenti, le carte, falsificati anche questi con il computer. **[m. c.]**

All'Università

«Annullate quel [illegible]»

TORINO. Lo scandalo di «Cattedropoli» arriva sul tavolo del ministro dell'Università Luigi Berlinguer. Un concorso universitario potrebbe essere annullato, in seguito ad un'inchiesta partita negli uffici torinesi della Digos ed esplosa a Roma.

[illegible] [illegible] Adelchi D'Ippolito ha iscritto sul registro degli indagati i nomi di due «baroni»: [illegible] numero uno dell'Odontostomatologia in Italia, il professor Nanni Dolci, e il professor Massimo De Luca. E adesso, nove professori universitari hanno scritto al ministro, chiedendogli di spazzar via i risultati del [illegible] a 28 posti per docenti di Odontostomatologia bandito nel [illegible].

Tutto è partito un paio di anni fa dalla denuncia alla procura torinese di Domenico Moniaci, che si era dimesso dal suo incarico di docente alla clinica odontostomatologica dell'università con un gesto clamoroso: si [illegible] autoaccusato [illegible] aver truccato, con alcuni colleghi, [illegible] [illegible] bandito nell'88. Aveva raccontato al pm Enrica Gabetta che era [illegible] costretto a comportarsi in quel modo, in forza di un meccanismo consolidato di controllo delle cattedre universitarie. [illegible] sistema, secondo l'accusa, è quello delle «griglie». In ogni città italiana, i professori universitari scelgono i membri della commissione chiamata a nominare, a Roma, i nuovi docenti. Per truccare le nomine, si «pilota» l'elezione dei commissari.

L'ipotesi d'accusa avrebbe trovato conferma negli accertamenti [illegible] pm di Torino e Roma sul concorso bandito nel '92. Nei giorni [illegible], D'Ippolito ha disposto una serie di perquisizioni, e indagato i due docenti [illegible]: Dolci, presidente [illegible] collegio nazionale [illegible] docenti di Odontostomatologia, [illegible] membro della commissione.

Adesso nove docenti, Alberigo Benediconti, Salvatore Albanese, Curzio Buonaiuto, Carlo Riccio, Michele Barone, Federico Tenti, Francesca Miotti, Francesco Lobianco e Domenico Moniaci, hanno preso carta e penna e hanno scritto al ministro: «Sappiamo che il professor Dolci è stato indagato per gravi irregolarità nel concorso del '92. Chiediamo il suo intervento».

IL CASO

IL RITO DELLE [illegible]

I vescovi approvano la proposta di Nizzola, ma chiedono l'anticipo di tutto lo sport

La Cei benedice il calcio di sabato

«E cali il prezzo dei biglietti»

I vescovi [illegible] il calcio la domenica [illegible] caro-biglietti. Il progetto della Federcalcio di anticipare il campionato al [illegible]bato soddisfa soltanto in parte la Cei. «E' una vittoria mutilata - commenta Carlo Mazza, responsabile per la pastorale dello sport -. Si libera parzialmente la domenica, ma non si ha il coraggio di liberarla per l'uomo [illegible] per tutto quello che rappresenta la sua dimensione più profonda, intima, autentica». [illegible] prelato, nel giugno del '95, fu tra i primi a chiedere di [illegible] giocare più al calcio la domenica, attirandosi [illegible] anche un ironico rimbrotto dal cardinale di Bologna Giacomo Biffi, che aveva previsto per gli italiani «domeniche tristi come quelle inglesi».

Monsignor Mazza avrebbe voluto qualcosa di più dell'apertura del presidente [illegible] pectore» della Figc Luciano Nizzola: «Liberare completamente la domenica dagli sport ad alto tasso di sistematicità-continuità agonistica». «L'uomo - spiega - ha bisogno di un tempo riservato a se stesso, da dedicare alla famiglia, ai rapporti con gli amici, al culto. Nel silenzio è possibile ritrovare le ragioni dell'esistere, del convivere, della solidarietà. E questo dovrebbe valere per tutti, anche per i non credenti perché l'uomo è tale, indipendentemente dalla fede cui aderisce».

Nel [illegible] intervento, monsignor Mazza auspica [illegible]he [illegible] riduzione del costo dei biglietti perché questo sport divenga «ancora più popolare». E si lan[illegible] in una ardita previsione sul calcio del [illegible] millennio: «E' in crescita la sua velocizzazione, la sua razionalizzazione, è sempre più costruito, elaborato rispetto a quello del passato, che [illegible] più spontaneo e legato ai talenti soggettivi. Tali talenti - ha concluso il responsabile Cei per la pastorale dello sport - rischiano ora di essere soggiogati da schemi e moduli astratti».

«Prezzi più bassi? Le società fanno di tutto per renderli popolari - commenta il presidente della Lazio Dino Zoff - ma dobbiamo tenere conto dei bilanci. Non vedo come i vescovi possa[illegible] occuparsi di questi problemi». Analogo il commento del direttore generale della Juven[illegible] Luciano Moggi: «Li riduciamo e [illegible] ridurremo [illegible]ei limiti [illegible] possibile. E' bello vedere tanta gente allo stadio, però non possiamo ignorare i costi di gestione».

E se le società sportive riducessero i prezzi dei biglietti e, contemporaneamente, gli [illegible]gaggi dei calciatori? «Farebbero bene», è il commento di un interessato, Damiano Tommasi, centrocampista della Roma e della Nazionale. «Se io fossi presidente [illegible] una società - ha detto l'atleta in una intervista pubblicata sull'ultimo numero di "Italia Caritas" - farei pagare meno il biglietto d'ingresso allo stadio [illegible] pagherei di [illegible] i giocatori. Sarei disposto ad [illegible] uno stipendio più basso se questo permettesse a più famiglie e [illegible] più persone di vivere dentro [illegible] questo spettacolo di partecipazione». Tommasi, inoltre, non esita a criticare [illegible] forti interessi economici» che ruotano attorno [illegible] questo mondo. Interessi «che spesso rendono difficile [illegible] problematico curarsi delle persone [illegible] della loro maturazione, sia dei protagonisti [illegible] chi assiste a questo spettacolo». [r. cri.]



Uno stadio di calcio. I vescovi italiani chiedono l'anticipo dei campionati al sabato e biglietti meno cari



«La Chiesa aiuta a far gol»

Galliani: così si conciliano business e fede

MILANO. Sport al sabato, biglietti più popolari. Per Adriano Galliani, la crociata della Cei è molto più di una accorata presa di posizione, è un assist bell'e b[illegible]. In materia, l'amministratore delegato del Milan e vicepresidente della Lega professionisti, ha le idee chiare da tempo.

Galliani, la Chiesa la pensa come lei [illegible] lei la pensa come la Chiesa?

«La prego, non [illegible] faccia passare per un bieco opportunista. Mischiare il profano [illegible] sacro non è elegante. D'altra parte, [illegible] calcio al sabato è sempre stato un mio cavallo di battaglia».

Si spieghi meglio.

«Non mi nascondo: parlo, anche e soprattutto, a titolo aziendale. Anticipare il campionato significa agganciarsi all'Europa, e venire incontro alle esigenze religiose. Il [illegible].

Pay tv ci cova.

«Sarebbe da ipocriti ignorarlo. Paradossalmente, soltanto la televisione può favorire la "missione" [illegible] monsignor Mazza. La gente è ben disposta. Penso al sabato del villaggio. La vera festa è proprio il sabato, quando pensi che la mattina dopo non devi andare [illegible] lavorare».

La Cei, per la verità, parla di traghettare tutto lo sport, non solo il calcio.

«Questo è [illegible] problema troppo grande per il sottoscritto. Non rientra nelle mie competenze. Bisognerebbe interpellare le varie federazioni. Un passo alla volta, ecco che cosa mi sento di consigliare. E il primo, lo sottoscrivo in pieno, potrebbe essere [illegible] trasloco del calcio professionistico, lo sport più popolare».

Passiamo ai biglietti.

«Anche su questo versante, i vescovi hanno sfondato [illegible] porta aperta. Noi del Milan [illegible] ormai quattro anni che non tocchiamo gli abbonamenti. [illegible] nelle occasioni speciali (Champions League, Coppa Italia) abbiamo sempre praticato "sconti" radicali».

Calcio, tv, Chiesa: gli interessi coincidono.

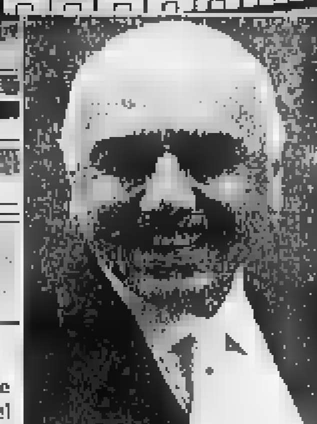
«Siamo alle solite. Il futuro del calcio è il sabato, [illegible] il criptato. Nessun dubbio su questo. Ormai, l'incasso ai botteghini è una voce, [illegible] neppure la più remunerativa. Per tagliare drasticamente i prezzi, come mi auguro che prima o [illegible] facciano tutti, non resta che una strada: quella di spremere sempre più soldi dai contratti televisivi».

Di sabato o domenica che sia, non si correrà il rischio di ave[illegible] stadi vuoti e salotti pieni?

«Torniamo al punto di partenza. Con la "mia" politica, biglietti meno cari-diritti tv più sostanziosi, si avranno arene sempre gremite».

I suoi, però, non sono calcoli «religiosi».

«Sono calcoli che possono far comodo anche ai religiosi. Ripeto, [illegible] impegno per le altre federazioni, ma per il calcio, sì. [illegible] progetto del sabato è fattibile alle condizioni che ho elencato. E se si cominciasse con lo stralcio dalla domenica "almeno" la serie A e la serie B, fossi nella Cei, canterei vittoria. Fermo restando che il rapporto cittadino-religione dovrebbe essere, soprattutto, un fatto eminentemente spirituale, e non di facciata, di calendario, di mera visibilità esterna». [ro. be.]



L'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani

IN [illegible]

Le supplenze [illegible] pagate prima di [illegible]

ROMA. Gli arretrati per le supplenze scolastiche brevi saranno pagati prima delle vacanze natalizie. Lo ha disposto [illegible] ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, interpretando il «grave disagio» creatosi per i mancati pagamenti a chi era stato assunto dai capi di istituto per «far fronte [illegible] inderogabili esigenze di funzionamento delle scuole». [Agi]

Tredici [illegible] di galera I pentiti lo scagionano

SIRACUSA. Dopo aver scontato 13 anni di reclusione per omicidio e rapina Francesco Penna, 34 anni, scarcerato nel marzo scorso, è stato scagionato da due pentiti, Giuseppe Di Mario e Vincenzo Lo Pizzo, che avrebbero escluso la sua partecipazione ad una rapina compiuta nel 1983 in una gioielleria di Avola durante la quale fu ucciso un uomo. E' stato il legale di Penna, Nuccio Troia, a rendere noto che [illegible] suo assistito è stato scagionato. Chiederà la revisione del processo. [Ansa]

«Assolto» [illegible] Dna [illegible] resta in carcere

SIENA. Il test del Dna lo scagiona, ma il ricorso della difesa è stato respinto dalla corte di appello di Brescia. Contro l'ergastolo di Franco Cavazza, 32 anni, condannato nel 1987 per il sequestro e la morte dell'imprenditore mantovano Bruno Adami si sono mobilitati il Movimento dei diritti civili e la chiesa evangelica, che chiedono la revisione del processo. La prova del Dna è stata dichiarata «inammissibile» dai giudici di Brescia. [a. l.]

Editoria, torna il Premio St-Vincent

SAINT-VINCENT. Dopo 14 anni torna il Premio Saint-Vincent di giornalismo. La nuova edizione (la numero 32, con premiazione alla fine di maggio) prevede riconoscimenti suddivisi per quotidiani, periodici, tv, radio, sport. [r. cri.]

Caccia, [illegible] un reato [illegible] «richiami» vivi

ROMA. Sottoporre a inutili sofferenze gli uccelli utilizzati dai cacciatori come «richiami» per attirare altri volatili, è un reato. Lo ha stabilito la terza sezione penale della Cassazione, ricordando che gli animali sono dotati di «sensibilità psico-fisica» e respingendo il ricorso di due cacciatori che erano stati condannati per maltrattamento di animali. [Ansa]

Diventa più facile fare i giornalisti

ROMA. Per accedere al praticantato giornalistico non è necessario aver lavorato in una testata con almeno sei redattori: in questa cifra possono infatti rientrare anche i collaboratori «con rapporto di collaborazione continuata e continuativa». Lo ha stabilito la prima sezione civile della Cassazione, che ha così tenuto una nuova interpretazione della legge professionale. [Ansa]

Lotteria Italia, primo premio da 7 miliardi

ROMA. I Monopoli di Stato hanno deciso [illegible] aumentare il primo premio della Lotteria Italia (l'estrazione sarà trasmessa in diretta televisiva [illegible] gennaio) da 5 a 7 miliardi. L'anno scorso sono stati venduti 32 milioni di biglietti e distribuiti 506 premi, per un totale di 66 miliardi. [Adnkronos]

IL COSTUME

I [illegible] DELL'ELEGANZA MASCHILE

Gervaso: «Abitudine sbagliata». Maria De Filippi: «Segno d'amore»

Senza una lei, l'uomo è nudo

Sondaggio: 8 mogli su 10 vestono i mariti

ROMA

AL maschio italiano piace farsi vestire più che spogliare dalle donne. La stragrande maggioranza va in un negozio di abbigliamento solo se ad accompagnarlo c'è la fidanzata o la moglie e difficilmente esce di casa senza aver chiesto un giudizio sul suo look. A rivelare il desiderio degli uomini di essere controllati e seguiti nei loro gusti è un sondaggio condotto su un campione di 650 donne dai 18 ai 64 anni che ha ispirato l'ultimo libro sullo stile al maschile: «L'eleganza maschile - Guida pratica al perfetto guardaroba» di Giorgio Mendicini.

L'80 per cento delle intervistate ammette di «indirizzare i gusti di lui, di aiutarlo a scegliere gli accostamenti, di dargli un'occhiata prima che esca di casa». Scendendo nel dettaglio, si scopre che sempre l'80 per cento delle donne sposate afferma che il marito «ha bisogno del loro consiglio per sapere cosa mettersi», mentre sette mogli su 10 sostengono che «non lo fanno uscire di casa [illegible] aver prima controllato l'accostamento dei colori». L'83 per cento, inoltre, ammette di [illegible] comprato per lui alcuni capi di vestiario». Se è «lui» [illegible] prendere l'iniziativa per andare nei negozi di abbigliamento, è «lei» che, in tre casi su quattro, lo accompagna per consigliarlo.

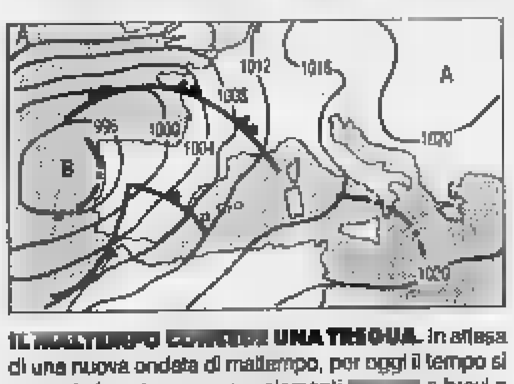
Visto che i maschi appaiono abbastanza sprovveduti nel vestire e scarsamente capaci di valutare ciò che indossano, Mendici ha steso un manuale che indica con precisione tutti gli «errori» da evitare quando gli uomini scelgono autonomamente un capo di vestiario. Tra questi, i più frequenti riguardano l'uso della giacca. Gli arbitri dell'eleganza non hanno dubbi: mai giacca da giorno a monopetto a [illegible] solo bottone, mai giacca a maxispina di pesce, mai giacca con fodera a fiori [illegible] a quadri, [illegible] giacca con spalline, [illegible] giacca aragosta, verde chiara e color prugna. Quanto [illegible] pantaloni: no a quelli a zampa d'elefante, no a quelli con maxipassanti, no a quelli a vita troppo bassa, no [illegible] quelli a grosse righe. Passando alle camicie: niente righe orizzontali, spalline o colori troppo accesi. Tra le cravatte «proibite», quelle con disegni che raffigurano paesaggi (neppure se fatti a mano) oppure con disegni molto grandi. Inoltre, niente pelle, seta, rayon o nylon. Scarpe: mai con tacco più spesso di 2,5 centimetri, [illegible] bordeaux scamosciate, mai gialle oppure grigio topo.

«Chi è davvero elegante sceglie da sé i propri abiti, perché ci si deve vestire secondo il proprio temperamento, carattere e cultura», commenta un uomo notoriamente elegante come Roberto Gervaso. «Mia moglie non mi ha mai vestito. Semmai mi dà dei consigli sui colori e sugli accostamenti». «Le mogli - aggiunge - si devono occupare dei mariti solo quando arriva l'età del pannolone». [illegible] Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, confessa di fare parte di quell'80 per cento di donne attente al look del partner: «Sì, consiglio sempre Maurizio, perché è un segno d'amore. E finalmente ha cambiato colori: prima metteva sempre giacca blu, pantaloni grigi [illegible] camicia azzurra o rosa. Ora si è spinto ai marroni e ai grigi, a volte perfino agli scozzesi». [r. cri.]



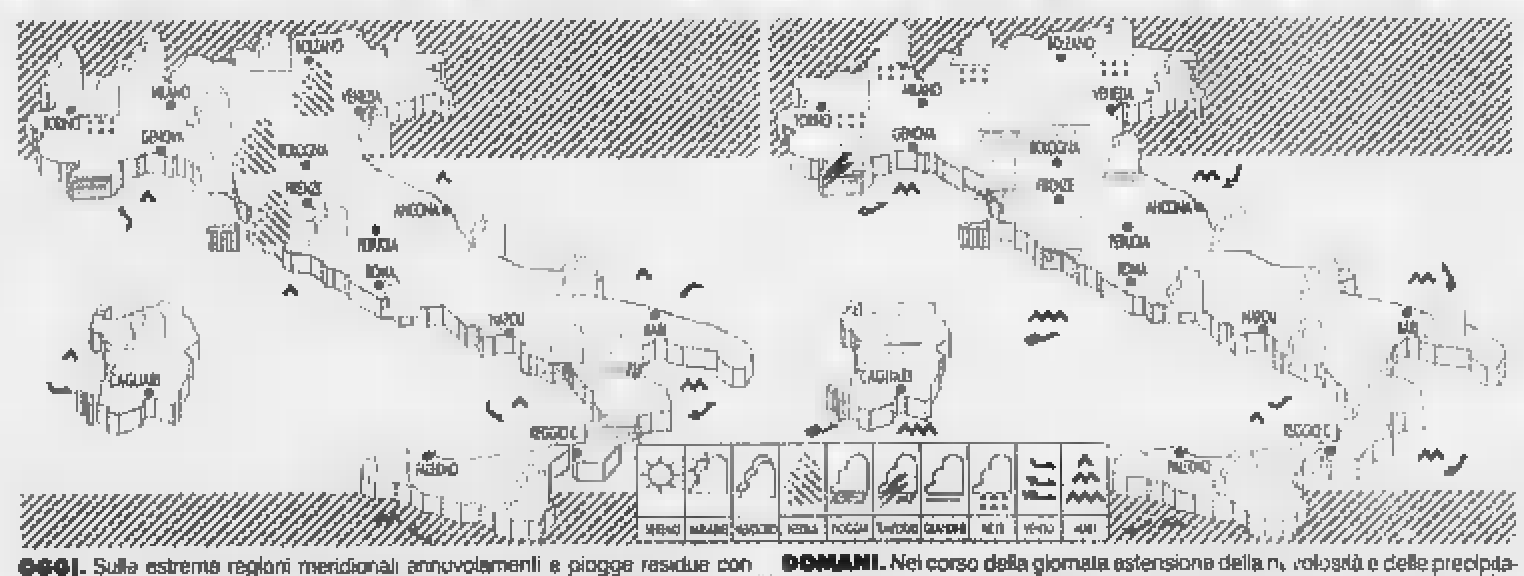
IL TEMPO

a cura di [illegible]



IL MALTEMPO CONCEDE UNA TREGUA. In attesa di una nuova ondata di maltempo, per oggi il tempo si presenta incerto [illegible] annuvolamenti [illegible] a brevi [illegible] temporanee schiarite. Già nel corso del pomeriggio tuttavia si assisterà a una intensificazione della nuvolosità sul settore di Nord-Ovest. Domani nuvolosità e precipitazioni invaderanno [illegible] le regioni settentrionali, la Sardegna e parte di quelle centrali.

Tendenza [illegible] dopodomani. Sin dalla mattinata attenuazione della nuvolosità e [illegible] precipitazioni sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Toscana. Su tutte le altre [illegible] regioni tempo in peggioramento. Temperature in calo.



OGGI. Sulle estreme regioni meridionali annuvolamenti e piogge residue con tendenza a schiarite. Sulle regioni settentrionali e centrali da variabile a nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, dove dal pomeriggio-sera si avranno delle nevicate sulle zone alpine.

DOMANI. Nel corso della giornata estensione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare in intensificazione nel corso del pomeriggio sera. Rinforzo dei venti e temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	3	Bologna	5	10	Bari	6	15
Bolzano	2	8	Firenze	7	17	Napoli	5	17
Verona	7	9	Pisa	9	16	Potenza	4	11
Trieste	5	9	Ancona	7	10	S.M. Leuca	10	15
Venezia	5	9	Perugia	7	13	R. Calabria	9	18
Milano	8	10	Pescara	6	14	Palermo	12	16
Torino	6	9	L'Aquila	2	9	Catania	6	19
Cuneo	2	9	Roma Urbe	8	14	Messina	11	18
Genova	9	14	Roma Ciamp.	8	13	Alghero	12	15
Imperia	12	16	Campobasso	5	11	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	1	nuvoloso	Lisbona	10	16	variabile
Atene	9	14	pioggia	Londra	3	5	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	13	17	nuvoloso
Berlino	-3	2	nuvoloso	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	-1	4	variabile	Montreal	3	0	nuvoloso
Bucarest	1	4	nuvoloso	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	-4	0	nuvoloso	New York	4	6	pioggia
Buenos Aires	20	28	variabile	Parigi	1	2	nuvoloso
Copenaghen	np	3	nuvoloso	Pechino	-2	7	sereno
Dublino	4	9	nuvoloso	Praga	1	0	nuvoloso
Francoforte	-2	3	variabile	Rio de Janeiro	24	29	variabile
Gerusalemme	4	16	variabile	Sofia	1	3	nuvoloso
Ginevra	0	3	nuvoloso	Sydney	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Helsinki	np	5	nuvoloso	Tokyo	7	15	variabile
Johannesburg	12	27	sereno	Varsavia	-2	-1	nuvoloso
Il Cairo	10	21	nuvoloso	Vienna	1	3	nuvoloso

CORSO DI FORMAZIONE *GRATUITO* PER GIOVANI BARISTI

Nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo, il Consorzio Pubblici Esercizi organizza un corso di formazione riservato ai giovani **apprendisti** o assunti in **Contratto di Formazione Lavoro** nel settore della somministrazione.

Il corso, della durata di [illegible] ore, si svolgerà presso il Consorzio, in strada Altessano 55 a Torino e si articolerà in due incontri settimanali della durata di quattro ore.

Gli argomenti trattati sono:
- *caffetteria*
- *mescita e fondamentali di miscelazione (cocktails)*
- *snack*
- *comunicazione e qualità del servizio*

Gli insegnanti sono barmen professionisti e consulenti di altissimo livello.

Per altre informazioni o per aderire all'iniziativa, **completamente gratuita**, potete contattare la segreteria del Consorzio telefonando al n° 011/455.74.14 dal lunedì al venerdì in orario 15,00-17,00.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VANCHIGLIETTA
Lungo Po Antonelli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Alpignano in palazzina stile Liberty alloggio signorile [illegible] mq [illegible] con camino posto auto. I.G.I. 776.7807.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq [illegible] totalmente da ristrutturare ottimo. Frac [illegible].691.

[illegible] Bagetti libero 2 piano termoascensore soggiorno cucina 2 camere cameretta bagno, ampia cantina. GR [illegible].0421.

VIA Cibrario in splendido edificio appartamento ultimo piano 8 vani e servizi. Tel. [illegible]

[illegible] Cibrario 36 [illegible] signorile d'epoca mq 200 salone 5 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta. Tel. 596.185.

[illegible] Medail libero ingresso 3 camere [illegible] abitabile bagno buone condizioni [illegible] 110 L. 205 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, bilocale affittato. [illegible] 562.9227.

VIA PEYRON [illegible]
Campidoglio signorili appartamenti anche liberi di 3 camere cucina bagno box. Gabetti 57.67.

VIA PIETRO GIURIA
appartamento li[illegible] ingresso camera tinello cucinotta [illegible] milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA [illegible]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Strambino casetta nuova con abitazione mq 86 negozio bivalente magazzino seminterrato cortile. Brocci 434.3711.

VIA VENARIA
ristrutturato ingresso [illegible] saloncino cucina bagno L. [illegible] milioni. Gabetti Lucento 263.747.

VIA Ventimiglia attico 2 livelli 135 mq salone cucina 30 mq 3 camere biservizi terrazzi L. 480 milioni. Univesta 561.7491

VIA Vidua 17 liberi signorili 3 camere tinello cucinino bagno e salone [illegible] cucina biservizi. Volendo box. IPI 561.7091

[illegible] PROVINCIA

A.A. ADIACENZE S. Mauro casa indipendente box giardino privato permute dilazioni. Tel. [illegible].525 - 0335 281.383.

A.A. ALPIGNANO bella casa con giardino servitissima e tranquilla. Occasione L. 260 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. BRANDIZZO villa pronta consegna L. 380 milioni dilazioni permute. Tel. [illegible] - 914.8014.

A.A. DRUENTO casa bifamiliare centrale e bella con cortile e magazzino L. [illegible] milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. DRUENTO giardino cortile privati salone 2 camere cucina 2 bagni L. 255 milioni box doppio. Casapiemonte 994 1[illegible].

A.A. MONCALIERI Fioccardo signorile piano alto mq 115 vista [illegible] e Collina parco condominiale. Monopoli 541.876.

A.A. VILLA 2 alloggi indipendenti [illegible] Mandria pressi Druento bella e ben giardino L. [illegible] milioni. Casapiemonte 967.7717.

A. PINO [illegible] zona Centro rustico mq 1[illegible] su 2 piani libero 4 lati, soleggiato. Dimensione Europa 561.3038.

AIRASCA libero a L. 170 milioni soggiorno 2 camere [illegible] bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8467.

[illegible] **DUE** 745.553 Pacetto casa padronale [illegible] d'in[illegible] storico parco recintato.

ALLOGGIO S. Mauro in palazzina nuova di 3 piani salone cucina 2 camere biservizi terrazzi giardino. Flovio 318.5276.

ALPIGNANO villetta a schiera via Cervino 21 salone cucina 4 camere servizi giardino L. 370 milioni. Tel. 937.8227.

ATTICO Reaglie doppi ingressi salone 3 camere studio triservizi terrazzo box posti auto. Tel. 669.2777.

AVIGLIANA (Trana) vendesi [illegible] ville prestigiose nel verde di [illegible] tipologie mutuo permute. Tel. 650.2132.

[illegible] via Medail alloggi nuovi bi/trilocali mq 40/60 ottime finiture no mediazione. [illegible].

[illegible] recente ingresso [illegible] 3 camere [illegible] cucina biservizi posto [illegible]. Bimar 011 43.591.

BRUINO
ultima villa a schiera ampia metratura ben rifinita mutuo dilazioni permute. Tel. 933.8587 - 0336 925.111.

[illegible]LE libero ingresso [illegible] camere cucina bagno. Bimar 011 43.591.

CIRIE' alloggio soggiorno cucina 2 camere biservizi box termoautonomo. Prezzo interessante. Magistrelli 920.6302.

CIRIE' zona Parco palazzina indipendente con [illegible] mq 105, alloggio con mansarda mq [illegible], interrato mq 105 box mq 60 cortile. Magistrelli 920.6302.

COAZZE vendo centrale [illegible] posizione [illegible] camere cucina bagno L. 70 milioni. Tel. 936.7072 ore 9/14.

COLLEGNO adiacenze piazza della Repubblica in palazzo signorile libero duplex ingresso soggiorno pranzo 3 camere cucina doppi servizi. Imm. Panero 534.864.

COLLEGNO confine Torino adiacenze [illegible] Francia nuovi [illegible] 3 [illegible] cucina 2 bagni. Maiora 434.1261.

COLLEGNO nuovo signorile soggiorno 2 camere [illegible] biservizi posto auto. Bimar 011 43.591.

[illegible]
palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 posti auto giardino. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO [illegible] Belvedere appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340.

DRUENTO prenotasi alloggi e box con mutuo agevolato Regione Piemonte L. 75 milioni a partire dal tasso del 3%. Per informazioni Consorzio CO. RI.E.P. 588.2822 - 0338 216.828.

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovi saloncino cucina 2 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1281.

GRUGLIASCO via Michiardi villa [illegible]ntissima di testata in elegante complesso residenziale. Tel. 011 465 455.

[illegible] in La Cassa [illegible] e appartamenti in costruzione e pronta consegna mutuo e agevolazioni di pagamento senza interessi permute. Tel. 562.2838.

L. 145 MILIONI
[illegible]ogno piazza Repubblica 31 libero 4 piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi cantina volendo box L. 15 milioni. AD CASA 95[illegible].

MARENTINO (Chieri) villa bifamiliare 3 livelli ampia metratura panoramica ottime finiture terreno. Tel. 941.3403.

[illegible] vicino al Castello casa signorile salone [illegible] cucina 4 camere tripli [illegible] garage giardino mq [illegible]. G.E.A. 011 562.9939.

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni. 3 F B tel. 011 640.7152 - 0330 385.225.

MONCALIERI precollina panoramico mq 150 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurofid 581.8777.

[illegible] Revigliasco in complesso residenziale p[illegible] villa [illegible] 280 su 2 piani più 180 mq seminterrato 2 posti [illegible], giardino privato. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI viale Castello signorile mq 125 saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo 50 mq. Grimaldi 640.8328.

MONCALIERI Villaggio Durando villa unifamiliare mq 150 abitazione più interrato posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

MORIONDO TORINESE villetta a schiera bipiano 5 vani doppi servizi box auto doppio e giardino. Barletti 223.7211.

NICHELINO complesso [illegible] nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere letto cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo a partire da L. 240 milioni. M. Case 776.1842.

NICHELINO libero piano rialzato [illegible] municipio 2 vani servizi cantina balcone vendo L. 70 milioni. Baldini 536.771.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina [illegible] bagni terrazzi box parco. Colombatto [illegible] Fumari 637.149 - [illegible]9.5600.

PINO TORINESE in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina bagno [illegible] L. 295 milioni. Ottimo. Tel. 941.3403.

PINO TORINESE
prestigiosa villa posizione dominante panoramica già suddivisa in due unità immobiliari ampio giardino boxes [illegible]. Studio Nuzzi 542.[illegible].

RIVOLI Borgonuovo villa gemellata recente posizione comoda giardino L. [illegible] milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333.

RIVOLI corso Susa 31 libero 5 piano saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 268 milioni. AD CASA 958.9483.

[illegible] in palazzina vendesi alloggio e [illegible] centrale seminuovo mutuo permuta dilazione. Tel. 953.3570.

RIVOLI porzione casa soggiorno [illegible] re cucina 2 servizi magazzino cortile privato L. 350 milioni. AD CASA 958.9483.

ROLETTO libero ampio rustico da ristrutturare con mq 4300 circa terreno L. [illegible] milioni. GR 0121 352.210 - 011 320.524.

ROSTA libero ultimo piano panoramico salone 2 camere letto cucina 2 bagni box L. 269 milioni. Caruso 405.0005.

ROSTA VILLA
bifamiliare libera su 4 lati accessi indipendenti giardino L. 730 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente [illegible] provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, finiture prestigiose a [illegible] da L. 150 milioni
Piemonte St. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

S. MAURO collina bifamiliare su 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P. 776.4040.

S. [illegible] libera villa di [illegible] 380 con terreno mq [illegible]. Posizione panoramica. IPI 561.7091.

[illegible] recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 380 milioni. Bimar 011 43.591.

S. MAURO recente signorile salone 3 camere cucina tripli servizi giardino privato. [illegible] 434.4658.

[illegible] villa [illegible] 3 [illegible] cucina tripli servizi [illegible] box. Bimar 011 43.591.

TROFARELLO appartamento in palazzina libero recente soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Intermau 812.4206.

[illegible] Vinovo nuovo appartamento mai abitato mansarda box. Tel. 950.4248.

VENARIA centro storico casetta libera 2 lati mq 100 abitabili più giardino ingresso indipendente. I.G.I. 663.5440.

VENARIA
con mutuo 7% fisso vari tipi di appartamenti pronta consegna. Visitateci: vera occasione. Tel. 452.6361.

VENARIA
vendesi alloggi da L. 127 milioni 1 camera soggiorno cottura servizi, a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi, immersi nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati, permute, mutuo prima casa. Tel. 452.6361.

[illegible] noto architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 3 camere cucina triservizi L. 410 milioni. Tel. 561.7413.

VILLA noto architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere cucina biservizi L. [illegible] milioni. Tel. 561.7413.

VILLA nuova Castiglione parco secolare salo[illegible] [illegible] camere triservizi torretta box noto designer. Univesta 561.7491.

VILLA primo '900 a 5 km Avigliana salone 5 camere cucina servizi parco 1800 mq L. 650 milioni. AD CASA 958.9483.

VILLARDORA alloggio nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi tavernetta garage vero affare giardino. Tel. 936.7672.

VILLASTELLONE panoramico ampio ingresso camera tinello cucinotto bagno L. 103 milioni dilazionabili. I.G.I. 663.5440.

VILLATE frazione Mercenasco casa ristrutturata con terreno zona centrale L. 290 milioni. INV.IMM. 011 562.6283.

VILLETTA indipendente Avigliana centro soggiorno 2 camere cucina bagno 3 cantine box giardino 700 mq L. 398 milioni. AD CASA [illegible].

VOLPIANO impresa vende alloggi di 110 mq in nuova palazzina a L. 233 [illegible]. Tel. 988.4112.

115.000.000 G[illegible] dintorni casetta abitabile libera 4 lati 3 vani servizi giardino. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

CARAMAGNA Cn pressi scuole villa nuove mutuo S. Paolo 15ale, prima casa tasso da 2,60% ca. Iva 4%. GR 011 320.524.

[illegible] D'AOSTA

[illegible] Tournenche camera cucina con camino, servizio parcheggio L. 114 [illegible]. INV.IMM. Tel. 011 562.6283.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 milioni. Tel. 011 739.0032 - 0182 595.507.

ALASSIO [illegible] vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box [illegible] mt [illegible] giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALASSIO impresa vende 100 mt mare alloggi signorilmente ristrutturati con ampi terrazzi panoramici mq 50 a 110 con posti auto. Tel. 011 [illegible].838 - 0335 600.5051.

ALB[illegible] solo L. 130 milioni in villa a schiera ingresso camera sala cucina [illegible] terrazzo giardino cantina termoautonomo. Tel. 0182 972.897.

[illegible] alberone [illegible] mt mare cucina camera bagno balcone soltanto L. [illegible] milioni. Fondocase 0182 556.050.

ALBENGA Immobiliare Ligure vendo bilocali in stesso stabile a partire da L. 200 milioni anche arredati. Tel. 0182 50.573.

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finitura extra lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 195 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. [illegible].627 - 0337 281.[illegible]6.

[illegible] zona centrale ingresso [illegible] soggiorno bagno balcone posto auto L. 200 milioni. Gammacasa 0182 85.899.

ARENZANO sul mare nuovo appartamento vista mare terrazzo 30 mq parking L. 380 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucina camera bagno balconata L. 195 milioni. Fondocasa 019 615.851.

CERIALE miniallogggio vista mare [illegible] cartolina occasione solo L. 125 [illegible]. Punto Edilnord 0336 256.164

DIRETTAMENTE da impresa Cosso pronti appartamenti [illegible] L. 73 milioni in Giustenice (Sv) km 5 [illegible] con [illegible] viste. Pagamenti personalizzati pluriennali. [illegible].

FINALE [illegible] occasione in palazzina miniallogggio [illegible] arredato balcone soltanto L. 13[illegible] milioni. Il Globo 019 682.930.

[illegible] impresa [illegible] direttamente senza provvigioni 100 [illegible] mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 300 milioni.
[illegible] 812.5247

[illegible] (stazione) vicino mare camera tinello cucinino [illegible] auto salone [illegible] autonomo. Punto Edilnord 0336 256.164.

NOLI 400 mt mare monolocale con angolo cottura ottimo investimento solo L. 150 milioni. Fondocasa 019 823.633.

[illegible] centro in villa d'epoca prestigiosi appartamenti miniresime varie [illegible] finiture giardino boxes. Informazioni. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

OSPEDALETTI lungo mare in palazzina trilocali con balconi ottimi da L. 280 milioni. Italgest Casamare 0184 684.088.

PIETRA LIGURE vicino spiaggia bilocale come nuovo terrazzo luminosissimo L. 200 milioni. Fondocasa 019 615.851.

PIETRA LIGURE 50 mt mare soggiorno angolo cottura due camere bagno L. 180 milioni. Fondocasa 019 626.660.

RIVIERA ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali vista mare. Piscina giardini privati. Telefonare [illegible] 0342 514.555.

SANREMO Foce in residence con piscina ottimo appartamento vista mare L. 273 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

SANREMO Ospedaletti impresa prenota villa in costruzione posizione unica bosi giardino, mutuo permute. Informazioni. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

[illegible]**AZZE** nella stessa casa 2 alloggi di 75 mq ciascuno con giardino o balconata vista [illegible] ottime finiture L. 290/280 milioni. Tel. 019 821.335.

[illegible] 100 mt mare villetta 2 terrazzi giardino termoautonomo stupenda vista mare. Fondocasa 019 680.710.

[illegible]

SARDEGNA! [illegible] vende prestigioso villino arroccato sugli scogli. Terrazzo solarium, piscina, spiaggetta, posto barca. Servito ogni comodità. Occasione L. 89 milioni [illegible] interessi. Golfo Asinara. Tel. 035 320.713.

[illegible]

[illegible] Beaulieu alberone: 75 [illegible] centrale signorile. Eventuale permuta con Italia. Tel. 0184 577.081 - 607.627.

[illegible] Mentone [illegible] 300 [illegible] mare costruiamo [illegible] mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Italimmobili 011 771.1560.

ANTIBES in palazzina pronta [illegible], tennis, piscina appartamenti vista mare da L. 155 milioni. Bolla 011 437.5591.

[illegible] **MARTIN** Monte Carlo Prestige [illegible] in complesso residenziale con parco e piscina stupendi appartamenti in ville vicino al mare da L. [illegible] milioni. Tel. 00377 93 250.060 - 607 930.920.

COSTA [illegible] Cannes appartamenti in unico stabile fronte mare. 35/80 mq, box, [illegible] 220 milioni. Tel. 0337 250.770 - 0335 294.449.

[illegible] villa bifamiliare terreno piscina vista [illegible] terrazzo garage. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan, costruzione prestigiosa in parco secolare fronte porto vendesi urgentemente ultimi [illegible] appartamenti, prezzo scontato. Tel. 0131 883.585.

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 119 milioni. Tel. 011 356.355.

NIZZA in immobile signorile ottimo appartamento ultimo piano terrazzo 28 mq L. 197 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

NIZZA vista panoramica zona residenziale mono/bi/tri/quattro locali nuovi ampi [illegible] da L. 2.400.000 al mq. Pronta [illegible]. Diretto costruttore [illegible] parla italiano). Tel. 0033 4 93 371 437.

ROQUEBRUNE mare in palazzina lussuosi appartamenti in costruzione da L. 103 milioni. Casa Italgest 0184 [illegible].072.

ESTERO

PARIGI posizione di prestigio a 5 minuti dai Champs Elysée [illegible] realizzazione appartamenti [illegible] e bilocali ottimo investimento. Dimensione Europa 011 561.3038.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] via Roma pressi splen[illegible] posizione muri negozio mq [illegible] circa trattativa riservata affare. Finci 505.891.

[illegible]
adiacenze [illegible] centro [illegible] locali di mq 330/750 uffici laboratorio magazzino. [illegible].67.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a [illegible] stesso blocco. Tel. 501.918.

[illegible] affittato a primaria banca ottimo reddito vendesi. Telefono 434.7554 - 434.7544.

[illegible] vendo negozio [illegible] affittato bar [illegible] rifatto contratto nuovo 6+6 reddito 8%. Montanari 318.5856.

PIAZZA Crispi [illegible] mq negozio più 240 mq magazzino interno cortile vendesi anche separatamente. Tel. 669.2777.

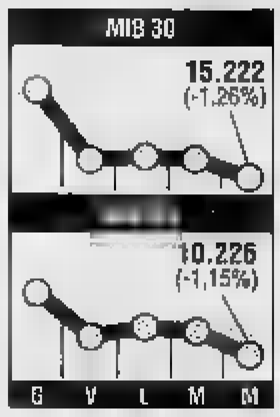
(continua)

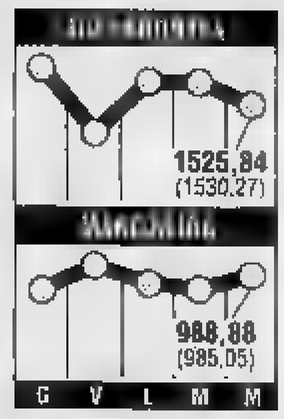
QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo
30-12-96	17	99,641	7,730
31-01-97	49	99,140	6,480
28-02-97	77	98,710	6,190
24-03-97	105	98,250	6,190
30-04-97	134	97,796	5,960
31-05-97	166	97,310	5,970
28-06-97	197	96,801	6,170
31-07-97	236	96,500	5,750
28-08-97	254	96,081	5,750
30-09-97	291	95,640	5,710
31-10-97	322	95,060	5,860
28-11-97	350	94,826	5,860

Bot, tassi stabili

Tassi stabili all'asta di ieri dei Bot: i rendimenti, nelle tre categorie di titoli, [illegible] sono mossi in misura quasi impercettibile rimanendo comunque sopra [illegible] 6% nei buoni a tre [illegible] sei mesi e sotto il 6% in quelli annuali. A fronte di un'offerta di 12.000 miliardi le richieste pervenute ammontano [illegible] 23.239 miliardi. I Bot a tre mesi (3250 miliardi offerti, 7994 prenotati) hanno segnato [illegible] tasso netto del 6,14% (contro il 6,16% di fine novembre); quelli [illegible] sei mesi (4250 miliardi offerti contro [illegible] miliardi richiesti) sono invece rimasti a quota 6,01%; quelli con scadenza 12 mesi [illegible] risaliti dal 5,75 al 5,80%.





Thomson ai privati

Il governo francese ha annunciato ieri notte la propria intenzione [illegible] privatizzare, in due fasi, [illegible] gruppo statale Thomson Sa, punta di diamante dell'elettronica francese. Si inizierà, nei primi [illegible]si del 1997, con il settore Thomson-Csf che produce sistemi di difesa. Un comunicato del ministero delle Finanze francese precisa che la Thomson Multimedia, il settore che produce articoli elettronici di consumo, dovrà essere ricapitalizzato prima di poter essere venduto. Le candidature di maggior peso di cui si era parlato [illegible] passato erano quella del gruppo Alcatel-Alsthom [illegible] di Lagardere Groupe.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	130.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 157.000
Marengo italiano	121.000 - 135.000
Marengo svizzero	106.000 - 121.000
Marengo francese	104.000 - 119.000
Marengo belga	104.000 - 119.000
Marengo austriaco	104.000 - [illegible]
20 Marchi	155.000 - [illegible]
10 $ liberty	480.000 - 550.000
4 ducati Austria	500.000 - 565.000
100 corone Austria	560.000 - 620.000
100 pesos Cile	300.000 - 360.000
Krugerrand	[illegible]
50 pesos Messico	676.000 - 748.000

Pesanti perdite su tutte le piazze. Milano cede l'1,4 per cento, New York oltre cento punti. Frenano i Btp

Il ciclone Wall Street fa tremare le Borse

«Tokyo vende». E i mercati crollano

MILANO. Nuovo allarme sulle Borse. Tutti i listini azionari hanno accumulato massicce perdite, soprattutto dopo l'apertura negativa di Wall Street. In Europa le perdite sono state contenute sotto il 2 per cento (indice Comit a Milano -1,42%) con una punta negativa a Francoforte e Parigi (meno 1,7 per cento). In America è andata peggio.

N[illegible]l corso della seduta la situazione della Borsa Usa è andata progressivamente peggiorando, con perdite dell'indice largamente superiori ai cento punti. Il monito di Alan Greenspan sulla «bolla speculativa» che caratterizza le quotazioni della Borsa americana riacquista così valore dopo la ripresa di inizio settimana. Ancora più drammatica, ieri, la situazione dei mercati obbligazionari con riflessi immediati sulle valute. Il dollaro ha accusato perdite e la lira è scesa e ruota (sotto [illegible] parità con il marco, con una quotazione di 991 punti).

A scatenare l'ondata [illegible] vendite è stata del resto la previsione di una crisi sul mer[illegible] monetario. Una nota, in arrivo da Tokyo, parlava di imminenti, prossime vendite di titoli di Stato americani da parte delle compagnie assicuratrici giapponesi. Proprio i colossi nipponici nel '96 erano stati i maggiori compratori di T-Bond, con cospicui profitti grazie al calo dei tassi. Ma se quei titoli, per decine [illegible] miliardi [illegible] dollari, tornassero sul mercato sarebbe inevitabile un crollo dei prezzi delle obbligazioni e un parallelo aumento dei t[illegible]. Uno [illegible] violento destinato ad avere riflessi su tutta la curva dei tassi [illegible] livello mondiale anche perché, come ha anticipato lo stesso Greenspan, le banche centrali [illegible] la Fed i[illegible] particolare questa volta [illegible] interverrebbero [illegible] sostegno dei mercati finanziari, troppo esasperati, a detta del banchiere.

E' bastato questo per far suonare la ritirata [illegible] tutte le Borse, nonostante proprio ie[illegible] il cancelliere dello Scacchiere Kenneth Clarke abbia deciso di non alzare i tassi britannici. Ma la City ha ignorato la buona nuova arretrando dell'1,3 per cento mentre Parigi ha accusato perdite nell'ordine dell'1,7 per cento, così come Francoforte.

Anche in Italia i mercati hanno vissuto una giornata difficile: sono arretrati i prezzi dei futures [illegible]i Btp e all'asta dei Ctz si ha la conferma che la corsa [illegible] ribasso dei tassi è, per ora, finita. Giornata di pausa anche per i rialzi della scuderia De Benedetti: arretra (-4,2 per cento) la Cir, segna il passo la Cofide.

Ugo Bertone

I TASSI NELLE PRINCIPALI BANCHE

	TASSO "PRIME" (CLIENTELA MIGLIORE)	TASSO "TOP" (MASSIMO APPLICABILE)	MUTUO PRIMA CASA (TASSO FISSO PER 10 ANNI)
COMIT	10%	17,00%	10,50%
CARIPLO	10%	17,00%	10,50%
SAN PAOLO	10%	17,50%	11,25%
BNL	10%	18,00%	10,65%
BANCA DI ROMA	10%	18,25%	10,20%
BANCO [illegible] NAPOLI	10%	18,25%	10,20%
CREDIT	10%	18,25%	10,80%

FONTE: SEI

IL CASO

CREDITO NEL MIRINO

«Banche, abbassate i tassi»

Fazio: più efficienza per ridurre i costi

ROMA

ANCORA una strigliata, doppia questa volta. Antonio Fa[illegible] è tornato ie[illegible] alla [illegible] con[illegible] le inefficienze del sistema bancario, invitando i signori del credito ad una svolta, da giocare con un taglio dei costi che consenta di ridurre i tassi sui depositi, e con strategie più mirate al [illegible] e all'economia reale. E non è stato solo, il governatore della Banca d'Italia. Con lui, in sintonia con quanto fatto poche ore prima dalla Confindustria, si è mosso il ministro degli Esteri Dini, [illegible] Via Nazionale, che ha chiesto senza complimenti «una rapida discesa dei tassi bancari», che sono «estremamente elevati».

Per i banchieri [illegible] stati colpi durissimi, le due ennesime stoccate regalate da un dicembre che [illegible] sta dimostrando mese pesante e prodigo di critiche. «I tassi stanno scendendo», s'è difeso il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, costretto però a sottolineare che i saggi «simbolo», il prime rate e il top rate, non saranno probabilmente toccati. «Caleranno i livelli intermedi», ha precisato. Martedì aveva spiegato che in novembre i tassi medi sui prestiti hanno mostrato una discesa di 31 centesimi. Ma la cosa non deve aver convinto la banca centrale.

Fazio non sembra infatti avere dubbi e guarda ai Bot che da anni non pagavano così poco in termini nominali. «La discesa del rendimento dei titoli pubblici dischiude la possibilità di riduzione dei tassi passivi che finora le banche non hanno interamente colto - ha affer[illegible] ieri intervenendo all'assemblea del Fondo interbancario di garanzia -, il costo medio della raccolta risente inoltre delle crescenti emissioni di obbligazioni, alle quali si applicano tassi relativamente elevati. Data la [illegible]asi della domanda di credito, i fondi raccolti a queste condizioni vengono destinati all'acq[illegible] di titoli pubblici, con dubbi benefici per il margine di interesse». Il governatore ha inoltre ribadito che le spese di gestione assorbono attualmente oltre i due ter[illegible] del margine di intermediazione, «una quota mai sperimentata [illegible] passato». Le spese per [illegible] personale, in rapporto ai fondi intermediati, si collocano [illegible] un valore analogo [illegible] quello della fine degli Anni 70, quando il grado di concorrenza dei mercati era [illegible] gran lunga inferiore a oggi. Nel triennio '92-'94, in Italia, il costo del personale [illegible] rapporto al margine di intermediazione risultava già pari al 44%, valore uguale a quello osservato in Francia, a fronte del 39% in Germania, del 36% nel Regno Unito e del 27% negli Stati Uniti. Secondo Fazio per alcune banche, specie quelle di più ampie dimensioni, è forte l'esigenza di accrescere «la produttività del lavoro, sotto la spinta di innovazioni tecnologiche e informatiche nella produzione e distribuzione dei servizi bancari. [illegible] tre anni terminati nello scorso giugno, istituti ai quali fa capo [illegible] 58% dell'attività bancaria complessiva, hanno ridotto il personale di 11.000 unità, pari al 5%. Per altri si registra un aumento di 9400 addetti, del 7%».

A questo punto, il governatore ha notato che su tutte le banche pesa un costo medio per dipendente alto, nel confronto sia con i sistemi ban[illegible] esteri sia con gli altri settori dell'economia italiana: «Alla sua elevatezza ha contribuito, dall'inizio degli Anni 80, una dinamica sempre crescente in termini reali delle retribuzioni contrattuali nazionali dei bancari. [illegible] primo semestre di quest'anno, [illegible] sono registrati aumenti cospicui anche in aziende bancarie contrassegnate da andamenti poco favorevoli della produttività e dei flussi di reddito». Insomma, per il governatore, è fondamentale «che la professione bancaria si avvii verso interventi volti a incidere in profondità sugli equilibri aziendali». E le decisioni sugli andamenti retributivi «vanno assunte con una migliore percezione dei divari di redditività tra [illegible] banche: i costi vanno riferiti più strettamente agli andamenti aziendali in termini di profitto e di produttività». In conclusione, per sostenere la concorrenza [illegible] contribuire alla prosperità dell'economia), è necessario che le banche taglino i costi, aumentino la produttività e l'efficienza e recuperino i margini di profitto. [r. e. s.]

[illegible] COMMERCIALE

Positivi i primi nove mesi dell'anno

ROMA. Continua l'andamento positivo della bilancia commerciale italiana. Nei primi nove mesi del 1996 ha registrato un saldo attivo di 50.060 miliardi, contro i 31.954 miliardi. Complessivamente il valore delle importazioni dal resto del mondo [illegible] ammontato a 234.918 miliardi [illegible] lire e quello delle esportazioni [illegible] 284.978 miliardi, con variazioni rispetto allo stesso periodo del 1995 pari a -3,4% e +3,6%. Le esportazioni hanno presentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente incrementi del 9% per i beni di investimento, del 4% per i beni di consumo e del 2% per i beni intermedi. Le importazioni hanno segnato un tasso di crescita del 5% per i beni di investimento, un andamento stazionario per i beni di consumo e una diminuzione del 6% per i beni intermedi. L'analisi merceologica degli scambi evidenzia un aumento dei saldi attivi pari [illegible] 5583 miliardi per i prodotti metalmeccanici, a [illegible] per quelli delle industrie manifatturiere, a 2817 miliardi per tessili, cuoio ed abbigliamento ed [illegible] 510 miliardi per i mezzi di trasporto.



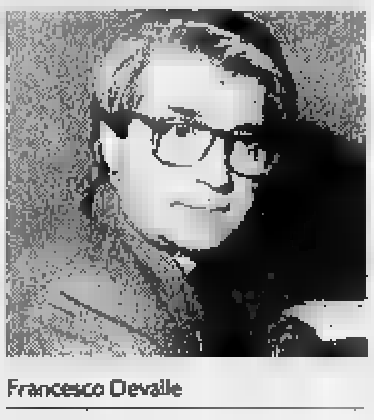
Il governatore Antonio Fazio

Sos dal Piemonte sulle aree in declino

«L'Italia non sa usare i fondi strutturali europei»

TORINO. L'Italia spende male i fondi strutturali dell'Unione europea. Francia, Germania e Inghilterra utilizzano [illegible] modo migliore i finanziamenti. E' quanto sostiene l'Unione industriale torinese il [illegible] ufficio studi economici ha svolto un'approfondita ricerca riguardante i quattro Paesi. Nelle altre regioni europee la destinazione dei fondi è più concentrata su pochi [illegible] qualificati interventi, mentre da noi manca una politica organica espressamente mirata alla loro gestione.

Le zone francesi prese [illegible] considerazione [illegible] Picardie, Franche-Comté, Nord-Pas-de-Calais, Haute Normandie; le zone tedesche Bremen, Saarland, Nordrhein-Westfalen, Hessen; quelle inglesi Greater Manchester, Lancashire, Ceshire, West Midlands, West Cumbria, Furness. In Italia le aree riconosciute «in declino industriale» sono Torino, Genova, La Spezia, Rovigo, Massa Carrara, Livorno, Pisa e Terni.



Francesco Devalle

I programmi esaminati finanziano interventi per 9300 miliardi, due terzi dei quali sono stanziati nei programmi delle regioni europee prese a confronto. Non tutte le risorse provengono dall'Unione europea. Per il principio del cofinanziamento circa [illegible] metà è coperta dallo Stato e dalle Regioni.

Nei programmi delle regioni europee la destinazione dei fondi è concentrata: infrastrutture e ricerca assorbono il 65% delle risorse.

Nei programmi delle regioni italiane, gli aiuti alle piccole e medie imprese industriali, artigianali e turistiche, alle società di servizio e alle cooperative assorbono il 31% dei fondi, mentre agli altri settori vanno quote variabili [illegible] 2 (sostegno all'occupazione) al 15% (infrastrutture). Inoltre, nelle regioni europee il [illegible]% delle risorse va agli enti pubblici e ad organismi misti a maggioranza pubblica, mentre in Italia il 45% dei finanziamenti va alle piccole e medie imprese e il 55% a enti pubblici [illegible] ad organismi misti.

Francesco Devalle, presidente dell'Unione industriale torinese: «I cardini di una politica per i fondi strutturali dovrebbero essere: lo sviluppo della progettualità e degli strumenti finanziari che agevolano la realizzazione degli interventi, il potenziamento delle strutture statali e regionali che coordinano e gestiscono l'attuazione dei programmi e una maggiore presenza nelle sedi comunitarie».

Mauro Zàngola, responsabile dell'Ufficio studi economici che ha svolto [illegible] ricerca: «In Francia, Germania e Inghilterra vengono privilegiati interventi qualificanti sul territorio, in Italia invece c'è una distribuzione "a pioggia" degli interventi che è dispersiva».

Proprio ieri il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ricordava che sul fronte della competitività l'Europa si trova in una «situazione drammatica: stiamo perdendo quo[illegible] del mercato mondiale». Il ministro ha presentato il quarto rapporto del gruppo consultivo sulla competitività. L'Europa sta perdendo terreno nel commercio mondiale rispetto ai Paesi emergenti dell'Asia. Infatti, i mercati emergenti attualmente coprono il 25% [illegible] [illegible]mercio mondiale, e tra 15-20 anni avranno circa la metà della torta globale, mentre gli Usa mantengono le attuali posizioni. [e. bac.]

NOMI E COGNOMI

Ma quel banchiere se vede non sente



LUIGI Abete, ex presidente degli industriali prima di Giorgio Fossa, aveva una sua personale teoria, che in questi giorni di nuova ed astiosa schermaglia tra il sistema bancario e quello industriale è tornata di gran moda: il governatore Antonio Fazio non riduce il tasso di [illegible] nella misura che l'inflazione giustificherebbe [illegible] lo stato dell'economia richiederebbe, perché altrimenti gli istituti di credito chiuderebbero i propri bilanci con deficit da capogiro. Nessuno si è mai peritato di smentire questa interpretazione, maliziosa quanto si vuole, ma per molti versi non priva di una sua qualche «suggestione». Perché forse è vero che il governatore, [illegible] questo momento critico per le imprese e [illegible] banche, si trova di fronte a una alternativa: [illegible] riduce i tassi aiuta le prime, se non li [illegible] salva le seconde. In attesa di sciogliere [illegible] dilemma, opta per quello che, secondo alcuni esponenti di governo a partire da Dini, appare quasi [illegible] «diversivo»: cioè invita gli istituti a migliorare l'efficienza e a ridurre i tassi passivi.

Ma a guardare bene, proprio un diversivo non [illegible]. Perché [illegible] c'è dubbio che per molte banche l'alto livello dei tassi ufficiali sia diventato in questi anni il comodo paravento dietro al quale nascondere le proprie inefficienze, ma è anche [illegible] che quelle inefficienze hanno raggiunto ormai da tempo i limiti di guardia. Semmai, sotto questo profilo, l'unico rilievo che [illegible] potrebbe muovere a Via Nazionale è il richiamo un po' tardivo sulla competitività del sistema dal lato dei costi. La Banca d'Italia, ad esempio, è stata quasi traumatica la verifica di quanto fosse cresciuto fino all'anno scorso il costo del lavoro all'Isveimer, una delle «zavorre» più devastanti nel tracollo del Banco [illegible] Napoli. Giusto, ma se il problema si avvistava prima, forse non sarebbe esploso con tanta virulenza.

Comunque, evviva il governatore, quando ricorda ai banchieri che le «spese di gestione assorbono attualmente oltre i due terzi del margine [illegible] intermediazione». E grazie al governatore - a nome dei poveri utenti, che [illegible] tratti di anonimi depositanti o di più noti imprenditori - quando propone per il credito ciò che esiste da decenni per l'industria, [illegible] che consente a quest'ultima di stare sul mercato con criteri di efficienza: e [illegible] un andamento dei salari collegato all'andamento della banca. Questo intende Fazio, quando dice che «le decisioni sugli andamenti retributivi vanno assunte con una migliore percezione dei divari di redditività [illegible] e che [illegible] costi vanno riferiti più strettamente agli andamenti aziendali in termini di profitto e di produttività».

Ma ora resta un altro problema: che il richiamo di Fazio trovi spazio nelle decisioni dei banchieri è purtroppo tutto da dimostrare. Anzi, le dichiarazioni fatte ieri da Carlo Salvatori fanno temere il peggio. «Non credo che il sistema bancario riduca il costo del denaro per fine anno, che è un periodo di chiusura dei bilanci», ha detto a scanso di equivoci il direttore generale della Cariplo. Ma allora [illegible] punto è proprio questo: indipendentemente dalle decisioni sul tasso di sconto, le indicazioni della Banca d'Italia su questi argomenti - e [illegible] solo quelle formulate negli spazi ufficiali ma soprattutto quelle fatte a porte chiuse, come nel vertice della settimana scorsa a Palazzo Koch - contano qualcosa oppure no?

Fino ad ora, pietra angolare della Banca d'Italia è stata soprattutto la stabilità. Per ragioni comprensibili, vista la storia francamente poco nobile che abbiamo alle spalle, dai crac della Banca di Sconto a quello dell'Ambrosiano. Che si cominci a tenere un po' più d'occhio anche l'efficienza [illegible] solo un bene, a condizione che [illegible] sappia che talvolta questo può richiedere interventi tempestivi, e al limite anche traumatici. In attesa delle vere privatizzazioni, se ne gioverebbero tutti. I clienti per primi, e forse anche gli stessi banchieri, che magari scopriranno di essere quello che spesso sono stati: cioè dei signori disposti a farti un prestito solo quando puoi dimostrare di non averne bisogno.

Massimo [illegible]

Ma la commissione esclude interventi pubblici

Olivetti, la Camera non farà indagini

ROMA. La commissione Attività produttive della Camera «assolve» Olivetti. Il voto finale della commissione esclude infatti l'istituzione di una commissione d'inchiesta sull'azienda, sulla quale sta peraltro già indagando la magistratura. La mediazione tra le posizioni della maggioranza e quelle dell'opposizione, che premeva perché fosse istituita una commissione, è passata attraverso un documento che sottolinea come i deputati siano contrari all'intervento dello Stato nel risamento del gruppo ed esprimono timori sulla vendita del settore personal computer. Il documento è passato con 24 voti favorevoli, contrari e astenuti. Oltre a Rifondazione comunista, che si è astenuta, hanno votato contro La Lega Nord e Alleanza nazionale che ha rilanciato la proposta di istituire una commissione d'inchiesta. La proposta è stata invece «congelata» da Forza Italia che attende di vedere i risultati a cui perverrà la magistratura e l'evoluzione della crisi del gruppo. Forza Italia ha però chiesto al presidente della commissione, Nerio Nesi, di «girare» alla commissione Finanze la richiesta dei parlamentari del Polo di avviare un'indagine conoscitiva sulle responsabilità che potrebbe avere avuto la Consob, per un intervento tardivo.

Il documento esprime «grandi timori che le dismissioni annunciate indeboliscano e facciano perdere in misura irreversibile la consistenza industriale attuale del gruppo, esponendo i livelli occupazionali ad un'ulteriore ridimensionamento». La commissione ha inoltre rilevato che il settore in cui opera l'Olivetti, è «da sostenere e stimolare con più opportuni interventi di politica industriale» ma ha sottolineato che «lo Stato non deve prevedere interventi diretti specifici nell'impresa o nel risanamento finanziario dell'impresa». Per quanto riguarda la crisi del gruppo, la commissione ne addossa le cause anche alle decisioni e comportamenti e conseguenti operazioni che l'azionista di riferimento ha sviluppato in questi ultimi anni» e sottolinea che gli avvenimenti di settembre e ottobre di quest'anno abbiano suscitato «molte perplessità» per l'aggravamento della situazione che appare «evidentemente» diversa dalle previsioni fatte in occasione dell'aumento di capitale.

Il documento della commissione è stato accolto con sollievo dall'amministratore delegato dell'Olivetti Roberto Colaninno, che proprio ieri ha incontrato il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani per aggiornarlo sulla ristrutturazione del gruppo. Per Colaninno la decisione della commissione «è un atto di fiducia che ci spinge ancora di più a impegnarci per il rilancio di Olivetti che è patrimonio del Paese». Ma l'amministratore delegato del gruppo ha fatto anche sapere che per il momento non è stato trovato nessun acquirente per i personal computer del gruppo.

SESAM

Sale il fatturato (+35%)

ROMA. La Sesam, società torinese nata nel 1986 e «figlia» di una joint venture tra Comau (Fiat) e Digital Equipment, che opera nell'integrazione di sistemi informativi per le aziende, chiuderà l'anno in corso con un fatturato superiore ai 50 miliardi, segnando un incremento del 35% rispetto al 1995. I dipendenti, occupati nelle sedi di Torino, Milano, Roma e Napoli sono 320 (+35% rispetto al '95). E per il 1997 Sesam prevede risultati con lo stesso trend di crescita. Sono oltre 150 clienti (dalla Fiat, al gruppo Volkswagen, dalla SGS Thomson, alla Nestlè, dalla Ferrero alla Telecom). La Sesam è un'organizzazione focalizzata primariamente su 4 ambiti applicativi: la gestione aziendale, la pianificazione ed il controllo della produzione, l'automazione dei processi produttivi e la gestione dell'ingegneria e dei flussi documentali. Nel corso del 1996, Sesam ha concluso un accordo pluriennale con Teksid, azienda del gruppo Fiat, per gestire il sistema informativo aziendale in modalità di outsourcing.

A Strasburgo

Presentato progetto Vega-Bpd



Pier Giorgio Romiti

TORINO. Il progetto per un nuovo razzo vettore denominato «Vega» è stato presentato ieri dalla Bpd Difesa e Spazio (Gruppo Fiat Avio, nella foto l'amministratore delegato Pier Giorgio Romiti) al parlamento europeo, a Strasburgo, in un incontro promosso dai parlamentari dell'intergruppo «Ciel et espace européens». La delegazione era accompagnata da rappresentanti dell'agenzia spaziale italiana.

Vega (Vettore europeo di generazione avanzata) fa parte della famiglia dei piccoli razzi vettori che sono utilizzati per lanci di satelliti per telecomunicazioni, di costellazioni di «grappoli» di microsatelliti (50-60 chilogrammi ciascuno) per telecomunicazioni mobili, di satelliti scientifici. La presentazione del programma della Bpd, per il momento in fase di realizzazione finanziata, si inquadra nell'attività che sta svolgendo l'Unione Europea allo scopo di analizzare e stimolare le capacità di ricerca, sviluppo e utilizzazione delle eccellenze tecnologiche spaziali europee per avere maggiore competitività in un settore con forti risvolti di carattere politico ed Bpd Difesa e Spazio opera da oltre 20 anni nel campo spaziale ed è leader nella realizzazione di propulsori e propellente solido.

Valori: «Puntiamo sulla diversificazione e sulle attività estere»

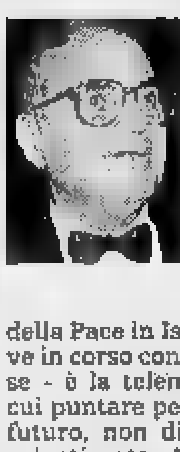
Autostrade sull'euromercato

Lanciato un prestito da 500 miliardi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fresca d'irizzazione, la società Autostrade lancia da Parigi un prestito obbligazionario per 500 miliardi di lire sull'euromercato. L'affiancano, nell'iniziativa che dovrebbe esordire nel prossimo gennaio, la Chase Manhattan Bank e il Credito Italiano. L'annuncio è parigino, ma Londra e infine Milano concluderanno nei prossimi giorni il grande tour promozionale di lancio. Quinquennale la durata, e cedola a tasso variabile. Obiettivo: coprire il rimborso anticipato di precedenti operazioni finanziarie a medio termine per 390 miliardi e consolidare il debito.

Autostrade si internazionalizza quindi ancor più. La vera sfida, come osservava ieri pomeriggio il presidente Giancarlo Elia Valori, sta tuttavia nelle diversificazioni. Senza trascurare competenze e prerogative storiche - donde la candidatura per l'Austostrada della Pace in Israele, e trattative in corso con il governo cinese - è la telematica il settore cui puntare per l'avvonire. Il futuro, non dimentichiamolo, privatizzato. Altro settore già in piena crescita, quello idrico, con promettenti cantieri nazionali. Ma l'ambizione del presidente è mettere solide radici oltrefrontiera. I riscontri non mancano sin dalla fase attuale. Dopo una «prova del fuoco» negli Usa, dove l'azienda gestisce la prima autostrada a pedaggio finanziata al 100 per cento da capitali privati - la Dulles Greenway - si può citare la Gran Bretagna (allacciamento di Birmingham) e la cooperazione in Estremo Oriente.



Giancarlo Elia Valori

Per incrementare l'espansione e acquisire ulteriore credito presso gli investitori stranieri, Giancarlo Elia Valori punta sull'immagine di Autostrade. «Abbiamo bilanci solidi, un assetto organizzativo-gestionale ed equilibrato», più la vocazione a trasformarci in holding capace d'integrare «società specializzate operanti anche fuori Italia».

Sul tema privatizzazione, l'augurio è che sia «rapida», sappia «conciliare gli interessi pubblici legati alla natura del servizio» con il principio di redditività, e, in generale, possa favorire lo sviluppo.

Nessuna particolare apprensione sul prestito. Già 33 anni fa Autostrade inaugurò l'Euromercato con un'emissione in dollari. E la formula ebbe notevole successo. Riproporre nel '97 obbligazioni sulla piazza europea non fa che ammodernarla.

Enrico Benedetto

Marco Tronchetti Provera eletto presidente del consiglio d'amministrazione

Ernesto Auci direttore del Sole 24 Ore

Sostituisce Carrubba, ora direttore editoriale

ROMA. Il consiglio di amministrazione dell'Editrice «Il Sole 24 ore» ha nominato Ernesto Auci alla direzione responsabile del quotidiano «Il Sole 24 ore» dal primo gennaio prossimo. Il Consiglio ha nominato anche Marco Tronchetti Provera, presidente e amministratore delegato della Pirelli, presidente del Consiglio stesso. Salvatore Carrubba passa alla direzione editoriale del gruppo, un ruolo molto importante vista l'ampia diversificazione dell'Editrice Sole 24 Ore. Poco prima si era riunito il consiglio direttivo di Confindustria che aveva designato tre nuovi consiglieri di amministrazione della società editrice «Il Sole 24 Ore»: Mario Casoni, presidente dei piccoli imprenditori, Mario Sarcinelli presidente della Banca nazionale del lavoro e lo stesso Marco Tronchetti Provera, che sono subentrati a Giorgio Fossa, Antonio Maccanico e Sergio Romano che hanno rassegnato le dimissioni.





Marco Tronchetti Provera (a sinistra) e Ernesto Auci

Ernesto Auci, nato a Roma nel 1946, è laureato in economia e commercio. Giornalista professionista dal 1970 ha un'ampia esperienza sia nel campo della comunicazione d'impresa, sia nella gestione di quotidiani e periodici.

E' stato direttore delle relazioni esterne della Confindustria e dal '92 direttore della stampa e informazione della Fiat. Ha iniziato l'attività giornalistica nel 1969 a «Il Globo», per trasferirsi nel 1971 alla redazione milanese de «Il Sole 24 Ore», di cui diventa nel 1978 vicedirettore. Nel 1979 passa al gruppo Rizzoli, lasciando Milano, per lavorare prima a Roma come redattore capo e componente del comitato di direzione dell'Europeo e poi a Napoli come primo redattore capo centrale de «Il Mattino», di cui diventa in seguito inviato-articolista da Roma. Con la nomina al «Sole 24 Ore» Ernesto Auci torna dunque nel mondo dei quotidiani.

IL TERZO MERCATO

Medio Credito Lombardo 6150; C. R. Bologna 21200-21400; Electrolux 80700-81500; Ifi Italia 1250; La Camica 2300; Kariba 50; Euromedia 1320; Data Base 700-1720; Interpump Group 5400-5550; Icca 10300-10500. WARRANT: Prov. Napoli 34; Gemina 37,50-39; Sai Risp. 325-341; Unipol Ord. 500-520; Unipol Priv. 440-450; Kariba 4.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 610,66 (-1,89%); Bruxelles (Bel-20) 1671,55 (-0,58%); Francof. (Dax) 2841,05 (-1,72%); Hong Kong (Hang Seng) 13189,60 (-1,14%); Londra (Ft-se100) 3982,50 (-1,31%); Madrid (Generale) 405,27 (-1,45%); Parigi (Cac 40) 2213,28 (-1,69%); Sidney (Generale) 2359,30 (-0,10%); Tokyo (Nikkei) 20568,38 (-1,21%); Zurigo (Swiss Market) 3657,60 (-0,71%); New York (Dow Jones) 6402,52 (-1,09%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18095	-0,02
Banca Pop. Cremat	54000	-0,16
Banca Pop. Cremona	11000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	112000	0,00
Banca Pop. Intra	11000	0,45
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	-1,21
Banca Pop. Siracusa	14550	1,04
Banca Pop. Novara	6200	-0,80
Banca Pop. Sondrio	26700	0,00
Banca Prov. Napoli	2740	1,10
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	320	0,00
Italiana Ass.	14000	[illegible]
Napoletana Gas	2410	[illegible]
Condotte Acqua	16	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	[illegible]
Fonte	3500	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	785	-1,29
Ric. pie	841	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr.	—	—
N Edific. risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 11-12-96

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quotazioni della seduta precedente.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1525,84	1538,27
ECU	1904,56	1908,29
Marco tedesco	980,88	985,05
Franco francese	292,14	291,31
Sterlina	2528,33	2522,11
Fiorino olandese	861,53	878,10
Franco belga	47,560	47,776
Peseta spagnola	11,748	11,799
Corona danese	258,18	257,36
Lira irlandese	2524,42	2530,91
Dracma	6,261	6,251
Escudo portoghese	9,796	9,747
Dollaro canadese	1118,47	1128,58
Yen	13,527	13,521
Franco svizzero	1157,78	1154,14
Scellino austriaco	140,53	139,99
Corona norvegese	236,64	236,17
Corona svedese	224,59	223,90
Marco finlandese	330,48	328,27
Dollaro australiano	1205,11	1225,29

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Call	8,125	8,250
T/N	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 Settim.	8,000	8,125
2 Settim.	7,875	8,000
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,500	7,625
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,000	7,125
9 mesi	6,750	6,875
12 mesi	6,750	6,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Milano lire + p. 31,1035)

Mercato	11-12-1996	10-12-1996
Londra	368,25	368,35
Zurigo	368,25	368,35
Parigi	368,25	369,25
New York	0,00	368,25
Milano (L/gr)	18665,00	18118,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-12-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed il stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	10-12	09-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	10-12	09-12
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Qualche timida schiarita da Treu per i metalmeccanici

Domani si ferma l'industria

Auto, vertice da Bersani


Il ministro Bersani

ROMA. Si apre qualche spiraglio [illegible] tentativo avviato dal ministro del Lavoro Treu per sbloccare la vertenza sul rinnovo del contratto [illegible] metalmeccanici. Una [illegible]va serie di incontri separati tra Treu, Federmeccanica, Fiom-Fim-Uil e Fismic ha confermato che le posizioni delle parti sono sempre molto distanti, [illegible] la tensione si è allentata e il confronto [illegible] è fatto più costruttivo. [illegible] ministro ha avanzato alcune proposte di lavoro - precisa il direttore generale di Federmeccanica Figurati - e discutendo sulle [illegible] può darsi che qualcosa venga fuori. Siamo in una fase [illegible] approfondimento importante». Ed, ora, l'attenzione è tutta concentrata su due appuntamenti fissati per oggi: un colloquio a Palazzo Chigi tra [illegible] presidente del Consiglio Prodi e alcuni parlamentari dell'Ulivo (Benvenuto, Lucà, Chiamparino, ecc.) che sollecitano misure efficaci di politica industriale e di politica fiscale nei confronti dei settori produttivi in crisi, a partire da quello dell'auto; [illegible] riunione [illegible] ministro dell'Industria Bersani e i sindacati metalmec[illegible]ici sugli incentivi da decidere [illegible] sostegno dell'industria metalmeccanica. «Gli incentivi - spiega Figurati - in condizioni anticicliche certamente non [illegible] negativi, [illegible] noi abbiamo altri problemi rilevanti che abbiamo posto al governo: la decontribuzione del salario aziendale la restituzione dell'1,20% dei contributi previdenziali e assistenziali prelevato l'anno [illegible] in due fasi, gli interventi sul Mezzogiorno sia sotto l'aspetto della decontribuzione, sia sotto il profilo contrattuale». «Treu ci ha detto - conclude - che il governo sta lavorando in tale direzione e questa per [illegible] è la condizione pregiudiziale per valutare altre questioni».

Comunque, ieri sera è stato confermato lo sciopero generale dell'industria e dei trasporti proclamato per domani in [illegible] a tutte [illegible] controversie contrattuali, e in particolare a quelle dei metalmeccanici e degli edili, e [illegible] difesa dell'accordo del '93 sul costo del lavoro. Per [illegible] ore [illegible] turno incroceranno le braccia i lavoratori metalmeccanici e per 8 ore gli edili. Manifestazioni e comizi nelle principali città: interverranno a Bologna Cofferati, a Milano D'Antoni, a Torino Larizza. [gc. fo.]

Aperto a novembre il primo autosalone della casa che nel 1996 ha venduto 45 vetture da un miliardo

Quando il [illegible] di andare [illegible] Maranello

Viaggio nella Malaysia «ferrarista», nuova conquista del Cavallino

KUALA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Basta pronunciare [illegible] parola magica: Ferrari. [illegible] gli occhi [illegible] Mohamad Mahatir, primo ministro della Malaysia e uno degli uomini più potenti di tutta l'Asia, [illegible]: «Sarebbe proprio interessante - confessa - riuscire a visitare la fabbrica di auto a Maranello, spero [illegible] avere il tempo per farlo». Nell'elegante salotto della residenza di [illegible] Lumpur, vestito con un'austera sahariana, Mahatir rivela il suo sogno ad Augusto Fantozzi che non è solo ministro del Commercio estero: è un ferrarista.

E forse proprio Fantozzi potrà accontentare [illegible] appassionato d'eccezione dei bolidi rossi [illegible] il primo ministro malese (che vanta in famiglia due possessori [illegible] Ferrari). Lasciando Singapore (dove partecipa alla conferenza della Wto, l'Organizza[illegible] mondiale del commercio), il ministro italiano si è trasferito per poche ore in Malaysia per consegnare a Mahatir una lettera del presidente Prodi con l'invito per una visita in Italia. L'invito è accettato e la tappa a Maranello è realizzabile.

Luca Cordero di Montezemolo, amministratore delegato della Ferrari, ha invece già compiuto [illegible] mis[illegible] a Kuala Lumpur [illegible] novembre scorso per inaugurare un autosalone: nel [illegible] state vendute in Malaysia ben [illegible] Ferrari da [illegible] miliardo. L'attrazione fatale che la Ferrari esercita sulla Malaysia è emblematica di un Paese che da otto anni [illegible] tumultuosamente a [illegible] dell'8% (e una punta nel 1995 del 9,5%). Mahatir procede in una «spira[illegible] verso la gloria» stando al titolo del servizio dedicatogli dall'edizione asiatica del settimanale americano Time che gli ha riservato la copertina. Capo del governo dal 1981, protagonista del passaggio della Malaysia dalle palafitte ai grattacieli, dove vuole arrivare Mahatir? «Il nostro appuntamento è [illegible] 2020, per quella [illegible] vogliamo diventare un Paese con un mercato libero e aperto» risponde alla «Stampa».


Luca Cordero [illegible] Montezemolo amministratore delegato della Ferrari

L'ambiziosa strategia venti-venti punta [illegible] dare slancio alla Malaysia. [illegible] fra i delegati della conferenza Wto di Singapore ci sono riserve sull'allontanamento nel tempo dell'abolizione di dazi e misure restrittive [illegible] importazioni. Mahatir, però, tira dritto. E accompagna i progetti di lungo periodo con iniziative più immediate. Sotto il suo «regno» all'inizio dell'anno prossimo [illegible] gurate le due torri che conquisteran[illegible] [illegible] record mondiale di altezza per gli edifici.

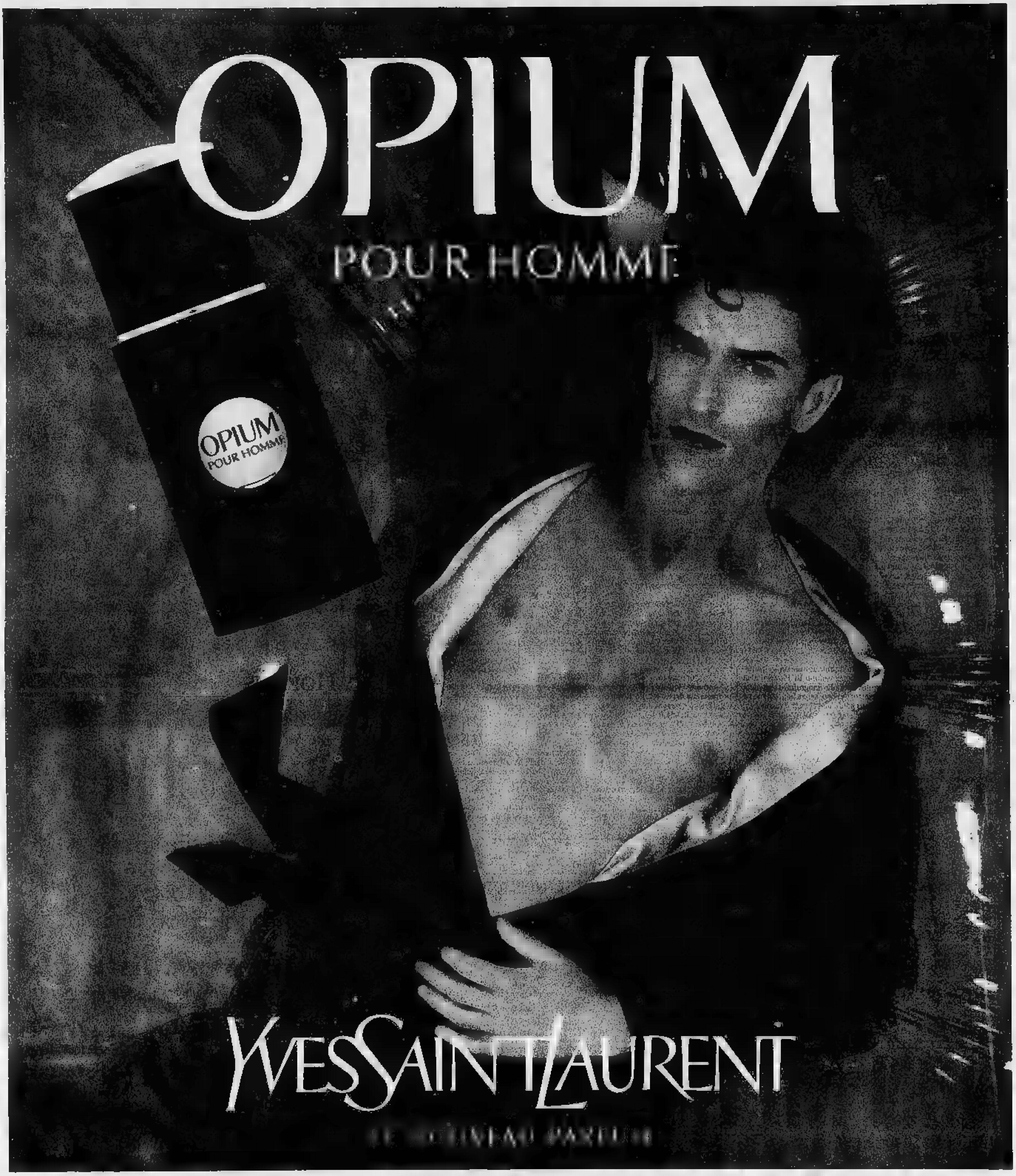
Qui c'è un'attività frenetica per lasciare alle spalle la miseria. Tanto che manca perfino il personale specializzato. Servono 28 mila ragionieri e non si trovano. Chi vuole può trasferirsi in Malaysia: «Se l'Italia dispone [illegible] lavoratori [illegible] professionisti specializzati disoccupati, può farli venire da noi, purché veramente qualificati» fa sapere Mahatir.

Nella Malaysia (la cui produzione industriale [illegible] del 13%), le opportunità non mancano. «Siamo mol[illegible] interessati a creare una struttura di piccole e medie imprese simile a quella italiana, anche attraverso joint ventures» dice il premier, annunciando che nelle società comuni «gli operatori locali potranno scendere sotto [illegible] 51% e gli italiani potranno avere [illegible] maggioranza se metteranno a disposizione le tecnologie e le conoscenze di cui dispongono».

[illegible] possibili iniziative comuni ha parlato Fantozzi nella breve visita. «E' allo studio la realizzazione di un Pendolino da vendere nei vicini [illegible]cati asiatici» afferma il ministro del Commercio estero. Il treno veloce della Fiat ha già conquistato uno spazio: [illegible] Pendolini (valore [illegible] miliardi) sono [illegible] acquistati dalle ferrovie della Malaysia e sono in corso trattative per altri 15 (per 400 [illegible]iliardi) da impiegare dalla frontiera con la Thailandia a Singapore. Il contratto per gli altri convogli [illegible] collegato [illegible] iniziative per l'ammodernamento della rete. La Fiat ha dato vita a un consorzio [illegible] la malese Drb-Hicom del [illegible] Proton (noto per aver comprato la Lotus). Opera in particolare con l'Impregilo (che potrebbe anche costruire la pista di Formula uno sulla quale punta la Malaysia per il gran premio nel 1999).

[illegible] settore ferroviario, la Fiat deve vincere la concorrenza della giapponese Mitsui. [illegible] altro gruppo giapponese contende alla Danieli l'incarico di costruire un'opera colossale: uno stabilimento [illegible] Borneo per la produzione [illegible] 1,2 milioni di tonnellate [illegible] acciaio, [illegible] affare da tremila miliardi. Mahatir ha [illegible] sfida all'Italia: «I giapponesi sono venuti qui da tempo, perché non venite anche voi?».

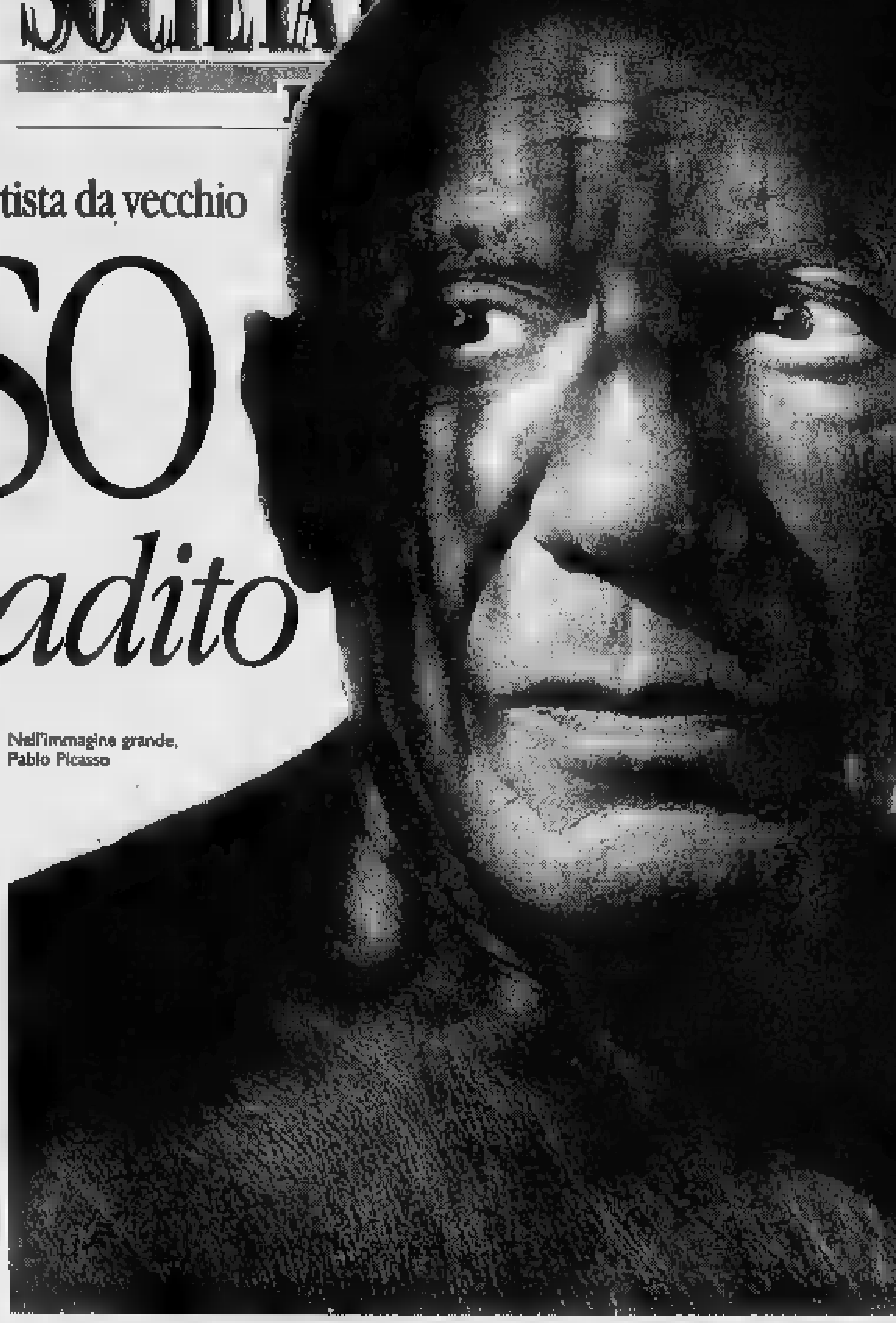
Roberto Ippolito


OPIUM
POUR HOMME
OPIUM
POUR HOMME
YVES SAINT LAURENT

Esce il film di Ivory: un ritratto dell'artista da vecchio con le sue molte donne

PICASSO

Il genio tradito



Nell'immagine grande, Pablo Picasso



PICASSO per sempre. Alla fine d[illegible] secolo o quasi, l'interesse magari spurio per uno degli artisti decisivi [illegible] Novecento rinasce con la grande mostra parigina di Picasso ritrattista, con la temibile intenzione [illegible] Norman Mailer di scriverne una biografia all'americano, con *Surviving Picasso* di James Ivory interpretato da Anthony Hopkins che esce domani nei [illegible] italiani, brutto film sui rapporti con [illegible] molte donne, mogli, amanti e modelle, soprattutto sul legame durato una decina d'anni tra [illegible] pittore sessantenne e la ventenne Françoise Gilot, studentessa d'arte, madre di Claude e Paloma Picasso, l'unica a sopravvivere alla vita col genio senza venirne del tutto schiacciata, annullata.

Quando i due si conobbero, nel 1943 a Parigi occupata dei nazisti Picasso pagava uno scotto per venir lasciato in pace: accettava di ricevere ogni tanto nel [illegible] studio in [illegible] des Grands-Augustins quegli alti ufficiali tedeschi appassionati d'arte che desideravano incontrarlo o vederlo al lavoro, [illegible] ad una simile occasione risale l'aneddoto famoso raccontato da Paul Eluard, con uno dei visitatori che di fronte ad alcune prove per *Guernica* chiede «Siete stato voi a fare questo?», e Picasso che risponde «No. Siete stati voi». Nel film, tutto ciò diventa una conversazione inspiegata tra Picasso innervosito, sarcastico, [illegible] due militari tedeschi ignoranti che guardando opere straordinarie, rimangono a bocca aperta, non capiscono, osservano che certo [illegible] loro mogli non accetterebbero mai di avere in casa roba del genere. E' un esempio minore ma eloquente dei difetti d'un film che pareva promettente. [illegible] capisce che può [illegible] sempre divertente vedere sullo schermo la leggenda Picasso con tutti gli addendi leggendari degli ultimi trent'anni della sua lunga vita, l'ambiente degli artisti, la prima rappresentazione-lettura privata del suo testo teatrale dada *Le désir attrapé par la queue*, il ristorante abituale «Le Catalan», Parigi occupata e Parigi liberata, il Sud della Francia dove viveva, il lavoro di ceramista, grafico e scultore, il martoriato devoto segretario Sabartes, Matisse ottantenne interpretato da Joss Ackland, [illegible] dottor Lacan terapeuta dell'infelicità e le donne: la prima moglie russa Olga ballerina di Diaghilev, Dora Maar impersonata benissimo da Julianne Moore, Françoise Gilot recitata bene [illegible] Natascha McElhone, Jacqueline Roque (Diana Venora) l'ultima moglie.

Ma il film ispirato all'autobiogra[illegible] di Françoise Gilot [illegible] con Pi[illegible] [illegible] tratto da [illegible] biografia [illegible] Arianna Stassinopoulos ha altre ambizioni: raccontare un egocentrismo capriccioso [illegible] crudele di Pi[illegible] sempre capace [illegible] rendere infelice chi lo amava, raccontarne il maschilismo latino infantile, futile e promiscuo. E' un meccanismo usuale: quando tutto è stato detto su un artista grandissimo, [illegible] [illegible] che sminuirlo, smitizzarlo [illegible] denigrarlo. Il risultato è altrettanto consueto: quasi tutti i film sui pittori (e su scrittori, musicisti, poeti) vengono male per l'impossibilità [illegible] renderne sullo schermo l'opera e [illegible] creatività.

Surviving Picasso, in particolare, è afflitto [illegible] almeno quattro errori o mancanze. Adotta [illegible] mentalità contemporanea sui rapporti uomo-donna per giudicare comportamenti di [illegible] secolo fa; adotta una visione comune e ragionevole, socialmente corretta, per giudicare i comportamenti di un genio. Descrive Picasso amante, marito, padre, datore di lavoro, ignorandone il mondo [illegible] l'opera: per l'interdetto posto dagli eredi, mentre si vedono nel film dipinti di Matisse o Braque non se ne vedono di [illegible]. [illegible] [illegible] stile da biografia televisivo, piatto, tedioso, senza ispirazione né accensione né invenzione, che neppure sembra appartenere a James Ivory e risulta persino peggiore dello stile di *Jefferson in Paris*, già diretto mediocremente [illegible] regista. Sceglie come protagonista Anthony Hopkins, un Picasso mancato: con le lenti a contatto scure, con un pesantissimo cerone sulla faccia per fingere incarnato latino [illegible] abbronzatura perenne, l'eccellente attore inglese non evoca neppure il ricordo del fascino e della sensualità di Picasso anche da vecchio, e i suoi modi d'esprimere [illegible] vitalità dell'artista (saltelli, risate, scatti, corsette, mimiche delle boxe, zingarate in automobile) sono macchiettistici, ridicoli.

> *Un pittore decisivo per il Novecento rappresentato come cinico [illegible] capriccioso*

La fortuna di Picasso al cinema, anche dopo *Surviving Picasso*, rimane affidata, oltre che al grande documentario di Henri-Georges Clouzot che nel 1955 ne illustrava il mistero creativo, all'apparizione dell'artista ne *Il testamento di Orfeo* di Jean Cocteau: rapida, statica, silenziosa, seducente. E una testimonianza comica della sua immensa celebrità resta in *Totò a colori*: quando un mondano caprese spiega a Totò, stupefatto di fronte [illegible] un quadro frammentato e sbilenco, «C'est une imitation de Picassò», battuta a [illegible] segue immediato uno sputo nell'occhio.

Lietta Tornabuoni



Qui accanto, Anthony Hopkins protagonista del film; in alto a destra, l'amore con Natasha McElhone, che interpreta il ruolo di Françoise Gilot

ANTHONY HOPKINS

«Per diventare Pablo mi addormentavo ogni sera guardando le sue fotografie»

ROMA

L'energia, la forza, l'empito vitale: è questa l'eredità che il personaggio di Pablo Picasso ha lasciato all'attore Anthony Hopkins al ter[illegible] delle riprese di *Surviving Picasso*, il film di James Ivory ispirato al libro *Live with Picasso* scritto da François Gilot nel 1964. «Appena finita [illegible] lavorazione - racconta Hopkins - sono entrato in ospedale per operarmi a una vertebra del collo che fino a quel momento mi aveva provocato dolori terribili. Il sollievo provato dopo l'intervento è stato così forte da farmi sentire il desiderio [illegible] dire grazie alla vita: sono solo un attore, non certo un genio come Picasso, ma è stato proprio in quel momento che ho capito il senso della sua forza indomita e mi sono identificato con lui».

Alto, imponente, grandi mani e grandi occhi celesti, Hopkins, che è nato in Galles il 31 dicembre del '37, [illegible] scoperto a 17 anni l'amore per il mestiere d'attore e da allora ha lavorato ininterrottamente per il teatro, il cinema, la tv inanellando un premio dopo l'altro, fino all'Oscar per l'interpretazione di Hannibal Lecter nel *Silenzio degli innocenti*. «Quel ruolo - dice l'attore a Roma per promuovere, insieme con il regista Ivory, l'uscita del film - [illegible] imposto un mutamento alla mia [illegible]. Esistono pochi caratteri interessanti come quello, personaggi capaci di mettere [illegible] luce il [illegible] oscuro che è in tutti [illegible], il legame stretto tra la vita e la morte. Il bene è spesso noioso, per questo [illegible] figura come quella di Picasso è tanto importante: dalle forzature, dagli [illegible] vengono fuori le cose migliori, la bellezza della perla è frutto del contrasto con l'ostrica che la imprigiona».

Per interpretare [illegible] Picasso Anthony Hopkins si è sottoposto a [illegible] vera mutazione fisica: «Ho dovuto perdere una decina di chili, fare molta palestra, indossare lenti a contatto per nascondere i miei occhi chiari e acquistare un'abbronzatura scura. [illegible]r settimane mi [illegible] addormentato osservando foto di Picasso e mi sono svegliato guardando le stesse immagini: il [illegible] approccio alla recitazione è molto fisico, sono d'accordo con Stanislavskij quando dice che un attore s'impadronisce di un ruolo anche acquistandone la maschera, [illegible] voce, il linguaggio corporeo. Se guardandomi allo specchio trovo un'immagine di me stesso diversa, comincio a sentirmi già [illegible] altro». Solo dopo dieci giorni di riprese Hopkins [illegible] pensato di aver afferrato l'essenza di Picasso: «Era una [illegible] dura - racconta l'attore - quella in cui licenzio il mio autista; Ivory mi ripeteva che p[illegible] farla anche in modo meno drammatico, ma [illegible] sentivo che doveva essere così, [illegible] recitarla tiravo fuori una spietatezza che mi appartiene, con me la gente non ha quasi mai più di due possibilità».

Nominato Cavaliere dell'Ordine dell'Impero Britannico nel giugno dell'87, Hopkins ha affrontato il ruolo di Picasso dopo essere stato Richard Nixon per Oliver Stone; poi si è dedicato alla produzione di *Bookworm*, scritto da David Mamet e diretto [illegible] Lee Tamahori [illegible] adesso, mentre non esclude la possibilità di [illegible] seguito del *Silenzio degli innocenti* («Lo farò solo se la sceneggiatura risulterà valida»), è già pronto per diventare l'insegnante di Zorro (Antonio Banderas) nel nuovo film di Martin Campbell.

Fulvia Caprara

GLI EREDI INSORGONO **CONTRO IL REGISTA**

[illegible]. Le donne di Picasso al Grand Palais e lui - il geni[illegible] - da riscoprire nei cinema parigini, che lanciavano proprio ieri [illegible] discusso film sul più amato e controverso pittore novecentesco. Nello scorrere le recensioni, si direbbe i critici cinematografici rimpiangano il museo. Là almeno le Marie-Thérèse, le Dora, le Françoise, le Jacqueline hanno uno spessore artistico.

Femmine, ma - insieme - muse. Laddove gli spettatori di *Surviving Picasso* rimarrebbero prigionieri (scrive *Le Monde*) in un'ambigua ricostruzione che «moltiplica i cliché testimoniando un certo disprezzo per l'inventiva estetica». In ogni caso, il poter abbinare film ed expò trasforma Parigi in capitale planetaria della febbre Picasso.

Sono infine più avvertibili, sulla Senna, le riserve e gli strali che la famiglia non risparmia al regista James Ivory. Insomma, nel plauso come p[illegible] gli attacchi, [illegible] Ville Lumière sembra prendere [illegible] sul serio la duplice [illegible] picassiana. E il boom al botteghino ne costituisce la migliore conferma. Il massiccio battage sulla pellicola - con polemiche annesse - ha riempito le sale fin dal primo pomeriggio. Quanto alla rassegna, le immancabili code parlano da sé.

[e. bn.]

DUE BIOGRAFIE

Mailer stroncato Richardson promosso

LOS ANGELES

MENTRE [illegible] Italia esce *Surviving Picasso*, il film di James Ivory, in Gran Bretagna [illegible] stata pubblicata la biografia di Norman Mailer (*Portrait of Picasso* [illegible] *a young man: an interpretive biography*, Little, Brown & Co.). E [illegible] già accadu[illegible] al momento della pubblicazione negli Stati Uniti un [illegible] fa, le critiche sono devastanti. *The Observer* ha parlato di una «biografia imperdonabilmente terribile» [illegible] ha definito lo sforzo dello scrittore «patetico». *The Independent* ha accusato Mailer, vincitore [illegible] due Pulitzer, di «scrittura trasandata», mentre *The Guardian*, prendendo spunto dalla premessa dove Mailer sostiene di avere pensato a una biografia su Picasso 30 anni fa, poi sempre rimandata perché non si sentiva pronto, commenta acido: «Sulla base [illegible] questo libro, c'è da sospettare con tristezza che pronto non lo è ancora».

In 45 anni di carriera, [illegible] 29 libri pubblicati, Mailer ha conosciuto alti e bassi. Ma mai ha subito commenti negativi così unanimi. Lo hanno accusato di un crimine grave: aver scritto la sua biografia senza condurre ricerche originali e dando troppo peso a quella disprezzatissima di Arianna Huffington, l'autrice che ha deciso di concentrarsi sul misoginismo dell'artista.

Mailer ha ammesso di non [illegible]re fatto ricerche perché su Picasso sono stati scritti decine di autorevoli volumi e che la [illegible] è solo una interpretazione. Anche qui, però, non gliel'hanno perdonata. Lo hanno accusato, in America come adesso in Gran Bretagna, di vanità, di avere paragonato un po' troppo l'esperienza sua a quella [illegible] pittore spagnolo e di avere finito per scrivere un'autobiografia. Lo scrittore ha ribaltato accusando i critici d'arte [illegible] essere una casta eletta che si è chiusa a riccio di fronte all'intruso.

La biografia di Mailer è uscita [illegible] Gran Bretagna contemporaneamente a quella di John Richardson *Rescuing Picasso from the Myth* (Cape). Copre il periodo 1906-1917: e anche il secondo dei quattro volumi programmati [illegible] stato invece accolto da unanime acclamazione di qua e di [illegible] dell'Atlantico.

Lorenzo Soria

Fa discutere in Germania la vicenda di una ebrea pubblicata in America

In fuga dai nazisti, salvata da una lupa

E presto la Disney porterà il libro sullo schermo

BONN

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] chiama Misha Defonseca, [illegible] racconta che a salvarla quand'era una bambina in fuga nell'Europa occupata dai nazisti è stata una lupa: che l'ha allattata, l'ha riscaldata, l'ha protetta dai pericoli e dal freddo dell'inverno polacco negli anni della g[illegible]. Racconta che senza l'«affetto» [illegible] un animale selvaggio [illegible] avrebbe mai superato quel periodo tremendo. Racconta di avere sfiorato la morte anche a Varsavia, e [illegible] essere sfuggita d'un soffio soltanto alla distruzione di quel ghetto; scappando all'ultimo, attraverso un piccolo squarcio apertosi nel muro. Ma la sua storia - che Misha Defonseca, oggi sessantenne, ha riassunto in [illegible] autobiografia appena apparsa in America che la Walt Disney tradurrà presto in film - è occasione di polemiche e sospetti, in Germania.

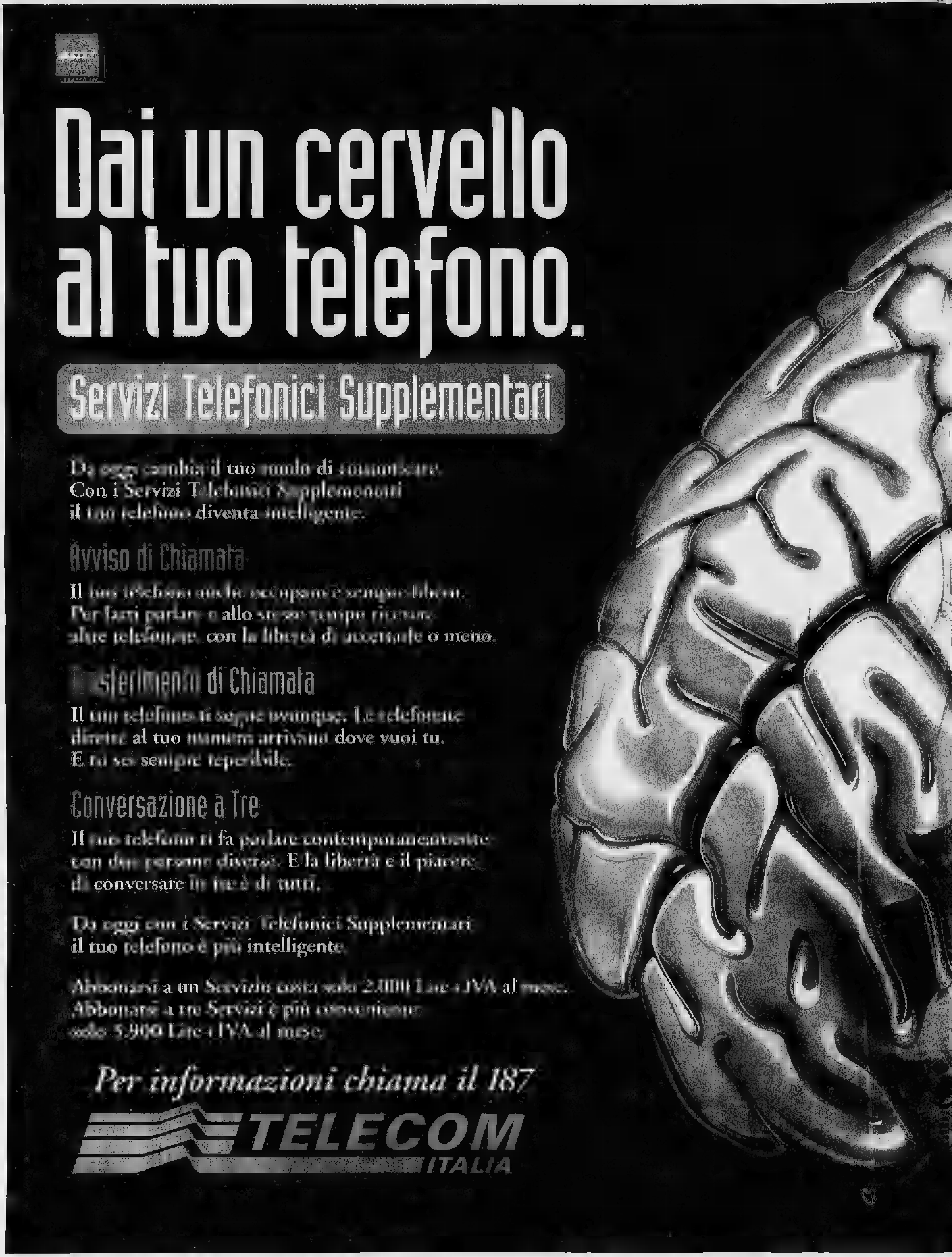
Agli editori e ai produttori americani che definiscono l'avventura di Mi[illegible] bambina «una straordinaria verità», il Paese dell'Olocausto ribatte sollevando [illegible] interrogativo e un dubbio, soprattutto: non sarà, quello dell'emigrata polacca - arrivata negli Stati Uniti attraverso il Belgio e l'Italia - un altro esempio di «Shoa - Business», il fenomeno innescato dalla popolarità travolgente del film *Schindler's List* di Steven Spielberg? Non sarà, il suo racconto prodigioso, una forzatura di verità più banali e più «umane», meno singolari e di frontiera? Se la sponsorizzazione di un gigante dell'entertainment come la Disney sembra essere, del resto, [illegible] garanzia d'autenticità, conferma anche il dubbio che siano «lo spettacolo» [illegible] i [illegible] «effetti» [illegible] interessare [illegible]prattutto, nella [illegible] storia [illegible] in lei.

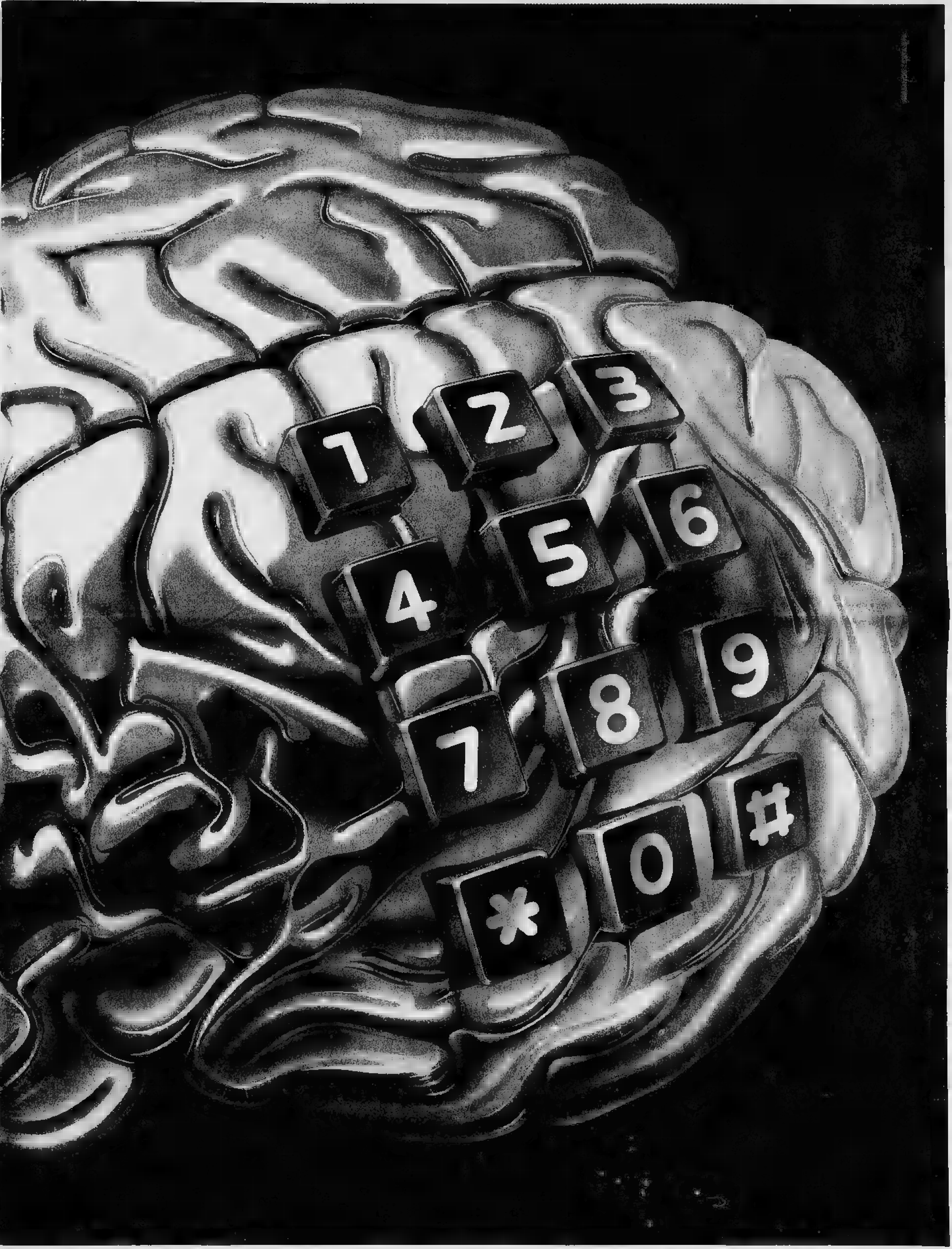


E' quanto sottolinea, per esempio, un commento dello *Spiegel*, che ha incontrato Misha nella sua casa vicino a Boston. Una casa colma d'animali impagliati, disegnati, rappresentati in ogni modo e in ogni forma per ricordare l'importanza che uno di loro ha avuto per la sua sopravvivenza, per la sua vita: cinque gatti e un labrador (veri) [illegible] poi galline e oche, orsi e serpenti, leopardi e civette, pesci, uccelli, scimmie di plastica e cartapesta, di vetro, [illegible] legno oppure imbalsamati, come il cobra sistemato al centro di una gran pelle di bue muschiato, in salotto. Al giornalista tedesco che sollevava obiezioni sul suo racconto, Misha ripete una storia che l'anno prossimo potrebbe battere record d'incassi, negli Stati Uniti e nel mondo: dall'affidamento a una famiglia belga dopo l'arresto dei genitori da parte delle SS, alla fuga decisa all'improvviso, d'istinto, che diede il via a un'«avventura prodigiosa» attraverso campi e boschi, in Germania e in Polonia. Dove le capitò d'assiste[illegible] all'assassinio di un gruppo di ebrei; dove osservò il trasferimento dei prigionieri in un campo di concentramento; dove, appunto, venne nutrita e riscaldata da una lupa. Finché incontrò un ebreo in fuga che le raccomandò di raccontare, [illegible] giorno, la sua odissea.

Perché n[illegible] scrivere subito il resoconto di un'avventura tanto singolare, dunque, obietta il cronista tedesco? Perché c'è voluto tempo prima di «riuscire a rompere il silenzio», [illegible] la risposta: che non convince, tuttavia, il settimanale. [illegible] prossimo futuro dimostrerà, forse, che il dubbio era ingiustificato: ma come non apprezzare la cautela dello *Spiegel* su [illegible] argomento tanto sensibile, tanto delicato? Un falso a proposito dell'Olocausto sarebbe un regalo troppo generoso, e insperato, per chi in Germania e altrove nega il genocidio degli ebrei.

[illegible] Novazio


Dai un cervello
al tuo telefono.
Servizi Telefonici Supplementari
Da oggi cambia il tuo modo di comunicare.
Con i Servizi Telefonici Supplementari
il tuo telefono diventa intelligente.
Avviso di Chiamata
Il tuo telefono anche occupato è sempre libero.
Per farti parlare e allo stesso tempo ricevere
altre telefonate, con la libertà di accettarle o meno.
sferimento di Chiamata
Il tuo telefono ti segue ovunque. Le telefonate
dirette al tuo numero arrivano dove vuoi tu.
E tu sei sempre reperibile.
Conversazione a Tre
Il tuo telefono ti fa parlare contemporaneamente
con due persone diverse. E la libertà e il piacere
di conversare in tre è di tutti.
Da oggi con i Servizi Telefonici Supplementari
il tuo telefono è più intelligente.
Abbonarsi a un Servizio costa solo 2.000 Lire+IVA al mese.
Abbonarsi a tre Servizi è più conveniente:
solo 5.900 Lire+IVA al mese.
Per informazioni chiama il 187
TELECOM
ITALIA


1 2 3
4 5 6
7 8 9
* 0 #

POLEMICA. Ambientalisti contro l'emendamento che assegna il nostro patrimonio alle Regioni

Belpaese, un cavillo ti rovinerà

Veltroni in «guerra» per i Beni culturali

Per chiese e castelli norme disastrose fra le pieghe della Finanziaria

UN piccolo emendamento, accolto al Senato tra le pieghe misteriose della Finanziaria e subito rifiutato dal ministro Veltroni, consentirebbe al governo di trasferire alle Regioni le soprintendenze che hanno [illegible] compito [illegible] tutelare (come possono, in povertà monastica) il nostro smisurato patrimonio storico, artistico, archeologico. Eredità quasi opprimente per la sua ricchezza [illegible] tuttora non interamente conosciuta (i [illegible] milioni di monumenti sono frutto di stime, la catalogazione iniziata nel 1902 [illegible] è ancora conclusa). Al ministero resterebbe soltanto la tutela dei [illegible]eni di rilievo nazionale. Altro emendamento seminascosto: soppresso l'istituto del demanio culturale. Stato, Regioni, Comuni potranno offrire sul mercato proprietà finora inalienabili perché vincolate (viene [illegible] mente Totò che vende la Fontana di Trevi, [illegible] [illegible]n un po' [illegible] buon senso si potrebbe consentire agli Enti locali la vendita di edifici dismessi, contro la garanzia della loro conservazione).



La Galleria degli Uffizi vista da piazza della Signoria

«Ma la tutela resta una prerogativa centrale»

E' stata subito guerra, annunciata nella conferenza stampa [illegible] Italia Nostra, Lega Ambiente, Fai, a Palazzo Madama. Ma per fortuna il governo non è stat[illegible] sordo e non ha gradito i regali del Senato. Il ministro Veltroni sta correndo ai ripari con un «controemendamento». Era già stato chiaro nell'intervista a Italia Nostra che verrà pubblicata nel prossimo numero della rivista omonima: «La tutela del patrimonio resta una prerogativa centrale. I disegni di legge Bassanini per la riforma della pubblica amministrazione sono orientati all'ampliamento dell'autonomia amministrativa delle soprintendenze». Queste, viste da alcuni come prefetture culturali, verranno dunque rafforzate e non declassate, mentre [illegible]à inizio l'annunciata sperimentazione della riforma generale del ministero e del sistema di tutela. Non si tratta di rispolverare il confronto tra lo Stato buono e le Regioni cattive [illegible] impreparate, né si deve confondere [illegible] [illegible] piano astratto il federalismo con una questione di politica culturale terribilmente concreta: come coordinare, con indirizzi comuni, l'azione dello Stato e degli Enti locali per proteggere paesaggio, proprietà private ed ecclesiastiche. Dalle chiese ai castelli, dai palazzi monumentali a interi quartieri antichi e interi nuclei rurali, dai giardini storici alle opere d'arte non raccolte nei musei.

Il sistema di tutela passiva [illegible] di gestione non ha dato risultati entusiasmanti. Chiese depredate o in rovina, milioni di scatole [illegible] di cubi di cemento, dalle Alpi alle Langhe; dalla Riviera alla Sardegna. Le Regioni a statuto speciale avevano assorbito già dalla nascita le soprintendenze statali. Hanno dato prove contrastanti, confermando che più delle leggi pesano culture locali, tradizioni, spinte economiche. Sicilia: il crollo del duomo di Noto benché fossero disponibili i miliardi per il restauro, la disgregazione del centro storico di Palermo, il caso di Agrigento. Valle d'Aosta. Disastri nella valle principale e in diverse stazioni sciistiche, tutela in alcune valli secondarie dove sono più forti le tradizioni. Trentino-Alto Adige: Trasformazioni pesanti in alcuni [illegible] (vedi Cortina), quasi leziosità in altri, diffusa attenzione per il paesaggio rurale e per i parchi locali. Le Regioni a statuto ordinario avevano dal 1975 la delega per il paesaggio [illegible] l'hanno quasi ignorata. In casi eclatanti come quello del castello di Montemassi, segnalato da Fruttero e Lucentini, dovette intervenire il ministro. La Lombardia non ha ancora il piano paesistico [illegible] dieci anni dalla legge che lo imponeva.

In queste condizioni il passaggio in blocco delle soprintendenze alle Regioni sarebbe disastroso e bene ha fatto il ministro Veltroni a opporsi subito. Non perché le soprintendenze funzionino benissimo sotto quel carrozzone che è il ministero Beni Culturali e Ambientali. Gli inconvenienti sono noti, dal centralismo burocratico alla discrezionalità dei giudizi, alla scarsità dei mezzi per il controllo sul campo. Però le soprintendenze hanno la forza di funzionare motivate, generalmente munite di un buon bagaglio scientifico e indipendente. Possono impedire [illegible] costruzione di un grattacielo in un parco senza guardare in faccia a nessuno. Possono progettare e dirigere restauri con competenza senza tener conto di interessi o pressioni elettorali.

Verso una riforma del ministero

Nella sua intervista a Italia Nostra Walter Veltroni [illegible] una riforma generale del ministero e un testo unico che modifichi, aggiorni, integri le leggi in vigore. Benissimo [illegible] la rif[illegible] avrà indirizzi culturali ben definiti e il fine di equilibrare le competenze e le responsabilità coinvolgendo Regioni, Province, Comuni, nello sforzo di diffondere [illegible] attuare [illegible] cultura della tutela che oggi non può dirsi [illegible] livello europeo [illegible] che pare interessi pochissimo se i fondi destinati ai Beni Culturali sono, come conferma Veltroni, allo 0,29 per cento del bilancio dello Stato.

Intanto si riaffaccia al Senato un altro emendamento insidioso che darebbe via libera alle trasformazioni edilizie nei centri storici.

[illegible] Fazio

Lo scrittore ▪ Roma

Kureishi «Non temo le droghe»

[illegible]

HA anticipato la violenza di *Trainspotting*, terrorizzato i distributori cinematografici e colpito come un pugno nello stomaco gli spettatori: lo scrittore e sceneggiatore anglo-pakistano Hanif Kureishi, nel 1991, quando ha esordito [illegible] regista con il [illegible] *London kills me*, ha sollevato un [illegible] di proteste. La pellicola, [illegible] distribuita in Italia, cruda storia [illegible] eroinomani, fu ritirata dalle sale. E l'universo dello sballo continua a esercitare un'attrazione irresistibile sul romanziere che, per Stephen Frears, ha scritto le sceneggiature [illegible] *My Beautiful Laundrette* (nomination all'Oscar) [illegible] *Sammy e Rosie vanno a letto*. Anche negli ultimi racconti che stanno per uscire [illegible] questi giorni da Bompiani, *Love in a Blue Time*, dominano le polverine.

«Il mio incontro [illegible] gli allucinogeni è avvenuto negli Anni 60-70 sotto l'influenza della pop music - dice il narratore di passaggio a Roma per gli incontri "Gli scrittori e la città", a cura di Goffredo [illegible] -, ascoltare *Sgt. Pepper's* dei Beatles fu un'esperienza indimenticabile: era [illegible] musica che ti portava a tentar di sperimentare tutto, dal [illegible] all'e[illegible]. Era una ricerca del piacere, una forma di fuga ma anche di diverso approccio con il mondo».

Figlio [illegible] un funzionario dell'ambasciata pakistana, Kureishi, grande ritrattista delle periferie londinesi, ha conosciuto la discriminazione («Scimmia nera» gli gridavano a scuola i compagni) e ha avuto una giovinezza irrequieta. Oggi invece abita in un bel villino con moglie e bambini. Come si trova in questo cambiamento [illegible] esistenza? «Benissimo, con un altro tipo di vita [illegible] ce la farei a scrivere romanzi, [illegible] lavorare per il cinema e la tv. Sono convinto che se uno scrittore vuole avere un'immaginazione [illegible] convenzionale, fuori da ogni regola, deve condurre [illegible] vita convenzionale, ordinaria, borghese». Non pensa che film come *London kills me* e racconti [illegible] me *Love* aiutino a mitizzare gli stupefacenti? «Un'intera cultura - dai locali per i giovani alle riviste alla musica - [illegible] in relazione a questo consumo che è come un'automobile: utile e dannoso [illegible]eme. Dipende da chi lo usa o da come si usa». [m. s.]

Incontri a Torino

Le battaglie politiche di Venturi

TORINO

«INTELLETTUALE [illegible] storico cosmopolita». Con questo titolo, per tre giorni sarà ricordato lo storico Franco Venturi [illegible] una serie di dibattiti e incontri organizzati dalla Fondazione Luigi Einaudi, dall'Università di Torino, dall'Accademia delle Scienze, dalla Deputazione Subalpina di Storia Patria, con la collaborazione di Giulio Einaudi editore e della Società di Studi del XVIII secolo.

Oggi alle 16, all'Accademia delle Scienze, Alessandro Galante Garrone e Piergiorgio Zunino presenteranno *La lotta per la libertà*, il volume (curato per Einaudi [illegible] Leonardo Casalino) che raccoglie gli scritti politici di Franco Venturi, studioso del populismo russo e dell'illuminismo [illegible] Europa e in Italia, illustradone alcuni aspetti meno conosciuti: l'impegno politico militante, gli scritti sui giornali dell'opposizione in esilio, la battaglia contro [illegible] leggi razziali, [illegible] polemica [illegible] Malaparte e Soffici, l'analisi dei totalitarismi, [illegible] fascisti o comunisti. Poi le lotte della resistenza, gli interventi su *Giustizia e Libertà* (di cui fu direttore), i rapporti Nord-Sud e città-campagna.

[illegible] questo appuntamento non è che uno dei momenti del convegno dedicato a Franco Venturi. Oggi parleranno della sua «formazione intellettuale [illegible] politica» Massimo Salvadori, Giuseppe Garrizzo, Roberto Vivarelli, Edoardo Tortarolo, con una testimonianza di Norberto Bobbio.

Domani, di «illuminismo europeo» e, poi, di «illuminismo italiano» parleranno Emilio Gabba, Furio Diaz, Bronislaw Baczko e Danile Roche, poi Christof Dipper, Giuseppe Galasso, Luciano Guerci, Giuseppe Ricuperati, [illegible] testimonianze [illegible] Alessandro Galante Garrone, Giorgio Spini, Giorgio Vaccarino, Sabato, su Venturi [illegible] la Russia, interverranno Richard Pipes, Ettore Cinnella, Abbott Gleason [illegible] Valentina Tvardovskaja. [s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'infanzia offesa e gli sprechi di canterini e calciatori

Falsa violenza ed errori sessuologici

La Stampa giovedì 5 dicembre '96: «Un padre assolto: la violenza sessuale era inventata».

Ed ancora: «Ormai sono troppe le denunce per abusi sessuali [illegible] famiglia spesso usate da un coniuge [illegible] lotta contro l'altro nel contendersi i figli».

L'articolista Gianni Armand-Pilon giustamente commenta: «Il mondo che [illegible] interroga angosciato sull'aumento dei casi di violenza sui minori dovrebbe riflettere anche su storie come questa».

Concordo e aggiungo: [illegible] mondo che si interroga angosciato sull'«infanzia offesa» (*La Stampa* 23 novembre '96) dovrebbe riflettere [illegible] che sull'effettiva competenza e deontologia professionale di quei professionisti (magistrati, avvocati, psicologi, sessuologi, psicoterapeuti) sovente inidonei a distinguere - con reale imparzialità - [illegible] vero dal falso e tali da determinare nell'animo delle persone direttamente coinvolte conseguenze talora irreparabili (come testimonia [illegible] dramma tristemente emblematico, [illegible] Sagliano Micca).

dott. **Marina Dacomo**
Psicologa psicoterapeuta
Orbassano (Torino)

[illegible] sport [illegible] [illegible] tagli a 360 gradi

Non si può non essere d'accordo con coloro che sostengono di tagliare gli sprechi, ovunque [illegible] si annidino. Però [illegible] deve fare a trecentosessanta gradi. Cominciando dalle pensioni alte [illegible] al tempo stesso aumentando quelle basse. Riducendo drasticamente i compensi miliardari dei giocatori [illegible] calcio, di pallacanestro [illegible] gli stipendi dei burocrati pubblici e del settore privato. Dei presentatori e delle presentatrici della Tv di Stato e Tv private. Dei canterini di canzonette o della lirica, che [illegible] mettere le maniglie d'oro nelle proprie ville. Imporre agli industriali [illegible] reinvestire quasi totalmente il guadagno effettuato anche con il sudore della fronte dei lavoratori. Evitando che gli industriali si occupino ulteriormente delle finanziarie speculative di famiglia. Tagliare nettamente i fondi annuali ai partiti, ai sindacati, [illegible] patronati e a tutti gli enti inutili sparsi sul territorio nazionale. E chiunque intenda aggregarsi in una associazione partitica o sindacale metta una volta tanto la mano in tasca e si paghi con i denari propri [illegible] tessera annuale. Ciò al fine di realizzare effettivamente la equità di cui tanto si parla con enfasi, ma osservando sempre la pagliuzza negli occhi altrui e non già [illegible] trave negli occhi propri.

Damiano Orelli, Bologna

Un baby pensionato che vorrebbe lavorare

Dal prossimo gennaio sar[illegible] un baby pensionato di 52 anni.

A questo punto molti lettori diranno che non è giusto che io vada in pensione alla mia giovane età, [illegible] magari vorrebbero [illegible] al mio posto. Concordo con questo giudi[illegible], perché dopo 33 anni di lavoro nell'industria, 2 anni in mobilità [illegible] quasi un anno senza stipendio e senza alcuna indennità, con moglie e due figli studenti universitari a carico, avrei diritto anch'io a un lavoro decente, e farei volentieri il cambio [illegible] chi il posto di lavoro non lo ha perso.

In questi ultimi mesi ho trovato un lavoro part-time come consulente con un guadagno di un milione al mese regolarmente denunciato, ma dal prossimo gennaio dovrò rinunciare perché, in base alla Finanziaria, chi è in pensione di anzianità non può svolgere alcuna attività, neanche per arrotondare una pensione decurtata dagli [illegible] di mobilità, insufficiente per mantenere in modo decoroso una famiglia. A tutti quelli che mi parlano di [illegible] [illegible] più [illegible] pensioni di anzianità, e insistono perché vengano abolite in futuro, vorrei ricordare che il mio [illegible] non è un'eccezione, [illegible] rappresenta piuttosto la norma, perché chi va [illegible] pensione alla mia età, di solito ci va per volontà aziendale e non per scelta propria.

La mia azienda dopo aver [illegible] in mobilità insieme a me un gruppo di miei coetanei ha assunto con contratto di formazione lavoro dei giovani diplomati e laureati, pagandoli di meno e soprattutto risparmiando [illegible] contributi. Come padre di famiglia, sono contento per questi giovani, peccato che, smentendo un luogo comune, non solo non pagano la mia pensione, ma non pagano neppure [illegible] loro.

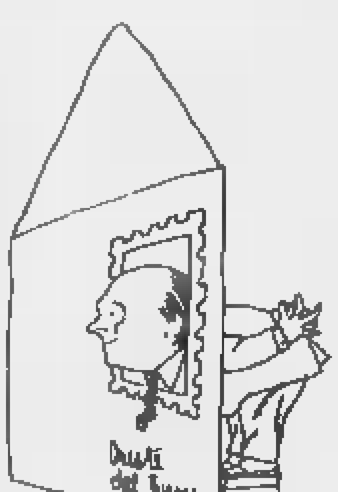
Per quanto [illegible] riguarda le soluzioni possibili sono due. La prima, lavorare in nero. La seconda, sicuramente più gradita [illegible] Confindustria, una bella Cassa di Abete e poi nella Fossa.

Enzo Servalo

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, scrivere lettere ai giornali [illegible] esercizio inutile, per disperati. Non perché quasi mai vengono pubblicate, mentre si dà ampio spazio agli addetti ai lavori «riceviamo e pubblichiamo», [illegible] anche perché i politici a cui di solito [illegible] lettere [illegible] indirizzate, semplicemente le ignorano. Prendiamo il discorso, importantissimo, epocale, della immigrazione clandestina. E' Paese serio, civile, «europeo», come ci ripetono [illegible] ogni piè sospinto, un Paese che non si dà una legge seria in materia, che lascia al Vaticano e agli estremisti decidere?

Roberto Fadini, Milano



Un Paese di tasse e chiacchiere

GENTILE Signor Fadini, la prego di cambiar nastro nella macchina perché la pagina incisa è di difficile decrittazione e mi dispiacerebbe aver sbagliato nel trascrivere, perché è vero che lei tocca un problema devastante.

«Ci dicono che i clandestini sono meno di un milione. Bugia. Ma, se così fosse, significa che la percentuale che delinque è altissima, visto che il 17,6% della popolazio[illegible] carceraria è costituita da extracomunitari. Costoro ci costano 1.464.911.520 lire al giorno, circa 550 miliardi l'anno. A questo [illegible] aggiunge l'assistenza sanitaria, prima accoglienza, ecc. Non meno di 2000, 2500 miliardi. Una fetta non piccola della spremitu[illegible] fiscale. E' democratico imporre un solidarismo coatto di simili dimensioni? E' giusto e democratico imporre ai più poveri, ai più disagiati una ulteriore aggiunta di problemi e difficoltà? Ci sarà qualche politico che vorrà rispondere a queste domande? Vedendo in [illegible] i bambini fuggire dallo Zaire, quei grandi occhi impauriti [illegible] innocenti, mi dicevo: "Quanto [illegible] diversi dagli immigrati che [illegible] vedono in giro a spacciare, prostituirsi, rubare?". Gli immigrati che approdano in Italia non vengono per le nostre ciminiere, ma per i nostri vizi. Sono tutti dell'età [illegible] cui nulla spaventa, già all'arrivo sono tutt'altro che denutriti e spaventati. Sanno benissimo in quale Paese approdano. Caritas e illegalità. Chiacchiere e tasse. E' questa la ricetta della Seconda Repubblica?...».

Gentile Signor Fadini, ho sentito molta altra gente ripetere le sue [illegible] ragioni e formulare i suoi stessi interrogativi. Lascio a lei la responsabilità delle cifre in cui mi pare che qualcosa non torni e dell'attacco alla Caritas. Convengo che la situazione è gravissima e che si è arrivati a questo punto anche per dolo e incuria. Ma proviamo (anche se impossibile) a metter da parte gli errori del passato. Lei sarebbe in grado di proporre [illegible] soluzione? Come potrebbe essere la legge? Non è [illegible] sfida ma la più seria e la più democratica delle domande. Tengo molto alla [illegible] risposta.

[illegible] del Buono

Il Vangelo, la [illegible] e l'amore a 50 anni

Siamo lusingati dall'attenzione che il dr. Camon dedica sulla *Stampa* di ieri all'editoriale dell'ultimo [illegible] [illegible] monografico [illegible] *Famiglia Oggi* (organo dell'Associazione don Giuseppe Zilli [illegible] del Cisf di cui sono presidente) dedicato a «innamorar[illegible] a cinquant'anni. Fedeltà coniugale e crisi tardive».

Tuttavia riferendosi, [illegible] spesso accade, ad un lancio di agenzia (l'Ansa, nel nostro caso) piuttosto che [illegible] testo reale, Ferdinando Camon trae conclusioni del tutto fuori luogo, immaginando addirittura una [illegible] paolina» al matrimonio «solubile» [illegible] contrasto con la dottrina della Chiesa.

Non abbiamo affatto sostenuto, come sembra di capire dal commento dello scrittore, che ai «dove[illegible] ormai si devono sostituire i «sentimenti» [illegible] che, dunque, per questa [illegible] tutto l'insegnamento tradizionale cattolico sul matrimonio cade a pezzi. S'è detto semmai il contrario: oggi [illegible] tende [illegible] supervalutare i sentimenti a scapito dei doveri, creando un vuoto di pensiero che alimenta, soprattutto nei cinquantenni maschi, illusioni di felicità, fuori dagli schemi abituali.

Abbiamo dunque descritto un «fenomeno» del mondo d'oggi, anche quantificandolo statisticamente, ma lungi da noi l'idea di «riscrivere» la dottrina dell'indissolubilità del matrimonio religioso validamente contratto, che [illegible] [illegible]ca addirittura nel Vangelo.

don **Leonardo Zega**
Presidente dell'associazione don Giuseppe Zilli

Risponde Ferdinando Camon:
Ma il testo non mette in guardia «dalle illusioni di felicità, fuori dagli schemi abituali»: parla anzi di [illegible] stato d'animo imparagonabile con ogni altro per gioia, fiducia, senso di benessere». E' un atteggiamento rivoluzionario nella Chiesa: un'attenzione [illegible] condanna per l'amore fuori del matrimonio. Mol[illegible] lettori gioiscono per quella tesi. Altri [illegible] disapprovano. Altri ancora soffrono perché arriva troppo tardi.

Italiani, [illegible] rischio le [illegible] straniere

Viaggio spesso in automobile e mi capita di frequente di essere fermata da posti di blocco di carabinieri ad armi spianate che, oltre a controllare i documenti e lo stato della vettura, [illegible] permettono di domandare in tono brusco e intimidatorio dove [illegible] andando, oppure dove sono stata e a far che. [illegible] devo ogni volta mordere [illegible] lingua per non rispondere «dove mi pare, a fare quel che mi pare». L'emergenza terrori[illegible] è finita da un pezzo, perciò mi chiedo lo scopo di simili controlli con mitra imbracciato, [illegible] la legittimità [illegible] certe domande inquisitorie rivolte a cittadini liberi di muoversi quando e come meglio credono. V[illegible] il sospetto di vivere in uno Stato di polizia [illegible] cui l'emergenza è diventata la [illegible] e si prolunga all'infinito, dove le forze dell'ordine invece di perseguire i crimini perseguitano i cittadini. I turisti stranieri, abituati [illegible] ben altro rispetto, sono sbalorditi di simili metodi; ma anche di leggi assurde, come quella che proibisce a un cittadino italiano di guidare una macchina con targa straniera (anche quando il legittimo proprietario sia a bordo) perché automaticamente si configura il reato di contrabbando: l'auto viene sequestrata per [illegible]i, segue [illegible] processo penale [illegible] una multa salatissima. [illegible] un'altra ancora più assurda, residuo di leggi fasciste più quelle antiterrorismo, che obbliga a denunciare alla polizia un ospite straniero, compresi quelli della Comunità europea, entro [illegible] [illegible] la cui trasgressione comporta sanzioni penali [illegible] pecuniarie. Inoltre, [illegible] noi, negli alberghi [illegible] d'obbligo consegnare i documenti, mentre chiunque abbia viaggiato in Europa [illegible] che basta declinare le proprie generalità [illegible] talvolta nemmeno quelle.

Mi chiedo come mai il Parlamento europeo non esiga dall'Italia l'abrogazione immediata di leggi tanto lesive dei diritti [illegible] cittadini italiani e stranieri, [illegible] il loro [illegible]mento [illegible] quelle ben più civili della Comunità di cui facciamo parte.

E infine: perché mai siamo l'unico Paese al mondo che si permette il lusso di avere due corpi, polizia e carabinieri, le cui funzioni [illegible] sovrappongono e i cui costi si sommano?

Elena Gianini Belotti, Roma

A confronto su rischio e ambiente

Meno ipocrisie sui reattori

TORINO. «Rischio e ambiente» si intitola il seminario che si svolge oggi e domani [illegible] Politecnico, organizzato con l'Institute for Scientific Change Foundation e l'Istituto Superiore di Scienze Umane [illegible] Torino. Intervengono fra gli altri al dibattito, moderato [illegible] da Gianni Vattimo, i professori McMichael, Good, De Marchi, Botti, Macini [illegible] Tullio Regge.

L'ITALIA è un Paese industrializzato con alta densità di popolazione e quindi soggetto [illegible] brutali aggressioni ambientali, sono cose che si sapevano da tempo ma che le recenti immagini delle discariche abusive a La Spezia ripropongono in tutta chiarezza [illegible] ambiguità. [illegible] cause del degrado [illegible] molteplici [illegible] dai costi eccessivi e ostacoli di varia natura dello smaltimento legale di rifiuti, alla concorrenza della malavita organizzata, alla cronica indecisione [illegible] mondo politico ed in misura decrescente al comportamento irresponsabile del mondo produttivo.

In questo panorama desolante occorre formulare una strategia nuova. In primo luogo dobbiamo smetterla [illegible] le contrapposizioni manichee che dividono il mondo [illegible] buoni e cattivi. I reattori nucleari e gli inceneritori sono classificati come cattivi, l'energia eolica [illegible] il fotovoltaico tra i buoni. Non nutro dubbi sul fatto che il reattore esploso a Cernobil ed altri [illegible] gloriosamente [illegible] funzione siano apparati ad alto rischio ma non possiamo confrontarli con i prototipi più recenti, tanto vale porre nella [illegible] classe i Bleriot dell'inizio del secolo [illegible] i Jumbo attuali. L'energia eolica [illegible] fotovoltaico sembrano del tutto innocui fino [illegible] quando non si consideri il problema di produrre i 2000-3000 MegaWatt necessari per alimentare [illegible] Regione come il Piemonte. Esistono inceneritori nefasti e primitivi ma rifiuto la condanna a priori che li accomuna [illegible] in [illegible] particolare girone dantesco. E [illegible] questo veniamo al proverbio secondo cui «*Il meglio è [illegible] del bene*». Tutte le volte che [illegible] considera un [illegible] tecnico, sia esso un reattore [illegible] un inceneritore occorre valutarlo in concorrenza con alternative che vanno chiaramente formulate e discusse. La messa al bando degli inceneritori ha avuto [illegible] conseguenze il proliferare indiscriminato delle discariche abusive e dichiaro [illegible] senza ambiguità che preferisco [illegible] inceneritore fatto a regola d'arte e regolarmente controllato alle immagini [illegible] La Spezia. Esistono aziende che [illegible] potendo usufruire di un inceneritore spediscono i rifiuti Oltralpe, [illegible] i rischi [illegible] i costi aggiuntivi, dove vengono comunque annientati in un inceneritore. Dove è il guadagno? Più che altro vedo il trionfo della ipocrisia.

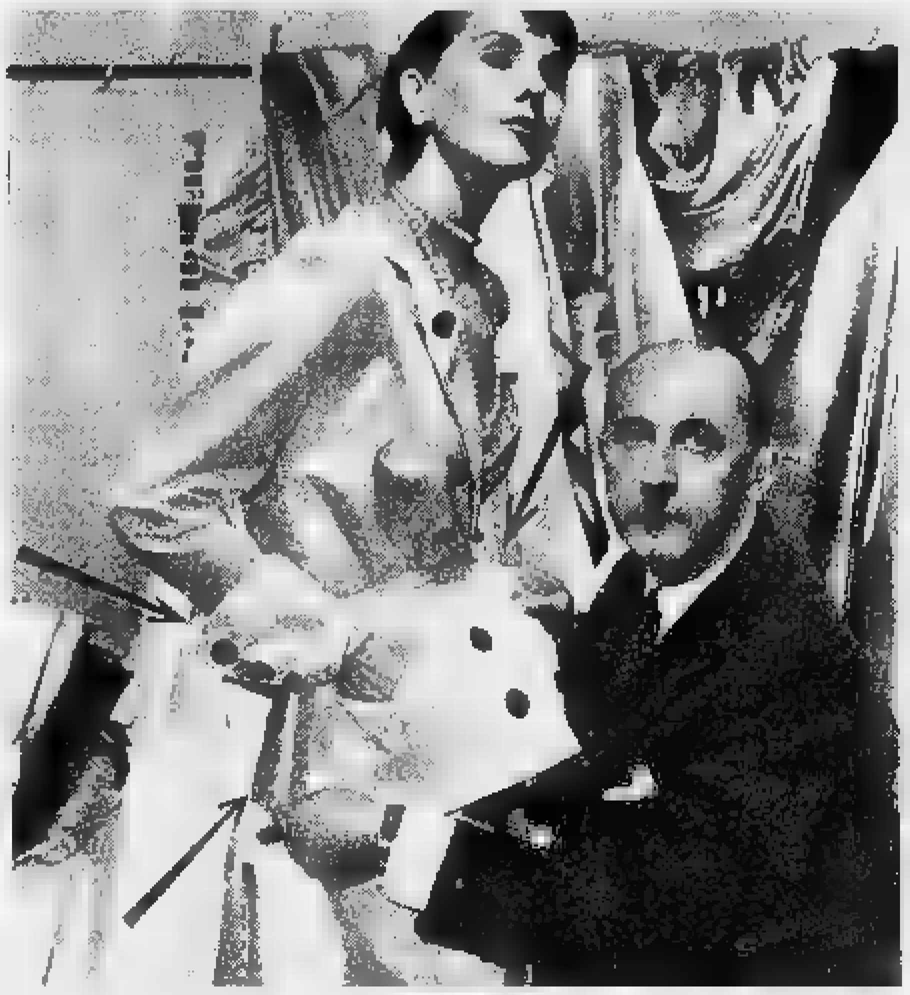
Pochi mesi fa in Germania i dimostranti hanno tentato [illegible] bloccare il trasporto di rifiuti nucleari debitamente trattati destinati ad una miniera di sale. Si trattava di uno sconsiderato intervento a fine corsa che non teneva conto dei pericoli presentati da una massa incontrollata [illegible] rifiuti radioattivi non adeguatamente trattati. Chi non vuole il nucleare deve intervenire dall'inizio con proposte concrete in materia di politica energetica.

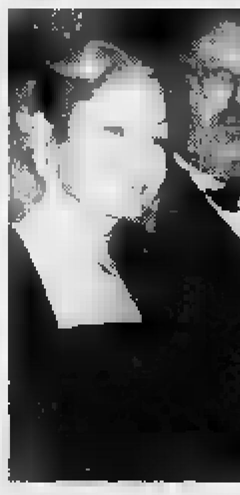
Richiamo infine l'attenzione al disordine o meglio all'inquinamento normativo, come dice l'amico Giorgio Lombardi, che caratterizza l'Italia in [illegible] con distacco a tutti i Paesi della UE per l'incredibile accumulo di [illegible] borboniche, contraddittorie ed obsolete che finiscono per sortire l'effetto contrario [illegible] quello annunciato. Il disordine normativo favorisce l'illegalità e penalizza gli onesti, moltissimi imprenditori [illegible] praticamente costretti a smaltire rifiuti sottobanco [illegible] mancanza di indicazioni precise per lo smaltimento [illegible] di legge, vera corsa agli ostacoli. In queste condizioni non dobbiamo stupirci [illegible] l'inventiva e la fantasia degli italiani [illegible] sfoga in iniziative micidiali per l'ambiente e la mafia fa affari d'oro. Volete smaltire liquidi pericolosi? Semplice: caricateli in un'autobotte e fateli andare [illegible] Torino [illegible] Mestre con un rubinetto che perde: all'arrivo l'autobotte sarà vuota e mangerete insalata alla diossina.

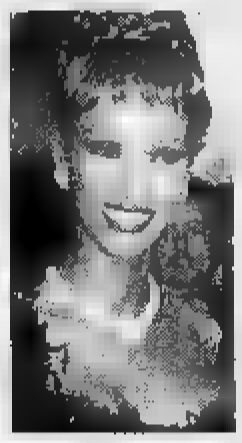
Tullio Regge

Al Metropolitan Museum una mostra celebra il cinquantenario della prima collezione

Dal 1947 al '57 i capolavori dello stilista che insegnò al mondo il New Look







Due immagini [illegible] gala che ha inaugurato la mostra del Metropolitan: qui a lato Gianfranco Ferrè con Denise Hale, [illegible] basso la modella Iman. Nella foto grande: Christian Dior al lavoro negli Anni 50

Dior, i dieci anni che sconvolsero la donna

NEW [illegible]

IL primo lo ha disegnato [illegible] anni. Era il suo vestito da marinaio per Carnevale. Senza saperlo aveva già cominciato a muovere i primi passi in quello che sarebbe poi stato il suo regno. Adesso il Metropolitan Museum gli dedica una grande mostra, che comincia oggi e durerà fino al 23 marzo, per festeggiare i 50 anni dalla prima collezione. Quella che Carmel Snow, il direttore di *Harper's Bazaar*, definì «The New Look», [illegible] nuova immagine.

«Non abbiamo voluto fare una retrospettiva, né una mostra storica, ma dare alla gente [illegible] di ottimismo, di speranza e di lusso, che emanava dal [illegible] lavoro», spiega Philippe [illegible] Montebello, direttore del Museo sulla Quinta Strada. Ottanta modelli, disegnati tra il 1947 e il 1957, raccontano il modo in cui Dior rivoluzionò il mondo della moda nell'Europa del dopoguerra. L'anteprima è stata festeggiata con [illegible] grande pranzo. Novecento «ospiti», tra [illegible] Diana d'Inghilterra, Claudia Schiffer, Calvin Klein, Ivana Trump, hanno partecipato al gala di beneficenza per la modica cifra di mille dollari a [illegible].

Apre [illegible] mostra l'abito da sera «Corolle», che dà [illegible] titolo alla prima collezione presentata a Parigi il 12 febbraio 1947. Accanto c'è «Bar», la giacca di shantung di seta beige con gonna di lana nera e l'abito «Passe Partout», esempi di un'idea minimalista, ma al tempo stesso femminile, della donna. Spalle morbide e cadenti, vite strette, gonne come petali di fiori, rivoluzionano l'arte [illegible] vestire. «Dopo [illegible] guerra le donne continuano a andare in [illegible] in uniforme, [illegible] i soldati», osserva [illegible] lo stesso Dior, che dal [illegible] palazzetto all'VIII Arrondissement cominciò a dettare le nuove regole [illegible] mondo. Le sue prime clienti furono Margaret d'Inghilterra, la Duchessa di Marlborough, ma anche Lauren Bacall, Olivia de Havilland, Marlene Dietrich, Grace Kelly, Ingrid Bergman. E soprattutto Evita Perón, che usò gli abiti del [illegible] parigino per entrare nel mito. Qualcuno, rifatto per l'occasione, lo indossa pure Madonna nel musical *Evita*. E le copie delle copie invadono i grandi magazzini.

Christian [illegible] un bambino timido e gracile. Secondo di cinque figli, era totalmente diverso [illegible] suoi fratelli Raymond, Jacqueline, Bernard e Catherine. Non [illegible] comunicazione col padre Maurice, un affermato industriale [illegible] fertilizzanti, mentre adorava la madre Madeleine. Nel 1911, quando Christian ha sei anni, la famiglia Dior lascia la residenza di «Les Rumbs», [illegible] Granville, in Normadia e [illegible] trasferisce a Parigi. A scuola Christian [illegible] male. I genitori, da buoni borghesi, [illegible] ne fanno [illegible] cruccio. Si preoccupano dei [illegible] voti, [illegible] quello che [illegible], di come suona il piano [illegible] gioco [illegible]. ma non [illegible] chiedono chi [illegible] questo figlio indolente e ipersensibile. Lui si rifugia dalla nonna materna, che vive con loro. La vecchia Marin capi[illegible] che è un bambino diverso dagli altri. Gli tiene compagnia e lo asseconda quando si rintana nella stanza [illegible] al terzo piano dove Juliette, la sarta di [illegible], [illegible] macchina, e con lei inventa costumi e maschere per sé e per i fratelli.

Intanto Parigi è [illegible] piena Belle Epoque. Il giovane Dior comincia a frequentare i circoli intellettuali della città, «Le Boeuf sur le toit», è il suo bar abituale. Qui incontra Cocteau, Rubinstein, Picasso, Breton, Léger, Derain e tutta l'avanguardia. E' l'epoca in cui Cubismo [illegible] Dada dilagano, [illegible] Gide invita a abbracciare [illegible] vita [illegible] preconcetti. Dior è diviso tra una famiglia rampante e la bohème che lo appassiona. Nel giugno del 1923, a 18 anni, [illegible] diploma. Vuole fare l'architetto perché è attratto da case e giardini e ha la passione per l'arte. Ma per placare le ambizioni dei genitori, che lo spingono alla carriera diplomatica, [illegible] iscrive a Scienze politiche. «L'ho fatto per guadagnare tempo e avere la maggiore libertà possibile», scri[illegible], «è un modo ipocrita di permettermi [illegible] vivere come piace a me». Non avrà [illegible] il coraggio [illegible] dire [illegible] suoi chi è veramente e cosa gli piace fare. Cerca [illegible] assecondarli finché può. Va a qualche festa, invita una o due ragazze a ballare il fox trot, ma il suo rapporto con la [illegible] borghese finisce qui.

La madre Madeleine si rende conto che [illegible] figlio preferito non [illegible] mai ambasciatore. Christian apre una galleria d'arte con l'amico Jacques Bonjean. Gertrude Stein e Alice Toklas, Jean Cocteau e Max Jacob [illegible] frequentatori abituali. I due giovani mercanti espongono Dalì, Ernst, Dix, ma anche De Pi[illegible], Giacometti, Mirò. Nel 1927 presentano pure De Chirico [illegible] organizzano retrospettive di Utrillo, Braque, Marcoussis. Per Dior sono anni dorati.

Ma nell'ottobre del 1929 la ruota gira. Il giovedì nero di Wall Street ha le sue ripercussioni in Europa. Gli affari del padre crollano, il fratello Bernard viene chiuso in manicomio [illegible] la madre, operata di cancro, dopo un [illegible] muore di setticemia. E' [illegible] maggio del 1931. «Questa morte», scrive, «mi ha segnato per la vita». Ma gli dà anche la spinta a andare per la sua strada. Comincia a fare illustrazioni per *Le Figaro* e finalmente approda nel mondo della moda. Coco Chanel lo aveva già rivoluzionato con i suoi famosi due pezzi, i pullover neri e i cinque fili di perle. «Lei, però, vestiva donne eleganti, mentre [illegible] voglio vestire donne belle», dirà Christian. Lucien Lelong nel 1941 gli offre di lavorare per [illegible] suo atelier di Avenue Matignon 16 e lui accetta. Qui trova Pierre Balmain e Raymonde Zehnacker, che scopre il suo talento e si fa promettere di portarla con sé dovunque vada. Dior non sopporta di seguire le regole dettate da qualcun altro, ma resiste. Fino al 1946, quando incontra Marcel Boussac: il grande finanziere tessile, che fornisce i tessuti all'esercito francese, vuole fare [illegible] propria linea e investe su di lui mezzo milione di dollari. Fonda così la «Christian Dior Ltd».

Il resto è storia. Gli 85 dipendenti iniziali, che dopo cinque anni diventano mille. Le collezioni preparate con [illegible] «premières» de primo sartel in soli due mesi, i 40 mila metri di tessuti per i 200 modelli di ogni sfilata, l'America, l'atelier sulla Quinta Strada, dove nel 1948, [illegible] anno dopo l'esordio parigino, esporta il [illegible] prêt-à-porter. Il Messico, il Cile, il Venezuela, [illegible] regine, le principesse, le attrici, i capricci, i profumi, le scarpe, i gioielli e i cappelli. Dieci [illegible] di invenzione pura, per spiegare al mondo come doveva essere la «nuova donna».

Fiamma Arditi

IFOA in collaborazione con importante Gruppo Leader nel settore dei prodotti di [illegible] per l'edilizia [illegible] giovani da avviare alla professione di

JUNIOR SALES MANAGER

Destinatari: giovani con età inferiore ai 28 anni, militesenti/assolti, in possesso di diploma o laurea, residenti in Piemonte.

Caratteristiche richieste:
- predisposizione alla relazione e comunicazione
- autonomia e capacità organizzative
- determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
- disponibilità allo spostamento sul territorio nazionale
- conoscenza della lingua inglese
- ottima presenza

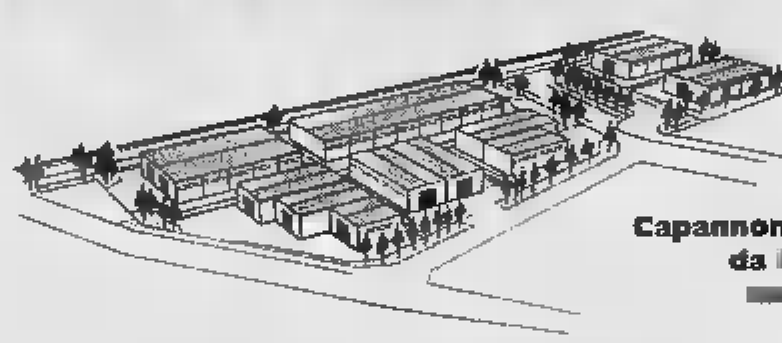
L'ammissione al **percorso formativo tecnico e pratico "on the job"** è subordinata al superamento di *prove di selezione*. Il percorso formativo è finalizzato ad un immediato inserimento in azienda.

La domanda di partecipazione, accompagnata da dettagliato curriculum vitae e foto formato tessera, dovrà pervenire, via posta, entro e non oltre il 16.12.96 (è prevista pre selezione curriculare).
IFOA - Ufficio Selezioni, Via G. D'Arezzo n° 6
42100 Reggio Emilia
tel. 0522/329111 - 329259

IFOA SISTEMA

A Moretta

statale 663 Car[illegible]aluzzo



INDUSTRIALE

Capannoni-uffici 1-2 piani da 400 a 15.000 mq

Informazioni:
[illegible] srl
Tel. 0172/943.22 ore ufficio • Fax 0172/934.74

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

PRECOLLINA, prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare 011 582.2525

Prestigioso ufficio
MQ 450 CIRCA
con terrazzo perimetrico mq 200
locali climatizzati e protetti volumetricamente per anti intrusione
RECEPTION ATTREZZATA
Impianti a norma legge 526/84
8 posti auto. Nuova costruzione.
Vendo o affitto
Baldini Srl 1670 13.492

PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale industriale mq 700/1300/2500 più uffici mq 300 L. 500.000 al mq. Tel 610 341

SAN DONATO via Bossi basso fabbricato interno cortile uso magazzino mq 113 L. 120 milioni. Edilcase 661 3535

SETTIMO Mezzi Po possibilità frazionamenti capannoni da 850-5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita affitto. Tel 378 700 - 0337 218 290

UFFICI E MAGAZZINI vendo/affitto zona Via Reiss Romoli Torino da mq 100 a mq 3000 Tel. 598.244

VENDESI attività locale presso corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434 3711

VENDESI locali ristrutturati varie metrature stesso stabile liberi o locati ad alto reddito mq 4500 Studio Nuzzi 542.480

ZONA Bruca (Iveco) capannone mq 1120 cortile mq 440 e uffici mq 635 ottime condizioni Tel 223.7211

[illegible] paese lotti [illegible] mq per ville singole da [illegible] in visione pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 562.2838 - pasti 541.338.

PRENOTANSI a Castiglione ottima esposizione lotti terreno per ville unibifamiliari. Telefono 434.7544 - 434.7554

TERRENO edificabile residenziale [illegible] 1000, corso Giulio Cesare (presso) [illegible] 544.966

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in acquisto villa con giardino comoda a servizi scuole ecc. collina Precollina o in città per alto funzionario consolato asiatico con famiglia al seguito. Edilmarket 434.1316.

ALLOGGIO in Torino 2/3 camere [illegible] servizi in casa signorile cerchiamo per conto clienti. Centralcasa 437.4404.

[illegible] per [illegible] cliente soggiorno 3 camere cucina servizi e possibilmente box zona S. Paolo Pozzo Strada. Edicasa 561 [illegible].

[illegible] alloggio libero [illegible] pagamento [illegible] perdi-tempo Signor Lorenzoni 617.8000

EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 [illegible] cucina servizi. Per informazioni Tel 561 3[illegible].

IMPRESA di costruzioni cerca in acquisto alloggi e stabili interi da ristrutturare pagamento immediato. GPI 503 555.

INTERI [illegible]
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Sig. Enzo Fava.

PER impiegato comunale ricercasi alloggio 60/80 mq Torino Ovest max L. 180 milioni. Personalcasa 771.6507.

RICERCASI da piazza Crimea [illegible] Moncalieri villa o palazzotto indipendente da 700 a 1000 mq. La Borsa 352.843.

RICERCASI Torino Nord/Ovest 2/3 camere tinello bagno max L. 240 milioni vendita certa. Personalcasa 216.41 15.

RICERCHIAMO [illegible] signorili [illegible] sala servizi. Definizioni rapide senza [illegible]. Bimar 011 43 591.

CASETTA con cortile propria e orto cerchiamo per nostra clientela max 30 km da Torino. Contanti. Centralcasa 546.870.

PRIVATA acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 50/60 pagamento contante. [illegible] 5506988.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.D.P. centrale stabile signorile bilocali mansardati ristrutturati o arredati temporaneo. Tel. 770.4040.

AFFITTASI a referenziati alloggi ampie piccole metrature stessa casa patti in deroga o transitorio. Exim 480 135.

[illegible] signorili alloggi arredati bene vuoti in condominio diverse metrature. Patti in deroga. Interecta [illegible].

ANNACASE 669.0222 [illegible] epoca signorile soggiorno cottura camera bagno richiesta interessante arredato bene.

[illegible] bella casa Centro [illegible] locali di pregio e monolocali [illegible] angolo cottura. Centralcasa 696 5900

[illegible] appartamento in villa bifamiliare garage ampio giardino, affittasi, no agenzie. Tel. 503.713 ore ufficio.

CORSO Matteotti signorile ingresso 2 camere cucina bagno box L. 750 mila mensili più spese. Sabatelli Immobili 655.350.

CORSO Re Umberto signorile ingresso salone-pranzo 4 camere tinello doppi servizi. Sabatelli Immobili 011 655 350.

CORSO Sebastopoli piano alto [illegible] ampia entrata camera cucina abitabile bagno L. 500 mila mese. Tel. 696.5900.

CORSO Trieste condizioni ottime soggiorno 1 camera cucinotta ingresso ristrutturato a nuovo 2 verande. Iennaro 317.0919.

DI SALVATORE 581 7183 - 568.3457 affitta miniaIloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

E. CASE Crocetta ingresso 2 camere cucina servizi vuoto/arredato patti in deroga. Tel. 319.9958.

E. CASE piazza Carducci ingresso salone 3 camere doppi servizi vuoto/arredato patti in deroga. Tel. 319 9958.

E. CASE presso stadio delle Alpi ingresso salone 2 camere cucina bagno ben arredato patti in deroga. Tel. 319.9958.

LARGO Tabacchi precollina signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000 mensili. Tel. 517.0040.

VIA Ventimiglia vista collina salotto soggiorno cucinino camera terrazza ben arredato box auto. Tel 696.5900.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Palazzo bifamiliare nuova costruzione 130 mq più taverna box e giardino. A.O.P. 776.[illegible].

S. MAURO collina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box doppio L. 1.050.000 mensili. Tel. 517 0040.

S. MAURO in casetta affitto alloggio [illegible] mq [illegible] tavernetta 2 [illegible] L. 1.200.000 più spese. Tel. [illegible].

PIETRA [illegible] affitto alloggi [illegible] vicino mare se[illegible] quindicina (esclusi Natale 21/12 - 6/1. Aurelia 019 625.242.

MENTONE [illegible] affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595 507

[illegible] UFFICI

[illegible] in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio di mq 650. Tel. 011 [illegible].

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa signorile prezzo interessante. Fidim 533.583.

ALLOGGIO II piano [illegible] Vinzaglio 6 vani 6 doppi servizi ampia cantina piastrellata eventuale garage biposto affittasi uso studio o alloggio. Tel. 887.0383 ore ufficio.

BALDI affitta negozio con retrovetrina mq 40 via S. Donato adatto varie [illegible]. Tel. 503.635

CENTRO uffici [illegible] abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio seg-reteria sale riunioni. Tel. 011 316 7111.

CORSO Potenza locali uso ufficio e laboratorio [illegible] 1000 mq luminosi con parcheggio interno L. 4.500.000. Tel. 0337 216.558.

CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio [illegible] medico. Tel. 600.178 - 595.852

UFFICIO corso De Gasperi [illegible] 8 camere servizio piano 1 L. 850 mila. Studio Immobiliare Camera 320.425.

[illegible] Bologna [illegible] Novara affitto ufficio mq 275 circa con possibilità magazzino o cortile. Baldini 596.771.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati [illegible] in [illegible] nessuna vostra spesa. Tel. [illegible].

A. FLOVIO ricerca per dirigenti [illegible] vuoti/arredati personale specializzato [illegible] spesa. [illegible]. 318 5278.

A. [illegible] ricerca alloggi o ville vuoti o arredati [illegible] fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331 640

[illegible] arrivo funzionari [illegible] '97 ricerca vuoti arredati di qualità centro/precollina. Interecta 568.3878.

DOVETE affittare il vostro immobile senza intoppi? Personale qualificato è a vostra disposizione per una consulenza in tempi brevi. Bimar 011 43 591

E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319 9734.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento [illegible]. Via S. [illegible] Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. [illegible] Torino.

AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovettura fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo, massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 859.684.

PRIVATO [illegible] Mercedes [illegible] E TO L perfette condizioni [illegible] ogni prova meccanica. Tel. 738.1295.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI [illegible]

[illegible] Hotel Mignon ** 50 mt mare festività 7 giorni L. [illegible] mila. Inverno L. 60 [illegible]. Tel: 0182 640.778.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 019 680 492 pasti

[illegible] Albergo Londra *** 019 689.583 vicinissimo mare camere servizi telefono Tv scelta menù colazione a buffet, parcheggio. Festività L. 80/85 mila.

LOANO
a 120 mt dal mare è la residenza ideale per persone autosufficienti. Trattamento personalizzato continuo. Assistenza medico infermieristica.
Tel. 019 677.122

[illegible] podenne Hotel Tiffany *** superiore tel. 0541 [illegible] - sul mare, [illegible], camere tv telefono balcono, parcheggio ricchi menù, tanta allegria, animazione, visite presepi - veglione cenone danzante con orchestra. 3 giorni pensione completa L. 420 mila. Epifania L. 70 mila giornaliere. Sconto famiglie.

[illegible] albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. [illegible]. 0184 506 824.

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE IL** [illegible] **D'INCONTRO** [illegible] qualsiasi problema di [illegible]. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel 011 917.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con [illegible], discrezione, professionalità. Piazza Solferino 8, Torino. Tel. 011 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La [illegible] del gusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

[illegible] **GIOIELLERIA** [illegible] 334.632 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].

ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369).

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine, soggiorni e letti imbottiti, rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730 550

[illegible] mancia di ricompensa a chi fornisce informazioni atte a recuperare il materiale scomparso presso lo studio del Dr. Agosta nella notte tra il 3/4 dicembre. Tel. 0337 218.853.

info line 167-077444 http://www.autogerma.it/seat

Nuovo Seat Inca. Il miglior posto di lavoro.



VOLUME DI CARICO DI 2.900 LITRI • CAPACITÀ DI CARICO 625 Kg • SERVOSTERZO DI [illegible] • AIRBAG • CLIMATIZZATORE • SEDILE RECLINABILE

Finanziamento fino a 14.000.000 in 20 mesi a tasso 0%

INCA

Esempio ai fini della legge 154/92: Inca 1.4 Van - Prezzo L. 20.201.000 chiavi in mano, esclusa APIET - Anticipo L. 6.201.000 - Spese istruttoria L. 220.000 - N° 20 rate mensili da L. 700.000 - T.A.N. 0% - TAEG 1,67%. Salvo approvazione FINGERMA. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. Offerta valida fino al 13/01/97. Iniziativa in collaborazione con i Concessionari Seat partecipanti.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

Oppure supervalutazione di L. 2.500.000

Concessionari SEAT del Piemonte e Valle d'Aosta

TORINO - DI VIESTO [illegible] - tel. 011/3833833
[illegible] (TO) - v. Torino 121 - tel. [illegible]500
ALESSANDRIA - NORD [illegible] - [illegible] del Lavoro 33 zona D/3 - tel. 0131/249411
CUNEO - TOP FOUR - v. Valle Po 155 - tel. 0171/411747
[illegible] - SELECAR 2 - v. E. Mattei 50 - tel. 0321/450010
BORGOSESIA (VC) - VALSESIA MOTORI - v. XXV Aprile 45 - tel. 0163/27353
TORINO - [illegible]AR - c.so Triest[illegible] - tel. 011/6404[illegible]
S.SECONDO DI PINEROLO (TO) - NUOVA AUTOVALLI - v. [illegible] - tel. 0121/[illegible]
CASALE [illegible] - [illegible]O BRUNO - v. G. Brodolini 7 - tel. 0142/456555
TORTONA (AL) - AUTOSCRIVIA - s.da Prov. Castelnuovo 4 - tel. 0131/866812
ASTI - PAGLIERO G. - località Valgera 120 - tel. [illegible]1/476994
BIELLA - COMAUTO 2 - v. T. Galimberti 45 - tel. 015/401050
ALBA (CN) - AIME ALDO - c.so Canale 74 - tel. 0173/290413
[illegible] - MOTORJO[illegible] - loc. Piolo - tel. 0322/835390
[illegible] (AO) - SOVAUTO - loc. Grand Chemin [illegible] - tel. 0165/40450



«Carràmba», quanti miliardi

Il ministero delle Finanze (monopoli [illegible] Stato) ha deciso [illegible] aumentare il primo premio della Lotteria Italia da 5 a 7 miliardi. «Segno - si legge [illegible] [illegible] comunicato della Rai - che anche quest'anno la Lotteria si conferma nel cuore degli italiani, che hanno già acqui[illegible] il [illegible] di biglietti necessario [illegible] far aumentare il montepremi complessivo». L'anno scorso erano stati venduti 32 milioni di biglietti e distribuiti 506 premi, per un totale di 66 miliardi. L'estrazione dei biglietti vincenti sarà trasmessa in diretta, nell'ultima puntata di «Carràmba che sorpresa», la [illegible] del 6 gennaio. Grande cerimoniere dell'evento sarà Raffaella Carrà che [illegible] i record d'ascolto del suo programma s'è guadagn[illegible] i galloni sul campo. Le polemiche sulla sua «tv delle lacrime» non hanno per nulla intaccato l'entusiasmo [illegible] Raffaella. «Ben venga la critica - ha detto - se può aiutare ma gli ascolti dicono chi abbia ragione: è il pubblico».



I Beatles in Parlamento

«The Beatles anthology», il documentario sui «Fab four» trasmesso da Raidue lo scorso 4 dicembre, finisce in Parlamento. Il senatore del gruppo verdi-ulivo Fiorello Cortiana ha presentato un'interrogazione al ministro delle Poste, Antonio Maccanico, in cui si accusa Raidue di aver tagliato «tutti i riferimenti antiproibizionisti» del documentario. Nella versione originale, «Anthology» [illegible] «attraversata da un forte [illegible] chiaro messaggio antiproibizionista di cui nell'edizione italiana curata dalla Rai non v'è la minima traccia». Vi [illegible] frasi mai pronunciate, nella versione doppiata per Raidue, [illegible] Fabrizio Frizzi per Paul [illegible] Cartney, Piero Chiambretti (Ringo Starr), Claudio Amendola per John Lennon (foto) e Zap Mangusta (George Harrison). Pronta la risposta [illegible] Rai e Emi: nessuna censura, il documentario trasmesso è stato realizzato dalla Apple per la tv ed è uguale a quello diffuso in altri Paesi.

La Marini incanta come protagonista dell'elegante «Nata ieri» di Patroni Griffi

VALERIA

la pupa emancipata



Valeria Marini, diligente e credibile come svampita Billie: i suoi difetti di pronuncia [illegible] comunque preferibili al sostegno del microfono cui sue colleghe anche artisticamente più illustri talvolta ricorrono

TORINO. Mio nonno diceva, non si può mai star tranquilli. Secondo anticipazioni e pettegolezzi «Nata ieri» doveva essere una cinica e sgangherata speculazione commerciale; [illegible] invece rischia di risultare lo spettacolo più elegante della stagione. Ma dovrebbe meravigliarsi chi ricorda «Fior di pisello» allestito qualche [illegible] fa dallo [illegible] regista Giuseppe Patroni Griffi e dallo stesso scenografo Aldo Ter[illegible]zzi, forse [illegible] miglior esempio di esecuzione sofisticata-brillante a memoria di spettatore italiano? Se non siamo proprio sul piano di quel fulgido precedente, la prima responsabilità va al pur piacevole testo di Garson Kanin. Qui come si sa la pupa di un losco e volgarissimo uomo d'affari viene affidata [illegible] un giornalista perché impari le belle maniere [illegible] possa frequentare la società dei politi[illegible] di Washington, ma durante il processo prende coscienza (così si diceva [illegible] volta), ossia si rende conto di chi è la gente con cui ha a che fare, ed essendo lei fondamentalmente per[illegible]ne, si emancipa. Pro domo sua [illegible] regista nonché spigliato traduttore parla nel programm[illegible] di sala [illegible] eterna attualità [illegible] tema, ma naturalmente più che anticipare Tangentopoli questa visione edulcorata della corruzione postbellica [illegible] riallaccia al buon vecchio Frank Capra coi suoi gangster complessati e sotto sot[illegible] bonaccioni. E non so quanto giovi a uno scherzo così cordiale e inoffensivo la scenografia quasi solenne col soffitto altissimo [illegible] il fondale nero, gli elementi sparsi [illegible] un po' incongrui quasi a suggerire il caos, e l'audacia di [illegible] quello centrale, il sofà do[illegible] tutti gravitano, voltato di tre quarti nella prima parte e totalmente nella seconda, così da far recitare gli attori di spalle spiazzando un po' la sala.

Tuttavia la confezione [illegible] squisita, e con l'eccezione [illegible] Duilio Del Prete, cui si vorrebbe ricordare che per quanto più greve di quello inglese, anche l'umorismo americano vuole interpreti composti, meglio [illegible] impassibili, in ogni caso inconsapevoli del fatto che [illegible] facendo della comicità (niente gesti esagerati, niente faccette!), la recitazione generale [illegible] più che accettabile, eccellente addirittura in Stefano Santospago, speculatore in rottami preoccupato [illegible] far sapere continuamente quanti soldi ha e quanti ne sta spendendo. Intorno a lui Kasper Capparoni è un valido giovane giornalista, Piero Caretto [illegible] buon senatore in cerca di mazzette, Franco Acampo[illegible] [illegible] rassegnato guardaspalle. Ci sono ancora Mimma Lovoi [illegible] Antonella Fanigliulo, nonché, si capisce, Valeria Marini, ragione di tutto ciò. E la Marini, la Marini com'è? La Marini funziona. Fisicamente mantiene le promesse, sembra scesa da un calendario per camionisti [illegible] [illegible] allegria [illegible] la chioma bionda, con la pelle chiarissima, e in[illegible] con l'abbondanza in tutte le direzioni: uno zabaglione. Poi si muove con spirito, anche salendo e scendendo una scala astutamente prevista che le dà modo di scherzare sulla carica sexy del personaggio. Sfrutta le risorse di una voce che può assumere buffe [illegible] stridule, e i cui difetti di pronuncia e [illegible] emissione oltre ad essere i[illegible] carattere con la svampita Billie sono comunque preferibili al sostegno del microfono cui [illegible] colleghe anche artisticamente più illustri non si peritano talvolta di ricorrere. Recita, infine, con simpatica diligenza; anzi, ogni tanto perfino un po' troppo; illuminata a giorno com'è, potrebbe ave[illegible] più fiducia nell'economia delle espressioni. Guardi il collega Del Prete [illegible] faccia il contrario.

Il tutto dura 155' intervallo compreso, un po' troppo per i [illegible] gusti, ma [illegible] per quelli del pubblico dell'Alfieri, fittissimo [illegible] felice alla prima. Repliche fino al [illegible].

Masolino d'Amico



Ci si aspettava una cinica [illegible] sgangherata speculazione commerciale: e invece ecco uno degli spettacoli più gradevoli dell'anno



Judy Hollyday e qui sotto Melanie Griffith

Il mito di Cenerentola

Dal «Pigmalione» a «Baciami stupido»

Nella situazione di «Nata ieri» confluiscono due filoni molto fortunati nello spettacolo moderno, quello della Cenerentola da istruire ed elevare, trionfante in «Pigmalione» di Bernard Shaw nonché nel suo derivato «My Fair Lady»; e quello della sgualdrinella che scopre di possedere una sua dignità, una cui notevole elaborazione [illegible] nel film «Baciami stupido» di Billy Wilder, derivato dalla commedia di Anna [illegible]nacci «L'ora della fantasia». In più, la commedia di Garson Kanin innesta sul filone tradizionale dei film [illegible] gangsters [illegible] le loro femmine al platino, prototipo Jean Harlow, un po' di polemica [illegible] i profittatori della guerra: Harry Brock, re dei rottami [illegible] ferro, spera di ottenere da Washington via libera per allungare gli artigli sui residuati bellici in Europa. Ma la satira politica non disturbò troppo gli spettatori della prima, che avvenne a Broadway il 4 febbraio 1946, critica [illegible] pubblico preferendo entusiasmarsi per [illegible] commedia semplicemente divertente.

L'interprete, Judy Holliday, la riprese più volte negli anni successivi, a teatro e nel film omonimo di[illegible] da George Cukor (1950), che le valse un Oscar; qui Broderick Crawford sostituì Paul Douglas nella parte del pescecane, e William Holden fu il giornalista. Nel 1993 questo film fu rifatto da Luis Mandoki, con Melanie Griffith, Joan Goodman e Don Jonson, ma in precedenza, nel 1956, si era avuta una rielaborazione della storia [illegible] «The Girl Can't Help It» di Frank Tashlin, ambientato nel mondo del rock, con Jayne Mansfield, Tom Ewell, Edmond O'Brien, Julie London, e leggendarie apparizioni di Fats Domino, Little Richard, dei Platters, ecc

In Italia l'unico precedente dell'edizione odierna fu diretto da Guido Salvini nella stagione [illegible]-49, con Laura Adani, Mario Pisu, Franco Volpi ed Erme[illegible] Calindri.

[m.d.a.]

Come nel libro, si [illegible] di due amiche d'infanzia, la principessa e la figlia di un servo

L'India [illegible] il film sul Kamasutra

Appello della regista Mira Nair contro «tagli feroci e selvaggi»

LONDRA. «Mi crocifiggeranno, in India», presagiva qualche giorno fa Mira Nair, a Londra per presentare il [illegible] ultimo film, «Kamasutra», un'epica amorosa incentrata sul più antico testo erotico indiano. Previsione azzeccata: il Paese che ha concepito il trattato [illegible] Vatsayyana sull'e[illegible] sessuale che libera [illegible] avvicina al divino non [illegible] pronto [illegible] tollerare la sua rappresentazione sullo schermo: i censori lo hanno massacrato di tagli. L'acclamata regista [illegible] «Salaam Bombay!» ha presentato ricorso all'Alta Corte.

L'India, dove persino i baci cinematografici devono essere casti, [illegible] ha mai visto niente del genere [illegible] la versione integrale scuoterebbe dalle fondamenta la puritana industria di «Bollywood», la Hollywood di Bombay. Ma era proprio questa [illegible] sfida che interessava alla Nair, gio[illegible]e [illegible] combattiva avvocata dei diritti delle donne: «E' questo il Paese che ha creato il Kamasutra? Si è allontanato molto da quello spirito - scandisce decisa -. La sessualità adesso è veramente sovversiva, repressa e contorta com'è. Volevo fare un film che controbattesse la schifezza [illegible] la perversione del modo in cui le donne sono rappresentate sugli schermi indiani».

La Nair aborrisce le ipocrisie dell'obliquità, care alla censura: «Per volere a tutti i costi evitare il contatto sensuale diretto come il bacio o il suggerimento dell'atto d'amore, la sessualità si ammanta di perversione o violenza contro le donne. O magari di ciò che oggi i nostri giovani credono ordinario - uomini e donne che cavalcano l'aria con riferimenti espliciti alla copulazione, mentre si cantano [illegible] vicenda canzoni piut[illegible] oscene: proprio questa mancanza di immediatezza rende tutto questo molto più pernicioso». Colpa principalmente degli inglesi e del loro vittorianesimo coloniale, aggiunge la regista, che in questo secolo ha prodotto una reazione eccessivamente protettiva verso la sessualità.

[illegible] c'è critica che ferisca più dolorosamente la Nair di quella che la accusa di aver fatto pura pornografia: «Questa mi fa vera[illegible]nte restare [illegible]. Ma era ovvio che parte dei recensori indiani più ligi si sarebbero barricati dietro l'equazione tra nudità e [illegible]. Altri invece hanno rispettato l'appello della regista a non pubblicare una riga sul film o in alternativa a darvi il [illegible] della pubblicità fino alla sentenza d'appello. «E' sessualmente espli[illegible] - scrive un autorevole editorialista, [illegible] Sethi - [illegible] sarebbe sciocco aspettarsi altrimenti da qualunque cosa abbia che fare con il Kamasutra».





La regista Mira Nair, in alto una scena del suo film «Salaam Bombay!»

«Non si poteva girare una pellicola in tema senza scene di sesso». In Italia a febbraio

[illegible] film racconta la storia di una donna forte, che ha trovato il modo di piegare il «Kamasutra», «scritto dagli uomini per ottenere quello che volevano dalle donne», [illegible]tà la Nair, alla celebrazione della propria sessualità. La protagonista della storia, ambientata nel Cinquecento, [illegible] il testo per ottenere quello che vuole e imporsi: ha scoperto «il modo di amare pienamente [illegible] [illegible] ha bisogno di intermediari per vivere la vita».

Ma «Kamasutra» resta una tirata d'orecchie [illegible] una cultura che, incalza la regista, ha rimosso [illegible] lezione fondamentale del trattato erotico, che lungi dall'essere un manuale ginnico, «sostiene che il sesso senza [illegible] è [illegible] cosa completamente naturale, ma che non bisogna restare delusi se l'atto in sé non è esaltato. Ma il sesso con amore, con qualcuno con cui si desidera un'unione completa, s[illegible] praticato con [illegible] tecniche del "Kamasutra" può essere santo, trascendente e divino».

[illegible] film della Nair è pieno dei profumi vertiginosi anche di un altro testo erotico indiano, [illegible] «Gita Govinda»: la protagonista Maya, ex serva e compagna d'infan[illegible] della principessa Tara, canta una delle stupende canzoni del [illegible] all'amante. E' [illegible]i, interpretata dall'esordiente Indira Varma, la donna che si metterà in testa [illegible] esplorare i vari tipi di amore descritti dal «Kamasutra». Per punire Tara di avere infranto la loro amicizia, Maya perde la verginità [illegible] le braccia del pro[illegible] sposo di lei, il dissoluto re Raj Singh. Scacciata con infamia, incontra uno scultore di [illegible] [illegible] cui si innamora pazzamente, mentre prende lezioni di Kamasutra da una esperta insegnante le cui allieve di solito diventano cortigiane del re. Quando lo scultore rifiuta di accettare i propri sentimenti, lei [illegible] [illegible] diventare la favorita del sovrano, [illegible] la cosa finirà in tragedia.

Il film [illegible] sugli schermi italiani [illegible] febbraio. «Chissà come sarà accolto - dice la Nair -. Credo che l'Italia e l'India abbiano que[illegible] in comune: donne forti [illegible] uomini macho».

Maria Chiara [illegible]

Accordo per dieci anni

I film Disney (non i cartoni) [illegible] su Tele+

MILANO. Telepiù, la prima televisione a pagamento italiana, e la Disney/ABC International Television hanno siglato un accordo della durata di dieci anni, relativo ai diritti pay-per-view e ai diritti esclusivi pay tv. Lo hanno [illegible] oggi Robert Hersov, amministratore dele[illegible]to del gruppo Telepiù e Herbert A. Granath e Etienne de Villiers, rispettivamente presidente e direttore generale della Disney/ABC International Television.

Disney/ABC offrirà i diritti pay-tv e pay-per-view a Telepiù per i film non di animazione prodotti e distribuiti dalla Disney Pictures, dalla Hollywood Pictures, dalla Touchstone Pictures e dalla Miramax Film Corporation. Le parti hanno inoltre siglato un accordo che consente a Telepiù [illegible] offrire attraverso Telepiù Satellite, un canale Disney concepito per il mercato italiano, il cui lancio è previsto nel prossimo 1997.

Telepiù, con sede a Milano, [illegible] [illegible] rete [illegible] pagamento controllata dai gruppi Nethold, Kirch e Fininvest. Nethold ha recentemente raggiunto un accordo, che prevede in principio la fu[illegible] con la [illegible] Canal Plus.

TIVU' & TIVU'

Esulta lo spettatore scontento ora potrà dire ciò che pensa

MENTRE le reti avanzano nella nuova bufera dell'accordo sull'emittenza, si pensa pure al ritorno dell'indice di gradimento, con le telefonate delle gentili signorine: «Scusi, che [illegible] piace della televisione?» sarà il ben[illegible] da molti fra gli spettatori, che non potendo mai dire [illegible] nessuno [illegible] proprie idee, soprattutto estendere le proteste, [illegible] sentono frustrati. Hanno ovviamente sentite opinioni, ma non possono esprimerle: farlo con la Rai [illegible] impossibile, non c'è nessun numero cui telefonare, a volte si prova con i giornali, ma i giornali non riescono a lenire i lamenti del pubblico. Al massimo [illegible] può dare, qualche volta, la parola [illegible] Tipografo di Trino, che ultimamente denuncia in particolare le scelte [illegible] palinsesto [illegible] Raidue, [illegible] sabato sera: invece [illegible] fare il giallo sanguinolento pieno di spari e di morti prima e lo spettacolo di «Palcoscenico» dopo, perché non crederci [illegible] po' di più, nel vecchio Pirandello, per dirne una, e trasmetterlo in prima serata, rinunciando per una volta agli ammazzamenti in serie? Dicevamo dei telespettatori che pensano, e sono meno disposti [illegible] subire di quanto evidentemente le Alte Sfere della televisione immaginano: il progetto del sondaggio sulla qualità, unito ad un numero al quale rivolgersi e ad un sito Internet, potrebbe rappresentare una svolta. Purché, poi, al parere dei telespettatori [illegible] dia retta. E non si dica che non sono [illegible] campionatura significativa, perché in fondo telefonano soltanto quelli cui le [illegible] non vanno bene, tutti gli altri si sorbiscono, lieti, la solita zuppetta.

Tra cui la Zingara. E' sotto gli occhi di tutti i possessori di televisore: quando attraversa il video un'idea che funziona, non la si molla più, [illegible] sfrutta e si spreme. Pippo Baudo inventò ai [illegible] tempi «Luna Park», quel programma preserale condotto ogni volta da un presentatore diverso. Il succes[illegible] maggiore fu però quello della Zingara, personaggio interpretato da Cloris Brosca, attrice prima sconosciuta, poi catapultata alla notorietà e [illegible] successo dalle sue domande in rima. Da allora, ogni occasione è buona per ripetere la formula. L'altra sera, a esempio, è andato in onda «Chi [illegible] Babbo Natale?», uno «Speciale Luna Park» con tanta Zingara e tanti ospiti, alcuni in borghese, altri vestiti di rosso [illegible] bianco, Wendy Windham, Lello Arena, Beppe Covatta, Alba Parietti, il fratello di Clinton, Roger (ok, Roger), e tutti coloro che ormai si sono specializzati nell'ottimo mestiere dell'ospite. Si mettevano in palio svariati milioni (sempre introdotti dalle carte della Cloris), conducevano [illegible] due fratelli monellini [illegible]masti alla [illegible], Giancarlo Magalli e Fabrizio Frizzi. Una serata di allegria che sembrava fintissima. Mica devono [illegible] allegri sul serio, gli attori, ma questa volta fingevano con minor fortuna. Forse si stanno stufando persino loro, di fare le solite cose. Cinque milioni [illegible] mila spettatori per «Chi è Babbo Natale?», [illegible] milioni 508 mila per «Dio vede [illegible] provvede» su Canale 5», mentre la balena [illegible]oby Dick di Michele Santoro, con le tasse e le industrie del Nord-Est, è scesa nella seconda puntata sotto i tre milioni.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

James Bond si vendica

[illegible] VENDETTA PRIVATA

1989, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 133'

Regia di John Glen. Con Timothy Dalton, Carey Lowell, Talisa Soto, Anthony Zerbe, Everett McGill, Franck McRae. Per vendicare un amico dato in pasto agli squali, Bond (Dalton) si infiltra, contro il volere dei suoi capi, nell'organizzazione di un boss della droga. Nel sedicesimo film della serie (secondo con Dalton), i legami col mondo di Ian Fleming sono quasi inesistenti. Anche i cattivi cambiano connotati: non più pazzi decisi [illegible] distruggere il mondo ma semplicemente dei narcotrafficanti. In questo modo però il film [illegible] si distingue da [illegible] poliziesco (piuttosto violento) di ordinaria amministrazione, anche se [illegible] un budget superiore alla media. Per gli appassionati comunque uno dei migliori Bond degli ultimi anni.

UN ANGELO A NEW YORK

1996, alle 20,50, su Raiuno; dur. 90'

Diretto da V. Mainardi con Giancarlo Giannini, T. Majorino. Il signor Enzo [illegible] a New York per trovare [illegible] figlio Antonio [illegible] passare [illegible] Natale [illegible] lui, la nuora Gloria e la nipotina Laura. Il rappor[illegible] fra Antonio e Gloria non va bene ma il genitore non fa a tempo a capirlo perché alla stazione assiste alla morte d'un Babbo Natale. Lui [illegible] la nipotina [illegible] il corpo del morto sopra un carrello e poi sfuggono [illegible] un rapinatore [illegible] quindi finiscono col perdere la via di casa. Ma a questo punto Babbo Natale è morto davvero?

BELLA DA MORIRE

1993, alle 20.40, su Retequattro; dur. 90'

Di Fritz Kiersch con Bo Derek, John Savage, Jack Scalia. Con il cognato-amante, Helen (Derek) organizza il rapimento del marito Ben che è titolare d'una casa di mode a Los Angeles. Interviene l'Fbi e [illegible] particolare l'agente Dillon ad indagare sul caso. I banditi minacciano e [illegible] promesso inviano alla moglie [illegible] dito del rapito. Vengono localizzati ma nella fuga finiscono in [illegible] burrone. Il caso ovviamente non è ancora risolto.

UN GIORNO NELLA VITA

1946, alle 10,25, [illegible] Raiuno; dur. 117'

Regia di Alessandro Blasetti con Amedeo Nazzari, Massimo Girotti, Elisa Cegani, Arnoldo Foà, Mariella Lotti, Dina Sassoli, Ave Ninchi. Per sottrarsi ai tedeschi un gruppo di partigiani trova rifugio in un convento di suore di clausura che finiranno vittime della rappresaglia. Impostazione psicologia e metastorica e buon esempio di quel cinema «classico» di cui Blasetti resta un maestro ideale. Sceneggiatura di Zavattini e Anton Giulio Majano da un soggetto di Blasetti, Diego Fabbri e Edoardo Anton.

ANTENNA

[illegible]
Piero Angela svela i segreti delle piante (*Quark speciale*, Raiuno 22,50), Syusy Blady e Patrizio Roversi alla maratona di New York (*Turisti per caso*, Raitre, 22,55). Simona Ventura [illegible] *Beato tra le donne* (Canale [illegible], ore 20,50), Tiberio Timperi e Giovanna Cortez, principessa del Sacro Romano Impero, fra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, 23,15).

[illegible]

Maria Grazia Cucinotta non riesce a considerarsi una bellissima: «Mi viene da ridere quando lo dicono. E' soltanto questo lavoro che ti rende più bella, l'alone che ti circonda nel cinema [illegible]de ogni cosa più affascinante. Se mi vedessero senza trucco come [illegible] per casa si metterebbero le mani nei capelli»

[illegible]
E' guerra tra la Disney e la Cina per il nuovo film di Scorsese dedicato alla vita del Dalai Lama e coprodotto dalla Disney. Pechino, che considera come un nemico il leader buddhista degli indipendentisti del Tibet, ha mandato un avvertimento ufficiale alla casa di produzione: rinunciare al film o vedere preclusi gli affari nella Repubblica Popolare. Proprio ora che la Disney sta preparando un'invasione commerciale in Cina

[illegible]
Lucia Annunziata, direttore del Tg3, ha un'autista donna

COLUMBRO
Buddhista e vegetariano convinto, agli amici più cari Marco Columbro regalerà, a Natale, un set per cucinare all'orientale: «E' l'alimentazione più leggera del mondo e l'occorrente è semplice: per cucinare al vapore basta [illegible] caratteristico cesto in bambù, che lascia inalterati i sapori. Per le fritture serve il "wok", il pentolone usato in tutto l'Oriente».

RAMAZZOTTI
Avendo trascorso la [illegible] povera infanzia a Cinecittà, in mezz[illegible] prati di periferia dove sognava di emulare, cavalcando, i cowboy che vedeva nei film alla parrocchia, Eros Ramazzotti ha deciso di dare a sua figlia Aurora tutto quello che lui non ha avuto. Le ha già comprato perciò una tenuta a Lomazzo, dove la piccola potrà giocare in libertà e scorrazzare su un pony.

MEROLA
Dopo aver raccontato le sue avventure a luci rosse in un libro, Valerio Merola ha deciso di mettersi a disposizione dei fans del «merolone» che navigano su Internet. Dalla prossima settimana il superdotato conduttore sarà collegato on line con i navigatori interessati a ricevere «tutte le indicazioni per rendere vivace il rapporto di coppia».

GULLOTTA
Leo Gullotta colleziona papere. Il pezzo più caro, regalo di Gabriella Ferri, è un paperotto che dondola su [illegible] cavallino di legno.

BRIGLIADORI
Per partorire in casa due dei suoi tre figli Eleonora Brigliadori si è fatta montare in camera da letto una pedana di legno con due maniglie sulle quali far forza per spingere meglio. «Ho partorito in piedi, assecondando la forza di gravità»

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cucinotta

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6159164); 7 (9809); 7,30 (6161909); [illegible] (3725); 8,30 (5928); 9 (6657); 9,30 (9860612); 11,30 (9099102); 12,30 (24270); 13,30 (47096); 18 (71928); 20 (831); 22,45 (2731928); 24 (6771)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (8610367)
- 7,35 **Tg [illegible] - Economia** (2480560)
- 10,25 **Un giorno [illegible] vita**, film drammatico di Alessandro [illegible]setti (Italia '45) con Elisa Cegani (69789218)
- 12,25 **[illegible] tempo fa** (3135522)
- 12,35 **La signora [illegible] West**, telefilm. *Ferite [illegible] guerra* (8135676)
- 13,55 **Tg [illegible] - Economia** (1261582)
- 14,05 **[illegible] Raffaella**, varietà (177034)
- 15 — **Il mondo [illegible]**, documenti (92251)
- 15,45 **Solletico**, [illegible] (6695657)
- 16,10 **Zorro**, telefilm (4351893)
- 16,40 **Le incredibili avventure di Jonny Quest**, cartoni (3358676)
- 17,20 **Gargoyles**, cartoni (3744)
- 18,10 **Italia [illegible]**, attualità (705947)
- [illegible] **Luna Park**, con Rosanna Lambertucci (7154473)
- 19,35 **Che tempo fa** (718305)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (12164)
- 20,35 **Il fatto**, attualità (2361270)
- 20,45 **La Zingara**, varietà (6307096)
- 20,50 **Un [illegible] a New York**, film tv commedia, con Giancarlo Giannini (516015)
- 22,50 **La vita segreta delle piante**, documenti. *Il viaggio*
- —— **Agenda - Zodiaco** (510831)
- [illegible] **L'occhio [illegible] faraone**, documenti (6998110)
- [illegible] **Carosello - Sogni e bisogni**, varietà (6070954)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (6081674)
- 1,15 **Tristi amori**, film drammatico, di Carmine Gallone (Italia '43) con Gino Cervi (58119597)
- 3,20 **La mia [illegible] sera**, varietà (5240685)
- 4,35 **Mi [illegible] mente**, musicale (2918787)
- 4,55 **[illegible] inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato (1964) (26311690)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6205560); 13 (1163); 16,15 (317725); 17,15 (6201183); 18,15 (3702102); 20,30 (15261); 23,30 (6079164)
- 6,40 **Scanzonatissima** (1647015)
- 7 — **[illegible]**, cartoni (57015)
- 7,25 **Berenstein Bears** (4706164)
- 7,50 **Heidi**, cartoni (6735541)
- 8,15 **[illegible] - Le avventure [illegible] una teenager** (2445251)
- 8,40 **Popeye**, cartoni (6845367)
- 8,45 **Il medico [illegible] campagna**, telefilm (7628016)
- [illegible] **[illegible] ama**, soap opera (8481102)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (1886589)
- [illegible] **[illegible]**, attualità (2162725)
- 11 — **Tg2-Medicina Trentatré** (51893)
- 11,30 **I fatti vostri**, varietà (926831)
- 13,30 **Tg2 - Salute** (4270)
- 14 — **La clinica [illegible] Foresta Nera**, telefilm (8535218)
- 14,45 **Ci vediamo in Tv, oggi... e domani** (3600015)
- 16,40 **Cronaca in diretta** (747218)
- 18,20 **Tgs Sportsera** (5509305)
- 18,45 **In viaggio con «Sereno variabile»** (326893)
- 18,55 **Wolff - Un poliziotto a [illegible]**, telefilm (110909)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (6146788)
- 20,50 **Sfida infuocata**, film poliziesco con Tony Goldwyn (140096)
- 22,30 **L'altra edicola**, attualità (68947)
- 0,55 **Oggi al Parlamento** (7327058)
- 1,05 **Tgs - Notte sport** (3822503)
- 1,20 **Una nemica in casa**, film tv drammatico (4312923)
- 2,30 **Doc Music Club**, musicale (3849481)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza** (94094503)

RAITRE

Telegiornale: 6 (24134); 7 (7305); 7,30 (79015); 12 (25454); 14 (6523473); 19 (7928); 22,30 (51102); 0,30
- — **Previsioni sulla viabilità** (2258139)
- 6,30 **[illegible] regina dei banditi** (2129454)
- 8,35 **Ecco la felicità**, film-commedia di Marcel L'Herbier (Francia, '40), con Micheline Presle, Michel Simon (1793096)
- 10,55 **Videosapere: filosofia-Paolo Rossi** (7347183)
- 11,00 **Videosapere: il fiume nascosto** (1589)
- 11,30 **Videosapere: la [illegible] del ghiotto** (1078589)
- 11,40 **Videosapere: storie [illegible] Garibaldi a Napoli** (7187034)
- 12,15 **Telesogni** (2029980)
- 13 — **Italia [illegible] benché** (45034)
- 14,50 **Tgr Leonardo** (5852218)
- 15 — **Tgr Bellitalia** (70386)
- 15,10 **Blues Jeans**, telefilm. *La signorina Farmer* (102015)
- 15,30 **Tgs**, pomeriggio sportivo (51251)
- 15,40 **Bologna, automobilismo motor [illegible]** (6683812)
- 16,05 **Automobilismo. Motor Show [illegible]**. Da Bologna (764473)
- 16,30 **Pallanuoto 96-97** (82183)
- 16,50 **Bolzano, squash XX campionati italiani assoluti** (4175183)
- 17 — **Geo & Geo**, documenti con Licia Colò (23638)
- 18,30 **Meteo 3** (79560)
- 18,35 **Un posto [illegible] sole**, soap opera con Ida Di Benedetto (356034)
- 18,50 **Meteo 3** (7598218)
- 20 — **Blob**, di tutto di più (19386)
- 20,40 **Predatori [illegible] d'oro**, film [illegible] Charlton Heston [illegible] Charlton Heston, Kim Basinger (392676)
- 22,55 **Turisti per caso: la maratona di [illegible] York**, attualità (5106947)
- 23,50 **I figli della [illegible], trent'anni dopo**, attualità, 1ª parte (7560725)
- 1,10 **[illegible]bilismo. Motor Show '96**, [illegible] Bologna (2586668)
- 1,30 **Fuori [illegible]**. *cose [illegible] viste* (5217058)
- 2,10 **Ma la notte... percorsi nella memoria** (23339619)
- 4,25 **Séparé**, musicale. *Drupi-Milva-Marcella* (58567023)
- 5 — **Capitali culturali d'Europa: Zagabria**, documenti (89835619)

CANALE 5

Tg5: [illegible] (32315763); 13 (20831); 20 (1893); 23,10 (6085218); 24 (42955)
- 8,[illegible] **Maurizio Costanzo Show**, varietà (74243218)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa (200947)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3226096)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera. Con Ronn Moss (897657)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità con Maria De Filippi (7561386)
- 15,30 **Sisters**, telefilm. *La ciliegina sulla [illegible]* (6522)
- 16 — **Widget, [illegible] alieno per amico**, cartoni. *Alla ricerca dell'osservatore perduto* (93725)
- 16,25 **Ambrogio, [illegible] Bim Bum Bam**, varietà (8558251)
- 16,30 **Spank tenero rubacuori**, cartoni. *Il guastafeste* (9454)
- 17 — **The Mask**, car[illegible] (81831)
- 17,25 **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (3157560)
- 17,30 **SuperVicky**, telefilm. *Cambio di personalità* (3270)
- 18 — **Verissimo**, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi (78305)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà, con Paolo Bonolis (2083541)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà (97367)
- 20,50 **Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis (24461909)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (251980)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (2758503)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (4230110)
- 2,30 **[illegible]**, telefilm (9965058)
- 3,30 **[illegible] frontiere [illegible] spirito**, attualità (9969874)
- 4,30 **Nonsolomoda**, attualità (4230954)
- 5 — **Target**, attualità (36338110)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6753703); 18,30 (34908)
- 6,10 **La piccola grande Nell**, telefilm - **Cupido**, cartoni - **Belle e Sebastien**, cartoni - **Tutti sva[illegible] «Ciao Ciao»**, varietà - **[illegible] quasi magia Johnny**, cartoni - **Contiamo insieme**, cartoni - **Sorridete con «Ciao Ciao»**, varietà - **Ciao Sabrina**, cartoni - **La posta [illegible] Ciao Ci[illegible] mattina**, varietà (50842015)
- 9,15 **Highlander**, telefilm (5892676)
- 10,15 **Planet**, attualità. Con Cristina Stanescu (r.) (7475386)
- 10,20 **Baywatch**, telefilm (9315454)
- 11,30 **Street Justice**, telefilm (7737980)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (8706544)
- 12,50 **Studio sport** (679560)
- 13 — **Tazmania**, cartoni (27744)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade**, varietà (3521057)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (4828)
- 14 — **Masked [illegible] il cavaliere mascherato**, telefilm (86473)
- 14,25 **Niente panico**, varietà (2435657)
- 14,30 **Colpo di fulmine**, varietà. Con Alessia Marcuzzi (3676)
- 15 — **Mr. Cooper**, telefilm (4305)
- 15,30 **Sweet Valley High**, telefilm (4164)
- 16 — **Planet**, attualità (5893)
- 16,30 **Cinque in famiglia**, telefilm (60821)
- 17,30 **Renegade**, telefilm (46251)
- 18,50 **Studio sport** (4419589)
- 19 — **Walker Texas Ranger**, telefilm (6560)
- 20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (2763)
- 20,30 **Moby Dick**, attualità. Con Michele Santoro (36034768)
- 23,15 **Fatti e misfatti**, attualità (6306893)
- 23,25 **Voci nella notte**, telefilm (3768251)
- 0,25 **[illegible] 1 sport - [illegible] sport** (7781961)
- 1,25 **[illegible]**, attualità (38181685)
- 2 — **L'ombra della notte**, telefilm (9862771)
- 3 — **Renegade**, telefilm (9980787)
- 4 — **Street Justice**, telefilm (9975435)
- 5 — **Baywatch**, telefilm (9873023)
- 6 — **I Ropers**, telefilm (32381706)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (2122541); 11,30 (1080560); 13,30 (8838); 18,55 (77522); 1 (6902313)
- 6 — **Giuste sentenze**, telefilm (1594270)
- 6,50 **Il ritorno di Kojak**, telefilm (4235725)
- 8,50 **Kassandra**, telenovela con Co[illegible] Torres (7633676)
- 9,50 **Peste e corna**, attualità con Roberto Gervaso (7112183)
- 10 — **Zingara**, Telenovela (3183)
- 10,30 **Aroma de café**, telenovela (68909)
- 11,45 **Alì del destino**, telenovela (2044289)
- 12,20 **La ruota della fortuna**, quiz (35657)
- 14 — **Naturalmente bella**, attualità [illegible] Daniela Rosati (11657)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (6592015)
- 15,30 **Nata libera**, [illegible] avventura di James Hill (G.B., '65). (733589)
- 17,45 **Ok, il prezzo è giusto**, quiz (6828270)
- 19,25 **Game Boat**, varietà (595096)
- 19,35 **Tazmania**, cartoni (370454)
- 19,50 **Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (167693)
- 20,20 **I Puffi**, cartoni (3937589)
- 20,40 **Bella da morire**, film thriller con Bo Derek, John Savage, Jack Scalia (390218)
- 22,30 **Io vi salverò**, film drammatico di Bruce Malmuth (Usa, '88) con Frederic Forrest. 1ª Tv (7864676)
- 1,20 **Ranson, stato di emergenza per un rapimento**, film poliziesco (G.B., '75). Con Sean Connery, Ian McShane (67781077)
- 3,10 **Medicine a confronto**, attualità (6151329)
- 3,40 **Peste e corna**, attualità (6811990)
- 3,50 **L'uomo [illegible] sei milioni di dollari**, telefilm (7109706)
- 4,40 **Mai dire sì**, telefilm (3164954)
- 5,10 **Un amore [illegible]**, telenovela (20045139)

ALLA RADIO

[illegible]: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,30 Radio anch'io; 10,05 Musica leggera; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno musica; 12,10 Il ritocalco quotidiano; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non [illegible] verde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion/I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 [illegible] help!; 19,40 Zapping; 20,40 [illegible] Musica; 22,45 [illegible] al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

RADIODUE: [illegible]: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
8,50 «Villa Musica» di M. Santanelli; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio. Con A. Dose e M. Presta; 10,35 Chiamate Roma 3131. Con Donatella Raffai; 11,55 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco. Con L. Buzzanca; 14 In Aria. Con La Pina; 15 Radiodueltime; 15,35 Hit Parade; 20 Masters. Con S. Mancinelli; 21 Suoni e ultrasuoni, Speciale. «Ultimo treno per Memphis, Elvis 1956»; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 [illegible] Rock. [illegible] Rupert.

[illegible]: Gr. 6,45; 13,45; 18,45.
9,30 Prima pagina, 10,30 Terza [illegible] 10,40 Barbara mitica; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre/Pagine; 12 Novità in compact; 12,30 La Barcaccia; 13,25 «Anima in pena» [illegible] Salvatore Mannuzzu; 13,50 Grandi interpreti; 14,15 Lampi d'inverno; [illegible] Hollywood party; 20,15 Radiotre [illegible] 20,30 Concerto sinfonico [illegible] da D. Kitaenko.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (9042676); 19,30 (29925); 22,45 (8268638)
- 6 — **Euronews** (78812)
- 7 — **[illegible] giorno Zap [illegible]** (1917589)
- 9 — **Ironside**, telefilm (5375589)
- 10,15 **Sci. Coppa del mondo: Supergigante femminile** (1398386)
- 11,30 **[illegible] Spirit**, telefilm
- —— **Quincy**, telefilm (5789838)
- 13,20 **Tmc sport** (3518183)
- 13,30 **[illegible] personale**, con Marco Balestri (1464)
- 14 — **Charlie's Angels**, telefilm ([illegible]960)
- 16 — **Tappeto volante** (70183)
- 17 — **Se io fossi Sherlock Holmes** con Jocelyn (58270)
- 17,50 **Zap zap** (2050473)
- 19,55 **Check Point** (692893)
- 20,20 **Tmc sport** (8015102)
- 20,30 **[illegible] privata**, film di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell (8127744)
- 22,45 **Cinema e cinema** (0)
- 23,15 **Saturn 3**, film fantascienza, con Kirk Douglas, Fa[illegible] Fawcett (10812676)

VIDEOMUSIC

- 7 — **The [illegible]**
- 10 — **I Miti di Paola** (7464760)
- 12 — **[illegible] Radio Italia** (3589744)
- 14,15 **Hit [illegible]** (4654763)
- 15,30 **Help**, con Red Ronnie (50718744)

TMC2

- 22 — **[illegible] dell'anima**, [illegible] (27102)
- 23 — **[illegible] sport** (15454)
- [illegible] — **Flash** (79435)
- 0,15 **Playboy's [illegible] Night Show** (90652232)

TELE +1

- 11 — **Le avventure del Barone di Munchausen**
- 15 — **[illegible] su Broadway**, film (68870657)
- 19 — **Viva San Isidro**, film commedia (797893)
- 21 — **Amiche**, drammatico (285183)
- 23 — **Oggi sposi**, film commedia (16091473)

TELE +3

- 21,30 **Interludio [illegible] Crepuscolo degli dei**
- 22,05 **La [illegible] di Rakoczy**, di Wagner (97501386)

TELE +2

- 13,30 **Tennis** (480541)
- 14,30 **Coast to [illegible] news** (99531386)
- 15,30 **[illegible]**, Panionios-Stefanel Milano (349034)
- [illegible] **[illegible] Kinder Bologna - Pau Orthez** (286812)
- 22,30 **Supervolley** (449034)
- 23 — **La grande boxe** (16099015)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma [illegible] automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori inf[illegible] chiamare il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

«Convenienze e inconvenienze teatrali», deliziosa prima con Luciana Serra

Donizetti si prende in giro

E il pubblico applaude convinto

TORINO. E alla fine sono rimasti tutti seduti ad applaudire; almeno una volta li hanno fatti uscire, prima di fuggire al guardaroba; perché il pubblico, anche quello delle prime, capisce d'istinto quando sul palco succede qualcosa di autentico e di vivo: e vivissimo è questo secondo atto delle «Convenienze ed inconvenienze teatrali» di Donizetti, l'opera buffa andata felicemente in scena al Regio sotto la direzione di Fabrizio Maria Carminati con la regia di Mauro Avogadro.

Per quanto sconosciuta ai più e infatti molti abbonati hanno disertato la serata, quest'operina è ricordata nei libri perché si inserisce nel robusto filone dell'opera che prende in giro se stessa, della musica allo specchio che ride delle sue manie, dei suoi personaggi e delle sue macchiette, un argomento che in una suprema sintesi d'intelligenza e di umorismo produrrà all'inizio del nostro secolo il prologo dell'«Arianna a Nasso» di Strauss. Qui, in questo Donizetti 1831, il primo atto trotterella fra qualche ristagno perché, come dice bene Luca Zoppelli, per capire la parodia ci vorrebbe una consumata conoscenza dei repertori e degli stili del tempo; ma nel secondo atto, quando la comicità passa direttamente nella musica, con la parodia di una improbabile opera seria «Romulo ed Ersilia», anche il pubblico di oggi capisce e si diverte un mondo. Anche perché lo spettacolo, allestito in coproduzione con il Teatro Donizetti di Bergamo, è costruito molto bene: c'è la grande stella, Luciana Serra, bravissima nella parte della primadonna e nel lusso della sua arte vocale, con agilità, passaggi e colorature che talvolta fanno pensare ai voli della Regina della notte; c'è uno straordinario José Fardilha, baritono «en travesti» nella parte di mamma Agata, prontissimo a cambiare umori, accenti e registri, veri e falsettati, e a tirarsi dietro il pubblico; e tutti nelle rispettive parti gli altri numerosi, fra cui Bruno De Simone, Giovanni Mele, Paolo Orecchia, Marisa Costets, Massimo Franceschetto. Nel secondo atto la scena di Carmelo Giammello ci porta fra le quinte, mentre provano luci e fondali dipinti: la regia di Avogadro s'innesta in un crescendo felicissimo, la parodia del «salce» di mamma Anna, un fuoco d'artificio della Serra, lo spassoso «gran ballo romano» nella coreografia di Tiziana Tosco, un numero da bissare subito, un buffissimo ■■■ di Quiriti, ■■■ satira della tragedia di Anna Bolena con le sonorità smargiasse del trombone: tutto s'incastra a pennello e cresce leggero su se stesso e quasi ci si stupisce di divertirsi ancora a questi puri elementi teatrali, ritmi, baroccherie, «gags», liberati per ■■■ volta dalla pestilenziale miscela denuncia-sesso-violenza. Molto bravo il Carminati a far combaciare l'orchestra con quanto avveniva sul palco; e poi si vedeva che regista e direttore hanno lavorato assieme.

Giorgio Pestelli



Luciana Serra, bravissima nella parte della primadonna e nel lusso della sua arte vocale, con agilità, passaggi e coloriture che fanno pensare ai voli della Regina della notte. Accanto a lei c'è uno straordinario José Fardilha, baritono «en travesti» nel ruolo di mamma Agata

Da venerdì su Raiuno «Viaggio» in 5 puntate sui temi più drammatici del Paese

Zavoli nel pianeta giustizia

La testimonianza di Maccari sulla morte di Moro



Sergio Zavoli da venerdì su Raiuno racconta gli episodi più gravi che hanno colpito l'Italia: interviste a Caselli ed al ministro Flick

ROMA. Tangentopoli, l'epilogo del ■■■ Moro, gli attentati a Falcone e Borsellino sono i temi della prima puntata del «Viaggio nella giustizia» firmato da Sergio Zavoli. Zavoli, con la consueta pacatezza, porterà l'inedita, drammatica testimonianza del brigatista Maccari sugli istanti della morte di Aldo Moro; di Vincenzo Scarantino, pentito di mafia che ricostruirà l'attentato a Borsellino. Antonino Calderone illustrerà i rituali di «Cosa nostra». Su pentiti e lotta alla mafia parleranno anche il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli e il procuratore antimafia Vigna.

«Parlando di mafia - ha detto Zavoli - affronteremo anche il tema dei tanti ritardi che hanno preceduto l'attuale momento di forte iniziativa dello Stato, dicendo cose che ad alcuni potranno ■■■ piacere». Su Tangentopoli Zavoli intervisterà anche Francesco Saverio Borelli, procuratore capo a Milano. Nella seconda puntata, il rapporto tra giustizia e cittadini, ■■■ l'intervento del ministro della giustizia Flick.

Nella terza crimine e giustizia, con un quadro del crimine da ■■■ a Sud, dalla «Uno bianca» al «mostro di Firenze». Nella quarta puntata si parlerà del mondo delle carceri. Ci sarà Michele Coiro, direttore del dipartimento Affari Penali. Nella quinta, la giustizia spettacolo, con un dibattito conclusivo ■■■ i presidenti di Camera e Senato, Violante e Mancino, il ministro Flick, il presidente della commissione Giustizia della Camera, Giandomenico Pisapia, i senatori Domenico Fisichella, Luigi Manconi e l'on. Giuliano Urbani. [Ansa]

Premiato dall'ultimo verdetto Auditel

Costanzo: «Così argino i film della concorrenza»

Mi hanno messo contro Bruno Vespa anche i «Bellissimi»: eppure vinco»

ROMA

CONTENTO, Costanzo, di essere stato confermato dall'Auditel, insieme a «Beautiful», l'unico programma delle tre reti Mediaset che continua a battere la Rai?

«Dopo quindici ■■■ accorgersi che nella mia fascia oraria la Rai ancora non ha sfondato è una soddisfazione. Perché che un ragazzo faccia i cento metri di corsa è naturale. Ma che li faccia, e pure vincendo, uno che ragazzo non è, può aver del prodigioso».

Non le viene mai il sospetto che la Rai la lasci vincere, proprio perché il suo «Costanzo show» va in onda intorno a mezzanotte?

«Certo, quando ho iniziato, quindici anni fa, era terra desolata intorno. Ma poi mi hanno mosso i film, i bellissimi, gli straordinari, i magnifici film. E adesso mi ritrovo contro Vespa e il suo "Porta a porta". Eppure vinco. Martedì sera ■■■ Aldo Busi ho fatto il 29%. Mica male».



Maurizio Costanzo

All'inizio, però, Vespa le ha creato problemi.

«Alle prime puntate, quando ha avuto Prodi, Craxi, D'Alema».

Perché ha sparato i massimi calibri?

«No, perché ho sbagliato io. Invece di fare una trasmissione di chiacchiere in libertà, ho fatto, proprio quelle sere là, alcune puntate d'impegno sociale. Una cretinata. Chi non ha voglia di seguire il dibattito da Vespa perché mai dovrebbe aver voglia di occuparsi dei matti della 180?».

Costanzo, come mai, pur avendo ■■ dei risultati d'ascolto lusinghieri, si lamenta sempre della sua collocazione oraria?

«Io sono come un'aiuola: posso solo inalberare il cartello "Non calpestatemi". A me il mio orario va benissimo, ma se sono le 23,35 devo essere le 23,35 e non le 23,40 o le 23,46. Sono l'ultimo vagone del treno, io: se gli altri sforano di due o tre minuti io vado in onda quando mi sono perso anche l'unico spettatore. Non è che polemizzo con Gori, il direttore di Canale 5. E' che ■■ lui sceglie film più lunghi della media, preferisco saltare la puntata».

■■ spiegarsi perché, anche in una situazione ■■■ difficile, con un Consiglio d'amministrazione spesso sott'accusa e molti teledivi in fuga, la Rai continua a vincere?

«Questione di fedeltà. Il pubblico resta fedele alla Rai. E poi se è vero che ■■ abbiamo un pubblico più giovane e più cittadino, abbiamo anche ■■ pubblico più mobile e meno fedele. La Rai ■■■ televisione pubblica gode ■■■ oggi di un grande prestigio. Ed è giusto che sia così. Del resto, anche se in questa stagione, da Santoro a Baudo, molti hanno lasciato la Rai, è bene ricordarci, noi che facciamo tv, che tutti siamo utili ■■ nessuno è indispensabile. A cominciare da me».

Che ■■ pensa ■■ ■■■ all'indice di gradimento?

«Se riapre il dibattito sulla qualità dei programmi mi sta bene».

Simonetta Robiony


sotto le Feste
siamo aperti anche la domenica
STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA
vi aspetta a
TORINO
SCONTI
FOLLI
PREZZI
PAZZI
• TV COLOR •
• ELETTRODOMESTICI •
• FRIGORIFERI • LAVATRICI •
• LAVASTOVIGLIE •
• TELECAMERE •
• VIDEOREGISTRATORI •
• RADIOREGISTRATORI •
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI •
• HI-FI • TELEFONI • AUTORADIO •
• ANTENNE PARABOLICHE
E TANTE IDEE PER
UN REGALO UTILE
CHE NATALE RAGAZZI!
STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA
TORINO
Largo Giachino,
il posto più indicato per risparmiare

Sulla collina assolata di Peveragno

MONTEFALLONIO, UN POSTO TRANQUILLO MA NON ISOLATO

Un servizio di navetta a disposizione degli ospiti per recarsi in paese e nelle vicine Cuneo e Mondovì

La frazione Montefallonio di Peveragno è poco lontana dal paese, o meglio dalla cittadina perche è una località di 5 mila abitanti, è abitata da gente ospitale e laboriosa che saluta, senza conoscerlo, chi incontra per la via. Furti, rapine e scippi sono quasi inesistenti.

Un servizio gratuito di navetta porta gli ospiti da "Villa Fiorita" al paese dove possono tranquillamente passeggiare per le stradine in cui trovano tutto ciò che può servire allo shopping: negozi di abbigliamento e calzolerie con merci di ottima fattura. Se poi gli ospiti di "Villa Fiorita" vogliono spaziare più lontano, Mondovì e Cuneo sono solo a venti minuti di strada, e allora lo shopping, specie a Cuneo, assume un'altra importanza. C'è l'ufficio postale, due banche e botteghe artigiane per piccole riparazioni, alcune situate nel borgo cinquecentesco, con antichi affreschi murali, che vale la pena visitare.

Due sono le chiese, San Giovanni e Santa Maria.

Il lunedì, nella piazza Toselli, arriva un mercatino con un centinaio di banchi che vendono un po' di tutto a prezzi convenienti. Il municipio è a due passi: "Villa Fiorita" può svolgere tutte la pratiche che possono necessitare agli ospiti, tuttavia coloro che volessero occuparsene di persona, potranno accedere agli uffici anagrafici con facilità, senza subire scadini.

Troveranno personale gentile e paziente.



La serenità dell'ambiente aiuta a mantenere sani e longevi

La nuova residenza è contornata da un parco di 30 mila metri; alla vista del visitatore si presenta un panorama stupendo: piante di ogni tipo, conifere, querce secolari, pioppi, abeti bianchi e non si stenta a immaginare quali potranno essere le reazioni degli ospiti davanti a un paesaggio così riposante e nel contempo allegro.

Dalla valle sale il suono dei campanacci delle mucche, che escono al pascolo nei verdi prati di trifoglio e il rumore del traffico sulle strade giunge fievole coperto dal cinguettio degli uccelli.

Questo quadro bucolico potrebbe sembrare esageratamente romantico, ma è la sensazione spontanea che il luogo ispira anche ai non "sognatori". Nei mesi di maggio, giugno e luglio nella zona aleggia il profumo delle fragole perchè la località è uno dei centri più famosi d'Italia per la produzione dei piccoli frutti.

Verso la fine del raccolto viene celebrata la "Fiera della fragola" con sfilate e manifestazioni varie per la strade e le piazzette del paese.

Tutte le camere hanno servizi indipendenti

UN OBIETTIVO PRIMARIO: ARMONIA E COMFORT

Impianti elettrici di tutta sicurezza, attrezzature all'avanguardia di estrema funzionalità

La bella palazzina del primo '700 è stata trasformata nelle strutture interne ed esterne; il restauro conservativo della facciata si è svolto a evidenziare fregi e caratteristiche architettoniche di notevole fattura. "Villa Fiorita" è il risultato di un gradevole equilibrio tra il comfort del "moderno" ed il mantenimento del suo antico fascino.

Chi aveva visto la palazzina prima dell'inizio dell'intervento non può che rimanere sorpreso non solo per le opere esterne, ma per i restauri interni: sono state rispettate le antiche strutture come volte, finestre, porte e i muri interni: la signorilità della villa non è stata intaccata. Sono state abbattute le due ali laterali sovrapposte in tempi recenti che nulla avevano a che fare con l'armonia del corpo principale; al loro posto sono stati edificati, nelle stesse caratteristiche del blocco centrale, due edifici simmetrici perpendicolari, di due piani fuori terra in modo da creare uno spiazzo di rappresentanza dove è stata mantenuta la esistente fontana circolare.

Nel contempo sono state soddisfatte le esigenze funzionali che la casa deve assolvere nei confronti dei particolari ospiti lasciando nulla affidato al caso.

Tutti i piani sono serviti da ascensori. I nuclei residenziali sono stati distribuiti in parte al piano terra e al primo piano dei due corpi laterali; altre "suite" sono state disposte al primo, al secondo e al terzo piano della parte centrale della villa. Ogni camera ha servizi igienici indipendenti; per queste stanze da bagno, così importanti per le persone che dovranno usarle, vale una dettagliata descrizione.

Visitando tali locali si rimane piacevolmente stupiti; si nota come gli arredatori abbiano badato alla sicurezza e alla comodità di un anziano: tutto è facilitato, rubinetti che si aprono con estrema facilità, robuste sbarre di sostegno fissate nei punti più necessari.

Il materiale ceramico è a misura dei futuri utenti e della loro peculiarità; sorprende come siano stati evitati quegli addobbi, spesso solo estetici,



Una costante e attenta assistenza

come tappetini facili all'inciampo, pavimenti sdrucciolevoli, maniglie e stipetti duri da aprire.

Si è realizzato nei bagni ciò che anche un giovane ama trovare in questi locali così importanti; a "Villa Fiorita" questi servizi, troppo spesso trascurati a favore di altre strutture, sono stati invece particolarmente curati.

L'impianto elettrico, specie nelle sale da bagno, oltre che a essere ovviamente a norma di legge, è stato studiato per semplificarne l'uso ad un anziano: gli interruttori e le prese sono in sicurezza anche se toccati con mani umide. Montefallonio di Peveragno è a pochi chilometri da Cuneo, 50 mila abitanti, capoluogo di provincia, una città con caratteristiche provenzali, confinante con la zona francese delle Alpi Marittime, raggiungibile per ferrovia; è a disposizione di ospiti e visitatori un servizio di pullmino dalla stazione a "Villa Fiorita".

L'assistenza sanitaria: un problema fondamentale

ANCHE UNA PISCINA PER RIABILITAZIONE

Non solo terapie tradizionali, ma anche cure alternative

La prima domanda che ogni futuro ospite (e ogni parente) farà agli amministratori sarà indirizzata all'assistenza sanitaria.

Una risposta che merita un discorso a parte: è un punto di orgoglio per gli amministratori l'avere stabilito che, salvo i farmaci e cure eccezionali, tutto è compreso nella retta.

La filosofia di "Villa Fiorita" è quella che un anziano più è tenuto in buona salute e in buon aspetto, più sarà felice del suo soggiorno con evidenti risvolti positivi che faciliteranno i rapporti col personale.

In ogni piano residenziale di "Villa Fiorita" è stata predisposta un'infermeria e, nel nucleo centrale, un ambulatorio medico tecnologicamente avanzato con la presenza di medici convenzionati specializzati in gerontologia, nonchè personale paramedico diplomato, attivo giorno e notte.

Inoltre sono stati predisposti tre ambulatori attrezzati oltre che per i normali servizi medici, anche per terapie di elettrostimolazione, elettroterapia, aerosolterapia, fisioterapia, fisiochinesiterapia e di elettrocardiografia dotati di apparecchiature di ultimissima concezione. Tutte le camere sono in collegamento diretto con il personale infermieristico: se necessario sarà disponibile anche l'assistenza monitorizzata audio-video 24 ore su 24.

"Villa Fiorita" offre anche un servizio di eccezionale importanza, e comodità: gli ospiti potranno disporre di esperti in omeopatia e erboristeria: una vera "beauty-farm" con una linea completa di prodotti a base di erbe. Ma gli ospiti non necessitano di sole cure mediche: tutti i sociologhi e gli studiosi del ramo, sono concordi nel constatare che gli anziani di oggi e, in maggior misura quelli del vicino 2000, sono sempre più attenti al loro aspetto fisico.

Per soddisfare questa legittima aspirazione sono stati approntati locali, veri e propri piccoli saloni, con il parrucchiere per le signore, il barbiere per gli uomini e il podologo che si prenderà cura dei piedi degli ospiti in modo non solo estetico ma curativo.

Inoltre è in funzione una palestra con tutti gli attrezzi adatti alla ginnastica per persone anziane che saranno seguite, durante gli esercizi, da personale qualificato.

In un locale a parte è predisposta una piscina con idromassaggio, integrata da due modernissime vasche, attrezzata per la ginnastica riabilitativa: anche a questo confort è assegnato del personale apposito.

Per coloro che non sono in grado di autogestirsi è stato studiato il massimo dell'efficienza nel campo dell'assistenza con una equipe preparata ad affrontare tutte le evenienze che derivano da handicap fisici.

Restaurata una palazzina del '700 rispettando l'ambiente

COME UN HOTEL DI OTTIMO LIVELLO

A "Villa Fiorita" non vi sono barriere architettoniche, tutto è facilitato per la permanenza di un ospite anziano



L'artistica fontana del piazzale

La permanenza a "Villa Fiorita" sarà sicuramente più confortevole di quella di un hotel di buon livello, non fosse che per l'assistenza medica costante. A "Villa Fiorita" il soggiorno può essere anche solo temporaneo: il luogo ideale per una convalescenza in seguito a una malattia o a un intervento chirurgico o, ancora, per chi vuole essere assistito per un certo periodo (ad esempio un'assenza dei famigliari in viaggio per affari o per turismo). Le camere (termine un po' riduttivo perchè potrebbero definirsi appartamentini) sono arredate tutte con mobili d'epoca o ricostruiti in stile, eleganti e funzionali: quelli antichi sono stati tutti revisionati scrupolosamente in modo che i cassetti scorrano senza sforzi (evitare gli sforzi è il chiodo fisso degli organizzatori), le serrature degli armadi e dei cassettoni si aprono con dolcezza: tutti particolari che una persona anziana non può che apprezzare.

Qualcuna delle camere è stata disposta in modo da poter ospitare degli animali, cani e gatti, i piccoli-grandi amici dell'uomo che, specie per le persone anziane, sono una compagnia irrinunciabile.

I posti letto sono quaranta e le camere sono tutte sufficientemente ampie da permettere un altro letto, come nel caso di una coppia di coniugi o di persone che intendano, per qualche motivo affettivo, dividere la stanza.

Ogni ambiente è fornito di telefono indipendente e di televisione e, a richiesta, si potranno consumare i pasti in camera. Una foresteria è a disposizione dei visitatori, non necessariamente solo parenti, che vogliano pernottare e servirsi del ristorante, per uno o più giorni. A "Villa Fiorita" la persona anziana avrà una permanenza piacevole: due bar interni, una sala per cinema e conferenze, una saletta computer (alcuni collegati con Internet), una saletta per la musica e salottini di conversazione e di lettura con i principali quotidiani e riviste. Chi vuole raccogliersi in preghiera potrà avvalersi della cappella interna.

La direzione organizzerà gite a medio e lungo raggio e un'animatrice, senza interferire nella privacy, si adopererà per rendere il soggiorno divertente e lieto. La sala da pranzo è arredata con tavoli rotondi, ben distanziati, che possono essere accostati secondo la volontà di aggregazione dei commensali. Le stoviglie sono di raffinata fattura.

Una dietista aiuterà l'ospite nella scelta più adeguata dei cibi per evitare malanni da errata alimentazione; per questo il ristorante di "Villa Fiorita" offre un menù alla carta con una cucina adatta alle esigenze salutari dell'anziano, compresa quella vegetariana.

Altro elemento di importanza non secondaria è la cucina: entrando ci si trova in presenza di un'attrezzatura adatta al più elegante ristorante, che potrà preparare oltre cento pasti in modo che ospiti e parenti possano fermarsi a colazione e a cena.

L'Abruzzo in lutto

CASTEL DI SANGRO. Tutto il paese si è fermato in raccoglimento ed ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi, i due calciatori morti martedì in [illegible] incidente sull'Autosole nei pressi di Orvieto. Il corteo, aperto dai compagni di squadra, ha accompagnato le salme fino [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] S. Giovanni. All'ingresso dei feretri c'è stato un lungo applauso. Alla cerimonia, celebrata dal vescovo di Sulmona, Giuseppe Di Falco, alla presenza di delegazioni di altre squadre abruzzesi [illegible] rappresentanti del mondo politico e sportivo, non ha potuto prendere parte la madre di [illegible] Vincenzo colpita da malore [illegible] ricoverata per precauzione [illegible] ospedale.



Mirko Conte ferito

PIACENZA. Il difensore del Piacenza, Mirko Conte (foto), 22 anni, è rimasto lievemente ferito in un incidente avvenuto verso [illegible] 20,30 sull'autostrada Piacenza-Brescia. Il calciatore, che viaggiava su una Bmw in compagnia della fidanzata, Giovanna Carla Capurso, 21 anni, di Molfetta, ferita in modo più serio, stava rientrando a Piacenza quando [illegible] vettura ha sbandato, capottandosi in un campo. In quel momento cadeva una fitta pioggia. Conte, che non ricorda nulla dell'incidente, se l'è cavata con alcune contusioni ed escoriazioni, ma è stato trattenuto in [illegible]ne all'ospedale piacentino. Alla fidanzata è stata riscontrata la frattura di una clavicola e del setto nasale.

OGGI IN TV

9,[illegible]	**Sci.** Coppa Europa, slalom m. (1ª m.)	Tmc
10,00	**Basket.** Eurolega: Teamsystem Bologna-Cibona Zagabria (replica)	Tele+2
10,20	**Sci.** Da Val d'Isere Coppa del Mondo, superG femminile	Raitre-Tmc
10,30	**Basket.** Coppa Korac: Peristeri-Cagiva Varese (replica)	Tele+2
12,20	**Sci.** Coppa Europa, slalom maschile (2ª manche)	Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20	Tmc sport	Tmc
15,00	**Basket.** Ncaa: Alaska Shootout	Tele+2
15,40	**Calcio.** Italia-Germania femminile	Raitre
16,05	Motorshow	Raitre
16,15	**Hockey.** Detroit-Vancouver (d.)	Tele+2
16,30	**Tennis.** Campionati italiani	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,45	**Basket.** Eurolega: Panionios Atene-Stefanel Milano	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	**Basket.** Eurolega: Kinder Bologna-Pau Orthez	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
0,15	Notte sport	Raidue
0,25	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Nel recupero i bianconeri dominano l'Udinese e prendono il volo staccando il gruppo delle avversarie

La Juve cala il poker parte la fuga-scudetto

Boksic subito in gol poi Del Piero segna i primi due rigori assegnati quest'anno alla squadra di Lippi Deschamps alla fine completa la festa Per i friulani solo la rete di Cappioli

UDINESE (4-4-2)	1
TURCI	6
[illegible]	5.5
CALORI	5
(1' s.t. BERTOTTO)	6
BIA	5
ORLANDO A.	5
CAPPIOLI	5.5
DESIDERI	6
(30' s.t. [illegible]O)	[illegible]
ROSSITTO	6
STROPPA	5.5
CLEMENTI	5
(21' s.t. AMOROSO)	[illegible]
POGGI	5
All.: ZACCHERONI	5

JUVENTUS (4-4-2)	4
PERUZZI	8
(17' s.t. RAMPULLA)	6.5
TORRICELLI	6.5
FERRARA	6.5
PORRINI	6.5
IULIANO	6
DI LIVIO	7
DESCHAMPS	7
ZIDANE	6.5
TACCHINARDI	6
(24' s.t. LOMBARDO)	s.v.
BOKSIC	7
DEL PIERO	6.5
All.: LIPPI	7

Arbitro: TREOSSI 5.5

Reti: p.t.: 23' Boksic, [illegible] Del Piero (rig.), 44' Del Piero (rig.), s.t.: 9' Cappioli, 26' Deschamps.

Ammoniti: Porrini, Torricelli, Bia, Iuliano, Rampulla.

Spettatori: abbonati 8.352, quota abbonati 289.930.932.

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

La Juve balza in testa al campionato e lo fa con [illegible] rumore di una vittoria oversize per una squadra che nelle ultime cinque partite aveva distribuito i gol con la parsimonia dell'avaro Arpagone: uno alla volta. Invece a Udine i Lippanti sono andati oltre le abitudini: 4-1 con tre gol nel primo tempo, anzi in 20'. Finora in campionato i bianconeri non erano mai andati oltre i due, persino in partite dominate assai [illegible] di questa per la qualità del gioco. Questa volta però tutto ha girato per il verso giusto: un gol segnato [illegible] Boksic sul filo del fuorigioco (naturalmente dopo [illegible] sbagliato calciando sul palo il primo tiro), poi due rigori. Il primo è [illegible] contestato, ma le moviole hanno assolto l'arbitro Treossi.

L'Udinese ha visto cambiare all'improvviso una partita che stava impattando con sapienza: due episodi contestati (tiepidamente, a dire il vero) l'hanno proiettata in fondo a una gola dalla quale sarebbe risalita [illegible] difficoltà pure con Bierhoff in campo. E sullo slancio la Juve ha potuto controllare l'incontro nonostante abbia corso troppi rischi all'inizio della ripresa, quando Peruzzi ha compiuto interventi strepitosi e si è arreso solo al tocco ravvicinato di Cappioli. Primo gol subito dopo 6 partite senza prenderne alcuno. Peruzzi ha poi pagato la sua prova straordinaria infortunandosi [illegible] un braccio: è uscito al 17' lasciando il posto a Rampulla e l'ha salutato un'ovazione. Degli juventini per ragioni ovvie; dei friulani perché pensavano che senza di lui si potesse compiere il miracolo.

Dunque al 12° turno i bianconeri sono andati in fuga verso lo scudetto. Due anni fa ci misero più tempo, [illegible] era alla 15ª partita, ma più di allora gli indizi fanno supporre che l'orma impressa al campionato sia profonda. C'è una potenza espressa senza riserve, un'altra consapevolezza che aiuta a mascherare i difettucci. Ieri ad esempio mancava Montero (e [illegible] sa quanto conti l'uruguayano) e Iuliano doveva coprire il buco lasciato a sinistra dall'assenza di Dimas e Pessotto. La difesa [illegible] ha avuto la solidità dei giorni migliori ma ha retto anche alla furia disperata dei friulani. Quanto all'attacco è difficile criticarlo dopo quattro gol, anche se l'avvio di Boksic e le svagatezze di Del Piero avevano creato qualche imbarazzo sullo 0-0. Nella ripresa però i due si sono scatenati costruendo almeno altre 4 palle gol.

Quando è arrivato la rete di Boksic, al 23', la Juve era molto lontana dal giocar bene. In mezzo al campo l'Udinese si assestava con cura dopo la timidezza dei primissimi minuti. A parte Cappioli che non ci azzeccava, forse perchè non ha trovato ancora l'intesa con gli altri, Desideri e Rossitto reggevano il confronto [illegible] Zidane e Deschamps. Di Livio incrociava Stroppa ed erano i due che creava[illegible] il gioco, il friulano con l'abilità del tocco, Di Livio sempre pronto sulla destra per l'appoggio dei compagni. I suoi cross tuttavia [illegible] portavano a molto perchè Boksic e Del Piero (e Zidane appena dietro a loro) era come [illegible] non ci fossero. Il croato [illegible] mattinata aveva evitato di allenarsi per [illegible] raffreddore, il Pinturicchio era molle e indisponente nello sbagliare il tocco. La forza aggressiva dimostrata domenica a Genova restava nei ricordi. Tuttavia al 23' Deschamps prendeva la palla a centrocampo e lanciava Boksic tra Bia [illegible] Calori, sulla loro linea. Il croato arrivava davanti a Turci e colpiva il palo, realizzando sulla ribattuta.

Era la svolta, perchè l'organizzazione di gioco dell'Udinese subiva il colpo. Zaccheroni aveva già spedito Clementi al fianco di Poggi, rinunciando all'idea di avanzare Stroppa, [illegible] tra l'uno e l'altro gli attaccanti friulani non arrivavano mai sulla palla giusta. C'era affanno in attacco, si allargavano gli spazi in difesa. E la Juve colpiva con il doppio rigore: il primo al 35', per un intervento di Bia su Boksic (ma il difensore aveva toccato probabilmente la palla prima del piede del croato), il secondo al 44' assai più netto per uno strattone di Calori [illegible] Del Piero che si era liberato davanti a Turci con un tocco a effetto. La doppia esecuzione del Pinturicchio era diversa ma sempre efficace. Dal 3-0 non si poteva credere alla rimonta.

L'Udinese ci provava in avvio di ripresa. Al 7' i friulani battevano a sorpresa una punizione [illegible] Poggi si trovava davanti a Peruzzi che gli respingeva il tiro, come quello successivo di Cappioli. L'ex romanista al 9' riusciva però a deviare in rete una conclusione di Desideri e la Juve andava un po' in affanno. Boksic colpiva un altro palo (17° della stagione per la Juve), poi calciava addosso [illegible] Turci al 14'. Il match diventava apertissimo, i bianconeri avevano le occasioni più nitide, finchè al 26' Zidane fuggiva sulla destra, metteva in mezzo a Del Piero che, marcato, appoggiava indietro a Deschamps libero di tirare [illegible] colpo sicuro. Il resto era pura esibizione.

Marco Ansaldo

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	25	LAZIO	16
VICENZA	[illegible]	PIACENZA	16
INTER	21	PERUGIA	16
NAPOLI	20	UDINESE	15
BOLOGNA	20	PARMA	14
FIORENTINA	18	ATALANTA	11
MILAN	18	CAGLIARI	10
ROMA	17	VERONA	7
SAMPDORIA	16	REGGIANA	5



Attacco a raffica: in campionato non aveva mai realizzato più di due volte a gara

Del Piero esulta: [illegible] fantasista ha segnato due rigori, i primi [illegible] questo campionato per la Juve

Boksic: non ci prendono più

Peruzzi fa Superman, poi si infortuna

UDINE

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] primato non dà alla testa. Sembra che non sia successo nulla a sentire Lippi. Il tecnico [illegible] la prudenza in dosi industriali: «Tre punti di vantaggio dopo neppure metà campionato non significano molto. E' troppo presto per parlare di fuga, [illegible] penso che [illegible] nostro vantaggio sia tale da metterci al riparo da sorprese. Il Vicenza è sempre in agguato, [illegible] Milan sta crescendo».

Ma si vede che questa Juve, definita ieri [illegible] «disumana», [illegible] soddisfa: «Siamo stati bravi, da qualche tempo è sempre così. Bravi e concreti. Nessuno gioca per sé, tutti si mettono al servi[illegible] della squadra. L'esempio più chiaro [illegible] Zidane: è un giocatore dalla classe immensa, eppure gioca sempre per i compagni». Una Juve che farebbe impazzire Sacchi per l'intensità del gioco.

Lippi concorda: «Ma questo è ciò che richiede il calcio italiano. Comunque non dirò mai che siamo più bravi degli altri, anche se abbiamo giocato alla grande, capitalizzano al massimo quello che l'Udinese ci ha concesso».

La parola scudetto spunta timidamente sulle labbra di Boksic: «Non ci possiamo nascondere, giocando così lo scudetto non ci sfuggirà. Adesso abbiamo [illegible] mesi senza coppe e [illegible] questo il periodo decisivo, per prendere un margine di vantaggio tale che ci [illegible] al riparo da sorprese. Per me sarebbe una gio[illegible] particolare: finalmente riuscirci a centrare il traguardo che mi è sempre sfuggito con la Lazio».

Alen è stato il grande protagonista di quasi tutte le azioni più pericolose. Racconta: «Sul primo gol non [illegible] in fuorigioco e poi ci ha pensato il palo a rimettermi [illegible] gioco, facendomi un passaggio perfetto. Netto anche [illegible] rigo[illegible] di me. L'unico nemico vero potrebbe essere il Milan. La squadra di Sacchi ha dimostrato di essere già in ripresa».

Ha segnato perfino Deschamps, fatto più unico che raro. Ma Didier non è [illegible] tutto soddisfatto: «Siamo partiti male, nei primi venti minuti abbiamo sofferto. Poi siamo venuti fuori alla grande nella ripresa. Boksic [illegible] stato devastante, Peruzzi ha fatto miracoli. Adesso abbiamo questo bonus di tre punti che non ci [illegible] [illegible] riparo da brutte sorprese. Se batteremo anche Verona e Piacenza, la [illegible] si farà interessante e noi passeremo un Natale da re».

Unico neo in [illegible] serata perfetta, l'infortunio di Peruzzi. E' uscito per [illegible] botta al braccio destro [illegible] rischia [illegible] saltare il Verona domenica.

Fabio Vergnano

[illegible]

Di Livio, fonte inesauribile

Zidane, una conferma di qualità Porrini-Iuliano precari di ferro



Peruzzi si è fatto male a un braccio

PERUZZI 8. Se nel primo tempo gli portassero un bicchiere di Picolit avrebbe tempo di sorseggiare il nettare dei vigneti friulani senza problemi giocando a briscola coi raccatapalle. Ma nella ripresa ecco [illegible] Cinghialone paratutto: in 2' compie tre interventi strabilianti e capitola su una deviazione malandrina di Cappioli, fatale come la kriptonite per Superman. Esce per un infortunio al braccio. (Dal 17' st **Rampulla 6,5**).

TORRICELLI 6,5. Ha un ginocchio ballerino, va in campo da Tokyo con un'imbragatura da guerriero medievale, ma contrasta con la solita furia agonistica, mettendo un freno alle scorribande di Stroppa.

FERRARA 6,5. A parte qualche piccolo patema iniziale quando [illegible] po' tutta la Juve fatica, prende le misure al carneade Clementi, va sul liscio con la consueta freddezza e si salva sempre con la malizia del mestierante. Ma nella ripresa si balla [illegible] samba e pure lui ha attimi di preoccupante sbandamento.

PORRINI 6,5. Chiamatelo, non vi deluderà. Assolve al meglio il compito di vice Montero, argina Poggi, ripropone l'azione concedendosi perfino tocchi di qualità e per contro spazzando via quando l'Udinese si fa pericolosa. Per il secondo tempo, vedi Ferrara. Anche lui [illegible] un po' in confusione sotto la pressione dei disperati friulani e nel finale lo dirottano sulla sinistra.

IULIANO 6. La fascia sinistra non è proprio la sua zona prediletta, ma monta [illegible] guardia a Cappioli come una sentinella inflessibile. Nella ripresa si sposta al centro.

DI LIVIO 7. Come Figaro, tutti lo vogliono, tutti lo cercano. Il gioco passa ormai dalle sue parti perché i compagni sanno che dargli la palla è come mettere i risparmi a Fort Knox. Inesauribile, difficile trovare nuovi aggettivi per esaltarlo.

DESCHAMPS 7. Ferrara [illegible]ce che [illegible] non ci fosse bisognerebbe inventarlo. E' lui il frangiflutti davanti alla difesa. L'inizio è un po' traballante per tutto il reparto, ma appena la squadra si accorcia, anche Didier va sul velluto. E, incredibile ma vero, va anche in gol.

ZIDANE 6,5. Buona sostanza, altrettanta qualità, anche [illegible] un gradino sotto rispetto a Genova, ma Zizou è sempre nel cuore della manovra.

TACCHINARDI 6. Da quando Di Livio ha avuto i gradi da ufficiale è il nuovo Soldatino della squadra. Non fa acrobazie, ma entra sempre con puntualità, si mette al servizio della collettività. (Dal 24' st **Lombardo sv**).

BOKSIC 7. Ebbene sì, anche questa volta ha cercato [illegible] sbagliare. Palla sul palo (16° della serie), poi il guizzo vincente. Gioca in posizione centrale, limita le fughe sulla fascia. [illegible] procura il rigore con una percussione rugbistica. Nella ripresa va a nozze con gli spazi che l'Udinese concede. Così dal suo piede arrivano [illegible] palo n. 17 e una bordata che Turci devia acrobaticamente.

DEL PIERO 6,5. Sbaglia subito un paio [illegible] cose che fanno arrabbiare anche Lippi. Il candidato n. 1 al Pallone d'Oro non [illegible] in serata memorabile. Ma si riscatta con due rigori perfetti: uno a sinistra, uno a destra. **(f. v.)**

Accordo trovato

A Velasco 700 milioni e le donne

ROMA. Julio Velasco ha sciolto il dilemma: per il prossimo quadriennio sarà il cittì della nazionale femminile di pallavolo. L'accordo nei più precisi dettagli è stato raggiunto ieri a Modena (anche se manca ovviamente la firma) nel [illegible] di un incontro cui hanno preso parte per [illegible] Federazione il segretario generale Briani, il general manager Isola ed il consigliere federale Lolli. Velasco era assistito dal suo vice Frigoni. Il contratto contempla un compenso di 700 milioni all'anno (poco più di quanto previsto per la squadra maschile, che peraltro offriva in aggiunta sostanziosi premi partita) non indicizzati. Conoscendo Velasco questo è un segnale di fiducia sull'andamento della nostra lira.

L'adesione di Julio Velasco alle proposte ultime della Fipav saranno esaminate oggi dal Consiglio di presidenza e, nel fine settimana, dal Consiglio federale, che dovrebbe prendere in [illegible] anche la nomina di Bebeto alla guida della nazionale maschile.

Velasco, che domenica partirà per le consuete vacanze [illegible] [illegible] anno [illegible] Argentina, dovrebbe tornare in Italia verso la metà di gennaio ed assumere direttamente il [illegible] incarico. Intanto, nel quadrangolare di Brema con Germania, Russia e Repubblica Ceca, dal 2 al 5 gennaio, Frigoni siederà già sulla panchina della femminile a fianco di Bosetti. Sarà praticamente il passaggio di testimone dalla vecchia alla nuova gestione.

Fra gli argomenti che hanno convinto Velasco ad accettare un incarico che peraltro ha sempre dichiarato di suo gradimento, c'è anche [illegible] fatto che [illegible] Federazione si adopererà al [illegible] per ottenere dispositivi di legge e norme di regolamento che consentano di tesserare per la Nazionale le atlete cosiddette naturalizzate. Si tratterebbe anche di un provvedimento di difesa per contrastare moltissime altre squadre europee che stanno saccheggiando il ricchissimo vivaio dell'ex Urss.

La notizia che Velasco sarà il responsabile della squadra femminile lascia intravedere inoltre altri possibili sviluppi [illegible] grosso interesse: l'Italia parteciperebbe, fruendo di una corsia preferenziale, al Grand Prix in programma la prossima estate, manifestazione [illegible] alto livello alla quale [illegible] avrebbe tecnicamente diritto.

Resta peraltro un minimo di dubbio, fino al [illegible] della firma ufficiale, sulle possibili tentazioni che potrebbero provenire dal mondo del calcio. Mentre si conferma un interessamento [illegible] Parma nei confronti [illegible] Velasco come grande pilota di uomini e di squadra si [illegible] notare, da ambienti bene informati, che nessuno finora si è avventurato a dichiarare offerte chiare e contenti. Le cifre a [illegible] zeri hanno indiscutibilmente un loro fascino, ma lo hanno soprattutto se sono concrete. E finora nessuno ha offerto miliardi.

Vanni Loriga

[illegible]

VIAGGIO NEL DOPO SACCHI

Il tecnico del Bologna, seguace dell'Arrigo, contesta la svolta

«Maldini, non ti invidio»

Ulivieri: a Wembley soffrirà

BOLOGNA

ULIVIERI, lei è un allenatore che amava giocare molto all'italiana, citava il Trap o quindici anni fa, nella Sampdoria, non era raro che tirasse su le barricate. Poi si è convertito al sacchismo e ha difeso Sacchi. Con queste due anime, come immagina l'Italia del calcio ora che l'Arrigo [illegible] è più il ct della Nazionale?

«Francamente la vedo brutta. [illegible] tifoso non capisco come si si sia potuto accettare questo salto nel buio».

La sua definizione delle dimissioni di Sacchi è stata la più lapidaria possibile: una malulata. A che cosa si riferiva?

«A ciò che mi suonava strano di tutta la faccenda. Perché le dimissioni si possono accettare o respingere e averle accettate è stato un errore nei tempi e nei modi: era un atto da meditare e discutere. Se fosse successo quattro mesi fa avrebbe avuto un altro effetto, adesso voglio vedere chi riuscirà in poco tempo a preparare una Nazionale capace di giocare a Wembley».

Sacchi in realtà era bruciato [illegible] dall'opinione pubblica.

«Lo era anche Bearzot, [illegible] in forma più violenta, all'inizio del Mondiale in Spagna. Eppure [illegible] tutti lo applaudirono».

Però si era arrivati alle interrogazioni parlamentari [illegible] alla fondazione dei club anti-Sacchi...

«Anche a Bologna c'è chi sta nel club anti-Ulivieri e chi parteggia per me. Succede ovunque. Ma non è abbastanza per lasciar partire in questo momento il tecnico che ha dato all'Italia una nuova mentalità».

[illegible] quando l'ha vista quella mentalità nella Nazionale?

«L'ho vista sempre. E' la mentalità nata nel Milan, passata in Nazionale [illegible] dalla Nazionale [illegible] club. Il lavoro di Sacchi è stato così importante che oggi più nessuno di [illegible] [illegible] in giro solo per difendere. Quasi nessuno».

Lei però lo faceva...

«Come altri. E come altri mi sono ravveduto; qualcuno l'ha fatto per seguire la moda, io per convenienza perché mi sono accorto che [illegible] la [illegible] le mie squadre prendevano meno gol. Ho capito che se hai dieci giocatori tutti più deboli degli avver[illegible] [illegible] imposti dieci scontri diretti li perderai tutti. Inoltre, qualche anno fa la zona conveniva perché nessuno la sapeva attaccare e ci sbatteva contro. Ora è diverso».

E il pressing?

«Non mi piace, non lo radicalizzo. Tutte queste squadre che si affrontano in 30 metri fanno male allo spettacolo».

Maldini citì, dopo le candidature Zoff e Trapattoni. Avverte come un'aria di restaurazione in Nazionale?

«E' che non c'era una scelta possibile tra quelli più vicini [illegible] Sacchi: Lippi, ad esempio, fa un gioco splendido [illegible] chi lo smuo[illegible] dalla Juve? E poi non [illegible] un problema di uomini».

In che senso?

«Che Maldini può andare benissimo. Tanto la nuova mentalità, più aggressiva, è talmente inculcata nei giocatori che non la si cambia e n[illegible] si vedrà più un'Italia che tira [illegible] non prenderle e cerca il gol in contropiede».

L'Under 21, veramente, ha vinto almeno due finali europee proprio [illegible] quel modo.

«Per necessità contingenti. E quelli erano ragazzini. Il vero problema è Maldini o chiunque altro cambierà il modulo e non cambierà la mentalità, però non avrà il tempo per costruire una Nazionale. Bisognava trattenere Sacchi. E basta».

Benché la sua Nazionale giocasse con la paura delle critiche?

«Balle. C'era gente con un pelo lungo così: di che si impauriva? Il punto è che i Costacurta e [illegible] Maldini, per dirne due, sono uomini e [illegible] tutti attraversano uno scadimento. Sacchi ha pagato un periodo di cattiva forma, [illegible] può accadere al nuovo ct».

C'era anche confusione: troppi convocati, formazioni sempre diverse. Ora non accadrà più.

«Ma Arrigo [illegible] ha mai cambiato l'ossatura. Immetteva un uomo o due, sperimentava solo nelle amichevoli: mi sembra pure questa una critica bischera».

Maldini [illegible] chi per lui hanno già ricompattato l'Italia. Non è [illegible] primo successo?

«A Maldini verrà permesso tutto, di sicuro troverà il favore della gente. Bisogna però vedere quanto questo sostegno popolare sarà un vantaggio rispetto ai rischi di un cambiamento improvviso e gestito in fretta».

Quando Sacchi arrivò in Nazionale nel '91 fu la scelta che sancì ufficialmente la prevalenza del suo gioco su quello tradizionale. Il ritorno a un ct italianista quali effetti avrà sugli allenatori, soprattutto nei più giovani?

«Cambierà qualcosa nel modulo della Nazionale, non nella mentalità diffusa nel calcio italiano. Domenica il Piacenza è venuto [illegible] Bologna e [illegible] l'è giocata fino in fondo benché Mutti sia uno di quei giovani che si staccano un po' dal modulo sacchiano, ad esempio usa il libero arretrato. Così come il Napoli gioca un calcio bellissimo e mai [illegible]ncistario seppure Gigi Simoni non [illegible] sulla stessa linea tattica di Arrigo. Se la mentalità [illegible] [illegible]chi ha convinto Simoni o uno [illegible]me, che era già avanti nella carriera e con tante incrostazioni del passato, figuratevi [illegible] nuove generazioni. Indietro non si torna».

Marco Ansaldo



Ulivieri: pure Bearzot [illegible] era simpatico [illegible] tutti, ma l'han lasciato lavorare [illegible] ha vinto un Mondiale

«Per fortuna la squadra ha ormai una mentalità moderna: non potrà tornare al catenaccio»

TEATRINO SAMPDORIA

Vialli scappa nel cesto della biancheria

GENOVA. Il campo di Bogliasco, dove vive e si muove la Sampdoria, assomiglia in questi giorni a [illegible] teatro. Giù il sipario: [illegible] sono [illegible] buono, il cattivo, il pelato, il canaco. Tutto, insomma, quanto può trasformare una normale giornata di calcio in un autentico spettacolo. [illegible] rivede perfino Gianluca Vialli. E' tanto preoccupato dal suo flessore, affidato come sempre alle straordinarie e amorevoli cure del mago Viganò, ma trova il tempo per burle leggendarie: ieri, per eludere l'assedio dei cronisti, se ne è addirittura andato dal [illegible]po nascosto [illegible] una cesta della biancheria, trascinata dai complici-magazzinieri. Naturalmente [illegible] ne aveva bisogno, ma ha scelto un'uscita di scena come ai bei tempi, per ridere ancora un po' dopo [illegible] [illegible] ritorno del pranzo, consumato naturalmente al fianco [illegible] Mancini, Mannini e Arnuzzo. E c'è Karembeu, strigliato due volte: prima da Eriksson, («Gli ho chiesto se domenica vuol giocare [illegible] lui ha alzato gli occhi al cielo»), poi dal presidente Mantovani, al quale ha negato di avere rilasciato dichiarazioni anti-Samp ad una radio catalana. Il tecnico [illegible] Mancini si dice che trattino con il Blackburn [illegible] c'è chi li vede già in partenza. Eriksson glis[illegible] («Fino al 30 giugno ho il contratto qui»), il capitano tace. Caniggia [illegible] già [illegible] discorso chiuso. Nel frattempo i tifosi aspettano. Ci sarebbe anche da preparare la partita [illegible] l'Inter... ma forse [illegible] un dettaglio. **[d. b.]**

Petardo [illegible] Zunico

Al [illegible] vittoria [illegible] punti

MILANO. Niente 0-2 a tavolino ma [illegible] punti di penalizzazione: il Ravenna ottiene la convalida del successo (2-1, [illegible] 1° dicembre) sul Brescia ma non i [illegible] punti, tolti dal giudice sportivo. E pagherà 3 milioni di multa per il petardo scoppiato vicino [illegible] Zunico, costretto a lasciare il campo per «trauma acustico e lesione uditiva», guaribile in 6 giorni. E' la prima volta che da noi è applicato il [illegible] articolo 7, riscritto dopo le vittorie a tavolino nell'87 della Roma (petardo [illegible] Tancredi a [illegible]. Siro), [illegible] Cesena (petardo contro Sanguin a Torino) e del Napoli (monetina che colpì Alemao a Bergamo nel '90). Da allora si è deciso di adottare il sistema Uefa che [illegible]vede, quando la gara è finita senza intoppi di ordine pubblico e «il colpito» [illegible] stato sostituito, l'omologazione del risultato e la penalizzazione in classifica della società responsabile oggettivamente. Così non si premia l'altro club [illegible] le possibili finzioni dei suoi giocatori. E' quanto accadde al Milan in Champions League [illegible] S. Siro, contro il Salisburgo, quando il portiere Konrad fu colpito da una bottiglietta e fu sostituito. La Disciplinare ratificò [illegible] 3-0 per il Milan ma lo penalizzò di 2 punti.

Ieri il giudice sportivo ha squalificato in A per 2 turni Costacurta (Milan) [illegible] Allegri (Perugia), per uno Balleri (Samp), Parente e Caini (Reggiana), Pari (Piacenza), Robbiati e Batistuta (Fiorentina), Silva [illegible] Villa (Cagliari), [illegible]ia (Udinese), Nedved (Lazio), Paganin (Inter), Rustico (Atalanta) e Statuto (Roma). In serie B, sospesi per 2 turni Cudini e Tiatto (Salernitana); per uno Biffi (Palermo), Cavallo (Genoa), Cristallini (Torino), Riccio (Cosenza), D'Angelo (Chievo), Baldini (Empoli), Da Rold, Paci [illegible] Zanuttig (Lucchese), De Paola (Brescia), Ferrara (Palermo), Poli (Reggina), Servidei (Lecce) [illegible] Tudisco (Salernitana). **[n. s.]**

Grossi ci ripensa

[illegible] [illegible] il Toro fino al 2001

TORINO. Fumata quasi nera per il passaggio di Grossi al Toro. Ieri il difensore della Roma si è incontrato con il ds Vitali e ha chiesto tempo per dare una risposta. Intanto, le [illegible] società e il procuratore di Grossi hanno raggiunto l'accordo in attesa della firma del giocatore. [illegible] il difensore [illegible] problemi personali e non è escluso che rifiuti il trasferimento a Torino. In tal caso, Calleri cercherà altre soluzioni. Sempre [illegible] tema mercato, Cinetti ha detto no all'offerta del Verona: «Io qui [illegible] bene e voglio restare».

Con Mezzano [illegible] progresso [illegible] non pronto per riprendersi il posto, contro il Chievo potrebbe venire confermato Longo (ieri ha giocato a Roma nella gara persa dai granata 2-1 nel campionato Primavera). E Martelli opererà ancora a sinistra. Al centro della difesa tornerà Maltagliati. Assente lo squalificato Cristallini, [illegible] probabile il rientro di Nunziata a centrocampo. Anche se Sandreani, oggi pomeriggio a Orbassano [illegible]ntro gli Allievi, valuterà le condi[illegible] generali di forma e poi deciderà la formazione per Verona.

Sulla fascia destra ci [illegible] Sommese che, con il Genoa, ha disputato una buona prova. Era al setti[illegible] gettone di presenza in campionato, il terzo da titolare. Il ventiduenne fantasista spera di sfrut[illegible] la nuova occasione che Sandreani gli offrirà contro quel Chievo che [illegible] fa affrontò in amichevole con la Under 19 pareggiando 3-3. «Non mollerò come ho fatto dopo le gare con Cosenza [illegible] Salernitana - spiega Sommese -, dovrò mettermi al servizio della squadra, evitando di strafare e di dribblare troppo. L'importante [illegible] che il Toro vinca e compia un balzo in classifica. Sarebbe il più bel regalo di Natale per noi e per il nostri tifosi». Lui il regalo sotto l'albero l'ha già avuto: un contratto con il Toro sino al 2001. **[b. b.]**

[illegible] **DELLE COPPE EUROPEE**

Il fantasista della Fiorentina affronterà i suoi ex compagni

[illegible] Costa ritrova il Benfica

Più facile per l'Inter: ha l'Anderlecht

COPPA COPPE — Detentore PARIS ST-GERMAIN (Fra) — Finale 14 maggio 1997 a Rotterdam

QUARTI DI FINALE		AND.	RIT.
Benfica (Por)	Fiorentina (Ita)	6/3	20/3
Paris St-Germain (Fra)	AEK Atene (Gre)	6/3	20/3
Brann (Nor)	Liverpool (Ing)	6/3	20/3
Barcellona (Spa)	AIK Solna (Sve)	6/3	20/3

COPPA UEFA — Detentore BAYERN MONACO — Finali 7 e 21 maggio 1997

[illegible] DI FINALE		AND.	RIT.
Newcastle (Ing)	Monaco (Fra)	4/3	18/3
Tenerife (Spa)	Broendby (Dan)	4/3	18/3
Schalke 04 (Ger)	Valencia (Spa)	4/3	18/3
A[illegible]cht (Bel)	Inter (Ita)	4/3	18/3

GINEVRA. Poteva andare peggio il sorteggio per le due italiane nelle competizioni europee. In Coppa Coppe la Fiorentina ha pescato il Benfica: [illegible] così assisteremo al quarto confronto italo-portoghese della stagione, dopo Milan-Porto (2-3, 1-1), Parma-Vitoria Guimaraes (2-1, 0-1) e Inter-Boavista (5-1, 2-0). In Coppa Uefa l'Inter si misu[illegible] con i belgi dell'Anderlecht.

Il Benfica [illegible] l'ex squadra di Rui Costa, galvanizzato dalla prospettiva di tornare a casa. «Mi premeva evitare Barcellona, Liverpool e Paris Saint-Germain. Missione compiuta», spiega Giancarlo Antognoni, general manager dei viola. Moderatamente ottimista anche Roy Hodgson, allenatore dell'Inter: «Il valore dei belgi è fuori discussione, ma l'importante era schivare Monaco e Newcastle». Certo, [illegible] Coppa delle Coppe, sono stati più fortunati Liverpool e Barcellona: gli inglesi se la vedranno con i norvegesi del Brann Bergen, gli spagnoli con gli svedesi dell'Aik Solna, il cui primo tifoso [illegible] l'attuale presidente dell'Uefa, Lennart Johansson. In Coppa Uefa, viceversa, promette scintille Newcastle-Monaco.

Fondato nel 1904 come Sport Lisboa, il Benfica è la società portoghese più ricca di trofei: 30 scudetti (l'ultimo nel '94), 26 coppe e 3 supercoppe nazionali, 2 coppe dei Campioni. In classifica, dopo dodici giornate, occupa il secondo posto, [illegible] 29 punti, a tre dal Porto.

La società è quasi in bolletta: di qui le cessioni di Helder al Deportivo La Coruña e di Dimas alla Juve. Allenatore, il brasiliano Paulo Autuori. Schema base, 4-4-2. Gli stranieri pullulano: il portiere belga Preud'Homme, il difensore colombiano Bermudez, i marocchini Tahar (difensore) [illegible] Hassan (attaccante), i centrocampisti Iliev, bulgaro, e Panduru, romeno, i brasiliani Valdo e Donizete, mente e braccio della squadra. Dal 1990, il Benfica viene regolarmente eliminato dalle italiane: Milan, Roma, Juventus, Parma, ancora Milan. Dal Parma ha prelevato il centrocampista brasiliano Amaral, non impiegabile contro i viola. Ad agosto, in amichevole, Benfica [illegible] Fiorentina hanno pareggiato due volte, sempre 1-1.

L'Anderlecht, adesso. Anno di nascita, 1908. Nel suo albo d'oro figurano 24 scudetti, 8 coppe e 4 supercoppe [illegible] [illegible]gio, 2 coppe delle Coppe, 1 coppa Uefa, 2 supercoppe d'Europa. Il presente non è all'altezza del passato. Al termine del girone d'andata, [illegible] soltanto sesto, [illegible] [illegible] lunghezze dalla capolista Bruges. Inoltre, in occasione del derby Belgio-Olanda per [illegible] qualificazioni mondiali, in programma sabato a Bruxelles, il ct Van Moer non ha convocato giocatori dell'Anderlecht. A livello internazionale, però, ha già eliminato l'Inter. Coppa delle Fiere 1969-70: in [illegible] 0-1 e 2-0 a San Siro. Ad agosto, [illegible] compenso, nell'ambito del trofeo Gamper a Barcellona, 1-0 per l'Inter, [illegible]e di Djorkaeff.

Allenatore, da cinque anni, è Johan Boskamp, olandese. Schema base, 4-4-2 e/o 3-5-2. La legione straniera comprende [illegible] ghanesi (i difensori Johnson e Azare, l'attaccante Preko), due nigeriani (il difensore Babayaro, medaglia d'oro ad Atlanta, [illegible] il centrocampista Obiorah), uno dello Zambia (Musonda), più romeni (Selymes), bosniaci (Katana), svedesi (Zettenberg) e russi (Yashuk). Infortunati, ma recuperabili a marzo, i temibili bomber De Bilde e Weber. **[r. c.]**

ARBITRI

Scattata la sanzione

Beschin fermato dopo [illegible] [illegible] con la compagna

Arbitrano domenica in serie A: Atalanta-Piacenza Serena, Cagliari-Bologna Tombolini, Inter-Samp Trentalange, Juve-Verona Bonfrisco, Perugia-Lazio Ceccarini, Reggiana-Milan De Santis, Roma-Napoli Braschi, Udinese-Fiorentina Bettin, Vicenza-Parma Treossi.

E in B: Bari-Venezia Borriello, C. Sangro-Lucchese Stafoggia, Chievo-Torino Dagnello, Cosenza-Pescara Pin, Cremonese-Cesena Gambino, Empoli-Foggia Piretti, Genoa-Brescia Collina, Palermo-Reggina Lana, Ravenna-Padova Ercolino, Salernitana-Lecco Pellegrino.

Confermata dunque la sospensione di Beschin (non è stato designato neppure per la domenica seguente), che era [illegible] scoperto a cena, sabato sera a Milano, con la sua compagna, infrangendo così la regola che impone ai direttori di gara di non portare in trasferta moglie o altri famigliari.

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione Confederazione Artigianato Piccola Impresa

147 *Sede provinciale di Torino* - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

Hanno collaborato: D. Bellon, R. Bonlusegni, I. Busi, O. Centeleghe, A. Chevarra, B. Ebolo, E. Forte, M. Marzocchi, G. Michelotti, G. Ramonda, M. Ravani, M. Sabatino. *Fotografie:* R. Borgo, M. Forchino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Cinquantenario CNA: imprese in festa

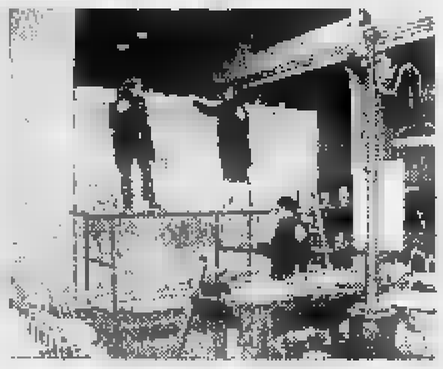
Una settimana intensa conclude le celebrazioni per il nostro primo mezzosecolo



Si sono conclusi sabato, con una grande cerimonia al Piccolo Regio, gli eventi con cui la CNA di Torino ha voluto festeggiare il suo primo mezzo secolo di vita. Alla presenza di ospiti illustri e dei massimi vertici della CNA sono stati premiati gli artigiani e i dipendenti che con il loro impegno hanno reso l'associazione quella che è oggi: una realtà dinamica, che offre servizi innovativi, che sa individuare nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese, ma che non dimentica il suo compito tradizionale di tutela e rappresentanza della categoria. Un ruolo, questo, importante e necessario particolarmente nel periodo di cambiamenti - soprattutto legislativi e fiscali - che stiamo attraversando: occorre una voce chiara e forte in difesa dei piccoli imprenditori, tessuto sano del Paese ora stretti fra la crisi dei consumi, la globalizzazione dei mercati e una pressione fiscale senza precedenti.

Alla cerimonia di sabato, aperta dal Presidente provinciale Daniele Vaccarino, hanno preso parte, con i loro interventi, Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Mario Moscatelli, Prefetto di Torino; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finanze della Camera; Giuseppe Scaletti, Presidente di Unione Artigiana, e Paolo Mignone, Segretario C.A.S.A. Torino; Laura Pianta, Segretario provinciale, Federico Casetta, Presidente regionale, e Carlo Trombotto, Presidente Onorario della CNA di Torino. La cerimonia è stata conclusa da Giancarlo Sangalli, Segretario Generale della CNA.

Molti i parlamentari: Rocco Larizza, Luciano Manzi, Giangiacomo Migone, Diego Novelli, Dario Ortolano, Giorgio Panattoni, Sergio Rogna, Giancarlo Tapparo. Hanno fatto pervenire i loro auguri i ministri Edo Ronchi e Livia Turco, i parlamentari Maria Teresa Armosino, Franco De Benedetti, Jas Gawronski, Ugo Martinat. Erano presenti inoltre per il Comune di Torino l'assessore ai Servizi Sociali Angela Migliasso e l'assessore ai Progetti Strategici Giovanni Ferrero, il Sindaco di Nichelino Piovano e, in rappresentanza del Cardinale di Torino, don Fornero della Pastorale del Lavoro. Folta anche la partecipazione delle altre associazioni: erano presenti i massimi vertici di API, Confartigianato, Acai, Confesercenti; esponenti di CPA, CRA, Artigiancassa, UIL, mentre ha mandato i propri saluti il Presidente dell'Ascom. La cerimonia ha coronato una settimana particolarmente ricca di appuntamenti. Lunedì si è svolto il convegno "L'intermediazione commerciale quale strumento di sviluppo per le piccole imprese", in collaborazione con l'USARCI. Mercoledì sera è stata la volta di "Il mercato della bellezza alle soglie del 2000". Da mercoledì a sabato si è tenuta Restructura: un grande successo la partecipazione CNA che - con il "Borgo del Restauro" - ha mostrato dal vivo ai 18.000 visitatori professionali l'attività di artigiani e artisti-artigiani. Si sono inoltre tenuti importanti convegni, a cui ha partecipato un pubblico numeroso. Per Restructura del prossimo anno la CNA ha in serbo importanti novità. Infine, la mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale è stata prorogata.





Scadenze

Lunedì 16 dicembre
Imposte sui redditi ritenute alla fonte
Accertamento con adesione per il '94, versamento somme dovute.
Imposte sui redditi
Regolarizzazione scritture contabili, versamento imposta sostitutiva.
Sanatoria irregolarità formali
Imposte sui redditi e IVA: presentazione e versamento per chi non ha scelto il metodo rateale

Mercoledì 18 dicembre
IVA
Contribuenti mensili liquidazione e versamento di novembre.
INTRASTAT
Presentazione modelli mensili

Venerdì 20 dicembre
Imposte sui redditi
Presentazione del modello di regolarizzazione delle scritture contabili (solo soggetti che intendono aderire)
ICI - Versamento saldo 1996

Venerdì 27 dicembre
IVA - Acconto

"50 anni di artigianato a Torino"

La mostra fotografica iniziata il 29 novembre scorso è stata prorogata fino a sabato 14 dicembre.

Biblioteca Nazionale
Piazza Carlo Alberto
Orari:
giovedì e sabato 9-13 / 15-18
venerdì 9-13.

Con questo numero la CNA e la redazione di Portfolio augurano buone feste a tutti i lettori. Arrivederci a gennaio.

"Motore pulito"

Inizia la campagna '97

Anche per il 1997 il Comune di Torino promuove la campagna "Motore pulito", con le stesse modalità, per il controllo dei gas di scarico per le auto. I bollini per il 1997 saranno disponibili a partire dal 18 dicembre. Invitiamo gli interessati a prenotarli telefonando a Patrizia Volpiano, tel. 4617647. La tariffa per il controllo è rimasta invariata, a 15.000 lire.

Ricerca lavoro

Iniziative della Città di Torino

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, la Città di Torino ha attivato due servizi di carattere prevalentemente informativo:
lo sportello CILO e il periodico InformaLavoro, ai quali possono rivolgersi le imprese che cercano personale. Presso lo sportello CILO è attiva una banca dati che contiene dati anagrafici, esperienze formative e professionali degli utenti che si rivolgono al servizio. E' inoltre possibile utilizzare gratuitamente gli spazi di InformaLavoro, distribuito in 7000 copie sul territorio regionale, per comunicazioni inerenti la ricerca di personale.
Per ulteriori informazioni, contattare Melina Murabito, tel. 4426121.

Olii: il recupero è importante

Un servizio gratuito fornito dalla Sepi di Torino

Forse non tutti sanno che un litro d'olio vegetale, arrivando in un corso d'acqua, provoca l'inquinamento di una superficie di 4 kmq. Ma non è il solo inconveniente a cui si va incontro abbandonando gli olii nell'ambiente o versandoli in lavandini o scarichi: gli olii, infatti, si accumulano lungo le pareti delle tubazioni che portano alle fognature, occludendole e richiedendo l'intervento di idraulici e muratori. Non solo: l'esistenza di grassi accumulati in zone fognarie favorisce la proliferazione di ratti e altri parassiti.

Quando gli olii vegetali arrivano ai depuratori, provocano l'asfissia della flora batterica, che non provvede più alla depurazione delle acque fognarie. Inoltre, i grassi tendono ad agglomerarsi: diventa così necessario intervenire per ripristinare il funzionamento dei collettori e dei depuratori, con costi notevoli per la collettività.

Abbandonare nell'ambiente gli olii e i grassi vegetali significa anche gettare via irrimediabilmente una ricchezza che può essere recuperata dando lavoro a molte persone: l'olio vegetale riciclato viene infatti avviato a usi industriali.

Allo scopo di eliminare i danni sopra descritti, già da anni opera su scala nazionale il Consorzio per la Raccolta e il Trattamento degli Olii Vegetali e Grassi Animali Esausti, che si avvale sul territorio di strutture organizzate e attrezzate con mezzi e personale adeguati. A Torino, questo servizio è fornito gratuitamente dalla Sepi snc., Strada del Portone 903, tel. 011/3149415.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Sul TFR: prelievo inopportuno

Un danno per le imprese e per l'economia

In questi giorni convulsi di preparazione della legge finanziaria, per reperire nuove risorse ecco che rispunta l'acconto sul TFR. Sotto forma di una tassa biennale, o - come l'ultima versione - di un prelievo del 2% sulle liquidazioni accantonate al 31 dicembre '96, un intervento sul TFR, oltre che segno di miopia politica, lo è anche di immaturità economica.

Quando un'impresa accantona il TFR di un dipendente, non prende i soldi maturati quell'anno per la liquidazione mettendoli sotto una mattonella in attesa di consegnarli al dipendente quando cesserà il rapporto di lavoro, ma li investe nell'attività della ditta, evitando o riducendo l'indebitamento nei confronti del sistema creditizio. Sta usando soldi non propri? Vero, ma è altrettanto vero che l'impresa dovrà consegnare al dipendente un TFR rivalutato: deve quindi in qualche modo investirli.

Per pagare la tassa sul TFR - e cioè per fini straordinari - le imprese possono scegliere i soliti due modi: disinvestire o indebitarsi. Nessuno dei due favorisce lo sviluppo economico. Inoltre, il sistema creditizio italiano presta il denaro a condizioni iugulatorie, con conseguenze sfavorevoli per l'occupazione: o il denaro lo pago in interessi o lo pago in stipendi. Pagato in stipendi può rendere altro denaro come frutto del lavoro, non certo se viene speso in interessi per pagare le tasse (quindi in forma assolutamente infruttifera).

Anche sotto altri aspetti il provvedimento appare perlomeno affrettato: come sarà possibile gestire e memorizzare il prelievo del 2% sul TFR di dipendenti che magari cesseranno il rapporto di lavoro fra 20 o 30 anni? Chi calcolerà la loro liquidazione fra tutti questi anni troverà un appunto ingiallito, e dovrà capire cos'era e come funzionava quel 2%.

L'elenco di assurdità che questo provvedimento provocherà potrebbe continuare, dimostrare ulteriormente che si tratta di una mostruosità economica oltre che giuridica.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.

La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.

Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.

Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgnè, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx

Interventi comunitari

A favore delle imprese artigiane

Lo scorso agosto la Regione Piemonte ha definito il Documento Unico di Programma per il triennio 1997-99 relativo al Regolamento Cee 2081/93 obiettivo 2, il quale interessa la provincia di Torino e comprende anche parte della città capoluogo. Il documento è ora all'esame della Comunità: si prevede che sia definito entro fine gennaio, e che entro aprile possa essere effettuata la pubblicazione dei bandi. Il Programma oggetto di trattativa prevede fra l'altro azioni di intervento tendenti a favorire gli investimenti effettuati da imprese artigiane di produzione o di servizio alla produzione. L'aiuto previsto consiste nella concessione di contributi a fondo perduto oppure di contributi in conto interesse o in conto canoni. E' stata anche riproposta l'azione di "Aiuti per consulenze alle imprese". L'aiuto consiste in un contributo pari al 50% del costo complessivo della consulenza attivata dai beneficiari, ed è relativa a: miglioramento dell'ambiente di lavoro, introduzione di nuove tecnologie, qualità, marketing, organizzazione aziendale, piani finanziari. Si è poi proposta un'azione tendente a favorire la creazione di nuove imprese attraverso la concessione di contributi in conto capitale e la prestazione di servizi. Appena il Documento di Programmazione sarà definitivo, la CNA e le Cooperative artigiane di garanzia promuoveranno incontri pubblici e forniranno consulenza e servizi alle imprese interessate.

Legge 46: proroga sì o no?

Riguarda la messa a norma degli impianti

Con l'approssimarsi della scadenza, prevista per il 31 dicembre, si moltiplicano le voci di possibili ulteriori proroghe per la messa a norma degli impianti preesistenti alla data di entrata in vigore della Legge 46/90. Al proposito, ci sembra utile chiarire ancora una volta che tale scadenza e la sue eventuale proroga interessano solo gli impianti costruiti prima del 13 marzo 1990, e che - per effetto di altre leggi, come ad esempio il D.Lvo 626/94 o il DPR 547/55 - tutti gli impianti installati nei luoghi di lavoro devono comunque essere a norma da tempo.

Per quanto riguarda l'eventuale proroga proposta da alcune associazioni, la CNA/ANIM ha segnalato al Ministero dell'Industria due questioni fondamentali. La prima: per essere proponibile, un'ennesima proroga deve essere legata a un meccanismo incentivante delle spese di adeguamento (ad esempio la riduzione dell'Iva al 4%) decrescente nel tempo, mentre deve decollare un vero sistema di controlli che renda finalmente imperativo l'obbligo di mettere a norma gli impianti. La seconda: è assolutamente opportuno coinvolgere preliminarmente, su ogni proposta di slittamento o modifica, le associazioni di categoria.

Inoltre, in relazione alla ventilata emissione da parte del Ministero di una circolare che detti alcuni requisiti minimi per considerare sicuro un impianto a gas, abbiamo sottolineato l'esigenza che tali requisiti siano concordati con l'Ente Normatore, e che non possano riferirsi anche agli impianti realizzati successivamente al 12 marzo 1990.

INPS e INAIL

E' possibile regolarizzare

Il decreto legge n. 538 del 23/10/96 ha previsto una nuova possibilità di regolarizzare la posizione contributiva INPS o assicurativa INAIL per: i datori di lavoro, per periodi fino a tutto il mese di luglio '96; gli artigiani, i commercianti e i datori di lavoro domestico, fino a tutto il 2° trimestre '96; i cittadini non mutuati, fino a tutto il '91. La regolarizzazione potrà avvenire pagando, oltre alle somme dovute a titolo di contributi o premi, una somma a titolo di sanzioni pari al 17%, fino a un massimo del 50%. Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione o in 30 rate bimestrali consecutive sulle quali verrà calcolato un interesse dell'8% annuo. La scadenza è il 16 dicembre '96: entro questa data dovrà essere presentata la domanda e pagata la prima rata o tutto il debito complessivo.

Per ti può offrire CNA. Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde 167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Oggi in Val d'Isère la Compagnoni torna al SuperG: «Ho bisogno di divertirmi»

Deborah e l'ebbrezza del rischio

Tomba rientra alle gare il 17

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO

Deborah Compagnoni vuole riprovare l'ebbrezza della velocità. E oggi si tuffa nel superG che apre il Criterium della prima neve, sulle montagne della Savoia. Era dal marzo del ' che la valtellinese, campionessa olimpica di Albertville 1992 della specialità, qui nella zona di Meribel, il giorno prima dell'incidente che sfasciò un ginocchio strappò un urlo lacerante udito via tivù tutto mondo), non affrontava una gara di questo tipo. Perché correre il rischio? C'è pensiero nei confronti della Coppa del Mondo, che la spinge ad aumentare gli impegni e quindi la possibilità di conquistare punti?

«No - risponde Debby, in tuta, nella hall dell'Hotel Latitude, sfoggiando sorriso che farebbe impallidire una star di Hollyood -. Il motivo è semplice. fare solo slalom gigante mi annoio. Ho bisogno anche di divertirmi e il superG è più vicino alla formula di sci che mi piace di più, quello libero. Poiché la discesa mi viene sconsigliata, eccomi a cercare qualcosa di alternativo. Del resto proprio a Val d'Isère nel 1987 avevo ottenuto il mio miglior risultato in libera, quarta». E qual è l'obiettivo per questa gara? «Primo: provare sensazioni piacevoli. Secondo: bene. La pista non sembra essere troppo difficile, ci sono solo tre dossi da ricordare. La neve morbida mi benissimo. E poi il tracciato lo prepara l'allenatore azzurro Valerio Ghirardi. Mi ha detto che trappole. Ho fatto sei giorni di preparazione, l'ultima l'altro giorno a Sestriere. Il materiale va bene. Insomma, sono pronta».

Pronta anche per tentare di battere la Kostner? «Non scherziamo, Isolde è fortissima. Lei ha la posizione giusta, io non nica. Dovrei andare in galleria del vento... Mi accontenterei di un buon piazzamento. E' bello, perché sento pressioni come gigante e slalom, dove mi sento obbligata a fare il risultato. Spero di farne altri, su piste che conosco, tipo Cortina. E se tutto andrà bene, ma dobbiamo ancora decidere, farò il superG anche ai Mondiali».

Discorso d'obbligo: doping. «Sono contro. certi muscoli in giro... Io mi alleno molto, almeno come la maggioranza delle atlete, mie gambe non si gonfiano. Non so qualcuno si droga. chi eventualmente ci prova, se sta bene adesso starà male in futuro. A me non interessa. Poi sono una naturalista, non prenderei mai neppure le medicine normali. Meglio muscolo intelligente che uno voluminoso. Si parla anche della creatina. Credo che la prendano quasi tutte. ho detto di no, per questione personale, filosofica. E anche perché, considerate le mie condizioni, mi farebbe male. Da qualche parte queste sostanze passano non credo, alla fine, che siano un toccasana per la salute».

La Compagnoni va avanti con il suo staff personale (il fratello Jury Tino Pietrogiovanna), ma il responsabile del team da quest'anno è cambiato. «Con Giorgio D'Urbano - conclude Deborah - va tutto bene, non ci sono problemi. Non è tecnico, non interferisce, si occupa dell'organizzazione debbo dire che sul piano logistico perfetto, abbiamo ottimi alberghi». E' complimento?

L'appuntamento per stamane alle 10,30. Ovviamente ci sono anche le altre sei italiane: Kostner, Barbara e Alessandra Merlin, Perez, Bassis e Welf. Isolde ama pista, ma dice che da quando è arrivata dagli Usa non riesce a dormire, per via del fuso. «Ho provato la neve, galleggio - ha afferma la bolzanina - speriamo. Mi ha scritto una piccola tifosa, sognato che vincerò l'oro a Sestriere, ai Giochi di Nagano, ai Mondiali di Vail e poi la Coppa del Mondo del 2000. Un bel programmino, ma vorrei cominciare a vincere qui». Per la cronaca: su queste piste gli hanno vinto molto, da Thoeni a Mair. Le donne mai. Sarebbe ora di cominciare a vin

Intanto giungono notizie Tomba. Si è allenato a Madonna di Campiglio, ora va a Corno alla Scale. Domenica sarà di nuovo a Campiglio. E' sicuro di fare lo slalom del 17, per il gigante di Badia si sente ancora al 70-80 per . Deciderà poi. Nel frattempo si prepara a festeggiare, il 19 dicembre, il trentesimo compleanno. Gran festa a Bologna con tanti cantau: Vasco, Antonacci, Mingardi, forse anche Dalla e Morandi. Che regali vuole? Bottiglie di vino.

Cristiano Chiavegato



La Compagnoni oggi ha obiettivi: «Provare piacevoli sensazioni e sciare bene»

F.1 A BARCELLONA, IL LEONE NON RUGGISCE



Mansell sulla Jordan staccatissimo da Villeneuve

BARCELLONA. è presentato senza balli, Nigel Mansell (nella foto), per il rientro in F1. Molti gli interrogativi dopo il primo due test sulla Jordan. Il campione mondo '92 è stato il più lento fra i 10 che hanno partecipato alla sessione di ieri in una giornata fredda. Con 1'23'34 è stato di 4 secondi più lento di Jacques Villeneuve (Williams), ieri il migliore. «Nigel per noi è scommessa, un rischio - ha detto un portavoce della Jordan -. Ma se riprende a correre come sa, è un rischio degno di essere corso».

INIZIATIVA

Consiglio Comunale

No al pugilato ci riprova

PIACENZA. Lunedì prossimo Consiglio comunale di Piacenza tornerà a occuparsi della proposta di vietare il pugilato negli impianti sportivi della . Lo stop è stato invocato dal consigliere Daniele Novara (verdi-rete) dopo il match che in Toscana è costato la vita al pugile milanese De Chiara.

Novara aveva presentato la proposta martedì sera ma si era arrivati al voto per l'opposizione di un consigliere di an. La mozione verrà ripresentata e questa volta i proponenti due: a Novara si aggiungerà anche Maurizio Contini (Alleanza per Piacenza). Novara ha precisato di non voler fare «piazza pulita» del pugilato, voler dare «un segnale di dissocia da uno sport» che giudica «diseducativo in quanto fondato sull'intenzione di danneggiare il più possibile l'avversario».

Basket Eurolega

La Fortitudo in ginocchio con il Cibona

Chiude male, anzi malissimo il girone della prima fase di Eurolega la Fortitudo Teamsystem Bologna che, ormai sicura del primo posto, si fa battere in casa dal Cibona Zagabria 66-54. Incredibile primo tempo, con il Cibona che tiene il ritmo basso e si preoccupa soprattutto di non subire canestri da tre da Carlton Myers. Percentuali di tiro disastrose, troppi rimbalzi offensivi concessi sotto entrambi i canestri, e punteggio quasi da minibasket all'intervallo: 28-24 per i croati, con Pilutti e Myers, i due migliori marcatori della Teamsystem, che arrivano appena a quota 5. Ripresa che vede il Cibona schizzare avanti e la Teamsystem che continua a infilare una serie allucinante di al tiro. Il divario continua ad aggirarsi tra i 10-14 punti, con Mulaomerovic (17), Rimac (15) e il gigante Skelin (13) a far la differenza, mentre non basta il parziale risveglio di Myers (19). E la Teamsystem esce tra i fischi: per Crotty, addio.

L'ultima giornata della prima fase si chiude oggi con Panionios Atene-Stefanel Milano (Tele+2 ore 18,45) e Kinder Bologna-Pau Orthez (Tele+2 ore 20,30): per entrambe le italiane è importante vincere. La Stefanel ha bisogno due punti per puntare a dei primi due posti del girone della seconda fase; la Kinder deve battere i francesi con almeno punti di margine e sperare che il Siviglia batta l'Efes Pilsen Istanbul per arrivare terza e dunque mantenere buone chances nella prossi fase, in cui le prime tre di un gruppo affronteranno le ultime tre di un altro, mantenendo i punti conquistati nella prima fase.

Ieri intanto novità a Verona: la Mash, a sorpresa, ha esonerato Phil Melillo affidando la squadra al vice allenatore Mazzon, e contemporaneamente ha annunciato l'ingaggio di Anthony «Spudd» Webb, playmaker 33enne di 173 cm, uno dei più piccoli ma popolari giocatori dell'Nba, in cui ha militato per undici stagioni. A Fabriano Roberto Di Lorenzo sostituirà Sacco sulla panchina della Faber.

Stefano Rusconi è stato operato con un intervento di pulizia tendine d'Achille della caviglia sinistra: potrà tornare in campo la Benetton Treviso fra 3-4 mesi.

SPORT **FLASH**

■ Berlusconi non intende «mettere bocca» su Cesare Maldini prossimo ct al posto di Sacchi: «E' un argomento che riguarda la Federcalcio. E poi Maldini è un amico, una persona seria e non voglio intervenire sul suo futuro». E sul Milan: «Presto saremo di nuovo competitivi».

■ Migliorano le condizioni di Baggio e Boban, ma il Milan perde Eranio che ieri si è fermato per stiramento al flessore della coscia destra. I tre parteciperanno oggi all'amichevole di Legnano dove Sacchi intende provare i suoi schemi contro formazione dilettanti.

■ Hodgson vuole determinazione. «Dopo il 5-1 al Boavista, ci seduti. E' di reagire. Non tollererò più cali di tensione. Contro la Samp chi sbaglia pagherà».

■ **ESPORTA CAMPIONI.** Il calcio brasiliano quest'anno ha battuto il record di «esportazione» di giocatori. La Federcalcio brasiliana (Cbf) ha reso noto che nel '96 sono stati 380 i calciatori andati all'estero. Paese prescelto il Portogallo, poi Giappone e Germania.

■ **CAMPO?** Maradona esclude di tornare a indossare la maglia del Boca Juniors, magari allenatore-giocatore. Con l'attuale tecnico Bilardo nel ruolo di general manager. Quanto alla possibilità di fare solo l'allenatore, Maradona si considera «il candidato numero uno».

■ **MOTO ALLA** Lo statunitense Kocinski, ex Ducati, ha firmato un contratto di anno la Honda per il mondiale '97 Superbike: «So che la Honda ha molto da offrire: spero di poter ricompensare la loro fiducia».

■ **A MOSCA FINALE GP IAAF.** La Iaaf ha scelto Mosca sede della finale Grand Prix '98. I Campionati del mondo indoor '99 si disputeranno a Maebashi, in Giappone.

■ **TENNIS, PERFETTI KO.** Risultati degli Assoluti di tennis. Singolare maschile: Santopadre-Galimberti 6-2, 6-3; Bertolini-Navarra 6-7, 6-4, 7-6; Valeri-Balducci 6-0, 6-2. Femminile: Farina-Lubiani 6-3, 6-4, Casoni-Perfetti 5-7, 6-3, 6-4, Golarsa-Pizzichini 4-6, 6-3, 6-2; Grande-Canepa 6-1, 6-1.

■ **IPPICA, TRIS POPOLARE.** Tris di galoppo a Roma. Combinazione vincente 2-14-3. Ai 5139 vincitori spettano lire 1.301.500.

L'area delle strisce blu si è estesa fino a comprendere 20.475 posti auto in città

Caro-sosta [illegible] dieci miliardi in più

Così è aumentato l'incasso Atm rispetto al '95

Dieci miliardi in più rispetto al 1995. E' quanto ha incassato quest'anno l'Atm dal business delle strisce blu. Un aumento, giustificato [illegible] parte dall'estensione del caro-sosta (che dal centro si è spinto fino a Porta Susa raggiungendo un totale [illegible] 20.475 posti auto), ma anche da [illegible] maggiore propensione dei torinesi a lasciare l'auto nelle aree sorvegliate dai parcometri o dagli addetti Atm. Ieri pomeriggio l'assessore alla Viabilità Franco Corsico ha commentato con soddisfazione i dati finali diffusi dall'azienda di [illegible] Turati che annunciano un incasso [illegible] 23 miliardi e mezzo contro i 14 e mezzo dell'anno precedente: «Dopo due anni possiamo veramente fare un bilancio del provvedimento [illegible] cominciare a presentare [illegible] torinesi i risultati del caro-sosta: tanti parcheggi in più destinati ad aumentare in modo proporzionale all'attività dei parcometri. Un modo costruttivo per risolvere il problema del posto [illegible] introvabile che [illegible] tutto fuorché un salasso: forse i cittadini non [illegible] ricordano più di quanta benzina e quanto tempo sprecavano fino a due anni fa per cercare un parcheggio in centro».

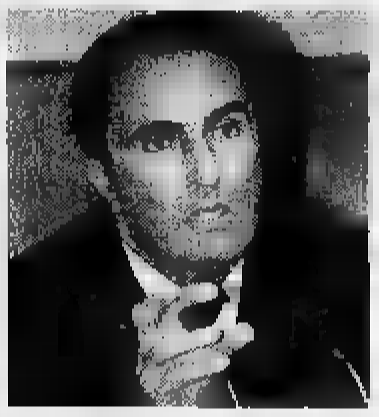
E allora analizziamoli nei dettagli questi risultati [illegible]ti prodotti dalle slot-machine dei parcometri. Cominciamo con le opere già realizzate: [illegible] Palagiustizia (entrato in funzione nel luglio '96, posti auto 989) e quello di via Biglieri, dietro il Cto, (3366 posti) che ha aperto i battenti nel dicembre '95. Anche se il Palagiustizia [illegible] gira ancora a pieno ritmo - a tutt'oggi ospita [illegible] 200 auto al giorno -, [illegible] dimostrerà più utile non appena il tribunale si trasferirà in quella nuova sede. E passiamo alle opere in appalto. Si tratta [illegible] parcheggio del 5° Padiglione a Torino Esposizioni che potrà ospitare 328 vetture [illegible] verrà a costare intorno [illegible] 5 miliardi. I lavori dovrebbero concludersi entro il febbraio del [illegible] insieme con quelli del parcheggio «Galileo Galilei», [illegible] alle Molinette, capace di accogliere [illegible] auto.

Ma i 23 miliardi e [illegible] ottenuti quest'anno dalla sosta a pagamento andranno [illegible] finanziare ben altre opere ancora in fase di progettazione. Si tratta del primo parcheggio d'interscambio di piazzale Caio Mario (la [illegible] realizzazione prevede anche nuovi sensi unici per corso Unione Sovietica e corso Agnelli) che dovrebbe diventare una realtà nel settembre '97, fino ad opere più remote come la realizzazione di un'area di sosta sotterranea in piazza Sabotino: pronta nel [illegible] e studiata per accogliere 500 [illegible] (costo di realizzazione 18 miliardi).

Se tutto andrà come dovuto, dunque, nel giro di quattro anni Torino dovrebbe poter contare [illegible] 4500 posti auto in più. Ancora troppo pochi? Forse sì per [illegible] città che ha il tasso di motorizzazione più alto d'Italia. Che ne pensa l'assessore Corsico? «L'importante è essersi dato un piano urbano del traffico [illegible] cercare di realizzare nel mi[illegible] tempo possibile il maggior numero di strutture. Come [illegible] visto qualche risultato [illegible] è raggiunto, nonostante molti accusassero, [illegible] debutto delle strisce blu, di aver cominciato a costruire la casa dal tetto».

Emanuela Minucci

E grazie al ticket già avviati [illegible] lavori per altri parcheggi e nuovi progetti per il 2000



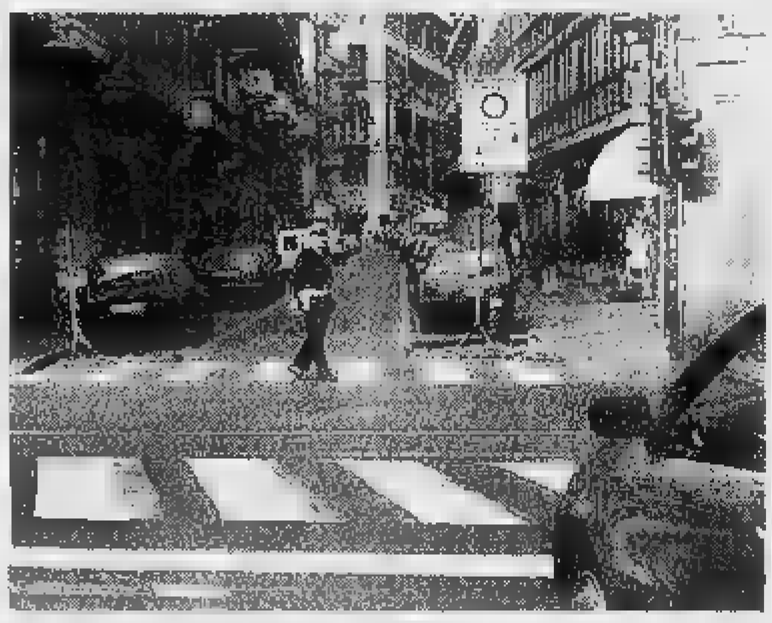
L'assessore [illegible] Viabilità **Franco Corsico**: «Finalmente, dopo due anni, ecco i risultati»

TUTTE LE [illegible] PAGAMENTO

(Dati [illegible] milioni di lire)

PARCHEGGIO	ATTIVO DAL	N. POSTI	[illegible] INVESTIMENTI
GIA' REALIZZATI			
PALAGIUSTIZIA	LUG. 96	989	3.050
VENTIMIGLIA	DIC. 95	336	2.365
IN APPALTO			
5° [illegible]	FEB. 99	328	[illegible]
GALILEO GALILEI	FEB. 99	288	7.700
IN [illegible]			
INTERSCAMBIO 1	SET. 97	400	2.000
GIULIO CESARE	GIU. 97	376	850
GIARDINI REALI	FEB. 98	400	11.000
NIZZA	MAR. 99	[illegible]	5.400
STATI UNITI	SET. 99	[illegible]	10.500
VALDO FUSI	2000	630	16.243
MOLINETTE	2000	1000	25.000
SABOTINO	2000	[illegible]	18.000

DOMANI SCIOPERO E CORTEI



Autobus fermi dalle ore 15

Mentre prosegue fino alle 21 di stasera l'astensione dal lavoro dei capistazione, domani è giornata di sciopero generale dell'industria. Tram e bus si fermeranno dalle ore 15 fino al termine del servizio. In questa occasione, il Comune ha disposto la sospensione della Ztl (zona a traffico limitato). Sempre domani si svolgeranno due cortei (uno in partenza da largo Marconi [illegible] uno da Porta Susa) per le vie del centro a cui parteciperanno i metalmeccanici, i lavoratori dell'edili[illegible], dei trasporti e delle imprese di pulizia, di quelle categorie, cioè, interessate al rinnovo del contratto di lavoro. Dalle ore 9 fino al termine delle manifestazioni il Comune ha disposto l'istituzione del divieto di transito in largo Marconi, via Nizza da corso Marconi a corso Vittorio Emanuele; [illegible] Vittorio da via Nizza a piazza Carlo Felice; via Roma; piazza Castello, via Pietro Micca; via Cernaia; piazza XVIII Dicembre. Sarà inoltre istituito il divieto di sosta in piazza San Carlo, dove si svolgerà il comizio di Cgil, Cisl e Uil, dalle ore 7 alle ore 14, unitamente al divieto di circolazione dalle 9 alle 14.

IL CASO

DIVISI [illegible]

L'assessore: «Presto via ai lavori per spostare i binari della linea 4»

Rivoluzione in corso Giulio Cesare [illegible] e bus al posto delle fioriere

ALTRO che fioriere. Pronto a dividere (o a unire?) umori, opinioni e interessi di chi vive [illegible] lavora in corso Giulio Cesare [illegible] per arrivare [illegible] tram [illegible] strada. Lo ha deciso l'assessorato alla Viabilità e questa sera se ne discuterà in [illegible] riunione di circoscrizione: presto i binari della linea 4 verranno trasferiti nel mezzo della carreggiata. [illegible] le [illegible] vicino [illegible] marciapiedi? Saranno eliminate per fare spazio a nuovi posti auto.

La novità in un primo tempo riguarderà soltanto il [illegible] preso fra ponte Mosca e corso Sempione. I lavori costeranno circa 14 miliardi e [illegible] realizzati (come a suo tempo accadde in corso Belgio, [illegible] via Genova) [illegible] pezzi, [illegible] chiudendo mai completamente il corso [illegible] auto: «Ma [illegible] differenza [illegible] quanto si fece in [illegible] Genova - rassicura l'as[illegible] Corsico - questa volta non ci saranno troppi problemi per chi percorre la via, perché si tratta di [illegible] carreggiata molto più larga». Rassicurazioni che non bastano ai commercianti. I quali, [illegible] afflitti dalla prospettiva di un Natale magro, temono che un cantiere-fiume possa dare il colpo di grazia ai loro registra[illegible] di cassa: «Sappiamo che [illegible] significa [illegible] una vetrina [illegible] vista transenne - si lamenta Roberto Rizzo, titolare di un bar e consulente del Comune sull'iniziativa -, questi lavori saranno sicuramente infiniti [illegible] non possono che danneggiarci».

D'accordo con lui è Franco [illegible] Evoluzionista, proprietario di [illegible] negozio di abbigliamento: «Certo, se si potesse con un colpo di bacchetta magica vedere dalla sera alla mattina spuntare il tram al centro della carreggiata ne saremmo ben lieti, [illegible] purtroppo non sarà così. E alla fine che ce ne faremo di una viabilità migliore se nel frattempo abbiamo chiuso bottega?».

Più ottimista (e propositivo) Giorgio Ferri, titolare dell'omoni[illegible] pastificio che [illegible] solo vede di buon occhio l'iniziativa, ma dà [illegible] consiglio [illegible] più al Comune: «Al posto del tram vorrei veder passare [illegible] filobus: è più veloce, altrettanto silenzioso e non inquina. E poi desidererei che in sostituzione delle rotaie nascesse una corsia preferenziale riservata [illegible] a tutti i mezzi pubblici, taxi compresi».

Tutti d'accordo, invece, sull'aspetto positivo di guadagnare un numero considerevole di parcheggi: «Questa novità non può che essere ben vista dai commercianti - spiega ancora Rizzo - anche se in [illegible] primo tempo [illegible] Co[illegible] voleva realizzarli a spina di pesce. Per fortuna siamo riusciti a convincerli per l'ipotesi della linea. Il primo progetto avrebbe portato via troppo spazio alla carreggiata e reso difficili le manovre per entrare e uscire dai portoni».

Comunque sia, stasera nella riunione di circoscrizione cui parteciperà anche l'assessore Corsico [illegible] prenderà una decisione definitiva.

[e. min.]



Giorgio Ferri
«D'accordo, [illegible] vorrei [illegible] filobus»



Franco [illegible]
«Quel cantiere ci rovinerà»



Roberto [illegible]
«Non sono proprio soddisfatto»

DOMANI

TorinoSette

I racconti di Natale

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: due «storie di Natale» di Marina Jarre e Oddone Camerana, una guida dei presepi in città, la mappa del divertimento in stile latinoamericano, le idee per i regali, l'ultima scheda del referendum «I Big dei ristoranti».

SUPERTRIS

Venerdì

Ultimo giorno per giocare

Domani è l'ultimo giorno per giocare. Le vincite devono essere comunicate al numero 011/43.43.363 entro le ore 12 di sabato. Ieri Maria Butera di Leini e Caterina Botta di Torino hanno vinto buoni benzina per 250 mila lire; Massimo Bianco di Lanzo buoni per 150 mila.

CONCORSO DI NATALE

Si fa sempre più frizzante il confronto fra vie, negozi, cittadine di provincia, ambulanti per conquistare un onorevole posto in classifica nel concorso «Natale della convenienza e della cortesia». E' organizzato dal nostro quotidiano c[illegible] l'Ascom e vuole rappresentare [illegible] corretta e gioiosa tenzone guidata e plasmata dal voto dei lettori. Un giorno c'è via Roma [illegible] testa, un altro via Tripoli. Crocetta prima, [illegible] Santa Rita subito alle spalle e tutto può mutare con l'arrivo di nuove schede. E i presidenti delle associazioni di via e di mercato sono soddisfatti. Oggi abbiamo ascoltato Gaetano Ruvolo e Sergio Nicola. Il concorso to[illegible] Torino e i centri della provincia [illegible] una gara che accomuna. A [illegible] lettori decidere la classifica dei prossimi giorni.



[illegible] PAGINA 45

Una commessa si è spenta dopo 22 giorni di coma: soffriva di ipertensione, aperta un'inchiesta

Muore in cura dimagrante

La figlia accusa: colpa delle pillole

Uccisa dalle pillole dimagranti? O fulminata semplicemente da un infarto? La procura indaga sulla morte di una donna di 61 anni, lievemente obesa, che stava seguendo una cura dimagrante a base di farmaci anoressizzanti.

Carla Ginetti, commessa specializzata in gioielli e bigiotteria, a lungo dietro il bancone di Borbonese, si è spenta lo scorso 5 giugno, dopo 22 giorni di coma. Una fine straziante, nonostante i cento tentativi dei famigliari che, per strapparla al torpore profondo, si erano alternati per giorni al suo capezzale. Per loro la causa di morte della congiunta potrebbe essere riconducibile alle pillole dimagranti, che assumeva [illegible] circa un mese e mezzo. E per questo la figlia, Paola Ginetti, ha presentato un esposto-denuncia alla procura, [illegible] affidato al pm Zanchetta. Sul cadavere della donna è stata effettuata anche l'autopsia da parte del medico legale, che si è riservato di riferire al magistrato.

Carla Ginetti stava cercando di dimagrire: «Era una donna forte ed in salute - spiega la figlia - [illegible] si eccettua una forma di ipertensione non grave. Aveva il problema di qualche chilo di troppo. No, non era particolarmente obesa. Ed era molto attiva. Il suo obiettivo era quello di perdere appena una decina [illegible] chilogrammi e, proprio per questo si era recata presso la clinica di uno specialista. La stessa dove ero stata anch'io, qualche tempo fa».

Durante la prima visita, Carla Ginetti si era presentata con la documentazione che attestava la sua ipertensione e con tutti gli esami di cui disponeva: «Era molto pignola, si prendeva da sola la pressione per tenersi meglio sotto controllo. Il medico le ha prescritto le pillole [illegible] l'ha mandata, per la preparazione magistrale, presso una farmacia del centro storico torinese. Una volta ritirata la dose mensile del medicinale, che costa circa 100 mila lire, ha iniziato subito la cura. Ma già pochi giorni dopo ha cominciato a stare male: oppressione e difficoltà di respirazione. Con la pressione sanguigna che saliva sino a livelli mai raggiunti, persino oltre 220 la massima. Allora ha telefonato al medico della clinica che l'ha rassicurata e le ha detto di continuare a prendere le medicine, spiegando che quei sintomi sarebbero presto passati. Dopo un mese mia madre è tornata per una visita di controllo e le hanno cambiato le pillole, provocandole una brusca caduta della pressione. Ma continuava [illegible] stare male».

Quaranta giorni dopo l'inizio della cura, la donna entra in coma: «E' stata molto male un sabato. Ha atteso sino al lunedì e poi è andata dal medico di base, il dottor Marengo in via San Donato, [illegible] mentre era in sala d'attesa ha avuto una crisi ed è piombata a terra. In ambulatorio c'erano due medici che hanno messo in atto tutte le terapie possibili e l'intervento dell'ambulanza [illegible] stato rapido ed efficiente, ma mia madre non ha più ripreso conoscenza. Nella divisione di rianimazione del Maria Vittoria le hanno diagnosticato una forte carenza di potassio e hanno cercato di intervenire con ogni possibile cura. Tutti noi parenti abbiamo collaborato parlandole per ore e registrando cassette che le [illegible] fatte ascoltare. Ma non si è più ripresa [illegible] dopo 22 giorni di agonia, il [illegible] ha cessato di battere».

Il decesso viene segnalato dall'ospedale Maria Vittoria alla procura e si mette in moto tutto [illegible] meccanismo legato ad ogni caso di morte sospetta. La famiglia, subito dopo, presenta [illegible] circostanziata denuncia alla procura presso la pretura. Il medico legale Varetto viene incaricato dell'autopsia e dei primi accertamenti autoptici, i cui esiti verranno depositati nei prossimi giorni. La macchina delle giustizia [illegible] mette in moto per [illegible] indagine che si annuncia né breve, né tecnicamente semplice: sono state le pillole?

E' quel che vogliono sapere anche i famigliari della defunta: «La relazione fra l'inizio delle terapia dimagrante e l'insorgere di una precisa sintomatologia - spiega Paola Ginetti - sono [illegible] elementi che fanno pensare, che [illegible] possono far nascere qualche sospetto. Noi vogliamo che [illegible] fatta luce su quanto è successo, vogliamo sapere se mia madre [illegible] morta per cause [illegible] all'assunzione di quelle pillole. Perché se [illegible] fosse, sarebbe grave che altre persone stiano ora rischiando di fare la stessa fine».

Angelo Conti

FARMACI NEL MIRINO

Anoressizzanti: pericolosi o innoqui?

I farmaci anoressizzanti sono pericolosi? Il cocktail di anfetamine e benzodiazepine volto ad aumentare il metabolismo basale per bruciare più calorie, agendo contemporaneamente sul centro bulbare della fame e della sazietà, può essere assunto liberamente? [illegible] 16 anni la [illegible] la magistratura stanno cercando di dare una risposta definitiva [illegible] questo interrogativo. E' un ping-pong che comincia nell'80 quando questa metodica viene introdotta in Italia. Nell'84 il pretore di Torino dispone [illegible] prova peritale che conclude trattarsi di «una valida e buona cura farmacologica». Tre anni dopo scende in campo [illegible] ministero della Sanità. «Quell'associazione di farmaci è pericolosa, irrazionale ed incongrua». Affermazione contestata da una relazione dell'Università di Rochester (New York) ma confermata, nell'ottobre '92, dal Consiglio Superiore di Sanità che conclude: «Quei farmaci sono pericolosi [illegible] vanno vietati». L'anno dopo il ministero recepisce questa indicazione e stabilisce divieti e limitazioni. Che sono ignorati da alcuni medici così da provocare una serie [illegible] pronunciamenti della magistratura: il gip di Torino per [illegible] volte dichiara «valida» questa cura, che [illegible] invece cassata e contestata dal gip di Roma. Due settimane fa scatta un'altra inchiesta. Ricorsi, esposti e procedimenti si rincorrono, gli interrogativi restano.



Carla Ginetti era di poco sovrappeso e prendeva farmaci dimagranti

I fondi europei

La Regione «rimandata» da Bruxelles

Rimandato. Ecco [illegible] giudizio che gli analisti dell'Unione europea hanno dato del Documento unico di programmazione presentato dalla Regione Piemonte per sfruttare i fondi strutturali [illegible] si a disposizione da Bruxelles. Rimandati nella descrizione della situazione economica generale; rimandati nella stesura dei singoli progetti. Scrivono i funzionari della Commissione europea: «L'analisi socio-economica necessita di essere migliorata con indicatori aggiornati. Precise informazioni andrebbero fornite sulla dotazione infrastrutturale, sul mercato del lavoro e sulla struttura della piccola e media impresa». E ancora: «Il tentativo di trasformazione di Torino da città-industria in città-cultura, solo implicitamente citato nel piano, che andrebbe meglio sviluppato». Infine: «Sembrano trascurate le potenzialità offerte dagli investimenti per l'Alta velocità che potrebbero comportare un riposizionamento complessivo della Regione nel contesto internazionale».

Giudizi critici anche sulle [illegible] linee [illegible] sviluppo volute dalla giunta di Enzo Ghigo cioè Turismo e beni culturali. L'aumento degli investimenti richiesti per i due settori: sono giudicate troppo elevate o sproporzionate. E sul secondo punto si chiede di «rafforzare la credibilità [illegible] progetto». E non passano l'esame nemmeno i progetti che rientrano nel capitolo «Società dell'Informazione», in quanto molti interventi non [illegible] finanziabili. Giudizio positivo, invece, sulla decisione della giunta di ridurre la dotazione finanziaria dei poli integrati di sviluppo.

Durissimo il giudizio di Luciano Marengo, capogruppo del pds: «In alcuni casi hanno copiato i precedenti programmi presentati dalla giunta di centro-sinistra, [illegible] senza aggiornarli. Suscita perplessità anche la bocciatura dei singoli progetti. In questo [illegible] non si tratta di un fatto tecnico che riguarda il funzionamento degli uffici; [illegible] un fatto politico che riguarda la capacità di analisi, programmazione e governo da parte della giunta».

Critiche che il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, respinge: «Il documento raccoglie le sensibilità della nuova situazione economica che si sta creando in Regione. Bruxelles, infatti, appoggia la decisione [illegible] [illegible] puntare tutto sui Pis (Piani integrati di sviluppo). E poi [illegible] diciamo che i funzionari dell'Unione europea siano la Bibbia e noi non siamo capaci di realizzare le loro indicazioni. Sui beni culturali il governo italiano ha chiesto copie del progetto perché lo considera un piano di livello, in grado di servire da modello per le altre Regioni».

[illegible] non basta. Secondo Ghigo, il problema è un altro: «Il governo vuole ridurre la partecipazione dello Stato nei finanziamenti. C'è il rischio di una diminuzione del dieci per cento. [illegible] questo avvenisse è evidente che molti progetti dovrebbero [illegible] rivisti».

[m. tr.]

UNA CIOCCA PER OGNI [illegible]



La professoressa replica: «Mi spiace, era uno scherzo, so che ai capelli tengono tanto»

In una scuola media insegnante contestata per la stravagante punizione

Lezione di francese con le forbici

Tagliata la frangetta all'alunno che sbaglia

PER ogni errore di lettura una ciocca di capelli in meno». Così, l'altra mattina, alla scuola media Nazario Sauro di via Cassini, un'insegnante di francese ha tagliato per punizione la frangetta a [illegible] alunno di terza, e «spuntato» i capelli di un altro ragazzo, scoppiato a ridere per il castigo inflitto al compagno.

Lo studente punito per primo non ha ritenuto il caso di raccontare l'accaduto ai genitori, e fosse stato per lui la vicenda sarebbe finita lì. Ma Federico N., la seconda «vittima» della sforbiciata, ha riferito l'accaduto alla madre che ha fatto scoppiare il caso. «Come si permette quell'insegnante di toccare mio figlio?», sbotta Anna Fiaschi. Dice che [illegible] un comportamento antieducativo, vergognoso, e pure pericoloso: «Pensi se Federico si fosse girato di scatto, e nell'agitazione la professoressa gli avesse infilzato quelle forbici [illegible] un occhio». Lei, Giulia Zorloni, l'insegnante di francese, 35 anni di servizio, tre alla pensione, sdrammatizza: «Non esageriamo. Non era una punizione, ma un eccesso di affetto: io con i miei alunni ho un ottimo rapporto. Siccome questi ragazzini vengono sempre a scuola curatissimi, ho pensato a uno scherzetto che gli restasse più impresso nella mente di una nota sul diario». Che sarà mai una ciocca tagliata, allarga le braccia la «prof». Ma quando [illegible] rende conto della rabbia di mamma Fiaschi, in sala professori dove è stata convocata dal preside, le offre 50 mila lire: «Sono i soldi per rimettere i capelli a posto a suo figlio. Per favore, non facciamo scandali. Ho 35 anni di onorabile servizio. Mai un richiamo. E' stato uno stupido scherzo, le chiedo scusa».

Non è così semplice, adesso. Perché di fronte all'evidenza, il capo d'istituto, Lanfranco Ugona, dice: «Invierò [illegible] rapporto agli ispettori del ministero. E si vedrà».

«Una stupidaggine - concorda anche lui -. Nessuno si è fatto male. E poi: i capelli ricresceranno». Ma si rende perfettamente conto, il preside, che certe «stupidaggini» sono più gravi, se commesse da [illegible] professore. «Mi chiedo - prosegue Ugona - se la collega do[illegible] rovinarsi così la carriera. Faccio [illegible] capo di istituto da [illegible] anni e [illegible] mi è mai capitata una faccenda simile». Succede proprio adesso, che alla Sauro è tempo di preiscrizioni. «Bella pubblicità».

Tutto è accaduto martedì alla terza ora. Le versioni degli alunni [illegible] dell'insegnante coincidono. I punti di vista, ovviamente, no.

«La professoressa - racconta [illegible] primo punito, ragazzone timido - mi ha incaricato di leggere [illegible] poesia in francese. Ha detto: "Guai se sbagli: ogni errore una ciocca di capelli in meno". Credevo scherzasse, e ho cominciato».

Primo errore. L'insegnante chiede a voce alta ai ragazzi in classe un paio di forbici arrotondate. Zac. Via la prima ciocca. Il ragazzo arrossisce, si [illegible] indietro d'istinto, poi riprende a leggere la poesia. Secondo errore. [illegible]. «Ma che fa, professoressa?». Risposta: «Vai avanti». Terzo errore. Zac.

«A questo punto - confessa Federico - non ho più resistito: sono scoppiato a ridere». Zac. Anche per lui.

Ora Giulia Zorloni [illegible] dispera. In sala professori, davanti agli alunni che ha «sforbiciato», alla madre infuriata di Federico e al preside, quasi piange: «Ho fatto una sciocchezza. Vi chiedo scusa. Ma giuro, l'ho fatto per affetto, non era un castigo. Volevo soltanto essere moderna».





La docente Giulia Zorloni (da sin., in alto), il ragazzo con la madre e il preside Lanfranco Ugona

Marco Accossato

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 12 dicembre

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	8,1
MINIMA	4,4
UMIDITÀ (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	7,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	120,9 mm
[illegible]DIA (1913-1994)	48,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	9,1	MINIMA	6,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 h[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	18	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] FA

MA[illegible]	9,5	MINIMA	-2,5

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 14 minuti, cala alle ore 19 e 8 minuti

Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena 24 dicembre ore 22

[illegible] lo si scorge [illegible] stella luminosa bassa sull'orizzonte serale

[illegible] sorge in direzione Est Sud-Est 2 ore e 10 minuti prima del Sole

[illegible] occorrono 270 ingrandimenti [illegible]

GIOVE: permane quasi fisso [illegible] costellazione australe del Sagittario

SATURNO: a 1384 milioni [illegible] km [illegible] Terra che si allontana

IL [illegible] osservabile con un binocolo la cometa Tabur. Si trova allineata a metà strada tra le stelle Beta di Ercole e Beta del Serpente

Specchio dei tempi

«Ha vinto l'acustica, ha perso la Poesia» - «Quegli abbonamenti [illegible] mai visti!» - «Doppio addebito sul Bancomat: il cliente passa la giornata al telefono» - «Vinta la burocrazia» - «Funziona bene»

Un lettore ci scrive:

«Al Teatro Regio molti spettatori si compiacciono, [illegible] questa nuova stagione d'opera, per la battaglia acustica vinta, ma era necessario violentare il capolavoro di Carlo Mollino? Se una struttura architettonica può essere poesia, quella di Mollino lo era... Nessuno si è mai sognato di correggere o aggiustare la poesia di Dante, Foscolo o Manzoni; con Mollino lo si è fatto. Viva Mollino!».

segue la firma

Un lettore ci scrive da Bruzolo:

«Per quale motivo il 29 luglio 1996 la Sitaf affiggeva in tutti i Comuni della Valle [illegible] Susa un comunicato in cui si affermava che dal 1° agosto 1996 tutti i residenti in Valle avrebbero potuto acquistare una tessera di abbonamento mensile con limite di 50 transiti mensili a lire 55.000 e invece nessuna tessera è stata posta in vendita? Numerosissimi residenti in Valle l'avrebbero acquistata, mentre ora continuano [illegible] transitare sulle Statali».

Claudio Signorio

Un lettore ci scrive:

«Ho ricevuto l'estratto conto della mia carta [illegible] credito e tra le voci di spesa mi trovo addebitato per due volte lo stesso importo (62.575 lire), corrispettivo per un acquisto presso un ipermercato della cintura. Visto il macroscopico errore mi rivolgo alla Servizi Interbancari per avere informazioni in merito e per loro non c'è nessun errore; mi consigliano di rivolgermi (per accelerare i tempi) direttamente all'ipermercato e così faccio.

«Una solerte operatrice mi informa che per due giorni (proprio in quella data) i loro impianti di pagamento Pos hanno avuto problemi, tuttora sconosciuti, che hanno creato [illegible] [illegible]e come a molti altri clienti un doppio addebito. A [illegible] dall'ipermercato mi porge rispettose scuse, ma loro non possono risolvere il problema che [illegible] della loro [illegible] della loro Banca a cui mi rimandano.

«Così faccio e [illegible] qui vengo dirottato alla [illegible] banca che dovrà scrivere una lettera per ottenere il risarcimento. Ma [illegible] si capisce perché debba essere proprio la mia banca a farsi carico di questo. Questo disguido (non mio) mi è costato: una giornata, 10.000 circa di telefono [illegible] tanta amarezza. Mi chiedo [illegible] chi è la colpa [illegible] tutto ciò? Chi mi ripaga?».

Gianluca Bonato

Una lettrice ci scrive:

«Spero di [illegible] d'aiuto al lettore che si lagnava delle lungaggini inammissibili per un cambio di residenza da Roma [illegible] Torino. Ho vissuto la stessa esperienza per il cambio di residenza di una mia zia demente da Roma a Lavagna.

«Passate parecchie settimane dalla richiesta, stufa della situazione di "limbo" in cui si trovava questa persona, ho scritto una vivace lettera [illegible] protesta al Comune di Roma. Un individuo dell'ufficio anagrafe - che non ha precisato né qualifica né nome e cognome -, si è precipitato a telefonarmi a casa, dicendomi di tutto per avere io, secondo lui, offeso l'efficienza del Comune [illegible] [illegible]ma, [illegible] dando la colpa ai soliti Evni (Enti vari non identificati).

«Comunque, a parte questo, il mio problema [illegible] stato risolto dall'ufficio anagrafe di Lavagna, che mi ha suggerito di fare (in Comune) [illegible] atto notorio nel quale dichiaravo, sotto la mia responsabilità, che la persona [illegible] aveva chiesto in [illegible] Y cambio di residenza da Roma [illegible] Lavagna e si attendeva la conclusione della pratica. Tale carta ha una validità limitata, ma mi ha permesso di recarmi alla Usl e scegliere, in [illegible] provvisoria, [illegible] medico di base [illegible] accedere ad altri servizi urgenti [illegible] indispensabili. Quando [illegible] [illegible] a cavallo mandato da Roma è arrivato, tutti i documenti provvisori sono stati trasformati [illegible] definitivi, mi pare, [illegible] non ricordo male, [illegible] l'esibizione di un certificato contestuale di residenza, stato di famiglia, ecc. di mia zia».

Anna Maria Castellano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Quasi tutti i giorni questa rubrica riflette giustamente [illegible] fedelmente, realtà poco entusiasmanti di cose che, purtroppo, funzionano poco o male.

«Ma non [illegible] sempre così e qualche volta per pigrizia [illegible] non protagonismo preferiamo tacere. Ma questa volta noi lo vorremmo dire, tuo tramite, se ci aiuti, con tutto il cuore.

"Grazie Regione per il progetto protesi dentarie per tutti i [illegible] abbienti"; "Grazie [illegible] quelle Usl che l'hanno già realizzato in tempo record"; "Grazie [illegible] paramedici [illegible] a dentisti per l'esecuzione, l'impianto ed il perfezionamento delle protesi"; "grazie a Specchio dei tempi che per primo ha anticipato questa bella notizia"».

Seguono le firme

Le inchieste giudiziarie sulla società al centro del sistema autostradale piemontese

L'ombra dei fondi neri sulla Satap

Coda Zabet è indagato

Satap oggi vuol dire due indagini della magistratura. Ma anche buona parte del futuro autostradale piemontese (Asti-Cuneo, traforo del Mercantour). Un futuro che [illegible] Roma seguono [illegible] attenzione. Gianni Mattioli, sottosegretario ai Lavori pubblici, rivela: «Di Pietro aveva chiesto all'Anas di intervenire sulle concessioni della Satap». [illegible] la Regione progetta [illegible] holding pubblico-privata nel settore.

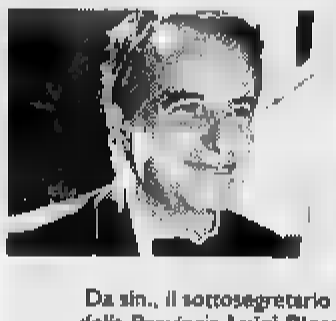
La più recente inchiesta penale nasce da una verifica fiscale dell'Ufficio regionale per le entrate che, in un progetto affidato alla società d'ingegneria Sic, ha individuato 15 miliardi di fondi neri. Francesco Coda Zabet, [illegible] presidente dimissionario, [illegible] tra gli indagati. La Guardia di Finanza sta verificando: la Sic - che ha trasferito [illegible] sede legale o amministrativa in Costa d'Avorio - ha assemblato le consulenze di società inglesi o irlandesi e molto dipenderà dalle rogatorie internazionali per capire se questo progetto, oltre che reale, vale i soldi [illegible] dal[illegible] Satap o se l'intuizione dell'ex ufficio Imposte è fondata. L'altra inchiesta risale all'esposto presentato due anni fa dall'attuale consigliere regionale verde Pasquale Cavaliere. Argomento: la vendita delle azioni Satap in possesso della Provincia (10%) al gruppo Gavio. Che cosa insospetti Cavaliere? La procedura scelta [illegible] la coincidenza che proprio la [illegible] autostradale, pochi mesi prima, aveva rilevato [illegible] Marcellino Gavio la [illegible] capogruppo, l'Itinera, altre aziende o le quote della Torino-Milano in possesso dell'imprenditore tortonese. In tutto Gavio ricavò 70 miliardi. Con l'«operazione Provincia», spendendo poco più di [illegible] miliardi, l'industriale acquisì il controllo della Satap e delle società che aveva ceduto. Il pm Andrea Baschetti ha iscritto nel registro degli indagati l'allora presidente della Provincia, Luigi Ricca, [illegible] Bruno Binasco, supermanager del gruppo Gavio. Centrale è la questione della procedura: [illegible] giunta provinciale affidò alla società Price Waterhouse l'incarico di stimare il valore delle azioni. E stanziò [illegible] milioni per [illegible] consulenza. «Non abbiamo avuto disponibilità né di bilanci [illegible] di informazioni ufficiali relative alla situazione societaria successive al 1992. E' evidente che un aggiornamento dei dati conoscitivi avrebbe potuto modificare la nostra relazione». Ma quelli della Price non si fermano qui. Aggiungono: «Il mandato conferitoci [illegible] ha consentito [illegible] disporre di budget, piani finanziari, programmi di investimento. Il risultato cui [illegible] pervenuti rappresenta solo uno dei possibili valori che [illegible] concreta negoziazione di mercato può assumere».

I revisori dei conti della Provincia presentarono ricorso al Coreco sulla delibera che ratificava la cessione delle azioni al gruppo Gavio: non condividevano il ricorso alla trattativa privata [illegible] sostenevano di aver avuto margini di tempo insufficienti per verificare l'operazione. [illegible] Coreco sospese provvisoriamente la delibera o autorizzò la procedura solo in un secondo tempo, precisando che la trattativa privata era consentita unicamente nei confronti dei soci privati delle società autostradali. [illegible] gruppo Gavio lo [illegible] già per la Satap. Il pm ha ottenuto la proroga delle indagini.

La bufera Satap preoccupa anche i vertici regionali. Il presidente della Giunta Enzo Ghigo spiega: «Spero che questa vicenda non rimetta in gioco tutto il lavoro avviato sull'Asti-Cuneo e quindi [illegible] ricerca di un altro partner. Abbiamo bisogno di interlocutori affidabili. Lavoriamo [illegible] i soggetti che ci vengono assegnati, non li andiamo certo [illegible] cercare noi». Antonio Masaracchio, assessore ai Trasporti, aggiunge: «Vogliamo creare un consorzio delle concessionarie a livello regionale una holding [illegible] cui entrino anche gli enti locali e le aziende subappaltatrici per lavorare nelle infrastrutture stradali».

Progetti che forse anticipano i disegni nazionali per una regionalizzazione dell'Anas. Ci si muove con i piedi di piombo. Rivela Mattioli: «Di Pietro mi spiegò di essere rimasto colpito dalla gravità delle de[illegible] presentate da Cavaliere sulle autostrade piemontesi e prese un'iniziativa nei confronti dell'Anas per far scoppiare il bubbone». Il nuovo ministro dei Lavori Pubblici ha ribadito in Parlamento: «Prima di rinnovare le concessioni [illegible] fatto il monitoraggio dei conti [illegible] e della limpidezza dei consigli d'amministrazione».

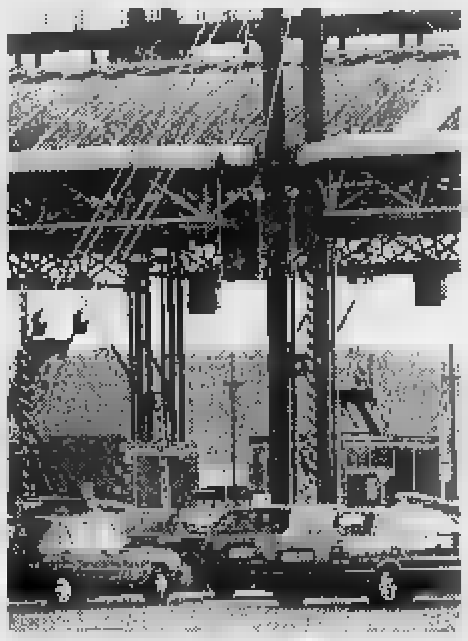
Alberto Gaino
Maurizio Tropeano





Da sin., il sottosegretario **Gianni Mattioli** e l'ex presidente della Provincia **Luigi Ricca** iscritto nel registro degli indagati

Il sottosegretario Mattioli: «Di Pietro pensava di intervenire sulle concessioni»



Il casello di Rondissone [illegible] Torino-Milano, l'autostrada controllata dalla Satap

INTERVISTA

FROIO [illegible]

«L'Anas vorrebbe la Sitaf per farne un carrozzone»



L'ex-presidente [illegible] Sitaf **Franco Froio**, «padre» di traforo [illegible] autostrada del Fréjus

«Ma il traforo non lo potranno toccare per almeno 54 anni»

[illegible] L complotto, dell'Anas, è contro la Sitaf: qualcuno vuole revocarle le concessioni autostradali, accollarsi i suoi debiti, dei quali sono colpevoli l'Anas e gli amministratori che lei ha voluto, accorparla con altre autostrade decotte, come quelle abruzzesi della Sara [illegible] [illegible] Salerno-Reggio Calabria, [illegible] costituire così [illegible] nuovo carrozzone, stile Anas Anni 60».

Franco Froio, per anni cervello pensante [illegible] Sitaf e padre naturale di traforo ed autostrada del Frejus, replica con questa tesi alle accuse che gli sono piovute dal presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, a lato dell'inchiesta su Pacini Battaglia: [illegible] [illegible] traforo, che non [illegible] in crisi perché è autofinanziato dalla Sitaf, non possono toccarlo: si tratta di [illegible] [illegible] diversa che durerà ancora [illegible] anni. E' per l'autostrada, che è a totale carico dello Stato, che si sono pagati i mutui con i soldi che dovevano andare ai fornitori. Il problema [illegible] nel piano finanziario che è stato fatto nel '91, peraltro approvato dall'Anas, [illegible] nei mutui fatti con l'Imi e altre banche ai quali non ha provveduto il fondo centrale di garanzia».

Perché il presidente dell'Anas ce l'ha tanto con la Sitaf?

«D'Angiolino, al vertice dell'Anas dal 24 marzo '94, proviene dalla Italstrade, del gruppo Italstat. In realtà fino al '78, prima di essere assunto all'Italstat, era l'ufficiale [illegible] Guardia di Finanza che aveva condotto l'indagine sui fondi neri dell'Iri per conto della procura di Roma subentrata per competenza al giudice di Milano, Gherardo Colombo. Alla sua nomina all'Anas si oppose solo il ministro Costa perché mancava dell'esperienza richiesta dalla legge e l'Italstrade nel '93 aveva un bilancio in rosso. Ma la nomina passò ugualmente a Camere sciolte, senza il vaglio delle commissioni e con il tacito [illegible] della Cor[illegible] dei conti».

Ma d'Angiolino conosce bene il presidente della Sitaf, Felice Santonastaso?

«Quando lasciò la Finanza venne assunto all'Italstat come vicedirettore generale: in quel momento Santonastaso era direttore generale [illegible] amministratore delegato dell'Italstat. Poi venne mandato a presiedere l'Italstrade e l'Anas».

Lei ha conosciuto Pacini Battaglia?

«E' [illegible] finanziere: se si faceva la società tra Sitaf e Tav per realizzare la linea ad alta velocità Torino-Lione sarebbero occorsi 5900 miliardi. Il 60 per cento avrebbe dovuto provvederli [illegible] Tav, il resto la Sitaf e per questo si fece avanti per trattare dei mutui all'estero».

La Sitaf, che tutti dicono in condizioni finanziarie precarie, potrebbe essere salvata?

«Basterebbe costituire una sorta di tesoreria [illegible] con l'ausilio di un istituto bancario: dei 160 miliardi di incassi lordi annui il 60 per cento se ne [illegible] per personale, spese e manutenzioni, ma [illegible] resto potrebbe essere usato per coprire i 500 miliardi [illegible] debiti, a parte l'intervento del Fondo centrale di garanzia».

D'Angiolino dice che quella del Frejus è l'autostrada più costosa d'Italia...

«Da Avigliana a Savoulx [illegible] stata costruita dalla Sitaf, [illegible] Savoulx [illegible] Bardonecchia dall'Anas: dicano gli automobilisti che la frequentano quale differenza c'è. Qualcuno dice che la parte più alta [illegible] è diversa dai tratti più problematici della Torino-Savona...».

Ma tra lei e il Frejus tutto è finito?

«Io ho sempre detto che il mio compito si esauriva con la fine della costruzione dell'autostrada. Al rinnovo delle cariche per [illegible] quali la presidente Bresso si vanta di avermi fatto fuori, non ero neppure candidato [illegible] non potevo esserlo perché rappresentavo un azionista, l'Ecoplan. Una guerra per niente».

Gianni Bisio

[illegible] MONDIALI DI SCI [illegible]

Regione contro Provincia

Antonello Angeleri, assessore regionale al Turismo, [illegible] [illegible] mezze parole: «A [illegible] giorni dall'inizio dei Mondiali [illegible] sci dobbiamo purtroppo riscontrare un grave ritardo nell'esecuzione dei lavori stradali in carico alla Provincia di Torino». Aggiunge: «Dopo una serie di sopralluoghi abbiamo riscontrato problemi nei lavori di completamento della circonvallazione di Sauze d'Oulx, del raccordo per San Sicario e del raccordo fra statale o provinciale di Sestriere». E Angeleri sottolinea come questo intervento [illegible] rientra in «une sterile polemica con i responsabili della Provincia. Piuttosto vuole essere un invito ad accelerare al massimo l'esecuzione dei lavori per evitare [illegible] fare [illegible] brutta figura». L'assessore provinciale Franco Campia assicura l'impegno dell'ente e parla di «grossa esagerazione da parte della Regione».

SAPER SPENDERE

Ecco i primi assaggi del pranzo di Natale

ASPETTO e [illegible] [illegible] ho visto i consigli per il menù di Natale di Bianca dalle [illegible]. Ma per organizzarsi e naturalmente provare le ricette occorre tempo e non si può arrivare all'ultima settimana per decidere». E' la tirata d'orecchi che ci ha fatto Silvana sottolineando che «l'appuntamento con il menù di Natale [illegible] Capodanno [illegible] [illegible] tradizione [illegible] non perdere».

Ecco i «primi assaggi».

Insalata peruviana. Lessare un chilo e mezzo di patate in acqua salata per 30 minuti, sbucciare, passare al setaccio, insaporire con poco olio, succo di due limoni, gocce di Tabasco e sale. Dividere il composto in tre parti. Oliare un'insalatiera di vetro: stendere uno strato di patate, [illegible] di ventresca di tonno sbriciolato, olive greche nere tagliuzzate, velare con maionese. Un altro strato di patate, sopra un avocado affettato, [illegible] cipolla rossa affettata ad anelli sottili (se piace), 4 uova sode affettate, velare [illegible] [illegible] Ultimo strato di patate e ancora poca maionese. Coprire e tenere in frigo anche una notte prima di servire. All'ultimo coprire la superficie con chicchi di mais, tutt'intorno valerianella fresca, al centro minipannocchiette [illegible] ravanelli a fiore.

Vol au vent con salsa al Madera. Ripieno: rosolare due cucchiai di farina in [illegible] [illegible] di burro mescolando bene [illegible] [illegible] [illegible] filo del brodo di pollo caldo, sgrassato; cuocere questa besciamella per 5 minuti mescolando. Incorporare [illegible] cucchiaiate [illegible] pollo arrosto tagliato a dadini; [illegible] in padella qualche fungo porcino [illegible] anche surgelato, spruzzare con vino bianco, far evaporare, aggiungere poco succo di limone, sale, pepe, poco estratto di carne, mezzo bicchiere di vino Madera e 3-4 cucchiai di panna. Mescolare, unire la besciamella. Riempire i vol-au-vent.

Petto d'anitra alla melograna ([illegible] persone). In burro con alloro [illegible] timo rosolare due petti d'anitra ben lavati [illegible] asciugati, rigirarli senza pungerli. Togliere dal fuoco e irrorare con Calvados, scaldare e - soltanto per chi lo sa fare senza rischio - fiammeggiare. Unire il succo spremuto di [illegible] melograna, una manciata di chicchi d'uva, una piccola mela verde sbucciata e ridotta a pezzetti. Coprire [illegible] cuocere adagio per circa 20 minuti rivoltando i petti d'anitra, insaporire con [illegible]le e pepe. Tagliare in due i petti, affettarli a ventaglio e disporli in 4 piatti caldi con la salsa. Guarnire con chicchi di melograna; contorno [illegible] pureo con [illegible] decina di mandorle pestate [illegible] incorporate.

Cappone con salsa di mele. Pulire, bruciacchiare [illegible] lavare il cappone, tagliarlo a pezzi, insaporire con sale [illegible] un pizzico di curry, infarinare [illegible] rosolare in olio. Togliere i pezzi dalla padella e nel condimento fare appassire [illegible] cipolle affettate a velo, unire uno spicchio d'aglio e tre mele verdi sbucciate, affettate e passate al frullatore; salare, unire mezzo litro di brodo [illegible] una scatola piccola [illegible] pomodori pelati. Mescolare, lasciare riscaldare [illegible] rimettere i pezzi di cappone, cuocere dolcemente per circa 40 minuti. Stemperare un quarto di panna acidulata [illegible] poche gocce [illegible] limone [illegible] mezzo cucchiaino di maizena [illegible] mescolarla alla salsa; incorporare erbe secche profumate [illegible] servire ben caldo.

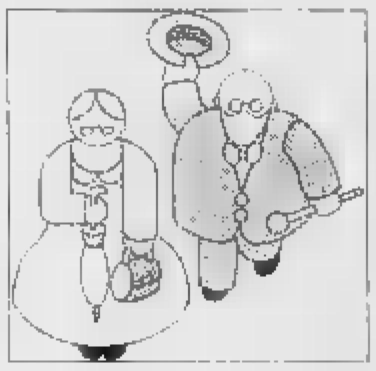
Lombata di vitello al cartoccio. Ungere [illegible] burro un foglio di carta d'alluminio, disporre [illegible] foglie di alloro, 4 rametti di rosmarino e un cucchiaino di pepe in grani frantumati, insaporire [illegible] chilo di lombata con sale e pepe e metterla sul letto di aromi. Tagliare fine una cipolla e mescolarla con 50 g di pancetta tritata, due fette di pane [illegible] cassetta sbriciolate, due uova, 50 g di mandorle pelate e tritate e un cucchiaio di prezzemolo tritato. Mescolare bene e spalmare la carne [illegible] questo composto. Chiudere il foglio [illegible] alluminio formando un rotolo [illegible] sigillando bene. Scaldare il forno [illegible] 200° e [illegible] per circa un'ora e mezzo. Togliere la carne dal cartoccio, affettarla e disporla [illegible] un piatto caldo. Unire al fondo di cottura un cucchiaino di fecola e un ottavo di panna acidulata con succo di limone, portare a ebollizione mescolando e servire sulla carne.

Simonetta

«Il nostro tempo»

Il settimanale diocesano ha 50 [illegible]

[illegible] settimanale diocesano «Il nostro tempo» festeggia i suoi primi 50 anni con un numero [illegible] gran parte dedicato all'anniversario. In prima pagina, [illegible] congratulazioni del cardinale Giovanni Saldarini; all'interno, tra gli altri, interventi del condirettore Maria Pia Bonanate, Giorgio Calcagno, Domenico Agasso ripercorrono la storia del giornale e rievocano la Torino del 1946. «La civiltà cristiana e il mondo moderno hanno fatto divorzio definitivo? La storia di questo giornale - scrive il direttore Beppe Del Colle - comincia [illegible] que[illegible] domanda, [illegible] la poneva il direttore don Carlo Chiavazza nel momento in cui dava inizio a un'opera che avrebbe consumato la sua vita». Quattro anni prima, il gi[illegible] direttore aveva vissuto la ritirata di Russia. Del Colle spiega: «"Il nostro tempo" nasceva con lo scopo preciso di "lanciare un ponte [illegible] [illegible] civiltà cristiana e il mondo moderno"».



L'attività dei pensionati dell'Ises



Al della foto Livio Manera, ex direttore dell'Antica Contea Castelvero e attuale presidente consorzio Asti Spumante e Barbera d'Asti, in Bulgaria

Il «nonno da esportazione» Successo in tutta Europa

All'Ises, il presidente Vanni Rangoni risulta in Cina per un meeting internazionale e Guglielmo Chiapparini è partito per l'Azerbaigian su invito di un'azienda di vernici, precedendo Vincenzo Giocondo che lunedì volerà in Bulgaria come consulente di una fabbrica di abbigliamento. A gennaio la trasferta di Vincenzo Gritella in un laboratorio d'arte bianca della Repubblica Moldava.

C'è un gran viavai in corso Novara 99, presso la sede dell'Italian Senior Expert Service (tel.28.42.721 cui fa capo un'associazione di pensionati impegnati in un volontariato tanto attuale quanto controcorrente, dedicato alle nazioni emergenti dove la loro esperienza professionale - coordinata dalla Comunità Europea - può «dare una mano» a industria e artigianato locali.

Ma adesso la ridda di fax e telefonate è sopraffatta da una novità. Scelta su scala italiana, Torino a fine febbraio il convegno '97 dell'Asec, l'associazione dei seniores europei cui fanno capo i gruppi che condividono gli obiettivi Ises nei 15 Paesi membri.

Lo conferma l'ingegnere Henry Comba, che coordina le missioni e i contatti con l'Unione Europea: «Un impegno che, a differenza degli altri, mi trattiene sempre qui», minimizza. Ma è una stasi relativa visto che, appena rientrato dalla Spagna, è in decollo per Bruxelles dove definirà i dettagli del convegno. Tra gli impegni conclusi dall'Ises sotto la sua guida, l'esame di una quarantina di progetti proposti alla Cee da Paesi in difficoltà, in collaborazione con imprese occidentali.

E' così che i seniores di Torino - scelti dalla Comunità dopo un attento esame del curriculum professionale - si sono occupati delle proposte più eterogenee, dalla ristrutturazione del porto di Pietroburgo al varo di un mulino-pilota. Requisito di base: come dappertutto, l'Ises torinese ha esaminato esclusivamente proposte che non coinvolgono aziende del proprio Paese.

Ma perché quest'inte della Cee per l'apporto di professionisti già in pensione? «Forse perché, rimborso spese a parte, la nostra consulenza tecnica non costa nulla - sorride Comba -. E soprattutto perché l'esperienza e la maturità, quando si tratta di affrontare i problemi di economie a livello di sopravvivenza, conservano evidentemente un peso e un valore».

Una conferma da brindisi. Il può guidarlo meglio Livio Manera, ex direttore dell'Antica Contea di Castelvero e attuale presidente del consorzio di Asti Spumante e Barbera d'Asti, che con l'Ises ha affrontato tre trasferte in Bulgaria, per migliorare la produzione di un'azienda vinicola del villaggio di Rabisha. E lo conferma l'impatto della sua relazione in cui si mescolano meravigliose grotte-cantina e impianti coperti di ruggine, lavabottiglie arcaiche o monumenti abbandonati alle capre, vigneti estirpati nell'89 per difendere gli spumanti russi su ordine del Cremlino e filari Cabernet Souvignon accuditi passione.

Durante uno dei suoi viaggi, Livio Manera ha condotto con sé uno studente di agraria, scelto tra gli universitari che l'Ises abbina ai propri anziani in . Ricambierà a primavera, ospitando alcuni giovani enologi bulgari alla cooperativa Sinergo, specializzata in studi e servizi enologici a Nizza Monferrato. Si parlerà di *remuage* e di *pupitres*, sarà un discorso tra amici. Commenta Manera: «Stanno cominciando a camminare sulle loro gambe, non hanno più bisogno di noi». Proprio sicuro? «Là sono così sinceramente cordiali, così affabili... L'unico , se ci torno, sarà dover scegliere tra troppe offerte di ospitalità».

Luisella

Tutti i rischi che corre il neonato

Quando la madre è tossicomane

E' una realtà venuta prepotentemente a galla soltanto negli ultimi dieci anni. Oggi, però, i figli di genitori tossicodipendenti una componente non trascurabile della società. In diciotto anni, dal 1978 (anno in cui nacque il primo), nella sola clinica universitaria di via Ventimiglia ne sono venuti alla luce oltre 200. I dati li ha noti ieri mattina il professor Claudio Fabris, primario della cattedra di neonatologia all'Università di Torino, in un convegno organizzato per discutere del rapporto famiglia e neonati. «Esiste - ha spiegato Fabris - correlazione tra il numero dei neonati da madre tossicodipente e l'istituzione di un servizio per le gravide tossicodipendenti presso gli istituti universitari. Nonostante questo ci sono ancora moltissimi problemi. Il primo è la mortalità neonatale che è circa quattro volte superiore a quella registrata in generale in Piemonte. Non è mai legata alla sindrome da astinenza bensì alla gravidanza in sé, spesso non voluta e mal portata avanti dalle puerpere».

Problemi di natura fisica a parte per questi bambini il futuro è tutt'altro che roseo. Comunità, affidamenti temporanei o adozioni li aspettano fin dal momento in cui lasceranno l'ospedale con la madre. «Ma tutto viene fatto unico scopo: garantire al bambino una crescita serena e il più possibile senza problemi», dice Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori di Torino. «L'adozione - aggiunge - è l'ultima possibilità presa in considerazione. Quando le strutture sanitare ci segnalano casi di San (sindrome da astinenza neonatale) entra in funzione un meccanismo che ha come primo obiettivo quello di non separare i genitori dai figli». Capita spesso, perciò, che mamma e bimbo finiscano nella stessa comunità di recupero. A Torino, però di strutture adatte ne esiste una sola, gestita dal gruppo Abele. «In questi casi - conclude Losana - ci si rivolge a strutture fuori regione. E' recente il caso di una giovane madre finita a San Patrignano con il suo bambino. Se seguirà tutto il percorso il piccolo non le verrà tolto». Di recupero parla anche Leopoldo Grosso, coordinatore del Gruppo Abele. «Non necessariamente - dice - una madre tossicodipendente è per definizione una donna cui deve essere tolto il bimbo. Se viene aiutata e seguita riuscirà a far fronte al compito educativo».



Camillo Losana



Claudio Fabris

Lodovico Poletto

«Noi per Torino»

Elezioni con lista civica

Il regolamento è pronto: 8 articoli che definiscono le regole per elezioni primarie che si svolgeranno in tutti i quartieri della città da febbraio. Così, mentre il centro-sinistra punta sul Castellani-bis e il centro-destra sta cercando il nome eccellente (fra gli altri, ricompaiono Maria Teresa Armosino, Vittorio Chiusano, Raffaele Costa, Giampiero Leo e Bianca Vetrino che ieri ha lasciato il pri), il movimento «Noi per Torino» affida ai cittadini la scelta dei candidati alla lista civica.

La strategia di «Noi per Torino» è stata presentata, ieri, al San Giuseppe. Alla tribuna i promotori del movimento: Gianni Pintus, Mario Dolando e Francesco Vitrano.

Dice Pintus: «Vogliamo impegnarci per migliorare la convivenza civile». Intento «che deve valere» ovunque. «Ci sono già Noi per Moncalieri e Noi per Orbassano», aggiunge Pintus che a : «E per partire «Noi per Roma e per Milano». Ossia un «puzzle» di liste civiche federate, che parteciperanno a tutte le elezioni.

I programmi per Torino. Innanzi tutto - dicono gli organizzatori - la revisione della burocrazia. Poi un diverso rapporto fra amministrazione e cittadini, con i Comuni uniti alla gente per «farsi valere» rispetto a Roma. «Abbiamo fatto un'indagine - racconta Pintus - chiedendo ad un campione anche estero come "appare" Torino. Risposta: è una città bellissima, ma triste e sporca». Di qui il programma per renderla più accogliente e pulita. Anche per gli extracomunitari in regola, «mentre gli altri dovranno essere rimpatriati».

A Palazzo Civico, intanto, si è diffusa la notizia che i 4 assessori decaduti (Alfieri, Gastaldo, Prele e Viano) potrebbero ritornare ai rispettivi incarichi entro la prossima settimana quando le due Camere diranno «sì» alla legge che ne convalida la nomina. [g. san.]

IN BREVE

■ **POLIZIA** Alessandra Faranda Cordella è il nuovo dirigente della Sezione di polizia giudiziaria della Polizia di Stato della procura presso la pretura. L'investigatrice è arrivata negli uffici di via dei Mercanti lasciando la guida del commissariato San Donato. Prima della nomina, ha retto per un anno la sezione di pg (dopo il trasferimento a Caselle di Graziella Drago) l'ispettore superiore Gaetano Mele, che continua a lavorare in via dei Mercanti.

■ «Pm e giudicanti: separazione delle carriere?» è il tema della tavola rotonda organizzata dalla Camera penale, alle 20,30, al Centro incontri della Crt di corso Stati Uniti 23. Intervengono gli avvocati Gaetano Pecorella, Vittorio Chiusano, Elena Negri, i magistrati Marcello Maddalena, Mario Bellone, Livio Pepino e l'onorevole Tiziana Parenti. Modera l'avvocato Renzo Capelletto, presidente della Camera penale.

■ **RAPINA** E' di 10 milioni il bottino del colpo messo a segno ieri mattina nell'agenzia Crt, in largo Toscana. Il rapinatore, solitario, a volto scoperto, è entrato le 12,20 nella filiale, ha detto di avere una pistola in tasca, e si è fatto consegnare i soldi dal direttore.

■ Ieri, in Regione, tradizionale bilancio Unicef. La denuncia sociale sulle condizioni dell'infanzia si è intrecciata la festa dal 50° anniversario. «Nel mondo - è detto - oltre 200 milioni di bambini dai 5 ai 14 anni sono avviati prematuramente al lavoro. Più di un milione di minori è sfruttato sessualmente, e a queste cifre vanno aggiunti i bambini che in 39 Paesi sono vittime di guerre civili e i 300 mila che muoiono ogni settimana di malattia e di fame». L'Unicef prosegue le raccolte umanitarie. Da sabato al gennaio vendita di magliette a Porta Nuova, in piazza San Carlo, alle Gru, e in via Medail a Bardonecchia.

Movimentata riunione condominiale a Ciriè, presentata denuncia contro ignoti

Preso a botte il padrone di casa

Nell'incontro con gli inquilini



Il geometra **Biagio Lazzara** è [illegible] aggredito per una lite sulla canna fumaria della casa

Aggredito e picchiato dagli inquilini per una canna fumaria, è caduto a terra perdendo conoscenza. Si è risvegliato all'ospedale, dove i medici [illegible] riscontrato contusioni varie [illegible] la frattura del setto nasale. E' accaduto a Ciriè. La vittima dei condomini furenti è il geometra Biagio Lazzara, 40 anni, con studio di mediazione immobiliare [illegible] Ciriè, in via Matteotti 53.

Sposato, con [illegible] figlie di 10 e 18 anni, Lazzara è il proprietario [illegible] alcuni alloggi della palazzina di via Lanzo 54, una costruzione [illegible] tre piani dove abitano sei famiglie. Racconta di avere avuto altri guai, [illegible] passato, con i vivaci inquilini. Questa volta, però, l'ultimo incontro è finito nel peggiore dei modi. E ora - tornato a casa con 20 giorni di prognosi per l'intervento subito - cerca di raccontare [illegible] episodio in parte ancora da chiarire.

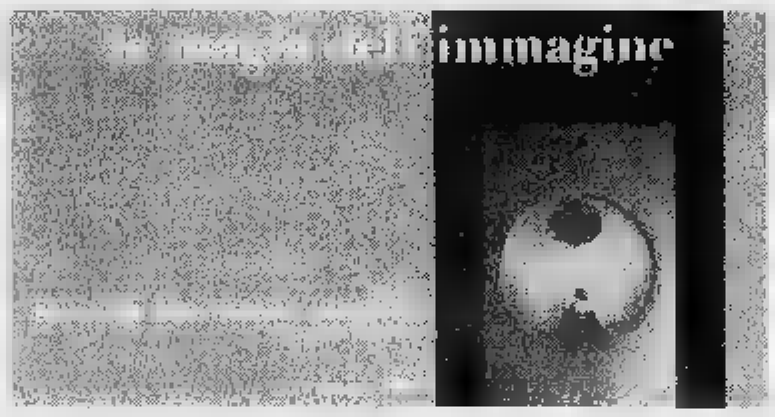
«Venerdì mattina - spiega - [illegible] andato [illegible] fare un sopralluogo nello stabile con alcuni tecnici per una canna fumaria chiusa. Infatti, l'inquilino del piano terra, Alessandro Cagneschi, [illegible] presentato [illegible] esposto a fine ottobre perché la chiusura dello sfiato lo aveva costretto [illegible] rimanere senza riscaldamento. E [illegible] Comune [illegible] ordinato gli accertamenti. Durante il sopralluogo, sono arrivati anche altri inquilini della casa, [illegible] nel cortile sono volate parole grosse. Poi, i tecnici sono andati via e [illegible] [illegible] rimasto solo. Ero accerchiato. Ricordo soltanto che ad un certo punto mi è arrivato un pugno fortissimo sul naso, poi dei calci alle gambe. Sono caduto a terra e ho [illegible] i sensi. Mi sono risvegliato in [illegible]dale, a Lanzo». Nella querela sporta da Lazzara, i nomi certi di chi ha sferrato calci [illegible] pugni (sarebbero almeno due diversi inquilini) [illegible] ci [illegible]. Soltanto [illegible] racconto dei fatti [illegible] le generalità dei presenti. «Davvero - insiste Lazzara - non ricordo chi abbia potuto ridurmi così. Non ho visto da chi sono par[illegible] [illegible] botte. Lo stabilirà il giudice in tribunale».

[g. bra.]

[illegible]

LA CITTA' E IL CINEMA

Finora soltanto tremila visitatori



Il manifesto della mostra «La magia dell'immagine»: [illegible] il Museo del Cinema sta facendo autocritica «Forse abbiamo sbagliato la strategia d'immagine»

Se la mostra piace a Lisbona ma a Torino viene snobbata

Bella, unica al mondo e anche divertente. Una mostra che [illegible] Lisbona è stata premiata da oltre 50 mila visitatori, ma [illegible]he a Torino sembra passare quasi inosservata: dall'8 novembre fino all'8 dicembre ha conquistato soltanto 3440 presenze.

E' «La magia dell'immagine», ovvero «macchine e spettacoli prima dei Lumière nelle collezioni del Museo Nazionale del Cinema», presieduto da Giuliano Soria. Sono cimeli antenati del cinema, che per completezza non hanno rivali nel pianeta intero. Vengono presentati fino al 31 marzo a cura di Paolo Bertetto e Donata Pesenti Compagnoni in un piacevole allestimento «interattivo», ideato da Carlo Via[illegible] e Diego Giachello, nella palazzina della «Promotrice delle Belle arti». Costo: 1200 milioni, stanziati da Comune, Provincia, Regione e Crt.

«Dati i successi portoghesi - dice Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - [illegible]i aspettavamo più di 50 mila visitatori. Saremmo anche st[illegible] soddisfatti di [illegible] mila, ma qui il numero è ben più basso». «Le proiezioni - precisa Carlo Viano - dicono che senza mutamenti di tendenza rischiamo di chiudere con 12.264 presenze». Sarebbe uno smacco immeritato, dopo i successi delle più recenti mostre a prevalente iniziativa pubblica. «Il Tesoro della città» con 1300 milioni di spesa ha chiamato 52.926 presenze e con 890 milioni la mostra su «Juvarra» [illegible] ha raggiunto 38.605.

Che cosa succede questa volta? «Forse la Promotrice non era la sede più centrale per richiamare gran pubblico», azzarda Vanelli. Un'ipotesi smentita dai 180 mila visitatori che l'anno scorso vennero alla Promotrice per vedere la mostra «Nefertari», proposta dalla Fondazione Memmo. E allora?

Soria con estrema onestà intellettuale ha voluto andare a fondo dell'interrogativo. E' stata incaricata un'agenzia di sondaggi: la Tore di Padova. Gian Carlo Lasagni ha organizzato l'indagine: 593 telefonate, pari a un campione riferito a un milione e centomila torinesi fra i 15 e gli 80 anni. «Si è accertato - spiega - che la comunicazione grafica non ha trasmesso i contenuti della mostra. Solo il 23% del campione ha detto "d'averne sentito parlare". E fra le persone informate appena il 3,7% ha capito di che cosa la mostra s'occupa. Fra questo si è detto "sicura[illegible]ente interessato a visitarla" l'1,85%. Mentre lo 0,84% ha detto che "forse la visiterà". Simili risultati rivelano che l'1,73% del campione dovrebbe venire alla mostra, pari a un flusso di visite non superiore a 20 mila unità. Cifra che può salire a 50 mila se si riesce a recuperare un 5% di inconsapevoli, ma con comunicazione più coinvolgente».

«Dovremo correggere titolo e manifesto - propone Soria -. Sono belli, ma se la gente non li capisce... Il Museo fa del suo meglio in questa città, basti pensare alle più recenti acquisizioni. Mi rifiuto di pensare che il cinema non interessi ai torinesi. [illegible] conforta in merito il sondaggio, che con domande mirate ha rivelato che il tema interessa il 30% del campione. Quello che non ha funzionato è stata la propaganda grafica». Il manifesto è opera del creativo Daniele Arnaldi. Ha ideato un'opera raffinata. Ritrae una lanterna magica con un vetro colora[illegible]. Difficile però da cogliere a colpo d'occhio. «Ho cercato d'interpretare - dice Arnaldi - con dovuto fascino un titolo ermetico che fa più riferimento alla magia che al cinema, spiegato per di più con un sottotitolo troppo lungo». «Correggeremo il tiro - assicura Viano - aggiungendo sul manifesto una striscia gialla con un titolo più adatto: "Il cinema prima del cinema"».

Maurizio Lupo

Automobilista in via Nizza

«Brucia» il rosso, non si ferma all'alt [illegible] viene arrestato

E' passato con il rosso. E poco dopo è stato [illegible] dalla polizia per ordine del pm Barbieri. E' Mauro Fenoglio, di Pinerolo, già scarcera[illegible]. Ha ingaggiato con la polizia un inseguimento tra via Nizza e [illegible] Ventimiglia. Dopo avere bruciato un rosso, alla vista di una volante è fuggito a tutta velocità. Gli agenti, temendo fosse un latitante o un ladro d'auto, lo hanno inseguito a sirene spiegate. Lui ha ignorato un altro rosso. Poi ha urtato una seconda auto, e alla fine è stato bloccato e arrestato per lesioni a pubblico ufficiale. Non aveva pendenze con la giustizia: se si fosse fermato, avrebbe pagato una multa.

Chiuso il processo, il giovane venne trovato morto nei sotterranei dei Murazzi

Condannato [illegible] 3 anni per il buttafuori

I giudici: fu omicidio colposo e non volontario

Aldo Colaianni [illegible] stato condannato a 3 anni [illegible] mezzo di carcere per l'omicidio colposo di Franco Tateo, il buttafuori di un locale dei Murazzi trovato cadavere nell'ottobre '95, in una cantina di piazza Vittorio, stroncato da un'overdose di droga. La sentenza è stata letta poco dopo le 13 dal presidente dell'assise Maccario.

Colaianni, 30 anni, carpentiere, non era in aula. Ma deve aver tirato un grosso respiro di sollievo alla notizia della sentenza. Ha rischiato parecchio: il pm Teresa Benvenuto aveva chiesto per lui la condanna a 14 anni [illegible] mezzo di carcere, sostenendo con una requisitoria, a tratti dura, che l'imputato aveva «sepolto vivo l'amico nella cantina». «Lo ha abbandonato agonizzante - aveva detto - accettando il rischio che potesse morire». Tesi ripresa dalla parte civile, avvocato Paola Alfieri.

Colaianni ha sempre negato di aver accompagnato quel giorno l'amico nella cantina di piazza Vittorio. Ma contro di lui c'era la testimonianza precisa del titolare di un'impresa [illegible] pulizie: «Li ho visti la mattina del 29 settembre dell'anno scorso, verso le [illegible]. Li conosco bene, erano proprio loro».

La Corte ha creduto al superteste scovato grazie alla tenacia del pm Benvenuto, ma [illegible] ha accolto l'impostazione dell'accusa, non ha ritenuto cioè che si trattasse di omicidio volontario, anche [illegible] con dolo eventuale. E' risultata vincente così la tesi [illegible] difensore Stefano Castrale che, in via subordinata, aveva sostenuto: «Colaianni lo ha portato in cantina e lo ha lasciato lì, ma [illegible] poteva sapere che Tateo fosse agonizzante. Non poteva capire che il suo amico sarebbe morto. Ha sbagliato, ma solo per colpa, per negligenza».

Quarti di Coppa Italia Primavera: vincono l'Atalanta (2-0) e la Roma (2-1)

Juve e Toro ko in trasferta

Due gol del figlio di Bruno Conti ai granata

Torinesi battute nell'andata dei quarti [illegible] finale della Coppa Italia Primavera: a Bergamo, la Juventus si è dovuta arrendere 2-0 all'Atalanta; a Roma, il Torino è stato [illegible]perato 2-1 dai giallorossi. Le partite di ritorno si disputeranno sabato 21 a campi invertiti.

Non è stata una bella Juventus, quella vista a Bergamo. Il 2-0 parla chiaro, ma la chiave della partita è stata l'espulsione [illegible] Chiavaroli al 26' del primo tempo sul risultato di 1-0 per l'Atalanta, mentre i bianconeri inseguivano il pareggio. L'uscita di Chiavaroli [illegible] messo in difficoltà la squadra e nella ripresa i nerazzurri legittimavano il successo con il raddoppio.

Il primo gol atalantino è giunto al 16': punizione con palla in mezzo all'area bianconera, nel gruppo staccava Natali che [illegible] testa infilava in rete. Passata poi [illegible] superiorità numerica, l'Atalanta ne approfittava e al 12' della ripresa, su cross dalla [illegible]stra, Mario Morfeo, fratello del più famoso Domenico, indisturbato insaccava di testa alla sinistra [illegible] Capelletti. Alla mezz'ora, possibilità per i bianconeri di accorciare le distanze: Moreo serviva in area Bonetto che, tutto solo, sbagliava lo stop e perdeva [illegible] tempo per la conclusione finale.

Il Torino, dal canto suo, ha lasciato Trigoria con un'altra sconfitta, [illegible] quarta consecutiva, ma rimediabile al ritorno: ai granata basterà l'1-0 per passare alle semifinali. I ragazzi [illegible] Della Casa, schierati con un classico 4-4-2, hanno dominato il primo tempo costringendo la Roma ad una difesa ad oltranza. Al 25' il gol del vantaggio granata: punizione dalla sinistra di Andreotti che s'insaccava a fil di palo. Tiribocchi ha poi mancato il raddoppio perdendo il tempo solo davanti al portiere giallorosso.

Nella ripresa la Roma [illegible] presentava più determinata, ma era Andrea Conti il vero protagonista della [illegible]: calcio d'angolo al 16', il portiere granata Paoletti usciva bene [illegible] perdeva la palla, facile il tocco a porta vuota del talentuoso figlio d'arte. [illegible] il gioiellino giallorosso [illegible] coronato [illegible] sua prova al [illegible]': cross dalla destra, rovesciata con palla nell'angolino. Subito dopo i granata perdevano Andreotti, espulso, [illegible] in dieci riuscivano a controllare [illegible] risultato.

Aurelio Benigno

ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT



Giovani medici premiati con borse di studio

Cerimonia breve, austera [illegible]a significativa [illegible] mattina all'Istituto di Medicina dello Sport di Torino. Alcuni [illegible] medici (Giuseppe Ubertalle, Alfredo Chiey, Claudio Rozzini, Sergio Benzin, Vincenzo Aurea, Tommaso Del Tito, Andrea Fassone) sono stati premiati con una [illegible] di studio dell'Istituto e della Roeder Farmaceutici per i meriti acquisiti nel campo della medicina sportiva. Le borse di studio [illegible] intitolate a persone scomparse il cui nome è legato allo sport, [illegible]me Gustavo Tuccimei, presidente dei medici sportivi, o Andrea Fortunato, giocatore della Juven[illegible], o il ciclista Fabio Casartelli, morto tragicamente al Tour. Hanno premiato il direttore dell'Istituto professor Gribaudo, il sindaco Castellani, il presidente della Regione Picchioni, il Provveditore Bertiglia, l'assessore Baffert, il delegato regionale Coni Ferrero.

SPORTFLASH: CROSS AL VALENTINO, PROVINCIA CONTRARIA

La Provincia di Torino «è contraria ad investire risorse a fondo perduto [illegible] sarebbe per i Mondiali di cross al Valentino del marzo '97». Lo ha confermato il presidente Mercedes Bresso, ribadendo la posizione già manifestata in vista della riunione della Iaaf di oggi a Montecarlo. «Le perplessità ovviamente - hanno detto la Bresso e l'assessore Silvana Accossato - non riguardano l'attività sportiva del cross, quanto il luogo». Bresso e Accossato hanno suggerito di far svolgere la manifestazione nel parco de La Mandria.

CALCIO, PINEROLO NEI GUAI. In merito alla 15ª giornata del Cnd, squalifica di 1 turno per Muratori, Schina, Solaro e Pairetta (Pinerolo).

PAL[illegible]LO, KAPPA A NOVI. Per il ritorno del 2° turno di Coppa di Lega, stasera la Kappa (3-0 all'andata) gioca a Novi contro il Mangini. Risultati [illegible] maschile, 7ª giornata. *Gir. A.* Colle-Arti To 0-3; Grinzane-Alessandria 0-3; La Salle-Team 3-1; Cerutti-S. Damiano 3-0; Mondovì-SaFa 1-3; Acqui-Rivalta 2-3. *Class.*: Alessandria 14; Cerutti 12; La Salle, Rivalta, SaFa 10; Team, Grinzane 8; Arti, Acqui 4; Colle, Mondovì [illegible]; S. Damiano 0. *Gir.* [illegible]: Oleggio-Trecate 3-2; Crusinallo-Valdigne 3-0; Santhià-Parella 3-2; Lanzo-Borgovercelli 3-2; Romagnano-Saluggia 3-1; Casale-Châtillon 3-1. *Class.*: Parella, Saluggia; Santhià 12; Borgovercelli, Lanzo [illegible]; Casale, Romagnano 6; Châtillon, Trecate, Crusinallo, Oleggio 4; Valdigne 0.

[illegible] **LA** [illegible] **D.** Do[illegible] turno. *Gir. A*: Cus To-Rivalta 88-74; Biella-Cigliano 77-63; Borgomanero-Chivasso 77-69; Montalto D.-Kolbe 74-73; Ginnastica-Leumann 65-52; Pinerolo-Susasport 68-73; Michelino-Valleè 72-54; Druentina-Venaria 77-87. *Class.*: Ginnastica 20; Cus e Grw 18; Augustus e Nobili 14; Aresio, Leumann, Michelin e Tecnocar 10; Atlavir e Susa 8; Druentina 6; Cigliano, Montalto e Valleè 4; Kuiros 2. *Gir. B*: Castellazzo-Progetto 73-57; Pino-Veloces 98-78; Casale-La Lucciola 85-58; Asti '86-Novara 83-65; Traco-Castelnuovo 84-70; Icap-Acqui 104-86; Frogs-Alessandria 64-77; Centotorri-Cierre 67-92. *Class.*: Pino 20; Castellazzo, Centotorri, Cierre 16; Castelnuovo, Veloces 12; Icap, Progetto, Traco 10; Alessandria 8; Asti '86, Frogs, Novara Nord 6; Acqui, Casale, La Lucciola 4.

[illegible] **E' OK.** Il Consiglio di stato ha accolto favorevolmente il ricorso contro la sospensione [illegible] ogni attività decretata dal sindaco del paese e confermata dal Tar.

[illegible] Sciabola: 1. G. Cerina (CS To), 2. Germano (CS To); 3. Mencarelli (Marchesa To), Baldassarre (CS To). Sciabola squadre: 1. CS Torino A (G. Cerina, Germano, Baldassarre), 2. Marchesa To (Mencarelli, Pantano, Consiglio), 3. CS Torino C (Riccio, Negro, Fiandra). Torneo di Natale, a squadre (5 armi): 1. CS Torino A (Ariagno, Baldassarre, Vilizzi, G. Cerina), 2. CS Torino B (Squassino, Sciacca, Germano, Liquori), 3. Pinerolo (Angeli, Massimino, Gai). Il Torneo di Natale prosegue do[illegible] 22 a Biella (ore [illegible], piazza Curiel 1) col GP Giovanissimi di fioretto e spada.

Stato civile [illegible] Torino

NATI DENUNCIATI
IL 10 [illegible] 1996

Agbozo Enam Victoria; **Auletta** Davide, **Baggetta** Maria; **Bertolino** Luca; **Bifulco** Bruno; **Boaro** Sara; **Boggione** Andrea; **Boscolo Detto** Bello Sacchi Mat[illegible]; **Braghin** Sara; **Cappelli** Pietro; **Ci[illegible]** Greta; **Cirio** Alessio; **Cirio** [illegible] Giu[illegible]; **D'Angelo** Simone; **Danubio** Elba Astrid; **De Carlo** [illegible]; [illegible] **Luca** Francesca; **Fanlino** [illegible]; [illegible] Silvia; [illegible]**nex** Loris; **Ivaldi** Alice; **Lillo** Carlotta; **Marinetti** Stefano Marie; **Martin** Giorgio; **Mastromatteo** Alessandra; **Meftah** Walao; **Molano** Alessia; **Moro** Marianna; **Mussinatto** Roberto; [illegible]muele; **Robaldo** Alberto; **Romano** Ruggero; **Ronco** [illegible]; **Salamme** Annali[illegible]; [illegible] Filippo Federico; [illegible] Sabrina; **Silvestri** Nicholas; **Sperduti** Giorgia; **Stella** Davide; **Zhu** Andrea Huijie.

MORTI DENUNCIATI
IL [illegible] DICEMBRE [illegible]

Presso [illegible] *di Cura,* [illegible] *Riposo e Istituti Religiosi:* **Negro** Armando, [illegible] anni 52, [illegible] Cura [illegible]. Paolo, [illegible] a Milano; **Piccoli** Michelina [illegible] Vecchiato, a. 52, Casa [illegible] Cura Villa Cristina, n. a Cariopoli (CZ); **Operti** Giacomo, a. [illegible], Casa di Cura Collinr. n. a Bra (CN).

Presso ospedali: [illegible] Giovanna [illegible], Olivo, [illegible] 77, Maria Vittoria, nata a Cartigliano (VI); **Bioletti** Francesco, a. 81, Maria Vittoria, n. a Pessinetto (TO); **Bronzini** Amerigo, a. 57, Molinette, n. a Pisa; **Maran** [illegible], a. [illegible], Maria Vittoria, n. a Lussinpiccolo; **Alessio** Mafalda ved. Bianchi, a. 85, Molinette, n. a Villarboit (VC); **Grasso** Giovanni, a. 72, Giovanni Bosco; n. a Tunisi (Tunisia); **Bongiovanni** Claudio, a. 35, Amedeo di Savoia, n. a [illegible] (SV); **Carlini** Luigi, a. 76, Giovanni [illegible], n. a San Vito [illegible] Fagagna (UD); **Spadotto** Luigia in Zanchetta, a. 83, [illegible]linette, n. a Ponte [illegible] Piave (TV); **Cirillo** [illegible], a. 64, Martini, n. a Torre Annunziata (NA); **Crepaldi** Valter Giorgio, a. 57, Molinette, n. a Torino; **Metello** Ignazio, a. 81, Mauriziano, n. a Comiso (RG); **Longo** Arianna, ore 11, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Canavesio** Giorgio, a. 62, Martini, n. a Torino; **Bonifazio** Salvatore, a. 88, Molinette, n. a Catenanuova (EN); **Pierri** Diego, a. 18, Martini, n. a Torino; **Fratino** Carmine, a. 55, Maria Vittoria, n. a San Severo (FG); **Ladogana** Rosa ved. Confortl, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Foggia; **Gambertoglio** Luciano, a. 72, Molinette, n. a Calliano (AT); **Turello** [illegible] Maria in Vatteroni, a. 73, Molinette, n. a Carignano (TO); **Pratesi** Tosca ved. [illegible], a. 76, Molinette, n. a Pistoia.

Presso [illegible] *luogo del territorio* [illegible]: **Vallino** Costesse Giacomo, [illegible] anni [illegible], via Monte Rosa 63, nato a Locana (TO); **Bevacqua** Angela in Mazza, a. [illegible], via Nizza 5, n. a Tiriolo (CZ); **Rinaldi** Francesco a. 90, via Antonio e Vittorio Scialoja 6, n. a Valsinni (MT).

[illegible] *residenze:* [illegible] Ida [illegible] Bragato, di anni 85, via G. [illegible] 16, nata a Motta di Livenza (TV).

Medicina Legale: **Cravero** Maria ved. Salassa, di anni 76, nata a Fossano (CN); **Gallizio** Lucia, a. [illegible], n. a Monastero di Vasco (CN).

Nati 40 - Morti 30

Pinerolo, iniziato il processo al pranoterapeuta di Ceva

Il «santone» alla sbarra

E' caduta l'imputazione di violenza sessuale su una ragazza
Ma si indaga sulla circonvenzione di incapace e l'estorsione

Prima udienza ieri, al tribunale di Pinerolo, per Loris Rondanin, il [illegible] [illegible] Ceva, con studio di pranoterapeuta a Torino in via Viterbo, che era finito [illegible] carcere nell'aprile del '95 con l'accusa di violenza sessuale, violenza privata, circonvenzione d'incapace [illegible] estorsione. In aula, presidente Eula, giudici a latere Battiglia e Ferrari, p.m. Santoriello, sono state rievocate solo una parte delle vicende che hanno visto il Rondanin nel ruolo di predicatore ricco di carisma; doti che aveva imparato a sfruttare.

In passato era stato una guardia giurata, poi, secondo le sue spiegazioni, dopo una visione celestiale, sarebbe entrato in possesso [illegible] poteri sovrannaturali che gli avrebbero permesso [illegible] guarire tanta gente. Fra i suoi miracolati - sempre secondo Rondanin - anche Vialli, al quale sostiene avere guarito [illegible] ginocchio. «Poteri sovrannaturali» che però gli hanno procurato anche un mare di guai.

Ieri, assistito da un collegio di difensori, Zancan, Notaristefano e Bersano, il «santone» ha visto cadere una delle accuse che riteneva più infamanti: quella della violenza sessuale nei confronti di una ragazza che aveva vissuto [illegible] lui per [illegible] breve periodo. «Inoltre - spiega Rondanin - molti mi avevano accusato di aver partecipato a delle messe nere; fatto [illegible] tutto falso». A confermare la sua tesi è arrivata la deposizione del commissario [illegible] Madonna [illegible] Campagna, Elena Manti: «Abbiamo trovato nello studio [illegible] Rondanin diverse tuniche, attestati, bastoncini d'incenso, ma nulla che potesse portare le indagini sulla pista di riti esoterici. Certo, il Rondanin aveva una grande ascendenza sui suoi assistiti e si presentava come Gesù Cristo». Testimonianza questa rafforzata anche da un'immagine che il pranoterapeuta conserva nella sua abitazione di Ceva, dove viene raffigurato con il volto di Cristo.

Ma i giudici non indagano su questi aspetti che servono più che altro a colorire la vicenda, quanto [illegible] tre capi d'imputazione molto reali: circonvenzione d'incapace, violenza privata ed estorsione.

Ipotesi di reato legate ad alcuni episodi che riguardano una donna, Eliana Folli, che gli avrebbe consegnato, in cambio delle sue prestazioni terapeutiche, alcuni milioni ed il denaro che [illegible] Rondanin, sotto minaccia, si sarebbe fatto consegnare da Giovanni Tesio: cinque milioni che l'uomo aveva messo da parte per pagare la rata del trattore.

Ma ieri sera alle [illegible], quando i giudici hanno deciso di aggiornare il processo al 12 marzo, non erano ancora state sentite le parti lese, quelle che, con le loro denunce, lo avevano portato al rinvio [illegible] giudizio. «Si è trattato solo di un complotto architettato da alcune famiglie di Villafranca nei miei confronti - continua il «santone» -. Si volevano vendicare del fatto che una loro figlia [illegible] venuta ad abitare nella casa [illegible] ho sulle colline di Ceva».

Ancora molti comunque gli aspetti [illegible] chiarire in una storia dove ha avuto un ruolo fondamentale [illegible] credulità popolare. «Potevamo scegliere per il rito abbreviato, senza dar troppa pubblicità a questa storia - precisa l'avvocato difensore Marina Notaristefano -. Ma abbiamo preferito [illegible] dibattimento per fare chiarezza fino in fondo».

Antonio [illegible]



Loris Rondanin

CORIO

Manette alla cartomante

E' stata arrestata martedì sera dai carabinieri di Corio coadiuvati dai colleghi del radiomobile [illegible] Venaria, Mirka Alberti, 47 anni, separata, residente [illegible] Corio a Case Mut 1. Ai polsi della donna - un volto conosciuto a molti telespettatori dal momento che [illegible] diventata [illegible] nota cartomante grazie alla sua partecipazione come astrologa e appunto cartomante [illegible] numerose trasmissioni su emittenti televisive private - sono scattate le manette [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Torino. La «maga» era stata infatti riconosciuta colpevole del reato [illegible] sfruttamento della prostituzione in quanto gestiva in Torino una casa di appuntamenti. La stessa in cui [illegible] prostituiva, al termine dei turni di servizio nel reparto «buoncostume», la poliziotta Cinzia. Alla donna, ora incarcerata alle Nuove, restano da scontare ancora 1 anno, 7 mesi e 27 giorni.

L'ex assessore non è stato riconfermato

Pinerolo, resta la frattura fra il sindaco e Distaso

A Ivrea tre partiti di maggioranza abbandonano la giunta di Maggia

Grane amministrative per due grossi centri della provincia.

A Pinerolo non c'è accordo fra [illegible] sindaco Alberto Barbero, che ieri ha formalizzato e dato le deleghe ai suoi assessori, [illegible] l'ex [illegible] allo Sport, Angelo Distaso, eletto nella lista Dini che si è visto sfumare la possibilità di essere riconfermato assessore per ultimare il progetto per la realizzazione della Scuola Nazionale di Equitazione. Il sindaco [illegible] ritenendo importante quest'iniziativa, gli aveva offerto una delega specifica come consigliere, ma Distaso non ha accettato. «Chiudo il mio ufficio in Comune; porto via con degli scatoloni i miei libri - dice amareggiato Distaso -. Ma in quegli scatoloni porto via anche la [illegible] creatura: quella scuola che avrebbe dato lustro alla città». Per Barbero si tratta di una frattura ancora sanabile: «La delega permette di lavorare come se fosse un assessore; non bisogna irrigidirsi su questioni di principio e sulle parole». La squadra del sindaco è fatta da tre politici e tre tecnici. Il vicesindaco, con delega all'Organizzazione interna e all'informatizzazione, è Magda Zanoni; [illegible] Bilancio e Patrimonio andrà Augusto Serra; i Lavori Pubblici, Ambiente, Cimiteri e Viabilità sono andati al pidiessino Giulio Blanc; a Giuseppino Berti, eletto nella Lista Dini, torna, come già aveva [illegible] passato, l'assessorato [illegible] Commercio, Trasporti, al quale si aggiungono i Servizi demografici; al candidato di Rifondazione, Antonio Bruno, è andata la delega all'Istruzione, alla Formazione professionale, Lavoro, Sport e Giovani; l'assessorato all'Urbanistica è andato all'architetto Flavio Fantone.

A Ivrea «giro di boa» amaro, per Giovanni Maggia. A due anni dall'elezione a sindaco, deve affrontare ciò che resta del mandato senza poter contare su 10 dei 12 consiglieri che, fino ad oggi, hanno composto la maggioranza consiliare. Pds, Rifondazione e Ppi hanno annunciato di non garantire più l'appoggio al sindaco e alla sua contestata giunta. Al fianco di Maggia, almeno per ora, restano Verdi e «Appello per Ivrea». «Non vogliamo le dimissioni del sindaco - dicono i portavoce [illegible] tre partiti dissidenti -, ma neppure continuare in questa pochezza amministrativa». E aggiungono: «Da tempo proponiamo temi e problemi da affrontare e risolvere: sviluppo del Canavese, area ex Montefibre, acquedotto, urbanistica, viabilità e altro. [illegible] dialogo con il sindaco non ha dato frutti; [illegible] facciamo, quindi, da parte, per assumere un ruolo più critico in Consiglio comunale». Difficile, a questo punto, ipotizzare che sindaco e giunta possano continuare con serenità nel loro mandato. «Resto al [illegible] posto - assicura Maggia -. Due anni fa gli eporediesi mi hanno voluto come sinda[illegible] oggi non mi dimetto solo perché tre gruppi politici manifestano l'esigenza, peraltro legittima, di dare una partecipazione diversa alla vita amministrativa». Sembra esclusa, per ora, l'apertura ad altre forze politiche attualmente all'opposizione.

IN BREVE

■ **SCIOPERO.** Sciopero di due ore ieri alla Fiat Mirafiori degli stabilimenti Presse e Costruzioni Stampi per il rinnovo del contratto. Oltre il 90 per cento l'adesione per Fiom Cgil. Per la Fiat, alle Presse ha scioperato il 14 per cento e agli Stampi il 9,5.

■ **ATM E NATALE.** Anche quest'anno l'Atm propone i biglietti shopping per gli acquisti natalizi. Il primo vale 4 ore (fascia 9-20), costa 2400 lire. Il secondo (4500) consente l'utilizzo dei mezzi pubblici a tre persone dalle 14.30 alle 20. Il terzo vale un giorno, costa 4200 lire.

■ [illegible] «Rappresentanza e voto amministrativo degli immigrati» è il convegno della Consulta Stranieri domani (alle 9,15) a Torino Incontra, via Costa 8.

■ **INCONTRO.** A 25 anni dalla lettera pastorale del cardinale Pellegrino, l'Associazione Volontaria Assistenza Socio Sanitaria «Camminare Insieme» organizza alle 21, parrocchia Gesù Redentore, l'incontro: «Padre Michele Pellegrino. Camminare Insieme serve anche oggi?». Intervengono mons. Peradotto, don Lepori e don Ciotti.

■ **MODELLE.** Difficoltà per le modelle dei licei artistici e istituti d'arte: non ricevono lo stipendio da 4 e 3 mesi. L'incontro con il provveditore non ha dato esito.

■ [illegible]. In due giorni [illegible] stati esauriti i 1200 biglietti del «Capodanno insieme», festa organizzata dal settore Sport e Turismo del Comune.

■ **INSEGNANTI.** Adesione modesta degli insegnanti delle scuole torinesi allo sciopero organizzato dai sindacati di base. I manifestanti, radunati in piazza Castello, protestavano contro i tagli imposti dalla legge finanziaria.

Amedeo di Savoia

Quadri all'asta e un libro contro l'Aids

Un'asta molto particolare quella che questa sera, alle 20,30, si terrà al Circolo degli Artisti (via Bogino 9). Particolare per i nomi [illegible] pittori, particolare perché a organizzarla non è un gallerista ma un ospedale, particolare ancor di più perché [illegible] si tratta di una pietosa offerta a fin di bene, ma, piuttosto, di una partecipazione entusiasta a un problema di oggi. Gli autori si chiamano Aime, Arbrile, Bolla, Francesco Casorati, Carrol, Chessa, Luigi Delleani, Massimo Delleani, Fico, Fissore, Fiume, Gallo, Ghiotti, Italo Gilardi, Piero Gilardi, Gribaudo, Lanteri, Levo, Maneglia, Mazzilli, Nespolo, Pronesti, Soffiantino, Tabusso, Tadini.

L'occasione è un volume, *Oltre a tutto (la vita e l'arte al di là dell'Aids)*, pubblicato da Blu Editoriale (prefazione di Marco Neirotti) e voluto dall'Usl 3 e dall'Amedeo di Savoia proprio per vincere le barriere psicologiche tra la città e il semiesplo[illegible] universo della malattia.

Spiega il direttore sanitario dell'Amedeo di Savoia, dottor Balzarro: «Abbiamo raccolto scritti e dipinti dei nostri pazienti e abbiamo chiesto ai grandi pittori di partecipare. Hanno fatto di più: ci hanno donato i quadri che questa sera andranno all'asta. Con il ricavato si attueranno iniziative per migliorare la qualità della degenza ai nostri pazienti».

Colpo alla Banca

None, continua la caccia ai rapinatori

Continua la caccia ai due dei tre rapinatori che l'altra mattina hanno tentato di rapinare la Banca Sella di piazza Cavour 12 a None. I tre malviventi avevano sferrato [illegible] colpo martedì alle 12,40. Uno di loro, Damiano Scaffia, [illegible] anni, Caselle, via Grassi 1, attardatosi nella banca [illegible] [illegible] arrestato, mentre i complici, saltati in auto, erano riusciti a dileguarsi nonostante un lungo inseguimento dei militari.



Damiano Scaffia

Scaffia aveva fatto irruzione in b[illegible] armato di cacciavite e aveva ordinato agli impiegati di azionare l'apertura della porta a doppi vetri per consentire l'accesso ai due complici. Un cassiere però è riuscito a telefonare ai carabinieri, che hanno [illegible] in fuga i due banditi rimasti fuori dalla banca. Mentre Scaffia finiva in trappola, i militari della compagnia di Moncalieri hanno cominciato l'inseguimento della «Uno» in fuga, durante l'azione, tra l'altro, il comandante dei carabinieri di None, Pasquale Mataluni, è stato investito da un'auto in transito, rimanendo leggermente ferito.

«Scrivere il giornale», progetto de La Stampa col Grinzane Cavour

Studenti alla ricerca di notizie

Lezioni in cinquanta istituti superiori

Il giornale? Lo scrivono i ragazzi. Sono 50 gli istituti superiori di Torino e provincia, pubblici e privati, che partecipano alla sesta edizione di **Scrivere il giornale**, progetto che il Premio Grinzane Cavour realizza insieme con La Stampa. Un'iniziativa che fa incontrare mondo della scuola e industria dell'informazione per un obiettivo ambizioso: diffondere tra i giovani il gusto della lettura, e offrire agli studenti l'occasione di potersi misurare nella stesura di un articolo «vero».

Il progetto ruota attorno ai principali nuclei tematici del giornale. La lettura del quotidiano sarà guidata da alcuni giornalisti della Stampa (Roberto Bellato e Gianni Armand-Pilon per la cronaca, Alberto Sinigaglia, Mario Baudino e Marco Neirotti per la cultura, Cesare Roccati per l'economia, Piero Bianucci per la scienza, Gabriele Ferraris per lo spettacolo, Gianni Romeo, Guido Ercole e Gianni Ranieri per lo sport).

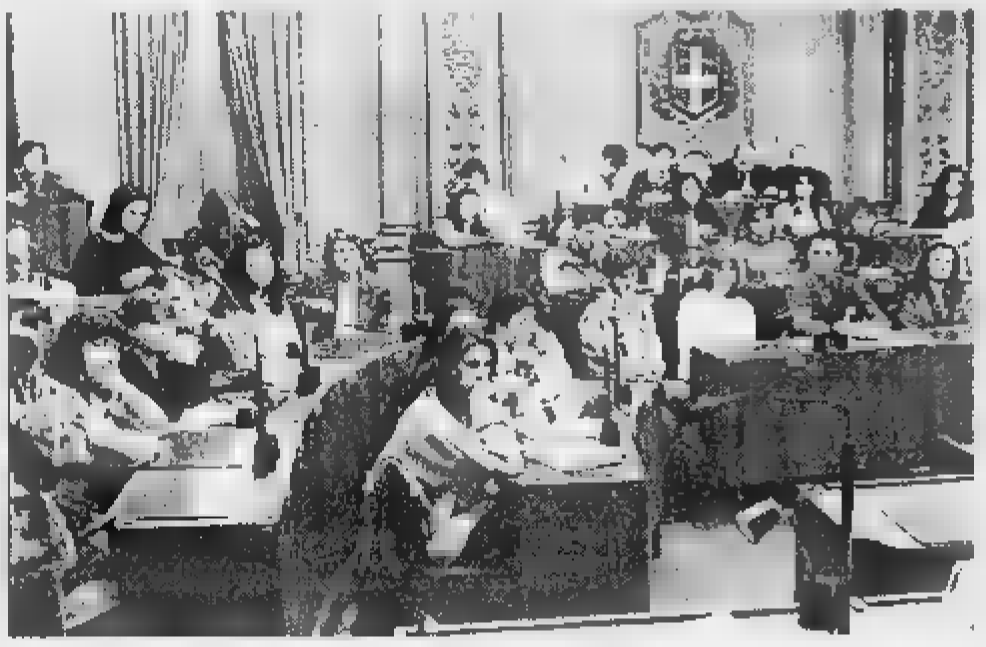
Al termine di ogni ciclo di incontri, i ragazzi saranno chiamati a cercare notizie per un articolo su un argomento libero. I «pezzi» migliori saranno pubblicati una volta al mese nell'inserto che fino a maggio sarà allegato a TorinoSette, il supplemento del venerdì de La Stampa.

Saranno oltre 20 mila gli alunni di licei e istituti tecnici della provincia coinvolti nell'edizione 96-97 di Scrivere il giornale. E non solo. Come gli anni scorsi, è previsto anche l'intervento della redazione formata da alcuni ragazzi che hanno seguito i corsi delle precedenti edizioni e degli studenti delle giurie scolastiche del premio Grinzane Cavour istituite nei licei italiani di Bruxelles, New York, Parigi, Buenos Aires e presso l'istituto di Italianistica di Salamanca, in Spagna.

Ieri mattina, nella sede del Consiglio provinciale di piazza Castello, conferenza-stampa di presentazione di Scrivere il giornale, presenti tra gli altri il presidente Mercedes Bresso, l'assessore alla Cultura Walter Giuliano, il segretario del Grinzane Cavour Giuliano Soria, giornalisti e dirigenti de La Stampa.

Gianluigi Montresor, direttore commerciale dell'Editrice, ha annunciato una nuova iniziativa rivolta agli studenti di Scrivere il giornale. Si tratta di un seminario di 4 incontri di studio intitolato «Sfogliare il quotidiano, quali professioni si nascondono tra le pagine di un giornale».

Gli incontri, in cui interverranno giornalisti, art director, esperti di marketing o di servizi editoriali, si terranno a partire dal prossimo mese di febbraio presso l'istituto tecnico Avogadro di Torino, in corso San Maurizio. «Sarà - ha spiegato Montresor - un approccio multimediale e polifonico alla professione del giornalismo e ai settori ad esso collegati che favorirà un dibattito sulle possibilità lavorative che esistono nel settore». **[r. cro.]**



Ieri nella sala del Consiglio provinciale in piazza Castello s'è parlato del nuovo ciclo del progetto «Scrivere il giornale». Vi hanno partecipato gruppi di studenti di 50 istituti superiori. L'iniziativa coinvolge ventimila allievi

Stasera al Lux

Verdone impazzisce per la Iris



Carlo Verdone

Carlo Verdone e Claudia Gerini incontrano questa sera alle 22 il pubblico del Lux. Il locale in Galleria San Federico ospita infatti l'anteprima nazionale di «Sono pazzo di Iris Blond», la nuova commedia del regista romano in uscita domani e candidata a diventare campione d'incassi nelle festività natalizie.

Ad un anno di distanza dal dominatore dei botteghini «Viaggi di nozze» (più di 107 mila le presenze torinesi), Verdone si ripresenta al pubblico con la storia di Romeo, musicista che si trasferisce in cerca di fortuna a Bruxelles. Nella capitale belga egli conosce Iris Blond, cameriera che sogna di diventare una cantante e con cui instaura presto un «rapporto artistico». Oltre a Verdone e a Claudia Gerini, già con il comico romano in «Viaggi di nozze» (molti la ricorderanno per il tormentone «famolo strano» con cui caratterizzava il personaggio di Jessica), la pellicola è interpretata da Andréa Ferréol.

Una curiosità: in origine il film s'intitolava «Sono pazzo di Iris Love» ma, esistendo una famosa archeologa di nome Iris Love, Verdone ha preferito modificare il titolo. **[d. ca.]**

GiovedìScienza

Boccardi ci parlerà di handicap

Silvano Boccardi, del Centro di Bioingegneria della Fondazione Pro Juventute Don Gnocchi di Milano è il relatore odierno (alle 17,45) di **GiovedìScienza**.

La rassegna è organizzata da Extramuseum in collaborazione con La Stampa e Stet, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina. Oggi si parla di handicap, non in termini ipocritamente pietistici o per sollevare proteste. Silvano Boccardi parlerà delle cause e delle conseguenze dell'handicap soprattutto in termini di prevenzione e di riabilitazione fisica e sociale. Quasi tutti pensano all'handicap come ad una malattia acquisita sin dalla nascita, come un triste destino che colpisce le persone per tutta la vita.

Non sempre è così. Non sempre si nasce diversi, lo si può anche diventare. Per un incidente, per esempio: uno scontro o una caduta dalla motocicletta possono compromettere una vita intera. E i progressi della medicina sono tali che anche le aspettative di vita sono aumentate: ci si salva da mostruosi incidenti o da malattie una volta considerate terribili, spesso pagando il durissimo prezzo dell'handicap. Diventare disabile non è soltanto l'inizio di un calvario fisico ma soprattutto psicologico e sociale.

E la scienza, che fino a poco tempo fa si è prodigata per alleviare i tormenti del disabile, ora considera l'individuo anche nella sua globalità. **[l. c.]**

DOVE *andiamo*

[illegible] L'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto ospita questa sera alle ore 20,30 il concerto dell'Orchestra Nazionale Rai diretta dal russo Dmitry Kitaenko. Al violino un musicista di tutto riguardo, Christian Tetzlaff. Pagine scelte fra quelle di due grandi compositori: Cialkovski e Sibelius.

Musica [illegible] questa sera alla Chiesa della Gran Madre: suonano, a partire dalle 21, Alessandra De Tuglio, Francesca Scaini, Giannini Beretta, Anna Magon. All'organo, Silvia Urbani. Organizza Mythos.

Il [illegible] Florio, via Po 8, è [illegible] del concerto pianistico di Elia Modenese e Elisabetta Gesualo. Prime note alle ore 21,15.

TEATRO. Terza serata all'Alfieri per «Nata ieri», la commedia di Garson Kanin con Valeria Marini, Duilio Del Prete, Stefano Santospago e Kaspar Capparoni. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 45 mila per la platea e 37 mila per la galleria.

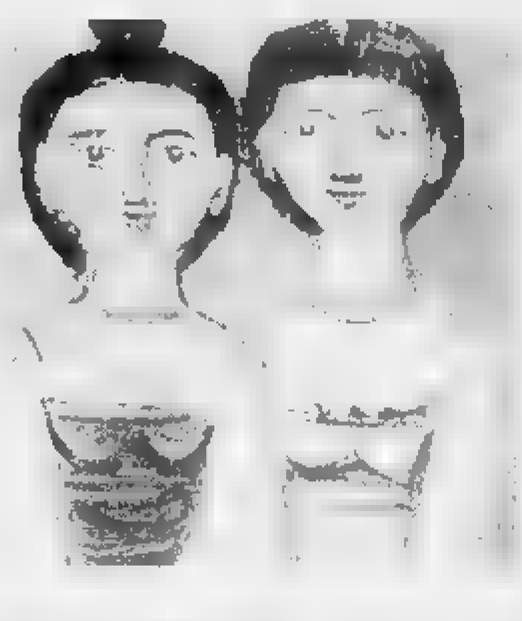
Presentato con successo a Torino, «La guerra vista dalla luna» con gli Avion Travel e Fabrizio Bentivoglio approda questa sera al Teatro Don Bosco di Rivoli. S'inizia alle 21.

Sergio Fantoni è il regista ed adattatore di «Dal matrimonio al divorzio», il testo di Georges Feydeau messo in scena stasera al Carignano. I protagonisti sono Francesco Migliaccio e Maria Ariis. Appuntamento alle 20,45, posto unico a 38 mila lire.

[illegible] Sono in distribuzione all'Alace (Galleria Subalpina 30) gli inviti per i soci per l'anteprima del film «Due sulla strada» di Stephen Frears in programma venerdì alle 21,15 al Centrale.

In una mostra alla Nuova Gissi

Con Campigli e le sue donne



«Due donne» è il titolo dell'olio su tela dipinto da Massimo Campigli nel 1949

Immagini avvolte dal silenzio. Alla Galleria Nuova Gissi è stata allestita una bella mostra dedicata a **Massimo Campigli** con opere dal 1928 al 1968 (piazza Solferino 2, sino al 20 gennaio 1997). Accompagnata da un testo di Marisa Vescovo, l'esposizione, visitata dal figlio dell'artista Nicola, permette di ritrovare e riconsiderare un percorso pittorico ricco di fascino, dove si ravvisa una poetica interpretazione della figura umana, in particolare quella femminile.

Nato a Berlino nel 1895 (il vero nome è Max Ihlenfeldt), ha trascorso l'infanzia a Firenze e, successivamente, si è trasferito a Milano ed ha frequentato l'ambiente dei futuristi. Corrispondente del «Corriere della Sera» da Parigi, a partire dal 1919, Campigli ha iniziato nella capitale francese l'avventura pittorica, mentre nel 1923 ha organizzato la prima personale a Roma. In seguito la sua attività si è sviluppata attraverso gli inviti alla Biennale di Venezia, alle rassegne del «Novecento» propugnato da Margherita Sarfatti, alle mostre della Galleria parigina Georges Bernheim dove, nel 1932, è stato incluso tra i «22 artistes italiens modernes». Nel 1933 ha firmato, insieme a Sironi, Carrà e Funi, il «Manifesto della pittura murale». Una pittura che si identifica con la decorazione su una parete del Palazzo di Giustizia di Milano, con la figura «La costruzione» al Palazzo delle Nazioni a Ginevra e l'affresco per il Lavatoio dell'Università di Padova, eseguito fra il 1939 e il 1940. A 25 anni dalla morte, avvenuta a Saint Tropez, le opere selezionate per questa occasione testimoniano un documento significativo della sua esperienza caratterizzata - ha scritto Franco Russoli - da una «ricerca dell'essenziale figurazione di un mondo silenzioso e attonito». Un fascino che emerge dalle culture egizia o etrusca, da una rigorosa impostazione della raffigurazione come si può notare in «Bagnanti sotto l'ombrellone» e «Le due amiche», in «La collana di zecchini» e «Donne coi guanti». In particolare, l'artista ha «costruito» composizioni con coppie di figure femminili: «Due donne che si parlino, che cuciano vicine, che si pettinino, che si vestano, sono sempre state per me le più soavi visioni».

Angelo Mistrangelo

Cabaret e teatro comico in quantità ■ Torino e in cintura

Ospite d'onore, Parassole

Ma fra i nomi buoni anche Lauretta



Il cabarettista Diego Parassole

Cabaret e teatro comico in quantità, nei locali torinesi con protagonisti come Diego Parassole e Claudio Lauretta.

Café Procope. In scena ancora questa sera alle 22 nella sala di via Juvarra 15, Riccardo Pangallo in «Non sparate sul regista»: sorridente tributo al cinema, nel centenario della sua nascita. L'attore siciliano (già ospite di programmi tv come «Mai dire gol» e «Lupo solitario») ironizza sulla mitologia hollywoodiana, doppiando in toscano i grandi attori d'oltreoceano e mixando in fantasiosi collage spezzoni di film noti.

Cinema-Teatro Regina. Nel locale di Collegno (via San Massimo 31), il comico astigiano Claudio Perosino presenta questa sera «Posto di blocco». Una sorta di revival, tra battute e dialoghi con il pubblico, del repertorio di Perosino, che debuttò dodici anni or sono al «Derby» di Milano.

Caffè Ghersi. Sul palcoscenico di via Tripoli 37 (tel. 011/393.484), domani sera alle 22, ospite d'onore Diego Parassole. L'attore alessandrino, beniamino del pubblico del «Maurizio Costanzo Show» presenta lo spettacolo «Il peggio di me». Da «spogliarellista comico» a commentatore dei fatti d'oggi, Parassole «attraverso una valanga di satira sociale e di costume, non comprendendo gli avvenimenti, si limita ad elencarli sconcertato» (così nella scheda di presentazione dello spettacolo).

Banana Gialla. Per la rassegna «Fuori servizio» organizzata da Il Coro-Cabanews e dal Festival Nazionale del Cabaret e curata da Mauro Giorcelli, domani e il 14 dicembre Claudio Lauretta in «Non vengo mai da solo». Cabarettista attore ed imitatore, Lauretta è noto al pubblico televisivo per le sue partecipazioni a trasmissioni quali «Striscia la notizia» e «Maurizio Costanzo Show». Ha partecipato pure alla sit-com «Quei due sopra il varano» con Enzo Iacchetti e Lello Arena.

Arnold Pub. Nella sala di strada Baraudà 7/4 a Moncalieri, domani alle 22, «Profumo di riso» con Arturo di Tullio. Lo spettacolo è una versione sintetica dell'omonima pièce teatrale, centrata su tematiche quali la noia, l'equivoco e il tradimento. Dalla scuola di mimo di Marcel Marceau al palcoscenico comico nostrano: questo il percorso artistico del protagonista.

Dravelli. Sabato 14 dicembre, al Circolo di Moncalieri, SantiBriganti presenta «The talk zitella show».

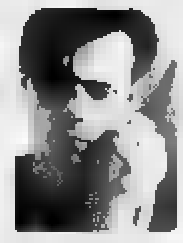
Silvia Francia

MUSICA *dove*

[illegible] CITTA'. Folk rock nel giovedì sera al «Dracma» (via Banfo 24): sul palco, a partire dalle 22, I Lou Magnat e Colonna Infame.

Il rock blues del Tony D'Urso Group è di scena al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22), il pianista Bernard Thomas propone parte del suo repertorio jazz allo «Shakespeare» (via Bogino 5, ore 22), il latin sound di Cico Cicogna caratterizza la serata musicale della «Vecchia Europa» (via Gorizia 144, ore 22). Al «San Tommaso 10» Paolo Serazzi e Patrizia Lowe ripropongono brani portati al successo da Paolo Conte, Tom Waits e di musica reggae. Il rock dei Too Rude nella serata al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22), stesso genere musicale all'«Imbarco Valentino» (viale Cagni 37, ore 22) dove suonano i Treno Locale. Per gli appassionati di jazz, appuntamento stasera a «Le [illegible]sire» (via Valprato 15, ore 22) con il trio Franciscone-Tione-Contenti. Il concerto All'«Azimut» (via Modena 55, ore 22) consueto giovedì sera con i Soul Beat 62 con Diego Borotti.

[illegible]



L'avvenimento «live» della [illegible] è il concerto dei Diaframma al «Mi vida» (corso Casale 127). In attività dai primi anni Ottanta, il gruppo fiorentino guidato da Federico Fiumani è una delle formazioni storiche del rock italiano. Dalla performance di stasera non dovrebbero mancare il singolo d'esordio «Pioggia», «Altrove», la cover del celebre successo degli anni '[illegible] «Io ho in mente te» e la versione di «Ceremony» dei Joy Division. Il concerto comincia alle 22, i biglietti costano 15 mila lire e sono comprensivi di consumazione.

[illegible] S'inaugura stasera una nuova discoteca in corso Massimo D'Azeglio 3: il «Picasso». Il party d'inaugurazione comincia alle 21,30 e prevede [illegible] sino a notte inoltrata con il sound scelto e mixato dal dj Marco Presta.

[illegible] I Kalibro 7, «Big di TorinoSette», [illegible] stasera il loro rock blues al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano [illegible], ore 22), le canzoni di Fred Buscaglione Jr. nell'ormai tradizionale giovedì sera a «Tutti al Fresco» di Castello di San Giorio (ore 22), le cover di Enzo Altini al «Dundee Pub» di None (via Roma 134, ore 22).

La rassegna «Jazz a Casa Cavassa» prosegue stasera al Salone Soms «Francesco Bussone» di Carmagnola (via Valobra 143, ore 21) con la Lippa Jazz Band.

NEI [illegible] «Pop scene» al «Parco della Vittoria» (via Giulia di Barolo 11, ore 22,30), «Masterpiece night» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7b, ore 22).

[illegible] Il «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) propone domani sera la «Bruce Springsteen Night»: vi partecipano Graziano Romani, Bobo Boggio, i Due di Picche.

Nella foto: Federico Fiumani

Stasera e domani un happening ai Murazzi

E l'Africa si sbizzarrisce tra vivaci suoni e cultura

Questa sera c'è l'Africa «imprigionata» **ai Murazzi**. All'Alcatraz, immaginario carcerario sul Po, nottata dai colori africani: dal sound alla cultura, dalla gastronomia all'immenso patrimonio naturalistico.

E' il primo di una serie di appuntamenti del giovedì che il locale murazziano (da poco divenuto esercizio pubblico e quindi senza più necessità di tessera) dedica al Continente Nero: dalle 22,30 una performance live che vedrà protagonisti i ritmi dei percussionisti Nsongan Tote, dei Mau Mau, e Piergianni Giglio, collaboratore del ballerino africano Koffi Koko. Ma la musicalità è solo uno degli aspetti, seppure certo più suggestivi, dell'iniziativa, che in quest'occasione si propone anche con la presentazione, la prima a Torino, della rivista «Africa», bimestrale nato a Reggio Emilia e a tiratura nazionale in edicola da novembre: un redattore parlerà dei primi servizi, dall'Etiopia ai musicisti africani in Italia, non a caso.

Per uno sguardo da viaggiatore è stato invitato il tour-operator torinese Tucano Viaggi, pronto a illustrare itinerari sia a carattere naturalistico, sia rivolti a approfondimenti etnografici.

Nelle pause dell'esibizione dal vivo sarà il dj zairese Rawl a scegliere le sonorità. Perché è comunque sempre all'insegna della «world music» la serata di Alcatraz, che da domani aggiunge una consuetudine anche per i nottambuli del venerdì: dalle 22,30 ad oltranza saranno attesi da obiettivi fotografici. Un'idea partorita con la Fondazione Italiana per la Fotografia, che con le immagini «tribate» allestirà poi una mostra.

Domani a immortalare la Torino by-night sarà la fotografa Manuela Cerri e gli scatti verranno regalati. **[t. pl.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Questa sera alle 19 a «I Portici» del Lingotto, all'interno della mostra dedicata ai presepi napoletani, si terrà un concerto del coro Energheia di Mondovì.

[illegible]
Alle 18 nella Sala delle Colonne del Comune, in piazza Palazzo di Città 1, il sindaco Castellani consegnerà il «Premio San Giovanni 1996» istituito dall'Associassion Piemontèisa e dedicato a personalità che si siano particolarmente distinte nel mondo dell'arte, della cultura, dell'industria, del commercio in Piemonte. Per questa edizione verranno premiati Massimo Centini, Aldo Eustache Belmondy, Rosanna Roccia, Oskar Schindler e Gianni Vattimo. La manifestazione sarà presieduta da Andrea Flamini (Gianduja) e sono in programma anche momenti musicali interpretati da Cosimo Gilè.

EMIGRAZIONE
Oggi, dalle 15 alle 18, alla Facoltà di Economia e Commercio di [illegible] Unione Sovietica 218, aula 5, dibattito su «Emigrazione [illegible] piemontese in Brasile [illegible] Espirito Santo».

[illegible] MEDIEVALE
Oggi, ore [illegible], a Palazzo Cisterna in via Maria Vittoria 12, presentazione della mostra «L'universo medievale, il manoscritto [illegible] del De rerum naturis di Rabano Mauro». La mostra è aperta al pubblico da domani sino al 15 marzo.

SUL [illegible]
Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, conferenza di Giuseppe Sergi su «Variegazioni storiche del Piemonte e le loro origini medievali».

CON GIANNI [illegible]
Prosegue fino al 15 dicembre alla Biblioteca Civica di Montanaro la mostra per bambini e adulti «Invito alla lettura: in viaggio con Gianni Rodari», organizzata dalla libreria La Città del Sole di Torino e dalla cooperativa La Lanterna Magica. Nel programma di iniziative parallele questa mattina al cinema Massimo i ragazzi di Montanaro potranno assistere alla proiezione del film «La freccia azzurra», mentre domani alle 10 alla scuola media di Montanaro ci sarà un incontro con il regista del cartoon, Enzo D'Alò e la [illegible] gnatrice Edi Turini.

FRANCO [illegible]
Alle 15 all'Accademia delle Scienze, in via Accademia delle Scienze 6, incontro su «La formazione intellettuale e politica di Franco Venturi», presieduto da Carlo Dionisotti. Domani alle 9,30 si parlerà invece su «L'illuminismo europeo», mentre alle 15 su «L'illuminismo italiano». Ultima sessione sabato 14 alle 9,30 alla Fondazione Luigi Einaudi su «Free Russia». Tel. 011/562.18.77.

LINGUAGGIO
Alle 20,45 l'Associazione Pedagogica Steineriana organizza all'istituto Avogadro, in via Rossini 18, il seminario intitolato «Il linguaggio espressivo e formativo del colore». E' condotto da Luciano Balduino.

ALL'UNIVERSITA'
Alle 17 al Dipartimento di Matematica dell'Università, in via Carlo Alberto 8, conferenza su «Il problema della continuità visto dagli insegnanti delle scuole elementari». A cura dell'Associazione Mathesis.

INCISIONI
Alle 17,30 alla libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi 15, viene inaugurata la mostra con le incisioni di Giacomo Soffiantino, Gabriele Guidetti e Felice Cortese. L'iniziativa è dell'associazione artistico-culturale «La Tesciera». In programma un incontro con gli artisti sabato prossimo alle ore 17.

[illegible] DI [illegible]
Questa sera in programma diversi concerti di Natale. Alle 21 al collegio Sacra Famiglia, in via Rosolino Pilo 24, [illegible] l'esecuzione da parte di Massimo Marin, al violino, di sonate di Bach. Alle ore [illegible] nella chiesa di [illegible] Giovanni Bosco a Cascine Vica, Rivoli, in viale Carrù 9, esibizione del gruppo vocale «Polyphonia» diretto da Emanuele Vianelli: brani di Scarlatti, Hassler e Byrd. Alle ore 21 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi concerto d'organo organizzato da «Cittàinsieme», associazione «contro la violenza verbale-gestuale-morale»: c'è il gruppo vocale Cantus Firmus diretto da Massimo Nosetti.

[illegible] DI BENEFICENZA
Alle 15 all'Opera dei Convalescenti alla Crocetta, in via Cassini 14, asta di beneficenza con gli oggetti artigianali relizzati dagli ospiti. Informazioni più dettagliate rivolgendosi allo 011/568.23.60.

[illegible]
Alle 15 all'Ires, in via Maria Vittoria 18, incontro su «Al[illegible]ia, oltre l'emigrazione». Intervengono al dibattito Enrico Allasino, Kosta Barjaba, Luigi Perrone, Hamza Kazazi, Fredo Olivero, Gian Paolo Sabbatini e Nicolin Uka).

RIAPRE IL LERI
Questa sera alle 21,30 riapertura serale del Caffè Leri, in [illegible] Vittorio Emanuele 64. Domani alle 12,45 gran buffet per festeggiare anche la nuova apertura diurna.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Vie e mercati alla ribalta

Quasi 2000 voti già inviati dai lettori

Continua a ritmo serrato lo spoglio dei tagliandi inviati per il concorso **Natale della convenienza e della cortesia** indetto da «La Stampa» con l'Ascom. Guida la voce della strada più accogliente della città, via Tripoli, segnalata, finora, da 187 lettori. «Ci stiamo muovendo alla grande [illegible] iniziative e interventi di riqualificazione», dice soddisfatto del risultato il presidente dell'associazione «Tripoli Nord», Gaetano Ruvolo. Il tratto Tripoli Nord interessa gli 800 metri compresi tra largo Tirreno e piazza Santa Rita che, [illegible] occasione delle feste, è stato ampiamente illuminato con striscioni augurali finanziati dagli stessi negozianti. «La gente apprezza il nostro sforzo teso a migliorare la vivibilità e abbellire l'intera zona», aggiunge Ruvolo. Nei progetti, un viale alberato che dovrebbe sorgere lungo i marciapiedi, «un'idea che l'assessore Vernetti ha apprezzato molto e di cui mi sono fatto promotore». Il tratto Tripoli Stadio (da corso Sebastopoli a corso Cosenza) è meno appariscente ma altrettanto apprezzato: ad «accendere» [illegible] via alberi di quattro metri tempestati da stelle luminose. Intanto via San Donato incalza: è la preferita per 74 lettori. Alla categoria «Mercati di Torino» è in testa alla classifica provvisoria - con 65 voti - quello della Crocetta seguito a distanza ravvicinata, con una sola preferenza in [illegible], dal mercato di Santa Rita. «Il risultato - dice Sergio Nicola, presidente del Consorzio Centro Commerciale Crocetta - testimonia l'affezione della gente per il nostro mercato che, nel campo dell'abbigliamento, [illegible] teme confronti [illegible] nessun altro». Le 112 bancarelle presenti offrono abiti e accessori moda di buona qualità dove - c[illegible] un po' di pazienza - non è difficile scovare capi firmati a prezzo «affare». «Numerosi sono i clienti che arrivano dalla provincia e persino dalla Francia», aggiunge Nicola. «Dopo decenni di presenza [illegible] quartiere, sarebbe importante che il Comune intervenisse per mantenere e alimentare la fama raggiunta». Come? Gli ambulanti auspicano un'area attrezzata, possibilmente inserita in un'isola pedonale. L'attuale (e temporaneo) spostamento dei banchi in corso Alcide De Gasperi, «staccati» dal celebre vicolo per problemi di sicurezza e rifacimento, ha frenato le iniziative natalizie collettive. Nonostante ciò, alcuni [illegible] sono organizzati ingaggiando una manciata di Babbi Natale che gironzolano fra i banchi distribuendo bonbons e sorrisi. [e. d. s.]







Sopra, Ruvolo presidente di «Tripoli Nord». Sotto, Nicola (Consorzio Crocetta) Foto grande, mercato Crocetta

Via Tripoli guida la «corsa» San Donato al secondo posto Fra i mercati, piace la Crocetta

DUE CLASSIFICHE DI OGGI

VIA-CORSO-PIAZZA

		VOTI
1	TRIPOLI	187
2	[illegible]	74
3	ROMA	66
4	GARIBALDI	59
5	S. SECONDO	17
6	DE GASPERI	13
7	LAGRANGE	12
	NIZZA	12
8	PO	10
9	CIBRARIO	8
	FREJUS	8
10	VERCELLI	6
	MADAMA CRISTINA	6
11	CARLO ALBERTO	5
	TRAIANO	5
	VANCHIGLIA	5
[illegible]	BELGIO	4
	CABOTO	4
	F.LLI CALANDRA	4
	GIULIO CESARE	4
	GUIDO RENI	[illegible]
	PRINCIPI D'ACAJA	4
13	CHIESA DELLA SALUTE	3
	ROSAZZA	3
	ROSSELLI	3
	SALUZZO	3
	DEI MERCANTI	3
[illegible]	GALILEO FERRARIS	2
	SALBERTRAND	2
	VITTORIO EMANUELE II	2
	GIOBERTI	2
	VENARIA	2
15	AMENDOLA	1
	CARIGNANO	1
15	CASTELLO	1
	CAVOUR	1
	CERNAIA	1
	DUCHESSA JOLANDA	1
	GENOVA	1
	MEDICI	1
	MICCA	1
	SAN F. D'ASSISI	1
	SEBASTOPOLI	1
	STATUTO	1
	VALDOCCO	1
	XX SETTEMBRE	1
	ANDREA DORIA	1

[illegible] DI [illegible]

1	CROCETTA	[illegible]
2	S. RITA - SEBASTOPOLI	64
3	C.SO RACCONIGI	24
4	P.ZZA BENGASI	23
5	PORTA PALAZZO	17
6	P.ZA FORONI - CERIGNOLA	13
7	C. PALESTRO - VALDOCCO	11
8	C.SO CINCINNATO	10
9	C.SO SVIZZERA	7
	P.ZZA BENEFICA - MARTINI	7
	P.ZZA MADAMA	7
10	P.ZZA NIZZA	6
11	REGIO PARCO	5
	P.ZZA SANTA GIULIA	5
12	BORGO VITTORIA	4
13	C.SO CHIETI	3
	C.SO SPEZIA	3
14	C.SO BRUNELLESCHI	2
15	P.ZZA BARCELLONA	1
	DON GRIOLI	1

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" *2ª edizione*

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è: ....

Il negozio preferito della [illegible] di Torino è ....

Il mercato preferito [illegible] Torino è: ....

L'ambulante del mercato di Torino preferito è: ....

La località della provincia preferita è: ....

Il negozio della località della provincia preferito è: ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo .... Città ....

CAP .... Tel.: ....

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà essere una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO **[illegible]**

Partecipare al concorso è semplice. Fino [illegible] 5 gennaio [illegible] basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e segnalare **nomi** e **indirizzi scelti**. Sul tagliando va incollato [illegible] pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute [illegible] l'11 gennaio. E' possibile inserire in una [illegible] busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe [illegible] merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.



TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto: Stagione sinfonica 1996/97 ore 20,30. 9° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Dmitrij Kitaenko, violinista Christian Tetzlaff. Programma: J. Sibelius, Concerto in re maggiore op. 47. P. I. Cajkovski, Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Poltrona L. 55.000 ingresso L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. La festa va forte con Ok Band musica dal vivo.

ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky. Ore 21 «2 orchestre 2» Rocky & I Rejetter. Domani Rommy. Tel. 597.137

ARLECCHINO: si prenota per Veglione.

BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera gala del liscio con l'orchestra Gianni Gibar.

CLUB 84: 15,30 I Repetter Band. 21 Liscio Doc by Luca Olivazzi Big Band.

CLUB 84: E' in corso prevendita con prenotazione Veglionissimo 31/12.

DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Erio Pulina. Prenotazioni per Capodanno.

FRENZY Ivrea: liscio orch. Macario.

GARDEN ▬: tel. 660.3443. 15,30-21 Ballate con Martina.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, t. 200.097. 21 Cometa.

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni ... continua.

PATIO + INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: sera ▬ 21-1 misto liscio.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Pinna. Carla Albertino. Tel. 669.21.31.

TORINO ▬ (via Petrarca ▬). Palaghiaccio - Rotellero. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, tel. 549.041 incisioni antiche e moderne.

ARTE CLUB 836.331 Giapponesi XIX sec.

ARX p. Savoia 41 Navidad Española. Inaugurazione domani ore 18.

BATTILOSSI: Riccardo Gebbo.

ESPOSITO ARTE: «Un dono per Natale» oli, ceramiche, disegni, grafiche di Fantasia, Galluso, Menzio, Galante...

LE IMMAGINI: Renata Rampazzi. ▬ Studio d'arte contemporanea v. Domodossola 34 Torino, tel. 771.1605. Dicembre aperto domenica.

ZABERT p. Cavour 10: dipinti e sculture dal XIV al XX sec. 10-13/16-19,30.

GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Tecco.

ARTEINCORNICE: Forme e colori.

▬**AN:** Giancarlo Signoretto maestro vetraio, sculture e oggetti d'arte.

BIASUTTI: Rassegna autori ▬.

▬ Torino senza ▬.

▬: Tullio Pericoli.

▬ A. Bobart.

LA BUSSOLA: Natale alla Bussola, Fissore, Zompi.

MICRO': Collettiva Natale.

NARCISO: Grafica Internazionale.

PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bognetskaja.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678.07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico 24 ore su 24, a pagamento 22.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961 Maria Vittoria 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Elambulanze 118: Soccorso urgente 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; ▬ 958.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80, **Aldasoro** 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilia** 749.59.50. **Ares** 0337 220.250. **Cesad** 771.69.38 - 771.60.47. **Spi** 242.15.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.68; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa**▬ 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48. **Tel.** ▬ bambini 19.696; **Tel. ami**▬ 319.52.52; **Stranieri Cecat,** 53.39.62, **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165, **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30, **Informa**▬; **Gruppo** ▬ 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** ▬ 31.80.823, **Anapaca** (assist. malati cancro) 438.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** ▬ 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** ▬; **Serv. emergen**▬ **anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.90 ▬ 10-12; 15-17. ▬**vest** (tossicod.) 819.24.63.

▬	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
▬	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	650.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	118
Europ assistance	▬
▬	167.019152
Ascensore Mole	817.0498
Battello sul Po	888.010
Ristotram	576411
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
▬	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; ▬za 193; Napione 31; Dema 236/c; ▬. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. ▬. Castello; c. Orbassano 92

BENZINAI Serv. not.

Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** ▬ Trieste

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-▬ Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi. **str. S. Mau**▬ **179; v. Garibaldi 24-26; v. Frejus 41; v. A. Bernezzo 134; v. S. Secondo 46; v.** ▬ **50/A; v. Tunisi 99; v. Giolitti 7/C; c. R. Parco 35 bis; v. Foligno 69; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 28; c. G. Cesare 118; c. U. Sovietica 397**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

ANCORA Azione. Willis è un taciturno pistolero che arriva nel '31 a lanlata dalla tra due bande rivali e si offre al migliore offerente. [Nazionale 1]

CENA QUASI PERFETTA. Commedia. Un gruppo di intellettuali nordamericani col proposito di salvare il mondo dall'intolleranza, organizza cene-simposio con avversari ideologici, offrendo alla fine agli ospiti un piatto avvelenato. [Kong]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. [Capitol, King]

CRESCERANNO I CARCIOFI A Commedia. Un disoccupato lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale 2]

DELITTI INQUIETANTI. Azione. Steven Seagal è un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un serial killer.

DIMMI DI SI'. Commedia. La vita frenetica e superficiale del pediatra Stéphane viene sconvolta quando trova, nell'atrio di casa, la tredicenne Eva, che gli chiede ospitalità. È insolente, insistente e malata gli «insegna» a . [Studio Ritz]

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Finalmente un cartone targato Italia, debutto felice di d'Alò. Un'Epifania i bambini buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per colpa dell'inganno del cattivo Scaraloni. [Massimo 1]

IL GOBBO DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al di Victor Hugo, storia del deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Adua 400, 1, Eliseo Grande]

LA Commedia musicale. Nella New York degli anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza di talento vuole diventare una cantautrice. Lei è Ileana Douglas. [Olimpia 1]

JUDE. Drammatico. Inghilterra dell'800. L'amore tra Jude, giovane scalpellino che sogna l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione. [Centrale]

LUNA E L'ALTRA. Commedia. Di Nichetti. Anni , la vita maestrina Luna cambia quando la ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei e a mostrarle che si può vivere diversamente. [Erba 1]

CE DAY! Fantascienza. Gli alieni invadono la Terra e cominciano la distruzione del genere . Campione d'incassi in tutto il mondo. [Faro]

MICHAEL COLLINS. Drammatico. Le gesta nazionalista che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson. [Reposi]

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Flanders, sfortunata cortigiana nel '700 inglese raccontata nel romanzo di Defoe: avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli. [Ambrosio 3]

OGNUNO CERCA Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità. [Chaplin 2]

LE ONDE DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in comunità calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero. [Eliseo Rosso]

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore di 180 chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. [Arlecchino, Cristallo]

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato prime armi e una collega scoprono forma di energia alternativa: immischiati in una di spionaggio, vengono accusati di furto. [Vittoria]

RITRATTO Drammatico. Da James: la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Fiamma]

E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, partendo, l'affetto. [Romano]

Drammatico. Film australiano, racconta la storia realmente accaduta di un ragazzo avviato e ossessionato dal padre a suonare il pianoforte e diventare un famoso musicista. [Adua 200, Ambrosio 2]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie sadiche gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in molto diversi la loro vendetta. [Chaplin 1, Empire, Etoile]

DI IRIS BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto che s'instaura tra il musicista Romeo e la cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». [Lux]

DELLA Thriller. , brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) cerca di recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della e di scoprire così il assassino. [Eliseo Blu]

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lillipud]

VERSO IL SOLE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Michael Cimino racconta di un giovane criminale mezzo pellerossa in fin di vita per cancro che rapisce un oncologo yuppie vicino alla promozione e lo costringe ad accompagnarlo in una riserva Navajo. [Olimpia 2]

Stagione sinfonica Rai, riuscito incontro con la letteratura

Prokofiev, belle pagine per Puskin

Dedicate all'«Eugenio Oneghin» e poco conosciute



Frank Shipway è ritornato sul podio dell'Orchestra Sinfonica della Rai per il concerto dell'altra sera

Dopo il «Manfred» di Schumann, la Stagione Sinfonica della Rai ha inventato un altro interessantissimo incontro fra musica e letteratura con le musiche di scena di Prokofiev per «Eugenio Oneghin» di Puskin: ha diretto Frank Shipway, festeggiato al suo ritorno sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, circondato dalle Eun Serenelli e Raphael Sigling e da uno stuolo di attori che prestavano le voci alla narrazione e ai personaggi, Giovanni Maria Tenti, Franco Di Francescantonio, Lorenzo Macrì, Laura Lattuada, Marcello Prayer e Gianna Giachetti.

Ho assistito all'esecuzione di sabato pomeriggio e prima l'attenzione poi il favore del pubblico sono stati fortissimi: la presa dell'immortale quasi uno specchio della civiltà e dell'anima russa, funziona sempre e assorbe l'intervento intelligente delle pagine, sempre brevi e ti, del compositore.

L'interesse era accresciuto dal fatto che di queste musiche si sapeva davvero poco: Prokofiev le scritte nel 1936 ricorrendo il centenario della morte di Puskin, un po' per la fortuna dell'opera di Ciaikovskij, un po' per l'incertezza della destinazione finale rimaste inedite e pertanto del tutto sconosciute; la studiosa sovietica Elisaveta Dattel le ha pubblicate per la prima volta nel 4 favorendo quindi una certa circolazione. Prokofiev, malgrado la fortuna di alcuni lavori, non è ancora bene conosciuto; se sottolinea sempre una generica teatralità, ma quando davvero in è proprio il senso della scena che gli manca: l'«Angelo di fuoco» è partitura straordinaria su un libretto che non sta in piedi, nel «Giocatore» arriva persino a non musicare la scena capitale della vecchia nonna al tappeto verde; in fondo, il capolavoro resta «L'amore delle tre melarance» che poggia sulle labili strutture della commedia dell'arte: e nell'«Oneghin» è costretto a scantonare i luoghi centrali già esauriti da Ciaikovskij; per cui dà molto spazio al sogno di Tatiana e ai canti delle maschere in un numero brillantissimo, cui ha provveduto il Coro Filarmonico «Ruggero Maghini» diretto da Claudio Chiavazza, con le voci soliste di Alessandro Dimasi, Michele Ravera e Giuseppe Gloriai, limitandosi altrove a tocchi e bozzetti vivacissimi e spesso geniali. Ottima la prestazione dell'orchestra, impegnatissima nei fiati, sotto la sicura direzione di Shipway.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67 Tel 856.521 **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 10.000 sera 11.000

ADUA * c.so G. Cesare 67 Tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise Usa '96, 1h 30'. Or. 15, 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr pom 10.000 sera 11.000

1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007 **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cart. W. Disney. USA '96, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 12.000.

2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel 547.007 **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 12 000

AMBROSIO MULTISALA 3 * Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Moll Flanders** di Pen Densham con Robin Wright, M. Freeman, S. Channing Ingh. '96 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 12.000.

c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore matto**, regia T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn '96, 1h Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 10.000 sera 11.000

via San Dalmazzo 24 Tel 540.605. , regia David Cronenberg, con J. Spader, H. Hunter Can./Usa '96, 1h 40'. Vietl. min. 18. 15,50; 18,05; ; 22,35 Ingr. pom 10.000 sera 11.000

* via C. Alberto 27, T. 540.110 **Jude**, di Michael Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet Ingh '96, 2h. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30. 11.000 Agis 8000.

1 v. Garibaldi 32/E, T. 436.0723. **Sleepers**. di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon Usa '96, 2h 25' 16; 19,50. Ingr pom sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E T. 436.0723 **Ognuno cerca il suo gatto**. C. Klapisch con G. Clavel R. Calm. Fra 1h 40' Or 15,55, 18,05 20,20, 22,25 Ingr. pom. 11.000

via Goito 2 650.7100 **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96. 1h 34'. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr pom 10.000 sera 11.000

Gramsci 9 Tel 542.422 Spettacolo a invit

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino Tel 447.5241 **Il gobbo di Notre Dame**, Trousdale e K. Wise Usa '96, 1h 30' Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30 Ingr pom. 10.000 sera 11.000

p. Sabotino T. 447.5241 **Specchio della memoria**, regia J. Dahl con Linda Fiorentino, Ray Liotta '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22.30 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000



Robert De Niro, «Sleepers»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel 817.1642 **Sleepers** Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon Usa 96 2h 25' 17,15; 20; 22,40. Ingr Agis

ERBA 1 * c. Moncalieri 241 Tel 661.5447 **Luna e l'altra** di e con M. Nichetti, L. Forte Ita '96, 1h 35' Or.: 20,30; 22,30, Ingr 11.000 rid

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 Tel 661.5447 Vedi .

v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 53 **Sleepers**. di Barry Levinson, con R. De Niro D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '95. 2h 25' Or 16; 19,50; 22,35 10.000 sera 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323 **Independence day**. di R. Emmerich con Usa 2h 20 Or 19,45. 22,30 Ingr

v. Trapani 57 385.2057 **Ritratto di signora.** Regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich Austral. 2h 24' Or.: 14,30; 17,10; 19,50 Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. 521.4316 **Delitti inquietanti** regia J. Gray con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. V. M. 14 Usa '96, 1h 30' Or 16,30, 18,30 20,30 22,30. Ingr. pom 10.000 sera 11.000

KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter V. M. anni 18 Canada-Usa '96 1h 40'. Or.: 16,30. 18,30 20,30 22,30 Ingr 11.000 Agis 8000

KONG * via Santa Teresa 5 Tel 534.614 **Una cena quasi perfetta** di Stacy Title con Cameron Diaz. Usa '96, 1h 30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 11.000 Agis 8000

LUX Galleria San Federico Tel 541.283 Anteprima ore 22 **Sono pazzo di Iris Blond** di e con Carlo Verdone, C. Gerini Prezzo unico 11.000 no riduzioni

MASSIMO 1 * v. Montebello 8 817.10.48. **La freccia azzurra**. di Enzo Film d'animazione Ita '96 1h 30 Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30 Ingr 11.000 rid. 7000.

1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, Ch. Walken, Usa '96, 1h 42. 15,45, 20,15; 22,30 10.000 sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7 812.4173 **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. di F. Ottaviano, con D. '96, 1h 20' Or 15,40 17,25; 19,10; 20,55. 22,40 sera 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31 Tel 532.448 **grazia nel cuore**, Allison Anders con Ileana Douglas Dillon, Eric Stoltz Patsy Kensit Or.: 15,30. 17,50. 20,10 22,30 Prezzo unico 7000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31 T 532.448 **Verso il sole** Michael Cimino Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft Usa '96, 2h. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30 Ingr pom 10.000 sera 11

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531 400 , regia di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts '96, 2h 04'. Or 15 17,30 20. 22,30 Ingr pom 10.000 11.000

Galleria Subalpina T 562.0145 **Segreti e bugie** di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall G.B. '96, 2h 15' Or.: 15; 17,30 22,30 Ingr pom 10.000 sera 11.000

via Acqui 2 Tel 819.0150 **Dimmi di sì** di A. Arcady con Hugues Anglade, V. Kaprisky, A. Aimée Fra '96, 1h 43 Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 10.000 sera 11.000

via Roma 336 Tel 562.1789 **Reazione a catena** regia Andrew con Keanu Reeves, Morgan Freeman Usa '96, 1h 45' Or.: 15,55; 18,10 20,25 22,40 Ingr 10.000 sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 612 136 **The rock** M. Bay con S. Connery, N. Cage. sab 14 ore 20,15; 22,30; domenica 15 17 19,15, 21,30 L. 7000, rid. Agis L. 5000, due film L. 12 000 **L'eliminatore** domenica ore **Betty** di C. Chabrol in lingua orig. francese, sabato ore 15,30

CHARLIE via Nizza 56, tel 668 76 68 Riposo Domani **Independence day**.

via Bagetti 30, tel 447.4262 Cinecircolo Il Raggio Verde domani **L'uomo ombra** di R. Mulcany fest. abb. L. 60.000. Inf. tel 317.40 51

FREGOLI p. B. Giulia 2 bis, tel 2312 Rassegna di film in lingua originale inglese, spagnola, sca. Ingresso L. oppure abbonamento

LANTERI c. G. Cesare 80 Tel 284 134 Domenica **Braveheart cuore impavido**. Or.: 17; 20,30

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel 248.1119 15-17 **La chiave magica** ore 15 **The rock** ore 17; 21 (Vel 141 Int. L. rid 2 film L. 10.000

VALDOCCO Salerno 12 tel 522.42 79 La decima Fargo. 21,15 L. 6000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16 Tel 562.12 93 **Giochi di coppia fino allo spasimo** con Milly D'Abbraccio Orario 14,30, ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31 Tel 484 621 **Giochi perversi baby doll - Top shocking 20** con R. Siffredi e Sandy Feriali ap. ore 10,30 ult ore 22,30 Festivi 14,30 ult ore 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita Telefono 521.2385 **Angelica tutta p...** con Angelica Bella Feriali no stop dalle ult ore 24 Festivi ap. 14,30 ultimo ore

MAFFEI via Principe Tommaso 5 Telefono 655 334 **Prestazioni oscene nella clinica del piacere** Apertura ore 10,30; ultimo 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105 Telefono 248.79 74. Prima visione **Ombre di film Il saloon Kiss**, con Erika Bella Apertura 15 ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650 54 70 **Giovedì...** Con Sharise Celeste e Victoria Paris Feriali ap. ult 22,30 Festivi ap. ore 14,30 ult 22,30

corso Regina Margherita 123. Tel. 436 20 92 **Penitenziario femminile**, con Simona Valli e Robert Malone Ap. ore 15 ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40 Telefono 487 765 **Sfrenate peripezie sessuali**. Ap. ore 15 ult 22,30 Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 696.3617 **Jet perversa trilogia** con Bimba Ap. ore 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY via Cibrario 88 Telefono 749.29.07 **carnale per maschi particolari** con Rocco Siffredi Apertura ore 15 ult 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE FRANÇAIS v. Pomba 23 tel 562 3313 Ore 16 e 18,30 cinema omaggio a François Truffaut **Le dernier métro**, 1980 C. Deneuve, G. Depardieu, J. Poiret 130

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel 817 10 48 **Il ragazzo selvaggio** di Truffaut ore 16,30; **Jules e Jim** di F. Truffaut ore 18,30 **Il negro Erwin** di Achternbusch (v.o. trad. sim.) ore 20,30; **I ricercatori del lato** di H. Achternbusch (v.o. trad. sim.) ore 22 Ingresso L. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8 tel. 817 1044 Tre colori **Film blu** di K. Kieslowski con J. Binoche. Il Regent ore 20,30. Ingr L. Playbill **Madame Butterfly** di F. Mitterand con Y. Huang, R. Long, ore 16; 20,10; 22,30 Ingr L.

FUORI CITTA'

CORSO: riposo

BARDONECCHIA
: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Trainspotting**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: **Difesa ad oltranza**

CHIVASSO
CINECITTA': **Moll Flanders**
: **Delitti inquietanti**
POLITEAMA: **Giovani streghe**

NUOVO:

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il gobbo di Notre Dame**
REGINA UNO: Cabaret **Claudio Porcino**
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: **Moll Flanders**
PERONA: **Delitti inquietanti**

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: **Fratelli**

IVREA
ABCINEMA: **Jude**
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: **Il momento di uccidere**

LEINI'
: non pervenuto

K.K. CASTELLO: **Il gobbo di Notre Dame**

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: **Orchestra a fiati di Collegno**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Crash**
RITZ: **Michael Collins**
ITALIA 2CENTO: **Segreti e bugie**
ITALIA 5 CENTO: **Ritorno a casa**

RIVOLI
GIOIELLO: **Squilla**

D'OULX
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
: **Blue in the face (Smoke 2)**

VALPERGA
AMBRA: **Giovani streghe**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali** dramma giocoso di G. Donizetti. Turno E. F. M. Carminati direttore. Regia M. Avogadro. Orch. e coro del Teatro Regio. Con L. Serra e J. Facibia. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO «IL PUCCINI». Ore 10,30 per scuole **Il fantasma di Canterville** balletto di F. Monteverde sul racconto di O. Wilde, musica orig. di C. Gazzini. Unico spett. per il pubblico domenica 22/12 ore 16. Posti in vendita alla bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242

ADUA. C.so Giulio Cesare 67 tel. 248 22 76 71 Questa sera ore 21 in Sala Marcari **La Crociata dei bambini - La croisade des enfants** de M. Schwob. Uno spettacolo di V. Gallo con D. Crisi. Pren. dal un. al ven. dalle 16 [illegible] 248 22 76 248 78 71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] Questa sera ore 21 [illegible] Marin. Dal 13 al 15/12 a comp. [illegible] presenta **Schiaccianoci e fiaba dei lupi** regia M. Bruza. Per giorni di festa Teatro Ragazzi domenica 15 ore 16 la comp. [illegible] presenta **C'era una volta in un bosco incantato** Inf. e pren. tel. 839.05 21

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible]

AGORA TEATRO. [illegible]

BALDO. [illegible] sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 il Teatrino dell'Erba pres. **Gretel** [illegible] 685 783

AUDITORIUM AGNELLI (Lingotto). [illegible]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione [illegible] **Dal matrimonio al divorzio** [illegible]

COLOSSEO. [illegible] **Concerto Gospel** [illegible]

ERBA. C.so Moncalieri [illegible] **Scena aperta** la Compagnia [illegible] **C'era la Pinocchio una star in mondo desiderata** [illegible]

GIANDUIA TEATRO. [illegible]

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. [illegible] 17/12 ore 20,45 3° Concerto dir. e solista W. Boeykens mus. di Ravel, Prokofiev, Rossini, Casella e Respighi. Domenica 15/12 ore 18 prova generale aperta al pubblico. [illegible] 561 78 53 - 530 953

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [illegible] Da venerdì 20/12 Rassegna Teatro Amo [illegible] a cura dell'Assessorato alle Risorse Culturali della Città di Torino. [illegible] Caffè Procope ap. ore 20,30. Oggi ore 22,30 il Pangolo presenta lo spettacolo **Uno sguardo sul regista** Ingr. L. 10.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 812 2312. Questa sera ore 21,30 recita in lingua francese [illegible] Acqua Alta di Roma presenta **Due cuori in una** di Gino Fossy. Con [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **Il gusto e l'anima** [illegible] **Lo schiaccianoci** [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] **Mondo moderno** [illegible]

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10 tel. 561 36 94 [illegible] **Il pennello di Raffaello** [illegible] Pren. 561 36 94 ore 15-19

[illegible] **Natale pagano** [illegible]

TEATRO DI TORINO. P. Massaua [illegible] **Finestre sul Po** [illegible]

TEATRO MASSAUA. [illegible] **Casa di bambola** [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 248 1119. Venerdì 13/12 ore 21 il Gruppo Teatro Specchio pres. **Un matrimonio per forza** commedia in due atti di Molière [illegible]

SANTUARIOTEATRO. [illegible]

STALKER TEATRO. Via Cottolengo 20 [illegible] Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti [illegible] Moncalieri 640.37 00 Riposo

BORSELLI. Via Pracosa [illegible] Moncalieri [illegible] **The talk cinema show** [illegible] Ingr. L. 15.000

ZONA CASTALIA. [illegible]

TEATRO DEGLI ILLUSI. V. S. Martino 15 Moncalieri. Seconda VI Edizione [illegible] Malec (Barcellona). Atelier Teatro Fisico, Studio Momus, Teatro degli Illusi, Controluce Teatro d'Ombre, Teatro delle Trasmigrazioni. Org. [illegible] Teatro degli Illusi tel. 645 274

CIRCHI

NOVRA pal. **CIRCO DI MOSCA.** Corso Traiano [illegible] tel. 611 662. Un grande circo fantastico, un supersspettacolo eccezionale: un'esplosione di luci e colori. Spettacoli mar., mercoledì ore 21, ven. e sab. ore 16,30 e 21, dom. ore 16,15-19,15 lun. riposo. Visita zoo tutti i giorni 10-14. Repliche fino 15/12. Bambini fino 13 anni metà prezzo

CIRCO TEATRO STORICO TOGNETTI Parco della Pellerina. Rivivrà la storia divertendo, grande successo fino al 15/12. Tutti i giorni 2 spett. ore 17 e 21,15 7-49 68.14 - 749 68 48. Gruppi tel. (0365) 795 371. Prevendite C.R.A.L. Dischi Ricordi piazza CLN.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,30 Time out, telefilm; 19,30 Tg4; Fm tv solo musica italiana; 20.30 Viva o morta, film; 24 Le auto della settimana.

TELESTAR PIEMONTE: 18 Ends, telefilm. 19,02 Trider G7, cartone; 19,26 ... e le ragazze della pallavolo, cartone; 19,30 Tg 9; 20,30 Branco selvaggio, film; 0,30 Oroscopo; 2,20 Non stop.

: 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 e programmi locali

PIEMONTE: 19 Tg 7; 19,32 He-Man, cartone animato; 20 Ken il guerriero, cartone animato; 20,30 Hot chocolate, tv; 22,30 Seven show, 23,30 New age television; 0,24 Oroscopo, 2,24 stop notturno.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie ... all news; L'Europa per i consumatori; 21,30 Gol mania; 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie ... all news; 1 Notte

PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Valley lime; 21,30 Pallanuoto; Situation comedy; 22,30 Tg diario del giorno; 22,45 Appuntamento Petrone; 23,45 Redazionale commerciale; 0,15 Tg diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale

QUARTA TV: Casa Casadei, 19,30 Scanner 4; 20,30 Toromania; 21,30 Galactica, film; Super zap; 22,45 Casa ricka, 0,15 Donne e motori.

18,30 Auto; 19,20 Tg Time; Cartomanzia; 20,45 Fuoco magico, film; 22,30 Tg Time; 23,15 Telefilm; 0,30 Telefilm

QUINTA RETE: 19 Magic Dan Super Cam; 20,30 Film; 22,30 Police di gradimento; Auto d'oggi, rubrica

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19,15 Speciale motor show; 19,30 Informazioni regionali; 20 Tg story; 20,30 Tutto Tris & Totip, 20,35 Film; 22,30 Informazioni regionali; Odeon regione.

VIDEONORD: 19 Match Music Underground; 19,30 Vi ; 20,30 Piazza Grande; 21,30 auto della settimana; 22,30 California playboy, film; 23,45 Videonord notizie; 24 Gol mania; 1 Music Machine.

G.R.P.: 19 Falco superbolide, cartoni; 19,30 Vivere Torino, 19,45 Monitor 20.10 Vivere Torino 20,25 L'isola del tesoro; 20,30 Follia film; 22,30 Monitor 22,45 Vivere Torino; 23 Arianna 23,30 Le auto settimana, 0,15 Teleshopping; 0,30 Silent Force, telefilm

7: 12,45 Informasette 13 Junior Tv; 17,30 Tempo magico; 19,05 Le auto settimana 19,55 Informasette; 20,40 Dritto all'inferno, film; 22,40 Informasette; 23 Il paradiso male, sceneggiato; 23,40 Informasette

RETE: 19,30 Tg Voglia di vivere telenovela; 20,40 Piazza Grande. 21,45 Gianni e , telefilm; 22,30 Tg 23 Le auto della settimana

TELESUBALPINA/TA3 9: 18,30 Cartoni animati; 19 giare bene, mangiare ; 19,40 i cereali e i legumi; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,40 Incidente aereo, film; 22,30 Si viaggiare; 23,30 Golmania

: 18,30 I titoli del giorno; 18,35 Caffè del popolo; 19 Ticino news; 19,30 La Vigola; 19,45 Ticino news; 20,30 Sindacato e società; Costruttori di città, 21,30 metropoli; Business news. 22,20 A casa loro; 23 Emporio tv

TF 9: 13 T.S.I telegiornale; 15 Reporter; 16,15 Music ; 18,10 Reporter; 18,30 Tg9; 19,10 T.S.I. telegiornale flash. 20,30 T.S.I telegiornale Auto d'oggi; 23,45 T.S.I telegiornale notte

RETE A: 15 TgA - Flash - Di tasca vostra; 15,20 Lettere al potere; 19 60 minuti d'informazione; 19,10 I vostri diritti - Meteo; TgA - Oggi - Riflessione di fine ora.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,30 Vetrina di natale; 13,55 La signora in rosa, telenovela, 15 Pomeriggio con Telestudio, 19,30 Telestudio notizie; 20 L'uomo Tigre, animato; 20,30 Lo sbadiglio cabaret; 22.30 Eveline; 23,15 Politica di gradimento, 23.35 Auto d'oggi. 0,45 Vizi privati, 2 Notte stop

Eventuali errori o variazioni programmi sono non tempestive municazione

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329328 - Informazioni mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.413). Pinacoteca: orario da martedì a domenica 9-13, 15-19, lunedì chiuso. Mostra «Sergio Saroni» fino al 2 marzo. Ingresso libero

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562 4431): da lunedì a [illegible]

[illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]

[illegible]


NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO
Alcuni
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.900
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA BONTA' A UN PASSO DA CASA.



Milano: sottoponeva i piccoli a un questionario ispirato al Kamasutra per portarli fino al sesso

Test a luci rosse, l'arma del pedofilo

Baby-sitter in cella per violenza





Giuseppe Cesarò 23 anni è finito ■ carcere per violenza ■ bambini. Sotto una pagina del quaderno dei «test»

Gli abusi sarebbero stati accertati su tre bimbi, ma nei diari del giovane c'erano altri nomi. Lui: «A volte non riesco a frenare i miei istinti»

MILANO. ■ piacevano i bambini: organizzava feste, li faceva divertire. Ci sapeva fare, insomma. E questo nel quartiere lo sapevano tutti. Ma gli piacevano troppo i bambini; tanto da accarezzarli, toccarli e (forse) stuprarli. Questo, nel quartiere, lo sanno adesso, visto che Giuseppe Cesarò, 23 anni, è finito in carcere ■ l'accusa ■ violenza sessuale su minori. In particolare ■ tre bambini rispettivamente di 7, 8 e 10 anni cui faceva da baby sitter.

«Intelligenti, gentili, riescono a entrare in confidenza con i bambini, sanno catturare la loro attenzione», questo grosso modo il ritratto che dei pedofili tracciano gli esperti. E questo ritratto si attaglia perfettamente alla personalità di Cesarò. Che, per portare i bambini all'approccio ■ ■ sesso, aveva elaborato un complicato questionario che da domande tipo «Come ti chiami?», arrivava fino alle questioni più intime e scabrose, del tipo «Ti masturbi?» oppure «Ti piacerebbe baciare un uomo?» oppure «Preferisci le videocassette ■ i giornali pornografici?».

Cesarò è diplomato e, co■ tanti, disoccupato. C'è chi si arrangia con lavoretti di ogni tipo, lui aveva preferito offrirsi come baby-sitter. Nel quartiere - zona di Milano definita ■ «ceto medio», ■ la polizia non vuol dire nulla di più - qualcuno era un po' parplesso per que■ suo stare coi bambini, orga■ i loro giochi ■ così via. Sembrava ■ po' ambiguo a qualcuno. Ma non alle mamme dei tre bambini che non vedevano nulla di male nella ■ capacità di stare con i piccoli e che ■ pensavano ■ ■ «garanzia di professionalità».

Così ■ che il giovane Giuseppe, circa otto mesi fa, comincia a entrare in quelle case per far giocare i bambini, seguirli nei compiti, quando mamma e papà ■ ci ■

In apparenza tutto va bene, i bambini sembrano entusiasti di questo baby sitter al maschile. Poi, quasi in contemporanea, cominciano ■ «lanciare segnali» ai genitori. Uno dice che con Giuseppe ■ vuole più stare: «Non ci vado più d'accordo». Un altro dà segni di irrequietezza quando il giovane arriva ■ casa. Un altro ancora si lamenta: «E' diventato cattivo, mi ha dato due schiaffi».

Quei due schiaffi restano per un po' immotivati: Perché ti ha picchiato? «Non lo ■ era nervoso». Ma non ha senso, avrai fatto qualcosa... «No, niente». Il bambino nega per un po'. Poi comincia ■ parlare: «Mi ha picchiato perché non voleva che vi raccontassi tutto». Tutto cosa? «Chi mi toccava, che facevamo certe cose».

Nelle famiglie scatta l'allarme. I tre bambini vengono por■ all'ospedale per una visita: la violenza carnale viene esclusa, ma la denuncia parte lo stesso. Se ne occupa la squadra mobile, che ■ interrogare i bambini da esperti. Piano piano i tre piccoli si sciolgono, i racconti diventano più dettagliati. E si decide di fare una perquisizione in casa di Cesarò.

«Faceva tante strane domande, tutte sul sesso», avevano detto i bambini. Eccome: Giuseppe Cesarò era molto preciso, aveva stilato un bel quadernone ■ cinquanta pagine, scritte a stampatello con le domande e le caselline ■ cui i bambini mettevano le «x» di risposta. I test, elaborati ispirandosi al Kamasutra, erano divisi in cinque livelli: cuore, amore, sesso, diablo e lucifero. «Attraverso questi test i bambini arrivavano progressivamente ad accettare atti sessuali sempre più forti», spiegano alla polizia. Fino alla violenza? «La violenza ■ già in domande di questo tipo».

Dopo la perquisizione Giuseppe Cesarò si rivolge a un medico. Cerca aiuto, spiega che talvolta non è in grado di «frenare gli istinti». Ma non fa in tempo ■ cominciare una cura: scattano le manette ■ ■ ritrova ■ San Vittore. Da dove continua a ripetere di non aver «usato violenza» ai bambini. Su quei tre piccoli, invece, gli inquirenti non hanno dubbi e pensano semmai che possano ■ di più. I nomi ■ test sono di cinque bambini: un quarto è stato individuato ■ avrebbe raccontato di «approcci» ancora lievi, del quinto non si ■ nulla, e potrebbero anche essercene altri. Perché Giuseppe, coi bambini, «ci sapeva proprio fare». [r. m.]

FERMATO A ■

Adesca un ragazzino

MILANO. Un uomo di ■ anni, P. C., ■ stato sottoposto a fermo di polizia per tentata violenza sessuale ai danni di un ragazzo di 13 anni, milanese, figlio di ■ ■ conoscente. Un amico dell'arrestato, M. A., di 57 anni, che avrebbe assistito senza intervenire ai tentativi di approccio, è stato denunciato per favoreggiamento. Il provvedimento è stato deciso dal ■ Margherita Taddei, dopo una serie di riscontri. Secondo il ragazzo, suo padre gli ha consegnato ■ ■ila lire e lo ha incaricato di andare a fare alcune compere. Durante il tragitto è stato però scippato. Per paura del padre, il ragazzo ha preferito andare ■ casa di P. C., sembra per chiedere a lui i soldi. Il ragazzo ha raccontato che l'uomo, in presenza del suo amico, lo ha abbracciato e accarezzato. Il ragazzo ■ fuggito. (Ansa)



ANALISI

Un doppio stupro travestito da amicizia

E' perfetta la storia del baby-sitter pedofilo che prima seduceva (culturalmente, psicologicamente) i bambini, e poi esercitava ■ di loro la violenza carnale. La violenza carnale non è sicura, c'è chi la smentisce. Ma non è importante. Se il lettore mi segue, si accorgerà che esiste un'altra violenza ben più grave, pedagogico-istruttiva-culturale, che questo baby-sitter, se le notizie restano queste, esercitava preliminarmente. Come dire: prima entrava nelle anime, e da lì poi entrava nei corpi. A quel punto, i corpi cedevano ■nza resistenza, ■zi con una specie di collaborazione, come ■ quel che subivano fosse un premio. Nella storia della pedofilia che quest'an■ ha terrorizzato il mondo, questa ■ una tappa nuova: è la tappa del «possesso completo» mente e corpo. La pedofilia belga era assassina: s'impossessava dei corpi di bambini facendoli morire. Un possesso contrastato dal pianto, dallo spavento, dalla morte. Un possesso parziale, come tra nemici. Qui, nella notizia che vien da Milano, e nei termini in cui sta ■, il possesso è totale perché avviene «tra amici».

Stavolta il pedofilo ■ un baby-sitter. Professione ideale. I genitori ti consegnano il piccolo, e se ne vanno: ■ hai in tuo possesso, senza testimoni: tu, la tv, la stanzetta, il bagnetto, la cucina. Ideali sono anche le professioni di istruttore di nuoto, professore di educazione fisica, maestro elementare. Sono le professioni di chi «ama» i bambini. E i pedofili li amano. Hanno, spesso, una innata gentilezza e una non comune sensibilità per i giochi, le favole, la mentalità dei piccoli. Ma la professione di baby-sitter è il massimo. Perché sei solo, nella casa vuota, per un tempo che sai quando comincia e quando finisce. Questo baby-sitter cominciava da lontano: prima faceva domande neutre, oggettive: l'età, il nome; poi passava alla sfida: hai coraggio, sei capace di baciare una donna, un uomo? E del sesso, cosa sai? sai questo e quest'altro? Per i piccoli un educatore di questa specie diventa non il sostituto di padre e madre, ma ■ vero padre o la vera madre, perché gli spiega ciò che padre e madre tacciono: il corpo. Dicono che era molto apprezzato dove andava: ■ si può ben credere. Di test in test, i bambini venivano introdotti ai giochi spinti, con l'aiuto di riviste o cassette. Ed ecco: al clou, i giochi più segreti avevano cinque nomi, corrispondenti ai cinque gradi, che ■, in ordine di audacia: cuore, amore, sesso, diablo e lucifero. I bambini erano curiosi di conoscerli. Lo siamo anche noi. L'ultimo è il massimo. «Lucifero» è più di «diablo». Non riusciamo a capire in che cosa sia ■ più, ma questa è la graduatoria. Lucifero è il capo dei diavoli, e quello è il capo dei giochi. Giunti a quel punto, avveniva l'accettazione dell'intera scala, con l'insegnamento che «lucifero ■ bello». Così, all'insaputa dei genitori, il bambino poteva dirsi «iniziato». Il maestro era penetrato nelle anime, ■ da lì era penetrato nei corpi.

Lacan dice che ogni dialogo è sostitutivo dell'atto sessuale: ■ parla e ci si ferma lì; ma in realtà ■ vorrebbe fare quello. Questo baby-sitter, se le cose stan così, non si è fermato alla sostituzione: il suo dialogo era introduttivo all'atto sessuale. Le pochissime nozioni che insegnava ai piccoli erano sostanzialmente tappe di un kamasutra, da applicare subito. Il problema dei bambini è che, se non sono convinti, «lo dicono alla mamma». E lui li convinceva. Quel che ha fatto ■ corpi (la polizia non si sbilancia sulle prove) non è niente in confronto a quel che ha fatto alle menti. Tutti puntano alla ricerca della violenza fisica. Senza notare che l'altra, la violenza psichica, è più totale e indelebile.

Ferdinando Camon

IL CASO

PAURA IN CLASSE

«Denudati per punizione»

Vercelli, denunciata una maestra

I bambini dell'asilo accusano «Rinchiusi in una stanza al buio»

VERCELLI

RINCHIUSI seminudi in un ripostiglio dell'asilo. Al buio, perché ■ punizione fosse più efficace e perché, si sa, il buio terrorizza i bimbi. E schiaffoni ai più vivaci ■ ■ chi magari colorando l'album usciva dai margini del disegno.

Sono le accuse contenute nella denuncia che i carabinieri hanno presentato contro la maestra di una scuola materna di un piccolo paese della provincia di Vercelli (paese che non viene nominato, per salvaguardare i bambini). Poche righe di un rapporto in cui sono raccolte le testi■ allibite di genitori che a loro volta hanno ascoltato i racconti dei figlioletti sui metodi usati dalla nuova educatrice, che così intendeva mantenere la disciplina in classe.

Verità? Fantasie? Non sarà facile per gli psicologi tentare di ricostruire l'accaduto, ma il paesino è in subbuglio: i giovanissimi testimoni sono perfettamente concordi tra loro, e il fronte dei colpevolisti si ingrossa di giorno in giorno. Chi sa, però, non parla o lo fa molto mal volentieri, chiedendo rispetto per i piccoli. Magistrati e carabinieri reagiscono alle domande ■ muri di gomma. Il sindaco? «Rientrerà molto tardi, telefonate domani» rispondono da ■sa.

«Quello che avevo da dire - commenta un papà forse più spaventato degli eventuali traumi subiti dal figlio che arrabbiato per il comportamento della insegnante - l'ho detto qualche giorno fa in caserma, e poi durante ■ incontro tra noi genitori». Non aggiunge altro, «ma lo farò al momento opportuno». Già, perché se nessuno in paese adesso smentisce, qualcuno annuncia che al termine dell'inchiesta si sfogherà anche sui giornali, e racconterà tutto nei particolari.

Il sospetto che quell'asilo fosse in realtà un carcere in miniatura è sulla bocca di tutti. «Non voglio criminalizzare nessuno - rincara la dose un altro genitore - però mi sembra strano che trenta bambini siano così concordi e precisi nel raccontare ■ succedeva in classe. Non voglio neppure pensare che piccoli tra i tre e i cinque anni abbiano la perfidia di inventare storie così terribili soltanto per denigrare la maestra». Magari a causa di un gioco interrotto o ■ una pipì scappata nei pantaloncini.

Eppure l'anno scolastico era iniziato nel migliore dei modi, e c'era molta attesa per l'educatrice arrivata ■ settembre fresca di nomina (non abita in paese) con tante idee nuove e - così sembrava - grande voglia di aprire nuovi orizzonti ai piccoli. Con il passare delle settimane però succede qualcosa che manda in frantumi l'atmosfera quasi idilliaca della scuola materna. Sembra che qualche bambino all'improvviso abbia rifiutato di andare all'asilo, altri invece avrebbero cominciato ad essere irrequieti, sempre più nervosi.

Alle logiche domande di mamme e papà si scatena il finimondo. Pare che anche la maestra sia molto nervosa in classe, e che si arrabbi troppo facilmente, anche per sciocchezze. E c'è chi racconta di aver subito punizioni ben più umilianti: pare che qualche bambino ■ stato costretto ad abbassarsi i pantaloni. Altri sarebbero finiti segregati al buio in uno stanzino.

Apriti cielo. Il primo destinatario delle proteste ■ il sindaco, che alla fine convoca i genitori in municipio: tutti i racconti fatti dai bambini risultano identici, con ■ precisione che forse nemmeno trenta adulti, chiamati a testimoniare, riuscirebbero a raggiungere.

Poi la vicenda approda alla caserma dei carabinieri, e la storia viene ripetuta, in ogni singolo dettaglio. Il materiale raccolto dai militari è più che sufficiente per far scattare la denuncia, ben prima che in caserma termini la sfilata delle mamme e dei papà.

Franco Cottini

«Stop ■ mercanti di bimbi»

Tirana, nuovo appello del vescovo «Portati in Italia coi clandestini»

TIRANA. «Ora vogliamo organizzare a Tirana un summit internazionale per la lotta al mercato della prostituzione e della pedofilia». E' il nuovo annuncio del vescovo di Tirana, Rok Mirdita, che è anche presidente della Caritas locale, dopo il drammatico appello lanciato poche settimane fa: «Viviamo ■ tragedia generazionale, che sta dissanguando l'Albania», aveva detto.

L'Albania, infatti, è diventata uno dei punti caldi mondiali dei traffici clandestini ■ merci ■ persone: droga, armi, sigarette, immigrati destinati ■ lavoro nero, donne ■ sul marciapiede dal racket, bambini venduti ai pedofili. Visto che il Canale d'Otranto è la grande strada d'acqua che porta nel nostro Paese un flusso continuo ■ vittime, «bisogna che l'Italia e l'Albania cooperino affinché sia esercitata tutta la volontà per far sì che non proliferi questo orribile ■ scandaloso feno■ che ferisce le anime di tutti», ■ dichiarato il vescovo, puntando il dito proprio contro lo sfruttamento dei bambini. «Tutta la comunità - aveva aggiunto - dovrà rendere conto a Dio di questo male sociale, prodotto dalla cattiva amministrazione dei popoli».

«Fermate il traffico dei clandestini, nel quale molti bambini vengono utilizzati per ■ losco traffico dei maniaci», aveva esortato il monsignore su «Albanian News», il settimanale in lingua inglese di Tirana che ha più volte denunciato la mafia delle donne e dei bambini. «E' soprattutto dai villaggi dell'Albania centrale che le organizzazioni criminali trovano le loro vittime designate», spiegano al settimanale: «E' un fenomeno di proporzioni sempre più vaste, ■ cui tuttavia non ■ possibile stabilire la reale entità: mancano cifre certe». L'unica speranza - aggiungono al giornale - «resta il deciso intervento delle organizzazioni internazionali». [r. cri.]

Genova, l'orrore in vendita ■ ■ giochi

Arrestati tre albanesi per violenza e atti di libidine Avrebbero costretto alcuni minorenni a prostituirsi

Scoperti anche cataloghi con foto di adolescenti ■ video porno per pedofili

GENOVA. Agende fitte ■ indirizzi, cataloghi di bimbi ritratti in spiaggia, foto pornografiche con adulti e bambini, riviste ■ video professionali ma anche amatoriali, soprattutto in tedesco, destinati ■ pedofili. E ancora: tre albanesi finiti in ■ con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine su minorenni, ■ genovese tenuto ■ controllo perché potrebbe fare da tramite tra clienti e fornitori: la polizia è riuscita a scoprire un traffico di ragazzini reclutati e venduti in bar e sale giochi del centro città.

In galera è finito Sefa Sherdi, 23 anni, di Elbasan, Albania, ricercato da un anno per violenza carnale e atti di libidine su tre ragazzine di 13 e 12 anni. Ha raggiunto due suoi connazionali, catturati ■ luglio. I tre saranno processati in primavera per episodi accaduti nel marzo '95, dai quali hanno preso avvio le indagini della squadra investigativa del commissariato di San Fruttuoso, che hanno portato all'individuazio■ di un alloggio, ■ sequestro del materiale e alla scoperta, in questi giorni, di quella che potrebbe rivelarsi una grossa organizzazione.

Tutto è cominciato ■ la confes■ di una dodicenne di Genova, costretta a prostituirsi con la sorella, maggiore di un ■. Grazie ■ lei, gli investigatori avevano arrestato gli albanesi e scoperto l'appartamento per i festini. I tre, ■ forse dietro di loro un italiano, «controllavano» anche alcuni adolescenti maschi, clandestini albanesi, forse rubati o comprati alle famiglie. Tornati liberi, i tre avevano fatto perdere le loro tracce. L'ordine di custodia cautelare, emesso dal pm Valeria Fazio, era rimasto lettera morta fino a luglio, quando due di loro avevano tentato di contattare le sorelle, ospiti di una comunità, per costringerle di nuovo ■ prostituirsi. Ma il responsabile della comunità si era accorto del loro turbamento ■ aveva avvertito la polizia.

Catturata la coppia di sfruttatori, gli investigatori si sono rimessi ■ caccia di Sherdi, controllando le zone dove si radunano gli adolescenti sbandati, veri ■ di reclutamento come l'area intorno alla stazione Brignole e i giardini di piazza Verdi, un paio di bar e sale giochi. Qualche giorno fa hanno riconosciuto il ricercato ■ l'hanno pedinato. Lo han visto portare ragazzini albanesi di 13-14 ■ nelle sale giochi e nei bar, parlare con altri uomini. L'obiettivo degli investigatori era ■gliere ■ flagrante Sherdi e i suoi clienti, ma il pericolo che riuscisse ■ fuggire ha accelerato l'arresto: lo han bloccato ieri in una sala giochi, con una ■ agenda di indirizzi.

■ Pieracci

Sfruttatore ■ diciassette ■

Faceva prostituire una ragazza e la controllava con la trasmittente

ROMA. Due studenti, uno dei quali minorenne, costringevano una ventenne, con minacce di morte e percosse, a prostituirsi e a dormire nell'auto la notte, controllandola ■ una radiotrasmittente con cui le segnalavano l'arrivo dei clienti ■ dei carabinieri. Gli studenti, entrambi di Aprilia, uno di 17 anni e l'altro, Fabio Mandatori, di 19, che frequenta nel capoluogo pontino un istituto professionale, sono stati arrestati dai carabinieri di Aprilia, per induzione e sfruttamento della prostituzione. Gli investigatori stanno verificando se esistano gli estremi per accusarli anche ■ sequestro di persona.

La giovane, che abita in un pae■ vicino Latina, era scappata di casa circa due mesi fa ■ durante questo periodo era stata costretta dai due a prostituirsi tra Aprilia, Cisterna e il capoluogo pontino. In strada era sempre accompagnata dal minorenne che in caso di necessità (controlli da parte delle forze dell'ordine) costringeva ■ giovane ■ fare finta di essere la sua fidanzata, obbligandola a scambiare baci e carezze. Per questo e anche per il fatto che la giovane non si presentava affatto come una prostituta, soprattutto nell'abbigliamento, i carabinieri hanno dovuto indagare ■ lungo per rintracciare quella ventenne fuggita di casa che avevano saputo che ■ prostituiva.

Il maggiorenne infatti avvisava ■ la radiotrasmittente il complice ■ di 17 anni, che era munito di un altro apparato radio, di eventuali pericoli, così come obbligava, sempre via radio, la giovane ■ assumere posizioni provocanti all'arrivo di possibili clienti. Per arrivare ai due giovani e salvare ■ ventenne, i carabinieri hanno dovuto fare lunghi appostamenti, riprese filmate e fotografie. La giovane aveva avuto ■ relazione ■ Mandatori. Era fuggita di casa dopo diverbi con i genitori e aveva ripreso i contatti con il suo ex ragazzo, che poi l'aveva convinta ■ prostituirsi sulla strada Pontina. Lei era particolarmente ricercata dai clienti: unica italiana, giovane e ben vestita, in mezzo a prostitute di colore. [Ansa]

IL CASO

IL RITO DELLE PARTITE

I vescovi approvano la proposta di Nizzola, ma chiedono l'anticipo di tutto lo sport

La Cei benedice il calcio di sabato

«E cali il prezzo dei biglietti»



Uno stadio di calcio. I vescovi italiani chiedono l'anticipo dei campionati al sabato e biglietti ▬ cari



L'ESCALATION DEI PREZZI

CAMPIONATO	COSTO MEDIO	% AUMENTO ANNUALE	% AUMENTO ASSOLUTO
1985-'86	14.351		
1986-'87	15.702	9.41	9.41
1987-'88	20.017	27.48	39.48
1988-'89	20.062	0.22	39.80
1989-'90	23.976	19.51	67.07
1990-'91	27.123	13.13	89.00
1991-'92	28.138	3.74	96.07
1992-'93	29.845	6.07	107.96
1993-'94	29.457	-1.30	105.26
1994-'95	30.045	2.00	109.36
1995-'96	31.205	3.86	117.44

ROMA

I vescovi contro il calcio la domenica e il caro-biglietti. ▬ progetto della Federcalcio di anticipare il campionato al sabato soddisfa soltanto in parte la Cei. «E' una vittoria mutilata - commenta Carlo Mazza, responsabile per la pastorale dello sport -. Si libera parzialmente la domenica, ma non si ha il coraggio di liberarla per l'uomo e per tutto quello che rappresenta la sua dimensione più profonda, intima, autentica». Il prelato, nel giugno del '95, fu tra i primi a chiedere di non giocare più al calcio la domenica, attirandosi così anche un ironico rimbrotto dal cardinale di Bologna Giaco▬ Biffi, che aveva previsto per gli italiani «domeniche tristi come quelle inglesi».

Monsignor Mazza avrebbe voluto qualcosa di più dell'apertura del presidente «in pectore» della Figc Luciano Nizzola: «Liberare completamente la domenica dagli sport ad alto tasso di sistematicità-continuità agonistica». «L'uomo - spiega - ha bisogno di un tempo riservato a se stesso, da dedica▬ alla famiglia, ai rapporti con gli amici, al culto. Nel silenzio è possibile ritrovare le ragioni dell'esistere, del convivere, della solidarietà. E questo dovrebbe valere per tutti, anche per i non credenti perché l'uomo ▬ tale, indipendentemente dalla fede cui aderisce».

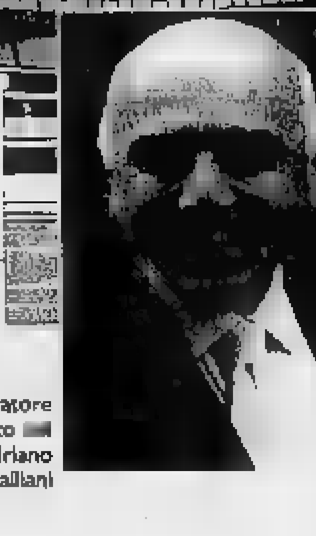
Nel suo intervento, monsignor Mazza auspica anche una riduzione del costo dei biglietti perché questo sport divenga «ancora più popolare». E si lancia in una ardita previsione sul calcio del terzo millennio: «E' in crescita la sua velocizzazione, la sua razionalizzazione, è ▬mpre più costruito, elaborato rispetto a quello del passato, che ▬ più spontaneo e legato ai talenti soggettivi. Tali talenti - ha concluso ▬ responsabile Cei per la pastorale dello sport - rischiano ▬a di essere soggiogati da schemi e moduli astratti».

«Prezzi più bassi? Le società fanno di tutto per renderli popolari - commenta il presidente della Lazio Dino Zoff - ma dobbiamo tenere conto dei bilanci. Non vedo ▬ i vescovi possano occuparsi di questi problemi». Analogo il commento del direttore generale della Juventus Luciano Moggi: «Li riduciamo e li ridurremo ▬ limiti del possibile. E' bello vedere tanta gente allo stadio, però non possiamo ignorare i costi di gestione».

E se le società sportive riducessero i prezzi dei biglietti ▬ contemporaneamente, gli ingaggi dei calciatori? «Farebbero bene», è il commento di un interessato, Damiano Tommasi, centrocampista della Roma ▬ della Nazionale. «Se io fossi presidente di ▬ società - ha detto l'atleta in una intervista pubbli▬ sull'ultimo numero di "Italia Caritas" - farei pagare meno ▬ biglietto d'ingresso allo stadio e pagherei ▬ meno i giocatori. Sarei disposto ad avere uno stipendio più basso se questo permettesse a più famiglie e ▬ più persone di vivere dentro a questo spettacolo di partecipazione». Tommasi, inoltre, non esita ▬ criticare ▬ forti interessi economici» che ruotano attorno a questo mondo. Interessi «che spesso rendono difficile e problematico curarsi delle persone e della loro maturazione, sia dei protagonisti sia di chi assiste a questo spettacolo». [r. cri.]

«La Chiesa ci aiuta ▬ fare gol»

Galliani: così si conciliano business e fede



L'amministratore delegato ▬ Milan Adriano Galliani

MILANO. Sport al sabato, biglietti più popolari. Per Adriano Galliani, la crociata della Cei è molto più di una accorata presa di posizione, è un assist bell'e buono. In materia, l'amministratore delegato ▬ Milan e vicepresidente della Lega professionisti, ha le idee chiare ▬ tempo.

Galliani, la Chiesa la pensa come lei o lei ▬ pensa come la Chiesa?

«La prego, non mi faccia passare per un bieco opportunista. Mischiare ▬ profano al sacro non è elegante. D'altra parte, il calcio ▬ sabato è sempre stato un mio cavallo di battaglia».

Si spieghi meglio.

«Non mi nascondo: parlo, anche e soprattutto, a titolo aziendale. Anticipare il campionato significa agganciarsi all'Europa, ▬ venire incontro alle esigenze religiose. Il massimo».

Pay tv ci cova.

«Sarebbe da ipocriti ignorarla. Paradossalmente, soltanto la televisione può favorire la "missione" di monsignor Mazza. La gente è ben disposta. Penso al sabato del villaggio. La vera festa ▬ proprio il sabato, quando pensi che la mattina dopo non devi andare a lavorare».

La Cei, per la verità, parla di traghettare tutto lo sport, non solo il calcio.

«Questo è un problema troppo grande per il sottoscritto. Non rientra nelle mie competenze. Bisognerebbe interpellare le varie federazioni. Un passo alla volta, ecco che cosa mi sento di consigliare. E ▬ primo, lo sottoscrivo in pieno, potrebbe essere il trasloco ▬ calcio professionistico, lo sport più popolare».

Passiamo ai biglietti.

«Anche su questo versante, i vescovi hanno sfondato una porta aperta. Noi del Milan sono ormai quattro anni che non tocchiamo gli abbonamenti. E nelle occasioni speciali (Champions League, Coppa Italia) abbiamo sempre praticato "sconti" radicali».

Calcio, tv, Chiesa: gli interessi coincidono.

«Siamo alle solite. Il futuro del calcio è il sabato, è il criptato. Nessun dubbio su questo. Ormai, l'incasso ai botteghini è una voce, e neppure la più remunerativa. Per tagliare drasticamente i prezzi, come mi auguro che prima ▬ poi facciano tutti, non resta che una strada: quella di spremere sempre più soldi dai contratti televisivi».

Di sabato ▬ domenica che sia, non si correrà il rischio di avere stadi vuoti ▬ salotti pieni?

«Torniamo al punto di partenza. Con ▬ "mia" politica, biglietti meno cari-diritti tv più sostanziosi, si avranno ▬ sempre gremite».

I suoi, però, non sono calcoli «religiosi».

«Sono calcoli che possono far comodo anche ai religiosi. Ripeto: non mi impegno per le altre federazioni, ma per il calcio, sì. Il progetto del sabato è fattibile alle condizioni che ho elencato. E se si cominciasse con lo sfrattare ▬ domenica "almeno" la serie A e la ▬ B, fossi nella Cei, canterei vittoria. Fermo restando che il rapporto cittadino-religione dovrebbe essere, soprattutto, un fatto eminentemente spirituale, e non ▬ facciata, di calendario, di ▬ visibilità esterna». [ro. be.]

IL ▬ COSTUME

I SEGRETI DELL'ELEGANZA MASCHILE

Gervaso: «Abitudine sbagliata». Maria De Filippi: «Segno d'amore»

▬ una lei, l'uomo è nudo

Sondaggio: 8 mogli su 10 vestono i mariti



ROMA

AL maschio italiano piace forsi vestire più che spogliare dalle donne. La stragrande maggioranza va ▬ un negozio di abbigliamento solo se ad accompagnarlo c'è la fidanzata o ▬ moglie e difficilmente esce di casa senza aver chiesto un giudizio sul ▬ look. A rivelare il desiderio degli uomini ▬ essere controllati ▬ seguiti ▬ loro gusti ▬ un sondaggio condotto su un campione di 650 donne dai 18 ai 64 anni che ha ispirato l'ultimo libro sullo stile al maschile: «L'eleganza maschile - Guida pratica al perfetto guardaroba» di Giorgio Mendicini.

L'80 per cento delle intervistate ammette di «indirizzare i gusti di lui, di aiutarlo a scegliere gli accostamenti, di dargli un'occhiata prima ▬ ▬ di casa». Scendendo nel dettaglio, si scopre che sempre l'80 per cento delle donne sposate afferma che il marito «ha bisogno del loro consiglio per sapere cosa mettersi», mentre sette mogli su 10 sostengono che «non lo fanno uscire di ▬ senza ▬ prima controllato l'accostamento dei colori». L'83 per cento, inoltre, ammette di «aver comprato per lui alcuni capi ▬ vestiario». Se è «lui» a prendere l'iniziativa per andare ▬ negozi di abbigliamento, è «lei» che, in ▬ casi su quattro, lo accompagna per consigliarlo.

Visto che i maschi appaiono abbastanza sprovveduti nel vestire e scarsamente capaci di valutare ▬ che indossano, Mendici ha ste▬ un manuale che indica con precisione tutti gli «orrori» da evitare quando gli uomini scelgono autonomamente un capo ▬ vestiario. Tra questi, i più frequenti riguardano l'uso della giacca. Gli arbitri dell'eleganza non hanno dubbi: mai giacca da giorno a monopetto a un solo bottone, mai giacca a maxispina di pesce, mai giacca con fodera a fiori o a quadri, ▬ giacca con spalline, mai giacca aragosta, verde chiara e color prugna. Quanto ai pantaloni: ▬ a quelli ▬ zampa d'elefante, no ▬ quelli ▬ maxipassanti, no a quelli a vita troppo bassa, no ▬ quelli a grosse righe. Passando alle camicie: niente righe orizzontali, spalline o colori troppo accesi. Tra le cravatte «proibite», quelle con disegni che raffigurano paesaggi (neppure ▬ fatti a mano) oppure ▬ disegni molto grandi. Inoltre, niente pelle, seta, rayon o nylon. Scarpe: ▬ con tacco più spesso di 2,5 centimetri, mai bordeaux scamosciate, mai gialle oppure grigio topo.

«Chi è davvero elegante sceglie da sé i propri abiti, perché ci ▬ de▬ vestire secondo ▬ proprio temperamento, carattere e cultura», commenta un uomo notoriamente elegante ▬ Roberto Gervaso. «Mia moglie non mi ha mai vestito. Semmai mi dà dei consigli sui colori ▬ sugli accostamenti»: «Le mogli - aggiunge - si devono occupare dei mariti solo quando arriva l'età del pannolone». ▬ Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo, confessa di fare parte di quell'80 per cento di donne ▬nte al look del partner: «Sì, consiglio sempre Maurizio, perché è un segno d'amore. E finalmente ha cambiato colori: prima metteva sempre giacca blu, pantaloni grigi ▬ camicia azzurra o rosa. Ora si è spinto ai marroni ▬ grigi, a volte perfino agli scozzesi». [r. cri.]

IN ▬

Le supplenze ▬ pagate prima ▬

ROMA. Gli arretrati per le supplenze scolastiche brevi saranno pagati prima delle ▬ natalizie. Lo ha disposto il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer, interpretando il «grave disagio» creatosi per i mancati pagamenti a chi era stato assunto dai capi di istituto per «far fronte ▬ inderogabili esigenze di funzionamento delle scuole». [Agi]

▬ moglie» Pacciani a giudizio

FIRENZE. Nuovi guai giudiziari per Pietro Pacciani, il contadino assolto dall'accusa ▬ essere il «mostro» di Firenze dalla corte d'assise d'appello ▬ una sentenza che oggi sarà valutata dalla Cassazione. Il pm Luigi Bocciolini ne ha chiesto ▬ rinvio a giudizio per maltrattamenti ▬ sequestro della moglie, Angiolina Manni. Maltrattamenti e violenze, che Pacciani ha sempre negato, che sarebbero culminati in una violenta scenata la sera del 19 maggio 1992. [Ansa]

«Assolto» dal Dna ▬ resta in ▬

SIENA. Il test del Dna lo scagiona, ma il ricorso ▬ difesa è stato respinto dalla corte di appello di Brescia. Contro l'ergastolo di Franco Cavazza, 32 anni, condannato nel 1987 per ▬ sequestro e la morte dell'imprenditore mantovano Bruno Adami, ▬ ▬ mobilitati il Movimento dei diritti civili e la chiesa evangelica, che chiedono la revisione del processo. La prova del Dna è stata dichiarata «inammissibile» dai giudici ▬ Brescia. [a. l.]

Editoria, ▬ il Premio St-Vincent

SAINT-VINCENT. Dopo 14 anni torna ▬ Premio Saint-Vincent di giornalismo. La nuova edizione (la numero 32, con premiazione alla fine ▬ maggio) prevede riconoscimenti suddivisi per quotidiani, periodici, tv, radio, sport. [r. cri.]

Caccia, è un reato usare «richiami» ▬

ROMA. Sottoporre a inutili sofferenze gli uccelli utilizzati dai cacciatori come «richiami» per attirare altri volatili, ▬ un reato. Lo ha stabilito la terza sezio▬ penale della Cassazione, ricordando che gli animali sono dotati ▬ «sensibilità psico-fisica» e respingendo ▬ ricorso ▬ due cacciatori che erano stati condannati per maltrattamento di animali. [Ansa]

Diventa più ▬ i giornalisti

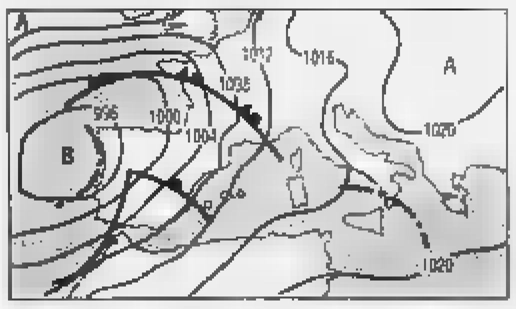
ROMA. Per accedere al praticantato giornalistico ▬ ▬ ne▬ aver lavorato in una testata con almeno sei redattori: in questa cifra possono infatti rientrare anche i collaboratori «con rapporto ▬ collaborazione continuata e continuativa». ▬ ha stabilito la prima sezione civile della Cassazione, che ha così fornito una nuova interpretazione della legge professionale. [Ansa]

▬ Italia, primo premio da 7 miliardi

ROMA. I Monopoli ▬ Stato hanno deciso di aumentare il primo premio della Lotteria Italia (l'estrazione sarà tra▬ in diretta televisiva il 6 gennaio) da 5 a 7 miliardi. L'an▬ scorso sono stati venduti 32 milioni di biglietti e distribuiti 506 premi, per un totale di 66 miliardi. [Adnkronos]

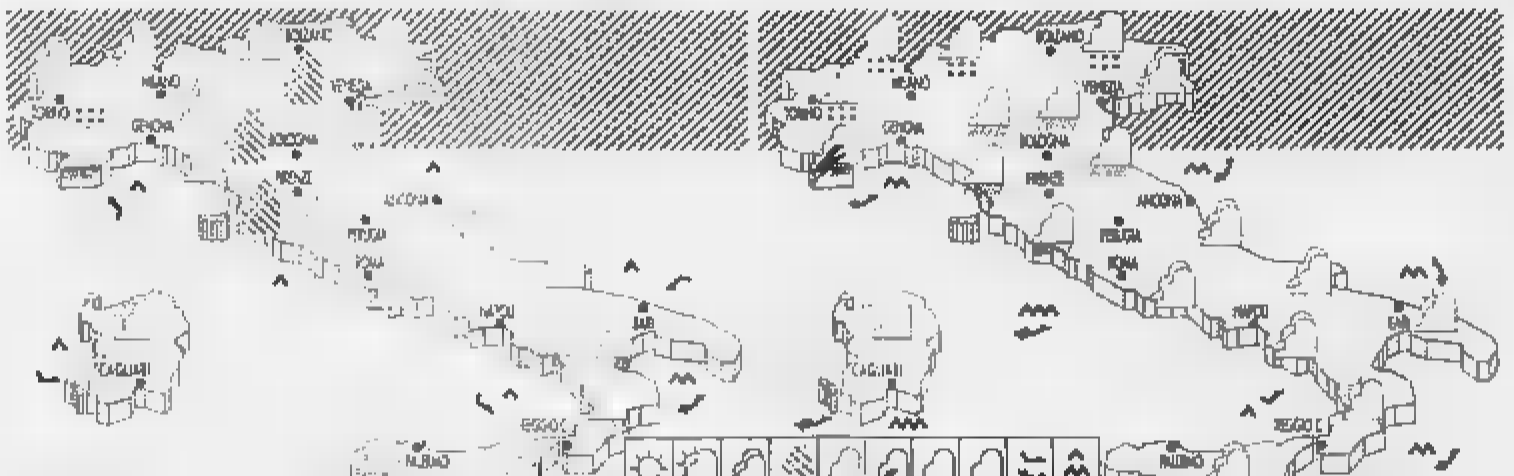
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL ▬ CONCEDE UNA TREGUA. In ▬ di una nuova ondata di maltempo, per oggi il tempo si presenta incerto ▬ annuvolamenti alternati a brevi e temporanee schiarite. Già nel corso del pomeriggio tuttavia ▬ assisterà a una intensificazione della nuvolo▬ sul settore di Nord-Ovest. Domani ▬ e precipitazioni invaderanno tutte le regioni settentrionali, la Sardegna e parte ▬ quelle centrali.

Tendenza per dopodomani. Sin dalla mattinata attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni sul▬ regioni di Nord-Ovest e sulla Toscana. Su tutte le altre regioni tempo ▬ peggioramento. Temperature in calo.



OGGI. Sulle estreme regioni meridionali annuvolamenti ▬ piogge residue con tendenza a schiarite. Sulle regioni settentrionali e centrali da variabile a nuvoloso ▬ tendenza ad aumento della nuvolosità su Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta ▬ Lombardia, dove ▬ pomeriggio-sera si avranno delle nevicate sulle zone alpine.

▬. Nel corso della giornata estensione della nuvolosità e delle precipitazioni sulle regioni settentrionali, su quelle ▬ tirreniche e sulla Sardegna. Sul resto della Penisola nuvolosità irregolare in intensificazione nel corso del pomeriggio sera. Rinforzo dei venti e temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	3	Bologna	5	10	Bari	8	15
Bolzano	2	8	Firenze	7	17	Napoli	8	17
Verona	7	9	Pisa	9	15	Potenza	4	11
Trieste	5	9	Ancona	7	10	S.M. Leuca	10	15
Venezia	5	8	Perugia	7	13	R. Calabria	9	18
Milano	5	10	Pescara	8	14	Palermo	12	16
Torino	5	8	L'Aquila	2	9	Catania	8	19
Cuneo	2	9	Roma Urbe	6	14	Messina	11	18
Genova	9	14	Roma Ciamp.	6	13	Alghero	12	15
Imperia	12	16	Campobasso	5	11	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	1	nuvoloso	Lisbona	10	16	variabile
Atene	9	14	pioggia	Londra	3	5	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	13	17	nuvoloso
Berlino	-3	2	nuvoloso	Madrid	8	16	pioggia
Bruxelles	-1	4	variabile	Montreal	-3	0	nuvoloso
Bucarest	1	4	nuvoloso	Mosca	0	1	nuvoloso
Budapest	-4	0	nuvoloso	New York	4	8	pioggia
Buenos Aires	20	29	variabile	Parigi	1	2	nuvoloso
Copenaghen	np	5	nuvoloso	Pechino	-2	7	sereno
Dublino	4	9	nuvoloso	Praga	-1	0	nuvoloso
Francoforte	-2	3	variabile	Rio de Janeiro	24	29	variabile
Gerusalemme	[illegible]	18	variabile	Sofia	1	3	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	3	nuvoloso	Sydney	19	23	nuvoloso
Helsinki	np	5	nuvoloso	Tokyo	7	15	variabile
Johannesburg	12	27	sereno	Varsavia	-2	-1	nuvoloso
Il Cairo	13	21	nuvoloso	Vienna	1	3	nuvoloso

EMERGENZA PROFUGHI RUANDESI



Accogli insieme a noi l'appello dei profughi ruandesi partecipando alle nuove iniziative umanitarie di INSIEME PER LA PACE pro-Ruanda. Fa che l'indifferenza della gente non li condanni all'agonia e a morte sicura.

AIUTATECI AD AIUTARLI

Io sono già là vicino a loro, fiduciosa del tuo sostegno.

Mariapia Fanfani

Per informazioni telefonare al numero 06/39728330

Grazie a: La Stampa

Associazione INSIEME PER LA PACE

Via di Monte Giordano, 86 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66 - fax 06 68.78.341

Associazione INSIEME PER LA PACE • Cristina Valesani

IFOA in collaborazione con importante Gruppo Leader nel [illegible] dei prodotti di finitura [illegible] l'edilizia ricerca giovani [illegible] avviare [illegible] professione di

JUNIOR [illegible] MANAGER

Destinatari: giovani con età inferiore ai 28 anni, militesenti/assolti, in possesso di diploma o laurea, residenti in **Piemonte**.

Caratteristiche richieste:
- predisposizione alla relazione e comunicazione
- autonomia e capacità organizzative
- determinazione nel raggiungimento degli obiettivi
- disponibilità allo spostamento [illegible] territorio nazionale
- conoscenza [illegible] lingua inglese
- ottima presenza

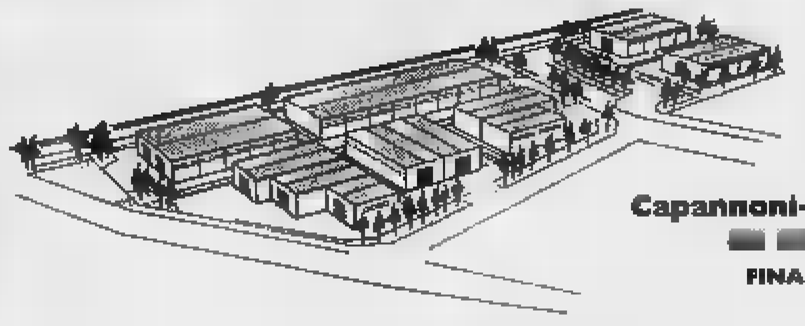
L'ammissione al percorso formativo tecnico [illegible] pratico "on the job" [illegible] subordinata al superamento di *prove di selezione*. Il percorso formativo è finalizzato ad un immediato inserimento in azienda.

La domanda [illegible] partecipazione, accompagnata [illegible] dettagliato curriculum vitae e foto formato tessera, [illegible] pervenire, via posta, [illegible] non [illegible] il 16.12.96 (è prevista pre selezione curriculare). IFOA - Ufficio Selezioni, Via G. D'Arezzo n° 6 42100 Reggio Emilia tel. 0522/329111 - [illegible]

IFOA SISTEMA

A Moretta

strada statale 663 [illegible]



[illegible] ARTIGIANALE INDUSTRIALE COMMERCIALE

Capannoni-uffici 1-2 piani [illegible] a 15.000 mq

FINANZIAMENTI IN SEDE

Per informazioni:
[illegible] srl
Tel. 0172/943.22 ore ufficio • Fax 0172/934.74

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRECOLLINA, prestigioso immobile fronte [illegible] 1400 mq, cortile privato. Telefonare 011 582.2525.

Prestigioso ufficio
MQ 450 CIRCA
con terrazzo perimetrico mq 200 locali climatizzati e protetti volumetricamente per antintrusione
[illegible] ATTREZZATA
Impianti a norma legge 626/94 8 posti auto. Nuova costruzione.
Vendo o affitto
Baldini Srl 1670 13.492

PRIMISSIMA cintura sulla tangenziale vendesi locale [illegible]striale mq 700/1300/250[illegible] più [illegible] mq [illegible] L. 500.000 al mq. Tel. 610.341.
SAN DONATO via Bossi basso fabbricato interno cortile uso magazzino mq 113 L. 120 milioni. Edilcase 581.3535.
SETTIMO Mezzi Po possibilità Tremonti [illegible] da 650/5200 mq ampie aree esterne proponiamo vendita/affitto. [illegible] 378.700 - 0337 218.280.

UFFICI E MAGAZZINI
vendo/affitto zona Via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. 598.244.

[illegible] affittasi locale pressi [illegible] Giulio Cesare [illegible] da mq 1100 unico salone e servizi. Brocci 434.3711.
VENDESI [illegible] ristrutturati [illegible] metrature stesso stabile liberi o locati ad alto reddito mq 4500. Studio Nuzzi 542.[illegible]

ZONA Barcl (Iveco) capannone [illegible] 1120 cortile mq 440 e uffici mq 635 ottime condizioni. Tel. 223.7211.

TERRENI

[illegible] centro [illegible] lotti [illegible] 1500 mq per ville singole da 160 mq progetti in visione pagamento dilazionato senza interessi. Tel. 582.2635 - pasti 541.336.
[illegible] a Castiglione ottima esposizione lotti terreno per ville u[illegible]. Telefono 434.7[illegible] - 434.7554.
TERRENO edificabile [illegible] 1800, [illegible] Giulio Cesare (pressi). Fur[illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [illegible] in acquisto villa con giardino comoda [illegible] scuole soc. collina Precollina o in città [illegible] alto funzionario consolato asiatico con famiglia al seguito. Edilmarket 434.1316.
ALLOGGIO in Torino 2/3 camere cucina servizi in casa signorile cerchiamo per comu clienti. Contradedile 437.4404.
CERCHIAMO per nostro cliente soggiorno 3 camere cucina servizi e possibilmente box zona S. Paolo Pozzo Strada. Edilcase 581.3535.
[illegible] alloggio [illegible] in vendita medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.
EDILCASE ricerca in acquisto zona Crocetta soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Per informazioni Tel. 581.3535.
IMPRESA di costruzioni cerca in acquisto alloggi e stabili interi da ristrutturare pagamento immediato. GPI 503.555.

[illegible]TERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati [illegible] in Torino e cintura. Tel. 57.67. Sig. Enzo Fava.

PER impiegata comunale [illegible] alloggio [illegible] mq Torino Ovest [illegible] L. 180 mi[illegible]. Personalcase 771.[illegible]

RICERCASI [illegible] piazza Crimea [illegible] Moncalieri villa o pal[illegible] indipendente da 700 a 1000 mq. La[illegible].849.
RICERCASI Torino Nord/Ovest 2/[illegible] camere tinello bagno max L. [illegible] milioni vendita certa. Personalcase 218.4115.
RICERCHIAMO appartamenti signorili 2/3 camere sala servizi. Definizioni rapide senza impegno. Bimar 011 43.581.

TORINO PROVINCIA

CASETTA con cortile proprio e orto cerchiamo per nostra clientela max 30 km da Torino. Contanti. Contradedile 546.876.

LIGURIA

[illegible]**VATA** acquista appartamento signorile a Sanremo-Bordighera mq 90/80 pagamento contante. Sabatelli 011 650.[illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.D.P. centrale stabile signorile bilocali mansardati ristrutturati e arredati termoautonomo. Tel. 778.4040.
AFFITTASI a referenziati alloggi ampie piccole metrature [illegible] patti in deroga o transitorio. Esim 480.135.
AFFITTIAMO signorili alloggi arredati bene vuoti in condominio diverse metrature. Patti in deroga. Interacta 588.3829.
ANNACASE 669.0222 centralissimo epoca signorile [illegible] cottura camera bagno richie[illegible] arredato bene.
ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Contralcasa 696.5900.
CAVORETTO appartamento in villa [illegible] liare garage ampio giardino, affittasi, no agenzie. Tel. 503.713 ore ufficio.
CORSO Matteotti signorile ingresso 2 camere cucina bagno box L. 750 mila mensili più spese. Sabatelli Immobili 655.359.
CORSO Re Umberto signorile ingressi salone-pranzo 4 camere tinello doppi servizi. Sabatelli Immobili 011 655.359.
CORSO Sebastopoli piano alto luminoso ampia entrata camera cucina abitabile bagno L. 500 mila mese. Tel. 696.5900.
CORSO Trieste condizioni ottime soggiorno 1 camera cucinotta ingresso ristrutturato a nuovo 2 verande. Iannello 317.0919
DI SALVATORE 581.7163 - 586.3457 affitta mini/alloggi o mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.
E. CASE Crocetta ingresso 2 camere cucina [illegible] servizi vuoto/arredato patti in deroga. Tel. 319.9958.
E. CASE piazza [illegible] salone 3 camere doppi servizi vuoto/arredato patti in deroga. Tel. 319.9958.
E. CASE presso [illegible] delle Alpi ingresso salone 2 camere cucina bagno ben arredato patti in deroga. Tel. 319.9958.
LARGO Tabacchi precollina signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000 mensili. Tel. 517.6040.
[illegible] Ventimiglia vista collina [illegible] soggiorno cucinino [illegible] terrazza ben ora[illegible] box [illegible]. Tel. [illegible].

[illegible]

MONCALIERI [illegible] bifamiliare [illegible] costruzione [illegible] mq più tavema box e giardi[illegible] A.D.P. 778.4040.
S. MAURO collina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box doppio L. 1.050.000 mensili. Tel. 517.6040.
S. MAURO in casetta affitto alloggio [illegible] mq [illegible] lavanderia 2 box L. 1.200.[illegible] più spese Tel. 273.5381.

[illegible]

PIETRA LIGURE affitto alloggi centrali vicino mare settimanali quindicina festivi Natale 21/12 - 6/1. Aurelia 019 625.242.

[illegible]

MENTONE [illegible] affitta alloggi per [illegible] lo e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 695.507.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in palazzina di presti[illegible] adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio [illegible] mq 650. Tel. [illegible] 582.[illegible]
AFFITTASI [illegible] piazza Castello [illegible] mq 80 in casa [illegible] prezzo [illegible] santo Fidim 533.583.

ALLOGGIO 4 piano corso Vinzaglio 5 vani 6 doppi servizi ampia cantina piastrellata eventuale garage biposto affittasi uso studio o alloggio. Tel. 967.6383 ore ufficio.
BALDI affitta negozio con retrovetrina mq 40 via S. Donato adatto varie attività. Tel. 503.835.
CENTRO uffici varie metrature abbinabili a magazzini [illegible] parcheggio segreteria solo r[illegible]. Tel. 011 315.7111.
CORSO Potenza locali [illegible] ufficio o laboratorio 1000 mq luminosi con parcheggio interno L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.
CROCETTA affittasi piano terra 3 camere servizio per studio medico. Tel. 500.178 - 595.852.
UFFICIO corso De Gasperi ingresso 3 camere servizio piano 1 L. 600 mila Studio Immobiliare Camera 320.425.
VIA Bologna corso Novara affitto ufficio mq 275 circa con possibilità [illegible] e cortile. Baldini 596.771.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CITTA'

[illegible] **KOMARCO** Sas c[illegible] per referenziato alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 533.914
A. FLOVIO ricerca per dirigenti alloggi vu[illegible] personale specializzato nessuna spesa. Tel. 318.5278
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati [illegible] fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.
BANCA arrivo funzionari gennaio '97 [illegible] ca vuoti arredati di qualità centro/precollina. Interacta 588.3876.
DOVETE affittare il vostro immobile senza intoppi? Personale qualificato è a vostra disposizione per una consulenza in tempi brevi. Bimar 011 43.581.
E. CASE ricerca per selezionata clientela monolocali alloggi di varie metrature vuoti e arredati. Tel. 319.9734.

AUTOVEICOLI [illegible]

[illegible] vetture di ogni [illegible] massima valutazione. Autosalone D'Elia - [illegible] Orbassano 241 - [illegible] 351.328.
[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 [illegible]. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA [illegible] usato massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 779 1896 Torino
AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 889 664
PRIVATO vende Mercedes 190 E TD L perfetto condizioni colore bianco ogni prova [illegible] Tel. 738.1295.

V[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]O Hotel Mignon ** 50 [illegible] mare festività 7 giorni L. 60 mila, inverno L. 50 mila. Tel. 0182 640.776.
FINALE LIGURE Albergo Regina [illegible] mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. [illegible] mila, festivi L. [illegible] mila cenone compreso. [illegible] 019 680.[illegible] posti
LOANO Albergo Londra *** 019 669.663 vicini[illegible], camere servizi telefono Tv scelta [illegible] colazione a buffet, parcheggio. Festività L. 80/85 mila

LOANO
a 120 mt dal mare è la residenza Id[illegible]
per persone autosufficienti. Trattamento personalizzato continuo. Assistenza medico infermieristica.
Tel. 019 677.122

RICCIONE capodanno Hotel Tiffany *** superiore [illegible] 0541 648 380 - sul mare, centrale, camere tv telefono [illegible], parcheggio, ricchi [illegible], tanta allegria, [illegible]zione, visita presepi - veglione cenone danzante con orchestra, 3 giorni pensione completa L. 420 mila. Epifania L. 70 mila giornaliere. Sconto famiglie.
[illegible] albergo tranquillo [illegible]azze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. [illegible] 906.924.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE IL PUNTO D'INCONTRO risolve qualsiasi problema di [illegible] incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 917.0100 - 0360 353.8341.
AGENZIA [illegible] vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con [illegible], discrezione professionalità. Piazza Solferino 8 Torino. Tel. 011 537 914.
[illegible] EG[illegible] MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE [illegible]. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055

V[illegible]

A.A. [illegible] **M.C.** 324 832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.
A. ALBA [illegible] compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323 002. Via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '800 e primo '900 argento bronzi ceramiche e oggetti vari. Tel. negozio 837.546 (pasti tel. 247.6369)
GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine, soggiorni e letti imbottiti di rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730.550.
LAUTA mancia di ricompensa a chi fornisca informazioni atte a recuperare il materiale scomparso presso lo studio del Dr Agosta nella notte tra il 3/4 dicembre. Tel. 0337 218.953.

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali
e la Comunicazione

Regione Piemonte

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

GiovedìScienza

XI *edizione*



la scienza in diretta settimana per settimana

ogni giovedì dal 28 novembre 1996 al 6 marzo1997

28 Novembre 1996
Giusto Benedetti
DALL'UNICORNO AL TOPO TRANSGENICO

5 Dicembre 1996
Piero Angela
LA STAORDINARIA STORIA
DI UNA VITA [illegible] NASCE

12 Dicembre 1996
Silvano Boccardi
OLTRE L'HANDICAP: UNA SFIDA PER IL 2000

19 Dicembre 1996
Maurizio Cheli - Attilio Ferrari
PERCHÉ LAVORARE NELLO SPAZIO

9 Gennaio 1997
Fulvio Mavilio - Luigi Naldini
CORREGGERE L'EREDITÀ:
LA TERAPIA GENICA

16 Gennaio 1997
Roberto Saracco
LA CITTÀ CABLATA

23 Gennaio 1997
Danilo Mainardi
L'ANIMALE CONSAPEVOLE

30 Gennaio 1997
Vittorio Marchis
MACCHINE CELIBI
MACCHINE NUBILI

6 Febbraio 1997
Paolo Rossi
LA SCIENZA DIMENTICATA

13 Febbraio 1997
Pier Carlo Marchisio - Carola Ponzetto
DIALOGHI TRA CELLULE

27 Febbraio 1997
Tullio Regge - Gianni Vattimo
SCIENZA E FILOSOFIA:
DIALOGO O SCONTRO?

6 Marzo 1997
Francesco Abbona - Giorgio Peyronel
IL MONDO DEI MINERALI

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze

STET

Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
GiovedìScienza su Internet: http://www.alpcom.it/giovedi/giosci.htm

TEATRO COLOSSEO - Via Madama Cristina, 71 ***ore 17.45 - Ingresso gratuito***

L'Abruzzo in lutto

CASTEL DI SANGRO. Tutto il paese si è fermato in raccoglimento ed ha partecipato [illegible] pomeriggio ai funerali di Danilo Di Vincenzo e Filippo Biondi, i due calciatori morti martedì in un incidente sull'Autosole nei pressi di Orvieto. Il corteo, aperto dai compagni di squadra, ha accompagnato le salme fino alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni. All'ingresso dei feretri c'è stato un lungo applauso. Alla cerimonia, celebrata dal vescovo di Sulmona, Giuseppe Di Falco, alla presenza [illegible] delegazioni di altre squadre abruzzesi e rappresentanti del mondo politico e sportivo, non ha potuto prendere parte la madre di Di Vincenzo colpita da malore e ricoverata per precauzione in ospedale.



Mirko Conte ferito

PIACENZA. Il difensore del Piacenza, Mirko Conte (foto), 22 anni, [illegible] rimasto lievemente ferito in un incidente avvenuto verso le 20,30 sull'autostrada Piacenza-Brescia. Il calciatore, che viaggiava su una Bmw in compagnia [illegible] fidanzata, Giovanna Carla Capurso, 21 anni, di Molfetta, ferita [illegible] modo più serio, stava rientrando a Piacenza quando la vettura è sbandata, capottandosi in un campo. In quel [illegible] cadeva una fitta pioggia. Conte, che non ricorda nulla dell'incidente, [illegible] l'è cavata con alcune contusioni ed escoriazioni, ma è stato trattenuto in osservazione all'ospedale piacentino. Alla fidanzata è stata riscontrata la frattura di una clavicola e del setto nasale.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,05	**Sci.** Coppa Europa, slalom m. (1ª m.)	Tmc
10,00	**Basket.** Eurolega: Teamsystem Bologna-Cibona Zagabria (replica)	[illegible]
10,20	**Sci.** Da Val d'Isère: Coppa del Mondo, superG femminile	Raitre-Tmc
10,30	**Basket.** Coppa Korac: Peristeri-Cagiva Varese ([illegible])	Tele+2
12,20	**Sci.** Coppa Europa, [illegible] maschile (2ª manche)	Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,20	Tmc sport	Tmc
15,00	**Basket.** Ncaa: Alaska-Shootout	Tele+2
[illegible]	**Calcio.** Italia-Germania femminile	Raitre
16,05	Motorshow	Raitre
16,15	**Hockey.** Detroit-Vancouver (d.)	Tele+2
16,30	**Tennis.** Campionati italiani	[illegible]
18,20	Sportsera	Raidue
18,45	**Basket.** Eurolega: Panionios Atene-Stefanel Milano	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	[illegible] Euro[illegible]: Kinder Bologna-Pau Orthez	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2
0,15	Notte sport	Raidue
[illegible]	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Nel recupero di campionato a Udine i bianconeri prendono il volo e staccano il gruppo delle avversarie

La Juve cala il poker parte la fuga-scudetto



Bianconeri a raffica: in campionato non avevano mai segnato più di due volte [illegible] gara

Del Piero ha segnato due volte dagli undici [illegible]: i primi rigori di questo campionato per la Juve

[illegible]DINE
DAL NOSTRO INVIATO

Boksic subito in gol poi Del Piero segna i primi due rigori assegnati quest'anno alla squadra di Lippi Deschamps alla fine completa la festa Per i friulani solo la rete di Cappioli

La Juve balza in testa al campionato e lo fa con il rumore di una vittoria oversize per una squadra che nelle ultime cinque partite aveva distribuito i gol con la parsimonia dell'avaro Arpagone: uno alla volta. Invece a Udine i Lippanti sono andati oltre le abitudini: 4-1 con tre gol nel primo tempo, anzi in 20'. Finora in campionato i bianconeri non erano mai andati oltre i due, persino in partite dominate [illegible] più di questa per la qualità del gioco. Questa volta però tutto ha girato per il verso giusto: un gol segnato da Boksic sul filo del fuorigioco (naturalmente dopo aver sbagliato calciando sul palo il primo tiro), poi due rigori. Il primo è stato contestato, ma le moviole hanno assolto l'arbitro Treossi.

L'Udinese ha visto cambiare all'improvviso una partita che stava impattando con sapienza: due episodi contestati tiepidamente, a dire il vero) l'hanno proiettata in fondo [illegible] una gola dalla quale sarebbe risalita con difficoltà pure con Bierhoff [illegible] campo. [illegible] sullo slancio la Juve ha potuto controllare l'incontro nonostante abbia corso troppi rischi all'inizio della ripresa, quando Peruzzi ha compiuto interventi strepitosi e si è arreso solo al tocco ravvicinato di Cappioli. Primo gol subito dopo 6 partite senza prenderne alcuno. Peruzzi ha poi pagato la [illegible] prova straordinaria infortunandosi a un braccio: è uscito al 17' lasciando il posto a Rampulla e l'ha salutato un'ovazione. Degli juventini per ragioni ovvie: dei friulani perché pensavano che senza di lui si potesse compiere il miracolo.

Dunque al 12° turno i bianconeri sono andati in fuga verso lo [illegible]detto. Due anni fa ci misero più tempo, si era alla 15ª partita, ma più di allora gli indizi fanno supporre che l'orma impressa al campionato sia profonda. C'è una potenza espressa senza riserve, un'altra consapevolezza che aiuta a mascherare i difettucci. Ieri ad esempio mancava Montero (e si sa quanto conti l'uruguayano) e Iuliano doveva coprire [illegible] buco lasciato a sinistra dall'assenza di Dimas e Pessotto. La difesa non ha avuto la solidità dei giorni migliori [illegible] ha retto anche alla furia disperata dei friulani. Quanto all'attacco è difficile criticarlo dopo quattro gol, anche se l'avvio di Boksic e le svagatezze di Del Piero avevano creato qualche imbarazzo sullo 0-0. Nella ripresa però i due si sono scatenati costruendo almeno altre 4 palle gol.

Quando è arrivata [illegible] rete di Boksic al 23', la Juve era molto lontana dal giocar bene. In mezzo al campo l'Udinese si assestava con cura dopo la timidezza dei primissimi minuti. A parte Cappioli che [illegible] ci azzeccava, forse perché [illegible] ha trovato ancora l'intesa con gli altri, Desideri e Rossitto reggevano il confronto con Zidane e Deschamps. [illegible] Livio incrociava Stroppa ed erano i due che creava[illegible] il gioco, il friulano con l'abilità del tocco, Di Livio sempre pronto sulla destra per l'appoggio dei compagni. I suoi cross tuttavia [illegible] portavano a molto perché Boksic [illegible] Del Piero (e Zidane appena dietro [illegible] loro) era come se non ci fossero. Il croato in mattinata aveva evitato di allenarsi per un raffreddore, il Pinturicchio era molle e indisponente nello sbagliare il tocco. La forza aggressiva dimostrata domenica [illegible] Genova restava nei ricordi. Tuttavia al 23' Deschamps prendeva la palla a centrocampo e lanciava Boksic tra Bia e Calori, sulla loro linea. Il croato arrivava davanti [illegible] Turci e colpiva il palo, realizzando sulla ribattuta.

Era la svolta, perché l'organizzazione di gioco dell'Udinese subiva il colpo. Zaccheroni aveva già spedito Clementi al fianco di Poggi, rinunciando all'idea di avanzare Stroppa, ma tra l'uno e l'altro gli attaccanti friulani non arrivavano mai sulla palla giusta. C'era affanno in attacco, [illegible] allargavano gli spazi [illegible] difesa. E la Juve colpiva con il doppio rigore: il primo al 35', per un intervento di Bia [illegible] Boksic (ma il difensore aveva toccato probabilmente [illegible] palla prima del piede del croato), [illegible] secondo al 44' assai più netto per uno strattone di Calori a Del Piero che [illegible] liberato davanti a Turci con un tocco a effetto. La doppia esecuzione del Pinturicchio era diversa ma sempre efficace. Dal 3-0 non si poteva credere alla rimonta.

L'Udinese ci provava in avvio di ripresa. Al 7' i friulani battevano a sorpresa una punizione e Poggi si trovava davanti [illegible] Peruzzi che gli respingeva il tiro, come quello successivo di Cappioli. L'ex romanista al 9' riusciva però a deviare in rete una conclusione di Desideri e la Juve andava uun po' in affanno. Boksic colpiva un altro palo (17° della stagione per la Juve), poi calciava addosso a Turci al 14'. Il match diventava apertissimo, i bianconeri avevano le occasioni più nitide, finché al 26' Zidane fuggiva sulla destra, metteva in mezzo a Del Piero che, marcato, appoggiava indietro a Deschamps libero di tirare a colpo sic[illegible]. Il [illegible] pura esibizione.

Marco Ansaldo

UDINESE (4-4-2)	**1**
TURCI	8
HELVEG	5.5
CALORI	6
(1' s.t. BERTOTTO)	6
BIA	6
ORLANDO A.	5
CAPPIOLI	5.5
DESIDERI	6
(30' s.t. GARGO)	s.v.
ROSSITTO	6
STROPPA	5.5
CLEMENTI	[illegible]
(21' s.t. AMOROSO)	s.v.
POGGI	[illegible]
All.: ZACCHERONI	6

JUVENTUS (4-4-2)	**4**
PERUZZI	8
(17' s.t. RAMPULLA)	6.5
TORRICELLI	6.5
[illegible]	6.5
[illegible]	6.5
IULIANO	6
DI LIVIO	7
DESCHAMPS	7
ZIDANE	6.5
TACCHINARDI	6
(24' s.t. LOMBARDO)	s.v.
BOKSIC	7
DEL PIERO	6.5
All.: LIPPI	7

Arbitro: TREOSSI 5.5
[illegible]: p.t.: 23' Boksic, 35' Del Piero (rig.), 44' Del Piero (rig.); s.t.: 9' Cappioli, [illegible] Deschamps.
Ammoniti: Porrini, Torricelli, Bia, Iuliano, Rampulla.
Spettatori: abbonati 6.[illegible], quota abbonati 289.930.[illegible].

LA [illegible]

JUVENTUS	25	LAZIO	[illegible]
VICENZA	22	PIACENZA	16
[illegible]	[illegible]	PERUGIA	16
NAPOLI	[illegible]	UDINESE	15
BOLOGNA	[illegible]	PARMA	14
FIORENTINA	18	ATALANTA	11
MILAN	18	CAGLIARI	10
ROMA	17	VERONA	7
SAMPDORIA	16	REGGIANA	5

Accordo trovato

A Velasco 700 milioni e le donne

ROMA. Julio Velasco ha sciolto il dilemma: per il prossimo quadriennio sarà [illegible] citì della nazionale femminile [illegible] pallavolo. L'accordo nei più precisi dettagli è [illegible] raggiunto ieri a Modena (anche se manca ovviamente la firma) nel corso di un incontro cui hanno pre[illegible] parte per la Federazione il segretario generale Briani, il general manager Isola ed il consigliere federale Lolli. Velasco era assistito dal [illegible] vice Frigoni. Il contratto contempla un compenso di 700 milioni all'anno (poco più di quanto previsto per la squadra maschile, che peraltro offriva in aggiunta sostanziosi premi partita) non indicizzati. Conoscendo Velasco questo [illegible] un segnale di fiducia sull'andamento della nostra lira...

L'adesione di Julio Velasco alle proposte ultime della Fipav saranno esaminate oggi dal Consiglio di presidenza [illegible] nel fine settimana, dal Consiglio federale, che dovrebbe prendere in esame anche [illegible] nomina di Bebeto alla guida della nazionale maschile.

Velasco, che domenica partirà per le consuete vacanze di fine anno [illegible] Argentina, dovrebbe tornare in Italia verso la metà di gennaio [illegible] assumere direttamente il nuovo incarico. Intanto, nel quadrangolare di Brema con Germania, Russia [illegible] Repubblica Ceca, dal 2 al 5 gennaio, Frigoni siederà già [illegible]ulla panchina della femminile [illegible] fianco di Bosetti. Sarà praticamente il passaggio [illegible] testimone dalla vecchia [illegible] nuova gestione.

Fra gli argomenti che hanno convinto Velasco ad accettare un incarico che peraltro ha sempre dichiarato [illegible] gradimento, c'è anche il fatto che la Federazione si adopererà al massimo per ottenere dispositivi di legge e norme di regolamento che consentano di tesserare per la Nazionale le atlete [illegible] naturalizzate. Si tratterebbe anche di un provvedimento [illegible] difesa per contrastare moltissime altre squadre europee che stanno saccheggiando il ricchissimo vivaio dell'ex Urss.

La notizia che Velasco sarà [illegible] responsabile della squadra femminile lascia intravedere inoltre altri possibili sviluppi di grosso interesse: l'Italia parteciperebbe, fruendo di una corsia preferenziale, al Grand Prix in programma la prossima estate, manifestazio[illegible] di alto livello alla quale [illegible] avrebbe tecnicamente diritto.

Resta peraltro un minimo di dubbio, fino al momento della firma ufficiale, sulle possibili tentazioni che potrebbero provenire dal mondo del calcio. Mentre si conferma un interessamento del Parma nei confronti di Velasco [illegible] grande pilota di uomini e di squadre si fa notare, da ambienti bene informati, che nessuno fino[illegible] si [illegible] avventurato a dichiarare offerte chiare e contanti. Le cifre e [illegible] zeri hanno indiscutibilmente [illegible] loro fascino, [illegible] lo hanno soprattutto [illegible] sono concrete. E finora nessuno ha offerto miliardi.

Vanni Loriga

E per Peruzzi, notte da Superman

Tre parate decisive prima dell'infortunio alla mano

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Juve in fuga solitaria grazie ad un mitico e sfortunato Peruzzi e a un Del Piero dalla mira buona.

PERUZZI [illegible] Se nel primo tempo gli portassero un bicchiere [illegible] Picolit avrebbe [illegible] tempo di sorseggiare il nettare dei vigneti friulani senza problemi giocando una partita a briscola con i raccattapalle, tanto il suo lavoro è ridotto ai minimi termini. Ma nella ripresa ecco il Cinghialone paratutto: nel giro di due minuti compie tre interventi strabilianti e capitola su una deviazione malandrina di Cappioli che gli è fatale come la kriptonite per Superman. Deve uscire per un brutto infortunio al braccio. (Dal 17' st **Rampulla 6,5**).

TORRICELLI 6,5. Ha un ginocchio ballerino, va in campo da Tokyo con un'imbragatura da guerriero medievale, ma contrasta con la solita furia agonistica, mettendo un freno alle scorribande [illegible] Stroppa [illegible] riproponendo con il solito ardore le azioni offensive.

[illegible] 6,5. A parte qualche piccolo patema iniziale quando un po' tutta la Juve fatica, prende le misure [illegible] carneade Clementi, va sul liscio [illegible] la consueta freddezza [illegible] salvo sempre con la malizia del mestierante. Ma nella ripresa c'è da ballare la samba e anche Ciro il Grande [illegible] attimi di preoccupante sbandamento.



Boksic e Zidane: il croato ha segnato il primo gol dopo aver colpito il palo, il francese è stato decisivo nelle azioni offensive dei bianconeri ed ha visto [illegible] sua volta [illegible] grande conclusione rimbalzare su un legno della porta. In questa stagione [illegible] Juventus ha già colpito 17 pali

[illegible] 6,5. Chiamatelo, [illegible] vi deluderà. Assolve al meglio il compito di vice Montero, argina Poggi, ripropone l'azione concedendosi perfino tocchi di qualità [illegible] per [illegible] spazzando via quando l'Udinese si fa pericolosa. Per il secondo tempo, vedi Ferrara. Anche lui [illegible] un po' in confusione sotto la pressione dei disperati friulani e nel finale lo dirottano sulla sinistra.

[illegible] [illegible] La fascia sinistra non [illegible] proprio la [illegible] prediletta, ma monta [illegible] guardia [illegible] Cappioli come una sentinella inflessibile. Nella ripresa si sposta al centro.

DI LIVIO 7. Come Figaro, tutti lo vogliono, tutti lo cercano. Il gioco passa ormai dalle sue parti, perché i compagni sanno che dargli il pallone è come mettere i risparmi al sicuro [illegible] Fort Knox. Inesauribile, diventa difficile trovare nuovi aggettivi per esaltarlo.

[illegible] 7. Ferrara dice che [illegible] non ci fosse bisognerebbe inventarlo. E' lui il frangiflutti davati alla difesa. L'inizio è un po' traballante per tutto il reparto, [illegible] appena la squadra si accorcia, anche Didier va sul velluto. E, incredibile ma vero, va anche in gol.

[illegible] 6,5. Buona sostanza, altrettanta qualità, anche [illegible] un gradino sotto rispetto [illegible] Genova, [illegible]munque il francese è sempre nel cuore della manovra.

[illegible] [illegible] Da quando Di Livio ha avuto i gradi da ufficiale è lui il nuovo Soldatino della squadra. Non fa acrobazie da circo, ma entra sempre con puntualità, si mette [illegible] servizio della collettività. Nulla di memorabile, comunque. (Dal 24' st [illegible] sv).

[illegible] 7. Ebbene sì, anche questa volta ha [illegible] di sbagliare. Palle sul palo (16° della serie), poi il guizzo vincente. Gioca più in posizione centrale, limita le fughe sulla fascia. [illegible] procura il fallo del rigore con una percusssione rugbistica. Nella ripresa va a nozze con gli spazi immensi [illegible] praterie che l'Udinese concede. Così [illegible] suo piede arrivano il palo n. 17 e una bordata che Turci devia acrobaticamente. Più altre penetrazioni assortite.

DEL PIERO 6,5. Sbaglia subito [illegible] paio [illegible] che fanno arrabbiare anche Lippi. Il candidato numero [illegible] al Pallone d'Oro non sembra in serata memorabile. Ma si riscatta con due rigori perfetti: uno a sinistra, uno a destra. E con altre incursioni nella ripresa.

[illegible] Vergnano

Pinerolo, iniziato il processo al pranoterapeuta di Ceva

Il «santone» alla sbarra

E' caduta l'imputazione di violenza sessuale [illegible] una ragazza
Ma si indaga sulla circonvenzione di incapace e l'estorsione

Prima udienza ieri, al tribunale di Pinerolo, per Loris Rondanin, il «santone» di Ceva, con studio di pranoterapeuta a Torino in via Viterbo, che era finito in carcere nell'aprile del '95 con l'accusa di violenza sessuale, violenza privata, circonvenzione d'incapace ed estorsione. In aula, presidente Eula, giudici a latere Battiglia e Ferrari, p.m. Santoriello, sono state rievocate solo una parte delle vicende che hanno visto il Rondanin nel ruolo di predicatore ricco di carisma; doti che [illegible] imparato a sfruttare.

In passato era stato una guardia giurata, poi, secondo le sue spiegazioni, dopo una visione celestiale, sarebbe entra[illegible] in possesso di poteri sovrannaturali che gli avrebbero permesso di guarire tanta gente. Fra i suoi miracolati - sempre secondo Rondanin - anche Vialli, [illegible] quale sostiene [illegible] guarito un ginocchio. «Poteri sovrannaturali» che però gli hanno procurato anche un mare di guai.

Ieri, assistito da un collegio di difensori, Zancan, Notaristefano e Bersano, il «santone» ha visto cadere [illegible] delle accuse che riteneva più infamanti: quella della violenza sessuale nei confronti di una ragazza che [illegible] vissuto con lui per un breve periodo. «Inoltre - spiega Rondanin - molti mi avevano accusato di aver partecipato a delle [illegible] nere; fatto del tutto falso». A confermare la sua tesi è arrivata la deposizione del commissario di Madonna di Campagna, Elena Manti: «Abbiamo trovato nello studio del Rondanin diverse tuniche, attestati, bastoncini d'incenso, ma nulla che potesse portare le indagini sulla pista di riti esoterici. Certo, il Rondanin aveva una grande ascendenza sui suoi assistiti e si presentava come Gesù Cristo». Testimonianza questa rafforzata anche da un'immagine che il pranoterapeuta conserva nella sua abitazione di Ceva, dove viene raffigurato con il volto di Cristo.

Ma i giudici non indagano su questi aspetti che servono più che altro a colorire la vicenda, quanto su tre capi d'imputazio[illegible] molto reali: [illegible] d'incapace, violenza privata ed estorsione.

Ipotesi [illegible] reato legate ad alcuni episodi che riguardano una donna, Eliana Folli, che gli avrebbe consegnato, in cambio delle sue prestazioni terapeutiche, alcuni milioni ed [illegible] denaro che il Rondanin, sotto minaccia, si sarebbe fatto consegnare da Giovanni Tesio: cinque milioni che l'uomo aveva messo da parte per pagare le [illegible] del trattore.

Ma ieri sera alle 18, quando i giudici hanno deciso [illegible] aggiornare il processo al 12 marzo, non erano [illegible] state sentite le parti lese, quelle che, con le loro denunce, [illegible] portato al rinvio a giudizio. «Si è trattato solo di un complotto architettato [illegible] alcune famiglie di Villafranca nei miei confronti - continua il «santone» -. Si volevano vendicare del fatto che una loro figlia era venuta ad abitare nella casa che ho sulle colline di Ceva».

Ancora molti comunque gli aspetti da chiarire in una storia dove ha avuto un ruolo fondamentale la credulità popolare. «Potevamo scegliere per il rito abbreviato, senza dar troppa pubblicità a questa storia - precisa l'avvocato difensore Mari[illegible] Notaristefano -. Ma abbiamo preferito il dibattimento per fare chiarezza fino in fondo».

Antonio Giaimo



Loris Rondanin

CORIO

Manette alla cartomante

E' stata arrestata martedì [illegible] carabinieri di Corio coadiuvati dai colleghi del radiomobile di Venaria, Mirka Alberti, 47 anni, [illegible]parata, residente a Corio a Case Mut 1. Ai polsi della donna - un volto conosciuto a molti telespettatori dal momento che era diventata una nota cartomante grazi[illegible] alla [illegible] partecipazione come astrologa [illegible] appunto cartomante in [illegible] trasmissioni su emittenti televisive private - sono scattate le manette su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Torino. La «maga» [illegible] stata infatti riconosciuta colpevole del reato di sfruttamento della prostituzione in quanto gestiva in Torino [illegible] casa di appuntamenti. La stessa in [illegible] si prostituiva, [illegible] termine dei turni di servizio nel reparto «buoncostume», la poliziotta Cinzia. Alla donna, ora incarcerata alle Nuove, restano da scontare ancora 1 anno, 7 mesi e 27 giorni.

L'ex assessore non è stato riconfermato

Pinerolo, resta la frattura fra il sindaco [illegible]

A Ivrea tre partiti di maggioranza abbandonano la giunta di Maggia

Grane amministrative per due grossi centri della provincia.

A Pinerolo non c'è accordo fra il sindaco Alberto Barbero, che ieri ha formalizzato e dato le deleghe ai suoi assessori, e l'ex assessore allo Sport, Angelo Distaso, eletto nella lista Dini che [illegible] è visto sfumare [illegible] possibilità di [illegible] riconfermato assessore per ultimare il progetto per la realizzazione [illegible] Scuola Nazionale di Equitazione. Il sindaco, ritenendo importante quest'iniziativa, gli aveva offerto una delega specifica come consigliere, ma Distaso non ha accettato. «Chiudo il [illegible] ufficio [illegible] Comune; porto via con degli scatoloni i miei libri - dice amareggiato Distaso -. Ma in quegli scatoloni porto via anche la [illegible] creatura: quella scuola che avrebbe dato lustro alla città». Per Barbero si tratta di una frattura ancora sanabile: «La delega permette di lavorare come se fosse un assessore; non bisogna irrigidirsi su questioni di principio e sulle parole». La squadra del sindaco è fatta da tre politici e tre tecnici. Il vicesindaco, con delega all'Organizzazione interna e all'Informatizzazione, è Magda Zanoni; al Bilancio e Patrimonio andrà Augusto Serra; i Lavori Pubblici, Ambiente, Cimiteri e Viabilità [illegible] andati al pidiessino Giulio Blanc; a Giuseppino Berti, eletto nella Lista Dini, torna, come già aveva in passato, l'assessorato al Commercio, Trasporti, al quale si aggiungono i Servizi demografici; al candidato di Rifondazione, Antonio Bruno, è andata la delega all'Istruzione, alla Formazione professionale, Lavoro, Sport e Giovani; l'assessorato all'Urbanistica è andato all'architetto Flavio Fantone.

A Ivrea «giro di boa» amaro, per Giovanni Maggia. A due anni dall'elezione a sindaco, deve affrontare ciò che resta del mandato senza poter contare [illegible] 10 dei 12 consiglieri che, fino ad oggi, hanno composto la maggioranza consiliare. Pds, Rifondazione e Ppi hanno annunciato di non garantire più l'appoggio al sindaco e alla [illegible] contestata giun[illegible]. Al fianco di Maggia, almeno per ora, restano Verdi e «Appello per Ivrea». «Non vogliamo le dimissioni del sindaco - dicono i portavoce [illegible] tre partiti dissidenti -, ma neppure continuare [illegible] questa pochezza amministrativa». [illegible] aggiungono: «Da tempo proponiamo temi e problemi da affrontare e risolvere: sviluppo [illegible] Canavese, [illegible] Montefibre, acquedotto, urbanistica, viabilità e altro. [illegible] dialogo con il sindaco non ha dato frutti; ci facciamo, quindi, da parte, per assumere un ruolo più critico in Consiglio comunale». Difficile, a questo punto, ipotizzare che sindaco e giunta possano continuare con serenità nel loro mandato. «Resto al mio posto - assicura Maggia -. Due [illegible] fa gli eporediesi [illegible] hanno voluto come sindaco: oggi [illegible] mi dimetto solo perché tre gruppi politici manifestano l'esigenza, peraltro legittima, [illegible] dare una partecipazione diversa alla vita amministrativa». Sembra esclusa, per ora, l'apertura ad altre forze politiche attualmente all'opposizione.

PROVINCIA FLASH

■ **BUSSOLENO.** Tentato furto nella notte di ieri nell'ufficio postale di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Con la scala di un vicino cantiere edile [illegible] saliti sul tetto, hanno forzato una botola e si sono calati negli uffici, ma è subito scattato l'allarme. Quando i carabinieri di Susa sono giunti i ladri erano però già riusciti [illegible] dileguarsi.

■ **BUTTIGLIERA [illegible].** Un pensionato di 59 anni è morto improvvisamente mentre usciva di casa per una passeggiata. Giancarlo Pilotto, abitante nel villaggio «Le Fronde», in corso Laghi 81.77, è stato colto da un arresto cardiocircolatorio mentre varcava il cancello della sua abitazione. Inutili i soccorsi.

■ [illegible] 31 dicembre [illegible] sera il presidio Fiat all'interno del polo industriale di Chivas[illegible], ex area Lancia di via Caluso [illegible]. Quindi i 70 addetti verranno trasferiti [illegible] altri stabilimenti Fiat. Preoccupati i rappresentanti del sindacato di base Cobas: «Perché l'azienda non ha fatto fede alle promesse».

■ [illegible]. Francesco Rosato [illegible] nuovo presidente della Pro loco, subentra al dimissionario Saverio Blanco. Del nuovo direttivo fanno parte Romeo Marcellano, Giovanni D'Amelio, Umberto Anselmino, Giusto Frasson e Renato Dutto.

■ **CHIVASSO.** Un nuovo servizio amministrativo fiscale per tutti i cittadini è stato attivato dal circolo territoriale «Giorgio Almirante» di Alleanza nazionale. La consulenza avverrà tutti i giovedì, dalle 18 alle 19, da rappresentanti del collegio Bruno Varetto e dalla commercialista Luisa Molinaro, presso la sede di via Italia 11 a Chivasso.

A La Cassa

Intossicate dalla caldaia difettosa

Intossicate dall'ossido di carbonio sprigionato da una caldaia a gas difettosa. Una donna e tre bambine, l'altro pomeriggio a La Cassa, sono state tratte in salvo dal convivente rientrato a casa, in regione Mattorella 6, dopo il lavoro. Maria Martenucci, 38 anni, sua figlia Valeria di 15 anni, e le figlie del convivente Irene e Daniela, di [illegible] e 4 anni, sono state sottoposte alla terapia intensi[illegible] nella camera iperbarica dell'ospedale Molinette. L'intossicazione, però, è stata leggera e ieri pomeriggio sono state dimesse. A dare l'[illegible] ai carabinieri [illegible] Pianezza è stato il convivente della Martenucci, Giovanni Buccheri, 47 anni, artigiano. «Quando sono rientrato in casa - ha spiegato ai militari - ho trovato Maria e le bambine sdraiate sul divano. Erano intontite: nella stanza si respirava puzza di gas». L'uomo, nonostante lo spavento, è riuscito a mantenere i nervi saldi e, dopo aver spalancato le finestre della villetta, ha cercato di rianimare la donna e le figlie.

I carabinieri hanno richiesto l'Elisoccorso che ha trasportato le quattro intossicate all'ospedale [illegible] Ciriè. Da qui sono state trasferite alle Molinette e poi nuovamente ricondotte a Ciriè. I carabinieri han[illegible] sequestrato [illegible] caldaia per verificare la ca[illegible] precisa del guasto. «Per fortuna Giovanni Buccheri è arrivato in tempo - commentano -. Se l'ambiente [illegible] fosse completamente saturato di gas, [illegible] conseguenze sarebbero state sicuramente ben più gravi».

Colpo alla Banca

None, continua la caccia ai rapinatori

Continua la caccia ai due dei tre rapinatori che l'altra mattina hanno tentato di rapinare la Banca Sella di piazza Cavour 12 [illegible] None. I tre malviventi [illegible] sferrato il colpo martedì alle 12,40. Uno [illegible] loro, Damiano Scaffia, 54 anni, Caselle, via Grassi 1, attardatosi [illegible] banca era stato arrestato, mentre i complici, saltati in auto, erano riusciti [illegible] dileguarsi nonostante un lungo inseguimento dei militari.



Damiano Scaffia

Scaffia aveva fatto [illegible] in banca armato di cacciavite e [illegible] ordinato agli impiegati di azionare l'apertura della porta [illegible] doppi vetri per consentire l'accesso ai due complici. Un cassiere però è riuscito a telefonare ai carabinieri, che hanno messo in fuga i due banditi rimasti fuori [illegible]lla banca. Mentre Scaffia finiva in trappola, i militari della compagnia di Moncalieri hanno cominciato l'inseguimento della «Uno» in fuga, durante l'azione, tra l'altro, il comandante dei carabinieri di N[illegible] Pasquale M[illegible]taluni, è stato investito da un'auto in transito, rimanendo leggermente ferito.

Rivara, l'incendio all'interno di una piccola officina meccanica



L'interno dell'officina meccanica di Rivara, distrutta un incendio che era sviluppato dentro il capannone

Un impresario rischia di morire tra le fiamme

Ha rischiato di morire avvolto dalle fiamme, divampate all'improvviso nella sua officina meccanica in via Rivetto 6 a Rivara. Mauro Rostagno, 41 anni, residente a Forno in frazione Comba (dove vive con la madre Luciana Chiolerio ed è conosciuto come «Ercolino»), è ora ricoverato al Cto di Torino per le gravissime ustioni riportate su gambe e braccia. La prognosi è di 60 giorni.

E' successo ieri, poco dopo le 10,30. Rostagno stava lavorando nel capannone che affitta da Bernardo Genisio, un pensionato del paese, a ridosso del centro abitato di Rivara, a poche decine di metri dalla strada per Levone. «Non voleva più fare l'operaio sotto padrone - dicono i conoscenti -, e da circa un anno si era messo in proprio aprendo quella piccola officina». Lì Rostagno riceve dalle industrie della zona componenti e materiale in ferro, da molare e limare.

Sono ancora incerte le cause dell'incendio. Dai primi accertamenti, a far divampare le fiamme potrebbe essere stata una scintilla della mola smerigliatrice con la quale Rostagno stava lavorando, vicinissimo alla stufa a kerosene. Dal serbatoio di combustibile si sarebbe alzata la fiammata che ha investito l'artigiano, incendiandogli i pantaloni.

A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno visto Mauro Rostagno uscire urlando dal capannone, con i vestiti in fiamme. Sul posto, nel giro di pochi minuti, sono arrivati i carabinieri di Rivara, i volontari dei vigili del fuoco e della Croce Rossa di Rivarolo e, subito dopo, i vigili del fuoco di Ivrea. L'incendio è stato domato a fatica: il fuoco aveva già invaso mezzo capannone, e il denso fumo rendeva difficile ogni intervento.

Un ambulanza ha portato Rostagno all'ospedale di Cuorgnè. I medici del pronto soccorso, però, dopo le prime cure, hanno immediatamente capito la gravità della situazione e hanno disposto il trasferimento del ferito al più attrezzato nosocomio torinese.

Sull'incidente è già stata aperta un'inchiesta. Il verbale dei carabinieri e dell'ispettorato del lavoro è già stato consegnato alla Procura della Repubblica di Torino, che ha disposto il sequestro dell'officina meccanica. Spetterà ai magistrati, ora, valutare se nel capannone erano rispettate le necessarie di sicurezza. [m. rev.]

ALBIANO

Assolti dall'abuso d'ufficio

Erano finiti alla sbarra con l'accusa di abuso d'ufficio, per una tettoia costruita 6 anni fa come rimessa di attrezzi e macchinari agricoli e poi diventata un capannone per aerei ultraleggeri. Giancarlo Ghilardi, 51 anni, e Michele Ollearis, di 60, entrambi di Albiano, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore ai Lavori pubblici (nonché proprietario della struttura), sono invece stati assolti dai giudici del Tribunale di Ivrea (presidente Tiseo). Li difendevano gli avvocati Napoli e Campanale. I due erano stati coinvolti in una delle tante inchieste avviate, negli ultimi anni, dalla procura di Ivrea contro gli amministratori pubblici della zona. Nessuna delle accuse formulate nei loro confronti, però, si è poi dimostrata fondata in fase processuale.

Ivrea, dopo la «sfiducia» di tre partiti

Maggia non si arrende «Resto al mio posto»

Gli manca l'appoggio di 10 consiglieri
Ma è esclusa l'apertura all'opposizione

«Giro di boa» amaro, per Giovanni Maggia. A due anni dall'elezione a sindaco di Ivrea, deve affrontare ciò che resta del mandato senza poter contare su 10 dei 12 consiglieri che, fino ad oggi, hanno composto la maggioranza consiliare. Pds, Rifondazione e Ppi hanno concretizzato ciò che era nell'aria da tempo, annunciando di non garantire più l'appoggio al sindaco e alla sua contestata giunta. Al fianco di Maggia, almeno per ora, restano Verdi e «Appello per Ivrea»; e la città si ritrova nel pieno di una crisi politica, con grosse incognite sul futuro.



Il sindaco Giovanni Maggia

«Non vogliamo le dimissioni del sindaco - dicono i portavoce dei tre partiti dissidenti -, ma neppure continuare in questa pochezza amministrativa». E aggiungono: «Da tempo proponiamo temi e problemi da affrontare e risolvere: sviluppo del Canavese, area Montefibre, acquedotto, urbanistica, viabilità e altro. Il dialogo con il sindaco non ha dato frutti; ci facciamo, quindi, da parte, per assumere un ruolo più critico in Consiglio comunale».

Difficile, a questo punto, ipotizzare che sindaco e giunta possano continuare con serenità nel loro mandato. Soprattutto perché le critiche non sono di questi giorni, ma hanno almeno un anno di vita. «Resto al mio posto - assicura Maggia -. Due anni fa gli eporediesi mi hanno voluto sindaco: oggi non mi dimetto solo perché tre gruppi politici manifestano l'esigenza, peraltro legittima, di dare una partecipazione diversa alla vita amministrativa». Sembra esclusa, per ora, l'apertura ad altre forze politiche attualmente all'opposizione. «Vedremo cosa succederà nei prossimi consigli comunali - dice il sindaco -. Se scoprirò che non sarà più possibile governare la città, allora toglierò il disturbo».

Da più parti si ritiene che Maggia (o, se non lui, qualcuno degli assessori) abbia le ore contate. Il rivale al ballottaggio, il leader di An Alberto Tognoli, non si stupisce di questa situazione. «Mi chiedo soltanto - dice - se basterà a risvegliare le coscienze degli eporediesi». [m. rev.]

IN BREVE

■ Ancora una denuncia per rapina a Giorgio Balzan, anni, di Banchette, già in carcere per i colpi alla filiale della Banca Sella in corso Vercelli a Ivrea e alla pasticceria «Il bignè» di Samone, arrestato a fine ottobre per tentata rapina alla Sella di corso Nigra, sempre a Ivrea. Secondo gli investigatori il giovane sarebbe anche l'autore del colpo alla tabaccheria di Villareggia, l'8 ottobre scorso; in quell'occasione si impossessò di mila lire e di decine di schede telefoniche.

■ CONDANNATO. Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato a un anno e due mesi di reclusione per furto d'auto Robertino Mereu, 28 anni, residente a Ivrea in via don Minzoni 2. Il giovane (difeso dall'avv. Angioletta Bertoldo) è stato invece assolto dalle accuse di violenza privata e minacce nei confronti di un suo conoscente, Claudio Cannas, 31 anni; di questo stesso reato era accusato pure il fratello Massimo Mereu, 25 anni (avv. Zanino), anch'egli assolto dal pretore.

■ ISOLATA. Il piccolo centro della Val Soana, è da ieri isolato a causa della neve e di un paio di slavine che hanno interrotto la strada. In paese abitano tre famiglie che, non appena le condizioni del tempo lo permetteranno, verranno raggiunte da un elicottero dei carabinieri per portare viveri e acqua. Attualmente gli abitanti della piccola frazione dell'Alto Canavese stanno tutti bene. Immediata la loro protesta contro le autorità che, pur sapendo che ogni anno a causa di slavine il paese viene isolato, non avrebbero fatto nulla per porvi rimedio.

Oltre 450 immagini

Storia di Ivrea attraverso le cartoline

Una storia di Ivrea attraverso le immagini ricavate dalle cartoline: è la strenna che l'editore Ferraro offre per le feste natalizie del '96. Si tratta di «Ivrea in cartolina», una raccolta di 450 «pezzi» che spaziano dalla fine del secolo XIX sino ai nostri Anni 50. Una rassegna di chiese e castelli, piazze e strade, ville e panorami della Dora, stazione ferroviaria e stabilimenti industriali (in particolare l'Olivetti), che non si riduce a un semplice catalogo ma segue i vari soggetti delle immagini anche nei loro cambiamenti che si sono verificati nello spazio di una settantina d'anni. Senza dimenticare le «piccole storie» di contorno che quelle cartoline hanno spedito.

Autore dei testi che accompagnano le riproduzioni delle cartoline è Roberto D'Angelo, campione italiano di canoa, olimpionico e allenatore della squadra olimpica di canoa di cui faceva parte la Giai Pron, che ad Atlanta aveva sfiorato la medaglia d'oro per una pennellata di pochi centesimi. Interessante l'elenco degli editori locali di cartoline alla fine del libro. L'anteprima del volume, curato appunto dai tipi della Tipografia Ferraro Editrice, si terrà questa sera (ore 18,30) presso la libreria Ferraro in via Arduino ad Ivrea, con la presentazione della professoressa Laura Aluffi. [p. q.]

DOVE & QUANDO

IN CONCERTO. La birreria «Il Discolo» di Pratiglione, come ogni giovedì, ospita un gruppo canavesano. Alle 22, scena i più noti «Blues Tower».

VECCHIA IVREA. La Libreria Antiquaria di via Quattro Martiri a Ivrea ha recentemente realizzato, in collaborazione con la tipografia Bardessono, la riedizione anastatica in mille esemplari numerati del prezioso volume «Vecchia Ivrea» di Francesco Carandini. Prenotazioni nelle migliori librerie, al prezzo di 180 mila lire, entro sabato 14 dicembre, giorno in cui il volume sarà presentato nella Sala Santa Marta.

CONTINENTE AFRICA. L'associazione culturale «Fuori dalle mura» propone, alle 21, nella sala consiliare di Strambino, una conferenza di Anna Bono sul tema «Africa: dall'indipendenza delle nazioni alla tragedia della guerra etnica».

IL PRESEPIO PIU' La Pro Loco di Agliè intende realizzare domenica 22 dicembre, un presepio lungo metri, da piazza l'interno 1 a piazza Castello. Chi volesse partecipare, mettendo a disposizione le sue statuine, o volesse ulteriori informazioni sull'iniziativa, può telefonare ai numeri 0124 33.01.22 o 33.03.00.

MUSICA. Appuntamento alle spazio d'incontro Novecento al Castellazzo di Ivrea, per una serata sorpresa in musica. Ingresso libero.

BABBO NATALE. La Pro Loco di Rivarolo organizza, per la sera del 24 dicembre, il servizio di consegna doni a domicilio effettuato nel caratteristico costume di Babbo Natale. Chi fosse interessato all'iniziativa deve prenotare al negozio «Pinocchio» Abbigliamento di via San Francesco 2. Per informazioni su come funziona il servizio telefonare al pomeriggio, al numero 0124/42.42.60.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARTISTICI E STORICI DI NAPOLI • CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI TORINO - COMUNE DI NAPOLI



L'*ARTE* DEL PRESEPIO *VOLA* SUL LINGOTTO.

PER LA PRIMA VOLTA
300 CAPOLAVORI
DEL '700 NAPOLETANO
IN UNA MOSTRA
STRAORDINARIA

Si chiama "LA CANTATA DEI PASTORI" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"LA CANTATA DEI PASTORI" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

LA STAMPA — Assitalia AGENZIA GENERALE DI TORINO — BANCAMEDIOCREDITO — *Organizzazione*

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Dicembre 1996 *39*

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Sciopero, guida all'emergenza

Bus e treni 8 ore di caos

ALESSANDRIA. Si preannunciano disagi per i pendolari, domani, in occasione dello sciopero generale dei trasporti proclamato dai sindacati confederali.

Intanto, fino alle 21 di stasera, scioperano i capistazione «ribelli» dell'Ucs: ma le Ferrovie hanno assicurato, oltre ai treni previsti dalla Commissione di garanzia, anche numerosi Intercity e, in particolare, tutti i Pendolini [illegible] gli Etr 500.

Ad Alessandria sostano regolarmente l'Ic 517, in arrivo da Torino alle 7,58 e diretto [illegible] Ge[illegible] (8,57) e Roma (13,55); poi l'IC 518 Roma-Torino, che ferma in città alle 14,01.

In mattinata, viaggia il Piacenza-Torino, con fermata alle 7,55 a Tortona e alle 8,18 ad Alessandria. Oltre agli «Intercity», lo sciopero non blocca i treni di fasce orarie a rilevante frequentazione, e quelli integrati da servizi sostitutivi in bus.

Così, sulla Torino-Genova non vengono aboliti l'Ir 2043 (con fermate ad Alessandria alle 7,19 [illegible] Novi alle 7,32), l'Arquata-Torino delle 6,25, l'Alessandria-Torino delle 6,13, i Torino-Alessandria delle 18,25, 18,40 e 19,55 e l'Alessandria-Asti delle 19,43.

Da Genova, per Novi ed Alessandria, [illegible] anche i collegamenti alle 18,28, 18,50 e 19,47. Sulla Torino-Chivasso-Alessandria, nessuno stop [illegible] treni [illegible] pullman [illegible] Casale al capoluogo, con partenze alle 7,43, 8,30 e 20,30. Da Alessandria [illegible] in direzione di Casale i convogli delle 7,08 [illegible] delle 18,17. Sulla Alessandria-Acqui, parte il Regionale delle 7,02, in senso opposto quello delle 19,33. Sulla Novi-Tortona, confermati i bus [illegible] 6,06, 7,22 e 18,38, mentre da Tortona le partenze per Novi avvengono alle 7,12, 18,13 e 19,19.

Ancora: sull'Alessandria-Ovada, pullman alle 6,33, 8,11 e 19,25. Per raggiungere il capoluogo, partenze alle 6,38, 7,27 [illegible] 18,37. Infine, ci sono i bus sull'Arquata-Tortona (7,16 e 18,34 in un [illegible] 6,24 [illegible] 19,21 nell'altro).

Domani lo stop dei ferrovieri è di otto ore, dalle 10 alle 18: oltre ai confederali si fermano gli aderenti ai sindacati Fisas-Cisal, Ugl e Fisast Cisas [illegible] macchi[illegible] del Comu.

Sempre domani, si fermano per otto ore gli autoferrotranvieri: l'astensione (dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 a fine turno) riguarda le aziende Atm e Arfea di Alessandria, Cit [illegible] Novi, Amv di Valenza, Saamo di Ovada e Amc di Casale. Impiegati e operai scioperano per l'intera giornata.

Sono due le manifestazioni organizzate domani da Cgil, Cisl [illegible] Uil «per i contratti e l'occupazione». A Casale i concentramenti sono, tra le 8 e le 9, sui piazzali delle aziende Cerutti e Mondial Frigor. Sono previsti cortei per le vie e comizio di Bruno Torresin in piazza Mazzini.

Per chi intende partecipare, partono pullman da Alessandria (alle 8, in piazza Libertà) e da Valenza (alle 8, in piazza Gramsci).

A Novi il ritrovo [illegible] alle [illegible] in piazza stazione: [illegible] corteo per le vie [illegible] comizio finale di Gian Carlo Panero. Partono pullman [illegible] Tortona (alle 8,15, in piazza Allende), Acqui (alle 8, in piazza Italia) e Ovada (alle 8, in piazza [illegible] Settembre). [b. v.]

Oggi la Regione decide se dare il nulla osta per l'ipermercato

Il verdetto su «Al 2000»

E il sindaco formalizza il suo «no»

[illegible] Si riunisce oggi [illegible] Torino, presieduta dall'assessore [illegible] Viglietta, la commissione regionale per il Commercio. Al primo punto dell'ordine del giorno è la richiesta [illegible] nulla osta commerciale avanzata dalla società «Al 2000» per l'apertura di un centro commerciale di 16.400 metri quadrati nell'area «Chiozzo», alla periferia della città.

E ieri, [illegible] ore prima della seduta, il sindaco Francesca Calvo, accogliendo l'invito contenuto [illegible] una mozione presentata dall'intergruppo ed approvata [illegible] Consiglio comunale, ha trasmesso all'assessore Viglietta il suo nuo[illegible] parere sulla compatibilità o meno del centro commerciale [illegible] il piano regolatore del '73, unico oggi in vigore.

Il sindaco, nel luglio '94, aveva dichiarato compatibile col prg il [illegible] commerciale [illegible] «Al 2000», oggi, dopo [illegible] attenta rilettura delle norme e tenendo conto di una deliberazione del Consiglio regionale del marzo '90, ritiene [illegible] il nuovo punto della grande distribuzione non [illegible] compatibile col piano regolatore '73. Secondo la [illegible] interpretazione dove si legge supermercato si deve intendere [illegible] un centro commerciale, ma [illegible] struttura di vendita a servizio del quartiere con estensione di superficie tra i 1200 e i 1700 me[illegible] quadrati.


Il sindaco Francesca Calvo

Il sindaco, inoltre, fa [illegible] anche la [illegible] compatibilità rispetto agli abitanti, nel prg [illegible] '73 si prevedeva [illegible] popolazione in crescita notevole mentre in realtà, da anni, continua [illegible] diminuire. Infine dopo il parere del luglio '94 è scaduto pure [illegible] piano commerciale cittadino.

All'assessore Viglietta è [illegible] trasmessa anche la lettera del sottosegretario alla Protezione civile Barberi che, di fronte alla divergenza di opinione tra Autorità [illegible] bacino - non è esondabile l'area «Chiozzo» - e quella - è esondabile - di MagisPo e Regione; consiglia di attenersi alla seconda interpretazione. [illegible] «Al 2000», partendo dalla esondabilità, il consigliere regionale verde Pasquale Cavaliere ha rivolto una interrogazione al presidente [illegible] Consiglio regionale.

C'è attesa, dopo il nuovo pare[illegible] del sindaco, sulle decisioni della commissione, che ha già più volte rinviato l'esame della richiesta di «Al 2000». Da parte sua il presidente della società Federico Radice Fossati ha già annunciato che [illegible] sindaco [illegible] cambiato il parere sulle compatibilità avrebbe ricorso nelle varie sedi, anche per la richiesta [illegible] danni. Ed esposti, per presunti ritardi del Comune, la società ha già presentato alla magistratura alessandrina.

Franco Marchiaro


Massimo Merlano, dell'Ascom

A Novi la Praga rinuncia

Niente maximarket sulla statale
In arrivo un centro all'ingrosso

NOVI. La «Praga srl» rinuncia alla realizzazione del parco commerciale sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Novi [illegible] Serravalle. La conferma [illegible] arrivata dall'incontro tra i tecnici della società e una delegazione di Ascom [illegible] Confesercenti. Al posto dell'ipermercato di 12 mila mq, [illegible] costruito [illegible] centro per la vendita all'ingrosso, riservato agli operatori del settore. La «Praga» si riserva poi [illegible] una zona commerciale «monotematica», con negozi specializzati (ad esempio, bricolage e articoli sportivi). «Abbiamo accolto gran parte delle richieste avanzate dalle [illegible] di categoria - dicono alla «Praga» -. Il dialogo è stato costruttivo, e ora speriamo di compiere insieme i passi per la realizzazione del progetto "Spazio 92", che prevede un velodromo, il museo del ciclismo, altri impianti sportivi, l'a[illegible] artigianale [illegible] spazio residenziale». Massimo Merlano, dell'Ascom, è soddisfatto.

«Ci siamo confrontati [illegible] imprenditori seri, che non intendono affossare il commercio locale - dice -. Ci riserviamo solo di vedere i piani per i negozi monotematici che, a nostro avviso, non dovranno essere di vaste dimensioni».

Più cauta la Confesercenti. «Non vorremmo che fosse fatto entrare dalla finestra ciò che [illegible] uscito dalla porta - afferma Ruben Vaccari -. Le botteghe per la vendita [illegible] minuto non dovranno avere superficie superiore a 400 mq e ci opponiamo alla concessione di altre licenze di "tabella nove"». [m. d.]

Il difensore: lei nei guai solo perché è bella

Rapina in spiaggia coppia condannata

SAVONA. «Due anni di carcere solo perché è una bella ragazza. E' l'unica colpa della mia cliente...». Così l'avvocato ha difeso Zaira Barberato, 21 anni, di Alessandria, accusata di concorso in rapina aggravata con l'ex fidanzato Michele Di Cara, di 24, di Spinetta. Entrambi sono stati condannati.

La vicenda. E' l'una del mattino del 16 luglio '95, a Spotor[illegible] [illegible] Michele sono insieme. Angelo Mastrosimone di Venaria e Federico Vizzari [illegible] Torino, avvicinano Zaira, le chiedono una sigaretta. Per il pm, Michele, gelosissimo, interpreta la richiesta c[illegible] una «avance» nei riguardi di Zaira. «E allora, per farsi [illegible] davanti alla ragazza, passa all'azione». Segue i due, picchia Mastrosimone e con la minaccia di un coltello si fa consegnare un braccialetto, un anello e 19 mila lire. Zaira si preoccupa di custodire la refurtiva.

Per l'avvocato Antonio Sordi, difensore di [illegible] Cara (contumace), sono più d'uno i punti d'ombra. «Non è stato trovato il coltello, né la refurtiva. Michele [illegible] Zaira avrebbero rapinato quei due [illegible] due passi dalla ca[illegible] dei carabinieri? E perché non sono scappati?». A tentare di far cadere la ricostruzione del pm ha provato anche l'avvocato Andrea Campanile, difensore di Zaira: «Michele [illegible] avvenente, anzi. Proprio per questo non lascia avvicinare [illegible] alla sua conquista. I due ragazzi chiedono la sigaretta [illegible] Zaira, lui va in spiaggia, aggredisce i due coetanei. Uno scappa, Mastrosimone rimane. Questi prende un sacco di bot[illegible]. E' umiliato: va a chiamare il papà, ma [illegible] può dire che l'hanno picchiato perché ha "attaccato" con una ragazza. E allora s'inventa la rapina».

Il tribunale, però, ha accolto le tesi del pm e ha condannato, [illegible] condizionale, la ragazza a 2 anni [illegible] carcere più un milione [illegible] multa, il ragazzo a 3 anni e 3 mesi. [f. p.]

I disordini avvennero durante Alessandria-Spal, nel '93

Nove «ultras» in pretura

A giudizio per insulti ai carabinieri

ALESSANDRIA. «Ultras» in pretura per disordini durante l'incontro calcistico Alessandria-Spal del 27 novembre '93: [illegible] nove, accusati di oltraggio e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Tre sono inoltre coinvolti, con altri quattro giovani, in una rissa avvenuta il 17 luglio '94 [illegible] Lu [illegible] della rassegna musicale estiva «Lustando», quando due gruppi si accapigliarono sempre per motivi calcistici.

Nei guai è finito anche chi, sembra, volesse solo metter pace. I due episodi sono stati unificati [illegible] un solo fascicolo processuale. qualche imputato vuol patteggiare e il dibattimento, fissato ieri a ruolo, è stato rinviato al [illegible] maggio '97.

Rispondono di violenza e oltraggio Fabrizio Audano, 31 anni, spalto Borgoglio 60; Carlo e Giulio Longino, di 30 e 26 anni, Villa del Foro, strada della Rosta, e via Gandolfi 8; Gianfran[illegible] Sguaizer, 29 anni, via Verona 78; Alessandro Dolci, 26 anni, [illegible] Borsalino 30; France[illegible] Sodano, 28 anni, via Gandolfi 8; Andrea Lombardi, [illegible] 29, corso Romita 63, [illegible] Massimo Barbierato, [illegible] anni, via Lanza 5.

Quest'ultimo, era fuori dello stadio ma, secondo l'accusa, contribuì alle violenze degli «Ultras» che, invitati dai carabinieri a scendere dalla rete di recinzione su cui erano saliti, risposero [illegible] parolacce, lancio di monetine [illegible] altri oggetti. Un militare rimase ferito.

Barbierato, Alessandro Dolci e Sguaizer [illegible] Fabio Coscia, 22 anni, corso Lamarmora 59, Angelo Secchi, di [illegible] via Rettoria 16, Riccardo Cavallero, via Rossini 39 e Fabio Diana, entrambi [illegible] 21 anni, via Mazzini 116 sono accusati di rissa e ubriachezza per l'episodio di Lu. Rimasero feriti Sguaizer e un carabiniere. Due gruppi [illegible] giovani, in lite per una maglia sportiva, si [illegible] assaliti con bottiglie di vetro, pugni e calci.

Emma Camagna

[illegible]

[illegible] d'accuse fra [illegible]

ALESSANDRIA. Uno scambio di querele ha portato [illegible] pretura Francesco Amato, 56 anni, [illegible] dou Giovine, titolare della pizzeria «Franco il salernitano» in via [illegible]. Giacomo della Vittoria, e Lisetta Laguzzi Sandroni, 46, Pietramarazzi, titolare del ristorante «Aquila due». Lui è accusato di minacce, lei [illegible] ingiurie. Il processo [illegible] stato rinviato al 18 aprile perché Lisetta Laguzzi non si [illegible] presentata.

Secondo la donna, il [illegible] giugno '94, Amato le avrebbe detto: «Questo locale non lo aprirai mai, [illegible]te attenti che vi faccio saltare tutti in aria». Secondo il ristoratore, la collega 4 giorni dopo [illegible] entrata nella pizzeria coprendolo di insulti. L'uomo aveva telefonato al 113. [e. c.]

[illegible]

LO SPORTELLO DEL [illegible] UNA RISPOSTA AI [illegible]

ALESSANDRIA. Le Ferrovie hanno risposto, sette giorni fa, [illegible] proposito del treno diretto Alessandria-Milano - e tra l'altro arrivano segnalazioni dai lettori sul fatto che continua ad essere in ritardo, anche di mezz'ora - ma nulla [illegible] sa del numero telefonico della stazione di Tortona, che continua [illegible] suonare a vuoto. Così come non ci [illegible] notizie dall'azienda ospedaliera in merito al sistema delle prenotazioni (la richiesta [illegible] del 19 novembre scorso).

Replicano invece due Comuni, quello di Castelnuovo Scrivia, su una complessa e dolorosa vicenda di loculi, e quello [illegible] Alessandria. Torna a farsi vivo il lettore insoddisfatto dei chiarimenti sui posti auto «riservati» [illegible] piazza della Libertà. Speriamo in nuove e più esaurienti delucidazioni.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131-266303-266355, [illegible] anche mandare un fax allo 0131 232508. Ogni giovedì su «La Stampa» [illegible] pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Gino Defrancisci E Carlo Rocchio

Da Castelnuovo chiarimenti sul loculo venduto due volte

Ecco le scuse dei Comuni

Posteggi per pochi, nuova protesta

BOTTA [illegible] RISPOSTA

Pozzetto scoperto «Interverremo»

Vorrei segnalare la pericolosità [illegible] un «pozzetto» scoperto in piazza Perosi di fronte all'ex capannone Apa. Un «buco» in prossimità del marciapiede che può costituire [illegible] grave rischio per i pedoni, soprattutto [illegible] notte. Qualcuno può intervenire per evitare un grave pericolo per l'incolumità dei cittadini?

Lettera firmata, Alessandria

Provvederemo al più presto ad effettuare il dovuto sopralluogo e a procedere alla riparazione. Ricordiamo comunque che gli uffici comunali sono a disposizione per ogni problema di questo tipo e che intervengono in tempi veramente brevissimi, specie quando, come in questo caso, [illegible] ipotizza un pericolo per l'incolumità dei cittadini.

Giancarlo Borromeo
assessore ai Lavori pubblici

Quando [illegible] defunto non riposa in pace

Vorrei informare [illegible] una triste ed intricata vicenda che mi riguarda, con la speranza che tale mio sincero «sfogo» possa in qualche modo servire ad altri.

Il [illegible] luglio scorso veniva venduto a mia madre, dal Comune di Castelnuovo Scrivia, [illegible] colombaro del locale cimitero, ove veniva in seguito [illegible]lata la salma di mio padre. E' poi risultato che, per errore [illegible] una dipendente comunale, tale loculo fosse già stato venduto ad un altro (sempre per 400 mila lire). Senonchè, accortosi il Comune di detto errore, si [illegible] provveduto nel senso di lasciare la salma di mio padre nello stesso loculo (in realtà già assegnato ad altri) [illegible] di fornirne all'originario proprietario [illegible] nuovo. Ma, dopo aver ricevuto conferma della soluzione indicata, si è verificato un nuovo colpo di scena! Tutto da rifare: il nuovo colombaro procurato all'originario proprietario era di un valore economico ben superiore a quello inizialmente pagato. Di conseguenza ci viene comunicata un'ordinanza che dispone [illegible] cura del Comune, durante il periodo delle festività del [illegible] novembre, lo spostamento della salma di mio padre in analogo colombaro.

Ma, stante il momento poco adatto per spostamenti del genere, dato il notevole afflusso di gente al cimitero [illegible] quei giorni, abbiamo chiesto ed ottenuto il differimento dell'operazione.

Dopo tutte queste lunghe e, per noi familiari, dolorosissime vicende, arriva il fatidico giorno della nuova tumulazione e purtroppo, il Comune non [illegible] ricorda di avvisare in tempo l'Usl: manca la necessaria assistenza dell'ufficiale sanitario. Mia mamma se ne accorge e blocca lo spostamento in attesa del medico legale, che infine arriva. Sbagliare è umano, perseverare...!

Inoltre - a mio modestissimo parere - quando si sbaglia occorrerebbe almeno assumere, verso la «vittima» [illegible] nostri errori, un atteggiamento improntato all'umiltà [illegible] piena disponibilità nel cercare di rimediare alle manchevolezze. Invece, nella mia vicenda, è emerso sempre un tono a dir poco altezzoso, se [illegible] arrogante, da parte dei responsabili comunali. Pazienza per i vivi! Ma [illegible] abbia più rispetto per i defunti.

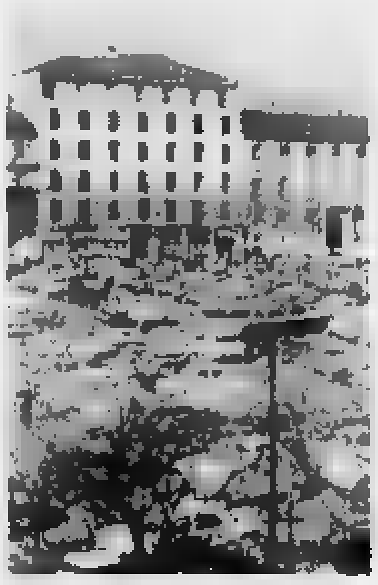
Pierangelo Novellieri
[illegible] famiglia, Castelnuovo Scrivia

Non posso fare altro che ribadire quanto già espresso [illegible] voce agli interessati [illegible] cioè che sono dispiaciuto delle conseguenze dell'errore in cui è incorsa l'impiegata all'epoca in servizio; mi sembra doveroso esprimere le scuse del Comune.

Detto ciò, mi paiono comunque necessarie alcune precisazioni: l'ordinanza citata nella lettera si limitava [illegible] assegnare un altro loculo di pari valore [illegible] di analoga posizione, riconoscendo la facoltà agli interessati di indicare un'altra eventuale collocazione [illegible] il 30 ottobre, con l'intento, peraltro poi attuato (ovviamente [illegible] spese del Comune) di procedere all'estumulazione successivamente e previo preavviso, [illegible] è [illegible] fatto, e non certo durante le giornate di commemorazione dei defunti.

Per quanto riguarda la pre[illegible] di [illegible] coordinatore sanitario nella fase di estumulazione, si è provveduto, anche se in ritardo, a garantirne la presenza; relativamente ai «toni altezzosi», attribuiti ai responsabili comunali, da verifiche effettuate, non risultano confermati; pregherei gli interessati [illegible] specificare meglio fatti e circostanze a cui si riferiscono, per poter eventualmente intervenire.

Gianfranco Isetta, sindaco di Castelnuovo Scrivia



Il parcheggio di piazza della Libertà

Parcheggi riservati Non tutto è [illegible]

Sono [illegible] cittadino indignato per la sosta lungo il perimetro di piazza Libertà delle auto dei dipendenti di Comune e Provincia che sottraggono spazio prezioso ai cittadini. Non mi ha del tutto convinto la risposta dell'assessore alla Viabilità Dario Pavanello che, a nome del Comune, ha fornito assicurazioni dicendo che l'uso di tale perimetro non riguarda le auto personali dei dipendenti ma solo quelle di servizio, cioè i mezzi di proprietà comunali adibiti al trasporto di materiali, sopralluoghi nei cantieri, auto della polizia municipale [illegible] della Protezione civile.

Perché tali mezzi [illegible] vengono parcheggiati nel cortile del palazzo comunale o provinciale (non credo che siano tanto numerosi e che debbano sostare tutti contemporaneamente) o in zone adiacenti vietate al normale automobilista *ma non* [illegible] *tali mezzi*? Sarò pignolo ma [illegible] problema [illegible] molto più serio di quanto si possa pensare vista la scarsità [illegible] parcheggi in centro.

Lettera firmata, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Pubblicità ingannevole può essere «contestata»

PER pubblicità si intende il messaggio che si rivolge [illegible] consumatori, soprattutto tramite i mass-media, allo scopo [illegible] accrescere le vendite di un dato prodotto. Questo [illegible] è stato per anni privo di qualsiasi forma di controllo da parte di organi giudiziari o amministrativi, tranne la presenza [illegible] organismo privato, l'Istituto per l'autodisciplina pubblicitaria, che però ha potuto svolgere solo un'azione molto limitata, essendo priva [illegible] qualsiasi potere sanzionatorio nei confronti degli autori e dei committenti di messaggi pubblicitari scorretti.

Per ovviare a questo vuoto è stata emanata [illegible] normativa (Decreto legislativo n.74 - 25 gennaio '92) per tutelare [illegible] consumatori nell'ipotesi di messaggi pubblicitari ingannevoli.

E' necessario che ogni consumatore prenda coscienza che:

- la pubblicità è solo una tappa della tecnica di marketing, cioè è uno strumento al quale ricorrono i produttori per aumentare le vendite dei loro prodotti
- [illegible] messaggio pubblicitario è una comunicazione di parte, assolutamente non imparziale, tendente a trasformare [illegible] destinatario del messaggio in un potenziale acquirente [illegible] bene pubblicizzato
- la pubblicità non si prefigge [illegible] scopo l'informazione del consumatore, bensì l'esaltazione del prodotto rispetto ad altri prodotti dello stesso g[illegible].
- [illegible] crea facilmente d[illegible] riflessi condizionati, attraverso il «bombardamento» al quale i mass-media (giornali, radio, televisione) sottopongono quotidianamente il consumatore
- la pubblicità [illegible] il cosiddetto «invecchiamento psicologico» di beni ancora in buono stato, in questo modo diffondendo una cultura dello spreco
- [illegible] messaggio pubblicitario può costituire [illegible] pericoloso strumento di manipolazione dei bambini, i quali - non essendo in grado di riconoscerne la vera natura - sono particolarmente vulnerabili.

La [illegible] legge in materia di pubblicità ingannevole ha finalmente attribuito alcuni importanti diritti ai destinatari del messaggio pubblicitario, volti [illegible] tutelare [illegible] loro bisogno di un'informazione veritiera e corretta. E' stato sancito il diritto dei consumatori a un messaggio pubblicitario palese, certo, veritiero e chiaramente riconoscibi[illegible] come tale, per evitare qualsiasi forma [illegible] pubblicità «occulta».

Ai [illegible] e alle loro associazioni è data la possibilità di ottenere la sospensione provvisoria di [illegible] campagna pubblicitaria scorretta, denunciando il fatto all'autorità Garante per la concorrenza.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad Adiconsum (Associazione difesa consumatori e ambiente), piazza Giovanni XXIII 4, 15100 Alessandria, telefono e fax 0131/263132. [g. d.]

Ieri, dall'Unicef

Presentato il Rapporto '97 sull'infanzia

ALESSANDRIA. E' stato diffuso ieri, in tutto [illegible] mondo, il rapporto su «La condizione dell'infanzia nel mondo 1997» redatto dall'Unicef che ha celebrato il 50° anniversario di fondazione.

Il bilancio che emerge dal rapporto è davvero drammatico. «Oltre duecento milioni di bambini dai 5 ai 14 anni - si legge - sono avviati prematuramente al lavoro e si tratta spesso di lavori svolti in condizioni rischiose, talvolta di vera e propria schiavitù. Più di un milione [illegible] minori viene sfruttato sessualmente [illegible] costretto [illegible] prostituirsi. A queste cifre vanno aggiunti i bambini che in 39 paesi sono vittime della guerra civile [illegible] i 300 mila che muoiono ogni settimana per fame e malattie».

In città, il comitato provinciale del Fondo nazioni unite per l'infanzia ha sede in via Montegrappa 2: è retto da un consiglio di sei membri, presieduto da Bruno Lesino, vice Margherita Guasco. Gruppi zonali sono presenti a Tortona, Novi, Quattordio. [b. v.]

Presentato un libro di Giancarlo Gatto

Quando la piazzetta [illegible] maestra di vita

ALESSANDRIA. Scherzi anche feroci, battute corrosive, quel filo di sarcasmo tipico [illegible] molti alessandrini, intere notti passate a discutere su niente [illegible] tutto, ricordi come quello di Peppino Pasquali, oggi scomparso, già famoso per aver sentito puzza di minestrone al «George V» di Parigi e che al «Simpson's» di Londra, locale vietato alle donne, disse «sembra di [illegible] da Baleta», il mitico locale cittadino bandito alle donne. Questo e molto altro ancora fa parte de «Le storie della piazzetta», scritto da Giancarlo Gatto, pubblicato da «Il Piccolo», presentato al Lions club Alessandria Host per iniziativa del presidente Lucio Bassi.



Giancarlo Gatto è autore [illegible] libro «Le [illegible] della piazzetta»

Storie che non si possono inventare, che rimandano a un tempo in cui bastava un nulla per ridere, condite [illegible] scherzi che non esistono neppure in «Amarcord», come ha osservato Franco Piccinelli, scrittore-giornalista radiofonico e televisivo che ha presentato l'autore [illegible] le sue piccole, esilaranti [illegible] commoventi storie (e di storie del mondo contadino di ieri e della provincia italiana di oggi Piccinelli se ne intende: le ha proposte nei suoi tanti volumi, l'ultimo dei quali è «C'era una volta [illegible] treno»).

C'è «L'università [illegible] piazzetta» (quella della Lega) coi [illegible] sorrisi e le sue risate, come l'ha definita Germano Buzzi, intervenendo nel dibattito, quando una piazza era maestra di vita e chi la «consumava» rispondeva a nomi di alessandrini scomparsi, come l'avvocato Lino Boidi e il sarto Giovanni Scagliotti, o in vita come Giovannino Mussa. [e. c.]

Spinetta, l'esito dell'incontro tra Circoscrizione e sindacato

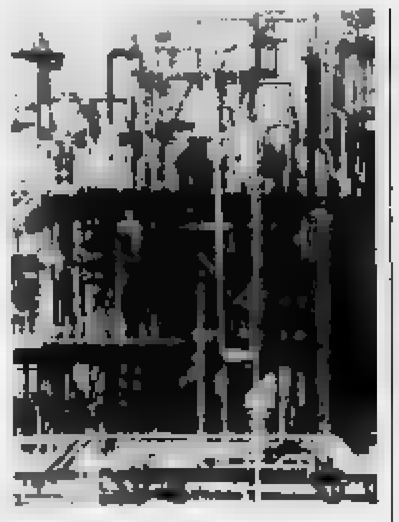
«Ausimont sotto controllo»

Nuove garanzie sulla sicurezza, dopo la «nube» di quindici giorni fa. Ora si punta a un monitoraggio complessivo dell'area. Continua sorveglianza

SPINETTA MARENGO. All'Ausimont la situazione, dal punto di vista dell'inquinamento e della sicurezza, [illegible] notevolmente migliorata, anche se rimangono ancora i pericoli rappresentati da lavorazioni [illegible] rischio, con [illegible] possibilità [illegible] errori umani [illegible] guasti alle pur sofisticate tecnologie, come accadde, ad esempio, due venerdì fa, con una nube di gas che per una mezz'ora invase, in paese, la zona del mercato.

E' questo quanto [illegible] emerso l'altra [illegible] dall'incontro che la commissione ambiente della Circoscrizione Fraschetta ha avuto con i rappresentanti sindacali dell'azienda [illegible] della Fulc, presente anche il consigliere comunale Carlo Vergagni.

«Abbiamo voluto incontrare chi vive in fabbrica - ha spiegato il presidente della Circoscrizione, Giancarlo Cattaneo -, perchè ci aiuti a capire la situazione e ad avere informazioni corrette da dare [illegible] cittadini, nell'ambito di una serie di iniziative per realizzare un monitoraggio complessivo dell'area, perchè il problema inquinamento non va limitato all'Ausimont, anche se è un soggetto da tenere sotto controllo».



Intensi i controlli all'Ausimont

Per Bruno Petracci, presidente della commissione ambiente e sindacalista Ausimont «l'organizzazione all'interno della fabbrica è tale da offrire garanzie per la tutela dell'ambiente e della sicurezza» perchè, come [illegible] affermato Francesco Galeone, [illegible] effettuano, [illegible] l'altro, [illegible] prelievi automatici all'ora sull'aria [illegible] un monitoraggio ogni cinque minuti delle emissioni di acido cloridrico.

Secondo il sindacalista Cisl, Michele Muliere, però «l'incidente c'è stato e [illegible] va sottovalutato. L'azienda [illegible] forse la più controllata della provincia, investe per l'ambiente, ha molta attenzione e cerca di ridurre al minimo gli errori, ma ci [illegible] problemi di carenze d'organico e di carichi [illegible] lavoro».

Lo conferma Gabriele Del Sorbo, della Rsu: «Oggi i rischi sono molto diminuiti [illegible] la popolazione [illegible] più tutelata dalle leggi [illegible] dai dispositivi tecnici d'allarme e di sicurezza. Eventuali rischi si hanno quando l'azienda, per necessità di produzione, vuole superare i limiti dell'impianto, ma su questo, come sindacato, stiamo molto attenti».

Roberto Scagliotti

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il «no» dell'Ascom agli ipermercati

In merito [illegible] quanto affermato dal consigliere Paola Barbaglia durante la seduta del Consiglio comunale di Alessandria svoltasi lo scorso 2 dicembre, [illegible] precisa che il piano territoriale redatto dalla Provincia di Alessandria è stato sottoscritto da numerosi enti pubblici e privati, fra cui le associazioni dei commercianti alessandrine, senza alcuna intenzione di facilitare l'insediamento della grande distribuzione.

Operazione a cui, da molto tempo, le associazioni di categoria sono chiaramente indiscutibilmente contrarie.

Si ricorda che nella parte relativa ai progetti ed agli interventi futuri, in ambito provinciale, non si parla [illegible] un ruolo specifico della grande distribuzione, ma, al contrario, della realizzazione [illegible] nuovi insediamenti produttivi, industriali ed artigianali, della riqualificazione dei centri storici, [illegible] rilancio delle Terme della città di Acqui e dello sviluppo delle attività turistiche.

Ci rendiamo conto che l'enfasi oratoria possa portare ad errori ed imprecisioni, crediamo tuttavia che una maggior attenzione al contenuto dei documenti sarebbe più opportuna.

Al consigliere Drigo, che non solo in aula consiliare ma su tutti i giornali, si ostina a parlare di occasione perduta [illegible] di posti di lavoro sfumati vorremmo invece chiedere [illegible] spiegarci e soprattutto di documentarci le sue affermazioniche altrimenti rischiano di apparire l'ennesima leggenda metropolitana.

[illegible] parte nostra abbiamo s[illegible] verificato che i posti [illegible] lavo[illegible] realizzati in casi analoghi sono stati molto minori di quelli promessi e comunque non tali da compensare la perdita occupazionale provocata dalle chiusure.

Anziche illuderci che un ipermercato [illegible] un centro commerciale portino nuova occupazione preoccupiamoci invece di creare le condizioni affinché nuove imprese industriali [illegible] artigiane trovino sul notro territorio condizioni migliori per insediarsi.

Associazione commercianti
Alessandria

[illegible] UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente. [illegible] diritto di chiamata. Negli altri co[illegible] le farmacie di turno svolgono [illegible] che [illegible] di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre [illegible] (322 920)
Casale: del Valentino, corso Valentino 82 (452 617)
Novi: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (80.224).
Tortona: Bidone, [illegible] Emilia 130 (861.067)
[illegible] Raselli, via Cavour [illegible] (841.306)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 205.537 · Infantile, 302.224. **Acqui**: 777.211; **Casale**: 434.225; **Novi**: 322.211; **Ovada**: 82 61; [illegible] 865.227. **Valenza**: 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui**: 57.7/3; [illegible] 434.111; [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.**: 858.763; **Cerrina**: 943.423; **Felizzano**: 791.616/7; **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21; **Ovada**: 81.777; **S. Sebastiano C.**: 786.209; **Serravalle S.**: 636.129; **Tortona**: 86.51; **Valenza**: 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. [illegible]: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256, Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 843.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.[illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 080
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Federico Mariotti, Federico Pisentin, Eleonora Pasquariello, Giovanni Fortunato, Alfredo Tassistro, Arianna Bisio, Chiara Cavallaro, Silvia Rotondi.

SI SPOSERANNO. Andrea Brusa [illegible] Laura Santamaria.

[illegible]. Franca Aschero, di 38 anni, Ugo Leidi [illegible] 87, Pasquale Indrieri [illegible] 76, Innocenzo Gastaldo di 72, Maria Teresa Mileto [illegible] 69, Maria Canestri di 86, Antonio Giuseppe Muroni [illegible] 96, Rosa Villegio di 67. [m. pu.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Il Consiglio comunale di V[illegible] ha approvato in via definitiva la variante al Pip della zona orafa (D2), costituita dagli elaborati: «Uso del suolo in progetto e viabilità interna», «Progetto planovolumetrico indicativo», «Opere [illegible] urbanizzazione in progetto», [illegible] lotti e superfici edificabili, allegate alle norme tecniche di attuazione. [r. c.]
- La giunta [illegible] ha stanziato un contributo di un milione e mezzo [illegible] favore [illegible] Circolo Arci di frazione Merella. La somma serve a coprire parte delle spese per le iniziative culturali. [m. d.]
- Nel prossimo Consiglio comunale [illegible] si parlerà [illegible] variazione di bilanci per la costruzione di piste ciclabili. [b. v.]

[illegible]

MOSTRA

Oggetti realizzati da disabili

S'inaugura questa mattina, alle 11, al servizio [illegible] assistenziale dell'Usl 20 (in via Galimberti 2/a) la mostra organizzata in collaborazione con l'associazione Aias: [illegible] esposti oggetti realizzati da disabili. [b. v.]

[illegible]

Lezioni di sindacato e arte

Lezione [illegible] all'Unitré di Alessandria e Novi. In sala Ferrero alle 15,30 Agostino Pietrasanta parla dei sindacati nel dopoguerra. [b. v.].
A Novi nel collegio S. Giorgio terzo appuntamento con il cor[illegible] di storia dell'arte. Dino Molinari parlerà delle opere di Monet e Cezanne. [m. d.]

GASTRONOMIA

Cena a Cartosio e a Sezzadio

Chi è interessato [illegible] partecipare alla cena di domani al ristoran[illegible] «I cacciatori» di Cartosio, organizzata dall'Arcigola Slow food a favore degli indios dell'Amazzonia, deve prenotarsi entro oggi allo 0144-321.010. Inizia invece a villa Badia di Sezzadio la stagione invernale enogastronomica «Vini in villa». [b. v.]

[illegible]

I Comitati in discoteca

Per il finanziamento delle varie iniziative, i comitati della Fraschetta che si oppongono all'insediamento di un centro per lo smaltimento di rifiuti industriali alla Fn e all'Alta velocità Milano-Genova organizzano oggi alle 21 una [illegible] alla discoteca Master. Ingresso 15 mila lire. E' poi in programma nei prossimi giorni una grande festa di beneficenza. [m. pu.]

[illegible]

Informazioni ai rappresentanti

L'ufficio Usarci di viale Medaglie d'oro 5, ad Alessandria, aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 fornisce agli agenti e rappresentanti di commercio informazioni sulle novità fiscali e contrattuali trattate nella recente assemblea. Si può anche telefonare allo 0131-254.155. [b. v.]

In municipio esplode la crisi, domani si riunisce il Consiglio comunale

Tortona avviata verso il voto

Il sindaco: non ritirerò le mie dimissioni

Questa volta è crisi davvero: il sindaco Marco Balossino ha rassegnato dimissioni, che sono protocollate ieri mattina. Domani alle 21 è convocato il Consiglio comunale e Balossino comunicherà ufficialmente la notizia. «Non è mossa tattica - dice -, non intenzione di ritirarle. Abbiamo fatto tutto il possibile per evitare che arrivasse a questo. Dopo dieci di riflessione e di fatti, e ognuno li giudichi come vuole, non mi resta altra scelta».

Entro 20 giorni, Balossino per legge potrebbe ritirare le dimissioni, poi Tortona resterà senza sindaco. In carica però ci saranno ancora la giunta, espressione centro sinistra e Lega Nord, e Consiglio per l'ordinaria amministrazione, fino alle prossime elezioni. Se invece dopo i 20 giorni dovesse dimettersi la giunta (l'assessore alle Finanze Giuseppe Decarlini ha già lasciato lunedì), il prefetto nominerà un commissario.

«Ho constatato l'impossibilità - scrive Balossino - di costituire un proficuo rapporto di collaborazione tra il mio ufficio e la giunta, da una parte, e la maggioranza, dall'altra. Ritengo che ciò da imputare alla scelta di un sindaco e di assessori non caratterizzati da radicata milizia partitica, e dalla comune incapacità, mia soprattutto, di raccordare il lavoro amministrazione e l'elaborazione politica, anche nell'ambito dei rapporti istituzionali».

«Non è stato possibile - continua il sindaco - trovare soluzione adeguata, nonostante vi sia stato impegno totale da parte mia, della giunta e delle forze politiche: l'attuale difficile dialogo è la riprova. Va salvaguardato l'interesse primario dell'ente che non può essere in alcun modo pregiudicato, e certo lo sarebbe ove perdurasse questa situazione di profondo disagio nei rapporti. Per questo rassegno le mie dimissioni».

Quanto alle dimissioni di Decarlini, pare che siano scaturite per le voci insistenti su un prossimo «rimpasto» di giunta che dovrebbe interessare i quattro assessori. Inoltre sembra che Lega abbia preso contatti potenziali sostituti, senza informarne Decarlini. E' probabile che la posizione dell'ex assessore alle Finanze si sia indebolita dopo le dichiarazioni rese ad agosto in merito all'indipendenza della Padania. Decarlini si schierò tra i federalisti e non partecipò alla manifestazione settembre.

Solo pochi giorni fa sindaco aveva diffuso un comunicato dove si parlava di conferma da parte dei partiti di maggioranza della fiducia accordata a Balossino, di proposte e programmi. C'era però una richiesta precisa dei partiti, il sindaco si era riservato: rivedere la composizione della giunta. Proprio su questo punto, si ritiene, è andato tutto a rotoli.

Maria Teresa Marchese


Il sindaco Marco Balossino

IN [illegible]

NOVI

Cinque parlamentari chiedono una trattativa al ministero

Sulla vicenda Ilva di Novi scendono in campo i parlamentari Dameri, Stradella, Muzio, Rava Penna: hanno presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro e chiedono la convo- urgente di un tavolo trattativa a Roma. [m. d.]

ACQUI

Due ferite nello scontro sulla circonvallazione

Sulla circonvallazione di Acqui, l'Ibiza di Maria Rosa Galliano 42 anni, di Strevi, si è scontrata con la Panda di Lorena Olivieri 25, Rivalta Bormida. La Galliano guarirà in 20 giorni, la Olivieri in 10. [g. l. f.]

MONCALVO

Oggi l'appuntamento la Fiera bue grasso

Oggi, a partire dalle 7, i portici di piazza Carlo Alberto, a Moncalvo, ospiteranno la tradizionale Fiera del bue grasso. La manifestazione, con quella Carrù (Cuneo), è la più importante del Piemonte in questo settore. [bru. m.]

CONSORZIO OVADESE

«No» ai rifiuti di Acqui

NOVI. «No» ai rifiuti dei Comuni dell'Acquese. L'assemblea dei sindaci e dei delegati dei Comuni aderenti al Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia ha opposto un rifiuto alla richiesta, sollecitata dalla Provincia di Alessandria, di consentire a partire dal 1 gennaio '97 temporaneo trasporto dell'immondizia prodotta nell'Acquese nelle discariche di Tortona e Novi. In una lettera letta agli amministratori locali dal presidente del Consorzio, Oreste Soro, l'assessore all'Ambiente della provincia, Ennio Negri, chiedeva all'ente di accogliere la richiesta perché il 31 dicembre scadrà il contratto per cui i Comuni del Consorzio rifiuti acquese erano autorizzati a portare i rifiuti solidi urbani nella discarica Amiat di Torino. Si aggiungeva poi che il Consorzio acquese sta programmando un impianto di «digestione anaerobica» per la produzione di biogas, che prevede per funzionare il conferimento di almeno 30 mila tonnellate di rifiuti annui, con la possibilità di accogliere rifiuti da altre zone. E' stato poi approvato un ordine nel giorno nel quale Consorzio Ovadese Valle Scrivia ribadisce di non essere disponibile ad accogliere altri rifiuti. [m. pu.]

Siglato accordo

Denaro meno caro alle imprese

ALESSANDRIA. Un importante e innovativo accordo sul costo del denaro a favore delle industrie della provincia è stato siglato ieri tra la Comit, rappresentata dal vice presidente e amministratore delegato Luigi Fausti, e l'Unione industriale, rappresentata dal presieduto Giancarlo Cerutti. L'accordo vale per tutte le aziende aderenti all'Unione ed è - si fa notare - innovativo non solo per le condizioni di costo (tassi, commissioni e oneri diversi) particolarmente contenute, ma per il fatto che sono tutte "top" per la generalità delle imprese e compatibili con condizioni di miglior favore, caso per caso».

Il tasso debitore di conto corrente fissato nel 10,50% - successivamente variabile secondo l'andamento del prime rate Comit oggi al 10% - costituisce il livello massimo praticabile: «Alcune aziende hanno condizioni più favorevoli per molte è un traguardo da raggiungere. Poi sono 38 voci di costi interessanti per tassi, commissioni ed oneri accessori relativi ad operazione su Italia e su estero». «E' un accordo di rottura che consente favorevoli condizioni per le aziende -ciate, specie se medie e piccole, in tema di costo del denaro», ha detto il presidente Cerutti. Mentre il dottor Fausti ha ribadito l'impegno della Comit confronti delle «medie e piccole aziende, spina dorsale della grande economia». [fra. mar.]

Ateneo cittadino

I primi laureati in Chimica

ALESSANDRIA. A Palazzo Borsalino ieri la giornata è stata dedicata alla discussione delle tesi di laurea di candidati della seconda facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

In mattinata, nell'aula del «Museo del cappello», sono stati proclamati sette dottori in Biologia dal professor Giorgio Malacarne, che si aggiungono ai quattro della sessione estiva. Tra i neo-dottori, cinque sono dell'Alessandrino: abitano infatti in città Lorenza Penengo e Daria Vay (hanno ottenuto entrambe 110 e lode) e Luciana Piacentini (102/110), mentre è di Acqui Terme Laura Norese (105/110) e risiede a Valenza Paolo Maggiora, il più giovane del gruppo (ha solo 23 anni), premiato con 110, lode e menzione.

Arrivano invece da Asti le neo-biologhe Roberta Castino (107/110) e Maria Luisa Viacava (108/110).

Momento «storico» nel pomeriggio, con la proclamazione dei primi cinque dottori in Chimica: molto alti i voti espressi dalla commissione.

Anche in questo caso, centodieci lode e menzione per il più giovane tra i candidati, Enrico Boccaleri, di Spinetta Marengo. Questi gli altri : centodieci e lode per l'astigiano Paolo Avalle, 110/110 per Roberta Campi di Novi, 109/110 per Valentina Gianotti di Asti e 108/110 per Roberto Piazza di Alessandria. [b. v.]

Accusato di truffa

L'ex direttore delle Poste patteggia: 4 mesi

VOLTAGGIO. Secondo il capo d'imputazione, abbandonava ingiustificatamente il lavoro alle Poste per curare due attività commerciali poco lontane. E' così finito nei guai, accusato truffa, l'ex direttore dell'ufficio postale Voltaggio, Giuseppe Carrosio, 64 anni, che ieri in pretura Novi, tramite il proprio legale, ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, con la condizionale.

I fatti risalgono 10 e 11 ottobre '93. Carrosio era accusato di aver lasciato il posto di lavoro per badare alla clientela in un'edicola e in una tabaccheria di sua proprietà, poco distanti dalle Poste. Sarebbe restato fuori ufficio per un lasso di tempo superiore a quello concessogli dalla direzione provinciale delle Poste. [m. pu.]

ALICE BEL COLLE

In piazza stazione

Barista derubato da rapinatore armato di siringa

ALICE BEL COLLE. Uno sconosciuto armato siringa ha rapinato un giovane barista. E' accaduto ad Alice, vittima G.C., 20 anni, che si trovava nel punto di ristoro mobile parcheggiato nel piazzale della stazione.

Da prima ricostruzione, il barista sarebbe stato aggredito alle spalle, mentre stava guardando la televisione. Secondo racconto fatto ai carabinieri della compagnia di Acqui, l'aggressore si sarebbe fatto consegnare il denaro contenuto nella cassa. Quindi si è dato alla fuga, facendo perdere le proprie tracce.

Fortunatamente, giovane barista non è stato punto dall'ago siringa sciuto. L'ammontare del colpo è intorno ad alcune centinaia di migliaia di lire. [s. m.]

Operaio di 43 anni

Padre violentò una delle figlie? Slitta il processo

ALESSANDRIA. Sono attendibili le affermazioni di una ventenne che ha accusato il padre di averla violentata quando era ragazzina? La perizia di Alessandra Lancellotto, responsabile del Centro di psicologia di Genova ha cercato di rispondere all'interrogativo ma l'esperta ieri non eraa presente in tribunale.

Così processo, a carico di G. A., operaio di 43 anni, accusato di violenza e tentata violenza carnale ai danni della primogenita e di atti di libidine sull'altra figlia, è stato aggiornato al 24 gennaio. Ieri ha deposto uno dei figli maschi il quale ha escluso di aver visto il padre comportarsi scorrettamente con le due ragazzine. Nega anche l'uomo, difeso da Giuseppe Lanzavecchia. [e. c.]

Approvato il progetto

Sì alla rimozione della ghiaia dallo Stura

OVADA. Il servizio Opere pubbliche e difesa del suolo di Alessandria ha predisposto un progetto per la rimozione di ghiaia dallo Stura, in corrispondenza delle località Panicata e Cascina Gazzolo, per consentire il regolare deflusso delle acque. E' materiali accumulatosi con le piene di questi ultimi anni pregiudizievole al regolare deflusso delle acque rendendo più a rischio la traversa del Comune Belforte e dell'abitato di via Voltri ad Ovada. La quantità di materiale da rimuovere è di circa 4.700 metri cubi, di cui la metà è oggetto del prelievo da parte delle ditte con il pagamento dei canoni demaniali.

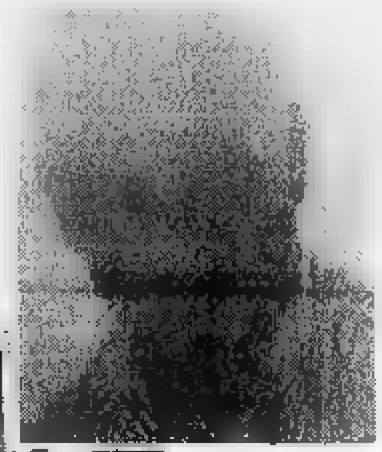
Gli atti relativi al progetto sono in visione nella sede del servizio Opere pubbliche, ad Alessandria, piazza Turati 1. [r. bo.]

Si indaga sulle cause dell'incidente sulla A21

Autopsia sul tortonese morto nell'urto fra Tir

TORTONA. Non è ancora stato fissato il funerale di Rocco Lo Guercio, l'autista tortonese 51 anni, via Don Perduca 6, che l'altro giorno ha «saltato» col camion la corsia dell'A21 e si è scontrato con un altro Tir. La procura ha disposto l'autopsia.

Nello schianto è morto anche l'altro autista è rimasto gravemente ferito il suo passeggero. Sulla dinamica dell'incidente, la polstrada di S. Michele stanno ancora lavorando: forse il Tir di Lo Guercio è scivolato sull'asfalto viscido per la pioggia, o forse l'autista era stanco e un colpo di sonno potrebbe aver provocato una sterzata improvvisa. La notizia dell'incidente ha destato profondo cordoglio in città. Rocco Lo Guercio lascia la moglie e una figlia di 27 anni. [m. t. m.]



Rocco Lo Guercio, l'autista tortonese 51 anni, e ciò che restava della cabina del dopo l'urto con un altro Tir sull'autostrada Torino-Piacenza

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Delusione dei delegati d'istituto: pochi studenti in corteo

«Ma per chi scioperiamo?»

Accuse: disinteresse e manipolazione

ALESSANDRIA. Sono appena tornato a casa dopo avere visto con la mia scuola il film «Michael Collins» e mi chiedo cosa interessa davvero agli studenti; tra la manifestazione di sabato e l'assemblea cinematografica di stamani l'interesse è stato proprio scarso e mi [illegible] reso conto che manifestazioni, gli scioperi, assemblee non interessano a nessuno se non [illegible] soliti che «perdono» tempo ad organizzarle.

L'iniziativa di sabato era interessante: oltre a manifestare per qualcosa che a molti è ignoto abbiamo pensato di organizzare una assemblea con i rappresentanti delle due associazioni politiche per sciogliere i dubbi e chiarire i punti della riforma scolastica [illegible]el ministro Berlinguer.



Lo sciopero della settimana scorsa. Pochi anche al dibattito in teatro

Partecipazione minima e interesse scarso, perché su tredici scuole c'erano pochi studenti (alcuni rappresentanti erano addirittura assenti) soprattutto a teatro comunale dove si sono trovati a parlare i soliti delegati che normalmente si incontrano al pomeriggio. Al cinema, gli studenti erano pochi rispetto ai 754 dell'intero istituto «Volta» e molti hanno creato disturbo per tutta la proiezione.

Credo che chi vuole perdere giorni di scuola può farlo liberamente senza che alcune persone debbano caricarsi di lavo[illegible] per organizzare scioperi, manifestazioni, assemblee facendo peraltro brutte figure davanti a istituzioni che mettono [illegible] disposizione sale, teatri, servizi d'ordine.

Con questo non credo si debbano perdere le speranze ma [illegible] deve fare in modo di portare tutti alla partecipazione: chi [illegible] rimette sono soltanto gli studenti, che spesso non usano la propria testa per ragionare, ma quella degli altri rischiando di farsi manipolare.

Per questo le ultime due manifestazioni studentesche [illegible] Alesssandria sono state apolitiche, peccato che molti non lo abbiano capito. Spero solo che in futuro ci sarà ancora qualcu[illegible] che abbia voglia di organizzare qualcosa di interessante, togliendo studenti e giovani [illegible] quello stato [illegible] disinteresse e menefreghismo totale che si riflette su molti problemi della nostra società.

Angelo Cattaneo, ITIS «VOLTA»

Il nuovo esame di maturità

«Ancora troppi interrogativi su come sarà concretamente»

Non accoglierei con tanto entusiasmo la proposta di una nuova maturità così com'è stata formulata dal ministro.

Certo, è vero che qualcosa finalmente si muove, ce ne dà prova anche la presenza, sui giornali, sempre più insistente di riforme [illegible] proposte formulate dal ministro stesso.

Non spaventa certo il fatto di essere interrogati su tutte [illegible] materie: ma si porterebbero tutte nel medesimo giorno? Non è stato chiarito, ma in tal caso si avrebbero colloqui che durerebbero ore, soprattutto in quelle scuole in cui le materie sono numerose. Questa sarebeb la maturità meno stressante? D'altro parte, scindere il colloquio in più giornate mal si accorderebbe con i programmi di tagli alle spese per la scuola della nuova Finanziaria, dal momento che aumenterebbero le giornate e quindi le spese per i membri delle commissioni.

Poi ancora: dalle ultime formulazioni che mi è capitato di leggere, sembra che la commissione dovrebbe essere formata [illegible] membri interni per tutte le materie, più un presidente [illegible] non anche membri esterni per le altre materie. Alcuni di essi proverrebbero dal biennio, ma quelli delle materie insegnate solo durante il triennio? Insegnanti che ancora non hanno ottenuto la cattedra? Docenti universitari? Insegnanti non della materia specifica provenienti dal biennio? Infine la terza prova scritta, sottoforma di quiz. Si tratterebbe [illegible] domande a risposta multipla? Di questionari simili a quelli delle prove di ingresso delle università a numero chiuso? Non credo, in ogni caso, che un test di questo tipo potrebbe rivelare in modo concreto le reali [illegible] candidato, come invece avviene con attenti colloqui o prove scrit[illegible] [illegible]n sottoforma di quiz.

La riforma della maturità risulta quindi lasciare aperti numerosi dubbi.

A CURA DI Andrea Regalli CLASSICO «PLANA»



Sul futuro della scuola gli studenti prendono posizione anche in piazza

LA NOSTRA STORIA

Ecco come è nata la «Generazione X»

Da questa settimana appunta[illegible] il «storia» dei ragazzi, aspirazioni e scelte, raccontata da uno di loro. Uno di quelli della «Generazione X».

«Ci siamo resi stranieri al mondo» dice Andrea 18 anni. La gioventù può essere intesa co[illegible] «classe sociale», capace di creare nuove idee [illegible] modelli, [illegible] si chiude nell'anonimato. Mentre i fratelli più grandi popolavano gli Anni Ottanta da paninari, yuppies o metallari, noi siamo «Generazione [illegible]». La nostra libertà era già patrimonio, dalle rivoluzioni che era[illegible] state capaci di riscattarci da una non partecipazione alla vita culturale del paese. Perchè allora si era stati capaci di usarla per trasmettere valori comuni e adesso stentiamo a farci riconoscere? Gli anni Ottanta furono rivolte verso l'idealismo, privilegiando aspetti miti ed edonistici, curando solo la forma. Ma la rivalsa del corpo sullo spirito non è sufficiente a spiegare la dedizione [illegible] motivi vacui e non duraturi; era necessario un elemento che coagulasse i personali istinti in [illegible] movimento compatto. In quel periodo si poterono godere per la prima volta al massimo i vantaggi del boom economico, capaci [illegible] rendere ognuno supposto padrone del proprio avvenire. Non [illegible] più richiesto [illegible] impegno concreto; i giovani resi già grandi dall'autorità loro concessa dal comune benessere, si mostrarono vicini nell'individuare le mete, connesse al potere d'acquisto. Era semplice opporsi a quel movimento considerato da alcuni vacuo e incosistente; si conoscevano bene i tratti del «mostro» da fuggire. Conosciamo l'incremento del deficit pubblico procurato e l'ingenua fiducia nel consumo di massa inculcata dai nostri passati «padroni». La realtà però non stentò a manifestarsi, violento travolse i giovani, compatti nel condividere i propri interessi, disperdendoli impreparati, ognuno alla ricerca di un rifugio. All'apparire di una realtà troppo amara per essere accettata si è risposto con la fuga o con il nascondersi nella ricerca della propria identità più vera, perdendo però l'identità sociale. E se si è abbandonata la volontà di far conoscere insieme l'essenza giovenile ogni contributo acquista uno sconosciuto vigore, in una società più capace e preparata. L'e[illegible] creativo, [illegible] capacità intellettuali, sicuro patrimonio di molti, conducono a conquiste più certe, talvolta anche nuove, elemento prezioso là dove si crede che ogni [illegible] sia stata già detta o già fatta; [illegible] [illegible] rappresentano il solo recupero in forme diverse di ciò che è stato prima vissuto. Le singole esperienze, anche se valide e sincere, sono però tra loro tanto differenti da non poter sperare nel loro universale riconoscimento, non sono in grado di costituirsi a modello. E a una generazione di troppi 1% non [illegible] può che riferirsi [illegible] indeterminatezza, con un'incogni[illegible]. Talvolta è evidente il prevalere di una tendenza sulle altre, ma è casuale il suo dominio, l'aumento indistinto [illegible] chi ad essa si ispira rendono incerte le idee di cui si fa portatrice. La mancanza di un sistema imperante e forte impedisce adesione od opposizione. I movimenti che e[illegible] dall'anonimato sono frutto di un incontro di esperienze in realtà lontane tra loro, destinate a percorrere un cammino indipendente. Lo spreco non è consentito, non si mettono sul mercato idee perchè siano divorate avidamente e ne vengano buttai via i resti. Queste trovano compimento, nella mente dei loro creatori, che gelosi ed avari temono di esporle al pubblico ludibrio, cercandone essi [illegible] la bellezza, conservandole con tenacia. La diversità si realizza in se stessi, e rischia di rendere l'uomo straniero ad ogni altro uomo, l'amico all'amico, il figlio al padre. Il comporsi di mondi numerosi risulta impossibile e la conseguenza è la caduta nell'anonimato, la perdita della coscienza collettiva.

A CURA DI Iginio Gagliardone SCIENTIFICO «GALILEI»

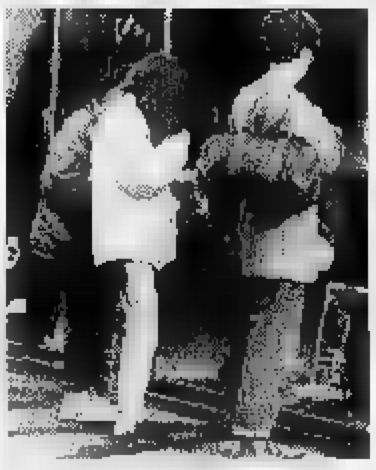
PAGINA A CURA DI [illegible]
INVIARE MATERIALE PER «IL GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Decisa l'intitolazione dal provveditore

Tortona: la media è di nuovo «Patri»

TORTONA. La scuola media statale riavrà il [illegible] nome e sarà intitolata a «Mario Patri»: così ha disposto il Provveditore.

A favore della reintitolazione della scuola media di viale Kennedy, nel quartiere di San Bernardino, si erano espressi il collegio dei docenti e il consiglio d'istituto della scuola stessa, avanzando una proposta approvat[illegible] dall'amministrazione comunale di Tortona che dalla Prefettura nel [illegible] dell'estate. «E' un annuncio che ci riempe di soddisfazione - dichiara il preside Nuccio Lodato - perchè ci stimola a caratterizzare in senso "tortonese" e peculiare il nostro istituto, conformemente alle attese e alle indicazioni che riceviamo dall'utenza. Questo provvedimento cade anche in un momento giusto, a poche settimane dall'inizio di un anno scolastico che è decollato in maniera felice, delineando [illegible] rapporto estremamente positivo e facendo con gli alunni e le loro famiglie, in particolare nelle classi prime». «Patri è stato un autentico maestro - aggiunge Lodato - ci sono alcune ipotesi di lavoro sulle quali stiamo riflettendo col consiglio d'istituto e il collegio docenti. Se troveremo le giuste corrispondenze negli interlocutori pubblici riproporremo all'attenzione di tutti il nome di Mario Patri».



Studenti in strada a Tortona

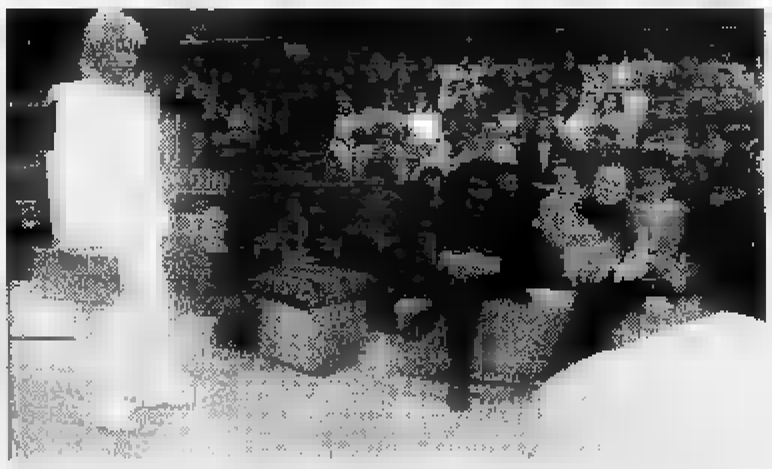
A CURA [illegible] SCUOLA MEDIA «PATRI»

Che vogliono e cosa piace ai ragazzi della «scatola» di famiglia

Tv: scegliere per informarsi

Solo film, poche proposte istruttive

ALESSANDRIA. Leggere., studiare, che noia, non ne potevate proprio più? Allora accendiamo la televisione, ma cosa offre ai ragazzi quella grande scatola [illegible] che ha ormai dimora fissa in ogni casa? Ogni giorno, 24 [illegible] su 24, il piccolo schermo ci propone spettacoli di tutti i generi, il difficile è scegliere. Quanti interrogativi, però per poter offrire [illegible] ragazzi ciò che desiderano esca dalla «scatola» sarebbe utile un sondaggio. Sicuramente vincenti ne uscirebbero i telefilm e i film, al primo posto per l'audience. Sono molti i serial tv che hanno come protagonisti i giovani con i problemi generazionali. E' di sicuro piacevole rispecchiarsi in un personaggio famoso, ma solo alcuni dei problemi prospettati sono reali. Ma i personaggi nei quali si tende a specchiarsi non sono altro che prodotti di studi cinematografici, o invenzioni e per loro nella vita tutto diventa più semplice da affrontare. Tossicodipendenza, morte dei familiari, e amicizie senza [illegible] quasi problemi e che [illegible] risolvo[illegible] sempre bene. Ma allora la domanda più giusta sarebbe: sono i ragazzi che chiedono questo tipo di programmi? O forse li chiedono perchè vengo[illegible] in qualche modo spinti a credere in certi modelli? Il fatto è che [illegible] sempre più difficile trovare qualcuno che sappia rispondere alla domanda «Come si chiama il ministro dell Pubblica istruzione?» Nei casi fortunati alcuni rispondono: «Mah, non so boh.... forse Berlinguer». Non per fare la morale ma se tra un «Beverly Hills» e l'altro guardassimo anche un telegiornale?



Una puntata di «Amici». Per i giovani meglio più programmi d'informazione?

A CURA DI Claudia Girardengo LICEO [illegible]T. «GALILEI»

Rientra l'emergenza nel Casalese, riaperta la statale 31

Vertice dopo il maltempo

Gallitto convoca sindaci e Magispo

CASALE. Rientra l'emergenza maltempo nel Casalese. Ieri pomeriggio è stata riaperta la statale per Alessandria che era stata chiusa la sera precedente a causa del pericoloso innalzamento del torrente Rotaldo.

L'Anas aveva collocato uno sbarramento all'uscita della frazione di San Germano, con deviazione verso Borgo San Martino. I vigili urbani di Casale hanno sorvegliato il blocco per evitare che qualche automobilista azzardasse ugualmente di transitare sulla strada interrotta. Non sono mancate, ieri, in primo mattino, alcune proteste da parte di automobilisti che hanno dovuto allungare il tragitto abituale.

Fin da ieri mattina i vigili del fuoco di Casale, che hanno piantonato tutta la notte la roggia Stura a Morano, hanno inviato un fonogramma in prefettura per chiedere la riapertura della strada che collega il paese alla frazione Due Sture, in stato di allerta. L'autorizzazione è stata concessa.

Più tardi sono iniziati i lavori di consolidamento della sponda che ha rischiato di cedere. Con una ruspa, gli addetti dell'impresa Ubertazzi hanno collocato sacchetti di sabbia. Il lavoro procederà anche per tutta la giornata di oggi e forse domani. E', comunque, una sistemazione provvisoria: necessita di un progetto definitivo per evitare il continuo stato di allerta.





In allarme per il ponte sul torrente Rotaldo

Il prefetto Vincenzo Gallitto ha convocato per oggi alle 18 ad Alessandria un vertice a cui partecipano i sindaci di Casale, Morano, Balzola e Villanova, i rappresentanti del Magispo, dei Consorzi che si occupano della regimazione delle acque della roggia Stura in vari tratti del percorso tra Vercelli e Casale, oltre agli esponenti delle associazioni agricole provinciali.

L'obbiettivo è quello di trovare una soluzione definitiva al problema di questo corso d'acqua che, in caso di pioggia, si alza a dismisura, mettendo a repentaglio le abitazioni.

«Adesso la situazione è sotto controllo», spiegano i sindaci di Morano, Paolo Migliavacca e di Balzola, Francesco Bonafè.

Il prefetto Vincenzo Gallitto, l'altra notte, di fronte al grave rischio di esondazione, si è impegnato a ricercare una soluzione definitiva e urgente.

Peraltro è dal 1993, ancora prima dell'alluvione di due anni fa, che la roggia Stura crea questi problemi. Si parla della necessità di intervenire con un progetto di regimentazione delle acque, ma fino ad ora non si è passati alla concretizzazione.

Gallitto, tuttavia, sembra deciso a imporre la propria autorità, perchè adesso si provveda, e in fretta.

Intanto, anche il livello del Po tende a scendere: si era innalzato fino a venti centimetri al di sotto del punto di guardia, segnato su un pilone del ponte a Casale Monferrato.

Silvana Mossano

REPORTAGE

NUOVI RISCHI DI ALLUVIONE

Una notte di paura

Tutti in allerta a Due Sture

CASALE. Ancora una notte intera passata a guardare la roggia, gli occhi puntati sulla paratia che collega la Stura con la Sturella, sotto la pioggia che picchia incessante.

Il livello è al punto critico, bastano pochissimi centimetri e, se l'acqua compie il balzo, le conseguenze sono prevedibili: l'acqua scivola sui campi e arriva al centro abitato di Due Sture, circa 180 abitanti già allertati che hanno l'ordine di rifugiarsi ai piani superiori.

«E' solo per prevenzione» continua a ripetere il prefetto, Vincenzo Gallitto, ma tra quella parte di popolazione di Morano che ha già conosciuto l'alluvione del '94 nella sua drammaticità, la tensione è alta.

Il sindaco Paolo Migliavacca ha passato la giornata alternando[illegible] in Comune a sopralluoghi nel punto più critico della Stura.

La strada è [illegible] sbarrata, anche perchè in alcuni tratti è allagata. Ma non si può fare nulla nella notte.

Piantonano la[illegible] i vigili del fuoco che illuminano un tratto della roggia con una fotocellula, di tanto in tanto qualche lanterna si leva in direzione dell'acqua melmosa.

La ditta incaricata dal Magispo ha provato ad arrivare sull'argine che rischia di tracimare, ma non ha potuto raggiungerlo: il campo è stato arato oltre il limite di rispetto che vieta rigorosamente di superare i quattro metri di dis[illegible] dai corsi d'acqua. Il prefetto pro[illegible] provvedimenti nei confronti dell'agricoltore e verso tutti coloro che non rispettano la norma.

Provano a ipotizzare soluzioni l'ingegner Condorelli e il geometra Di Mascio del Magispo, con il sindaco di Morano e la guardia municipale; arrivano i carabinieri di Balzola, si va a [illegible]re in un cinema di Vercelli anche il referente del Consorzio Ovest Sesia, responsabile su quel tratto della roggia.

Interviene il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, che ha a sua volta allertato una parte della popolazione. Qualsiasi ipotesi di intervento mette a rischio da un lato la popolazione di Due Sture di Morano, dall'altra quella di Balzola.



Il prefetto Vincenzo Gallitto

All'una di notte un altro vertice in municipio a Morano. Ci [illegible] tutti: si prova a ripassare in rassegna le diverse possibilità, si pensa anche all'utilizzo di un elicottero, ma è troppo rischioso. Si decide di intervenire l'indomani mattina per rinforzare l'argine. Ieri, infatti, si è lavorato a lungo per sistemare sacchi pieni di sabbia.

Il prefetto annuncia una riunione per oggi o domani ad Alessandria. Vuole tutti attorno a un tavolo: dai sindaci ai responsabili delle province di Alessandria e Vercelli, del Consorzio Ovest Sesia, e anche il Magistrato per il Po.

«La situazione va risolta - continua a ripetere il prefetto -. Non possiamo continuare così. Nella roggia, nata come corso di irrigazione, confluisce una portata d'acqua notevole, proveniente dalle numerose risaie che hanno un terreno piuttosto impermeabile». Il sindaco Migliavacca ribadisce il problema del ponte pericolante. «Bisogna fare presto, la strada che passa sopra ha già una vistosa crepa» dice, e la mostra al prefetto: «Rischia di saltare», precisa.

La gente di Due Sture, intanto, si è chiusa in casa, e qualcuno, munito di pile e stivali, si avvicina alla roggia: «Preferiamo vedere con i nostri occhi a che punto è la situazione» dice un uomo. Ormai, a ogni pioggia, la notte si sta svegli: a sperare e pregare. Quest'anno è già la terza volta. **[s. m.]**

Il pm chiede il rinvio a giudizio per l'ex parroco di Montemagno

«Processate il prete innamorato»

Investì la madre dell'amata: tentato omicidio?



Don Enzo Trambaiolo

ASTI. L'ex parrocco di Montemagno, Enzo Trambaiolo, 46 anni, dovrà presentarsi davanti al gip Alberto Lari per rispondere dell'accusa di tentato omicidio plurimo. A fine [illegible] era stato arrestato dopo aver investito con l'auto Ida Mussio, madre di Fiammetta, la ragazza di 21 anni di cui si era invaghito.

Per caso l'altro figlio della Mussio era riuscito a evitare l'auto del sacerdote. La donna ha poi subito l'amputazione di una parte della gamba sinistra.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata depositata dal sostituto procuratore, Barbara Badellino: l'udienza preliminare si terrà il 10 gennaio '97.

Una notte di follia che [illegible] fatto discutere: era anche sorto un comitato a favore dell'ex parroco. La ricostruzione dei fatti non è ancora precisa: don Enzo (è difeso dall'avvocato Marco Venturino) ha sempre sostenuto di non ricordare l'accaduto. La perizia psichiatrica ha accertato che al momento del fatto non era totalmente infermo di mente: il sacerdote è quindi imputabile.

Don Trambaiolo si era pre[illegible] di notte nel cortile del cascinale di Refrancore, dove Italo Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente della Confederazione italiana agricoltori, abita con la moglie e i due figli. Aveva chiesto della ragazza. Dopo una discussione con i familiari della giovane, la tragedia. Con la propria «Golf», il sacerdote aveva investito Ida Mussio, uscita in cortile.

Poi, la fuga nell'abitazione a Camagna, dove il prete si era barricato prima di arrendersi ai carabinieri, contro cui aveva esploso alcuni colpi di fucile. Dopo alcune settimane in cella a Quarto, il sacerdote aveva ottenuto gli arresti in una clinica psichiatrica torinese: ora è ospitato in un istituto religioso sul Lago Maggiore.

Nell'udienza davanti al gip, la famiglia Mussio si costituirà parte civile. **[r. gon.]**

ACNA

«Barbacane» sott'accusa

SAVONA. Un «barbacane» che ha «sputato» percolato nell'alveo del Bormida. E' una sorta di pluviale, di buco che permette il drenaggio dell'acqua. E' stato trovato nel muro di cinta dell'Acna, nell'ambito dell'incidente probatorio tuttora in corso.

Un particolare che potrebbe risultare importante per gli inquirenti, impegnati ad accertare l'esistenza di versamenti di percolato dall'interno dell'azienda [illegible] il Bormida. Dice però l'ingegner Antonio Salvati, direttore dello stabilimento: «Il "barbacane" è [illegible] trovato nel muro esterno, di cinta, costruito almeno 50 anni fa. Non può essere collegato col muro di contenimento del percolato». E il percolato fuoriuscito? Il «barbacane» è stato stappato, è fuoriuscito un rigagnolo: è un'ipotesi, di parte. **[f. p.]**

Tra musica di tendenza e cantautori stasera nei locali

La band suona l'house

E per ballare ci sono ritmi latini

ALESSANDRIA. I Renegade Sunwave, che quest'estate era[illegible] stati ospiti della rassegna di Lustando, stasera fanno teppa al Ribaldo, in via Vescovado, nell'ambito della loro tournée italiana. Il gruppo, nato nell'97, arriva da Londra ed è una delle formazioni di punta in ambito house e progressive. [b. v.]

La serata dedicata alla canzone d'autore, dalle 22,30, al Time out, in via Santorre di Santarosa, con il cantautore genovese Roberto Marzano, accompagnato dal gruppo degli Ugolotti. Proporranno lo spettacolo «Canzoni, [illegible] e canzonacce». Parteciperà anche il poeta cabarettista genovese «Pigiamino». [m. pu.]

CASSINASCO. La musica è dal vivo, [illegible] ogni fine settimana, alla birreria «Il Maltese». Stasera si ascolta il folk irlandese dei Kyle-na-no. [b. v.]

CODEVILLA. I 99 Posse in concerto stasera, dalle 22, al Thunder road, strada Torrazza Coste: il gruppo rap, uno più conosciuti e attivi in Italia, presenta il nuovo cd, «Cerco tiempo»: ritmi folk urbani [illegible] trip-hop, [illegible] anche tammuriate che finiscono in un reggae giamaicano, per raccontare lo spaesamento e i salti [illegible] velocità della nostra epoca e il dramma degli sconfitti. L'ingresso costa 15 mila lire. [b. v.]

NOVI. Appuntamento d'eccezione, stasera alle 22, al Country Bar di corso Marenco 15, dove si esibisce il chitarrista Paolo Bonfanti, uno tra i principali interpreti del rock-blues italiano. Già componente del gruppo Big Fat Mama, Bonfanti ha partecipato a programmi tv e manifestazioni musicali di rilevanza internazionale. Da solista ha collaborato con Beppe Gambetta, Gene Parsons e Fabio Treves. [m. d.]

Al Saxo pub di via dei Mille suona il duo «Mediterranea Gipsy» di Mario e Massimo: in programma musica latino-americana. [b. v.]

OVADA. S'inaugurano stasera al Mamunja discobar, salita Roma, le serate «glamour» del giovedì: ospite è il gruppo milanese The Choice, che propone brani funky e Anni 70. [b. v.]

TASSAROLO. Suona il gruppo genovese No Name al Monkey disco pub: presenta il nuovo cd «Indefinito», con testi in italiano. [b. v.]

TORTONA. Al Docks discobar di viale Mariano Dolle Piane stasera ritorna la Fiesta latina, che propone scenografia, musica, [illegible] e corpo di ballo in arrivo dal Brasile. [b. v.]



I 99 Posse stasera presentano [illegible] Thunder Road [illegible] Codevilla il loro [illegible] cd

Eccezionale concerto a Tortona

La grande Alicia cuore di Spagna

[illegible]
TORTONA

E' considerata a ragione la più prestigiosa interprete di musica spagnola ed è la verità. Ma sarebbe riduttivo definire così Alicia de Larrocha, una grande pianista con [illegible] repertorio vasto che frequenta con devota attenzione e totale partecipazione, da Mozart [illegible] romantici, da Grieg ai francesi. A simboleggiare questo suo ecumenismo, l'artista è stata insignita in America, per due anni consecutivi, del Premio Grammy per le sue incisioni di «Iberia» di Albéniz, dei concerti di Ravel e della «Fantasia» di Fauré.

Accompagnata da un curriculum chilometrico, Alicia de Larrocha arriva stasera al Teatro Civico, per uno di quegli appuntamenti che si preannunciano come indelebili nella memoria [illegible] chi avrà la fortuna di assistervi. [illegible] concerto avrà inizio alle 21,15 ed è l'ultimo «colpo» degli Amici della Musica di Tortona (l'ultimo per ora, naturalmente, perché ogni anno il loro presidente, il notaio Ottavio Pilotti, tiene in serbo qualche clamorosa sorpresa).

Comunque Alicia de Larrocha, per non smentire la propria fama di interprete spagnola per eccellenza, proporrà un programma incentrato proprio su autori della sua terra. Comincerà con due Sonate (n. 15 in re minore e n. 21 in do diesis minore) di Antonio Soler, che essendo allievo di Domenico Scarlatti seppe rapportare l'arte del suo maestro alla sensibilità iberica.

Poi sei delle dodici «Danças Españolas op. 37» di Enrique Granados (Minuetto, Oriental, Andaluza, Asturiana, Valenciana, Aragonesa). Chiusura in gloria con il Manuel de Falla di «Serenata andaluza», «Cuatro Piezas Españolas (Aragonesa, Cubana, Montoñesa, Andaluza)» e «Fantasia Baetica».

Leonardo Osella



La pianista Alicia de Larrocha

GIORNO E NOTTE

SPETTACOLO [illegible]
Fenoglio raccontato a teatro

Stamattina e domani, dalle 10, al Comunale [illegible] Alessandria, sala grande, nell'ambito della stagione per le scuole, va [illegible] scena «Il partigiano Johnny», spettacolo teatrale della compagnia Teatro Invito di Lecco, ispirato all'opera di Beppe Fenoglio. [b. v.]

EDITORIA
A Novi «Nel paese di Coccagna»

Stasera alle 21, nel salone di Palazzo Pallavicini, a Novi, verrà presentato il nuovo libro [illegible] Mario Franchini, «Nel paese di Coccagna». Introdurrà Franco Contorbia. [m. d.]

[illegible] MOSTRA
Pittori e altri artisti

Fino al [illegible] nella sala della Cassa di Risparmio, a Valenza, espongono i pittori Eraldo Borlolo e Arturo Figini. [b. v.]

Si può visitare fino al 6 gennaio al Museo civico di Casale in [illegible]. Croce la mostra dedicata a Costantino Sereno, autore dei cartoni preparatori agli affreschi della cattedrale. Collegata a questa l'esposizione, in cattedrale, dei disegni realizzati dall'architetto Arborio Mella per il restauro ottocentesco della chiesa. Alla Galleria Rino Costa espongono Alberto Biasi [illegible] Massimo Lunardon. [s. m.]

Si conclude oggi, alla sala ex Cichero di via Municipio, a Novi, la personale della pittrice Nadia Zunino. [m. d.]

[illegible]
Pomeriggio [illegible] sera con il revival

Revival Anni [illegible] e '70 con Franco Tasca oggi al Valentia di Valenza. [r. c.]

Happy music Anni '70 [illegible] '[illegible] al Master di Bosco Marengo; nell'altra sala liscioteca. [b. v.]

RADIO
Intervista all'«Anonimo Italiano»

Oggi su radio Cosmo (alle 11, con replica ore 17) e [illegible] radio Gamma (11,30 e 17,30) andrà in onda l'intervista all'«Anonimo Italiano», alias Roberto Scozzi, 100 mila copie vendute del suo primo album che ora [illegible] riprova con «Buona fortuna». [b. v.]

ALLA RIBALTA

Repetto, regista e attore presto debutterà al Derby

S'INTITOLA «Chicchi di grano» lo spettacolo che viene rappresentato domani e sabato, [illegible] inizio alle 21,30, al Macallé di Castelceriolo.

L'autore è Angelo Repetto, regista e attore di origine ligure, ma abitante a Tagliolo; gli interpreti sono Silvia Barco, Andrea Buzzi e Paolo Scepi, tutti appartenenti a quel Laboratorio Teatrale, che proprio al Macallè ha la sede.

«Chicchi di grano» è [illegible] sorta di fiaba, con i protagonisti impegnati nella ricerca dei ricordi: uno spettacolo non convenzionale, senza luci [illegible] scenografia, che si propone unicamente [illegible] trasmettere un'emozione.

Repetto si è formato alla scuola di recitazione dell'Ata e ha seguito seminari di Marco Bagliani (a cui [illegible] sente particolarmente vicino), Maria Consagra, Eugenio Barba e Ambra D'Amico. Si [illegible] formato l'opinione che il Teatro dell'anno [illegible] del terzo millennio debba avere come punto di riferimento quello che c'era prima della nascita del Teatro, cioè la narrazione orale.

«L'unica eredità che possiamo raccogliere da questo secolo - dice - è l'insegnamento sull'azione fisica, iniziato da Stanislavskij, proseguito da Mejerchold e Grotowski, sino ad arrivare a Eugenio Barba».

E in questo percorso di narra[illegible] attraverso e con il proprio corpo (in pratica, una «narrazione fisica») «Chicchi di grano» vuole rappresentare un passo. «Questo spettacolo - dice ancora Repetto - non può infrangere regole o convenzioni perché non ha né regole né convenzioni». Anche perché infrangendo le norme [illegible] si fa che riconoscere [illegible] quindi rafforzare significato e potere di ciò che si vorrebbe distruggere.

Repetto è anche cabarettista: con Sergio Danzi [illegible] Paolo Scepi compone [illegible] trio «Gli Alternati», che ha già partecipato con buoni risultati [illegible] concorsi nazionali, a Roma, Modena, Torino e Milano. E a metà gennaio debutterà [illegible] lo spettacolo «Alternanze» [illegible] uno storico locale di Milano, il «Derby», in [illegible] Francesco Salvi ha assunto la direzione artistica. [b. v.]



Angelo Repetto, regista e attore

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] promessa è una promessa

Ambra — [illegible]. 252.079 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà [illegible] Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240. — Ore 20,10/22,30 — L. 10.000
[illegible] di sì — di A. Arcady, con J. H. Anglade, C. Rich, N. Farès (Francia '96) - La vita di Stéphane gira a mille tra lavoro, amori e poker. Ma quando la tredicenne Vera [illegible] alla [illegible] porta nulla sarà più come prima. N. V. 1h 43' **Comm.**

[illegible] — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 - L. [illegible] — Ris. soci Gruppo Cinema
Flirt / **New York, Berlino, Tokyo** / **Specchio [illegible] mie brame**

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
Ritorno a [illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Com.**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film [illegible] ai minori [illegible] anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Verso il sole — di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000/7000
Un divano a New York — di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Belgio/Germania '96) — Uno psicoanalista americano e una ballerina fra[illegible]. [illegible] appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' [illegible]

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

ARQUATA [illegible] — [illegible]. (0143) 667.516 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] CHIUSO

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Una promessa è [illegible] promessa

Politeama — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Vesna [illegible] veloce — di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, [illegible] ragazza dell'Est, arriva in Italia per [illegible] fortuna ma finisce sulla strada: incontra un [illegible] che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000
Mi sdoppio [illegible] quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si [illegible] «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] — Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: 15,30/17,45/20/2[illegible] — L. 10.000 (posto unico)
[illegible] CHIUSO

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 14,30 / 22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.[illegible]. — Or.: 20/22.30 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22.30 — L. [illegible] (posto unico)
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da [illegible] malvagio trafficante [illegible] droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

NOVI L. [illegible] — Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 20/22,20 — L. 10.000/6000
[illegible]ael Collins — di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia [illegible] [illegible]llins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, [illegible] guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] — Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Ingresso libero
Concerto [illegible].

SERRAVALLE [illegible] — Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
[illegible] PERVENUTO

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326
[illegible] PER [illegible]

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000
Eraser - L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, t. 656.521. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. [illegible] 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di [illegible]re Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* [illegible] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: [illegible]; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno [illegible] il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Spettacolo ad inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
[illegible] v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Independen[illegible] day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **[illegible]to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] quietamil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible]. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283. **S[illegible] pazzo di Iris Blond.** Anteprima ore 22.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible]. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. [illegible]. 562.1789. **Bastiono a catena.** Or.: 15,55; 18,10; [illegible],25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le Convenienze e Inconvenienze teatrali** dramma giocoso di Gaetano Donizetti Turno E. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra [illegible] José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. [illegible].
AUDITORIUM RAI. P. [illegible]. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con [illegible] Singleton & The [illegible] Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Tg4**
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Vivo o morto,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte
19,02 **Trider G7,** cartone
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**[illegible], cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Branco selvaggio,** film
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **He-Man,** cartone animato
20 — **Ken il guerriero,** [illegible] animato
20,30 **Hot chocolate,** tv movie
22,30 **Seven e**[illegible]
[illegible] **New age television**
0,24 **Oroscopo**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 [illegible] **mania**
22,30 **Villeon**[illegible]
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... [illegible] news**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volley time**
21,30 **Pallanuoto**
22 — [illegible] **commedy**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Toromania**
21,30 **Galactica,** film
22 **Super zap**
22,45 [illegible] **Italia**
0,15 [illegible] **e motori**

Teletime
20 — **Cartomanzia**
20,45 [illegible] **magico,** film
22,30 **Tg** [illegible]
23,15 **Telefilm**
0,30 **Teletime by night**

Quinta Rete
20,30 [illegible] **de Bohème,** film
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — [illegible] **d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Mezzo dollaro d'argento,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Videonord
19,30 **Video**[illegible] [illegible]
20 — **Piazza** [illegible]
21,30 **Le auto della** [illegible]
22,30 **California playboy,** film
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Gol mania**

G.R.P.
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
[illegible] **L'isola del libro**
20,30 **Follia,** film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**

Rete 7
19,05 **Le auto della settimana**
19,55 **Informacasette**
20,40 **Dritti all'inferno,** film
22,40 **Informa**[illegible]
23 — **Il paradiso del male,** sceneggiato
23,40 **Informacasette**

[illegible] Canavese
19,30 **Tg**
20 — **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,45 **Gianni e Pinotto,** telefilm
22,30 **Tg**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina/Tsl 9
19 — **Mangiare bene, mangiare sano «I cereali e i legumi»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Incidente aereo,** film
22,30 **Si viaggiare**
23,30 **Golmania**

Telecampione
19,30 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
[illegible] **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Assenti 5 titolari, i «leoncelli» falliscono l'obiettivo dei quarti di finale

Derthona: addio Coppa Italia

Lo Sparta travolgente (3-0) ieri a Cerano

SPORT FLASH

JUDO

Il novese Guido è in Canada per il mondiale universitario

Impegno iridato per il judoka novese Luigi Guido (allievo del maestro Mario Giardi) che oggi combatte a Quebec (Canada) per il campionato mondiale universitario. [r. c.]

TENNIS

Alessandrini in evidenza al torneo di Capodanno

Ancora gare per il primo turno del torneo nazionale giovanile di Capodanno, al Tc Ilva di Novi. Spiccano le vittorie dell'ovadese Caterina Rebora (Under 12), del gaviese Fausto Grosso, dell'alessandrina Chiara Cuccato e della casalese Simona Costanzo (U 14), dell'ovadese Gabriele Rava e della casalese Elisa Costanzo (U 16). [b. v.]

BADMINTON

L'Acqui surclassa 6-2 un «ambizioso» Malles

Esordio vincente per l'Acqui Brus cafè nel massimo campionato di badminton: contro i trentini del Malles, da anni protagonisti nella lotta per il titolo, i termali hanno vinto con un perentorio 6 a 2. [b. v.]

CALCETTO

Acsi: il Castelspina da solo al comando

Castelspina da solo in vetta nel campionato provinciale di calcetto Acsi, grazie al successo sul Forno Fresonara (5-1). [r. c.]

Un «super» Sparta [illegible] lo storico traguardo dei quarti di finale di Coppa Italia, eliminando il Derthona e infliggendo ai leoncelli il primo stop dopo una serie di 23 partite utili. E' finita 3-0 per la squadra novarese, che nel finale ha sfiorato un clamoroso «cappotto».

E' vero, come ha sottolineato l'allenatore Della Donna: il Derthona ha giocato senza cinque titolari (lo squalificato Felice e gli infortunati Avanzi, Civeriati, Bonafè e Perrone), ma sarebbe ingiusto sminuire l'impresa dei novaresi. Anche perchè nella prima mezz'ora Giulietti e compagni hanno aggredito lo Sparta, dimostrando di essere ben «caricati».

Lo Sparta ha avuto in Schillaci un «gladiatore»: il capitano ha giganteggiato in difesa, ben coadiuvato dagli attenti Mauri e Schirato. In evidenza anche Bonesi, Albore e Buzzetti. Sottotono Forza, rimpiazzato nella ripresa da Castellini.

Nel Derthona dieci e lode a Lavelli, pilastro della retroguardia che ha patito la giornata infelice di Rognoni, Pesenti e di un impreciso Di Latte. Nella ripresa, Della Donna ha tentato il tutto per tutto, schierando il tridente con il nazionale juniores Ceci, ma per Giulietti è stato un vano predicare nel deserto.

Dopo un avvio di stampo tortonese, al 32' una triangolazione Albore-Buzzetti-Albore porta quest'ultimo davanti a Di Latte: 1-0.

Il Derthona s'avventa, ma lo Sparta tiene e arriva il raddoppio (58'): Di Latte in mischia smanaccia, la sfera arriva a Foresti che di testa insacca a porta vuota. Al 73' il 3-0 con Buzzetti che raccoglie il rinvio di Aliotta, s'invola e sull'uscita di Di Latte lo batte con un pallonetto.

Nel finale lo Sparta sfiora la goleada con Cianfrini (74' e 75'), Albore (83') e Bonesi (88').



L'attaccante Daniele Giulietti

[illegible] Piatti

Sparta: Aliotta; Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Bonesi; Cianfrini (Ramazzotti 76'), Albore, Vitiello, Buzzetti, Forza (Castellini 66').

Derthona: Di Latte; Rognoni (Ferrera 61'), Marini; Pesenti, Lavelli, Pagani; Taglieri (Ceci 46'), Della Garen, Giulietti, Rubini, Fotia (Di Mattia 76').

Arbitro: Mantovani

Reti: Albore 32'; Foresti 58'; Buzzetti 73'.

I supertifosi dei grigi

Rangone: due inni alla squadra oltre a una «valanga» di ricordi

ALESSANDRIA. Franco Rangone, musicista e cantante, da oltre [illegible] anni è tifoso dei grigi e ha una «valanga» di ricordi. Ha composto due inni dedicati all'Alessandria: il primo nel '73-'74, il secondo nella stagione '80-'81. «Ho iniziato a incitare i "miei" grigi in serie A, nel '46-'47. Non ci si può dimenticare gli atleti [illegible] Diamante, Tortarolo, Coscia, Arezzi».

«L'8 settembre '57, sempre in serie A - aggiunge -, ero presente alla prima vittora stagionale dei grigi [illegible] promossi. Sandro Vitali, sebbene con la testa fasciata dopo uno scontro aereo con Beppe Chiappella, segnò la rete decisiva del successo contro la titolata Fiorentina».

L'anno successivo, sempre con i grigi in A, per Rangone uno spiacevole ricordo: «Nella partita casalinga contro la Juve, terminata 2-2, dopo che John Charles [illegible] salvato sulla linea bianca la rete della quasi certa capitolazione dei bianconeri, mi ha colpito l'atteggiamento tenuto in campo dal fuoriclasse Omar Sivori. Lo juventino si divertiva a guardare in faccia e a deridere i nostri calciatori. Da sportivo ho male accettato quel comportamento. Al punto che la Juventus mi è scaduta come simpatia».

«Il Moccagatta era gremito all'inverosimile - aggiunge -, tanto che, durante un attacco dell'Alessandria, dall'alto dei distinti dov'ero mi [illegible] trovato, pressato dagli altri tifosi, vicino alla rete di recinzione. Mi auguro che ritornino presto quei tempi. Anche soltanto raggiungendo a giugno '97 la B».

E Rangone conclude con un simpatico revival: «Il 15 gennaio '61, la "rete-partita" del 2-1 contro il Venezia è stata realizzata dal nostro cannoniere Fanello che, con la palla "incollata" alla testa ha corso per una ventina di metri, portandosi a spasso i difensori, prima di battere, il portiere dei neroverdi. A giugno, il Venezia ottenne poi la promozione in serie A».



Franco Rangone, musicista e [illegible]

Roberto Gelato

Volley: la Pantera «ko» in Coppa

Mangini, sfida col Cus Torino

NOVI LIGURE. La Mangini cerca la rimonta in Coppa di Lega. Stasera, alle 20,30, la squadra novese (imbattuta nel torneo di C1) ospita il Cus Torino (B1) nel match di ritorno del terzo turno di una manifestazione che non ha mai portato fortuna al club pallavolistico biancoblù.

In effetti, l'impresa appare proibitiva per Martino e compagni, che all'andata sono stati sconfitti 0-3. Serve una vittoria con identico «score», per ricorrere poi alla differenza punti.

«Non ci facciamo troppe illusioni, ma vogliamo comunque onorare l'impegno e non lasceremo nulla di intentato - dice il dirigente Massimo Romussi -. I ragazzi [illegible] in salute, e promettono di divertire i tifosi, sfornando una prestazione di alto livello».

Il coach Andrea Repetto recupera Bergaglia e Volpara che hanno smaltito i postumi di un infortunio. Se il test in Coppa è importante, la Mangini non vuole però perdere di vista l'obiettivo principale della stagione, cioè la promozione in B.

La compagine novese ha finora vinto i sei incontri disputati in campionato, confermando i pronostici della vigilia. «Non ci spaventa il ruolo di favoriti per il salto di categoria - affermano i dirigenti -. Massa e Villanova Bressano sono avversarie temibili, ma quest'anno sono tre i posti utili per approdare tra i Cadetti. Non commetteremo passi falsi».

Intanto, è finita l'avventura in Coppa di Lega per la Pantera Rimo Amianti Alessandria: l'altra sera si è arresa (1-3) all'Olimpia Voltri ed è stata eliminata per differenza punti. Ora, la squadra allenata da Dogliero si concentra per la trasferta di sabato, a Mondovì, per l'ottava d'andata di B1. [m. d.]

Bocce

I protagonisti del «Parodi»

OVADA. Al 10° trofeo mobilificio Parodi, nel bocciodromo di Ovada, stanno arrivando le prime sentenze per quanto riguarda la fase di qualificazione.

E' la Busallese, con Rossi, Cavagnino, Parodi e Solamone, la prima quadretta qualificata del girone a [illegible] punti: l'altra sera ha battuto (13-7) la Pro Loco Belforte (Bottero, Cavagnaro, De Lorenzi e Fornoi) che ora dovrà tentare il recupero contro il Boschetto Asti capeggiato dal campione italiano Andreoli. Gli astigiani, battuti nel primo turno dalla Busallese, si sono rimessi in corsa, superando (13-4) la Molassana di Ratto e Piccardo, ormai fuori causa.

Ieri si sono contese la qualificazione Repetto Gavi e Cantine Bonfante Bazzana, mentre Fapat Ovada e Tipografia Ferraris Alessandria, sconfitte nel primo turno, si sono affrontate per evitare l'eliminazione.

Per la categoria D sono già due le qualificate. Rivaltese (Balbi, Pizzo, Braghiroli, Caviglia) e Toso Arenzano (Caviglione, Zunino, Vallarino, Carozzo).

Stasera lottano per la qualificazione la Serra Ricco - che schiera Timossi - e la Way Assauto Asti; la Grillano e Bagni Sorriso Cogoleto si sfidano per evitare l'eliminazione.

Qualificazioni in palio anche per la categoria «D»: Terpa Mantovana-Capriatese e Familiare-Priano Voltri. [r. bo.]

SPORT BABY

Novi, scuola di rugby alla media «Boccardo»





Il gruppo di studenti novesi della media «Boccardo» che ha aderito alla scuola di rugby. In alto il capitano della squadra, Mattia Munaro

NOVI LIGURE

BAGGIO, Weah e Del Piero? [illegible] sono loro i nostri idoli: preferiamo emulare Lomu e gli altri campioni della "palla ovale"».

Gli studenti novesi hanno scoperto la passione per il rugby e hanno formato una squadra che nel '97 parteciperà ai campionati regionali organizzati dalla Federazione.

L'idea è stata lanciata alla media «Boccardo» da giocatori e tecnici della formazione che milita in serie C2, e che da tempo sta cercando di creare un settore giovanile per dare continuità all'attività. Il progetto «rugby a scuola», promosso dalla Fir, è stato illustrato agli insegnanti di educazione fisica.

Non sono mancate ore di lezione per spiegare ai ragazzi le regole del gioco, poi si è passati al «reclutamento» degli atleti.

«Non ci aspettavamo un'adesione così massiccia - ammette l'allenatore Antonio Campagna, che è affiancato dal professor Agostino Remotti e da Andrea Vernetti -. Invece, si è ben presto costituito un gruppo di circa venticinque giocatori che si allenano con continuità e che hanno persino abbandonato le discipline sportive che praticavano da anni».

La squadra di Under 12 e 14 del Novi Rugby, targata «Boccardo» (con l'impreso edile «Bailo» come sponsor) è composta da Roger [illegible] Edwin Fritz, Andrea D'Angelo, Andrea Bisiani, Andrea Berretta, Roberto Lotito, Walid Corona, Stefano Sabatino, Alessandro Dattola, Alessandro Stasi, Daniel Montesoro, Luigi Fiorentino, Vittorio Casavecchia, Daniele Crisafulli, Tommaso Tufano, Filippo Barrafranca, Fabio Burgato, Mattia Munaro, Francesco Tedesco, Davide Rossetto, Matteo Poggio, Alessandro Bava e Jonathan Esposto. Tutti ragazzi svegli, che hanno capito come bisogna comportarsi in campo.

«Il rugby è bello perchè insegna a essere leali con l'avversario - dicono -. Si deve placcare il giocatore in possesso di palla, ma senza ricorrere a pugni, calci o gomitate come purtroppo accade in altre discipline. C'è lo scontro fisico, ma scorrettezze e ostruzionismi non esistono».

Attualmente, gli allenamenti dei rugbisti «in erba» si svolgono in palestra. «Proviamo le azioni in mischia e le rimesse laterali - spiegano -. La cosa più difficile? Passare all'indietro il pallone al compagno: [illegible] spontaneo il lancio in avanti che però non è ammesso»

In primavera, gli atleti del Novi Rugby sperano di continuare la preparazione su impianti idonei. «In città mancano strutture specifiche per il rugby, e questo è un problema serio - spiega Edwin Fritz -. Chiediamo che ci venga destinato almeno un piccolo campo: in fondo, non esiste solo il calcio».

L'obiettivo del '97 è la partecipazione alle competizioni studentesche. Ma l'allenatore Campagna intende costituire un vero vivaio, da cui la prima squadra possa attingere nei prossimi anni.

La divulgazione del rugby avverrà anche in altri istituti scolastici (i contatti sono già stati avviati alla media «Foscolo» di Vignole), e si cercherà di garantire continuità al club novese.

Fra l'altro, la Federazione impone a tutte le società il settore giovanile, pena pesanti sanzioni. Nel '94-95, proprio il Novi vinse il campionato di C2, ma la promozione venne revocata perchè il sodalizio non aveva un adeguato vivaio.

Massimo Delfino

CALCIO GIOVANILE

Primi «recuperi»

Il [illegible] frena in [illegible] [illegible] la Novese

Prima settima di recuperi nei campionati provinciali. Tempo permettendo, si andrà avanti fino a sabato [illegible] e a domenica 23 dicembre.

Esordienti. Nel girone A, la capolista Dertona è bloccata in casa sul 2 a 2 dalla Novese. Risultati: Acqui-Fulvius Valenza 2-0; Don Bosco-Alessandria 1-7; Occimiano-Fulgor Galimberti Alessandria 6-0. Per il secondo raggruppamento, nell'unico incontro disputato, vittoria della Viguzzolese (4-0) contro l'Audax Orione Tortona.

Nel girone C, soltanto l'attacco del Castellazzo rimane all'asciutto nei tre confronti giocati. Questi i risultati: Don Bosco Alessandria-Novese 1-6; Carrosio-Castellazzo 7-0; Olimpia Felizzano-Arquatese 1-1.

Nell'ultimo girone, due le sfide giocate. L'Ovada vince per 3 a 1 sul campo della Castellettese, mentre l'Arquatese si impone, con identico punteggio, in casa contro il Leone Dehon di Spinetta Marengo.

Giovanissimi. Passo falso esterno nel girone A del capolista Monferrato, sconfitto per 3-2 a Castellazzo Bormida. Gli altri risultati: Castelnovese-Fulgor Galimberti Alessandria 3-2; Luciano Eco Don Stornini Alessandria-Leone Dehon Spinetta Marengo 0-1.

Nessun recupero nel girone B, mentre nel raggruppamento C, una sola vittoria fuori casa: quella del Libarna (3-2) sul terreno della Novese. Nei rimanenti incontri, questi i risultati: Carrosio-Gaviese 5-0; Acqui-Aurora calcio Alessandria 6-0.

Allievi. Nel girone A, non si è disputato il recupero fra l'Audax Orione Tortona e gli acquesi della Sorgente per mancato arrivo dell'arbitro.

Nell'altro raggruppamento, sul campo di Stazzano, il Libarna sconfigge di stretta misura (2-1) gli alessandrini dell'Orti e si porta, in classifica (ancora provvisoria), a quota 9, raggiungendo così la Pozzolese al terzo posto.

In questo girone continuano a capeggiare la graduatoria l'Arquatese e la Gaviese, appaiate con 12 punti. [r. g.]


NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
ESAURIMENTO
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
DI TACCHINO IN TRANCI al kg L.
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L.
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L.
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - 80x3 L. L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
BONTA' UN PASSO DA CASA.


ipermercato
GROS CIDAC
il Gusto della Festa
Da Gros Cidac trovi tutto ciò che serve per le tue feste di fine anno. Le migliori marche di panettone, pandoro, spumante e champagne ma, anche, tante proposte belle e buone per dare un tocco di originalità alle feste più tradizionali dell'anno.
Galup
Melegatti
CINZANO
Nai Voi
VALDO
BISTEFANI
BALOCCO
CA'VIT
BERLUCCHI
Whisky
Bauli
CARPENE' MALVOLTI
Motta
TOSO
MARTINI
BARBERO
FERRARI
LE COLTURE
Dal Forno
BORGO IMPERIALE
ZONIN
MASCHIO
GANCIA
Champagne
TOSTI
GROS CIDAC
Aosta
Aosta Pila) Tel. 0165/237611

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 12 Dicembre 1996 ... 39 Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Assolti in Cassazione l'ex presidente Gianni Bondaz e gli imprenditori

«Caso Sav», non c'è corruzione

Secondo la Corte, Giovanni Bertino e Giuliano Follioley finanziarono «soltanto» i partiti in modo illecito. Il politico aveva concordato con il pm in appello una pena di 19 mesi



Da sinistra, l'ex presidente Gianni Bondaz, l'imprenditore piemontese Giovanni Bertino e il manager Giuliano Follioley

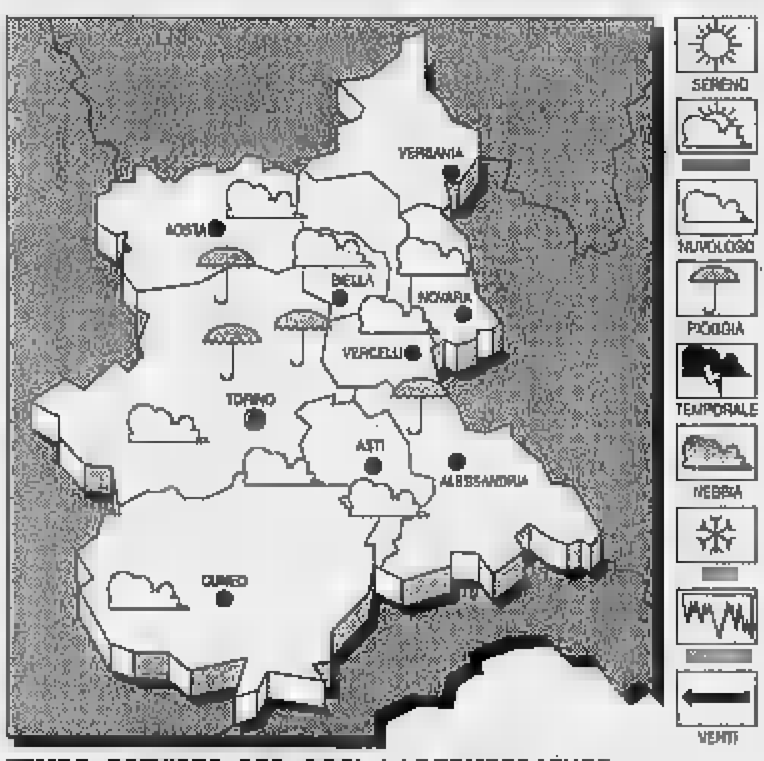
AOSTA. I soldi pagati dagli imprenditori ai politici per lo «scandalo Sav» non erano tangenti, ma «soltanto» finanzia[illegible] illecito ai partiti. Lo ha deciso lunedì notte la 6ª sezione della Corte di Cassazione, che ha annullato le [illegible] corruzione all'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, dell'imprenditore piemontese Giovanni Bertino e del manager valdostano Giuliano Follioley. I giudici hanno [illegible] «rinviato» il fascicolo alla corte d'appello di Torino p[illegible] una nuova valutazione dell'accusa di finanziamento illecito ai partiti. Fino alla sentenza dell'altro giorno, la pena decisa per i 4 imputati di quel reato era stata «collegata» alla corruzione: quella pena dovrà essere ristudiata dai giudici di 2° grado.

La Cassazione ha accolto le tesi dell'avvocato Vittorio Chiusano, difensore di Bertino. «Abbiamo sempre sostenuto che non c'era corruzione - spiega il legale -. Il denaro era stato dato come contributo ai partiti. Già il tribunale e la corte d'appello avevano ritenuto infondate le tesi d'accusa di una corruzione finalizzata a far rientrare i lavori dello svincolo autostradale nelle Opere Colombiane. A quello sarebbero [illegible]guiti altri atti politici, sempre nell'ottica della corruzione. In due gradi di giudizio, quella ricostruzione è stata demolita».

E ancora: «Rimaneva l'ipotesi di corruzione per l'assegnazione dei lavori. La Cassazione ci ha dato ragione e ha ritenuto di assolvere "perchè il fatto non sussiste". I lavori erano stati affidati dall'allora manager Sav Massimo Nardo, a suo tempo imputato per abuso d'ufficio. Il pm avrebbe dovuto contestare anche a lui la corruzione se c'era stata, oppure dimostrare che Nardo aveva subito "pressioni" per quella decisione. E tutto questo negli atti del processo non c'è».

Per quella vicenda, l'ex presidente Bondaz aveva rinunciato ai motivi d'appello (accettando anche l'ipotesi di corruzione) e aveva concordato con il pm una pena di 19 mesi. Bertino e Follioley gli avevano dato quasi mezzo miliardo, denaro poi spartito dalla maggioranza in Regione: Bruno Milanesio (psi), Piercarlo Rusci (pri), Maurizio Martin (adp) e il pidiessino Alder Tonino (lui, però, ha sempre negato). Per la Cassazione, quel denaro era «soltanto» un finanziamento illecito. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] locali addensamenti e qualche [illegible] dua precipitazione.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TEN[illegible] DEL [illegible]PO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE

[illegible] AD[illegible]
Max: 3; min: 0; media: 1

[illegible] FA
Max: 5; min: -6; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,8; Asti 10; Alessandria 11; Cuneo 4; Novara 7; Vercelli 8.

Alla Zincocelere di Pont-Saint-Martin una ragazza invitata ad usare un abbigliamento più decoroso

Minigonna vietata in catena di montaggio

L'azienda: «Accuse false e assurde». La Flm: «Clima difficile»

PONT-SAINT-MARTIN. «Niente minigonne, grazie. E [illegible] andate troppe volte in bagno». I sindacalisti della Flm valdostana, la Federazione Lavoratori Metalmeccanici, [illegible] rimasti allibiti ascoltando le accuse dei lavoratori nei confronti della Zincocelere di Pont-Saint-Martin. Accuse che, a dire il vero, richiamano un clima di gestione del personale in sti[illegible] Anni Trenta. I dirigenti dell'azienda, di fronte a tali accu[illegible], sono rimasti allibiti quanto i sindacati: «No, mi spiace. Sono accuse che sembrano strumentali - dice Alessandro Cognigni, capo del personale del Gruppo Zincocelere -, sono a dir poco sconcertato. Non fa proprio parte della nostra mentalità di[illegible] ad un lavoratore come vestirsi o quando andare in bagno». Eppure la conferma [illegible]riva non soltanto dai sindacati, che parlano di «clima difficile in fabbrica», [illegible] anche dalle dirette interessate. Una ragazza, operaia, è stata «richiamata» affinché [illegible] indossasse più minigonne troppo corte. Chiede l'anonimato. E spiega: «Una mia amica [illegible] una maglietta corta, io a volte ho la minigonna. Un nostro superiore si è lamentato per il nostro abbigliamento. E dire che indossiamo anche il grembiule». Cambierai abito? «Nemmeno per sogno, sono giovane e mi vesto [illegible] voglio» risponde la ragazza.



Operai e impiegate all'uscita della Zincocelere a Pont-St-Martin E' in corso una trattativa difficile

Una donna, madre di famiglia, aggiunge: «Inaccettabile clima persecutorio». Ieri a mezzogiorno, ai cancelli dello stabilimento Zincocelere (anzi, Nord Elettronica, azienda controllata), operai e operaie in uscita avevano qualche altro episodio da raccontare. «Una ragazza è stata ripresa perché ad un dirigente ha detto "salve" anziché "buongiorno". Un operaio, che non era al suo posto perché si trovava in bagno, è stato raggiunto dai superiori».

A sentire le accuse dei lavoratori, Alessandro Cognigni sorride: «Vorremmo evitare polemiche di [illegible] basso profilo. Non possono far parte di un gruppo da 1000 dipendenti atteggiamenti del genere. Quindi non solo smentisco, ma dico che non è nel nostro stile. E poi andiamo, se c'è una bella ragazza in minigonna, ci fa anche piacere. Non incentiviamo, ma di certo non respingiamo un determinato tipo di abbigliamento». Ieri c'è stata assemblea. In fabbrica è applicato un contratto da [illegible] ore al giorno per 6 giorni la settimana. Ma per le proteste sindacali, tra qualche settimana tornerà ad essere applicato il normale contratto di lavoro [s. ser.]

Aveva [illegible] nome falso

Nuove [illegible] al «capo» degli spacciatori

AOSTA. Nuove accuse per Iskander Souayeh, 44 anni, finito in carcere la scorsa settimana per spaccio di eroina. Il nordafricano era considerato il «capo» della piccola organizzazione criminale sgominata da polizia, carabinieri e guardia di finanza. Otto nordafricani, che spacciavano eroina nel centro di Aosta. Ora la polizia si è accorta che Iskander Souayeh non è un «esordiente» nell'attività di smercio di sostanze stupefacenti. Comparando le sue impronte digitali con quelle contenute negli archivi della polizia, gli agenti della «mobi[illegible]» di Aosta hanno scoperto che Iskander [illegible] ricercato anche dalla procura del tribunale di Savona, per lo stesso reato: spaccio di droga. Ma in Liguria l'extracomunitario era stato registrato con altro nome. Per questo motivo sarà notificato a Iskander un secondo ordine di custodia cautelare, oltre ad una denuncia per aver dato false generalità. [s. ser.]

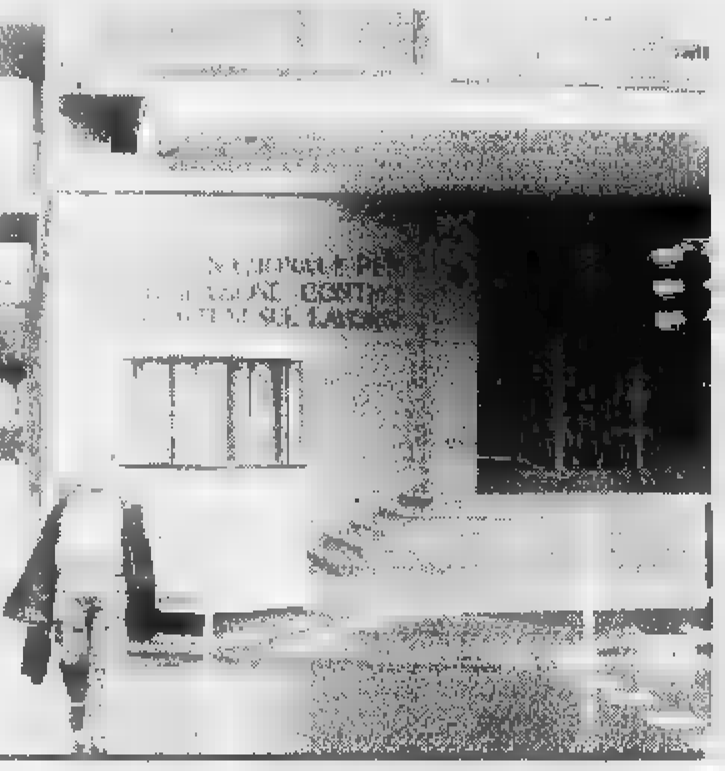
Accuse di Beneforti per le rendite sulle malattie professionali

«Invalidi, l'Inail minimizza»

Respinta la richiesta dei sindacati di annullare le visite mediche fuori Valle
L'istituto domani si riunisce con i patronati: «Cerchiamo soluzioni future»

AOSTA. Inail e Valerio Beneforti, la diatriba sulle rendite per le malattie professionali dei lavoratori continua. Il segretario regionale del ppi ha annunciato un comizio di fronte alla sede dell'Inail e, forse, l'occupazione (pacifica) dell'atrio dell'Istituto in corso Padre Lorenzo. Il tutto programmato per martedì alle 10,30. «Minimizzano» dice Beneforti dell'Inail. «Stiamo cercando soluzioni» rispondono nell'istituto.

Il problema della riduzione o degli azzeramenti delle rendite sulle malattie professionali di molti lavoratori, decise dalla sede regionale dell'Inail, è da tempo al centro dell'attenzione dei sindacati. Sul tavolo della discussione c'è la scelta della direzione regionale dell'Inail che, di recente, ha respinto in una lettera la richiesta reiterata dai sindacati e relativa alla sospensione delle visite di accertamento [illegible] strutture fuori Valle. «Il nostro obiettivo - dice Beneforti - è finalizzato alla salvaguardia di un diritto acquisito, come la rendita da malattie professionali. La manifestazione di fronte alla sede aostana dell'Inail rappresenta il primo tentativo messo in atto per sollecitare la direzione ad una presa di coscienza su una realtà che coinvolge migliaia fra dipendenti ed ex lavoratori. [illegible] proseguimento delle nostre azioni sarà proporzionale alle risposte dell'Istituto». «Nella lettera scritta dalla direzione Inail - dice Beneforti - emerge la chiara intenzione di minimizzare il fenomeno e, di conseguenza il danno sociale arrecato [illegible] gli invalidi. Per questo, l'istituto tende a giustificare la propria azione molto fiscale, sottolineando che la procedura seguita per gli accertamenti sanitari da fare fuori Valle [illegible] stata concretizzata nell'interesse degli assistiti». L'Inail richiede che «i criteri oggettivi per la formulazione del programma di revisione dell'anno 1997 siano previsti nel protocollo d'intesa e quindi concordati ed effettua[illegible] con il consenso dei sindacati e dei rispettivi patronati».





L'Inail di Aosta e Valerio Beneforti

Intanto, per domani, è convocata una riunione con i patronati, «finalizzata - dice Giuseppe Romano, direttore della sede regionale Inail - alla concreta applicazione delle guide normative operative emanate dalla direzione centrale il 30 ottobre scorso. In questo ambito, studieremo soluzioni per [illegible] futuro, riguardanti le procedure [illegible] oggettivo individuazione delle persone da sottoporre a "revisione" e, nello stesso tempo, delle modalità di svolgimento degli esami sanitori necessari per il 1997».

[illegible] Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

L'assessore Agnesod illustra [illegible] sue iniziative

Conferenza [illegible] Gino Agnesod, assessore regionale del Turismo, Sport e Beni culturali, domani alle 14,30 nella sede dell'assessorato in piazza Narbonne. L'incontro servirà per «illustrare le recenti iniziative dell'assessorato».

RIFORME

«Italia Unita» raccoglie firme per [illegible] Stato [illegible]

Il «direttivo» regionale di «Italia Unita» ha aderito ai comitati (Cobac) che puntano alla formazione dell'assemblea costituente per le riforme istituzionali. «Italia Unita» si dice «favorevole al presidenzialismo per far ripartire la speranza di uno Stato [illegible] per la Repubblica dei cittadini» e con altre forze politiche contribuirà all'istituzione di un comitato regionale per la raccolta delle firme.

AMBIENTE

Calendario 1997 dedicato [illegible] treni dell'Alta Valle

E' in distribuzione da oggi, all'Ufficio educazione e protezione della natura dell'assessorato regionale dell'Ambiente, il calendario 1997, dedicato ai treni del comprensorio del Monte Bianco. La scelta dei soggetti è finalizzata a diffondere l'idea del treno come mezzo alternativo di trasporto, nel rispetto della natura.

[illegible]

«La fiaba, nutrimento dell'anima»

Domani, alle 21, nella saletta di palazzo regionale, conferenza dal titolo: «La fiaba, nutrimento dell'anima». L'iniziativa è dell'Associazione pedagogica steineriana della Valle d'Aosta.

SANATORIA

Condono previdenziale: c'è tempo fino a lunedì

[illegible] possibilità di usufruire del condono previdenziale, regolato dal decreto legge 538, scade il 16 dicembre. La sanatoria interessa: aziende, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, coloni [illegible] mezzadri, datori di lavoro domestico, chi versa il 10 per cento sui redditi di lavoro autonomo o professionale, chi ha presentato in passato domanda di condono e non ha pagato per intero le somme dovute, i lavoratori dipendenti, i pensionati con altri redditi e i liberi professionisti tenuti al versamento della tassa sulla salute per gli anni [illegible] al '92, i cittadini non mutuati tenuti al versamento della tassa sulla salute per gli anni fino al '91.

CULTURA

Consegna del Premio letterario «René Willien»

Sabato, alle 11, [illegible] palazzo regionale, verrà consegnato [illegible] Premio letterario «René Willien - Région Autonome Vallée d'Aoste [illegible].

DETTI [illegible] FATTI

[illegible]

Preghiera [illegible] giocatore

Il gioco d'azzardo non è certo per educande, i Casinò non sono Cattedrali, ma la preghiera c'è anche ai tavoli verdi. Anzi, le preghiere.

Una è assolutamente laica, ma viene definita preghiera lo stesso. Ci sono anche altre forme scaramantiche, tuttavia è meglio sorvolare. E delle preghiere parla, a margine di un convegno, Carlo Farina. Il riferimento è alle lettere che compaiono sul panno del tavolo della roulette francese accanto ai «cavalli». Lettere che sono da un lato «P, M, D» e dall'altro «D, M, P». Preghiera numero 1: «Poveri Miei Denari / Dio Mi Perdoni». Preghiera numero 2: «Prima Me li Dai / Dopo Me li Prendi».



Un tavolo della roulette al Casinò di St-Vincent



Adolfo Dujany consigliere regionale

[illegible]

Lapsus o pessimismo?

In Consiglio regionale ieri mattina. Il consigliere Adolfo Dujany durante la discussione della legge regionale sulla polizia urbana: «Le questioni sono an[illegible] al tappeto». Forse non è un lapsus, cioè, quel «al tappeto» non sta per «sul tappeto». In realtà racchiude un pensiero non proprio ottimistico su quella legge. Libera interpretazione: [illegible] ne discute (sul tappeto) ma [illegible] serve, è una vicenda destinata a fallire (al tappeto, KO).



Alessandro Bergonzoni era al Noir in Festival

[illegible] DA NOIR

L'autore che non vede

Al Festival Noir Alessandro Bergonzoni presenta il [illegible] cortometraggio, «Piccola mattanza», il primo e forse l'ultimo perché [illegible] risultato non è sembrato dei migliori. E Bergonzoni lo aveva messo in conto: «Il cinema alle volte è farsi male. Odio il cinema dell'obbligo. Io questo l'ho girato, 8 minuti, ma non l'ho ancora visto».

In tutta la Valle

Le votazioni dei maestri [illegible] sci

AOSTA. Dopo l'assemblea generale che mercoledì ha radunato al Giacosa di Aosta i maestri di sci valdostani, sono [illegible] programma oggi, dalle 15 alle 20,30, le votazioni per eleggere il presidente dell'Associazione e il rappresentante nel Collegio nazionale.

Un seggio elettorale è stato allestito in municipio a Pré-St-Didier, dove potranno votare i maestri residenti a Courmayeur, Pré-St-Didier, La Thuile, La Salle e Morgex. A Valtournenche, nella sede del Comune, potranno votare i maestri di Valtournenche, Chamois, Antey, Torgnon e La Magdeleine. Altri seggi ad Ayas presso la scuola di sci di Champoluc, per i residenti ad Ayas, Brusson, Challand-St-Victor e Challand-St-Anselme e presso la scuola di sci di Gressoney La Trinité per i maestri di La Trinité e St-Jean, Gaby, Fontainemore, Issime, Lillianes e Perloz. Ad Aosta potranno votare, nella sede dell'Associazione, i maestri residenti nel capoluogo e quelli non previsti in altri seggi. [a. c.]

Oggi pomeriggio

La [illegible] dell'Aido ad Aosta

AOSTA. Il Gruppo sportivo nazionale dell'Aido, l'associazione donatori organi, composto da 25 ragazzi, arriverà oggi pomeriggio ad Aosta per salutare le autorità politiche, i rappresentanti del direttivo regionale Aido e la popolazione. L'occasione è concomitante con la partecipazione di questi atleti alla «Coppa del mondo di sci nordico» in programma a Brusson da domani a domenica.

Con la fiaccola, simbolo della solidarietà e della donazione, i ragazzi percorreranno, dalle 15 alle 16, il centro storico, partendo dall'Arco d'Augusto. L'iniziativa rientra nei programmi di sensibilizzazione al problema della donazione di organi, promossa dall'associazione. L'itinerario prevede [illegible] passaggio del gruppo sportivo Aido nelle vie Sant'Anselmo, Porta Praetoria, de Maistre, de Sales, piazze della Cattedrale e Roncas, vie Tourneuve, Monte Solarolo, Aubert e De Tillier, con arrivo [illegible] piazza Chanoux dove verrà offerto un rinfresco agli atleti. [s. l.]

Il «Premio Saint-Vincent di giornalismo» sarà di nuovo assegnato dopo 14 anni

Ritorna il «Pulitzer» italiano

In palio ci sono 65 milioni suddivisi nelle varie sezioni. Un riconoscimento andrà anche all'autore di servizi di particolare interesse per la Valle d'Aosta. La manifestazione è stata prevista per maggio

AOSTA. Dopo 14 anni di assenza e 31 edizioni torna il «Premio Saint-Vincent di giornalismo». La 32ª edizione avrà una dotazione [illegible] 65 milioni, ripartiti [illegible] 6 sezioni più due riconoscimenti particolari. E' stato voluto dalla Regione il ritorno sulla scena [illegible] un premio che era stato definito «il Pulitzer del giornalismo italiano», che gode dell'alto patronato del presidente della Repubblica e che è andato nel passato [illegible] giornalisti [illegible] 18 carati» come ha voluto sottolineare Lorenzo Del Boca presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana (Fnsi).

L'amministrazione regionale avrà la collaborazione della Fnsi, dell'associazione stampa valdostana e della gestione straordinaria del Casinò. Con 10 milioni sarà premiato il «giornalista che distinguendosi con la propria attività abbia contribuito al prestigio della categoria». Premi di 5 milioni per [illegible] andranno a «giornalisti autori delle migliori inchieste, dei migliori servizi o curatori delle migliori rubriche televisive, dei migliori servizi o delle migliori rubriche radiofoniche, della migliore inchiesta o servizio speciale, ed al giornalista che nel corso della sua attività si sia dedicato particolarmente al settore sportivo».



Un momento della conferenza stampa di ieri mattina in Regione per la presentazione del «Premio Saint-Vincent di giornalismo»

Due i riconoscimenti particolari: il «Premio regione autonoma Valle d'Aosta» per il «giornalista autore dei migliori servizi o inchieste dedicati ai problemi e alla migliore conoscenza della Valle d'Aosta»; il «Premio speciale della Giuria» al giornalista straniero iscritto all'associazione stampa estera che ha meglio rappresentato la realtà italiana [illegible] 1996». I premi saranno [illegible]gnati nell'aprile '97 mentre la consegna ufficiale, programmata al Quirinale con la presenza del Capo dello Stato, è prevista per maggio. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Sì al federalismo se di là da venire

Negli Stati federali più «decentratori» restano alle Regioni tra il 50 e il 75 per cento delle imposte ivi percepite (ma spesso assai meno: la bellicosa Catalogna se è accontentata del 30%). La Valle d'Aosta riceve attualmente quei nove decimi del riparto fiscale che, con i 500 miliardi elargiti dallo «Stato accentratore» per il mancato introito dell'Iva dopo la caduta delle barriere doganali, diventano ben tredici decimi.

E' evidente che, in uno Stato federale, la Regione perderebbe due o tre decimi del riparto, oltre ai 500 miliardi sopra citati.

Il partito dominante in Valle (che non perde occasione per osannare il federalismo) queste cose certo le conosce, ma ha fatto approvare in Consiglio regionale il «suo» bilancio previsionale 1997-99 in cui sottintende l'introito per tali anni sia dei nove decimi, sia dei 500 miliardi (ovviamente sempre rivalutati!) per «indennizzo Iva».

Ergo, delle tre l'una: o tale forza politica non intravvede nella sua sfera magica una riforma federalista alle porte; o, in sua presenza, ritiene che la Valle d'Aosta dovrà avere, more solito, trattamenti [illegible] favore bypassanti le «usanze» federaliste da lei in astratto agognate; o, la terza e più probabile ipotesi, tale partito ritiene che del federalismo è bene parlare solo se è di là da venire, altrimenti... o Francia o Spagna purché se magna!

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Un cattivo esempio [illegible] Comune di Aosta

Se è vero che l'esempio viene dall'alto non si lamentino gli amministratori comunali di Aosta se gli abitanti del capoluogo non contribuiscono a tenere pulita la città. Perché? Per trovare la risposta basta accedere agli uffici comunali dall'ingresso Est del municipio, per intenderci quello [illegible] via Xavier de Maistre. L'ascensore e, soprattutto, la scala, sono a dir poco sporchi. Una situazione non solo vergognosa, ma cronica, che non si giustifica con i lavori in corso nelle adiacenze.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible].258/304 [illegible]
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE [illegible]

Ad [illegible] (distr. 5) oggi è [illegible] turno, con orario [illegible] alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Chenal, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindi[illegible].

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] TURNO

Domenica 15 dicembre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, [illegible] Carrel; Agip, [illegible] Paravera; IP, via St-Martin de Corleans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell, **Sarre:** Esso, **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

[illegible] DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Demetrio Tarello, Ylenia Liporace, Francesca Lugon.

MORTI. Pietro Giuseppe Dublanc, 71 anni, pensionato, Issogne; Giuseppina Elena Brezzi, 74, pensionata, Courmayeur; Sara Berti, 83, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Quattro imprese commerciali e nove aziende artigianali riceveranno contributi per 1 miliardo 534 milioni nel quadro di iniziative [illegible] miglioramento [illegible] di allargamento dell'attività che comportano l'ampliamento [illegible] locali. Per acquistare un' officina, [illegible] milioni sono [illegible] concessi dalla giunta regionale all'impresa «Set» di Verrès mentre 38 milioni permetteranno di realizzare un [illegible] di specializzazione per estetiste.

Aosta. La società «Centro sviluppo» potrà utilizzare l'immobile ubicato nella [illegible] industriale [illegible] Pont Saint Martin già dell'Ilssa Viola.

Aosta. Nel quadro delle attività dell'Agenzia del lavoro, la giunta regio[illegible] ha approvato il programma di attività transnazionale affidato all'Ente Acli Istruzione Professionale (Enaip). Il programma si inserisce nel progetto «Volet Horizon» [illegible] prevede scambi [illegible] operatori sociali e allievi dei Paesi aderenti.

APPUNTAMENTI

GRESSAN

Due gare [illegible] belote

[illegible] «Grand Prix» [illegible] belote prosegue domani con [illegible] gare eliminatorie, che si giocheranno al bar ristorante Pezzoli [illegible] Gres[illegible] e al bar «Da Chino Fantasy» di Carema. Appuntamento alle 21, le iscrizioni [illegible] aperte dalle 20,15.

[illegible]

Le piante medicinali

Oggi alle 20,30, nella sede della Pro loco in località Prelaz, ci sarà una conferenza nell'ambito del 2° corso di «Piante ed erbe officinali», con relatore Aldo Poletti.

AOSTA

Conferenza [illegible] volumi di medicina

E' in programma domani alle 20,30 nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale una conferenza dibattito sul tema: «Medicina ortomolecolare. Una terapia a misura d'uomo per il terzo millennio». Nella serata [illegible] presentati i volumi: «Medicina ortomolecolare. Una terapia a misura d'uomo» di Adolfo Panfili e «Candida. L'epidemia silenziosa: allergia al XX secolo. Prevenirla e curarla con la medicina ortomolecolare» scritto da Adolfo Panfili e Valeria Mangani.

COGNE

Le sculture di Jorio

Nella sede dell'«Atelier d'arts et métiers» è stata allestita da qualche giorno la mostra di sculture di Pier Carlo Jorio intitolata: «Sereni Santi Ignoti». La mostra resterà aperta fino al [illegible] gennaio, con ingresso libero [illegible] orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

Dieci pittori e 30 opere

E' aperta da qualche giorno alla Tour Fromage la mostra «La giovane figurazione italiana, temi e modi». La rassegna comprende 30 opere realizzate da dieci pittori italiani che si richiamano al Novecento. La mostra resterà aperta fino a domenica 19 gennaio con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

E' incominciato ieri in tribunale il processo, rinviato poi a mercoledì

In 15 a giudizio per le truffe

Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero «bidonato» svariate persone ricavando un paio di miliardi. Un «patteggiamento» a 2 mesi e 500 mila di multa. Perizia sulle intercettazioni

AOSTA. Soldi fasulli [illegible] in cambio di banconote «buone», truffe per un paio di miliardi. Per questo, in 15 sono finiti davanti al tribunale: Salvatore Martino, 46 anni, regione Busseyaz, ad Aosta; Pietro Mauro, di 41, via Canton Vesco 1, Ivrea; Rocco Priolo, di 44, San Giusto Canavese, via Berthod 10; Salvatore Cagliotti, [illegible] 44, Strambino, via Perron 11; Alfredo Sorbara, di 43, St-Christophe, regione Chabloz 8/A; Mario Caffaro Rore, [illegible] 42, Châtillon, via Chanoux 11; Giuseppe Ficara, di 38, Aosta, via Berthet 15; Mario Calipari, 56, St-Vincent, via Ravet 2/A; Vincenzo Budaci, di 58, St-Vincent, piazza Zerbion 25; Pietro Caserio, di 42, Borgofranco d'Ivrea, via Ruffini 30; Cosimo Parisi, di 52, San Benedetto del Tronto; Valter Catone, di 36, Strambino, via Piemonte 26; Giuseppe Pentimalli, di 46, Strambino, via Piemonte 10; Vincenzo Forgione, di 26, Ivrea, via Rocchette 10; Lorenzo Ricciardi, di 41, Santhià, via Cavalcanti 2.

Tra gli imputati, soltanto Valter Catone (assistito dall'avvocato Ferdinando Ferrero) ha deciso [illegible] «patteggiare» la pena: 2 mesi e 500 mila di multa. Le truffe contestate sarebbero legate ad altre, che avevano già portato a un'altra condanna per Catone.

Il tribunale ha deciso di rinviare il processo a mercoledì,



Il magistrato Pasquale Longarini

quando sarà nominato un perito per trascirvere le telefonate registrate dalla procura nelle indagini. Sono oltre 330 le conversazioni «intercettate» dagli inquirenti, una sessantina soltanto sui telefoni di casa e del negozio di Martino.

«Tutto è stato avviato sulla base di una "fonte confidenziale" che attribuiva al mio cliente traffici di armi e droga - ha detto ieri in aula l'avvocato Marisella Chevallard, che assieme al collega Piergiorgio Pietrini difende Salvatore Martino -. Gli accertamenti hanno poi mostrato che non c'era nulla di tutto questo. Il mio cliente era [illegible] difficoltà economiche, per questo è caduto in questa "rete" di truffe. Altri, hanno avuto la possibilità di [illegible] considerati parti civili».

Poco prima, il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva ricostruito le indagini [illegible] la collaborazione di un «bidonato»: aveva registrato conversazioni con i presunti truffatori utilizzando un telefono in «viva voce» collegato a un registratore. Il tutto davanti a carabinieri del nucleo operativo e ad agenti della polizia giudiziaria.

Con registrazioni e appostamenti, gli investigatori avevano scoperto truffe in Portogallo, in Svizzera e in Valle d'Aosta. [illegible] sovente il «tramite» per contattare i vari personaggi da «bidonare» era proprio Martino. Come è accaduto con i due commercianti [illegible] pesce portoghesi, che hanno ricevuto una valigia piena di sassi (doveva con[illegible] un miliardo «sporco») in cambio di 700 milioni.

All'agente immobiliare svizzero François Bonvin è andata meglio: Caserio, Pentimalli, Catone, Forgione e Ricciardi sarebbero riusciti a spillargli «soltanto» 250 milioni, in cambio di 80 in banconote fasulle. Da una parte il disegno delle 100 mila lire, dall'altra la scritta «fac-simile - Casinò di St-Vincent».

Claudio Laugeri









In alto da sinistra, Rocco Priolo, 44 anni, e Pietro Mauro, di 41
Sopra da sinistra, Pietro Caserio, 42 anni, e Salvatore Martino, di 46

Regione, ieri accuse alla giunta

«Pochi soldi per i Comuni»

AOSTA. E' stata la legge sugli «interventi regionali in materia di finanze locali» a ravvivare ieri un Consiglio regionale dai toni già prenatalizi. La legge, approvata dal Consiglio nel novembre dello scorso anno, dispone il trasferimento a favore degli enti locali del 95 per cento dell'introito Irpef. Sull'argomento è nato un vivace «duello» verbale tra Marco Viérin del ppv e il presidente della giunta regionale Dino Viérin.



Marco Viérin

Il rappresentante del ppv ha criticato la scelta della giunta regionale «di [illegible] recepire completamente le richieste dell'associazione sindaci valdostani che avevano chiesto di ritoccare i criteri di ripartizione».

Marco Viérin ha contestato la decisione di «non voler tenere conto, ai fini della ripartizione dei contributi, dei dati "reali" riferiti alla popolazione attuale e non di quelli "storici" del censimento '91». Questo criterio secondo l'interpellante «viene mantenuto per non danneggiare Aosta e molti comuni finiscono per rimetterci in termini di soldi».

«Niente contro il capoluogo regionale, che comunque ha già i benefici della legge per "Aosta capitale", perché dovrebbe avere - ha concluso Marco Viérin - un trattamento particolare per il peso "regionale" sopportato quotidianamente». Nella replica, Dino Viérin ha confutato le critiche del consigliere del ppv. «C'è - ha detto il presidente della giunta - della demagogia nell'intervento ed una concezione del federalismo un po' incerta».

La legge regionale sugli interventi in materia di finanza locale, ha detto il presidente della giunta «e considerata una legge di avanguardia sul piano del federalismo fiscale». [illegible] i parametri di ripartizione, ha aggiunto Dino Viérin «sono stati approvati a fine '95 con il parere favorevole dell'associazione sindacis». L'esistenza del problema però e confermata dall'istituzione di un gruppo di lavoro per riesaminare i criteri di ripartizione per il 1998. L'assemblea, dopo una discussione ampia e che ha avuto per protagonisti, oltre agli assessori Mafrica e Lavoyer, i consiglieri di minoranza Tibaldi e Linty, ha approvato la vendita per 2 miliardi della centrale elettrica di Grand Prou (Issime) alla Cva, la «Compagnia valdostana delle acque».

Alessandro Camera

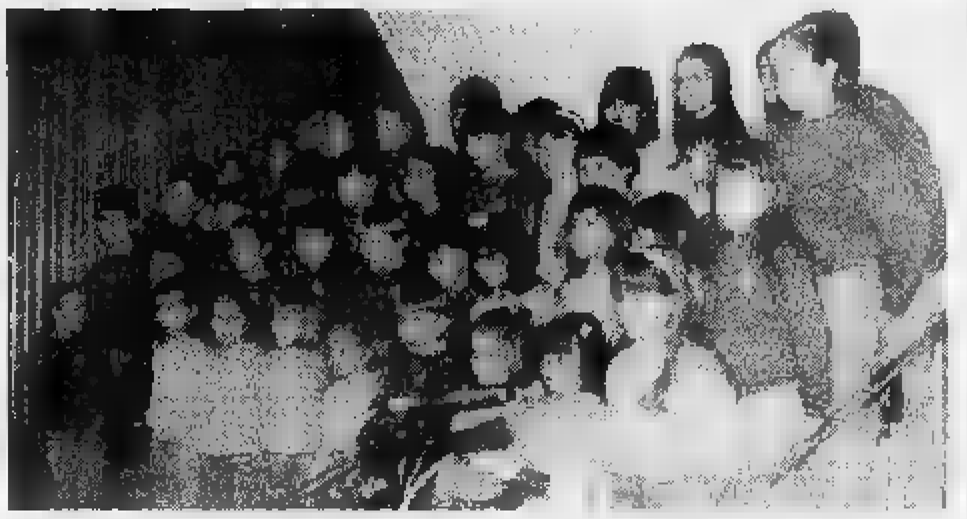
UNICEF

Il primo cittadino di Aosta ha assunto ieri l'incarico di difensore ideale dei piccoli

Un sindaco dalla parte dei bambini

Thiébat: «Un compito che voglio svolgere al meglio». Con una manifestazione a palazzo regionale si è puntata l'attenzione sui problemi dei minori, dai casi di sfruttamento alle loro esigenze quotidiane

AOSTA. «Mi impegno, da parte del Comune, a migliorare la situazione dei bambini [illegible]ni. Sono emozionato e commosso per questo incarico che richiede impegno e che voglio svolgere al meglio». C[illegible] queste parole il [illegible] di Aosta, Pier Luigi Thiébat ha ricevuto ieri, dalle mani di due bimbi la pergamena [illegible] lo nomina «difensore ideale dei bambini». Un ruolo simbolico, creato dall'Unicef che ieri festeggiava l'anniversario della sua istituzione. E nell'occasione, Pietro Giorgio, presidente del comitato regionale Unicef, ha presentato il rapporto '97 che l'associazione ha svolto sulla condizione dell'infanzia. Un rapporto basato soprattutto sullo sfruttamento del lavoro minorile non solo nei Paesi poveri, ma anche nelle nazioni più sviluppate, come l'Italia. Un problema al quale l'Unicef sta cercando rimedi.



Il coro «Les enfants du Grand Paradis» che ha aperto e chiuso [illegible] a palazzo regionale la giornata dedicata dall'Unicef ai bambini

Si è quindi parlato di bambini, ieri mattina a palazzo regionale nella manifestazione introdotta e chiusa dal coro «Les enfants du Grand Paradis». Poi alcune riflessioni sullo sfruttamento minorile fatte da alunni della 4ª elementare della Rami[illegible] di Aosta e gli interventi di alcuni studenti della media di piazza San Francesco. I bambini, dunque, che Thiébat si è impegnato a difendere e ad ascoltare. E nell'assumere l'incarico il sindaco ha scherzato: «Per questa carica ci vuole forse un fisico diverso dal mio, quindi voglio indossare per l'occasione la fascia tricolore che faccia da corazza, per potermi aiutare nella difesa dei piccoli». Thiébat è poi passato alle promesse. Tra queste il «recuperare in città qualche spazio per permettere ai bimbi di tornare in strada a giocare a pallone».

E ieri è stata anche lanciata un'iniziativa curiosa: la pubblicazione del libro «Che bella coppia [illegible] tre!» di Maurizio Cerva del Caffè Aubert, che ha raccolto battute e castronerie dette nel suo locale. Un libro il cui ricavato sarà in parte devoluto all'Unicef. **[sa. b.]**

GEMELLAGGIO CULTURALE IN VIDEOCOMUNICAZIONE





Due momenti della manifestazione di ieri durante la quale Telecom Italia ha collegato in videocomunicazione studenti della Valle d'Aosta e della provincia di Trento

SAINT-VINCENT. Le [illegible] tecnologie a disposizione della scuola. E' quanto ha concretizzato la Telecom Italia che ieri mattina ha collegato, in videocomunicazione, oltre 400 studenti delle scuole medie della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige. Una sorta di «gemellaggio culturale» realizzato tra Saint-Vincent e Trento, due località diverse tra loro per estensione geografica e densità di popolazione, [illegible] accomunate dalla cultura montana.

E sulle affinità culturali della Regione e della Provincia autonoma si è basata l'iniziativa della Telecom Italia che durante lo scorso [illegible] scolastico ha coinvolto dodici scuole medie in un progetto didattico senza precedenti. Gli alunni degli istituti scolastici interessati hanno, infatti, raccolto nelle loro zone d'origine fiabe e leggende in lingua originale, diventate poi oggetto di un libro curato dalla Keltia Editrice di Aosta. Ieri il «clou» del progetto: tramite un collegamento in videocomunicazione ISDN (la rete telefonica numerica che sta sostituendo quella tradizionale) gli studenti e i loro insegnanti hanno potuto assistere alla recita di fiabe e leggende proposte in sette lingue-dialetti [illegible] ragazzi della Valle e della provincia di Trento che si sono alternati sul palco [illegible] congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent e su quello del Grand Hôtel Trento di Trento.

A fare gli onori di casa, per la Valle d'Aosta, il sindaco [illegible] St-Vincent, Mario Borgio, che ha invitato i giovani presenti «a vi[illegible] questa esperienza [illegible] come fatto a sé stante, ma da testimoni di un avvenimento che, attraverso la videocomunicazione, avvicina persone geograficamente lontane e che ci auguria[illegible] possa essere fin da domani a disposizione di tutti». **[b. m.]**

Viaggio nei fumetti, a torto classificati come non cultura

Grazie, eroi d'inchiostro

EROI d'inchiostro.
«Giuda ballerino!» l'esclamazione più famosa dell'investigatore dell'incubo *Dylan Dog*, è conosciuta da Nord ■ Sud, fino nelle più profonde rughe della Carrà.

Tante sono le frasi conosciute dai molteplici lettori abituali di fumetti. I nostri periodici, lungamente criticati dai letterati perché «prendevano ■ posto dei libri» nelle menti dei giovani, sono a nostro parere parte di una cultura che non può essere rinnegata a priori.

Il fumetto, infatti oltre ■ essere il metodo più semplice per un bambino al fine di imparare a leggere, costituisce una piacevole lettura per qualsiasi ragazzo che, stanco da una giornata di mazzuolate a scuola impiega una parte del suo tempo libero in questo meraviglioso sport mentale. Non sono però soltanto i ragazzi a usufruire dei fantasiosi fascicoli: parecchi adulti, per esempio, tuttora si tengono periodicamente informati sulle avventure ■ *Zagor, Tex, Martin Mistere*, addirittura del personaggio per bambini per antonomasia: *Topolino*.

Naturalmente anche i fumetti, come i cartoni animati sono farciti e strafarciti di castronerie impossibili (anche se con una frequenza inferiore). Notare per esempio nel fumetto neonato della Bonelli *Legs Weaver*, come sia stata trasformata fisicamente la protagonista da quando era associata all'agente alfa Nathan Never. Da allora le sono venuti «due ■ alla Marini» e un fondoschiena «alla Marilyn Monroe» che deve aver fatto un salto nella Silikon Valley. Inoltre il suo fisico è tale e quale a quello della sua compagna di avventure *May Frayn*.

Per quello che riguarda il vergine re dell'horror Dylan Dog, è riuscito ad andare a letto con tutte quelle che ha corteggiato e non solo. Beato lui, perché io penso che, a parte lui e pochi attori o modelli al mondo, indubbiamente più attraenti di lui, ■ riusciti in una tale impresa. Inoltre, un inquietante enigma sfingico ci opprime e rischia di mandarci da Vietti: «Perché la tartina cade sempre sul lato imburrato»?

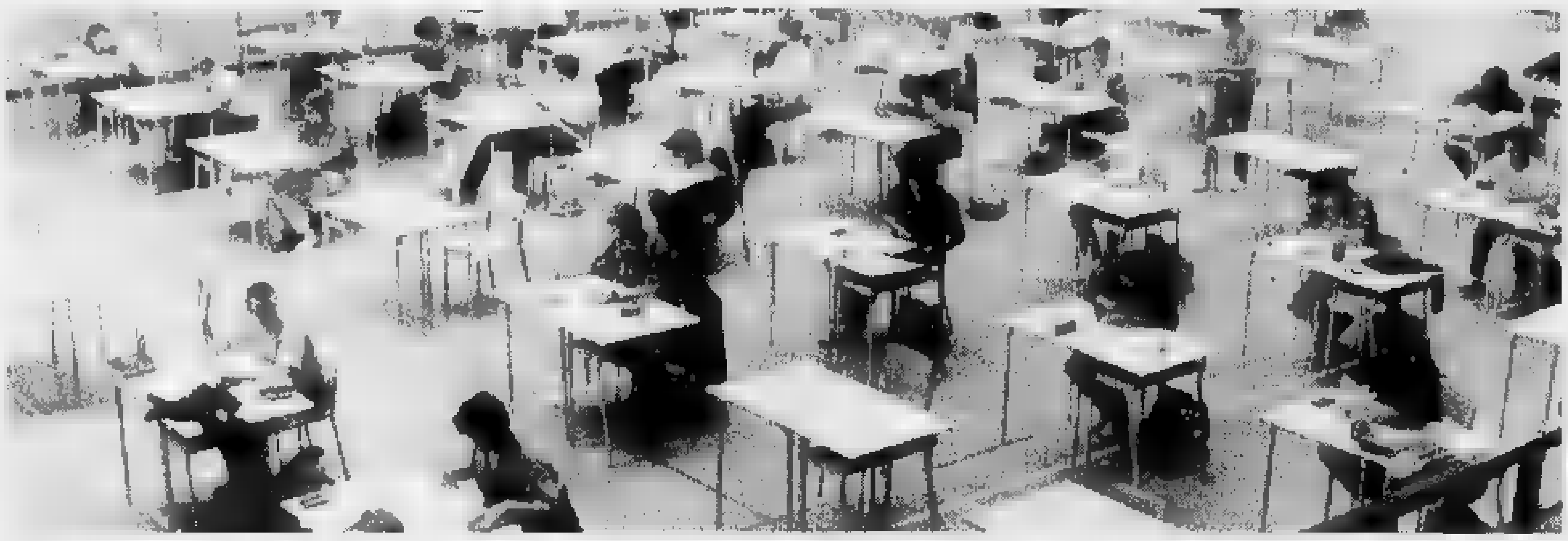
Vorrei inoltre capire se in questo fumetto, *Morgana*, sia la madre, l'amante, la figlia, la nonna, la cugina, l'amica del fratello di un cugino ■ terzo grado del vicino ■ casa, ■ un fratello acquisito del protagonista.

Nonostante le innumerevoli gaffes degli staff di produzione, speriamo che i nostri disegnatori non smettano mai di creare ■ entusiasmanti avventure per i nostri eroi d'inchiostro, che bene ■ male continueranno a popolare i nostri sogni.

Vi vogliamo bene, piccoli disegni ■ china: continuate ad insidiare le nostre menti bacate e poi «rotta verso quella stella, ■ avanti, fino al mattino».

Francesco Bova
1ª A Istituto per Geometri
Roberto Putzu
5ª E Istituto per Geometri

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA



Opinioni sulla nuova proposta di Maturità

L'anno dei 2 esami

LA scuola muda.
Esami di maturità: questa volta il plurale è proprio azzeccato: infatti questo è l'«anno dei due esami». Ovvero: 1. Esame tradizionale, quello che si sorbiranno per ultimi i quintini; 2. Esame di Berlinguer, in vigore, in linea di massima, dal prossimo anno. «Un anno e mezzo di riflessione» è stato concesso «agli studenti per abituarsi a studiare di più e rispolverare vecchie parole come costanza e metodo», dice ■ ministro.

1. Da chi viene esaminato l'alunno? Secondo la formula dell'anno 27 a.B. (ovvero 1969, «a.B.» vuol dire «avanti Berlinguer») la commissione è composta da un presidente che può essere un preside di altra scuola rispetto a quella dello studente, da quattro professori delle 4 materie previste per gli orali ■ poi da un membro interno della stessa classe dell'esaminando». Nella nuova era, il messia di Trastevere promette una commissione quasi esclusivamente interna: il giudizio sarà veramente universale, formulato da tutti i professori della classe, e da due docenti e da un presidente esterni.

2. Su quali materie verrà esaminato lo studente? Esame giurassico (o Antico Testamento, a seconda dei vostri gusti): due scritti, uno sicuramente tema di italiano (in Valle d'Aosta può essere svolto in francese), il secondo dipende dal tipo di istituto e viene scelto a Roma verso Pasqua. L'orale verte su due materie a scelta tra quattro indicate dalla «Curia Ministeriale» della Città Esterna. Una disciplina viene scelta dall'alunna, (evviva la parità dei sessi!), indicandola al «membro interno», la seconda viene individuata dalla commissione e comunicata allo sventurato ■ giorno prima dell'esame.

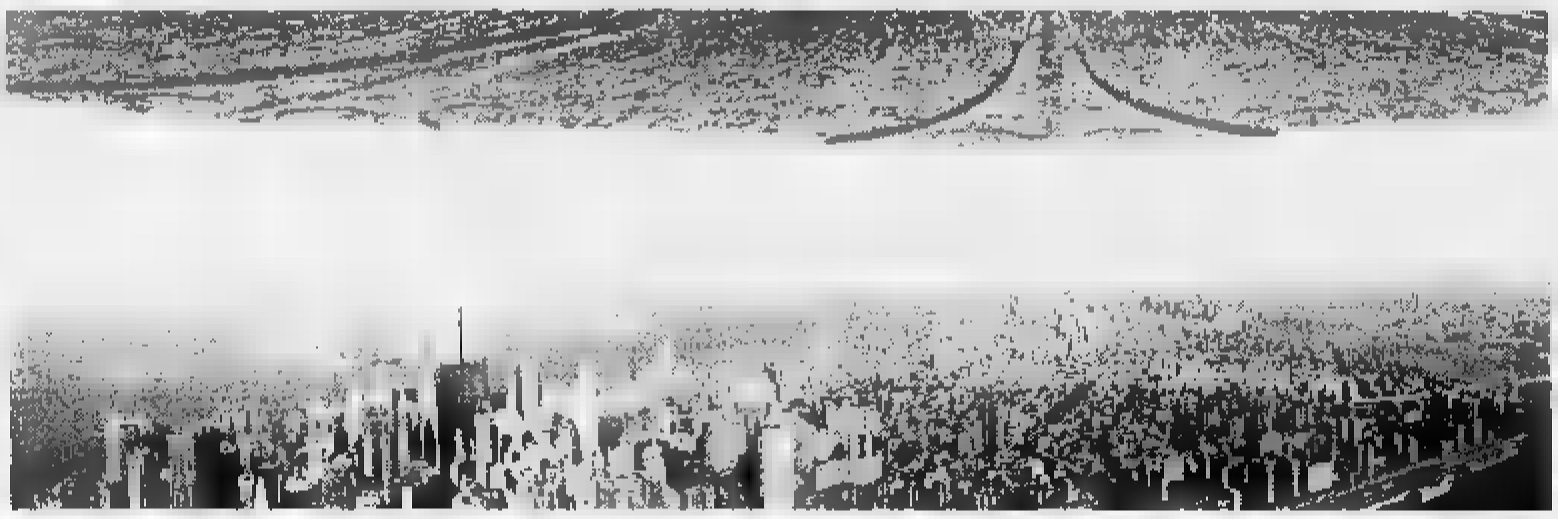
Nell'esame multimediale formula era d.B., gli scritti sono tre: tema, prova variabile (come sopra), più un epico test interdisciplinare (esempio: «Composizione chimica dell'acqua bevuta da Napoleone in isoletta dell'Atlantico... quale?», questo è un quiz di scienze-storia-geografia...). Ovviamente a risposta multipla. Quanto all'orale, il colloquio sarà su tutte le materie (urka!).

3. Come sono valutati gli studenti? C'era una volta e c'è ancora per quest'anno il voto in sessantesimi: perché questo numero misterioso? Antiche reminescenze di calendari babilonesi? No, è semplicissimo, in commissione sono in sei e ognuno può dare un voto da 1 a 10, di solito però, il giudizio finale è scelto collegialmente. Il Nostro ci assicura che nel suo esame il voto sarà dato in modo razionale: è come passare dalle libbre e dai piedi al sistema metrico decimale. Non più 60, ma 100, il trionfo del tondo. Sul giudizio il colloquio orale inciderà per il 35 per cento, gli scritti per il 45 e i restanti 20 punti nasceranno dalle buone azioni compiute durante il triennio precedente.

Come hanno colto i nostri amici la buona novella? Alida, delle Magistrali di Verrès: «Trovo positiva l'idea di una commissione interna, ma portare tutte le materie... [sospiro]». Davide, sempre di Verrès, dice: «Mi piace la riforma, mi fa pensare all'esame delle Medie, ci si sente a proprio agio con i propri professori, e poi con tutte le materie non è più questione di fortuna, non puoi più beccare solo quelle in cui non vai». Michele Ricupero (c'era anche nella scorsa pagina la sua opinione sul fumo nelle scuole; sempre di mezzo 'sto qua...), dello scientifico di Aosta, non è proprio soddisfatto: «Eh, questi test che ti valutano per quello che sai e non per quello che sei, ci vogliono solo fare studiare, ecco!».

L'Unione degli Studenti (e chi ne ha mai sentito parlare?) si dice «convinta dell'impostazione generale», ■ ribatte: «la prova orale deve assumere un vero e proprio carattere interdisciplinare, non vorremmo che si rivelasse uno stressante colloquio di molte ore». E voi che ne pensate? Il caso ■ aperto... «Larga la foglia, stretta la via, dite la vostra che ho detto la mia». E, ci raccomandiamo, ditela su queste pagine.

Enrica Zanin
IV C Liceo Scientifico
Demian Battaglia
III A Liceo Classico



Tre modelli per annientare il pianeta

La fine del Mondo

DUNQUE, la Fine del Mondo. Ottima domanda. Per prima cosa è necessario fare qualche distinzione: 1. Fine del Mondo modello A; 2. Fine del Mondo modello B; 3. Fine del Mondo modello C.

Le Fini dei Mondi non sono tutte uguali; sarebbe troppo facile alzarsi una mattina e dire: «Bon. Oggi faccio la Fine del Mondo». E voi: «Ma come facciamo noialtri a capire se arriva la Fine del Mondo visto che sono tutte così diverse? Metti che arriva la Fine del Mondo e noi non ce ne accorgiamo? Eh?».

E apposta ci sto qui io a spiegarvelo. Cominciamo col modello A che è il più facile: è il genere di Fine del Mondo più diffuso infatti lo usa un mucchio di gente. Per esempio ■ Papa, San Giovanni, i Bad Religion, Pollon, Gilles, Mazinga Z... e non sono che qualche caso.

E perché lo usa un mucchio di gente? Non lo so perché; perché sì, ecco. Dunque ■ modello A funziona più ■ meno così: un simpaticone di nome Anticristo dovrebbe fare un po' di baccano sulla Terra fino al 1999. A quel punto Dio spegne la tivù, e ci dice: «Bon, ragazzi si sbaracca». ■ tutto incorniciato da effetti speciali: esplosioni, morti che camminano, angeli e tutto quel genere di cose. In poche parole ai bimbi buoni la Dolce Eucaressina ■ agli altri le pene dell'inferno.

Passiamo al modello B. Questa Fine del Mondo è un po' meno facile e un po' meno comune. Infatti, qui è tutto diverso. Prima di tutto nel complesso ■ è ■ livello universale come ■ modello A, poi è anche meno divertente. 1. Come Fine del Mondo si intende la Fine del Pianeta Terra (non ve l'aspettavate, eh? Eppure è così). 2. Gli effetti speciali sono decisamente più ridotti, infatti nel migliore dei casi il Sole diventa un buco nero oppure ci cade in testa un meteorite da qualche milione di miliardi di tonnellate e ci fa fuori tutti. 3. Proprio per questo motivo è meno divertente: infatti se per caso uno viene a sapere che arriva la Fine del Mondo modello B, chessò, prende un'astronave, scappa su Marte e così si salva. Ma che gusto c'è allora? Per questo motivo la Fine del Mondo modello B non mi piace quindi la finisco subito e andiamo al modello C.

Fine del Mondo modello C. Attenti che vi spiego; non distraetevi perché la più complicata di tutte. Allora: un bel giorno d'inverno un certo Gilles Galbani si sveglia ■ decide di fare una gara coi bob insieme ai suoi amici. Fin qui tutto occhei. Mentre Gilles sta prendendo una curva col bob, un suo amico molto simpatico gli taglia la strada. Gilles è quindi costretto a evitarlo ■ per questo motivo sterza ■ tutte le sue forze. Purtroppo durante questa manovra centra ■ albero; ■ per sua sfortuna questo non è un albero normale, ■ è la cima del cespuglio di basilico dell'orto sotterraneo ■ Godzilla, il quale si sveglia di colpo, involontariamente dà una craniata al soffitto (che sarebbe la crosta terrestre proprio sotto Introd), ■ quale gli crolla addosso.

Vedendo ciò, una dislocazione armata della Flotta Galattica della Ciambella al Curry, in missione sulla Luna pensa che l'Impero Spaziale stia invadendo la Terra. Allora tutta la squadriglia attacca il nostro pianeta lanciando migliaia di bombe al plasma fotonico variegato all'amarena. Queste esplosioni vengono captate dalla Nave Ammiraglia dell'Impero Spaziale il qualche è convinto che qualcuno stia invadendo la Terra al posto loro. Inevitabilmente si scatena una Guerra Universale la quale coinvolge tutte le forme di vita dello spazio. Alla fine rimangono a ■ spararsi solo un'astronave dell'Impero e ■ una dell'Alleanza Intergalattica per la Difesa del Gi-glassione Terbastizzato.

Questo ultimo scontro vede vittoriosa la navicella dell'Alleanza, la quale, esultante per il risultato della battaglia, non si accorge di una cometa che la centra in pieno. L'unico essere vivente sopravvissuto a questa mastodontica guerra è proprio Gilles, il quale si era nascosto nell'ufficio postale. A questo punto Dio lo chiama, ■ santifi■ ■ già che c'è lo trasforma ■ un grosso bacarozzo maggiordomo, visto che quelli che aveva prima ■ tutti morti in guerra. ■ questa è, in breve, la Fine del Mondo modello C.

Spero di aver colmato le vostre lacune in merito, incolte moltitudini.

Giuliano Morelli
2ª D Liceo Scientifico Aosta

POESIA

Il viaggiatore

Viaggiatore solitario
di un giorno d'inverno;
pallidi pendolari ammucchiati
su treni rumorosi:
intorno,
un alone di calore ANIMALE
e freddo distacco UMANO;
Pensano, i viaggiatori,
aspirano voluttuose boccate
di fumo dal sapore aspro.
Il sapore di quella vita
monotona che ■ riflette
in ogni loro gesto,
in ogni loro parola.
Freddo spettatore,
rabbrividisco
davanti a questo muro
di schifosa indifferenza.
Immagini strazianti
schizzano da un emisfero all'altro
del mio cervello.
Guardo fuori per distrarmi
e lo scorrere lento
di quel paesaggio mi colpisce:
eccola, ■ lei. La MIA vita
che scorre veloce ed inesorabile
verso la morte.

Anonimo del secolo ■
(Joel Impérial,
IV A Liceo Linguistico)

Appoggiati

Appoggiati amica,
sulla mia spalla
appoggiati e piangi.
Bagna la mia camicia
di lacrime.
Quelle lacrime
che contengono ricordi,
che ti fanno star male.
I tuoi occhi diventano rossi
le tue lacrime
bagnano le tue guance.
Appoggiati amica
e insieme piangeremo,
tu per amore
e io,
per la prima volta,
mi sentirò utile a qualcuno
Appoggiati.

Manuela Cappelli
II C Liceo Pedagogico

IL CONSIGLIO

«LETTERA al mio giudice» di Georges Simenon. Sicuramente il nome dell'autore non vi è sconosciuto, Georges Simenon è infatti il creatore del celebre ispettore Maigret. Questo scrittore francese è anche autore di piacevoli romanzi, tra i quali è ricaduta ■ mia scelta.

Ed eccomi alle prese con un assassino, ormai incarcerato, che, ■ una lunga e scorrevole lettera, racconta la sua vita all'uomo che lo aveva condannato: il giudice. Non vuole giustificarsi, non cerca l'assoluzione, ma sente il bisogno che «un solo uomo al mondo» lo comprenda. Per questo, con incredibile lucidità, rivive, attimo per attimo, le vicende che lo hanno condotto a questo estremo gesto.

Charles, ■ protagonista, ha ucciso per amore e nella sua missiva ■ riuscito a illustrare perfettamente il suo sentimento tanto che, arrivata all'ultima pagina, ho richiuso il libro con un sospiro. Non un sospiro di tristezza, ma di comprensione per Charles, un uomo come tanti altri, un uomo che per amore ha commesso un fatale errore.

Rossana Aquadro
4ª B Liceo Pedagogico



IL RACCONTO

L'Ultimo giorno. L'albero dai rami frondosi sovrastava la collinetta. Fuggivo da molte ore. Sentii un brivido di freddo. Fu in quel momento che lo notai. Era imponente e talmente bello da sembrare un dipinto perfetto. Il tronco ampio, i rami colmi di foglie. Desiderai subito riposarmi sotto quei rami, quindi mi incamminai verso la collinetta lasciandomi alle spalle la distesa di prati, sulla quale avevo viaggiato in solitudine.

Una volta vicina all'albero mi lasciai cadere seduta tra due radici che spuntavano nell'erba. Mi accucciai. Accarezzai poi una radice ■ mi sembrò di riceverne ■ po' di calore. Mi parve che i rami si chinassero verso di me come per racchiudermi in una nicchia verde, ma non ebbi paura, anzi, ne fui quasi compiaciuta.

Tutt'ad un tratto sentii un peso sulla mia gamba: una radice mi aveva scavalcato il ginocchio. Non ne fui intimorita, anzi, provai un senso di protezione. Mi sdraiai appoggiando la testa ■ un'altra radice quasi con la speranza che anche questa mi avvolgesse. Dopo poco sentii un abbraccio forte che mi circondava le spalle. Chiusi gli occhi e rividi alcuni momenti dei giorni precedenti, le fondamenta inghiottite dal terreno, il crollo degli edifici, le automobili precipitate nelle spaccature dove prima vi erano strade ■ poi le persone scomparse nel buio.

Io ero scappata, fuggita dai luoghi abitati. Quell'albero solitario, ispirava fiducia, emanava un calore quasi umano. Pensai che ospitava molti nidi di uccelli. Gli uccelli! Non li avevo ancora sentiti cinguettare. D'istinto guardai la corteccia del tronco sulla quale fin da bambina vedevo le formiche. Non ne vidi nemmeno una! Allora scavai nel terreno su cui giacevo, scavai fino ad avere i polpastrelli sanguinanti. Nulla, nella terra umida ■ trovai niente se non alcune pietre. Osservai l'erba: intorno ■ me non vi erano cavallette, grilli. Mi sentii osservata, al■ ruotai la testa. Ma non riuscii ■ scorgere l'erba, coperta da un incalcolabile nu■ di animali. Erano venuti ad assistere alla scomparsa dell'ultimo essere umano, alla vittoria della natura sull'uomo. Avevano lo sguardo vivace acceso dall'eccitazione dell'attesa ma era velato di lacrime. Piangevano per me! Il tiepido terriccio m'inghiottì una gamba. Una piccola rondine depositò vicino al ■ viso una bacca rossa, mi permettevano di non abbandonare il mondo con troppa sofferenza donandomi quel piccolo frutto velenoso. Lo accettai volentieri ■ lo inghiottii: «Grazie», mormorai. Chiusi gli occhi e mi arresi perché così era giusto, dal momento che per l'ennesima volta si dimostravano mille volte migliori dei loro assassini.

Rossana Aquadro
4ª B Liceo Pedagogico

IL FUMETTO



Rivara, l'incendio all'interno di una piccola officina meccanica



L'interno dell'officina [illegible] di Rivara, distrutta da un incendio che [illegible] era sviluppato dentro il capannone

Un impresario rischia di morire tra le fiamme

[illegible] rischiato [illegible] morire avvolto dalle fiamme, divampate all'improvviso nella [illegible] officina meccanica in via Rivette [illegible] Rivara. Mauro Rostagno, 41 anni, residente a Forno in frazione Comba (dove vive con la madre Luciana Chiolerio ed [illegible] conosciuto come «Ercolino»), è [illegible] ricoverato al Cto di Torino per le gravissime ustioni riportate su gambe e braccia. La prognosi è di 60 giorni.

E' successo ieri, poco dopo le 10,30. Rostagno stava lavorando nel capannone che affitta da Bernardo Genisio, un pensionato del paese, a ridosso del centro abitato di Rivara, [illegible] poche decine di metri dalla strada per Levone. «Non voleva più fare l'operaio sotto padrone - dicono i conoscenti -, e da circa un anno si era messo in proprio aprendo quella piccola officina». Lì Rostagno riceve dalle industrie della zona componenti e materiale in ferro, da molare [illegible] limare.

Sono ancora incerte le cause dell'incendio. Dai primi accertamenti, a far divampare le fiamme potrebbe [illegible] scintilla della mola smerigliatrice con la quale Rostagno stata lavorando, vicinissimo alla stufa a kerosene. Dal serbatoio di combustibile si sarebbe alzata la fiammata che ha investito l'artigiano, incendiandogli i pantaloni.

[illegible] dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno visto Mauro Rostagno uscire urlando dal capannone, [illegible] i vestiti in fiamme. Sul posto, nel giro di pochi minuti, sono arrivati i carabinieri di Rivara, i volontari dei vigili del fuoco e della Croce Rossa di Rivarolo e, subito dopo, i vigili del fuoco di Ivrea. L'incendio è stato domato a fatica; il fuoco aveva già invaso mezzo capannone, e il denso fumo rendeva difficile ogni intervento.

Un ambulanza ha portato Rostagno all'ospedale di Cuorgnè. I medici del pronto soccorso, però, dopo le prime cure, hanno immediatamente capito la gravità della situazione e hanno disposto [illegible] trasferimento del ferito al più attrezzato nosocomio torinese.

Sull'incidente è già stata aperta un'inchiesta. Il verbale dei carabinieri e dell'ispettorato del lavoro è già stato consegnato alla Procura della Repubblica di Torino, che ha disposto il sequestro dell'officina meccanica. Spetterà ai magistrati, ora, valutare se nel capannone erano rispettate le necessarie misure di sicurezza. [m. rev.]

ALBIANO

Assolti dall'abuso d'ufficio

Erano finiti alla sbarra con l'accusa di abuso d'ufficio, per una tettoia costruita 6 anni fa come rimessa di attrezzi e macchinari agricoli e poi diventata un capannone per aerei ultraleggeri. Giancarlo Ghilardi, [illegible] anni, e Michele Olearis, di 60, entrambi di Albiano, rispettivamente ex sindaco ed ex assessore [illegible] Lavori pubblici (nonché proprietario della struttura), sono invece stati assolti dai giudici del Tribunale di Ivrea (presidente Tiseo); li difendevano gli avvocati Napoli e Campanale. I due erano stati coinvolti in una delle tante inchieste avviate, negli ultimi anni, dalla procura di Ivrea contro gli amministratori pubblici della zona. Nessuna delle accuse formulate nei loro confronti, però, si è poi dimostrata fondata in fase processuale.

Ivrea, dopo la «sfiducia» di tre partiti

Maggia non si arrende «Resto al mio posto»

Gli manca l'appoggio di 10 consiglieri Ma è esclusa l'apertura all'opposizione

«Giro di boa» amaro, per Giovanni Maggia. A due [illegible] dall'elezione a sindaco di Ivrea, deve affrontare ciò che resta del mandato senza poter contare su 10 dei 12 consiglieri che, fino ad oggi, hanno composto la maggioranza consiliare. Pds, Rinfondazione e Ppi hanno concretizzato ciò che era nell'aria da tempo, annunciando di non garantire più l'appoggio al sindaco [illegible] alla sua contestata giunta. Al fianco di Maggia, almeno per ora, restano Verdi e «Appello per Ivrea»; e la città si ritrova nel pieno di una crisi politica, con grosse incognite sul futuro.



Il sindaco Giovanni Maggia

«Non vogliamo le dimissioni del sindaco - dicono i portavoce dei tre partiti dissidenti -, ma neppure continuare in questa pochezza amministrativa». [illegible] aggiungono: «Da tempo proponiamo temi e problemi da affrontare e risolvere: sviluppo del Canavese, area ex Montefibre, acquedotto, urbanistica, viabilità e altro. Il dialogo con il sindaco non ha dato frutti; ci facciamo, quindi, da parte, per assumere un ruolo più critico in Consiglio comunale».

Difficile, [illegible] questo punto, ipotizzare che sindaco e giunta possano continuare con serenità nel loro mandato. Soprattutto perché le critiche [illegible] di questi giorni, [illegible] hanno almeno [illegible] anno di vita. «Resto al mio posto - assicura Maggia -. Due anni fa gli eporediesi mi hanno voluto come sindaco: oggi non [illegible] dimetto solo perché tre gruppi politici manifestano l'esigenza, peraltro legittima, di dare [illegible] partecipazione diversa alla [illegible] vita amministrativa». Sembra esclusa, per ora, l'apertura ad altre forze politiche attualmente all'opposizione. «Vedremo [illegible] succederà nei prossimi consigli comunali - dice il sindaco -. Se scoprirò che [illegible] più possibile governare la città, allora toglierò il disturbo».

Da più parti [illegible] ritiene che Maggia lo, se non lui, qualcuno degli assessori, abbia le ore contate. Il rivale del ballottaggio, [illegible] leader di An Alberto Tognoli, non si stupisce [illegible] questa situazione. «Mi chiedo soltanto - dice - se basterà a risvegliare le co[illegible] degli eporediesi». [m. rev.]

IN BREVE

■ **BANCHETTE, RAPINATORE.** Ancora una denuncia per rapina a Giorgio Balzan, [illegible] anni, di Banchette, già in carcere per i colpi alla filiale della Banca Sella in corso Vercelli a Ivrea e alla pasticceria «Il bignè» di Samone, arrestato a fine ottobre per tentata rapina alla Sella di corso Nigra, sempre a Ivrea. Secondo gli investigatori il giovane sarebbe anche l'autore del colpo alla tabaccheria di Villareggia, l'8 ottobre scorso: in quell'occasione si impossessò [illegible] 600 mila lire e di decine di schede telefoniche

■ **IVREA,** [illegible] Il pretore di Ivrea Tiseo ha condannato a un anno e due mesi di reclusione per furto d'auto Robertino Mereu, 28 anni, residente a Ivrea in via don Minzoni 2. Il giovane (difeso dall'avv. Angioletta Bertoldo) è stato invece assolto dalle accuse di violenza privata e minacce nei confronti di un suo conoscente, Claudio Cannas, 31 anni; di questo stesso reato era accusato pure il fratello Massimo Mereu, 26 anni (avv. Zanino), anch'egli assolto dal pretore.

■ **PIAMPRATO ISOLATA.** Il piccolo centro della Val Soana, è da ieri isolato a causa della neve e di un paio di slavine che [illegible] interrotto la strada. In paese abitano tre famiglie che, non appena le condizioni del tempo lo permetteranno, verranno raggiunte da un elicottero dei carabinieri per portare viveri e acqua. Attualmente gli abitanti della piccola frazione dell'Alto Canavese stanno tutti bene. Immediata la loro protesta contro le autorità che, pur sapendo che ogni anno a causa di slavine il paese viene isolato, non avrebbero fatto nulla per porvi rimedio.

Oltre 450 immagini

[illegible] di Ivrea attraverso [illegible]

Una storia di Ivrea attraverso le immagini ricavate dalle cartoline: [illegible] la strenna che l'editore Ferrero offre per le feste natalizie del '96. Si tratta di «Ivrea in cartolina», una raccolta di 450 «pezzi» che spaziano dalla fine del secolo XIX si[illegible] ai nostri Anni 50. Una rassegna di chiese e castelli, piazze e strade, ville [illegible] panorami della Dora, stazione ferroviaria [illegible] stabilimenti industriali (in particolare l'Olivetti), che non si riduce a un semplice catalogo ma segue i vari soggetti delle immagini anche nei loro cambiamenti c[illegible] [illegible] sono verificati nello spazio di una settantina d'anni. Senza dimenticare le «piccole storie» di coloro che quelle cartoline hanno spedito.

Autore dei testi che [illegible]pagnano le riproduzioni delle cartoline è Roberto D'Angelo, campione italiano di canoa, olimpionico e allenatore della squadra olimpica di canoa di cui faceva parte la Gisi Pron, che ad Atlanta aveva sfiorato la medaglia d'oro per una penalità di pochi centesimi. Interessante l'elenco degli editori locali di cartoline alla fine del libro. L'anteprima del volume, curato appunto dai tipi della Tipografia Ferraro Editrice, si terrà questa sera (ore 18,30) presso la libreria Ferraro [illegible] via Arduino ad Ivrea, con la presentazione della professoressa Laura Aluffi. [p. q.]

DOVE & QUANDO

IN CONCERTO. La birreria «Il Discolo» di Pratiglione, come ogni giovedì, ospita un gruppo canavesano. Alle 22, sono di scena i già noti «Blues Tower».

VECCHIA IVREA. La Libreria Antiquaria di via Quattro Martiri a Ivrea ha recentemente realizzato, in collaborazione con la tipografia Bardessono, la riedizione anastatica in mille esemplari numerati del prezioso volume «Vecchia Ivrea» di Francesco Carandini. Prenotazioni nelle migliori librerie, al prezzo di 180 mila lire, entro sabato 14 [illegible]cembre, giorno in cui il volume sarà presentato nella Sala Santa Marta.

[illegible] **AFRICA.** L'associazione culturale «Fuori dalle mura» propone, alle 21, nella sala comunale di Strambino, [illegible] conferenza [illegible] Anna Bono sul tema «Africa: dall'indipendenza delle nazioni alla tragedia della guerra etnica».

IL PRESEPIO PIU' LUNGO. La Pro Loco di Agliè intende realizzare, domenica 22 dicembre, un presepio lungo 200 metri, [illegible] piazza Umberto I a piazza Castello. Chi volesse partecipare, mettendo a disposizione le [illegible] statuine, o volesse ulteriori informazioni sull'iniziativa, può telefonare ai numeri 0124/33.01.23 o 33.03.00.

MUSICA. Appuntamento allo spazio d'incontro Novecento, al Castellazzo di Ivrea, per un pomeriggio a sorpresa in musica. Ingresso libero

[illegible] La Pro Loco di Rivarolo organizza, per la sera del 24 dicembre, il [illegible] di recapito doni a domicilio, curata dai soci nel caratteristico costume di Babbo Natale. Chi fosse interessato all'iniziativa deve prenotarsi al negozio «Pinocchio Abbigliamento» di via San Francesco 2. Per informazioni su come funziona il servizio telefonare al pomeriggio, ai [illegible] 0124/42.42.60.

Questa sera il gruppo napoletano «Bala Perdida»

Musica etno al «Duit»

La band fa convivere nei testi e nelle musiche diverse culture
Canta in quattro lingue. Le basi ritmiche sono africane [illegible] «trance»

AOSTA. Appuntamento [illegible] «Duit» questa sera per gli appassionati del genere «etno» [illegible] l'esibizione dei «Bala Perdida», un gruppo napoletano for[illegible] nell'aprile del 1995 e già pronto [illegible] farsi portavoce di questo genere di musica in molti appuntamenti in tutt'Italia.

La band è formata da sei compenenti quali Fabrizio Grassi, voce, percussioni [illegible] chitarra; Leandro Sorrentino voce, sax [illegible] noise; Sacha Ricci alle tastiere; Pasquale Punzo chitarra e voce; Pietro Sannino basso e voce e Daniele Paruscandolo alla batteria.

La loro musica nasce programmaticamente dalla stessa storia di Napoli, del [illegible] convivere con diverse culture quali quelle di greci, romani, arabi, spagnoli, francesi austriaci [illegible] anglo-americani e dei [illegible] scambi con tutto il bacino nordafricano fino a diventare [illegible] metropoli industriale. Proprio per questa specificità i testi [illegible] no cantati [illegible] napoletano, italiano, francese, spagnolo, walof; e per questo stesso motivo la mu[illegible] dei Bala Perdida parte da un'idea di etnicità che sappia suonare l'etno stesso.

Il gruppo si fa portavoce [illegible] un progetto multipopolare e multietnico cementato dall'uso di ritmiche africane e di base «trance» [illegible] si riscontra nei loro primi brani quali «Donna Carmo», «Mururoa» e «La canzone delle inscatolatrici di bambine». SIGLA[p. l.]



Il gruppo napoletano dei «Bala Perdida» sarà questa [illegible] al «Duit» di Aosta

Oggi la proiezione del film «Espoir»

Un omaggio a Malraux

AOSTA. Vent'anni fa a Parigi moriva André Malraux. Scrittore, appassionato di archeologia, studente di lingue orientali, soldato [illegible] le file dei repubblicani nella guerra civile di Spagna, seguace [illegible] De Gaulle, ministro dell'Informazione nel governo provvisorio [illegible] 1945-46 e poi ministro della Cultura al ritorno di De Gaulle nel dopoguerra. Tanti i volti di Malraux, conosciuto al grande pubblico come scrittore e saggista, da pochi come regista. Quella della macchina da presa fu per lui un'esperienza unica. Un'esperienza che non poteva mancare a una persona che ha saputo spaziare a 360 gradi [illegible] panor[illegible] culturale del Novecento europeo.

Al mondo della celluloide André Malraux ha lasciato «Espoir», un film che prende il titolo da un romanzo pubblicato nel 1937. In particolare [illegible] un adattamento [illegible] un capitolo del romanzo scritto al ritorno dalla guerra. Nel 1936 Malraux [illegible] arruolò infatti nelle brigate internazionali a fianco dei repubblicani spagnoli impegnati nella guerra civile. Ferito nel 1937 fece ritorno a casa e, lo [illegible] anno, diede alla stampa «Espoir». Due anni dopo il film.

E' un'altra opera militante per Malraux dalla quale trasuda il suo bisogno di schierarsi, di cercare la verità, nel senso di giustizia, e di proteggerla. Girato in condizioni precarie, «Espoir» può essere considerato uno dei primi tentativi [illegible] cinema-verità [illegible] cui Malraux è riuscito a dar voce alla storia. Un impegno che aveva già portato avanti con i lavori che hanno preceduto la [illegible] cinematografica di «Espoir», a partire dai romanzi che lo resero famoso, «La tentation de l'Occident», del '26, sullo sfondo della lotta antibritannica a Hong Kong, e «La condition humaine», del '33, che raccontava la lotta tra i comunisti cinesi e i seguaci di Chiang-Kai-Shek, nella Shanghai [illegible] 1928.



André Malraux uno dei massimi esponenti della cultura francese scomparso vent'anni fa

Malraux cronista della sua epoca dunque, scrittore-narratore che ha saputo dar voce alla storia. Un grande esempio di uomo di cultura. A rendergli omaggio nel ventennale della morte, anche la «Saison culturelle» che ha in programma per oggi, alle 18 e alle 21, nel salone della biblioteca regionale, la proiezione del film «Espoir». L'ingresso è libero.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22,30 [illegible]	NON PERVENUTO
Giacosa [illegible] (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 Lire 12.000/8000	**Jack** *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni [illegible] ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h [illegible] **Sentim.**
SAINT-VINCENT **C. Congr. Casinò** Tel. 0166.512.875 Or.: [illegible]. Prev. orat. ven-sab 15/17. L. 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] [illegible] (0165) 841.206	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	[illegible] PERVENUTO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 L. 10.000/7000/5000	**Il momento di uccidere** *di J. Schumacher, con S. Bullock, S. J. Jackson, M. McConaughey (Usa '9[illegible])* — Un giovane avvocato difende un [illegible] accusato di aver ucciso i due uomini violentatori della figlia. Dal r[illegible] di Grisham. N. V. 2h 25' **Thriller**
ABCinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15 [illegible] 9000	**Jude** *di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunnin[illegible] (Ingh. '96)* — Fine '[illegible]: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h **Dramm.**

[illegible] E NOTTE

PONT-ST-MARTIN

Fontella Bass e musica gospel

Fontella Bass e i «voices of Saint-Louis» replicano. La [illegible]tante americana, dopo la «prima» di ieri al Teatro Giacosa, ritorna stasera [illegible] scena con «The voice of Saint Luis», all'auditorium di Pont-Saint-Martin. La Bass proporrà dalle 21 un repertorio di musica gospel.

QUART

Concerto annullato

E' stato annullato [illegible] concerto dei «Blindosbarra», annunciato per stasera al «Tatou».

SAINT-VINCENT

Rassegna dedicata a Truffaut

«Vivement Truffaut!» è il titolo della rassegna cinematografica che l'Alliance française e il circolo Anspi di St-Vincent hanno dedicato al regista François Truffaut. Domani nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent, verrà proiettato il film «Le dernier métro» con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu [illegible] Jean Poiret. [sa. b.]

SARRE

Serata per le donne all'Help

Domani la discoteca «Help» propone «Donne regine nella notte», una grande serata di spettacolo tutta dedicata al pubblico femminile. E' il secondo appuntamento sul tema e, [illegible] e il primo, conterrà animazione esclusivamente maschile, con due streep man che renderanno «maliziosa» la serata. Nella sala del locale si esibiranno, in musica, gli «Sharada».

PONT-ST-MARTIN

Biglietti per Paolo Rossi

Per la quarta edizione di «Teatro insieme», domenica sera [illegible] esibirà Paolo Rossi. Il comico milanese sarà in scena all'auditorium di Pont-St-Martin, alle 21, con lo spettacolo «Rabelais», ideato da Paolo Rossi [illegible] scritto [illegible] Jacopo Fo, Gino [illegible] Michele, Saverio Minutolo, Fabio Modesti, Riccardo Piferi [illegible] Giampiero Solari. Regia di Giampiero Solari. Ingresso a 25 mila lire. Prevendite alla biblioteca e al centro giovani Calembour di Pont-St-Martin.

Soprattutto attualità nei programmi di oggi sulle televisioni francofone

Un poliziesco nella notte [illegible] F2

Su Tsr reportage sulla «colère blanche» in Belgio

Soprattutto attualità oggi sulle reti televisive francofone. Alle 20,05 **Tsr** propone [illegible] settimanale *«Temps présent»*. Tra i servi[illegible] un reportage sulla «colère blanche» che dilaga in Belgio dopo il caso Dutroux [illegible] il coinvolgimento in episodi di pedofilia di alte personalità dello Stato. A tutto ciò [illegible] somma un'alta percentuale di disoccupati e un'acuta crisi sociale: il Paese sta attraversando un momento davvero delicato e la gente è esasperata. A dimostrarlo i 350 mila che si sono riversati nelle strade di Bruxelles a dimostrare pacificamente.

Alle 21,30, sempre [illegible] Tsr, un altro caso per l'ispettore Derrick. Titolo della puntata di oggi: *«Le don de soi»*. Il famoso ispettore è coinvolto in un omicidio. Perché Ludwig Dalinger si è gettato sotto [illegible] treno [illegible] corsa? Cosa è successo a quest'uomo, dal cuore trapiantato?

Alle 22,35, la tv svizzera francofona propone *«Faxculture»*. Tra gli ospiti in studio il regista spagnolo Mauro Losa che presenta il suo nuovo film, «La sentence», con Bernard Haller.



L'attrice Miou-Miou, [illegible] France [illegible]

Alle 23,25 un altro episodio della serie *«Les dessous de Palm Beach»*. Il titolo è *«Dites-le avec les fleurs»*.

Anche France 2 dedica la prima serata all'attualità [illegible] alle 20,55 trasmette *«Envoyé spécial»*. Le telecamere sono andate per le vie di Harlem, dove bellissime voci, rese «fragili» dalla tossicodipendenza, cantano i gospel per liberarsi dall'angoscia della droga. Altro reportage alla Centrale de Moulins: dopo anni di chiusura i primi sei detenuti ritornano alla centrale di Moulins, che sembra oggi una vera fortezza. Un servizio [illegible] poi dedicato ai cuochi francesi, la maggior parte dei quali per migliorare le proprie prelibatezze va di persona alla ricerca dei prodotti doc. Tante le curiosità sui segreti della gastronomia francese.

Alle 23,05 su **France 2** va in onda *«Canicule»* (Francia, 1983, 105'), un poliziesco con Lee Marvin e Miou-Miou. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible]ne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo [illegible] Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]BROSIO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di [illegible] Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **[illegible] Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 16; 18,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Ognuno cerca il [illegible] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22.25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professor [illegible] matto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Spettacolo ad inviti.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]MPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible] pers. Or.: 17,15; 20; 22,40.
[illegible] c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Lunna l'altra.** [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: [illegible]. 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.23.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritrat[illegible] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **quietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Anteprima ore 22.
MASSIMO UNO v. [illegible] [illegible]. tel. 817.1048. **La freccia [illegible].** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
[illegible] **1** v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. [illegible] **grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 2[illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, [illegible]. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] Ore 20,30 **Le Convenienze e inconvenienze teatrali** dramma giocoso di [illegible] Turno E. Fabrizio [illegible] direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio [illegible] Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible]O. [illegible] M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro [illegible]; [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr dalla Valle d'Aosta**
19,55 **Questione '900** a cura di Stefano Viaggio

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Graffiti**

Tele Alpi
12,40 19 22 24 **Alpitime,** notiziario
14 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match music,** musicale
16 — [illegible] **Italia,** programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Le mine rai[illegible],** tradizioni valdostane
23.15 **Ted,** programma musicale

101 Radio [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — [illegible] **mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
18.30 **Salut Valdôtain,** talk valdostano
19.30 **101 notte Italiana**

Télévision Suisse [illegible]
[illegible] **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque,** [illegible]
14,35 **L'as [illegible] la crime**
16,10 **Bus et compagnie,** jeunesse
17,15 **Corky,** série
18,15 **Top models,** série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,30 **Inspecteur Derrick,** série
22,35 **Faxculture**
23.25 **Les dessous de Palm Beach**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]
12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica
[illegible] **Film tv**
20,30 [illegible]

France 2
13,50 **Derrick,** série
14.55 **Le renard,** série
16,05 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley Coeurs à vife,** série
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial,** reportages
23,10 **La mariée était [illegible] noir,** film

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17.10 **News**
[illegible] **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[illegible] — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 [illegible] **information**
11.20 **Luca** [illegible]
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radi[illegible] nostalgia**
11.30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio [illegible] nostalgia**
[illegible] — [illegible] **più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco
7 — [illegible] **Bianco classic**
9; 10,05; 12, 15. 16; 17; 18 **Il globo,** [illegible]ziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rav Super compilation**
10.15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul [illegible] Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,50; 9.50; 11,50; 13.50; 17,50 **Cnr News**
11,10 [illegible]
14,10 **Rock** [illegible] con Pascal
15,10 **Top 40**
16,15 **Live [illegible] Hot Hits**
18,30 **Notiziario regionale**
19.15 **Liscio in allegria** con Manuela

● [illegible] **errori e** [illegible] **nei programmi** [illegible] **causati** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti.**



Ad Aosta la gente in gamba porta bottiglie e flaconi di plastica nei cassonetti.

Cosa c'è nel tuo sacchetto? Se nel tuo sacchetto ci sono tanti contenitori in plastica per liquidi da portare nei cassonetti per la raccolta differenziata, allora sei davvero in gamba. Perché grazie al tuo aiuto i vuoti che fino a ieri erano solo inutili rifiuti, oggi potranno rinascere. Perché Replastic, il Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi, riciclerà bottiglie e flaconi in tanti oggetti utili.

Ma seguiamo insieme, tappa per tappa, le fasi della raccolta. Innanzitutto raccogliamo solo bottiglie di bibite e acqua minerale, flaconi per detersivi, saponi liquidi e cosmetici, e poi ricordiamoci di: svitare il tappo delle bottiglie, schiacciarle, ritapparle. In questo modo avremo più spazio in casa, il trasporto sarà più semplice, e i cassonetti potranno accogliere una maggior quantità di contenitori. Anche tu, ora che sai, fai.

CITTA' DI AOSTA · CITE' D'AOSTE

Replastic®
Consorzio Obbligatorio Nazionale per il Riciclaggio di Contenitori in Plastica per Liquidi



Questo pomeriggio al bocciodromo comunale inaugurazione della 44ª Coppa Consiglio

Brusson aspetta Stefania

La leader della classifica mondiale potrebbe incontrare la Di Centa. Previsti tanti tifosi anche [illegible] Champoluc per Daeblie e Mylillae che è al primo posto



L'azzurro Silvio F[illegible] farà il suo rientro proprio sulle piste di Brusson

BRUSSON. E' tutto pronto a Brusson p[illegible] la 44ª Coppa Consiglio Valle che sabato con le due gare individuali [illegible] tecnica libera sui 15 km e domenica con le staffette a tecnica libera 4 x 5 [illegible] 4 x 10 km porterà a Brusson la Coppa d[illegible] Mondo maschile e femminile.

Questo pomeriggio alle [illegible] Bocciodromo Comunale il sindaco Elso Gérandin, il presidente del Comib Aldo Semeraro e le autorità regionali inaugureranno la manifestazione. E' prevista una sfilata [illegible] presentazione delle squadre delle [illegible] nazioni: all'ultimo momento ha rinunciato la Romania per le condizioni di salute [illegible] alcuni suoi atleti ed è arrivata per il debutto internazionale la Macedonia. Poi ci sarà [illegible] Concerto dei «Trouveur Valdôtains» e il tradizionale buffet. Nel bocciodromo, tra [illegible] tante iniziative collaterali, è già aperta l'esposizione su Asterix.

Le condizioni di innevamento delle piste [illegible] ottime e sono stati usati solo alcuni dei 40 can[illegible] per completare la zona d'arrivo e del traguardo davanti al «foyer de fond». Le gare femminili partiranno alle [illegible] e 50, e quelle maschili alle 11,45 con intermezzi musicali (concerto della Taurinense), lancio [illegible] paracadutisti e test-esibizione della squadra ASIVA.

C'è grande attesa per Stefania Belmondo che raggiungerà oggi Brusson da Davos con il pettorale giallo di leader di Coppa. In serata all'albergo «Nord» potrebbe ritrovare Manuela Di Centa. Al «Laghetto» sono già arrivati gli azzurri con i molto attesi Fulvio Valbusa, terzo in classifica [illegible] Coppa, e il rientrante Silvio Fauner.

L'assalto dei tifosi per gli autografi è previsto anche [illegible] «Champoluc» per Daehlie e i norvegesi, all'«Ayas» per il leader di Coppa Mylillae e i finlandesi e al «Castor» per la Vaelbe e le russe.

Per quanto riguarda i valdostani figurano per le gare individuali di sabato solo Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Agostino Filippa e David Clos, mentre il giovane Christian Saracco [illegible] le ragazze andranno [illegible] Argentière a fare gare di Continental Cup. Il paese di Brusson è mobilitato [illegible] sono tantissimi i volontari impegnati, tra questi anche un affermato personaggio come l'ex consigliere federale Claudio Albizzati, che fa parte del Comitato Organizzatore. [r. s.]



Stefania Belmondo, leader di Coppa del Mondo, è attesa a Brusson

I [illegible]ULTATI

[illegible] Sono stati 42 i maschi e 26 le femmine che hanno partecipato sabato alla gara sprint a cronometro [illegible] domenica alla spettacolare e nuova gara con partenze ad inseguimento, prime prove valide per la Coppa Italia di biathlon. Quat[illegible] atleti [illegible] succeduti al comando nella gara sui 12 chilometri e mezzo in campo maschile, mentre non sono mancate le emozioni e anche i capovolgimenti di fronte nella prova femminile dopo gli esiti al poligono dove erano previste quattro serie di cinque tiri.

Nella gara maschile hanno dominato gli atleti delle Fiamme Gialle di Predazzo che hanno piazzato quattro finanzieri ai primi quattro posti tra cui un valdostano. A vincere sabato [illegible] a ripetersi nella gara successiva dopo 24 ore, [illegible] non pochi brividi è [illegible] il bellunese [illegible] Sappada, Enrico Tach. Si è imposto dopo 56'49" di gara con 24" sul compagno di squadra trentino Paolo Longo, e con 56" sul bellunese Devis Da Canal, già c[illegible]pione mondiale juniores.

Tach era partito con 27" su Longo e 44" su Da Canal ma ha commesso [illegible] errori su 10 nel tiro a terra ed è stato superato una prima volta da Longo e poi [illegible] Da Canal. Tach ha però confermato la sua grande classe, la sua bravura sugli sci ed [illegible] stato molto più preciso nel [illegible]ro in piedi con un solo errore su dieci nella terza e quarta serie riportandosi così la vittoria.

Tra i valdostani molto positiva è stata la prestazione del diciannovenne juniores di Bionaz Flavien Jordaney delle Fiamme Gialle di Predazzo che ha ottenuto un quarto posto sabato e ha mantenuto la stessa posizio[illegible] domenica finendo a 1'02" dal vincitore. Jordaney punta ora a qualche gara di Coppa Europa e alla convocazione per i Mondiali juniores. Tra gli altri valdostani William Guala [illegible] risalito dalla settima alla sesta posizione scambiandosi la piazza con Fabrizio Venturini, anche lui alpino, settimo.

Christian Favre - fratello dell'azzurro Patrick - è risalito dall'undicesima alla decima posizione; molto bravo è stato Daniele Danne che è partito ventesimo dopo la gara di sabato [illegible] è finito undicesimo. Dodicesimo ha concluso Laurent Guichardaz di Cogne. Non c'è stata invece storia nella gara femminile dove a vincere è stata sia sabato che domenica la gardenese Barbara Kostner [illegible] 10" su Siegrid Pallhuber, e Manuela Piller Roner. Purtroppo le valdostane sono finite lontane, tutte ad oltre 6'. Decima con [illegible] ritardo di 6'07" è stata la diciassettenne dello Sci Club Amis de Verrayes Claudia Messelod. Tredicesima Dominique Vallet che ha preceduto Stefania Poletti che è terminata quattordicesima a 6'47".

[illegible] FLASH

TIRO A SEGNO

Le elezioni per il rinnovo del direttivo

Sono in programma sabato dalle 14 alle 17,30 e domenica dalle 9 alle 12, in regione Saumont, le elezioni per il rinnovo del direttivo. Possono votare i soci con anzianità iscritti da più di 6 mesi.

[illegible]

Vittoria dei valdostani sul Ferlin'boys

Bella prestazione del Rugby Valle d'Aosta contro i trinesi del Ferlin'boys. La squadra aostana ha vinto 15-12 nonostante l'esordio di tre under 20 (Di Napoli, Pirozzi, Falcicchio) per supplire 3 titolari acciaccati. Le mete per i valdostani sono state realizzate da Rossi e Caldera, con trasformazione di Curighetti. Domenica il Rugby Valle d'Aosta giocherà in casa contro il Genova Rugby Sestri.

PALLAVOLO

L'Olimpia di C2 [illegible] l'Altiora

Successo dell'Olimpia in serie C2 maschile. La squadra di Ramella si è imposta sull'Altiora al tie-break. In serie D femminile, vittoria per il Csi Châtillon Telealpi sul Rafles (3-0) e sconfitta per il Nus/Fénis contro l'Occhieppese. Nel maschile, nulla da [illegible] per il Valdigne sul campo del Crusinallo e per il Csi Châtillon a Casale.

[illegible] FEMMINILE

Sconfitta per il Sarre Schreder

Ancora una sconfitta per il Sarre Schreder nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Migliorini è stata superata in trasferta dal Gandhi, con [illegible] punteggio di 55-38. Miglior realizzatrice è stata Yvette Comé, con 18 punti.

FONDO

La stagione agonistica si è aperta sulla pista di Arpy (Morgex). I risultati [illegible] tutte le categorie

Miglior tem[illegible] di [illegible], la [illegible] a Favre

Il trofeo «Pilier Central» è stato vinto dallo Sci club Drink

MORGEX. La stagione del fondo valdostano si [illegible] aperta domenica sulle nevi di Arpy a Morgex per l'organizzazione da parte dello stesso Sci Club Morgex di una gara regionale a tecnica classica sulla distanza di 10 chilometri per i maschi e [illegible] chilometri per le donne con in palio [illegible] Trofeo «Gelateria Pilier Central», riconoscimento andato allo Sci Club Drink di Aymavilles.

Alla manifestazione hanno partecipato 94 atleti tra [illegible], fuori classifica, numerosi piemontesi, lombardi, emiliani e valdostani tesserati in gruppi sportivi militari. Nella gara maschile il miglior tempo assoluto è stato fatto segnare dall'azzurro [illegible] finanziere di Brusson Christian Saracco che dopo 25'50" di gara ha preceduto di 8" l'azzurro e forestale di Gressoney Agostino Filippa e di 46" il vincitore della gara zonale, il figlio d'arte e alpino Marco Favre.

La gara femminile ha avuto [illegible] grande protagonista in Arianna Follis, azzurra di Gressoney tesserata per lo Sci Club Mont Nery, che dopo 15' di gara ha fatto meglio di 14" dell'italo-russa Olga Kamenskaja mentre al terzo posto assoluto, a 57", è giunta Sara Brocard.

Nella gara zonale [illegible] propria tra i seniores c'è stato un poker del Centro Sportivo Esercito [illegible] Courmayeur con primo Marco Favre, figlio del sette volte campione italiano ed ex allenatore Asiva Carlo, che ha preceduto di 8" Christian Charbonnier, di 11" Emanuel Conta, [illegible] 47" Nicola Invernizzi mentre quinto è finito Erik Benedetto.

Tra le seniores femminili ha vinto Edmea Ollier dello Sci Club Morgex, già campionessa italiana di ski-arc, che ha preceduto [illegible] 1'07" la compagna di squadra Giuseppina Marconato e di 1'40" Monica Mobon. Tra gli juniores ha vinto l'alpino altoatesino Manfred Reichegger che [illegible] ottenuto il quarto tempo assoluto nella g[illegible] zonale, precedendo [illegible]" Enzo Cretier (vincitore dei due test della squadra Asiva di Cogne la settimana scorsa) con terzo Aldo Berard a 1'06".

Tra le juniores femminili Arianna Follis si è imposta con 1'08" di vantaggio [illegible] Moira Truc (vincitrice dei test del comitato [illegible] Cogne) con terzo Katia Cavagnet a 2'06". Tra gli aspiranti hanno dominato i portacolori dello Sci Club Drink [illegible] Aymavilles con due atleti ai pri[illegible] due posti in campo maschile e la vincitrice nel settore femminile. Tra i maschi ha vinto Manuel Tovagliari con 45" sul compagno Simone Truc e 1'22" [illegible] André Fragno mentre tra le fanciulle si è imposta Sara Brocard con 24" su Nathalie Chadel e 1'24" su Sonia Pession.



Marco Favre ha vinto a Arpy

[illegible]LLAMANO

Serie B, il Pila Aosta Welcome ha vinto sul Torri (26-23), il Videoscar Cogne sul Biella (16-15)

I valdostani firmano 2 successi in trasferta

Da Canal: «Risultato fondamentale». Vizzi: «Ottime azioni corali»



L'allenatore Ennio Da Canal

AOSTA. Due successi in trasferta prima del doppio turno casalingo. I campionati [illegible] serie B di pallamano hanno riservato piacevoli sorprese alle squadre valdostane. In campo maschile il Pila Aosta Welcome si è imposto a Rubano sul Torri, [illegible] un 26-23, nel settore femminile il Videoscar Cogne ha vinto sul campo del Biella, con un 16-15.

[illegible] Pila Aosta Welcome ha posto fine alla tradizione negativa [illegible] (aveva perso i tre precedenti confronti [illegible] trasferta), con una prestazione [illegible] gran temperamento. La sfida con il Torri [illegible] è risolta nella ripresa. Dopo [illegible] 1° tempo equilibrato, finito sull'11-11, Di Marco e compagni si sono portati a condurre per 21-16 per poi subire la rimonta dei patavini (21-20), e, infine, vincere per 26-23. «Il successo è dovuto all'ottima difesa e all'efficacia nelle conclusioni - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. Il merito della squadra è [illegible] quello di mantenere la calma quando i padroni di casa si sono riavvicinati nel punteggio [illegible] metà ripresa. Dopo le ottime prestazioni casalinghe, ci siamo espressi al meglio anche in trasferta conquistando una vittoria fondamentale nella lotta per la salvezza».

Miglior realizzatore Giovanni Corniolo, con 7 reti. A segno anche Andrea Esposito (6), Alfonso Sessio (4), Aldo Di Marco, Arduino Trevisan (3), Eddy Bello (2) e Diego Foti (1). Sabato il Pila Aosta Welcome giocherà contro il Noventa Vicentina, alle 21 a Montfleury.

Successo esterno anche nel settore femminile, con il Videoscar Cogne che si è imposto con un 16-15 sul Biella. Chiuso il primo tempo in vantaggio (9-7), le aostane hanno saputo controllare nella ripresa i tentativi di rimonta delle laniere. «Al di là della gioia per la vittoria - di[illegible] l'allenatore Lu[illegible] Vizzi -, sono soddisfatto per il gioco che ha saputo esprimere [illegible] squadra. Tutti i gol [illegible] giunti al [illegible] di ottime azioni corali. Il Biella si è rivelato avversario di buona levatura, ma ha dovuto inchinarsi alla nostra superiorità tecnica».

[illegible]glior realizzatrice Barbara Morabito, con 5 reti. Autrici degli altri gol Simona Giuliani (3), Marisa Gheller, Francesca Veronesi, Katia Zanello (2), Stefania Canale e Loredana Garattini (1). Domenica il Videoscar Cogne affronterà, alle 11 alla palestra del quartiere Dora, il Bordighiera. [s. b.]

Basket, [illegible]n il Vicenza l[illegible] Sintax resiste soltanto per [illegible]nti minuti



La squadra del Sintax ha tenuto testa al Vicenza soltanto per un tempo

SAINT-VINCENT. E' durato un tempo il sogno della Sintax Processing St-Vincent di imporre l'alt al Vicenza nel campionato [illegible] serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La squadra di Arioli ha lottato alla pari contro le vicentine, [illegible]de in classifica, per 20' per poi pagare nella ripresa la condizione fisica [illegible] ottimale [illegible] al[illegible] giocatrici. «La squadra si è confermata in costante crescita - dice [illegible] team manager Nicola Maiocco - e questo lascia ben sperare per i play out. Abbiamo messo in seria difficoltà una delle formazioni più quotate del campionato, dimostrando di aver superato la fase delicata del girone di andata».

Chiuso il 1° tempo in vantaggio (29-27), la Sintax Processing St-Vincent non è riuscita a contenere nella ripresa la supremazia delle vicentine, che si sono imposte per 65-57. Miglior realizzatrice Anna Manolino, con 18 punti, poi Alessandra Almerigotti, Deborah Di Blasi (10), Enrica Mazza (9), Sara Gaspari (5), Paola Ceccon, Laura Ortu (2) e Sara Sinigaglia (1).

Sabato trasferta a Sesto [illegible] Giovanni. «All'andata furono determinanti le guardie lombarde (le milanesi s'imposero per 77-67 ndr) - dice Maiocco -. Stavolta cercheremo di frenare l'intraprendenza delle tiratrici avversarie per [illegible] trare il colpaccio. Il nostro obiettivo è prepararci per gli spareggi salvezza». [s. b.]


NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici ■ Napoli • Con il Patrocinio di: Provincia di Torino - Città di Torino - Comune di Napoli



L'*Arte* Del Presepio *Vola* Sul Lingotto.

Per la Prima Volta
300 Capolavori
Del '700 Napoletano
in Una Mostra
Straordinaria

Si chiama "La Cantata dei Pastori" ed è una mostra dedicata all'arte presepiale del '700 napoletano, uno dei periodi più felici della nostra grande Arte in cui sono riflessi i costumi, la storia e la creatività di un popolo che è sempre stato ricco di umanità e cultura.

Un evento unico per ammirare la perizia di tappezzieri, cuoiai, scultori, modellatori, pittori, architetti, scenografi, in un impegno corale che ha prodotto capolavori straordinari attraverso un rito antico come la celebrazione del Natale.

"La Cantata dei Pastori" inizia il 29 novembre allo Spazio Mostre I Portici del Lingotto e continua fino al 12 gennaio 1997, tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Inoltre, ogni giovedì dalle 19.00 alle 20.00, sono in programma, nei locali della mostra, i concerti dei cori di Natale in collaborazione con l'Associazione Cori Piemontesi.

I Portici del Lingotto — *Ingresso L. 10.000 - ridotto L. 8.000 - ragazzi 4/14 anni L. 6.000*

LA STAMPA — Assitalia — BANCAMEDIOCREDITO — Organizzazione

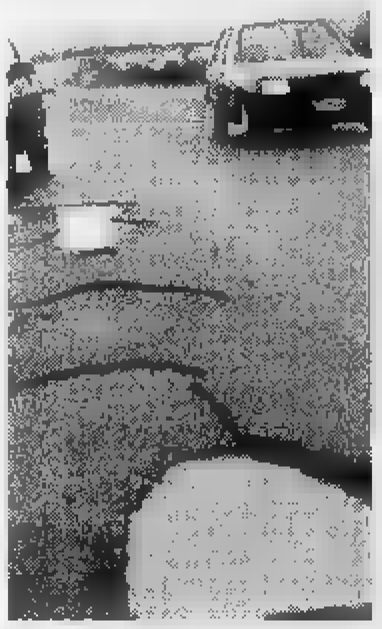
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La superstrada Asti-Alba è disseminata di buche: auto danneggiate e copertoni squarciati

Sulla tangenziale «colabrodo» [illegible] 30 all'ora

Ma nessuno rispetta i limiti di velocità. Anas sotto accusa



La tangenziale è costellata di buche

ASTI. E' un «colabrodo». Lo sanno bene gli automobilisti che percorrono la tangenziale Asti-Isola, affrontando un percorso disseminato di buche insidiose. Un problema che, negli ultimi anni, si è presentato con puntualità [illegible] che anche stavolta, alle porte dell'inverno, non ha mancato [illegible] riproporsi.

Le condizioni della strada, percorsa ogni giorno [illegible] migliaia di mezzi diretti nel capoluogo o verso l'Albese e l'Alessandrino, creano situazioni di pericolo: negli ultimi giorni sono stati numerosi gli automobilisti che, dopo aver involontariamente centrato le buche, si sono ritrovati [illegible] i pneumatici squarciati.

«Ieri, poco prima delle 8, ne ho avvistati tre, tutti impegnati a cambiare le ruote: [illegible] piuttosto esasperati» racconta Mario Renosio, ricercatore. Per lui, che percorre la Asti-Isola ogni giorno, quelle mini-voragini sulla tangenziale non [illegible] una novità: già nel '94 chiese all'Anas il rimborso delle spese (240 mila lire) sostenute per [illegible] dovuto acquistare due nuovi copertoni.

Il tratto più «disgraziato» [illegible] quello tra San Marzanotto e Isola. Nelle settimane [illegible] l'Anas ha rifatto parzialmente l'asfalto sulle due corsie [illegible] marcia, mentre non sono stati ritoccati i «corridoi» per il sorpasso, creando un pericoloso dislivello.

E il nuovo manto ha resistito poco: l'asfalto fresco si è sbriciolato in più punti [illegible] nuove buche si sono aggiunte a quelle gi presenti. Sul ciglio della strada, in entrambi i sensi di marcia, è un rifiorire di cartelli che segnalano [illegible] fondo dissestato e invitano [illegible] moderare la velocità, contenendola tra i 30 e i 50 chilometri orari: indicazione vana, perchè il lungo rettilineo invita comunque a correre.

Dovendo scansare le buche disseminate per gran parte nei «corridoi» di marcia, [illegible] e dei tir si buttano sulle corsie di sorpasso, anch'esse [illegible] immuni da avvallamenti. Un viaggio [illegible] zig-zag di pochi, ma sudatissimi chilometri.

Meno dissestato, ma comunque sempre insidioso, il tratto compreso tra gli svincoli di corso Savona e corso Alessandria: in alcuni tratti i cartelli invitano a non superare i 30 chilometri orari.

Ieri mattina, sotto una pioggia fine, alcuni operai erano al lavoro per rappezzare la strada in più punti: intervento comunque insufficiente per mettere in sicurezza la tangenziale. Anche le strisce di sorpasso dovrebbero essere ritoccate, mentre quelle di mezzeria [illegible] rifatte di recante. E intanto ci si chiede: perchè la riasfaltatura non è stata eseguita per tempo? E perchè, laddove è stata rifatta, [illegible] ha resistito che per poche settimane?

Impossibile, ieri, ottenere una risposta dal compartimento Anas di Torino: «L'ingegnere Angelo Adamo, responsabile della Asti-Isola, oggi è in trasferta» è stata la risposta. «Risolleciteremo l'Anas a intervenire, dopo l'invito di un mese fa» promette intanto il sindaco Bianchino. Senza dimenticare che la strada, problemi di buche a parte, continua a essere fuorilegge: manca la barriera spartitraffico che da anni deve [illegible] collocata al centro della carreggiata.

Laura [illegible]



I cantonieri impegnati ieri nei lavori di rattoppo sulla superstrada, al centro di polemiche e accuse per il manto dissestato

Forze dell'ordine

Operazione «Natale tranquillo»

ASTI. Da oggi le forze dell'ordi[illegible] sono mobilitate per l'opera[illegible] «Natale tranquillo». Polizia, carabinieri, Guardia di Finanza [illegible] vigili urbani saranno mobilitati sino all'Epifania secondo un piano di sicurezza concordato nei giorni s[illegible]rsi.

Saranno intensificati i servizi di scorta ai furgoni che trasportano il denaro per il pagamento delle tredicesime, e la vigilanza alle filiali delle banche e agli uffici postali.

La sezione amministrativa della polizia svolgerà i consueti controlli contro gli aumenti ingiustificati dei prezzi [illegible] la vendita abusive [illegible]ei cosiddetti «botti», tipico fenomeno del periodo di Capodanno. La polstrada è mobilitata per i controlli in corrispondenza del previsto «esodo» nelle vacanze natalizie (in corrispondenza [illegible] l'ultimo giorno di scuola, il 21 dicembre). Saranno disposti inoltre posti di controllo per prevenire [illegible] spaccio di droga e la presenza di commercianti abusivi.

Piogge: fiumi sotto controllo

Sottopasso allagato [illegible] Villanova
A Cinaglio è crollato un muraglione

ASTI. Fiumi sotto controllo: la pioggia caduta incessantemente per quasi due giorni, non ha creato grossi problemi sui principali corsi d'acqua astigiani. Il Tanaro, in città, era di poco superiore [illegible] media stagionale: 2,7 metri, contro 2 metri (livello verificato dal servizio di protezione civile attivato precauzionalmente). Qualche preoccupazione in più lo ha dato il Borbore, cresciuto quasi di un metro, ma comunque al di sotto del livello di guardia. Il torrente [illegible] uscito in alcune zone di aperta campagna, nel Sandamianese. In valle Belbo, [illegible] Nizza in particolare, si sono fatti controlli periodici sul torrente.

Problemi e proteste, invece, a Villanova. Il Banna è esondato verso Poirino invadendo alcune [illegible] [illegible] campagna. «Il personale del Comune - dice il sindaco Carlo Arduino Arduino - ha praticamente vegliato tutta la notte tra martedì [illegible] mercoledì per controllare che non si verificassero situazioni di pericolo per la popolazione».

Il caso ha voluto che il rio, gonfiato dalla pioggia battente, uscisse dagli argini proprio nelle ore in cui rappresentanti dell'ammistrazione guidati dal Arduino discutevano a Moncalieri con altri Comuni del Torinese il p[illegible] per [illegible] riordino del bacino.

Il progetto è stato avviato da qualche [illegible] [illegible] comprenderà un riassetto idrogeologico del territorio per non ripetere l'esperienza del novembre '94, quando anche Villanova (4500 abitanti circa) fu colpita dal violento nubifragio.

Due anni fa il Banna era esondato allagando la zona nord del paese, con danni [illegible] negozi, abitazioni private [illegible] alle scuole. Per la sistemazione e la pulizia del rio sono stati previsti dal Comune investimenti per centinaia di milioni, così come è già stato predisposto che vengano ricostruiti o messi in sicurezza i ponti. Alcuni lavori si sono già iniziati.

[illegible] grande quantitativo di pioggia ha anche [illegible] l'allagamento del sottopassaggio ferroviario, unico collegamento con il concentrico.

Sono arrivate vivaci proteste da parte di numerosi utenti. «Questo è un problema - spiega anco[illegible] il sindaco - che si ripete con una frequenza regolare. Il Comune in questo [illegible] non può fare nulla: i lavori di ristrutturazione competono alla Satap. Come amministrazione [illegible] siamo più volte attivati per chiedere interventi risolutivi e anche per sapere come mai un'opera realizzata alla metà degli Anni Ottanta sia ridotta in questo stato. La cifra necessaria però - aggiunge Arduino - a quanto ci hanno detto sembra sia [illegible] nove zeri».

Le piogge battenti hanno messo in pericolo [illegible] stabilità di un muro di sostegno in un'altra [illegible] dell'Astigiano, a Cinaglio, piccolo centro della Val Rilate.

Sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco: il muro in mattoni dove si sono verificate infiltrazioni [illegible] acque si trova nella centrale via Cavour e minaccia alcune abitazioni sottostanti.

Gli occupanti della casa confinante la notte scorsa hanno dovuto trovare riparo in una parte dell'abitazione. Il Comune ha chiuso al traffico il tratto [illegible] strada minacciato dalla frana. Si stanno valutando i possibili interventi di sostegno e consolidamento.

I componenti del consiglio di circoscrizione minacciano di lasciare l'incarico per protesta

Revignano, dimissioni anti-lucciole

Nigeriane e slave «lavorano» al Palucco. Il presidente De Mita: «Il Comune non fa nulla»
La replica del sindaco Bianchino: «Mandiamo i vigili». Il caso sarà discusso stasera

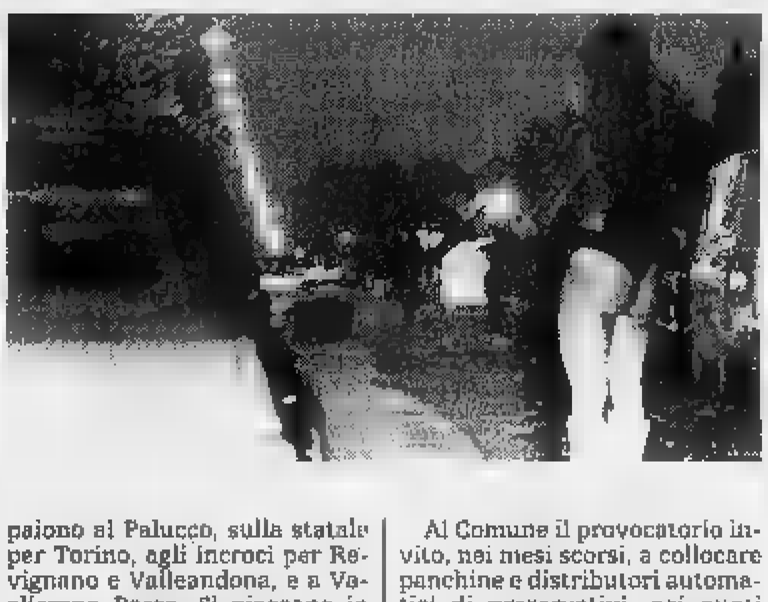
ASTI. Può un problema di vaste proporzioni come quello della prostituzione indurre un Consiglio di circoscrizione a dimettersi per protesta?

A Revignano-Vaglierano parrebbe di sì: [illegible] presidente Giuseppe De Mita e gli altri sei componenti del «parlamentino» discuteranno stasera sull'intenzione di abbandonare l'incarico, assunto nel '94.

«Un atto - precisa De Mita - deciso per protestare contro le mancate risposte del Comune alle nostre istanze e anche per farci interpreti della situazione di disagio maturata in frazione per la presenza delle lucciole».

L'assemblea [illegible] svolgerà alle 21 al centro civico. Oltre a De Mita, minacciano di lasciare l'incarico [illegible] [illegible] vice Maurizio Cerrato, [illegible] segretario Massimo Gai e i consiglieri Silvia Bosco, Maria Rosa Barberis, Piero Rovero e Silvio Schiavinuto.

Dice [illegible] Mita: «Ogni giorno, a partire dal pomeriggio, le prostitute nigeriane e italiane compaiono al Palucco, sulla statale per Torino, agli incroci per Revignano e Valleandona, e a Vaglierano Basso. Si piazzano in punti pericolosi per gli automobilisti [illegible] talvolta si creano ingorghi o rallentamenti. E poi il giorno dopo i contadini devono ripulire i loro campi e le stradine».



Al Comune il provocatorio invito, nei mesi scorsi, a collocare panchine e distributori automatici di preservativi, nei punti frequentati dalle «passeggiatrici», insieme alla richiesta di sistemare cartelli con il divieto di sosta per gli automobilisti.

Un recente «faccia a faccia» tra De Mita e il sindaco Bianchino non è servito a trovare una soluzione.



Giuseppe De Mita, presidente della circoscrizione Revignano-Vaglierano

Bianchino, dal canto suo, ridimensiona la portata del «fenomeno prostituzione» in frazione e invita De Mita («E' un presidente molto attivo» dice) e il resto della Consiglio a restare al loro posto. «Stiamo rafforzando la presenza dei vigili urbani anche in quelle zone - afferma - mentre abbiamo da poco terminato, proprio sulle strade della frazione, interventi che la Circoscrizione attendeva da almeno 10 anni». (l. n.)

Nasce un coordinamento

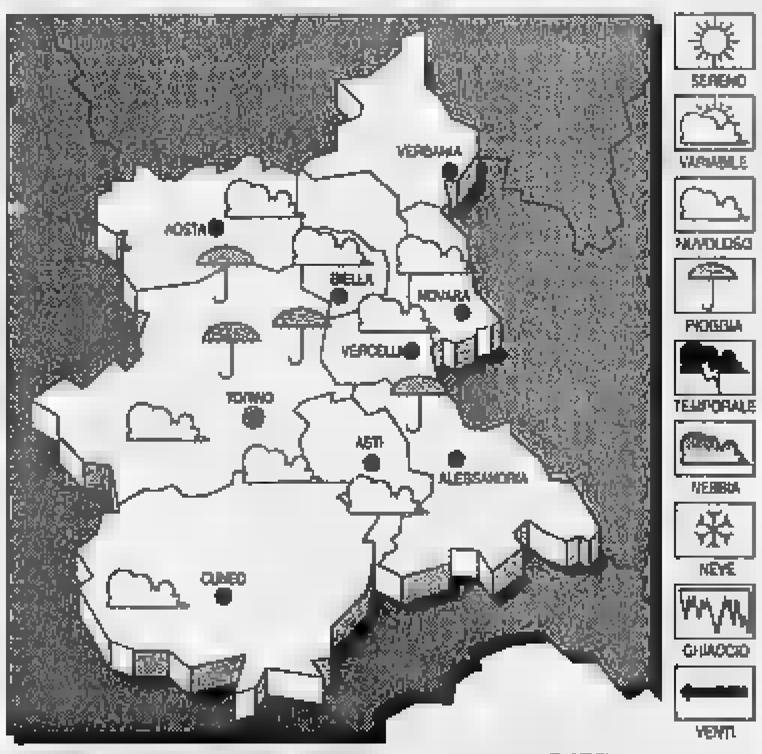
Alluvionati uniti dal Piemonte alla Toscana

ASTI. [illegible] troveranno stamane nel salone della Provincia, l'idea è di arrivare a costituire un coordinamento dei Comitati alluvionati piemontesi e toscani già «gemellati» nelle settimane scorse.

[illegible] tralasciando i problemi ancora esistenti per i risarcimenti e i contributi per la ricostruzione - spiegano i Comitati - il Coordinamento che nascerà dovrà impegnarsi affinchè maturi maggiormente la consapevolezza dell'urgenza della prevenzione nelle istituzioni e nelle popolazioni».

Intanto, in riferimento ad alcune affermazioni del segretario del Movimento democratico italiano, Salvatore Ingrasci, il Comune ha ribadito l'assoluta regolarità dell'erogazione die contributi agli alluvionati e dell'utilizzo dei fondi statali. «Stiamo verificando la possibilità di tutelarci in sede legale» fanno sapere dal municipio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti [illegible] qualche residua precipitazione.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 10; min: 2; media: [illegible]

[illegible]
Max: [illegible]; min: 2; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 11; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 7; Vercelli [illegible].

Sulle vetrine gli annunci delle liquidazioni. I commercianti: «Troppe difficoltà»

La tredicesima sveglia il Natale?

Ma c'è chi apre nuovi negozi in centro

ASTI. E' tempo di inaugurazioni nel commercio: [illegible] per aprire, [illegible] fondo a corso Alfieri, [illegible] supermercato, mentre sabato in corso Dante taglio del nastro per una panetteria.

Nuove iniziative che arrivano in un momento, quello prenatalizio, tradizionalmente favorevole per il settore, ma che quest'anno fa invece registare qualche «ombra».

Il supermercato appartiene alla catena «Di per di»: trova posto nei locali dell'ex mobilificio «Vada» (corso Alfieri verso piazza Torino). La panetteria, invece, sarà aperta da Enrico Fongo (appartiene a una famiglia di maestri dell'arte bianca, il fratello Mario ha una panetteria a Rocchetta Tanaro), al posto [illegible] un negozio di fiori (nei pressi di piazzetta Martiri della Liberazione): oltre [illegible] panificio, funzionerà un «punto caldo» per la vendita di brioches, focacce e le tipiche «lingue di suocera» appena sfornate.

Sull'apertura [illegible] n[illegible] supermercato [illegible] redazione sono giunte telefonate di cittadini (abitanti in zona) che esprimono perplessità: «Era il caso [illegible] aprire un market in [illegible] già sovraccarica di traffico e senza adeguati parcheggi?». In Comune spiegano che [illegible] tratta di un trasferimento e accorpamento di licenze, pratica espressamente prevista dalla legge. L'assessore Claudio Caron commenta: «Non credo che quel supermarket p[illegible] creare problemi». Sul fronte della grande distribuzione, l'assessore conferma che per il momento [illegible] ci [illegible] novità all'orizzonte. L'annunciato progetto [illegible] un piccolo centro commerciale nei locali dell'Exposalone [illegible] piazza Alfieri [illegible]n è mai arrivato negli uffici dell'assessorato.

Resta in aria il discorso [illegible] gruppo Rinascente (potrebbe localizzarsi in un'area di corso Casale, prevista dal piano commerciale). «Semmai, la novità è che la gente ha sempre [illegible] da spendere» conclude Claudio Caron.

Sensazione che viene confermata anche all'Unione commercianti. «La crisi c'è e si fa sentire, speriamo nelle tredice[illegible] dicono negli uffici di piazza Astesano. L'indice delle difficoltà del settore, lo si [illegible] avuto nelle settimane scorse, quando molti negozi hanno avviato vendite promozionali (vietate ora in quelli di abbigliamento: il divieto scatta 40 giorni prima dall'inizio dei saldi, che di solito partono il 7 gennaio). Su molte vetrine compaiono però manifesti che annunciano «liquidazioni in corso». «E' [illegible] sintomo di un'annata che [illegible] stata difficile, vuoi per problemi locali, vuoi per la sempre maggiore pressione fiscale [illegible] burocratica che rende impossibile il proseguimento dell'attività. Non è un caso che la tendenza è alla diminuzione dei punti vendita» dicono all'Unione commercianti.

Per cercare di ravvivare il momento, associazioni e gruppi di commercianti stanno programmando una serie [illegible] iniziative: appuntamenti domenica si terranno a Canelli, Villanova, mentre ad Asti è previsto un mercato straordinario. **[f. la.]**



Si montano le luminarie natalizie: ma nel commercio sono più ombre che luci

Il commercio nell'Astigiano

AL DETTAGLIO	[illegible]
INGROSSO	[illegible]
INTERMERDIARI	868
ALBERGHI BAR RISTORANTI	655
TOTALE	5137*

*Autorizzazioni al 30/6/1996; fonte Camera di Commercio.
N.B. A questa cifra vanno aggiunti altri 400 punti vendita divisi nei [illegible] settori.

Macello chiuso

Intervengono le associazioni

ASTI. Sulla annunciata chiusura del Centro comunale carni di viale Pilone (scatterà il 31 dicembre), intervengono con una nota Unione Commercianti, Coldiretti e Confcooperative.

Le tre associazioni dopo aver ricordato che il Centro ha «svolto per anni un ruolo insostituibile a favore dell'economia locale e a tutela della salute pubblica», dichiarano la loro «totale disponibilità per risolvere gli inevitabili problemi che il provvedimento dell'amministrazione comunale di Asti provocherà [illegible] gli operatori economici del settore, rimanendo a disposizione e impegnandosi a svolgere un servizio di coordinamento che possa superare il momento contingente».

[illegible] organizzazioni concludono augurandosi «che tutte le forze economiche possano riprendere [illegible] seria collaborazione avendo ben presente la primaria necessità di offrire sempre ai consumatori prodotti altamente qualificati».

GENTE DI PALIO

Rimane ancora irrisolto il nodo del regolamento



DOPO il successo della partecipazione del mondo del Palio a Telethon (dieci i milioni raccolti per la maratona televisiva), il Collegio dei rettori si è riunito lunedì sera con l'assessore alle Culture Laurana Lajolo.

Tra gli argomenti di discussione, un più incisivo intervento della Regione in favore della manifestazione (in programma un forum a gennaio con la partecipazione del presidente regionale Ghigo) e le proposte della giunta [illegible] vista del Giubileo. L'assessore ha invitato i rioni pensare a tema della sfilata di settembre che potrebbero ruotare attorno al tema della «Via francigena» percorsa dai pellegrini medioevali diretti a Roma e che passava da Asti.

Rimane [illegible] irrisolto [illegible] nodo della durata [illegible] corsa, delle partenze e dell'equilibrio tra infrazioni e sanzioni. Argomenti che [illegible] stati affrontati ieri sera in una commissione per la modifica del regolamento.

Castell'Alfero. Clima di [illegible]tusiasmo tra gli azzurro-bianco-oro che, sabato scorso, hanno festeggiato il debutto del neo rettore Piero Berrino: una cena a cui hanno preso parte oltre un centinaio di simpatizzanti. Molti i giovani, segno di vivace ripresa del comitato.

Alla serata ha partecipato anche Martin Ballesteros, il fanti[illegible] argentino che ha preso residenza nell'Astigiano. I borghigiani gli hanno riservato una calda accoglienza intonando cori che chiedevano a gran voce al rettore l'ingaggio dell'argentino. Pare, [illegible]ti, che il [illegible] legame con Viatosto sia finito. Martin libero sul mercato? E Castell'Alfero non nasconde il suo interesse per l'argentino e le ambizioni di vittoria.

San Lazzaro. E' Virginia Pozzo, madrina e [illegible] storico del comitato, titolare di un negozio di ottica, la borghigiana dell'anno. La premiazione del comitato giallo-verde avverrà domani [illegible] (alle 20,30) [illegible] cena [illegible] gala in programma all'Hasta hotel in Valle Benedetta. Spiega il rettore Renzo Scaglia: «Virginia Pozzo ha fatto parte del gruppo che fondò il comitato nel 1967. Da 29 anni è l'anima [illegible] [illegible] Lazzaro». La Pozzo è stata anche tra le fondatrici della parrocchia di San Domenico Savio ed ha contribuito alla realizzazione del campo sportivo (intitolato al marito Emilio).

Santa Maria Nuova. Mercatino e addobbi: continua, ancora per due domeniche, l'iniziativa dei rosa-azzurri in piazza Santa Maria Nuova. Sulle bancarelle pupazzi e strenne natalizie.



Le accese discussioni in pista
Il capitano Riccardo Berzano (destra) e il magistrato [illegible] Bagnadentro cercano di calmare il rettore di San Damiano Marinetto.
Sotto: Virginia Pozzo, borghigiana dell'anno di San Lazzaro

San Paolo. Gli oro-rosso stanno ultimando i preparativi per la «cena degli Auguri», in programma sabato alle 21 al «Ciabot d'Giandoja» a Callia[illegible]. Per prenotazioni telefonare alla gioielleria Faletti (530187) o da «Capriccio» (593264).

San Martino-Rocco. Auguri bianco-verdi al ristorante «La Grotta»: la cena è fissata sabato 14 dicembre. Per prenotazioni, telefonare alla tabaccheria Franco, in via Lessona [illegible] 592.586. Costo 45 mila lire.

Santa Caterina. Polenta e auguri: per il Natale '96 i rossoceleste h[illegible] scelto una formula «casalinga». La serata, aperta a simpatizzanti e borghigiani, è fissata giovedì 19 dicembre alle 21. Appuntamento in sede, in via Isnardi [illegible]. Per informazioni, telefonare a Vetre[illegible] Siletti (214.038) o alla tabaccheria Smoke house (tel. 530.344).

Associazione astigiana corse cavalli. Premi e chiusura di stagione per l'Associazione astigiana [illegible] cavalli: dirigenti e fantini si troveranno giovedì 19 dicembre alle 20,30 al «Ciabot d'Giandouja» di Callianetto per la cena sociale. Tra i premiati Stefano Chiapello, il migliore della stagione, Tiziano Raffero, Marco Molinaro e Claudio Bandini. Per adesioni, telefonare allo studio Lindo, via Pascoli, telefono 532.024. Costo 40 mila lire. **[r. s.]**

Ordine dei farmacisti

Carlo Bisoglio confermato alla presidenza

ASTI. Sono stati rinnovati i vertici dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Asti.

Nel direttivo, alla presidenza è stato confermato Carlo Paolo Bisoglio: 59 anni, titolare della farmacia di Castelnuovo Don Bosco, ricopre la carica da 25 anni. Vicepresidente sarà Michele Maggiora: del direttivo faranno inoltre parte [illegible] segretario Lina Pipinato, e il tesoriere Francesca Dalcielo, al [illegible] primo [illegible].

Infine compongono il direttivo tre consiglieri: Giuseppe Bergonzo, Alberto Ercole e Aldo Pia.

Nelle elezioni è stato indicato anche il nuovo collegio dei revisori dei conti: alla presidenza è stato confermato Enrico Taddei. Luca Rocco Ghibaudi e Maria Cristina Rossi saranno componenti effettivi mentre Giulia Rosa Cossetti, supplente, è al primo incarico. Il direttivo provinciale dell'Ordine e il collegio dei revisori resterà in carica fino al dicembre '99: sono circa 200 gli iscritti, 80 le farmacie nell'Astigiano. **[r. s.]**

Oggi in via Cotta

Festa congedo per maresciallo della Finanza



Il maresciallo della Finanza Anselmo Carozzo 60 anni lascia oggi il servizio

ASTI. Lascia la divisa dopo 42 anni di servizio. Il maresciallo maggiore aiutante della Guardia di finanza Anselmo Carozzo, 60 anni, verrà festeggiato oggi, al comando Gruppo di via Cotta. Una cerimonia, voluta dal comandante delle Fiamme gialle, tenente colonnello Claudio Peciccia e dai colleghi, in segno di stima per un sottufficiale che ha saputo farsi apprezzare per doti umane e professionali. Carozzo, acquese di origine, [illegible] sposato [illegible] ha due figli, Paolo, allievo sottufficiale della Finanza e Alberto, dirigente Telecom. **[r. s.]**

Caso Way Assauto

Saracco ha scritto al ministro

ASTI. Il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco ha presentato un'interrogazione al ministro del Lavoro sul caso Way Assauto. Nel documento il parlamentare astigiano (è anche sindaco di Villafranca) illustrare il progetto della proprietà che prevede la mobilità per 202 lavoratori su 780.

«Sarebbe utile che queste situazioni fossero affrontate con accortezza e per tempo da tutte [illegible] parti interessate - scrive Saracco, citando alcuni articoli della Costituzione - facendo ricorrere nella ricerca di soluzioni tutte le risorse disponibili».

Ieri alla Waya gli addetti hanno scioperato per [illegible] ora: la protesta sarà ripetuta anche oggi.

Domani alle 9 [illegible] terrà invece un corteo in concomitanza con lo sciopero dei metalmeccanici e dei dipendenti delle altre industrie.

Protestano anche i lavoratori del settore trasporti: gli autobus non viaggeranno dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14.30 alla conclusione del servizio. **[r. gon.]**

DALLE [illegible]

ASTI SUD

«Auto troppo veloci sulla strada di corso Alba»

Ancora segnalazioni e proteste, da parte degli abitanti di corso Alba, per l'eccessiva velocità con cui le auto percorrono la strada: un «rischio» favorito dal percorso rettilineo. Del disagio dei residenti [illegible] fa interprete la Circoscrizione. «Già nei mesi scorsi abbiamo chiesto [illegible] collocare i dissuasori - segnala Marco Bonino, presidente - ma in Comune ci hanno risposto che non è possibile farlo. Proponiamo allora che si trovino misure alternative: [illegible] è possibile attraversare la strada col rischio di venire investiti ogni volta».

[illegible]

«Problema acqua» per una trentina [illegible] famiglie

Potenziare l'acquedotto di zona Santena-Moncarentino: è la richiesta che il «parlamentino» di ventina rivolge al Comune. «Sono una trentina le famiglie - indica il presidente Giorgio Musso - che vengono servite da una vecchia condotta, con portata ormai limitata. Problemi [illegible] approvvigionamento si registrano non solo nel periodo estivo, ma anche in quello invernale».

ASTI OVEST

Rapporti più stretti con il circolo «Torretta»

Il Consiglio [illegible] circoscrizione Asti Ovest esaminerà lunedì un'eventuale collaborazione con il circolo «Torretta», attivissimo soprattutto a favore della terza età. All'assemblea del «parlamentino», fissata per le 21 al centro civico, sarà pure definito il piano per l'utilizzo [illegible] fondi '97.

[illegible] PUBBLICI

Riasfaltatura e segnaletica: richieste [illegible] ventine

Le Circoscrizioni Asti Sud, San Marzanotto-Valle Tanaro e Montemarzo «promuovono» il Comune per il celere intervento di riasfaltatura di corso Savona (nel tratto tra l'incrocio con strada Trincere e località Boana) e colgono l'occasione per sollecitare l'amministrazione a procedere a un analogo intervento nei centri abitati frazionali. Altre richieste riguardano il rifacimento della segnaletica orizzontale e la collocazione [illegible] quella verticale. **[L n.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il generale e il cadetto [illegible]

Mi rivolgo tramite «La Stampa» al signor generale, Bruno Loi. Credo di doverle riconoscenza per quanto ha detto in occasione della morte di Luigi, il ragazzo suicida nella sua Accademia.

Benchè allievo di un'accademia militare, [illegible] uno studente, anche [illegible] per l[illegible] [illegible] un «cadetto» (in un altro tipo [illegible] istituzione, un tempo, gli studenti venivano chiamati «seminaristi», [illegible] sempre studenti erano!) cambiar loro [illegible] [illegible] non è sufficiente per cementificare la coscienza critica dei giovani e la sua pubblica dichiarazione («per chi [illegible] in lotta con la propria coscienza [illegible] c'è posto nell'esercito») è stata ridimensionata dal capo di stato maggiore con un certo disagio, non smentita nella sostanza, come [illegible] lei avesse, tutto sommato, rivelato inopportunamente un segreto militare innegabile.

[illegible] allora, signor generale, [illegible] una società che voglia crescere culturalmente, c'è posto per l'esercito?

Che cos'è la crescita culturale se non la continua ricerca interiore? E come trovare la spinta alla ricerca se non nel dubbio e cioè nel conflitto permanente [illegible] la propria coscienza?

Secondo lei, l'esercito è l'ultimo baluardo [illegible] dogmatismo, l'ultimo rifugio per l'uomo con la clava?

Allora don Milani aveva visto giusto, e l'obbedienza non è più una virtù.

Gianfranco Monaca, Asti

[illegible] lavorando per l'[illegible] di [illegible]

Con riferimento alla lettera siglata A.C., Canelli, pubblicata venerdì 6 dicembre, colgo l'occasione per ribadire che l'analisi della situazione descritta dal lettore è condivisa dall'Amministrazione provinciale.

Siamo consapevoli dell'inadeguatezza della sede dove è ospitato l'istituto «Artom» a Canelli.

Siamo consapevoli che [illegible] nuovo edificio, appaltato nel 1989, deve essere completato urgentemente. Come dimostrano i provvedimenti assunti da questa Giunta e da questo Consiglio, insediati a maggio 1995, riteniamo quest'opera assolutamente prioritaria ed abbiamo predisposto ogni atto affinchè, dipanato l'intricato contenzioso di appalti e contratti che abbiamo trovato, si possa giungere quanto prima al completamento di un primo lotto funzionale della scuola.

Giovanni Borriero
[illegible] alle Infrastrutture della Provincia

Quelle due vie sono un po' più «verdi»

Vorrei ringraziare l'amministrazione comunale per aver piantato di recente nuovi alberi in via Petrarca e [illegible] Dante. Le pianticelle sono state messe dove in passato erano stati abbattuti alberi malati. Un gesto «ordinario» ma significativo di civiltà e rispetto per l'ambiente.

Elena Binello

Le lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
[illegible] 956.333
[illegible] 997.565
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli [illegible]
Castello d'Annone: 401.3[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.666
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/[illegible]
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.010
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.565

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.509
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]: 990.7[illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.[illegible]
[illegible]: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, c. Alfieri 424, tel. 592.821 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia [illegible]ciani, p. S. Secondo 12, tel. 594.300.
[illegible]: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Marli, via C Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8106
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[illegible]: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.2[illegible]

VITA [illegible]

ASTI. L'Agenzia territoriale per la casa indice un concorso per il cambio di alloggi tra gli assegnatari. Vi possono partecipare coloro che [illegible] [illegible] perduto i requisiti per la per[illegible] nelle case dell'istituto e che [illegible] sono morosi nel pagamento dei canoni di affitto o delle spese di gestione dell'alloggio. La domanda di cambio dovrà essere redatta esclusivamente su appositi moduli da ritirarsi agli uffici [illegible] [illegible] Einaudi 4. Il termine per la presentazione dell'istanza è fissato al 31 dicembre.

ASTI. Dovrà [illegible] riconsegnato [illegible] il [illegible] dicembre, alla sede di [illegible] Gotteri, il questionario attualmente in distribuzione per pubblicizzare le attività del Centro giovani. L'iniziativa di diffusione coinvolge anche l'ufficio Relazioni col Pubblico [illegible] municipio, la [illegible] consorziale Astense, le scuole e altri punti di aggregazione giovanile. La consegna è possibile [illegible] seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30/15,30-17,50.

NIZZA. Una nuova convenzione [illegible] sciplinerà i rapporti tra la scuola me[illegible] dell'«Istituto Nostra Signora delle Grazie» e il Comune: gli amministratori nicesi di recente hanno vo[illegible] all'unanimità [illegible] accordo, in base al quale sarà il Comune a fare da [illegible] tra [illegible] [illegible] e la Regione, accelerando in questo modo tutte le pratiche [illegible] finanziamento e [illegible]gno dell'attività didattica. L'istituto accoglie [illegible] bambini, che vanno ad aggiungersi agli oltre cento ospiti delle materne comunali.

[illegible] Commenti contrastanti ha suscitato, in Consiglio co[illegible], la decisione [illegible] giunta di riservare al pittore che abita in paese Eduardo Di Bella (ha destinato i futuri diritti d'autore [illegible] sue opere al Comune) [illegible] spazio [illegible] potrà esporre i suoi lavori. Durante [illegible] seduta [illegible] stato sottolineato come la stessa agevolazione non sia stata riservata ad altri studiosi e artisti locali.

CASTAGNOLE LANZE. Lo [illegible] del Consorzio per [illegible] gestione dei servizi socio-assistenziali [illegible] [illegible] discusso nell'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale. L'approvazione del documento è avvenuta all'unanimità.

SAN DAMIANO. E' stato approvato dalla giunta il progetto per il dissalveo del rio Blesio, in regione San Grato. I lavori comporteranno [illegible] spesa [illegible] 135 milioni.

[illegible] [illegible] Sorgerà [illegible] [illegible] Maestra, [illegible] un [illegible] di proprietà comunale, il centro ricreativo e culturale [illegible]to agli anziani. Lo ha comunicato, nell'ultimo Consiglio comunale, il sindaco Giorgio [illegible]

Canelli: prosegue la «crociata» del sindaco contro i tagli al suo Comune

Bielli ai deputati: «Autotassatevi»

«Noi lo abbiamo già fatto per salvare alcune manifestazioni locali». «Lo Stato dovrebbe cominciare a razionalizzare se stesso prima di chiedere sacrifici alla periferia». Stasera Consiglio comunale



Oscar Bielli nei giorni dell'alluvione: il sindaco sta portando avanti una strenua battaglia per evitare il taglio di altri servizi alla valle Belbo

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli non demorde. Dopo aver minacciato la «secessione» dalla provincia di Asti per protesta contro la chiusura della pretura canellese (in proposito martedì 17 Bielli sarà ricevuto a Roma dal ministro della Giustizia Flick), il primo cittadino continua con le «picconate» e annuncia la «propria ferma intenzione» di domandare «con lettera ufficiale» all'amministrazione dello Stato l'entità delle spese correnti (personale, manutenzione edifici) per Parlamento, Senato e Quirinale.

L'intenzione dovrebbe essere ufficializzata durante l'ultima seduta del '96 del Consiglio comunale, prevista per stasera, alle 21, nella salette della biblioteca comunale.

«In periodo di ristrettezze economiche e di tagli di servizi di pubblica utilità, lo Stato centralista dovrebbe cominciare a razionalizzare se stesso prima di addossare e enti locali e cittadini della periferia tutto il peso dei sacrifici» sostiene Bielli. In materia di legge Finanziaria poi il sindaco di Canelli ha portato le sue «picconate» persino all'attenzione dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni.

In un comunicato Bielli denuncia all'ente di cui è consigliere nazionale e membro della commissione «piccoli Comuni», «l'incomprensibile applicazione della tesoreria unica per i piccoli Comuni» e [illegible] dure ammonimento ai vertici dell'Anci affinchè intervengano nei confronti del Governo per salvaguardare le piccole entità comunali. «Lo Stato sociale - aggiunge - nasce soprattutto dalla possibilità degli enti locali di poter agire sul territorio a diretto [illegible] con la gente».

Ma non basta. Polemicamente il sindaco canellese chiede anche che i deputati di Camera e Senato si autotassino per pagare l'entrata dell'Italia in Europa e ripianare, almeno in parte, i conti statali. Bielli rigetta qualsiasi ironia sulla sua proposta: «La Giunta che presiedo ha rinunciato spesso ai rimborsi spese per pagare interventi di interesse pubblico» dice.

E di questi giorni la notizia dell'autotassazione del sindaco e assessori canellesi per pagare il conto (tre milioni) necessarie per la festa in onore delle coppie che compiono il 25° e 50° di matrimonio che si svolgerà domenica. [illegible] decisione si era resa necessaria perchè secondo le recenti disposizioni di legge in merito «alle spese di rappresentanza» non è più possibile finanziare la festa coi fondi dell'erario comunale.

Così la Giunta, per non sopprimere una manifestazione che si svolge da oltre dieci anni, aveva deciso di intervenire «di tasca propria».

Filippo Larganà

Caro rifiuti

Lega-Consorzio è lite aperta



ASTI. Non accenna a placarsi la polemica della Lega Nord contro l'aumento delle tariffe dello smaltimento rifiuti. Nei giorni scorsi il Carroccio aveva provocatoriamente proposto di far pagare agli amministratori del Consorzio rifiuti (presieduto da Silvano Roggero, pds) l'aumento dei costi del servizio.

Pronta la replica dello stesso Consorzio e dell'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Pensabene Rifondazione), che avevano respinto al mittente le accuse.

Ora Sebastiano Fogliato, ex deputato, segretario provinciale leghista, torna sull'argomento con piglio polemico. «Il prezzo dei rifiuti in provincia di Asti è insostenibile - sostiene -. Sulla scorta di scelte inconcludenti e pasticcione da parte delle varie gestioni consortili, ritengo sia ingiusto addossare ai cittadini il caro-rifiuti. Tra l'altro, anche se la produzione e la [illegible] delle suddette gestioni rasenta quota zero, i responsabili non hanno certo rinunciato ai propri compensi derivanti dall'attività in essere. Ed ecco spiegato il motivo per cui ritengo sia più che legittimo far sostenere il caro-prezzo dei rifiuti a questi signori».

Continua Fogliato: «Le risposte evasive di Roggero ai miei dubbi sono la prova che l'attuale presidente consortile non conosce i quadri normativi di riferimento che andranno a delinearsi con il recepimento, da parte del governo, delle direttive comunitarie in materia ambientale e di smaltimento rifiuti...Ecco perchè nutro seri dubbi che la gestione Roggero dia risposte sicure sotto il profilo della tutela ambientale, sia sotto quello di una gestione economicamente razionale».



Il segretario della Lega Sebastiano Fogliato (a sin.) e l'assessore provinciale Giovanni Pensabene

«Inoltre - prosegue il segretario provinciale leghista - non credo affatto alla possibilità, paventata dall'assessore Pensabene, che dai fanghi dei depuratori trattati nell'impianto di San Damiano (come previsto dal progetto presentato) possa fuoriuscire un compost qualitativamente idoneo a rinvigorire i terreni agricoli che negli 'ultimi dieci anni hanno visto ridursi di sostanze organiche' come ha sostenuto lo stesso Pensabene».

Anche il sindaco leghista di Costigliole, Guido Boeri, chiamato in causa proprio da Pensabene, manda a dire: «Le sedute del Consorzio vengono convocate soltanto per ratificare decisioni già prese senza possibilità di appello. Non vorrei che gli attacchi un po' stizziti di Pensabene fossero imputabili al chiaro e netto rifiuto dell'amministrazione di Costigliole ad ospitare l'impianto di compostaggio. Di cattedrali nel deserto, a Costigliole, ne abbiamo già due: il bocciodromo e il ponte sulla ferrovia. L'amministrazione che io rappresento non può permettersene un'altra». [r. g. a.]

Ex meccanico Bosca

Muore dopo 44 giorni d'ospedale

CANELLI. Dopo 44 giorni di agonia è morto Salvatore Tironi, 73 anni, il pensionato canellese originario del Bergamasco che, oltre un mese fa, era stato vittima di un incidente stradale nelle vicinanze di Borgo San Pietro, in provincia di Bergamo, mentre stava tornando a Canelli dopo una visita ad alcuni famigliari.

La sua utilitaria si era scontrata con un'altra auto. Il pensionato, che era stato sbalzato fuori dalla vettura, aveva riportato lesioni interne ed era stato ricoverato nel vicino policlinico, subendo anche un difficile intervento chirurgico.

Tironi era persona molto conosciuta in città. Giunto a Canelli negli anni Cinquanta, aveva lavorato per oltre quaranta anni alla ditta vinicola «Bosca Cora», in qualità di capo meccanico. In pensione da qualche tempo, mesi fa aveva ricevuto dalle mani dell'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca un riconoscimento «per l'opera professionale svolta e la grande umanità dimostrata». Salvatore Tironi aveva perso la moglie, Genoveffa Crotti, nel febbraio di quest'anno. Lascia nove figli e molti nipotini.

La salma del pensionato è stata composta nella camera ardente del policlinico di Borgo San Pietro. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Telegrammi di cordoglio sono giunti alla famiglia. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Sopralluogo dei pm Tarditi e Franz alla discarica di La Spezia

Il sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi e il collega di La Spezia Silvio Franz, hanno compiuto ieri un sopralluogo nella discarica Pitelli, alle porte della città ligure. Nei mesi scorsi la magistratura astigiana aveva avviato un'indagine sullo smaltimento di sostanze tossico-nocive, passata poi di competenza della magistratura spezzina. Il «summit» è stato deciso per uno scambio di informazioni tra i due inquirenti.

ASTI

Oggi i funerali del vicebrigadiere Rampazzo

Si svolgeranno oggi alle 14, nella parrocchia Nostra Signora di Lourdes, alla Torretta, i funerali del vicebrigadiere dei carabinieri, Giuseppe Rampazzo, 66 anni. Il sottufficiale in pensione, consigliere della sezione di Asti dell'Associazione nazionale carabinieri, era da tempo malato. Lascia la moglie e due figli. [r. s.]

ASTI

Consorzio rifiuti: il Coreco deciderà martedì

Il Coreco ha rinviato l'esame della delibera dell'assemblea del Consorzio rifiuti astigiano sulla nomina del nuovo consiglio di amministrazione. La questione (compresa la richiesta di chiarimento sulla legittimità dell'atto amministrativo avanzata dai Comuni di Cocconato, Cortanze, Montechiaro, Roatto, Scandeluzza e Castellero) sarà esaminata con ogni probabilità martedì prossimo. Chiarimenti sono invece stati chiesti al Consorzio sulla delibera assembleare riguardante la devoluzione del gettone di presenza (2 milioni e mezzo lordi), relativa alla seduta del 27 novembre, a favore di Francesca Lorenzon, la bimba affetta da tetraparesi spastica che dovrà essere operata in febbraio a New York. [l. n.]

CANELLI

A San Leonardo le esequie di Laura Branda

Una donna di 49 anni, Laura Branda, è morta per un tumore. Dopo aver vissuto per anni in Liguria, da qualche mese aveva raggiunto i genitori Pina e Luigi Branda. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, nella parrocchia di San Leonardo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cassinasco, luogo d'origine della famiglia. [fi. l.]

REVIGLIASCO

Si è spenta la madre del sindaco Massano

Rosina Ariano in Massano, madre di Giovanni Massano, sindaco di Revigliasco, si è spenta martedì nella clinica San Giuseppe di Asti all'età di 83 anni. I funerali saranno celebrati da don Vincenzo Roero domani alle 10,30 nella chiesa di San Martino. [cl. o.]

CINAGLIO

Il Consiglio nominerà un nuovo vicesindaco

Il Consiglio comunale di Cinaglio tornerà a riunirsi nei prossimi giorni per procedere alla surroga della carica di vicesindaco, dopo la morte di Luigi Macagno, deceduto per un tumore a [illegible] anni. Macagno ricopriva una carica amministrativa da oltre una decina di anni. «Il lavoro che ha svolto - spiega il sindaco Egle Ferrero Cariola - è stato un esempio di onestà e competenza. Lascia un grande vuoto». [m. t.]

COSTIGLIOLE

Auto in fiamme nella notte alla Motta

Misterioso incendio nella notte fra martedì e mercoledì a Motta di Costigliole. Verso l'una un abitante di via Scotti è stato svegliato da un boato. Si è alzato e ha visto una Tipo avvolta dalle fiamme che si stava spostando lentamente verso il ciglio della strada. L'auto, appartenente a un albanese abitante a Saluzzo, era parcheggiata. Non si registrano danni alle vetture vicine. I vigili del fuoco hanno spento l'incendio. [illegible] vicenda è stata aperta un'inchiesta.

ASTI

La madre scagiona il figlio tossicodipendente

Resta in carcere Pietro Lo Chiano, 27 anni, il tossicodipendente arrestato con l'accusa di aver rapinato la madre per avere i soldi per la droga. Lo ha deciso il gip Lari, disponendo la custodia in carcere del giovane, assistito dall'avv. Caranzano. «Il mio cliente contesta gli addebiti - afferma il legale - non c'è stata alcuna violenza: ha agito in un momento di ira senza comunque rapinare la madre».

Dal gip a gennaio l'ex parroco di Montemagno che investì con l'auto la madre della giovane di cui era invaghito

In aula quella notte di follia di don Enzo

Il sacerdote è ospite di un istituto religioso sul Lago Maggiore







L'ex parroco Enzo Trambaiolo e Ida Mussio. Accanto il cortile del cascinale di Refrancore dove il sacerdote investì la donna con la sua Golf

ASTI. L'ex parroco di Montemagno, Enzo Trambaiolo, 46 anni, dovrà presentarsi davanti al gip Alberto Lari per rispondere dell'accusa di tentato omicidio plurimo. A fine marzo era stato arrestato dopo aver investito con la sua auto Ida Mussio, madre di Fiammetta, la ragazza di [illegible] anni di cui si era invaghito: per puro caso l'altro figlio della Mussio era riuscito ad evitare l'auto del sacerdote. La donna ha poi subito l'amputazione di una parte della gamba sinistra.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata depositata dal sostituto procuratore Barbara Badellino: l'udienza preliminare si terrà il 10 gennaio '97.

Una notte di follia che aveva fatto discutere: era anche sorto un comitato a favore dell'ex parroco. La ricostruzione dei fatti non è ancora precisa: don Enzo (è difeso dall'avvocato Marco Venturino) ha sempre sostenuto di non ricordare l'accaduto. La perizia psichiatrica ha accertato che al momento del fatto era totalmente infermo di mente: il sacerdote è quindi imputabile.

Don Trambaiolo si era presentato nel cortile del cascinale di Refrancore dove Ida Mussio, ex consigliere provinciale pds e presidente della Confederazione italiana agricoltori, abita con la moglie e i due figli. E proprio della primogenita si era invaghito l'ex parroco: nella notte, in pieno delirio, aveva chiesto della ragazza. Dopo una discussione con i famigliari della giovane, la tragedia. Con la sua Golf aveva investito Ida Mussio, uscita in cortile. Poi la fuga nella sua abitazione a Camagna dove si era barricato prima di arrendersi ai carabinieri, contro cui aveva esploso alcuni colpi di fucile.

Ida Mussio era stata ricoverata in ospedale ad Asti e poi trasferita al Cto di Torino.

Dopo alcune settimane in cella a Quarto, il sacerdote aveva ottenuto gli arresti in una clinica psichiatrica torinese: ora è ospitato in un istituto religioso sul Lago Maggiore.

Nell'udienza davanti al gip, la famiglia Mussio si costituirà parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate: ad ottobre il legale aveva ottenuto dal tribunale il sequestro cautelativo dei beni del sacerdote.

[illegible] Gonella

Attraversa Neive, Castagnole, Costigliole e Isola

Quel canale a «secco» preoccupa quattro paesi

CASTAGNOLE LANZE. Da due anni i soci del Consorzio irriguo «Capitto» attendono di veder tornare l'acqua del Tanaro nel canale San Marzano. «I disagi lamentati dagli agricoltori di Neive, Castagnole, Costigliole e Isola stanno diventando sempre più forti - indica Luciano Piccatto, segretario del Consorzio - non potendo più attingere l'acqua dal canale, si faticano non poco a garantire l'irrigazione ai terreni coltivati, prati e pioppeti». Sono già passate due estati e la situazione non cambia.

L'alluvione ha danneggiato gravemente la diga di Barbaresco che, prendendo l'acqua dal Tanaro, alimentava il canale. Il bacino da allora non è più in funzione. «Per ricostruire la diga - ricorda Piccatto - servono [illegible] miliardi. Contatti sono in corso con Regione e MagisPo per cercare di reperire i finanziamenti e procedere all'intervento. L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, recentemente si è impegnato a trovare parte delle risorse nella tranche di finanziamenti ancora disponibile per il post alluvione».

Nei giorni scorsi, intanto, rappresentanti del Consorzio e tecnici hanno fatto un sopralluogo sul Tanaro. «Il progetto di massima - dice Piccatto - prevede di ricostruire la diga posizionandola in [illegible] differente: non più perpendicolare al Tanaro, ma in diagonale. Un intervento che intendiamo attuare rispettando l'ambiente».

L'acqua del canale, costruito [illegible] anni fa e ancora fino a qualche decennio fa utilizzato dalle lavandaie, si butta in Tanaro a Isola (località Molini). Segnala il sindaco Alberto Botto: «Il mancato utilizzo del canale sta portando a una situazione di forte degrado. Preoccupa, in particolare, la situazione igienica: nell'alveo proliferano i topi, con grossi disagi per le case circostanti». [l. n.]

Una delegazione del Comune astigiano è in Francia

Sta per nascere l'unione delle Villafranche europee

VILLAFRANCA. Una delegazione di villafranchesi partirà [illegible] per la Francia, questa volta a Villefranche de Conflent.

Sarà composta anche da insegnanti il compito di mettere a punto il programma che prevede scambi culturali tra ragazzi astigiani e francesi.

E' il primo atto dopo l'approvazione (astenuto il consigliere di minoranza Guglielmo Scalerta) dello statuto da parte del Consiglio comunale per la costituzione delle Villafranche d'Europa di cui ha deciso di entrare a far parte anche il Comune astigiano. L'associazione riunirà un folto gruppo di comunità accomunate dal nome Villafranca: italiane, francesi, spagnole e portoghesi. Tra le finalità la possibilità di accedere a finanziamenti Cee, attuando una fattiva unità europea.

L'iter che ha portato alla nascita del gruppo si è iniziato nel settembre '94 con la trasferta a Villefranche [illegible] Mer.

L'associazione - a livello nazionale - si è inoltre rafforzata durante l'alluvione del '94 quando Villafranca di Verona ha aperto una sottoscrizione a favore dei centri alluvionati della provincia.

Negli ultimi mesi i contatti si sono moltiplicati: esiste una disponibilità del centro veneto che ospita una delle maggiori fiere commerciali per uno spazio promozionale a favore della «gemella» piemontese, come sono stati intrapresi contatti con Villafranca Sicula.

Con il centro siciliano potrebbe essere avviato a febbraio uno scambio di scolaresche. Saranno i genitori in questo caso ad avere l'ultima parola sulla trasferta.

A gennaio invece la banda di Villafranca sarà a Villefranche sur Saone per accompagnare la festa di leva. [m. t.]

Da domani a domenica

Canelli, foto e letture su Augusto Monti

CANELLI. Domani, alle 21, al circolo culturale «Punto di vista» di Villanuova, si svolgerà il convegno dal titolo «Augusto Monti a Canelli». La serata è dedicata allo scrittore (nativo di Monastero Bormida) che fu professore di Pavese, Fenoglio e altri grandi della letteratura nel Novecento. L'iniziativa è del circolo «Punto di vista», d'intesa con il Comune di Canelli, la casa editrice cuneese «L'Araba Fenice», e la Provincia.

Tra i relatori Giovanni Tesio (parlerà di Monti narratore); Antonio Dutto (tratterà dell'opera «Sanssossì»); e Augusto Pregliasco (leggerà alcuni brani delle opere di Monti). Nei locali del circolo si potrà anche visitare una mostra documentaria e fotografica su Augusto Monti. L'esposizione resterà aperta fino a domenica. Orari: domani dalle 21 alle 23; sabato dalle 15 alle 19; e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [fi. l.]

5/6 dalcinqualsei

I pareri degli studenti sul disegno di legge

La nuova maturità Ci piace oppure no?

Il debutto è previsto per l'estate del 1998: ma i commenti sul[illegible] formula rinnovata della Maturà hanno animato assemblee d'istituto e scambi di battute tra i docenti con risultati altalenanti. Tra gli studenti delle superiori che hanno partecipato all'ultima astensione dalle lezioni (venerdì scorso), c'è chi ha proposto di scioperare contro il nuovo esame di Maturità (a proposito: domani non è escluso che si torni [illegible] piazza per solidarietà con i dipendenti della Wayal.

Se il Parlamento approverà il disegno di legge votato dal Consiglio dei ministri, ci saranno tre prove scritte: italiano (con alcune varianti: [illegible] tema classico potrebbe essere sostituito da [illegible] tesina, una sintesi, la redazione di [illegible] articolo o la stesura di una relazione), un altro scritto (a seconda del tipo di scuola) e [illegible] prova di cultura generale consistente in un questionario.

Gli orali verteranno su tutte le materie. Sentendo i diversi pareri, sembra che la parte della riforma che più ha colpito i ragazzi sia portare all'esame tutte le materie ed [illegible] giudicati da una commissione interna. Non si esprimono - ci è parso perché ne sono all'oscuro - sull'idea di affrontare il test (qualcuno lo ha già bollato come una sorta di quiz) che valuta la preparazione complessiva.

LA REDAZIONE DI «5/6»

Scientifico

«Programmi più aggiornati»

Sono commenti generalmente positivi quelli raccolti al liceo scientifico «Vercelli».

«Speriamo che questo cambiamento - dice Simona, 3G - segni l'avvio [illegible] novità anche nei programmi: andrebbero aggiornati». In molti studenti persiste la sensazione dello «scampato pericolo»: «Sono contento di non dover affrontare l'esame - spiega Andrea, 3G - ci vuole almeno un po' di rodaggio». Per chi considera una valida sponda d'appoggio essere esaminati da docenti interni, c'è anche chi chiede: [illegible] [illegible] sono anni che sei antipatico al professore?» dice Riccardo Faletti 4D. Qualcuno rincara: «Metti che ti impegni e l'esame va bene, ma prima eri stato magari un po' latitante: tenere conto di tutto il cor[illegible] di studi abbasserà la votazione». Il preside Sergio Cavagnero: «Il cambiamento è benvenuto: non condivido però essere partiti con la riforma dell'esame senza prima ridefinire i programmi».

Francesca Cheula, Paolo Campana SCIENTIFICO VERCELLI

Giobert

«E' sempre una lotteria»

[illegible]' come la sorpresa nella calza della Befana: qualcuno [illegible] [illegible] al Giobert (ragionieri [illegible] geometri) è contento anche solo perché si tratta di una novità

C'è chi come Silvia 4D non rinuncia al brivido del «battesimo [illegible] fuoco» e dice: «Mi piace l'idea di provare quest'esperienza prima di altri».

Questione di gusti: per il resto i commenti raccolti non sono ottimisti, specialmente sul carico di lavoro per preparare la Maturità. «Le materie [illegible] troppe - dicono Barbara [illegible] Elena, 4A - Era già un peso prepararne bene [illegible] [illegible] quattro: le date, i particolari, i collegamenti tra le discipline. Finora l'opi[illegible] che ci siamo fatte della nuova Maturità [illegible] è groncha». Non consola nemme[illegible] la possibilità di essere interrogati dal «professore di una vita»: «Non cambia niente: resta sempre una lotteria e una gran questione di fortuna».

Debora Giglio, Daniele Rijllo, Andrea Nosenzo, ISTITUTO GIOBERT

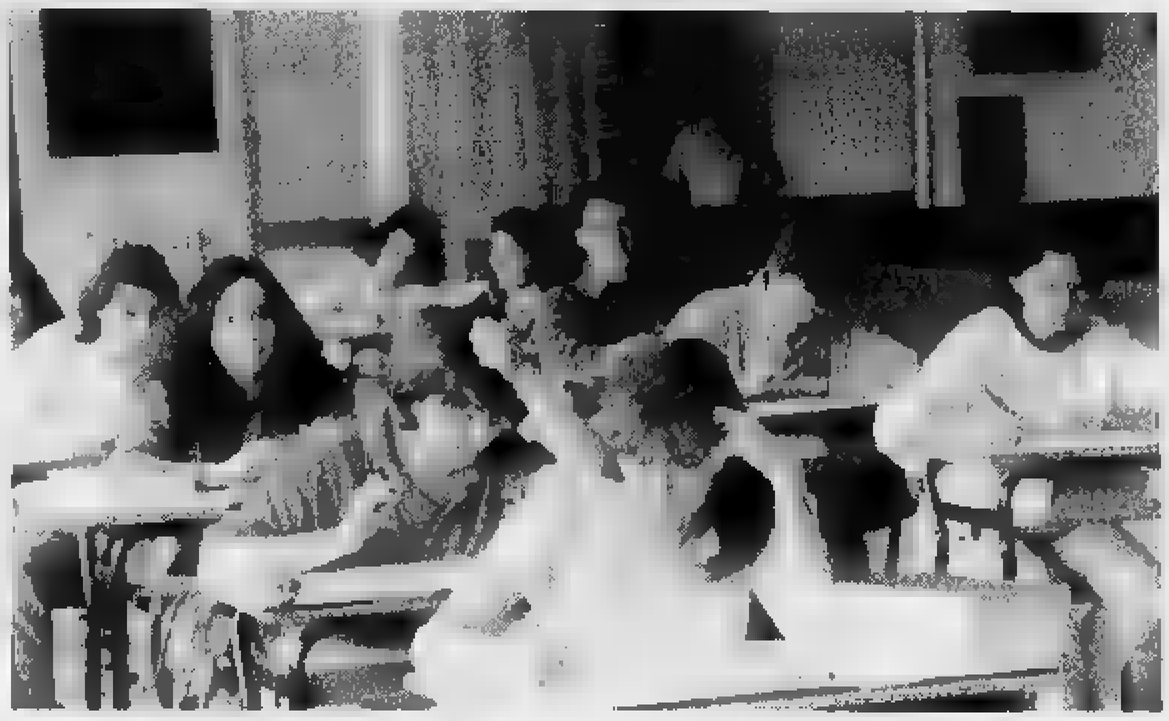
Artom

«Meglio poche materie»

All'Artom la verifica sul gradimento verso [illegible] nuova Maturità è stato fatto anche distribuendo a campione alcuni questionari. Il risultato pare equilibrato, tra favorevoli e contrari (tra questi c'è chi dice «Meglio concentrarsi [illegible] poche materie e rispondere bene a quelle, che magari raffazzonare lo studio di tutte»). Tra gli insegnanti prevale un giudizio deciso: «La vecchia Maturità già molto carente all'esordio, negli ultimi anni è diventata quasi ridicola».

«L'emozione giocherà meno brutti scherzi» è l'opinione di Lauro Baldini, insegnante. Per il professore Ferruccio Zanchettin «la commissione esterna giocava un ruolo molto importante, con un valore simbolico: rappresentava in qualche modo il passaggio all'età adulta, rispetto all'adolescenza protetta». L'ottanta per cento degli studenti interrogati invece giudica positivamente l'avvento della commissione interna.

[illegible] Porro, [illegible]



Un momento degli [illegible] di [illegible] nel luglio scorso al liceo scientifico. Dal '98 la formula potrebbe cambiare

Classico: «Sarà uno stress»

Per qualcuno è un ritorno all'antico

Al liceo classico Alfieri i ragazzi delle quarte sono contenti [illegible] vantaggio [illegible] essere esaminati all'orale dai docenti interni, ma in compenso [illegible] spaventati dalla mole maggiore di programma da preparare.

Spiega Cecilia, 2B: «I profes[illegible] che ci hanno seguito per tutto [illegible] [illegible] di studi ci [illegible]scono meglio, anche psicologicamente. Pochi minuti di approfondimento [illegible] [illegible] esterno possono contribuire [illegible] dare un'impressione falsata».

«Che si può dire? Faremo da cavia, quindi i pronostici valgono relativamente» è l'impres[illegible] generale, ma c'è chi [illegible] Michele 2A punta l'attenzione sul programma: «La preparazione alla fine [illegible] anche più completa, ma portare tutte le materie sarà uno stress».

Più che altro è [illegible] ritorno all'antico, molti genitori si ricordano una Maturità da brivido [illegible] il programma completo da preparare.

«Meglio docenti esterni - è l'opinione contro-corrente [illegible] Davide, 3A - Costituiva [illegible] primo impatto un po' diverso, prima di arrivare all'ambiente [illegible] protetto dell'Università». Anche i professori esprimono pareri cauti: «Da un punto di vista psicologico - spiega Anna Migliarini, insegna Lettere nel [illegible] [illegible] - la nuova impostazione è migliore, [illegible] alla fine anche il giudizio [illegible] più completo».

La considerazione di Carla Cavallotto (Filosofia): «L'ingranaggio del nuovo esame va compreso, del vecchio in compenso [illegible]o già i limiti».

Cristina Giamino, LICEO «ALFIERI»

Si torna il 23 gennaio

Buon Natale In [illegible] anche «5/6»

Questo è l'ultimo numero di «5/6» per quest'anno. L'ultimo giorno di scuola nei vari istituti è fissato per sabato 21 dicembre. Si tornerà sui banchi dopo l'Epifania. La redazione della pagina della scuola tornerà a riunirsi lunedì 13 gennaio '97 alle 15, nella sede de «La Stampa» in via de Gasperi 2; la prossima pagina uscirà il 23 gennaio. L'incontro è aperto a chiunque desideri collaborare.

Gli auguri di buone feste da parte del gruppo «dalcinquealsei» sono accompagnati [illegible] una poesia (in passato [illegible] sono state pubblicate molte di vari autori) scritta [illegible]a Stefania Manzetti, studentessa a Scienze della comunicazione a Torino, vincitrice di diversi premi, anche all'estero:

«Sbocciano le stelle/ nella notte assopita./ Dal silenzio del buio un guizzo fugace [illegible] una miriade di luci e profumi di festa nell'aria immobile. Tra i tintinnii di campanelli e scintillare d'argento tra le fronde,/ uno spirito nuovo appare in diafani fiocchi di neve»

Considerazioni dopo la «disavventura» del Galilei di Nizza

C'era [illegible] volta il veglione

I retroscena della serata con Grignani, dalla cena all'esibizione interrotta
Intanto il Pellati di Canelli ha invitato Nek: canterà il 23 dicembre al Symbol

Va in archivio il veglione del li[illegible] scientifico Galilei di Nizza al Palladium di Acqui. Del suo esito hanno parlato [illegible] abbondanza le cronache cittadine e nazionali: Gianluca Grignani [illegible] è sentito male sul palco e il concerto è durato meno del previsto. Per [illegible] che lo abbiamo organizzato e per quelli che hanno assistito alla sua esibizione [illegible] risultato è stato sicuramente inferiore alle aspettative.

E' andata com'è andata: lasciamo solo un paio di considerazioni [illegible] chi si appresta a organizzare una manifestazione di questo genere [illegible] magari anche [illegible] p[illegible] di spunti di come [illegible] sembrato [illegible] noi del «Galilei» il concerto

Preparare [illegible] serata con un nome noto della musica italiana le Grignani [illegible] questo momento lo e, un gruppo di ragazzi è arrivato fin dal primo pomeriggio da Genova per assistere al concerto), non è semplice.

Siamo stati fortunati che avesse una serata libera tra le tappe del tour (era alla sua pri[illegible] uscita in Piemonte). I molti tentativi fatti con altri artisti erano falliti per impegni già presi.

Il personaggio Grignani non è proprio espansivo, [illegible] ne siamo accorti subito: a cena prima del concerto ha scambiato solo qualche battuta insieme a noi, senza esagerare. Il resto della conversazione è stato dedicato alla sua ragazza e allo staff.

Un carattere introverso, non c'è dubbio. Quello che è success[illegible] dopo però, poteva capitare [illegible] chiunque. Si è sentito male sul palco: forse la stanchezza, lo stress. Quelli che sono rimasti più sorpresi, ci [illegible]ono sembrati gli adulti, presenti anche loro al veglione.

Tra i ragazzi i commenti sono stati [illegible]i tutti i tipi: abbiamo avuto molta solidarietà e poi decine di domande per sapere com'è lui visto da vicino, che cosa ha fatto o detto. Ma dopo il concerto non l'abbiamo più sentito.

Ogni anno [illegible] veglione organizzato dalle classi quinte, punta a essere un avvenimento. Noi [illegible] l'abbiamo [illegible] tut[illegible]: [illegible] prossimi organizzatori auguriamo di non incappare in incidenti simili.

E' l'augurio che inviamo di cuore ai «colleghi» studenti dell'istituto tecnico Pellati di Canelli. Quale miglior regalo di Natale, specialmente per le ragazze? Il 23 dicembre al Simbol di Vigliano sulla Asti-mare arriverà Nek. Per chi non l'avesse proprio presente, possiamo ricordare il suo esordio al Festival [illegible] Sanremo e gli occhi azzurri che spiccanno sull'abbronzatura (non per niente le ragazze sono le più agitate).

Il suo ultimo disco s'intitola «Lei, gli amici e tutto il resto» e sta già scalando le classifiche. Suona musica d'atmosfera, parla di sentimenti. Il biglietto d'ingresso costa 25 mila lire. Le prevendite [illegible] svolgono nei negozi Dimensione Sport [illegible] Asti [illegible] Miar Sport di Canelli.

GLI [illegible] DEL «GALILEI» DI NIZZA E DEL «PELLATI» DI [illegible]





Il cantautore Nek canterà per il Pellati di Canelli. Accanto, Gianluca Grignani

A San Damiano

Il Giobert ora «naviga» in Internet

Da ieri l'istituto «Giobert», sede di San Damiano compare [illegible] Internet con una p[illegible] in cui si descrivono gli obiettivi didattici e professionali della scuola.

Il progetto 1996/'97 continua l'esperienza [illegible] «Scuola chiama scuola» (14 alunni della 2A, autori della raccolta di dati sull'ambiente, in lingua francese con classi canadesi).

Nuove proposte di scambio sono ora offerte da «Socrates-Comenius», [illegible] [illegible] spettacoli nell'Europa Romana (la 2A collaborerà [illegible] la scuola [illegible] Tarragona in Spagna, un'altra portoghese ed una inglese) e con «Scuola ambiente», ricerca coordinata dalla Provincia sull'organizzazione delle medie superiori all'estero (partecipa la 3A in collegamento con Stati Uniti, Giappone, Spagna, Svezia e Francia). La 4A ha realizzato il «Catalogo delle attività economiche della zona di San Damiano». Gli insegnati [illegible] Roberto Patrini, Ines Cavelli, Giuseppe Ramello, Elsa Maccotta, Anna Massone, Maria Scicchitano [illegible] Luca Valerio.

AULE [illegible]

GIOBERT

Riunione degli «Amici» e assegnazione dei premi

Doppio appuntamento [illegible] all'istituto Giobert, via Roreto organizzato dagli «Amici del Giobert», l'associazione tra ex-allievi e docenti. A partire dalle 17 nell'aula proiezioni il prof. Claudio Ligresti, terrà una relazione a cui seguirà la consegna di tre borse di studio assegnate [illegible] Alessia Forno, Valter Frigo, Rosalba Benisi.

MEDIA GATTI

Sabato si consegnano le borse di studio

Sabato alla media Gatti, via Roero, saranno consegnate le borse di studio intitolate [illegible] Olga [illegible] Leopoldo Jona, Lino e Laura Jona, Angelo Gatti, Vergano, Facioretti, Imerito. La cerimonia s'inizia alle 11.

[illegible]

Visita all'istituto in vista delle iscrizioni

Sabato l'istituto magistrale [illegible]rivato San Giuseppe resterà aperto dalle 9 alle [illegible] per permettere agli allievi delle scuole medie e loro familiari [illegible] visitare la scuola in vista delle prossime iscrizioni.

SCIENTIFICO

La corale del liceo debutta [illegible] San Paolo

Sabato alle 21 nella chiesa [illegible] San Paolo, via Cavour 46 si terrà il primo concerto della corale del liceo scientifico Vercelli. Alcuni brani saranno accompagnati da un'orchestra. Dirige il concerto Mario Radatti. L'ingresso è libero.

ISTITUTO [illegible]

Mercoledì sarà ricordata Francesca Baggio

Mercoledì 18 dicembre alle 16 all'istituto d'Arte «Alfieri», via Giobert 23 verranno consegnate le borse di studio in memoria [illegible] Francesca Baggio, fondatrice della scuola comunale Arti e Mestieri [illegible] Asti.

[illegible]

Incontro con gli psicologi per [illegible] «Progetto genitori»

[illegible] conclude martedì 17 [illegible] ciclo di conferenze organizzato nell'ambito del «Progetto genitori» all'istituto Giobert (ragionieri e geometri), via Roreto 35. Alle 21 si parlerà [illegible] «Anoressia [illegible] bulimia: prevenzioni, diagnosi [illegible] cura». Relatori Giuseppe Bonavolontà, psichiatra presso [illegible] servizio psichiatrico dipartimentale dell'Usl 19 di Asti; Armando Gabrile, psicologo relazionale [illegible] terapeuta familiare. L'iniziativa è destinata principalmente ai genitori di ragazzi che frequentano il biennio.

Sabato 21 gare di pallavolo e calcetto al Giobert

[illegible] allievi e insegnanti in campo [illegible] Massimiliano

L'appuntamento sportivo prima delle vacanze natalizie per [illegible] studenti del Giobert (ragionieri e geometri) è diventato ormai una tradizione: quest'anno però sabato 21 dicembre non si parlerà solo dei punti conquistati a pallavolo e calcetto.

Abbiamo deciso di dedicare la giornata (a partire dalle 10,30) a Massimiliano Pollina, il n[illegible] compagno di 15 anni: non si [illegible] ancora rimesso dall'incidente che gli è capitato mentre giocava a pallavolo nella palestra dell'istituto.

Una disgrazia. [illegible] tragica fatalità: [illegible] [illegible] «allungato» troppo per prendere una palla ed è andato a sbattere la testa contro il paletto che sostiene la rete.

Il colpo è stato così violento che gli ha causato [illegible] stato di coma. E' successo il 26 novembre: [illegible] passate quasi tre settimane e Massimiliano lentamente si sta riprendendo.

Dedicando [illegible] [illegible] gli incontri sportivi (giocheranno studenti, professori e anche [illegible] preside, Vladimiro Iozzi) vorremmo essergli [illegible] più vicini.

Tutti i suoi compagni di classe, la 2B ragionieri insieme ai professori chiedono regolarmente notizie sulle sue condizioni. Gli siamo vicini e vorremmo in qualche modo riuscire [illegible] comunicarglielo: mancano diversi giorni al Natale, facciamo il tifo perché Massimiliano [illegible] riprenda al meglio [illegible] diventi così una festa [illegible] per tutti.

AMICI E COMPAGNI DI Massimiliano



Giuseppe Gualtieri insegnante di educazione fisica [illegible] «Giobert»

Sabato saranno consegnati i riconoscimenti «Provincia Cultura 1996» per le nuove tesi

Ci siamo laureati studiando l'Astigiano

Dalle rappresentazioni di Alfieri alle varietà della malvasia

ASTI. Si [illegible] sabato alle 16,30 nel salone consiliare della Provincia, la cerimonia di premiazione dei vincitori del «Premio Provincia Cultura 1996». E' il riconoscimento riservato a giovani laureti che hanno discusso tesi su argomenti riguardanti l'Astigiano. Gli organizzatori citano parole di Valerio Miroglio, che definì le tesi: «lavori di ricerca generalmente ad alto livello e ricchi di preziose informazioni».

L'iniziativa è organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura, dalla Biblioteca astense, dal Rotary club di Asti e dal Centro culturale Pietro Badoglio di Grazzano.

Il premio speciale «Provincia di Asti» (2 milioni) è stato assegnato a Simona Cavagna [illegible] Pi[illegible] Torinese, che ha presentato la tesi dal titolo «Le facies carbonatiche metano-derivate [illegible] Monferrato (Marmorito, Alfiano Natta, Villadeati)».

I vincitori dei due premi (1 milione), messi in palio dal Rotary, sono stati assegnati per [illegible] settore umanistico, [illegible] Pietro Carlo De Vita di Vercelli autore della tesi «L'amministrazione della giustizia nel Comune di Asti (sec. XII-XIII)»; per il settore tecnico-scientifico [illegible] Luisa Franco di San Damiano [illegible] Miranda Lamberti di Asti, con la tesi «Palazzo Mazzola in Asti, analisi e progetto di [illegible]zione [illegible] consolidamento strutturale».

Luisa Gianoglio di Asti con [illegible] tesi «L'Istituto di educazione 'Vittorio Alfieri' di Asti» si è aggiudicata il premio «Pietro Badoglio» per la stor[illegible] [illegible]la cultura monferrina del XX secolo.

L'Amministrazione provinciale ogni anno assegna inoltre quindici premi da 500 mila lire ciascuno ad altre tesi non vincitrici [illegible] giudicate meritevoli di riconoscimento.

Questi gli studenti premiati [illegible] il titolo della tesi:

Alessandro Caramellino [illegible] Milano, «Bric [illegible] Foss, conservazione e sviluppo di spazi agrari nel paesaggio collinare del basso Monferrato»; Daniela Carletto di Asti, «Cultura, Economia, Politica [illegible] Società ad Asti nell'Epoca Giacobina [illegible] Napoleonica (1796-1814)»; Roberta Galeone di Castell'Alfero, «L'Architettura del Duomo di Asti»; Anna Maria Gianotto di Asti, «Analisi comparativa [illegible] s[illegible] di flusso di coscienza in un campione di operai [illegible] impiegati piemontesi»; Marco Graziano [illegible] Revigliasco, «Ricerche storico-giuridiche [illegible] alcuni feudi del Roero sulla base dei documenti conservati nell'archivio dell'Opera Pia Barolo»; Caterina Montano di Genova, «La fortuna scenica di Alfieri nel Novecento»; Silvia Peresso di Genova, «Ricerche di antroponimia astigiana nella [illegible]da metà del XIII secolo»; Giuseppe Perdomo di Cocconato, «Crisi del sistema del governo locale: lo smaltimento dei rifiuti nella provincia [illegible] Asti»; Domenico Proscia di Asti, «Ricerche sul tribunal de première instance ad Asti in età Napoleonica»; Pierluigi Rivella di Castagnole Lanze, «Ricerche sui bandi politici e campestri [illegible] Castagnole delle Lanze»; Dora Quaranta di Carbonara di Bari, «Le fonti classiche della tragedia alfieriana: l'Agamennone»; Gabriella Scattolin di Torino, «Identificazione varietale e comportamento agronomico di Malvasie nere coltivate [illegible] Piemonte»; Paolo Stanchi di Asti, «Il pro[illegible] di integrazione delle Comunità Israelitiche [illegible] Asti [illegible] Moncalvo nel tessuto sociale locale»; Marco Toscano [illegible] Asti, «I soffitti di gesso del Basso Monferrato»; Massimo Zuccaro [illegible] Asti, «Storia di una brigata partigiana in provincia [illegible] Asti: la 98ª Garibaldi».

Oggi a Moncalvo si svolgerà la tradizionale fiera bovina

Bue grasso per Natale

I capi saranno in piazza a partire dalle 7. Premi agli allevatori
Le altre iniziative in programma: mostra di presepi e concerti

MONCALVO. Oggi, a partire dalle 7, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno la tradizionale «Fiera del grasso». Anche la fiera moncalvese risente un po' del clima «psicosi da sospetto» che alcuni mesi ha investito il settore della carne bovina. Questa manifestazione nasce, infatti, in momento di incertezza per zootecnica, fortemente penalizzata dal fenomeno della «mucca pazza» che ha determinato un forte calo nelle vendite di .

«I capi presenti in fiera saranno tutti muniti certificato di identità, che ne garantisce la provenienza e la qualità», dice Secondo Zanlungo, organizzatore della manifestazione consigliere comunale.

Come sempre, anche quest'anno, la Fiera del Bue grasso articolata in quindici sezioni gara; ai vincitori ognuna andrà la prestigiosa gualdrappa rossa, vanto di allevatori e macellai. Il montepremi in denaro è di milioni e 750 mila lire. Il ricevimento buoi in gara inizierà alle 7; dalle 8 saranno aperte le iscrizioni.

La manifestazione, che quella di Carrù (Cuneo) è la più importante del Piemonte, si svoge sempre il primo giovedì della seconda decade di dicembre, per consentire la giusta frollatura della carne, che sarà pronta da vendere in occasione delle festività natalizie.



Anche quest'anno i portici di piazza Carlo Alberto ospitano la Fiera del bue grasso

La Fiera oggi non è che una delle tante manifestazioni in programma Moncalvo nel mese dicembre; tutte le iniziative dalla collaborazione Comune, con Pro loco, commercianti, Gam (Gruppo artistico moncalvese), coro polifonico e Cer (Centro educativo ricreativo).

Domenica scorsa, nella chiesa della Madonna delle Grazie, st inaugurata con successo l'esposizione-concorso di presepi artistici; la mostra, che terminerà il 6 gennaio, è aperta ogni sabato e domenica dalle 10 alle 22. Nello stesso orario, da sabato, potrà visitare l'esposizione presepi realizzati dagli alunni dalle scuole elementari e medie di Moncalvo e dei paesi vicini: esposti nella sede della Pro loco.

Per sabato dicembre, alle 21, è in programma il concerto Coro polifonico moncalvese, diretto da Piero Gallo. Lo spettacolo si terrà nella chiesa Sant'Antonio; l'incasso, ad offerta, sarà devoluto alla Croce rossa di Moncalvo. Il giorno seguente, sarà volta della Pro loco il Natale dei bambini. L'appuntamento è alle 14,30 in piazza Garibaldi; tanti Babbo Natale, arrivati in calesse, distribuiranno doni a tutti i bambini. Il gruppo si sposterà, poi, agli istituti per anziani «Gavello» e «Villa Serena». Nel tardo pomeriggio, i ragazzi Cer, animeranno il presepe vivente nella chiesa di Francesco. Durante l'intera giornata gli zampognari allieteranno le vie del centro con musiche natalizie. Infine, la vigilia Natale, dopo la messa di notte celebrata nella chiesa di San Francesco, gli «Amici teatrino» eranno una festa di scambio di auguri, nella loro sede. Durante tutte le domeniche di dicembre i negozi saranno aperti al pubblico dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [bru. m.]

L'iniziativa è di Comune e Pro loco

Riscoprire Nizza con un calendario

NIZZA. Si intitola «Nizza tutto l'anno», il calendario «per oprire le manifestazioni nicesi», creato da Comune e Pro loco in collaborazione nutrito gruppo di sponsor, in distribuzione gratuita tutta la città.

Un «regalo» di Natale per i cittadini e per chi la Valle Belbo, anche un piccolo veicolo promozionale per far conoscere tutte le feste che punteggeranno il '97, la storia di Nizza e gli angoli più suggestivi del centro storico della campagna.

«All'iniziativa hanno contribuito - ricorda l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - e ci pare che il risultato sia pregevole anche punto di vista grafico. calendario e to in oltre tremila pie, è in distribuzione in municipio, al Ciabot della Pro loco, alla C di risparmio di Asti e da tutti gli altri sponsor».

Le fotografie sono di Felice Rampone, ma ci sono anche immagini scattate dal sindaco, Flavio Pesce, fotograго per hobby.

Il testo di Luciano Schiffo. «Si noterà che ampio spazio è stato dedicato alle feste di San Michele Bricco Cremosina - spiega Schiffo - ma è normale perchè sono tra i borghi più attivi della città. Un altro punto di riferimento importante è circolo numismatico che ha merito di aver "inventato" il Mercatino dell'antiquariato».

Questi gli sponsor dell'iniziativa: Agrimotor, Mastrazzo cicli, Marabotti, Centrottica, Publicasa, Autoservice Audi, Trattoria Due G, istituto D'Annunzio, Eurogas, City Service e Birreria Caponord.

Un altro collaboratore, la ditta Sala Verde, sul calendario, ad ogni fornisce consigli per la manutenzione dei giardini e nel retro di copertina non manca elenco dettagliato di tutto ciò che è «made in Nizza», dai servizi pubblici, agli impianti sportivi, alle trattorie alle case vinicole.

Un particolare spazio è stato riservato alla Cantina sociale, che ha di recente compiuto 40 anni. [e. ce.]

MONCUCCO

Corso di aggiornamento di tecniche enologiche

Alla Bottega del alle 21 si tiene il di aggiornamento per vitivinicoltori. Relatore Franco Mannini, ricercatore del Centro di studio per il miglioramento tecnico della vite. Si parlerà anche delle pratiche per l'ottenimento delle nuove doc. [m. t.]

ASTI

Conferenza sulle antiche terre astesi

Alle 17,30 all'Archivio storico comunale di Asti, in Massaia, conferenza «Dall'Astisio al Roero, terre dell'Asteggiana». Ne parlerà Baldassarre Molino di Vezza d'Alba, ospite del Gruppo ricerche astigiane.

Gian Monaca parla di «Asti illustrata» all'Unitré

Stasera alle 21 nel salone consiliare Villanova Gian Monaca terrà conferenza su «Asti illustrata» per gli appuntamenti dell'Unitré. Domenica, gita artistico-culturale alla scoperta di Asti: ritrovo alle 9,45 in piazza Alfieri di fronte all'Apt. [m. t.]

Riunione sulle manifestazioni per il tartufo

Oggi ad Alba riunione, alla presenza dell'assessore regionale Vaglio, per discutere del calendario delle manifestazioni per il tartufo dell'anno prossimo. Per l'Astigiano parteciperanno l'assessore provinciale Mauro Arato ed Ercole Concetti, esponente dei trifo- [e. ce.]

BUTTIG ALTA

Oggi i funerali del geometra Susca dell'Anas

Si svolgeranno oggi alle 14,30 a Buttigliera Alta i funerali del geometra Vito Susca, morto sabato all'età 45 anni in un incidente stradale nel Torinese. Susca era referente dell'Anas per la viabilità del Sud Astigiano e aveva collaborato alla nascita della nuova Asti-Isola. [r. s.]

Raccolte le canzoni enoiche di Paolo Frola: è in vendita anche nei ristoranti e nelle enoteche

Dottore il vino fa bene? Sì anche cantando

Sabato da Zavarte la presentazione del cd. Da «Re del mosto» a «Barberosa»

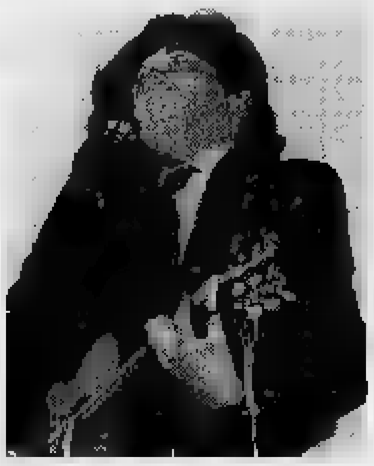
ROCCHETTA TANARO. «Il mio paese non una sorpresa, sono dieci vigne, sei case una chiesa...». La canta così Paolo Frola la Rocchetta. La canta e la ama, come fosse una donna. Il nome? Nessun dubbio: «Barberosa».

Non male per un medico condotto. Ma a Rocchetta lo sanno. Il loro «dutùr» davvero speciale. Quando lascia lo stetoscopio e inforca la chitarra si trasforma. Lui la musica c'è l'ha nel sangue. Scrive canzoni dai tempi degli «Aspirinas», gruppo demenzial-rock tutto composto da medici, che si esibiva in b da «unitàsanitarialocale». A quei tempi risale «U l'è Ghia», cult che Frola ha portato sui palcoscenici mezza Italia. Ospite fisso del club Tenco, Frola seguendo da qualche filone di ispirazione: quello enologico sentimentale.

Si badi bene, sentimentale come può esserlo uno che canta «spigliaci nudi vino, spogliaci nudi, bagnaci». Il verso è tratto da Barberosa, la canzone scritta un canovaccio di Luigi Veronelli, con il sodalizio te di un divertito e divertente Oscar Prudente.

Ora il tutto è stato raccolto in cd (c'è anche versione in cassetta) dal titolo «Versi di...vini». I puntini sono d'obbligo. Costa 17 mila (12 mila la cassetta) e viene venduto, oltre che nei negozi di dischi, anche ristoranti e nelle enoteche della zona battuta da Frola durante le sue perigrinazioni canore (cioè ben oltre i confini della Padania bossiana).





Due tipiche espressioni Paolo Frola il medico-cantautore di Rocchetta Tanaro

Il cd contiene sei brani: «Re del mosto», «Il mio paese», scritto con la collaborazione di Gianni Mura, «Ricordo di vigna», «Stura stura bum», «Vendemmie con e il già citato «Barberosa».

C'è anche lato destinato al karaoke nella certezza che alcuni ritornelli forza lo se cantati in coro.

Se ne avrà la riprova sabato pomeriggio a Canelli, da Zavar dove Frola e amici presenteranno la loro opera. «Andiamo lì per fare un po' di casino e divertici» ammette il medico di Rocchetta. E chi c'è... un astemio. [s. mir.]

Il cartellone della rassegna del Circolo filarmonico

Voglia di concerti

Musica sinfonica e da camera. Recital del pianista Bruno Canino
Il jazz di Dado Moroni. Da domani in vendita gli abbonamenti

ASTI. Al posto della marca, sul pianoforte compare l'elegante scritta «Asti in concerto». Con questa immagine si presenta la nuova stagione musicale organizzata dal Circolo filarmonico astigiano.

S'inizierà il 9 gennaio con un concerto di Capodanno «in differita», dedicato alle musiche di Strauss. E si proseguirà per [illegible] sere fino a marzo. «Abbiamo voluto offrire alla città una piccola serie di appuntamenti con la buona musica - spiega Lia Lizzi Balsamo del Filarmonico - con esecutori di alto livello e programmi accattivanti. Abbiamo anche voluto riservare un po' di spazio al jazz, sapendo che c'è molto interesse per questo genere. Per questo abbiamo invitato un musicista piuttosto amato, il pianista Dado Moroni».

Lia Lizzi Balsamo ha curato il cartellone accanto al compositore villafranchese Aldo Sardo. La rassegna «Asti in concerto» è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato per le Culture del Comune e con il [illegible] stegno della Fondazione cassa di risparmio di Asti.

Ecco il cartellone:

9 gennaio 1997. Concerto di Capodanno con lo «Strauss Ensemble», musiche di Strauss e Kreisler.

25 gennaio. Quartetto di chitarre di Asti con il mezzosoprano Paola Belletti. Musiche di Schubert, Scarlatti, Villa Lobos, [illegible] Falla, Sardo.




I pianisti Bruno Canino (a sin.) e Dado Moroni, terranno concerti ad Asti

8 febbraio. I Virtuosi accademici di Milano diretti da Ennio Poggi con Glauco Talossi, primo violino dei Solisti Veneti e della Rai di Milano, e Renato Riccio, prima viola dei Filarmonici della Scala di Milano. Musiche di Vivaldi e Telemann.

22 [illegible]. Orchestra Augusta di Torino diretta da Walter Mammarella. Musiche di Schubert (per il 200° anniversario della nascita) e Brahms (a 100 anni dalla morte).

15 marzo. Dado Moroni al pianoforte, musiche di McCoy Tyner, Gershwin, Ellington, Monk e Hausen.

[illegible] marzo. Bruno Canino [illegible] pianoforte, musiche [illegible] Bach, Brahms, Mosca e Chopin.

Tutti i concerti si terranno a palazzo Ottolenghi, tranne quello del 22 febbraio (orchestra Augusta di Torino) la cui sede è alla sala della Fontana, via Arò 52. L'inizio è fissato alle 21,30.

I biglietti per ogni concerto costeranno 20 mila lire (15 mila i ridotti). Da domani saranno in vendita gli abbonamenti a costo promozionale di 60 mila lire. Sono disponibili alla biglietteria della sala Pastrone (orario: 20-24, sabato 17-24, domenica 15-24).

Per informazioni rivolgersi al Filarmonico, via Palazzo di Città 14, tel. 598.513. [c. f. c.]



Il Quartetto di chitarre di Asti: da sinistra Silletti, Nuti, Reggio e Bovio

Convegno e [illegible] dedicati a Carlo Mosso

ASTI. La figura del compositore piemontese Carlo Mosso, di origini astigiane, morto lo scorso anno, sarà ricordata sabato da una serie di iniziative del Circolo filarmonico. Un convegno, [illegible] concerto e la premiazione del concorso nazionale di composizione intitolato al musicista.

Mosso, allievo [illegible] Quaranta, orientato verso le nuove idee della musica, scrisse fino agli Anni '80. E' stato direttore del Conservatorio di Alessandria fino al'85, poi passando a dirigere il Conservatorio di Torino.

Alle 16 a palazzo Ottolenghi si terrà «... Non ci resta che parlare! ...», tavola rotonda con allievi e colleghi di Mosso. Vi parteciperanno il compositore Gianni Possio, Federico Ermirio direttore del Conservatorio di Alessandria, un musicista tedesco, Arduino Gottardo della Siae, l'editore musicale Gianni Ruggineriti e il direttore d'orchestra Alberto Peiretti.

Alle 21,15 sempre a palazzo Ottolenghi, [illegible]o presentate musiche di Mosso, con il musicologo Stefano Leoni, i pianisti Fabrizio Altamura, Daniela De Micheli, il clarinettista Fausto Ghiazza e il Quartetto di chitarre di Asti: Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Marco Silletti e Giampaolo Bovio. Durante la [illegible]rata saranno premiati i vincitori del concorso: Sebastiano Cognolato di Milano, Francesco Chiari di Parma, Luciana Santucci di Milano e Paolo Furlani di Venezia. L'ingresso è libero.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, [illegible] la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
Politeama Tel. [illegible] Or.: 19,40/22,30 L. 10.000/8000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese [illegible] prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'
Ritz Tel. [illegible] Or.: [illegible] L. [illegible]	**Verso il sole** di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la [illegible] di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 20/ult. 22,30 L. 10.000/[illegible]	**Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo [illegible] Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Sala P[illegible] Tel. 598.457 Or.: sp. 20/ult. 22,30 L. 10.000/8000	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia '96) — Un neolaureato si prepara scrupolosamente per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. 1h20'
Don [illegible] Tel. 410.858 Or.: 21.15 Lire 8000/6000	**Per amore di Vera** di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96) — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre un'elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**
CANELLI [illegible] Tel. [illegible] Or.: 21	**Teatro**
COSTIGLIOLE **Comunale** Or.: 15,30/17,15 20,30/22,30 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 9.000	**Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 45'
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 21	[illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 10.000	[illegible]
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 Or.: 14,30/16,30 L. 7000/6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. 982.288 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Commedia con Paolo Ferrari

Alle 21 al Teatro Balbo di Canelli, viene replicato «Corpse! Commedia con cadavere» di Gerard Moon. Protagonisti sono Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, con la regia è di Augusto Zucchi. Al termine dello spettacolo è previsto il «dopo-teatro» con degustazione di vini e dolci tipici al Gancia Club, corso Libertà. Biglietti: 25 mila lire (15 mila ridotti). Domani sera replica al teatro Sociale di Nizza.

MONTECHIARO

Si proietta «Il buio nella mente»

Stasera alle 20,20 al Comunale, per «Il cinema diffuso», sarà proiettato «Il buio nella mente». Ingressi 5 mila lire.

ASTI

Cabaret al circolo «Al pino»

Alle 22 al circolo «Al pino», via Natta 49, prosegue la rassegna «Atti o scene in luogo pubblico» organizzata dall'associazione «Teatro per amore». Luigi Poggi, Cinzia Borrino, Silvio Rivetti, Franca Ramello, Anna Mondo, Elio Leotardi e Giulio Berruquier, Dario Cauda e la Società precaria dell'arte, presenteranno testi di Harold Pinter, Leotardi e Berruquier, Porcu e Cerrato e altri. Ingresso con tessera (20 mila lire annue).

COSTIGLIOLE

Serata jazz al «Voxvoci»

Stasera alle 22 al «Voxvoci», viale Marconi (961.419), concerto jazz con il quartetto alessandrino di Fabio Francescetti. Ingressi 10 mila lire.

CASSINASCO

Folk irlandese al «Maltese»

Folk irlandese stasera dalle 22 alla birreria-vineria «Il Maltese». Saranno di scena gli astigiani «Kyle na no». Ingressi 10 mila lire, compresa prima consumazione.

MAGLIANO

Un complesso funky

Stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello di Magliano musica con il complesso «Cardosanto», repertorio funky-jazz originali. Ingresso libero.



Giulio Berruquier (a sinistra) ed Elio Leotardi, autori e interpreti di scena al circolo «Al pino»

ASTI

«Happy hour» al Pappamondo

Stasera al Pappamondo, corso Casale 296 (tel. 476.087), «happy hour» (prendi due e paghi uno). Ingresso libero.

ASTI

Diapositive dell'Himalaya

Stasera alle 21 al circolo Arca Enel in via Pagliani 24 [illegible] presentato diapositive di don Arturo Bergamaschi [illegible] trekking alpinistico compiuto nella regione ancora inesplorata del Dolpo sull'Himalaya. La serata è organizzata dal Cral Telecom e dal Gruppo fotoamatori astigiani. Ingresso libero.

VILLADEATI

Piano bar a «Dietro la luna»

Serata di piano bar al nuovo circolo «Dietro la luna», pub-ristorante a Zanco di Villadeati (tel. 902.204). Stasera dalle 22 si esibirà il duo Gianni e Marzia. Ingresso con tessera Ancol (gratuita).

Domani e giovedì 19

Fiaba teatrale [illegible] alunni di Refrancore

ASTI. Attori per due sere. Sono gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare di Refrancore, che nell'ambito [illegible] programma di educazione alla salute «Progetto solidarietà» hanno preparato uno spettacolo.

Sarà rappresentato per due sere: domani alle 21 nel salone dell'Istituto Maria Ausiliatrice, via Varrone 26 ad Asti e giovedì 19 dicembre alle 17 al Centro Giovani, via Goltieri.

Il lavoro è liberamente tratto da una fiaba di Armando Brignolo e parla di solidarietà e convivenza civile. Nel paese di Azzurrino dove tutti, persone e animali, hanno gli stessi diritti-doveri, arrivano tre stranieri che vengono accolti con sospetto. La piccola comunità si trova alle prese con un mostro pericoloso, occasione per capire quanto sia utile l'unione solidale tra tutti quando si tratta di lottare contro un nemico comune. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Il gobbo di Notre [illegible].** Or.: 14,30; 15,30; [illegible],30; 20,30; 22,30 Sala 2 **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3 **Moll [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] tel. 581.7196 **Il professore matto.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Crash.** Or.: 15,[illegible]; 18,05; [illegible]; 22,35.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; [illegible]; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 [illegible] **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 Spe[illegible] ad invit
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241 **Il gobbo di [illegible] Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del desi[illegible].** Or.: 16; 19; 22
[illegible] V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316 **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283 **Sono pazzo di Iris Blond.** Anteprima ore 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]6, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le Convenienze e inconvenienze** teatrali dramma giocoso di Gaetano Donizetti Turno E. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI[illegible]. Rozzaro. Riposo
COLOSSEO. v. [illegible]. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; [illegible] tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Time out,** telefilm
19,30 **Tg4**
[illegible] — **Fm tv solo musica itali[illegible]**
20,30 **Vivo o morto,** film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte
19,02 **Trider G7,** cartone
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartone
20 — **Tg 9**
20,30 **Branco selvaggio,** film
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
19 — **Tg 7**
19,32 **He-Man,** [illegible] animato
[illegible] — **Ken il guerriero,** cartone animato
20,30 **Hot chocolate,** tv movie
22,30 **Seven show**
23,30 **New age television**
[illegible] **Oroscopo**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i [illegible]**
21,30 **Gol mania**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
0,30 **Videonotizie... all news**

Primantenna
20,10 **Le auto della setti[illegible]**
21 — **Volley time**
21,30 **[illegible]**
22 — **Situation commedy**
22,30 **Tg [illegible] del giorno**
22,45 **Appuntamento con Patrone**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Toromania**
21,30 **Galactica,** film
22 — **Super zap**
22,45 **Casa Italia**
0,15 **Donne e motori**

Teletime
[illegible] - [illegible]
20,45 **Fuoco magico,** film
22,30 **Tg Time**
23,15 **Telefilm**
0,30 **Teletime by night**

Quinta [illegible]
20,30 **Vita da Bohème,** film
22,30 **Polizia di gradimento**
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Mezzo dollaro d'argento,** film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Videonord
19,30 **Vid[illegible]ord notizie**
20 — **Piazza Grande**
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **[illegible] playboy,** film
23,45 **[illegible]**
24 — **Gol mania**

G.R.P.
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **[illegible],** film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**
0,15 **Teleshopping**

Rete 7
19,05 **[illegible] auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,40 **Diritti all'inferno,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male,** sceneggiato
23,40 **Informasette**

Rete Canavese
19,30 **Tg**
20 — **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza [illegible]**
21,45 **Gianni e Pinotto,** telefilm
22,30 **Tg**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina/Tai 9
19 — **Mangiare bene, mangiare [illegible] «I cereali e i legumi»**
19,26 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Incidente aereo,** film
22,30 **Sì viaggiare**
23,30 **Golmania**

Telecampione
19,20 **La virgola**
19,45 **Ticino news**
20,30 **Sindacato e società**
21 — **[illegible] di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**
23 — **Emporio tv**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.**

Volley B2: martedì sera gli astigiani hanno travolto 3-0 il Novara

Biemmedue, avanti [illegible] tutta Coppa

Il sestetto di Gulinelli ha offerto un'altra prova di forza, proseguendo il ciclo di vittorie
Nella C2 femminile attesa per la «stracittadina» di sabato (palestra Cassa) tra Package e Rig

ASTI. Ancora un altro [illegible] per la Biemmedue. Dopo aver conquistato in campionato il suo settimo [illegible] consecutivo, martedì ha battuto a Novara la compagine di casa. Si trattava nella sfida di ritorno della Coppa di Lega. Gli astigiani, no[illegible] l'assenza di Glinac e di Simeon e [illegible] Casalone in regia, [illegible] sono imposti per 3-0 [illegible] i parziali di 15-7, 15-7 e 15-13. La Biemmedue si è così qualificata per il terzo turno della competizione.

Serie C2. In campo femminile sabato [illegible] disputerà l'atteso derby tra Package e Pga Rig. La sfida si giocherà alla palestra della Cassa alle 21. E' [illegible] prima volta che le due squadre, acerrime rivali, [illegible] scontrano in serie C2. Entrambe sono infatti neopromosse [illegible] attualmente hanno gli stessi punti in graduatoria: quattro. A settembre si era già svolto un anticipo di questa gara [illegible] sul campo neutro di San Mauro Torinese le due squadre si sono affrontate in Coppa Piemonte. La vittoria [illegible] andata al sestetto di Vincenzo Rondinelli per 2-1 (si giocava al meglio dei [illegible] set). «Il derby è [illegible] sfida [illegible] parte - dice Paolo Vianello, al primo anno di presidenza alla Package -. Le ragazze si conoscono tra loro ed è senza dubbio la sfida più sentita dell'anno. L'impianto della Cassa non riuscirà a contenere tutto il pubblico. Sicuramente ci sarà un bel tifo e la gara sarà vibrante».

Per Vianello è naturalmente la prima stracittadina che vive da protagonista e non come semplice appassionato: «Non [illegible] [illegible] ma il [illegible] atteggiamento non sarà quello di un normale spettatore. Il nostro [illegible] un [illegible] che sta crescendo [illegible] [illegible] sono sempre più coinvolto».

Anche in [illegible] Rig c'è una forte attesa. «Mi auguro che le ragazze mi facciano come regalo di Natale [illegible] vittoria», afferma Gabriele Ostanel, titolare del ristorante «Mangia Ben» in località Caffi [illegible] Cassinasco, che sponsorizza la squadra.

«Vincere questa partita è una questione di sopravvivenza - prosegue Cristina Carniel, presidente [illegible] giocatrice [illegible] Rig -: sia noi sia loro abbiamo problemi di classifica e quindi abbiamo bisogno di punti». Secondo la Carniel in questa gara la differenza potrebbe farla «Michela Bianco, la nostra schiacciatrice, [illegible] riuscirà a trasferire la sua grande grinta nel gioco».

Classifica: Carmagnola 14 punti; Mondo Alba, Lilliput 12; Caraglio, Moncalieri 10; Fossano, Alessandria 6; Package, Magazzino Mary, Rig La Bonelle 4; Novara 2; Torino 0.

[illegible] Armando



Rivali nel derby. Sara Senzapaura (Package) e Michela Bianco (Rig) si ritroveranno in campo sabato alla palestra Cassa. A destra Maurizio Casalone (regista [illegible] Biemmedue)





SERIE D

Sconfitta per quattro

Anche nella serie [illegible] maschile è tempo di derby. Sabato alle 17,30 al Giobert si troveranno di fronte il Team Volley [illegible] il Colle Ito Stige. Le due formazioni [illegible] stanno attraversando un periodo di grande forma: il Team Volley, partito tra le compagini favorite per [illegible] vittoria finale, è reduce da due sconfitte consecutive. Sabato ha perso contro i torinesi [illegible] La Salle per 3-1. L'Ito Stige è stato battuto in casa 3-0 dall'Arti & Mestieri. Prosegue la serie nera del [illegible] Damiano, che è ancora fermo a [illegible] punti e nell'ultimo turno ha ceduto 3-0 con il Villar Perosa [illegible] trasferta. Sabato i sandamianesi [illegible] opposti in [illegible] alle 21 al La Salle.

Classifica: Alessandria 14 punti; Villar Perosa 12; Grinzane, La Salle, Safa Torino 10; Team Volley 8; Rivalta, Acqui, Arti & Mestieri 6; Ito Stige Colle Don Bosco, Mondovì 2; San Damiano [illegible].

Serie D femminile. Ancora [illegible] sconfitta (la settima consecutiva) per la Polisportiva Csi. La compagine astigiana è stata battuta 3-0 dall'Altiora. Sabato alle 17 al palazzetto dello sport di via Gerbi la Polisportiva Csi affronterà la Pro Molare.

Classifica: Gelateria Florio 14 punti; Altiora 12; Cambianese, [illegible] Tommasi, Pro Molare 10; Villanova 8; Derthona 6; Omegna, Fortitudo, Sanmartinese, Arona 2; Polisportiva Csi 0. [e. a.]

Basket Promozione: domani gioca anche Tarasco (coach Cierre)

Dalla panchina al parquet nel derby Teneroni-Azeta

ASTI. [illegible] gioca il derby Teneroni-Azeta domani [illegible] alle 21 al Giobert nel campionato di Promozione. Le due compagini [illegible] appaiate in graduatoria con 8 punti. Sarà anche una sfida tra un allenatore in panchina (Ugo Tartarone, coach dei Teneroni) e uno in campo: Romano Tarasco, attuale tecnico della Cierre in serie D, ricopre nell'Azeta il ruolo di ala.

Nel turno precedente (il nono) l'Azeta ha battuto in trasferta 79-74 (primo tempo: 37-34) il Mondovì. I Teneroni sono stati [illegible] battuti per 86-53 (primo tempo: 47-20) in [illegible] della capolista Ceva.

Martedì sera Computer 1 ha superato al Giobert [illegible] Cuneo 103-60 e ha così conquistato la seconda posizione in graduatoria. La formazione di Giorgio Marengo ha dominato fin dall'inizio. Dopo i primi venti minuti era in vantaggio per 46-34. Nella prossima giornata (domenica, ore 17), Cornero e compagni saranno ospiti del Moretta.

Tabellino: Cornero 15, Boncaldo 9, Vogliolo 4, Ghisa 4, Penna 23, Ormeno 5, Tacchini 16, Reboudengo 12, Campini 11, Castagneri 4.

Classifica: Borsi Cova 12 punti; Alba, Computer 1 Asti 12; Cuneo, Moretta 10; Teneroni, Azeta 8; Albese 4; Mondovì, Dogliani [illegible].

Promozione femminile. La Futura ha perso la sua seconda partita consecutiva contro il Saluggia in casa. La formazione astigiana, priva del pivot Roberta Ravalico, ha disputato una grande ripresa, rimontando dodici punti. L'incontro, che alla fine del primo tempo è terminato 53-49 per le vercellesi, si è concluso sul 53-49. Sabato 21 dicembre la Futura, che in graduatoria dopo tre giornate ha due punti, ospiterà alla palestra della Cassa (ore 18) il Lanzo. [e. a.]

SPORT [illegible]

SCI
In gita sulla neve a Cervinia e Valfrejus

Domenica prima gita a Cervinia organizzata dal Pro-Ski di Castelnuovo Don Bosco. Per informazioni telefonare allo 011/987.20.40 (ore serali). Sempre domenica lo sci club del Dlf Asti organizza un'altra gita in Valfrejus. Partenza alle 7. Iscrizioni entro stasera (21-23) nella sede Dlf, oppure telefonando al 334.58. [m. l.]

MOTORI
Da San Damiano al «Motor show» di Bologna

Il gruppo dei «centauri» sandamianesi organizza, domenica, una gita al «Motor show» di Bologna. La quota, comprensiva di biglietto d'ingresso, è di 55 mila lire. Le iscrizioni entro domani all'edicola Rattazzi di San Damiano. [cl. o.]

PODISMO
Fiora presidente della podistica Brancaleone

I soci della podistica Brancaleone hanno rinnovato il Consiglio direttivo durante una serata conviviale Hosta Hotel. Erano presenti [illegible] centinaio di tesserati. Alla presidenza è stato eletto Giacomo Fiora, vicepresidente Antonio Galati, segretario Francesco Fantauzzi, consiglieri Cinzia Passuello, Margherita Grosso, Onofrio Villani, Franco Cipolla, Maurizio Fiora, Sebastiano Speziale, Vittorino Zaccone, Loredana Fausone. Fiore all'occhiello della stagione 1996 è stato il titolo italiano di cross femminile (AW=20) conquistato da Cinzia Passuello. Ci sono stati inoltre i record provinciali sui 5.000 metri e sull'ora realizzati da Margherita Grosso, e la vittoria di squadra alla «24x1 ora». [r. a.]

NUOTO
Gli Esordienti dell'Asti in evidenza [illegible] Sommariva

Gli atleti delle squadre Esordienti «A» e Esordienti «B» dell'Asti Nuoto [illegible] sono messi in evidenza, a Sommariva Perno, conquistando numerosi piazzamenti. La compagine «A» era formata da Giorgia Garbagnati, Giulia Tosetti, Enrico Barba, Matteo Conti, Alberto Fumi, Luca Limone, Gianluca Morando, Sebastiano Risso e Paolo Ruscello. La «B» schierava Eleonora Baldi, Arianna Capra, Lucas Barbesino, Massimo Garbagnati e Andrea Mignone. [e. a.]

PALLONE [illegible]
Festa scudetto sabato a Castagnole Lanze

Sabato, alle 20, al circolo «Amici del museo» in via Alfieri, a Castagnole Lanze, cena dello scudetto, [illegible] la squadra di pallone elasti[illegible] vincitrice del campionato di serie C2. [e. ce.]

BOCCE

Stasera a San Damiano la singolare kermesse: il ricavato verrà devoluto al Gruppo Pegaso

I campioni [illegible] «pallino» [illegible] solidarietà

Anche Andreoli e Macario tra i big nella sfida Asti-Genova



Aldo Macario, ex Tubosider, da quest'anno è in forza al Ferrero di Vigone

SAN DAMIANO. Sfida benefica di bocce [illegible] [illegible] San Damiano tra le rappresentative di Asti e Genova. Alle 21 si troveranno di fronte le squadre capitanate da Aldo Macario e Carlo Ballabene. L'incasso della serata sarà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso, presieduto da Giorgio De Alexandris, che si occupa dell'attività dei disabili grazie alle sezioni di bocce, tennis tavolo, tiro con l'arco, atletica e nuoto. [illegible] somma che sarà [illegible]colta servirà per l'acquisto di un pulmino attrezzato per il trasporto dei portatori di handicap.

La formula della gara prevede un incontro tra due quadrette, nelle quali sarà schierato anche [illegible] elemento del Gruppo Pegaso. A seguire sarà disputata una navetta.

La compagine astigiana schiererà Aldo Macario, Giuseppe Andreoli, Elio Gianotto [illegible] la pluricampionessa [illegible] del Pegaso Enrica Villata. Genova opporrà Carlo Ballabene, Lino Bruzzone, Giorgio Repetto [illegible] Vittorio Cantin in rappresentanza del Pegaso. Per la navetta si affronteranno Lorenzo Basilietti, che difenderà i colori di Asti e Walter Bonino per Genova.

In quest'occasione torneranno a giocare insieme Macario e Andreoli, [illegible] cui strade boccistiche [illegible] [illegible] divise dopo il divorzio [illegible] la Tubosider. Macario milita nel Ferrero [illegible] Vigone in serie A1, mentre Andreoli guida il Dlf Asti in serie [illegible].

La gara è nata [illegible] un'idea di Macario: «Dobbiamo ringraziare i giocatori - affermano gli organizzatori - per la loro disponibilità. Hanno tutti aderito con [illegible] all'iniziativa. Adesso ci attendiamo una folta presenza di pubblico come in occasione degli incontri della Tubosider».

L'ingresso è ad offerta e durante la serata si terrà anche una lotteria, i cui proventi andranno sempre al Gruppo Pegaso. [e. a.]

La [illegible] a Vaglierano del [illegible] di bowling

VAGLIERANO. E' in programma domani mattina nell'impianto di Vaglierano [illegible] finalissima della seconda edizione del trofeo «Bowling Asti». La manifestazione [illegible] riservata agli studenti delle scuole medie astigiane. L'organizzazione è affidata a Albatros Comunicazioni, [illegible] [illegible] collaborazione del Provveditorato agli Studi di Asti. All'iniziativa hanno aderito quattrocento ragazzi in rappresentanza di cinque scuole: «Jona» [illegible] «Brofferio» di Asti, [illegible] Damiano, Refrancore e Villafranca.

Oggi saranno impegnati i migliori [illegible] punteggi di ciascuno istituto. Nella fase di qualificazione Gian Luca Massaro (San Damiano) è risultato [illegible] primo con 284 punti. Al secondo posto Luca Arrobio (Refrancore) con 274, terzi a parimerito [illegible] [illegible] punti Adam Massa (Jona) e Gian Luca Panetto (Brofferio), quarto Santo Pellegrino (Villafranca) con 262. In campo femminile ha primeggiato Daniela Lo Porto (Jona, 226 punti) davanti a Valeria Calosso (San Damiano, 211). Nella graduatoria riservata ai professori il campione nel buttar giù birilli è Mauro Marengo (Jona), già vincitore nell'edizione passata, che conduce [illegible] 256 punti; seguito da Maria Luisa Baracco (San Damiano) e Gian Franco Pezzoni (San Damiano) con [illegible].

Alla squadra prima classificata andrà, oltre al trofeo, un buono acquisto per materiale didattico-sportivo di 1 milione. La seconda riceverà la coppa «Comu[illegible] di Asti» e [illegible] mila; la terza una coppa [illegible] 400 mila. [e. a.]



NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

NATURALE

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE.
È NATURALE VOLER ESSERE GARANTITI SUI PROPRI ACQUISTI.
È NATURALE CERCARE LE CARNI BOVINE CERTIFICATE.



Il Marchio CARNI BOVINE CERTIFICATE è stato istituito nel 1988 con un'apposita legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta dalla nostra regione e di tutelare i consumatori. La qualità igienico sanitaria della carne di bovino adulto marchiata CARNI BOVINE CERTIFICATE viene controllata in ogni fase del ciclo produttivo dai Servizi Veterinari Regionali ed anche Voi potrete controllarne l'origine consultando il Certificato di Identità e Garanzia che segue l'animale dall'allevamento alla macelleria. Controllate che nei punti vendita aderenti il Certificato sia esposto e chiaramente compilato.

PER INFORMAZIONI: ASPROCARNE PIEMONTE, VIA CASTELLAMONTE, 1 - 10138 TORINO - TEL. 011/43 43 247

REGIONE PIEMONTE — ASSESSORATI ALLA AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

LEGGE REGIONALE 35/88

Ecco alcune delle macellerie aderenti al Marchio e a questa iniziativa promozionale.

CUNEO
PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO
VIA BISALTA, 14 - BORGO S. GIUSEPPE

TUTTO CARNE DI MARTINI
CORSO NIZZA, 50/A

BARGE
CAMOSSO CLAUDIO
VIA C. COSTANZO, 90

BEINETTE
CAVALLO E MACAGNO
VIA XXIV MAGGIO, 1

BOVES
BERTAINA GIANMARIO
PIAZZA ITALIA, 38

CARRU'
SUPERMERCATO PEIRONE
VIALE VITTORIO VENETO, 42

CAVALLERMAGGIORE
GLOCCO PIERANTONIO
VIA ROMA, 128

CERVERE
BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE
VIA BRA, 21

DRONERO
GAUTERO VITTORIO
VIA ROMA, 6

RIBA ANGELO
VIA ROMA, 21

FARIGLIANO
TARICCO MARCO
PIAZZA V. EMANUELE, 18

FEISOGLIO
FRESIA GIOVANNI
VIA ROMA, 4

FOSSANO
BARBERIS RENATO & C.
VIA MARCONI, 89

PASCHETTA ANDREA
VIA MARCONI, 94

PASCHETTA PIETRO
VIA ROMA, 125

PASCHETTA SILVIO DI VALLE ALESSANDRO
VIA ROMA, 110

GENOLA
CARNI PIEMONTESI
VIA ROMA, 4

LISIO
LOMBARDI LINO
VIA PROVINCIALE, 2

LURISIA
LURISIA CARNI
VIA MADAME CURIE, 23

MONCHIERO
CAGNOTTI GIOVANNI
VIA BORGO NUOVO, 24

VAZZOTTI CESARE E FIGLIO
VIA BORGO NUOVO, 40

MONDOVI'
DA SERGIO
VIA PIAN DELLA VALLE, 12

FERRERO VINCENZO
VIA DELLE RIPE, 3/B

MACELLERIA MONREGALESE DI BESSONE
CORSO EUROPA, 2

NALLINO MARCO
C.SO STATUTO, 11

NIELLA BELBO
CARNI BOERO
CORSO PRINCIPE DI PIEMONTE, 19

PAESANA
GENOVESIO ANGELO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 42

PAGNO
AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA
EREDI PEIRONE MODESTO
VIA ROMANI, 3

ROBILANTE
INAUDI PIERALDO
VIA VITTORIO VENETO, 1

ROCCAVIONE
BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO
VIA ROMA, 31

SALUZZO
AZ. AGR. MONGE SEVERINO
VIA MARTIRI LIBERAZIONE, 62

BORETTO MIRELLA
VIA MACHELONA, 2/C

FERRERO E MARENGO
VIA SPIELBERG, 34

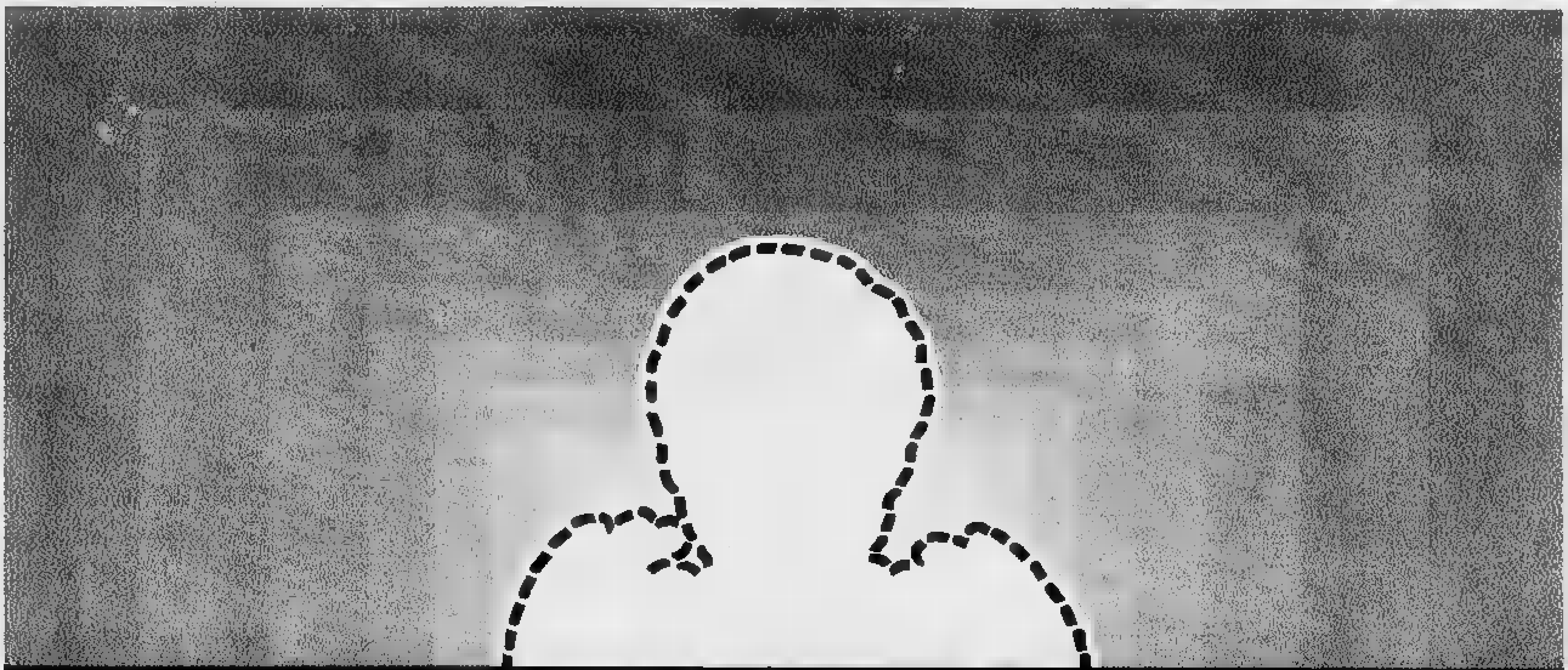
SANTO STEFANO BELBO
FRATELLI FANTONI
PIAZZA UMBERTO I, 27

VEZZA D'ALBA
OCCHETTI ROMANO
VIA SAN CARLO, 5

VILLAFALLETTO
LERDA ALDO
VIA ROMA, 22/A

VILLANOVA MONDOVI'
SALUMIFICIO VAL ELLERO DI VIGLIETTI
VIA TORINO, 17/B

ARNOLFO GIOVANNI
CORSO MARCONI, 11



PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 12 Dicembre 1996 39 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La protesta s'infrange contro la Finanziaria

Prodi delude i sindaci «Tesoreria unica, si fa»



I sindaci dei piccoli Comuni [illegible] guidano la rivolta [illegible] la Tesoreria Unica

CUNEO. La «partita» giocata ieri a Roma - prima [illegible] Senato e poi a Palazzo Chigi e a Montecitorio - dai sindaci dei piccoli Comuni cuneesi contro il Governo è finita con «un po' meno di un pareggio» per i paesi della «Granda»: la Tesoreria Unica, anche per i Comuni con meno di cinquemila abitanti, [illegible] farà; la Finanziaria lo esige. Poi, forse già all'inizio del prossimo anno, si potrà discutere una modifica [illegible] tali norme e diversi criteri di divisione territoriale delle piccole amministrazioni locali.

Ai sindaci, guidati dal primo cittadino di Marsaglia, Franca Biglio (che ieri pomeriggio è stata ricevuta dal dottor Pizzetti, consulente del presidente del Consiglio Romano Prodi) rimane la soddisfazione [illegible] aver avuto garanzie che «il Governo [illegible] intende agire per promuovere la chiusura delle piccole amministrazioni e in alcun modo penalizzare i paesi». «Però [illegible] possiamo dire di aver ottenuto ciò che volevamo - spiega la Biglio -. La Tesoreria Unica, che di fatto limiterà notevolmente l'autonomia delle nostre amministrazioni, sarà istituita. E' vero che lo Stato garantirà comunque un interesse attivo del 6 per cento: ma sarà [illegible] situazione molto diversa da [illegible]la che avevamo fino ad oggi, in un rapporto diretto con gli istituti di credito locali. La sensazione più difficile di mandare giù è che a Roma siano impegnati a risolvere ben altri problemi e che il nostro [illegible] possa [illegible] avere l'attenzione che merita».

Ieri mattina, davanti a Palaz[illegible] Madama si sono trovati oltre 150 sindaci, prevenienti da ogni parte d'Italia, in particolare, da Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto. «Un [illegible] - commenta la Biglio - specie [illegible] si pensa che la manifestazione era stata autoconvocata con i pochi mezzi che [illegible] a disposizione». Nel pomeriggio una delegazione è stata ricevuta a Palazzo Chigi e successivamente si [illegible] spostata alla sede della Camera.

«La nostra protesta comunque non morirà così - conclude la Biglio -: cercheremo [illegible] costituire in ogni Regione una Consulta dei piccoli Comuni, per discutere i problemi [illegible] queste amministrazioni, necessariamente diversi da quelli che in[illegible] le città. Cercheremo [illegible] sviluppare un'alleanza forte, [illegible] modo da avere più potere contrattuale». [m. bo.]

Giovane cuoco vittima dell'ennesimo incidente sulla «231»

Muore in moto a Cherasco

Ventottenne di origine cebana ha perso il controllo della sua «Honda 600» [illegible] Roreto ed è finito contro il guard-rail. Era socio di un ristorante di Cervere

CHERASCO. Uno schianto in moto contro un guard-rail, sull'asfalto trasformato in una tragica trappola dalla pioggia, ha portato un nuovo lutto, l'altra notte, sulla famigerata statale 231. Vittima dell'incidente mortale un giovane cuoco di origine cebana, Pierpaolo Risso, 28 anni, che viveva solo nella frazione cheraschese Bricco Faule, [illegible] via Verona 4.

Secondo una prima ricostruzione, l'incidente è avvenuto intorno alle [illegible] di ieri. Dopo aver «smontato» dal lavoro al ristorante «Primi dolci» di Cervere, [illegible] cui il giovane era anche socio, Pierpaolo Risso era andato a Bra per incontrare alcuni amici.

Poi, al ritorno, in frazione Roreto (all'altezza del deposito di camion della ditta «Veglio») il giovane, forse [illegible] causa [illegible] fondo reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo della sua «Honda 600» ed è finito contro



I funerali [illegible] Pierpaolo Risso (che abitava a Bricco Faule) si svolgeranno domani alle 10 nel Duomo [illegible] Ceva

un guard-rail: è deceduto sul colpo.

«Lavorava [illegible] noi da circa tre anni e mezzo - dicono, fra le lacrime, Adriano Ferraro [illegible] Annamaria Dovetta, dell'osteria "Primi dolci" di Cervere -; era un ragazzo eccezionale, un cuoco bravissimo e volenteroso. Siamo sconvolti». I funerali si svolgeranno domani, alle 10, nel Duomo di Ceva; la salma sarà tumulata nel cimitero cebano, paese d'origine del giovane cuoco.

L'incidente in cui ha perso la vita Pierpaolo Risso ha nuovamente messo sotto accusa la pericolosità di molti tratti della statale 231, in particolare quello compreso fra l'inizio di Roreto e località Bergoglio.

Un mese fa, in quello stesso tratto, era morto in auto un giovane sottotenente dei carabinieri, che da Verona (dove risiedeva) tornava [illegible] Battaglione allievi carabinieri di Fossano. [r. a.]

Envie, è grave

Esce di strada con la sua auto

ENVIE. Un ragazzo è finito fuori strada, con la sua «Golf», martedì sera, dopo le 21, in frazione Occa. Protagonista dell'incidente è Alberto Pezzolato, 19 anni, abitante a Envie via provinciale per Revello 4, impiegato nell'azienda di famiglia. Il fondo stradale reso viscido dalla pioggia è la causa principale dell'incidente. Il giovane ha perso il controllo dell'auto, finendo in un prato. E' stato trasportato all'ospedale di Savigliano, dov'è in prognosi riservata. [g. ne.]

Cortemilia, bambina di sette anni ha ingoiato il giocattolo ed è morta in pochi minuti

Soffocata da una pallina di plastica

I genitori hanno inutilmente tentato di liberarle la gola. Il medico ha solo potuto constatare il decesso La disperazione dei familiari. Il parroco: «Siamo angosciati da questa tragedia». Funerali oggi alle 15

CORTEMILIA. Una bambina di 7 anni, Sara Mezoni, è morta soffocata da una pallina di plastica. Il tragico fatto è accaduto l'altro ieri intorno alle 20,30 nell'abitazione della famiglia Mezoni, in via Giosuè Carducci 4, nel centro del borgo San Michele.

La bimba, dopo aver terminato di cenare, [illegible] giocando con una pallina quando, [illegible] vista dai genitori, l'ha messa in bocca [illegible] l'ha ingoiata. L'oggetto di pochi centimetri le ha ostruito le vie respiratorie [illegible] soffocandola.

I genitori hanno tentato [illegible] ogni modo [illegible] salvarla, ma purtroppo i tentativi non sono valsi a nulla: il padre e la madre hanno cercato disperatamente ma inutilmente di liberarle la gola dal giocattolo. La piccola è morta [illegible] pochi minuti per soffocamento. Il dottor Giovanni Brezzi, intervenuto tempestivamente, non ha potuto far altro che constatarne la morte.

Nell'abitazione della famiglia Mezoni sono subito accorsi i vicini di casa, molti abitanti del quartiere, i carabinieri ed anche il parroco [illegible] San Michele, Don Vincenzo Visca che aveva battezzato Sara.

«E' stata una tragica fatalità - racconta Don Vincenzo - che fa soffrire tutto [illegible] paese. Sara era una bambina straordinaria, sensibile, allegra, piena di vita. Siamo tutti angosciati da questa tragedia».

«Il dolore è immenso per noi tutti - dice Iva Celano Bertonasco, insegnante e vice sindaco del paese -. Volevamo molto bene a Sara, una bambina dolce [illegible] affettuosa. Ci [illegible]cherà tantissimo».

La famiglia Mezoni è molto conosciuta [illegible] Cortemilia ed in tutta la Valle Bormida. La mamma Gabriella Giacomazza, impiegata, era titolare in paese di un'agenzia di pratiche automobilistiche; attualmente lavora in una ditta di impianti elettrici.

Il padre Mario, anch'egli impiegato, originario di Monastero Bormida, ha lavorato per alcuni anni alla «Geloso autolinee». I nonni materni, Aldo Giacomazza e Rita Scaiola, oggi pensionati, sono stati per lungo tempo commercianti ambulanti.

I funerali della piccola Sara Mezoni si svolgono oggi alle 15. La santa Messa sarà officiata nella chiesa parrocchiale [illegible] San Michele. La salma sarà tumulata nel cimitero del pae[illegible]. [g. p.]

BOVES

Addio alla funzionaria Onu

Oggi, alle 15,30, parenti, amici e concittadini parteciperanno ai funerali di Giulia Mereu, la ventisettenne, funzionaria-osservatore delle Nazioni Unite, morta in un incidente stradale nell'ex-Jugoslavia. Il corteo funebre partirà dall'ospedale e raggiungerà [illegible] chiesa di [illegible] Bartolomeo. La salma sarà tumulata nel cimitero di Boves. La giovane è deceduta sabato mattina, [illegible] seguito alle gravissime ferite riportate in uno scontro avvenuto alle 8,35, a Slavonsky Brod, città della Slavonia croata, a 300 chilometri da Zagabria. La vettura, un «Van» con le insegne dell'Onu, sulla quale viaggiava Giulia Mereu (dopo la laurea era entrata a far parte della legazione delle Na[illegible] Unite di Ginevra) è stata investita da un camion. Sull'auto c'erano anche una collega kenyota, anch'essa funzionario Onu, un interprete e un cittadino croato da accompagnare all'aeroporto di Zagabria. Solo uno si è salvato. [b. s.]

Smottamento ieri sera in località Rocchini

Nuova frana blocca la statale 28 a Ceva

CEVA. Ieri sera, intorno alle 20, una frana si è staccata dalla collina lungo la statale 28 della valle Tanaro, in località Rocchini, fra Ceva e Nucetto. Terra e pietre hanno invaso la carreggiata, nel tratto di strada dove sono aperti i cantieri dell'Anas, dopo la prima interruzione segnalata dal semaforo.

Intorno alle 19 si è verificata la prima caduta di alcune pietre: sono stati avvertiti i carabinieri di Ceva, che in pochi minuti hanno provveduto a mettere sotto controllo la strada, contattando subito il sindaco Alfredo Vizio.

Il primo cittadino ha voluto [illegible]e la situazione di persona e ha avvertito i vigili del fuoco perché lo accompagnassero a compiere un sopralluogo. Il controllo si è svolto poco dopo le 19.30.

«Mentre ci stavamo avvicinando - ha raccontato il sindaco - il comandante dei vigili e io ci [illegible]o accorti che stavano staccandosi altre pietre e ci siamo messi a correre». E la seconda frana, di dimensioni maggiori della precedente è caduta non lontano dal primo cittadino.

In quel momento sulla statale non transitava nessuno e solo per questo non ci sono stati feriti.

I carabinieri di Ceva e di Bagnasco hanno presidiato da entrambi i lati la strada interrotta. Dal distaccamento cebano è partita anche una pattuglia della Polizia Stradale: le forze dell'ordine sono rimaste a presidiare il tratto dei Rocchini per tutta la notte. Prefettura e comando provinciale dei vigili del fuoco sono stati avvertiti.

All'Anas, che sta lavorando in zona, è stata segnalata la chiusura della statale, dovuta sia alla presenza delle pietre e della terra sulla sede stradale, sia al timore che siano in atto ulteriori movimenti sul versante della collina. I tecnici valuteranno stamane se sarà possibile procedere alla riapertura della «28». [p. s.]

CONCORSO

Con il Supertris

Ultimi giorni per [illegible] la fortuna

CUNEO. I lettori de «La Stampa» possono tentare oggi la fortuna [illegible] l'ottava [illegible] ultima scheda «Supertris». Lo «scopri e vinci» ha fatto vincere [illegible] nelle scorse settimane buoni benzina Ip per diversi milioni di lire, [illegible] anche [illegible] questa scheda sono già numerose [illegible] vincite.

Oggi [illegible] dovrà rimuovere la patina d'argento del tassello contrassegnato dalla scritta «giovedì»: se il lettore troverà due cifre uguali (per esempio [illegible] mila) e lo stesso numero sarà pubblicato in questa pagina, sotto la dicitura «Controlla [illegible] hai fatto Supertris», vincerà buoni benzina per il valore corrispondente, se invece il «tris» viene fatto con la parola «Specchio», si potrà ritirare una copia del periodico direttamente all'edicolante.

Tutte [illegible] vincite giornaliere devono essere comunicate entro le 12 [illegible] sabato 14 dicembre al numero 011/4343363, dove [illegible] potranno chiedere anche informa[illegible] sulle modalità di gioco. [v. p.]

La proposta del rappresentante di An sarà discussa in Consiglio a Cuneo

Foto ai clienti delle prostitute

L'esponente della minoranza chiede l'istituzione del divieto di sosta nelle zone a rischio
Il comandante dei carabinieri e il questore: «Combattiamo il fenomeno rispettando la legge»

[illegible] CUNEO

DRONERO

Alla Media «Giolitti» il presepio dei ragazzi

Da sabato fino al 21 dicembre, nell'atrio della media «Giolitti» sarà possibile visitare un presepio realizzato dagli alunni droneresi. Orario: dal lunedì al venerdì 8-13 e 14,30-18,30; il sabato 8-13. [c. g.]

[illegible] DELL'OLMO

Sarà trasferito il battistero della chiesa parrocchiale

Sono iniziati i lavori di sistemazione del presbiterio della chiesa di Madonna Dell'Olmo. Sono previsti lo spostamento del battistero, la sistemazione dell'altare e dell'ambone. I lavori rispondono all'esigenza di avere un miglior spazio per i fedeli. [a. r.]

[illegible]ETA'

Si apre la mostra Lvia d'artigianato africano

Sabato, nel salone della Provincia a Cuneo, si aprirà la mostra natalizia d'artigianato d'Africa. L'iniziativa, promossa dall'Lvia, si propone come occasione di solidarietà a favore dei Paesi africani. Il ricavato sarà destinato a iniziative di sostegno alle popolazioni del Ruanda. [a. r.]

CUNEO. Ponte vecchio, piazzale della stazione, accesso al ponte Nuovo, Tetto Garetto e rotonda [illegible] mercato delle uve. Quasi ogni [illegible] ai bordi delle strade d'ingresso alla città giovani donne (quasi tutte provenienti dall'Est) attendono i clienti. Ancora una volta il problema della prostituzione approda in Consiglio comunale. Il rappresentante di An Giuseppe Lauria ha presentato una mozione, nella quale propone di istituire anche a Cuneo «pattuglie interforze per fotografare e multare le auto in sosta per l'abbordaggio delle prostitute, con invio a [illegible] della multa e della foto».

Lauria propone di sistemare cartelli di fermata e sosta vietata nelle zone più a rischio, dalle 20 alle 6, e chiede che la polizia municipale applichi rigidamente il codice della strada.

Come commentano la proposta i responsabili delle forze dell'ordine? Il colonnello Alfredo Comini, comandante provinciale dei carabinieri: «Sono scettico. Non è uno strumento in grado di risolvere il problema; ci vorrebbero leggi più [illegible]. Non mi sento d'impegnare uomini per questi servizi. Piuttosto, i carabinieri, come anche la polizia, disturbano l'attività delle "lucciole" in altro modo, rispettando la legge. Le prostitute vengono identificate e portate in caserma per i controlli dei documenti e della regolarità del permesso di soggiorno. A Cuneo il fenomeno prostituzione non è [illegible] acuto come nelle grandi città. Qui il problema è in periferia».

Il parere personale del questore Mauro Pagni: «L'idea di fotografare i clienti delle prostitute per poi recapitare a casa la multa con l'istantanea contiene una parte d'illegalità. Le forze dell'ordine combattono il fenomeno seguendo la legge. Potrebbe essere applicata solo se esistesse una norma ad hoc. Ma non va sottovalutato il rischio di provocare rotture di famiglie. In questi mesi abbiamo denunciato numerose persone per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione». [g. p. m.]



Nel capoluogo le prostitute provengono da Paesi dell'Est e alcune dall'Africa

Il Comune della Val Maira mette a disposizione due stanze

Famiglie si autotassano per l'asilo di Prazzo

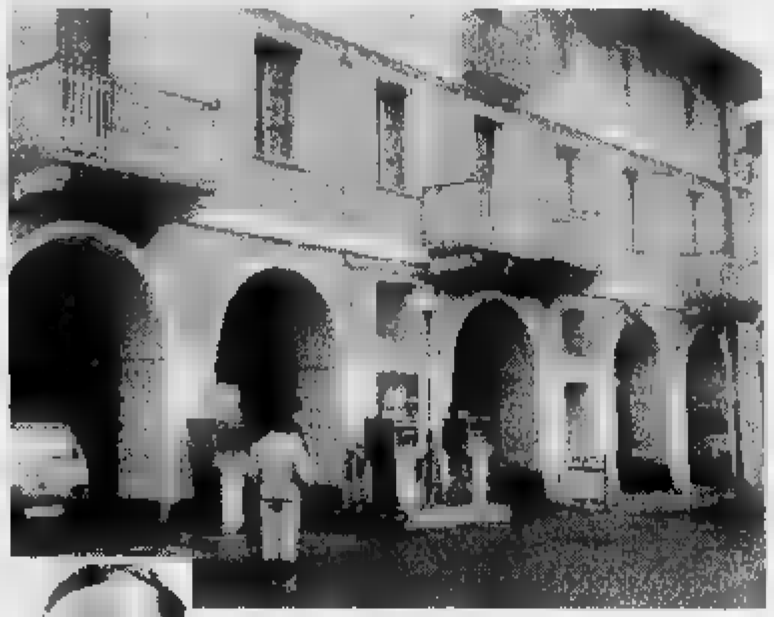
PRAZZO. Quattro giovani famiglie dell'alta Valle Maira si sono auto-tassate per la costituzione di un asilo infantile privato. Il gruppo di genitori ha costituito, con tanto di atto notarile, l'associazione «Lu Piciot» (il piccolo) che si sta occupando di far decollare l'iniziativa. L'asilo, salvo imprevisti burocratici, dovrebbe iniziare l'attività a gennaio.

Carlo Ponte, presidente dell'associazione «Lu Piciot», spiega: «Il Comune di Prazzo, gentilmente, ci ha messo a disposi[illegible] due stanze all'interno del municipio. Abbiamo già contattato [illegible] operatrice disposta a seguire i bambini che provengono due da Acceglio, [illegible] da Prazzo e due da Marmora. La decisione di costituire un asilo infantile in alta Valle Maira è stata presa [illegible] l'intenzione di offrire ai nostri figli un punto di socializzazione prima dell'inserimento nella scuola dell'obbligo».

I promotori prevedono per la fine '97 altre due nuove iscrizioni, così da far salire il numero dei piccoli ospiti da cinque a sette. I bimbi hanno un minimo di due anni e mezzo. L'asilo resterà attivo tutte le mattine dal lunedì al venerdì, per quattro ore. La frequenza non è obbligatoria.

«Ci impegnamo a sostenere questa iniziativa con i dovuti contributi economici - dice Ma[illegible] Allocco, presidente della Comunità montana -. L'apertura di un asilo a Prazzo è un ulteriore segno della vitalità della Valle. Finalmente stiamo assistendo ad [illegible] inversione di tendenza: i giovani stanno riscoprendo interesse per la montagna, non solo come luogo di vacanza, ma anche come ambiente dove poter vivere e lavorare. Gli enti locali devono incentivare questo ritorno, sia garantendo il funzionamento dei servizi pubblici esistenti, sia sostenendo iniziative private».

Bernardo Giaime, sindaco di Prazzo, spiega: «I locali del municipio hanno ricevuto il nulla osta sanitario per ospitare i bambini. Si tratta comunque di [illegible]a soluzione provvisoria. Non escludiamo infatti che nei prossimi anni l'asilo possa trovare una sistemazione più idonea nell'ex caserma dei carabinieri, a Prazzo inferiore». [c. g.]





L'ex [illegible] dei carabinieri al centro di Prazzo e (accanto) il sindaco Bernardino Giaime

Cuneo, sabato corteo della Lega contro le tasse e la Finanziaria

Indipendenza della Padania Una fiaccolta con l'on. Bossi

CUNEO. «Una grande manifestazione a Cuneo contro le tasse, contro la finanziaria e per l'Indipendenza della Padania». L'appuntamento, organizzato dalla segreteria provinciale della Lega nord, è per sabato pomeriggio. Il Carroccio propone una fiaccolata alla quale parteciperanno i parlamentari piemontesi della Lega nord, i sindaci, assessori e consiglieri comunali e provinciali militanti nelle file del movimento. E' attesa anche la presenza del leader della Lega, l'onorevole Umberto Bossi.

Il programma prevede alle 16,30 il ritrovo in piazza Europa angolo corso Brunet (lato Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale Europea). Alle 17 arriverà l'onorevole Umberto Bossi che darà il via alla fiaccolata. La fiaccolata si snoderà per corso Nizza, piazza Galimberti (lato tribunale) per raggiungere via Roma. Alle 18,15 è previsto il comizio del leader del Carroccio, in piazza Audiffredi.

«E' un'iniziativa che si sta volgendo in tutti i capoluoghi di provincia del Nord, come ad esempio ad Asti, Alessandria - spiega Bernardino Tortone di Fossano, neo segretario provinciale - Il clou delle manifestazioni è avvenuto il 17 novembre a Milano. Vogliamo dire basta al fatto che il ceto medio produttivo delle Regioni del Nord sia continuamente chiamato in [illegible] dal malgoverno. Questa coalizione non ha toccato i nodi cruciali come il taglio della spesa pubblica. Ancora una volta crede di poter far pressione sulla nostra popolazione, ma la gente è pronta a scendere in piazza per far capire che non è d'accordo». [r. s.]

[illegible] RACCOLTA FIRME

Per assemblea costituente

Sabato, in corso Nizza angolo corso Dante, dalle 17,30 alle 20, il Cobac (Comitato di base per l'assemblea costituente) organizza una raccolta firme per la proposta di legge d'iniziativa popolare per l'ele[illegible] dell'assemblea costituente. «Nel quadro dell'iniziativa promossa a livello nazionale da Mario Segni - è scritto in una nota - nel capoluogo è stato costituito il Cobac. Ne fanno parte, oltre agli aderenti al Patto Segni, personalità e associazioni di diverso orientamento politico, tra le quali la Lif (lega italiana federalista), in continuità con il proprio costante impegno per il rinnovamento dello Stato. A Cuneo, come a livello nazionale, aderiscono al Cobac personalità appartenenti all'area del Polo (ad esempio il Cdu) sia dell'Ulivo». «Il Cobac - conclude la nota - si propongono di promuovere un profondo rinnovamento morale, politico e sociale del Paese, attraverso l'unico strumento idoneo, una nuova Costituzione». [r. s.]

[illegible]

Assemblea domani

Si rinnova il Consiglio della Pro loco

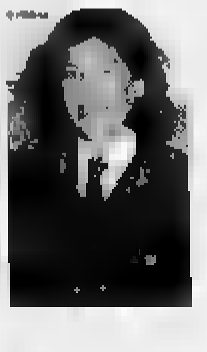
DRONERO. Rinnovo cariche al vertice dell'«Associazione turistica Pro loco dronerese». L'assemblea ordinaria dei soci è stata convocata per domani, alle 21, nell'aula magna della scuola media «Giolitti». «Sono circa 500 gli iscritti che hanno diritto al voto - spiega Enzo Rosso, presidente della Pro Loco del capoluogo della Valle Maira -. Fino a questo momento diciotto soci hanno dato la disponibilità a far parte del consiglio di amministrazione. Secondo lo statuto potranno però essere votati anche iscritti alla Pro Loco che non hanno avanzato ufficialmente la candidatura. Il Consiglio di amministrazione dovrà essere composto da un massimo di 30 membri».

La «Pro loco dronerse», che ha sede in via Giolitti, è stata costituita nel febbraio scorso. Tra le manifestazioni organizzate dall'associazione, durante l'estate, va ricordata l'originale [illegible] sotto i portici del centro storico, che ha ottenuto un [illegible]tevole successo. [c. g.]

CUNEO

Aperto in Questura

Un ufficio aiuterà i [illegible]



L'ufficio minori è diretto dal commissario di polizia Annarita Orsini

CUNEO. In Questura è stato costituito l'ufficio minori, diretto dal commissario Annarita Orsini (che ha seguito un corso di formazione al ministero dell'Interno). Al servizio collaborano anche due operatori di polizia. «In questi anni, i problemi legati alla delinquenza minorile - è scritto in un comunicato della Questura - si sono moltiplicati, così come fenomeni che vedono i minori, vittime di reato ed abusi. L'ufficio si pone come punto di riferimento perchè questi problemi non restino sommersi. Sarà garantita la massima riservatezza». [r. s.]

BOVES

Domani lezione

L'educazione alla pace nella scuola

BOVES. Continuano alla Scuola [illegible] Pace le lezioni dell'anno accademico 1996-97, che ha per titolo «I nuovi percorsi della democrazia e della governabilità dell'Unione Europea» e, contemporaneamente, lo stage di aggiornamento «Formazione all'educazione alla pace nella scuola di base» tenuto da Francesco Betti.

Per questo corso, due ultimi appuntamenti a breve: il primo, domani alle 20,30, tratterà di «La progettazione didattica [illegible] pianificazione delle azioni di insegnamemnto/apprendimento»; il secondo, sabato alle 15, sul tema «Analisi [illegible] esperienze di educazione alla pace nella scuola e approfondimento dei modelli e dei processi di rappresentazione delle conoscenze».

Lunedì alle 20,45, Dario Velo, dell'Università di Pavia, presidente dell'Associazione di studi europei, parlerà su «Unione economica e monetaria: [illegible]rametri di Maastricht e esigenze di stato sociale». L'ingresso è libero. [b. s.]

CUNEO

Dalla Regione

Anagrafe sulla pecora Sambucana

CUNEO. La Regione ha reso operativa una delibera che prevede l'istituzione dei registi anagrafici e i controlli funzionali per le razze ovine in pericolo di estinzione e che nella Granda sono la Sambucana, Frabosana e Garessina per cir[illegible] mila capi ancora allevati nelle vallate.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «In Alta Valle Stura, nell'area compresa fra le Valli Corsaglia e Ellero, sui pendii lungo il Tanaro ai confini con le province di Imperia e Savona, la presenza degli ovini ha radici antiche. Perché il patrimonio ovino acquisito non si perda, l'Apa predisporrà la raccolta dei dati e la marcatura dei soggetti. Il tutto con il supporto di una commissione, formata da allevatori ed esperti e con l'appoggio di consorzi costituiti per la tutela del nostro patrimonio ovino. La pecora nelle aree marginali po[illegible] rappresenta una risorsa integrativa del reddito». [g. d. m.]

[illegible] AL GIORNALE

Tradizioni natalizie e angeli in via Roma

Abbiamo letto la lettera del 7 dicembre riguardo le decorazioni di Natale di via Roma, descritte dal Soroptimist con poca simpatia.

E' vero che il colore dei nostri angeli e della guida non rispecchia la tradizionale coreografia natalizia. E' anche vero che la gioia della tradizione è [illegible] cosa che ciascuno porta dentro e che il clima festoso è da cercare negli stati d'animo. Siamo dispiaciuti del disappunto suscitato, ma con molta umiltà teniamo a dire che tutte le idee e i suggerimenti sono a [illegible] bene accetti, lo sarebbero anche quelli del Soroptimist, se espressi al momento giusto e nelle sedi opportune. La polemica fine a se stessa non è costruttiva e rimane critica sterile ed inutile.

Non ci è sconosciuta la tradizione [illegible] Grande Nord, ma da bravi provinciali tentiamo di percorrere strade nuove e proporre iniziative inedite.

Mario Sanino,
presidente Comitato Coni Veja, Cuneo

La [illegible] Enel [illegible] Roccasparvera

Desideriamo intervenire a proposito della lettera del 28 novembre, con il titolo «A Roccasparvera una brutta cabina». La Valle Stura, nella zona di Roccasparvera, ha una larghezza superiore ai 1.500 m., ci sembra perciò esagerato sostenere che la nostra cabina (le [illegible] dimensioni sono di m. 4,2 x 3,2 di base e m. 2,5 di altezza verso la valle) «ostruisce la valle e impedisce la vista».

Conosciamo il pregio ambientale della Val Stura; assicuriamo che l'ubicazione della cabina (indispensabile per il miglioramento del servizio) è stata da noi individuata in un sito in cui non esistono vincoli paesaggistici.

Riteniamo, infine, che, a lavori ultimati, la cabina risulterà sicuramente meno «devastante» di quanto possa apparire adesso durante la costruzione.

Direzione Enel, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744, **Al[illegible]tto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370, 42.01. **Busca:** 945 658; 945.456; **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407; [illegible] **Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 668, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 692.938.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. [illegible]
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele [illegible]9, tel. 412.209
Fossano: *Rollondo*, via Roma 1, tel 60 544
Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 42.290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42 242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **Salu[illegible]** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible]GILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

[illegible] CIVILE

ALBA

NATI. Gianfranco Maria Passotto (residente a Alba); Angelo Simone Raffaele (residente a Alba); Denny Manuella (residente a Alba); Vittoria Marolo (residente a Guarene); Lorenzo Viberti (residente a Alba); Altea Stroppiana (residente a La Morra); Melissa Casetta (residente a Montà); Giulia Marchisio (Vezza d'Alba).

MORTI. Pietro Danova, 76 anni, pensionato (residente a Alba); Antonio Adorno, 89 anni, pensionato (residente a Alba); Domenico Giachino, 72 anni, pensionato (residente a Roddi); D[illegible] Tonda, 91 anni, pensionata (residente a Brossasco); Filippo Ghione, 79 anni, pensionato (residente a Alba); Teresio Priasco, 65 anni, pensionato (residente a Alba); Magglorina Rivetti, 83 anni, pensionata (residente a Neive); Giuseppe Fontana, [illegible] anni, pensionato, (residente a Canale); Felice Leone, 83 anni, pensionato, (residente a Alba).

DRONERO

[illegible] Scarolio Francesco (nata a Cuneo); Simondi Roberta (nata a Cuneo); [illegible]astaferro Andrea (Cuneo).

MORTI. Barbero Alfredo, 78 anni (residente a Dronero), pensionato; Tolosano Giovanni, 82 [illegible] (residente a Dronero), pensionato; Rebuffo Giusepppe, 78 anni (residente a Dronero), pensionato; Garnero Guglielmo, 84 anni (residente a Dronero), pensionato.

BUSCA

[illegible] Atmar Beatrica (nata a Cuneo).

[illegible]RTI. Astesano Luigi, 71 anni (residente a Busca), pensionato; Coppo Antonietta, 95 anni (residente a Busca), pensionata.

CARAGLIO

NATI. Bono Alessia (residente a Caraglio).

MORTI. Ramonda Costantino, 93 anni (residente a Caraglio), pensionato; Martini Angela, [illegible] anni (residente a Caraglio), pensionata; Renaudo Filomena, 74 [illegible] (residente a Caraglio), pensionata.

[illegible] Re Alessandro (residente a Vignolo), meccanico, con Dutto Daniela (residente a Caraglio), impiegata; De Negro Alberto (residente a Caraglio), operaio, con Dutto Simona (residente a Fossano), libera professionista.

RACCONIGI

[illegible]. Tatò Roberto, pubblicitario (residente a Torino), con Audisio Marilena (residente a Torino), insegnante.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Quando a Cuneo c'era il tramway

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso, nell'ambito del calendario d'incontri promossi dall'Unitrè, Carlo Marro proporrà una conferenza con diapositive su «Il tramway a Cuneo».

BIBLIOTE[illegible]

«Il castello degli eroi»

Oggi, alle 17,30, alla biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi a Cuneo, sarà presentato il volume «Il castello degli eroi» di Lucia Demaria. Il volume racconta ai bambini il castello della Manta. Interverrà Alberto Bersani, responsabile del Fai.

[illegible]

Domenica con «Nataleinsieme»

Il centro turistico delle Acli di Cuneo organizza domenica «Nataleinsieme», la festa di fine [illegible] per tutti gli associati. Sarà proposta una gita a Fiammenga e al santuario di Vicoforte. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di piazza Virginio 13, 0171/692677. [r. s.]

L'ingresso a Mondovì del vescovo Pacomio il 2 febbraio

«Nelle case fra la gente a cercare nuovi fedeli»

MONDOVI'. Il nuovo vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio, farà l'ingresso ufficiale nella Diocesi il 2 febbraio, po[illegible] meno di un mese dopo l'ordinazione papale fissata per il [illegible] gennaio [illegible] Roma.

«E' il giorno della Candelora, in cui si celebra la presentazione del Signore al Tempio» ha spiegato il prelato ai massimi esponenti della Curia monregalese che ha incontrato al Seminario di Casale. Avrebbero preferito qualche giorno di anticipo: sul giornale cattolico locale era stata annunciata la data del 19 gennaio. [illegible] Pacomio, sfilando l'elastico che trattiene il suo voluminoso taccuino, ha aggiunto un'ulteriore spiegazione: all'Almo Collegio Capranica di Roma, di cui è Rettore, il 21 gennaio si festeggia la patrona Sant'Agata.

«Il cardinal Ruini mi ha chiesto di presiedere la cerimonia - ha detto Pacomio -. Mi spiace far l'ingresso a Mondovì e poi ripartire subito per Roma». Intanto, nel pomeriggio del giorno dell'Epifania, dopo l'ordinazione, monsignor Pacomio celebrerà una messa per un gruppo di monregalesi e di casalesi nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

All'incontro in Seminario [illegible]no giunti [illegible] rendergli omaggio don Pietro Ferrero, amministratore diocesano, don Guido Carretto, cancelliere della Curia, don Giampaolo Laugero, direttore del Seminario, don Meo Bessone, presidente dei parroci cittadini [illegible] don Francesco Tarò,



Monsignor Luciano Pacomio Il [illegible] gennaio a Roma riceverà l'ordinazione dal Papa

coordinatore pastorale. [illegible] neo vescovo, guardandosi intorno nel salotto del seminario, ha commentato sorridendo: «Pensavo di venire [illegible] morire qui». Invece ha disposto che l'alloggio di Casale [illegible] dato in comodato gratuito [illegible] un gruppo di suore, mentre terrà la sua casa natale di Villanova: «E' il [illegible] punto di riferimento: quando [illegible] angosciato mi rifugio lì».

Pacomio precisa che l'impegno primario sarà nel suo ruolo di capo della Diocesi monregalese «per far conoscere e amare il Signore, accogliendo la gente senza interposizione di griglie e andando a cercare chi [illegible] verrebbe senza sollecitazioni». Farà ancora lo scrittore? «Se soffrirò d'insonnia» dice e [illegible]fida di aver già in mente tre libretti. [s. m.]

Di Bene Vagienna

Innocente resta 16 mesi in carcere

BE[illegible] VAGIENNA. «Come mi sono sentito quando il giudice ha letto la sentenza di assoluzione? Ho guardato mia moglie. Nè io nè lei riuscivamo a essere felici. Ci hanno rubato sedici mesi [illegible] vita, senza contare le sofferenze inflitte ai parenti».

Allodi, imprenditore, due [illegible] [illegible] mezzo [illegible] venne arrestato nel [illegible] di un'indagine condotta [illegible] carabinieri di Pinerolo [illegible] dalla Finanza di Torino. Il «blitz», che portò all'arresto dell'imprenditore, mise a soqquadro Bene Vagienna e si estese a Fossano dove ha sede uno dei punti vendita dell'azienda. Allodi venne rinchiuso nel Cerialdo di Cu[illegible]; dove restò per tre [illegible] in isolamento; poi venne trasferito a Saluzzo.

«Mi sono fatto sedici mesi di carcere, prima che i giudici [illegible] rendessero conto che le accuse mosse contro di me [illegible] infondate. Durante la perquisizione cercavano quantitativi enormi di droga e [illegible] stanza blindata in cui io avrei nascosto il denaro proveniente dai [illegible] traffici - racconta -. Seppi poi, leggendo gli atti, che [illegible] persona [illegible] avevo conosciuto per lavoro aveva costruito su di me un castello di accuse che avevano portato alla mia incriminazione per "associazione a delinquere e traffico internazionale di droga"».

Nel giugno '96 il Tribunale di Mondovì ordinò la scarcerazione; lunedì la sentenza di primo grado: «assoluzione perchè il fatto [illegible] sussiste». [l. a.]

A Cavallermaggiore

Quote latte I comitati si riuniscono

CUNEO. Mentre alla Camera si conclude il dibattito sul disegno di legge già approvato dal Senato per le quote latte, [illegible] votazioni sugli emendamenti migliorativi proposti da Lega [illegible] Polo, [illegible] provincia gli allevatori continuano la mobilitazione (anche se le multe sono state rinviate al 31 gennaio).

Lunedì alle 20,30, per la pri[illegible] volta nel Cuneese [illegible] per iniziativa del gruppo di Cervigna[illegible] di Saluzzo, si riuniranno [illegible] «Le Cupole» di Cavallermaggiore tutti i comitati spontanei dei produttori latte di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia e Friuli. In discussione: «Quote latte, cosa fare entro il 31 gennaio per [illegible] passato [illegible] per il futuro?».

La Confederazione italiana agricoltori che [illegible] promosso per la stessa giornata un'assemblea di allevatori a Racconigi l'ha anticipata alle 16,30 [illegible] Cuneo nella sede di via Caraglio con l'intervento del dirigente nazionale, Enzo Mastrobuoni. Il movimento giovanile Coldiretti [illegible] intanto svolgendo numerosi convegni zonali incentrati sulla crisi zootecnica e soprattutto del comparto lattiero. A [illegible] volta la Banca Regionale Europea, per venire incontro [illegible] produttori che dovranno pagare le multe, propone [illegible] speciale finanziamento agevolato al tasso dell'8,375 o [illegible] per cento per la durata di un anno. La scadenza delle domande è nel dicembre '97. [g. d. m.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Lettera aperta [illegible] Costa al sottosegretario Mattioli

L'on. Raffaele Costa ha scritto una lettera aperta al sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Gianni Mattioli nella quale chiede «quando e a chi [illegible] Pietro avrebbe detto [illegible] alla Cuneo-Asti», «Poteva [illegible] Pietro ministro dire no ad [illegible] atto deciso dal Governo?», «Perchè Di Pietro ha assicurato uno stanziamento - 170 miliardi - ad un'opera che non voleva? E' vero che il presidente Prodi ha sostenuto l'indipensabilità dell'opera?». [r. c.]

PIANFEI

Incidente sulla statale Feriti due giovani

Incidente fra tre auto, l'altra notte, sulla statale 564 all'incrocio per Pianfei. Sono state coinvolte la «Clio» di Andrea Giraudo, 25 anni, di Cuneo (via Fenoglio), e di Dimitri Mellino, 24, di Mondovì (via S. Bernolfo), e la «Twingo» di Alberto Peira, 20, [illegible] Mondovì (via Monastero). Feriti Giraudo (porta[illegible] all'ospedale di Cuneo) [illegible] Mellino, che guarirà [illegible] 10 giorni.

MONDOVI'

Esce di strada con l'auto sulla circonvallazione

La «Peugeot 205» di Mario Di Adamo (Quiliano) è uscita di strada l'altra sera all'imbocco della circonvallazione. L'uomo guarirà in un mese. [p. s.]

SAVONA

Perizia Acna: trovato buco che «sputa» veleni

Un «barbacane» (sorta [illegible] buco che permette il drenaggio dell'acqua) [illegible] stato trovato nel muro di cinta dell'Acna, nell'ambito dell'incidente probatorio tuttora in [illegible]. Un particolare che potrebbe risultare importante per gli inquirenti, impegnati [illegible] verificare l'esistenza di versamenti [illegible] percolato dall'interno dell'azienda verso il Bormida. Antonio Salvati, diretto[illegible] dello stabilimento dichiara: «Il "barbacane" è stato trovato nel muro esterno, costruito al[illegible] [illegible] anni fa. Non può essere collegato con il muro di [illegible]tenimento del percolato, separato da quello di cinta [illegible] un metro [illegible] mezzo circa di intercapedine in terrapieno». [f. p.]

[illegible]

Incontro con [illegible] suore missionarie in [illegible]

Stasera alle 21 nella sala Miretti, dibattito [illegible] «Albania: signifi[illegible] [illegible] [illegible] presenza saviglianese». Interverranno le suore della Sacra Famiglia, che inizieranno un servizio a Buskat. [p. b.]

COMUNE DI CUNEO

Assessorato all'Urbanistica - Variante [illegible] P.R.G. n. 7

[illegible]

Cuneo, 12 dicembre 1996

Dr. Vittorio Quaglia — Dr. [illegible] Rostagno



I bovini daranno bella mostra di sé nella passerella che, per ragioni di sicurezza, ridimensiona la tradizionale sfilata rivelatasi una sofferenza per gli animali

Oggi Carrù presenterà i migliori esemplari della razza piemontese

Alla «Fiera del bue grasso»

Il tradizionale «bollito», una specialità della cucina di Langa, si potrà assaggiare nei vari ristoranti del paese. Faranno da cornice alla rassegna spettacoli, premiazioni e una cena

CARRU'. Solo bovini garantiti. E' questa la caratteristica principale della «Fiera del bue grasso» che si concluderà domenica.

La rassegna ha fra i suoi pregi principali proprio la presenza dei controlli sanitari, che escludono l'uso di ormoni e di estrogeni nell'allevamento dei capi. Per questo, chi espone il proprio bestiame a Carrù e risulta negativo alle analisi dei veterinari dell'Usl 16, può a buon titolo vantarsi di avere la carne fra le migliori del Nord Italia.

Il paese ospiterà oggi centinaia di allevatori, con i migliori esemplari da macellazione della razza piemontese. Quelli da cui verrà ricavato il tradizionale «bollito» carrucese, una leccornia della cucina di Langa, che ha nei ristoranti cittadini una delle sue culle privilegiate. Il «Moderno» e il «Vascello d'oro», due modi di vivere la ristorazione langarola, ma una caratteristica comune: bollito tutto l'anno. Con la capacità di abbinare i tagli di carne e le tradizionali salse ai vini più adatti alla stagione e al clima, con particolare attenzione per il dolcetto della Cantina sociale di Clavesana. Ci sono tanti modi di vivere la giornata di Fiera a cominciare dalla visita enogastronomica «inventata» qualche anno fa da Giacolino Gillardi. Enotecnico di punta della prestigiosa vini Ceretto e produttore del suggestivo «Cursalet», dolcetto che nasce a Farigliano, invita personaggi della cultura di Langa e non solo da Bruno Ceretto a Nicoletta Bocca per proseguire con ristoratori italiani e stranieri che scoprono ed esportano il bollito.

Per comprendere quanto sia importante, soprattutto per gli operatori del settore, la manifestazione di Carrù, basti pensare che sono in palio ben centoquattro premi. Riconoscimenti speciali vengono messi in palio dagli istituti bancari, in particolare dalla Banca di Credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, il cui direttore Sergio Nano premierà gli allevatori che hanno impiantato le loro stalle nei comuni in cui l'ex Cassa Rurale opera.

La consegna dei premi avverrà a mezzogiorno, in piazza Mercato. Poi gli allevatori vincitori potranno finalmente fregiarsi delle ambite gualdrappe. Per le macellerie che acquisteranno i capi migliori, poter dire di vendere la carne «premiata» a Carrù sarà un gran vanto e un biglietto da visita da fare invidia. Dopo la cerimonia, gli esemplari daranno bella mostra di sé nella passerella, che ridimensiona la tradizionale sfilata dei buoi. «Un'inutile sofferenza per gli animali e un rischio anche per le persone, che abbiamo voluto ridurre accorciando il percorso» spiega il sindaco Luigi Leonardo Restagno.

Il Comune ha profuso un notevole impegno nell'organizzare la fiera, che è ormai alla sua ottantaseiesima edizione. Tutte le associazioni e le realtà cittadine si sono però lasciate coinvolgere, per costruire, intorno alla rassegna bovina, un cartellone di appuntamenti di contorno. Gran lavoro della dinamica Pro loco, presieduta da Fabrizio Filippi, degli «Amis 'd Carrù», dell'Arci.





Due immagini dei piatti che si possono gustare in questi giorni nei ristoranti di Carrù. Sabato, alle 20 è in programma una cena a base di bollito. E' obbligatorio prenotarsi telefonando in Comune (0173/75103 750741). Il prezzo è di 38 mila lire la delizia per il palato comunque non è quantificabile

Stasera, ore 21 nel padiglione coperto di piazza Divisione Alpina Cuneense, si danza con l'orchestra «Sixties». Da annotare che, sempre oggi, giorno della rassegna zootecnica, corali e gruppi musicali gireranno per la fiera, in bar e ristoranti, per rallegrare i visitatori.

Domani, ore 21, concerto della banda musicale carrucese «Alessina». Sabato, alle 20, cena «Gran bollito di Carrù», per la quale è obbligatorio prenotarsi telefonando in Comune (0173/75103-750741). Il prezzo è di trentottomila lire: la delizia per il palato, comunque, non è quantificabile.

Si conclude questa prima edizione «allungata» della fiera domenica, con un pomeriggio tutto dedicato ai bambini. Alle 21, danze con «L'Armata Brancaleone» e l'esibizione di ballerini. Da non dimenticare, per tutta la durata della manifestazione, la mostra «Bue grasso 1910-1996», allestita nello stesso padiglione a cura degli «Amis 'd Carrù» e dell'Arci.

[p. s.]

Denunciato cuoco di una birreria-pizzeria a Dogliani

Con la forchetta ferisce il datore di lavoro al collo

DOGLIANI. Uno scatto d'ira improvviso, mentre è al lavoro in birreria. A portata [illegible] mano c'è una forchetta: lo prende e colpisce con forza alla gola [illegible] proprietario del locale. I numerosi clienti assistono scioccati alla scena.

E' accaduto l'altra sera nella birreria-pizzeria «Andi Capp» di Dogliani, poco dopo la mezzanotte. Marco Roccaro, 21 anni, siciliano, vi lavora da qualche tempo come aiuto [illegible]. Ad assumerlo è stato il titolare della pizzeria, Ivo Ornato (27), che abita in via Ghigliano, 41. Un normale rapporto fra datore di lavoro e dipendente, con gli inevitabili «battibecchi» che possono nascere fra chiunque abbia contatti professionali.

Cosa sia scattato tra i due l'altra notte è difficile dirlo. Gli «habitués» del locale raccontano che fra padrone e cuoco non si erano mai verificati episodi di particolare rilievo.

«I proprietari della pizzeria avevano accolto bene il ragazzo - spiegano -. Quando [illegible] arrivato dalla Sicilia gli hanno dato anche da dormire. Il suo recapito [illegible] Dogliani era presso la pizzeria. Non ci risulta che ci siano mai stati brutti episodi, al di là dei soliti screzi».

E aggiungono: «Era un ragazzo tranquillo, nell'ultimo periodo era apparso un po' inquieto. Forse [illegible] più soddisfatto [illegible] suo lavoro, ma niente lasciava supporre che potesse avere una reazione così violenta».

Secondo le testimonianze dei clienti della pizzeria, il giovane e il titolare l'altra sera erano alla cassa, vicini al bancone. Nessuno li avrebbe sentiti litigare. All'improvviso, Roccaro ha afferrato una forchetta e l'ha piantata nel collo di Ivo Ornato. Un urlo e tanto sangue: mentre il ferito veniva soccorso, sono stati chiamati i carabinieri.

In pochi minuti i militari della stazione di Dogliani sono arrivati all'«Andi Capp», per raccogliere il racconto dei testimoni. Ornato è stato caricato sull'ambulanza e trasportato all'ospedale di Mondovì, dove i medici gli hanno estratto la forchetta dalla gola. Giudicato guaribile in quindici giorni, l'uomo è stato trattenuto in osservazione.

Marco Roccaro, sempre secondo la prima ricostruzione dei fatti non avrebbe saputo fornire particolari giustificazioni alla sua reazione violenta e all'aggressione. Sulla base degli elementi raccolti, i carabinieri hanno proceduto a denunciarlo a piede libero per «lesioni personali». Sembra che il ragazzo abbia già lasciato il paese per tornare [illegible] casa, in provincia di Siracusa. [p. s.]

Neive, nei guai marito geloso

Chiamò suocero e cognato dal Sud per punire l'amico della moglie

NEIVE. Il marito geloso, il padre e il fratello di [illegible] donna abitante a Neive hanno aggredito il suo presunto amico per dargli «una lezione». All'appuntamento fissato con l'uomo per chiarire la vicenda, l'hanno picchiato e derubato. Il procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, a conclusione dell'inchiesta (i fatti risalgono alla sera del 13 ottobre) ha chiesto il rinvio a giudizio dei tre presunti aggressori.

Si tratta di Dante Russo, 38 anni, operaio, nativo di Sparani[illegible] (Caserta); Giuliano e Alessio Cicala (61 e 23), residenti a Francolise (Caserta) e Reggio Emilia.

Secondo gli investigatori il Russo, che all'epoca viveva [illegible] Neive con la moglie, si [illegible] rivolto al padre e al fratello [illegible] lei, Giuliano [illegible] Alessio Cicala, affinché intervenissero nei confronti della consorte e dell'amico, l'agricoltore P.B., abitante a Mango.

I parenti vennero [illegible] Langa, ma la visita si trasformò in una «spedizione punitiva». All'appuntamento in riva al Tanaro, l'agricoltore di Mango sarebbe stato minacciato, preso a pugni e calci, colpito con sassi da parte del Russo e dei Cicala, che gli spaccarono anche il cellulare.

Il contadino, anche derubato del portafogli contenente un milione, riportò ferite e fratture costali guarite in venti giorni. I tre aggressori furono arrestati a Reggio Emilia e successivamente rimessi in libertà.

Il procuratore ha [illegible] chiesto al giudice per le udienze preliminari il rinvio a giudizio di Russo e dei Cicala per rapina, lesioni, minacce e violenza privata. Per il Russo anche di maltrattamento della moglie. [g. f.]

Comune di Bra

Progressista al vertice del Consiglio



Cinzia Gotta e Claudio Gallizio

BRA. Claudio Gallizio, 44 anni, bancario, esponente dell'opposizione (lista «Progressisti per Bra») più votato alle amministrative del '95, è stato eletto presidente del Consiglio. La sua nomina - come quella della rappresentante di Forza Italia Cinzia Gotta, architetto, alla vicepresidenza - è il frutto di un accordo «istituzionale» fra i gruppi: a quello del tandem progressista-forzista non [illegible] state contrapposte candidature, [illegible] lo loro hanno fatto registrare la quasi unanimità (17 voti a favore e 3 schede bianche per Gallizio, 18 e 2 per la giovane Gotta). Per il presidente dell'assemblea si tratta di una conferma, in quanto Gallizio presiedeva già l'assemblea «di diritto», avendo ottenuto il numero di preferenze più alto nelle elezioni dell'anno scorso.

Sul piano formale la principale novità è la designazione di Cinzia Gotta a «braccio destro» del presidente, ma nella sostanza le cose stanno [illegible] modo diverso. Che i gruppi di maggioranza abbiano proposto la conferma di Gallizio è un fatto in qualche modo «rivoluzionario», anche se da tutti i banchi del Consiglio sono venuti ammonimenti [illegible] non sopravalutare il significato politico dell'accordo. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Somministrò agli animali medicinali non autorizzati

A Lorenzo Roattino, 42 anni, Frabosa Sottana, il pretore ha applicato la pena di 3 milioni di multa. In qualità di proprietario di un allevamento bovino a Novello, era accusato di aver s[illegible]ministrato agli animali medicinali ad uso veterinario non autorizzati e atti a provocare modificazioni allo svolgersi delle funzioni fisiologiche. [g. f.]

Droga a fine di spaccio Arrestati e scarcerati

Giacomo Dovetta, 21 anni, di Bra, strada Falchetto e Aurelio Tuozzo (27), di Nichelino, sono stati arrestati dai carabinieri per detenzione [illegible] stupefacenti a fine di spaccio durante un controllo in un[illegible] discoteca. Il Dovetta per 1,19 grammi di cocaina e 0,2 di marijuana; il Tuozzo per 23 pastiglie di ecstasy. Sono stati scarcerati dal sostituto procuratore Christine Von Borries. [g. f.]

Campioni dello Sport alla serata di solidarietà

«Bra for Africa: una serata di solidarietà per il Ruanda». E' l'iniziativa di associazione «Granello di senape», Comune, Cri e tennis club Match ball per raccogliere fondi per la popolazione ruandese, che si svolgerà lunedì, dalle 20,30, al Palasport di viale Risorgimento. Ci saranno calciatori di serie A, campioni Alpitour e grandi atleti di altre discipline sportive. Gli inviti (a offerta libera) si ritirano al Palasport, 0172-412912. [r. a.]

BRA

Centro cicogne Racconigi presenta l'attività

Stasera, alle 20,45, nella sede del circolo «Celeste», in via Vittorio Emanuele 248, i volontari della Lipu presenteranno l'attività del Centro cicogne di Racconigi. [g. n.]



Il piano dei servizi di smaltimento dei rifiuti in Piemonte

Discariche ed inceneritori costeranno 1500 miliardi

UN investimento che - fatte le debite proporzioni - fa impallidire il debito pubblico: 1501 miliardi da qui al 2001 per discariche e inceneritori. E' il «Progetto di piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti». L'argomento infiamma gli animi e fa scendere la gente in piazza: nessuno vuole la discarica sotto casa, il pattume del vicino è quello che puzza di più.

Così la versione definitiva del piano regionale, in gestazione da tempo e «ultraemendato», è stata stampata solo in questi giorni e dovrà passare al vaglio della commissione Ambiente per approdare in consiglio regionale. I capitoli di spesa sono quasi tutti oltre i nove zeri: il «business» dei rifiuti è di proporzioni notevoli da qualsiasi angolatura lo si voglia affrontare. In Piemonte sorgeranno circa sei inceneritori (costo 875 miliardi): le sedi dovrebbero essere nei bacini di Novara, Vercelli, Fossano, Novi Ligure e tra Torino. A leggere il progetto della Regione è evidente la reticenza nell'indicare le località dove sorgeranno discariche e inceneritori: una frase nel capitolo «criteri e modalità» ci sottolinea «Le previsioni del presente piano possono essere modificate al fine di ottenere una migliore rispondenza alle caratteristiche del territorio stesso». Cautela prima del fiorire di Comitati per il No. L'assessorato all'Ambiente che ha redatto il piano ha sezionato il Piemonte in 18 bacini di riferimento, aggregazioni di Comuni che faranno capo ai medesimi impianti di stoccaggio o riciclaggio rifiuti, senza escludere però i collegamenti inter-bacino, con «sistema integrato».

COSTI. Quanto costa smaltire rifiuti solidi urbani per abitante all'anno? Da un minimo - per gli abitanti dell'Alessandrino tra Valle Scrivia, Ovada e Acqui - di 14 mila 832 lire a 715 mila 608 lire per quelli di Torino Ovest.

Senza contare i rifiuti industriali, e sanitari. Le voci che incidono in modo pesante sono la raccolta e il trasporto: nei piccoli centri si arriva a 38.400 lire per abitante e 112 lire per chilo, e in quelli grandi 49 mila lire per abitante e 124 lire per chilo. In pratica sui costi complessivi si incide sino al 50 per cento sul totale. Da qui l'esigenza di realizzare gli impianti per impedire una spesa eccessiva, o peggio far crescere il mercato «nero» del trasporto dei rifiuti. Non è certo fatto nuovo parlare di «mafia dei rifiuti» e le grandi «holding» del settore si finanziano proprio attraverso il trasporto. L'operazione spazzatura piemontese costerà 1501 miliardi, l'assessorato fa rilevare che, «visto che già ora il "mercato" dei rifiuti di privativa pubblica "fattura" circa [illegible] miliardi l'anno, gli investimenti da affrontare in proporzione alla spese correnti non sono proibitivi». Due i periodi considerati dal piano regionale: a breve termine, entro il '98 e «a regime», il 2001.

[illegible]. Bacino 8, 9 e 10: entro il '98, impianto di compostaggio a Sommariva Perno, oltre [illegible] gangli industriali tratterà anche [illegible]ganico selezionato, poi una discarica da 400.000 metri cubi per rifiuti non ulteriormente trattabili. Da qui al 2001 oltre stazione di conferimento (solo se necessaria) e almeno tre discariche (una per raccogliere le ceneri dell'inceneritore).

ASTI. Il sistema deve essere integrato con quello alessandrino, ed entro il 2001, a [illegible] aggiungere una discarica di 350 mila metri cubi, dovrebbe essere la seconda discarica autorizzata dal consorzio astigiano, e vi dovranno trovare «posizione» anche parte delle ceneri dell'inceneritore cuneese.

VERCELLI-BIELLA. Inceneritore a Vercelli entro il '[illegible] e una discarica di almeno 500 mila metri cubi per sopperire all'esaurimento di quella di Alice Castello. Poi a regime individuazione di impianti di discarica per scorie e ceneri, e di preselezione per l'inceneritore. Un'impianto del genere anche nel Biellese, e la scelta «dovrà tenere conto di accordi interprovinciali». Ed è su questi accordi che forse ogni «castello» cade, sono le scelte dei siti delle discariche e degli inceneritori il terreno dove franano le amministrazioni locali a ogni livello. Messi al bando dai sempre svegli e attenti «Comitati per il no».

Antonella Mariotti

Rifiuti prodotti in [illegible]

tonnellate all'anno

ORGANICO	608.010
CARTA E CARTONE	418.111
VETRO	104.944
PLASTICA	173.241
LEGNO	79.957
TESSILI PELLI-CUOIO	59.968
INERTI	139.926
METALLI FERRO	51.634
ALLUMINIO	13.326
* RUP	4.997
ALTRI PERICOLOSI	1.666
TOTALE	**1.665.780**
RECUPERI RACCOLTA DIFFERENZIATA	**67.349**

(*) RIFIUTI URBANI PERICOLOSI



Il problema dello smaltimento dei rifiuti è [illegible] più urgenti e complessi

[illegible]	QUANTO MANCA PER ESAURIRE LE DISCARICHE*
VERBANO	7 giorni
NOVARESE	1 anno
VERCELLESE	248 giorni
BIELLESE	284 giorni
VALLE SCRIVIA OVADA E ACQUI	da 6 a 4 m
ALESSANDRINO E CASALESE	da 4 a 9 m
ASTIGIANO	da 6 a 9 m
ALBESE	da 3 a 6 m
MONREGALESE	da 2 a 9 m
CUNEESE	da 1 a 9 m
FOSSANESE	da 1 a 4 m
PINEROLESE	[illegible] 2 a 9 m
CHIERESE	da 5 a 6 m
TO SUD OVEST	da 1 a 10 m
VAL SUSA	1 anno
CHIVASSESE	65 giorni
CANAVESE	da 3 a 8 m
TORINO	da 3 a 4 m

* La situazione è al 31 agosto '96

La mostra è aperta a Palazzo Salmatoris

Picasso a Cherasco fino a metà gennaio

La decisione dopo le tante richieste arrivate da Svizzera e Germania

CHERASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Arte, cucina, tradizioni, viaggi e paesaggi: l'arte è quella di Pablo Picasso, il grande di Spagna, la cucina è quella sapiente e odorosa di questa fetta di Piemonte, le tradizioni [illegible] quelle che nascono in questo stupendo borgo dalle abili mani di simpatici artigiani, i viaggi [illegible] escursioni guidate nella terra dei grandi vini, a La Morra e Barolo e i paesaggi [illegible] quelli indimenticabili delle Langhe. Tutto questo con il solo biglietto d'ingresso alla mostra del grande artista che si sta tenendo in questi giorni a Palazzo Salmatoris.



Il professor **Giorgio Barberis**

Ne parliamo con Giorgio Barberis, insegnante e critico d'arte che, con Piero Senesi, perito d'arte del tribunale di Saluzzo, coordina la rassegna: «Subito una bella notizia: la mostra dedicata a Picasso verrà prolungata fino alla fine di gennaio. Perché? Abbiamo ricevuto tante di quelle richieste da Svizzera e Germania che [illegible] possiamo soddisfarle tutte entro il 22 dicembre, giorno che era stabilito per la chiusura. E poi abbiamo ancora in lista d'attesa decine e decine di scolaresche che vogliono partecipare ai Laboratori didattici. Insomma, faremo uno sforzo in più anche nelle giornate di festa come Natale e Capodanno. La rassegna rimarrà aperta tutto il giorno».

Professore, perché «porte aperte» anche al turismo e alla gastronomia? Ancora Giorgio Barberis: «Non è stato difficile convincere gli operatori di Cherasco e dei paesi vicini. Così, con il tagliando d'ingresso alla mostra, i visitatori hanno diritto - se lo vogliono - a una lunga sequenza di assaggi, dalle grappe al vino, dal torrone ai cioccolatini. E i viaggi guidati gratuiti alle perle delle Langhe come Barolo o La Morra, patria dei più grandi vini del mondo».

Arte e tradizione a braccetto. Una soluzione che funziona? «Senza dubbio. La grande arte di Picasso a Palazzo Salmatoris è il punto d'incontro degli estimatori del maestro e dei tanti curiosi, poi Cherasco diventa la meta del weekend e quindi in giro per la cittadina s'incontrano comitive, gruppi e coppie che girano fra le botteghe artigiane, le vecchie osterie i bar, le degustazioni. Credo che sia un diversivo, un qualcosa di nuovo, ma siamo certi d'aver accontentato tutti», dice Barberis.

E adesso? «Speriamo in un po' di neve, ma solo una spruzzatina, in modo da rendere più magica questa cittadina dai mille interessi»?

Fiorenzo Panero

Domani sera a Caraglio la compagnia Teatro Koros

E' di scena la danza

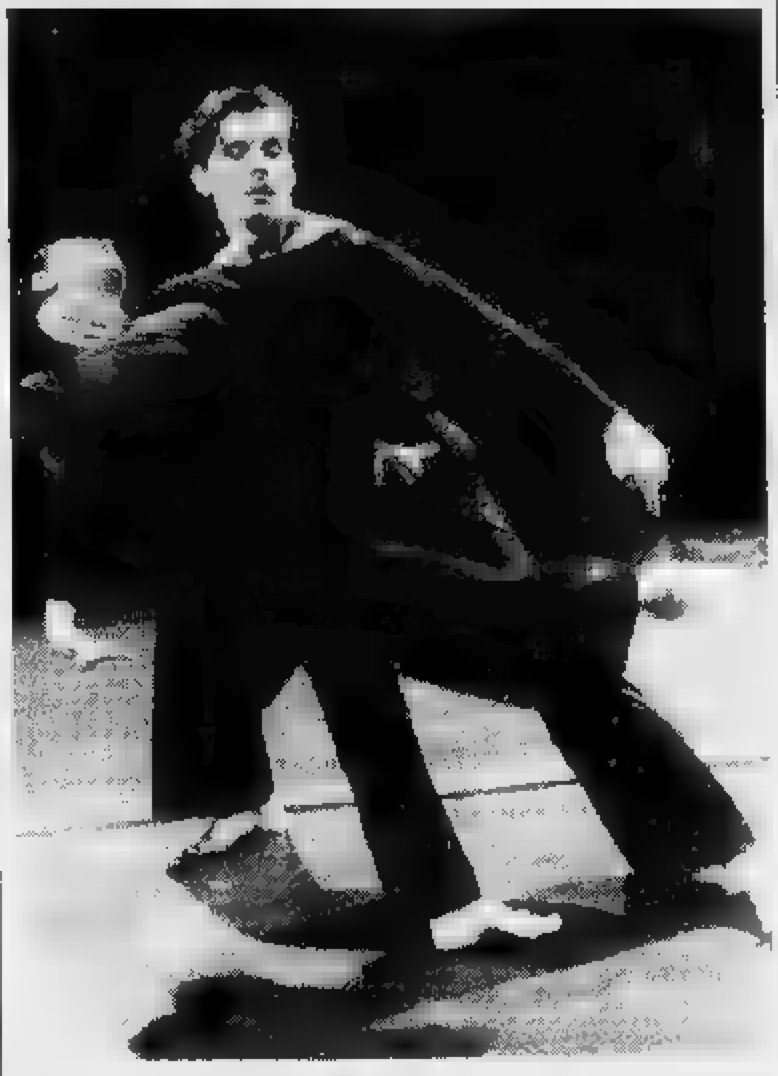
Ballerini presenteranno coreografie su musiche contemporanee
Piroette e passi a due con ritmi elettronici, sonorità rock e punk

CARAGLIO. Dopo l'applaudita esibizione della compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino, giovedì scorso, domani sera il balletto ritorna al teatro Civico per il secondo spettacolo [illegible] dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura del Comune con la Fondazione Teatro Nuovo.

Sul palcoscenico, alle 21, saliranno i ballerini del «Teatro Koros», compagnia di danza diretta da Massimo Morricone. Morricone firma anche il «trittico coreografico» che verrà proposto domani sera. Sono tre balletti - «In cage», «Kottos» e «Stamina II» - su musiche rispettivamente di John Cage, Iannis Xenakis e Glenn Branca, considerati da Morricone tra i più rappresentativi esponenti della ricerca musicale degli ultimi vent'anni che [illegible] illustrano le diverse istanze.

Danza moderna, dunque domani sera, in cui compaiono suggestioni dell'epoca in cui viviamo. Così nella prima coreografia, i ballerini danzano su note in cui a tratti compaiono suoni e rumori «quotidiani» rielaborati elettronicamente.

In modo del tutto alternativo, la seconda danza si muove su uno spartito che rifiuta l'elemento «tecnologico» affidando il «rinnovamento musicale» ad una diverso accostamento dei suoni. Infine il balletto «Stamina II» utilizza sonorità vicine al rock e punk. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]



I ballerini del Teatro Koros sono attesi a Caraglio

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

FIDAPA

Rimedi cinesi per anima e corpo

Le socie della Fidapa di Saluzzo ascolteranno domani, alle 17,30, al circolo Internodue la conferenza del dottor Carlo Moiraghi, chirurgo esperto in medicina cinese, medicina omeopatica e in discipline psico-corporee che parlerà della «Medicina cinese, tradizione e attualità». Spiega la presidente del sodalizio femminile Nancy Marchi Nicolini «Il dottor Moiraghi è stato nel 1984 il primo medico italiano a conseguire il certificato del corso avanzato in agopuntura dell'accademia di medicina tradizionale di Pechino». L'incontro aprirà una finestra su una forma terapeutica che va al di là della cura del corpo, per rivolgersi, prima di tutto alla mente. Al termine della conferenza, le socie della Fidapa si ritroveranno al ristorante «L'ostu dij Boloss» per la tradizionale cena di Natale.

VACANZE

Spedizione in Patagonia

«Sono entrato in tutti gli angoli del mondo in punta di piedi» è questa la frase che Willy Fassio consiglia di portare nella valigia prima di affrontare un viaggio alla scoperta dei più remoti luoghi della terra. L'ha suggerito, giovedì scorso, in una affascinante conferenza con supporto di immagini, per illustrare un percorso di due settimane in Patagonia, nell'ultimo lembo del Sud America. La serata, organizzata da Nordica viaggi, ha stipato decine di persone nella sala meeting dell'hotel Principe di Cuneo, dove Fassio, titolare del tour-operator «I viaggi del Tucano», è andato molto al di là di una promozione. Ha portato per un'ora i presenti in una natura incontaminata: un viaggio da sogno non per turisti, ma per estimatori di un mondo che sta scomparendo.

INCONTRO

Cioccolato con grandi vini

Serata molto dolce domani alla vineria Bodega, in frazione Surie a Clavesana,: si degusteranno cioccolato e vini presentati dall'enologo dell'azienda Ceretto, Giacolino Gilardi, che proporrà anche abbinamenti con i vini francesi Cinzia Scassidi, dell'Arcigola slowfood di Bra, illustrerà la tradizione del cioccolato in Piemonte mentre il proprietario del laboratorio del Gianduiotto di Torino spiegherà le lavorazioni del cioccolato bianco, fondente e della crema alla nocciola. La serata, curata da Sereno Milano, è su prenotazione: tel. 0173 790119

VERNISSAGE

Inquietanti masche al Club jazz

Saranno state le masche ad ispirare le sculture che Anna Valla espone da domenica al 22 dicembre, al Jazz club di Cuneo? C'è da pensarlo perchè realizzate con maschere di saldatore e materiali di recupero, le «facce» hanno un non so che di stregato, così appese su una parete del locale dove, all'inaugurazione, si sono incontrati artisti e amici. Fra questi, Mario Bertone, curatore della rassegna, le ha dedicato anche dei versi che iniziano così: «La masca e la basca le rabadierji di frabescaret [illegible] e bocche e fronde [illegible] mancare inchiostare [illegible]».

MONDOVI'

Concerto d'organo

Pagine di Franck e Mendelssohn con Silvano Rodi

MONDOVI'. Domani alle 21, la chiesa dei Santi Pietro e Paolo ospiterà un concerto d'organo per ricordare Ferruccio Oliveri, per 50 anni organista della parrocchiale, nel ventesimo anniversario della morte.

Il concerto è affidato a Silvano Rodi, musicista ligure che oltre ad avere un lungo curriculum artistico internazionale alle spalle, nonostante la giovane età, è appassionato di restauro di antichi organi e ha curato numerose monografie su questo argomento. Non a caso dunque l'invito a suonare sullo strumento restaurato nel 1995 dalla ditta Brondino Vegezzi Bossi di Centallo che ha aggiunto anche una nuova consolle all'organo a trasmissione elettrica costruito, nel 1936, da Francesco Vegezzi Bossi.

Nel concerto, Rodi eseguirà pagine di Bellando, Bossi, Mendelsshon, Franck, Dubois e Boellman. [p. s.]

LA MORRA

«Festival del dolce»

Sfida culinaria tra tiramisù e panna cotta

LA MORRA. Stasera all'associazione Amici della Vineria, nei locali della cantina Gagliardo in località Serra dei Turchi 88 (prenotazioni 0173-50829), si svolge la finale del «Festival del dolce casalingo». Daniela Carbone con un tiramisù, Adriana Paglieri con un bunet, Tonina Demilano (panna cotta al caffè), Anna Bormida (semifreddo), Stefania Ferrero (tiramisù agli agrumi) saranno in gara per un weekend a Vienna.

Appuntamento a tavola stasera e domani (ore 20,30), anche al ristorante «La Mezzaluna», via Torre Roà di San Benigno a Cuneo, dove si terrà l'ultimo appuntamento con la rassegna «Antichi sapori - la cucina rustica del Cuneese». L'incontro, curato da Elma Schena e Adriano Ravera e patrocinato dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, presenta la «Tradizione di Natale». Prenotazioni allo 0171/682850. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

BAND

Ritmi diversi

Stasera al «Black Buffalo» di Busca, dalle 22,30, rock italiano con gli «Rippocondrya». A «El loco» di Centallo dalle 21,30, rock e reggae italiano con il «Gruppo spontaneo di musica moderna». Al circolo «Alfieri» di Magliano Alfieri musica live con i «Cardosanto» che proporranno funky-jazz. Al «Red house» di Bra, ore 22,30, rock sudista con i «Big Chill». Al Club Munia di Pogliola di Mondovì (ore 22), rock Anni Settanta con «Acid Confusion».

BORGO

Festa in discoteca

Stasera alle 23, la discoteca «Cabiria» invita a una festa con la palestra Body Building Studio di Cuneo.

CUNEO

Melodie popolari

Stasera, ore 21, all'Istituto Sant'Antonio, il circolo sportivo culturale Tai Ji Quan propone una serata dedicata alla tradizione musicale locale, in collaborazione con il gruppo «Abourasquis».

MONDOVI'

Una commedia

In sala polivalente stasera (ore 21) va in scena la commedia «Una coppia esplosiva» di Fenwick.

SALUZZO

Musica dal vivo

Al circolo Internodue, stasera (ore 22) intrattenimento musicale con Gianni Secondo.

CUNEO

Letture per bambini

Oggi pomeriggio, alle 17, nella Biblioteca dei ragazzi, il Melarancio propone «Bestie infuocate, furiose e innamorate, bestie che vivono in gole profonde», letture per bambini dagli 8 ai 10 anni.

SAVIGLIANO

Si parla di danza

Oggi, alle 15,30 Sergio Trombetta, critico de «La Stampa» terrà una conferenza per l'Unitrè, al ridotto del Milanollo, su «Da Isadora Duncan a Mats Ek - I coreografi contemporanei».

CARAGLIO

«Panettone party»

Stasera all'Arena «Panettone party». Nel tempio del liscio, si esibirà l'orchestra Fulvio Particelli e dalle ore 20,30 scuola di ballo.

LIMONE

Revival e rock

Al «Boccaccio» stasera s'inaugura «dammi spazio»: notte rock proposta da Gioele dj. Ingresso libero. A «La lanterna» revival con brani degli Anni '70-'80 proposti dal dj Fabry, dalle 24 all'una chi ordina due consumazioni al bar ne paga una. Ingresso libero.

[illegible]

Piano bar

Al «Green Park» di San Lorenzo stasera, ore 21,30, piano bar con Rosy e Franco. Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22; L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Ritorno a casa Gori — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Fonli, A. Cenci (Italia [illegible]). Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una balzana famiglia. N. V. 1h 45. [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554; Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22; L. 10.000, sab. e fest. 12.000
Michael Collins — di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir. Usa '96). La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04. Drammatico

Nuovo Italia — Tel. 692.951; Or.: 16/18/20/22; L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il Gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30. Cart. Animati

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771; Or.: 20/22; sab. e dom. 16/18/20/22; Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 21; fest. 16,30/21; L. 7000-4000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021; Or.: 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22; L. 10.000/7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96). Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali [illegible]. N. V. 1h 40. [illegible]

Moretta — Or.: 20,45; fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.[illegible]; Or.: 21; festivi 15/17/19/21
Il professore matto — di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett. Un professore universitario pesante 180 chili [illegible]. N. V. 1h 34. Commedia

B. S. [illegible]

Moderno — Tel. [illegible]
Moll Flanders — di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. [illegible] (Usa '96). La storia coraggiosa di una bimba nata in [illegible] del 700 [illegible] dal grande [illegible]. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. [illegible]. Drammatico

[illegible]

Impero — Tel. [illegible]; Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22; L. [illegible]; sab. e fest. 10.000
Il corvo 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. [illegible], I. Pop [illegible]. N. V. 1h 25. Gotico

Vittoria — Tel. [illegible]; Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22; L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Il Gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96). Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente, conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo. N. V. 1h 30. Cart. Animati

BUSCA

Lux — Tel. 944.231; Or.: sab. 20/22; fest. 15/17/20/22; L. 9000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22; L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726; Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22; L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.024; Orario 19,45/22; fest. 17/19,45/22; L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel. 016.[illegible]; Lire 8000/6000
Il corvo 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. [illegible]. N. V. 1h 25. Gotico

FOSSANO

Nuovo Politeama — Tel. 62.497; Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22; L. 10.000/5000 [illegible] 7000
Jack — di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, B. Cosby (Usa '96). [illegible]. N. V. 1h 54. Sentim.

GARESSIO

Excelsior — Or.: festivo 21; fest. 15/21; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534; L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 42.898; L. 10.000; rid. 8000 — SALA UNO: **Reazione a catena**; SALA DUE: **La canzone di Carla**

ORMEA

Ariston — Tel. 291.011; Ore 21,15; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 20/22; festivi 16/18/20/22; Lire 8000
Fratelli — di A. Ferrara, con C. Walken, C. Penn [illegible] (Usa '96). Tre fratelli mafiosi negli Anni '30 a New York [illegible]. N. V. 1h 45. Dramm.

SALUZZO

Civico — Tel. 43.256; Or.: 19,30/22; festivo 14,30/17/19,20/22; Lire 10.000
Michael Collins — di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir. Usa '96). La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione. N. V. 2h 04. Drammatico

Italia — Tel. 42.606; Or.: 20/22; Fest. ai 14,30 [illegible] 22; Lire 10.000/8000
Mi sdoppio in 4 — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell (Usa '96). Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa clonare in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, moglie, amore, famiglia. N. V. 1h 57. Commedia

[illegible] GIACOMO [illegible]

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967 — Serata sol club

Ritz — Tel. 712.477; Feriale L. 7000/9000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di [illegible].** Or.: [illegible]; 16,55; 18,40, 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible], [illegible]. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible], tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05, 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gollo 5, tel. [illegible]. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. Spettacolo ad inviti.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sab[illegible], t. 447.5241. **[illegible] onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible]to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] quietenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po [illegible], tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di [illegible] Blond.** Anteprima ore 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55. 22,40.
[illegible]A 1 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. **[illegible] grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] Acqui 2, tel. 819.0150. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le Convenienze e Inconvenienze teatrali** [illegible] giocoso di Gaetano Donizetti Turno [illegible]. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana [illegible] e José Fardilha. Biglietteria [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30. [illegible] 8815.241/242.
[illegible] [illegible]. Rossaro, Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [illegible]. Giovedì [illegible] ore [illegible] Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Casse teatro 10/13; 15/19 tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 Time out, telefilm
19,30 Tg4
20 — Fm tv solo musica italiana
20,30 Viva o morto, [illegible]
24 — Le auto della setti[mana]

Telestar Piemonte
19,02 Trider G7, cartone
19,26 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartone
20 — Tg 9
20,30 Branco selvaggio, film
0,30 Oroscopo

Telegranda
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telecity Piemonte
19 — Tg 7
19,32 He-Man, cartone animato
20 — Ken il guerriero, [illegible] animato
20,30 Hot chocolate, tv movie
22,30 Seven show
23,30 New age television
0,24 Oroscopo

Videogruppo
20 — L'Europa per i consumatori
21,30 Gol mania
22,30 Videonotizie
23 — Le auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news

Primantenna
20,10 Le auto della settimana
21 — Volley time
[illegible] Pallanuoto
[illegible] — Situation commedy
22,30 Tg diario del giorno
22,45 Appuntamento con Patrone
23,45 Redazionale commerciale
0,15 Tg diario del giorno

Quarta Rete Tv
20,30 Toromania
21,30 Galactica, film
22 Super zap
22,45 Casa Italia
0,15 Donne e [illegible]

Teletime
20 Cartomanzia
20,45 Fuoco magico, film
22,30 Tg Time
23,15 Telefilm
0,30 Teletime by night

Quinta [illegible]
20,30 Vita da Bohème, film
22,30 Pellica di gradimento
[illegible] — Auto d'oggi, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Informazioni regionali
[illegible] — Tg rosa story
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 Mezzo dollaro d'argento, film
[illegible] Informazioni regionali
23 — Odeon regione

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Piazza Grande
21,30 Le auto della settimana
22,30 California playboy, [illegible]
23,45 Videonord notizie
24 — Gol mania

G.R.P.
19,45 Monitor
20,10 Vivere Torino
20,25 L'isola del libro
20,30 [illegible] film
22,30 Monitor
22,45 Vivere Torino
23 Arianna
23,30 Le auto della settimana
0,15 Teleshopping

Rete 7
19,05 Le auto della settimana
19,55 Informasette
20,40 Dritti all'inferno, film
22,40 Informasette
23 Il paradiso del male, sceneggiato
23,40 Informasette

Rete Canavese
19,30 Tg
20 Voglia di vivere, telenovela
20,40 Piazza Grande
21,45 Gianni e Pinotto, telefilm
22,30 Tg
23 Le auto della settimana

Telesubalpina/Tai 9
19 Mangiare bene, mangiare [illegible] «I cereali e i legumi»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,40 Incidente [illegible], film
22,30 Si viaggiare
23,30 Golmania

Telecampione
19,30 La virgola
[illegible],45 Ticino [illegible]
20,30 Sindacato e [illegible]ietà
21 — Costruttori di città
21,30 Milano metropoli
22 — Business [illegible]
22,20 A casa loro
23 — Emporio tv

● Eventuali errori e v[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anche nell'Albese saranno i bimbi a ricevere il maggior numero di doni

Tanti giocattoli sotto l'albero

Puzzle, costruzioni, modellini, ma anche trenini e piste per automobiline sono i regali più gettonati. Ma ai piccoli piacciono pure dolci a base di mousse e gelatine alla frutta



In questi giorni i negozi di giocattoli offrono le ultime novità sul mercato

ALBA. E' innegabile che il Natale sia un po' la festa dei bambini. I piccoli rappresentano infatti, in questo contesto, una vasta e variegata fetta d'utenza, che le più prestigiose marche di giocattoli e prodotti per l'infanzia si contendono con un'estenuante lotta a colpi di spot, mettendo sul mercato le più bizzarre e futuristiche novità. Non sempre, tuttavia, i bambini sono attratti da questi costosi marchingegni, ideati forse per colpire più la fantasia dei genitori che non degli stessi bambini.

«Da anni stiamo infatti assistendo a un'inversione di tendenza, con un ritorno al giocattolo tradizionale - spiega Paolo Alfero, titolare di una tabaccheria in corso Langhe 76, ad Alba, un negozio dove si possono trovare anche profumi, pelletteria e giocattoli -, i bambini sono sempre più spesso attratti da puzzle e costruzioni, giochi educativi che hanno il pregio di durare nel tempo e sono certamente meno soggetti ai capricci della moda. Una tendenza che riguarda anche i più piccini, destinatari di regali come le paste plasmabili, molto richieste quest'anno, che si possono modellare, a seconda della fantasia, nelle più diverse forme».

I genitori intenzionati a seguire queste tendenze, nella scelta del regalo ai propri figli, troveranno sicuramente un dono apprezzato anche nei negozi di modellismo, un hobby «da grandi», che trova appassionati ed estimatori di ogni età.

«Al modellismo ci si può infatti appassionare fin da piccoli, già dall'età di cinque o sei anni - a parlare è un'esperta in materia, la signora Gabriella Defilippi, che gestisce con il marito il negozio "GP modellismo", in corso Piave 70/B ad Alba -; con il tempo si passa poi a una serie di modellini da costruire sempre più impegnativi, che possono richiedere anche mesi di paziente lavoro. Molto ricercati i velieri in legno o gli aerei radiocomandati, disponibili in kit e scatole di montaggio di ogni prezzo».

Anche in questo marasma di oggetti da costruire, tuttavia, le preferenze dei più piccoli sono sempre più orientate verso il classico e la tradizione. Conclude la Defilippi: «Piste e trenini sono, ancora oggi, i giocattoli maggiormente richiesti».

Sono comunque relativamente pochi gli articoli in commercio che i bambini apprezzano tanto quanto i giocattoli. In questo contesto di preferenze, i dolci rappresentano sicuramente la seconda sorpresa che i più piccoli vorrebbero trovare sotto l'albero. «Un prodotto di pasticceria risulterà un regalo gradito», l'invito arriva da Mario Mascarello, titolare della pasticceria «Delizie», in corso Langhe 30/C ad Alba, «puntualmente, nell'imminenza del Natale, aumentano infatti le ordinazioni, sia dei prodotti confezionati, come gli Albesi o i tartufi dolci, sia dei dolci preparati artigianalmente, quest'anno, in particolare, sono molto richiesti i dolciumi a base di mousse e le gelatine di frutta. Da parte nostra, comunque, cerchiamo sempre di consigliare il prodotto più idoneo a seconda della persona che riceverà il regalo».

Nessun dubbio sull'indirizzo della scelta se il destinatario è un bambino, «in questo caso è infatti il cioccolato a farla da padrone - risponde sicuro Mascarello - disponibile nelle più diverse forme, per tutti i gusti e tutte le tasche: torte, pupazzetti, Babbi Natale, leprottini e monete». [g. c.]



Stasera sfida di andata, mercoledì prossimo il ritorno in casa

L'Alpitour Traco a Ravenna si gioca la finale di Coppa







A lato da sinistra **Rafael Pascual e Cristian Casòli** dall'alto **Vladi Grbic** e l'allenatore **Silvano Prandi**

CUNEO. Stasera alle 20 a Ravenna l'Alpitour Traco può fare il passo decisivo verso la «sua» finale di Coppa Italia. Il trofeo, che sarà in palio a febbraio a Siena tra le vincenti delle semifinali Cuneo-Ravenna e Modena-Treviso e quello da cui è cominciata la [illegible] della squadra della «Grande» verso i trionfi in Coppa Cev e nelle Supercoppe italiana ed europea.

La sfida è a rischio perché Ravenna è in gran forma. Ha già dimostrato di sapere mettere in difficoltà Cuneo e domenica ha costretto al tie-break anche Modena. «La Coppa Italia è la prima manifestazione in cui possiamo dimostrare di essere una grande squadra - aveva detto Daniele Ricci, allenatore dell'Area, dopo la sconfitta di Cuneo - e anche puntiamo molto sulla semifinale».

La sfida è uno dei momenti più importanti della stagione anche per l'Alpitour Traco. «La semifinale di Coppa Italia è l'evento più importante di tutto il [illegible] di dicembre e forse anche di gennaio perché ci può dare accesso alla finalissima di [illegible] manifestazione a cui teniamo molto. In un campionato c'è possibilità di riparare a un errore stasera non è così, il senso della giornata potrebbe essere o vincere o morire non c'è appello. E' il primo tempo di un decisivo match con una squadra molto forte».

Nella sfida casalinga l'Alpitour Traco ha scoperto un'Area Ravenna in grande forma che l'ha costretta a giocare il «tie-break». «E' [illegible] la pensavamo più arrendevole perché con ragionamenti semplicistici credevamo che le partenze di Sartoretti, Fomin e Bellini avrebbero penalizzato e di molto Ravenna, invece non è stato così e abbiamo sofferto».

Ravenna è formazione ricca di fuoriclasse, giovani, ma di grande personalità. «Il palleggiatore Chamberlin ad esempio è un grande talento e c'è da dire peccato che [illegible] arrivato [illegible] tardi in Italia. Goriuchev si sta dimostrando non inferiore a Fomin e sta giocando [illegible] un campionissimo, anche Rosalba e Lirutti vanno molto bene. Da questa amalgama risulta che a Ravenna c'è un'efficienza di gioco sorprendente con Giombini e Bovolenta che pur giovani sono già due realtà del nostro campionato».

Nonostante la forza dell'avversario Cuneo è riuscita a vincere la sfida di campionato, dimostrandosi ancora una volta superiore. «Cuneo - conclude Silvano Prandi - ha fatto capire di valere qualcosa in più dei romagnoli, essendo più compatta e riesce a esprimere un gioco di livello più alto che ci ha consentito di ottenere la vittoria».

Nell'altra semifinale saranno di fronte Modena e Treviso che sopravviverà alla sfida di stasera e alla gara di ritorno mercoledì prossimo si giocherà la Coppa Italia nella finale di Siena. L'appuntamento della settimana prossima è un grande evento per il volley a Cuneo e da alcuni giorni i biglietti sono già disponibili sia nei punti vendita del capoluogo (per i nu[illegible] rivolgersi all'Eagle point di piazzale della Libertà) che in tutte le filiali della Banca regionale europea.

Luca Ferrua

Tennis «nc»

Tanti premi al torneo di Saluzzo

SALUZZO. Un torneo di Natale con montepremi super. E' l'idea venuta ai dirigenti dello Sporting club Saluzzo che da lunedì [illegible] dicembre hanno organizzato una rassegna di tennis per [illegible] classificati, con un tabellone (che verrà compilato alle 14,30 dello stesso giorno d'inizio) di singolare maschile. Ogni gara sarà al meglio di due set. Per iscriversi (costo 20 mila lire) c'è tempo fino alle 20 di domenica 15 telefonando al numero 0175-44462). Il campo è stato rifatto, impianto d'illuminazione e riscaldamento sono stati potenziati grazie all'aiuto della Cassa di risparmio di Saluzzo.

Il livello tecnico del torneo si annuncia interessante, anche perché la lista dei premi è in grado di catturare molti appassionati pronti ad assicurarsi un regalo sotto l'albero. Favoriti sono i tennisti-sciatori: i riconoscimenti, infatti, sono legati direttamente o indirettamente al mondo della neve. Al vincitore andrà una settimana bianca per due persone offerta dallo Sporting Club Saluzzo; al secondo quattro giornalieri a Val Thorens (Francia) offerti da «Orel Organizzazione Sci Avventura» uno «stage» per principianti di snowboard con il marchio «Snowave Team Saluzzo», un giornaliero per Sestriere e Limone Riserva Bianca. Al concorrente piazzato in terza posizione andranno due giornalieri a Val Thorens, più due giornalieri a Sestriere e alla Riserva Bianca di Limone, oltre a un omaggio di «Turisport» Saluzzo. Per il quarto e quinto classificato previsti tre giornalieri a Pontechianale due a Pian Regina di Crissolo, uno a Limone; al sesto un giornaliero a Pian Regina e una bottiglia di Champagne offerta dal piano bar «Agora». [r. s.]

Oggi c'è la festa

Lo sci club Savigliano ha 25 anni

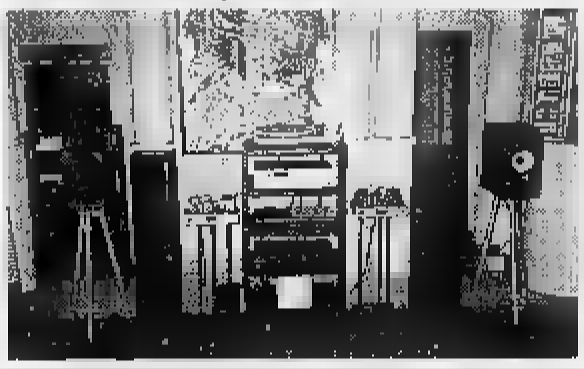


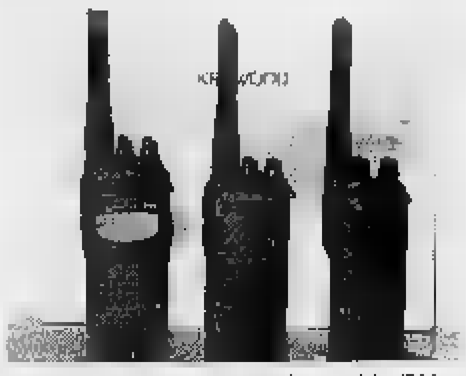
Gino Ponsi presidente dello Sci club di Savigliano

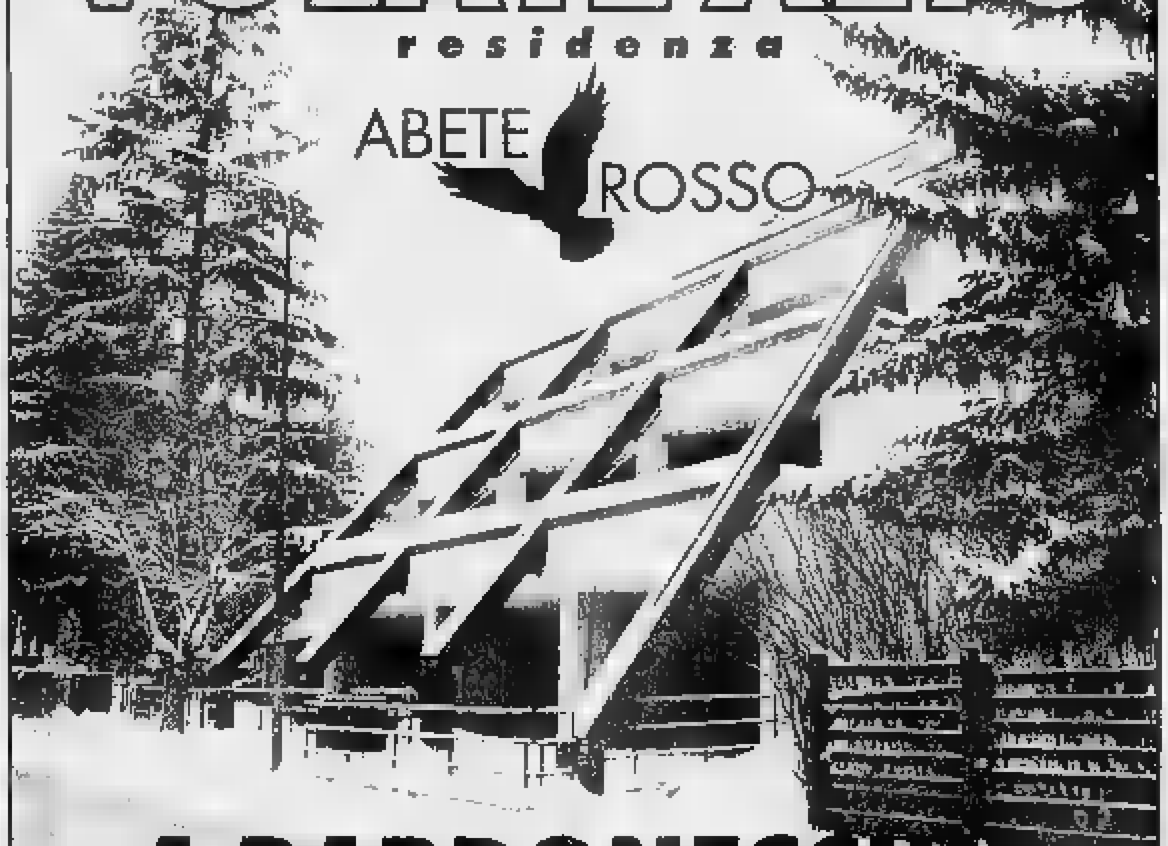
SAVIGLIANO. Lo Sci Club festeggia oggi, in occasione della serata di inizio stagione al cinema Aurora alle 21, venticinque anni di attività. Verrà consegnato un distintivo dorato ai soci che sono iscritti all'associazione, che conta 2300 soci in tutta la provincia di Cuneo, fin dal primo anno: Giuseppe Giuggia, Renato Martino, Michele Paschetta, Gino Ponsi, Lorenzo e Riccardo Prandi, Silvestro Tabasso, Anna Tomatis e Michelangelo Verzino.

La serata sarà animata dagli artisti di strada de «La banda del cucù» e vi prenderanno parte i direttori delle principali stazioni sciistiche, che illustreranno i programmi della stagione 96-97.

«La stagione è già iniziata nel migliore dei modi - spiega il presidente Gino Ponsi -: le attività finora proposte hanno riscosso il favore dei soci. Prossimamente abbiamo in calendario il week end dell'Epifania, dal 4 a 6 gennaio, a Les Deux Alpes e la gita a Valloire domenica 5 gennaio. Stiamo mettendo a punto i corsi di sci, che prenderanno il via dopo le festività». L'iscrizione allo Sci Club Savigliano costa venticinquemila lire: ai soci viene offerto in omaggio uno zainetto. [p. b.]








NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.


IBM
GRUPPO UNI-EURO
INSIEME HANNO REALIZZATO
UN GRANDE SOGNO
FINALMENTE UN COMPUTER MULTIMEDIALE
DI GRAN MARCA ALLA PORTATA DI TUTTI !!!
MA ATTENZIONE ...IL SOGNO DURA SOLO PER 500 PEZZI !!!
PRIMA CHE FINISCANO CORRETE A COMPRARLO O A PRENOTARLO .
RICORDATI CHE...
Tutte le piu' grandi societa' del mondo produttrici di software garantiscono il funzionamento dei loro programmi solo su personal computer IBM o COMPAQ o comunque compatibili al 100% con IBM e COMPAQ.
Questo perche' e' necessario che i componenti montati sui personal siano certificati ISO 9.000 - ISO 9.001 e, di recente, siano provvisti della certificazione C.E.
2 ANNI DI GARANZIA!
IBM PC100 PENTIUM 100 - CD ROM 8X - 16 MB RAM - HD
219.000
(TUTTI I PREZZI SONO)
ACCONTO + 9 UGUALI INTERESSI
ED ALTRI 20 MODELLI A PREZZO D'INGROSSO !!!
E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO
STAMPANTE LEXMARK
300 x 600 dpi
caricatore 100 fogli
40.000
acconto + 9
INTERESSI
285.000
+ 8 rate uguali
COMPAQ PUTER
PORTATILE A COLORI
100 mhz - 8/810 MB
239.000
x 6
INTERESSI ZERO
FAX A CARTA MAGICO
'SEI in UNO' fax + telefono + copiatrice + stampante interfaccia con PC + scanner PC
FOTOCOPIATRICE SHARP 220
COMPLETA !!!
150.000
x 6 rate senza
INTERESSI
GRUPPO UNI-EURO
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,62 tel.0184/290294
SPECIALISTI IN LISTE NOZZE
PROMOZIONE VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI OMISSIONI: TAG=0 TAEG= lire 40.000 spese istruttoria


TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma
Pelle - Pellicce -
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

Santonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

Una grande vendita per vestire il tuo Natale.

via Mistrangelo, 16 Savona

SAVONA Via Nizza 62 r canc. Via Venezia 10-12 r Via Montenotte 70 r

LOANO Via Aurelia 382

VADO LIGURE Via Gramsci [illegible]

surgelati **SOTTOZERO**

ALBISOLA S. Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE Via Roma 41

ARENZANO Piazza Golgi 26

OFFERTE

PESCE		
ASTICE INTERO 300/350 GR	AL KG.	28.500
BRANZINO INTERO	AL KG.	[illegible]
NASELLINO ARGENTINA	AL KG.	[illegible]
POLPO EVISCERATO IQF	AL KG.	[illegible]
POLPETTI TAY IQF	AL KG.	[illegible]
SALMONE SELVAGGIO	AL KG.	[illegible]
SEPPIOLINE TAY IQF	AL KG.	[illegible]
TRANCE SALMONE ROSA	AL KG.	10.500
TRANCE TROTA SALMONATA	AL KG.	11.900
FILETTO SCORFANO DANIMARCA	AL KG.	12.500

VERDURE	
SPINACIO CUBELLO 1 KG "BONDUELLE"	3.950
PATATE NOVELLE 1 KG "GRANDI PANIERI"	3.150
INSALATA RUSSA 1 KG "GRANDI PANIERI"	3.150
MINESTRONE 1 KG "OROGEL"	2.750
CARCIOFI A SPICCHI 1 KG "SCHERINI"	7.600
ASPARAGI 300 GR. "OROGEL"	4.950
TACCOLE TAGLIATE 400 GR. "BONDUELLE"	2.400
MISTO BOSCO 300 GR. "CAN VENETA"	4.900
PATATE STICK 1 KG	1.970
PISELLI PRIMOFIORE 1 KG "ORTOSELF"	3.500

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO • LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO • IL BACCALÀ • I GAMBERONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE • LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE... I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

[illegible]

UN SACCO DI AUGURI DA...

Questo negozio accetta Liste Bebè

Sanitas baby

Centro Commerciale "Bormida" Cairo Montenotte Tel. 019/500.133



SPECIALE NATALE GIOCHI

Favolosi sconti dal 10 al 50% su lettini, carrozzine, seggioloni box, poltroncine auto, fasciatoi.

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA AREA ESPOSITIVA

PICCOLO MONDO ANTICO

CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA

A "VILLA EUGENIA"



Piazza Legino 7 (200 mt uscita autostrada SAVONA)
Tel. 019/86.09.47

VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE TUTTI VENDUTI CON [illegible] CERTIFICATO DI [illegible] VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!

SEDI VENDITA: **SAVONA** - Via Nizza, 155r - Tel. 019/88.15.78
ALBISSOLA [illegible] - Piazza Vittorio Veneto, 1 - Tel. 019/48.10.29

ORARIO D'APERTURA: Lunedì 15-19 - Da [illegible] a sabato 9-12.30/15-19 Domenica aperto ALBISSOLA MARE 10-12.30

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

147

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Hanno collaborato: D. Bellon, [illegible] Boninsegni, S. Bosi, G. Centeleghe, A. Ciavarra, B. Eboli, [illegible] Forte, M. Marzocchi, G. Micheletti, G. Raimondo, M. Rosano, M. Sabatino. *Fotografie:* R. Borgo, M. Forchino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Impaginazione:* Nadia Cosegrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Cinquantenario CNA: imprese in festa

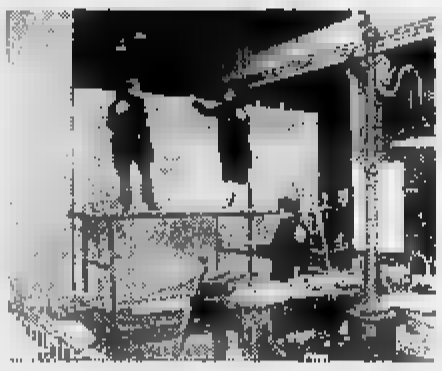
Una settimana intensa conclude le celebrazioni per il nostro primo mezzosecolo



Si sono conclusi sabato, con una grande cerimonia al Piccolo Regio, gli eventi con cui la CNA di Torino ha voluto festeggiare il suo primo mezzo secolo di vita. Alla presenza di ospiti illustri e dei massimi vertici della CNA sono stati premiati gli artigiani e i dipendenti che con il loro impegno hanno reso l'associazione quella che è oggi: una realtà dinamica, che offre servizi innovativi, che sa individuare nuove opportunità per lo sviluppo delle imprese, ma che non dimentica il suo compito tradizionale di tutela e rappresentanza della categoria. Un ruolo, questo, importante e necessario particolarmente nel periodo di cambiamenti - soprattutto legislativi e fiscali - che stiamo attraversando: occorre una voce chiara e forte in difesa dei piccoli imprenditori, tessuto sano del Paese ora stretti fra la crisi dei consumi, la globalizzazione dei mercati e una pressione fiscale senza precedenti.

Alla cerimonia di sabato, aperta dal Presidente provinciale Daniele Vaccarino, hanno preso parte, con i loro interventi, Valentino Castellani, Sindaco di Torino; Mercedes Bresso, Presidente della Provincia; Enzo Ghigo, Presidente della Regione; Mario Moscatelliw Prefetto di Torino ; Piero Fassino, Sottosegretario agli Affari Esteri; Giorgio Benvenuto, Presidente della Commissione Finan-ze della Camera; Giuseppe Scaletti, Presidente di Unione Artigiana, e Paolo Mignone, Segretario C.A.S.A. Torino; Laura Pianta, Segretario provinciale, Federico Casetta, Presidente regionale, e Carlo Trombotto, Presidente Onorario della CNA di Torino. La cerimonia è stata conclusa da Giancarlo Sangalli, Segretario Generale della CNA.

Molti i parlamentari: Rocco Larizza, Luciano Munzi, Giangiacomo Migone, Diego Novelli, Dario Ortolano, Giorgio Panattoni, Sergio Rogna, Giancarlo Tapparo. Hanno fatto pervenire i loro auguri i ministri Edo Ronchi e Livia Turco, i parlamentari Maria Teresa Armosino, Franco De Benedetti, Jas Gawronski, Ugo Martinat. Erano presenti inoltre per il Comune di Torino l'assessore ai Servizi Sociali Angela Migliasso e l'assessore ai Progetti Strategici Giovanni Ferrero, il Sindaco di Nichelino Piovano e, in rappresentanza del Cardinale di Torino, don Fornero della Pastorale del Lavoro. Folta anche la partecipazione delle altre associazioni: erano presenti i massimi vertici di API, Confartigianato, Acai, Confesercenti; esponenti di CPA, CRA, Artigiancassa, UIL, mentre ha mandato i propri saluti il Presidente dell'Ascom. La cerimonia ha coronato una settimana particolarmente ricca di appuntamenti. Lunedì si è svolto il convegno "L'intermediazione commerciale quale strumento di sviluppo per le piccole imprese", in collaborazione con l'USARCI. Mercoledì sera è stata la volta di "Il mercato della bellezza alle soglie del 2000". Da mercoledì a sabato si è tenuta Restructura: un grande successo la partecipazione CNA che - con il "Borgo del Restauro" - ha mostrato dal vivo ai 18.000 visitatori professionali l'attività di artigiani e artisti-artigiani. Si sono inoltre tenuti importanti convegni, a cui ha partecipato un pubblico numeroso. Per Restructura del prossimo anno la CNA ha in serbo importanti novità. Infine, la mostra fotografica alla Biblioteca Nazionale è stata prorogata.





Olii: il recupero è importante

Un servizio gratuito fornito dalla Sepi di Torino

Forse non tutti sanno che un litro d'olio vegetale, arrivando in un corso d'acqua, provoca l'inquinamento di una superficie di 4 kmq. Ma non è il solo inconveniente a cui si va incontro abbandonando gli olii nell'ambiente o versandoli in lavandini o scarichi: gli olii, infatti, si accumulano lungo le pareti delle tubazioni che portano alle fognature, occludendole e richiedendo l'intervento di idraulici e muratori. Non solo: l'esistenza di grassi accumulati in zone fognarie favorisce la proliferazione di ratti e altri parassiti.

Quando gli olii vegetali arrivano ai depuratori, provocano l'asfissia della flora batterica, che non provvede più alla depurazione delle acque fognarie. Inoltre, i grassi tendono ad agglomerarsi: diventa così necessario intervenire per ripristinare il funzionamento dei collettori e dei depuratori, con costi notevoli per la collettività.

Abbandonare nell'ambiente gli olii e i grassi vegetali significa anche gettare via irrimediabilmente una ricchezza che può essere recuperata dando lavoro a molte persone: l'olio vegetale riciclato viene infatti avviato a usi industriali.

Allo scopo di eliminare i danni sopra descritti, già da anni opera su scala nazionale il Consorzio per la Raccolta e il Trattamento degli Olii Vegetali e Grassi Animali Esausti, che si avvale sul territorio di strutture organizzate e attrezzate con mezzi e personale adeguati. A Torino, questo servizio è fornito gratuitamente dalla Sepi snc., Strada del Portone 903, tel. 011/3149415.

CNA su INTERNET

Indirizzo:
http://www.arpnet.it/~cna

Scadenze

Lunedì 16 dicembre
Imposte sui redditi ritenute alla fonte
Accertamento con adesione per il '94, versamento somme dovute.
Imposte sui redditi
Regolarizzazione scritture contabili, versamento imposta sostitutiva.
Sanatoria irregolarità formali
Imposte sui redditi e IVA: presentazione e versamento per chi non ha scelto il metodo rateale

Mercoledì 18 dicembre
IVA
Contribuenti [illegible]ili liquidazione e versamento di novembre.
INTRASTAT
Presentazione modelli mensili

Venerdì 20 dicembre
Imposte sui redditi
Presentazione del modello di regolarizzazione delle scritture contabili (solo soggetti che intendono aderire)
ICI - Versamento saldo 1996

Venerdì 27 dicembre
IVA - Acconto

"50 anni di artigianato a Torino"

La mostra fotografica iniziata il 29 novembre scorso è stata prorogata fino a sabato 14 dicembre.

Biblioteca Nazionale
Piazza Carlo Alberto
Orari:
giovedì e sabato 9-13 / 15-18
venerdì 9-13.

Con questo numero la CNA e la redazione [illegible] augurano buone feste a tutti i lettori. Arrivederci a gennaio.

"Motore pulito"

Inizia la campagna '97

Anche per il 1997 il Comune di Torino promuove la campagna "Motore pulito", con le stesse modalità, per il controllo dei gas di scarico per le auto. I bollini per il 1997 saranno disponibili a partire dal [illegible] dicembre. Invitiamo gli interessati a prenotarli telefonando a Patrizia Volpiano, tel. 4617647. La tariffa per il controllo è rimasta invariata, a 15.000 lire.

Ricerca lavoro

Iniziative della Città di Torino

Per facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, la Città di Torino ha attivato due servizi di carattere prevalentemente informativo:
lo sportello CILO e il periodico InformaLavoro, ai quali possono rivolgersi le imprese che cercano personale. Presso lo sportello CILO è attiva una banca dati che contiene dati anagrafici, esperienze formative e professionali degli utenti che si rivolgono al servizio. E' inoltre possibile utilizzare gratuitamente gli spazi di InformaLavoro, distribuito in 7000 copie sul territorio regionale, per comunicazioni inerenti la ricerca di personale.
Per ulteriori informazioni, contattare Melina Murabito, tel. 4426121.

Sul TFR: prelievo inopportuno

Un danno per le imprese e per l'economia

In questi giorni convulsi di preparazione della legge finanziaria, per reperire nuove risorse ecco che rispunta l'acconto sul TFR. Sotto forma di una tassa biennale, o - come l'ultima versione - di un prelievo del 2% sulle liquidazioni accantonate al 31 dicembre '96, un intervento sul TFR, oltre che segno di miopia politica, lo è anche di immaturità economica.

Quando un'impresa accantona il TFR di un dipendente, non prende i soldi maturati quell'anno per la liquidazione mettendoli sotto una mattonella in attesa di consegnarli al dipendente quando cesserà il rapporto di lavoro, ma li investe nell'attività della ditta, evitando o riducendo l'indebitamento nei confronti del sistema creditizio. Sta usando soldi non propri? Vero, ma è altrettanto vero che l'impresa dovrà consegnare al dipendente il TFR rivalutato: deve quindi in qualche modo investirli.

Per pagare la tassa sul TFR - e cioè per fini straordinari - le imprese possono scegliere i soliti due modi: disinvestire o indebitarsi. Nessuno dei due favorisce lo sviluppo economico. Inoltre, il sistema creditizio italiano presta il denaro a condizioni iugulatorie, con conseguenze sfavorevoli per l'occupazione: o il denaro lo pago in interessi o lo pago in stipendi. Pagato in stipendi può rendere altro denaro come frutto del lavoro, [illegible] certo se viene speso in interessi per pagare le tasse (quindi in forma assolutamente infruttifera).

Anche sotto altri aspetti il provvedimento appare perlomeno affrettato: come sarà possibile gestire e memorizzare il prelievo del 2% sul TFR di dipendenti che magari cesseranno il rapporto di lavoro fra 20 o 30 anni? Chi calcolerà la loro liquidazione fra tutti questi anni troverà un appunto ingiallito, e dovrà capire cos'era e come funzionava quel 2%.

L'elenco di assurdità che questo provvedimento provocherà potrebbe continuare, dimostrare ulteriormente che si tratta di una mostruosità economica oltre che giuridica.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.

La CNA conta in provincia di Torino 13.500 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso Enti locali, Parlamento e CEE. Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.

Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.

Le sedi in provincia sono 21:
8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Cirié, Lanzo, Grugliasco, Ivrea, Cuorgné, Luserna San Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Oulx.

Interventi comunitari

A favore delle imprese artigiane

Lo scorso agosto la Regione Piemonte ha definito il Documento Unico di Programma per il triennio 1997-99 relativo al Regolamento Cee 2081/93 obiettivo 2, il quale interessa la provincia di Torino e comprende anche parte della città capoluogo. Il documento è ora all'esame della Comunità; si prevede che sia definito entro fine gennaio, e che entro aprile possa essere effettuata la pubblicazione dei bandi. Il Programma oggetto di trattativa prevede fra l'altro azioni di intervento tendenti a favorire gli investimenti effettuati da imprese artigiane di produzione o di servizio alla produzione. L'aiuto previsto consiste nella concessione di contributi a fondo perduto oppure di contributi in conto interesse o in conto canoni. E' stata anche riproposta l'azione di "Aiuti per consulenze alle imprese". L'aiuto consiste in un contributo pari al 50% del costo complessivo della consulenza attivata dai beneficiari, ed è relativa a: miglioramento dell'ambiente di lavoro, introduzione di nuove tecnologie, qualità, marketing, organizzazione aziendale, piani finanziari. Si è poi proposta un'azione tendente a favorire la creazione di nuove imprese attraverso la concessione di contributi in conto capitale e la prestazione di servizi. Appena il Documento di Programmazione sarà definitivo, la CNA e le Cooperative artigiane di garanzia promuoveranno incontri pubblici e forniranno consulenza e servizi alle imprese interessate.

Legge 46: proroga sì o no?

Riguarda la [illegible] a norma degli impianti

Con l'approssimarsi della scadenza, prevista per il 31 dicembre, si moltiplicano le voci di possibili ulteriori proroghe per la messa a norma degli impianti preesistenti alla data di entrata in vigore della Legge 46/90. Al proposito, ci sembra utile chiarire ancora una volta che tale scadenza e la sue eventuale proroga interessano solo gli impianti costruiti prima del 13 marzo 1990, e che - per effetto di altre leggi, come ad esempio il D.Lvo 626/94 o il DPR 547/55 - tutti gli impianti installati nei luoghi di lavoro devono comunque essere a norma da tempo.

Per quanto riguarda l'eventuale proroga proposta da alcune associazioni, la CNA/ANIM ha segnalato al Ministero dell'Industria due questioni fondamentali. La prima: per essere proponibile, un'ennesima proroga deve essere legata a un meccanismo incentivante delle spese di adeguamento (ad esempio la riduzione dell'Iva al 4%) decrescente nel tempo, mentre deve decollare un vero sistema di controlli che renda finalmente imperativo l'obbligo di mettere a norma gli impianti. La seconda: è assolutamente opportuno coinvolgere preliminarmente, su ogni proposta di slittamento o modifica, le associazioni di categoria.

Inoltre, in relazione alla ventilata emissione da parte del Ministero di una circolare che detti alcuni requisiti minimi per considerare sicuro un impianto a gas, abbiamo sottolineato l'esigenza che tali requisiti siano concordati con l'Ente Normatore, e che non possano riferirsi anche agli impianti realizzati successivamente al 12 marzo 1990.

INPS o INAIL

E' possibile regolarizzare

Il decreto legge n. 538 del 23/10/96 ha previsto una nuova possibilità di regolarizzare la posizione contributiva INPS o assicurativa INAIL per: i datori di lavoro, per periodi fino a tutto il mese di luglio '96; gli artigiani, i commercianti e i datori di lavoro domestico, fino a tutto il 2° trimestre '96; i cittadini non mutuati, fino a tutto il '91. La regolarizzazione potrà avvenire pagando, oltre alle somme dovute a titolo di contributi o premi, una somma a titolo di sanzioni pari al 17% annuo, fino a un massimo del 50%. Il pagamento potrà avvenire in un'unica soluzione o in 30 rate bimestrali consecutive sulle quali verrà calcolato un interesse dell'8% annuo. La scadenza è il 16 dicembre '96: entro questa data dovrà essere presentata la domanda e pagata la prima rata o tutto il debito complessivo.

Per sapere cosa ti può offrire CNA.
Per dirci cosa vorresti da CNA.

Chiamaci al Numero Verde l'informazione è gratuita.

Numero Verde
167-812040

dalle ore 9.00 alle ore 17.30

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 12 Dicembre 1996 LV 39

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Riorganizzazione, decollo a metà

Ospedali: addio a 1685 posti letto

GENOVA. Via libera alla prima parte della riorganizzazione della rete ospedaliera ligure. Martedì pomeriggio la giunta regionale ha approvato un documento che prevede la chiusura, nei prossimi tre anni di 1685 posti letto. Contemporaneamente dovranno esserne attivati altri mille per la riabilitazione, che attualmente sono 660. Con questo provvedimento, stralciato dalla bozza [illegible] Piano di riorganizzazione presentata nel luglio scorso, la Liguria si adegua ai parametri definiti dalla [illegible] 380 del luglio 1996 che impone 4,5 letti per malati acuti ogni mille abitanti e uno ogni mille per la riabilitazione. La legge prescrive a tutte le regioni di definire entro il 31 dicembre il numero di posti da sopprimere e anche la Liguria dovrà ridurre drasticamente i posti esistenti che, per i malati acuti oggi sono 9989.

In realtà, [illegible] si dovessero applicare alla lettera i parametri nazionali, fra Ventimiglia e Sarzana la riduzione [illegible] posti dovrebbe essere ben maggiore: 2479 letti anziché 1685, ma in Liguria spesso le prestazioni sono effettuate su pazienti di altre regioni e il riconoscimento di questa «mobilità sanitaria» permette di recuperare 524 posti in più. Altri 270 potranno essere riassorbiti quando, nel 1999, verrà rivista la ripartizione delle Usl, attualmente sono cinque, e degli ospedali azienda che oggi sono otto. Fra il potenziamento del settore riabilitativo e la riduzione del settore per gli acuti, la Liguria alla fine del 1999 avrà 600 letti in meno.

Dopo aver approvato la prima parte del piano (che passerà in Consiglio entro il 31 dicembre), prima della fine dell'anno la giunta darà il via libera al piano che definirà in che misura ogni Usl e ospedale azienda dovrà partecipare alla riorganizzazione. Eppure l'estate [illegible] l'assessore alla Sanità Bertolani aveva dichiarato che entro settembre tutto il piano sarebbe stato approvato.

Invece, con due mesi di ritardo, è stata chiusa solo una prima parte del lavoro, quella indispensabile per non perdere [illegible] parte dei finanziamenti statali: la legge, infatti, impone alle regioni di «licenziare» i progetti entro il 31 dicembre e le regioni inadempienti si vedranno ridurre del 2% il Fondo sanitario nazionale. In Liguria sarebbe un taglio di 66 miliardi. Per questo è stato necessario stralciare e approvare subito la parte che indica, nelle cifre, la trasformazione della sanità per il prossimo triennio.

«Nessuna regione, eccetto la Toscana - ha spiegato Bertolani - ha presentato la stesura definitiva, anzi, in certi casi non è stata nemmeno presentata la bozza del piano. Il ritardo è stato determinato sia dalla complessità della materia [illegible] dall'intervento della legge 382 che quest'autunno ha introdotto nuovi parametri sulla base [illegible] quali decidere la chiusura dell'ospedale. E poi non dimentichiamoci che anche nella Finanziaria, attualmente all'esame del Senato, sono previste delle modifiche. Siamo costretti ad aggiornarci [illegible] per ora».

Con il provvedimento approvato ieri i direttori generali di usl [illegible] ospedali azienda avvieranno subito la «revisione e ottimizzazione del sistema produttivo» e la Regione effettuerà controlli periodici sulle attività svolte dalle aziende.

Mariacristina Cambri

Una banda è stata smantellata dalla polizia dopo lunghe indagini

Pedofili, la tratta dei bambini

Tre albanesi finiti in carcere con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine su minorenni
I ragazzini venivano reclutati e venduti in bar [illegible] sale da gioco in città. Molti nomi sulle agendine

GENOVA. Agende fitte di indirizzi di tutta Italia, foto-catalogo di bambini ritratti in spiaggia, foto pornografiche con adulti e bambini, riviste e video professionali [illegible] anche amatoriali, soprattutto in lingua tedesca, inequivocabilmente destinati a pedofili, tre albanesi finiti in carcere con l'accusa di violenza carnale e atti di libidine su minorenni, un genovese tenuto sotto controllo perché potrebbe fare da tramite tra clienti e fornitori: la polizia è riuscita finalmente a squarciare il velo su un traffico di ragazzini reclutati e venduti in bar e sale gioco del centro città.

In galera è finito il ventitreenne Sherdi Sefa, detto Turi, di Elbasan, in Albania, ricercato da un anno per violenza carnale e atti di libidine su tre ragazzine di 13 e 12 anni. E' andato a raggiungere due suoi connazionali, catturati nel luglio scorso.

I tre saranno processati nella primavera prossima per episodi accaduti nel marzo del 1995, dai quali hanno preso avvio le indagini della squadra investigativa del commissariato di San Fruttuoso che hanno portato all'individuazione di un appartamento, [illegible] sequestro del materiale per pedofili e soprattutto alla scoperta, in questi giorni, [illegible] quella che potrebbe poi rivelarsi un'organizzazione a vasto raggio.

Tutto è cominciato con la confessione di una dodicenne [illegible] Genova, costretta a prostituirsi insieme con la sorella maggiore di un anno. Grazie alle sue rivelazioni, gli investigatori, coordinati dall'ispettore Lombardo, erano arrivati ad arrestare il gruppetto di albanesi, scoprendo a Marassi l'appartamento per festini e incontri, corredato di ampio materiale pornografico per pedofili. I tre, e forse dietro di loro a[illegible]he un italiano, «controllavano» anche un altra ragazzina e alcuni adolescenti maschi, questi ultimi clandestini arrivati dall'Albania probabilmente dopo essere stati rubati o comprati alle famiglie. Scaduti i termini e tornati in libertà, i tre albanesi avevano fatto perdere le loro tracce. [illegible] successivo ordine di custodia cautelare emesso dal magistrato, il sostituto procuratore Valeria Fazio, era rimasto lettera morta fino al luglio scorso, quando Eduard Kalanxha e Kujtim Dautaj avevano tentato di rimettersi in contatto con le due ragazzine, ospiti di una comunità, per costringerle di nuovo a prostituirsi. Ma il responsabile della comunità [illegible] era accorto del turbamento delle sue assistite [illegible] aveva avvertito la polizia.

Catturati Kalanxha e Dautaj, gli investigatori si sono rimessi in caccia di «Turi» controllando soprattutto le zone dove si radunano gli adolescenti sbandati, veri e propri centri di «reclutamento» come l'area intorno alla stazione Brignole e i giardini [illegible] piazza Verdi, un paio di bar in via Canevari e sale giochi della zona centro-Foce. Qualche giorno fa, finalmente, hanno riconosciuto il ricercato e hanno cominciato [illegible] pedinamento. Lo hanno visto incontrare ragazzini albanesi portarli con sé nelle sale gioco e nei bar, parlare con altri uomini. L'obiettivo degli investigatori di San Fruttuoso, diretti dal dottor Di Teodoro, con il commissario Soriano, era quello di cogliere in flagrante Sherdi e i suoi cl[illegible]ti, nelle toilettes dei locali, ma il pericolo che l'uomo si accorgesse dei poliziotti e di nuovo riuscisse [illegible] fuggire ha fatto accelerare l'arresto.

Addosso all'albanese, che ha detto di essere rimasto in Puglia fino al mese scorso, è stata trovata un'altra agenda di indirizzi [illegible] suoi connazionali [illegible] italiani.

All'indomani del convegno sulla violenza contro i minori, cinque giorni dopo [illegible] marcia bianca di ottomila persone aperta dal padre di Melissa Russo, morta a Marcinelle, ecco che anche da Genova arriva la conferma di una realtà sotterranea che fa rabbrividire: a San Fruttuoso il commercio di adolescenti, nel Ponente le indagini in corso riguardo un [illegible] di violenza carnale su bambini da parte [illegible] un «amico [illegible] famiglia», all'Ufficio minori della questura i delicati accertamenti su presunti abusi sessuali di un padre nei confronti della sua bambina e di un patrigno sulla figlia della convivente. E intanto si aspettano da fuori Genova gli identikit di una ladra di bimbi per confrontarli [illegible] quello della donna che ha tentato di portar via un piccino alla madre, davanti alla scuola D'Albertis, a Voltri.

Alessandra Pieracci

RAPINA

Gravissimo gioielliere

Due rapine, [illegible] con gravissime conseguenze, ieri pomeriggio a Genova. Alle 15,05, in via Cantore a Sampierdarena, un uomo [illegible] ha minacciato [illegible] il coltello alla gola una cliente all'interno dell'agenzia del Banco di Chiavari e si è fatto consegnare 5 milioni, riuscendo poi [illegible] fuggire. Alle 15,30, in via Paleocapa, due nordafricani hanno aggredito [illegible] proprietario di una gioielleria, Melchiorre Sportelli, 68 anni, quando stava per aprire il negozio. Lo hanno colpito con una bottigliata in testa, e il vetro rotto gli ha ferito profondamente l'occhio destro. Un bambino che passava per caso, vedendo la sanguinosa scena, si è messo a gridare, richiamando l'attenzione. I banditi sono fuggiti lasciando la borsa piena di orologi Rolex che Sportelli aveva con sé. Ricoverato per il trauma cranico e le ferite, sottoposto a immediato intervento chirurgico al Galliera, il gioielliere rischia di perdere l'occhio. [a.p.]

Contratto con la Odino-Valperga nel 1986

Nessuna estorsione Tornich è assolto

GENOVA. Assoluzione con formula ampia, «perché [illegible] fatto non sussiste», per l'ex amministratore delegato di Italimpianti Fulvio Tornich e per [illegible] dei suoi [illegible] dirigenti, Filippo Martorana, imputati di estorsione e tentata estorsione nei confronti di Enrico Conti (deceduto due anni fa) ex presidente della Odino Valperga per un mega-contratto di spedizione di merci in Urss nel 1986.

Il processo, [illegible] cui Tornich è stato difeso dagli avvocati Gianni Di Benedetto e Andrea Vernazza e Martorana dall'avvocato Monica Tranfo era iniziato nell'aprile scorso. Il pubblico ministero Vito Monetti al termine della [illegible] requisitoria di ieri mattina ha chiesto che gli imputati venissero condannati [illegible] anni [illegible] reclusione per l'estorsione e assolti dalla tentata estorsione. I giudici del tribunale penale presieduti da Roberto Martinelli, dopo un'ora di camera di consiglio, hanno deciso per il proscioglimento da entrambe le ipotesi di reato. L'ex amministratore delegato della società d'impiantistica ha sempre affermato di non avere commesso alcuna estorsione, ma di avere svolto una trattativa privata [illegible] Conti per il contratto [illegible] trasporto.

Sulla stessa linea difensiva si è posto Martorana. Secondo l'accusa, Tornich e Martorana avrebbero detto a Conti che gli affidavano la commessa del valore [illegible] ben 14 milioni di dollari a patto che il 40 per cento dei trasporti dei 350 mila metri cubici di merci fosse dato a un'altra società che, secondo gli inquirenti, [illegible] inadeguata a svolgere una mole così elevata di prestazioni.

Infatti, sottolinea Monetti nella sua richiesta di rinvio a giudizio, non venne fatta alcuna divisione dei lavori con il so[illegible] risultato che la società indicata da Tornich diede la delega per l'esecuzione alla Odino Valperga ottenendo un ritorno di commissione. [a. l.]

I giudici d'appello capovolgono la sentenza di primo grado

Giacomo Gualco fu corrotto

L'ex presidente della giunta regionale ricevette 60 milioni in francobolli per la campagna elettorale del '92. Stessa ipotesi di reato per Emanuele Romanengo

GENOVA. Corruzione e non concussione per Giacomo Gualco, l'ex onorevole democristiano [illegible] ex presidente della giunta regionale ligure che avrebbe ricevuto da Emanuele Romanengo, presidente [illegible] Sci, 60 milioni in francobolli per le elezioni del '92. Una condanna a tre anni [illegible] reclusione era stata la pesantissima conclusione in tribunale, nel settembre '95, dell'inchiesta che aveva condotto Gualco sul banco degli imputati. Ma, ieri pomeriggio, i giudici della corte d'appello hanno ribaltato quella sentenza e hanno condannato l'ex onorevole Dc per corruzione [illegible] un anno e 10 mesi di carcere, con i benefici di legge.



L'ex presidente Giacomo Gualco

I magistrati hanno anche trasmesso gli atti del procedimento al pubblico ministero perché proceda per la stessa ipotesi di reato nei confronti di Emanuele Romanengo.

«Un'ipotesi fantasiosa e assurda», ha sempre replicato Gualco all'accusa di concussione e ora di corruzione. «Eravamo certi di avere dimostrato che il teorema del pubblico ministero non poteva reggere di fronte sia alle prove testimoniali che documentali», ha [illegible]fermato il difensore, l'avvocato Enrico De Vincentiis che ha già preannunciato il ricorso in Cassazione contro la sentenza.

In primo grado il pubblico ministero Valeria Fazio che aveva chiesto una condanna a tre anni e quattro mesi di reclusione aveva mosso [illegible] relazione la richiesta di contributi con il «blocco» che avrebbe avuto in Regione la pratica della Sci per la costruzione delle Rsa (le residenze pubbliche per anziani) [illegible] Gualco ha contrabattuto che [illegible] rientrava nelle [illegible] competenze.

I difensori hanno anche fatto notare che in un primo interrogatorio, quello del 5 giugno del 1993, Romanengo [illegible]va detto di avere dato una decina di milioni in francobolli a Gualco, cifra sostanzialmente coincidente con quanto ha affermato l'ex onorevole che ha ammesso di avere ottenuto direttamente [illegible] milioni [illegible] in francobolli dall'imprenditore, mentre una somma analoga, sempre in francobolli, fu consegnata al comitato elettorale. [a. l.]

MANCINI «CAMPIUN»



Savona incoronerà il capitano

L'uomo che da quasi 15 anni incarna la Sampdoria stessa, ma in fondo tutta l'immagine [illegible] calcio ligure, riceverà lunedì [illegible] Teatro Chiabrera di Savona il «Premmiu au Campiun», riconoscimento tradizionale e prestigioso, per un atleta che ha già lasciato nella storia del calcio nazionale ed internazionale una traccia indelebile: di classe, di generosità, di qualità.

SERVIZI A PAG. 43

Sollievo degli studenti

E' stato catturato [illegible] borseggiatore dell'Università

GENOVA. Preso, con il sollievo generale e i ringraziamenti delle studentesse dell'Università, il ladro che dal luglio scorso imperversava in biblioteca e nelle aule di studio facendo man bassa di banconote che sfilava dal portafogli delle ragazze, ogni volta 100-200 mila lire, per un totale [illegible] oltre due milioni, oltre [illegible] 800 mila lire rubate [illegible] un custode. Il ladro [illegible] stato identificato dagli uomini [illegible] squadra investigativa del commissariato di Prè, coordinati dal dottor Alfredo Luzi, che ha mandato i suoi agenti più giovani a mimetizzarsi [illegible] gli studenti di via Balbi. Si tratta di un venticinquenne di buona famiglia, Roberto, studente di Giurisprudenza che da un anno [illegible], ad insaputa dei suoi stessi genitori, aveva imboccato il tunnel della droga. Per pagarsi la dose aveva cominciato a rubare. Ha confessato quando gli agenti hanno trovato gli abiti corrispondenti alle descrizioni fatte dalle «vittime». [a.p.]

Domani ultimo giorno

Il SuperTris [illegible] di Genova

Ancora una vincita in Liguria con il SuperTris [illegible] La Stampa. La fortuna, sotto forma di buoni benzina per ben 250 mila lire, questa volta si è fermata a Genova e ha baciato Luigi Cannavale, abitante in via Tortona.

E «grattando grattando» siamo [illegible] arrivati [illegible] penultimo giorno per il grande gioco promosso da La Stampa, che in questo periodo ha assicurato ogni giorno [illegible] simpatica emozione abbinata al piacere di sfogliare il giornale con i servizi nazionali, internazionali [illegible] quelli delle cronache locali.

Per quanto riguarda il SuperTris [illegible] importante ricordare che le vincite debbono essere segnalate entro e non oltre le 12 di [illegible] allo prossimo al «centralone della fortuna», lo 011/43.43.363.

Il [illegible] si può contattare anche per tutte le informazioni che interessano l'iniziativa [illegible] La Stampa che ha distribuito centinaia di buoni benzina. [g. ga.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186.
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: via [illegible] Settembre; *Regn.* [illegible] Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rizzolo:* via della Libertà.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377 1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi, [illegible] Repubblica 4, tel 771 081.
SANTA MARGHERITA
Bozzi Machi, v. Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, telefono 231.063.
ZOAGLI
Valeria, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Bellagamba, [illegible] della Liberazione 1, tel. 309 933.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38
Camogli: [illegible] 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287 019.
Rapallo: tel 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309 655.
Cogorno: tel. 384 620.
Lavagna: tel 309.947
Sestri Levante: tel 41 020, 480.750.
Riva Trigoso: [illegible] 41.764.
Moneglia: tel 49 241.
Cogoleto: tel. 9188.388.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 941. **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932 985. **Recco:** telefono 74 102. **S. Margherita:** telefono 283 611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91. **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354 022 Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60 333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32 91 **Borzonasca:** telefono 340.239 **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98 129 **Cicagna:** telefono 92 147 **Varese Lig.:** telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41 384 480,555 - 47.751. **Rapallo:** [illegible] 1.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284 081; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefono 76 134, **Santa Margherita:** telefono 286 630, **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259,358; **Chiavari:** telefono 300 000 / 309.597 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** telefono 42 386; **Cogoleto:** telefono 9181.785; **Moneglia:** telefono 49.705

MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì,** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì,** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì,** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato,** via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza L[illegible] Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032, **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287 998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474 50 048, 55.868, 55.969, 50.317, 50 647; **Zoagli:** telefono 259.785; **Chiavari:** telefono 308.284, 305 [illegible]; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 580429 - 585553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Or.: 15,30. L. 55/30.000
RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.24.72
[illegible] RIPOSO. Prenotazioni per **Un mese in campagna** di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. L. 40/28.000.

Teatro [illegible] — Sala Duse. Tel. 831.1891
RIPOSO. Prenotazioni per **L'asino ballerino** di Erik Vos. Ingresso gratuito.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
RIPOSO. Domani Compagnia Balstrocchi in **Se ne [illegible] tante.**

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. Ore 21. L. 25.000

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. Or.: 21. L. 30.000
Arlecchino il servitore di due padroni di Carlo Goldoni

T. della Tosse — Agorà. Tel. 247.07 93. Or. 19,30/21. L. 25.000
Cuori nella [illegible]
Incontri nel bosco di Arden di Alessandro Serpieri

Teatro Garage — [illegible] Diana
RIPOSO

Sheraton — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto. Tel. 6549.061 - 65.491
Venerdì 13 ore [illegible] Jimmy Woode's ensamble featuring **Shawn Monteiro**

CINEMA

[illegible] dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — T. 247.35.49. Or.: 16,20 17,30/20,30/22.40. L. 12.000/8000/8000. L. [illegible] mercoledì 8000
La grazia nel cuore

Ariston 2 — Tel. 247.35.49. Or.: 15,20/17,45 20,30/22,40. L. 12.000/[illegible]
Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Kuhn (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, [illegible], famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. [illegible]. Or.: 15/17,19/21/23
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20 22,30
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586 419. Or.: 15,30 17.50/18/20.10/22.30
Uomini e donne istruzioni per l'uso
di C. Lelouch, con A. Martines, P. Arditi, B. Tapie (Francia '96) - Per una vendetta d'amore un'infermiera inverte il responso degli esami clinici di due uomini, cambiando immediatamente i loro desideri. N. V. 2h 03' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers
di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

Lux — Tel 561.691. Or.: 15/16,30/18.40 20,40/22.40
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Reazione a catena
di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Beautiful girls
di T. Demme, con M. Dillon, M. Sorvino, U. Thurman (Usa '96) — Un musicista trentenne torna a casa per una rimpatriata fra vecchi compagni di scuola: è l'occasione per raccontarsi inquietudini e sentimenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel 564.845. Or.: 15/16,50/18.40 20.40/22.40
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50 20.10/22.30
Specchio della memoria
di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 314.141. Or.: 15/16.50/18,40 20.40/22,40
[illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 562.461. Or.: 15 17/19/21/23
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Or.: 15/17,30/20/22.30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

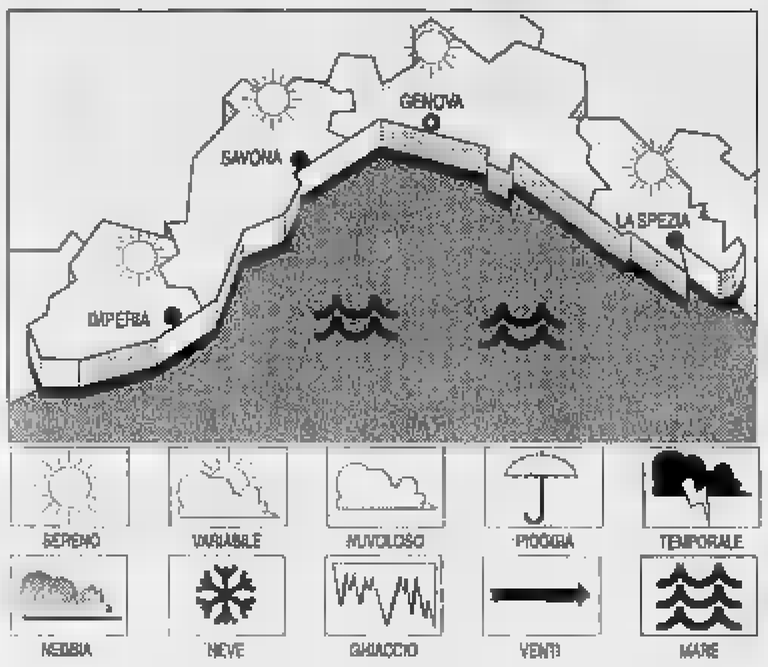
Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Crash
di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96) — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15/17,30/20/22,30
Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** [illegible] 299.967; **Dionisio** tel. 566 516; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB Amici [illegible] — Tel. 413.838. Lire 8000/5000
Ore 20,30 **La sentinella - Dove - I racconti di Vittoria.** Ore 22.30 **Faust.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Mattino all'insegna della variabilità, con prevalenza di schiarite. Vento moderato con locali rinforzi intorno a Nord Est-Est Nord Est. Mare mosso, localmente mosso al largo. Temperatura minima in lieve flessione, massima stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani:** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa. Vento moderato tra Est Nord Est ed Est Sud Est in mattinata.
Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 14 °C, umid. rel. 50%, vento Nord Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	max 16	min [illegible]
[illegible]	max 16	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,09 e cala alle 19,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48
Nuovo spettacolo

Chaplin — Tel. [illegible]. L. [illegible] (posto unico)
RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.758
RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: fest. 16/18/20,15/22,30. L. 6000 (prima vis. 8000)
Matrimonio all'italiana

Nickelodeon — Tel. 589.640. Or.: gio. e dom. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15. Lire 8000/5000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

PEGLI Eden — Tel. 698.12.00. Or.: 20,30/22.30. Lire 10.000/7000
Albergo Roma
di U. Chiti, con A. Benvenuti, C. Bisio, T. Karyo (Italia '96) — 1939: in un paese toscano, alla vigilia della visita di Mussolini, il ritrovamento di un feto abbandonato fa esplodere paure, pettegolezzi, spionaggi N. V. 1h 40' **Grottesco**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967,71.30. Or.: 21 (spett. unico). L. 6000/4000

[illegible] S. Siro — T. 32.02.584. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 8000
RIPOSO

VOLTRI Ambrosiano — T. 613.61.38. gio. e ven. 19,45/22,30; sab. e dom. 14,15/ult. 22,30 L. 9/6000
RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21,15
La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO [illegible] — Tel. 61.951. Or.: 21
Teatro: **Sotto a chi tocca**

CHIAVARI [illegible] — Or.: 16/17,35/19,15/20,50 22.30. L. 10.000
La prova
di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,15/19,15/22,15. L. 10.000
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. L. 5000/4000
La bruttina stagionata
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «prof.» zitella. Intorno a lei un industrialotto e delle amiche fresche di lifting. Dal romanzo della Cavallo. N. V. 1h 30' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
L'ottavo giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58'

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
OGGI RIPOSO

SAVONA

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16/21
Spettacolo teatrale di beneficenza

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. L. 10.000/7000/5000
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,45/19,30/22,15. L. 10.000/7000/5000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04'

[illegible] 3 — Tel. 825714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000/5000
Specchio della memoria
di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 L. 10.000/7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 10.000/8000/5000
La freccia azzurra
di E. D'Alò (Italia '96) — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koeslem (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**

ALBENGA Ambra — T. 51.419. Or.: 21. L. 4500
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. [illegible] **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. anche 16/18,15. L. 10.000/6000/5000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

ALBISOLA SUP. [illegible]
OGGI [illegible]

CAIRO MONTENOTTE [illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 21; fest. e pref. anche 16/18. L. [illegible]
Kitchen toto
di Harry Hook con Bob Peck, Phillips Logan, Ronald Pirie (G. B.) — La vita del mondo coloniale nel Kenya degli Anni Cinquanta, vista attraverso gli occhi di un bambino di colore. N. V. 1h 34' **Drammatico**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21; fest. e pref. anche 16,30; 18,30. L. 10.000/6000
Ritmi [illegible] divino. Iniziativa dell'Unione industriali.

MILLESIMO Lux — Tel. 564.505. Or.: 17/21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Sassello — Or.: 21,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] — Or.: 21. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,35. Fest. e pref. dalle 15,20. Lire 10.000/7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. anche 15,30/17,30. Lire 10.[illegible]
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54'

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.976. Ore 21. Bigl.: 9,30-12,30/16,30-19
Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.). Or.: 21,30. Ciclo «Cabaret, amore mio»
Anna Meacci [illegible] ferma a Chiasso

BORDIGHERA [illegible] — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
La mia generazione
di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96) — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Il Gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Ritorno a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
I racconti del cuscino
di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95) — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14. 2h 05' **Erotico**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10 000/rid. 7000
Verso il sole
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire [illegible] 7000
Lo specchio della memoria
di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Il professore matto
di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34'

Gli abitanti di due strade di Sestri Levante hanno inviato tre petizioni

Rumori, una raccolta di firme

Alla società autostrade chiesta l'installazione di pannelli assorbenti. I tempi d'intervento saranno lunghi. No allo sbocco della «Parma-mare» [illegible] all'impianto di bowling alla Lavagnina

SESTRI LEVANTE. Lo scorso 26 luglio la associazione «Amici di Sara [illegible] Pestella», che riunisce gli abitanti delle due strade di Sestri Levante, ha presentato tre [illegible] su altrettanti problemi: alla Salt (autostrade) hanno chiesto che vengano posti pannelli per assorbire il rumore provocato dal passaggio delle auto [illegible] viadotto dell'autostrada, un'asfaltatura adeguata del viadotto e barriere protettive a struttura mista, cemento e acciaio. Per questa istanza, corredata da un documento della Usl 4 contenente i risultati della misurazione del rumore, sono state raccolte 650 firme.



La zona di via Sara a Sestri Levante

Il sindaco di Sestri Levante Mario Chella, durante [illegible] riunione che si [illegible] svolta nella sala consiliare, ha detto ai rappresentanti dell'associazione che la Salt, allo scopo di ridurre parzialmente la rumorosità del traffico sul viadotto autostradale, effettuerà [illegible] primo intervento [illegible] asfaltatura e sulle giunzioni, entro [illegible] prossimo anno.

«Per la particolare tipologia del viadotto [illegible] è possibile installare barriere fono assorbenti molto alte - ha fatto sapere la Salt - quindi negli anni '98 e '99 saranno montate le New jersey con sopraelevazione di struttura [illegible] per ridurre il rumore». Gli aderenti all'associazione [illegible] soddisfatti soltanto parzialmente; le loro richieste sono state recepite ma i tempi [illegible] intervento [illegible] molto lunghi [illegible] anche incerti.

Nella seconda istanza (626 firme), inviata all'Anas, Regio[illegible] e Provincia, gli abitanti delle due strade si [illegible] espressi nettamente contrari allo sbocco della prevista «Parma-mare» nel territorio comunale. «Viviamo in una zona ad alta densità abitativa e fortemente penalizzata dal traffico - affermano all'associazione - cerchiamo quindi di evitare l'incremento del transito di veicoli e mezzi pesanti». Per questa questione [illegible] sindaco ha riferito che nell'incontro avuto a Roma con i dirigenti dell'Anas ha presentato la richiesta [illegible] realizzare un casello autostradale in località Battilana, [illegible] attestare sullo [illegible] la nuova statale 523 e di realizzare, nel Comune di Casarza, una strada sulla sponda sinistra del Petronio che si raccordi con via Sara all'altezza del depuratore fognario. Secondo Mario Chella nella redazione del progetto della statale, sarebbero state accolte le richieste.

La stessa proposta è stata verbalizzata e siglata dai sindaci di Casarza, Castiglione chiavarese e Varese ligure. «Moderatamente soddisfatti», hanno risposto gli abitanti delle strade. Terza petizione con 406 firme: netta opposizione alla realizzazione di un impianto di «bowling a 16 piste» previsto nel quartiere Lavagnina, [illegible] quanto «non ritengono sia compatibile con la riqualificazione urbana della zona». Su questo argomento [illegible] sindaco ha risposto che «il progetto del bowling è stato ridimensionato, saranno mantenute le piante ad alto fusto». L'associazione [illegible] dichiara «completamente insoddisfatta in quanto è emersa la completa chiusura dell'amministrazione comunale al dialogo in merito alla richiesta di utilizzare l'area con opere di ridotto impatto ambientale».

Giuliano Vignolo

CRISI INDUSTRIALE

Un triste panorama

I sindacati comprensoriali dei metalmeccanici in [illegible] incontro con i giornalisti per annunciare [illegible] partecipazione [illegible] lavoratori del Tigullio alla manifestazione di domani a Genova, hanno tracciato [illegible] quadro della situazione della piccola e media industria nel Tigullio orientale. Hanno ricordato che [illegible] gennaio per un centinaio [illegible] lavoratori che appartenevano al complesso Finarvedi, scadono gli ammortizzatori sociali e che per una ripresa occorre l'impegno anche degli enti locali, in special modo dei Comuni che devono mettere a disposizione aree per gli insediamenti. La situazione attuale è pressapoco questa. Alla Fincantieri, dove i 2200 lavoratori sono stati ridotti a 1000, c'è lavoro almeno per tre anni; le Trafilerie sestresi e la Elettrosistemi [illegible] state liquidate; [illegible] Nuova Forti [illegible] fallita. Rimangono l'Arinox a Riva e [illegible] Gilby di Sestri Levante che occupano complessivamente 300 lavoratori. Il tessuto delle medie e piccole industrie, con meno di 50 lavoratori, sta soffrendo per problemi di natura produttiva anche legati al rapporto lira-marco. [g. vi.]

Genova, cresce la protesta dei dipendenti dei musei

Riscaldamento: controlli sugli impianti di casa

GENOVA. Controlli in vista per 130 mila famiglie genovesi. Entro [illegible] 31 dicembre tutti coloro che possiedono [illegible] impianto di riscaldamento autonomo dovranno mettersi in regola e presentare il documento di autocertificazione al Comune.

Il titolare dell'appartamento [illegible] l'amministratore del condominio hanno tempo fino alla fine dell'anno per comunicare al Comune, attraverso un'autocertificazione, di aver rispettato nel biennio 1995-1996 le norme previste dal dpr 412 del 1993. Questo provvedimento stabilisce misure precise per il contenimento dei consumi di energia.

Ieri mattina l'assessore al Patrimonio Aleandro Longhi ha ricordato la scadenza [illegible] ha aggiunto che, a partire dal prossimo gennaio, verranno effettuati controlli sugli impianti. Non rientrano nel censimento gli scaldaacqua unifamiliari, i caminetti, i singoli radiatori.

La responsabilità dell'autocertificazione [illegible] del titolare dell'impianto e, nel caso di sistemi centralizzati, dell'amministratore del caseggiato che può delegare la redazione dell'autocertificazione ad un tecnico di una ditta qualificata. [illegible] l'appartamento con impianto autonomo è affittato, la certificazione deve essere compiuta dall'inquilino.

I moduli da compilare possono essere ritirati presso gli sportelli del cittadino del Comune, ai comandi di zona dei vigili urbani, nelle delegazioni o al servizio Impianti tecnologici del Comune in piazza Ortiz numero 8. Dopo aver compilato la scheda occorre autenticare la firma negli uffici comunali e riconsegnarla personalmente in uno di questi tre sportelli.

I moduli potranno anche essere inviati con raccomandata agli Uffici impianti tecnologici di piazza Ortiz.

Dopo il 31 dicembre inizieranno i controlli [illegible] quanti verranno sorpresi senza autocertificazione, dovranno pagare le spese sostenute dal Comune per la verifica.

Intanto prosegue in Comune la protesta dei dipendenti del Servizio Beni Culturali che alla fine della settimana scorsa hanno iniziato scioperi [illegible] scacchiera nei musei cittadini, una forma di protesta che è stata attuata proprio nella settimana [illegible] cui si celebra l'attività dei musei. Lo sciopero, che si articola [illegible] fasce orarie ridotte, è solo l'ultimo atto di una vertenza con la civica amministrazione [illegible] che [illegible] protrae da sei mesi e che riguarda prima di tutto la mancata riorganizzazione del settore e della qualificazione del personale. Dopo l'ultimo incontro con il direttore generale del servizio Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di passare dal blocco degli straordinari alla vera e propria chiusura. Allo sciopero adersicono i dipendenti di tutti i livelli. [m. c. c.]

NOTIZIE FLASH

INTERVENTO

E' trovato morto in casa [illegible] consigliere di Rapallo

Ieri pomeriggio è stato trovato morto nella sua abitazione di via di Landea, Gianni Rizzotto, 56 anni, ex consigliere comunale a Rapallo. Rizzotto, esponente del pci e poi del pds, ha fatto parte del Consiglio comunale nella precedente legislatura; era molto conosciuto [illegible] città anche per la sua attività di ceramista. [g. vi.]

SCADENZE

Aperti anche il pomeriggio uffici Inps [illegible] Sestri Levante

Gli uffici Inps di Sestri Levante in occasione della scadenza del termine per la presentazione delle domande di condono, fissata per venerdì 16, rimarranno aperti anche il pomeriggio di venerdì 13 e lunedì 16 dalle ore 14 alle 16,30. [g. vi.]

[illegible]

Autobus domani fermi [illegible] ore anche nel Tigullio

Domani [illegible] causa dello sciopero del personale del trasporto pubblico, organizzato dai sindacati nazionali di categoria, i mezzi della Tigullio pubblici trasporti rimarranno fermi dalle ore 11,30 alle 15,30 [g. vi.]

[illegible]ATA

Due miliardi di danni a causa della mareggiata

Due miliardi di danni. E' la cifra che, secondo i tecnici dell'Azienda bagni del Comune, dovrà essere spesa per rimediare [illegible] danni provocati lungo il litorale dalla recente mareggiata. Nei conti finiscono stabilimenti balneari distrutti, una scuola e alcuni moli danneggiati dalla violenza delle onde. La mareggiata aveva provocato ingenti danni anche nel Tigullio e, nella Riviera di Ponente, a Bordighera, Ospedaletti e Ventimiglia. [m. c. c.]

RISANAMENTO

La Provincia ha approvato gli interventi in vallata

Approvati ieri [illegible] Provincia alcuni interventi [illegible] risanamento idrico ambientale in Val Trebbia [illegible] in Val Fontanabuona per un totale di sei miliardi [m. c. c.]

SALUTE

Dal 18 dicembre gli incontri per [illegible] morbo di Alzheimer

Sono 17 mila in Liguria le persone che soffrono del morbo di Alzheimer, di queste 7000 sono genovesi. [illegible] 18 dicembre prossimo iniziano gli incontri organizzati dall'associazione omonima che si concluderanno l'11 giugno. [m. c. c]

Assicuropoli: gli arrestati finora sono 19

Interrogato il vigile arrestato per truffa

GENOVA. Continuano gli interrogatori a raffica nell'inchiesta sull'Assicuropoli genovese.

Ieri mattina è stato ascoltato nuovamente dal sostituto procuratore Francesco Pinto [illegible] dagli agenti della polizia giudiziaria [illegible] vigile urbano Silvio Fabbris, 44 anni, che era stato arrestato [illegible] 15 novembre scorso e, poi, rimesso in libertà.

Il «cantunè» è fratello di Isac[illegible] Fabbris, coinvolto anch'egli nelle indagini, [illegible] collaboratore dell'avvocato Mario Lauricella che si è costituito nei giorni scorsi [illegible] che è ancora in carcere. Fabbris, difeso dall'avvocato Francesco Oliveri, ha sempre respinto qualsiasi [illegible] (e lo ha fatto anche ieri) dicendo di non sapere nulla nè di incidenti stradali fasulli nè tantomeno di falsi verbali su sinistri che non sarebbero mai avvenuti.

Nel pomeriggio [illegible] stato interrogato, sempre da Pinto, l'avvocato Lauricella.

Il legale, assistito dai suoi difensori, gli avvocati Elio Di Rella e dello studio Ricco-Vaccaro, sembra abbia dimostrato collaborazione con gli inquirenti quantomeno per gli addebiti che gli sono stati rivolti nell'ordine di custodia cautelare.

A pomeriggio inoltrato altro interrogatorio. Questa volta si è trattato di un medico, il dottor Fulvio Benvenuto, 45 anni, del San Martino. Anch'egli, a quanto pare, avrebbe ammesso gli addebiti.

Finora il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha emesso 19 provvedimenti restrittivi nei confronti [illegible] medici, avvocati, proccacciatori d'affari e del vigile urbano.

Le [illegible] sono sempre quelle di concorso in peculato, falso [illegible] corruzione perchè i medici, dipendenti degli ospedali, [illegible] considerati «pubblici ufficiali».

Per tutti il giudice Fucigna aveva stabilito una carcerazione «a tempo determinato», da un minimo di 15 giorni a un [illegible] di 45 gli arresti domiciliari.

Per la maggior parte degli indagati è, poi, scattata la libertà, in due casi decisa dal tribunale [illegible]. [a. l.]

Da anni i residuati erano il[illegible]positati in strada

Proiettili in cortile Falso allarme-bomba

GENOVA. Allarme bomba, poi rientrato, nel parcheggio condominiale al numero 14 di via Livorno ad Albaro. Ieri mattina, infatti, sono intervenuti gli agenti del commissariato della Foce per controllare due proietti da 280 in dotazione alla Marina Militare che il proprietario, un ex militare di 81 anni, che li aveva ricevuti in eredità da un generale molti [illegible] fa, intendeva donare alla sezione dell'Associazione ex combattenti e reduci di Chiavari, dopo averli tenuti negli ultimi 7 anni appunto nel posteggio. Quando i poliziotti li hanno visti, in tutta la loro minacciosa mole, 1 metro e 15 di altezza per 50 centimetri di diametro, non avendo ricevuto assicurazioni precise sulla loro innocuità, hanno pensato bene di rivolgersi agli artificieri d'artiglieria [illegible] Alessandria, che [illegible] pomeriggio hanno accertato la non pericolosità dei proietti, [illegible] se li sono comunque portati via, per dare una controllata in sede più idonea.


Le operazioni di bonfica dell'area

In origine i due proiettili appartenevano al generale Montuori che le aveva lasciate in eredità al suo attendente, a [illegible] degli Anni Cinquanta. Quest'ultimo, prima li aveva conservati in un garage [illegible] sua proprietà, poi, quando ne aveva disdetto l'affitto, [illegible] aveva sistemati davanti al giardino, nel posteggio. Con l'attuale proprietario, ormai anziano [illegible] malato, si [illegible] messo in contatto il presidente della sezione chiavarese dell'Associazione combattenti e reduci, per esporli nella sua sede. La prassi burocratica, attivata presso il commissariato della Foce per competenza territoriale, si concluderà solo dopo il nulla osta da Alessandria. [a. p.]

Un esposto del professor Giorgio Blasi

Soldi per la laurea? Primi interrogatori

GENOVA. Un informatore farmaceutico avrebbe preteso 90 milioni [illegible] testa da due neolaureati che volevano essere ammessi al corso di laurea, a numero chiuso, di odontoiatria. Gli aspiranti dentisti erano stati, poi, bocciati e avevano voluto indietro i soldi.

[illegible] l'informatore aveva ribattuto che i milioni erano passati [illegible] uno dei componenti la commissione esaminatrice. Tutto ciò è ora oggetto di un esposto alla procura della Repubblica da parte del professor Giorgio Blasi, 55 anni, ordinario di chimica odontoiatrica. E ieri mattina [illegible] docente, accompagnato dal suo legale, l'avvocato Giovanni Salvarezza, ha ripetuto i vari passaggi della vicenda al sostituto procuratore Luigi Lenuzza. Il professore chiede che si indaghi sul perchè è stato tirato [illegible] ballo e sugli eventuali reati commessi ai suoi danni.

Nell'inchiesta sulle presunte «facilitazioni» che dei candidati a odontoiatria si sarebbero comprati a suon di milioni è stato arrestato nei giorni scorsi per corruzione un medico genovese, Marcello Celasco, 58 anni, docente di fisica medica. Inoltre, [illegible] case e gli studi [illegible] altri sei docenti [illegible] liberi professionisti genovesi sono state perquisite in seguito a un'indagine partito dai carabinieri di Torino. L'inchiesta è iniziata dalla denuncia di un neolaureato che ha dichiarato di aver pagato 140 milioni per ottenere l'ingresso nel corso di specializzazione. I fatti contestati risalirebbero al settembre dell'anno scorso. La denuncia è stata fatta quando lo studente non ha ottenuto l'ammissione nell'ateneo genovese.

[illegible] a proposito delle perquisizioni eseguite su ordine del pubblico ministero torinese l'avvocato Giuseppe Nadalini che tutela gli interessi di uno dei «perquisiti», il dottor Giorgio Alberti, ha inviato [illegible] richiesta di archiviazione allo stesso magistrato perchè [illegible] medico non ha partecipato alla costituzione della commissione esaminatrice nè ai lavori. [a. t.]

Sabato a Genova convegno sugli assalti agli istituti di credito

«Avevo un coltello alla gola» il dramma dei bancari rapinati

GENOVA. «Avevo il coltello puntato alla gola. Paura? Pensavo ai miei familiari e basta». Testimonianze drammatiche quelle che renderanno due impiegati al convegno «Banche e rapine» che si terrà sabato a partire dalle [illegible] nella sala riunioni della Carige a Genova (via Chiossone 3) e organizzato dall'Unione italiana Bancari, sindacato aderente alla Uil.

Per parlare del problema dell'aumento vertiginoso degli assalti agli istituti di credito (in Liguria le rapine sono triplicate), [illegible] stati invitati, [illegible] il giudice per le indagini preliminari, Roberto Fucigna, il vice questore Angela Burlando e l'avvocato Carlo Golda, anche due bancari genovesi che vissero la drammatica esperienza di essere presi in ostaggio dai banditi.

Si tratta di Gianni Casu, dipendente della Carige, e di Paola Segalerba, del Banco di Roma i quali provarono il freddo della lama sul collo.

I motivi di questo convegno sono racchiusi in alcune cifre, snocciolate da Maria Teresa Ruzza, 41 anni, segretaria regionale della Uib-Uil. «Nel '95 ci sono state in tutta la Liguria 26 rapine mentre quest'anno siamo già a quota 29. La più colpita è la Carige, che ha una rete molto capillare di agenzie: è stata presa d'assalto ben 18 volte; segue la Commerciale, presa di mira in quattro occasioni».


La filiale della Banca di Cuneo a Ventimiglia rapinata tre volte in due anni

Non si creda però che la crescita esponenziale delle rapine sia da collegarsi all'aumento degli sportelli bancari, passati da 587 a 774 (solo a Imperia capoluogo ci sono venti agenzie e un centinaio [illegible] sportelli, dove sono depositati complessivamente circa 3.500 miliardi).

Afferma Luigi Carli, procuratore della Repubblica: «E' arbitrario il collegamento tra i due fenomeni: rapine e apertura degli sportelli. I reati contro il patrimonio hanno un'impennata [illegible] periodi di recessione. Credo che il fattore economico sia determinante. La rapina è il reato del disperato. Spesso non paga il rischio personale e forte, c'è la possibilità che la vittima reagisca, non c'è la sicurezza del risultato».

Dello stesso avviso [illegible] Maria Teresa Ruzza: «Con buone probabilità, ad aumentare il rischio rapina ha contribuito proprio l'accentuarsi dei fenomeni sociali, non ultimo l'aumento della disoccupazione. Ma non vanno trascurati elementi correlati all'attività bancaria: l'eccessivo utilizzo del contante, che comporta la presenza di elevate [illegible] presso le agenzie - italica predilezione che ci danneggia rispetto agli altri Paesi Europei - l'apertura [illegible] piccole sedi in zone periferiche, zone meno battute dalle forze dell'ordine».

Aggiunge: «Circa le modalità e la pericolosità, appare sempre più frequente il ricorso, da parte dei rapinatori, all'ostaggio, sia [illegible] un dipendente o un cliente, per coprirsi la via di fuga. Basta poco per terrorizzare un'intera banca: una semplice siringa. Alla San Paolo di Sanremo il rapinatore ha tenuto tutti sotto la minaccia di una tanica di benzina e un cliente è finito in ospedale per le ustioni. Non pretendiamo di risolvere il problema con un convegno: ma desideriamo che si inizi a parlarne in maniera propositiva e che si realizzino strumenti per diminuire i rischi di chi in banca ci entra per lavorare o per depositare i propri risparmi».

Maurizio Vezzaro

Industria e trasporti

Modalità dello sciopero generale

IMPERIA. Ripercussioni anche nel Ponente per lo sciopero generale dell'industria e dei trasporti previsto domani in Liguria per protestare contro il mancato rinnovo dei contratti di lavoro, [illegible] rispetto dell'accordo del '93 e il diritto alla contrattazione.

Le modalità sono state presentate ieri dalla confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. I diversi settori si asterranno dal lavoro in questo modo: alimentaristi 4 ore la mattina, edilizia 8 ore, grafici, cartai, meccanici, tessili, chimici 4 ore la mattina. Vetrerie, conciarie e ceramiche 8 ore. Gli autoferrotranvieri sciopereranno, invece, dalle 13,30 alle 17,30. Otto ore di astensione al lavoro anche per gli autotrasportatori artigiani.

Disagi anche per chi si servirà del treno. I ferrovieri si fermeranno dalle 10 alle 18. Per gli operatori del trasporto merci l'agitazione interesserà l'intero turno.

A Genova si svolge una manifestazione in piazza Matteotti alle 10,30. [a. b.]

Oggi al tribunale di Sanremo si rievocano due vicende di droga

Alla sbarra per 7 chili d'eroina

Imputato Brunello Moraldo già processato per detenzione di mitragliatori
Davanti al gip compaiono cinque sospettati della vendita di 4 etti di cocaina

SANREMO. La droga, in particolare eroina e cocaina, torna ad essere protagonista delle cronache giudiziarie. Questa mattina, infatti, davanti al gip Eduardo Bracco è in programma un'udienza preliminare per spaccio di «polvere bianca» a Riva Ligure mentre il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio affronta un procedimento legato a un ingente traffico di sostanze stupefacenti che avrebbe interessato Sanremo all'inizio degli anni '90. Casi diversi, frutto di indagini portate avanti dalla magistratura con la collaborazione dei pentiti, che segnalano in modo evidente com[illegible] la lotta alla droga e alla tossicodipendenza sia ancora un grave problema per la Ri[illegible].

Davanti al giudice per le udienze preliminari si discute la cessione di 400 grammi di cocaina [illegible] che sarebbero partiti dal Ponente [illegible] destinazione Nocera Inferiore [illegible] tratterebbe, tra l'altro, di quella droga che arrivava probabilmente dai trafficanti sudamericani che avevano come punto di riferimento l'aeroporto di Nizza e una fitta rete di «passeurs» tra il confine e Sanremo.


L'arresto di Francesco Petrosino

Gli imputati sono Francesco Petrosino, collaboratore di giustizia, Antonino Mollica, entrambi di Riva Ligure, Gianfranco Repetto, [illegible] Sanremo, Camillo Fierello e Giuseppe Franco. Questi ultimi, arrivati [illegible] Nocera, secondo l'accusa avrebbero acquistato l'ingente quantitativo di cocaina per poi rivenderla [illegible] provincia di Salerno.

In tribunale si apre sempre questa mattina [illegible] processo che ha come imputato Brunello Moraldo, 35 anni, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni. Secondo l'accusa, Moraldo tra il '92 e '94 avrebbe ceduto in totale oltre sette chili di eroina ad Alfredo Rinaldo, personaggio noto alle forze dell'ordine per episodi [illegible] spaccio.

A tirare in ballo Moraldo è stato Rinaldo ma in aula sono attesi anche alcuni collaboratori [illegible] giustizia che in più occasioni lo avevano identificato come personaggio legato ai traffici di stupefacenti nella città dei fiori.

Brunello Moraldo era già comparso lo scorso [illegible] davanti [illegible] tribunale di Sanremo per una vicenda legata alla detenzione di alcuni fucili mitragliatori e in quell'occasione le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia non si [illegible] rivelate tali da portare ad una condanna. [g. ga.]

IL CERCALAVORO. TANTI [illegible] NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota [illegible] rassegna settimanale dei concorsi: 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-8ª q. Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato [illegible] posti tecnico laboratorio analisi Usl 3 Genovese; 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Parma; [illegible] posti personale varie qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; 3 posti personale vario Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; un posto personale laureato al Cnr; 25 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. Comune di Fano (Ps); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Università dell'Aquila; 23 posti personale vario 6ª q. Università di Padova; un posto istruttore-ragioniere 6ª q. Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

[illegible] pompieri

E ancora: 84 posti ispettore antincendi 7ª q. e [illegible] posti assistente tecnico - Corpo Naz.le Vigili [illegible] Fuoco 6ª q.; 2 posti dirigente Comune di Alessandria; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Inveruno (Mi); un posto istruttore amministrativo 6ª q. Comune di Lavagna (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Monzanbano (Mn); 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Comune di Varedo (Mi); [illegible] posti coordinatore contabile 7ª q. Comune di Varese; 3 posti per medico - Corpo Naz.le Vigili del Fuoco 7ª q.; 14 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. Comune di Pomezia (Roma); 40 posti agente polizia [illegible]pale 5ª q. Comune di Portici (Na); 21 posti personale varie qualifiche Comune [illegible] Sassari; 10 posti infermiere professionale 6ª q. Ipab Opera Pia «Coianiz» di Tarcento (Ud).

Orchestrali

L'elenco così continua: 12 posti Orchestra Maggio Musicale Fiorentino; 5 posti funzionario direttivo amministrativo 8ª q.; 5 posti assistente sociale 7ª q. Comune di Genova; 10 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q., 5 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Comune di Modena; un posto istruttore direttivo [illegible] contabile 7ª q. Comune di Avegno (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Bonassola [illegible]; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Marnate (Va); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montecatini Val di Cecina (Pi); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montespertoli (Fi); [illegible] posti collaboratore professionale 5ª q. Comune di Ospedaletti (Im); 17 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Porcia (Pn); 9 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di San Gimignano (Si); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di San Giuliano Milanese (Mi); 14 posti [illegible]tente domiciliare 4ª q. Usl 14 Regio[illegible] Piemonte; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q. Osservatorio Astronomico di Trieste; [illegible] posti personale vario, un posto per segretario generale all'Arena di Verona.

[illegible] ospedali

E ancora: un posto dirigente sanitario medico 1° liv. [illegible] Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale [illegible] qualifiche Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; [illegible] posti infermiere professionale Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto operatore tecnico - cuoco - 4° livello Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato [illegible] posti sessione esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero della Sanità; [illegible] posti personale vario 5ª q. Comune di Bibbiano (Re); [illegible] posti addetto alla registrazione dati 5ª q. Comune di Brugherio (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 4ª-6ª-7ª q. Comune di Concorezzo (Mi); un posto istruttore tecnico 6ª q. Comune [illegible] Leivi (Ge); un posto operaio specializzato conduttore mezzi meccanici 4ª q. Comune di Voltaggio (Al); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Rovigo; [illegible] posti personale varie qualifiche Osp. «San Carlo Borromeo» di Milano; 4 posti dirigente medico fascia A varie discipline Ospedale [illegible] Padova; un posto istruttore direttivo tecnico 7ª q. area tecnica Comune di Recco (Ge); un posto dirigente tecnologo 1° livello professionale Istituto Nazionale [illegible] Statistica.

[illegible] Comuni

E poi: 4 posti personale vario 8ª q. Comune di Brescia; 4 posti personale vario 7ª q. Comune di Castiglione Fiorentino (Ar); 3 posti personale vario 8ª q. Comune di Figline Valdarno (Fi); 5 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª [illegible]. Comune di Limbiate (Mi); 4 posti personale [illegible] 4ª q. Comune di Lodi; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª [illegible]. Comune di Melegnano (Mi); 5 posti funzionario servizi amministrativi 8ª q. Comune di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Paullo (Mi); 6 posti personale varie qualifiche Comune di Pescara; 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di Podenzano (Pc); 4 posti personale vario 5ª q. Comune di Rivoli (To); 21 posti personale [illegible] qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune di Sesto S. Giovanni (Milano); 5 posti tecnico laboratorio 6ª q., [illegible] posti per bibliotecario-documentalista all'Istituto Zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo; un numero imprecisato di posti per conduttore caldaie all'Ospedale S. Martino di Genova; un [illegible] imprecisato di posti per ostetrica, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2° liv. Ginecologia [illegible] Ostetricia Ospedale S. Martino di Genova; [illegible] posto per assistente di amministrazione all'Istituto [illegible] Previdenza per il Settore Marittimo; [illegible] posti personale vario Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti dirigente san. medico 1° liv. fascia A Anestesia e Rianimaz., un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° liv. fascia B Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B Neuropsichiatria inf., [illegible] numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia A Anatomia e Isto! Pat Usl 2 Savonese; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Bolano (Sp); 7 posti per capo servizio amministrativo qualifica dirigenziale Comune di Ferrara; [illegible] posti per collaboratore terminalista 5ª q. Comune di Fiorano Modenese (Mo); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Valmadrera (Lc); [illegible] posti operatore di Radiologia, 3 posti per tecnico Angiocardiochirurgia Policlinico «San Matteo» di Pavia; [illegible] posti per ausiliario socio-assistenziale 4ª q. Fondazione «Pompeo [illegible] Cesare Mazzocchi» di Coccaglio (Brescia); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Osservatorio di Arcetri-Firenze; 6 posti personale varie qualifiche Policlinico di Modena; 57 posti tecnico di Radiologia Usl 25 Regione Lombardia; 9 posti personale varie qualifiche Comune di Sassari; un posto per dirigente medico 1° livello Geriatria Ospedale Evangelico di Genova; un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico 6° livello (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amm.vo 5° liv. (incarico temporaneo) Istituto Nazionale per la Fisica della Materia: [illegible] posto per vice-segretario-economo-direttore degli istituti 8ª q. Ipab Opere Sociali N. S. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'European University Institute - Florence; 3 posti assistente tecnico geometra Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianimazione, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini.

[illegible] Regioni

E ancora: 14 posti personale varie qualifiche all'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); [illegible] posti personale varie qualifiche all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg); un posto geometra-istruttore tecnico 6ª [illegible]., un posto vigile urbano 5ª q. Comune di Garlenda (Sv); 18 posti personale varie qualifiche all'Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); [illegible] posti personale varie qualifiche all'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 9 posti personale varie qualifiche all'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 10 posti personale varie qualifiche all'Usl [illegible] Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al); [illegible] posti [illegible] all'Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv); un posto coordinatore tecnico di Radiologia all'Usl [illegible] Savonese; 3 posti personale varie qualifiche al Policlinico [illegible]. Orsola - Malpighi [illegible] Bologna; 18 posti per medico 1° liv. dirigenziale fascia A - Anestesia e Rianim. all'Ospedale di Pisa; un posto dirigente medico 2° livello Radiologia all'Ospedale S. Martino di Genova; un posto per professore livello a5/a6 in Diritto Cost.le Comparato all'European University Institute - Florence.

Molte iniziative in cantiere all'Unione Italiana Ciechi di Ventimiglia

E all'asilo c'è la visita oculistica

Acquistato anche un riproduttore di audiocassette

VENTIMIGLIA. In meno di quattro mesi i responsabili dell'Unione Italiana Ciechi della città di frontiera hanno raggiunto il primo obiettivo: l'acquisto di un riproduttore di audio cassette del costo di 6 milioni e mezzo. Grazie alla partecipazione [illegible] mercatino di Ventimiglia Alta (le ultime domeniche del mese) e [illegible] Cantun de l'Antigu del centro storico di Vallecrosia (le seconde domeniche del mese), l'attivo gruppo di volontari ha portato a termine un progetto che l'Unione Italiana Ciechi aveva messo in cantiere dall'inizio dell'anno.

«L'ha fatto in tempo da record, con entusiasmo e fantasia», è il plauso del presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, Arturo Tomaselli.

I volontari di Ventimiglia continuano a vendere oggetti offerti da negozi e cittadini per perseguire un altro obiettivo: una serie di visite oculistiche nelle scuole materne di Ventimiglia e Sanremo per la prevenzione della cecità. Il gruppo dell'estremo Ponente si è formato di recente, su iniziativa di Ivanka Jurisic Sismondini, conosciuta come Marina: «Tutto è nato dal torneo di calcio per ciechi che si è svolto a giugno a Ventimiglia - spiega la Jurisic, occhi azzurri e una volontà [illegible] ferro - Con il responsabile dei boy-scout, due casalinghe e una ragazza abbiamo deciso di fare del volontariato. Quando ci siamo presentati a Tomaselli, è rimasto alquanto stupito. Poi, dopo aver accertato la nostra affidabilità, abbiamo posto le nostre condizioni e iniziato [illegible] lavoro per l'associazione. Ad esempio, abbiamo preteso che ogni vendita di oggetto o offerta fosse accompagnata da una ricevuta dell'Unione e che ogni volontario ottenesse un tesserino di riconoscimento». Così è stato.

E il gruppo formato, oltre che dalla Jurisic, anche da Giuseppe Calligari, Anna Maria Bedin, Denise Vantaggiati e Daniela Perrino, ha iniziato a cercare nei magazzini dei negozi oggetti [illegible] esporre nei mercatini.

La prossima iniziativa natalizia è prevista per sabato 21 dicembre: l'Unione Ciechi venderà piantine [illegible] due bancarelle a Bordighera, davanti al Palazzo del Parco, e a Ventimiglia, in corso della Repubblica. Infine un'allarme: «L'Unione Italiana Ciechi non chiede offerte via telefono - afferma la Jurisic - Diffidate, quindi, in caso di presunti volontari che chiedono di spedire soldi a conti correnti postali. Abbiamo ricevuto segnalazioni da Bordighera e Vallecrosia, ma possiamo assicurare che a chiedere i soldi non [illegible] l'Unione».

Daniela Borghi

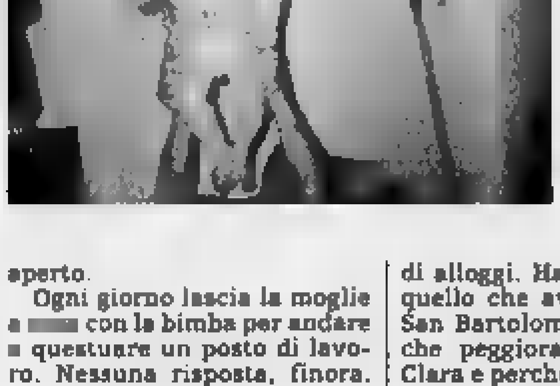
Il giovane è alla disperata ricerca di un'occupazione anche per curare la figlioletta di due anni

Imperia, è dramma per una coppia di albanesi

Sono anche senza casa e una cameriera per ora ospita la famigliola

IMPERIA. Per loro Imperia non è stata l'America. Ma un posto dove hanno trovato fame, freddo (sembra impossibile ma anche nella tiepida Riviera, chi non ha [illegible] che ripararsi patisce come a Milano quando gela), e ostacoli a non finire. La croce che affligge gli albanesi Gezim Caushai, 27 anni, diplomato, e la moglie Laureta, di 20, si chiama Clara e ha due anni. E' la figlia. La piccola [illegible] allergica alle proteine, malattia che ne ritarda lo sviluppo, e ha bisogno [illegible] cure assidue.

La necessità di medicine costose e i continui viaggi al Gaslini, dove i medici la tengono sotto costante osservazione, [illegible] si conciliano con la fame di lavoro del papà. Dicono in giro che gli albanesi non hanno voglia di far niente, [illegible] sono cattiverie, luoghi comuni: Gezim ha bussato a tante porte ma finora nessuno gli ha aperto.


La piccola Clara che soffre di una rara malattia e necessita di cure in continuazione

Ogni giorno lascia la moglie a [illegible] con la bimba per andare a questuare un posto di lavoro. Nessuna risposta, finora. Oltre alla mancanza di un salario la coppia di immigrati che credeva di trovare una vita migliore [illegible] Italia, vive drammaticamente la carenza di alloggi. Ha dovuto lasciare quello che aveva in affitto a San Bartolomeo per l'umidità che peggiorava la salute di Clara e perché non c'erano più soldi [illegible] la pigione. I due coniugi hanno trovato un'anima buona, straniera e immigrata anch'essa, che li ha accolti in casa. Si tratta sempre di una soluzione provvisoria. Francine Merot-Dantel, 53 anni, francese d'origine, residente a Imperia in via Caboto, cameriera, ha [illegible] a disposizione una camera, in attesa che, per loro, passi la buriana.

Dice: «Sono giovani, ce la faranno, ma hanno bisogno di qualcuno che offra [illegible] posto di lavoro. Non vorrei mai che Laureta finisse in mezzo a [illegible] strada e non c'è bisogno che mi dilunghi per spiegare cosa intendo dire. Una mamma disperata sarebbe capace anche di fare questo se servisse ad alleviare le pene del suo bimbo. Finché potrò li aiuterò, ma non potrà essere così all'infinito. Ci fosse un imprenditore, il padrone di un ristorante, qualcuno che avesse bisogno di un giovane volonteroso: l'ha trovato, si chiama Gezim. Telefoni allo 0183/61312. Siamo immigrati, per noi è tutto più difficile». [m. v.]

Uno dei più affascinanti premi della sera dello «Sportivo» andrà al capitano blucerchiato

Roberto, «campiun» del nostro cuore

Mancini simbolo della Samp e del calcio di Liguria

Una speranza: che nel cuore di Roberto Mancini quel «Premmiu [illegible] Campiun» che gli verrà consegnato lunedì sera sul palco del Teatro Chiabrera di Savona, abbia un posto particolare. Lui di premi ne ha ricevuti tanti, nel corso della sua carriera. Ma questo è diverso dagli altri. Ha un sapore diverso. Innanzi tutto perché sarà [illegible] primo premio che parla ligure a entrare nella [illegible] personale bacheca. E poi perché non è il premio per [illegible] gol, per 100 gol, per una carriera: è il premio per un capitolo importante di una vita. La [illegible] vita calcistica, la sua vita quotidiana. Per ogni giorno di quei 15 anni che Mancini ha vissuto all'ombra della Lanterna, diventando uno di Genova.

Ne è passato del tempo da quel [illegible] giugno '82, quando in [illegible] saletta dell'Hotel Roma di Piacenza il d.s. blucerchiato Claudio Nassi acquistò dal Bologna una giovane promessa di nome Mancini. Paolo Mantovani, che seguiva per telefono la trattativa da Ginevra, pagò 2800 milioni più Logozzo, Galdiolo, Roselli [illegible] il prestito [illegible] Brondi. Il presidente intuì che in quel ragazzo si nascondeva un [illegible]. Non sapeva ancora però che Mancini sarebbe diventato anche il suo quinto figlio, [illegible] la bandiera della più bella [illegible] vincente Samp di sempre.

Su Mancini calciatore ne sono state scritte e dette tante. Ha avuto la fortuna-sfortuna di vi[illegible] da protagonista un periodo di grandi trasformazioni del calcio, uno sport che, al giorno d'oggi, pare trovare la [illegible] linfa nell'accanimento tattico, nelle squadre «corte» [illegible] nelle tonnare di centrocampo più che nella fantasia [illegible] nell'estro individua[illegible]. Mancini quindi, come Baggio, Zola e tanti altri, in Italia piace [illegible] non piace. A Genova, piace [illegible] basta. I numeri parlano per lui: è [illegible] giocatore che ha vestito più volte la maglia blucerchiata, 403 (secondo Vierchowod [illegible] quota 358, terzo Bernasconi a 338); [illegible] quello che ha [illegible]gnato più gol in blucerchiato, 123 (precede Bassetto, 92, e Vialli, 85); è quello che ha indossato più volte, in Europa, la maglia blucerchiata, 39 (come Pari, Mannini [illegible] Vierchowood). Un elenco che potrebbe continuare [illegible] lungo, quasi infinito.

Ma Roberto Mancini ha meritato il «Premmiu au Campiun» dopo Nino Benvenuti, Francesco Moser e Fausto Coppi, non solo per un elenco di cifre, gol e trofei. Semmai «anche» per questo. Il Mancini «campiun», infatti, è quello che da 15 [illegible] [illegible] entrato [illegible] far parte indissolubilmente del tessuto della Liguria. E' quello che porta i doni ai bambini del Gaslini o i panettoni [illegible]gli anziani dell'Alberto dei Poveri. Quello che ha scelto Genova per futuro, «perché qui mi [illegible] sempre trovato bene, la gente non è opprimente, il mare è bello, si vive alla grande». Quello che di fronte all'ovazio[illegible] [illegible] 12 mila tifosi, l'estate scorsa al Palasport, non ha trattenuto una lacrima.

La Genova di Mancini è fatta di magnifici ricordi, angoli di paradiso e piccole piacevoli abitudini. Un magnifico ricordo è il giorno del matrimonio con Federica, nella chiesa della Castagna intitolata a S. Giovanni Battista, uno dei più begli esempi di barocco genovese. Un paradiso la sua casa, poco dopo Nervi, sulla via Aurelia: 400 metri quadrati su due piani, vista mare. E poi le sue piccole abitudini: i pranzi al ristorante di Quinto, dove insieme ai compagni ha festeggiato le vittorie più belle; il caffè in quella gelateria vicino ai giardini, sempre a Quinto; lo shopping nel solito negozio del centro, lui che notoriamente [illegible] l'«arbiter elegantiarum» della squadra. E così via.

Quindici anni che han forgiato un carattere. Perché è facile dire che Mancini [illegible] un introverso, uno scontroso, un litigioso, un musone. La verità è molto più semplice. E' lì, [illegible] portata [illegible] mano. Roberto Mancini da Jesi, dopo 15 anni di Samp, è diventato un «rustegu», come ogni buon ligure. E poco importa se a giugno Mancini cambierà maglia [illegible] città per assecondare, legittimamente e per l'ultima volta, le sue ambizioni di campione; i «foresti», eventualmente si godranno proprio [illegible] campione. Il «campiun», [illegible] rimasto e rimarrà solo [illegible] Genova.

Damiano Basso



A Roberto Mancini sarà consegnato, lunedì sera al Teatro Chiabrera di Savona, il «Premmiu au Campiun» edizione 1996

Tutti i trofei di Cristian

Per «Panuccino» anche il 1996 è stato un anno pieno di gloria

Ventitrè anni, [illegible] un palmarès che vale - abbondantemente - già un'intera carriera. E' ricco in [illegible] stupefacente il carniere di Cristian Panucci, puledro di razza del Milan, [illegible] dei grandi personaggi attesi lunedì sera [illegible] «Chiabrera». Nel '96, [illegible] rossonero, Cris ha vinto il suo secondo scudetto. E [illegible] azzurro, il secondo titolo europeo con l'Under 21 di Cesarone Maldini. In precedenza, erano già stati suoi, tanto per gradire, anche una Coppa dei Campioni, una Supercoppa [illegible] nel '94 il premio internazionale «Bravo» come miglior giovane di quella stagione. Un talento straordinario, esploso in età verdissima con la maglia del Genoa, e [illegible] grande sfortuna sempre quest'anno, con il «crac» alla vigilia delle Olimpiadi di Atlanta, con una Nazionale di cui era il capitano. Un ragazzo dei «nostri», che divora la fascia [illegible] S. Siro e dei campi di tutto il mondo; un pezzo di Savona capace di [illegible]lire sul tetto del mondo **[r. bg.]**



Cristian Panucci

«Fischietti» e giovani assi

Rocco arbitro del '96, Carparelli guida il poker delle «speranze»

Non solo Mancini [illegible] Panucci, per il grande calcio. Giovani di valore premono alle loro spalle, e la provincia [illegible] Savona da qualche tempo sa esprimere fior di atleti. E' il caso di **Marco Carparelli**, un passato giovanile nelle file di Loanesi e Vado, ed un presente in blucerchiato, proprio al fianco di capitan Roberto: il giovane attaccante si sta imponendo come uno dei baby più interessanti dell'ultima generazione. Sul fronte «genovese» opposto, **Cristiano Scazzola**, più volte chiamato in [illegible] da mister Perotti in questo ottimo avvio di stagione del vecchio Genoa. Centrocampista di qualità e quantità, [illegible] figlio di Carletto si candida ad un ruolo di primo piano anche nel Grifone del prossimo futuro.

Manuel Terrera ha un lontano passato da ragazzino nella S. Filippo [illegible] Albenga, e poi alla Samm. Di lì spiccò il volo verso la Juventus Primavera, da dove fu poi dirottato alla Pistoiese in B e, in questa stagione, al Castel di Sangro. **Carlo Giacchino**, minuscolo talento di Celle già con la casacca del Savona, ha vissuto belle stagioni giovanili alla Samp e brilla ora in quella Carrarese che è stata spesso fucina di grandi campioni.

Dai calciatori agli arbitri. Il «fischietto d'oro» numero 35 sarà assegnato a **Francesco Rocco**. Un «umile» [illegible] calcio regionale, quarant'anni, ha iniziato ad arbitrare con la Figc nella stagione 1984-'85 arrivando a dirigere fino alla Promozione. Nella stagione 1991-'92 è passato al calcio a cinque nazionale, «Can D». Attualmente è sotto la giurisdizione dell'organo tecnico regionale ed [illegible] impiegato dal presidente Claudio Pieri anche nelle gare di Eccellenza, come guardalinee.

Il «fischietto alternativo» quest'anno rimane interamente nell'ambito della Fin: andrà a Massimo Savarese, Monica Zaro e Marica Dagnino. **Massimo Savarese**, trent'anni, direttore [illegible] gara emergente della pallanuoto nazionale, ha iniziato la [illegible] brillante carriera nel 1990. Ha esordito in A1 nella stagione 1993-'94 con la partita Volturno-Catania, e finora ha diretto 26 gare in A1, ed oltre 50 in A2. Per tre anni ha arbitrato anche nel campionato [illegible] pallanuoto maltese, dirigendo una finale-scudetto.



Francesco Rocco «Fischietto d'Oro» '96

Monica Zaro è da oltre dieci anni giudice del nuoto sincronizzato, e da due vanta la qualifica di «internazionale». Ha all'attivo, oltre ai Campionati italiani assoluti, la Syncro Cup e i Campionati del mondo del '94. [illegible] settembre è stata inoltre designata per la Coppa Comen di Roma. **Marica Dagnino**, giudi[illegible] cronometrista della Fin, ha iniziato la carriera una decina [illegible] anni fa, e tra le gare più importanti cui ha preso parte vanno segnalati i Mondiali di nuoto del '94, [illegible] Roma. **[r. p.]**

Gli amici dello Sportivo

Ditte, associazioni, personaggi

SAVONA. Sarà Marco Sciola, «mago» di Condor service, [illegible] governare dal punto [illegible] vista tecnico la serata di lunedì sera al Chiabrera, e a curare tutta la parte che riguarda audio, luci e allestimenti tecnici.

Ma sono tanti gli enti, le associazioni e [illegible] aziende [illegible] Savona e provincia che collaborano alla realizzazione dello Sportivo dell'anno, oltre all'assessorato allo Sport del Comune, a La Stampa, Riviera Notte e Modellismo club Savona.

Le riprese televisive saranno trasmesse dalla catena Canale 7, TN4 ed Euromixer, e sarà presente Luciano Basso, direttore dell'informazione delle tre reti, mentre la parte radiofonica è curata da Onda Ligure di Albenga. Photo Tommy Express di Albenga affiancherà lo staff di Sciola per alcuni importanti aspetti tecnici, mentre dell'ospitalità si occuperanno Pino Monti dell'hotel Riviera Suisse di Savona [illegible] Claudio Pasquarelli dell'omonimo, prestigioso ristorante di Bergeggi, proprio in questi giorni segnalato dalle guide come uno dei migliori locali della regione.



Marco Sciola, [illegible] «Condor service»

L'elenco degli amici dello Sportivo è lungo. Hanno offerto preziosa collaborazione Michelin e Paolo Olmo della Olmo di Celle, l'infaticabile Franco Ferrarassa, Eliseo Salino e Giovanni Poggi delle ceramiche San Giorgio, Gianni Montalbetti di «Sottozero», lo sportivissimo Roberto Longoni. Per la presentazione della «belva» Alfa Romeo 155 V6 Ti numero 5, con [illegible] Larini ha corso il Mondiale turismo, e che sarà esposta in piazza Sisto, hanno collaborato la carrozzeria Elio di Elio Berruti e la concessionaria Alfa dei fratelli Cirio, entrambe della zona Paip.

La parte artistica, [illegible] la presenza del cabarettista Lauretta, è curata dall'agenzia Eccoci di Albenga di Luca Galtieri e Marco Dottore, mentre Gigi Casolari ha «aperto» le porte della sua discoteca Face [illegible] Albissola per il dopo-serata, curato anche da Med Cafe, bar Pilur e WP Store abbigliamento di Savona.

E non si possono dimenticare il Centro Calcio di Savona, la macelleria Valente [illegible] Finale, calzature Nobili, l'armeria Tessitore, 2M Nino Monzeglio, foto Porta, Delbono di Vado, oltre che, come abbiamo ricordato, la ditta Condor (corso Ricci 145 rosso), specializzata in service audio e video e nella vendita di strumenti musicali. Infine un grazie degli organizzatori al direttore del «Chiabrera», Roberto Bosi, alla Polizia municipale, a funzionari, tecnici e dipendenti del Comune impegnati a vario titolo nella manifestazione, a cominciare dal geometra Piero Aprile. **[n. d. m.]**

Ad Albisola Superiore

[illegible] Conradi [illegible] l'indagine dei carabinieri

ALBISOLA S. Con un esposto anonimo si segnalano presunte irregolarità sul progetto di ristrutturazione del parco dei Conradi. Dopo le polemiche dell'agosto scorso sull'ipotesi [illegible] rifacimento del giardino e la costruzione di un parcheggio interrato, il problema torna d'attualità con la ferma intenzione, da parte dei residenti, di non far passare il progetto.

Sulla base delle segnalazioni anonime, relative soprattutto all'ipotesi di box interrati, i carabinieri avrebbero già avviato alcune indagini preliminari. Il progetto [illegible] riqualificazione dei Conradi prevede la risistemazione delle piante, un percorso jogging, uno specchio d'acqua, ponticelli, fontane, gazebo [illegible] giochi. Il tutto protetto da una recinzione. Per quanto riguar[illegible] i box sotterranei, il Comune sostiene che si tratta solo di una delle eventuali possibilità del progetto. **[a. z.]**

Le scuole di Varazze

Per Cantalupo un'assemblea con il sindaco

VARAZZE. Il sindaco indice un'assemblea per parlare dei problemi delle elementari, degli aspetti relativi alle strutture [illegible] sicurezza, dell'organizzazione dei servizi, delle scelte di prospettiva. All'incontro saranno presenti anche i genitori dei quaranta allievi dell'elementare di Cantalupo, preoccupati p[illegible] [illegible] rischio [illegible] chiusura. Nell'assemblea, che avrà luogo venerdì alle 20,45 al Palasport, oltre ai vari temi all'ordine del giorno, potrebbe esplodere la questione della chiusura ipotizzata a partire dal prossimo anno e motivata dell'impossibilità di far fare nell[illegible] [illegible]e i necessari interventi di [illegible]eguamento alle norme antincendi[illegible] e igienico-ambientali prescritti dalle normative in fatto di sicurezza. Durante una riunione [illegible] stato deciso di chiedere un incontro all'amministrazione per una verifica sull'ipotesi di chiusura. **[a. z.]**

Bocciata invece la commissione teatro di Ricci

Monti [illegible] alle strette Gervasio sull'«Ente Fiera»

SAVONA. Il Gruppo civico di Pino Monti impone l'Ente fiera alla giunta. Il Comune ha invece bocciato la commissione teatro del consigliere Cdu Gianfranco Ricci.

Pino Monti ha lanciato l'ultimatum alla giunta sull'Ente Fiera. Dopo due anni [illegible] vane promesse, il Gruppo civico ha chiesto una risposta definitiva sulla creazione dell'Ente Fiera: «Ho inviato [illegible] lettere ufficiale al sindaco - spiega Monti - suggerendo l'affidamento di un incarico ad un esperto che dovrebbe effettuare uno studio sull'Ente Fiera. Chiediamo un impegno preciso alla giunta perchè sulle problematiche del turismo si [illegible] perso fin troppo tempo a Savona. Il sindaco ha promesso che l'incarico verrà affidato». L'Ente Fiera del resto [illegible] uno dei punti che il Gruppo civico ritiene essenziali per garantire l'appoggio alla giunta Gervasio.

E' stata invece bocciata la commissione teatro proposta dal consigliere Ricci. La III Commissione consiliare del Comune ha respinto la richiesta dell'esponente Cdu, sostenendo che i problemi culturali potranno essere affrontati in Commissione. «Sono [illegible] po' deluso - ammette Ricci - perchè sono certo che i problemi del teatro verranno affrontati solo marginalmente. Solo una [illegible] specifica avrebbe potuto approfondire la discussione».

Mentre i consiglieri di maggioranza assediano la giunta con continue iniziative, l'opposizione resta alla finestra. [illegible] gruppo pds si riunirà martedì prossimo per discutere la crisi politica che ha colpito Palazzo Sisto. Rifondazione comunista ha già le idee chiare: «In maggioranza si sono formati tanti gruppi che non hanno nulla di politico ma rispondono ad esigenze di singoli». **[e. b.]**

Nella «lettura» di Nanni Garella, di Goldoni si vede più la satira che la commedia

Arlecchino fra ironia e rabbia

Bella prova d'attore di Alessandro Haber: né maschera né abito a losanghe, ma tanta umanità
Un personaggio ribaldo, stracciato e ladro, confuso dal mondo dei «padroni» che non capisce

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Solo un anno ■ due fa, sarebbe stato difficile pensare all'Arlecchino goldoniano reso sulla scena da un attore - più che moderno nell'accezione comune, «contemporaneo», tutto nevrosi ■ isterica stizza - come Alessandro Haber. Sarebbe, volendo forzare il paradosso, immaginare Woody Allen ne «La tempesta» o nel «Sogno d'una notte di mezza estate». Pure, la sfida impensabile merita una partecipata verifica. Ieri l'altro sera, al Teatro della Tosse, alla sala «Trionfo» è andato in scena «Arlecchino servo di due padroni», classico goldoniano della prima parte della produzione del commediografo veneziano, con Alessandro Haber protagonista. Lo spettacolo è reso per il Teatro Stabile di Bologna dalla compagnia «Nuova Scena - Arena del sole» con la regia di Nanni Garella.

Haber è un Arlecchino sottoproletario, senza maschera né tuta ■ pezze policrome. Non salto, non piroetta, non sgambetto. Occorre, immediatamente, dimenticare il ritmo legnoso da marionetta snodata di Moretti ■ di Soleri nella lezione strehleriana per entrare in una diversa condizione storica, perché Nanni Garella sembra piuttosto attratto da una lente brechtiana attraverso la quale rileggere questo Goldoni ancora condizionato dai «caratteri» ■ dalle maschere della commedia dell'arte.


Il cast di Arlecchino: da sinistra Ruggero Cara, Paolo Bessegato e Bruno Rossi

Già ■ scena è sempre nuda, con poche variazioni di luce (una luce smorzata, tagliata obliqua, cupa come un cielo irato) e di colori. Al di fuori c'è una sorta di musica, dominata dalle percussioni, che a volte ■ effetti cacofonici, sottolinea l'azione. E' gioiosa, beffarda, distaccata, persino sprezzante, e comunque sempre artefatta.

Garella si preoccupa poco della vicenda in sé, del «plot» giocato sulla commedia degli errori ■ risolto dall'antichissimo inganno della donna vestita da uomo. Le vicende d'amore delle tre coppie e l'affannarsi dei padri che debbono accasare i figli sono resi sulla scena con una sorta di fastidio, ■ ■ consapevolezza d'uno scioglimento positivo.

Al centro c'è la condizione di Arlecchino: è ■ sorta di «straniero», è forse l'immigrato da una terra lontana (verrebbe da dire, una colonia) nella città che trasuda ricchezza e cinica civiltà. Arlecchino è sporco, stracciato, barbuto, si intuisce puzzolente. ■ ■ ribaldo, bugiardo, ladro, confusionario perché (lui ■ ammette d'essere analfabeta) ■ sempre capisce ■ mondo «altro», quello dei padroni, che s'innamorano e giocano con ■ vita, con la morte e con il denaro per il puro gusto «estetico» d'una vita superiore. Garella ■ riprende l'interpretazione che ■ stata di Visconti, di Strehler ■ di Squarzina di Goldoni cantore dell'epoca di trapasso (crisi della nobiltà tradizionale, crescita della borghesia in un clima che sembra preludere al vento gelido della Rivoluzione francese).

Avverte la storia, ma la legge dal basso, senza far proprio sino in fondo l'elegante storicismo (il marxismo snob) dei tre grandi registi. Per cui lo spettacolo è Arlecchino: violento contro l'aria, contro il mondo, disperatamente (e non buffonescamente: fa poco ridere, infatti) affamato ■ sempre più vicino al fango, alla polvere ■ e al selciato che mastica quasi, tra gli stenti e le bastonate. Haber fa diventare corposi e terragni i ■ tic di attore-cantore delle nostre nevrosi e supera però, nell'occupare la scena, tutti gli altri comprimari che non reggono il suo ritmo e che forse il regista relega un po' troppo in uno schema certamente straniato, ma ■ epico. E questo può essere il limite d'uno spettacolo-esperimento che comunque si gode gradevolmente ■ che merita d'essere ripensato e discusso. Vivi applausi d'una platea non troppo numerosa.

Paolo Lingua

LE NOSTRE TIVU'

Il futuro della Samp? Silenzio, parla Mantovani

QUALE futuro riserverà il 1997 al calcio genovese e ligure? Che cosa c'è dietro l'angolo, come diceva Maurizio Costanzo a «Bontà loro» delle due compagini calcistiche cittadine, entrambe altalenanti nelle rispettive classifiche, ■ con obiettivi sostanzialemnte differenti?

Sul futuro della Sampdoria se ne potrà sapere sicuramente di più questa sera, dopo l'annunciata intervista del presidente Enrico Mantovani che andrà in onda questa sera, alle 20,30, su Telecittà. Il presidente blucerchiato racconterà i tre anni al vertice della società, parlerà dei momenti esaltanti e di quelli più critici. E, forse, rispondendo alle domande del conduttore Vittorio Sirianni, anticiperà le sue decisioni, dopo il sibillino arrivederci agli azionisti e ■ sostenitori di qualche settimana fa. sono da escludere, pare, novità clamorose, nel ■ che il presidente Mantovani per ora resterà ben saldo alla guida della Sampdoria.

Dopo l'intervista a Enrico Mantovani, ■ «Salotto» di Vittorio Sirianni proseguirà con un altro illustrissimo ospite : il capitano della Sampdoria Roberto Mancini. Con Mancini, la trasmissione farà il punto della sua situazione in squadra e nella società, all'indomani della «turbolenza» legata al suo possibile passaggio all'Inter. Mancini tornerà sull'argomento nel corso della trasmissione ■ parlerà ■ campionato che ■ riservando alla squadra risultati alterni, forse inferiori alle aspettative.


Il presidente Enrico Mantovani

Altro argomento che potrebbe essere affrontato sono le voci ■ una possibile partenza di Eriksson, anche ■ dopo il volo a Londra dell'allenatore blucerchiato non ci ■ state più notizie al riguardo.

Tempo di consuntivi calcistici, ma di segno opposto, anche a Primocanale Tv. Questa sera, alle 20,30, l'ospite ■ «Controsalotto», alla Terrazza Colombo sarà il presidente del Genoa Aldo Spinelli. Ma ■ porgli domande sul futuro della società di via Roma non sarà solo il conduttore ■ Beppe Nuti. Il presidente del Genoa se lo dovrà vedere con un'agguerrita pattuglia di giornalisti delle varie testate genovesi che lo sottoporrà a un fuoco di fila domande sulla società rossoblu, sugli obbiettivi e sui futuri acquisti. Sarà una sorta di intervista all'americana, assicurano ■ Primocanale.

Intanto il clima natalizio sta condizionando gran parte dei palinsesti delle televisioni private liguri, dalla Spezia a Ventimiglia. Canale 7 e le altre emittenti ■ gruppo Monti di Serra Riccò hanno inserito gli auguri in tutte le trasmissioni, compreso il «Derby del martedì» condotto da Fulvio Collovati. «Ma auguri a tutto campo, svincolate dai temi della singola trasmissione - spiega il direttore Luciano Basso - con la partecipazione di calciatori, personaggi dello spettacolo, uomini politici».

Altro argomento d'obbligo ■ l'avvicinarsi della fine dell'anno sono i bilanci (e gli auguri) dei presidenti dei vari enti. Un rituale al quale si stanno preparando tutte le emittenti regionali e che impegnano non poco le redazioni di emittenti quali Telegenova, Telecity, Primocanale.

Di auguri si parlerà naturalmente mercoledì anche ■ Entella Tv nel talk show di varietà, koda, arte ■ spettacolo «Il salotto dell'Immaginario», condotto da Marinella Vivarelli, il «Lunedì Sport» ■ nei vari tigi della giornata curati dalla redazione. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

INCONTRI

Pansa alla Feltrinelli ■ poi in Provincia

Il giornalista e scrittore Giampaolo Pansa sarà oggi a Genova, alle ore 15,30, presso la Libreria Feltrinelli in via Bensa, 32, per firmare le copie del suo ultimo libro «I nostri giorni proibiti», edito da Sperling & Kupfer. Dei contenuti del libro, si parlerà, con l'intervento e le domande del pubblico, sempre giovedì, alle ore 17, nella Sala del Consiglio provinciale. Giampaolo Pansa sarà ospite degli incontri «Gli scrittori del nostro tempo», a cura della Provincia

GALLERIA ■

Aperta la Fiera del Libro

Aperta in Galleria Mazzini, a Genova, la Fiera del Libro, con oltre venti bancarelle che propongono tante novità. La fiera resterà aperta, con orario continuato, fino al 26 dicembre (chiusa il giorno di Natale)

MUSICA

Recital di Vincenzo Zitello

Recital dell'arpista Vincenzo Zitello, oggi alle ■, a Palazzo Saluzzo, in via Giustiniani, nel centro storico genovese. L'iniziativa è del Consiglio di Circoscrizione Prè Molo Maddalena, in collaborazione con il circolo Le Muse

■

Donna artista alla Sala Liguria

Presentazione del volume «Donna, poi artista. Identità e presenza tra Otto e Novecento», oggi alle 18, alla Sala Liguria di Palazzo Ducale. Alle 18,30, nel Porticato, tradizionale cerimonia di accensione dei Lumi dell'Ottava Sera di Channuka. Ingresso libero.

NERVI

Concerto dei Laghi Secchi al Bonfim

Concerto della rock band dei Laghi Secchi, questa sera alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi. Ingresso libero

■

Stefania Rava ■ Liguria Jazz

Nuova edizione della rassegna Liguria Jazz, questa sera, alle ■ 22,30, al Mascherona Club, in salita Mascherona, con la cantante Stefania Rava e il trio di Andrea Pozza, Luciano e Carlo Milanese.

FONDAZIONE ■

Concerto in salita Santa Caterina

Concerto di Jeesuk Schifo (violoncello) e Giuliana Massobò (pianoforte), questa sera, alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova. In programma brani di Bach, Ferrari, Shostakovich. Ingresso lire 10 mila.

■TRI PONENTE

Concerto ai Cappuccini

Recital degli artisti del Centro Culturale Lirico Sperimentale «Claudio Monteverdi», questa sera, alle 21, nella Chiesa dei Padri Cappuccini, in via Gabrio Casati. Ingresso libero.

■

Musica live alla Ragnatela

Musica d'ascolto, cover internazionali e cabaret, alle ore 22, al pianobar La Ragnatela (ex Ragno d'Oro), in via Boccardo, 5, a Genova (Palazzo della Borsa) Ingresso con consumazione lire 15 mila.

TEATRO ■ TOSSE

Il Mercatino di San Porfirio

Aperto al Teatro della Tosse, in Sant'Agostino, il Mercatino di San Porfirio, promosso con il laboratorio Mille e ■ Scena di Emanuele Luzzati. Nel bric- ■ -brac della Tossae sono in vendita oggetti di ■, pupazzi, maschere, burattini, magliette, cartoline. Orario dal luned' al venerdì dalle 16 alle 21,30, sabato dalle 15 alle 21,30, domenica dalle 15 alle 18,30 e martedì 24 dicembre dalle ■ alle 19. **[m. b.]**

Intanto, per gli appassionati del cabaret si sta preparando una serie di iniziative

Dialetto e prosa, il Tigullio ride

A Santa Margherita applausi per Jannuzzo, stasera all'Augustus di Rapallo è la volta di «Sotto ■ chi tocca»
Un cavallo di battaglia di Govi. Protagonisti gli attori di «Genova Spettacoli» per la regia di Gianni Barabino

RAPALLO. Sceglie il teatro «leggero», le sane risate, il Tigullio, e il pubblico sembra gradire la proposta delle varie sale. Dopo il «naufrago» Gianfranco Jannuzzo, nei panni dell'assessore alla cultura di Bagnara Calabra, che ieri sera ha presentato al «Centrale» di Santa Margherita la divertente pièce «C'è un uomo in mezzo al mare», questa sera, all'Augustus di Rapallo tocca al teatro dialettale che anche a Levante gode di un largo seguito di pubblico, come dimostra, per esempio, la bella rassegna estiva nel parco di Villa Rocca, a Chiavari.

In programma, l'ultimo appuntamento con la rassegna dedicata a Gilberto Govi nel trentennale della sua scomparsa, promossa dall'associazione culturale Dragut e presentata dalla ■mpagnia teatrale Genova Spettacoli diretta dall'attore e regista Gianni Barabino

La commedia di questa ■ all'Augustus (21,15) è «Sotto a chi tocca», un altro cavallo di battaglia del grande attore genovese. L'ingresso costa 25 mila lire, i biglietti sono in prevendita ai botteghini del teatro Augustus, al «Centrale» ■ Santa Margherita ■ alla Casa del Disco ■ Rapallo.

Frattanto, in Riviera di Levante, si intensificano anche i programmi ■ cabaret, ■ genere che nel Tigullio vanta una lunga tradizione ■ appuntamenti, e non solo estivi.

Proprio all'Auditorium delle Clarisse, all'inizio degli anni Settanta, fu organizzata la prima rassegna nazionale dedicata alla comicità che lanciò molti personaggi, fra i quali Zuzzurro e Gaspare. L'appuntamento è per marzo-aprile a Rapallo ■ a Chiavari.

A Rapallo l'occasione verrà dalla consueta rassegna della consegna della «Pepita d'oro», premio nato due anni fa, quando un clamoroso pesce d'aprile spinse numerosi cercatori d'oro sul greto del torrente Boate.

Ad animare la «Pepita» destinata a varie personalità nazionali della politica, della cultura, del giornalismo arriverà il mago Oronzo, di Mai dire gol, che pubblico e adletim ai lavori considerano la rivelazioNe comica dell'anno.


L'attore Gianfranco Jannuzzo

Cabaret in cartellone anche al teatro Cantero Di Chiavari. Il promoter Max Garbarino sta organizzando per marzo una serie di serate, questa volta con tutti i protagonisti della fortunata trasmissione di Italia 1. Ci saranno ■ lanciatissimi Aldo Giovanni e Giacomo, Claudio Lippi, Paolo Hendel, Daniele Luttazzi, Bebo Storti e tutta la scatanata combriccola della trasmissione.

E il cabaret nel Tigullio si prenderà una bella rivincita già a Capodanno, con lo show di Teo Teocoli al Covo di Nord Est. Per la serie: avremmo potuto stupirvi ■ chissà quale rockstar, beccatevi invece il buon Teo che almeno quattro risate all'ultimo dell'anno ve le garantisce, mandano a dire dal noto locale sammargheritese.

Da notare che Teo Teocoli, alla fine di agosto aveva annunciato di volersi ritirare dalle sc■ per un paio d'anni.

Ma quando, nel suo «buen retiro» di Ibiza gli è stato proposto un Capodanno al Covo di Nord Est come ai vecchi tempi non ci ha pensato su un momento e ha accettato l'invito. Con il comico milanese ci ■ ranno anche musicisti ■ ballerini. **[m. b.]**

Un libro di Enrico Baiardo, presidente Corerat

Il pubblico del Duemila dal teatro alle tecnologie

GENOVA. «Il futuro prossimo darà la risposta a tre interrogativi che non sono teorici: ■ il moltiplicarsi delle informazioni si rischia la perdita della memoria storica? A causa delle troppe immagini si avrà la fine dell'immaginazione, e cioè della facoltà di oltrepassare ■ reale? E in questo cerchio si perderà forse sia il reale ■ l'immaginario e dunque la possibilità di prefigurare razionali utopie?».

E' la provocatoria conclusione del volume «La platea e la scena» edito da De Ferrari, scritto da Enrico Baiardo e presentato, martedì pomeriggio nell'Auditorium Montale con l'intervento, accanto all'autore, di Edoardo Sanguineti ■ del giornalista Mario Paternostro.

Da anni Baiardo si occupa di comunicazione di massa, ha pubblicato studi sui linguaggi audiovisivi, è presidente del Comitato per i ■ radiotelevisivi della Regione Liguria. Nell'arco di otto capitoli (stesura ■ lezioni di un ■ svolto all'Università nel 1994/95) l'autore affronta il rapporto fra scena ■ platea partendo dal Medioevo per approdare alla platea domestica, alla tv. Un testo di indubbio interesse che martedì ha ispirato un animato dibattito sul problema. Mario Paternostro ha parlato in particolare del rapporto pubblico/stampa, soffermandosi sulla spettacolarizzazione della notizia. Edoardo Sanguineti ha proposto riflessioni sul pubblico di ieri e di oggi. Baiardo ■ è soffermato sul rapporto complesso pubblico-/giornali/TV, ha sottolineato la valorizzazione in atto della radio (mezzo che lascia nuovamente un po' di margine alla fantasia individuale) e, infine, ha parlato delle nuove tecnologie, computer ■ cavo, con le quali le forme ■ spettacolo tradizionali dovranno confrontarsi in un prossimo futuro. **[r. i.]**

Pellicole poco note o trascurate, spesso veri e propri capolavori

Film «dimenticati»: una rassegna

A Sampierdarena è cominciato il ciclo «Missing»

GENOVA. «L'assassino», pellicola del 1961 ■ Elio Petri, ha aperto l'altra sera, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la rassegna «Missing Film Festival», dedicata ■ quei film presi in scarsa considerazione, se non proprio dimenticati, dai distributori e dai circuiti commerciali.

Un'operazione ■ «ripescaggio» che ■ mancherà di offrire al pubblico piacevoli sorprese■.

Articolata in varie sezioni, la rassegna è curata dall'Associazione Nazionale di Cultura Cinematografica CGS (Cinecircoli Giovanili Socioculturali) e prevede, da oggi a mercoledì prossimo, anche la proiezione di cinque pellicole italiane ■ concorso. Sono: «I virtuali», dei fratelli Mazzieri, «Babylon», ■ Guido Chiesa, «I racconti ■ Vittoria», di Antonietta De Lillo, «Il trasloco», di Renato De Maria ■ «Da qualche parte in città», ■ Michele Sordillo.


Elio Petri, regista di «L'assassino»

Missing Film Festival - che ■ quest'anno interessa i principali centri della Liguria - comprende anche ■ sezione dedicata agli «Eventi Speciali» e domani sera, nella sala d'essai ■ Sampierdarena ■ ■ sarà uno molto interessante.

E' la pellicola intitolata «Les hommes du port», del regista Alan Tanner, girata lo scorso anno nel porto ■ Genova ■ alla quale hanno partecipato, come comparse e attori, diversi portuali della Compagnia Unica Merci Varie.

Ieri, la rassegna Missing ha debuttato anche al cineclub Controluce della Spezia con l'anteprima ligure de «I virtuali», altre serate ■ Festival sono in programma a Savona, Imperia e Rossiglione, in Valle Stura.

E sempre a proposito di cinema, la rassegna in corso al ■nema Eden di Pegli presenterà domani sera, alle 21, il film «Albergo Roma», di Ugo Chiti, con Alessandro Benvenuti, Claudio Bisio ■ Debora Caprioglio, presentato all'ultima Mostra ■ Cinema di Venezia. **[m. b.]**

L'olimpionico Formentini guida una pattuglia di primo piano: attesa anche per altri liguri

Loano, domenica col grande nuoto

Nella piscina del palasport il 2° «Meeting di Natale»

LOANO. Iniziata con ■ «Trofeo Nico Sapio», la lunga stagione indoor del nuoto prosegue domenica prossima ■ un altro appuntamento di prestigio. Nella piscina del palazzetto dello sport, organizzato dalla Doria Nuoto 2000, è in programma la seconda edizione del «Meeting di Natale» che vedrà al via numerosi atleti di valore.

I riflettori saranno puntati soprattutto su Marco Formentini, campione italiano dei 1500 metri stile libero ed una delle (poche) liete sorprese, in questa disciplina, per l'Italia ■ Giochi Olimpici di Atlanta. Formentini prenderà parte ■ 400 stile libero, dove ovviamente riveste il ruolo di favorito. Per i nuotatori liguri (sono iscritti in pratica tutti i sodalizi, da Spezia ■ Sanremo) la competizione è valida per ottenere i tempi ■ qualifi■ ■ Campionati italiani di categoria, in programma ad Imperia il prossimo marzo.

Tra i savonesi occhio ai rappresentanti dell'Amatori, allenati da Maurizio Divano e da Patrizia Bozzano. Anche la società di casa spera ■ ottimi risultati, soprattutto ■ 200 dorso dove, reduce da un'ottima stagione, ■ cimenterà Valery Ghirardi (ma buone prove si attendono anche da Gianluigi Ceruti nei 400 crawl, e da Diego Messina nei 200 delfino). Attese anche le prove dei ragazzi di Rari Nantes Imperia, Ponente Ligure e dei club genovesi.

Le gare avranno inizio alle 9,45 con le batterie delle varie categorie. Nel pomeriggio invece sono in programma le finali, con inizio alle 15,45. Con questa manifestazione la «Doria» inaugura una serie di appuntamenti al coperto destinati a protrarsi fino alla primavera.

Guglielmo Olivero



Divano guida a Loano l'Amatori Savona

L'anticipo in tv ■ Posillipo-Florentia

Salta la prevista diretta con Nervi-Paguros Speranze di Recco (ad Anzio) e Savona (a Catania)

GENOVA. Salta il programma originale Rai, ed a rimetterci chi è? Domanda da cento milioni per i profani, da zero lire per gli addetti ai lavori: una formazione ligure, ovviamente, nella fattispecie il Nervi. Il dubbio era già sorto sabato scorso, al termine di Recco-Nervi, con il tecnico nerviese Francesco Pastore che dice: «I punti salvezza non dobbiamo certo cercarli contro il Recco, ma negli scontri diretti. Ad iniziare dal prossimo, però non chiedetemi se venerdì ■ sabato, alla Sciorba contro il Paguros e prima della sosta a Brescia».

Venerdì ■ sabato: ora è ufficiale, sabato, smentendo il palinsesto reso noto alla vigilia del campionato, che per venerdì 13 dicembre prevedeva Nervi-Paguros, Genova ore 15, tv dalle 15,40.

Ieri il Comunicato Fin ha risolto il dilemma: l'anticipo televisivo trasmesso, domani dalle 15,40 alle 16,10 su Rai Tre, sarà fra Posillipo e Florentia (piscina Scandone, fischio d'inizio alle 15). Scelta giusta o sbagliata? Il match dello Scandone, ovviamente, sarà di valore tecnicamente più eccelso rispetto a quello ■ programma alla Sciorba, con in palio punti pesanti per i playoff. Posillipo (punti 14) ancora imbattuto ■, contrariamente al recente passato, già in forma dalla regular season; Florentia (11) che cercherà di ottenere un risultato positivo, per respingere gli attacchi al terzo-quarto posto portati dalla coppia ligure Savona-Recco. Perché i valori in vasca, dopo appena sette turni, sembrano già delineati: Posillipo e Roma dispongono di una marcia in più.

Biancoros■ i dell'Athena e recchelini di «Gu» Baldineti a tifare decisamente per il Posillipo, con la speranza per sabato di staccare (il Savona) e scavalcare (il Recco) la compagine toscana di Tempestini. ■vona (11) che affronterà la trasferta di Catania contro l'Eubea (5); Recco (10) di scena nella vasca di Anzio (6). L'8a giornata vivrà anche sull'interessante sfida di coda Nervi (3)-Paguros (4) e sullo scontro fra cenerentole con Bologna (0)-Brescia (0); a chiudere Ortigia (2)-Roma (12) e Pescara (12)-Como (8).

[g. s.]

Due atlete, Arianna Rusco ■ Martina Nadalini, sono ai vertici della ritmica

Ecco i programmi della Rubattino

Non c'è solo la ginnastica nei calendari del club

GENOVA. I profani pensano che la ginnastica artistica e ritmica, sport «eterei» per antonomasia, ■ discipline per pochi eletti, lontani dalla pratica e dall'organizzazione dello sport di massa. Invece la società genovese Rubattino ha capito che al giorno d'oggi non c'è spazio per chi non sa adeguarsi ai ritmi ed alle esigenze delle folle.

Nel corso della presentazione dei programmi per la stagione che ■ a iniziare il presidente della gloriosa società Michele Cioffi ha enunciato le linee guida del «progetto Rubattino», multidisciplinare e aperto alle innovazioni: «Gli obiettivi per il 1997 non sono mirati esclusivamente all'agonismo, peraltro di ottima qualità ■ con la presenza di due atlete targate Rubattino, Arianna Rusco e Martina Nadalini, ai vertici della ginnastica ritmica italiana. Se resta un punto fermo la disputa del campionato ■ serie A1 per la ritmi■ ed un'intensa attività regionale ■ provinciale nell'artistica senza dimenticare la nostra sezione judo, la Rubattino intende potenziare altri settori ■ la danza moderna, l'aerobica, il tennis e il calcetto. Attenzione particolare alla ginnastica per adulti che si stempera nell'attività motoria per la terza età».

Un discorso ■ parte merita l'attività amatoria, soprattutto quella dedicata ai giovanissimi. La società intensificherà il lavoro sullo sport di base tramite la Scuola di Ginnastica, unica in Liguria riconosciuta dalla Federazione. Mauro Rota, dello staff tecnico della ginnastica ritmica: «I corsi che prevedono una gradualità di apprendimento nelle varie fasce di età consentono anche di optare per altri settori come la danza moderna, l'aerobica, il tennis».

[d. s.]

Bocce, serie B: grande l'Albisola

Il Val Merula già nei playoff

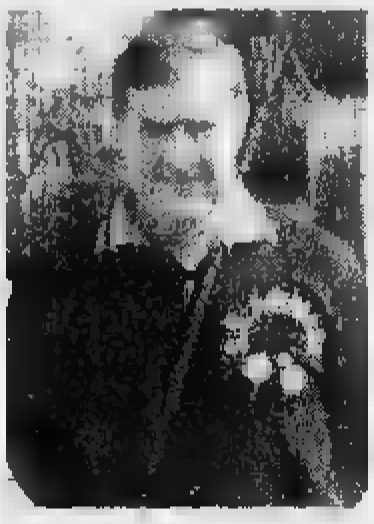
La Val Merula del presidente Oreste Garrione ha già ottenuto la ■tematica qualificazione ai playoff del campionato cadetto. La compagine di Andora, dopo la prima giornata del girone D, è a punteggio pieno con 12 punti. Nell'ultimo turno la Val Merula ha superato sui propri campi la Taggese, seconda della classe, per 8-4. Sconfitta invece per la Familiare del presidente Briasco battuta a Bordighera dalla Mueller per 8-4. Questa la classifica: Val Merula p. 12; Taggese 6; Familiare e Val Merula 3.

Così gli altri gironi. Nel primo raggruppamento pareggio per la prima della classe S. Fruttuoso. I genovesi sono stati fermati dai toscani del Litorale Fassini sul 6-6. Vince invece la Sarissolese, in casa contro il Fossone per 8-4. Classifica: San Fruttuoso p. 10; Litorale Fassini 7; Sarissolese 4; Fossone 1. Girone B: Successo esterno per ■ Serra Ricco che ha superato per 8-4 l'Assunta Genova, mentre la prima della classe Busalla è stata bloccata sul pari dalla Toso (6-6). Classifica. Busalla p 10; Serra Ricco 6; Toso 4, Assunta 3. Nel girone C, grande impresa per l'Albisola. I biancocelesti si sono imposti, al termine di una gara accesa ed equilibrata contro la capolista Armese per 8-4. Sconfitta invece per la Cairese battuta per 9-3 dalla Macchia Verde. Classifica: Armese p. 9; Cairese e Albisola 6; Macchia Verde 3.

Prossimo turno. Sabato ■ partire dalle 15 sono in programma i seguenti incontri: San Fruttuoso-Sarissolese, Fossone-Litorale, Busalla-Assunta; Toso Arenzano-Serra Ricco, Cairese-Albisola; Armese-Macchia Verde, Taggese-Mueller; Familiare-Val Merula.

Comitato provinciale di Savona. Per il «Torneo dei vincitori», si sono svolti a cura del comitato presieduto da Athos Carle, le gare valide per l'assegnazione del trofeo per le categorie C e D, a terne. La manifestazione era abbinata a «Telethon», e durante la gara sono stati raccolti fondi destinati all'Associazione contro la sclerosi multipla. Per la categoria D la vittoria è andata alla squadra della Spotornese composta da Ianza, Bruzzone, Fasce e Canepa, quest'ultimo in sostituzione, che in finale ha superato per 13-9 la Bocca di Fardino, Della Ragione, Frecero e Barla nei servizi. Terza La Boccia Carcare (Decia, Parodi, Magliano e Mazzucco), quarta la Congese con Maffiodo, Menese, Fransati e Parodi. Per la C si è pedio e salita la squadra del Piedio (Leoncini, Bressan, Bra■ e Baroni), che in finale ha battuto per 13-10 il Ferrania di Lucchini, Germano, Bertola e Carridoo.

Roberto Pizzorno



Anfossi dell'Armese, ko con l'Albisola

Decisivo nella ripresa l'ingresso di Dagnino che ha segnato una splendida doppietta

La Grassorutese finalista di Coppa

Ieri a Follo ha battuto nettamente la Folbas: 3-1



Castagna e Maschio della Grassorutese: la squadra attraversa un buon momento

La Grassorutese è finalista nella Coppa Italia Eccellenza-Promozione, grazie al successo per 3-1 ottenuto ieri al campo di Follo contro la Folbas. Una partita giudiziosa, quella giocata dagli uomini di Giovannino Casaretto, guardinga nel primo tempo e giocata più spavaldamente nella ripresa.

Un risultato ineccepibile, che porta i rapallesi alla disputa di una finale «storica». Nel primo tempo, la Grassorutese dopo appena trenta s■ondi Passa a condurre: incursione di Piropi, al momento ■ giocatore dal rendimento più elevato a disposizione di Casaretto, cross per Scelfo che anticipa i difensori spezzini e deposita in rete. La reazione della Folbas si concretizza al decimo con Russo, che calcia a rete superando Guiducci nonostante ■ tentativo ■ respinta, sulla riga bianca, ■ sempre presente Piropi: per l'arbitro il gol deve essere convalidato, ed i rapallesi non protestano confermando la giusta decisione del direttore di gara.

Nella ripresa la Grassorutese cambia un paio di uomini, entra Dagnino che si confermerà uomo-partita: al 77' realizzando direttamente su punizione, ed al ■' struttando un'indecisione del portiere dei padroni di casa.

Casaretto inizialmente ha schierato Guiducci, Maschio, Ruvo, Guerrieri, Dondero, Vernengo, Grillo, Lertora, Marchesini, Scelfo e Piropi.

[g. s.]

Ecco tutti i risultati anche dei tornei giovanili

Il Latte Tigullio Rapallo passa il turno di Coppa

Il Latte Tigullio Rapallo ha passato il turno in coppa di Lega: martedì sera la squadra di Elena Chahanova, quarta ■ B1 femminile, ha sconfitto alla Crocera di Sampierdarena l'Amatori Cella Rivarolo, terza ■ B2, in quattro set: non c'erano dubbi dopo il 3-0 dell'andata a favore delle gialloblù, ■ due formazioni con il pensiero fisso al campionato, hanno disputato «un allenamento» tirato e nulla più. Ora il Latte Tigullio nei sedicesimi incontrerà un'avversaria di fuori regione, è più che proabile che se la veda con il Gifra Vigevano, capolista nel suo girone di B1.

Nei provinciali proseguono i tornei giovanili di selezione.

Ragazze, girone A (4a giornata): Vbc Rapallo-Tigullio 3-0. Classifica: Vbc Rapallo p. 8; Pro Recco e Tigullio 4; Chiavari 2; Psm Vbc Rapallo 0. Pro Recco e Chiavari 90 una partita in meno.

Girone B. ■ Stelle Moneglia-Cames Libertas Sestri Levante 3-0; Admo Lavagna-Leani Ardesie 3-0: Classifica: Latte Tigullio Rapallo e Admo Lavagna p. 6; 3 Stelle Moneglia 4; Cames Libertas 2; Leani Ardesie 0. Latte Tigullio Rapallo e Admo Lavagna una partita in meno.

Ragazzi (3a giornata): Borzonasca-Villaggio S.Salvatore 1-3; Vbc Rapallo-Latte Oro S.Margherita 3-0. Classifica: Psm Vbc Rapallo p. 6; Latte Oro S.Margherita 4; Villaggio 2; Borzonasca 0.

Juniores femminile (3a giornata): Cariparma Chiavari-Chia■ ■ 0-3. Classifica: Chiavari 90 p. 6; Vbc Camogli ■ Caripar■ 2; Cames Libertas 0. Camogli e Cames una in meno. Juniores maschile: Borzonasca-Vbc Rapallo 0-3. Latte Oro S.Margherita-Admo Lavagna 3-0. Classifica: Psm Vbc Rapallo ■ Latte Oro p. 4; Admo Lavagna 2; Borzonasca 0.

[d. s.]

Martedì ricordo di una figura simbolo del basket

Il Memorial Renzo Panichi arriva l'atto conclusivo

Tutto è pronto al Palacus di Genova per la fase finale della manifestazione ■ ricordo di Ren■ Panichi, figura simbolo della pallacanestro ligure ■ strettamente legato al Cus Genova ■ all'Istituto Tecnico Galileo Galilei. Martedì prossimo si disputerà la serata finale con alle 18 un incontro fra la squadra rappresentativa degli istituti che hanno partecipato al Tor■ studentesco ed ■ Caboto Cus Genova under 19, alle ■ l'incontro fra le rappresentative universitarie del Cus Pisa ■ del Cus Genova, alle 22 la cerimonia di premiazione.

Il torneo studentesco, ■ l'assegnazione del 1° Memorial Renzo Panichi, si ■ concluso con la vittoria dell'Istituto Nautico San Giorgio (punti 4, decisivo lo scontro diretto) davanti al Galileo Galilei (4); terzo il Vittorino Da Feltre (2, decide la sfida diretta) a precedere l'Itis Calvino (2).

I risultati: Galilei-V.Da Feltre 65-49; Calvino-Nautico 68-61; Galilei-Calvino 77-69; Nautico-V.Da Feltre 91-33; Calvino-V.Da Feltre 56-82; Nautico-Galilei 107-56. Nei campionati giovanili, debutto per ■ Propaganda maschile. Girone A: C.B. Sestri L.-Don Bosco A 45-87; Scat A-Antorighi Chiavari 50-54; Akappa A-Interbasket 156-3; Granarolo-Cap 81-30. Girone ■: Cffs Cogoleto-Pegli 61-17; Campoligure-Scat B 126-4; Don Bosco B-Sestri P. 17-69; Uisp Rivarolo-Auxilium 75-66. Girone C: Villaggio-Athletic 18-70; Akappa B-Alcione Rapallo 62-31; C.■ Sestri L. B-Ardita Nervi 58-42; Auxilium-Cus 33-74. Terza giornata per le Allieve, i risultati: Follo-S. Maria Rapallo 60-52; Marola Spezia-Polysport Lavagna 49-60. Ha riposato: Auxilium. Classifica: Lavagna (2) e Marola Spezia (3) p. 4; Auxilium (2) e Follo (2) 2; S. Maria Rapallo (3) 0.

[g. s.]


NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
"GALBUSERA" L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 litro
LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
"I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
E BONTA' A UN PASSO DA CASA.

STRENNE DI NATALE



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA



Giovedì 12 Dicembre 1996 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'incredibile vicenda nella campagna di Sanremo: l'uomo guarirà in 5 giorni

Floricoltore è ferito da un falco l'attacco dentro una serra di rose

SANREMO. Il cacciatore che insegue il falco può [illegible] fatto normale. Il falco che «caccia» l'uomo, invece, rappresenta una notizia insolita, un avvenimento che ci riporta alla [illegible]moria tempi andati, il medioevo, la preistoria, quando padroni-predatori del territorio erano soprattutto gli animali. [illegible] poi un falco attacca un floricoltore all'interno di una serra di rose, non in cima ad una montagna [illegible] in mezzo ad un bosco, [illegible] di fronte al mare, [illegible] tiro di fucile dalle slot-machines [illegible] casinò di Sanremo e dal teatro [illegible] Festival, la notizia diventa «eccezionale». Sembra quasi [illegible] favola di Walt Disney dove l'animale si prende [illegible] bella rivincita. La fantasia, però, questa volta non c'entra. Solo cronaca vera.

«Ieri poco prima delle nove - ha raccontato Giuseppe Trignani, 65 anni, noto e stimato floricoltore sanremese, residente a Poggio, via Grossi Bianchi 297 - come tanti altri giorni sono andato a lavorare in una [illegible] di rose. Dopo essere entrato [illegible] richiuso la porta alle mie spalle, mentre stavo raccogliendo alcuni fiori ho avvertito un rumore strano, minaccioso. Ho cercato di vedere cosa stesse accadendo, ma non ne ho avuto il tempo. Mi sono sentito piombare addosso un enorme uccello, un frullare d'ali sinistro, ho avvertito il suo becco aguzzo colpire all'impazzata la mia guancia sinistra, affondare gli artigli nella spalla. Ho sentito la pelle bruciare, ho visto il sangue colare lungo la gola. Istintivamente ho alzato le mani per proteggere [illegible] salvarmi gli occhi da quella furia. Ho urlato, [illegible] iniziata una lotta incredibile. Quella bestia aveva una forza incredibile. Per alcuni lunghissimi secondi non sono riuscito neppure a capire cosa stesse accadendo, chi mi stava aggredendo. Sopra la testa c'era un uccello, con un'apertura d'ali di quasi [illegible] metro, che mi feriva a ripetizione con becco ed artigli. Non [illegible] come ho fatto a liberarmi, ad un certo momento sono riuscito ad afferrare quel grosso predatore [illegible] chiuderlo in una vicina vaschetta di cemento che usia[illegible]o per l'irrigazione. Solo allora ho capito che avevo lottato contro un magnifico esemplare di falco. Ho visto che anche lui era ferito, forse [illegible] zampa spezzata. Forse era accaduto durante la lotta, forse si era ferito prima. Anche in "gabbia" quel falco continuava a beccare con inaudita violenza la rete, a tentare la fuga. Quando [illegible] arrivati i miei famigliari, prima ancora [illegible] andare [illegible] ospedale, ho detto a [illegible] figlio di chiama[illegible] un veterinario, prestare aiuto a quel falco».

Giuseppe Trignani è stato medicato dalla moglie Carmela e dal figlio Fulvio. Poi ha raggiunto il Pronto soccorso: la prognosi è di 5 giorni. Il falco è stato affidato alla Lipu.

Dalle prime ricostruzioni pare che il rapace, finito chissà come [illegible] Sanremo, volando sopra le serre abbia visto un topo tra le rose. Subito si [illegible] gettato in [illegible]picchiata per catturarlo. C'erano però i vetri. Vi ha sbattuto contro, li ha rotti (è stato trovato [illegible] buco) non riuscendo poi, però, a trovare più una [illegible] di fuga. E quando Trignani, poco dopo, è entrato nella serra per raccogliere i fiori lo ha attaccato.

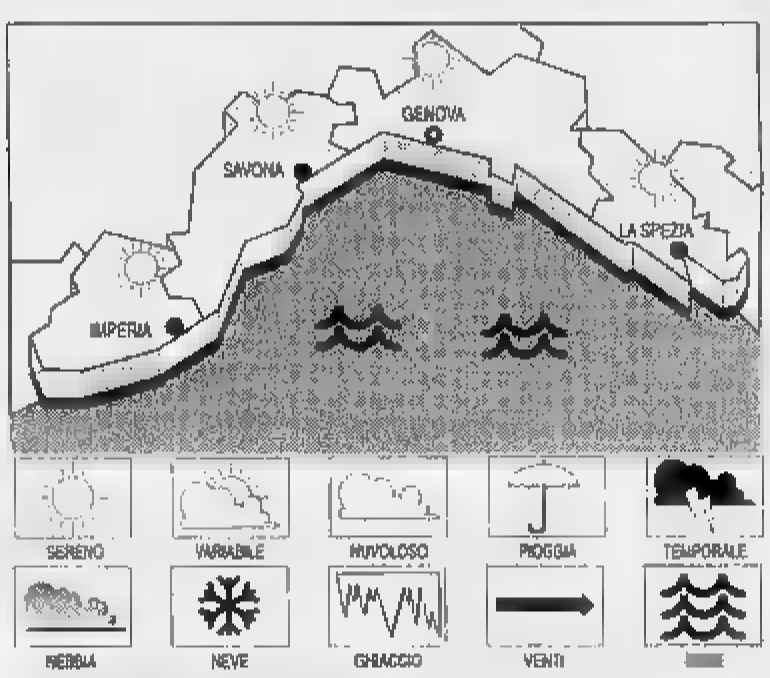
[illegible] Basso





Il floricoltore di Poggio Giuseppe Trignani mentre viene medicato dalla moglie al viso subito dopo l'attacco del rapace. A destra il falco ferito e chiuso in gabbia in attesa della Lipu.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Mattino all'insegna della variabilità, con prevalenza di schiarite. Vento moderato con locali rinforzi intorno a Nord Est-Est Nord Est. Mare mosso, localmente mosso al largo. Temperatura minima in lieve flessione, massima stazionaria. Dalla serata aumento della nuvolosità. **Tempo previsto per domani:** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa. Vento [illegible] tra Est Nord Est ed Est Sud Est in mattinata.
Rilevazioni di ieri. Temperatura del mare 14 °C, umid. rel. 50%, vento Nord Est 20-30 km/h, [illegible], cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1014 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 13	min [illegible]
Savona	[illegible] 16	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 9,09 e cala alle 19,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

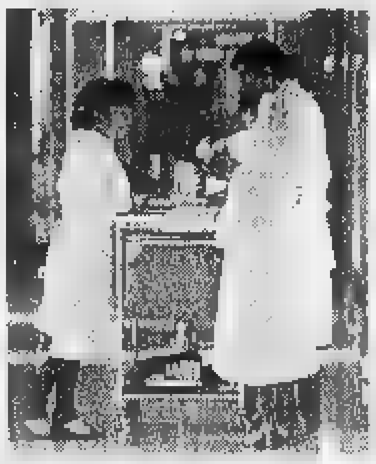
Ancora acque agitate sul fronte della sanità a Imperia: accuse di Cgil, Cisl e Uil

Ospedali: in vista lo sciopero

Ultimatum dei sindacati: «Nelle corsie ci sono pochi infermieri, i pazienti si lamentano: se entro dieci giorni non ci saranno proposte concrete scenderemo in piazza». Il caso della dipendente licenziata

IMPERIA. Acque agitate sul fronte della sanità. A fronte della cronica carenza di organico, Cgil, Cisl e Uil hanno inviato un sorta [illegible] ultimatum alla direzione generale dell'Usl [illegible] Imperia: [illegible] minaccia lo sciopero. Ma non è l'unica novità. In Regione è stato concretamente avviato il primo stralcio del piano sulla riorganizzazione ospedaliera. Tutto questo mentre divampa la polemica sul licenziamento di una dipendente della [illegible] [illegible] riposo di Pontedassio: secondo l'Ente non poteva svolgere le funzioni di operatrice sociosanitaria.

Usl I. «Tira aria di sciopero - dice Francesco Abbo della Cisl - In questi ultimi mesi assie[illegible] a Cgil e Uil abbiamo più volte sollevato il problema della carenza di personale, soprattutto infermieristico ma anche ausiliario, negli ospedali. Senza contare l'utilizzo in maniera difforme dei dipendenti rispetto alla qualifica prevista. Ora [illegible] arrivato il momento di mettere in chiaro le cose».



Stato di agitazione per il personale Usl

«Le nostre segnalazioni - continuano Antonio Liguori [illegible] Carmela Lanzo responsabili del settore sanità per Uil e Cgil - ma non soltanto le nostre, come dimostrano le richieste di personale dei vari servizi dell'Usl e dai reclami dei pazienti, sono dettate dalla continua riduzione dei tempi di assistenza e quindi dalla preoccupazione che vengano [illegible] gli standard minimi di assistenza previsti dalla legge». L'accusa lanciata dai sindacati è durissima: «La direzione dell'Usl [illegible] ha mai voluto affrontare in modo serio e razionale la questione aggravando giorno dopo giorno la carenza e le insofferenza dell'utenza e dei dipendenti. Agli assistiti, che non ricevono adeguate e tempestive risposte sanitarie [illegible] agli stessi operatori della sanità che [illegible] possono per esempio usufruire delle ferie, poco importa dei carichi di lavoro, delle piante organiche e degli altri intralci burocratici. Così come poco importa che la dirigenza facia finta di [illegible] conoscere il problema degli "imboscati" [illegible] meglio del personale utilizzato per mansioni diverse da quella prevista dalla qualifica ricoperta». Per queste ragioni Cgil, Cisl e Uil ribadiscono «lo stato di agitazione». E qui l'ultimatum. «Se entro 10 giorni non si avanzeranno proposte serie a gennaio sarà proclamato lo sciopero».

Ospedali. Ma non ci sono solamente notizie preoccupanti. A Genova c'è stato ieri l'avvio per la riorganizzazione ospedaliera. Entro il 31 dovrà essere approvato il piano per il [illegible]tro nei parametri previsti dalla legge. Il provvedimento durerà tre anni. Sempre che le cose, come succede spesso da noi, non cambino all'ultimo momento.

Licenziamento. Fa invece discutere il caso della dipendente della casa di riposo di Pontedassio licenziata perché non potrebbe non può svolgere le funzioni di operatrice sociosanitaria. «Ma - dice la Cgil che ha impugnato il provvedimento - nell'Ente esistono mansioni alle quali la dipendente avrebbe potuto essere adibita. Ciò non è avvenuto. Perché?»

Giulio Geluardi

Occorre un'alternativa alla discarica di Ponticelli che sta per esaurirsi

Rifiuti, interviene la Regione

L'assessore Alonzo: «Si nomini un commissario»

IMPERIA. L'indiscrezione anticipata ieri ha trovato conferma: la Regione intende nominare un commissario per la gestione dell'emergenza rifiuti in provincia di Imperia, dove esiste una sola discarica, quella di Ponticelli, ormai prossima alla saturazione. Dice Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente: «Ho sottoposto alla Giunta l'esame di un provvedimento straordinario per l'assunzione delle responsabilità e dei poteri per affrontare il problema dell'emergenza rifiuti». Fuor di politichese, significa appunto che Genova pensa seriamente al comissariamento.

Alonzo [illegible] molto severo: «Gli [illegible]periesi non hanno l'esatta percezione della situazione del[illegible] smaltimento rifiuti nel loro territorio. Tra pochi mesi sarà esaurita la Ponticelli, usata da [illegible] ambiti provinciali, e nessu[illegible] alternativa o nuovo impianto è stato approntato. Siamo alla vigilia dell'emergenza». E aggiunge: «Nei [illegible] scorsi, in una riunione degli Enti locali, convocata dalla Provincia a Nava, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che impegnava Provincia, Comuni e Regione a procedere speditamente per realizzare [illegible] ognuno dei tre ambiti (Ventimigliese, Sanremese, Imperiese) [illegible] discarica in funzione dello smaltimento, sino alla realizzazione dell'impianto provinciale per il trattamento».



L'assessore regionale Nicolò Alonzo

E non solo, si era stabilito anche «di avviare da subito la raccolta differenziata in tutto il territorio», mentre la Regione si impegnava «a finanziare lo Studio di impatto ambientale per verificare migliore tecnologia e sito in cui collocare l'impianto». Ma, precisa Alonzo, « non si s[illegible] creati i presupposti nè la disponibilità del Comune [illegible] Sanremo per procedere con lo studio, e neppure sono stati compiuti passi in avanti, mentre leggo sui giornali di sporadiche, inadeguate e contraddittorie iniziative come ripristinare la discarica di Collette Ozotto». La confusione «regna sovrana», dunque, e «non si vuole affrontare [illegible] percorso già individuato». [illegible] qui l'ipotesi di un commissario «ad hoc», anche se, conclude Alonzo, «avrei preferito la strada [illegible] [illegible]enso e dell'accordo». [s. d.]

Domani l'ultimo giorno

Il SuperTris premia i lettori della Liguria

SANREMO. Ancora una vincita in Liguria con il SuperTris de La Stampa. La fortuna, sotto forma di buoni benzina per ben 250 mila lire, questa volta si è fermata [illegible] Genova e ha baciato Luigi Cannavale, abitante in via Tortona.

E «grattando grattando» siamo arrivati al penultimo giorno per il grande gioco promosso da La Stampa, che in questo periodo ha assicurato ogni giorno una simpatica emozione abbinata al piacere di sfogliare il giornale con i servizi nazionali, internazionali e quelli delle cronache locali.

Per quanto riguarda il SuperTris [illegible] importante ricordare che le vincite debbono essere segnalate entro e non oltre le 12 di sabato allo prossimo al «centralone della fortuna», lo 011/43.43.363. Il numero si può contattare anche per [illegible] le informazioni che interessano l'iniziativa de La Stampa che ha distribuito centinaia [illegible] buoni benzina. [g. ga.]

A Imperia il caso degli avvisi errati rischia di provocare un terremoto politico

Ici, la «rivolta» dei funzionari

Antonio Carlo, responsabile dell'Ufficio tributi, scrive al sindaco Berio: «Dalla maggioranza critiche ingiuste». Sugli assessori contestati tensioni nel pds tra segreteria e gruppo consiliare

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Antonio Carlo, il dirigente del servizio tributi, scrive al sindaco Davide Berio e definisce «un'accusa vergognosa, perchè palesemente falsa, quella di scarsa efficacia» rivolta al servizio stesso in Consiglio comunale da parte di esponenti della maggioranza. E il brutto affare dell'Ici sbagliata è ormai diventato un caso politico, che rischia di creare profonde spaccature all'interno della stessa Giunta progressista. Divampano tensioni in particolare nel pds, che [illegible] sera ha riunito d'urgenza il gruppo consigliare. Nessuna soluzione si profila intanto all'orizzonte, mentre cresce l'ondata di protesta e di indignazione: il nuovo incontro chiarificatore con commercialisti, tributaristi e patronati è slittato a quest'oggi.

Suo malgrado nell'occhio del ciclone, il dottor Carlo si è rivolto a Berio: «Mi spiace che su un argomento così tanto dibattuto di almeno tre anni proprio componenti della maggioranza abbiano sentito la necessità, dopo un'iniqua distribuzione di colpe e offese, di auspicare la venuta di un City manager, quasi fosse un novello messia a redimere, ironia della sorte proprio sotto Natale, un bilancio disastrato che trova origine ben più lontana della discussa pratica Ici. Nessuno della maggioranza ha avuto la sensibilità di smentire o sfumare le accuse: solo l'ex sindaco Scajola, ora nella minoranza, lo ha fatto».

Aggiunge Carlo (che, consapevole della burrasca in arrivo, aveva ottenuto di essere manlevato da responsabilità con delibera di Giunta del 29 novembre): «Dall'avvio dell'operazione Full Planning i miei collaborartori sono costretti da circostanze, pressione dell'assessore alle Finanze, contribuenti e me a lavorare a tempo pieno come credo [illegible] accada in nessun altro servizio comunale. Non solo, [illegible] "folate di pubblico" che il personale deve "servire" è un pubblico a cui chiedono dei soldi e che generalmente sono "tanti, maledetti e subito"».

Il «tornado» investe il Palazzo, da dentro e da fuori. L'Ici ha scatenato dissensi latenti, e Franco Bonello, segretario cittadino del pds, esce allo scoperto e chiede verifiche sul programma (per i ritardi nell'affrontare le questioni come Eco Imperia, Imperia Porto, Amat, Ponticelli e così via), sulla conduzione politica e sulla funzionalità della Giunta. E, su quest'ultimo punto, le critiche sarebbero rivolte a due «esterni»: Giacomo Guasco, delegato a frazioni e Circoscrizioni (con [illegible] il rapporto sarebbe «sfilacciato»), e Franco De Rossi, delegato al Bilancio, da mesi dimissionario e mai sostituito.

Chiamato in causa, il sindaco Berio replica: «Con il pds è stato fatto il punto della situazione. Sono stati mossi rilievi e avanzate proposte per migliorare la macchina amministrativa. Ma nessuno ha chiesto la testa di nessuno. Anzi, agli assessori va piena solidarietà». Che l'avvicendamento di De Rossi sia imminente, però, non è un mistero. E dall'opposizione chiosa Bruno Santini (An): «Le inequivocabili dichiarazioni di Bonello evidenziano lo stato di malessere di una parte della maggioranza. La sbandierata squadra di tecnici è stata poco per volta smantellata, ma ora i partiti si riprendono il Comune».

Stefano Delfino




Il sindaco [illegible] difende l'operato dell'assessore Giacomo Guasco

DIANO MARINA

Nuovo look per il Comune

Sarà rifatta la facciata del Palazzo Comunale di Diano Marina. I lavori inizieranno quanto prima. L'Amministrazione ha impegnato nell'intervento 300 milioni. Dice il sindaco Andrea Guglieri: «La pratica era stata avviata nel corso della passata legislatura perchè in effetti la facciata del palazzo stava già allora cadendo a pezzi. In particolare le fioriere, in qualche circostanza, temevano potessero provocare danni. Non si poteva più tergiversare». In città tutti attendono con impazienza che il cantiere venga aperto, in modo da consentire di terminare l'opera prima dell'avvio della stagione turistica. Dicono alcuni dianesi: «Il palazzo del Comune è un biglietto da visita. Se non è almeno decoroso ci rimette l'immagine della città». Ma non è questo il solo intervento di ripristino in fase di decollo. Aggiunge, infatti, Guglieri: «Altri 50 milioni saranno investiti per riportare al suo giusto decoro il Cinema Teatro Politeama, una graziosa struttura per la quale è previsto il rifacimento, anche in questo caso della facciata. Tutti questi lavori saranno ultimati prima dell'inizio della stagione turistica». [a. b.]

Il rilancio dell'Università imperiese

«La terza facoltà? Unica in Italia»

IMPERIA. Sarà unica nel suo genere su tutto il territorio italiano la terza facoltà che sarà istituita al Polo universitario imperiese. L'Amministrazione provinciale e la stessa società di gestione, su questo punto, hanno già trovato l'accordo. Le facoltà che dovrebbero nascere potrebbero essere, una di carattere teatrale o artistica legata a «Lettere», un'altra in gemmologia, per lo studio cioè dei preziosi, legata, in questo caso, a quella di «Scienze». La novità è stata resa nota ieri dal vice presidente della Provincia, Notaio Franco Amadeo. La sede dei nuovi [illegible] dovrebbe essere prevista sul territorio comunale di Sanremo. Così come è indicato, tra l'altro, nella convenzione con l'Ateneo genovese.

Insomma, il progetto di crescita e di miglioramento del Polo universitario imperiese è tutt'altro che arenato. Dice Amadeo: «Mentre si pensa alla costruzione del futuro dell'università del Ponente, gli amministratori non trascurano le necessità del presente. I lavori per la nuova sede in via Nizza, infatti, stanno andando avanti a ritmi sostenuti, mentre all'interno di villa ex Cepi ci sono altri miglioramenti da registrare».

All'ultimo piano della costruzione l'Amministrazione provinciale ha approntato, infatti, altre sei camere da letto con bagno e tre nuovi studi che and[illegible] a completare la foresteria a disposizione dei docenti.

I nuovi locali saranno già a disposizione dei professori che provengono da fuori, subito dopo le feste natalizie e di fine anno. E' attesa per i prossimi giorni la consegna dei mobili già ordinati poi tutto sarà perfettamente a posto.

Aggiunge il vice presidente della Provincia: «Ma ora ci stanno a cuore le nuove facoltà. Non c'è ancora nulla di definito ma cominciamo ad avere le idee più chiare. Vogliamo in provincia di Imperia facoltà esclusive, nel senso che devono [illegible] uniche su tutto il territorio nazionale. Questo ci consentirà di [illegible] specializzati che no[illegible] da fare calvari per trovare lavoro. I due corsi di studio esistenti, Economia e Giurisprudenza, vanno bene e sono sempre molto richieste ma è indispensabile che si faccia qualcosa di nuovo». Il notaio Amadeo poi ha ricordato che la terza e forse la quarta facoltà nasceranno a Sanremo ma porteranno notevoli benefici a tutto il territorio provinciale.

Aggiunge la segretaria Eliana Caleffi: «Il polo imperiese sta suscitando sempre più interesse nei giovani. Noi lo verifichiamo dall'aumentato traffico di persone ai nostri sportelli. Tra l'altro dobbiamo informare che il calendario degli esami dei mesi di gennaio, febbraio e marzo è all'albo.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

CARCERE
Algerino dà fuoco alla cella: bloccato in tempo

Ha chiesto più volte il trasferimento in un altro carcere, ma finora non ha ottenuto risposta. L'altra sera, forse per attirare l'attenzione, forse perchè davvero esasperato dal silenzio dell'amministrazione, ha dato fuoco alle lenzuola nella sua cella. L'algerino Mohamed Walo, detenuto per rapina, non s'è accontentato e si è sfregiato il petto con una lametta. Per evitare alle fiamme di propagarsi sono dovuti intervenire gli agenti penitenziari. Lo straniero è stato curato dal medico delle carceri Khaled Bawash per i tagli al petto: dieci i giorni di prognosi. Non è la prima volta che Walo si rende protagonista di episodi di autolesionismo. [b. v.]

FUGA
Ritrovate a Diano Thelma e Luise minorenni

Hanno fatto il viaggio in treno da Nusco, il paese di De Mita, in provincia di Avellino, per scappare dai genitori, con i quali avevano avuto un litigio. Chiara e Maria, 15 anni ciascuna, amiche per la pelle, sono arrivate ieri mattina a Diano Marina. Le hanno notate, stravolte, smarrite in volto, i carabinieri, durante i controlli di routine alla stazione. Le due giovani, forse già pentite della marachella, hanno seguito i docili i carabinieri fino in caserma, quindi hanno raccontato tutta la storia al maresciallo Nuzzo. Con una telefonata sono stati avvertiti i familiari che erano rimasti in apprensione. Nel pomeriggio le sono venute a prendere per riportarle a Nusco. Inevitabile la ramanzina. [a. b.]

SCUOLA
Gli alunni delle elementari hanno scritto al sindaco

Centinaia di scolari di quarta e quinta elementare hanno partecipato al concorso sul tema «Desidererei che per Natale il Sindaco regalasse alla mia città» bandito dalla Fidapa «per coinvolgere docenti e amministratori su desideri, difficoltà ed aspirazioni delle nuove generazioni». I vincitori saranno premiati sabato all'hotel Corallo dalla presidente Rina Scarpello alla presenza di sindaco, Provveditore agli studi e docenti. [b.v.]

Il caso riguardava il supermercato Ekom

Le licenze negate Lupi è scagionato

IMPERIA. Sta forse per uscire di scena, dall'inchiesta sulla mancata concessione della licenza al supermercato Ekom, l'ex [illegible]sore al Commercio del Comune Enrico Lupi. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Danilo Ceccarelli, ha chiesto al gip l'archiviazione dell'esposto che [illegible] presentato contro Lupi l'ex titolare dell'Ekom, Antonio Basteris, [illegible] anni, di Vasia, che si riteneva danneggiato proprio per il veto che il presidente dell'Unione commercianti aveva posto alle riunioni della commissione per il commercio. Basteris comunque non demorde, pare abbia presentato una memoria alla Procura, convinto di aver subito un torto (e su questo non ci piove, visto che Tar e Consiglio di Stato gli avevano dato ragione, bocciando le tesi dell'Amministrazione) ma soprattutto di essere stato al centro dell'ostracismo dell'ex assessore.

Per Lupi, se il gip a questo punto accoglierà la proposta del pm, cadrà l'accusa di abuso d'ufficio. I motivi? Se fosse stato ravvisato [illegible] reato, intanto, visto che i fatti risalgono ai primi Anni Ottanta, sarebbe già caduto in prescrizione. E comunque la vicenda presentava aspetti tecnici complessi. Basteris non avrebbe fatto seguire da prove la sua denuncia: «Non volevano per nessuna ragione che aprissi quel supermercato».

Storia tormentata quella dell'imprenditore. Veniva da un periodo difficile legato alla conduzione della Lanterna Gi.Bi., cercava un rilancio e aveva affidato le speranze all'apertura del supermercato Ekom in [illegible] Nazionale. Il Comune si oppose. Basteris vinse i ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato, ma quando ottenne la sospirata licenza era troppo tardi: il fallimento gli aveva lasciato scarsi margini di manovra. L'apertura della procedura fallimentare era venuta a complicargli le cose. Per il Comune rimaneva un interlocutore da prendere con le molle. La morale, valida nel commercio e nella vita, è spietata: se manca l'appoggio di chi conta, legge o non legge, si è destinati a soccombere. [m. v.]

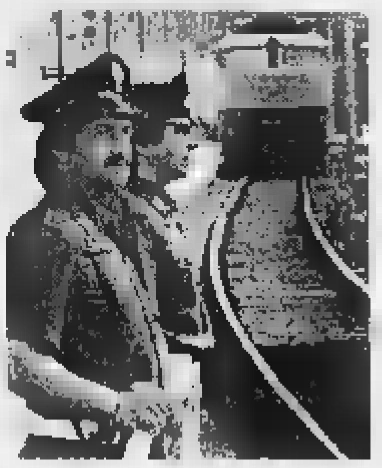
Visita il fratello in carcere, alla sera ci torna come recluso

Soldi falsi: lo arrestano

Giovane di Varazze aveva 900 mila lire contraffatte. Ha cercato di rifilare un biglietto da 100 a un'edicolante. Ma è bloccato alla stazione di Oneglia

IMPERIA. Al mattino è andato a trovare il fratello, detenuto a Imperia per storie di droga. Alla sera è ritornato in carcere, non più come visitatore ma come ospite: Rocco Stefanelli, 22 anni, residente a Varazze in via Piave 160 è stato bloccato alla stazione dove aspettava il treno, dagli agenti della polizia ferroviaria. Aveva 900 mila lire in biglietti da cento, tutti falsi. Quando il fratello se l'è rivisto davanti ha pensato che volesse riprendersi qualcosa che aveva dimenticato. Ha intuito la verità non appena Rocco, scortato dai poliziotti, ha alzato lo sguardo al cielo, facendo girare in circolo gli occhi. Come per mandarsi a quel paese.

Il giovane era arrivato da Varazze la mattina per il colloquio settimanale. Tutto si è svolto regolarmente, la roba che è stata consegnata al prigioniero - deve scontare una pena definitiva per droga - l'ha esaminata il personale del carcere. Prima di andare a prendere il treno che l'avrebbe riportato a casa, Rocco ha acquistato alcune riviste in un'edicola del centro di Oneglia. Voleva pagare con 100 mila. Quella banconota, troppo lucida e spessa, ha insospettito la giornalaia. Il biglietto è tornato al proprietario. Rocco s'è allontanato in tutta fretta senza nemmeno tentare una giustificazione. E' stato come dire: «Quei soldi sono falsi, embè?».



La Polfer ha sequestrato soldi falsi

L'edicolante ha avvertito il 113 che ha diramato attraverso la radio il messaggio e la richiesta di ricerche. La pattuglia della Polfer ha dovuto fare poca strada: Rocco Stefanelli [illegible] in stazione a Oneglia che voltava la testa da una parte all'altra anche se [illegible] c'erano convogli in arrivo. «Ci vuol seguire, per cortesia? Non si preoccupi, accertamenti». Al posto di polizia il giovane ha dovuto svuotare le tasche e sono così saltati fuori i nove biglietti da centomila fasulli: cinque avevano lo stesso numero di serie. Non si può dire che fossero imitati bene: mancava del tutto la filigrana, al tatto davano l'impressione di fogli di carta per fotocopie, piuttosto che banconote.

Stefanelli ha cercato di spiegare. La scusa l'aveva già pronta: «Me li sono fatti dare a Genova, da un extracomunitario». Giustificazione a cui non si è prestato fede. Rocco è tornato in carcere, dove era stato la mattina come visitatore, ma questa volta negli scomodi panni di recluso. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

Il pane di S. Leonardo piace ai [illegible] d'Italia

Ho mandato al presidente [illegible]diale del Club dei Brutti, Telesforo Iacobelli, gli auguri natalizi con il Pane di San Leonardo, il patrono della città di Imperia. E il presidente Iacobelli ha risposto con un fax al sindaco Berio e all'assessore al commercio [illegible] Bonis.

Lo trascrivo integralmente: «Mi è stato inviato il pane di San Leonardo quale gradito dono natalizio. Finalmente! I brutti hanno trovato il pane per i loro denti: ottimo, squisito, straordinario. Mi compiaccio di colui o coloro che hanno avuto la trovata. Il mondo ritroverà nelle cose genuine il piacere dei sogni veri. Valorizzatelo. Offritelo in bisacce e, se volete un slogan, eccolo: Pane del galantuomo, brutto ma buono. Sotto un albero bello spesso si muore di sete e di fame».

Albina Pallanca,
presidente ligure
Club dei Brutti, Imperia

Sanremo, riordinare anche via [illegible]

Abito a Sanremo in via Galilei e sto assistendo alla serie di interventi per il rifacimento dell'asfalto, che caratterizzano un po' tutte le zone della città dei fiori. Mi chiedo, in particolare, secondo quali criteri l'Amministrazione comunale ha disposto di provvedere in alcune aree piuttosto che in altre. Premesso che le strade di Sanremo che avevano e hanno bisogno di interventi radicali sull'asfalto sono tantissime, mi sembra che la strategia adottata sia quella giusta. E' bello, adesso, poter percorrere le strade senza sobbalzi, ma fino a quando durerà?

Questa è l'incognita. Mi piacerebbe sapere anche se e quando si penserà anche alla ristrutturazione del fondo stradale di via Matteotti. A mio parere si dovrebbero togliere tutte le aiuole, allargare i marciapiedi e lasciare uno spazio stradale limitato per auto e mezzi pubblici. In questo modo si eviterebbero le soste e la strada assumerebbe un'immagine sicuramente più dignitosa.

Lettera firmata, Sanremo

Pontili al Porto vecchio anche per i pescatori

Sono un sanremese che ha l'abitazione in via della Repubblica e amo passeggiare nella zona del porto vecchio. Ho saputo che esiste un progetto di ristrutturazione dell'approdo e mi chiedo perchè, a fronte dell'attuale carenza di nuovi posti barca, il Comune non promuove iniziative mirate non soltanto alla ristrutturazione ma anche all'allestimento di nuovi pontili per amanti della pesca sportiva e per tutti i diportisti.

Lo spazio, a mio modesto parere, non manca e un'operazione del genere trasformerebbe la banchina in un luogo più animato. Cantieri e pescatori hanno diritto al loro spazi, ma anche i natanti da diporto rappresentano qualcosa di importante. Oggi, se sei di Sanremo e non riesci a trovare un posto barca, sei costretto a rivolgersi ad Arma e Bordighera, con difficoltà, o a Marina di Aregai, a prezzi troppo alti. Ma vi pare giusto?

Lettera firmata, Sanremo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.) **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 5, tel. 400.902.

[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua. *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. [illegible]

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941 **Sanremo:** t. 5361 **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 91.524. **[illegible] MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** or: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

APPUNTAMENTI

Il libro di Stefano Lungo

Sabato 14 alle 17 nella sala consiliare della Provincia, Caterina Garibbo Siri presenterà il libro di Stefano Lungo: «Dietro la stanza». [a. b.]

IMPERIA

Viaggio tra libri e ulivi

Domani alle 16 alla Società Operaia di Porto Maurizio in via Carducci [illegible] Franco Pullia parlerà del suo libro: «Viaggio tra libri e ulivi». [a. b.]

Gli amici della musica a Genova

Aperte le iscrizioni alla trasferta genovese del [illegible] gennaio del circolo «Amici della Musica». In programma «Boheme» al Carlo Felice. [g. ga.]

Lezioni per la patente nautica

L'Associazione marinai organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni 0184/35.67.15. [g. ga.]

Un nuovo nodo Internet

Sanremo ha un nuovo nodo Internet. Ad aprirlo è stata la «Toolnet sas», [illegible] Cavallotti 23, tel. 0184/59.20.19. [g. ga.]

Conferenza su Sobrero

Al Centro anziani di via Noaro 14, alle ore 15,30 conferenza di Pietro Raneri sul tema «Sobrero, chi era costui?». [d. bo.]

Il mercato delle antichità

Mercato di antichità e brocanterie nella città vecchia, per tutta la giornata con gli espositori di place Nationale e place Audiberti. [d.bo.]

Le relazioni tra uomo e animale

Appuntamento nella più grande serra del mondo con l'equipe del museo di paleontologia umana di Nizza. Gli orari, al Parc floral Phoenix, vanno dalle 9 alle 19. [d.bo.]

Sabato Genova convegno sugli assalti agli istituti di credito

«Avevo un coltello alla gola» il dramma dei bancari rapinati

GENOVA. «Avevo il coltello puntato alla gola. Paura? Pensavo ai miei familiari e basta». Testimonianze drammatiche quelle che renderanno due impiegati al convegno «Banche e rapine», che si terrà sabato a partire dalle 9 nella sala riunioni della Carige a Genova (via Chiossone 3) e organizzato dall'Unione Italiana Bancari, sindacato aderente alla Uil.

Per parlare del problema dell'aumento vertiginoso degli assalti agli istituti di credito (in Liguria le rapine sono triplicate), sono stati invitati, con il giudice per le indagini preliminari, Roberto Fucigna, il vice questore Angela Burlando e l'avvocato Carlo Golda, anche due bancari genovesi che [illegible] la drammatica esperienza di essere presi in ostaggio dai banditi.

Si tratta di Gianni Casu, dipendente della Carige, e [illegible] Paolo Segalerba, del Banco di Roma i quali provarono il freddo della lama sul collo.

I motivi di questo convegno sono racchiusi in alcune cifre, snocciolate da Maria Teresa Ruzza, 41 anni, segretaria regionale della Uib-Uil: «Nel '95 ci sono state in tutta la Liguria 26 rapine, mentre quest'anno siamo già a quota [illegible] La più colpita è la Carige, che ha una rete molto capillare di agenzie: è stata presa d'assalto [illegible] 18 volte, segue la Commerciale, presa di mira in quattro occasioni».



La filiale della Banca di Cuneo a Ventimiglia rapinata tre volte in due [illegible]

Non si creda però che la crescita esponenziale delle rapine sia da collegarsi all'aumento degli sportelli bancari, passati da 587 a 774 (solo a Imperia capoluogo ci sono venti agenzie e un centinaio di sportelli, dove sono depositati complessivamente circa 3.500 miliardi).

Afferma Luigi Carli, procuratore della Repubblica: «E' arbitrario il collegamento tra i due fenomeni: rapine e apertura degli sportelli. I reati contro il patrimonio hanno un'impennata nei periodi di recessione. Credo che il fattore economico sia determinante. La rapina è il reato del disperato. Spesso non paga: il rischio personale è forte, c'è la possibilità che la vittima reagisca, non c'è la sicurezza del risultato».

Dello stesso avviso è Maria Teresa Ruzza: «Con buona probabilità, ad aumentare il rischio rapina ha contribuito proprio l'accentuarsi dei fenomeni sociali, non ultimo l'aumento della disoccupazione. Ma non vanno trascurati elementi correlati all'attività bancaria: l'eccessivo utilizzo del contante, che comporta la presenza di elevate somme presso le agenzie - italica predilezione che ci danneggia rispetto agli altri Paesi Europei - l'apertura di piccole sedi in zone periferiche, zone meno battute dalle forze dell'ordine».

Aggiunge: «Circa le modalità e la pericolosità, appare sempre più frequente il ricorso, da parte dei rapinatori, all'ostaggio, sia esso un dipendente o un cliente, per [illegible] la via di fuga. Basta poco per terrorizzare un'intera banca: una semplice siringa. Alla San Paolo di Sanremo il rapinatore ha tenuto tutti sotto la minaccia di una tanica di benzina e un cliente è finito in ospedale per le ustioni. Non pretendiamo di risolvere il problema con un convegno: ma desideriamo che si inizi a parlarne in maniera propositiva e che si realizzino strumenti per diminuire i rischi di chi in banca ci entra per lavorare o per depositare i propri risparmi».

Maurizio Vezzaro

Industria e trasporti

Modalità [illegible] sciopero generale

IMPERIA. Ripercussioni anche nel Ponente per lo sciopero generale dell'industria e dei trasporti previsto domani in Liguria per protestare contro il mancato rinnovo dei contratti di lavoro, il rispetto dell'accordo del '93 e il diritto alla contrattazione.

Le modalità [illegible] state presentate ieri dalla confederazione sindacale Cgil-Cisl-Uil. I diversi settori si asterranno dal lavoro in questo modo: alimentaristi 4 ore la mattina; edilizia [illegible] grafici, cartai, meccanici, tessili, chimici 4 ore la mattina. Vetrerie, concerie e ceramiche 8 ore. Gli autoferrotravieri sciopereranno, invece, dalle 13, [illegible] alle 17, 30. Otto ore di astensione al lavoro anche per gli autotrasportatori artigiani.

Disagi anche per chi si servirà del treno. I ferrovieri si fermeranno dalle 10 alle 18. Per gli operatori del trasporto merci l'agitazione interesserà l'intero turno.

A Genova si svolge [illegible] manifestazione in piazza Matteotti alle 10, 30. [a. b.]

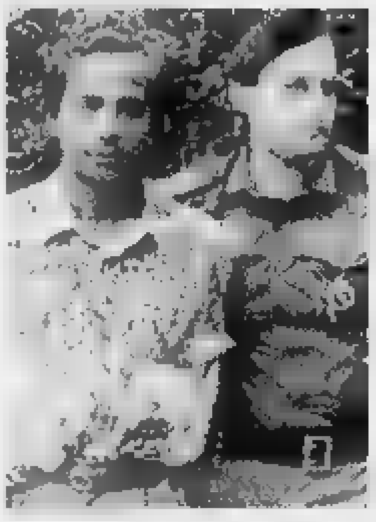
Oggi al tribunale di Sanremo si rievocano due vicende di droga

Alla sbarra per 7 chili d'eroina

Imputato Brunello Moraldo già processato per detenzione di mitragliatori
Davanti al gip compaiono cinque sospettati della vendita di 4 etti di cocaina

SANREMO. La droga, in particolare eroina e cocaina, torna ad essere protagonista delle cronache giudiziarie. Questa mattina, infatti, davanti al gip Eduardo Bracco è in programma un'udienza preliminare per spaccio di «polvere bianca» a Riva Ligure mentre il tribunale presieduto da Aldo Bochicchio affronta un procedimento legato a un ingente traffico di sostanze stupefacenti che avrebbe interessato Sanremo all'inizio degli anni '90. Casi diversi, frutto di indagini portate avanti dalla magistratura con la collaborazione dei pentiti, che segnalano in modo evidente come la lotta alla droga e alla tossicodipendenza sia ancora un grave problema per la Ri[illegible].

Davanti al giudice per le udienze preliminari si discute la cessione di 400 grammi di cocaina che sarebbero partiti dal Po[illegible] destinazione Nocera Inferiore. Si tratterebbe, tra l'altro, di quella droga che arrivava probabilmente dai trafficanti sudamericani che avevano [illegible] punto di riferimento l'aeroporto di Nizza e una fitta rete di «pas[illegible]» tra il confine e Sanremo.



L'arresto di Francesco Petrosino

Gli imputati [illegible] Francesco Petrosino, collaboratore di giustizia, Antonino Mollica, entrambi di Riva Ligure, Gianfranco Repetto, di Sanremo, Camillo Fiorello e Giuseppe Franco. Questi ultimi, arrivati da Nocera, secondo l'accusa avrebbero acquistato l'ingente quantitativo di cocaina per poi rivenderla in provincia di Salerno.

In tribunale si apre sempre questa mattina il processo che ha come imputato Brunello Moraldo, [illegible] anni, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni. Secondo l'accusa, Moraldo tra il '92 e '94 avrebbe ceduto in totale oltre sette chili di [illegible] Alfredo Rinaldo, personaggio [illegible] alle forze dell'ordine per episodi di spaccio.

A tirare in ballo Moraldo è stato Rinaldo ma in aula sono attesi anche alcuni collaboratori di giustizia che in più occasioni lo avevano identificato [illegible] personaggio legato ai traffici di stupefacenti nella città dei fiori.

Brunello Moraldo era già comparso lo scorso [illegible] davanti al tribunale di Sanremo per una vicenda legata alla detenzione di alcuni fucili mitragliatori e in quell'occasione le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia non si erano rivelate tali da portare ad una condanna. [g. ga.]

IL CERCALAVORO. TANTI IMPIEGHI NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi: 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-8ª q. Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato di posti tecnico laboratorio analisi Usl 3 Genovese; 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Parma; 95 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; 3 posti personale vario Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano; un posto personale laureato [illegible] Cnr; 25 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. Comune di Fano (Ps); [illegible] posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Università dell'Aquila; 23 posti personale vario 6ª q. Università di Padova; un posto istruttore-ragioniere 6ª q. Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

Nei pompieri

E ancora: [illegible] posti ispettore antincendi 7ª q. e 50 posti assistente tecnico - Corpo Naz.le Vigili del Fuoco 6ª q.; 2 posti dirigente Comune di Alessandria; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Inveruno (Mi); un posto istruttore amministrativo 6ª q. Comune di Lavagna (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Monzanbano (Mn); 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Comune di Varedo (Mi); 3 posti coordinatore contabile 7ª q. Comune di Varese; 3 posti per medico - Corpo Naz.le Vigili del Fuoco 7ª q.; 14 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. Comune di Pomezia (Roma); 40 posti agente polizia municipale 5ª q. Comune di Portici (Na); 21 posti personale varie qualifiche Comune di Sassari; 10 posti infermiere professionale 6ª q. Ipab Opera Pia «Coianiz» di Tarcento (Ud).

Orchestrali

L'elenco così continua: 12 posti Orchestra Maggio Musicale Fiorentino; 5 posti funzionario direttivo amministrativo 8ª q.; 5 posti assistente sociale 7ª q. Comune di Genova; 10 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q., 5 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Comune di Modena; un posto istruttore direttivo area contabile 7ª q. Comune di Avegno (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Bonassola (Sp); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Mornate (Va); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montecatini Val di Cecina (Pi); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montespertoli (Fi); 2 posti collaboratore professionale 5ª q. Comune di Ospedaletti (Im); 17 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Porcia (Pn); 9 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di San Gimignano (Si); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di San Giuliano Milanese (Mi); 14 posti assistente domiciliare 4ª q. Usl 14 Regione Piemonte; 7 posti personale [illegible] qualifiche 5ª-7ª-8ª q. Osservatorio Astronomico di Trieste; 3 posti personale vario, un posto per segretario generale all'Arena di Verona.

Negli ospedali

E ancora: un posto dirigente sanitario medico 1° liv. fascia [illegible] Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); [illegible] posti personale varie qualifiche Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone; 11 posti personale varie qualifiche Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia, 23 posti infermiere professionale Pio Albergo «Trivulzio» di Milano; un posto operatore tecnico - cuoco - 4° livello Ospedale Galliera di Genova; un numero imprecisato di posti sessione esami idoneità 1996 personale ruolo sanitario ministero della Sanità; 4 posti personale vario 5ª q. Comune di Bibbiano (Re), 3 posti addetto alla registrazione dati 5ª q. Comune di Brugherio (Mi); 3 posti personale varie qualifiche 4ª-6ª-7ª q. Comune di Concorezzo (Mi), un posto istruttore tecnico 6ª q. Comune di Leivi (Ge), un posto operaio specializzato conduttore mezzi meccanici 4ª q. Comune di Voltaggio (Al), 4 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Rovigo, 9 posti personale varie qualifiche Osp. «San Carlo Borromeo» di Milano, 4 posti dirigente medico fascia A varie discipline Ospedale di Padova; un posto istruttore direttivo tecnico 7ª q. area tecnica Comune di Recco (Ge); un posto dirigente tecnologo 1° livello professionale Istituto Nazionale di Statistica.

Nei Comuni

E poi 4 posti personale vario 8ª q. Comune di Brescia, [illegible] posti personale vario 7ª q. Comune di Castiglione Fiorentino (Ar); [illegible] posti personale vario 8ª q. Comune di Figline Valdarno (Fi); 5 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di Limbiate (Mi), 4 posti personale vario 4ª q. Comune di Lodi; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Melegnano (Mi); 5 posti funzionario servizi amministrativi 8ª q. Comune di Milano, 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Paullo (Mi); 6 posti personale varie qualifiche Comune di Pescara; 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di Podenzano (Pc), 4 posti personale vario 6ª q. Comune di Rivoli (To); 21 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune di Sesto S. Giovanni (Milano); 5 posti tecnico laboratorio 6ª q., 6 posti per bibliotecario-documentalista all'Istituto Zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo; un numero imprecisato di posti per conduttore caldaie all'Ospedale S. Martino di Genova, un numero imprecisato di posti per ostetrica, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione all'Usl 3 Genovese, un posto per dirigente medico 2° liv. Ginecologia ed Ostetricia Ospedale S. Martino di Genova, un posto per assistente di amministrazione all'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo, 29 posti personale vario Ordine Mauriziano di Torino, 4 posti dirigente sanitario medico 1° liv. fascia A Anestesia e Rianimaz., un posto per dirigente medico 1° liv. fascia A Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv), un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1° liv. fascia B Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B Neuropsichiatria inf., un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia A Anatomia e Istol. Pat. Usl 2 Savonese; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Bolano (Sp), 7 posti per capo servizio amministrativo qualifica dirigenziale Comune di Ferrara, 6 posti per collaboratore terminalista 5ª q. Comune di Fiorano Modenese (Mo); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Valmadrera (Lc), [illegible] posti operatore di Radiologia, [illegible] posti per tecnico Angiocardiochirurgia Policlinico «San Matteo» di Pavia, 3 posti per ausiliario socio-assistenziale 4ª q. Fondazione «Pompeo e Cesare Mazzocchi» di Coccaglio (Brescia); [illegible] posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Osservatorio [illegible] Firenze, [illegible] posti personale varie qualifiche Policlinico di Modena, 57 posti tecnico di [illegible] gia Usl 25 Regione Lombardia; 9 posti personale varie qualifiche Comune di S[illegible], un posto per dirigente medico 1° livello Geriatria Ospedale Evangelico di Genova, un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico 6° livello (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (incarico temporaneo), un posto per [illegible] (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amministrativo 5° liv. [illegible] Istituto Nazionale per la Fisica della Materia; un posto per vice segretario economo-direttore degli istituti 8ª q. Ipab Opere Sociali N. S. di Misericordia di Savona; un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'European University Institute Florence; [illegible] posti assistente tecnico geometra Ospedale S. Anna di Torino; un posto dirigente medico 1° liv. fascia B Anestesia e Rianimazione, un posto dirigente medico 2° livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini.

Nelle Regioni

E ancora 14 posti personale varie qualifiche all'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti personale varie qualifiche all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg), un posto geometra-istruttore tecnico 6ª q., un posto vigile urbano 6ª q. Comune di Garlenda (Sv); 18 posti personale varie qualifiche all'Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); [illegible] posti personale varie qualifiche all'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To), 9 posti personale varie qualifiche all'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn), [illegible] posti personale varie qualifiche all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L.-Acqui T. (Al), 3 posti [illegible] all'Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv), un posto coordinatore [illegible] di Radiologia all'Usl 2 Savonese, 3 posti personale varie qualifiche al Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna, 15 posti per medici [illegible] fascia A - Anestesia e Rianimazione all'Ospedale di Pa[illegible], un posto dirigente medico 2° livello Radiologia all'Ospedale S. Martino di Genova, [illegible] posto per professore [illegible] in Diritto Cost.le [illegible] all'European University Institute Florence.

Molte iniziative in cantiere all'Unione Italiana Ciechi di Ventimiglia

E all'asilo c'è la visita oculistica

Acquistato anche un riproduttore di audiocassette

VENTIMIGLIA. In meno di quattro mesi i responsabili dell'Unione Italiano Ciechi della città di frontiera hanno raggiunto il primo obiettivo: l'acquisto di un riproduttore di audio cassette del costo di [illegible] milioni e mezzo. Grazie alla partecipazione al mercatino di Ventimiglia Alta (le ultime domeniche del mese) e al Cantun de l'Antigu del centro storico di Vallecrosia (le seconde domeniche del mese), l'attivo gruppo di volontari ha portato a termine un progetto che l'Unione Italiana Ciechi [illegible] messo in cantiere dall'inizio dell'anno.

«L'ha fatto in tempo da record, con entusiasmo e fantasia», è il plauso del presidente provinciale dell'Unione Italiana Ciechi, Arturo Tomaselli.

I volontari di Ventimiglia continuano a vendere oggetti offerti da negozi e cittadini per perseguire un altro obiettivo: una serie di visite oculistiche nelle scuole materne di Ventimiglia e Sanremo per la prevenzione della cecità. Il gruppo dell'estremo Ponente si è formato di recente, su iniziativa di Ivanka Jurisic Sismondini, conosciuta come Marina: «Tutto è nato dal torneo di calcio per ciechi che si è svolto a giugno a Ventimiglia - spiega la Jurisic, occhi azzurri e una volontà di ferro - Con il responsabile dei boy-scout, due casalinghe e una ragazza abbiamo deciso di fare del volontariato. Quando ci siamo presentati a Tomaselli, è rimasto alquanto stupito. Poi, dopo aver accertato la nostra affidabilità, abbiamo posto le nostre condizioni e iniziato il lavoro per l'associazione. Ad esempio, abbiamo preteso che ogni vendita di oggetto o offerte fosse accompagnata da una ricevuta dell'Unione e che ogni volontario [illegible] un tesserino di riconoscimento». Così è stato.

E il gruppo formato, oltre che dalla Jurisic, anche da Giuseppe Calligari, Anna Maria Bedin, Denise Vantaggiati e Daniela Perrino, ha iniziato a cercare nei magazzini dei negozi oggetti da esporre nei mercatini.

La prossima iniziativa natalizia è prevista per sabato 21 dicembre: l'Unione Ciechi venderà piantine in due bancarelle a Bordighera, davanti al Palazzo del Parco, e a Ventimiglia, in [illegible] della Repubblica. Infine un'allarme: «L'Unione Italiana Ciechi non chiede offerte via telefono - afferma la Jurisic - Diffidate, quindi, in caso di presunti volontari che chiedono di spedire soldi a conti correnti postali. Abbiamo ricevuto segnalazioni da Bordighera e Vallecrosia, [illegible] possiamo assicurare che a chiedere i soldi non è l'Unione».

Daniela Borghi

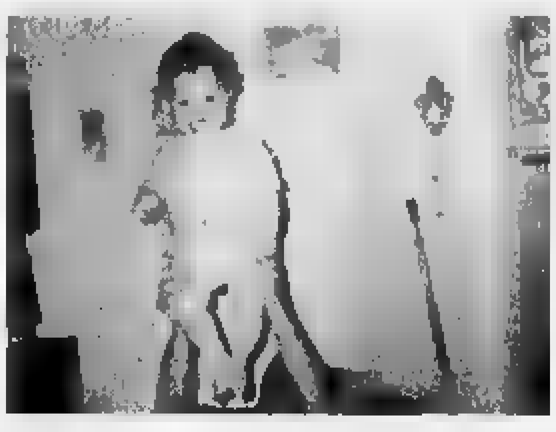
Il giovane è alla disperata ricerca di un'occupazione anche per curare la figlioletta di due anni

Imperia, è dramma per una coppia di albanesi

Sono anche senza casa e una cameriera per ora ospita la famigliola

IMPERIA. Per loro Imperia non è stata l'America. Ma un posto dove hanno trovato fame, freddo (sembra impossibile ma anche nella tiepida Riviera, chi non ha di che ripararsi patisce come a Milano quando gela), e ostacoli a non finire. La croce che affligge gli albanesi Gezim Caushai, 27 anni, diplomato, e la moglie Laureta, di 20, si chiama Clara e ha due anni. E' la figlia. La piccola è allergica alle proteine, malattia che [illegible] ritarda lo sviluppo, e ha bisogno di cure assidue.

La necessità di medicine costose e i continui viaggi al Gaslini, dove i medici la tengono sotto costante osservazione, non si conciliano con la fame di lavoro del papà. Dicono in giro che gli albanesi non hanno voglia di far niente, ma sono cattiverie, luoghi comuni: Gezim ha bussato a tante porte ma finora nessuno gli ha aperto.



La piccola Clara che soffre di una rara malattia e [illegible] di cure [illegible] continuazione

Ogni giorno lascia la moglie a casa con la bimba per andare a questuare un posto di lavoro. Nessuna risposta, finora. Oltre alla mancanza di un salario la coppia di immigrati che credeva di trovare una vita migliore in Italia, vive drammaticamente la carenza di alloggi. Ha dovuto lasciare quello che aveva in affitto a San Bartolomeo per l'umidità che peggiorava la salute di Clara e perché non c'erano più soldi per la pigione. I due coniugi hanno trovato un'anima buona, straniera e immigrata anch'essa, che li ha accolti in casa. Si tratta sempre di una soluzione provvisoria. Francine Maros-Dante: 53 anni, francese d'origine, residente a Imperia in via Caboto, cameriera, ha messo a disposizione una camera, in attesa che, per loro, passi la buriana.

Dice: «Sono giovani, ce la faranno, ma hanno bisogno di qualcuno che offra un posto di lavoro. Non vorrei mai che Laureta finisse in mezzo a una strada e non c'è bisogno che mi dilunghi per spiegare cosa intendo dire. Una mamma disperata sarebbe capace anche di fare questo se servisse ad alleviare le pene del suo bimbo. Finché potrò li aiuterò, ma non potrà essere così all'infinito. Ci fosse un imprenditore, il padrone di un ristorante, qualcuno che avesse bisogno di un giovane volonteroso: l'ha trovato, si chiama Gezim. Telefoni allo 0183/61312. Siamo immigrati, per noi è tutto più difficile». [m. v.]

Presentato ieri alla giunta il progetto per un maxi impianto alberghiero

Villaggio turistico a La Vesca

La struttura è prevista a un centinaio di metri dall'inizio della salita del Poggio, in un terreno in stato di abbandono. Prevede una trentina di villini, un corpo centrale e la piscina

SANREMO. La città vanta un record: gli alberghi chiusi e abbandonati da anni. Sono tanti: in centro, sulla collina, in periferia. Grandi alberghi della Belle Epoque e piccole locande a conduzione famigliare, accomunati da un unico destino che si deve, per i primi, alla mancanza della clientela aristocratica di un tempo e, per i secondi, a costi di gestione divenuti insostenibili.

Ora, in un panorama di alberghi in crisi e albergatori poco inclini a continuare [illegible] un lavoro ingrato, un gruppo torinese - la società «Capo Verde» - ha chiesto al Comune di poter realizzare un maxi-complesso turistico alla Vesca, in una zona da anni in stato di abbandono, all'estrema periferia a levante della città, pochi metri dall'inizio della salita del Poggio. Un impianto dotato di villini, un corpo alberghiero centrale, piscina, talassoterapia.

Ieri i responsabili della società Capo Verde e il proprietario del terreno si sono incontrati con la giunta al completo per esporre i loro progetti. E hanno chiesto l'attivazione della Conferenza dei servizi per bruciare le tappe della burocrazia e iniziare subito i lavori di sbancamento.

La giunta non ha ancora preso alcuna decisione. «La prossima settimana ci riuniremo nuovamente e, sentiti i pareri tecnici di alcuni nostri consulenti, decideremo» ha detto



L'area della Vesca dove potrebbe sorgere un maxivillaggio turistico

l'assessore al Territorio, Franco Erasmi. Ed ha spiegato: «La giunta si limiterà eventualmente ad un parere di massima». Se poi da Palazzo Bellevue uscirà una fumata bianca, allora inizierà la procedura tecnica e politica che potrebbe portare alla realizzazione del villaggio turistico.

L'area interessata nel piano regolatore è vincolata. Nessuna speculazione edilizia. Soltanto costruzioni di pubblica utilità o di natura turistica. Il progetto della società Capo Verde potrebbe rispondere ai requisiti previsti nel Prg.

Il progetto prevede la realizzazione di una trentina di villini che dovrebbero occupare la collina a monte dell'Aurelia in un terreno dove i roveti hanno divorato ogni altra forma di vegetazione. Un terreno inutilizzato da anni situato di fronte ai Bungalows della Vesca e a fianco al complesso che ospita il nuovo supermercato Lombardini discount. Anni fa l'amministrazione aveva previsto il trasferimento in quella [illegible] della caserma dei vigili del fuoco. Il progetto poi [illegible] era andato in porto. Anche perchè la collina della Vesca è considerata dai tecnici «altamente a rischio frane». A ridosso dell'area interessata al progetto «Capo verde» un edificio di tre piani, abbandonato da anni e con crepe che l'attraversano dal tetto alle fondamenta, ricorda la scarsa solidità del terreno. Pare che il movimento franoso proceda di circa un centimetro all'anno. Un problema che, un tempo, avrebbe scoraggiato anche il costruttore più temerario e che, oggi, con le nuove tecnologie (palificazioni, «iniezioni» di cemento armato nel terreno e altri accorgimenti) [illegible] costituisce [illegible] più un ostacolo, ma soltanto un aumento dei costi.

La giunta ha preso visione del progetto, ha ascoltato i tecnici della società riservandosi di prendere una decisione entro una settimana. «Prima vogliamo avere un quadro preciso, poi esprimeremo un parere di massima» ribadisce Erasmi che non sembra molto interessato ad attivare la Conferenza dei servizi: «Se la giunta municipale fornirà un parere favorevole la pratica seguirà l'iter normale: prima verrà discussa in Commissione consiliare, poi verrà richiesto il parere [illegible] Sovrintendenza ai Beni ambientali, infine Commissione edilizia e Consiglio comunale».

Gian Piero Moretti

L'Ufficio riscossione tributi si accollerà l'intero onere

Autista evade 47 miliardi Dovrà pagare l'Esattoria

SANREMO. Prima il rinvio a giudizio per usura, poi 47 miliardi di tasse evase da pagare; quindi altri 7 miliardi di Iva da versare allo Stato. Infine l'arrivo dell'ufficiale giudiziario e il pignoramento del televisore, l'unico «bene» disponibile in [illegible]. I guai per Giuseppe Marrone, 49 anni, di Sanremo, autista di filobus, di giorno, e prestasoldi al casinò di Montecarlo, di notte, non sono finiti. Ora aspetta il processo, poi dovrà vedersela con la Rt, l'azienda dove lavora.

Ma la vicenda ha anche un aspetto comico, o se vogliamo grottesco: non potendo recuperare l'imponente somma [illegible] da Marrone, l'Esattoria dovrà accollarsi i 47 miliardi e versarli all'erario. Sì, perchè lo Stato ha già inserito la somma nei suoi bilanci.

All'Ufficio riscossione tributi di via Carli confermano il «salasso», [illegible] però voler entrare nei dettagli. «Abbiamo ottenuto dal ministero delle Finanze la sospensione dell'esecutività del pagamento. Ma entro qualche [illegible] dovremo versare l'intero ammontare della somma [illegible] dal contribuente».

Giuseppe Marrone, secondo l'accusa, ha svolto una intensissima attività di prestasoldi nel Principato. Non da solo: il suo ruolo, nell'organizzazione, [illegible] quello di «corriere» degli assegni cambiati a Montecarlo a quei clienti che, rimasti [illegible] contante, si erano visti sbattere



Maxi evasione fiscale per un autista della Rt che faceva il prestasoldi al casinò di Monaco

sulla faccia la porta dell'Ufficio fidi del casinò. Cambi [illegible] interessi da capogiro che tuttavia, non essendo gli interessati «in stato di necessità», potrebbe evitargli una condanna.

Centinaia di assegni versati in una banca di Sanremo. Un gioco per la Guardia di finanza sequestrare i tabulati e sommare gli importi. Alla fine la denuncia alla magistratura per [illegible] fiscale, l'informazione di garanzia e il rinvio a giudizio. Nella sentenza del Gip si legge: «L'attività di prestasoldi di Giuseppe Marrone è notoria, confermata da alcuni testimoni. Guardando alla sua professione [illegible] si troverebbe altra giustificazione all'incredibile movimentazione di denaro [illegible] conti bancari».

Con il rinvio a giudizio sembrava chiusa la vicenda. E invece nel giugno scorso, il Fisco aveva bussato alla sua porta: prima con una cartella esattoriale da 30 miliardi, quindi con una da 17. In questi giorni l'ultima stangata: 7 miliardi per Iva non pagata. **[g. p. m.]**

E' stata affidata alla dottoressa Luzzago, dell'università di Pavia

Una perizia per l'omicida

Il perito dovrà appurare la capacità di intendere e di volere di Andrea Pezzoni
Il «baby vedovo» in carcere da ottobre per l'omicidio di Secondina Bernardi

SANREMO. Perizia psichiatrica per Andrea Pezzoni, 26 anni, il «baby-vedovo» di Borghetto Santo Spirito accusato di omicidio volontario per l'assassinio di Secondina Bernardi, 65 anni, l'infermiera di Santo Stefano al Mare uccisa a sprangate il scorso [illegible] ottobre. Sollecitato dall'avvocato difensore Natale De Francisi, l'esame è stato affidato ieri mattina dal procuratore della Repubblica di Sanremo Mariano Gogliano alla dottoressa Anna Luzzago dell'Università di Pavia. Il medico avrà il difficile compito di appurare la capacità di intendere e di volere di Pezzoni al momento dei fatti e la sua pericolosità sociale. Insomma, un test completo che servirà agli inquirenti per determinare la personalità del giovane che tre anni fa si era sposato con una «nonnina» di 91 anni e che aveva sempre privilegiato i rapporti sentimentali con donne anziane. Il perito incaricato dalla procura avrà sessanta giorni di tempo per depositare l'esito degli esami.

Intanto, si attende l'esito delle altre perizie medico-legali. In particolare di quella del capello trovato sotto le unghie della vittima. Il test del dna, a questo proposito potrebbe chiarire i racconti discordanti di Pezzoni e del suo amico, E. F., 17 anni, anche lui di Borghetto, del quale si sta occupando la Procura dei Minori. **[g. ga.]**



Secondina Bernardi, uccisa a 65 anni

[illegible]

DENUNCIA

Il Comune chiede spiegazioni [illegible] igienico-sanitarie

L'Ufficio Igiene Urbana di Palazzo Bellevue ha sollecitato con una raccomandata la ditta «Ponticelli», appaltatrice del servizio di spazzamento a dare spiegazioni in merito alle condizioni del cantiere di via San Rocco alla Foce. Il caso legato alla violazione delle norme igienico-sanitarie per i netturbini era emerso con una denuncia della Cgil **[g. ga.]**

[illegible]

Cinque neo-procuratori per il foro di Sanremo

Il foro di Sanremo ha cinque nuovi procuratori legali. Ad iniziare la carriera per diventare avvocato, dopo il praticantato e alla fine degli esami, sono Corrado Bovio, Luca Spada, Fulvia Crespi, Paola Viviani ed Enrico Spitali. Un sesto sanremese diventato procuratore è Marcello Modena, che però eserciterà a Genova. **[g. ga.]**

LAVORI

Il cantiere sul lungomare rimane ancora aperto

Un onorevole compromesso per poter lavorare e permettere al tempo stesso di limitare i disagi a pedoni e automobilisti. Si è spiegato ieri il fenomeno del «cantiere fantasma» davanti a Santa Tecla. Gli scavi, in opera da lunedì, interessano la sistemazione di cavi di media e bassa tensione per l'Aamaie e l'impresa appaltatrice, nonostante i divieti di sosta, sta operando con tolleranza nei confronti degli automobilisti cercando di limitare i problemi per gli utenti della strada. Gli interventi saranno completati entro la prossima settimana **[g. ga.]**

[illegible]

Ritorno in libertà Salvatore D'Ambra

Salvatore D'Ambra ritorna in libertà. Il giovane al centro del «processo delle ritrattazioni», condannato a due anni solo per favoreggiamento in relazione allo spaccio di droga, ha lasciato il carcere dopo l'istanza presentata dall'avvocato Luigi Patrone. **[g. ga.]**

Dovrà moltiplicare per dieci la somma evasa

Un errore nell'Irpef ottantenne multato

SANREMO. Per un banale errore allo sportello ha pagato diecimila lire in meno sull'imposta relativa alle persone fisiche, la tristemente nota «Irpef», e ora, bolletta alla mano, gli viene chiesto di saldare il debito con una «mini-stangata» da 112 mila lire. In pratica l'esattoria del Comune di Sanremo, gestita dalla «Sestri» pretende un saldo equivalente a undici volte quanto [illegible] è stato realmente versato, attraverso lo Stato e dopo le dovute trattenute, nelle casse di Palazzo Bellevue.

La cartella di pagamento è stata inviata ieri mattina ad un pensionato sanremese, Bonaventura Moro, ex insegnante, 80 anni, abitante in via Padre Semeria 138. L'anziano, perplesso, ha letto [illegible] [illegible] dell'incomprensibile bolletta ed è rimasto scoraggiato. «Non possono pretendere [illegible] [illegible] per quello che si rivela essere un banale errore - spiega Moro - se questa è la burocrazia è innegabile che la dobbiamo pagare a caro prezzo». E per chi vive con una pensione da dipendente statale la «multa» da oltre 100 mila lire può anche rappresentare un problema serio nel bilancio di casa.

Le contestazioni, in proposito, sono legate al sistema che ha portato l'ammanco di sole 10 mila lire a lievitare fino a oltre le 110 mila lire. Un «salasso» così ripartito: mille lire di soprattassa sul pagamento Irpef, 47 mila di soprattassa relativa all'omesso o ritardato pagamento, 17 mila di maturati interessi. Ma non finisce qui. Perchè per ogni voce in capitolo (o in questo caso la cartella di pagamento ne prevede sei) sono previste 5 mila lire di diritti di riscossione alle quali si vanno ad aggiungere 3 mila lire di diritti di notifica. In tutto 33 mila lire che Bonaventura Moro dovrà dare a chi gestisce il servizio di riscossione tributi per contro di Palazzo Bellevue.

La scadenza della bolletta è fissata per il 10 febbraio del '97. Risparmiando qualcosa sul Natale (una grossa pretesa?) le circa 120 mila lire si troveranno. **[g. ga.]**



Lo appronteranno i volontari della protezione civile in un terreno comunale

A Cipressa nasce un piccolo parco

L'intervento prevede pulizia dell'area e rimboschimento

CIPRESSA. Un piccolo parco per Cipressa. Lo appronteranno i volontari della protezione civile, ovviamente con il beneplacito del Comune e con tutti i permessi necessari. Alla fine, in località Sant'Antonio, un'area di 6.500 metri quadrati di proprietà comunale sarà completamente ripulita. «Taglieremo e bruceremo - spiega il responsabile della squadra, Giuliano Cantagallo - sterpaglie e rami secchi. Eseguiremo piccoli livellamenti del terreno essendo la zona già abbastanza pianeggiante e provvederemo al rimboschimento di parte del terreno attualmente privo di vegetazione». Solo a questo punto interverrà il Comune che provvederà ad attrezzare la [illegible] con panchine ed altre infrastrutture atte ad attività ludiche e picnic.

I volontari della squadra di Cipressa sono soltanto dodici [illegible] chi volesse mettersi a disposizione, anche solo per qualche ora, è bene accetto.

Un altro intervento predisposto è la bonifica di un tratto di 250 metri del rio Fontanabona e di una zona adiacente, in frazione Lingueglietta, dove ci sono ben quattro discariche abusive di materiale vario. Una zona parecchio degradata che presenta anche situazioni di pericolo poichè, in caso di pioggia, possono crearsi ostruzioni al [illegible] deflusso delle acque con possibili straripamenti nelle strade vicine. Eventualità che si è già verificata recentemente, causando parecchi danni. «Con la bonifica - è ancora il responsabile della protezione civile cipressina a parlare - recupereremo il materiale abbandonato che, opportunamente diviso, [illegible] avviato alla rottamazione se ferroso, al riempimento di buche in strade sterrate quello edile e bruciato il rimanente».

Infine un'ultima significativa iniziativa che coinvolgerà i bambini delle scuole elementari: «Vivi la Natura - Viva la Natura». Tutti coloro che hanno deciso di acquistare un albero (vero) per addobbarlo in occasione del Natale, sono pregati di non abbandonarlo - una volta terminate le feste - [illegible] di portarlo a scuola. Qui sarà preso in consegna dai volontari che, a loro volta, lo metteranno a dimora in spazi destinati a verde pubblico del territorio comunale. In cambio i bambini riceveranno una simpatica maglietta della squadra con la scritta «Vivi la Natura - Viva la Natura». Un modo come un altro per coinvolgere i più giovani nelle tante problematiche della natura sempre più bistrattata dai «grandi» anche perchè, da piccoli, scarsamente sensibilizzati da chi avrebbe dovuto educarli.

Marco Corradi

Al cinema Centrale

Cinquecento bimbi della scuola [illegible] attori di Natale

SANREMO. Cinquecento bambini delle scuole materne di Borgo Tinasso, della «Rubino», del Castillo e del Borgo si esibiranno fra oggi e domani nel Cinema Centrale. I mini-attori rappresenteranno «Nel cuore di Natale», una recita predisposta dal quarto circolo didattico. Il teatro è stato messo a disposizione dal Comune che ne ha pagato l'affitto.

Cominciano, oggi, alle 14,30, i bambini del Borgo Tinasso. Venerdì, dalle ore 9 alle 12, toccherà a quelli della «Rubino» e del Castillo e, alle 14,30, entreranno in scena gli scolari del Borgo.

L'attività è stata curata nei particolari dalle insegnanti che hanno incontrato non solo l'entusiasmo degli attori in erba ma anche quello dei genitori. Si [illegible] di un intervento che rientra in una precisa programmazione didattica elaborata dal quarto circolo. **[m. c.]**

I messi notificheranno solamente documenti comunali

Ventimiglia ha deciso «Atti statali a pagamento»

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Niente cimeli di [illegible] all'Expo musicale di Roma

«Avevano chiesto e ottenuto alcuni cimeli della storia della canzone italiana, [illegible] avranno, perchè hanno dimenticato il mio Tempio-Museo». Erio Tripodi ha preso male la notizia data dagli organizzatori della mostra «Tu musica divina», al Palazzo delle Esposizioni di Roma: «Hanno detto che l'unico museo al mondo dedicato alla canzone italiana è a Tokio, tralasciando i dieci anni di attività di Vallecrosia».

MONACO

Scambio di auguri e cena per gli italiani del Principato

Il Comitato degli italiani residenti nel Principato [illegible] Monaco invita i connazionali alle 19 di oggi all'hotel Beach Plaza di Montecarlo per il tradizionale scambio di auguri natalizi assieme al console Andreani. La festa dei [illegible]enti la sezione Intemelia dell'associazione europea «Amici della Francia» con [illegible] presidente, Eduardo Raneri, proseguirà la riunione conviviale al ristorante «Le Globe» di Mentone. Per adesioni, telefonare allo 0184-352078.

VENTIMIGLIA

Presidenze commissioni un incontro in Comune

Questa mattina in Comune riunione dei capigruppo per discutere la nomina dei presidenti delle quattro commissioni consiliari che, approvate in settembre, non hanno ancora iniziato l'attività per le infruttuose elezioni [illegible] loro portavoce. L'opposizione ha chiesto la presidenza di tre commissioni su quattro. Il sindaco Berlengiero ha proposto metà delle presidenze per la minoranza e metà per la maggioranza, ma Forza Italia non ha voluto accettare queste condizioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Basta [illegible] le notifiche quasi gratuite da parte del Comune. Da [illegible] gli uffici finanziari dovranno pagare [illegible] mila lire ad atto amministrativo oppure provvedere [illegible] i loro mezzi. Lo ha deliberato ieri la giunta comunale ventimigliese. La «legge del taglione» ha preso piede anche nella provincia di Imperia. Lo Stato cerca di rimediare a suo deficit riducendo le risorse ai Comuni, e le Amministrazioni rispondono pan per focaccia.

Basti pensare che il 75 per cento delle notifiche [illegible] dal Comune riguardavano gli uffici finanziari dipendenti direttamente dallo Stato.

Un lavoro pressochè gratuito che ha come risultato un enorme spreco di risorse economiche. Secondo l'Amministrazione comunale il denaro risparmiato potrebbe essere destinato al compimento [illegible] assunzioni.

Il Comune, quindi, non si occuperà più di notificare avvisi di mancato pagamento per abbonamenti radio, tv e bolli di circolazione, tutti tributi statali. Dicono in Comune: «In questo modo si potrà forse dare lavoro a chi non abbiamo potuto 'prendere' per il blocco imposto dallo Stato».

«Da Roma - continuano in Municipio - ci dicono che è necessario fare sacrifici. Noi iniziamo da quelle spese che il Comune non fa per sé».

L'Amministrazione ha studiato la situazione dal punto [illegible] vista legale e sa di non correre rischi: «La legge 142 ha abrogato le norme sull'azione di notifica degli atti dell'amministrazione finanziaria. Dunque [illegible] siamo obbligati e finora abbiamo continuato in regime di assoluta volontarietà».

E' bastato fare due conti: per ogni notifica il Comune [illegible] un rimborso di due mila e 500 lire, naturalmente quando [illegible] contribuente paga, ma ne spende circa 19 mila tutto compreso, ovvero tenendo presenti le spese di spedizione, gli stipendi dei messi e le spese di cancelleria. Così il gioco non vale la candela.

[illegible] poi chi non ha pagato, di rado ha intenzione di farlo - proseguono - La notifica deve essere personale. A volte bisogna inviarla più di una volta e con tutti i problemi [illegible] personale che abbiamo non mi sembra il caso di perdere tempo».

Gli uffici che non potranno più usufruire di questo servizio E dovranno probabilmente assumere «messi speciali» per continuare l'attività di recapito dei documenti.

«Il blocco delle notifiche a Ventimiglia non [illegible] da interpretare come una ribellione allo Stato, ma soltanto il taglio di un costo che pesava sul bilancio del Comune», concludono i responsabili.

Daniela Borghi

Dolceacqua: la tragedia ieri nelle vicinanze dell'azienda Mobilsol

Muore schiacciata dal camion

Stefania Raimondi aveva appena 21 anni ed era in vacanza da suo padre. L'autista non si è accorto di nulla. La vittima è rimasta intrappolata tra la parete e il pesante mezzo

DOLCEACQUA. Tragico incidente [illegible] mattina sulla strada Provinciale per Dolceacqua. Stefania Raimondi, 21 anni, figlia del proprietario della «Mobilsol», Tersilio, è rimasta schiacciata tra un camion e il muro del mobilificio mentre il camionista stava facendo manovra in retromarcia per [illegible] dal piazzale. La ragazza è rimasta intrappolata e ha riportato un grave schiacciamento del torace. A nulla è servito la corsa dei volontari della Croce Verde di Dolceacqua: quando [illegible] arrivata al «Saint Charles» di Bordighera la ventunenne [illegible] già deceduta. La famiglia [illegible] piombata nel dramma.

L'incidente è accaduto intorno alle 10,30. Quando il camion di Padova che doveva rifornire la «Mobilsol» ha fatto manovra per lasciare il piazzale e ripartire dopo aver scaricato i mobili. Non è ancora chiaro se la giovane stesse aiutando l'autista, 28 anni, a fare [illegible], o se stesse semplicemente camminando nel piazzale dietro l'entrata del mobilificio. Di certo non è stata vista mentre il mezzo stava facendo retromarcia. Stefania sarebbe rimasta intrappolata e schiacciata tra la parete dell'edificio e il cassone del tir. Quando ha investito la prima l'autista ha visto sul selciato il corpo della giovane. Ha dato l'allarme. Purtroppo, non c'è stato niente da fare. E' quasi sicuro che il giudice decida l'autopsia.

La famiglia Raimondi è originaria di Monza, dove la ragazza risiedeva con la madre e il fratello maggiore. Da quasi un mese, però, con il fratello, era in visita [illegible] padre che abita in località San Giacomo di Camporosso da oltre dieci anni, da quando cioè ha rilevato la «Mobilsol». La ragazza era conosciuta da alcuni suoi coetanei di Dolceacqua, che aveva frequentato in passato [illegible] suoi brevi viaggi nel paese in cui lavora il padre. Quelle che dovevano essere delle tranquille vacanze di Natale sono state funestate da un tragico incidente. Stefania stava facendo dei [illegible]rsi per diventare restauratrice.

[d. bo.]

VALLECROSIA

Negozi sempre aperti

A Vallecrosia i pubblici esercizi possono aprire anche nel giorno di riposo. Il Comune ha inviato una lettera a tutti i negozianti con la quale si [illegible] che non è più obbligo bensì facoltà [illegible] riposo settimanale. Spiega l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Vogliamo evitare che si ripeta a Vallecrosia quanto è successo ad Imperia: una serie di verbali e una confusione generale per l'apertura di alcuni negozi nei giorni di festa. Noi invece abbiamo firmato questa circolare con la quale diciamo che non è più obbligo la chiusura infrasettimanale». Conclude l'assessore: «Lasciamo ai commercianti piena libertà». [d. bo.]

BORDIGHERA

Al Palazzo del Parco

Sfilata [illegible] moda per [illegible] alla Croce Rossa

BORDIGHERA. La Croce Rossa di Bordighera [illegible] la beneficiaria dell'iniziativa che si svolgerà domani sera, alle 21, al Palazzo del Parco. «Arriva Natale a passo di moda» è il titolo della sfilata organizzata da Consuelo Benedetti in collaborazione con il negozio «Stockhouse» di Giovanni Caviglia, a Bordighera e di «Simona Intimo».

Le acconciature saranno curate dallo studio «Why Not» [illegible] Sanremo. E' prevista anche l'esibizione della cantante Mary e una estrazione di premi, in articoli di abbigliamento, tra il pubblico.

L'ingresso è libero e la serata proseguirà alla discoteca Kursaal, dove è previsto un dopo-sfilata a base di musica e animazioni. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Protesta la Cgil

Ciccarelli: pagati soltanto [illegible] dipendenti

VENTIMIGLIA. La Ciccarelli paga gli stipendi [illegible] ottobre, ma soltanto ad alcuni dipendenti. «Quelli che ha ritenuto 'meritevoli' perchè iscritti ad un preciso sindacato o perchè non iscritti - dice il segretario della Cgil Giuseppe Famà - Come se un diritto fondamentale come il salario possa essere considerato una 'graziosa concessione', un optional esigibile soltanto da una parte dei lavoratori. La ditta ha forse voluto punire i lavoratori che hanno firmato un decreto ingiuntivo per ottenere quando dovuto».

Continua Famà: «E' comunque positivo che la Ciccarelli abbia convenuto di non poter continuare a rinviare ulteriormente il pagamento di quanto spetta ai lavoratori». [d. bo.]

Al confine di Ventimiglia strano viavai di uomini d'affari dell'Est

Niente visto ai mafiosi di Kiev

Russi, ma con passaporti di Panama: espulsi

VENTIMIGLIA. Le Moskvich bianche scivolano via di lato, in attesa di fermarsi al posto di blocco alla frontiera, dove i controlli si sono fatti ferrei in seguito all'attentato esplosivo di Parigi (c'è il sospetto che il commando fosse transitato da Ventimiglia). Una scena che si ripete sempre più spesso alla frontiera: macchine russe, in cui siedono omaccioni dalla faccia rubiconda e sorridente, dal portafoglio stragonfio di dollari (ma hanno pure ampia disponibilità di franchi), cercano di passare il confine. Dopo la caduta delle barriere doganali, il viavai è continuo.

L'altra sera, gli agenti della squadra mobile d'Imperia hanno rimandato indietro un paio di ucraini di Kiev: esibivano strani passaporti panamensi,



Al confine si fanno vedere sempre più spesso russi e ucraini. La polizia ne ha mandato indietro [illegible] paio che avevano misteriosi passaporti panamensi

probabilmente falsi. Troppo forte il sospetto che sotto la divisa da manager quei bravi figlioli che non si separano mai dalla foto della moglie e dal santino con la Madonna, ci fosse attaccata una seconda divisa, meno rispettabile; quella per cui si viene catalogati come mafiosi. Chi sono? Uomini d'affari, vi diranno loro. Vengono in genere da Montecarlo o da Nizza, dove hanno preso dimora per investire meglio i guadagni ottenuti in patria [illegible] il controllo delle palestre di culturismo nel Leningradskij prospekt, delle saune e dei bagni pubblici.

«Meglio rispedirli indietro», si sono detti gli agenti esaminando i documenti [illegible] timbro di Panama. Ucraini poco convincenti, quelli che volevano venire in Riviera? Non si sa mai: dopo l'emergenza camorra e 'ndrangheta, c'è il timore, da parte della polizia italiana, che gli spazi lasciati liberi dai boss locali ora in carcere siano presto presi da altri: gente che beve vodka e dice «da». [m. v.]

L'attore francese Philippe Leroy protagonista del testo di Victor Hugo

«I Miserabili» all'Ariston

Lo spettacolo, liberamente tratto dal romanzo, è stato curato dal regista Riccardo Reim
Nel cartellone '97 del teatro sanremese la commedia di Govi «Sotto a chi tocca» e una «rivista»

SANREMO. «E' l'opera più rappresentativa sia di Victor Hugo, sia di un intero secolo». Riccardo Reim, regista de «I Miserabili», in scena questa sera al teatro Ariston (ore 21,15), ha definito così il celeberrimo romanzo ottocentesco, ambientato nei misteri di una Parigi vissuta nei suoi quartieri più sordidi, che diede fama imperitura a Victor Hugo.

Da parte sua Reim ha curato, per il teatro, uno spettacolo, tratto molto liberamente dal romanzo, che vede l'attore francese Philippe Leroy nei panni del protagonista. Il titolo «I Miserabili-Scene di vita in villa» tradisce fin troppo la libertà con cui il testo originario ed i suoi celebri personaggi (Jean Valjean, Cosetta, Gavroche o Javert) è stato trattato, rendendo però notevole la curiosità per l'operazione. Anche perché non capita spesso di vedere all'opera, almeno sui palcoscenici rivieraschi, un attore come Philippe Leroy, tra i più noti del cinema e del teatro francese che, da almeno trent'anni, divide la sua vita artistica tra la propria patria e l'Italia.



Philippe Leroy, stasera all'Ariston

Con Leroy saranno in scena Gianna Breil, Lucio Saronni, Alessandro Arcidiacono, Daniela Di Bitonto, Elisabetta De Palo, Marco Bolocchi e Luca Negroni. La regia è dello stesso Riccardo Reim.

«I Miserabili», in scena questa sera, costituiscono il prologo della stagione invernale di prosa del teatro Ariston. Stagione che sarà particolarmente intensa nel mese di gennaio con tre titoli in cartellone: «Sotto a chi tocca», [illegible] delle più note commedie di Gilberto Govi con Gianni Barabino e la Compagnia Genova Spettacoli, andrà in scena il [illegible] gennaio; «Niente scherzi con l'amore» presentato dalla Compagnia Teatrale de I Guitti è atteso per il 14 gennaio; infine, il 23 gennaio, sarà il turno di «Comico, spalla e soubrette», rivista in due tempi, firmata da Bruno Corbucci, Aldo Ralli e Maurizio Micheli, protagonisti Barbara Bouchet e Franco Barbero.

Bruno Monticone

[illegible] AL CASINO'

Domani «Il clan delle vedove»

Un ventimigliese in regia. E' Patric Rossi Gastaldi, regista de «Il clan delle vedove», la commedia che debutta domani sera al teatro del casinò municipale, secondo appuntamento della stagione di prosa della casa da gioco. Patric Rossi Gastaldi, originario della città di confine, attore e regista da anni trasferito a Roma dove ha acquisito una solida esperienza in palcoscenico, ha diretto la versione di questo celebre copione di Ginette Beauvais Garcin che, dopo l'esordio di domani sera (ore 21), verrà replicato, sempre al casinò, sabato sera e domenica pomeriggio in matinée. Protagonista Valeria Valeri, una delle primedonne della prosa italiana. La vicenda ruota attorno a tre vedove che, amiche tra di loro e solidali nella loro condizione, scoprono quella che era stata la doppia vita dei loro defunti mariti. Un copione, ovviamente, visto in una chiave di ironia e divertimento. **[b. m.]**

Imperia, al Centrale questa sera l'attrice toscana

«Cabaret, amore mio» debutto con la Meacci

IMPERIA. Non si ferma a Chiasso, ma a Imperia sì. E precisamente al Centrale, per inaugurare «Cabaret, amore mio». Tocca infatti ad Anna Meacci, che questa sera alle 21,30 apre la rassegna di teatro comico, organizzata dalla Cooperativa Nuovo Centrale e dal Teatro Garage con il contributo dell'assessorato provinciale alla Cultura, felicemente approdata al secondo anno, con lo spettacolo «Anna Meacci non ferma a Chiasso». Che significa il curioso titolo? «Che la città di Chiasso è uno dei pochi posti in cui, nel mio girovagare in anni di spettacolo e tournée, non sono stata», risponde la simpatica attrice toscana, autrice dei testi insieme a Paolo Migone, che ha curato anche la regia.

La Meacci è considerata uno dei talenti più interessanti sbocciati negli ultimi anni sulla scena nazionale. Anche lei, come tanti altri cabarettisti di questo fine millennio ha raggiunto la meritata popolarità attraverso la televisione, anche se ha solide esperienze teatrali d'avanguardia con Thierry Salmon, Remondi e Caporossi,



Anna Meacci nel cabaret al Centrale

Barbara Nativi, e nel cinema ha esordito nel film «Caino e Caino», diretto da Alessandro Benvenuti. In «Tunnel», trasmissione «cult» di RaiTre, era l'impertinente spettatrice che conquistava il microfono e riversava sull'esterrefatto Serena Dandini le domande più strampalate, [illegible] l'intercalare «ma me ne fregasse qualcosa».

In «Anna Meacci non ferma a Chiasso», con più spessore teatrale e una stralunata delicatezza, la protagonista passa dai deliri di una surreale casalinga alla satira politica, che ha come obbiettivi principali Bossi e il presidente americano Bill Clinton («... e la figliola di Clinton?»). I prezzi: [illegible] mila e 14 mila lire (ridotti).

«Cabaret, amore amore mio» proseguirà il [illegible] gennaio con «I Cavalli Marci», rutilante formazione genovese guidata da Claudio Nocera. Il festival comico si sposterà quindi al Cavour, dove saranno ospitati Claudio Bisio in «Random» (14 marzo) e Daniele Luttazzi in «Sesso con Luttazzi» (10 aprile), inseriti anche nella programmazione del teatro cittadino: in questo caso, però, i prezzi saranno ritoccati, 22 e 16 mila. Quindi, il 17 aprile, a chiudere le rassegna sarà la bravissima Marina Massironi, perno dello spettacolo [illegible] Trio dei Bulgari (Aldo, Giovanni e Giacomo) con il divertente «Aria viziata».

Stefano Delfino

L'omaggio dell'orchestra alle 17 al casinò

Concerto sinfonico per Alfred Nobel

SANREMO. L'orchestra sinfonica diretta da Walter Proost chiude con il concerto di oggi pomeriggio al casinò le celebrazioni del centenario nobeliano. Insieme ai professori sanremesi ci sarà [illegible] solista il violinista francese Pierre Amoyal. Il ricordo di Nobel, lo scienziato e filantropo deceduto a Sanremo un secolo fa, avrà uno spazio particolare tra il primo e il secondo tempo della rappresentazione quando il presidente della Provincia di Imperia, l'avvocato Gabriele Boscetto, presenterà due riviste monografiche dedicate allo scienziato svedese: un numero bimestrale della Provincia di Imperia e il quaderno della Fondazione Novaro. Le pubblicazioni saranno distribuite gratuitamente al pubblico presente al teatro del casinò alla presenza dello stesso Boscetto e dell'architetto Maria Novaro per la fondazione genovese. Il sipario sul concerto si alza alle 17.

Il concerto si apre con il «Concerto Gregoriano» per violino e orchestra di Ottorino Respighi (1921), una serie di sequenze squisitamente medioevali. Si passa poi alla «Vivaldiana per Orchestra» firmata dal veneziano Gian Francesco Malipiero (1952), una sorta di neoclassicismo. Chiude il concerto la sinfonia n. 8 op. 88 di Anton Dvorak. Il programma in sala, in pratica, offre una serie di spunti davvero unici, una breve storia della musica che spazia dal canto gregoriano medioevale per arrivare al '900.

L'interessante programma sinfonico dell'orchestra «Città di Sanremo» prevede diverse repliche: domani al teatro «Milanollo» di Savigliano (Cuneo), sabato al «Chiabrera» di Savona, lunedì al Palazzo del Parco di Bordighera e martedì alla chiesa Sant'Ambrogio [illegible] Alassio.

Il concerto nobeliano di oggi pomeriggio rappresenta il penultimo appuntamento sanremese della sinfonica che la prossima settimana inizierà a proporre il tradizionale «Concerto delle festività» per Natale e Capodanno. **[g. ga.]**

Nizza, Acropolis esaurita domani per la Sinfonia di Beethoven

In 250 cantano la «Nona»

All'evento partecipano anche le corali imperiesi S. Maurizio, Castelvecchio e Cantores Bormani. In progetto i «Carmina Burana» con altri cori locali

NIZZA. Anche tre corali di Imperia parteciperanno domani sera allo straordinario evento al Teatro Acropolis di Nizza, dove oltre 250 coristi intoneranno la Nona Sinfonia di Beethoven, eseguita dall'Orchestre Filarmonica di Nizza, diretta dal maestro Klaus Weise. Sono la San Maurizio (62 elementi) diretta da don Gustavo Del Santo, la Castelvecchio (35, Paolo Rovella), e i Cantores Bormani (22, Giulio Magnanini). L'imperiese Magnanini dirige anche il Coro Filarmonico di Nizza, mentre del maxicomplesso nato per l'occasione farà parte anche il Coro Filarmonico di Nizza (90 elementi), diretto da Urs Brodmann. I solisti [illegible]: Susan Anthony, soprano; Barbara Siejka, contralto; Raimo Sirria, tenore; Marek Gasztecki, basso.

E' un avvenimento: alla Sala Apollon, che pure ha 2300 posti, restano pochissime disponibilità di biglietti. Spiega Magnanini: «L'iniziativa, nata da un'idea del maestro Weise e coordinata dall'A.Gi.Mus. di Imperia, vuole essere la prima di diverse collaborazioni che vedrebbero affiancati alcuni soggetti professionali di alto livello di Nizza e realtà amatoriali troppo spesso poco valorizzate come le associazioni corali della provincia». Si pensa a una replica estiva in piazza Duomo a Imperia, così permettendo, e ai «Carmina Burana», in luglio a Nizza, con la presenza di cori di Sanremo e Ventimiglia. Per la «Nona» (70 minuti di musica), due prove sono state effettuate a Imperia dal maestro Weise, «sollevando l'entusiasmo dei numerosi coristi coinvolti». **[s. d.]**

IMPERIA

Un concerto per l'Admo

Le [illegible] immortali di musicisti come Beethoven, Chopin e Liszt risuoneranno venerdì sera (ore 21) alla Sala Lamboglia del Centro culturale polivalente. E' il concerto organizzato dall'Interact Club di Imperia in collaborazione con il Comune, il teatro Cavour, il Rotary Club e la concessionaria Ford, per beneficenza: l'incasso (biglietto d'ingresso a diecimila lire) sarà devoluto all'Admo, l'Associazione dei donatori di midollo [illegible]. Il recital si dipanerà in tre tempi. Nel primo, il giovanissimo pianista Giovanni Doria Miglietta proporrà le variazioni di Schumann, due brani di Liszt e due Polacche di Chopin. Nel secondo, Giuliana Massabò al pianoforte e Kim Schiffo al violoncello eseguiranno Sonate di Beethoven e Schostakovich. E infine il terzo, dedicato alla lirica: il soprano Claudio Giribaldi, [illegible] Chiara Boero al pianoforte, canterà arie di Bellini, Mozart, Puccini, e celebri romanze di Tosti. **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

SANREMO

Musica irlandese all'Harry's

Secondo appuntamento [illegible] la festa per celebrare il decennale dell'Harry's Pub di corso Inglesi. A partire dalle 21 cena irlandese e dalle 22 note dal vivo con le canzoni e le ballate del gruppo musicale «Coal Tattoo Band». **[g. ga.]**

SANREMO

Musica alla radio con «Dbj»

Master «Dbj» è protagonista dello spazio musica «Supermix» in programma tutte le sere dalle 20,10 alle 20,40 su Radio Sanremo. In scaletta, per gli appassionati di questo genere musicale, i successi, mixati, anni '60, '70, ma anche brani commerciali. **[g. ga.]**

[illegible]

Torneo di belotta alla Vineria

Appuntamento con la «belotta» alla Vineria del Re di Dolceacqua. A partire dalle 21 è in programma un torneo con «premi in natura: salami, prosciutti e altre prelibatezze della Valle Nervia servite con gentilezza e allegria. **[g. ga.]**

[illegible]

Musica [illegible] Lucky Ducky

Musica d'ambiente e atmosfera «doc» al nuovo «Lucky Ducky Pub». Il locale, in piazza Borea d'Olmo, si trova nelle antiche cantine rinascimentali del palazzo patrizio. L'ideale per trascorrere una serata con gli amici o il partner. **[g. ga.]**

MONACO

Cena al Cabaret del Casinò

Al Cabaret del casinò, alle 21, cena danzante con spettacolo «Frenchline» con le Cabaret Dancers, coreografie [illegible] Barry Collins. Tre animazioni consecutive per allietare il pubblico e poi [illegible] la Tony Evans Orchestra. Per ulteriori informazioni: telefonare allo 00.377.92.163.636. **[d. bo.]**

MONACO

«Show like business» al Folie

Alle «Folie Russe» dell'Hotel Loews spettacolo con la rivista «Show...like business!» con le Dorisa Girl. Le prenotazioni si possono effettuare al numero 00.377.93.506.500. **[d. bo.]**

[illegible]

Animazioni e gastronomia

Al Cabaret del casinò Ruhl cena spettacolo (380 franchi) [illegible] animazioni varie a partire dalle 21. Per informazioni bisogna telefonare a questo numero: 00.33.4.93.879587. **[d. bo.]**

A Ventimiglia

Al [illegible] è di [illegible] la [illegible]

VENTIMIGLIA. Dopo il grande successo del grande ritorno dei Museo Rosenbach, il gruppo formato oggi da Alberto Moreno, Giancarlo Golzi, Marco Balbo e Andrea Biancheri che si era sciolto nel '73 dopo l'uscita dell'album «Zarathustra», rimanendo comunque un punto di riferimento nel panorama del rock progressivo, il Bananarama propone un'altra serata nel segno della musica live. I Long Journey Park sono tre ragazzi di Ventimiglia dai 18 ai 20 anni che ripercorrono un periodo musicale che si svolge attraverso vari stili. La loro musica è strumentale, avanzata e rock.

La band è formata da Antonio Russo alla chitarra, Gianluca Ferrero alla batteria e Stefano Mellino al basso: tutti e tre, comunque, sono percussionisti.

Un'occasione per conoscere una musica sperimentale con tendenze orientali e mediterranee. Il Bananarama è particolarmente felice per questo momento musicale che sta attraversando: «Giovedì scorso, per il concerto dei Museo Rosenbach, c'era il mondo, come ai vecchi tempi - dicono i titolari - Ora siamo lieti di ospitare questo gruppo, per la prima volta nel nostro locale, che ci è subito piaciuto al primo ascolto della loro cassetta». **[d. bo.]**

[illegible]A AL CINEMA

Sala	Programma
IMPERIA Cavour Tel. 61.978 Ore 21 Bgl. 9.30-12.30/16.30-19	**Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or. 21.30 Ciclo «Cabaret, amore mio»	**Anna Meacci non ferma a Chiasso**
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Imperia Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	OGGI RIPOSO
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. 15 / ult. 22,30 Lire 7000	[illegible] RIPOSO
[illegible] Olimpia Or. 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**La mia generazione** *di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Nen (Italia '96)* — Un terrorista viene trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] Or.: 15/21.15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA Dianese Or.: 20.15/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 15/17. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]. 7000	**Il Gobbo [illegible] Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [illegible]osce la bella E[illegible] il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Ritorno a casa [illegible]** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**
Ariston [illegible] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Ariston Roof [illegible]la due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34' **Grottesco**
[illegible] Roof Sala tre [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**I racconti [illegible] cuscino** *di P. Greenaway, con V. Wu, E. McGregor, K. Ogata (Giapp. '95)* — Il corpo usato come pagina, l'inchiostro che disegna trame d'amore sulla pelle: erotismo e ossessioni tra Giappone e Hong Kong. V. M. 14, 2h 05' **Erotico**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Verso il sole** *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente [illegible] terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**
Tabarin (Sala [illegible]) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Moll Flanders** *di P. Densham, con R. Wright, [illegible] Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Lo specchio della [illegible]** *di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96)* — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' **Thriller**
Orfeo [illegible]. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] Lire [illegible]	**Il professore matto** *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

SAVONA

Sala	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000/6000/5000	**La freccia azzurra** *di E. D'Alò (Italia '96)* — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ritz Tel. 640.[illegible]7 Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedom (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
ALBENGA Ambra T. 51.419. Or.: 21 L. 4500	**Guantanamera** *di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95)* — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Phenomenon** *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo
Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: riposo
[illegible] Genovese: riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Arlecchino il servitore di due padroni di Carlo Goldoni
Teatro [illegible] Tosse - Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Uomini e donne istruzioni per l'uso
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Reazione a catena
Olimpia: Beautiful girls
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Specchio della memoria
Ritz: Dimmi di sì
Universale 1: Delitti inquietanti
Universale 2: Michael Collins
Universale 3: Crash
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival
Carignano d'essai: nuovo spettacolo
Fritz Lang riposo
Lumière Matrimonio all'italiana
Chaplin: riposo
Nickelodeon: L'ottavo giorno
Cineforum: chiuso
PEGLI - Eden: Albergo Roma
CASELLA - Parrocchiale: riposo
NERVI - S. Siro: riposo

L'olimpionico Formentini guida una pattuglia di primo piano: attesa anche per altri liguri

Loano, domenica col grande nuoto

Nella piscina del palasport il 2° «Meeting di Natale»

LOANO. Iniziata con il «Trofeo Nico Sapio», la lunga stagione indoor del nuoto prosegue domenica prossima con un altro appuntamento ■ prestigio. Nella piscina ■ palazzetto dello sport, organizzato dalla Doria Nuoto 2000, è in programma la seconda edizione del «Meeting di Natale» che vedrà al via numerosi atleti di valore.

I riflettori saranno puntati soprattutto su Marco Formentini, campione italiano dei 1500 metri stile libero ed una delle (poche) liete sorprese, in questa disciplina, per l'Italia ai Giochi Olimpici di Atlanta. Formentini prenderà parte ai 400 stile libero, dove ovviamente riveste il ruolo di favorito. Per i nuotatori liguri (sono iscritti in pratica tutti i sodalizi, ■ Spezia a Sanremo) la competizione è valida per ottenere i tempi di qualificazione ai Campionati italiani di categoria, in programma ad Imperia il prossimo marzo.

Tra i savonesi occhio ai rappresentanti dell'Amatori, allenati da Maurizio Divano ■ da Patrizia Bozzano. Anche la società di casa spera in ottimi risultati, soprattutto ■ 200 dor■ dove, reduce da un'ottima stagione, si cimenterà Valery Ghirardi (ma buone prove si attendono anche da Gianluigi Ceruti nei 400 crawl, e da Diego Messina nei 200 delfino). Attese anche le prove dei ragazzi di Rari Nantes Imperia, Ponente Ligure e dei club genovesi.

Le gare avranno inizio alle 9,45 con le batterie delle varie categorie. Nel pomeriggio invece sono in programma le finali, con inizio alle 15,45. Con questa manifestazione la «Doria» inaugura una ■ di appuntamenti al coperto destinati ■ protrarsi fino alla primavera.

Guglielmo Olivero

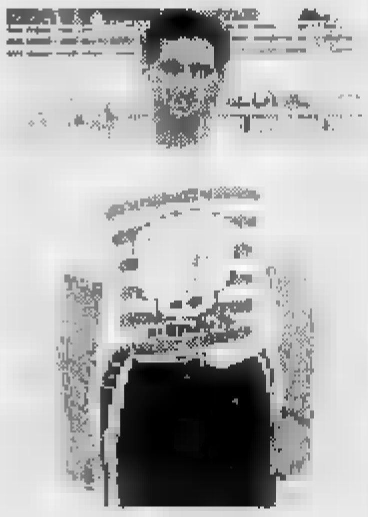
PRIMA PROVA A IMPERIA

Il bilancio della Rivieranuoto

Una vittoria ■ molti piazzamenti di rilievo. E' il bilancio, lusinghiero, della partecipazione della Rivieranuoto Sanremo (sodalizio nel quale ■ confluiti anche atleti ■ atlete della disciolta Sanremonuoto) nella prima prova del campionato interprovinciale invernale esordienti B di nuoto svoltosi ad Imperia dov'erano in programma gare dei 100 dorso e dei 100 rana per le annate 1986-87 per i maschi ■ 1987-88 per le femmine.

Il successo per gli atleti matuziani, allenati dall'olimpionica ■ Mirjana Segrt, è stato centrato da Nicole Bernocchi che ha vinto i 100 dorso/88 in 1'40'5. I piazzamenti migliori, invece, ■ arrivati dalla stessa Bernocchi secondo nei 100 rana/88 in 2'02'8, da Andrea Giuliani secondo nei 100 rana/87 in 1'46'4 ■ ■ Stefano Martini terzo ■ 100 dorso/87 in 1'37'3. Infine sul podio è salita anche la staffetta femminile, terza nella 4x50 stile libero, ■ Noemi Bonfante, Fabiana Brescia, Nicole Bernocchi e Veronica Piccirillo tutte del 1987.

Hanno completato la spedizione sanremese alla gara ■ Imperia Marta Ilardo (87), Michelle Sanguineti (87), Sacha Di Michele (87), Stefano Barbaria (86), Francesca Piancone (87), Silvia Sobrero (87), Alessandro D'Arco (87), Micael Grimaldi (87), Carlotta Ilardo (88) ed Erika Piccirillo (88). **[b. m.]**



Divano guida a Loano l'Amatori Savona

Bocce, serie B: grande l'Albisola

Il Val Merula già nei playoff

La Val Merula del presidente Oreste Garrione ha già ottenuto la matematica qualificazione ai playoff del campionato cadetto. La compagine di Andora, dopo la prima giornata del girone D, è ■ punteggio pieno ■ 12 punti. Nell'ultimo turno la Val Merula ha superato sui propri campi la Taggese, seconda della classe, per 8-4. Sconfitta invece per la Familiare del presidente Briasco battuta a Bordighera dalla Mueller per 8-4. Questa la classifica: Val Merula p. 12; Taggese 6, Familiare e Val Merula 3.

Così gli altri gironi. Nel pri■ raggruppamento pareggio per la prima della classe ■. Fruttuoso. I genovesi sono stati fermati dai toscani del Litorale Fassini sul 6-6. Vince invece la Sarissolese, in casa contro il Fossone per 8-4. Classifica: San Fruttuoso p. 10, Litorale Fassini 7; Sarissolese 4; Fossone 1. Girone B: Successo esterno per il Serra Ricco che ha superato per 8-4 l'Assunta Genova, mentre la prima della classe Busalla è stata bloccata sul pari dallo Toso (6-6). Classifica: Busalla p. 10; Serra Ricco 6; Toso 4; Assunta 3. Nel girone C grande impresa per l'Albisola. I biancocelesti si sono imposti, al termine di una gara accesa ed equilibrata contro la capolista Arnese, per 8-4. Sconfitta invece per la Cairese battuta per 9-3 dalla Macchia Verde. Classifica: Arnese p. 9; Cairese e Albisola 6; Macchia Verde 3.

Prossimo turno. Sabato a partire dalle 15 sono in programma i seguenti incontri: San Fruttuoso-Sarissolese; Fossone-Litorale; Busalla-Assunta; Toso Arenzano-Serra Ricco, Cairese-Albisola; Arnese-Macchia Verde, Taggese-Mueller; Familiare-Val Merula.

Comitato provinciale di Savona. Per il «Torneo dei vincitori» si sono svolti, a cura del comitato presieduto da Athos Carle, le gare valide per l'assegnazione del trofeo per le categorie C e D, a terne. La manifestazione era abbinata a «Telethon» e durante la gara sono stati raccolti fondi destinati all'Associazione contro la sclerosi multipla. Per la categoria D la vittoria è andata alla squadra della Spotornese composta da Ianza, Bruzzone, Pesce e Campa, quest'ultimo in panchina, che in finale ha superato per 13-9 la Bocca di Tardito, Della Ragione, Freccero e Barla (riserva). Terza La Boccia Carcare (Decia, Parodi, Magliano e Mazzucco), quarta la Genoese con Maffiodo, Meinero, Transito e Parodi. Per la C sul podio è salita la squadra del Podio (Leoncini, Bressan, Bracco e Baroni), che in finale ha battuto per 13-10 il Ferrania di Lacchini, Germano, Bertola e Garzino.

Roberto Pizzorno



Anfossi dell'Arnese, ko con l'Albisola



Luca La Cava, un «asso» per l'Imperia

Pallanuoto: Rari Nantes, un promettente avvio di stagione

L'Imperia a testa bassa

Il torneo precampionato è partito con un netto 16-4 allo Sturla: protagonisti soprattutto La Cava ■ Musso. Risultati di rilievo anche con il settore nuoto

IMPERIA. Il precampionato lancia la Rari Nantes Imperia. In attesa della A2 che inizierà tra un paio di mesi, ■ «sette» biancazzurro ha iniziato con una bella vittoria esterna sullo Sturla. ■ ragazzi di Iarossi si ■ imposti ■ un 16-4 che indica la netta supremazia della Rari, scesa inoltre ■ Lago Figoi ancora priva di Ferracane e Piccardo che attendono nei prossimi giorni il tesseramento.

La Rari, che ha posto ■na seria ipoteca sul passaggio alla seconda fase, ha sempre tenuto in pugno il match, complice la ■ vena offensiva di un avversario ancora a corto ■ preparazione, cui ha fatto riscontor una Rari già tonica ■ pronta ■ affrontare la nuova avventura in A2. Tra i biancazzurri in grande evidenza Musso, 5 reti, ma ■ andati a segno anche La Cava (4), Miloni (4), Gandolfo (1), Di Noia (1) e Striano (1).

Giornata negativa invece per gli Allievi, incappati nell'Athena e nella seconda sconfitta consecutiva nel concentramento precampionato di Savona. I locali si sono imposti per 8-6, ■ la Rari si è ■ comportata, evidenziando una prova positiva, e soprattutto la verve offensiva di Gianluca Garibaldi (tripletta). Rari impegnata anche nel nuoto, col via agli Esordienti B. Nella prima prova regionale gli imperiesi si sono ben comportati: primi Davide Baracco nei 100 dorso '87, e Marco Scolaro nei 100 dorso '87 e nei 100 rana '86. Nel settore femminile prima la staffetta, e podi per Laura Drocco e Valentina Agnesi (100 rana '87). **[l. a.]**

Pallamano: è arrivata la quarta sconfitta

Le ragazze dell'Abc sommerse dai gol

BORDIGHERA. Ancora una sconfitta, la quarta consecutiva, per le ragazze dell'ABC Bordighera nel campionato di serie ■ di pallamano femminile.

Questa volta le biancorosse ■ Marc Asnong, tutte giovanissime ed alla loro prima esperienza nella serie cadetta, hanno perso 13-34, sul proprio terreno, nella palestra Conrieri, contro la Pallamano Morta■ una delle due capoliste del torneo.

Un risultato scontato per la caratura, decisamente superiore, della formazione lombarda che punta, senza mezzi termini, ad un pronto ritorno in ■ A. Il Mortara aveva chiuso in vantaggio 19-9 il primo tempo, tenendo in mano, poi, la partita fino al termine.

Risultati della 4a giornata: Valdhandball-Videoscar Aosta 16-16; ABC-Pallamano Morta■ 13-34; Rescaldinese-Coccaglio 17-24; San Martino Siccomario-Vigevano 17-24 (ha riposato il ■ Pinerolo).

Classifica: Coccaglio e Mortara 6, Rescaldinese ■ San Martino 4, 3S Pinerolo, Videoscar, Valdhandball e Pallamano Vigevano 2, ABC Bordighera 0.

Questo il prossimo turno: Coccaglio-San Martino Siccomario; Mortara-Rescaldinese; Videoscar Aosta-ABC Bordighera; Valdhandball- 3S Pinerolo (riposerà il Pallamano Vigevano). **[b. m.]**

Ippica: il trotto ritornerà a Pasquetta

Villanova, niente corse a Capodanno

VILLANOVA D'ALBENGA. L'appuntamento è per ■ 31 marzo, ■ lunedì ■ Pasquetta, e sarà rigorosamente con il trotto. Fino ■ domenica scorsa i responsabili dell'«Ippodromo dei Fiori» coltivavano l'ambizione ■ allestire, in prossimità delle festività natalizie, una serie ■ riunioni di galoppo tali da catturare il folto pubblico dei vacanzieri.

Il progetto non ■ andato ■ porto, ma la delusione è stata presto attenuata. ■ sottoli■ l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Ad un Capodanno all'ippodromo speravano in molti. Nelle ultime settimane sono stati compiuti numerosi tentativi, purtroppo andati in fumo. E' destino che, nelle festività natalizie, l'impianto rimanga inoperoso. Ma l'Unire ha deciso di assegnarci un 'pacchetto' di trenta corse ■ ripartire solo nel periodo primaverile-estivo. A compen■ il bilancio saranno due Tris, una a maggio ed una ad agosto più una ■rie di riunioni di prima qualità».

Certo la delusione è stata grande, considerato che molti «scommettitori» in riviera davano per scontato una serie di riunioni tra Natale e Capodanno. Prosegue Perego: «Il volume delle scommesse, per le riunioni primaverili, dovrebbe essere buono anche se Pasqua, rispetto al '96, 'cadrà' presto nel calendario, quando in Riviera le presenze ■ sono al top. Garanzie sono invece ■ riunioni del ■ aprile e del primo maggio».

Poi il «top», ancora una volta costituito dagli appuntamenti estivi come conferma ancora Perego: «La 'crema' del trotto abiterà, per due mesi, in Riviera. Avremo tre riunioni settimanali ed una Tris ■ data da destinarsi. Voglio sottolineare questo perché le riunioni ■ sono soltanto scommesse, ma importanti avvenimenti sporti■ Ed è questo il progetto a cui mira Perego la prossima stagione: fare uscire l'ippica dal «ghetto» e liberarla da tanti luoghi comuni: «Lanceremo numerosi messaggi, appoggiandoci soprattutto ai mezzi di comunicazione. Vogliamo che ogni riunione, ad iniziare da quella ■ Pasquetta, sia circondata da un grande interesse destinato ■ coinvolgere non soltanto gli scommettitori».

Discorso questo che comprende anche un'estensione delle manifestazioni definite collaterali, come conclude Perego' e diventate ormai ■ pun■ ■ riferimento: «Abbiamo un paio di progetti, ancora top secret. Ma che sicuramente porteranno all'Ippodromo, nelle serate delle riunioni, anche ■ loro che ■ conoscono nulla del nostro sport. Altre iniziative saranno proposte poi in ■rate nelle quali l'Ippodromo ■ privo di corse». **[g. o.]**

Il sodalizio sportivo imperiese si prepara ■ festeggiare il 70° compleanno

Moto Club: i campioni del 1996

Applausi per Michelotti, Mameli, Papa e Drago

SANREMO. E' stato un 1996 ricco di impegni ■ ■ soddisfazioni per ■ Moto Club Imperia, sodalizio che, fondato nel 1927 da un gruppo di giovani di Oneglia ■ Porto Maurizio, nel prossimo anno, festeggerà il ■ settantesimo compleanno. Le cifre lo dimostrano: i suoi piloti, nel corso del 1996, hanno partecipato ■ 103 manifestazioni agonistiche nei vari settori (5 motoalpinismo, 13 mototurismo, 22 velocità, 25 scooter e minimoto, ■ trail, 11 motocross ■ 22 enduro). In più il sodalizio è stato impegnato, ■ livello organizzativo, in tre manifestazioni tra cui la prima prova del campionato italiano di velocità in salita.

Mototurismo e scooter. Su tutti Piero Michelotti che, nel corso del 1996, ha percorso ben 8500 km. Nel settore scooter Alessandro Cavallaro ha conquistato il titolo ■ campione regionale di velocità in salita, conquistando anche piazzamenti significativi nel Trofeo Nazionale Scootermatic (5° posto) e nel Trofeo delle Regioni (2° posto).

Motocross ed enduro. Nel motocross Angelo Mameli ■ è piazzato terzo nel campionato regionale. Buona, nel complesso, la stagione dell'enduro: Ivo Barnato ha conquistato il titolo regionale e quello interregionale nella classe 125 della categoria master; Claudio Gazzano, nella classe 350 4T, ■ ■ piazzato secondo nel Master interregionale ■ terzo nel campionato regionale; tra i cadetti il giovane Ivan Pelassa ■ ■ piazzato terzo nel campionato regionale ■ categoria nel quale ha vinto anche una prova.

Velocità. Protagonista in questo settore è stato il solito Gelsomino Papa che, nel 1996, ha conquistato ■ ■ sesto titolo italiano di velocità in salita nella classe 125 con la ■ Honda. Un dominio assoluto nella ■ classe che dura ormai da varie stagioni. Papa ha vinto anche il titolo regionale di velocità in salita nella stessa classe 125. Ma la stagione del sodalizio imperiese, nel settore velocità, è stata caratterizzata anche dalle ottime prove di Federico Drago, considerato l'erede dello stesso Papa, che si è piazzato terzo, nella classe 125, sia nel campionato italiano che in quello ligure e dalle buone prestazioni di Claudio Piombo nella 750, di Franco Federigi nella stessa 125, di Luciano Moreno ■ Sandro Barnato nella 600.

Nel campionato monomarca Aprilia ■ ottime prove di Livio Bellone (secondo nella gare del Mugello) e di Antonio Marzo. Significativa anche una presenza femminile con Claudia Massabò che ha debuttato, nel corso del 1996, nelle gare di velocità in salita per la classe 125. **[b. m.]**


NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Alcuni esempi:
SPECIALE ARRO
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.2 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3. L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 al litro
"RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.



Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi.

Esclusivamente presso queste gioiellerie:

Buffa, via Ricci 2 - Albenga
Maglione, via D'Aste 17 - Albenga
Bragagni, via Brunenghi 91 - Finale Ligure
Zerrillo, piazza Liberta' 101 - Millesimo
Squarise, via Matteotti 25 - Pietra ligure
Zunino, viale Rimembranza 3 - Sassello
Delbono, via Gramsci 36 - Vado ligure
De Stefanis, via Gramsci 61 - Vado ligure
Bozzano, via Mameli 6 - Varazze
Agosti, piazza B. Jacopo 13 - Varazze
Averla, piazza Vescovato 5 - Savona
Delfino, via Luigi Corsi 7 - Savona
Dupanloup, via Paleocapa 60 - Savona
Ferrarassa, via Pia 31 - Savona
Ghiso, via Collodi 11 - Savona
2M Monzeglio, via Torino 37 - Savona
Pastorino, via Paleocapa 33 - Savona
Sacchetti, via Paleocapa 62 - Savona
Savona Coppe, via Milano 6 - Savona
Scultori Orafi, via S. Maria M. 23 - Savona
Solari Alessandro, via P. Boselli 18 - Savona
Solari Sergio, corso Italia 117 - Savona

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

confcommercio

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1996

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Dicembre 1996 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
VIA ORETICI 16r
TEL. 019/815.402

Ieri la manifestazione delle famiglie solidali con la bambina paraplegica

«Cara Manuela, siamo tutti con te»

Diktat del Comune all'Aias: «Risarcite i danni»

SAVONA. Una richiesta [illegible] risarcimento danni al centro Aias (l'associazione italiana assistenza spastici) di [illegible] Famagosta: è la risposta del Comune alla vicenda di Manuela la bambina paraple[illegible] di dieci anni che ogni giorno deve percorrere in carrozzella cento metri [illegible] sentiero per raggiungere le scuole elementari «De Amicis» in piazza delle Nazioni perchè il minibus dell'Aias non riesce a fare manovra e gli è vietato [illegible] passaggio sul giardino che circonda l'Istituto. Allargare [illegible] strada? Sacrificare qualche [illegible] di giardino? «Sono ipotesi allo studio» dicono [illegible] palazzo Sisto IV. Per [illegible] l'unico passo ufficiale è una domanda di risarcimento, firmata dall'assessore ai lavori pubblici, Emilio Barlocco.

Proprio così. Qualche settimana fa, un autista dell'Aias è pas[illegible] [illegible] il pulmino sul prato che circonda la scuola, danneggiandolo. E il Comune [illegible] ha presentato il [illegible] (complessivamente 938 mila lire). Poco importa che quel giorno pioveva [illegible] dirotto e il vento [illegible] impetuoso e gelido. Poco importa che l'autista del pulmino [illegible] modificato il percor[illegible] tradizionale per evitare a Manuela di prendere freddo e consentirle di scendere proprio davanti al portone della scuola.

Il minibus ha «seriamente danneggiato il giardino» e ora l'Aias deve pagare 635 mila lire per il ripristino del prato, oltre [illegible] mila per la verifica dell'impianto d'irrigazione, 104 mila per la fornitura di terra. La lettera, protocollata il [illegible] novembre scorso, è arrivata ai responsabili dell'Aias di via Famagosta martedì proprio mentre i genitori dei compagni di scuola di Manuela avevano iniziato la loro protesta. Questa sera la richiesta di risarcimento verrà esaminata dal Consiglio di amministrazione [illegible] non sono [illegible] escludere controffensive legali.

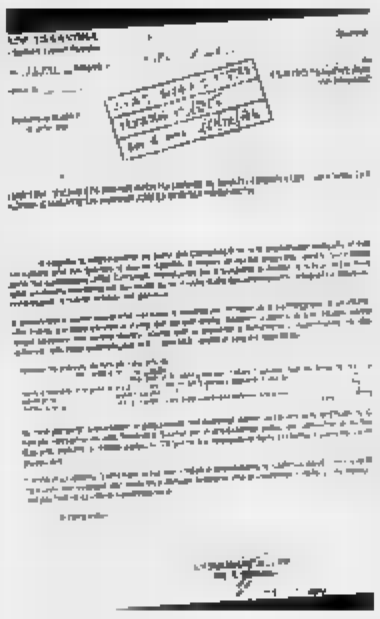
Ieri mattina, intanto, hanno manifestato parecchi genitori davanti all'Istituto «De Amicis», tappezzato da numerosi cartelli di protesta. Scrivono i compagni [illegible]lla sfortunata bambina: «Manuela non sporca i giardini. Non calpesta l'erba e le siepi perchè non può [illegible] [illegible] saltare. Non lascia siringhe sul prato perchè non [illegible] droga. Non lascia lattine e cartacce perchè è [illegible] bambina educata a non farlo. Chiede solo un passaggio adeguato che la porti non a divertirsi, ma a scuola per imparare ad essere [illegible] tutti i suoi compagni che l'adorano». E ancora: «Sono tollerati i cani nei giardini. E' contestato invece il passaggio del pulmino Aias. Il Comune è indif[illegible]. E infine: «Lo Stato vuole abbattere le barriere architettoniche. Serve solo una strada per andare a scuola».

I genitori minacciano di lasciare i propri figli [illegible] casa: «Cara Manuela, siamo tutti con te», dico[illegible]. «Abbiamo chiesto l'installazione di una pensilina per proteggere i bambini dal freddo quando al mattino aspettano che apra la scuola. Abbiamo chiesto che venisse recintato tutto l'Istituto visto che nel giardino sono [illegible] trovate siringhe abbandonate dai drogati. Il Comune non si è mai mosso. Ora vogliamo aiutare Manuela. Se non accadrà nulla entro la fine di questa settimana, lunedì prossimo i bambini non andranno a scuola».

Claudio Vimercati



Manuela, aiutata dalla mamma e dai compagni, scende dal minibus che l'accompagna a scuola. Sotto, la lettera di Barlocco



LA LETTERA

«Pagate o vi denunciamo»

«A seguito di segnalazione da parte del Comando di p.m. e di sopralluogo in data 21/11/96 si è constatato che nei giardini, il mezzo [illegible] vostra proprietà, senza autorizzazione alcuna, transitando per il trasporto di disabili alla "De Amicis", trasporto di fatto av[illegible] sul prato come risulta dalla documentazione fotografica allegata, ha danneggiato il manto erboso [illegible] giardino. A prescindere che nessuno è autorizzato a danneggiare la struttura pubblica e[illegible]n che meno a creare pericoli e disagi per gli altri utenti, essendo il danno di che trattasi addebitabile [illegible] fatto e colpa esclusivi del vostro mezzo, siamo con la presente a richiedervi il risarcimento dei danni tutti, subiti [illegible] subendi, quantificabili [illegible] lire 938.400. Vorrete pertanto provvedere al pagamento del danno al Comune tramite versamento alla Tesoreria comunale e producendo copia del versamento, perchè in difetto, trascorsi 10 giorni, dal ricevimento della presente saremmo costretti ad adire la via giudiziaria. Distinti saluti».

Ing. E. Barlocco, assessore ai LL.Pp.

Le reazioni

«Siamo stupiti e amareggiati»

SAVONA. Al centro «Aias» di via Famagosta non se l'aspettavano proprio una richiesta [illegible] risarcimento da parte del Comune. Ci sono rimasti male [illegible] [illegible] stanno studiando il da farsi. «Posso esprimere un parere personale - dice la dottoressa Giulia Malagamba, responsabile sanitaria del centro - ed è di sdegno. Non è certo la cifra chiesta dal Comune [illegible] spaventarci. Qui [illegible] [illegible] sono interessi morali da difendere, questioni di principio».

[illegible] aggiunge: «Non so che decisioni prenderà a questo punto il Consiglio di amministrazione: l'indirizzo potrebbe essere quello di chiedere un chiarimento più dettagliato all'assessorato, dargli la possibilità di ritornare sui suoi passi. Altrimenti sarà necessario ricorrere alle vie legali».

Da anni l'«Aias» chiede al Comune di intervenire per risolvere i problemi di accesso alla scuola non solo del suo minibus, ma degli stessi mezzi di soccorso. Fino allo scorso anno, il pulmino che trasporta i bambini handicappati era costretto a fermarsi in corso Ricci. A settembre, finalmente, [illegible] arrivato il via libera che consente al minibus di arrivare [illegible] po' più vicino alla scuola, percorrendo uno stretto sentiero asfaltato. Una soluzione che, però, non è ancora ottimale. «L'accesso - conclude la dottoressa Malagamba - è difficile per tutti e il Comune deve trovare una soluzione».

Dello stesso parere la direttrice della scuola «De Amicis», Fausta Fortunel: «Noi siamo vicini [illegible] Manuela e alla su[illegible] famiglia. Abbiamo fatto delle proposte [illegible] ci auguriamo che l'Amministrazione, c[illegible] la quale è bene precisarlo [illegible] siamo in opposizione, risolva il problema. Il nostro suggerimento è che venga modificata la viabilità d'accesso per consentire il passaggio del pulmino fino davanti alla scuola. Ma si tratta soltanto di un suggerimento perchè [illegible] siamo un organo tecnico».

[c. v.]





Manuela circondata dai compagni e, [illegible], [illegible] momento della manifestazione

La denuncia del professor Giorgio Blasi

Concorso per dentisti spuntano le tangenti

GENOVA. Un informatore farmaceutico avrebbe preteso 90 milioni a testa da due neolaureati che volevano essere ammessi al corso di laurea, [illegible] numero chiuso, di Odontoiatria. Ma gli aspiranti dentisti erano stati poi bocciati e avevano voluto indietro i soldi. L'informatore aveva ribattuto che i milioni erano passati [illegible] uno dei componenti della commissione esaminatrice.

Tutto ciò, ora, è al centro di un esposto alla procura della Repubblica presentato dal professor Giorgio Blasi, [illegible] anni, savonese (ha uno studio in piazza Marconi 5), ordinario di Chimica odontoiatrica dell'ateneo genovese. Ieri mattina [illegible] docente, accompagnato dal suo legale, l'avvocato Giovanni Salvarezza, ha ripetuto i vari passaggi della vicenda al sostituto procuratore Luigi Lenuzza. Il professore, che si sente calunniato, chiede che si indaghi sul perchè sia stato tirato in ballo e sugli eventuali reati commessi ai suoi danni.

Il pm, titolare dell'inchiesta [illegible] due concorsi, tenuti nel '95-'96 e '96-'97, per gli esami di ammissione al corso di laurea in Odontoiatria, ha voluto se[illegible]tire Blasi, soprattutto in merito ai lavori svolti dalla commissione. Al docente sarebbe stato mostrato un documento, trovato nel suo studio professionale di Savona, nel corso di una perquisizione eseguita dai carabinieri nei giorni scorsi.

Documento in cui erano raccontati presunti fatti illeciti che sarebbero avvenuti in occasione dell' ultimo concorso. Blasi ha puntualizzato al magistrato che l'appunto era relativo ad una denuncia, da lui presentata alla procura di Genova, il [illegible] dicembre scorso, in cui si ipotizzava il reato di calunnia nei suoi confronti.

La storia. Nell'esposto il docente racconta che due medici avrebbero dato [illegible] milioni a testa ad un informatore farmaceutico per far ammettere i figli al corso di laurea. I due sanitari, dal momento che i figli non figuravano tra i promossi, avrebbero preteso dall'informatore farmaceutico la restituzione dei soldi. Quest'ultimo, forse per non restituirli, avrebbe tirato in ballo i membri della commissione, sostenendo di aver consegnato la somma a uno degli esaminatori.

I due medici, allora, erano andati da Blasi per la restituzione dei soldi, ma il docente, caduto dalle nuvole, aveva spiegato di essere all' oscuro di tutto. Da qui, la denuncia redatta dal docente per la calunnia che sostiene aver subita.

Nell'inchiesta sulle presunte «facilitazioni» che dei candidati a Odontoiatria si sarebbero comprati a suon di milioni è stato arrestato nei giorni scorsi per corruzione un medico genovese, Marcello Celasco, [illegible] anni, docente [illegible] Fisica medica. Inoltre, le case e gli studi di altri sei docenti [illegible] liberi professionisti liguri sono state perquisite in seguito a un'indagine partita dai carabinieri di Torino.

I fatti contestati risalirebbero al settembre dell'anno scor[illegible]. Non è escluso che adesso l'inchiesta possa estendersi anche alle altre commissioni d'esame, riunitesi negli anni passati. Il pm, secondo alcune voci, avrebbe disposto ulteriori accertamenti anche nel Savonese.

Massimo [illegible]

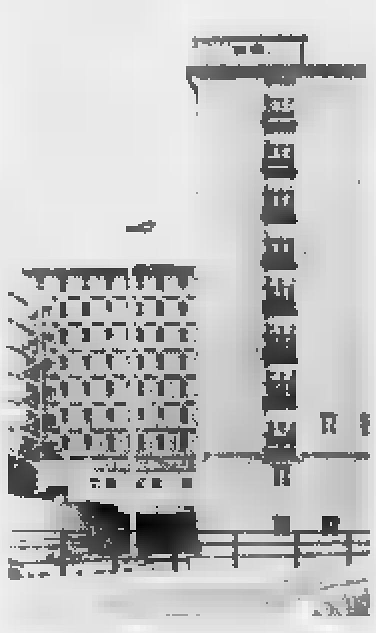
Intanto 450 medici savonesi sono in corsa per la qualifica dirigenziale

Troppe assenze: licenziata

L'Usl ha avviato la procedura ai danni di una dipendente che si ammalava troppo spesso
La donna, che si dimenticava anche di presentare il certificato medico, potrà fare ricorso

SAVONA. Si ammala troppo spesso e il manager Cuneo la licenzia. Una dipendente dell'Usl perderà il posto di lavoro per aver fatto troppe assenze. Intanto sono 450 i medici savonesi in corsa per ottenere la qualifica dirigenziale.

DIPENDENTE LICENZIATA. L'Usl ha avviato la procedura di licenziamento ai danni di una dipendente che si ammalava troppo spesso. La donna, che da tempo accusava un precario stato di salute, aveva accumulato un pesante «pacchetto» di assenze. L'impiegata oltretutto [illegible] dimenticava di presentare le necessarie giustificazioni. Dopo ripetuti solleciti l'Usl ha deciso di applicare le nuove norme del contratto di pubblico impiego che sono assai più severe rispetto al passato. Anche se altri dipendenti dell'Usl avevano accumulato più assenze, la dipendente licenziata ha pagato per la scarsa attenzione ai cavilli giuridici e alla burocrazia. Pur essendo ammalata davvero, dimenticava di presentare il certificato medico. Il provvedimento verrà notificato nei prossimi giorni. La dipendente avrà la possibilità di fare appello all'ufficio illeciti amministrativi, sperando che l'Usl annulli il provvedimento. Del resto anche la Corte di Cassazione la scorsa settimana ha emesso una sentenza con cui ha riconosciuto il diritto di licenziare i dipendenti che si assentano troppo spesso dal lavoro.



San Paolo: dipendenti sotto controllo

MEDICI. Sono oltre 450 i medici savonesi che parteciperanno al bando nazionale per le qualifiche dirigenziali. Infatti da cinque anni non veniva emesso un analogo bando.

[illegible] Alcuni pazienti ieri sono rimasti bloccati al Pronto soccorso dopo aver effettuato le medicazioni perché non erano disponibili ambulanze per trasportarli a casa.

Ermanno Branca

«Tagliati» 140 posti-letto

La Regione contro i savonesi
Dura protesta di Forza Italia

SAVONA. La provincia di Savona perderà circa 250 posti letto in due anni. Oltre 160 di questi verranno sottratti agli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. E' quanto prevede il piano per la riorganizzazione della rete sanitaria stilato dall'assessore regionale Franco Bertolani. Un documento che ha suscitato forti polemiche fra gli amministratori [illegible].

Il Santa Corona dovrà scendere a 500 letti mentre gli ospedali di Savona, Albenga e Cairo non potranno superare complessivamente i 740 posti letto. Per l'ospedale di Pietra il sacrificio sarà di 90 posti mentre per gli altri nosocomi savonesi di [illegible]. Il manager Cuneo ne aveva ipotizzato 791. Complessivamente la provincia non dovrà superare i 1240 posti contro i 4 mila 760 dell'Usl 3 genovese. Un raffronto che ha scatenato la furibonda protesta del Polo in Consiglio regionale. «Questa manovra è inaccettabile - protesta Franco Orsi, capogruppo regionale di Forza Italia -. Come al solito la Regione ha approntato [illegible] manovra in omaggio al più bieco centralismo g[illegible]. L'assessore regionale avrebbe dovuto predisporre un piano complessivo [illegible] riorganizzazione che non è stato approntato, preferendo tagliare solo i posti letto. Inoltre i sacrifici [illegible] come al solito a carico dei savonesi. Anziché applicare il criterio nazionale che stabilisce il numero dei posti letto in base alla popolazione, sono stati introdotti [illegible] serie di parametri che falsano completamente il quadro. Per esempio in provincia di Savona sono stati riconosciuti solo 72 posti di interesse regionale contro gli 855 di Genova. L'abuso più grave riguarda però il criterio del flusso turistico: a Savona sono stati riconosciuti 49 posti letto contro i 475 [illegible] Genova. Il taglio dei 140 posti, metterà [illegible] grave repentaglio l'esistenza e la funzionalità di ospedali [illegible] Cairo e Albenga. Infine non si capisce perché Savona debba ridurre i posti al più presto mentre gli ospedali genovesi solo [illegible] seguito». **[e. b.]**

L'allarme dai carabinieri. Oggi via ai primi prelievi

Trovata l'alga «killer» sui fondali di Varazze

VARAZZE. Alga assassina nei mari di Varazze? E' ciò [illegible] dovranno verificare i biologi marini dell'Università [illegible] Genova avvertiti ieri della presenza dell'alga dai carabinieri del mare di Varazze.

La colonia della sospetta e pericolosissima «Caulerpa Taxifoglia» è stata individuata al largo di Varazze dagli uomini della motovedetta, [illegible] dopo averne prelevato un campione hanno immediatamente allertato gli esperti del settore per una verifica sulla natura dell'alga e sullo stato di salute del mare.

Presente in Francia sin dagli Anni '80, l'«alga assassina» ha già ricoperto chilometri [illegible] chilometri di fondali annullando altre forme di vita. Se dal controllo degli esperti dovesse risultare l'effettiva presenza a Varazze dell'«alga killer», si tratterebbe del primo Comune del Savonese a esserne colpito. Fino ad oggi, infatti solo [illegible] Sanremo [illegible] Imperia gli studiosi hanno potuto accertare una contaminazione dei fondali.

«Si tratta di un'alga [illegible] rapida diffusione - spiega il biologo marino Giorgio Matricardi - che si presenta come [illegible] frondina di sottobosco. E' potente ed è una forte competitrice dell'innocua posidonia e con molta probabilità potrebbe risultare tossica per gli altri organismi marini. Solitamente [illegible] trova nei fondali da zero a 40 metri, ma la sua presenza è stata riscontrata [illegible] [illegible] metri [illegible] profondità.



Via alle ricerche dell'alga «killer»

Continua l'esperto: «Questo dato è interessante perché dimostra che si può riprodurre e vivere anche [illegible] assenza di luce. E' un organismo simile alla gramigna terrestre e non si [illegible] fino ad [illegible] metodi per estirparla [illegible] non quelli manuali». Il professor Matricardi [illegible] oggi a Varazze per un primo prelievo [illegible] se l'allarme dei carabinieri troverà conferma, arriveranno domenica una laureata in scienze marine e un biologo francese. **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

BENEFICENZA

Uno spettacolo teatrale del «Guitti» oggi all'Astor

All'Astor oggi [illegible] in programma due spettacoli teatrali [illegible] favore dell'Aias, l'associazione che assiste gli spastici. La compagnia dei «Guitti» metterà in scena alle 16 [illegible] alle 21 «Niente scherzi con l'amore». **[e. b.]**

[illegible]PPISTI

Raid vandalico [illegible] Vado e in via Perugia [illegible] Savona

Teppisti [illegible] azione in via Caduti della libertà a Vado. Hanno tagliato le gomme [illegible] mandato in frantumi il parabrezza [illegible] un'auto. In un portone [illegible] via Perugia i vandali hanno, invece, incendiato le targhe di una macchina. **[c. v.]**

VIA CORSI

Aveva munizioni da guerra è arrestato dalla polizia

Gli agenti della volante hanno arrestato V. A., 59 anni, abitante in via Luigi Corsi. Nel corso di una perquisizione nella sua casa hanno trovato quindici munizioni da guerra che l'uomo teneva senza autorizzazione. **[c. v.]**

VIA MANZONI

Fuga di gas in un palazzo per la caldaia difettosa

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, in un palazzo di via Manzoni. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco che hanno poi accertato un difettoso funzionamento della caldaia. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Guasto all'acquedotto e i rubinetti sono a secco

Rubinetti a secco, ieri pomeriggio, in [illegible] S. Sebastiano, via De Rege, via Alba Docilia [illegible] zona Lanfranco ad Albisola Superiore a causa di un guasto all'acquedotto. Il disagio [illegible] durato alcune ore. **[a. z.]**

CELLE L.

Auto [illegible] cappota sull'Aurelia varazzino [illegible] ferito

Claudio Benini, [illegible] anni, Varaz[illegible] via Camogli, [illegible] rimasto coinvolto l'altra notte [illegible] [illegible] incidente sull'Aurelia a Celle. Ha perso il controllo della sua Alfa 33, che si è cappotata. Ricoverato all'ospedale San Paolo è stato giudicato guaribile in un mese. **[a. z.]**

[illegible]

Resta in cella il giovane arrestato per spaccio

Convalidato l'arresto di Enzo Jaria, il giovane fermato sabato scorso in via Niella per spaccio di una «dose» di eroina. Resterà in carcere. [illegible] tribunale ha assolto Sergio Ventura, 32 anni, di Savona, accusato di detenere sei grammi di eroina. **[f. p.]**

Da Villapiana critiche al Comune per le condotte di via Piave

Legino: «No al mangia-rifiuti» La IV Circoscrizione si oppone

SAVONA. I leginesi si oppongono al «mangia-rifiuti». Ieri sera la IV Circoscrizione si è schierata compatta contro il progetto che prevede la costruzione del nuovo impianto a fianco del depuratore. Anche la II Circoscrizione insorge contro il Comune per le condotte di via Piave.

Ieri nella sede della IV Circoscrizione di Legino e Zinola l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barbero hanno garantito agli abitanti che il nuovo impianto di smaltimento non sorgerà a Legino. Afferma Enrica Caldo presidente della IV Circoscrizione: «Provincia e Regione ci hanno assicurato che a Zinola non sorgeranno altri impianti che possano danneggiare l'ambiente. Dopo il depuratore, il cimitero e i fumi dell'Enel non potevamo subire anche il "mangia-rifiuti"». Anche [illegible] contesta l'impianto per smaltire i rifiuti. Ieri gli abitanti di Legino hanno protestato anche le esalazioni del depuratore consortile che, malgrado il deodorizzatore continua a farsi sentire.

Intanto anche le altre Circoscrizioni sono in rivolta. Gli abitanti di Villapiana criticano il Comune per il mancato avvio dei lavori per il rifacimento delle condotte di via Piave e via Torino. Ma anche lo stato di degrado del parcheggio di via Piave e il progetto dei box sotterranei di piazza Bologna stanno esasperando gli animi. Infine la V Circoscrizione ha convocato un'assemblea pubblica per discutere il progetto che prevede la costruzione di box nel cortile del seminario. **[e. b.]**

SANTA LUCIA

Centro chiuso al traffico

Domani arrivano le bancarelle di Santa Lucia. Gli ambulanti verranno sistemati in via Paleocapa, via Manzoni e via Garassino. Queste strade saranno ovviamente chiuse al traffico. Il Comune impedirà la sosta anche in via Famagosta [illegible] in via Berlingeri, in modo da poter realizzare un doppio senso di circolazione. I vigili urbani faranno rispettare i divieti utilizzando anche il carro-attrezzi per garantire la scorrevolezza del traffico. La polizia municipale ha previsto inoltre l'intensificazione dei controlli per prevenire il fenomeno delle vendite abusive. Alcune pattuglie saranno impegnate nella prevenzione di microcriminalità e atti di vandalismo. L'Amministrazione comunale ha previsto controlli particolarmente accurati anche a tutela della clientela, con verifiche sul peso netto e sulla qualità della merce che verrà venduta sulle bancarelle. **[e. b.]**

Giovane di Varazze

E' bloccato a Imperia con soldi falsi

IMPERIA. Al mattino è andato a trovare il fratello, detenuto a Imperia per storie di droga. Alla sera è ritornato in carcere, [illegible] più come visitatore ma [illegible] ospite: Rocco Stefanelli, 22 anni, residente a Varazze in via Piave 160 è stato bloccato alla stazione dalla polfer. Aveva 900 mila lire in biglietti da cento, tutti falsi. Quando il fratello se l'è rivisto davanti ha pensato che volesse riprendersi qualcosa che aveva dimenticato. Ha intuito la verità non appena Rocco, scortato dai poliziotti, ha alzato lo sguardo al cielo, facendo girare in circolo gli occhi. Come per mandarsi a quel paese.

Prima di andare a prendere il treno che l'avrebbe riportato [illegible] casa, Rocco ha acquistato alcune riviste in un'edicola [illegible] centro di Oneglia. Voleva pagare con 100 mila. Quella banconota, troppo lucida [illegible] spessa, ha insospettito la giornalaia. Il biglietto è tornato al proprietario. Rocco s'è allontanato in tutta fretta ma è stato poi bloccato dalla polfer. **[m. v.]**

Centinaia di visitatori

Grande successo per il «Salone dello studente»

SAVONA. Oltre quattrocento persone hanno visitato ieri la quinta edizione del Salone dello studente organizzato dal distretto scolastico di Savona nel terminal Crociere del porto, grazie all'intervento dell'Authority che è riuscito a sbloccare una situazione che si riteneva ormai compromessa. Nel corso della manifestazione, riservata ai ragazzi [illegible] alle famiglie delle medie inferiori, [illegible] proposito del corso di studi superiori da scegliere alla fine dell'anno.

Nel corso della manifestazione, sarà presentato in anteprima il progetto «Videobook», realizzato dal provveditorato con la collaborazione della Cassa di Risparmio di Savona. In Valbormida, il Salone dello Studente è in programma per sabato 14 allo [illegible] di Carcare. Alla manifestazione hanno aderito 17 dei 22 istituto superiori della provincia; sei i centro di formazione, cinque agenzie per [illegible] lavoro con Informagiovani e Handicapinsieme. **[m. nu.]**

In via Nazario Sauro

«Spaccata» in un negozio di orologi

SAVONA. Spaccata nel negozio di orologi «Delfino» in via Nazario Sauro 21. Ieri pomeriggio, durante la chiusura di pranzo, i ladri hanno mandato in frantumi la vetrina [illegible] razziato una sessantina di orologi che si trovavano esposti. Il proprietario del negozio ha scoperto [illegible] furto soltanto al momento della riapertura e ha chiamato la polizia. Ladri [illegible] azione anche nella piscina scoperta di corso Colombo. Ancora [illegible] volta hanno p[illegible] di mira il distributore di bibite, arraffando soldi per 40 mila lire.

Gli agenti della squadra mobile, coordinati dell'ispettore Giuseppe Piras, e i vigili urbani hanno, invece, trovato quattro autovetture rubate nelle scorse settimane. Un'Alfa 164 e una Fiat Croma erano state abbandonate dai ladri in via Nizza. Alla Villetta, vicino al convento dei Cappuccini, sono state rinvenute una Opel Astra [illegible] una Fiat Brava che i malviventi probabilmente volevano smontare per poi riciclarne i pezzi di ricambio. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Per l'ultima volta replico [illegible] Vecchiato»

Rispondo per l'ultima volta, a Luca Vecchiato. E' falso, è falso, è falso... Sogno o son desto? Ma si dimenticavo: l'altra notte ho avuto un incubo. C'era un angioletto che poi si tramutava in diavolo e parlava di imputazioni, diffide, cavilli, ricorsi, esposti, querele, riserve di querela. In questi giorni ho ricevuto un messaggio augurale da una persona amica che riporta questa massima: «In un tempo di rifiuto della verità, molti seguiranno [illegible] menzogne». Sante parole, ma in questo caso chi conosce i fatti sa chi dice la verità e chi mente. E un merito a Guareschi: è stato un esempio di coerenza, meglio non citarlo a sproposito.

Pier Paolo Cervone
sindaco di Finale Ligure

Scritte sui [illegible] parla Italia Federale

In merito alle affermazioni fatte dal sindaco [illegible] Finale Ligure, dr. Cervone, intendo, in qualità di segretario politico, rendere noto quanto segue: la denuncia che è stata sporta nei confronti di alcuni membri della giunta finalese per l'imbrattatura di alcuni manifesti del raggruppamento che mi onoro di rappresentare, è stata decisa dal direttivo sezionale dell'allora Partito Federalista, ora Italia Federale, e da me firmata e depositata alle autorità giudiziarie. Non capisco come possa affermare il contrario il nostro sindaco, a meno che il fatto di distorcere la realtà a suo uso e consumo non costituisca l'ultima spiaggia per cercare di nascondere le evidenti carenze di cui è colpevole la sua amministrazione nei condurre il nostro Comune.

Carlo Luchessa
segretario Italia Federale
sezione di Finale Ligure

Lettera a Pezzoli su [illegible] alloggio Iacp

Lettera aperta a Renato Pezzoli, direttore generale Iacp di Savona. Egregio direttore, per molti mesi Le ho inviato raccomandate, fax e fotografie, chiedendole di intervenire per far riparare le inadempienze delle imprese appaltatrici rilevate nell'alloggio da me acquistato da Lei, adeguandosi alla prassi della burocrazia italiana, ha sempre completamente ignorato ogni mia sacrosanta richiesta. Anzi mi fece scrivere per invitarmi, in modo perentorio e direi quasi intimidatorio, come se la ragione fosse stata dalla Sua parte, a versare entro 8 giorni la somma rimasta da pagare, oltre il mutuo concordato al momento dell'atto preliminare. Soltanto quando decisi di inviare un esposto al difensore civico della Regione Liguria si degnò di darmi almeno una risposta, usando un linguaggio più rispettoso. Dopo un incontro, nonostante le mie numerose telefonate, nell'occasione della firma dell'atto definitivo mi fece intendere esplicitamente che la Sua promessa era da considerarsi caduta. Questo è vergognoso perché è venuto meno [illegible] parola data con una scusa, visto che basterebbe utilizzare i fondi della liquidazione finale delle spettanze ai costruttori, non ancora avvenuta, per fare eseguire i lavori che, quanto meno per incuria, le imprese hanno eseguito male.

Rocco Ambrosio, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167 556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167 556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto [illegible] Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora). Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero [illegible] 167.556.688

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:

Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949

Carnevale, piazza Diaz 64, [illegible] 851.923

Delle Fornaci, c.so Veneto 148, tel 804.802.

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 alle [illegible] dalla [illegible]:

[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

[illegible]

Savore, via Medaglie 42, tel 50 420.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.240.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

Rodino, via Portici 31, tel 505.454.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 86, tel. 554.045.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 148, telefono 931.049.

[illegible]

Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 892.870

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel 675 737.

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 38, tel. 626.021.

QUILIANO

Bormano, via Diaz 2, tel 880.209.

VARAZZE

Montimaro, via Mameli 24, tel. 934 [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 11 [illegible]

NATI. Pietro Adami, Lorenzo Rombolà.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Luigi Ferri, 78 anni, Savona, via Degli Orti 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sacro Cuore. Esterina Fazzolari, 73 anni, Savona, via Stalingrado 106. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe [illegible] piazza Martiri della Libertà. Adolfo Di Carlo, 72 anni, Vado Ligure, via Aurelia 4[illegible]. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Antonia Donati, 85 anni, Finale Ligure, via [illegible] 26. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' [illegible] Nuovi orari per [illegible] uffici postali della provincia di Savona. Savona centro, Varazze, Cairo e Albenga sono aperti da lunedì a sabato [illegible] 8 alle 18. Andora, Alassio, Ceriale, Loano, Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure, Finale Ligure, Spotorno, Vado Ligure, Savona succursale numero 2, Albisola Marina, Albisola Suuperiore, Celle e Carcare da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18. Savona stazione è aperto dalle 8 alle 19,30 da lunedì a venerdì. Tutte [illegible] altre agenzie provinciali restano aperte dalle 8 alle 13 da lunedì a venerdì.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Campanassa: presepi in mostra

Domani alle ore 17 alla Campanassa verrà inaugurata la mostra dei presepoi di ceramica che resterà aperta sino al 7 gennaio. In quest'occa[illegible] verrà presentato anche il «Lunniu» realizzato a cura di don Giovanni Farris. **[e. b.]**

SAVONA

Composizioni floreali di Natale

Oggi al Garden club di via Giuria [illegible] in programma un breve corso sulle composizioni floreali natalizie. Per informazioni [illegible] telefonare al nume[illegible] 879395. **[e. b.]**

QU[illegible]

Conferenza degli escursionisti

«L'architettura sotterranea». Questo [illegible] tema della conferenza con diapositive in programma stasera alle [illegible] 21 nell'ex sala consiliare del Comune in piazza Gramsci. L'appuntamento è organizzato dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. **[e. b.]**

Uno dei più affascinanti premi della sera dello «Sportivo» andrà al capitano blucerchiato

Roberto, «campiun» del nostro cuore

Mancini simbolo della Samp e del calcio di Liguria

Una speranza: che nel cuore di Roberto Mancini quel «Premmiu au Campiun» che gli verrà consegnato lunedì sera sul palco del Teatro Chiabrera di Savona, abbia un posto particolare. Lui di premi ne ha ricevuti tanti, nel corso della sua carriera. Ma questo è diverso dagli altri. [illegible] un sapore diverso. Innanzi tutto perché sarà il primo premio che parla ligure [illegible] entrare nella sua personale bacheca. E poi perché non è il premio per un gol, per 100 gol, per una car[illegible]: è il premio per un capitolo importante di una vita. La sua vita calcistica, la sua vita quotidiana. Per ogni giorno di quei [illegible] anni che Mancini ha vissuto all'ombra della Lanterna, diventando [illegible] di Genova.

Ne [illegible] passato del tempo da quel 30 giugno '82, quando in una saletta dell'Hotel Roma di Piacenza [illegible] d.s. blucerchiato Claudio Nassi acquistò dal Bologna una giovane promessa [illegible] [illegible] Mancini. Paolo Mantovani, che seguiva per telefono la trattativa da Ginevra, pagò 2800 milioni più Logozzo, Galdiolo, Roselli e il prestito [illegible] Brondi. Il presidente intuì che in quel ragazzo [illegible] nascondeva un asso. Non sapeva ancora però che Mancini sarebbe diventato anche il [illegible] quinto figlio, [illegible] la bandiera della più bella e vincente Samp di sempre.

Su Mancini calciatore ne sono state scritte e dette tante. Ha avuto la fortuna-sfortuna di vivere da protagonista un periodo di grandi trasformazioni del calcio, uno sport che, al giorno d'oggi, pare trovare la sua linfa nell'accanimento tattico, nelle squadre «corte» [illegible] nelle tonnare di centrocampo più che nella fantasia e nell'estro individuali. Mancini quindi, [illegible] Baggio, Zola e tanti altri, in Italia piace e non piace. A Genova, piace [illegible] basta. I numeri parlano per lui: è il giocatore che ha vestito più volte la maglia blucerchiata, 403 (secondo Vierchowod a quota 358, terzo Bernasconi [illegible] 338); è quello che ha [illegible]gnato più gol in blucerchiato, 123 (precede Bassetto, 92, e Vialli, [illegible]); è quello che ha indossato più volte, in Europa, la maglia blucerchiata, [illegible] (come Pari, Mannini [illegible] Vierchowood). Un elenco che potrebbe continuare a lungo, quasi infinito.

Ma Roberto Mancini ha meritato il «Premmiu au Campiun» dopo Nino Benvenuti, Francesco Moser [illegible] Fausto Coppi, non solo per un elenco di cifre, gol e trofei. Semmai «anche» per questo. Il Mancini «campiun», infatti, è quello che da 15 anni [illegible] entrato [illegible] far parte indissolubilmente del tessuto della Liguria. E' quello che porta i doni ai bambini del Gaslini o i panettoni agli anziani dell'Alberto dei Poveri. Quello che ha scelto Genova per futuro, «perché qui mi [illegible] sempre trovato bene, la gente non è opprimente, [illegible] [illegible] è bello, [illegible] vive alla grande». Quello che [illegible] fronte all'ovazione di 12 mila tifosi, l'estate scorsa al Palasport, non ha trattenuto una lacrima.

La Genova di Mancini è fatta di magnifici ricordi, angoli di paradiso e piccole piacevoli abitudini. Un magnifico ricordo è il giorno del matrimonio con Federica, nella chiesa della Castagna intitolata a S. Giovanni Battista, uno dei più begli esempi di barocco genovese. Un paradiso la [illegible] casa, poco dopo Nervi, sulla via Aurelia: [illegible] metri quadrati [illegible] due piani, vista mare. E poi le [illegible] piccole abitudini: i pranzi al ristorante di Quinto, dove insieme ai compagni ha festeggiato le vittorie più belle; il caffè in quella gelateria vicino ai giardini, sempre [illegible] Quinto; [illegible] shopping nel solito negozio del centro, lui che notoriamente è l'«arbiter elegantiarum» della squadra. E così via.

Quindici anni che han forgiato un carattere. Perché è facile dire che Mancini è un introverso, uno scontroso, un litigioso, un musone. La verità è molto più semplice. E' lì, a portata di mano. Roberto Mancini da Jesi, dopo 15 anni di Samp, è diventato un «rustegu», come ogni buon ligure. E poco importa se a giugno Mancini cambierà maglia e città per assecondare, legittimamente e per l'ultima volta, le sue ambizioni di campione: i «foresti», eventualmente [illegible] godranno proprio il campione. Il «campiun», [illegible] rimasto e rimarrà solo a Genova.

Damiano Basso



A Roberto Mancini sarà consegnato, lunedì sera al Teatro Chiabrera di Savona, il «Premmiu au Campiun» edizione 1996

Tutti i trofei di Cristian

Per «Panuccino» anche il 1996 è stato un anno pieno di gloria

Ventitré anni, ma un palmarès che vale - abbondantemente - già un'intera carriera. E' ricco in maniera stupefacente il carniere di Cristian Panucci, puledro [illegible] [illegible] del Milan, [illegible] dei grandi personaggi attesi lunedì sera al «Chiabrera». Nel '96, in rossonero, Cris ha vinto il suo secondo scudetto. E in azzurro, il secondo titolo europeo con l'Under 21 di Cesarone Maldini. In precedenza, erano già stati suoi, tanto per gradire, anche una Coppa dei Campioni, una Supercoppa e nel '[illegible] [illegible] premio internazionale «Bravo» come miglior giovane di quella stagione. Un talento straordinario, esploso in età verdissima con la maglia del Genoa, e una grande sfortuna sempre quest'anno, con il «crac» alla vigilia delle Olimpiadi di Atlanta, con una Nazionale di cui era [illegible] capitano. Un ragazzo dei «nostri», che divora la fascia di S. Siro e dei campi di tutto il mondo: un pezzo di Savona capace di salire sul tetto del mondo. [r. bg.]



Cristian Panucci

«Fischietti» [illegible] [illegible]

Rocco arbitro del '96, Carparelli guida il poker delle «speranze»

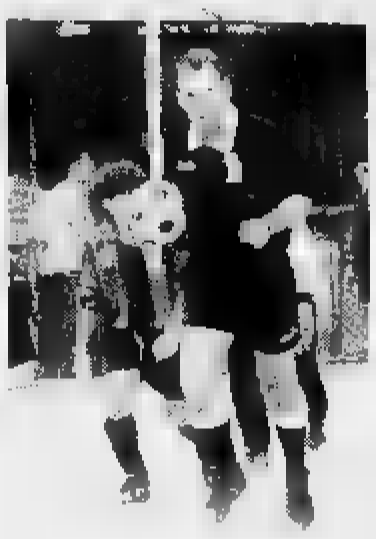
Non solo Mancini e Panucci, per il grande calcio. Giovani di valore premono alle loro spalle, [illegible] la provincia di Savona da qualche tempo sa esprimere fior di atleti. E' il caso [illegible] **Marco Carparelli**, un passato giovanile nelle file di Loanesi e Vado, ed un presente in blucerchiato, proprio al fianco di capitan Roberto: il giovane attaccante [illegible] [illegible] imponendo come [illegible] [illegible]ei baby più interessanti dell'ulti[illegible] generazione. Sul fronte «genovese» opposto, **Cristiano Scazzola**, più volte chiamato in causa da mister Perotti in questo ottimo avvio di stagione del vecchio Genoa. Centrocampista di qualità [illegible] quantità, il figlio di Carletto [illegible] candida ad un ruolo di primo piano anche nel Grifo[illegible] del prossimo futuro.

Manuel Terrera ha [illegible] lontano passato da ragazzino nella [illegible]. Filippo di Albenga, e poi alla Samm. Di lì spiccò il volo verso la Juventus Primavera, da dove [illegible] poi dirottato alla Pistoiese in B e, in questa stagione, al Castel di Sangro. **Carlo Giacchino**, minuscolo talento di Celle già con la casacca del Savona, ha vissuto belle stagioni giovanili alla Samp e brilla [illegible] in quella Carrarese che è stata spesso fu[illegible] [illegible] grandi campioni.

Dai calciatori agli arbitri. Il «fischietto d'oro» numero [illegible] sarà assegnato a **Francesco Rocco**. Un «umile» del calcio regionale, quarant'anni, ha iniziato ad arbitrare [illegible] la Figc nella stagione 1984-'85 arrivando a dirigere fino alla Promozione. Nella stagione 1991-'92 [illegible] passato [illegible] calcio a cinque nazionale, «Can D». Attualmente [illegible] sotto la giurisdizione dell'organo tecnico regionale ed [illegible] impiegato dal presidente Claudio Pieri anche nelle gare [illegible] Eccellenza, come guardalinee.

Il «fischietto alternativo» quest'anno rimane interamente nell'ambito della Fin: andrà [illegible] Massimo Savarese, Monica Zaro e Marica Dagnino. Massi[illegible] Savarese, trent'anni, direttore di gara emergente della pallanuoto nazionale, ha iniziato la sua brillante carriera nel 1990. Ha esordito [illegible] A1 nella stagione 1993-'94 con la partita Volturno-Catania, [illegible] finora ha diretto 26 gare in A1, ed oltre 50 in A2. Per tre anni ha arbitrato anche nel campionato di pallanuoto maltese, dirigendo una finale-scudetto.

Monica Zaro è da oltre dieci anni giudice del nuoto sincronizzato, e da due vanta la qualifica di «internazionale». Ha all'attivo, oltre ai Campionati italiani assoluti, la Syncro Cup e i Campionati del mondo del '94. A settembre è stata inoltre designata per la Coppa Comen di Roma. **Marica Dagnino**, giudice cronometrista della Fin, ha iniziato la carriera [illegible] decina di anni fa, e tra le gare più importanti cui ha preso parte vanno segnalati i Mondiali di nuoto del '94, a Roma. [r. p.]



Francesco Rocco «Fischietto d'Oro» '96

Gli amici dello Sportivo

Ditte, associazioni, personaggi

SAVONA. Sarà Marco Scaiola, «mago» di Condor service, [illegible] governare dal punto di vista tecnico la serata di lunedì sera al Chiabrera, e a curare tutta la parte che riguarda audio, luci e allestimenti tecnici.

Ma sono tanti gli enti, le associazioni e le aziende di Savona [illegible] provincia che collaborano alla realizzazione dello Sportivo dell'anno, oltre all'assessorato allo Sport del Comune, a La Stampa, Riviera Notte e Modellismo club Savona.

Le riprese televisive saranno trasmesse dalla catena Canale 7, TN4 ed Euromixer, e sarà presente Luciano Basso, direttore dell'informazione delle tre reti, mentre la parte radiofonica è curata da Onda Ligure di Albenga. Photo Tommy Express di Albenga affiancherà lo staff di Scaiola per alcuni importanti aspetti tecnici, mentre dell'ospitalità si occuperanno Pino Monti dell'hotel Riviera Suisse di Savona [illegible] Claudio Pasquarelli dell'omonimo, prestigioso ristorante di Bergeggi, proprio in questi giorni segnalato dalle guide come uno dei migliori locali della regione.



Marco Scaiola, [illegible] «Condor service»

L'elenco degli amici dello Sportivo è lungo. Hanno offerto preziosa collaborazione Michelin e Paolo Olmo della Olmo di Celle, l'infaticabile Franco Ferrarassa, Eliseo Salino e Giovanni Poggi delle ceramiche San Giorgio, Gianni Montalbetti [illegible] «Sottozero», lo sportivissimo Roberto Longoni. Per la presentazione della «belva» Alfa Romeo 155 V6 Ti numero 5, con cui Larini ha corso il Mondiale turismo, [illegible] che sarà esposta in piazza Sisto, hanno collaborato la carrozzeria Elio di Elio Berruti e la concessionaria Alfa dei fratelli Cirio, entrambe della zona Faip.

La parte artistica, con la presenza del cabarettista Lauretta, è curata dall'agenzia Eccoci di Albenga di Luca Galtieri e Marco Dottore, mentre Gigi Casolari ha «aperto» le porte della sua discoteca Face di Albissola per il dopo-serata, curato anche da Med Cafe, bar Pilar e WP Store abbigliamento di Savona.

[illegible] non si possono dimenticare [illegible] Centro Calcio di Savona, la macelleria Valente di Finale, calzature Nobili, l'armeria Tessitore, 2M Nino Monzeglio, foto Porta, Delbono di Vado, oltre che, come abbiamo ricordato, la ditta Condor (corso Ricci 145 rosso), specializzata in service audio e video e nella vendita di strumenti musicali. Infine un grazie degli organizzatori al direttore del «Chiabrera», Roberto Bosi, alla Polizia municipale, a funzionari, tecnici e dipendenti del Comune impegnati a vario titolo nella manifestazione, a cominciare dal geometra Piero Aprile. [n. d. m.]

Ad Albisola Superiore

Parco dei Conradi Scattata l'indagine [illegible] carabinieri

ALBISOLA S. Con un esposto anonimo si segnalano presunte irregolarità sul progetto di ristrutturazione del parco dei Conradi. Dopo le polemiche dell'agosto [illegible] sull'ipotesi di rifacimento del giardino e la costruzione di un parcheggio interrato, il problema torna d'attualità con la ferma intenzione, da parte [illegible] residenti, di non far passare il progetto.

Sulla base delle segnalazioni anonime, relative soprattutto all'ipotesi di box interrati, i carabinieri avrebbero già avviato alcune indagini preliminari. Il progetto [illegible] riqualificazione dei Conradi prevede la risistemazione delle piante, un percorso jogging, [illegible] specchio d'acqua, ponticelli, fontane, gazebo [illegible] giochi. Il tutto protetto da [illegible] recinzione. Per quanto riguarda i box sotterranei, [illegible] Comune sostiene che si tratta solo di una delle eventuali possibilità del progetto. [a. z.]

Le scuole di Varazze

Per Cantalupo un'assemblea [illegible] il sindaco

VARAZZE. [illegible] sindaco indice un'assemblea per parlare dei problemi delle elementari, degli aspetti relativi alle strutture di sicurezza, dell'organizzazione dei servizi, delle scelte di prospettiva. All'incontro sa[illegible] presenti anche i genitori dei quaranta allievi dell'elementare [illegible] Cantalupo, preoccupati per [illegible] rischio di chiusura. Nell'assemblea, che avrà luogo venerdì alle 20,45 al Palasport, oltre ai vari temi all'ordine del giorno, potrebbe esplodere la questione della chiusu[illegible] ipotizzata a partire dal prossimo [illegible] [illegible] motivata dall'impossibilità [illegible] far fare nella sede i necessari interventi di adeguamento alle norme antincendio [illegible] igienico-ambientali prescritti dalle normative in fatto di sicurezza. Durante [illegible] riunione era stato deciso [illegible] chiedere [illegible] incontro all'amministrazione per una verifica sull'ipotesi [illegible] chiusura. [a. z.]

Bocciata invece la commissione teatro di Ricci

Monti mette alle strette Gervasio sull'«Ente Fiera»

SAVONA. Il Gruppo civico [illegible] Pino Monti impone l'Ente fiera alla giunta. Il Comune ha invece bocciato la commissione teatro del consigliere Cdu Gianfranco Ricci.

Pino Monti ha lanciato l'ultimatum alla giunta sull'Ente Fiera. Dopo due anni di vane promesse, il Gruppo [illegible] ha chiesto una risposta definitiva sulla creazione dell'Ente Fiera: «Ho inviato una lettera ufficiale al sindaco - spiega Monti - suggerendo l'affidamento di [illegible] incarico ad un esperto che dovrebbe effettuare uno studio sull'Ente Fiera. Chiediamo un impegno preciso alla giunta perchè sulle problematiche del turismo [illegible] [illegible] perso fin troppo tempo a Savona. Il sindaco ha promesso che l'incarico verrà affidato». L'Ente Fiera [illegible] resta [illegible] uno dei punti che il Gruppo civico ritiene essenziali per garantire l'appoggio alla giunta Gervasio.

E' stata [illegible] bocciata la commissione teatro proposta dal consigliere Ricci. La III Commissione consiliare del Co[illegible] ha respinto la richiesta dell'esponente Cdu, sostenendo che i problemi culturali potranno essere affrontati in Commissione. «Sono un po' deluso - ammette Ricci - perchè sono certo che i problemi del teatro verranno affrontati solo marginalmente. Solo una commissione specifica avrebbe potuto approfondire la discussione».

Mentre i consiglieri di maggioranza assediano la giunta [illegible] continue iniziative, l'opposizione resta alla finestra. Il gruppo pds si riunirà martedì prossimo per discutere la crisi politica che ha colpito Palazzo Sisto. Rifondazione comunista ha già le idee chiare: «In maggioranza si [illegible] formati tanti gruppi che non hanno nulla di politico ma rispondono ad esigenze di singoli». [e. b.]

Ad Alassio animazione e musica nel budello per «dare una spinta» alle vendite

Il commercio cerca nuove strade

Albenga, l'Ascom propone di potenziare i «Piani di via» per battere la concorrenza dei supermercati
Stasera le associazioni economiche si incontrano in Comune per discutere i progetti alberghieri

ALBENGA. Che siano tempi duri per il commercio è ormai cosa riconosciuta da tutti, amministratori ed operatori dei vari settori. I commercianti, però, non sono disposti ad arrendersi a questa parabola discendente. Le iniziative mirate a risollevare la situazione dei dettaglianti, e la crisi del piccolo commercio in genere, non si contano più. Negozianti «in cordata» ad Albenga spingono i «centri integrati di via». Ad Alassio si punta sulla musica tradizionale dal vivo nel centro storico. Ad Andora si ricorre alla turnazione e ai mercatini. Tutto per scongiurare nuove chiusure e alzare bandiera bianca alla grande distribuzione.

Centri integrati di via. In occasione delle festività natalizie l'Ascom di Albenga lancia il suo grido d'allarme. Dice Mario Saccone, presidente dell'associazione: «Il piccolo commercio langue sia per l'aumento dei costi di gestione che sotto i colpi di una concorrenza, quella dei centri di grande distribuzione, sempre più numerosa ed agguerrita. Occorre passare dalle parole ai fatti e realizzare in tempi brevi i "centri integrati di via" con il fattivo contributo di Comune e Regione se non vogliamo che le insegne, che rendono viva e colorata la nostra città si spengano man mano». Ecco la proposta dell'Ascom: «supermercati» di negozianti articolati in varie attività sulla stessa strada, con omogeneità di insegne, di arredo urbano e di iniziative promozionali a prezzi competitivi. Aggiunge Saccone: «Solo grazie all'arrivo di contributi regionali per la loro realizzazione i negozianti possono fronteggiare l'avanzata dele grosse catene di distribuzione, spesso privilegiate fiscalmente».



Pino Maiellano della Confesercenti

Piano alberghiero. Verrà discusso questa sera, a partire dalle 21, nella sala del Consiglio comunale. Alla riunione parteciperanno il sindaco Angelo Viveri ed i rappresentanti delle varie associazioni di categoria (Albergatori, Ascom, Faita e Confesercenti). La discussione servirà a mettere in chiaro le nuove prospettive di sviluppo per le strutture ricettive cittadine.

Musica in centro. La rassegna «Christmas Waves: i suoni dal mondo» verrà inaugurata domenica prossima alle 16,30 per le vie del centro storico di Alassio. Ad aprire gli appuntamenti con la musica dal vivo, organizzati dal Comune e diretti artisticamente dall'«Associazione culturale Corelli», sarà il gruppo italiano di cornamuse scozzesi «Brigadoon Pipe Band». Fino al 12 gennaio i negozianti del centro avranno una possibilità in più per stimolare gli acquisti natalizi nel budello. In programma ci sono una serie di gruppi itineranti che proporranno musica tradizionale, afro-brasiliana, reggae, popolare e jazz.

Massimo Boero

ALASSIO

«Sì agli orari liberi»

«Per raccogliere frutti bisogna avere pazienza». Continua il dibattito sull'apertura al pubblico dei negozi «sette giorni su sette». In seguito alle dichiarazioni dell'assessore al commercio di Andora Franco Floris, in merito alla non omogeneità dell'iniziativa nel Savonese, arrivano alcune precisazioni da parte del presidente provinciale della Fiepet Giuseppe Maiellano. «Il "sette giorni su sette" è l'ultima novità proposta, e accettata in molte città della provincia, dall'associazione Confesercenti di Savona. Alcuni Comuni hanno dato la possibilità ai commercianti di scegliere cosa fare. Se si vuole si può tenere aperto tutti i giorni. Diversamente si rispettano i giorni di chiusura. Così si ha la possibilità di ampliare i servizi anche al turista invernale», ha spiegato Maiellano. Secondo il presidente della Fiepet, seguendo gli alti e bassi stagionali del commercio e la crisi, bisogna abituare gradualmente la gente ai nuovi orari. Prosegue: «Nel 1979 Alassio fu la prima città ad aprire i negozi di domenica. Ci volle un po' di tempo prima di raccogliere i frutti, ma altre città ne seguirono l'esempio. Anche il "sette giorni su sette" avrà successo col tempo». [m. br.]

A Toirano

Pista di kart nelle cave

TOIRANO. Il Comune di Toirano ha stipulato un accordo, quasi «storico», con la società Cave Marchisio per la messa in sicurezza delle cave Martinetto, nell'area prospicente le grotte preistoriche. Spiega il sindaco Marco Bertolotto: «Vogliamo l'area in massima sicurezza anche in relazione al fatto che nel sito è prevista la costruzione di una pista di karting». L'accordo prevede che l'estrazione dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 30 giugno del prossimo anno.

La sistemazione, lo sgombero e la piantumazione dell'area dovrà avvenire entro la fine del '97. Conclude il sindaco Bertolotto: «La novità è che l'accordo, per la prima volta, porterà benefici per i cittadini di Toirano, per il disagio causato dalle cave, con 1300 milioni, con opere per 300 milioni fra cui un campetto da calcio per ragazzi e l'area pronta per la pista di karts». [a. r.]

Spotorno, condannata una coppia

Punisce l'«avance» con botte e rapina

SAVONA. «Due anni di carcere soltanto perchè è una bella ragazza. Questa è l'unica colpa della mia cliente...». Così, nell'arringa, l'avvocato ha difeso Zaira Barberato, 21 anni, di Alessandria, accusata di concorso in rapina aggravata con l'ex fidanzatino Michele Di Cara, 24 anni, di Spinetta Marengo. Entrambi condannati.

La vicenda. E' l'una del mattino del 16 luglio '95. Lungomare di Spotorno. Zaira e Michele stanno insieme. Due ragazzi, Angelo Mastrosimone di Venaria Reale e Federico Vizzari di Torino, loro coetanei, avvicinano Zaira, le chiedono una sigaretta. Da qui nasce tutto, da qui proseguono le diverse versioni, dell'accusa e della difesa.

Per il pm, Michele, gelosissimo della sua «fiamma», interpreta la richiesta dei due ragazzi come una «avance» nei riguardi di Zaira. «E allora, per farsi bello davanti alla ragazza, passa all'azione». Segue i due «nemici», li invita in spiaggia con una scusa, picchia Mastrosimone e con la minaccia di un coltello si fa consegnare un braccialetto d'oro, un anello d'argento e 19 mila lire. Zaira, non solo non lo invita a desistere, ma si preoccupa di custodire la refurtiva.

Per l'avvocato Antonio Sordi, difensore di Di Cara (contumace), sono più d'uno i punti d'ombra. «Non è stato trovato il coltello, nè la refurtiva. Michele e Zaira avrebbero rapinato quei due a due passi dalla caserma dei carabinieri? E perchè non sono scappati, poi, invece di presentarsi ai militari assieme ai familiari di Mastrosimone?».

A tentare di far cadere la ricostruzione del pm ci ha provato anche l'avvocato Andrea Campanile, difensore di Zaira. «L'unica colpa della mia cliente è che è una bella ragazza. Michele non è avvenente, anzi. Proprio per questo non lascia avvicinare nessuno alla sua conquista. I due ragazzi chiedono la sigaretta a Zaira, lui s'inventa un pretesto per vendicarsi. Va in spiaggia, aggredisce i due coetanei. Uno scappa, Mastrosimone [illegible].

Continua il legale: «Questi prende un sacco di botte da Michele. E' umiliato: va a chiamare il papà. [illegible] può dire che l'hanno picchiato perchè ha "attaccato" [illegible] una ragazza, ci perderebbe la faccia. E allora s'inventa d'aver subito la rapina». Il tribunale, però, ha accolto le tesi del pm Alberto Landolfi, e ha condannato la ragazza a 2 anni di carcere più un milione di multa, il ragazzo a 3 anni 3 mesi più l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni.

A entrambi è stata inoltre negata la sospensione condizionale della pena. Per la ragazza, una svista secondo la difesa, dato che al momento dei fatti aveva meno di 21 anni e quindi era in diritto del beneficio. La difesa: «Lo vedremo in appello». [f. p.]

Inchiesta per le liste gonfiate al S. Corona

Udienza a febbraio per le protesi d'oro

PIETRA L. E' stata fissata a febbraio del prossimo anno l'udienza preliminare, davanti al Gip Fiorenza Giorgi, per il caso delle «protesi d'oro» del Santa Corona di Pietra Ligure. Fra gli accusati spicca il nome del primario del reparto di arto-protesi, Lorenzo Spotorno. Due i filoni principali dell'inchiesta portata avanti dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Lorenzo Spotorno e altri personaggi coinvolti nell'inchiesta sono accusati di aver «gonfiato» le liste d'attesa nel reparto dove si effettuano oltre mille interventi chirurgici all'anca e agli arti inferiori (il 3 per cento di quelle che vengono fatte in tutta Italia) ogni anno. Lorenzo Spotorno era finito nei guai anche perchè era accusato di aver utilizzato nel suo reparto protesi da lui brevettate. Il primario ha sempre respinto le accuse. L'inchiesta aveva riservato molti colpi di scena coinvolgendo anche numerosi altri medici e personaggi noti a livello nazionale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Un incendio forse doloso distrugge un motocarro

Un incendio, forse doloso, ha distrutto un motocarro Ape ieri mattina alle 5,30 in via Manzoni. I Vigili del fuoco hanno evitato che le fiamme si propagassero. Sono in corso accertamenti per stabilire le cause dell'incendio. [a. r.]

FINALE L.

E' tornata a scuola l'insegnante contestata

Ha fatto regolarmente lezione, ieri mattina, al liceo Issel, la professoressa di storia e filosofia contestata perchè senza l'abilitazione in queste materie. A giorni è prevista una ispezione. Gli studenti della V C hanno fatto ieri pomeriggio una lezione di «recupero» di filosofia. [a. r.]

FINALE L.

Stazionarie le condizioni della bambina ferita

Sono stazionarie le condizioni di Giusy De Rosa, 4 anni di Finalborgo, ricoverata al Gaslini di Genova dopo l'incidente stradale avvenuto martedì mattina fra Borgo e Finale. A sbandare sarebbe stata la Panda guidata da Filomena Celeste, madre della piccola, ricoverata al Santa Corona per la frattura di un femore. [a. r.]

ANDORA

Proseguono le indagini dopo l'arresto per ecstasy

Proseguono le indagini alla ricerca di altri «corrieri» della droga dopo l'arresto di Giuliano Mollea, 27 anni, ed il sequestro di 70 pasticche di ecstasy e di più di otto etti di hashish. Le ricerche potrebbero portare a nuovi fermi. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Apre il gas per suicidarsi salvato dai vigili del fuoco

Ha tentato di suicidarsi aprendo il gas. Una donna residente nel centro storico e sofferente di crisi depressive, è stata salvata in extremis l'altro pomeriggio dai Vigili del fuoco, dai carabinieri e dalla Croce bianca. [m. br.]

Intanto il tribunale del riesame di Genova nega all'imputato gli arresti domiciliari

Strangolò il padre, oggi il processo

Prima udienza dinanzi alla corte d'assise di Savona per Rodolfo Mondoni, trentanovenne di Toirano
La difesa: «Ha ucciso in preda a raptus». Una perizia per capire se era incapace d'intendere e volere

SAVONA. Si apre oggi in corte d'Assise il processo a Rodolfo Mondoni, il trentanovenne di Toirano accusato di aver strangolato il padre Federico, ex disegnatore tecnico di 84 anni.

Quattro le imputazioni formulate dal pm Alberto Landolfi: omicidio volontario aggravato, soppressione di cadavere, furto aggravato di una Fiat Panda, porto abusivo di un coltello. Mondoni era stato fermato sull'auto il 19 marzo scorso, in possesso della «lama» e di un passamontagna. Il giorno di San Giuseppe, quello in cui sulle alture di Toirano veniva riportato alla luce il corpo (sepolto) dell'ex disegnatore tecnico.

L'imputato, difeso dagli avvocati Stefano e Silvio Carrara Sotour, ha confessato. Nel corso degli interrogatori ha raccontato il rapporto atipico che lo legava al padre. Lui, ormai quarantenne e ancora mantenuto dal padre, solitario e taciturno, ma molto orgoglioso; il genitore, dal carattere altrettanto spigoloso e ruvido, solito a rimproverare e a far pesare la dipendenza economica al figlio. Una convivenza difficile, fatta di scontri. Una battaglia psicologica, di personalità e identità.

Il 20 novembre '95, l'epilogo. L'ennesima lite. Incomincia nella cucina dell'appartamento di Toirano dei due uomini. «Rodolfo è subissato dai rimproveri del padre, dagli insulti, dalle ennesime provocazioni. Poi trova sotto un tovagliolo un registratore, e perde la testa», continua Silvio Carrara Sotour. Il padre l'aveva già denunciato per presunti maltrattamenti e minacce, forse il registratore gli serviva come ulteriore prova. La lite si trasferisce nella camera da letto, Rodolfo si scaglia contro il padre, gli copre il volto con una federa...

Quale sarà la linea difensiva? Silvio Carrara Sotour: «Chiederemo l'espletamento di una perizia psichiatrica. Il nostro perito, il professor Alfredo Marangon, è convinto dell'incapacità di intendere e di volere di Rodolfo al momento dei fatti. Ha agito sotto l'influenza di un raptus».

La difesa punterà inoltre a verificare se l'azione di soffocamento esercitata dall'imputato sulla vittima sia stata realmente causa del decesso. «Non dimentichiamoci che l'autopsia è stata compiuta dopo quattro mesi dalla morte». Tra i testi, oltre a Marangon, i Carrara Sotour citeranno Roberto e Gabriella Mondoni, fratello e sorella dell'imputato, l'ex convivente di quest'ultimo Maria Donato e Gabriella Gallerani, amica della vittima.

Intanto il tribunale del riesame ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari per l'imputato: perchè pericoloso e, a casa, non controllabile. [f. p.]

FUSTI TOSSICI

A marzo Fazzari dal gip

Si terrà il 20 e il 21 marzo l'attesa udienza preliminare per i 10 indagati dell'inchiesta collegata al ritrovamento di fusti tossici nelle cave di Borghetto e Andora. Sott'accusa ci sono, a vario titolo, Filippo e Francesco Fazzari, proprietari delle cave; il titolare dell'Ecosistem Federico Casanova; gli allora sindaco di Tovo S. Giacomo Eligio Accame e vicesindaco di Albisola Maurizio Zunino; i gestori della discarica di Magliolo Luigi e Nicolino Verus; e ancora Bonura, Udo Neerfeld (ex amministratore delegato della Fumecole la moglie Bonasino. L'udienza preliminare cade dopo anni dall'avvio dell'inchiesta. Accame, ad esempio, venne arrestato nel luglio '92, con l'accusa di abuso d'ufficio e falso ideologico, e schiacciato dal sospetto che nella «sua» Tovo fossero stati sepolti 15 mila fusti tossici (ma dagli scavi non emersero). Cinque anni di denunce e polemiche, mosse anche da interessi economici e politici. [f. p.]

E Landolfi ascolterà la settimana prossima il direttore dei Lavori pubblici

Caso Viveri, ministeri nel mirino

L'inchiesta prosegue con interrogatori di notabili

ALBENGA. Alessandro Giampaolini, direttore generale del ministero dei lavori pubblici, sarà ascoltato la prossima settimana dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Il dirigente del ministero è nell'elenco delle persone informate sui fatti a riguardo dell'inchiesta sul caso Viveri. Nel corso delle intercettazioni telefoniche e ambientali erano state registrate conversazioni tra il sindaco sotto inchiesta e il ministro dei trasporti Claudio Burlando. In uno dei colloqui si parla senza mezzi termini del possibile coinvolgimento dell'allora ministro dei lavori pubblici Antonio Di Pietro. Il nuovo ponte sul Neva, tra Bastia e Leca, che Viveri voleva costruire per rivoluzionare la viabilità verso la valle Arroscia, sarebbe stato merce di scambio con dei lavori che Di Pietro voleva invece fossero fatti all'aeroporto Malpensa di Milano.



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Nel registro degli indagati per il caso Viveri non compaiono nè il nome di Burlando nè quello di Di Pietro. Il ministro genovese dei trasporti è stato però ascoltato, come testimone, qualche mese fa durante un blitz a Roma effettuato da Alberto Landolfi. Lo stesso Landolfi ha però smentito nel modo più categorico di voler ascoltare anche l'ex pm di «Mani pulite». Ascolterà invece la prossima settimana il direttore generale del ministero, non solo per la questione Bastia-Malpensa ma anche per altre vicende albenganesi.

Una dimostrazione che l'inchiesta sul sindaco Viveri sta continuando. Lunedì Landolfi ha ascoltato per oltre due ore Franco Podestà, uno dei soci del sindaco nell'operazione immobiliare in Sardegna. Il magistrato ha chiesto ha Podestà chiarimenti su alcuni presunti favoritismi urbanistici che avrebbe ricevuto su terreni di sua proprietà dal Piano regolatore generale. Secondo l'imprenditore albenganese, però, il nuovo Prg l'avrebbe danneggiato e non favorito. [s. p.]

E' polemica a Noli

Per i windsurf altre multe della Polmare

NOLI. Ancora polemiche fra la Polmare e i surfisti a Noli. Ieri mattina una motovedetta ha bloccato un medico di Savona che faceva surf vicino a riva. Inesorabile il verbale da 200 mila lire perchè il surfista non avrebbe avuto la barca d'appoggio. Spiega Pietro De Vincenti del Wind surf center di Noli: «La barca d'appoggio [illegible] a riva e cioè "prospicente la battigia" come recita l'ordinanza [illegible] della Capitaneria di porto. Devono finire queste diverse interpretazioni. Siamo quasi perseguitati. Ci siamo messi in regola da tempo dotandoci di tutti i mezzi. Abbiamo persino uno scivolo in plastica per far scendere rapidamente in acqua i mezzi di soccorso. Faremo ricorso contro questo verbale». La baia di Noli è la preferita per gli allenamenti anche se qualcuno incomincia a disertarla a [illegible] «degli assillanti controlli». [a. r.]

Parroco ad Andora

E' morto a Torino il sacerdote diventato donna

ANDORA. Don Carla riposa in un cimitero della periferia di Torino. La notizia della morte dell'ex parroco di Rollo, avvenuta alcuni mesi fa in seguito ad una lunga malattia vascolare, è stata diffusa solo in questi giorni. Don Carlo P., 68 anni, all'anagrafe Carla (aveva cambiato sesso dopo il suo trasferimento nel Torinese) aveva confessato pubblicamente il suo dramma interiore nel 1987 prima di seguire l'unica strada per lui accettabile. Il sacerdote, che ragionava al femminile ed era inevitabilmente portato a rifiutare il suo essere uomo, ha passato lunghi anni di tormento interiore, stando a chi lo conosceva bene. La Chiesa non ha mai sospeso il prete-donna, che è stato sepolto in abiti femminili con l'aggiunta della stola sacerdotale. La cerimonia funebre è stata celebrata da don Luigi Ciotti, fondatore del «Gruppo Abele». [m. br.]

Raccolta di firme per l'apertura notturna del pronto soccorso

Ospedale, via alla petizione

Cairo, l'iniziativa dopo la proposta dell'Usl per contenere i costi della Sanità
Il «no» della Croce Bianca: «In pericolo l'assistenza, soccorsi troppo lenti»

CAIRO M. «No» alla ventilata chiusura del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo nelle ore notturne. Ed è sull'onda di tale slogan che la sezione locale di Rifondazione comunista si è unita alle protestwe degli ultimi giorni. E' stata promossa una raccolta di firme che si inizierà nelle prossime ore. «Ci risiamo - dicono al partito -. Si tratta di un ulteriore attacco all'ospedale che viene portato avanti dall'amministrazione sanitaria». Sostengono: «Anziché adeguare gli organici, mettere in funzione la Tac e rendere più funzionale la struttura sanitaria alle esigenze della popolazione valbormidese, si inizia un progressivo processo di smantellamento dei servizi, quali l'accettazione, fisioterapia, analisi, igiene pubblica, medicina legale, veterinario, ufficio tecnico, per arrivare, temiamo, alla chiusura definitiva dell'ospedale». La petizione verrà poi inviata al sindaco, al presidente della Giunta regionale e all'assessore regionale alla Sanità, cui i promotori chiederanno «che si dia una prospettiva al nosocomio attuando quei provvedimenti attesi da lungo tempo, come la nomina del primario di Chirurgia, l'attivazione della Tac e l'adeguamento degli organici». Preoccupazioni e richieste che il Comitato sanitario locale ha illustrato ad alcuni rappresentanti regionali in un incontro svoltosi a Genova. Il Comitato, che nei giorni scorsi ha ascoltato il parere dei volontari della Croce Bianca, ritiene, che è impossibile trasportare una paziente a Savona in mezz'ora, vista la percorribilità delle strade, senza mettere a repentaglio l'incolumità dello stesso e dei militi che lo accompagnano».

Lucia Barlocco



Cairo si mobilita per l'ospedale

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Vince 10 milioni con la «Tris» al bar Buffet di San Giuseppe

Vincita milionaria con la «Tris» al bar Buffet di S.Giuseppe, di cui è titolare Marco Pennino. Nel bar-ricevitoria, un cliente ha vinto quasi 10 milioni. Giorni fa, alla tabaccheria-edicola di S.Giuseppe sono stati vinti 10 milioni con il «Gratta e vinci».

CARCARE

Documento del Consiglio contro la tragedia in Zaire

L'amministrazione ha approvato un ordine del giorno contro la tragedia in Zaire. Pochi giorni prima gli amministratori carcaresi avevano approvato un documento per il rispetto dei diritti dell'uomo nella Repubblica Popolare Cinese.

CAIRO M.

Cambiato lo statuto della casa di riposo

E' stato approvato il nuovo statuto dell'Ipab-Ospedale Baccino che gestisce la casa di riposo di Cairo Montenotte. Con il nuovo regolamento la gestione dell'Ipab sarà nelle mani di un Consiglio di amministrazione appositamente eletto. [l. b.]

CAIRO M.

Accordo con i club sportivi

Convenzioni con le società sportive che operano a Cairo e che, secondo l'amministrazione, permetteranno di ottenere un «significativo risparmio» rispetto alle spese che la gestione diretta degli impianti comporta. Una considerazione che ha spinto la giunta a stipulare una serie di accordi con l'Us Cairese, la Pugilistica, il Basket-Cairo, la Pallavolo, e con l'Aurora-calcio. Con tali convenzioni, alle società sportive sono state affidate la concessione e la gestione delle rispettive strutture. Dovranno assumersi tutti i costi di gestione, le spese di pulizia e quelle di manutenzione ordinaria e gli obblighi di custodia degli impianti. Il Comune potrà sempre usufruire delle strutture, si occuperà delle spese di manutenzione straordinaria e assegnerà un contributo annuale. All'Us-Cairese, la giunta corrisponderà oltre 56 milioni, alla Pugilistica un milione e mezzo. Al Basket e alla Pallavolo, verrà versata una somma complessiva di 38 milioni e 800 mila lire, mentre l'Aurora calcio riceverà un contributo pari a 10 milioni e [illegible]. [l. b.]

Fanghi Italiana Coke, interrogato (e indagato) un dirigente

Perizia all'Acna, trovato un buco che «sputa» liquami

SAVONA. Un «barbacane» che ha «sputato» percolato nell'alveo del Bormida. E' una sorta di pluviale, di buco che permette il drenaggio dell'acqua. E' stato trovato nel muro di cinta dell'Acna, nell'ambito dell'incidente probatorio tuttora in corso.

Un particolare che potrebbe risultare importante per gli inquirenti, impegnati a verificare l'esistenza di versamenti di percolato dall'interno dell'azienda verso il Bormida. L'Acna però, mette le mani avanti. Dice l'ingegnere Antonio Salvati, direttore dello stabilimento: «Il "barbacane" è stato trovato nel muro esterno, di cinta, costruito almeno [illegible] anni fa. Non può essere collegato con il muro di contenimento del percolato, separato da quello di cinta da un metro e mezzo circa di intercapedine in terrapieno».

E il percolato fuoriuscito? Il «barbacane» è stato stappato, è fuoriuscito un rigagnolo: è un'ipotesi, di parte. La perizia (disposta dal gip della pretura: l'inchiesta è della procura della pretura), comunque, prosegue. Ieri sono stati compiuti rilievi sul sistema di piezometri, oggi sono in programma altre campionature.

Novità anche sul fronte Italiana Coke. Il procuratore capo Renato Acquarone ha interrogato il dirigente Luigi Pastorino (assistito dall'avvocato Fausto Mazzitelli), indagato con l'accusa di aver omesso di adottare misure atte a prevenire malattie professionali all'interno dello stabilimento di Bragno. L'inchiesta è collegata alla cosiddetta «infornatura» delle melme di Avenza, secondo alcuni esposti prodotte dalla Farmoplant. [f. p.]

CAIRO M.

Ex Agrimont: è polemica

E' polemica sulla proposta di un gruppo di imprenditori di installare sulle aree ex Agrimont di S. Giuseppe un impianto per differenziare i rifiuti speciali. A scagliarsi contro tale proposta, il capogruppo della «Lista civica», Flavio Strocchio, il presidente del Comitato per la Salvaguardia, Vincenzo Pagnozzi e i Verdi della Val Bormida. «Ce ne sarebbe abbastanza - afferma Strocchio - per chiedere le dimissioni dell'assessore all'Industria Barbieri, il quale dovrebbe sapere che una tale ipotesi è contraria alla volontà espressa dal Comune. Il Consiglio ha respinto, a suo tempo, qualsiasi ipotesi di impianti speciali. Era quindi dovere dell'assessore far subito presente agli imprenditori che tale ipotesi non è perseguibile». Aggiunge: «E' chiaro che se il nostro gruppo aveva sinora tentato di contribuire, seppur dall'opposizione, con il dialogo, questa linea non potrà più essere seguita». [l. b.]

Nuovo stradario

Commercianti: le iniziative per il rilancio

CAIRO M. «Valorizzare Cairo e tutta la valle attraverso uno stradario del Comune di Cairo ed un video sulle bellezze della Valle Bormida», questa l'idea promossa dall'Associazione commercianti del Centro storico cairese. «Lo stradario - spiega Eugenio Coccino, presidente dell'Associazione - riguarderà tutto il comprensorio del Comune di Cairo, e quindi anche le frazioni. Si troveranno condensate, oltre alla toponomastica, indicazioni su vari servizi, dalle farmacie al bancomat, dai trasporti alle poste, mentre particolare attenzione è stata riservata alle notizie riguardanti arte, cultura e folclore. Un'idea nata dalla nostra Associazione - specifica Coccino - che ha trovato la collaborazione di Pro Loco, Polisportive, circoli culturali, e tutti quegli enti che operano sul territorio». Più ambizioso il progetto del video che intende valorizzare le attrative di tutta la valle, dal vetro di Altare, agli itinerari napoleonici, dalla diga di Osiglia al borgo antico di Ferrania. [r. s.]

IL CERCALAVORO: TANTI IMPIEGHI NEGLI ENTI PUBBLICI

La Regione Liguria rende nota la rassegna settimanale dei concorsi: 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Codognè (Tv); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-8ª q. Comune di Saronno (Va); un numero imprecisato di posti tecnico laboratorio analisi Usl 3 Genovese, 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Università di Parma; 95 posti personale varie qualifiche Ospedale S. Anna di Torino; 3 posti personale vario Ospedale «Niguarda Ca' Granda» di Milano, un posto personale laureato al Cnr; 25 posti personale varie qualifiche 4ª-5ª-6ª-7ª q. Comune di Fano (Ps); 3 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Università dell'Aquila; 23 posti personale vario 6ª q. Università di Padova, un posto istruttore-ragioniere 6ª q. Comune di Villanova d'Albenga (Sv).

Vigili pompieri

E ancora 84 posti ispettore antincendi 7ª q. e 50 posti assistente tecnico - Corpo Naz.le Vigili del Fuoco 6ª q.; 2 posti dirigente Comune di Alessandria, 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Inveruno (Mi), un posto istruttore amministrativo 6ª q. Comune di Lavagna (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Monzambano (Mn), 3 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q. Comune di Varedo (Mi), 3 posti coordinatore contabile 7ª q. Comune di Varese; 8 posti per medico - Corpo Naz.le Vigili del Fuoco 7ª q., 14 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª-8ª q. Comune di Pomezia (Roma), 40 posti agente polizia municipale 5ª q. Comune di Portici (Na); 21 posti personale varie qualifiche Comune di Sassari; 10 posti infermiere professionale 6ª q. Ipab Opera Pia «Coianiz» di Tarcento (Ud).

Orchestrali

L'elenco così continua: 12 posti Orchestra Maggio Musicale Fiorentino; 5 posti funzionario direttivo amministrativo 8ª q.; 5 posti assistente sociale 7ª q. Comune di Genova; 10 posti personale varie qualifiche 7ª-8ª q., 5 posti personale varie qualifiche 6ª-8ª q. Comune di Modena; un posto istruttore direttivo area contabile 7ª q. Comune di Avegno (Ge); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Bonassola (Sp); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Marnate (Va); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montecatini Val di Cecina (Pi); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Montespertoli (Fi); 2 posti collaboratore professionale 5ª q. Comune di Ospedaletti (Im), 17 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Porcia (Pn), 8 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di San Gimignano (Si), 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di San Giuliano Milanese (Mi); 14 posti assistente domiciliare 4ª q. Usl 14 Regione Piemonte; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª-8ª q. Osservatorio Astronomico di Trieste; 3 posti personale vario, un posto per segretario generale all'Arena di Verona.

Negli ospedali

E ancora: un posto dirigente sanitario medico 1º liv. fascia B Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra Ligure (Sv); 4 posti personale varie qualifiche Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna; 7 posti personale varie qualifiche Ospedale «S. Maria degli Angeli» di Pordenone, 11 posti personale varie qualifiche Arcispedale «S. Maria Nuova» di Reggio Emilia; 23 posti infermiere professionale Pio Albergo «Trivulzio» di Milano, un posto operatore tecnico - cuoco - 4º livello Ospedale Galliera di Genova, un numero imprecisato di posti sessione esami idoneità [illegible] personale ruolo sanitario ministero della Sanità; 4 posti personale vario 5ª q. Comune di Bibbiano (Re), 3 posti addetto alla registrazione dati 5ª q. Comune di Brugherio (Mi), 3 posti personale varie qualifiche 4ª-6ª-7ª q. Comune di Concorezzo (Mi), un posto istruttore tecnico 6ª q. Comune di Leivi (Ge); un posto operaio specializzato conduttore mezzi meccanici 4ª q. Comune di Voltaggio (Al); 4 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Rovigo, 9 posti personale varie qualifiche Osp. «San Carlo Borromeo» di Milano, 4 posti dirigente medico fascia A varie discipline Ospedale di Padova; un posto istruttore direttivo tecnico 7ª q. area tecnica Comune di Recco (Ge), un posto dirigente tecnologo 1º livello professionale Istituto Nazionale di Statistica.

Nei Comuni

E poi: 4 posti personale vario 4ª q. Comune di Brescia, 4 posti personale vario 7ª q. Comune di Castiglione Fiorentino (Ar); 3 posti personale vario 8ª q. Comune di Figline Valdarno (Fi), 5 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di Limbiate (Mi), 4 posti personale vario 4ª q. Comune di Lodi, 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Melegnano (Mi), 5 posti funzionario servizi amministrativi 8ª q. Comune di Milano; 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Comune di Paullo (Mi); 6 posti personale varie qualifiche Comune di Pescara, 3 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª q. Comune di Podenzano (Pc); 3 posti personale vario 6ª q. Comune di Rivoli (To), 21 posti personale varie qualifiche 6ª-7ª-8ª q. Comune di Sesto S. Giovanni (Milano), 5 posti tecnico laboratorio 6ª q., 6 posti per bibliotecario-documentalista all'Istituto Zooprofilattico «G. Caporale» di Teramo, un numero imprecisato di posti per conduttore caldaie all'Ospedale S. Martino di Genova, un numero imprecisato di posti per ostetrica, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione all'Usl 3 Genovese; un posto per dirigente medico 2º liv. Ginecologia ed Ostetricia Ospedale S. Martino di Genova, un posto per assistente di amministrazione all'Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo, 29 posti personale vario Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti dirigente sanitario medico 1º liv. fascia A Anestesia e Rianimaz., un posto per dirigente medico 1º liv. fascia A Neurologia Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv), un numero imprecisato di posti per dirigente sanitario medico 1º liv. fascia B Cardiologia, un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1º liv. fascia B Neuropsichiatria inf., un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1º liv. fascia A Anatomia e Istol. Pat. Usl 2 Savonese; 7 posti personale varie qualifiche 5ª-7ª q. Comune di Bolano (Sp); 7 posti per capo servizio amministrativo qualifica dirigenziale Comune di Ferrara; 6 posti per collaboratore terminalista 5ª q. Comune di Fio[illegible] Modenese (Mo); 3 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª-7ª q. Comune di Valmadrera (Lc); 6 posti operatore di Radiologia, 3 posti per tecnico Angiocardiochirurgia Policlinico «San Matteo» di Pavia, 3 posti per ausiliario socio-assistenziale 4ª q. Fondazione «Pompeo e Cesare Mazzocchi» di Coccaglio (Brescia), 4 posti personale varie qualifiche 5ª-6ª q. Osservatorio di Arcetri Firenze, 6 posti personale varie qualifiche Policlinico di Modena; 57 posti tecnico di Radiologia Usl 25 Regione Lombardia, 9 posti personale varie qualifiche Comune di Sassari, un posto per dirigente medico 1º livello Geriatria Ospedale Evangelico di Genova, un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amministrativo (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico 6º livello (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (incarico temporaneo), un posto per collaboratore tecnico (incarico temporaneo), un posto per collaboratore amministrativo 5º liv. (incarico temporaneo) Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, un posto per vice-segretario e vice-direttore degli istituti 8ª q. Ipab Opere Sociali N. S. di Misericordia di Savona, un numero imprecisato di posti per chair in Social Stratification and Inequality all'European University Institute - Florence; 3 posti assistente tecnico geometra Ospedale S. Anna di Torino, un posto dirigente medico 1º liv. fascia B Anestesia e Rianimazione, un posto dirigente medico 2º livello (primario) Pediatria Istituto Gaslini.

Nelle Regioni

E ancora: 14 posti personale varie qualifiche all'Usl 14 Regione Veneto Sottomarina (Ve); 23 posti personale varie qualifiche all'Usl 12 Regione Lombardia Seriate (Bg), un posto geometra istruttore tecnico 6ª q., un posto vigile urbano 5ª q. Comune di Garlenda (Sv); 18 posti personale varie qualifiche all'Usl 26 Regione Lombardia Melegnano (Mi); 9 posti personale varie qualifiche all'Usl 9 Regione Piemonte Ivrea (To); 9 posti personale varie qualifiche all'Usl 16 Regione Piemonte Mondovì (Cn); 10 posti personale varie qualifiche all'Usl 22 Regione Piemonte Novi L. - Acqui T. (Al), 3 posti cuoco all'Ospedale S. Corona di Pietra L. (Sv), un posto coordinatore tecnico di Radiologia all'Usl 2 Savonese; 3 posti personale varie qualifiche al Policlinico S. Orsola di Bologna, 18 posti per medico 1º liv. dirigenziale fascia A - Anestesia e Rianim. all'Ospedale di Pisa, un posto dirigente medico 2º livello Radiologia all'Ospedale S. Martino di Genova, un posto per professore livello [illegible] in Diritto Costituzionale Comparato all'European University Institute - Florence.

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Liceo Grassi, bilancio sui corsi di orientamento

Primo anno di università una fase spesso difficile

SAVONA. Successo di pubblico e «critica» hanno suscitato alcune iniziative del servizio di orientamento all'università del Liceo Scientifico «Orazio Grassi». La presentazione dello studio delle lingue straniere è stata illustrata dalla dottoressa Giulia Alliri, laureata nella prestigiosissima Università di Trieste; preziosi i suoi suggerimenti personali nella generale ricchezza di dati della sua relazione.

L'ipotesi di riuscire a frequentare negli Usa il quarto anno della Secondaria superiore, anche e soprattutto con borse di studio, è stata prospettata ed approfondita con autorevole disponibilità dalla professoressa Anna Saiano, console onorario degli Stati Uniti in Genova. Infine un gruppo di studenti sempre del liceo scientifico, insieme ad una delegazione del liceo classico, ha vissuto una giornata in visita all'Università di Nizza-Sophia Antipolis.

I dirigenti dell'ateneo hanno illustrato agli studenti tutte le opportunità di inserimento, i curricula, gli aiuti dell'Ue, il tutto sullo sfondo di parchi e giardini, in un contesto di totale disponibilità da parte dell'ateneo ospitante.

Sembra di comprendere che questo genere di iniziative sia un valido supporto per i ragazzi nel momento in cui valutano le opzioni per la scelta professionale del loro futuro, uno degli aspetti delicati della vita dello studente che [illegible] per concludere il ciclo della secondaria superiore è non solo la preparazione dell'esame di maturità, ma l'entrare nell'o[illegible] di affrontare l'università. Nasce in questa fase un passaggio cruciale, e una certa difficoltà nell'affrontare, da parte dei ragazzi, le esigenze dei corsi universitari.

Francesco Del Buono

Diario di viaggio della fortunata «spedizione» alla rassegna di Pietradefusi

Issel, ecco il cast del film «Festival»

Gli attori e i tecnici protagonisti del film vincitore

FINALE L. I ragazzi dell'Issel hanno vinto la rassegna nazionale cinematografica di Pietradefusi ad Avellino. Ecco la

I TECNICI. Per la realizzazione tecnica i protagonisti sono Eros Acchiardi (montaggio e regia); Andrea Ganduglia (musiche e montaggio; Stefania Vicari (titoli); Davide Nari: Federico Dagnino e Gialuca Braccini.

GLI [illegible] Il cast è formato da Fulvio Martello, Stefania Vicari, Andrea Ganduglia, Paolo Ferrari e Diego Gastaldi.

[illegible] Il film, un cortometraggio di nove minuti, è un mix tra fiction e videoclip. Si parte dai ragazzi che lavorano nella sala multimediale dell'Issel: guardano una videocassetta ripresa durante la passata edizione del Festival. E proprio in quel momento entrano in [illegible] gli alunni dell'anno scorso che iniziano a [illegible], mentre [illegible] le immagini, l'esperienza che hanno vissuto. Cioè il contatto con i «mostri sacri» del cinema (Gillo Pontecorso, Massimo Ghini, Nino Russo e la giornalista Marilisa Trombetta) e i tanti ragazzi incontrati nel corso del festival.



Il regista Gillo Pontecorvo che ha fatto parte della giuria del Festival di Pietradefusi

LA MOTIVAZIONE. La giuria ha sottolineato la freschezza, la spontaneità, l'ironia del cortometraggio e il buon livello tecnico delle riprese. E soprattutto che «Festival» è un prodotto interamente realizzato dai ragazzi, senza l'apporto di studi esterni o di professionisti dell'immagini.

[illegible] DI VIAGGIO. Spiegano i prof., che hanno coordinato il gruppo di lavoro: «I ragazzi sono rimasti enstusiasti dell'ospitalità delle famiglie di Avellino che li hanno accolto, così come era avvenuto l'anno scorso. Il calore, l'amicizia, hanno reso ancora più interessante lo scambio culturale». E' stata un'occasione di confronto tra le diverse realtà scolastiche italiane e un modo per riflettere sull'opportunità di certe scelte didattiche lontane dai programmi curriculari.

[illegible] Quest'anno, a Pietradefusi, c'erano anche due direttori, più alcuni studenti, del Centro di sperimentazione cinematografica di Roma. Gli alunni dell'ultimo hanno tenuto dei corsi ai ragazzi dell'Issel, rendendo ancora più formativa l'esperienza.

Manuela Gianni

LA BACHECA

XXV APRILE E FORNACI

Una festa al Serenella per festeggiare il Natale

Una festa il 17 dicembre per festeggiare il Natale a cui sono invitati bimbi e famiglie. E' questa l'iniziativa delle scuole elementari che hanno anche allestito una mostra dal 16 al 21 dicembre in corso Vittorio Veneto 29. Alle 17 arriva, dal mare, Babbo Natale che ormeggerà allo scaletto dei pescatori. Bambini e genitori provvederanno a ornare l'albero. Alle 17,30 la «XXV Band» intonerà i canti di Natale. Alle 18 vino e panettone offerti dalle S.M.S. Fornaci. [r. p.]

PETERLIN

Laboratorio informatico con l'aiuto della Exxon

Grazie all'impegno della Exxon la Peterlin è riuscita a organizzare un laboratorio informatico dotato di terminali sofisticati, collegati in rete, nell'ambito del progetto Rete Scolastica. I computer saranno a disposizione di studenti e professori, sia per attività didattiche che le attività di gestione. [r. p.]

Al liceo Calasanzio

Cairo, in concerto le rock-band degli studenti

CARCARE. Gli studenti del liceo classico «Calasanzio» di Carcare lunedì prossimo daranno vita ad uno spettacolo musicale in occasione delle festività natalizie. In programma, l'esibizione di un gruppo di liceali che, accanto allo studio, nutrono una profonda passione per la musica.

Il giorno successivo, invece, si tornerà regolarmente sui banchi di scuola. Non solo, ma si inizieranno anche i corsi di recupero per quegli studenti che, nel corso del primo quadrimestre, non sono riusciti ad ottenere la sufficienza in alcune materie.

Per i ragazzi che, invece, non hanno riscontrato particolari prolemi verranno istituiti corsi di approfondimento. «Un'iniziativa, quest'ultima - spiega il preside del "Calasanzio", Renato Fancini - per offrire l'opportunita di un ulteriore arricchimento culturale». [l. b.]

A Cairo si balla al Symbol e al Fantasque. Ad Andora il concorso per cantanti

Una serata di musica e danze

Concerto rock con «Vetro Nero» al Sinte Galeshka di Bergeggi, il fascino dell'India al cinema Loanese
Ritmi latini al Cuba Libre di Finale, underground a El Cielo di Alassio, soft alla Nuova Biffa di Noli

Musica indiana a Loano, rock a Bergeggi, ritmi latini a Finale, gara canora ad Andora. Questi gli appuntamenti della serata.

VARAZZE. Ritrovo al Mister Drake con musica d'ascolto e piatti caldi. Pomeriggio dancing al Kursaal Margherita.

[illegible] Canzoni all'Antica Greppia (ex Tacchi, dadi e datteri).

[illegible] L. Ritrovo all'american bar e ristorante Charlie Max.

ALBISOLA S. Master-class di hip pop e funk, alle 21, al Club Arabesque con Alex Fabbri (stage anche domenica mattina dalle 11). Bruschette e musica da Ninetto al Portichetto in via della Pace. Domani al ristorante Oliveto cena-concerto.

ALBISSOLA M. Musica e ritrovo al bar Testa e al Tropicana sul lungomare. Domani festa al Face discobar dal titolo «New Faces to Face, oltre la musica».

CENGIO. Al ristorante Cantuccio per la «rassegna gastronomica» bollito misto e tortellini alla piemontese (15 mila).

CARCARE. Ritrovi giovani all'El Chico e al Green Pub. Al Betty Boop appuntamento discobar.

[illegible] Ritrovo al Flibus Folk Pub.

CAIRO M. Giovedì alla discoteca Symbol e al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro.

SAVONA. Pizza al taglio al «Mordi e fuggi» di piazza Marconi. Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Wahid Adham e Daniele Cabib al Pirata di calata Sbarbaro. Musica e ritrovo alla taverna Tnt. Osteria «Cu de Beu» (vena porto) aperta tutti i giorni feriali 24 ore su 24.

BERGEGGI. Musica rock dal vivo con i «Vetro Nero» al Sinte Galeshka, road pub di località Portovado.

NOLI. Discoteca alla Nuova Biffa di via Monastero con genere dance revival «senza eccessi».

FINALE L. Dance commerciale, revival e underground alla discoteca Scotch di palazzo Moroni con circuito telematico interno. Giovedì latino-americano al Cuba Libre Caffè di via Torino con scuola di ballo. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovo all'Asterix e al Trocadero. Liscio e revival al Patio.

PIETRA L. Disco-dancing con orchestra al Flora, il nuovo locale sul mare che si rivolge ad un pubblico fra i 25 e i 45 anni. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Ritrovo al Barone Rosso.

LOANO. «Ritmi e suoni del divino», musica indiana alle 21 all cinema-teatro Loanese (ingresso libero). Orchestra spettacolo al dancing Manhattan Inn di corso Europa. Ritrovo al Tapatapa di piazza Cadorna. Cena in musica nel week end al ristorante Sirena.

[illegible] Ritrovo telematico al pub Blade Runner nel centro storico.

ALBENGA. Festa della birra al Pulp di via Torlaro. Ricette liguri e musica d'ascolto «Da Nazario» a villaggio Iris.

ALASSIO. Sino alle 5 all'El Cielo dj con genere underground e commerciale. Genere dancing al Vip. Musica e ritrovo al Cabaret e al Gallo George. Cucina e musica latino-americana al Cielito Lindo. Musica dal vivo al pomeriggio alla pasticceria Riviera.

[illegible] Happy hour al Big Ben Pub in via Aurelia. Liscio e revival al dancing Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar in via Caprera e al Matamua in via Roma con video, giochi di società e musica. Serata finale di «Non saranno mai famosi», concorso canoro a premi, nel piano bar della Casa del Priore di via Castello.

DIANO M. Ritrovo al Valerie Club. **[a. r.]**

Canti gospel dai Salesiani

Oggi il concerto di Robin Brown
Premi all'Accademia musicale



Robin Brown si esibisce dai Salesiani

SAVONA. Gospel e spiritual dai Salesiani. L'appuntamento è per questa sera alle 21 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice con la rassegna «Note nel cuore» organizzata dal Comune nell'ambito dei concerti natalizi. Protagonisti della serata saranno «Robin Brown e the triumphant delegation». Si tratta di una formazione originaria di Atlanta che dal 1981 può contare su un gruppo di [illegible] elementi. Dopo dieci anni di apparizioni nelle cerimonie religiose domenicali, il gruppo nel 1991 ha intrapreso [illegible] vera e propria attività concertistica. Animatrice del gruppo è Robin Brown, pianista e cantante considerata fra le più importanti espressioni di musica gospel e spiritual della Georgia. Il gruppo in Europa si è già esibito con successo al festival di Montreux ma anche al Barcellona gospel festival. Il pubblico italiano ha avuto modo di apprezzarli nella trasmissione televisiva «Buona domenica» mentre nel 1996 hanno partecipato [illegible] un tour con Andrea Mingardi. Il concerto di questa [illegible] è organizzato dal Comune e dall'associazione «Corelli».

Oggi alle 17 al ridotto del teatro Chiabrera è in programma invece la consegna delle borse di studio del Comune agli allievi più meritevoli dell'Accademia musicale. Fra questi figurano Mirko Rizzato, Devis Gatti, Alessandro Delfino, Walter Bianchi, Toni Donato, Stefania Gamba, Cristina Oldano, Giancarlo Arado, Marisa Bogliolo, Simona Briozzo, Damiano Giachello, Pamela Pentimalli, Laura Tonino. Gli allievi terranno un concerto che sarà aperto dal coro «Piccole voci» e sarà chiuso dal [illegible] polifonico dell'Accademia mudicale diretto dal maestro Lebole. **[e. b.]**

LE NOSTRE TIVU'

Il futuro della Samp? Silenzio, parla Mantovani



Il presidente Enrico Mantovani

QUALE futuro riserverà il 1997 al calcio genovese e ligure? Che cosa c'è dietro l'angolo, [illegible] diceva Maurizio Costanzo a «Bontà loro» delle due compagini calcistiche cittadine, entrambe altalenanti nelle rispettive classifiche, ma con obiettivi sostanzialemnte differenti?

Sul futuro della Sampdoria se ne potrà sapere sicuramente di più questa sera, dopo l'annunciata intervista del presidente Enrico Mantovani che andrà in onda stasera, alle 20,30, su Telecittà. Il presidente blucerchiato racconterà i tre anni al vertice della società, parlerà dei momenti esaltanti e di quelli più critici. E, forse, rispondendo alle domande del conduttore Vittorio Sirianni, anticiperà [illegible] decisioni, dopo il sibillino arrivederci agli azionisti e ai sostenitori di qualche settimana fa, sono da escludere, pare, novità clamorose, nel senso che il presidento Mantovani per ora resterà ben saldo alla guida della Sampdoria.

Dopo l'intervista a Enrico Mantovani, il «Salotto» di Vittorio Sirianni proseguirà con un altro illustrissimo ospite : il capitano della Sampdoria Roberto Mancini. Con Mancini, la trasmissione farà il punto della sua situazione in squadra e nella società, all'indomani della «turbolenza» legata al suo possibile passaggio all'Inter. Mancini tor[illegible] sull'argomento nel corso della trasmissione e parlerà del campionato che sta riservando alla squadra risultati alterni, forse inferiori alle aspettative.

Altro argomento che potrebbe essere affrontato sono le voci di [illegible] possibile partenza di Eriksson, anche se dopo il volo a Londra dell'allenatore blucerchiato non si sono state più [illegible]tizie al riguardo.

Tempo di consuntivi calcistici, ma di segno opposto, anche a Primocanale Tv. Questa sera, alle 20,30, l'ospite di «Controsalotto», alla Terrazza Colombo sarà il presidente del Genoa Aldo Spinelli. Ma a porgli domande sul futuro della società di via Roma non sarà solo il conduttore Beppe Nuti. Il presidente del Genoa se la dovrà vedere [illegible] un'agguerrita pattuglia di giornalisti delle varie testate genovesi che lo sottoporrà a un [illegible] di fila domande sulla società rossoblù, sugli obbiettivi e sui futuri acquisti. Sarà una sorta di intervista all'americana, as[illegible] a Primocanale.

Intanto il clima natalizio sta condizionando gran parte dei palinsesti delle televisioni private liguri, dalla Spezia a Ventimiglia. Canale 7 e le altre emittenti del gruppo Monti di Serra Riccò hanno inserito gli auguri in tutte le trasmissioni, compreso il «Derby del martedì» condotto da Fulvio Collovati. «Ma auguri a tutto campo, svincolate dai temi della singola trasmissione - spiega il direttore Luciano Basso - con la partecipazione di calciatori, personaggi dello spettacolo, uomini politici».

Mauro Boccaccio

Proseguono le rassegne del giovedì sera

Grandi film d'essai a Finale e Albenga

ALBENGA. Si conclude questa sera la rassegna «Sette films d'essai su i diritti umani», nella sala dell'Ondina sul lungomare di Finale Ligure. Il ciclo, organizzato dal gruppo del Finalese di Amnesty International, ha visto la proiezione di pellicole (l'ingresso è gratuito [illegible] unico spettacolo) che mettono in evidenza, anche in modo drammatico, «dove e come troppo spesso sono calpestati i diritti umani». Le proiezioni erano rivolte in particolare agli studenti delle scuole superiori. In cartellone oggi «Kitchen Toto» sul colonialismo in Africa. Al ciclo di Amnesty International collaborano l'amministrazione provinciale di Savona, il Comune di Finale, il Commercio Equo solidale, l'associazione «Vivere Le Manie», la Comunità montana del Pollupice e lo stesso cinema Ondina.

«Guantanamera», di Tomas Gutierrez Alea, è invece il film in programmazione oggi al cinema Ambra di largo Doria ad Albenga per la rassegna del giovedì sui «film premiati o da premiare» curata da Marco Pesce. Giovedì prossimo, prima della pausa di Natale, sarà proiettato «Nitrato D'Argento» di Marco Ferreri. Tutti i giovedì, sino a metà giugno, è previsto un unico spettacolo di cinema d'autore con inizio alle 21 (ingresso 4500 lire).

Si è iniziato inoltre martedì scorso il terzo Cineclub del Ponente al teatro Loanese di via Garibaldi a Loano. In cartellone ci saranno nell'ordine: «La canzone di Carla» (17 dicembre), «Vesna va veloce» (7 gennaio), «The Fan, il mito» (14 gennaio), «Un ragazzo...tre ragazze» (21 gennaio), «Sleepers» (28 gennaio), «Qualcosa di personale» (4 febbraio), «Trainspotting» (11 febbraio) e «Sotto gli ulivi» (18 febbraio). Due le proiezioni, tutti i martedì, alle 16,30 e alle 21. Proiezioni diurne sono previste, a richiesta, per le scuole. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. **[a. r.]**

Con il tagliando de La Stampa un giro sulle giostre è gratuito

Divertirsi al luna park

Le attrazioni di piazza del Popolo a Savona fanno più calde le giornate d'inverno
Si possono ingaggiare, tra l'altro, gare al telecombattimento o sugli autoscontri

SAVONA. Divertirsi risparmiando al luna park. Con La Stampa è possibile. Basta ritagliare il tagliando pubblicato a fianco e presentarlo alle casse dei giochi che, sino al 20 gennaio, sono le protagoniste di piazza del Popolo. Grazie al coupon si riceverà un gettone che permetterà di fare un giro gratuito su una delle attrazioni riportate sul tagliando. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie e bisogna utilizzare il tagliando del giorno.

Il luna park di Savona, una tradizione di Natale, si presenta quest'anno ancora più ricco. Ai giochi di sempre, come gli autoscontri, il go-kart, i calcinculo, i mini dischi per bambini, la ruota e tanti altri si aggiungo, dopo trent'anni di assenza, il telecombattimento. Sono, in pratica, i dischi volanti per gli adulti. E il divertimento è assicurato. Non mancano sale giochi [illegible] flipper e attrazioni elettroniche, tiri a segno e tutto il resto. **[s. p.]**

GIOVEDI' [illegible] DICEMBRE [illegible]

Luna Park di Savona

PIAZZA DEL POPOLO



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO	NAVE PIRATA	GIOSTRA BAMBINI
MINI AVIO	PIOVRA	GIOSTRA CATENE
BRASILIA	ADVENTURELAND	[illegible]
SIMULATORE	GO KART	RUOTA PANORAMICA
DISCHI VOLANTI	TELECOMBATTIMENTO	

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica). Non sono valide le fotocopie

A cura di «Tuttilibri»

Stavolta «a [illegible]» al Charly Max c'è [illegible] Elkann

CELLE LIGURE. Narratore sinuoso e talvolta catartico, sempre sospeso tra la radicalità dell'essere e l'ironico abbandono alla consuetudine della quotidianità, Alain Elkann e il suo «I soldi devono restare in famiglia» è al centro sabato di un'altra puntata di «A cena con l'autore», l'appuntamento che la libreria «Tuttilibri» itera nell'occasione al ristorante Charly Max di Celle Piani, quando alle 20 (prenotazioni allo 019-825 5451) gli appassionati savonesi potranno sedere a tavola con l'autore, tra gli altri, de «Il tuffo», di «Vita di Moravia», di «Delitto a Capri».

La nuova opera di Elkann (che è anche collaboratore de La Stampa, Amica e altre riviste), romanzo della Bompiani, [illegible] presentata da Vinicio Borsi e rappresenta uno dei tanti excursus dello scrittore tra la cosmopolita inquietudine innescata da un'infinita diaspora concreta e culturale, e la volontà di diffondere il messaggio universale della comunicazione interiore, al di là di ogni fragilità o lettura teocratica, soprattutto di ogni sentimentalizzazione. Mai banale, l'opera di Elkann ondeggia tra dramma e sorriso: a Celle, incontro con un grande. **[r. bg.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Cinema	Film
Chiabrera	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 16/21	Spettacolo teatrale di beneficenza
Diana I Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Delitti inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — [illegible] storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima [illegible] del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]
Diana 3 Tel. 825714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Specchio della memoria** di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante [illegible] legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' **Thriller**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30 L. 10.000/7000/5000	OGGI RIPOSO
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/22,30 L. 8000/6000/5000	**Film a luci [illegible]**
[illegible]	OGGI RIPOSO

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. [illegible] Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 L. 10.000/6000/5000	**La freccia [illegible]** di E. D'Alò (Italia '96) — Durante le feste, i bambini rischiano di non ricevere regali perché il perfido assistente della Befana ruba i doni e tenta di rivenderli ai figli dei ricchi. Dalla favola di Rodari. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,[illegible] Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/8000/6000 anziani	**Squillo** di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Keedam (Italia '96) — [illegible] ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**
ALBENGA Ambra T. 51.419. Or.: 21 L. 4500	**Guantanamera** di T. Gutiérrez e J. C. [illegible]bio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' **Comm.**
Astor Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**
ALBISOLA [illegible] Teatro Leone	OGGI RIPOSO
CAIRO MONTENOTTE Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 21, fest. e pref. anche [illegible] L. 10.000/8000	**Kitchen toto** di Harry Hook con Bob Peck, Phillips Logan, Ronald Pirie (G. B.) — La vita del mondo coloniale nel Kenya degli Anni Cinquanta, vista attraverso gli occhi di un bambino di colore. N. V. 1h 34' **Drammatico**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 21; [illegible] e pref. anche 16,30; 18,30. L. 10.000/8000	**Ritmi e suoni del divino**, iniziativa dell'Unione induista.
[illegible] **Lux** [illegible] Or.: 17/21 Lire 7000	OGGI RIPOSO

Cinema	Film
SASSELLO Teatro [illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi I Tel. 97.249 Or.: 20,15/22,35 Fest. e pref. [illegible] 15,20 Lire 10.000/7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Verdi II Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,35; fest. e pref. anche 15,30/17,30 Lire 10.000/7000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: riposo
Politeama Genovese: riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Arlecchino il servitore di due padroni di Carlo Goldoni
Teatro della Tosse - Agorà: Cuori nella foresta. Incontri nel bosco di Arden

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Uomini e donne istruzioni per l'uso
Grattacielo: Sleepers
Lux: Ancora vivo
Odeon: Reazione a catena
Olimpia: Beautiful girls
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Specchio della memoria
Ritz: Dimmi di sì
Universale 1: Delitti inquietanti
Universale 2: Michael Collins
Universale 3: Crash
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: ore 21: cabaret con Anna Mesoci
Dante: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO

Ariston: Il gobbo di Notre Dame
Ariston Ritz: Ritorno a casa Gori
Ariston Roof Sala 1: Michael Collins
Ariston Roof Sala 2: Trainspotting
Ariston Roof Sala 3: I racconti del cuscino
Sanremese: Lo specchio della memoria
Centrale: Verso [illegible]
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
[illegible] Moll [illegible]

L'olimpionico Formentini guida una pattuglia di primo piano: attesa anche per altri liguri

Loano, domenica col grande nuoto

Nella piscina del palasport il 2º «Meeting di Natale»

LOANO. Iniziata con il «Trofeo Nico Sapio», la lunga stagione indoor del nuoto prosegue domenica prossima con un altro appuntamento di prestigio. Nella piscina del palazzetto dello sport, organizzato dalla Doria Nuoto 2000, è [illegible] programma la seconda edizione del «Meeting di Natale» che vedrà [illegible] via numerosi atleti di valore.

I riflettori saranno puntati soprattutto su Marco Formentini, [illegible]e italiano dei 1500 metri stile libero [illegible] una delle (poche) liete sorprese, [illegible] questa disciplina, per l'Italia ai Giochi Olimpici di Atlanta. Formentini prenderà parte ai 400 stile libero, dove ovviamente riveste il ruolo di favorito. Per i nuotatori liguri (sono iscritti in pratica tutti i sodalizi, da Spezia a Sanremo) la competizione [illegible] valida per ottenere i tempi di qualificazione ai Campionati italiani [illegible] categoria, in programma ad Imperia il prossimo marzo.

Tra i savonesi occhio ai rappresentanti dell'Amatori, allenati [illegible] Maurizio Divano [illegible] da Patrizia Bozzano. Anche la società [illegible] casa spera in ottimi risultati, soprattutto nei [illegible] dorso dove, reduce da un'ottima stagione, si cimenterà Valory Ghirardi (ma buone prove si attendono anche da Gianluigi Ceruti nei 400 crawl, [illegible] da Diego Messina nei 200 delfino). Attese anche le prove dei ragazzi di Rari Nantes Imperia, Ponente Ligure [illegible] dei club genovesi.

Le gare avranno inizio alle 9,45 con le batterie delle varie categorie. Nel pomeriggio inve[illegible] sono in programma le finali, con inizio alle 15,45. Con questa manifestazione la «Doria» inaugura una serie di appuntamenti al coperto destinati [illegible] protrarsi fino alla primavera.

Guglielmo Olivero



Divano guida a Loano l'Amatori Savona

PALLANUOTO FEMMINILE

Al Racing Roma il «Città di Albenga»

ALBENGA. E' stato [illegible] Racing Sporting Roma ad aggiudicarsi la terza edizione del «Trofeo Città di Albenga», torneo [illegible] pallanuoto femminile brillantemente organizzato dalla Polisportiva Ingaunia.

Alla manifestazione, valida anche per l'assegnazione della «Coppa Land Combustion», oltre che per il Trofeo Camille Bauer», ha partecipato anche la Ponente Ligure, la squadra di [illegible] che [illegible] mettendo a punto la preparazione in vista del campionato di A1 che scatterà a gennaio.

La compagine ingauna [illegible] è piazzata [illegible] terzo posto, alle spalle, oltre che delle romane (che saranno loro avversarie in campionato) anche del B.V.S.C. Budapest. Ultimo posto per la Svizzera, per la verità [illegible] apparsa al meglio della forma.

Buone le indicazioni per la Ponente che, oltre alla vittoria sulla Nazionale elvetica (16-3), ha perso di misura contro il Budapest (12-14) e più nettamente con le romane (19-[illegible]. Il torneo albenganese prevedeva anche [illegible] quadrangolare maschile, vinto dalla Rari Nantes Arenzano.

Piazza d'onore per il Fanfulla Lodi [illegible] ultimo posto per la Ponente che però può vantare in Stefano Ascheri il capocannoniere del torneo, seguito nell'intensa «due giorni» (le partite si [illegible] susseguite [illegible] respiro) da un folto pubblico che gli organizzatori sperano adesso [illegible] rivedere in occasione delle partite di campionato.

[g. o.]

GIOVEDI' [illegible]

7ª TAPPA

Sabato 14 dicembre 1996



1	ANZIO - RECCO
2	BOLOGNA - BRESCIA
3	ORTIGIA - ROMA
4	PESCARA - COMO
5	CATANIA - ATHENA
6	NERVI - PAGUROS
7	POSILLIPO - FLORENTIA

[illegible] .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Partenza-sprint per la «Nazionale dei Lettori»

Kaimano-Goal: «Alpima» capolista in vantaggio

SAVONA. Entra nel vivo la lotta per il **Kaimano Goal** finora esclusiva terra di conquista per il «Green Wolfe: ora ci sono agguerrite compagini che stanno covando il colpaccio. E' partito intanto anche il referendum della **Nazionale dei Lettori**, [illegible] prime nomination per i giocatori di Loanesi, Quiliano, Bragno, S. Nazario e Speranza.

Classifica Kaimano dopo la [illegible] tappa: 176 Alpima (Martestori); 160 Pima (Lavertime); 156 Lamo (Quelli); 152 Roberto Giamello; 148 Piero Minuto; 146 Rik; 144 Fulvio Poggi; 140 Nuccio [illegible] Santino Minuto, Simo e Lamala; 136 Edicola Rapalino, Bettina Molteni e Christian Galfrè; 132 Bat Mar; 128 Alex Frosio e Gioele Wazz; 124 Antonio Poggi, Katia, Mariangela Renolfi; 120 M. Teresa Battaglini, Lino Wazz, Luigi Pesenti.

«Nazionale»: voti per Belvedere, Buttiglieri, Pizzata, Baldazzi [illegible] Mulonia in Eccellenza; Riolfo, Natrella, Bolondi, Vivarelli [illegible] Bellé per la Promozione; tutto Quiliano in Prima: Ferraro, Recchia, Rocca, Rebagliati, Grassilli, Grossi. In Seconda Frumento, Massa [illegible] Tobia; in Terza Zomma, Travi, Putignano e Bolla.

[n. d. m.]

Bocce, serie B: grande l'Albisola

Il Val Merula già nei playoff

La Val Merula del presidente Oreste Garriono ha già ottenuto la matematica qualificazione ai playoff del campionato cadetto. La compagine di Andora, dopo la prima giornata del girone D, [illegible] a punteggio pieno con 12 punti. Nell'ultimo turno la Val Merula ha superato sui propri campi la Taggese, seconda della classe, [illegible] 8-4. Sconfitta invece per la Familiare del presidente Briasco battuta a Bordighera dalla Mueller per 8-4. Questa la classifica: Val Merula p. 12; Taggese 6; Familiare [illegible] Val Merula 3.

Così gli altri gironi. Nel primo raggruppamento pareggio per la prima della classe S. Fruttuoso. I genovesi [illegible] stati fermati dai toscani del Litorale Fassini sul 6-6. Vince invece la Sarissolese, in casa contro [illegible] Fossone per 8-4. Classifica: San Fruttuoso p. 10; Litorale Fassini 7; Sarissolese 4, Fossone 1. Girone B: Successo esterno per il Serra Riccò che ha superato per 8-4 l'Assunta Genova, mentre la prima della classe Busalla è stata bloccata sul pari dalla Toso (6-6). Classifica: Busalla p. [illegible]; Serra Riccò 6; Toso 4; Assunta [illegible]. [illegible] girone C, grande impresa per l'Albisola. I biancocelesti si sono imposti, al termine di una gara [illegible] ed equilibrata contro la capolista Armese per 8-4. Sconfitta invece per la Cairese battuta per 9-3 dalla Macchia Verde. Classifica: Armese p. 9; Cairese e Albisola 6; Macchia Verde 3.

Prossimo turno. Sabato a partire dalle 15 sono in programma i seguenti incontri: San Fruttuoso-Sarissolese, Fossone-Litorale; Busalla-Assunta; Toso Arenzano-Serra Riccò; Cairese-Albisola, Armese-Macchia Verde; Taggese-Mueller; Familiare-Val Merula.

Comitato provinciale di Savona. Per il «Torneo dei vincitori», si sono svolti, a cura del comitato presieduto da Athos Carle, le gare valide per l'assegnazione del trofeo per le categorie C e D, a terne. La manifestazione era abbinata a «Telethon», e durante la gara sono stati raccolti fondi destinati all'Associazione contro la sclerosi multipla. Per la categoria D la vittoria è andata alla squadra della Spotornese composta da Ianzo, Bruzzone, Pesce e Canepa, quest'ultimo in «panchina», che in finale ha superato per 13-9 la Rocca di Tordito, Della Ragione, Freccero e Barla (riserva). Terza La Boccia Carcare (Urecia, Parodi, Magliano e Mazzucco), quarta la Cengese con Maffiodo, Meinero, Transito e Parodi. Per la C sul podio è salita la squadra del Plodio (Leonchut, Bressan, Bracco e Barotti) che in finale ha battuto per 13-10 il Ferrania di Lucchini, Ger[illegible], Bortolo e Carrideo.

Roberto Pizzorno



Anfossi dell'Armese, ko con l'Albisola

Winterthur Assicurazioni al via della C

La pallamano [illegible] nel segno di Fresia

SAVONA. Sabato scatta il campionato di serie C: ai nastri di partenza anche la Winterthur Assicurazioni presieduta da Roberto Fresia, che dopo una decina [illegible] anni torna a far parlare di sé. A guidare la squadra savonese cahe giocherà sabato sera alle [illegible] al palazzetto [illegible] l'Imperia, saranno Luca Barbero [illegible] Daniel Presotto che, oltre ad allenare la squadra formata da giovani appassionati di questa disciplina, saranno anche in campo come giocatori.

Gli obiettivi per la compagine savonese [illegible] quelli di disputare un campionato tranquillo per fare esperienza, anche [illegible] nei programmi c'è la volontà di salire di categoria nel giro [illegible] un paio di stagioni. Afferma Daniel Presotto: «Dopo [illegible] anno di inattività, ritorniamo a partecipare a [illegible] campionato nazionale. Siamo consci di giocare [illegible]tro formazioni di esperienza superiore, ma faremo il possibile per dimostrare [illegible] nostri dirigenti che la squadra può ambire alle alte sfere. Ringraziamo Roberto Fresia che [illegible] ha dato la possibilità di riportare [illegible] gioco dell'handball in città».

Sotto la guida di Fresia la pallamano aveva [illegible] resto toccato l'apice all'inizio degli Anni Ottanta. Ancora Presotto: «Speriamo di iniziare nel migliore dei modi la stagione, contro i 'cugini' dell'Imperia. La [illegible] sarà un torneo molto combattuto, e sulla carta anche senza leader e assai equilibrato».

[r. p.]

16ª TAPPA

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 15 dicembre [illegible]

1	SAVONA	[illegible]	
2	CAIRESE	FINALE	
3	LOANESI	VENTIMIGLIA	
4	VADO	[illegible]	
5	[illegible]	BRAGNO	
6	QUILIANO	SPOTORNESE	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....

Promozione ....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1996

Ippica: il trotto ritornerà a Pasquetta

Villanova, niente [illegible] a Capodanno

VILLANOVA D'ALBENGA. L'appuntamento è per il 31 marzo, il lunedì di Pasquetta, [illegible] sarà rigorosamente con il trotto. Fino a domenica scorsa i responsabili dell'«Ippodromo dei Fiori» coltivavano l'ambizione di allestire, in prossimità delle festività natalizie, una serie di riunioni di galoppo tali da catturare il folto pubblico dei vacanzieri.

Il progetto non [illegible] andato in porto, [illegible] la delusione [illegible] stata presto attenuata, come sottolinea l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Ad un Capodanno all'ippodromo speravano in molti. Nelle ultime settimane sono stati compiuti [illegible]merosi tentativi, purtroppo andati in fumo. E' destino che, nelle festività natalizie, l'impianto rimanga inoperoso. [illegible] l'Unire ha deciso [illegible] assegnarci un 'pacchetto' di trenta [illegible] da ripartire solo nel periodo primaverile-estivo. A compensare il bilancio saranno due Tris, [illegible] [illegible] maggio ed una ad agosto più una serie di riunioni di prima qualità».

Certo la delusione è stata grande, considerato che molti «scommettitori» in riviera davano per scontato una serie di riunioni tra Natale e Capodan[illegible]. Prosegue Perego: «Il volume delle scommesse, per le riunioni primaverili, dovrebbe es[illegible] buono anche [illegible] Pasqua, rispetto al '96, 'cadrà' presto nel calendario, quando in Riviera le presenze non sono al top. Garanzie sono invece le riunioni del 25 aprile [illegible] del primo maggio».

Poi il «stop», ancora una volta costituito dagli appuntamenti estivi [illegible] conferma ancora Perego: «La 'crema' del trotto abiterà, per due mesi, [illegible] Riviera. Avremo tre riunioni settimanali ed una Tris in data [illegible] destinarsi. Voglio sottolineare questo perché le riunioni non sono soltanto scommesse, ma importanti avvenimenti sportivi». Ed è questo il progetto [illegible] cui mira Perego [illegible] prossima stagione: fare uscire l'ippica dal «ghetto» [illegible] liberarla da tanti luoghi comuni: «Lanceremo numerosi messaggi, appoggiandoci soprattutto ai mezzi di comunicazione. Vogliamo che ogni riunione, ad iniziare da quella [illegible] Pasquetta, sia circondata da un grande interesse destinato [illegible] coinvolgere n[illegible] soltanto gli scommettitori».

Discorso questo che comprende anche un'estensione delle manifestazioni definite collaterali, come conclude Perego, e diventate ormai un punto di riferimento: «Abbiamo un paio di progetti, [illegible] top secret. Ma che sicuramente porteranno all'Ippodromo, nelle serate delle riunioni, anche coloro che non conoscono nulla del nostro sport. Altre iniziati[illegible] saranno proposte poi in serate nelle quali l'Ippodromo sarà privo di corse».

[g. o.]

MOUNTAIN-BIKES [illegible]

Verso un grande '97

Time Bike Reale il [illegible] sponsor è [illegible] «Noberasco»

ALBENGA. Prestigioso abbinamento per il Time Bike Reale. Il sodalizio ciclistico albenganese, reduce da una stagione ricca di affermazioni, sarà sponsorizzato per tutta la prossima stagione dalla ditta «Noberasco» [illegible] in particolare dalla nuova linea [illegible] prodotti denominati «Più Su». L'abbinamento permetterà alla società ingauna di presentarsi in prima fila ai principali appuntamenti [illegible] '97, come sottolinea [illegible] presidente Nico Mollea: «Inutile nascondere che [illegible] proprio noi la squadra da battere. Del resto nelle nostre file sono presenti elementi di valore come Lo Bue e Cagnino, reduci da importanti traguardi ed in grado di emergere ancora. Senza contare che, nelle ultime settimane, si sono accasati da noi altri corridori di spicco». La società albenganese organizzerà anche alcune corse, soprattutto nel periodo estivo.

[g. o.]


Damiani

Hanno assaltato le Poste di Cureggio: la donna è di Arona, lui di Castelletto

Subito arrestati «Bonnie & Clyde»

Lei ha nascosto il bottino nello zaino del figlio

ARONA. «Bonnie & Clyde» catturati dai carabinieri a tempo record. Martedì alle 11,30 avevano rapinato le Poste di Cureggio. Quattro ore dopo il «colpo» sono finiti in manette. Lei è una casalinga: alle dodici e mezza, come se nulla fosse, aspettava i figli all'uscita da scuola. Lui, l'amico, è già noto alle forze dell'ordine. I militari l'hanno trovato a casa nel primo pomeriggio. Forse stava contando il bottino che aveva diviso in modo [illegible] proprio equo: [illegible] milioni a lei, 27 per lui. E la donna [illegible] nascosto il denaro nello zainetto del figlio, fra i libri.

Protagonisti dell'episodio sono Maria Olivares, nata a Rho, [illegible] [illegible]i. Abita [illegible] il marito ad Arona, frazione Mercurago, [illegible] un alloggio di via Pozzaccio. Lavora saltuariamente come colf. Accudisce i figli di sei e otto anni. Tira avanti un rapporto difficile co[illegible] il marito. Lui è Enzo La Bella, nome [illegible] nuovo per le forze dell'ordine: pure trentaduenne, vive a Castelletto Ticino in via Aronco.




Enzo La Bella è di Castelletto e **Maria Olivares** di Arona. Hanno 32 anni

I carabinieri stanno ricostruendo la preparazione alla rapina. I due si sarebbero conosciuti per caso. L'Olivares ave[illegible] trovato un ingaggio per fare le pulizie delle parti della casa del La Bella. L'idea sarebbe venuta fuori altrettanto per caso: qualche soldo in più avrebbe fatto comodo a tutti e due. L'auto da usare? C'è la Passat Station Wagon del marito di Maria. Il coniuge, che [illegible] è detto all'oscuro di tutto, l'altra mattina era al lavoro. Fa l'operaio.

La rapina. Olivares e La Bella fanno qualche sopralluogo a Cureggio, poi entrano in azione. Pistola scacciacani in pugno, riescono a fuggire con 33 milioni. Ma la Passat era stata segnalata giorni prima davanti all'«obiettivo sensibile», le Poste. Il capitano dei carabinieri di Arona, Di Iulio, e il colonnello Muggeo sottolineano che in questo periodo i controlli [illegible] molto scrupolosi.

L'Olivares viene bloccata mentre va a prendere i bambini all'uscita da scuola. Dapprima nega tutto. Anzi: si stupisce che i militari le chiedano i documenti e vogliano sapere dov'era un'ora prima. In [illegible] (dove verrà accompagnato anche [illegible] marito per riscontri sull'alibi) alla fine la donna cede. Fa il nome di Enzo. Non sa aggiungere molto di più. I carabinieri ini[illegible] una [illegible] di verifiche su identità [illegible] pregiudicati e [illegible]spettati. Arrivano all'indirizzo del La Bella. Anche lui nega. Nel frattempo saltano fuori, nello zainetto del figlio di Maria Olivares, i sei milioni. E la pistola nascosta nel baule della Passat.

A casa del La Bella i militari cercano il resto del bottino. Lo trovano: è ben più cospicua la parte che l'improvvisato «Clyde» di Castelletto Ticino ha tenuto per sé. Gli ufficiali precisano: «L'uomo aveva detto all'Olivares di aver diviso equamente [illegible] denaro. Così era nei patti evidentemente. Ma lei stava guidando, in piena fuga, e non sapeva dei 33 milioni. Una somma consistente. Quindi [illegible] è accontentata dei sei». Che ha pensato bene di nascondere nella cartella del bambino. Olivares e La Bella sono [illegible] carcere a disposizione del magistrato. Il loro piano alla «Bonnie & Clyde» li ha portati diritti in via Sforzesca. [m. p. a.]

Il «Supertris» sta per concludersi

Domani ultimo giorno di gioco

NOVARA. [illegible] «Supertris» si avvia al gran finale: domani è l'ultimo giorno utile per giocar[illegible]. Intanto, ieri, due buoni benzina d'oro sono arrivati nelle due province. Speriamo non siano gli ultimi che la grande sfida alla Fortuna lanciata da «La Stampa» regala al Novarese e al Verbano Cusio Ossola!

Ieri hanno vinto 150 mila lire da spendere alle stazioni di servizio dell'Ip i due lettori Giuseppina Garavaglia di Trecate (in provincia di Novara) e Onorino Mioranza di Casale Corte Cerro (Verbania). Gli altri premi [illegible] andati a Genova, Leinì, Torino e Lanzo.

Ricordiamo che chi avesse [illegible] a segno «grattate» vincenti deve comunicarle al numero di telefono 011-4343363 entro il termine del mezzogiorno di sabato. Sono queste le ultime battute del grande gioco che ha riscosso successo immediato ovunque. Ma il «Supertris» ha ancora in serbo tanti premi. [r. s.]

PER [illegible] NEL NOVARESE

C'è lo sciopero dell'industria



Sciopero generale di industria, trasporti e servizi. Nella Provincia la protesta avrà punti di riferimento Novara e Borgomanero.

SERVIZIO A PAG. 41

Aveva 86 anni, soffriva di una forma tumorale

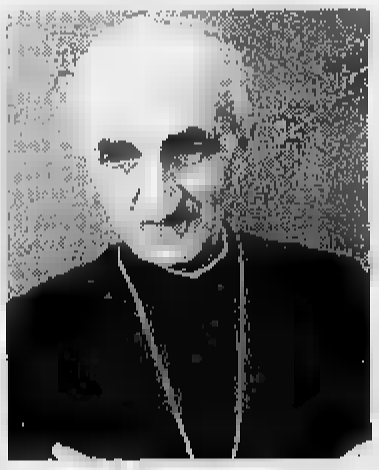
E' morto il vescovo padre Maria Franzi

NOVARA. Si è spento all'età di 86 anni monsignor Francesco Maria Franzi, vescovo ausiliare emerito di Novara.

Padre Franzi, sofferente di leucosi, è spirato l'altra [illegible] all'Ospedale Maggiore, dov'era stato ricoverato nel pomeriggio nel reparto di seconda Medicina, assistito dal [illegible] medico, il professor Monteverde.

Nato a Vaprio d'Agogna, monsignor Franzi era stato ordinato sacerdote n[illegible] '32 nell'Ordine degli Oblati. Era [illegible] parroco di Vezzo e Veruno, e dal '73 era vescovo ausiliare.

E' stato inoltre Superiore degli Oblati novaresi ed il collaboratore principale di cinque vescovi: monsignor Ossola, Vincenzo Gilla Gremigni, monsignor Cambiaghi e i vescovi Del Monte e Corti. Il Seminario vescovile di Torrion Quartara è stato realizzato col contributo determinante di monsignor Franzi, che [illegible] retto il Seminario e soprattutto aveva formato, con la sua opera educatrice, moltissimi sacerdoti.



Il vescovo emerito padre **Maria Franzi**

I funerali si svolgeranno domani alle 10,45 in Cattedrale, celebrati dal vescovo Renato Corti; alle 14,30 verrà celebrata una messa nella parrocchia di Vaprio, dove monsignor Franzi verrà sepolto. [m.g.]

Movimentato arresto in pieno centro cittadino dove sono intervenuti gli agenti della Mobile novarese

Preso a Bellinzago dopo la sparatoria di Firenze

E' un giovane albanese, il complice fuggito nonostante gli spari

NOVARA. Dopo la spedizione punitiva compiuta, in un bar di Firenze, dove venerdì sera avevano ridotto i[illegible] fin di vita un giovane di 22 anni, due albanesi si erano rifugiati a Bellinzago. Qui, dopo un appostamento, li hanno individuati gli uomini della squadra Mobile novarese davanti [illegible] un bar. Quando gli agenti in borghese sono intervenuti al bar Barbablu di via Matteotti, in pieno centro, c'è stato un fuggi fuggi generale fra i [illegible]iovani albanesi. Due di loro so[illegible] stati bloccati, un terzo indicato come lo sparatore di Firenze è riuscito a dileguarsi nonostante gli agenti abbiano esploso alcuni colpi di pistola in aria [illegible] [illegible] intimidatorio.

Un episodio movimentato, di fronte a diversi testimoni fra i quali alcuni vigili urbani che avrebbero multato un'auto «civetta» della polizia.

Il giovane sparatore del quale le forze dell'ordine conoscono l'identità [illegible] attivamente ricercato per tentato omicidio, detenzione e porto di armi e munizioni. Reati che sono stati contestati, [illegible] concorso, anche al diciassettenne arrestato, G. B., conosciuto come «il bambino» e trasferito al «Ferrante Aporti» di Torino. Sarebbe proprio lui il mandante del tentato omicidio. Nonostante la giovane età assume atteggiamenti da capo. Al dirigente della Mobile ha detto [illegible] tono di sfida: «Conosco i miei diritti. Non torcetemi un capello diversamente avverto il mio avvocato e l'assistente sociale».



Minora Rapi arrestata per favor[illegible]

Gli inquirenti sono convinti che il ragazzo faccia parte del racket della prostituzione che agiva a Firenze pur vantando amicizie anche nel novarese. Venerdì scorso era stato proprio questo diciassettenne ad avere un diverbio con un frequentatore del circolo Arci di Brozzi (borgata di Firenze). I due albanesi se n'erano andati probabilmente già meditando la vendetta messa in pratica poche ore dopo. La polizia di Firenze aveva presto identificato il «vendicatore» così come il minorenne. I due avevano lasciato subito la Toscana trovando alloggio nell'abitazio[illegible] di una prostituta, Minoza Rapi, 36 anni, in via Matteotti 23 a Bellinzago. La donna è stata arrestata per favoreggiamento e ricettazione. Nella sua abitazione, oltre [illegible] documenti dei due giovani albanesi ricercati, sono stati infatti rinvenuti diversi oggetti d'oro, orologi di valore e telefonini cellulari di dubbia provenienza. E' stato fermato per accertamenti eppoi rimesso in libertà anche un altro albanese, Eduard Premushi di 21 anni. [r.a.]

A [illegible]

Operaio perde un dito

Stava infilando le pannocchie di granoturco in una macchina sgranatrice, quando una mano gli è rimasta incastrata. L'intervento di altri operai è valso ad evitare ben più gravi conseguenze. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio, alle ore 15, [illegible] una azienda agricola di via Aronco a Castelletto Ticino. Vittima dell'infortunio è stato Marco Zuncheddu, di ventisette anni, residente nella stessa cittadina ticinese, [illegible] via Brabbia 36, celibe, disoccupato. Prontamente soccorso dalla croce rossa, il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale di Arona dove i medici hanno emesso una prognosi di 30 giorni avendogli riscontrato l'amputazione di un dito della mano sinistra. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Mercurago e successivamente i carabinieri di Arona i quali stanno raccogliendo tutti gli elementi necessari per chiarire l'accaduto. [s. bot.]

L'istituto festeggia i cent'anni di attività

Omar, un compleanno tra sogni e progetti

NOVARA. «Tra gli omaristi c'è un legame che dura tutta la vita: a distanza di anni si riconoscono, si abbracciano e ricordano gli anni trascorsi all'istituto». Il preside Francesco Romano e la vicepreside Franca Brusotti iniziano così a sfogliare l'album dei ricordi dell'Omar. «Fausto Bertinotti sarebbe certamente venuto ai festeggiamenti per il centenario, se non avesse avuto in concomitanza il congresso del suo partito».

Dall'Omar sono usciti, oltre al leader di Rifondazione, imprenditori come Adriano Bossetti ed un personaggio del calibro di Paolo Gavinelli, l'unico italiano ad aver partecipato al progetto della Nasa per il satellite «al guinzaglio» destinato a Marte.

Ma l'Omar, accanto alla tradizione di rigore didattico che in città è sempre stata proverbiale, è una scuola più che mai attenta all'innovazione tecnologica.

«Abbiamo già realizzato una banca dati informatica utile per comunicare a distanza fra le scuole, così da scambiarsi esperienze ed attività didattica. Abbiamo già utilizzato - dice il preside - questa opportunità per esercizi di recupero: i ragazzi, da casa, al computer, eseguono i compiti e li trasmettono a scuola via modem».

Presto l'Omar disporrà di un punto d'informazione telematico: «Lo sistemeremo all'ingresso dell'istituto, e basterà schiacciare un tasto per avere tutte le informazioni riguardanti orari, attività della scuola, ricevimento degli insegnanti».

Il corso dei meccanici ha appena installato il simulatore di una linea automatizzata che produce i pezzi che vengono esaminati dal controllo di qualità e, se difettosi, scartati.

L'Omar celebra il centenario mentre sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'edificio di Baluardo La Marmora.

«E' terminata la ristrutturazione del primo lotto ed ora sono iniziati i lavori della parte prospiciente il Baluardo. E' un lavoro indispensabile - osserva il preside - perchè attualmente siamo costretti a sfruttare le ore di laboratorio per sistemare nelle aule tutte le classi».

Tra i sogni nel cassetto del preside c'è anche la ristrutturazione dell'antica fonderia, risalente all'inizio del secolo, «che potrebbe diventare un museo dell'Omar ed uno splendido esempio di archeologia industriale. Abbiamo un carro ponte che per l'epoca era incredibilmente innovativo ed è ancora perfettamente funzionante».

Marcello Giordani

IL PROGRAMMA

Due giorni di convegni

L'Omar festeggia il compleanno con due giorni di manifestazioni e convegni. Domani mattina al Salone Borsa, a partire dalle 8,30 si svolgerà un convegno sull'evoluzione del sistema formativo. Parteciperanno il presidente dell'Irrsae dell'Emilia, Filippo Ciampolini; Angelo Monfroglio, docente di sistemi elettronici; il responsabile della Telecom di Novara, Fulvio Supino e il presidente dell'Aieq Scuola, Aldo Ricci. Nel pomeriggio il convegno proseguirà all'Omar. «Cento anni di attività dell'Omar» è il titolo del convegno in calendario per sabato al Salone Borsa. La storia dell'istituto verrà delineata da Adolfo Mignemi, Dorino Tuniz, Giampietro Morreale, Antonio Viti e Maria Grazia Porzio. Al convegno è stato invitato anche il Presidente della Repubblica che ha già inviato un telegramma di felicitazioni ed auguri al preside Francesco Romano. [m.g.]



«A Giuseppe Omar va il merito di aver intuito che l'area novarese avrebbe registrato in quegli anni un considerevole progresso industriale»



Il preside dell'Omar **Francesco Romano** racconta la nascita del glorioso istituto

LA STORIA

Fu fondato nel 1896 lo volle un geometra

L'ISTITUTO Tecnico Industriale Omar fu fondato nel 1896 per volontà testamentaria del geometra Giuseppe Omar, che ha voluto dotare la città di una struttura scolastica politecnica, in grado di offrire ai giovani la formazione professionale che la vita economica di allora sollecitava.

A Giuseppe Omar va il merito di aver intuito che, nonostante la borghesia locale continuasse a preferire la rendita agraria, le condizioni favorevoli dell'area novarese avrebbero portato ad un considerevole sviluppo dell'attività industriale.

Fu con al Scuola Professionale Arti e Mestieri per meccanici e falegnami che nel 1896 iniziarono i primi corsi nell'Omar. Nel 1907 la scuola passò alle dipendenze del ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio come Regia Scuola Professionale Statale. Nel 1919 l'istituto rinnovò l'organizzazione interna e la didattica, ammodernando le tecniche d'insegnamento e riuscendo a competere con le più moderne aziende dell'epoca in ambito tecnico.

Nel 1933 venne costituito l'Istituto Tecnico Industriale quinquennale per periti; al termine della seconda guerra mondiale l'Omar, attento ai bisogni della ricostruzione industriale e sensibile alle necessità di formare tecnici qualificati per l'industria aeronautica, nel '44 istituì la specializzazione per le costruzioni aeronautiche.

Nel 1963 alle specializzazioni esistenti, meccanici elettrotecnici e aeronautici, venne affiancata la la nuova specializzazione per l'elettronica industriale. Fu nell'anno scolastico 1961-'62 che l'Istituto assunse l'attuale organizzazione didattica: biennio propedeutico comune a tutte le specializzazioni e triennio di specializzazione.

Nel 1976 il corso di costruttori aeronautici fu trasferito nei locali del Fauser. Questo periodo segnò per l'istituto un sensibile mutamento soprattutto nell'adeguamento dei laboratori e delle officine al rapido evolversi dello sviluppo tecnologico per far fronte alle nuove esigenze industriali. L'istituto aderì anche ai nuovi progetti sperimentali assistiti, promossi dal ministero della Pubblica Istruzione: piano per l'informatica, progetto Ergon per la meccanica, progetto Ambra per l'elettronica e l'elettrotecnica.

L'esigenza di periti chimici portava l'istituto, nel '91, ad arricchirsi della nuova specializzazione di chimica industriale. Attualmente sono attive quattro specializzazioni: chimica industriale, elettronica e telecomunicazioni, elettrotecnica, automazione e meccanica.

Ingegner Francesco Romano
preside dell'Omar

Rifondazione ha un nuovo segretario

Felice Lanni vuole dialogare con tutti



Il nuovo segretario cittadino di Rifondazione Comunista **Felice Lanni** ha illustrato le linee del suo impegno politico

NOVARA. «Cerchiamo il dialogo e la collaborazione delle forze politiche presenti sul territorio, per discutere di temi di scottante attualità, come emarginazione e disoccupazione. I nostri interlocutori privilegiati saranno le forze di sinistra, ma apriamo la discussione a tutti». Felice Lanni, 35 anni, è il nuovo segretario cittadino di Rifondazione Comunista. Impiegato alle Imposte Dirette, Lanni attualmente è componente della Funzione pubblica della Cgil di Novara e del direttivo regionale del sindacato. In passato ha svolto del volontariato in un carcere minorile.

E' stato eletto dall'assemblea convocata nei giorni scorsi al circolo di Cameri. Nella sede cittadina di via Costantino Porta ha spiegato le linee essenziali del suo programma.

Lanni guiderà il partito con una particolare attenzione al mondo del lavoro: il piano è quello di fotografare la realtà novarese, soprattutto in merito alla disoccupazione, mettere a fuoco una serie di proposte da elaborare con gli altri partiti e poi proporle alla città.

«Di particolare importanza - dice il segretario - è la questione dei rifiuti. Bisogna impegnarsi seriamente sul futuro dello smaltitore. Anche la vicenda del socio-assistenziale non deve essere sottovalutata, in particolare per quanto riguarda il coinvolgimento di anziani e disabili. Un altro settore che occuperà la nostra attenzione sarà il mondo dei giovani». Lanni si occuperà di immigrati: «Anche in questo caso dobbiamo dare risposte concrete a chi vive nel disagio». [c. m.]

Sabato e domenica

Lo shopping col minibus gratuito

NOVARA. Navetta gratis per fare shopping sabato e domenica pomeriggio. Lo propone l'Atma Sun a chi vuole andare in centro: può parcheggiare l'auto e prendere il minibus che lo porterà nel cuore di Novara. Le aree di [illegible] sono quelle di via Marconi e via Alcarotti. E' in via di definizione un secondo collegamento con il parcheggio dell'Usl di viale Verdi.

Il minibus avrà una frequenza di quindici minuti ed è in servizio nei due pomeriggi dalle 15 alle 19,45. Il percorso del primo tragitto va da via Alcarotti e passa in piazza Martiri, via Solaroli [illegible] capolinea in [illegible] Mazzini. Il secondo minibus, se ci sarà il via libera dell'Usl, collegherà il parcheggio di viale Verdi attraverso viale Roma e corso Mazzini con ritorno lungo il baluardo D'Azeglio. L'iniziativa è stata caldeggiata dai commercianti e dai Vigili: «Vogliamo dimostrare - commenta il direttore Sun, Enrico Casale - che si può arrivare comodamente in centro conciliando auto e bus». [b. c.]

Siglato un accordo tra Provincia e Aied

Consultorio gratuito per donne clandestine



L'assessore all'Immigrazione **Ugo Boggero** ha voluto la convenzione con il consultorio dell'Aied

NOVARA. Il consultorio Aied fornirà assistenza ginecologica gratuita alle donne extracomunitarie senza il permesso di soggiorno. Il servizio è previsto in una convenzione stipulata tra l'associazione e l'assessorato all'Immigrazione della Provincia che contribuisce con un finanziamento di dieci milioni all'anno.

All'ambulatorio di via Magnani Ricotti 10 sono presenti tre ginecologi, un urologo, una psicoterapeuta e diverse consulenti. «Forniamo assistenza - dice la presidente dell'Aied Clara Collesan - per ogni problema inerente la sessualità, la contraccezione e la gravidanza. Le immigrate possono venire da noi [illegible] il timore di [illegible] denunciate. Frequentano già il nostro centro alcune donne dell'Africa nera e dell'Albania ma vorremmo aumentare di più l'afflusso».

Il consultorio sta preparando la pubblicazione di volantini d'informazione e ha stabilito un contatto con il Coordinamento extracomunitari presieduto da Amy Salla: «Si pensa ad un corso di educazione sessuale. Ne abbiamo organizzato uno l'anno scorso e ha interessato molte donne. Soprattutto le maghrebine che per la loro cultura hanno un grosso pudore [illegible] questi temi».

La Provincia collabora anche con l'ambulatorio coordinato da suor Nemesia. «Intendiamo sostenere le iniziative di accoglienza del volontariato - commenta l'assessore all'Immigrazione Ugo Boggero -. E' da incivili accettare l'idea che qualcuno resti senza assistenza sanitaria». [b. c.]

IN BREVE

NOVARA

Tangenziale Sud, ultimatum di Olivelli all'Anas

«Se non vengono fissati tempi e modi di costruzione della tangenziale Sud entro il 15 gennaio, verificherò la possibilità di vietare ai Tir il viale Giulio Cesare»: l'ultimatum è stato lanciato all'Anas dall'assessore comunale all'Urbanistica Andrea Olivelli. «Chiedo un intervento immediato - ha scritto Olivelli - perchè è improrogabile, per questioni ambientali e viabilistiche, risolvere in tempi brevi il problema della tangenziale». [b. c.]

NOVARA

Ieri un incontro in Regione sul socio-assistenziale

Il futuro dei servizi socio-assistenziali della Bassa finisce in Regione. Ieri mattina l'assessore regionale Goglio ha convocato gli interssati per tentare di definire la complessa questione. Hanno partecipato all'incontro anche i consiglieri regionali novaresi Gianni Mancuso e Giuliana Manica. L'assessore si è detto disponibile a supportare i comuni in questa fase di transizione in cui i comuni devono affrontare il problema della ripartizione dei 124 dipendenti inquadrati nella pianta organica. [b. c.]

NOVARA

Domani la presentazione dell'Almanacco [illegible]

Un anno di avvenimenti nel capoluogo e in provincia sono raccolti in «Un anno di cronaca. Almanacco [illegible] 1997». Il volume edito da Interlinea, realizzato dal giornalista Attilio Barlassina con le foto di Mario Finotti, sarà presentato domani alle 11 al bar Dori di piazza Gramsci a Novara. [c. m.]

NOVARA

Ezio Greggio dona un'apparecchiatura per i bambini

Anche il comico Ezio Greggio contribuisce alla realizzazione dell'unità di terapia intensiva neonatale, in fase di allestimento al padiglione Lualdi dell'ospedale Maggiore. Greggio ha deciso di donare, come ha già fatto per altri cinque ospedali italiani, un monitor per la registrazione delle funzioni vitali. La consegna è prevista al Maggiore per mercoledì 18 dicembre alle 13. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Oleggio, l'opposizione critica il sindaco

Le parole del sindaco di Oleggio sulla crisi della «Gogliardi» umiliano la nostra città. In questo frangente, nel quale è in forse il futuro di decine di famiglie oleggesi, il nostro sindaco si preoccupa di meschine beghe paesane. Il suo più grande interesse è di precisare l'ora nella quale il «patto dei democratici» ha consegnato la «raccomandazione» di [illegible]care un C.C. aperto, affinchè tutti possano valutare, conoscendoli appieno, i fatti inerenti la crisi e vedere cosa si può fare, tutti assieme, per risolverli. Rimarchiamo che in questo caso, come sempre, il sindaco agisce come se il C.C. non esistesse e men che meno le minoranze consiliari. Ora abbiamo un'altra prova che il sindaco disprezza chi rappresenta in Oleggio la maggioranza dei cittadini. Invitiamo il sindaco a smettere di dire imbecillità, a smettere di querelare i consiglieri, cerchi di affrontare i problemi seriamente cominciando con il rispetto delle regole del convivere civile.

Giuseppe Bassi, Franca Franceschi, Flavio Lucato,
Patto dei democratici, Oleggio

La risposta a Lincio delle sorelle Ciceri

Non era nostra intenzione commentare le disavventure giudiziarie del sig. Lincio, ma la sua lettera (La Stampa del 22/11) impone alcune precisazioni. Pur essendo legittima la volontà di dichiarare la propria innocenza, il sig. Lincio non si può lamentare se gli organi di informazione riportano un fatto di cronaca giudiziaria.

Respingiamo, inoltre, ogni tentativo di colpevolizzare o spaventare chi, come noi, è stato vittima di attacchi criminali da parte di persone che hanno confessato e già sono state condannate in primo grado. Non ricordiamo che il sig. Lincio ci abbia mai espresso la propria solidarietà contro le continue intimidazioni, pur da posizioni politiche contrapposte.

Infine, non ci auguriamo affatto che diminuisca la passione politica del sig. Lincio; anzi crediamo che le sue dichiarazioni rendano alla nostra causa un servizio insperato.

Sorelle Ciceri, Mario Scaltritti,
Domodossola

NUMERI UTILI

Novara: tel. 627.000. **Arona:** tel. 0322 / 51.61. **Borgomanero:** tel. 0322 / 843.083. **Domodossola:** tel. 0324 / 46.600; [illegible] tel. 852.222. **Oleggio:** tel. 93.500. **Omegna:** tel. [illegible] / 61.900 / 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] / 33.360. **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 558.000 / 556161 / squadra naut. salvam. 0323 / 519.100; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705, **Orta:** tel. 0322 / 911.900. **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456, **Lesa:** tel. 0322 / 76.697, **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61, **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844, **Verbania** ([illegible]za). tel. 0323/541.318

FARMACIE

[illegible] *Camago*, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, [illegible] 40.21.51 (apert. [illegible] orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] *Baglioni*, via Valsesia, 6 tel. 83.068

Cerano: *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 72.82.60

[illegible] **Sopra Ticino:** *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.118.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322/83.81.65.

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.622.

Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.81.

Lesa: *Passiani*, via G. Carcano, [illegible] tel. 0322/72.41.

[illegible] **Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. [illegible]

[illegible] *Samonini*, p. Mercato, [illegible] tel. 0324/24.22.10;

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324/83.125.

Santa [illegible] Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, [illegible] tel. 0324/95.018.

[illegible]**lo:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.08.

APPUNTAMENTI

RITROVI

Serata benefica al Coccia

Stasera alle 21 al teatro Coccia è in programma «Novara per i bimbi di Cernobyl - una Santa Lucia di solidarietà», spettacolo di cabaret, danza e musica promosso dal Comitato Novarese Progetto Cernobyl. I biglietti costano 10 mila lire. [c. m.]

ECOLOGIA

Si raccoglie la carta in città

Due appuntamenti di raccolta della carta oggi nel capoluogo. Stamattina gli incaricati operano nelle vie del quartiere Ovest, della Rizzottaglia e della Cittadella. Il materiale deve essere raccolto e sistemato davanti ai portoni entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Il rischio botulino nei prodotti

Il botulino nei prodotti lattiero-caseari: se ne parla stasera alle 21 al quartiere San Martino di via Perazzi 8 a Novara con l'Unione tutela consumatori. Presenta la serata Ingrid Marangon e relaziona Adino de Grandis. L'ingresso è libero. [b. c.]

LETTURE

L'attrice legge pagine novaresi

«Storie d'acqua» domani sera alle 21 al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. L'attrice Lucilla Giagnoni legge pagine di scrittori novaresi. La presentazione è di Roberto Cicala e Bruno Macaro mentre ha curato la [illegible] «Codice Atlantico». [b. c.]

[illegible]

Responsabilità nei [illegible]

«Le nuove responsabilità del committente di opere edili»: se ne parlerà oggi dalle 15,15 alla sede dell'Associazione Industriali di Novara, in corso Cavallotti 25. Tra gli interventi, quello di Ezio Marcoli, presidente della sezione edili dell'Ain. [c. m.]

CONFERENZE

Storia e stampe antiche

Due appuntamenti oggi a Villa Marazza di Borgomanero: alle 15.30 Andrea Zanetta illustrerà tre personaggi della città, Miranda Zappellona, Gerolamo Torelli ed il dottor Solari. Stasera al Collegio Salesiano di Borgomanero si parla di stampe antiche. Alle 20.45 interviene un esperto del settore, il torinese Paolo Olivazzo. Organizza il Centro Don Bernini. [m.g.]

[illegible]

Immagini da Venezia

Sono dedicate alla laguna veneta le diapositive che Andrea Za[illegible] proietterà stasera al Foto Club «L'immagine» di Borgomanero. La proiezione inizia alle 21 in via Maioni 5. [m.g.]

Nel commosso ricordo di
MONSIGNOR
Francesco Franzi
Vescovo emerito della Città di Novara, l'Amministrazione Comunale partecipa con sentimento di vivo cordoglio.
— **Novara**, 12 dicembre 1996.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari il
rag. Carlo Nobile
di anni 72
Lo annunciano con dolore la moglie **Antonietta Clemente**, la figlia **Patrizia** con **Alessandro, Alessandra**, la sorella **Marisa** ed i [illegible] tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 dicembre alle ore 14 nella Cappella dell'ospedale Maggiore, seguirà la tumulazione nel cimitero di Silavengo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— **Novara**, 11 dicembre 1996.

Si fermano sia l'industria che l'apparato di servizi e trasporti

Domani sciopero generale

Manifestazioni di mattina [illegible] Novara e nel pomeriggio a Borgomanero dove è in programma anche [illegible] presidio alla sede dell'Associazione Industriali

NOVARA. Domani si fermano industria, servizi e trasporti [illegible] il sindacato ha organizzato una manifestazione a Novara al mattino [illegible]d il presidio della sede dell'Associazione Industriali [illegible] Borgomanero [illegible]el pomeriggio.

E' previsto l'arrivo di oltre tremila lavoratori per domani mattina, per lo sciopero generale dell'industria [illegible] [illegible] trasporti. La protesta scaturisce [illegible] mancato rinnovo di alcuni contratti, a cominciare da quello dei metalmeccanici, dove il sindacato chiede che venga messa in busta paga anche l'inflazione reale degli ultimi 24 mesi.

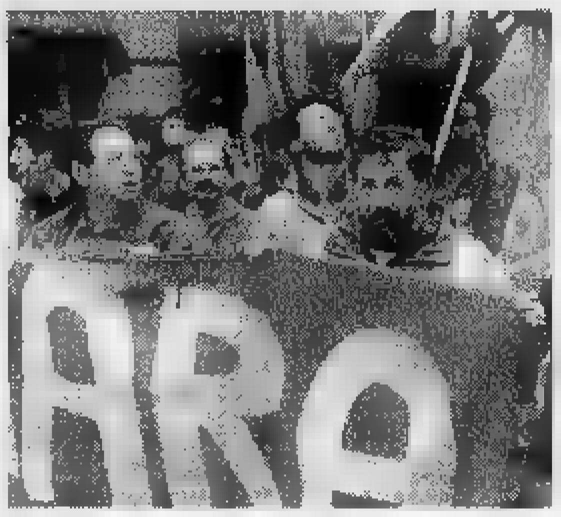
La richiesta è stata bocciata da Federmeccanica ed ha causato la decisione dello sciopero di domani. [illegible] fermerà tutta l'industria per quattro ore (di otto ore sarà lo sciopero degli edili); i servizi ed i trasporti.

Il sindacato ha chiesto anche l'adesione dei commercianti [illegible] degli studenti, e per questa ragione ieri c'è stato un incontro fra i rappresentanti sindacali ed il Comitato Studentesco Novarese. «E' la prima volta - dice Attilio Fasulo, della Camera del Lavoro - che abbiamo un incontro con gli studenti della città: servirà per spiegare le difficoltà dei lavoratori [illegible] per organizzare una serie di iniziative comuni».

La giornata di protesta [illegible] sta[illegible] suddivisa in due parti: al mattino lo sciopero di quattro ore coinvolgerà aziende, trasporti e dipendenti di Novara [illegible] della bassa provincia. Alle 8,45 è previsto il ritrovo davanti alla stazione ferroviaria, da dove partirà il corteo che sfilerà nel centro storico, con comizio finale [illegible] piazza Duomo del segretario regionale della Uil, Amedeo Croce.

Per il Medio Novarese lo sciopero, sempre [illegible] quattro ore, verrà effettuato nel pomeriggio ed i lavoratori si ritroveranno a Borgomanero, dove, [illegible] partire dalle 15, si terrà un presidio davanti alla sede dell'Associazione Industriali, in viale Marazza.

Marcello Giordani



Previsto per domani mattina [illegible] Novara l'arrivo [illegible] oltre tremila lavoratori per per lo sciopero generale dell'industria e dei trasporti

GLI [illegible]

Fermi bus, corriere, treni e traghetti

Domani sarà una giornata nera per chi si sposta con i mezzi pubblici. Gli autoferrotranvieri incrociano le braccia per le quattro ore di sciopero nazionale e per le altre quattro decise a livello regionale [illegible] Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti. A Novara l'azienda municipalizzata Ama Sun registra un'astensione dal lavoro degli addetti al movimento dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Gli autisti di Fontaneto, Ani, Baranzelli, Asalav [illegible] Saf scendono in sciopero dalle 12,30 alle 20,30. Gli operai e gli impiegati di tutte le [illegible] aziende di trasporti incrociano le braccia, invece, per tutto il turno giornaliero. Ci saranno disagi anche per chi [illegible] serve dei traghetti della Navigazione Lago Maggiore: gli addetti [illegible] movimento si astengono dal lavoro dalle 8,40 alle 16,30 mentre il personale di cantiere [illegible] gli impiegati degli uffici sospendono l'attività per tutto il giorno. Partecipano allo sciopero anche i ferrovieri. Gli addetti alla circolazione dei treni si astengono dal lavoro dalle 10 alle 18 mentre i dipedenti dei settori degli uffici e degli impianti fissi non garantiscono l'intera giornata. I lavoratori della ristorazione scioperano dalle [illegible] alle 12; sui vagoni letto il personale viaggiante incrocia le braccia dalle 10 alle 14, gli addetti alla manutenzione nelle due [illegible] a fine turno come i lavoratori del [illegible] merci. [b. c.]

PER SAN BASILIDE



La polizia penitenziaria in festa

Gli agenti di polizia penitenziaria hanno festeggiato ieri, nella palestra del supercarcere, il 169° anniversario [illegible] fondazione del corpo. Con le [illegible] autorità civili e militari è intervenuto anche il vescovo mons. Renato Corti. Una cerimonia semplice [illegible] significativa conclusa con il saluto del direttore Fragomeni.

Rassegna delle pubblicazioni dal XVII al XX secolo

[illegible] e aneddoti antichi [illegible] Arona di carta

ARONA. Una bella mostra que[illegible] allestita dalla Pro Loco, dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione e dall'Ente Fiera; si tratta di una rassegna [illegible] tutte [illegible] stampe [illegible] i libri pubblicati su Arona dal XVII al [illegible] secolo. Titolo: «Arona [illegible] Carta».

La mostra, dotata di un bellissimo volume esplicativo, si è inaugurata sabato [illegible] [illegible] resterà aperta fino a tutta domenica 19 gennaio: [illegible] allestita nelle sale dell'ex convento della Purificazione, così come quella di Gianfilippo Usellini che si è appena conclusa.

Si conferma così l'intenzione della Regione Piemonte [illegible] ricercare in provincia di Novara una struttura nella quale istituire un museo d'arte contemporanea; questa [illegible] «Arona di Carta» [illegible] costituisce dunque [illegible] seguito ideale.

Nelle sale dell'ex Convento, recentemente restaurate, sono esposti una quarantina [illegible] volumi e un centinaio di stampe [illegible] Arona (fra l'altro [illegible] grandiosa [illegible] geografica col dettaglio, per la prima volta, [illegible] strada napoleonica del Sempione realizzata nei primi anni dell'Ottocento) e il San Carlone, la statua che fino agli Anni Venti [illegible] considerata «la più colossale del mondo»; da qui, dunque, la [illegible] celebrità.

Quanto ai libri, vi sono alcune rarità bibliografiche, a cominciare dal volume di Francesco Medoni, una «Guida alle co[illegible] rimarchevoli di Arona [illegible] [illegible] suoi contorni» edito dalla Tipografia Ibertis di Novara nel 1847; il libro del Medoni, fra l'altro, è quello sul quale si so[illegible] basati tutti gli storici successivi per scrivere una Storia di Arona. Durante la inaugurazione, il pittore di Pettenasco Mauro Maulini, ha realizzato due acqueforti a puntasecca su zinco con la Rocca di Arona e la Chiesa [illegible] Martiri. [m. b.]

Alla Cuenod di Novara

Sei licenziati [illegible] per risposta è subito sciopero

NOVARA. Sei licenziamenti alla Cuenod, dove i dipendenti sono scesi in sciopero e temono la chiusura dell'azienda nel corso del '97.

Situazione difficile nello stabilimento specializzato nella produzione di bruciatori ed impianti per riscaldamento: l'azienda ha comunicato l'apertura delle procedure di mobilità per sei dipendenti su 32 ed i lavoratori sono scesi in sciopero.

«La Cuenod - dice Attilio Fasulo, della Camera del Lavoro - ha motivato la richiesta di sei licenziamenti con la crisi strutturale [illegible] mercato, ed ha sottolineato [illegible] avere pronto un piano di rilancio che prevede però il taglio [illegible] un quinto dei dipendenti».

La proposta di licenziamento è [illegible] però subito bocciata dal sindacato, che ha ribattuto che la Cuenod può risolvere le [illegible] difficoltà ricorrendo a strumenti alternativi come il con[illegible] [illegible] solidarietà.

«Non accettiamo assolutamente la posizione di un'azienda che non ha mai risposto alle nostre richieste di verifica di questi ultimi mesi; soprattutto - spiega Fasulo - non ci sta bene che i lavoratori paghino gli errori di chi ha gestito male l'impresa in questi anni».

Proprio i dipendanti, ed in particolare i rappresentanti del consiglio di fabbrica (Ferruccio Albergante, Maria Cristina Mastroleo, Silvana Bakmatz e Giuseppe Ugazio) hanno sottolineato che la [illegible] [illegible] Cuenod risale al '92: «E' da allora che l'azienda dice [illegible] perdere quote di mercato, ma non ha fatto nulla [illegible] cambiare la situazione. Non solo, ma ha progressivamente ridotto il numero degli operai, la cabina di verniciatura [illegible] pronta per essere mandata in discarica [illegible] l'aggiustaggio viene fatto eseguire fuori azienda. Noi temiamo che i sei licenziamenti [illegible] solo la premessa della chiusura dello stabilimento».

Il timore è condiviso anche dal sindacato: «Nell'incontro che abbiamo [illegible] [illegible] la Cuenod - aggiunge Fasulo - abbia[illegible] detto che noi ci troviamo di fronte [illegible] trenta licenziamenti e non a sei, perché mandare [illegible] casa i lavoratori [illegible]n servirà a niente se la Cuenod non presenterà un programma aziendale preciso».

[illegible] prossimo incontro è in programma lunedì prossimo all'Associazione Industriali di Novara alle 14.30. [m. g.]



Amministratori vigezzini hanno incontrato il presidente della Regione Ghigo

Vigezzo, l'alternativa alla Statale

Verrà potenziata la strada provinciale che da Trontano-Verigo salirà fino al ponte di Marone
Così si dovrebbe scongiurare il rischio isolamento. Servono 3 miliardi, li finanzia la Regione

DOMODOSSOLA. La Regione finanzierà con tre miliardi il potenziamento della strada provinciale che da Trontano- Verigo salirà fino al ponte di Maro[illegible] Un percorso alternativo alla statale della valle Vigezzo che dovrebbe scongiurare definitivamente il rischio di future interruzioni. Un miliardo sarà disponibile subito, altri due nei prossimi anni. Le comunità montane dell'Ossola [illegible] della valle Vigezzo [illegible] [illegible] assunte l'onere di far eseguire nel più breve tempo possibile la progettazione, assieme alla provincia del Vco.

L'impegno finanziario della Regione è stato garantito dal Presidente Enzo Ghigo che martedì sera ha incontrato [illegible] palazzo Lascaris, al termine dei lavori del consiglio, una nutrita delegazione di amministratori Vigezzini guidata dal presidente della comunità montana Franco Bonardi.

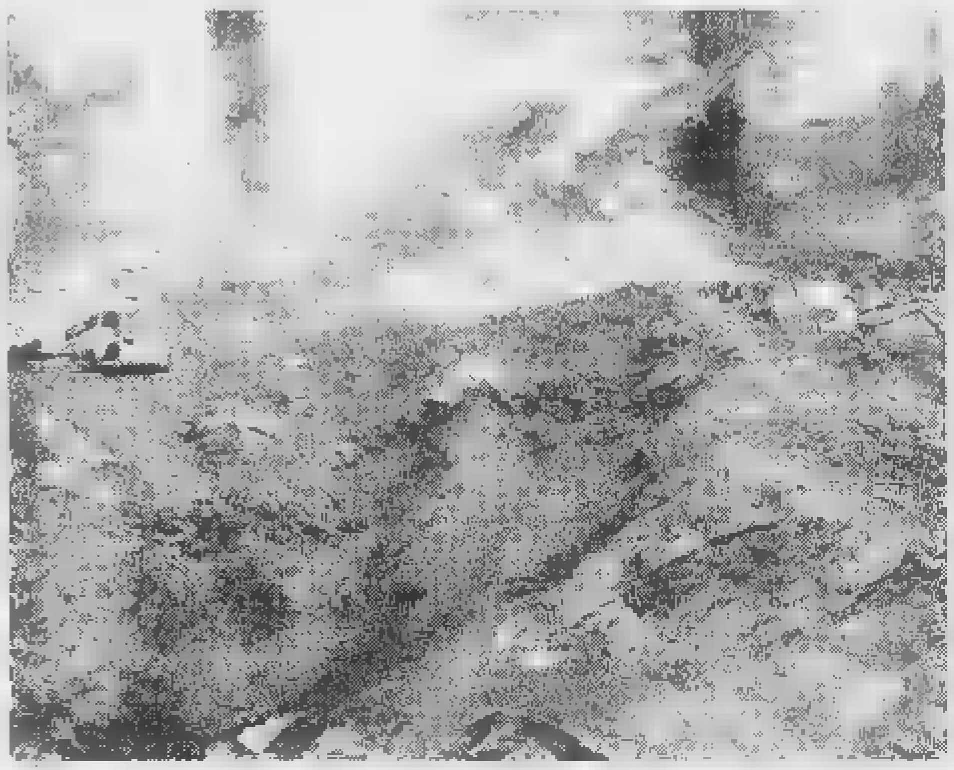
Ghigo era affiancato dagli assessori Antonino Masaracchio, Antonello Angeleri, Roberto Vaglio e [illegible] consigliere Ettore Racchelli che ha promosso l'incontro. Oltre [illegible] sindaci [illegible] amministratori di tutti i Comuni [illegible] scesi [illegible] Torino operatori economici e turistici della valle.

La riunione, durata un paio d'ore, è stata definita «proficua e soddisfacente» dagli amministratori Vigezzini.

«Abbiamo posto al Presidente Ghigo e agli assessori regionali il 'caso Vigezzo', una valle che nel giro di trent'anni è stata messa [illegible] ginocchio da uno stillicidio di interruzioni delle comunicazioni - ha detto Franco Bonardi - [illegible] enormi danni di immagine [illegible] perdite [illegible] per le attività produttive [illegible] turistiche che [illegible] veramente allo stremo. Non [illegible] è parlato quindi solo di quest'ultima frana, che pure ha avuto conseguenze disastrose, ma della necessità [illegible] [illegible] di sostegno e di rilancio per il futuro. Ovviamente, la condizione indispensabile per ogni [illegible] programma resta la sicurezza delle comunicazioni, [illegible] Domodossola e verso la Svizzera. Abbiamo ribadito la necessità, al [illegible] là dei tamponamenti contingenti, [illegible] un intervento complessivo per eliminare tutte le situazioni di pericolo lungo l'arteria. La nostra comunità aveva [illegible]ià fatto eseguire uno studio completo nel 1991, probabilmente dovrà essere aggiornato in seguito a nuovi fenomeni di instabilità [illegible] il principio resta lo stesso: garantire la sicurezza agli automobilisti lungo tutto [illegible] percorso». «Abbiamo trovato - ha aggiunto Bonardi - attenzione [illegible] disponibilità dal Presidente della Regione [illegible] dalla Giunta e non solo [illegible] parole. Ci saranno interventi concreti per risollevare l'economia della valle».

«Si è andati ben oltre l'emergenza nella disamina dei problemi di Vigezzo - ha confermato Ettore Racchelli - ci sarà immediatamente una massiccia azione promozionale per rilanciare l'immagine della valle e l'economia turistica. Saranno attivate ingenti [illegible] finanziarie, anche quelle comunitarie, per interventi nel settore ambientale, che [illegible] i più urgenti, [illegible] per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione secondo un piano integrato che sarà elaborato dalla comunità montana e non rimarrà sulla carta. Un risultato che dimostra l'attenzione della Regione per il Vco e l'Ossola».

Adriano Velli



Un'immagine della dissestata strada della Val Vigezzo. Una folta delegazione [illegible] amministratori e operatori turistici vigezzini ha incontrato il presidente [illegible] Regione Ghigo per sottoporgli il [illegible] Vigezzo» Dall'incontro sono emerse indicazioni positive In futuro si dovrebbe scongiurare l'isolamento

VIGEZZINA, [illegible] SCIOPERO

Al lavoro per evitare nuovi disagi

I lavoratori della Ferrovia Vigezzina non partecipano allo sciopero degli autoferrotranvieri, domani, per non creare ulteriori disagi alla popolazione della valle. In seguito all'interruzione della strada statale per la frana caduta durante [illegible] nubifragio, la piccola [illegible] ferroviaria che fa servizio da Domodossola a Locarno è infatti l'unico mezzo di collegamento con la Valle Vigezzo. Da quando è caduta [illegible] frana [illegible] [illegible]sera, la «Vigezzina» ha garantito tutti i trasporti d'emergenza, compreso il servizio di ambulanze. Una speciale carrozza del trenino viene infatti [illegible] a disposizione 24 ore su 24 alla stazione di Santa Maria Maggiore. I lavoratori della «Vigezzina» hanno comunque espresso [illegible] [illegible] comunicato «totale adesione a sostegno alla lotta per il riconoscimento degli accordi sosttoscritti [illegible] per il rinnovo dei contratti di lavoro». Oltre [illegible] ferrotranvieri, l'astensione di venerdì (otto ore per [illegible] Piemonte) riguarda lavoratori [illegible] trasporti [illegible] dell'industria. Non c'è ancora la conferma ufficiale sulla riapertura della [illegible], anche solo per alcune fasce orarie e a senso unico alternato, nella serata di domani. Si sta comunque lavorando senza soste per ripristinare il traffico [illegible] il fine settimana. Si sta costruendo un muro, [illegible] grossi massi, per proteggere la carreggiata dal materiale che potrebbe cadere dall'alto. [a. v.]

Omegna, tanti negozi chiusi nel '96

Per il commercio più ombre che luci

OMEGNA. Negozi che aprono ed attività che chiudono. E' in chiaroscuro il bilancio commerciale omegnese. Nell'anno che sta finendo hanno abbassato definitivamente le saracinesche 4 negozi ed altri dieci hanno chiesto una serie di adeguamenti di legge che richiamano ad un ridimensionamento dell'attività. Di contro sono sorte ad Omegna sei nuove attività commerciali ed altre tre hanno chiesto di potersi ampliare.

A questi dati va aggiunta anche l'apertura di un nuovo centro commerciale alla periferia della città che ha nel suo interno dei negozi ed un bar. «In termini numerici quest'anno dobbiamo registrare un saldo attivo del commercio cittadino - afferma l'assessore Rino Burba - ma sappiamo anche delle grosse difficoltà, legate alla crisi economica, che investe l'intero settore del commercio. Seguiamo con attenzione quanto sta avvenendo tra i nostri commercianti e vediamo come un segnale positivo, e di fiducia, le iniziative legate al centro stori[illegible] che sono state promosse dai vari negozi».

L'ottimismo dell'assessore non è però pienamente condivi[illegible] dagli addetti [illegible] lavori. Dice Oreste Pastore della «Oeso», gli Operatori Economici per lo Sviluppo di Omegna: «Mi auguro che l'assessore abbia ragione anche [illegible] a noi risulta che qualche altro esercente voglia chiudere alla fine anno». Nel frattempo però i commercianti della Oeso insieme alla Pro Loco ed [illegible] Comune hanno lanciato il «Natale coi fiocchi», una serie di iniziative che coinvolgono oltre 160 negozi e che nel primo fine settimana prenatalizio ha già dato risultati positivi richiamando ad Omegna centi[illegible] di persone. [v. a.]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Oggi assemblea per discutere il centro anziani

E' in programma oggi alle 14,30 un'assemblea pubblica in sala consiliare. Tema dell'incontro, organizzato da SpiCgil, Uilp [illegible] Cisl Fnp, è il centro per anziani, chiesto [illegible] tempo dai pensionati per potersi riunire. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Il pretore Santoni Rugiu passa al tribunale [illegible] Prato

Roberta Santoni Rugiu ha lasciato la pretura di Domodossola. Il giovane pretore, giunto quattro anni fa a reggere gli uffici giudiziari domesi, ha ottenuto il trasferimento al Tribunale di Prato. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Denunciate nuora e suocera per furti nei negozi

La polizia ha denunciato per furto T.Z., 31 anni, di Ornavasso, [illegible] M.A.B., 51 anni, di Re. Le due donne, nuora [illegible] suocera, sono state sorprese con oggetti rubati alla Coop e al discount «Tam» di Domo e nel negozio «Il Baco» di Ornavasso. In tutto avevano oggetti per circa 700 mila lire. [re. ba.]

PREMIA

Contributo dalla Regione per l'ecomuseo nell'Orrido

Un ecomuseo verrà realizzato nell'Orrido Sud di Uriezzo, nel Comune di Premia, grazie anche al contributo di cento milioni erogato dalla Regione Piemonte. [re. ba.]

Verbania, fa discutere l'ultima inziativa presa dalla magistratura

Inceneritore, seconda inchiesta

Della prima, aperta dal procuratore Simone, per turbativa d'asta non si hanno notizie
Adesso gli indagati sono due verbanesi: l'ex presidente del Consorzio ed il direttore dei lavori

VERBANIA. Com'era prevedibile sono molteplici e di diverso tenore i commenti di cittadini e forze politiche sull'inchiesta della procura della Repubblica ■ Verbania per le presunte irregolarità tecnico-amministrative nella realizzazione dell'inceneritore consortile di Mergozzo. Nell'ambito delle indagini sono state finora ascoltate dal sostituto Fabrizio Argentieri una decina di persone informate dei fatti.

Sono solamente due, al momento, gli indagati per abuso d'ufficio ■ fini patrimoniali. ■ trtata dell'ingegner Antonio Spadacini, direttore dei lavori per la realizzazione dell'inceneritore, ed il dottor Giorgio Lorini, presidente, dal 1994 al '95, del Consorzio Basso Toce (attualmente Con.Ser.Vco) che aveva commissionato l'impianto nel 1988.

I lavori, come ■ ricorderà, erano stati affidati alla De Bartolomeis, ditta milanese capofila dell'appalto, in consorzio temporaneo con la cooperativa emiliana Uniesco.

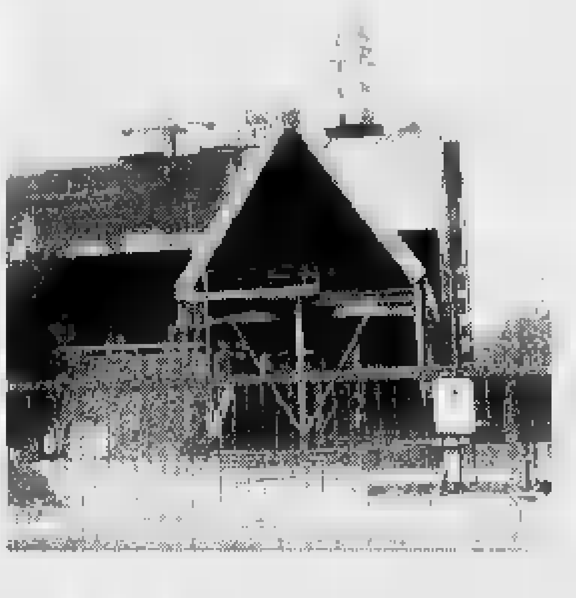
«Non riesco proprio a comprendere - afferma Lorini commentando il suo coinvolgimento nella vicenda giudiziaria - in che modo avrei potuto procurare ■ ingiusto vantaggio alla De Bartolomeis. Ecco - aggiunge estraendo dal taschino della giacca ■ penna a sfera placcata in argento - questa biro è tutto ciò che ho avuto dalla ditta in questione».

In merito all'inchiesta si registrano intanto le dichiarazioni del presidente del Consiglio comunale verbanese, il leghista Massimo Turconi: «I risultati delle indagini della magistratura potrebbero alla fine dimostrare che la nostra interpellanza inoltrata ■ suo tempo al sindaco Aldo Reschigna al quale chiedevamo chiarezza sullo stato dei lavori dell'inceneritore e sulla sicurezza dei lavoratori impiegati era basata su reali preoccupazioni e non su argomentazioni strumentali. Una stessa richiesta richiesta di chiarezza - aggiunge Turconi - era stata avanzata dal sindacato leghista Salp».

Va ricordato a questo punto che una prima inchiesta sugli appalti per i lavori di costruzione dell'inceneritore, costato ■ tutt'oggi circa 32 miliardi ■ non ancora entrato in funzione a pieno regime nonostante i ripetuti collaudi, era stata aperta dallo stesso procuratore capo Antonio Simone. ■ magistrato aveva disposto accurate indagini per verificare se potesse ■ ipotizzato, a diverso titolo, il ■ ■ turbativa d'asta.

Sui risultati dell'inchiesta non erano però state fornite ulteriori indicazioni. Per ■ verità ■ era stata esclusa dagli stessi inquirenti ■ sua archiviazione.

Aristide Ronzoni



L'inceneritore di Mergozzo al centro dell'inchiesta aperta dalla magistratura verbanese è costato 32 miliardi e non è mai entrato ■ funzione

A VERBANIA

Per la Crodo si tratta ancora

Ancora in alto mare ■ vertenza delle Terme di Crodo. Ieri c'è stato un incontro all'Unione industriale ■ Verbania fra i dirigenti della Campari-Crodo, organizzazioni sindacali e rapresentanti di fabbrica che ■ ■ definito «interlocutorio» dalle parti. «Le posizioni restano distanti ma si continua a trattare» ha dichiarato Carlo Alberganti del sindacato alimentaristi della Cgil. Una ■ riunione è già stata fissata per mercoledì prossimo.Il nodo da sciogliere resta quello degli esuberi allo stabilimento di Crodo. Secondo il piano presentato dall'azienda i dipendenti, che sono attualmente 134, dovrebbero scendere a 75, poco più della metà per riportere in pareggio i conti dello stabilimento. I sindacati hanno ribadito la richiesta di soluzioni occupazionali alternative. Nell'incontro di ieri sono stati esaminati gli organici di ogni singolo reparto produttivo dello stabilimento di Crodo. [a.v.]

IN BREVE

STRESA

Ex internati, domani consiglio provinciale

Il consiglio provinciale dell'Associazione Nazionale Ex Internati-Volontari della Libertà ■ riunisce domani all'istituto alberghiero Maggia in via Regina, dalle 10. I lavori ■ aprono con gli adempimenti statutari. Seguono la relazione morale e finanziaria. Il programma comprende pure la presentazione del progetto di completamento del monumento al Sacrario di Fondotoce ■ la deposizione di un omaggio floreale ai Caduti, nonchè ■ pranzo sociale. [s. r.]

Futuro per le giovani donne un dibattito a Palazzo Flaim

«Le giovani donne e il futuro: quali progetti?» è il tema di un incontro promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione domani alle 20,45 nella sala consiliare di Palazzo Flaim. L'iniziativa ■ spunto da un saggio di Carmen Leccardi, originaria di Verbania e ora docente di sociologia all'Università di Milano, la quale interviene alla serata con Silvia Magistrini, insegnante del liceo Galois, e don Sergio Chiesa, direttore dell'ufficio problemi sociali della Diocesi ■ Novara. [s. r.]

Vincenzo Testa presidente del Distretto scolastico

Il professor Vincenzo Testa, preside della scuola media Cadorna, è stato eletto presidente del Distretto scolastico 56 di Verbania; l'organismo che dovrebbe trovare sede presso la stessa scuola. [s. r.]

Omegna, 20 anni

Operaio cade da impalcatura è ferito grave

OMEGNA. Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio ad Omegna. Un giovane di venti anni, Davide Frerotti, residente a Volpiano, nel Torinese, è caduto da un'impalcatura mentre era intento a sistemare delle coperture dell'autolavaggio «Elefantino» di Crusinallo: un volo di oltre tre metri che ha provocato ■ giovane gravi lesioni al volto ed alla ■.

Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro, Frerotti è stato prontamente trasportato dai Volontari del Soccorso all'ospedale Madonna del Popolo dove i sanitari gli hanno prestato le prime ■. Successivamente, constatata la gravità delle ferite ed il forte trauma facciale e cranico, il giovane è stato ricoverato con l'eliambulanza all'ospedale Maggiore di Novara.

Sulle cause del grave infortunio stanno svolgendo indagini sia la polizia ■ Omegna che i tecnici dell'Usl 14 per accertare la funzionalità delle misure ■ ■ che erano adottate nel cantiere. [v. a.]

Il sindaco di Stresa ottimista per l'ipotesi

«Il casinò è più vicino con apertura annuale»

STRESA. «Non so ancora quando Stresa potrà riavere il Casinò ma le condizioni sono sempre più favorevoli». Con queste parole il sindaco Giancarlo Soldani commenta le ultime notizie provenienti da Roma. «Abbiamo sempre detto che la casa da gioco la vogliamo e per intero - aggiunge il primo cittadino -, rifiutando l'ipotesi stagionale. E' stata una battaglia dura ma alla fine siamo riusciti a convin■ tutti, grazie anche all'aiuto di altri Comuni che ci hanno appoggiato».

Così nel progetto di legge presentato alla Camera da più di ■ deputati di vari gruppi politici, la pregiudiziale della stagionalità per il Casinò di Stresa è stata cancellata e le aspirazioni del Comune si fanno più concrete: «Da anni ci stiamo impegnando all'interno dell'associa■ delle località aspiranti ad una casa da gioco - aggiunge Soldani -, operando una rimonta che oggi ci consente di ■ in primo piano. Anche l'atteggiamento dei mezzi di informazione, dei politici, della gente è cambiato in meglio».

A livello locale però non mancano coloro che attaccano il sindaco su questo argomento. «Stresa ha molti problemi più importanti da risolvere - scrivono alcuni cittadini -. E' per questo che vogliamo far sentire la nostra protesta contro una amministrazione che si occupa prioritariamente e con ostinazione di una questione ■ essenziale».

La risposta: «A dimostrare l'importanza del casino' - dice Soldani - basterebbe pensare a cosa ■ ha significato per lo sviluppo della città. Ma se vogliamo limitare le considerazioni alla situazione odierna, da una analisi molto prudenziale fatta da un esperto del settore risulta che la struttura potrebbe creare almeno 500 posti di lavoro, ■ gran parte ad alto reddito, ■ un ■ annuo lordo di quasi 300 miliardi di cui beneficerebbe tutta la zona. ■ tratta insomma ■ un buon affare oltre che ■ una giusta battaglia di libertà ■ progres■. [s. r.]

Lo ha deciso la Banca Popolare di Intra

Nessuna strenna ma opere benefiche

VERBANIA. Opere benefiche anzichè strenne natalizie: così ha deciso la Banca Popolare di Intra modificando la destinazione delle somme che in passato venivano spese in occasione delle festività di fine anno per donazioni a vario titolo. «Intendiamo far giungere al territorio ■ messaggio significativo e qualificato», commenta il direttore generale dell'istituto di credito verbanese, Giovanni Brumana.

«Contribuire a rendere più sereno il Natale di chi ■ meno fortunato - aggiunge - ci sembra oggi più che mai doveroso ed in questa ottica abbiamo fatto la nostra scelta».

Beneficiaria del contributo è l'Avis, ■ cui la Popolare di Intra ha già collaborato in passato: «Le somme devolute all'Avis - spiega Brumana - servono sempre per iniziative mirate di sicuro buon fine. Si tratta di un partner di assoluta affidabilità e prestigio per iniziative di questo tipo e così sarà anche in questa occasione, in quanto l'associazione rende accessibile alla nostra zona la più attuale terapia contro ■ cancro».

I 72 milioni di contributo della banca sono infatti stati utilizzati dall'Avis acquistando per il centro trasfusionale dell'ospedale di Verbania le attrezzature per congelamento e criopreservazione delle cellule staminali da destinare all'autotrapianto.

E' un traguardo di assoluto rilievo, poichè al territorio delle province del Vco e di Novara viene resa accessibile la chemioterapia ad alte dosi con autotrapianto, che incontra sempre più vasto consenso ed è disponibile finora in Piemonte solo alle Molinette di Torino. Ciò sottolinea ulteriormente il risultato conseguito grazie al contributo della Popolare di In■.

Proprio venerdì di questa settimana, alle 17, è in programma all'ospedale verbanese l'inaugurazione delle attrezzature, presenti il commissario straordinario della Usl 14, Mario Vannini, e l'assessore regionale D'Ambrosio. [s. r.]

Sabato sera al Coccia, già tutto esaurito, è di scena il comico milanese

Rossi-Rabelais, liberi di ridere

Educazione ed edonismo sono temi portanti del monologo. Nel testo i contributi di Gino e Michele, Jacopo Fo e Benni. La satira sulla società di questi anni è alternata alla musica

NOVARA. Rabelais e l'educazione nella Francia del Seicento, Paolo Rossi e l'educazione nell'Italia [illegible] oggi. Arriva sabato al Coccia l'ultimo lavoro dell'attore milanese. Lo spettacolo, uno dei migliori in circolazione per il teatro comico e visto a Verbania in aprile, è un monologo che diverte e coinvolge. Conquista con la satira colta e ricercati riferimenti storico-letterari: è arricchito da stacchi musicali curati da Emanuele Dell'Aquila. Anche a Novara, com'è successo quasi dovunque, da settimane c'è il tutto esaurito.

Rabelais è ricordato nella storia della letteratura europea soprattutto per «Gargantua e Pantagruel», celebre opera che [illegible] considerata una «summa» dell'edonismo sfrenato. In realtà, Rabelais condusse una disamina raffinata e satirica sull'educazione e sui suoi metodi. Rossi ha riletto Rabelais insieme a Gino e Michele, Stefano Benni, Jacopo Fo, Piferi, Minutolo e Modesti (suoi collaboratori da anni). Il risultato è un lungo e agile monologo che tocca i principali ambiti della nostra vita dalla scuola al lavoro, dalla politica all'amore alla religione, dai vizi alle virtù.

In palcoscenico aleggia lo spirito di Rabelais: affabulatore, satirico «ladro» di storie, contraffattore di lessici, umorista. Rossi tratteggia situazioni, luoghi, personaggi. Fa un pediluvio, si mette in accappatoio, straccia libri, attacca miti o santi. Un anarchico clown. Ci ricorda che siamo ancora liberi di ridere, [illegible] come Rabelais volle ricordare nel suo tempo. Fra i personaggi, per fare un esempio, compare lo spacciatore di poesie: [illegible] vende polvere assassina bensì strofe preziose. Guai a chi tenta di comperarle. C'è un rischio sociale altissimo. Il «tossicodipendente della cultura», com'è noto agli esperti, si sballa pensando.

[illegible] Paola Arbela



Paolo Rossi in «Rabelais». Le battute sono alternate a stacchi musicali

Aspiranti attori

Un laboratorio aprirà in Ossola

DOMODOSSOLA. Prende [illegible] via il 14 gennaio, con [illegible] appuntamento fisso settimanale nella giornata del martedì sino al 18 marzo, il [illegible] «Approccio alla recitazione». Promosso dal Cral dell' Usl 14 di Domodossola, il laboratorio teatrale si svolgerà nel salone dell'Oratorio di Villadossola. Ogni incontro durerà due ore e sarà dedicato di volta in volta a dizione, improvvisazione individuale o a gruppi, lavoro sul corpo nelle diverse forme di movimento e azione scenica. Il tutto accessibile a chiunque e non è richiesta nessuna precedente esperienza. Coordinatore [illegible] laboratorio sarà Giovanni Ceretti. E' stato allievo della scuola teatrale «Quelli di Grock» a Milano, da alcuni anni è componente della compagnia «La Furattola» di Verbania e da tre stagioni tiene [illegible] successo [illegible] laboratorio a Verbania. Il costo di partecipazione è di 60 mila, per i soci del Cral 50 mila. Le iscrizioni sono aperte sino al [illegible] dicembre. Altre informazioni dalle 12 alle 14 al numero 0324-53502. [p. cr.]

Musica dal vivo

«Ingranaggi» su Videotop e notte jazz

NOVARA. Jam session e registrazioni tivù nel pub: sono due fra le proposte che spiccano nell'agenda del popolo della notte che [illegible] la musica dal vivo. I jazzmen attivi nel Novarese [illegible] nel Vco sono invitati stasera, giovedì, a Loro, frazione di Pieve Vergonte, nell'osteria Sant'Anna. Fra quanti hanno già aderito c'è Nicola Stranieri, batterista novarese, che in questo periodo è impegnato [illegible] Tavolazzi, Paliaga e Visibelli a promuovere il nuovo album: «La serata a Sant'Anna è all'insegna della sorpresa - dice Stranieri -. L'intendimento è di ricreare, almeno per una sera e senza voler fare paragoni esagerati, l'atmosfera dei jazz pub. In Ossola e nel Verbano ci [illegible] colleghi che si distinguono e che operano a livello semiprofessionistico o professionistico [illegible]. La session s'inizierà alle 22 circa.

Sabato è la «Pepita's» di Prato Sesia ad ospitare un'iniziativa nuova nel panorama novarese: ci sarà il concerto degli Ingranaggi Selvaggi (band del Verbano che ha pubblicato il primo disco «Cerchi un po' d'amore») che verrà ripreso dalle telecamere di Videotop, la trasmissione condotta dal novarese Paolo Simonotti. Viene trasmessa da numerose emittenti nel finesettimana ed è [illegible] finestra aperta [illegible] musica, cinema, cabaret. Gli «Ingranaggi» saranno [illegible] protagonisti in una delle prossime puntate. [m. p. a.]

NOVARA [illegible]

Un volume da Librami

«Orribile Commedia» la [illegible] satirica dell'Inferno

NOVARA. Via i candidi panni di padre Buozzi e Marcolino, Paolo «Cicco» Veronico e Roberto Malandrino si immergono nelle bolge dantesche. Sabato alle 17,30 alla libreria Librami di corso Garibaldi i comici novaresi presentano alcuni brani del loro primo libro, «L'orribile commedia», edito da Pendragon Bologna. Il duo ha scelto la libreria cittadina come luogo di ritrovo per i tanti appassionati del loro repertorio di satira domenziale. Il libro promette grandi risate: nei gironi compaiono i personaggi più famosi del mondo dello spettacolo, da Alba Parietti, ad Ambra e Pippo Baudo. Naturalmente le pene inflitte ai condannati sono una versione moderna del contrappasso e sono in sintonia con il carattere e le immagini dei personaggi, [illegible] li presentano le cronache. Anche le note [illegible] Roberto Malandrino [illegible] in chiave comica. [c. m.]

SESTO [illegible]

A Oriano, sabato

Le danze di corte per un omaggio al Seicento inglese

SESTO CALENDE. Ritmi e danze del Seicento inglese a Sesto Calende. Il teatro della frazione di Oriano ospita sabato alle 21 il gruppo «Fine Companion», che propone un repertorio di danze inglesi. Il singolare appuntamento (biglietti a 10 mila lire) è organizzato dal Comune di Sesto Calende e dall'associazione musicale «La Triade», nell'ambito di una rassegna di concerti di musica classica.

Il repertorio che la formazione porta in scena [illegible] è molto noto. La country dance era nata in Inghilterra e si era diffusa in tutta Europa come rinnovamento alle danze di corte. Musiche e coreografie sono state tratte dal libro che codificava questo genere di ballo, «The English Dancing Master».

I danzatori sono accompagnati da un gruppo di musicisti che suonano strumenti d'epoca, come flauti, violoncello e chitarra barocca. [c. m.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piotti

POITIN STILL

La «Boogie Train»

Stasera al «Poitin Stil» di Oleggio arriva la band «Boogie Train» e domani suonano i «Gigawatt». Sono arrivate nuove specialità della cucina irlandese. Dalle 22.

PINK DEVIL

Canta Debora Leali

Sara Debora Leali, la figlia primogenita di Fausto Leali l'ospite d'onore di stasera al «Pink Devil» di Barengo. Accompagnamento musicale a cura della band di Filippo Malatesta di Rimini. S'inizia alle 22.

QUARTIERE LATINO

Tocca ai «Lodgers»

Covers nazionali e straniere stasera al «Quartiere Latino» di Romagnano Sesia. A proporle saranno i «Lodgers». Possibilità di cenare a partire dalle 20.

ABC

Noche latina

Nottata [illegible] stampo latino-americana stasera al discobar «Abc» di Domodossola. Animazione a cura dei Tego.

NOSTROMO

E' «Rockattivo»

Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe stasera al pub «Nostromo» di Ornavasso. Domani sera latino-americano con ragazze immagine.

CELEBRITA'

Mister Tattoo

«Mister Tattoo», ovvero serata dedicata ai tatuaggi alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si balla su tre piste con tre diversi generi musicali. D[illegible] ore 23.

MUSIC HALL

Standard jazz

I più celebri standard jazz cantati da Lucia Minetti stasera al «Music Hall» di viale Azari 51 a Verbania Pallanza.

MISTER FOGG

Non solo blues

«Non solo blues!» è il titolo dello spettacolo proposto da Donato Romero, che suona stasera al «Mister Fogg» di Dormelletto.

MOLLY MALONES

I «Soul System»

Funky e rhythm and blues stasera per il «Molly Malones» di Nebbiuno. Sul palco, dalle [illegible] 22, riflettori puntati sui «Soul System».

IDEAL

La «Fat's Band»

Nottata in blues questa sera all'«Idea'l Blueshouse» di viale Piemonte a Magenta. Di scena la «Fat's band». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22,30.

[illegible]

Festa dei single

Serata «Sempreverdi» con i soci [illegible] Club dei Single all'irish pub «Ryan's» di Novara, in via Morera. Musica revival su vinile e dal vivo proposta da Claudio Alliata. Il club dei single si è recentemente trasferito in corso Cavallotti 20. Per informazioni o iscrizioni, telefonare al 611802.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Vip** Inf. e prezzi spett. 625.688 Or.: in. 19,45/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.876 Or.: in. 20,30/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**[illegible] promessa è una promessa**
[illegible] [illegible]. 47.48.25 Or.: in. 20,20/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**La grazia nel [illegible]**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: in. 20,20/ult. 22,15 L. 12.000; fer. [illegible]	**Delitti inquietanti** *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa [illegible])* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
[illegible] Tel. 623.395 Or.: in. 20,35/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**
S. Cuore [illegible]. 465.484 Or.: in. 20/ult. 22,15 L. 10.000/7000/mar. 7000	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** *di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia '96)* — Un neolaureato si prepara per il primo colloquio di lavoro consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. N. V. 1h 20' **Comm.**
PERNATE **S. Andrea** Lire 9000/5000	RIPOSO
ARONA **S. Carlo** Inf. orari su segr. tel. 24.05.66 Lire 9000/6000	RIPOSO
[illegible] **Vandoni** Or.: in. 14,30/ult. 22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] Tel. 82 151 Or.: in. 20/ult. 22,15 L. 10.000/6000	[illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Madame Butterfly**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/ult. 21 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,45 cineforum Lire [illegible]	**Cyclo** *di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95)* — Un ciclista portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a [illegible]. Viet. 14. 2h 05' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 21 Lire 10.000/8000	**[illegible] gli ulivi** *di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. Ali Keshavarz (Iran '94)* — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette [illegible] serio e rispettoso. N. V. 1h 43' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. [illegible] (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: in. 16/ult. 22.15 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** [illegible]. 91.183 Or.: 21 Lire 10.000/8000	RIPOSO
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 21 cineforum	**Underground** *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**
Oratorio Or.: in. 14/ult. 22.15 Lire 6000	[illegible]
TRECATE **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire 10.000/8000	RIPOSO
VERBANIA **Ariston** Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 20,30/ult. 22,30	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Sociale (Intra) Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 [illegible]: in. 20,30/ult. 22,30	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo pericoloso e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
Sociale (Pall.) Orari su segr. tel. 501.964 Lire 10.000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, lotta, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856 521 **Shine.** Or. 16; 18 10; 20,20, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 te. 856 521 **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15, 16,55; 18.40, 20 35 22.30
AMBROSIO MUL[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 14,30 16.30 18.30; 20 30 22.30. Sala 2 **Shine** Or. 14.30, 16.30, 18 30 20.30, 22 30 Sala 3 **Moll Flanders.** Or. 15.15, 17.40 20.05; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel 581 7190 **Il professore matto.** Orario 16.30 18 30 20,30, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 tel 540 605 **Crash.** Or 15.50 [illegible]; 20 20; 22.35.
CENTRALE via C. Alberto 27 tel 540 110 **Jude** Or 15.15 17.45; 20,05 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **Sleepers** Or 16 19,50, 22.35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e, tel 436.0723 **Ognuno cerca il suo gatto.** Or 15,55; 18 05: 20.20. 22 25
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible] 650 7100. **Il professore matto:** [illegible] [illegible], 18.30; 20,30: [illegible]
[illegible] Gramsci 9 tel 542 422 Spettacolo ad invito
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel 447 5241 **Il gobbo di Notre Dame.** Or. 15 10, 17, 18.50, 20 40 22 30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or. 15.30; 17.50; 20,10. 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241 **Le onde del destino.** Or 16; 19, 22
EMPIRE p. V. Veneto 5. tel [illegible] 1642 **Sleepers.** Or 17 15: 20: 22.40
[illegible] **1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra** Or.: 20.30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353. **Sleepers.** Or. 16, 19.50, 22.35.
FARO v. Po 30. [illegible]. 817.33.23. **Ind[illegible]dence day.** Or.: 19.45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Ritratto di signora.** Or. 14.30, 17.10, 19.50; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30: 18.30: 20,30: 22.30
KING v. Po 21, tel 812.5996 **Crash.** Or 16.30 18.30, 20 30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Una cena quasi perfetta.** Or 16.30: 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel 537.160 **Trainspotting.** V. M. 14 Or: 15.10: 17 18.50: 20.40 22.30
[illegible] Gall. S. Federico. tel 541 283 **Sono pazzo di Iris Blond.** Anteprima ore 22
MASSIMO [illegible] v. Montebello [illegible], tel 817 1048 **La freccia azzurra.** Or: 16.30; 18.30: 20.30. 22,30
[illegible] **1** v. Pomba 7, tel. 812 4173 **Ancora vivo.** Or 15,45 18 20.15: 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40: 17.25, 19.10: 20,55, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448 [illegible] **grazia nel cuore.** Or 15.30; 17.50 20.10, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole** Or 15, 17,30, 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. **Michael Collins** Or. 15, 17,30, 20: 22.30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or. 15: 17,30: 20; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.0150. **Olimmi di sì.** Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22 30
VITTORIA v. Roma 336, tel 562 1789. [illegible]**zione a catena.** Or. 15,55, 18,10; 20,25; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **La Convenienze e inconvenienze** teatrali dramma giocoso di Gaetano Donizetti Turno B. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18.30 e 19.30/20 30. Tel 8815.241/242.
[illegible]**ORIUM RAI.** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 **Michael Collins.** Orario: 15,45; 18; 20 15: 22.30.
ANTEO via Milazzo 9 **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Specchio [illegible] memoria.** Orario: 15,15; 17,40. 20,15: 22,35
ARIOSTO via Ariosto 16 **L'albero di Antonia** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Reazione a catena.** Or: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie** O[illegible]: 14,30; 17,10: 19.50; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Un divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] piazza Cavour 3. **Sleepers.** Orario: 16,15, 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **I racconti del cuscino** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**ED Sala Visconti** viale MonteNero 84 **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45 21.15.
CORALLO I. C. dei Servi 9. **Grace of my heart - La grazia [illegible] [illegible].** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il professore matto.** O[illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. **Cold comfort farm.** Orario; 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Ancora vivo** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Il professore matto.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Reazioni a catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Crash.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Ma[illegible]gni 8. **Il Gobbo di Notre** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20, [illegible], 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mi[illegible]go.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Uomini e donne istruzioni per l'uso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **di sì.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **5 Sala 6** via Santa Radegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20: 22,35
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Jack.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Verso il Sole.** Orario: 15: 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **La prova.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **MoR [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Crash.** Orario: 15; 17,30: 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio E[illegible]le 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La mia generazione.** Ore 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gian Sasso 28. **Il professore matto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fratelli.** Orario: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8546.38247. **Ritorno a casa Gori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
A[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Aspettando Godot.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **The school of the art [illegible] Lolita.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 889.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Concerto.** Ore 21.
[illegible] viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando sotto la pioggia.** Ore 20.45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. [illegible] [illegible] con Maria Callas. Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 733.82.22. **Ballata di fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il rompiballe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I corti.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 18, t. [illegible].1695. **La mattanza.** Ore 21.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 21 Il salotto verde; [illegible] Lente amica; 22,30 Telegiornale; 24 Telegiornale; 0,55 Scooooop. **VCO:** 20 F.M. tv solo musica [illegible]; 20,30 Viva o morta, film tv; 22,30 Vco notizie; [illegible] Vetrina, telefilm. **TV ITALIA:** [illegible] Telegiornale regionale; 19,30 Chianda [illegible] pedra, telenovela; 20,30 L'uomo dagli occhi di ghiaccio, film; 22,30 Telegiornali regionali; 23 Time out, telefilm.

Coppa Italia, impresa dei novaresi che accedono ai quarti

Sparta, tre siluri al Derthona

S'interrompe a Cerano la serie positiva dei «leoncelli», imbattuti da 23 partite. In rete Albore, Foresti e Buzzetti, poi i bianchi sfiorano la goleada

CERANO. Una «super» Sparta centra lo storico traguardo dei quarti finale di Coppa Italia, eliminando il Derthona e infliggendo ai leoncelli il primo stop dopo una serie 23 partite utili. E' finita 3-0 per la squadra, che nel finale ha addirittura rischiato confezionare un clamoroso «cappotto». E' vero, il Derthona ha giocato senza cinque titolari (lo squalificato Felice e gli infortunati Avanzi, Civeriati, Bonafè e Perrone), ma sarebbe ingiusto sminuire l'impresa dei novaresi mettendo in rilievo le assenze o le scarse motivazioni dei «leoncelli». Anche perchè almeno nella prima mezz'ora Giulietti e compagni hanno aggredito la Sparta, dimostrando di essere venuti a Cerano non certo in gita premio. La Sparta ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, battagliando nel fango Schillaci autentico «gladiatore».

Il capitano ha giganteggiato in difesa, ben coadiuvato dagli attenti Mauri e Schirato. In evidenza anche Bonesi, Albore e Buzzetti. Sottotono Forza, rimpiazzato nella ripresa da Castellini. Nel Derthona dieci e lode a Lavelli, pilastro della retroguardia che ha patito la giornata infelice di Rognoni e Pesenti e di un impreciso Di Latte. Nella ripresa, Della Donna ha schierato tridente con Ceci, ma Giulietti ha predicato nel deserto.

Dopo avvio stampo tortonese, al 32' una triangolazione Albore-Buzzetti-Albore porta quest'ultimo davanti a Di Latte: 1-0. Derthona s'avventa ma la Sparta tiene e arriva il raddoppio (58'): Di Latte in mischia smanaccia, la sfera arriva a Foresti che testa insacca a porta vuota. Al 73' 3-0 con Buzzetti che raccoglie il rinvio di Aliotta, s'invola e sull'uscita di Di Latte la batte con pallonetto. Nel finale la Sparta sfiora la goleada con Cianfrini (74' e 75'), Albore (83') e Bonesi (88').



Positiva prestazione quella di ieri a Cerano per la Sparta di Massimo Venturini I giocatori novaresi hanno eliminato il Derthona dalla Coppa Italia nei quarti di finale della manifestazione

Piatti

Sparta: Aliotta; Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Bonesi; Cianfrini (Ramazzotti 76'), Albore, Vitiello, Buzzetti, Forza (Castellini 65'). **Derthona:** Di Latte; Rognoni (Ferrera 61'), Marini; Pesenti, Lavelli, Pagani; Taglieri (Ceci 46'), Della Garen, Giulietti, Rubini, Fotia (Di Mattia 76'). **Arbitro:** Mantovani. **Reti:** Albore 32'; Foresti 58'; Buzzetti 73'.

NEGLI SPOGLIATOI

Venturini elogia tutti

Che ci fa Gigi Abbate negli spogliatoi? L'ex d.s. della Sparta, e attuale del Novara, è felice come un bambino. Abbraccia Francesco Tarantola, alcuni dirigenti, Massimo Venturini e poi dice sottovoce, orgoglioso: «Un pezzettino di questa vittoria è anche mia». c'è subito chi ribatte, maligno, «sei venuto a Cerano per riassaporare il gusto della vittoria». La soddisfazione nel clan spartano si taglia col coltello. Venturini, suo solito, non si scompone ma elogia tutta la squadra «che ha lottato con carattere in ogni parte del campo, impedendo di far ragionare il Derthona. Adesso ci aspetteranno per restituirci lo sgarbo? Anche questo fa parte del gioco. Per contava oggi, per loro la gara di domenica». Tesi avvalorata dallo stesso allenatore dei «leoncelli», Della Donna: «La sconfitta non fa parte del mio credo calcistico, ma quello che avete visto non era il vero Derthona. Lo vedrete domenica». [m. p.]

CALCIO BABY

Novara, al Quisquash «Pulcini» sotto l'albero

E' tempo già tempo finalissime nel «Natale sotto l'albero». Domenica a Novara si conclude il 2° Torneo interquartieri di calcetto per i Pulcini e la 4ª Festa dello sport riservate alle scuole elementari e del rione Bicocca. Li hanno organizzati la commissione Sport del quartiere Sud Est di Novara e il Centro sportivo Quisquash di via Tommaseo dove si tengono le partite.

Gli incontri cominciano alle 9 con i quarti di finale dei Pulcini. In campo Sparta-Virtus, Santa Rita A-Edeleweiss, Voluntas-Rapid, Bicocca-San Rocco. Dalle 14 le semifinali e poi alle 16,20 le finalissime. Le scuole, invece, si contendono il trofeo «Natale sotto l'albero» dalle 15,10: prima scendono in campo le finaliste delle elementari Aporti-Rodari B e poi le medie con le squadre C e D.

Ecco i risultati di domenica scorsa: Sparta-Vignale 2-0, Santandrea's-Virtus 1-7, Santa Rita A-Galliate 2-0, San Giacomo-Edeleweiss 2-3, Juventus Club-Voluntas 2-4, Sanmartinese-Rapid 0-9, Bicocca-Santa Rita B 4-1, San Rocco-Pernatese 1-0. Le scuole si sono battute così. Le elementari: Rodari A-Aporti 4-6, Rodari B-Rodari C 3-1; le squadre delle medie di via Premuda: formazioni A-C 0-9 e B-D 0-5.

VOLUNTAS SUNA

Le finali dei tornei

Sono in dirittura d'arrivo anche i Tornei di Santa Lucia '96 organizzati dalla Voluntas Suna di Verbania. Domenica in calendario le finalissime e abbinata alle partite di Esordienti e Giovanissimi c'è anche la Camminata. parte alle 9,30.

Dalle 10 gli Esordienti si contendono il 1° Trofeo Angelo Masciocchi. Per il terzo posto giocano Suna-Cireggio mentre San Bernardino e Ramate le protagoniste dalla finalissima. Le eliminatorie sono finite così: Suna-San Bernardino 4-5 (ai rigori dopo la parità sul 2-2) e Cireggio-Ramate 2-4. Nel pomeriggio tocca ai Giovanissimi per il 2° Trofeo Fabrizio Albertella. Le partite della settimana: Suna-Ornavassese 0-1 e Virtus Villa-Ramatese 2-3. Lottano per il trofeo Ornavassese-Ramatese e Suna e Villadossola giocano per il terzo posto.

PULCINI NOVARA

Le prime della classe

I Pulcini vanno in «letargo». Sono ferme per la consueta sosta invernale le più piccole promesse del calcio novarese. Si ritorna in campo a primavera. Le prime della classe nei nove gironi sono Cristinese A e Gozzano A (a pari merito). Dormelletto A, Pratese, Vignale D, San Giacomo A e Vignale C (a pari merito), Rapid A, Bicocca, Trecate A e Santandrea's B e Cristinese B (a pari merito).

Barbara Cattevoz

VELA

' partito da Arona

La regata un «Fiocco di neve»

ARONA. Naviga sul lago Maggiore il «Fiocco di neve», il campionato invernale di vela. Le prime due prove si sono svolte nelle acqua antistanti Arona, le ultime quattro a Belgirate e Dormelletto. Organizzano la manifestazione il Gruppo vela della Lega navale italiana (sezione di Arona), il Circolo nautico il Porticciolo e la Società delle regate 1858.

Dopo le prime due gare la classifica generale vede comando l'Este 24 «Vietata ai minori» di Foglia timonata da Molinari che si è aggiudicata entrambe le prove. Seguono la «Castigamatti», «Sasà», «Freeway» e la «Sierra 2».

Il campionato velico «Fiocco di neve» altre quattro gare suddivise in due fine settimana. Si torna in acqua il 25 e gennaio del ' nel campo di regata di Belgirate e il 22 e 23 febbraio a Dormelletto. [b. c.]

Ma serve uno sponsor

Ufficializzato il ripescaggio del Novara in A2

NOVARA. Il Baseball Novara è stato ripescato in serie A2. La riammissione è stata resa ufficiale durante l'ultimo consiglio federale di Palermo, al quale era presente Beppe Guilizzoni. «Per meriti sportivi e impianto di gioco, Novara è stata preferita ad altri dieci team - dice il dirigente azzurro - ma adesso la 'palla' è nelle mani della società che dovrà decidere a breve termine. Tutto è legato però all'aspetto finanziario: la città saprà fornire al Novara le risorse minime, sponsor, per disputare una stagione serena?».

Attualmente Guilizzoni sta lavorando un gruppo di 16 giocatori: «Non si tratta di preparazione al campionato '97 di un trasferimento di nozioni e fondamentali. Non sono io il manager». [m. p.]

Trofeo Admo

Libertas Novara asso pigliatutto a Bagnella

OMEGNA. La Libertas Nuoto Novara si è aggiudicata ad Omegna la terza edizione del trofeo Admo. Ottimo inizio di stagione dunque per i ragazzi allenati da Paolo Sartori e Simona Pioli. Alla manifestaizone la Libertas si è presentata con le formazioni «A» e «B». La squadra «A» si è imposta, aggiudicandosi il trofeo, mentre la «B» si è classificata sesta tra le 12 che hanno dato vita alla competizione. La Libertas Novara sta conquistando onore a livello internazionale grazie alle ottime prove del suo alfiere Domenico Fioravanti.

Anche il vivaio della società sta crescendo, per dare una continuità al campione. Tra gli artefici della vittoria di domenica, gli «assoluti» Luca De Bartolo, Massimiliano Fioravanti, Francesca Cagnolati, Fabio Franchini e Carlo Giannotti; gli «junior» Daniela Cipolla e Roberto Franchini. [c. m.]




NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!
OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Alcuni esempi:
SPECIALE ARROSTI
ARISTA DI SUINO al kg L. 10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI al kg L. 9.980
DI VITELLO A TRANCI al kg L. 19.980
OFFERTE NATALE
ARANCE NAVEL borsa - kg 3 L. 1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - 500 L. 3.980 L. 7.960 al kg
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400 L. 3.580 L. 8.950 al kg
CERTOSA "GALBANI" - g 320 L. 3.840 L. 12.000 al kg
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO L. 17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250 L. 5.980 L. 23.920 al kg
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250 L. 1.590 L. 6.360 al kg
FARINA "DIVELLA" - kg 1 L. 690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400 L. 2.740 L. 6.850 al kg
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3 L. 2.990 L. 12.460 al kg
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250 L. 3.900 L. 15.600 al kg
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150 L. 1.690 L. 1.125 al litro
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75 L. 3.450 L. 4.600 litro
"RAMAZZOTTI" - cl 70 L. 11.990 L. 17.130 al litro
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70 L. 12.750 L. 18.215 al litro
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1 L. 6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1 L. 7.900
STANDA
Supermercati
FRESCHEZZA E BONTA' UN PASSO DA CASA.


Misto con guscio Ventura
gr. 400 - al kg. £. 6.225
2.490
Olive Saclà
gr. 165 - al kg. £. 13.272
2.190
Maionese Kraft
gr. 250
1.490
Cappone del contadino a busto
al kg. 9.880
Arance Tarocco extra
al kg. 1.590
Uva Italia
al kg. 2.690
Lasagne Gialle Barilla
gr. 500
2.790
Pandoro tradizionale Melegatti
gr. 750
5.990
Torrone mandorla tenero Sperlari
gr. 250
5.870
Acqua minerale naturale/frizzante San Bernardo
lt. 1,5
590
FIOCCANO LE OFFERTE
A&O
BUON NATALE
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996
Carte D'Or
gr. 500
4.290
Prosciutto cotto Sapore Natura Riva
al kg.
18.900
Chianti doc Cecchi bottiglia
cl. 75
4.990
Spumante Gran Dessert Duchessa Lia - cl. 75
3.990
Burro Valsesia Cerri
gr. 250
2.280
Brandy Stock 84
cl. 70
13.990
Amaretto Saronno
cl. 70 - al lt. £. 19.985
13.990
Parmigiano Reggiano
al kg.
25.800
Mozzarella Vallelata
gr. 200 - al kg.
12.980
Gorgonzola Gim porzionato Invernizzi
al kg. 16.390
Mascarpone Galbani
gr. 250
2.450
Gianduiotti Novi
gr. 195 - al kg. £. 32.717
6.380
Zampone cotto Selex
kg. 1
10.800
Patate novelle Valle degli Orti
gr. 600 - al kg. £. 4.966
2.980
Stelle di Natale
vaso ø 20
7.900
Domenica 15 aperti fino alle ore 12,30
Domenica 22 aperti tutto il giorno
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÁ
PONZONE - MORGEX - PONT S.
MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE
Combi
è aperto tutte le domeniche
Combi
TANGEZIALE SUD - VERCELLI

NATALE IN VIA SAN FILIPPO

professionalità, cortesia, qualità e... comodi parcheggi, nel cuore di Biella



LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 12 Dicembre 1996 ... 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&C PETROLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
BIELLA
Tel. 015 402520
COSSATO
Tel. 015 980722

Il delitto forse è a una svolta

Santhià, morto per infarto?

VERCELLI. Convalidato l'arresto [illegible] Vincenzo Bonfiglio, l'operaio che domenica sera ha ucciso il vicino di [illegible] che gli insidiava la moglie. Il provvedimento del gip del tribunale Luigi Riganti [illegible] arrivato circa mezz'ora prima del termine dell'autopsia, esame sul quale la difesa punta moltissime carte.

Ma la convalida o [illegible] dell'arresto non poteva essere rinviata perchè a mezzogiorno di ieri scadevano le [illegible] se dal codice per la decisione. Però è anche [illegible] che il gip in qualunque momento può revocare la custodia in carcere qualora emergano fatti nuovi.

L'autopsia è stata eseguita da Paolo Bertone, medico legale nominato dalla procura, alla presenza di Germano Giordano, perito di parte per la difesa di Bonfiglio. «Conoscendo la mitezza, l'operosità e la semplicità di Vincenzo - commenta l'avvocato Carlo Giannotta che, con il collega Teresa Carta, difende l'operaio - sono molto fiducioso che l'esito della perizia confermerà la tesi dell'omicidio preterintenzionale».

Una frase che suona come una mezza ammissione [illegible] fatto che Dante Michelatti possa essere morto non strangolato da Vincenzo Bonfiglio, ma per un malore che lo ha colto durante il diverbio [illegible] l'operaio. Solo [illegible] così fosse infatti si potrebbe parlare di omicidio preterintenzionale.

Nel [illegible] in cui questa ipotesi trovasse conferma (e il perito settore ha annunciato al sostituto procuratore Marco Grandolfo una prima relazione in tempi molto brevi) per Vincenzo Bonfiglio entro qualche giorno potrebbero aprirsi le porte del carcere.

L'operosità dell'operaio, di cui parla l'avvocato Giannotta, trova conferma anche alla Lancia di Verrone dove il Bonfiglio lavora. I colleghi lo descrivono [illegible] amico di grandi capacità, i superiori come una persona sempre presente e disponibile.

Non è il ritratto di un assassino e d'altra parte gli inquirenti sono convinti che sia andato a casa dell'anziano mediatore soltanto per un chiarimento e l'abbia aggredito al culmine di un raptus di rabbia per le pressanti e pesanti [illegible] che venivano indirizzate da tempo alla moglie Rosaria. Dante Michelatti aveva 75 anni, un'età tale per cui non si può escludere a priori che nel corso [illegible] litigio (sembra che



La vittima Dante Michelatti

[illegible] Bonfiglio abbia contusioni e graffi sul volto e sulle mani) un malore possa essergli stato fatale.

Franco Cottini

Si indaga in un paese della provincia di Vercelli dopo il racconto dei bimbi

«All'asilo la maestra ci picchia»

I piccoli rinchiusi in uno stanzino al buio?

VERCELLI. Il giallo dell'asilo-riformatorio è un mistero ancora tutto da decifrare, ma gli indizi sono pesantissimi e traumatizzanti. Pesantissimi perchè i racconti fatti ai genitori dalla trentina di bimbi (tutti di età compresa tra i tre e i cinque anni) [illegible] così uguali [illegible] far sospettare che descrivano la realtà. E traumatizzanti perchè quella di una maestra di scuola materna che picchia i bambini della [illegible] classe e li punisce rinchiudendoli in uno stanzino buio è una storia che neppure si vorrebbe ascoltare.

«Non dobbiamo criminalizzare nessuno» premettono prudentemente alcuni genitori. Ma [illegible] proprio loro i portabandiera del fronte dei colpevolisti, non per una difesa d'ufficio dei loro figli, ma «perchè trenta adulti avrebbero difficoltà a inventare episodi simili e a raccontarli ad altri [illegible] contraddirsi». Quindi tutti sospettano che purtroppo si stia parlando di fatti realmente accaduti nelle scorse settimane in un piccolo paese della provincia di Vercelli sul quale, oggi [illegible] in futuro, manterremo il più rigoroso anonimato.

E' lo stesso sospetto dei carabinieri che dopo aver raccolto le testimonianze di molti genitori (altri pare siano ancora da sentire) hanno formalizzato la denuncia nei confronti della maestra per abuso di [illegible] di correzione. Il comandante provinciale, colonnello Maurizio de Vito, [illegible] rilascia dichiarazioni [illegible] conferma l'eventuale denuncia: Raffica di «no [illegible]» anche a Palazzo di giustizia.

Nel paesino sugli episodi di cui è sospettata la maestra si parla poco e malvolentieri. «Ho già fatto la mia deposizione ai carabinieri, per ora non voglio aggiungere altro» dice un papà. Per ora, perchè più d'uno, se l'inchiesta dimostrerà che l'insegnante è davvero colpevole dei maltrattamenti, preannuncia di voler sfogarsi pubblicamente anche sui giornali.

L'indagine non sarà semplice. Se è vero, come è vero, che la verità dovrà venire a galla, bisognerà anche evitare ai piccoli l'ulteriore trauma degli interrogatori. La procedura vuole che a parlare con i bambini siano soltanto degli psicologi i quali presenteranno loro le domande fatte dagli inquirenti che rimarranno sempre nascosti alla vista. **[f. co.]**

Altro servizio IN CRONACA NAZIONALE

VALDENGO

Archiviata l'inchiesta sui due sindaci

BIELLA. Il [illegible] Bernardini ha archiviato l'indagine che coinvolgeva l'amministrazione comunale di Valdengo per la costruzione di un capannone industriale in prossimità di una sorgente della rete idrica. Inizialmente erano finiti sotto accusa Paolo Tavolaccini e Roberto Pella, che si sono succeduti nell'incarico di primo cittadino. Ai due veniva contestato l'abuso ed il [illegible] in abuso d'ufficio. Era stata una denuncia dell'allora presidente della commissione edilizia a portare davanti al magistrato la vicenda riguardante l'ampliamento di un'azienda vicina ad un pozzo dell'acquedotto. Paolo Tavolaccini era accusato di aver firmato la concessione edilizia; Roberto Pella di non aver demolito lo stabile. Un paio di settimane fa il pm aveva chiesto una proroga dell'inchiesta ma il giudice aveva espresso parere negativo al proseguimento dell'indagine. Dopo 10 giorni il magistrato ha ripresentato il fascicolo sulla scrivania del giudice, questa volta chiedendo l'archiviazione in quanto non erano emersi indizi tali da poter chiedere il rinvio a giudizio. E' stata invece rinviata al 4 febbraio l'udienza preliminare che vede imputati [illegible] abuso l'ex sindaco di Borriana, Orlando Rossetti, l'attuale primo cittadino Silvano Rossetti ed i componenti della commissione edilizia: Francesco Berutto, Gustavo Spagna e Giampaolo Rossetti. **[d. p.]**

In due, armati di fucile, fuggono [illegible] una «164»

Masserano, rapina in Posta: 50 milioni

MASSERANO. E' [illegible] nuovo allarme rapine nel Biellese. Dopo gli assalti ai rappresentanti di gioielli, ieri a mezzogiorno due banditi hanno fatto irruzione nell'ufficio postale di Masserano fuggendo pochi minuti dopo con un bottino di almeno 50 milioni.

I rapinatori indossavano tute da meccanico, il loro volto [illegible] coperto con calze di nylon e imbracciavano entrambi un fucile a canne [illegible]. «Fermi e non vi accadrà nulla», hanno intimato alle due impiegate che [illegible] dietro al bancone. Nell'ufficio di via Roma si trovavano anche un paio di clienti: mentre uno dei banditi teneva sotto il tiro del fucile l'intero gruppo, l'altro si è diretto alle [illegible] ed ha arraffato il denaro che vi era custodito.

L'assalto è stato assai breve. In pochi istanti i banditi sono usciti dalla sede delle Poste e sono saliti su un'Alfa 164 di colore nero che li attendeva a motore [illegible]. L'auto è partita a tutta velocità in direzione di frazione San Giacomo, dove [illegible] però sembra averla vista passare. Non è escluso che i banditi abbiano scelto per dileguarsi la zona di Gattinara e non l'autostrada Torino-Milano.

L'allarme è stato immediato. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia, mentre in zona venivano istituiti [illegible] posti di blocco. Ma dei banditi finora non è stata trovata traccia.

L'auto utilizzata per la fuga alimenta sospetti su un collegamento con la banda della «164» che, fino a pochi mesi fa, [illegible] terrorizzato i rappresentanti di gioielli. Ma gli ultimi colpi di questo tipo sono stati fatti [illegible] un modello di vetture differente: si potrebbe quindi ipotizzare l'entrata in [illegible] di un nuovo gruppo di rapinatori.

Con il colpo di Masserano, si allunga la lista di uffici postali del Biellese finiti nel mirino dei banditi. **[d. p.]**

Un valsesiano di 58 anni forse colpito dal morbo degenerativo di «Kreutzfeldt-Jacob»

Misterioso decesso di un anziano

Il male presenta sintomi identici alla sindrome della «mucca pazza», ma sul piano scientifico non esiste una relazione diretta tra le due malattie. Il decesso al Sant'Andrea. In estate un caso analogo

VERCELLI. Un valsesiano [illegible] anni è morto all'ospedale Sant'Andrea, dove era stato ricoverato il mese scorso, presumibilmente colpito da una malattia degenerativa del sistema nervoso, il morbo di «Kreutzfeldt-Jacob».

I sintomi riscontrati dai sanitari vercellesi apparivano molto simili a quelli della encefalopatia spongiforme bovina, il cosiddetto morbo della «mucca pazza», e anche [illegible] sul piano scientifico la relazione diretta fra morbo di «Kreutzfeldt-Jacob» e sindrome della «mucca pazza» è ancora da dimostrare, il caso ha richiesto comunque l'attivazione dei nuclei operativi predisposti dal ministero della Sanità.

La morte del valsesiano presenterebbe invece parecchie analogie con il decesso di una anziana donna, avvenuto durante il mese di luglio e sempre all'ospedale di Vercelli.

La donna [illegible] morta a distanza di dieci mesi dal ricovero e anche per quella degenza - [illegible] nostante i primi sintomi fossero insorti ben prima che divampasse in tutto il Paese la psicosi della «mucca pazza» - furono interessati i controllori del Ministero.

Il [illegible] della donna venne incluso nel registro dei casi sottoposti a verifica. E così è avvenuto, anche se si tratta di una procedura a scopo cautelativo, in seguito a questo secondo decesso. Gli esiti dell'autopsia, disposta sul corpo dell'anziano valsesiano, potranno chiarire ogni interrogativo, ma i tempi degli esami sono necessariamente lunghi.

Il valsesiano si è sentito male circa un mese fa: i medici cui si è rivolto hanno immediatamente disposto il ricovero ospedaliero, per accertare le [illegible] della malattia che lo aveva colpito, ma le condizioni dell'uomo sono andate peggiorando sino ad arrivare al decesso, che si è verificato alcuni giorni or sono.

Così come era accaduto durante l'estate, anche questa volta i medici del Sant'Andrea invitano ad evitare qualsiasi forma di allarmismo, ingiustificato perchè tanto per il morbo di «Kreutzfeldt-Jacob», quanto per il morbo della «mucca pazza», non è mai stata dimostrata la trasmissibilità della malattia dagli animali all'uomo. E per nessuna delle due malattie degenerative del sistema nervoso è neppure stata dimostrata la trasmissibilità tra gli uomini. **[p. q.]**

A BORGOSESIA

Trovato cadavere in casa

BORGOSESIA. Lo hanno trovato senza vita, a distanza di due settimane dalla morte, sul pavimento del suo alloggio in piazza Garibaldi. Filippo Fonte, 76 anni, è stato stroncato da un malore, ma nessuno (l'uomo viveva solo e non aveva più parenti) si è accorto dell'accaduto. Solo una vicina di casa, impensierita, si è rivolta ai carabinieri: I militari, insieme ai vigili del fuoco di Varallo, hanno controllato l'alloggio e, riverso sul pavimento del corridoio, hanno trovato il cadavere del Fonte. La morte dell'anziano è imputabile a cause naturali, forse ad una complicazione dovuta a una broncopolmonite. Sembra che Filippo Fonte vivesse da tempo in condizioni disagiate, tanto che nell'alloggio [illegible] anche stata sospesa l'erogazione dell'energia elettrica. Negli ultimi mesi l'uomo aveva diradato le sue uscite e anche per questo motivo nessuno si era allarmato per la sua prolungata assenza. **[p. q.]**

Domani finisce il gioco

Ultimi giorni per vincere [illegible] SuperTris

Ultimi giorni per giocare e vincere con SuperTris, il concorso che accompagna da diverse settimane i lettori de «La Stampa». Oggi e domani, infatti, [illegible] gli ultimi due giorni in cui è possibile grattare e sperare d'aggiudicarsi i buoni benzina messi in palio Ip.

Ma bando al calendario: in palio ci sono [illegible] tanti buoni carburante. Ieri la fortuna [illegible] ha sorriso alle province di Vercelli e Biella, ma chissà che gli ultimi giorni non siano forieri di succose vincite.

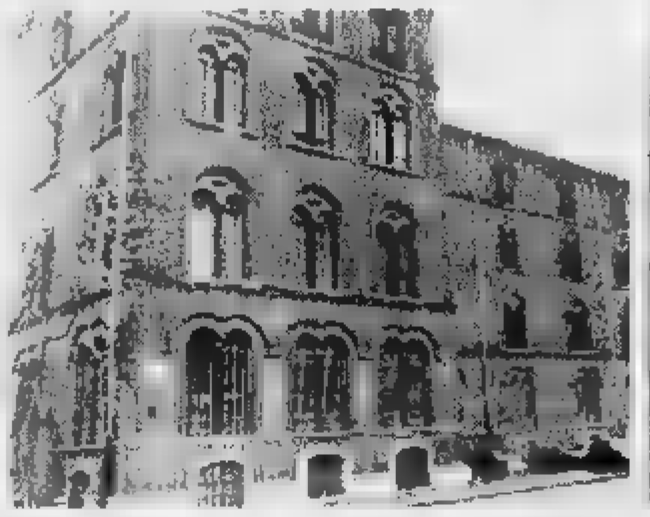
E allora non resta che andare in edicola, acquistare una copia de «La Stampa» e controllare sulla cartellina abbinata a giovedì se le due cifre uguali corrispondono a quelle pubblicate sul tagliando all'interno del giornale. In questo caso il SuperTris è fatto. Le vincite dovranno essere comunicate allo 011/43.43.363 entro mezzogiorno di sabato. Allo stesso numero ci si può rivolgere per ulteriori informazioni sul gioco. **[p. m.]**

LA MAPPA

EDILIZIA [illegible] L'ATENEO

La relazione del presidente Valeri al Consiglio provinciale

«In arrivo trenta miliardi per far crescere l'Università»





Novità [illegible] vista per la Caserma Garrone, che sarebbe già passata al Demanio civile, [illegible] per Palazzo Tartara, che la Provincia vuole [illegible] a disposizione di Lettere

VERCELLI

SONO 30 i miliardi che, a breve, pioveranno sulla città per opere di edilizia universitaria. Lo ha comunicato, l'altro giorno, il presidente sia del Comitato per l'Ateneo sia della Provincia Gilberto Valeri ai suoi consiglieri riuniti in Sala delle Tarsie.

La relazione [illegible] Valeri è stata approvata quasi all'unanimità: hanno «promosso» l'impegno del presidente [illegible] della giunta tutti i gruppi di maggioranza (pds, popolari-Patto e democratici) e così pure Rifondazione, la Lega e An che fanno parte dell'opposizione. E sempre dalla minoranza [illegible] arrivata l'«astensione costruttiva» [illegible] Forza Italia.

Al di là delle divergenze politiche, tutto il Consiglio provinciale si è dunque compattato per dare [illegible] segnale forte alla cittadinanza (e al Comune): la realtà universitaria vercellese, già consistente (1500 studenti tra Ingegneria [illegible] Lettere con oltre [illegible] fra docenti e ricercatori) deve essere consolidata e aiutata a [illegible]. «Facendo in modo - ha detto Valeri - che gli studenti la scelgano non solo per risparmiarsi qualche chilometro di strada ma perché le proposte delle due Facoltà diventi[illegible] sempre più concorrenziali e alternative a quelle di Torino e Milano. Anzi io ho un sogno: "strappare" prima o poi studenti ai due capoluoghi regionali».

E proprio in questa prospettiva, Valeri ha annunciato al Consiglio provinciale la novità più ghiotta: secondo le informazio[illegible] che ha avuto, l'ex caserma «Garrone» sarebbe già passata dal Demanio militare a quello civile, pronta, dunque, per esse[illegible] trasformata dal Comune in sede universitaria, approfittando anche delle agevolazioni previste dalla legge del '93 grazie all'opera svolta dall'allora senatore Roberto Scheda. Ha detto Valeri: «Proprio nei giorni scorsi, il Politecnico ci ha chiesto più spazi - e la Garrone sarebbe l'ideale - per impiantare nuovi laboratori sulla ricerca e sperimentazione nel settore-trasporti. Di più [illegible] ha aggiunto, ma mi sembra un'occasione irrinunciabile».

Ai consiglieri provinciali, il presidente ha dipinto lo scenario ideale dei prossimi anni: Lettere e Filosofia dovrebbero trovare spazio nell'area del vecchio ospedale: la Provincia intende mettere [illegible] disposizione della Facoltà tutto Palazzo Tartara, traslocando i suoi uffici di [illegible] Galileo Ferraris (ma anche alcuni di via San Cristoforo) nell'ex presidio militare (progetto al quale sta lavorando il prefetto Mendolia).

Sempre nell'area del vecchio ospedale [illegible] già eseguibili [illegible] progetto comunale per il recupero del primo piano del Dugentesco e (dall'altra parte della strada) il recupero di una parte dell'abbazia di Sant'Andrea. E poi la Provincia pensa di sistemare il Rettorato nel cosiddetto [illegible] 18», [illegible] parte del vecchio ospedale che ospitava, un tempo, le [illegible] ardenti.

«Ma [illegible] assolutamente indispensabile - ha detto, chiaro, Valeri - che il Comune faccia subito la variante del vecchio piano particolareggiato su tutta l'area [illegible] ospedale, piano che risale addirittura ai tempi della giunta Robotti».

Per quanto riguarda il Politecnico, aule e laboratori troveranno spazio all'ex San Giuseppe (che nei prossimi giorni si amplierà verso l'Isola, grazie alle delibere di esproprio prese dal Comune) e, appunto, alla Garrone.

Infine il «campus». Valeri non [illegible] tentennato: «Dovrà [illegible] costruito all'ex Eca».

Donata Balossi
Enrico De Maria

PRENCIPE E IL [illegible]

«La giunta immobilista non piace neanche al pds»

Sul momento politico vercellese pubblichiamo questa «libera tribuna» del presidente provinciale di An, Raffaele Prencipe.



Il presidente provinciale di An **Raffaele Prencipe** interviene al dibattito sul momento politico vercellese

DA quando le sinistre hanno vinto le elezioni comunali stiamo assistendo ad un progressivo intorpidimento della politica cittadina, vuoi per un certo disinteresse della gente vuoi per l'oggettiva mancanza da parte dell'Amministrazione [illegible] atti che possano stimolare il dibattito.

Evidentemente è molto p[illegible] facile opporre critiche a colui che progetta e agisce, che non a chi per sua natura sta sempre fermo e [illegible] si muove mai. Per non dare l'impressione che la discussione politica a Vercelli [illegible] ridursi ad uno scambio continuo di lettere tra il sindaco o il prof. Ingrao e me, o alle pulci che giustamente l'ing. Borasio, consigliere comunale della Lega, fa continuamente all'Amministrazione, o [illegible] problema isola sì, isola no, vorrei fare alcune considerazioni di ordine più generale.

Il nostro sindaco è notoriamente una persona perbene, con idee molto chiare e, cosa non trascurabile, piace ai vercellesi (mi spiace doverlo ammettere, ma [illegible] vero); per contro, dicono le malelingue, [illegible] molto lento e indeciso nella pratica politico-amministrativa e ha [illegible] spiccata propensione [illegible] [illegible] cambiare molto le cose. Insomma non è un fulmine di guerra. Su questo posso anche essere d'accordo, f[illegible] restando la mia stima personale; aggiungo inoltre che [illegible] dott. Bagnasco sa di poter contare sulla mia collaborazione per tutti gli atti amministrativi, volti all'interesse della città, in cui io per qualche motivo posso essergli d'aiuto.

A [illegible] parziale discolpa non possiamo dimenticare [illegible] oggi le energie di qualunque sindaco vengono quasi completamente assorbite da un'incredibile mole di atti di ordinaria amministra[illegible] che mortificano la buona volontà [illegible] chiunque.

Esaurita questa lunga premessa resta [illegible] problema grave che la nostra Amministrazione [illegible] brilla assolutamente per iniziative, per attività o per progetti; insomma l'impressione che se ne ricava [illegible] che [illegible] stia facendo niente di significativo [illegible] questa è anche la mia personale convinzione.

Ho rag[illegible] [illegible] ritenere che anche il pds sia della [illegible] opinione [illegible] fino a prova contraria questo partito è la forza politica che sostiene la giunta; evidentemente i dirigenti pidiessini cominciano a preoccuparsi seriamente del ritorno negativo d'immagine ed elettorale che l'immobilismo del sindaco procura sul loro elettorato. Questo credo sia il punto [illegible] della questione e cioè che il pds non condivide le non scelte del dott. Bagnasco; in [illegible] parole la preoccupazione dei dirigenti del partito [illegible] maggioranza è quella di doversi sciroppare fino alla fine questo sindaco, sul quale peraltro [illegible] possono far pres[illegible] più tanto, anche a causa del caratterino non proprio latte [illegible] miele dello stesso.

Come possono uscire da una situazione così difficile, [illegible]danti che non possono decidere quasi niente? Devono inventarsi qualcosa, un progetto, un'iniziativa, qualcosa che possa conno[illegible] e far ricordare questa Amministrazione, ma che appartenga a loro e che possa far presa sulla propria gente: ecco [illegible] dove salta fuori la bella pensata del progetto giovani e tutte le altre amenità su osservatori giovanili [illegible] cose di quel tipo. Francamente mi sembra pochino, [illegible] evidentemente [illegible] capacità progettuale è quella.

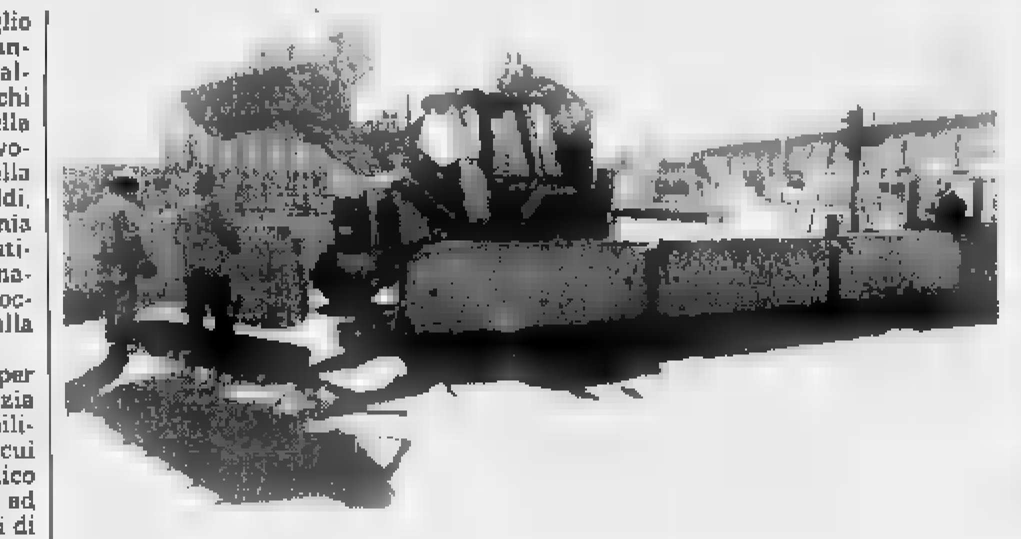
In sintesi la vera preoccupa[illegible] del pds [illegible] che la giunta Bagnasco passi senza aver fatto nulla di significativo, dovendone comunque pagare loro il pedaggio politico. Certo il sindaco ci fornirà un lungo elenco [illegible] atti amministrativi portati a termine e la dirigenza pidiessina ci spiegherà che queste [illegible] tutte sciocchezze: personalmente ho la netta sensazione che le [illegible] stiano esattamente in questi termini.

[illegible] Prencipe

Incredibile ingorgo ieri mattina sul cavalcavia ancora semichiuso per i lavori

Caos e code al semaforo «pazzo»

L'impianto è rimasto acceso sul rosso fisso [illegible] gli automobilisti non potevano più svoltare in via Monviso, unica direttrice per Biella. L'Amnu interviene, traffico normale solo dopo un'ora e mezzo



Dopo i lunghi lavori di ristrutturazione il cavalcavia del Belvedere riaprirà da lunedì e il traffico per il Canadà [illegible] per Biella tornerà normale dopo oltre dieci mesi

VERCELLI. Si stava meglio quando si stava peggio? L'annoso interrogativo sarà senz'altro balenato nelle menti [illegible] chi ieri mattina, al volante della propria vettura, rimasto involontariamente coinvolto nella maxi-coda in corso Gastaldi, pensava già con malinconia agli antichi «percorsi alternativi» per raggiungere Caresanablot, che mai come in quest'occasione assomigliava tanto alla «terra promessa».

Già perché [illegible] cavalcavia per Biella, croce (tanto) [illegible] delizia (invero poca) degli automobilisti, proprio nel momento in cui sta per tornare al [illegible] antico splendore, [illegible] meglio s'avvia ad essere riaperto nei due sensi di marcia, ha giocato un ultimo trabocchetto: [illegible] lungo «serpentone» di macchine, che [illegible] molti ha rievocato i temuti svincoli delle tangenziali [illegible] Milano e Torino.

L'origine della super-coda, in realtà, [illegible] molto più prosaica. In questi giorni si stanno ultimando gli interventi di «ordinaria amministrazione». Tra questi la riattivazione [illegible] semaforo, alla sommità della salita, all'incrocio con via Monviso. Peccato che, nel riaccendersi dopo oltre 10 [illegible] [illegible] «buio» la luce [illegible] rimasta fissa sul rosso: in pratica nessun'auto poteva svoltare a sinistra per raggiungere la zona di corso Prestinari. Facilmente immaginabili [illegible] conseguenze anche perché, erano da poco passate le 7 di mattina, il percorso corso Gastaldi-cavalcavia (e zone limitrofe) vive la sua prima «ondata di piena» giornaliera.

In pochi minuti l'area si è trasformata [illegible] concerto di clacson e imprecazioni che, ben difficilmente, avrebbero passato la censura d'un esclusivo «college» inglese. La coda è arrivata sino all'altezza della stazione finché [illegible] è stata avvisa[illegible] dell'inconveniente l'Azienda autonoma che ha rapidamente provveduto a «sbloccare» il semaforo. E intorno alle 8,30 la circolazione si è definitivamente normalizzata. **[p. m. f.]**

Per il contratto

Metalmeccanici domani sciopero di [illegible]

VERCELLI. Proseguono gli scioperi dei metalmeccanici nel territorio provinciale: secondo fonti sindacali ieri all'assemblea interna di due ore organizzata per il primo turno alla «Teksid» di Crescentino ha partecipato l'80 per cento dei lavoratori. Il giorno precedente gli scioperi proclamati alla «Italcardano Universalgiunti» di Crescentino, alla «Sambonet» di Vercelli, alla «Magliola» di Santhià ed alla «Scet» di Crova hanno fatto registrare adesioni valutate dal 60 al 90 per cento.

Allo sciopero nazionale di venerdì, che a Vercelli sarà di 8 ore, i sindacati unitari territoriali Fim, Fiom [illegible] Uilm attribuiscono particolari significati.

«Lo sciopero del 13 dicembre - questa la dichiarazione congiunta - acquisisce un'impor[illegible] straordinaria per riuscire ad avere un contratto dignitoso entro Natale. Se la Federmeccanica persisterà nel [illegible] attuale silenzio, chiederemo formalmente un intervento del Gover[illegible] nel rispetto degli accordi del 23 luglio». **[w. ca.]**

A lunedì prossimo

Coop militare rinviata l'udienza dal gip

[illegible] Inizierà oggi, al tribunale di Aosta, l'udienza preliminare a carico dell'ex vice questore Domenico Privitera per la vicenda delle cooperative edilizie dei militari: la scaletta prevede udienza anche domani.

Ieri mattina, a Vercelli, a cau[illegible] dell'indisponibilità dell'aula, il gip Luigi Riganti ha aggiornato la riunione all'intera giornata di lunedì 16 dicembre.

Il dottor Privitera [illegible] infatti inquisito anche a Vercelli, sempre per la vicenda delle cooperative militari fantasma, insieme con altre 34 persone: in pratica i vertici dell'ex Istituto autonomo case popolari [illegible] Vercelli che [illegible] risultati in carica nel periodo dal [illegible] [illegible] 1994, ad iniziare dall'ex presidente Carlo Lavazza e proseguendo con imprenditori, un [illegible] segretario provinciale di partito, funzionari pubblici e sindacalisti.

Le accuse vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, dall'abuso all'omissione di atti d'ufficio. Le costituzioni di parte civile sono state circa una sessantina. **[w. ca.]**

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superio[illegible] alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo comple[illegible] del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 [illegible] in via della Repubblica 29.

La Lega e il volantino distribuito da An

Mi soffermo su [illegible] [illegible] volantino dal titolo «Fermare la Lega Nord» dell'appena nato Circolo di Assistenza Nazionale di Crescentino [illegible] cui, fra tormentati [illegible] contradditori passaggi, emerge un «ripensare la politica [illegible] servizio in una città libera e democratica. Libera da..., ma libera anche dai pagliacci della Lega Nord, [illegible] quanto, come ben sappiamo, i pagliacci fanno ridere, ma non incutono rispetto».

Di libelli non mi occupo, ma emerge sinistramente l'imperio del titolo e, pericolosamente, un nome solo: quello del segretario leghista di Crescentino, Mauro Omassi.

Che strano, la politica di An fino a ieri [illegible] sempre seguito la regola d'oro dell'attacco generale e di principio, mai quello personale!

Che strane coincidenze con le strategie suicide che erano di casa nella Lega Nord (di nome, ma mai di fatto) [illegible] vercellese memoria!

Comprendo la necessità di cercare visibilità, comprendo i grossi problemi con gli alleati del Polo che sembrano relegare An in una marcata presenza d'angolo nelle vie di Crescentino, non capisco lo strepito, peraltro fine a se stesso, all'indirizzo della Lega Nord, anche se mirato alla ricerca di improbabili catture dell'elettorato leghista che [illegible] anche parecchi meridionali residenti che non bevono più la storiella trita [illegible] ritrita del «razzista».

Se questa [illegible] furbizia politica, [illegible] sembra costi poco: se ne può comprare ad ogni angolo a meno di mille lire al chilo.

All'estensore [illegible] volantino, [illegible] vorrà, racconterò la storia dell'uccellino strillone, nota [illegible] chi [illegible] occupa di politica.

Ercole Fossale, segretario provinciale Lega Nord, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066, **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. 250.672/254.047.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 780.119.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiler*, via Salussola 6, tel. 423.137.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale della farmacia: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Pollone: *Dr Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Bozzo*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 217, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C.* s.n.c., piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dr.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

[illegible]DIA [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (01[illegible] 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.[illegible]24; **Cossato:** [illegible] (015) [illegible] **Crescentino:** telefono (0161) [illegible] **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Maddalena Boraso, 88 anni, pensionata; Italo Bolzoni, 66 anni, pensionato; Luciano Ghisio, 71 anni, pensionato; Filomena Marchisio, [illegible] anni, pensionata; Felice [illegible] Maffeis, [illegible] anni, [illegible] pensionata; Francesca Benedetto, 76 anni, pensionata; Pierina Degiuli, 86 anni, pensionata; Luigi Rizzi, 71 anni, pensionato; Maria Bosso, [illegible] anni, pensionata; Angelo Nasi, 72 anni, pensionato; [illegible] Cardano, 74 anni, pensionata; [illegible] Spagliardi, 67 anni, pensionata; Roberto Zecchin, 46 anni, operaio; Pierino Cavallero, [illegible] anni, pensionato; Enrico Giromini, 58 anni, operaio.

[illegible]

[illegible] Federico [illegible]

[illegible] Margherita Sella, 85 anni, pensionata; Caterina Albanese, 83 anni, pensionata.

[illegible]I. Mohamud Warsame Hassan, 25 anni, carpentiere, [illegible] Margherita Rege, 39 anni, casalinga.

[illegible] MICCA

MORTI. Luciano Russolo, [illegible] anni, impiegato; Luciano Sereno, 87 anni, pensionato; Enrico Bordini, 74 anni, pensionato.

[illegible]

[illegible] [illegible] Ventura, 28 anni, artigiano edile, con [illegible] [illegible]zano, 19 anni, operaia. **[a. g.]**

[illegible]

[illegible]

Le Svalbard di Gianni De Matteo

Sarà [illegible] proiezione tra le montagne di ghiaccio [illegible] isole Svalbard, quella organizzata per stasera (con inizio alle 21,15) nella sala «Cav. Carlo Petri» del Cai di Vercelli, in via Stara 1. L'occasione è la seconda puntata della rassegna per diapositive dal titolo «Immagini dal mappamondo». L'autore è il vercellese Gianni De Matteo. L'Ufficio nazionale [illegible]gese per il turismo ha fornito la nuova guida turistica ufficiale che verrà distribuita tra gli spettatori. Il successivo appun[illegible] [illegible] i giri lungo meridiani e paralleli [illegible] previsto per il [illegible] gennaio.

CONVEGNO SCOLASTICO

Oggi all'Iti «Faccio»

L'Associazione italiana insegnanti di geografia e la Federazione nazionale insegnanti hanno organizzato, nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» [illegible] piazza Battisti [illegible] Vercelli, un convegno-corso di aggiornamento. Oggi, dalle 14,30 alle 18,30, parleranno gli esperti Piera Cerutti, Fabrizio Eva, Giancarlo Bonansea e Adriana Luciano. Seguirà il dibattito.

ESPOSIZIONI

Macchine agricole a Buronzo

Il Comitato di Buronzo «Feste e cultura» ha organizzato per sabato in paese «Natale a Buronzo: esposizione di macchine agricole in piazza». Dalle 9 ci saranno bancarelle lungo le vie del paese. Alle 15 spettacolo di burattini per i piccoli, alle 16 [illegible]tagnata con vin brulé.

[illegible]

Documenti [illegible] ferrovie

All'interno della stazione ferroviaria di Vercelli (sala d'aspetto) è disponibile al pubblico una mostra con documenti e disegni dedicati all'origine della linea Torino-Novara. Apertura dalle 7,30 alle 13 e dalle 15 alle 19. L'esposizione è stata realizzata dall'Archivio di Stato in collaborazione con [illegible] Ferrovie, l'associazione Vercelli Viva ed il supporto della Polfer. Fino al 28 dicembre. **[g. bar.]**

Vercelli, la richiesta della Provincia alla giunta regionale

«Un distretto per il riso»

A Palais du Monferrat sono pronti [illegible] studio e il testo del disegno di legge
L'obiettivo: rafforzare l'economia locale e ottenere maggiori finanziamenti

VERCELLI. Una legge regionale che istituisca il «distretto agroalimentare del riso»: questa la richiesta che fra 4-5 mesi partirà [illegible] Palais national con destinazione Torino. Alla richiesta sarà allegato uno studio dettagliato con il testo del disegno da trasformare in legge: se [illegible] occuperà un'équipe della Facoltà di agraria dell'Università di Milano guidata dal suo preside, il prof. Dario Casati.

L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio in una conferenza stampa dal presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] [illegible] vice Norberto Julini, che ha la delega per l'agricoltura.

«Era uno degli obiettivi - ha esordito Valeri - contenuti nel programma che ha portato alla costituzione dell'attuale maggioranza: era per noi un punto d'o[illegible] mentre Julini l'ha definita «un'idea all'altezza dei tempi, sebbene l'Ente Provincia in materia di agricoltura abbia poteri molto marginali».

In che cosa consista questa idea è stato spiegato dal prof. Casati. Dopo aver constatato la crisi dell'attuale modello di sviluppo economico industriale, il docente ha sottolineato la necessità di valorizzare [illegible] alternativa i sistemi produttivi territoriali. In pratica, la filiera del riso presenta la possibilità di [illegible] coinvolgimento produttivo tra popolazione, territorio [illegible] industria. D'altronde in provincia di Vercelli esiste già



Il presidente Gilberto Valeri

una cultura complessiva, anche di tipo economico [illegible] sociale, che gravita attorno [illegible] riso e da cui deriva un discreto peso nell'inte[illegible] economia locale: questo gioca a favore dell'istituzione del distretto. «Il Piemonte - ha aggiunto Casati - è l'unica regione che abbia [illegible] legge sui distretti sebbene il relativo progetto [illegible] tut[illegible] bloccato dalla Cee per definire alcuni punti». In pratica, [illegible] distretto dovrebbe riuscire a rafforzare [illegible] attività economiche radicate nella realtà locale diventando un soggetto preferenziale per l'erogazione di contributi anche [illegible] tipo finanziario.

Walter Camurati

IN BREVE

[illegible] AI [illegible]

Slitta [illegible] domani [illegible] pagina della scuola

Ricordiamo agli studenti che la pagina della scuola uscirà domani (anzichè [illegible]ggi come consuetudine) con il tagliando per i gruppi musicali [illegible] la classifica aggiornata del concorso «Vota la band». Dalla prossima settimana [illegible] torna al solito giovedì. [d. b.]

[illegible]

Acquista un'auto rubata, denunciato dalla Polfer

La Polfer di Santhià ha denunciato, [illegible] l'accusa di ricettazione, un diciannovenne [illegible] Avigliana, scoperto in stazione con le schede autostradali e le chiavi di una Renault 19 risultata rubata a Torino pochi giorni prima. Il giovane ha condotto gli agenti nel punto in cui aveva abbandonato l'auto, dopo un incidente, [illegible] ha confermato [illegible] averla acquistata da un extracomunitario. [p. m. f.]

PR[illegible]NCIA

Personale, tre assunzioni [illegible] scuole

Tre assunzioni [illegible] tempo determinato nell'Amministrazione provinciale di Vercelli. Lo ha deliberato la giunta nella sua ultima seduta. Verranno ricoperti un ruolo di «applicato», per la durata di sei mesi, da destinare alla segreteria dell'Itc «Sraffa» di Santhià, e, per tre mesi, due bidelli per l'Itc [illegible] Gattinara, [illegible] del «Caimi» di Varallo. [d. b.]

[illegible]

Ostetriche, rinnovato il direttivo

E' stato rinnovato il consiglio direttivo delle Ostetriche del collegio interprovinciale di Vercelli [illegible] Biella. Alla presidenza è stata eletta Federica Morera; vice presidente Michela Meconcelli, segretaria Serena Mazzia, tesoriere Alessandra Turchetti. Tre le consigliere: Luigina Andreone, Elisabetta Portinaro [illegible] Carla Miglietti. Il consiglio resterà in carica sino al '99. [p. m. f.]

Vercelli, gli studenti collaborano allo show

Mercury, l'Artistico «dietro le quinte»



I ragazzi del Liceo artistico Foscolo stanno lavorando alle scenografie dello show natalizio dedicato a Freddie Mercury

VERCELLI. Nelle segrete del palazzo settecentesco dell'Istituto «Foscolo» pare si aggiri lo spettro di Freddie Mercury, sorta di fantasma del palcoscenico che morde il freno per incarnarsi, venerdì 20, sullo stage del Teatro Civico, nel «Freddie Mercury's Christmas Show», ispirato ai Queen.

Sulla storia del fantasma al mercurio, sono pronti a giurare 30 allievi delle classi prime, seconde [illegible] quarte dell'Artistico di via Verdi, che da due settimane stanno allestendo le scene dello spettacolo. Fantasma o no, il lavoro, [illegible] la collaborazione dei docenti Clara Ferraris, Mauro Pedrani, Denise De Rocco, Marina Bianchi e del regista Guido Zamara per la progettazione, prosegue spedito.

Nel laboratorio del «Foscolo» sono stipati fondali e silhouettes e gli studenti-scenografi, con i professori, stanno dando gli ultimi ritocchi. Gli apparati scenici verranno poi trasferiti ed assemblati sul palco del teatro di via Monte [illegible] Pietà. «Ci sono più di 50 cartoni di grande formato [illegible] stagnola annerita e lumeggiata - spiega una delle insegnanti - che ispirano un'atmosfera metropolitana. Poi "cornici" e pupe-pin up alte tre metri. Ed un pannello che farà da sfondo». Le «pupe», vignettate, sorridono inguainate in costume da bagno Anni 50 e sul pannello, sempre vignettati, giganteggiano i Queen, [illegible] un Mercury in giacca purpurea che rivaleggerà con l'altro, quello vero-falso in scena. «L'allestimento è un'esperienza complementare e sperimentale delle nostre attività didattiche» dice lo staff foscoliano.

Da Shop, in via Cavour, iniziano oggi le prevendite dei biglietti dello show, allestito da Comune, Ascom, Comitato manifestazioni [illegible] Specchio dei tempi. Il botteghino sarà invece aperto giovedì 19 dalle 17,30 alle 19,30. Il ricavato [illegible] devoluto all'Anffas per ristrutturare Cascina Lavino. [g. bar.]

Presentato domani

«Piccole storie» raccolte in un libro

[illegible]O. Piccole storie sangermanesi: è il titolo di una raccolta [illegible] racconti firmata da Antonio Corona, pubblicata [illegible] cura [illegible] «Famijo sangermanoisa» [illegible] il patrocinio dell'Amministrazione comunale, che [illegible] presentata ufficialmente domani sera nell'Auditorium del Corpus Domini, attiguo alla casa parrocchiale.

La presentazione, coordinata dal prof. Orazio Paggi, sarà curata dall'assessore alla Cultura del Comune di Vercelli Gianni Mentigazzi. Il volume, dichiarato fuori commercio, è stato tirato in mille esemplari dalla tipografia «Pavesi» di Vercelli.

Di modesta, [illegible] decorosa veste grafica, il volume contiene 16 racconti, tutti storicamente ineccepibili ed altrettanto scorrevoli alla lettura. Uno soprattutto, quello che apre il volume, è destinato [illegible] suscitare la curiosità dei lettori: è quello che si riferisce al leggendario «Saltus Caroli», [illegible] che al paese sarebbe stato assegnato da [illegible] cronaca medievale di fra' Jaco[illegible] d'Acqui. (w. ca.)

Incontro domenica

Gambarotta [illegible] ospite della «Lanterna»

TRINO. Natale, si [illegible] è tempo di regali. E cosa c'è di meglio, come strenna, d'un gustoso libro, magari ispirato al filone «cronico-noir» tipo «Tutte le scuse sono buone per morire» di Bruno Gambarotta. E lo scrittore-anchorman torinese sarà domeni[illegible] pomeriggio a Trino per confermare la validità di una buona lettura [illegible] presentare le sue ultime fatiche, inclusa la nuovissima «L'enciclopedia comica del diritto».

Due gli «appuntamenti» trinesi con Gambarotta, curati dall'associazione «La lanterna di Diogene». Dapprima, intorno alle 17, lo scrittore sarà alla cartoleria «Il Quadrifoglio», do[illegible] avrà un primo contatto con i [illegible] numerosi estimatori.

Il clou però, si vivrà un'ora più tardi, alla Biblioteca Brunod, quando i lettori potranno incontrare, porgere domande chiedere autografi a Gambarotta. A condurre l'incontro, tanto in libreria che in Biblioteca, sarà Alessandra Comazzi, capo servizio del settore spettacoli de «La Stampa». [p. m. f.]

Il Cosrab non modifica i programmi dopo [illegible] summit di ieri con la Provincia di fronte al prefetto Marino

Mezzalama: discarica più sicura o si chiude

L'assessore informa la Regione: Masserano aperta fino a giugno

BIELLA. Non è servita la mediazione della prefettura per mettere d'accordo Cosrab [illegible] Provincia: i lavori [illegible] bonifica della discarica di Masserano non subiranno alcun anticipo [illegible] procederanno secondo i piani prestabiliti dal Consorzio. E l'assessore provinciale Mezzalama ha confermato che, data la situazione, ha autorizzato l'utilizzo della vasca numero cinque per lo stoccaggio dei rifiuti soltano fino a giugno. «Poi [illegible] all'epoca i lavori [illegible] bonifica non saranno ultimati, chiuderemo la discarica - ribadisce Mezzalama -. E ieri pomeriggio ho informato l'assessore regionale Cavallera: toccherebbe a lui infatti indicarci dove potremo portare i rifiuti se saremo costretti [illegible] chiudere l'impianto di San Giacomo».

Ma il presidente del Cosrab, Luciano Pagani, minimizza la portata della controversia: «Capisco l'ansia della Provincia di chiudere in fretta [illegible] bene questo capitolo, e la preoccupazione del prefetto. Una preoccupazione che [illegible] anche la nostra, però [illegible] [illegible] poteva fare [illegible] più. Mezzalama insiste nel dire che avremmo potuto andare a trattativa privata per questo intervento. Ma non [illegible] così anche perchè è sorta questa controversia con la ditta Aimeri. E' l'impresa che gestiva la discarica [illegible] che avrebbe dovuto farsi carico dei lavori di messa in sicurezza delle vasche. Ma la Aimeri ha respinto ogni richiesta. Così, abbiamo dovuto intervenire come Cosrab, riservandoci [illegible] rivalerci poi sull'impresa, non prima di aver ottenuto l'autorizzazione della ditta stessa ad occuppare le [illegible] ne[illegible]. Data la delicatezza della questione, anche dal punto [illegible] vista legale (sono in gioco [illegible] miliardi [illegible] lavori già eseguiti), [illegible] direttivo e l'avvocato del Cosab si sono espressi per un normale appalto-concorso dei lavori di completamento della captazione del biogas, il cui importo si aggira sui [illegible] milioni».

Secondo le previsioni del Consorzio, i lavori potranno iniziare entro la fine [illegible] gennaio e l'intervento dovrebbe concludersi al [illegible] entro marzo, ben prima quindi del termine di giugno, fissato dalla Provincia per la decisiva verifica sulle condizioni della discarica.



La captazione del biogas nella discarica [illegible] San Giacomo [illegible] Masserano resta ancora un problema aperto nonostante le pressioni [illegible] Provincia per arrivare ad una rapida soluzione

Cosrab [illegible] Provincia invece sono stati d'accordo nel recepire [illegible] mettere in atto alcune prescrizioni tecniche date dai vigili del fuoco. Sarà modificato il siste[illegible] di rilevazione dei dati dalle centraline di rilevazione del biogas dell'impianto di sicurezza. Inoltre saranno apportate alcune modifiche [illegible] metodi [illegible] lavoro nella discarica per aumentare la funzionalità del sistema antinfortunistico.

La discarica di Masserano dovrebbe comunque essere chiusa nel '98 e la Provincia da mesi è alla ricerca di un nuovo sito per lo stoccaggio dei rifiuti del Biellese inertizzati dopo la cernita di tutti i materiali recuperabili (oltre a carta, cartone, vetro, plastica, lattine, pile e medicinali [illegible] pensa di poter utilizzare anche i rifiuti organici». [m. al.]

Oggi gli ultimi impegni dei ragazzi [illegible] conclusione del ciclo di studi

Università, in 60 per il rush finale

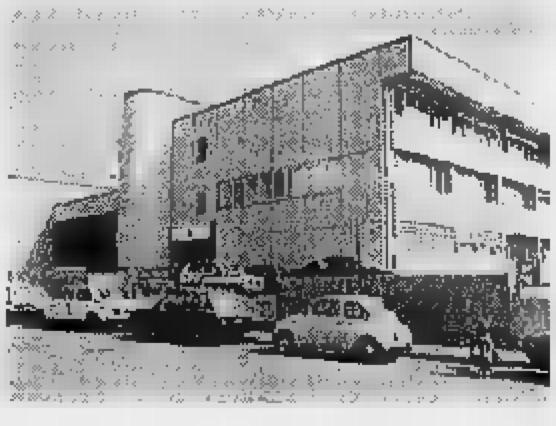
A Biella gli esami del Poli e le tesi della Saa

BIELLA. Esami finali oggi del diploma di ingegneria chimica e discussioni delle tesi per la Scuola di amministrazione aziendale. I due poli universitari contano un numero considerevole di laureandi: [illegible]no infatti 16 i ragazzi del Poli, 41 per il diploma Saa.

Gli studenti del Politecnico sono Giovanni Bisio, Giulia Buratti, Enrico Carenzo, Sergio [illegible] Ronch, Stefania Facciotti, Mar[illegible] Gallo, Alberto Lora Lamia, Luca Nicolo, Emanuele Nola, Philippe Rhey, Nico Segantin, Andrea Sturm, Alberto Vidali [illegible] Matteo Trabaldo Tog[illegible]

La discussione delle tesi alla Scuola [illegible] amministrazione prevede due giornate di lavoro. Ieri hanno affrontato l'ultimo impegno dei corsi Donatella Barbera, Andrea Barchietto, Mariella Chiolino, Elisa Paron, Daniela Bertinetti, [illegible] Coda, Cristina Magliola, Fabrizio Pavan, Elena Mentigazzi, Francesca Ramella, Gianmaria Rossi, Luca Sola, Elena Torello Viera, Gualtiero Ardissone, Gianluca Guidetti, Enrico Loggia, Cinzia Belga, Elisabetta Samtià, Giovanna Carità, Davide Diomede, Marco Furno, Luisella Gervasi, Ilaria Varalda, Ana Paula Visca, Chiara Conte.

Oggi tocca invece a Raffaella Cassola, Nadia Chiodin, Lorenzo Dimitriadis Levados, Valentina Feltrin, Ilaria Manca, Giacomo Marazio, Francesco Marchiori, Massimo Mola, Luisa Percivalle, Enrica Ventura, Chiara Conti, Riccardo Ogliaro, Stefano Bonino, Riccardo [illegible]vio, Nicoletta Prina [illegible] Beatrice Longhi. [p. g.]



Oggi a Città studi le prove finali per i ragazzi che hanno frequentato i corsi del Politecnico e della Saa

La crisi all'esame del pre[illegible]nte degli industriali

Biella, le sorti di «Eco» nelle mani di Botto (Uib)

BIELLA. Futuro incerto per Eco di Biella, il bisettimanale i cui giornalisti sono in agitazione da d[illegible] mesi. La testata, che quest'anno festeggia [illegible] mezzo secolo [illegible] attività, sta attraversando [illegible] momento critico, dettato non solo dalle incomprensioni fra la proprietà (l'Istituto editoriale biellese), ed i giornalisti, ma pure determinata da una situazione economica delicata.

La spinosa questione, per la quale è stato chiesto l'intervento del sindacato dei giornalisti e dei vertici della Federazione nazionale della Stampa, è [illegible] affrontata l'altra sera durante la riunione del Consiglio generale dell'Unione industriale biellese, cui fa appunto capo l'Istituto editoriale. L'incontro è [illegible]rvito per discutere, fra gli altri argomenti di [illegible] imprenditoriale, della situazione di «Eco», con l'obiettivo di trovare al più presto [illegible] linea d'azione.

Alla luce del complesso problema, gli imprenditori hanno quindi affidato, all'unanimità, un mandato all'attuale presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala, che ha così commentato l'esito [illegible] vertice: «Non [illegible] ancora anticipare le nostre future decisioni. Compiremo delle indagini [illegible] mercato [illegible] degli studi per comprendere quale futuro possa [illegible] Eco alla luce dei conti economici che [illegible] qualche anno presentano un forte sbilancio, e in considerazione del clima difficile che si è venuto a creare nella redazione».

Non hanno [illegible] trovato conferma, per il momento, le voci secondo le quali l'editore intenderebbe liquidare a breve scadenza la testata e promuovere una fusione con un altro bisettimanale locale. In questo caso la preoccupazione dei professionisti di Eco e del sindaca[illegible] [illegible] che vengano cancellati numerosi posti di lavoro. [r. s.]

La società immobiliare protagonista del caso di via Pajetta vende tutto

Finbiella s'arrende alla crisi

L'amministratore Gianazza: «Il mercato è stagnante». E il Comune conferma: «Rilasciate concessioni per mille alloggi ma nessun cantiere al via». A rischio i posteggi di via Crosa

BIELLA. Finbiella, una delle società immobiliari più importanti del capoluogo laniero, ha sospeso l'attività. La notizia, che da giorni circolava negli ambienti finanziari della città, è stata confermata dall'amministratore Oreste Gianazza.

«La pesante crisi del settore edilizio ci costringe a rivedere i nostri piani - dice -. Purtroppo il mercato della casa è fermo e le previsioni a medio termine non sono ottimistiche. Si parla di una possibile ripresa soltanto nel '98. Così, si chiude».

Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Diego Presa: «E' vero. L'edilizia attraversa un momento difficile. C'è un certo ristagno nell'attività. In giro si vedono pochi cantieri, anche se il Comune ha rilasciato concessioni per la costruzione di oltre mille alloggi. E' più attivo in questo momento il settore destinato al terziario e al commerciale. E' appena stato ultimato un centro commerciale in corso Europa e continua a espandersi l'area industriale di via Rosselli. Ma altri grandi progetti come il Pec del Bottalino non sono ancora decollati».

Finbiella è quindi la prima vittima illustre della crisi del mattone. Gianazza [illegible] ha il compito di vendere le molte proprietà che la società ha [illegible] solo a Biella ma anche a Vercelli e a Torino. Costituita circa [illegible] anni fa, Finbiella annoverava tra i suoi azionisti alcuni brillanti nomi del mondo imprenditoriale, da Alberto Savio a Ennio Coda. Tra i colpi migliori realizzati sul mercato, la costruzione di 135 alloggi nel centro invernale di Pila, in Valle d'Aosta.

Ennio Coda, che aveva a lungo guidato la società, circa un paio di anni fa aveva lasciato. E poco dopo era uscito anche Savio. Finbiella deve la sua notorietà anche alla vicenda di via Pajetta: aveva già le concessioni per costruire un condominio, ma il Comune, dopo un lungo braccio di ferro con gli abitanti del quartiere, aveva bloccato tutto. E il terreno prescelto è tornato all'uso originario di area verde. I lavori del nuovo giardino partiranno l'anno prossimo. A Finbiella era stata data in sostituzione la concessione per costruire il parcheggio sotterraneo di via Crosa più un conguaglio di circa mezzo miliardo.

Ora la concessione di via Crosa è uno dei pezzi «pregiati» di Finbiella in vendita. «Abbiamo diverse trattative in corso - conferma Gianazza -, ma nessun accordo». Il problema tocca anche il Comune che contava sulla realizzazione del silos sotterraneo per togliere un po' di auto in [illegible] dalle strade della zona. Ora il progetto torna in alto mare e nessuno [illegible] fare previsioni: il primo studio risale infatti a quasi 10 anni fa, [illegible] ancora non è andato in porto.

Maurizio Alfisi



L'assessore Diego Presa

Archiviata l'indagine sul decesso di Otello Bazzan

Morì al «Degli Infermi» i medici non hanno colpe

BIELLA. Non hanno colpe i medici biellesi finiti sotto inchiesta per la morte di Otello Bazzan, morto nel '93 all'età di 72 anni per quello che era sembrato un banale malessere allo stomaco. Il gip della pretura, accogliendo le richieste del pm, ha archiviato l'indagine che vedeva accusati di omicidio colposo Tonino Galli, Franco Rosso, Pietro Piglia e Franco Ferrero.

Secondo la denuncia dei parenti di Bazzan, i quattro medici avevano sbagliato diagnosi e terapia. Nel gennaio scorso era stato il pm Gumina a spedire gli avvisi di garanzia. Un atto dovuto: la complessità e delicatezza dell'indagine avevano reso indispensabile una perizia che, in base alle cartelle cliniche, ha valutato l'operato dei responsabili dei due reparti ospedalieri che si erano interessati a Otello Bazzan.

Esistevano già due pareri di parte: uno dell'accusa firmato da Baima Bollone e l'altro della difesa, sostenuto dal collega Fornari che naturalmente giungevano a conclusioni opposte. Ora la terza perizia, affidata alla dottoressa Tumiati di Pavia, indica che la causa della morte di Otello Bazzan è da attribuire «ad un grosso infarto intestinale non prevedibile dai medici».

Intorno alla morte del pensionato di Cossato si [illegible] già sollevato un polverone quando l'Usl, due [illegible] dopo il decesso, aveva spedito a Bazzan un'ingiunzione di pagamento di 3 milioni per la camera di prima categoria che [illegible] occupato durante la degenza. L'avvocato di famiglia, Umberto Savio, aveva risposto che, a causa del decesso del debitore, l'ordinanza resa esecutiva doveva ritenersi nulla.

[d. p.]

Progetto Cda

Tosetti acquista l'albergo

BIELLA. L'imprenditore Mauro Tosetti entra nell'operazione Cda. E' interessato alla costruzione dell'albergo previsto nella «cittadella» firmata dall'architetto Gardella. E ha raggiunto un'intesa di [illegible] il gruppo Caprotti-Esselunga che ha rilevato dalla holding Bertrand i 120 mila metri cubi edificabili del lotto numero uno del Centro direzionale.

La notizia è stata confermata ieri dallo [illegible] Mauro Tosetti, titolare dell'hotel Augustus, che recentemente ha scisso le sue competenze dal resto della famiglia di imprenditori legata alla catena di distribuzione A&O. «E' un accordo di massima, nel senso che è legato alla concessione della licenza edilizia - spiega -, ma già molto preciso perché sono già [illegible] affrontati diversi aspetti del progetto, compresi quelli di natura economica». Pare siano già state trovate le banche disponibili a finanziare l'operazione.

Difficile però dire in questo momento come sarà il nuovo albergo che non prenderà il posto dell'Augustus: l'unico dato certo è che il complesso è previsto tra la piazza principale del Cda e la «piazzetta degli affari», l'area pubblica verso la sede della Crt. L'edificio quindi si affaccia sul verde dei giardini dell'ala Ovest.

Confermato l'impegno di Esselunga a realizzare il centro comerciale tra via Torino e via Delleani, l'altro gruppo oltre a Banca Sella e Comune intenzionato a costruire nel Cda è «Biella '90», la società guidata dall'imprenditore Ennio Coda: ha presentato il progetto della quinta torre prevista di fronte alla Camera del lavoro.

[m. al.]

IN BREVE

MALTEMPO

Piccola frana sulla [illegible] che da Oropa va al Tracciolino

Allarme, per fortuna subito rientrato, per una frana che ha bloccato la strada che da Oropa porta al Tracciolino. L'altro sera, verso le 23, una squadra dei vigili del fuoco e una pattuglia di «civiche» biellesi si sono mobilitate per [illegible] smottamento provocato dalle abbondanti piogge di questi giorni. La frana, di piccole dimensioni, è stata rimossa e da ieri mattina la strada è tornata percorribile; gli abitanti della zona hanno chiesto interventi di controllo all'amministrazione del Santuario. [f. p.]

[illegible]

Delmastro contro le Fs «[illegible] paghiamo i biglietti»

«Contro i disservizi delle ferrovie biellesi [illegible] altro che la disobbedienza civile»: l'onorevole Sandro Delmastro propone una serie di inziative di protesta che vanno dal rifiuto ad esibire i biglietti e gli abbonamenti, al mancato pagamento. [f. p.]

SOLIDARIETA'

Le iniziative di Natale di Rotaract e «Angelino»

Una «stella di Natale» in cambio di una piccola offerta per l'Anffas biellese; l'iniziativa è del Rotaract che raccoglierà fondi sabato e domenica, e ancora il 21, il 22 e il 24, in piazza Santa Marta. Un analogo momento di solidarietà è stato promosso dal Comitato dei genitori intitolato a Maria Letizia Verga: con il patrocinio della Fondazione Clelio Angelino, sabato e domenica, sotto i portici del municipio, verranno venduti oggetti natalizi. Il ricavato [illegible] interamente devoluto al reparto di ematologia pediatrica dell'ospedale «San Gerardo» di Monza, che è all'avanguardia per lo studio e la cura delle leucemie infantili. [p. g.]

[illegible]

La realtà delle Pro loco se ne parla a Texilia

Un corso di formazione per le Pro loco [illegible] iniziativa del comitato provinciale Unpli, che appunto raggruppa le associazioni. Il primo dei quattro incontri è in programma domani a Texilia. [p. g.]

«Invita al libertinaggio», assolta

Chionna sconfitto da una «lucciola»



Il pretore di Biella ha assolto una «lucciola» nigeriana dall'accusa di aver violato la legge Merlin dove si parla di «invito al libertinaggio»

BIELLA. Mentre a Milano infuria la battaglia contro viados e prostitute, la pretura di Biella assolve una «lucciola» di colore. Poco importa che ieri Edith Onwuka, una giovane nigeriana, non fosse presente in aula: il suo nome finirà negli archivi del tribunale come quello della prima «professionista», in 30 anni di giustizia biellese, trascinata in aula con l'accusa di «invito al libertinaggio». In altre parole, violazione della legge Merlin.

Altrettanto singolare il fatto che a stendere il capo d'imputazione sia stato il pm Alessandro Chionna, alla ribalta della cronaca per la sua crociata moralizzatrice nel mondo dello spettacolo. Ma, come già accaduto per l'inchiesta «sesso e modelle», anche questo originale tentativo di riduzione del fenomeno immigrazione-prostituzione non è riuscito al magistrato. Edith Onwuka è stata assolta con formula piena: il fatto non sussiste e, come ha ribadito il pretore Crupi concludendo la lettura della sua sentenza, «l'esercizio della prostituzione non è previsto [illegible] reato».

Almeno i carabinieri, chiamati a testimoniare, lo hanno ammesso: l'operazione di controllo eseguita nell'agosto del '92 a Villanova Biellese, lungo la Trossi, era stata decisa per ridurre la [illegible] e folcloristica presenza di ragazze di colore lungo la statale. Anche la segnalazione in magistratura di Edith Onwuka (l'unica ad essere stata trovata con i documenti in regola), doveva servire come deterrente.

Invece oplà, dal cappello a cilindro del pm esce l'imputazione per aver violato la legge numero 75 del [illegible] febbraio del '58: «In luogo pubblico invitava al libertinaggio in modo scandaloso e molesto, in particolare vestendo in modo eccessivamente succinto». E il verbale dei militari precisa: «Con un costume che a fatica copriva le parti più intime».

Un'udienza così originale ha spinto l'avvocato Piero Chiorino ad accettare la difesa d'ufficio. L'arringa si è chiusa con la richiesta di assoluzione, prontamente accolta dal giudice. Secondo il pretore, alle soglie del Duemila un reggiseno ed una mutandine non hanno più nulla di scandaloso. E niente, nell'atteggiamento della ragazza, poteva far pensare all'«invito al libertinaggio». Edith Onuwka faceva soltanto la prostituta, [illegible] il pieno diritto di farlo.

[d. p.]

Il piano dei servizi di smaltimento dei rifiuti in Piemonte

Discariche ed inceneritori costeranno 1500 miliardi

UN investimento che - fatte le debite proporzioni - fa impallidire il deficit pubblico: 1501 miliardi da qui al 2001 per discariche e inceneritori. E' il «Progetto di piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti». L'argomento infiamma gli animi e fa scendere la gente in piazza: nessuno vuole la discarica sotto casa, il pattume del vicino è quello che puzza di più.

Così la versione definitiva del piano regionale, in gestazione da tempo e «ultraemendato», è stata stampata solo in questi giorni e dovrà passare al vaglio della commissione ambiente per approdare in consiglio regionale. I capitoli di spesa sono quasi tutti cifre a nove zeri, il «business» dei rifiuti è di proporzioni notevoli da qualsiasi angolatura lo si voglia affrontare. In Piemonte sorgeranno altri sei inceneritori: costo 875 miliardi, le sedi dovrebbero essere nei bacini di Novara, Vercelli, Fossano, Novi Ligure e tre a Torino. A leggere i progetti della Regione è evidente la prudenza nell'indicare le località dove sorgeranno discariche e inceneritori e una frase nel capitolo «Criteri e modalità» la sottolinea: «Le previsioni del presente piano possono essere modificate al fine di ottenere una migliore rispondenza alle caratteristiche del territorio stesso». Cautela prima del fiorire di Comitati per il No. L'assessorato all'Ambiente che ha redatto il piano ha sezionato il Piemonte in 18 bacini di riferimento, aggregazioni di Comuni che faranno capo ai medesimi impianti di stoccaggio o riciclaggio rifiuti, senza escludere però i collegamenti inter-bacino, con «sistema integrato».

COSTI. Quanto costa smaltire rifiuti solidi urbani per abitante all'anno? Da un minimo - per gli abitanti dell'Alessandrino tra Valle Scrivia, Ovada e Acqui - di 14 mila 832 lire a 715 mila 608 lire per quelli di Torino Ovest.

Senza contare i rifiuti industriali, e sanitari. Le voci che incidono in modo pesante sono la raccolta e il trasporto: nei piccoli centri si arriva a 38.400 lire per abitante e 112 lire per chilo, e in quelli grandi 49 mila lire per abitante e 124 lire per chilo. In pratica sui costi complessivi si incide sino al 50 per cento sul totale. Da qui l'esigenza di realizzare gli impianti per impedire una spesa eccessiva, o peggio far crescere il mercato «nero» del trasporto dei rifiuti. Non è certo fatto nuovo parlare di «mafia dei rifiuti» e le grandi «holding» del settore si finanziano proprio attraverso il trasporto. L'operazione spazzatura piemontese costerà 1501 miliardi, l'assessorato fa rilevare che, «visto che già ora il "mercato" dei rifiuti di privativa pubblica "fattura" circa 360 miliardi l'anno, gli investimenti da affrontare in proporzione alla spese correnti non sono proibitivi». Due i periodi considerati dal piano regionale: a breve termine, entro il '98 e «a regime», il 2001.

CUNEO. Bacino 8, 9 e 10: entro il '98, impianto di compostaggio a Sommariva Perno, oltre ai gangli industriali tratterà anche organico selezionato, poi una discarica da 400.000 metri cubi per rifiuti non ulteriormente trattabili. Da qui al 2001 altra stazione di conferimento (solo se necessaria) e almeno tre discariche (una per raccogliere le ceneri dell'inceneritore).

ASTI. Il sistema deve essere integrato con quello alessandrino, ed entro il 2001, a cui aggiungere una discarico di 350 mila metri cubi, dovrebbe essere la seconda discarica autorizzata dal consorzio astigiano, e vi dovranno trovare «posizione» anche parte delle ceneri dell'inceneritore cuneese.

VERCELLI-BIELLA. Inceneritore a Vercelli entro il '98 e una discarica di almeno 500 mila metri cubi per sopperire all'esaurimento di quella di Alice Castello. Poi a regime individuazione di impianti di discarica per scorie e ceneri, e di preselezione per l'inceneritore. Un'impianto del genere anche nel Biellese, e la scelta «dovrà tenere conto di accordi interprovinciali». Ed è su questi accordi che forse ogni «castello» cade, sono le scelte dei siti delle discariche e degli inceneritori il terreno dove franano le amministrazioni locali a ogni livello. Messi al bando dai sempre svegli e attenti «Comitati per il no».

Antonella Mariotti

Rifiuti prodotti in un anno

tonnellate all'anno

ORGANICO	508.010
CARTA E CARTONE	418.111
VETRO	104.944
PLASTICA	173.241
LEGNO	79.957
TESSILI PELLI-CUOIO	59.968
INERTI	139.926
METALLI FERRO	61.634
ALLUMINIO	13.326
* RUP	4.997
ALTRI PERICOLOSI	1.666
TOTALE	**1.665.780**
RECUPERI RACCOLTA DIFFERENZIATA	**67.349**

[*] RIFIUTI URBANI PERICOLOSI



Il problema dello smaltimento dei rifiuti è uno dei più urgenti e complessi

BACINO	QUANTO MANCA PER ESAURIRE LE DISCARICHE*
VERBANO	7 giorni
NOVARESE	1 anno
VERCELLESE	248 giorni
BIELLESE	284 giorni
VALLE SCRIVIA OVADA E ACQUI	da 6 a 4 m
ALESSANDRINO E CASALESE	da 4 a 9 m
ASTIGIANO	da 6 a 9 m
ALBESE	da 3 a 6 m
MONREGALESE	da 2 a 9 m
CUNEESE	da 1 a 9 m
FOSSANESE	da 1 a 4 m
PINEROLESE	da 2 a 9 m
CHIERESE	da 5 a 6 m
TO SUD OVEST	da 1 a 10 m
VAL SUSA	1 anno
CHIVASSESE	65 giorni
CANAVESE	da 3 a 8 m
TORINO	da 3 a 4 m

* La situazione è al 31 agosto '96

La mostra è aperta a Palazzo Salmatoris

Picasso a Cherasco fino a metà gennaio

La decisione dopo le tante richieste arrivate da Svizzera e Germania

CHERASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Arte, cucina, tradizioni, viaggi e paesaggi: l'arte è quella di Pablo Picasso, il grande di Spagna, la cucina è quella sapiente e odorosa di questa fetta di Piemonte, le tradizioni sono quelle che nascono in questo stupendo borgo dalle abili mani di simpatici artigiani, i viaggi sono escursioni guidate nella terra dei grandi vini, a La Morra e Barolo e i paesaggi sono quelli indimenticabili delle Langhe. Tutto questo con il solo biglietto d'ingresso alla mostra del grande artista che si sta tenendo in questi giorni a Palazzo Salmatoris.

Ne parliamo con Giorgio Barberis, insegnante e critico d'arte che, con Piero Senesi, perito d'arte del tribunale di Saluzzo, coordina la rassegna: «Subito una bella notizia: la mostra dedicata a Picasso verrà prolungata fino alla fine di gennaio. Perché? Abbiamo ricevuto tante di quelle richieste da Svizzera e Germania che non possiamo soddisfarle tutte entro il 22 dicembre, giorno che si era stabilito per la chiusura. E poi abbiamo ancora in lista d'attesa decine e decine di scolaresche che vogliono partecipare ai Laboratori didattici. Insomma, faremo uno sforzo in più anche nelle giornate di festa come Natale e Capodanno. La rassegna rimarrà aperta tutto il giorno».

Professore, perché «porte aperte» anche al turismo e alla gastronomia? Ancora Giorgio Barberis: «Non è stato difficile convincere gli operatori di Cherasco e dei paesi vicini. Così, con il tagliando d'ingresso alla mostra, i visitatori hanno diritto - se lo vogliono - a una lunga sequenza di assaggi, dalle grappe al vino, dal torrone ai cioccolatini. E a viaggi guidati gratuiti alle perle delle Langhe come Barolo o La Morra, patria dei più grandi vini del mondo».



Il professor **Giorgio Barberis**

Arte e tradizione a braccetto. Una soluzione che funziona? «Senza dubbio. La grande arte di Picasso a Palazzo Salmatoris è il punto d'incontro degli estimatori del maestro e dei tanti curiosi, poi Cherasco diventa la meta del weekend e quindi in giro per la cittadina s'incontrano comitive, gruppi o coppie che girano fra le botteghe artigiane, le vecchie osterie i bar, le degustazioni. Credo che sia un diversivo, un qualcosa di nuovo, ma siamo certi d'aver accontentato tutti», dice Barberis.

E adesso? «Speriamo in un po' di neve, ma solo una spruzzatina, in modo da rendere più magica questa cittadina dai mille interessi»?

Fiorenzo Panero

Al Babylonia di Ponderano la serata di domani è dedicata alla black music

Popa Chubby, la magia blues

Con il grande chitarrista bianco si esibiranno gli «Holmes Brothers» e Willie Murphy
Ricreeranno le autentiche suggestioni che nascono dalla tradizione del profondo Sud

PONDERANO. La notte, al Babylonia, affonda nelle radici della black-music. Domani, nel live club, è in calendario il primo «blues festival» biellese, che vede fra i protagonisti tre nomi importanti del panorama internazionale: Popa Chubby, gli Holmes Brothers e Willie Murphy.

Il grande Chubby - e grande non è riferito soltanto alla sua innata abilità di chitarrista, ma pure al suo imponente fisico - rappresenta l'ennesima conferma che anche i bianchi possono essere bluesman a tutti gli effetti; nel sangue degli altri protagonisti della serata, invece, la musica nera scorre impetuosa dalla nascita. I due fratelli Holmes, Wendell e Shermann, arrivano direttamente dalle chiese pentecostali della Virginia, dove risuonano ancora il folclore «nero» e le armonie dei raccoglitori di cotone, e soprattutto dove, due musicisti del loro calibro affiancati da altri sanguigni professionisti, hanno saputo ricostruire pezzo per pezzo e restaurare con vivace spirito i brani noti ed indimenticabili della musica nera, ben radicati nelle tradizioni ed amati per la loro suggestione.

Altrettanto si può dire di Willie Murphy, eclettico bluesman (nonchè attore), che ha alle spalle una movimentatissima carriera fatta di set, ma pure di applaudite esibizioni al piano e alla chitarra. Scrive e produce spettacoli teatrali, video e radiofonici, suona con i Bees - la sua band - affiancando grossi calibri come Jackson Brown e Muddy Waters. Instancabile «animale da palcoscenico» e delle sale di registrazione, darà un saggio della sua energia al pubblico di Ponderano.


Il bluesman Popa Chubby è tra gli ospiti del concerto di musica «nera» in programma domani al Babylonia di Ponderano

Popa Chubby, una testa calva e centotrenta chili al seguito, avrà il compito di aprire la serata a partire dalle 22,30. Il musicista newyorkese era già stato ospite, alcuni mesi fa, del palcoscenico del Babylonia e non aveva mancato di stupire il pubblico con la sua voce «sporca» e grintosa e la sua chitarra affilata, in una lezione di stile e di compostezza quasi singolare.

Con la serata blues si va esaurendo il programma di concerti del '96. Il prossimo venerdì tocca al flamenco, poi la programmazione riprenderà in gennaio. [p. g.]

Lombardo al Jazzmattazz

Dario & Slep, coppia d'autore questa sera al club vercellese

VERCELLI. Ecco Lombardo alla crociata blues. Appuntamento al Jazzmatazz dei Cappuccini, club entrato nel Gotha del tempo libero per i giovani quanto a gradimento, con il suo arredamento «iu-es-ei» ben architettato tra tavoli ricavati da flipper d'epoca, neon della leggenda americana, pompe di benzina stile Route 66 che fungono da decorazione e tanti altri cimeli autentici o ispirati a tutto quanto succede oltre Oceano.

Così, deputato allo stage di questa notte (dopo le 22), per la serie «Shop Blues Jeans» sarà Dario Lombardo, prestigioso bluesman italico già colonna portante dei Blues Shakers, della Model T-Boogie, fondatore della Blues Gang e con molte altre innegabili virtù.

Abbiamo potuto vedere Lombardo in azione a Vercelli non più tardi di qualche settimana fa, ospite di prima linea in una delle serate dedicate alla rassegna di blues del Teatro Barbieri, dove ha militato con l'Alice's Unfinished Business Blues Band, al fianco di quel rullo compressore macina pubblico che è stata Alice «Sweet» Hoskins di Cincinnati, Ohio. Al Jazzmatazz torna, in duo con Slep, altra figura di spicco nel panorama del blues tricolore.


Il bluesman Dario Lombardo torna a Vercelli dopo il fortunato concerto al Teatro Barbieri

Qualche chilometro a Nord, incappiamo invece un altro concerto ad hoc, con Rudy Rotta, uomo del blues di elevata caratura, che fa replay ogni tanto in pellegrinaggio nel tempio blues del Dragon's Pub di Crevacuore, protagonista dei «Giovedì blues». [g.bar.]

I NOSTRI FILM

Psicanalisi a New York

ARRIVA in provincia «Un divano a New York», l'ultima fatica della quarantaseienne regista belga Chantal Ackerman, già ammirata per «Jeanne Dielman» e «Gli Anni Ottanta». Il titolo del film prende spunto dallo studio d'una psicanalista statunitense, e precisamente dal lettino che un professionista di successo usa per visitare i suoi pazienti. L'uomo, logorato dall'invadenza dei pazienti e turbato da un matrimonio imminente con un'avvenente e ricca ragazza, decide di concedersi una pausa di evasione e si trasferisce a Parigi. Nel fare le valigie lo psicanalista scambia il suo appartamento di New York con quello bohémien d'una ballerina francese. Anche la regista Chantal Ackerman in questa occasione si è concessa una sorta di vacanza, realizzando una commedia brillante che prende in giro in modo molto raffinato la psicanalisi. Ma non solo. C'è anche una buona dose di sarcasmo che trapela nei confronti del solito dualismo tra femminilità e virilità, così come tra quello ormai convenzionale tra Stati Uniti e vecchia Europa. Le due metropoli, New York e Parigi, offrono il loro aspetto consueto e insieme segreto; si passa dal lusso altoborghese e dalla freddezza professionale tipica degli States al calore umano, dall'aura immancabilmente bohémienne, che che si respira nella capitale francese.

Nei panni dello psicanalista ritroviamo William Hurt, mentre la ballerina è la francese Juliette Binoche. La commedia a due personaggi è giocata per buona parte sui contrasti: lui è ordinato come una casalinga che non sopporta la polvere sui mobili; lei è amante della feste e di tutto ciò che sprizza socievolezza. Lui è depresso e solitario, lei bohémienne, fautrice del «carpe diem». A dare un pizzico di italianità alla pellicola ci pensa Paolo Conte che canta «Via, via, via, via di qui...».

Una volta arrivato a Parigi, lui frustrato, dedica gran parte della giornata in faccende domestiche, mentre la ballerina a New York mette in subbuglio l'appartamento, e spacciandosi per la sostituta del dottore cura i pazienti con esiti più che confortanti. Ed è così che tra equivoci, malintesi e disavventure, i due finiscono per dichiararsi amore su un balcone.

Piero Abrate

UN DIVANO A NEW YORK
(A Couch in New York)
di Chantal Ackerman
con Juliette Binoche, William Hurt
Stephanie Buttle, Paul Guilfoyle
Belgio-Germania 1996; durata 105'

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: sp. 21,30 - L. 10.000	**Moll Flanders** *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 L. 10.000	**Un divano a New York** *di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Belgio-/Germania '96)* — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' **Commedia**
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 Lire 10.000	**Verso il sole** *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**
Viotti Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 Or.: 21,15	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera o L. 7000 Or.: 21,15 spett. unico	**Dead Man Walking** *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	CHIUSO
Dugentesco Via G. Ferraris 103 Ore 21,15	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Orario: sp. 15 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 (spett. unico) L. 6000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale** L. 7000/6000 Or.: 21/22,30	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Tel. (0161) 828.600 Or.: 21,15 spett. unico Ingr. tessera oppure L. 8000	**Le affinità elettive** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 L. 8000 Orario 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312	OGGI RIPOSO
Sociale Inf. (015) 22.736-31.312	OGGI RIPOSO
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spettacolo unico Lire 10.000/7000	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett. unico Lire 11.000/7000	**La canzone di Carla** *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 923.620 Or.: 21 spettacolo unico Lire 7000	**Via da Las Vegas** *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spet. contin. L. 10.000/7000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia. Incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18. 1h 40' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

ROASIO
Il duo Noccioleto in concerto

Domenica alle 17, nella chiesa di Roasio Sant'Eusebio, è annunciato un concerto del duo «Noccioleto». Al violino e al clavicembalo siederanno rispettivamente Renzo Ghirardelli ed Enrica Maffeo. Sono in programma pagine di Uccellini, Fontana, Corelli ed altri autori.

DONATO
Teatro in lingua piemontese

La Pro Loco organizza per sabato uno spettacolo teatrale in lingua piemontese con la Compagnia «La Trebisonda». In cartellone la pièce «'L Curà 'd Roca Brusà», di Dino Belmondo, che verrà rappresentata al salone della Società operaia alle 21.

BIELLA
Incontro di poeti e poesia

Sabato alle 21, a palazzo Ferrero, serata letteraria intitolata «Incontro di poeti e poesia». Interverranno 22 scrittori accompagnati dal flauto di Fulvio Angelini e dalla chitarra di Elisabetta Caneparo.

BIELLA
Alla Fab serata sulle Maldive

I fotoamatori biellesi si riuniscono domani in sede, per assistere ad una proiezione di diapositive del socio Clemente Acquadro. La proiezione, proposta e commentata a partire dalle ore 21,15, s'intitola «Maldive - Incanto di terra e di mare».

PONDERANO
Quattro band a tutto rock

I «Carica Kollettiva», i «Break Even Point», i «Needful Things» e i «Check Mate», tutti di Biella, saranno protagonisti di un concerto domenica al Babylonia.

VALDENGO
Raul Casadei alla Peschiera

Serata «doc» alla Peschiera di Valdengo con Raul Casadei. Il re del liscio sarà nel dancing biellese, domani sera, per cantare i suoi successi di ieri e di oggi. Non mancherà l'orchestra spettacolo che lo accompagnerà in una delle ormai rare esibizioni live. [p. g.]

MOSTRE

Personali a Vercelli

Negretto e Borra Colori in risaia e «letture» su tela

VERCELLI. Ecco altri due suggerimenti per gli appassionati di mostre. «Letto e riletto» è il titolo della personale di Maria Luisa Borra che Studio Dieci presenta fino al 22 dicembre in via Ferraris 39. Lontano dalle «atmosfere» delle mostre prenatalizie, quello di Borra - artista ventottenne, di origine novarese, con formazione all'Accademia di Brera - è un percorso espositivo di grande interesse pittorico: le superfici delle tele vengono campite dal colore attraverso velature e sovrapposizioni di toni e su queste, ancora, viene tracciata la scritta.

Al numero 339 di corso Libertà espone invece Armando Negretto. Noto tappezziere, Negretto è un pittore che si è preparato con una lunga frequentazione al «Belle Arti». I suoi soggetti sono disparati; preferisce però la risaia, che tratta con colori morbidi e toni in cui dominano i viola-rossi. [s. l.]

DANZA

Premiato Facelli

«Talenti junior» Un vercellese s'impone a Casale

VERCELLI. Si chiama Simone Facelli, ha 15 anni, è un vercellese iscritto alla scuola comunale di danza di Casale ed ha conquistato la giuria della quarta edizione del «Concorso giovanissimi talenti», che si è svolto nei giorni scorsi al Teatro municipale casalese.

La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo e dal Comune del Monferrato, ha riunito 23 giovani ballerini in arrivo da tutta Italia, pronti a sottoporsi all'esame di una commissione internazionale presieduta dalla cubana Maria Eugenia Reyes. Simone ha ottenuto la borsa di studio «Casale per la danza», da 4 milioni, che gli consentirà di proseguire gli studi al Liceo artistico-coreutico di Torino. Con quali passi Simone si è fatto largo tra gli altri concorrenti? Presentando sul palco una difficile variazione da «La bella addormentata» di Ciaikovski. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Crash.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Spettacolo ad inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 16; 19,50; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Una cena quasi perfetta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sesso pazzo di Iris Blond.** Anteprima ore 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Ancora vivo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Reazione a catena.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le Convenienze e inconvenienze** teatrali dramma giocoso di Gaetano Donizetti. Turno E. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Viva o morta**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar Piemonte
19,26 **Cartoni animati**
20 — **Tg 9**
20,30 **Branco selvaggio**, film
0,30 **Oroscopo**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity Piemonte
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Hot chocolate**, tv movie
22,30 **Seven show**
23,30 **New age television**

G.R.P.
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Follia**, film
22,30 **Monitor**
22,45 **Vivere Torino**
23 — **Arianna**
23,30 **Le auto della settimana**

Videogruppo
20 — **L'Europa per i consumatori**
21,30 **Gol mania**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volley time**
21,30 **Pallanuoto**
22 — **Situation commedy**
22,30 **Tg diario del giorno**
22,45 **Appuntamento con Petrone**
23,45 **Redazionale commerciale**
0,15 **Tg diario del giorno**

Quarta Rete Tv
20,30 **Toromania**
21,30 **Galactica**, film
22 — **Super zap**
22,45 **Casa Italia**
0,15 **Donne e motori**

Teletime
20 — **Cartomanzia**
20,45 **Fuoco magico**, film
22,30 **Tg Time**
23,15 **Telefilm**
0,30 **Teletime by night**

Quinta Rete
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Vita da Bohème**, film
22,30 **Pollice al gradimento**
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Mezzo dollaro d'argento**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Odeon regione**

Videonord
20 — **Piazza Grande**
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **California playboy**, film
23,45 **Videonord notizie**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,40 **Dritti all'inferno**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**, sceneggiato
23,40 **Informasette**

Rete Canavese
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**
21,45 **Gianni e Pinotto**, telefilm
22,30 **Tg**

Telesubalpina/Tai 9
19,30 **Il regionale**
20,40 **Incidente aereo**, film
22,30 **Si viaggiare**
23,30 **Golvalanda**

Telecampione
20,30 **Sindacato e società**
21 — **Costruttori di città**
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Vco
20 — **F.M. tv solo musica italiana**
20,30 **Viva e morta**, film tv
22,30 **Vco notizie**
23 — **Vetrina**, telefilm

Tv Italia
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornali regionali**
23 — **Time out**, telefilm

Alfaitalia tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Il salotto verde**
22 — **Lente amica**
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il mister della Pro: nei momenti difficili meglio tacere

Codogno in silenzio sulla fiducia a termine

VERCELLI. Dalle parole ai fatti, o meglio alla carta. Dopo il summit con Codogno la dirigenza della Pro (Cassetta e Dragone, i due vice operativi) sono «usciti allo scoperto», inviando agli organi di informazione un comunicato stampa nel quale è condensato il «pensiero» dei vertici di via Massaua.

Eccone il testo integrale. «Nel corso dell'abituale colloquio di lunedì con l'allenatore, signor Maurizio Codogno, la dirigenza ha manifestato la propria delusione per l'attuale posizione di classifica e soprattutto per come è maturata. La dirigenza ritiene, seppur in una situazione non brillantissima, di aver approntato un organico in grado di disputare un dignitoso campionato, supportata in questa convinzione da alcune prove in cui la squadra ha dimostrato di avere una caratura più che accettabile. Pertanto, pur ribadendo la fiducia nell'operato dell'allenatore, signor Codogno, si è richiesta una riflessione tecnica in maniera da apportare dei cambiamenti nel gioco e soprattutto nei risultati che non sono pienamenti soddisfacenti. Tutto ciò dovrà avvenire in tempi brevi al fine di non aggravare ulteriormente la classifica e in modo da ritrovare l'affetto dei tifosi».

Una mossa quella di Cassetta e Dragone, davvero insolita nel mondo del calcio (raramente una società rende partecipe ufficialmente mass-media e tifosi di «interventi» sulla conduzione tecnica) e che pone Codogno a un bivio. In pratica l'allenatore della Pro o cambia modulo passando dalla zona a marcature più strette accorciando contemporaneamente la squadra, e «fa risultato» domenica a Crema, oppure il suo rapporto con il club bianco rischia di interrompersi bruscamente (e diciamolo pure anche inaspettatamente, visto la piena fiducia di cui ha goduto sino alla vigilia di Ospitaletto).



L'allenatore **Maurizio Codogno** (a sin.) in tre partite si gioca la panchina

E Codogno? Saggiamente il tecnico della Pro, appreso del comunicato, non esprime giudizi anche se al telefono dalla sua voce trapela amarezza: «In questo momento preferisco non dire nulla - spiega -. Ogni parola potrebbe essere interpretata in un modo o nell'altro». I vertici della Pro le chiedono di cambiare modulo a Crema, lo farà? «Ripeto, non voglio entrare in questo tipo di discorso. E' un momento difficile, ho deciso di non parlare della questione. Il mio non è un silenzio-stampa, ma cerchi di capirmi...».

Codogno, comunque, ha informato i giocatori del contenuto del colloquio con Dragone e Cassetta, alla ripresa degli allenamenti martedì e ieri mattina. E il clan bianco dovrebbe più che mai essere compatto come impegno e dedizione con il mister bicciolano. Che oltretutto, prima della sosta del campionato, si trova alle prese con un trittico di gare niente affatto facile: domenica l'ambizioso Cremapergo in trasferta, poi il lanciatissimo (e gran favorito alla C1) Lumezzane e infine, l'ultima domenica dell'anno, il Valdagno, squadra che si giocherà con i bianchi una grossa fetta di probabilità di evitare i play out.

Roberto Eynard

La cerimonia in programma sabato all'auditorium Lingotto di Torino

Poker d'assi per i premi Coni

Riconoscimenti agli spadisti Elisa Uga e Randazzo, alla marciatrice Betty Perrone e a Pellielo, detentore della coppa del mondo di tiro. In trionfo gli altri atleti piemontesi

TORINO. Il '96 sportivo, è vero, verrà ricordato - potenza del calcio - per le imprese intercontinentali della Juventus. Ma nessuno, specialmente a Vercelli potrà scordare le «notti magiche» regalate dagli spadisti alle Olimpiadi di Atlanta. Le stoccate di Randazzo ed Elisa Uga non hanno, però, infiammato solo i cultori dell'arma triangolare, se è vero che la finalissima con la Russia è stato l'evento olimpico più seguito dai telespettatori italiani.

E il Coni piemontese ha voluto ricordare le imprese olimpiche assegnando ai due spadisti il premio «Coni '96». La cerimonia si terrà sabato all'auditorium del Lingotto. E naturalmente il prestigioso riconoscimento non toccherà solo a Maurizio Randazzo (medaglia d'oro nella prova a squadre) ed Elisa Uga (argento assieme alla compagna Laura Chiesa, presente anche lei al Lingotto) ma tutti i campioni che ai Giochi olimpici (e non solo) hanno ottenuto risultati significativi.

Così tra i premiati entra di diritto Giovanni Pellielo, presente ad Atlanta e vincitore, in settembre, del titolo italiano e della Coppa del Mondo di tiro a volo: due risultati che confermano la classe del tiratore vercellese. Non poteva mancare neppure la «nomination» di Elisabetta Perrone, medaglia d'argento nella 10 chilometri di marcia.

Il «parterre de roy» è completato dall'elitè dello sport piemontese: dalle società (Juventus e Alpitour Cuneo Volley) ai campioni del calibro di Roberta Brunet (rivelazione olimpica nei 5 mila metri), dello sciabolatore Tony Terenzi e Samuele Papi, stella dell'Alpitour e argento dietro l'Olanda nella pallavolo. **[p. m. f.]**



Gli olimpionici in Provincia: tra loro Giovanni Pellielo (primo seduto a destra), Maurizio Randazzo (al centro) e Elisa Uga

PALLAVOLO

Il Ricignolo Candelo vince a Pinerolo e si qualifica per i sedicesimi

Grande rimonta della Libertas

Romagnano ko, i vercellesi avanzano in Coppa

CANDELO. Il Ricignolo Max Grafica «affoga» in Coppa di Lega le amarezze del campionato. Le blufucsia di Pastorino si sono imposte 3-2 a Pinerolo, assicurandosi la qualificazione ai sedicesimi di finale.

Forti del 3-1 conquistato all'andata, le laniere hanno controllato agevolmente l'incontro. Dopo aver perso 15-8 il set d'apertura, il Ricignolo ha «archiviato» l'incontro vincendo 15-9 e 15-11 il secondo e terzo set. A qualificazione assicurata il match è servito per lo più come un allenamento: perso (15-12) il quarto parziale il sestetto di Pastorino ha chiuso in suo favore 15-12 il tie break. Unica nota stonata l'uscita di Mira d'Ercole nel terzo set (botta al ginocchio dopo un muro). Oggi la giocatrice verrà sottoposta agli accertamenti del caso.

Qualificazione anche per la **Libertas Mokaor**. I dark blu di Cristini partivano dallo scomodo 1-3 rimediato a Romagnano nel match d'andata. Inoltre il pensiero rivolto agli impegni ben più pressanti di campionato (molte le novità nel sestetto iniziale della Libertas) e alla forza dei sesiani (il Pavic milita in B1) potevano far presagire una serata non propriamente felice per i colori vercellesi.

Invece, confermando lo stato di forma, la Libertas si è sbarazzata con facilità (3-0) del Romagnano. In pratica solo nel primo set c'è stata gara: vinta (15-11) la frazione per la Libertas non ci sono stati problemi: 15-5 e 15-6 consentivano alla Mokaor di firmare il «visto» per il terzo turno. **[r. s.]**

RUGBY

Polemica a Biella

Campo pessimo salta il match con la Svizzera

BIELLA. «Siamo spiacenti di dover declinare l'invito, ma le condizioni del terreno di gioco ci consigliano di annullare l'impegno». Così i dirigenti della nazionale svizzera di rugby si sono congedati dai dirigenti del Mondoffice Biella che avevano programmato per il 12 gennaio un incontro amichevole sul campo di via Piemonte.

«Abbiamo gettato al vento la possibilità di portare per la prima volta a Biella una squadra nazionale» dice Massimo Jaselli, presidente della società gialloverde. Il dirigente ha già inviato una lettera di protesta al responsabile degli impianti sportivi comunali.

«Obiettivamente non posso dar torto agli elvetici - conclude Jaselli -. Il fondo del campo è in pessime condizioni visto che viene usato, per la maggior parte del tempo, da varie società sportive locali».

Gli appassionati potranno comunque consolarsi sabato 21 quando alle ore 16, nel campo di via Piemonte, comincerà l'incontro tra l'under 18 del Milan ed una selezione piemontese allenata dal biellese Adriano Varra. Seguirà un altro incontro tra l'under 18 piemontese e quella varesina: la giornata di sport è stata organizzata per valorizzare il vivaio regionale.

Per quanto riguarda infine il campionato di serie C1, domenica è in programma l'ultima giornata del '96. Il Mondoffice sarà impeganto sul campo del Cus Torino per una sfida che ha già il sapore di scontro per la salvezza. Il Cus si trova già invischiato al penultimo posto della posto della classifica; i biellesi hanno solo due lunghezze di vantaggio. La vittoria nel prossimo match quindi vale doppio.

Il coach dei gialloverdi, McAllister, è alle prese con problemi di formazione: Durola, Caneparo e Gaggion sono infortunati, mentre Becchia e Marmiroli sono in dubbio per i colpi ricevuti domenica scorsa. Il reparto dei trequartisti è tutto da inventare: probabilmente entrerà in campo qualche giovane dell'under 18. **[w. d. b.]**

NATALE FESTA DELLA TAVOLA E FESTA DEI PREZZI!

OFFERTE VALIDE FINO AL 28 DICEMBRE

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Alcuni esempi:

SPECIALE ARROSTI

Prodotto		Prezzo
ARISTA DI SUINO	al kg L.	10.980
FESA DI TACCHINO IN TRANCI	al kg L.	9.980
FESA DI VITELLO A TRANCI	al kg L.	19.980

OFFERTE NATALE

Prodotto		Prezzo
ARANCE NAVEL borsa - kg 3	L.	1.280 al kg
NOCI "STANDA" busta - g 500	L.	3.980 (L. 7.960 al kg)
20 SOTTILETTE "KRAFT" - g 400	L.	3.580 (L. 8.950 al kg)
CERTOSA "GALBANI" - g 320	L.	3.840 (L. 12.000 al kg)
PROVOLONE AURICCHIO PICCANTE AL TAGLIO	L.	17.900 al kg
ASTICE CONGELATO - g 250	L.	5.980 (L. 23.920 al kg)
PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA "AGNESI" - formati vari g 250	L.	1.590 (L. 6.360 al kg)
FARINA "DIVELLA" - kg 1	L.	690
CRACKERS FRUMENS "GALBUSERA" - g 400	L.	2.740 (L. 6.850 al kg)
TONNO "NOSTROMO" IN OLIO DI OLIVA - g 80x3	L.	2.990 (L. 12.460 al kg)
CAFFE' ESPRESSO "SEGAFREDO" CASA/MOKA - g 250	L.	3.900 (L. 15.600 al kg)
"PEPSI COLA" BOOM/MAX - cl 150	L.	1.690 (L. 1.125 al litro)
VINO CHIANTI DOCG "PICCINI" - cl 75	L.	3.450 (L. 4.600 al litro)
AMARO "RAMAZZOTTI" - cl 70	L.	11.990 (L. 17.130 al litro)
LIQUORE DI LIMONI DI SORRENTO - cl 70	L.	12.750 (L. 18.215 al litro)
PANETTONE "I PORTICI" - Kg 1	L.	6.900
GOLOSONE "MAINA" - Kg 1	L.	7.900

STANDA

Supermercati

FRESCHEZZA E BONTA' A UN PASSO DA CASA.